LEMON-SODA
tutto un altro mondo.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 177 ••• DOMENICA 4 AGOSTO 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

LEMON-SODA
tutto un altro mondo.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000, TARIFFE ESTERO L. 621.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,80; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 6.000; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X39, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 850.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

TRA FORLANI E ANDREOTTI

GIOCO PESANTE PER IL QUIRINALE

LE pensioni c'entrano davvero poco con le nuvole che s'addensano sul vertice di maggioranza. La mini offensiva socialista contro la riforma Marini è solo un tronco gettato fra le ruote del carro di Andreotti che, evitato il burrone delle elezioni anticipate, aveva ripreso a correre con rinvigorita scioltezza e velocità.

Perché il psi ha deciso di aprire questo fronte? Per rispondere a questa domanda si deve tornare indietro di qualche giorno e ad una storia che non ha nulla a che fare con le pensioni. Il 1° agosto le commissioni Finanze di Camera e Senato, a sorpresa, si sono espresse contro la designazione da parte di Andreotti dell'ex giudice Carlo Sammarco alla Consob. Sammarco era stato fino al 23 luglio presidente di corte d'appello a Roma; corte che aveva condannato l'Imi a pagare 832 miliardi a Nino Rovelli, che aveva dato ragione a Giuseppe Ciarrapico nella vertenza con il Comune di Fiuggi per il controllo dell'Ente acque minerali, che aveva assolto i fratelli Caltagirone per il crack delle loro società; corte sotto il cui giudizio erano passati affari delicatissimi come quelli della Sme e della Mondadori. E le sentenze, nessuna spiacevole per Andreotti, come da mesi non aveva mancato di rilevare la stampa pressoché unanime, avrebbero potuto esser rilette con qualche malizia alla luce della clamorosa promozione di Sammarco alla Consob.

Tanto più che il Parlamento sta discutendo (anzi la Camera lo ha già approvato) un disegno di legge che, proprio per non dar adito alle maliziose riletture di cui sopra, vieta ai magistrati di assumere incarichi pubblici prima che siano trascorsi tre anni da quando sono stati messi a riposo. E Sammarco, come s'è detto, è andato a riposo il 23 luglio scorso, giorno in cui ha compiuto settant'anni. Ragion per cui questa che fra l'altro si presentava come l'ultima di una serie di nomine andreottiane tutte assai discutibili, aveva già suscitato più d'una perplessità.

Schieratisi i giornali, il pds aveva annunciato battaglia contro Sammarco, il segretario del pri Giorgio La Malfa aveva definito l'intera faccenda «una vergogna del regime andreottiano» e anche il psi da mesi s'era pronunciato contro l'ingresso dell'ex presidente di corte d'appello in Consob. Perché allora abbiamo definito «a sorpresa» il voto delle due Commissioni? La sorpresa è che a questi no si siano aggiunti quelli della maggioranza dei parlamentari democristiani. I quali sono usciti allo scoperto, hanno pubblicamente motivato lo schiaffo ad Andreotti e al tandem dei suoi fidi Pomicino e Cristofori, e il giorno successivo hanno addirittura ricevuto il plauso (in forme appena dissimulate come si usa nella dc) di Forlani e del suo stato maggiore.

Questa è una novità non da poco. Che va molto oltre il caso Sammarco. Anche perché è impensabile che dopo mesi di una campagna di stampa che non aveva offerto spunto a quasi nessun dc di esprimere dubbi su quella nomina, il 1° agosto ci sia poi stato tra i democristiani un soprassalto spontaneo sia alla Camera che al Senato. Senza aggiungere che ci sarebbero stati altri modi, più riservati, per persuadere Andreotti a desistere.

Il caso Sammarco è stata dunque l'occasione perché si esponesse alla luce del sole il fronte interno democristiano che vuole impedire ad Andreotti di accrescere ancora il suo potere. E che apertamente vuole sbarrargli la strada che conduce al Quirinale.

Da quel momento è iniziato un gioco aperto: chiunque dall'interno degli altri partiti, di maggioranza come di opposizione, vuole far diventare una via crucis quella che dovrebbe portare il capo del governo alla Presidenza della Repubblica non ha che da gettare la palla tra i democristiani, poi ci penseranno loro a disputare la partita.

Le pensioni, dunque, non sono altro che la prima palla. Nelle prossime settimane ne verranno altre dieci, venti, cento. Ai dc il compito di calciarle, quando e se decidono, contro Andreotti. Con violenza se vogliono ancora provocare elezioni anticipate estromettendolo su due piedi da Palazzo Chigi. Con delicatezza se vogliono più semplicemente imbrigliarlo e paralizzarlo. Di certo c'è che ora che si esibiscono in campo i dc anti Andreotti la partita per il Quirinale si giocherà senza badare ai falli.

Paolo Mieli

Nessuno rispetta il cessate il fuoco, disperata missione della troika Cee

La Croazia rompe con la Serbia

«L'esercito federale è truppa d'occupazione»

BELGRADO. La speranza di pace in Jugoslavia è durata meno di un giorno: all'alba la presidenza federale ha ordinato il cessate il fuoco a serbi e croati, al tramonto il Sabor (Parlamento) di Zagabria ha deciso di congelare i rapporti con la Serbia e ha dichiarato «una parte» dell'Armata federale «truppa di occupazione».

A Zagabria la tregua ha raccolto solo un mezzo sì (sì al cessate il fuoco, no al montenegrino Kostic capo della commissione di verifica).

Finora gli scontri - con tanti morti - erano state azioni isolate, adesso la rottura della Croazia con la Serbia è ufficiale. L'ordine del cessate il fuoco era stato dato dalla presidenza collegiale jugoslava a serbi e croati. Ma non era stato rispettato del tutto. Sparatorie erano in corso ieri pomeriggio intorno a Obrovac, nell'entroterra dalmata vicino a Zara, e a Vukovar, nella Slavonia orientale. C'era voluta una notte affinché gli otto membri della presidenza si accordassero sulle modalità del cessate il fuoco. L'ordinanza della presidenza collegiale prescrive: l'immediata cessazione delle ostilità, la creazione di una zona neutra e il ritiro dei belligeranti a distanze superiori alla portata delle loro armi, l'affidamento del rispetto delle disposizioni alla polizia federale, il controllo del tutto da parte di un organismo congiunto dei ministeri degli Interni federale e di quelli «neutrali» della Slovenia, della Bosnia e della Macedonia.

Sul piano pratico immediato, l'ordine dato dalla presidenza federale ai belligeranti aveva messo in ombra la missione della troika europea guidata dal ministro degli Esteri olandese Van der Broek che venerdì a Zagabria aveva incontrato la dirigenza croata e ieri, dopo una puntata a Lubiana, a Belgrado ha avuto i colloqui con il ministro degli Esteri Loncar, con il presidente serbo Milosevic e con rappresentanti dell'Armata.

L'imprevista decisione del Sabor di rompere le relazioni con la Serbia, di considerare l'Armata federale truppa di occupazione, le ha dato il colpo di grazia. La missione della troika sembra ormai inutile.

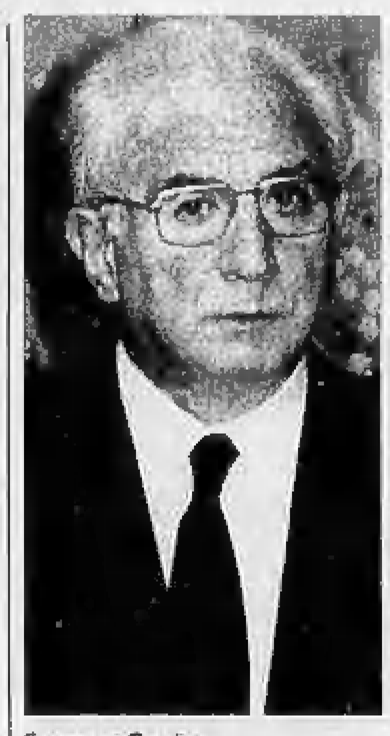
T. Sansa e I. Baderina A PAGINA 5

Truppe croate si riposano in una stazione di servizio, dopo i combattimenti di ieri pomeriggio a Tenja, in Slavonia FOTO AP

«Spetta a governo e Parlamento chiudere epoche storiche e risolvere casi umani»

Cossiga: firmerò la grazia a Curcio

Ma l'ex leader delle Br rischia un'altra condanna



Francesco Cossiga

ROMA. Dopo la disponibilità di Martelli, anche Cossiga è «pronto a fare la sua parte» per risolvere il caso Curcio. Il Presidente della Repubblica, pur senza dichiararlo direttamente, si dice pronto a firmare la grazia per l'ex brigatista, ed è anche favorevole alla revisione delle leggi speciali varate negli anni di piombo, compresa quella che porta il suo nome.

L'intervento del Capo dello Stato sulla questione è giunto con un articolo che verrà pubblicato nel prossimo numero del settimanale *L'Espresso*.

Secondo alcuni potrebbero nascere problemi giuridici legati ai processi in cui Curcio è ancora imputato, che non sono giunti alla sentenza definitiva. Il fondatore delle Brigate rosse è stato infatti condannato a 16 anni e 10 mesi nel procedimento Moro-ter e il processo d'appello incomincerà ad ottobre: Curcio così rischia una conferma della pena.

Giovanni Bianconi A PAGINA 3

Giugno d'oro per Formica

Aumentano le entrate del fisco
Quanto pagano i grandi Gruppi

di Armando Zeni A PAGINA 23

Sicilia, deposito in fiamme

La mafia punisce i commercianti
che si ribellano alle estorsioni

di Nino Amante A PAGINA 8

Vacanze, la grande fuga

Otto milioni sulle autostrade
Code ai caselli, ancora morti

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

PIU' FORTE DEI POLITICI

LA TESTA DELLA MAFIA

IL tempo è galantuomo». La riflessione, un po' sciasciana, mi è arrivata spontanea, sfogliando le pagine di cronaca di questi ultimi giorni. Due notizie, a mio avviso, meritano di essere considerate con un'attenzione maggiore di quanta ne sia stata dedicata: il deposito della motivazione della sentenza di appello nel primo maxiprocesso contro Cosa Nostra e le recentissime dichiarazioni del pentito Francesco Marino Mannoia, su due vicende importanti della nostra storia recente. E cioè: il rapimento di Aldo Moro e l'uccisione del banchiere Roberto Calvi.

Entrambe le notizie - mi sembra - riportano all'attenzione, rendendo giustizia di certe

Giovanni Falcone

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Tutta New York insorge: non è vero che attaccano i visitatori, quegli animaletti non si toccano

Allarme, drogati gli scoiattoli di Central Park

L'accusa di un giornale inglese: mangiano crack abbandonato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per mettere d'accordo l'intera New York dovevano proprio toccare gli scoiattoli di Central Park. Sono drogati - ha scritto il giornale inglese «Daily Mirror» - succhiano le fiale di crack che i tossicodipendenti gettano via mezze piene. L'effetto di questa pratica si prolunga fino al sopraggiungere del giorno, quando Central Park, specie durante la pausa del pranzo, diventa meta di migliaia di impiegati che sciamano dai grattacieli. Nei prati, gli sventurati vengono aggrediti dagli scoiattoli «fatti».

Della Grande Mela si può dire di tutto, ma questa volta i newyorkesi, autorità cittadine in testa, si sono proprio arrabbiati. Sul giornale inglese che ha osato raccontare questa storia sono piovute le smentite indignate dei pubblici amministratori, le dichiarazioni di guerra dei tabloid cittadini ed anche il sarcasmo compassato del «New York Times».

La notizia data dal giornale di Londra era anche suffragata dal parere autorevole di un certo Carl Langford, indicato come il «supervisor» del Central Park.

Non è vero niente, hanno risposto all'unisono tutte le «istanze» della città, una volta tanto perfettamente d'accordo. La polizia dice di non avere mai ricevuto segnalazioni di qualcuno aggredito da uno scoiattolo; l'amministratrice, Elizabeth Rogers, dice che sì, alcuni scoiattoli hanno preso l'abitudine di piazzarsi all'ingresso del parco per ricevere dagli avventori qualche regalo, «ma sono interessati al popcorn e alle noccioline, non alle fiale di crack»; inoltre, il Parks Department ha fatto sapere di avere controllato tutti i suoi registri e di non avere trovato nessun supevisor di nome Carl Langford. Insomma la «fonte» del Mirror non esiste.

Tutti i frequentatori del Central Park dicono di non avere notato nessun «comportamento strano» negli scoiattoli. La loro unica particolarità continua ad essere quella di essere più grandi di quelli esistenti nel resto degli Stati Uniti. Ma questo semmai è motivo d'orgoglio.

Perfino qualche consumatore di crack si è unito al coro, dicendo che nessuno sarebbe «così stupido da gettare fiale mezze piene». E su tutti, naturalmente, la sentenza solenne del «New York Times»: «Ormai si poteva pensare che fosse impossibile trovare qualcosa di fresco da aggiungere al catalogo delle nefandezze attribuite a New York, ma evidentemente non era così».

Franco Pantarelli

OGGI

di Guido Ceronetti

«Il fatto che gli uomini abbiano avuto idee stolte e chiaramente insensate intorno a Dio, non è una ragione perché dobbiamo cercare di eliminarlo dall'universo. L'umanità ha avuto idee sciocche e sbagliate su quasi ogni cosa che sia pensabile. Hanno creduto, per esempio, che la terra fosse piatta e che il sole vi girasse attorno: ma noi non consideriamo questo errore come una buona ragione per negare l'esistenza dell'astronomia».

Aldous Huxley,
Jesting Pilate
(«Lo scherzo di Pilato»)
1927

Ecco il calendario del campionato di calcio (inizio il 1° settembre)

Subito Baggio contro la Fiorentina

Il Torino a Bari, la Samp campione a Cagliari

Ieri a Roma il computer del Coni ha deciso i calendari dei campionati di serie A e B che avranno inizio il 1° settembre e si concluderanno rispettivamente il 24 maggio e il 14 giugno. Nella prima giornata ci sarà già una partita attesa con molta curiosità, quella della Juventus di Baggio contro la Fiorentina, dopo che la scorsa stagione il giocatore si era rifiutato di tirare un rigore contro la sua ex squadra. Già severo il collaudo per l'ambizioso Torino a Bari, mentre la Sampdoria campione d'Italia inizierà la sua difesa del titolo sul difficile campo di Cagliari. Contrariamente al passato, partite di cartello fin dalle prime giornate: Roma-Inter alla seconda, Juventus-Milan alla terza. I derby sono in programma dalla sesta in poi: si comincia con Roma-Lazio, Juve-Toro a metà novembre, alla decima giornata.

SERVIZI A PAG. 27

Eugenio Corti

L'ESPERIMENTO COMUNISTA

pp. 304 - L. 28.000

In queste pagine l'autore del celeberrimo romanzo *Il cavallo rosso* espone con singolare chiarezza le ragioni per le quali nei Paesi dell'Est (Russia, Cina, Indocina) non è stato possibile costruire la società comunista, anzi, non vi si è potuto costruire nemmeno il «primo gradino», cioè la società socialista. Nel libro è pubblicata anche la tragedia *Processo e morte di Stalin*, rievocata nelle pagine del *Cavallo rosso*. Del necessario fallimento del marxismo qui descritto e annunciato, l'ambasciatore d'Italia a Mosca Luca Pietromarchi ha scritto: «Non poteva concepirsi dimostrazione più stringente e più vera».

Edizioni Ares
Via Stradivari, 7
20131 Milano
Tel. 02/29.42.156

Grande incertezza sul vertice di domani tra Andreotti e i quattro partiti di governo

Pensioni, Marini teme l'imboscata

«Se la riforma non passa, spiegherò di chi è la colpa»
Cariglia: su questi temi non si può aprire una crisi

Il ministro del Lavoro Marini «Se si andrà alle elezioni saprò cosa dire nei discorsi»

Bettino Craxi Nella logica dell'alternanza laici-cattolici al Quirinale avrà la concorrenza di Spadolini

ROMA. Sulla riforma delle pensioni i quattro partiti di governo continuano a scrutarsi a distanza, sospettosi uno dell'altro: se ne parlerà domani pomeriggio alle 17 al vertice tra Andreotti e i segretari dei partiti di maggioranza. In vista della resa dei conti, il ministro del Lavoro, il democristiano Franco Marini, se da una parte si dice «fiducioso» del sì ufficiale da parte del Consiglio dei ministri (che è previsto mercoledì prossimo), dall'altra mostra di non essersi dal tutto convinto, visto che lancia una minaccia neppure tanto velata: «Se il mio progetto non dovesse passare - annuncia - vuol dire che ci farò la campagna elettorale, andando nelle piazze a dire come sono andate le cose e di chi sono le colpe».

Franco Marini non lo dice, ma sembra puntare il dito contro i socialisti, che avevano sostanzialmente approvato il progetto nel consiglio di gabinetto (l'esecutivo ristretto del governo), ma poi due giorni fa, hanno annunciato col vicesegretario Giuliano Amato «la chiara riserva dei ministri del psi». In effetti, nel consiglio dei ministri di venerdì scorso Claudio Martelli e Rino Formica hanno frenato, insistendo «per una pausa di riflessione» e per un rinvio a settembre del varo del provvedimento da parte del governo. In mezzo si due contendenti, si colloca il segretario del psdi Antonio Cariglia. A Marini dice: «Non comprendiamo tutta questa fretta del ministro, visto che quello sulle pensioni è un disegno di legge, e non un decreto legge, che potrà essere esaminato dalle Camere soltanto a partire dal 22 settembre. Non vedo perché fare della data una questione di principio». Ma Cariglia se la prende anche con i socialisti: «Aprire una crisi di governo sulle pensioni sarebbe una forzatura. Il vero obiettivo sono le elezioni anticipate: questo Paese è condannato ad un eterno ping-pong tra i partiti, a discapito della stabilità degli esecutivi». Una frecciata al psi arriva anche dal dc Giuliano Silvestri, dell'ufficio di presidenza della Camera: «I socialisti hanno vuoti di memoria», che di solito preannunciano «guai grossissimi per i governi», come accadde a De Mita, che concordò con i partiti di governo la revisione dei ticket e poi fu attaccato dal partito di Craxi. La frenata del psi non convince neppure il senatore socialista Gino Giugni, padre dello Statuto dei lavoratori: «Non ho ben capito quali intenzioni abbia il mio partito - dice - e anzi devo dire che ho capito ben poco del consiglio dei ministri di ieri. A questo punto non so proprio se la vicenda pensioni potrà rappresentare uno scoglio sulla strada del governo. Bisognerebbe chiederlo a quelli che parteciperanno al vertice di lunedì». Domani infatti alle cinque della sera, a palazzo Chigi, si riunirà il vertice tra Andreotti e i segretari di dc, psi, psdi e pli. I socialisti hanno annunciato che si parlerà anche della questione pensioni. E' probabile che alla fine si decida per uno slittamento del varo del disegno di legge governativo, ma l'ipotesi di una improvvisa crisi di governo, adombrata dal segretario liberale Altissimo due giorni fa («C'è rischio di tempesta») sembra assai remota. E lo spettro della crisi? Tutti lo evocano a mezze parole, ma nessuno sembra crederci veramente.

L'ipotesi di un'improvvisa rottura non convince, anzi viene garbatamente derisa dal sottosegretario alle Riforme istituzionali Francesco D'Onofrio, buon amico del presidente Cossiga: «Altissimo - dice D'Onofrio - vede nubi all'orizzonte: è chiaro che l'Altissimo veda nubi, da lassù... No, a parte le battute, non credo proprio che il governo rischi di andare in pensione sulla questione delle pensioni». Ma ad una crisi sul piano-Marini, in fin dei conti, sembrano non credere neppure i liberali, che pure avevano lanciato l'allarme. «E' necessario che il vertice abbia un esito utile - dice il vicesegretario del pli Antonio Patuelli - e per questo proponiamo che nella riunione si concordi il calendario delle priorità per gli ultimi mesi della legislatura».

(f. mar.)

«Quirinale, Craxi favorito»

Anche De Mita, Gava e Bodrato sostengono il segretario psi

ROMA. Craxi è il candidato che ha più chances per il Quirinale. Così la pensano quattro leader politici dc e pds interpellati da *Panorama* per un servizio che uscirà sul numero in edicola da lunedì. Dello stesso avviso è Claudio Signorile, leader della sinistra socialista, che ha parlato al *Gr1*.

Panorama ha interpellato l'ex Antonio Gava, Guido Bodrato e Ciriaco De Mita e il pidiessino Massimo D'Alema. Gava, afferma che per la successione al Quirinale «non c'è un problema di nomi. Per me Bettino Craxi può andare sia a Palazzo Chigi sia al Quirinale. La questione è diversa. Prima di qualsiasi candidatura è necessario raggiungere un patto di coalizione per la prossima legislatura». Il ministro dell'industria Guido Bodrato sostiene che «la dc deve sapere che il segretario del psi è in vantaggio rispetto a qualsiasi candidato democristiano al Quirinale». Nel testo diffuso da *Panorama*, Bodrato precisa comunque che Craxi non è il suo candidato, ma «l'unica alternanza vera che ha sempre funzionato in Italia - afferma - è quella fra laici e cattolici alla presidenza della Repubblica». Del presidente democristiano Ciriaco De Mita, il settimanale diffonde una sola frase: «Se Bettino Craxi si candidasse - afferma De Mita - sarebbe lui il candidato più forte per il Quirinale». Infine Massimo D'Alema, del pds in merito ad un'eventuale candidatura di Craxi, ricorda che Occhetto aveva offerto a Craxi il suo appoggio nel 1990 ricevendo una risposta negativa: «Craxi rispose - rammenta - che non voleva essere fregato. Quindi i voti non si offrono, ce li devono venire a chiedere».

Sullo stesso tema interviene in una intervista al *Gr1* il leader della sinistra socialista Claudio Signorile, secondo il quale «la questione del Quirinale assume una grande rilevanza strategica a questo punto, quindi non è questione di tattica politica, di sistemazione di questa o quella persona, ed è per questo che mi sento di dire che l'alternanza, che è stata una tradizione nella democrazia italiana fra laico e cattolico, diventi a questo punto quasi inevitabile e rappresenti comunque un grande problema che non può essere eluso». A Signorile è stato chiesto se non pensi, per il prossimo presidente della Repubblica, al leader socialista Bettino Craxi piuttosto che al presidente del Senato Giovanni Spadolini, la cui candidatura al Quirinale è stata lanciata dal segretario repubblicano Giorgio La Malfa. «Ho grandissimo rispetto, stima e anche considerazione e affetto - risponde Signorile - per Spadolini; dico che a mio giudizio risponde molto al processo in essere una figura come quella che potrebbe essere Craxi, o comunque un personaggio di questa area politica. Se dovessi fare una sorta di identikit, occorrerebbe un personaggio di solide radici laiche e socialiste e da questo punto di vista mai così alti sono stati i risultati della collaborazione fra socialisti e laici che non sotto la presidenza prima di Spadolini ma poi di Craxi a Palazzo Chigi». «In secondo luogo - conclude Signorile - la trasformazione in atto nel pds, il fatto cioè che esso non partecipa più come pci tatticamente ad una soluzione politica, ma partecipa come pds strategicamente, organicamente ad una soluzione politica, valorizza la figura socialista, di cultura socialista e democratica». [Adnkronos]

DALL'**ITALIA**

Mancini contro Scotti «Manovra elettorale»

ROMA. Il socialista Giacomo Mancini esprime un giudizio negativo sulle decisioni prese l'altro ieri dal Consiglio dei ministri sull'ordine pubblico ed afferma che «se dai prefetti fossero venuti contributi determinanti nella lotta alla mafia, Palermo, Catania, Napoli e Reggio Calabria non sarebbero diventate le grandi capitali dell'impenetrabile sistema mafioso». Premesso che «non è infondata la sensazione che l'operazione di Scotti valga più per l'imminente campagna elettorale, che per un impulso di maggiore efficacia alla lotta alla criminalità organizzata», Mancini critica infine la sostituzione dell'Alto commissario Sica al quale riconosce il merito di avere indagato «nel sistema dei grandi appalti facendo emergere la collusione esistente tra gli enti di Stato e le imprese mafiose». [Ansa]

Donne in Parlamento Livia Turco ci ripensa

ROMA. «Se la consultazione tra le donne dimostrerà che la proposta sul bonus è sbagliata non esiterò a ritirarla». Livia Turco (pds) dice di essere «molto amareggiata» per le pesanti critiche che sono piovute addosso a lei e a Mariella Gramaglia per la proposta di legge (condivisa anche dalle donne socialiste) di destinare una quota del finanziamento pubblico spettante ai partiti alla lista che in Parlamento riuscirà ad eleggere il maggior numero di candidate. [Asca]

Comune di Fluggi Sciolto il consiglio

ROMA. Il consiglio comunale di Fluggi è stato sciolto con un decreto del Presidente della Repubblica per aver ritardato la nomina del nuovo sindaco. Lo scioglimento era stato chiesto a Cossiga alla fine di giugno dal ministro dell'interno Scotti. In attesa dell'insediamento degli organi ordinari, è stato nominato un commissario straordinario «per la provvisoria gestione del comune». [Ansa]

De Lorenzo spiega la gestione delle Usl

ROMA. Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, ha inviato una circolare ai presidenti delle giunte e agli assessori della Sanità delle regioni e province autonome sull'applicazione della legge sulla gestione transitoria delle Usl. Nella circolare viene ulteriormente precisato il rapporto tra il comitato dei garanti e l'amministrazione straordinaria. [Ansa]

Il presidente del Consiglio regionale lombardo risponde a chi nel suo partito teme un'alleanza con Craxi

«Manovre? E' solo una proposta»

Borghini: pds e psi insieme, ma solo a Milano

A sinistra il riformista del pds Piero Borghini

A destra il sindaco di Milano Paolo Pillitteri

MILANO. «Sono stupito delle reazioni francamente sproporzionate a una proposta modesta quanto la mia, e per di più destinata alla specifica realtà milanese», dice Piero Borghini, presidente del Consiglio regionale della Lombardia e consigliere comunale del pds. Ha suggerito, per il Comune di Milano, di formare un gruppo consiliare unico tra le forze di ispirazione socialista, cioè pds, psi, psdi.

Quarantotto anni, studi di inglese e di filologia slava a Venezia, Borghini è stato anche vicedirettore de *l'Unità*, dove, ieri, ha pubblicato la proposta. «Si tratterebbe, semplicemente, di riconoscere l'esistenza di un denominatore comune in fisionomie e stili che sono e rimangono diversi», aggiunge.

C'è però chi, nel suo stesso partito, ha avuto la sensazione di una manovra in vista di un'altra scissione di una parte del pds disposta a confluire nel psi; altri hanno sospettato una sorta di prova generale per un'alleanza tra pds e psi sul piano nazionale.

La prima ipotesi è una sciocchezza. Nessuno pensa di "confluire" in niente: semmai è l'opposto, nel senso che in un'alleanza di questo tipo ognuno, per dare vita a qualcosa di nuovo, dev'essere disposto a qualche rinuncia. La seconda congettura mi pare obiettivamente molto improbabile, non foss'altro perché, a Roma, psi e psdi stanno al governo e noi all'opposizione. In queste condizioni è davvero difficile immaginare di "federarsi". Perciò la mia proposta - modesta, ripeto - è, forse, realizzabile in una realtà come quella di Palazzo Marino, dove c'è una coalizione composta da psi, pds, psdi, pri, verdi-Sole che ride, Lega pensionati e dove una giunta laica, di sinistra, è tradizione fin dal dopoguerra.

Sarebbe possibile anche in Regione e Provincia?

In Regione no, perché noi siamo all'opposizione; in Provincia si potrebbe tentare.

Ammettiamo che la sua idea si concretizzi: lei esclude ripercussioni a Roma, o comunque fuori Milano?

Io mi limito a constatare una realtà: l'ondata di protesta indiscriminata sta montando, Roma è nella paralisi, Milano pure. La nostra città che, per concentrazione di abitanti e di attività produttive è la maggiore area metropolitana dell'Europa meridionale, ha saputo finora trovare solamente risposte rozze a problemi tremendamente seri quanto, ad esempio, l'immigrazione, la corruzione anche politica, la criminalità. Dobbiamo deciderci a dare, ai cittadini, un segnale che a sinistra non ci sono soltanto rinuncia e frantumazione, ma anche spunti costruttivi. E questo è un discorso culturale prima che politico.

Cosa vuol dire?

Che si rivolge a tutti coloro i quali credono che la sinistra sia in condizioni molto serie, e non sanno come aiutarla ad uscirne. Secondo me occorre prima di tutto approfondire una ricerca culturale, per esempio su cos'è il riformismo unitario, e poi vedere se e come sia possibile metterci al lavoro. Però, ripeto, io mi sono limitato a lanciare un'idea. Magari serve, non lo so, discutiamone insieme, ma senza isterismi. Mi rendo conto di non meritare considerazione da parte di chi è convinto di avere capito tutto di come vanno le cose. Personalmente, diffido di quelli che sanno tutto.

Ornella Rota

PILLITTERI

«Idea bella e coraggiosa»

MILANO. Il sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, plaude alla proposta avanzata da Piero Borghini, uno dei leader dell'ala migliorista dell'ex-pci, di formare un gruppo consiliare unico a Palazzo Marino tra i partiti della sinistra riformista. «Borghini ha fatto una cosa molto bella, anche coraggiosa - ha affermato Pillitteri -, utile per una riflessione sullo stato della sinistra in Italia. Ha avuto ragione anche nel dire che non si difende abbastanza l'esperienza milanese di governo delle sinistre. Non vedo cosa ci sia di male a ragionare sul fatto che le forze che si richiamano al riformismo prima o poi si mettano d'accordo, a meno che non si voglia avere la dc per altri 40 anni». Pillitteri ha poi precisato di non voler criticare il ruolo complessivamente assolto dalla dc. [Agi]

LA VERSILIANA

Dibattito

C'è troppa politica sui giornali?

PIETRASANTA. Dibattito sull'informazione a «La Versiliana», la manifestazione culturale presentata a Pietrasanta dal giornalista e scrittore Romano Battaglia.

All'incontro di ieri pomeriggio hanno partecipato Mario Cervi, Roberto Pazzi e, in collegamento telefonico da Torino, il direttore de «La Stampa» Paolo Mieli.

Pazzi, che ha presentato il suo ultimo romanzo, «La stanza sull'acqua», vorrebbe abolire dai giornali le pagine delle notizie politiche: secondo Pazzi, sono noiose e mettono in scena sempre gli stessi personaggi.

Gli ha ribattuto Cervi - coautore con Indro Montanelli del saggio «Milano XX° secolo» - che i giornalisti sono tenuti a raccontare la realtà che ci circonda, per quanto monotona appaia.

«In Italia - ha detto Mieli - la libertà di stampa è molto ampia: è possibile raccontare ogni tipo di avvenimenti, perché sono gli stessi lettori a richiederlo».

DALLA PRIMA PAGINA

LA TESTA DELLA MAFIA

banali approssimazioni degli anni passati, argomenti centrali per la comprensione del fenomeno mafioso e, quindi, per la scelta delle giuste contromisure: la struttura di Cosa Nostra e il meccanismo che regola la dialettica dei rapporti della mafia con gli «altri poteri», quello politico compreso.

Andiamo con ordine. Alcuni mesi fa, quando il presidente della Corte d'Appello lesse il dispositivo di udienza che concludeva il primo processone a Cosa Nostra, molti si avventurarono in giudizi catastrofici. Quella sentenza fu bollata come un vistoso e deludente cambio di rotta che vanificava tanti sforzi e sacrifici nelle indagini di mafia.

Leggendo, adesso, la motivazione depositata nei giorni scorsi - e in questo senso il tempo è galantuomo - si capisce quanto quelle analisi, superficiali e non condivise dai commentatori più attenti, si siano rivelate del tutto ingiustificate.

Al di là delle decisioni adottate sulle singole imputazioni, il dato più significativo della sentenza - oltre al riconoscimento del ruolo decisivo dei pentiti nella ricostruzione dei delitti di mafia e della assoluta trasparenza nella loro «gestione» - è costituito dalla motivata riaffermazione della unicità strutturale ed organizzativa di Cosa Nostra.

Contrariamente a quanto possa apparire a prima vista, questa è una grande novità. Non dimentichiamo che, solo qualche anno fa, veniva messa in discussione addirittura la stessa esistenza della mafia e che certa stampa isolana liquidava sbrigativamente il problema attribuendo pudicamente la matrice dei delitti ad «ignota mano assassina».

E' risultato di grande rilievo, quindi, che sia stata autorevolmente confermata dai giudici di secondo grado, dopo ulteriori verifiche rispetto a quelle già particolarmente attente della Corte di primo grado, l'esistenza e l'unicità di una organizzazione criminale che, per numero dei suoi membri e per pericolosità, non ha uguali nel mondo occidentale.

La precisazione è d'obbligo: non perché vi sia da menar vanto per l'esistenza di un fenomeno criminale di tali proporzioni, ma perché finalmente si è giunti ad una incontestabile identificazione della natura e delle dimensioni del «nemico» da combattere. Una diagnosi, questa, indispensabile per la scelta di una giusta terapia di contrasto. I termini del problema sono ormai noti a tutti, per cui certe fantasiose ricostruzioni o, peggio, certe strane dimenticanze della realtà mafiosa non sono più consentite e si rivelerebbero fonte di imperdonabili errori nella strategia contro la «piovra».

E veniamo alla seconda notizia. Ci arriva dalla solita violazione del segreto che dovrebbe accompagnare le indagini del pubblico ministero e che, invece, pare impossibile da rispettare, specialmente nelle vicende più eclatanti.

Sembra, dunque, che il pentito di mafia Francesco Marino Mannoia abbia riferito, prima alle autorità statunitensi poi ai magistrati italiani, del rifiuto di Cosa Nostra - nonostante la richiesta di autorevoli uomini politici - di adoperarsi per la liberazione di Aldo Moro. Il pentito avrebbe parlato anche della uccisione, per mano della mafia, del banchiere Roberto Calvi, «colpevole» di non aver restituito somme di denaro di provenienza illecita e di pertinenza delle «famiglie» palermitane.

Non è certo questa la sede per verificare l'attendibilità delle rivelazioni, né per ipotizzare quale seguito giudiziario queste potranno avere. Ma non si può ignorare come, ancora una volta, la realtà smentisca che vorrebbe annegare lo specifico del fenomeno mafioso in una genericità priva di qualsiasi riferimento ai suoi collegamenti con la terra d'origine. Penso allo scetticismo di tanti autorevoli esperti che ritengono riduttiva l'indicazione di cercare a Palermo la «testa del serpente».

Ma la realtà smentisce anche chi si ostina a disegnare improbabili scenari dove hanno vita schematici rapporti tra mafia e politica, ipotizzando una subalternità della prima rispetto alla seconda. L'intreccio è, in realtà, molto più complesso di quanto si pensi e poco adatto a generalizzazioni tanto suggestive quanto infondate. Una costante, tuttavia, a conferma del potere di Cosa Nostra, si può dedurre dalle diverse vicende che costellano la storia siciliana. E cioè: la mafia si è sempre rifiutata - seppure in presenza di pressioni politiche o di autorevoli centri di interessi - di intervenire in imprese che non siano anche di sua utilità e comunque senza la garanzia del rispetto della propria autonomia. Mi pare superfluo sottolineare quanto, tali caratteristiche, siano la spia della soglia di pericolosità ormai raggiunta dalla mafia. E della necessità che qualunque attività di contrasto tenga conto della unicità del fenomeno che si vuole combattere, facendo ricorso, dunque, a strategie unitarie e a strutture e uomini altamente specializzati.

Giovanni Falcone

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Piergiorgio Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Beltaio
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88.961; c. M. d'Angelo 60, Torino, tel. (011) 65.311 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1895

Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di Sabato 3 agosto 1991 è stata di 580.405 copie

Il Presidente annuncia di essere pronto a concedere la grazia all'ex capo brigatista

Cossiga: per Curcio farò la mia parte

«Gli anni di piombo sono finiti»

ROMA. Cossiga sembra pronto a firmare la grazia per Renato Curcio, ed è favorevole alla riforma delle leggi speciali antiterrorismo che portano anche il suo nome. Il Presidente della Repubblica sostiene che gli «anni di piombo» sono ormai alle spalle, che è giunto il momento di essere meno duri e più equi», che spetta a governo e Parlamento «chiudere epoche storiche, definire contenziosi politici, regolare conflitti ideologici, risolvere casi umani». E aggiunge: «quale Presidente della Repubblica sono pronto a fare la mia parte».

L'intervento del Capo dello Stato sul «caso Curcio» e sulla «soluzione politica» per gli ex terroristi è arrivato attraverso un articolo scritto per il settimanale *L'Espresso*. Cossiga analizza l'evoluzione della lotta armata in Italia, la risposta dello Stato e la situazione attuale, anche alla luce della caduta dei regimi comunisti nell'Europa Orientale. E si chiama direttamente in causa quale artefice di quelle leggi anti-terrorismo che molti (compreso il ministro della Giustizia Martelli) giudicano ormai superate: il Presidente della Repubblica appare dello stesso avviso.

«Ho contribuito in modo importante - scrive Cossiga -, ed in taluni casi decisivo, all'adozione di una legislazione d'emergenza... Ho sempre detto e riconosciuto che questa legislazione aveva dato indubbiamente frutti buoni, ma ho anche ammesso che aveva prodotto frutti perversi».

Tra i guasti da rimuovere, il Presidente della Repubblica indica quella «mentalità emergenzialistica che ha inquinato e ancora inquina il nostro sistema giudiziario». Grazie ad essa si è instaurato il principio «del prescelto teorema politico che poi deve cercare di fondarsi nel processo, in modo quasi arbitrario, su fatti: veri, non veri, supposti e talvolta manipolati sembra poco interessare; e questo sia in processi contro la destra, sia contro la sinistra».

Ma c'è anche un'altra ragione per rimuovere quelle leggi d'emergenza studiate quando i terroristi colpivano quasi ogni giorno. «Come per tutti i fenomeni politici - dice Cossiga - anche per il terrorismo, chiusa una fase storica, i seguiti dovrebbero avere un termine, sempre nel rispetto di coloro che al servizio dello Stato caddero per l'ordine e la libertà di tutti». Sono state realizzate delle iniquità di fatto, per cui «non tutti coloro che sono condannati possono considerarsi del tutto moralmente responsabili, mentre molti che hanno responsabilità morale si trovano fuori dalle galere, anzi non vi sono mai entrati e non hanno pagato alcun prezzo».

Ed eccoci al «caso Curcio». La situazione del fondatore delle Brigate rosse, «va risolta all'interno di questo coraggioso, realistico, equo e umano disegno giuridico e politico». Nell'analisi di Cossiga «lo Stato democratico è più forte che non durante il terrorismo... i cattivi maestri non hanno più l'influenza di prima... Per questo lo Stato oggi può essere meno duro e più equo». Ma non tocca ai magistrati muoversi in questa direzione, bensì a governo e Parlamento. «Rivendicando integralmente tutto il mio passato di sottosegretario alla Difesa, di ministro dell'Interno e di presidente del Consiglio - conclude Cossiga -, quale Presidente della Repubblica sono pronto a fare la mia parte».

La presa di posizione del Capo dello Stato è giunta mentre gli esponenti dei vari partiti si dividono sull'opportunità di concedere la grazia a Renato Curcio e di realizzare la «soluzione politica» per gli ex terroristi. Il democristiano Sandro Fontana, direttore de *Il Popolo*, si dice preoccupato «di non dare l'impressione che si usino due pesi e due misure. No ad un eccesso di duttilità, dunque, ma ben venga un ripensamento degli anni dell'emergenza». Il segretario missino Fini giudica «immorale» un atto di clemenza per il fondatore delle Br, mentre il segretario del psdi Cariglia dice che «Cossiga deve agire da solo». La pensa così anche il segretario del pli Altissimo, che avverte: «Siamo contrari alla linea espressa dal ministro Martelli, che sostiene la "soluzione politica" per la guerra di terrorismo: per la gente sarebbe incomprensibile».

Giovanni Bianconi

«Ora lo Stato può essere meno duro e più equo»

«Vanno rivisti i provvedimenti dell'emergenza, anche i miei»

Cossiga. Il caso Curcio va risolto in un nuovo quadro politico e giuridico

POLEMICA

Secci a Pecchioli: dimentichi la legge

ROMA. Sulla liberazione di Curcio è polemica tra Torquato Secci, il presidente dell'associazione tra i familiari delle vittime della strage di Bologna, e il senatore pds Ugo Pecchioli. In una lettera pubblicata ieri da *l'Unità* insieme alla replica del capogruppo pidiessino, Secci si schiera contro la concessione della grazia all'ex brigatista e accusa Pecchioli, invece favorevole, di aver dimenticato le leggi che ha contribuito a scrivere.

La polemica nasce dalla sentenza della Corte d'assise d'appello di Cagliari, commentata negativamente dal senatore Pecchioli. Secci scrive: «Come può un cittadino credere, con questi esempi, alla certezza del diritto? Con questo comportamento si tradiscono anche i principi fondamentali della Costituzione». E conclude: «Non avremmo mai immaginato che: "...il modo migliore di rispettare le vittime del terrorismo" fosse quello di non rispettare le leggi». Nella sua risposta Pecchioli, dopo aver detto di comprendere la reazioni emotiva, sostiene che nella vicenda Curcio non si può parlare «di violazione della legge» se si auspica che la Cassazione riformi la sentenza di Cagliari. «Non si chiede - aggiunge Pecchioli - che Curcio venga mondato delle sue colpe, si chiede di riconoscere che, dopo 16 anni passati in carcere e non avendo commesso reati di sangue, egli ha pagato il suo debito con la giustizia e con la società». [r. i.]

Ma l'ex br può essere ancora condannato

Divisi i giuristi: grazia possibile anche in pendenza di reati?

ROMA
DALLA REDAZIONE

Si può concedere la grazia ad un detenuto che, come Renato Curcio, ha ancora conti in sospeso con la giustizia? Al ministero la pratica è giunta quasi in porto, il sottosegretario Sorice ha annunciato che all'istruttoria è prossima al completamento, essendo già acquisite le osservazioni del competente procuratore generale della Repubblica». Ma c'è chi sostiene che, non essendo definitive tutte le condanne, il provvedimento di clemenza non può arrivare. Per altri, invece, non c'è alcun ostacolo.

Il fondatore delle Brigate rosse ha accumulato pene definitive (cioè già passate al vaglio della Cassazione, e quindi immutabili) per un totale di anni che arriva fino al 7 giugno 2030. Con le varie riduzioni dovute ai cumuli, agli indulti e ad altri sconti introdotti dalla riforma carceraria, il fine pena di Renato Curcio è sceso all'anno 2002.

Oltre a questi verdetti, però, ce ne sono altri che aspettano ancora di essere rivisti, essendo arrivati solo quelli di primo grado. Il fondatore delle Brigate rosse è stato infatti condannato a 16 anni e 10 mesi nel processo Moro-Ter (concorso nel sequestro D'Urso, banda armata e associazione sovversiva) e a 14 anni dalla Corte d'Assise di Padova (concorso nell'omicidio dei due missini Giraluci e Mazzola in quella città). I fatti sono avvenuti tutti mentre Curcio era già detenuto, il processo d'appello del Moro-Ter comincerà a Roma il prossimo 17 ottobre. E' possibile dunque che a Curcio possa essere concessa la grazia prima che quelle due sentenze divengano definitive?

L'avvocato Gian Vittorio Gabri, presidente dei legali di Torino, dice di no: «La grazia si può concedere soltanto se la condanna è diventata definitiva. Il principio non si trova scritto nel codice, ma si desume dalla logica e da una valutazione di opportunità. Come fa il Presidente della Repubblica a graziare un imputato che deve ancora rispondere di un reato davanti ai giudici? Lui gli concede la grazia e pochi giorni dopo un tribunale lo può rimandare in carcere. Non ha senso. In tanti anni di professione non ho mai visto una cosa simile. Il provvedimento di grazia prima di avviarlo al Presidente viene istruito dalla procura generale che controlla appunto se ci sono altre pendenze».

Renato Curcio deve ancora essere processato in appello per il Moro-Ter, in primo grado ebbe 16 anni

Ma non tutti la pensano così. Nino Marazzita, avvocato di Roma, ribatte: «La legge non dice affatto che tutte le condanne devono essere definitive. La grazia è un atto politico, lasciato alla discrezionalità di chi la concede, e in sostanza si dà quando si vuole, anche se ci sono delle pendenze. C'è una prassi ministeriale secondo cui si attendono tutti i gradi di giudizio, ma non è affatto vincolante. In passato si richiedeva anche il perdono delle parti offese, oggi non più».

Nel caso di Curcio, poi, la situazione sarebbe ancora diversa. «Tutti i reati - dice ancora Marazzita - sono stati commessi nello stesso contesto e per le stesse finalità. E se non sono ancora arrivate le sentenze definitive ciò è dovuto alle lentezze della giustizia di cui ha colpa lo Stato e non il detenuto». Sulla stessa linea, sia pure con qualche distinguo, è un altro avvocato romano, il professor Franco Coppi: «E' chiaro che la grazia si dà per le pene definitive, ma il fatto che ce ne siano altre ancora da rivedere non impedisce che il Presidente della Repubblica firmi il provvedimento. Anche perché negli altri gradi di giudizio l'imputato può essere addirittura assolto».

Lungo colloquio

Pace fatta tra Pomicino e Quirinale

ROMA. E' stato un incontro breve, ma che al Quirinale si affrettano a definire, secondo consuetudine, «molto cordiale». E in effetti non dovrebbe esserci nulla di strano in un incontro come quello di ieri mattina tra il presidente della Repubblica Francesco Cossiga e il ministro del Bilancio e della Programmazione economica Paolo Cirino Pomicino. Ieri, poi, per conferire con il Capo dello Stato si sono recati al Quirinale anche il ministro degli Esteri Gianni De Michelis e quello degli Interni Vincenzo Scotti. Ma con Pomicino è diverso. Perché con l'incontro «molto cordiale» che ha avuto luogo ieri in una Roma ormai deserta per le partenze d'agosto, dopo mesi di violentissime polemiche è stata siglata la tregua fra il ministro e il Presidente.

Ufficialmente Pomicino si è recato al Quirinale per esporre a Cossiga la situazione finanziaria del Paese, con particolare riferimento al progetto di bilancio e al disegno di legge finanziaria per il 1992 in corso di elaborazione. Ma sul colloquio hanno pesato gli sprezzanti giudizi sul conto del ministro formulati in più d'una occasione da Cossiga. Come quello espresso in un'intervista alla *Stampa* del giugno scorso, in risposta alle critiche rivolte da Pomicino alle «esternazioni» presidenziali: «Pomicino farebbe meglio ad occuparsi in modo più attento al bilancio dello Stato. Anzi, no: non dimentichiamo che io sono un patriota. Meglio che non si occupi proprio di niente».

Oppure quell'accusa di «analfabeta» rivolta da Cossiga a Pomicino nel corso di una conversazione del 3 luglio scorso poi pubblicata dal *Corriere della Sera* e che suscitò reazioni violentissime nella democrazia cristiana. Poi, durante il suo viaggio in Cecoslovacchia ed Ungheria, ancora un diluvio di battutine sarcastiche da parte di Cossiga. Come quel «se fumassi, rifiuterei il cirino per accendermi una sigaretta». Improvvisamente, dopo la burrasca, ecco che da ieri si sono placate le acque. E Cossiga ha potuto ricevere da Paolo Cirino Pomicino una dettagliata relazione sulle prospettive dell'azione economica del governo nella parte finale della legislatura.

E le acque si placano proprio quando è all'apice l'offensiva contro Pomicino del presidente socialista della commissione Finanze della Camera Franco Piro. Il quale, commentando l'incontro del ministro del Bilancio con Cossiga, ha dichiarato al *Secolo XIX* oggi in edicola: «Chiederò anche io un'udienza al Quirinale perché i reati che emergono dall'attività di Pomicino sono gravi e, quindi, di competenza non solo della magistratura ordinaria, ma anche della suprema magistratura della Repubblica». Franco Piro, ribadendo le sue accuse al ministro del Bilancio, ha aggiunto: «Non sono ancora tutte».

[p. bat.]

L'incontro di Rimini, dal 24 al 31 agosto, dedicato al tema della libertà

Mp, Antigone ispira il Meeting

E Cesana ripete a Martelli: sul Papa sbagli

MILANO. Un meeting non «politico» e non imbrigliato nel «solito schema interpretativo partitico o addirittura correntizio». In un'intervista ad *Avvenire* il presidente del movimento popolare Giancarlo Cesana presenta l'edizione 1991 del Meeting dell'amicizia, che si svolgerà dal 24 al 31 agosto prossimi nei padiglioni del quartiere fieristico di Rimini. Già lo scorso anno gli organizzatori dell'appuntamento riminese avevano cercato di «correggere» la formula del meeting, con un approccio più personalistico e molto attento ad evitare le strumentalizzazioni politiche dei mass media. «Nel 1991 lo stile rimarrà lo stesso - afferma Cesana -. Quella dell'anno scorso era una prova: abbiamo cercato di non dare pretesti, in particolare io sono stato zitto per tutto quel periodo, in modo che la stampa fosse in qualche modo costretta a parlare del meeting vero. Poi uscì lo stesso la polemica sul Risorgimento, ma forse questo è uno scotto che è inevitabile pagare».

Cesana prende poi posizione su una polemica innescata dal vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli con un'intervista apparsa sulle pagine del settimanale *Il sabato*: in quell'intervento l'esponente socialista aveva affermato che «l'attuale pontificato si distingue per una marcata secolarizzazione del suo messaggio» e che il Papa sarebbe un «combattente sul terreno dei diritti umani...un competitore politico».

«La nostra posizione è semplice - dichiara Cesana - siamo totalmente solidali con il Papa e le parole di Martelli ci sembrano molto strumentali ed anche un po' ridicole: spiegare al Papa come debba fare il Papa mi sembra esagerato. E poi la pretesa che la posizione cristiana di fronte alla vita non intervenga sulle cose della vita stessa mi sembra assurda. Siamo totalmente in disaccordo col vicepresidente del Consiglio». Il presidente di Mp spiega quindi il titolo dell'edizione 1991 «Antigone ritornata e il vecchio immigrato, tra gente di palazzo e nuovi distintivi». «E' incentrato sul problema della libertà, segnalato dalla figura di Antigone. Il nostro desiderio è riproporre questo tema, che sentiamo centrale del tempo in cui viviamo, e di permettere un reale confronto su che cosa significhi libertà nella nostra cultura e società». Anche per questo motivo, Cesana dà il benvenuto a Rimini a tutti i gruppi cattolici che vogliano partecipare. Tra i politici ci sarà Andreotti: «E' sempre stato presente e poi è una delle personalità politiche che stimiamo di più». E Cossiga? «Se verrà, noi saremo molto contenti», conclude Cesana. [Agi]

Il pds contro il ministro Vizzini che ha accolto la proposta di Craxi e bocciato quella di Occhetto

Nenni e Gramsci divisi da un francobollo

Nati 100 anni fa, ma solo il leader socialista sarà commemorato

ROMA. Nenni sì, Gramsci no. Il leader nel quale si è identificato il socialismo italiano, scomparso nel 1980, nel centenario della sua nascita avrà un francobollo a commemorarlo. Il fondatore del partito comunista d'Italia, nato nello stesso anno, invece non l'avrà. Così ha deciso il ministro delle Poste, il socialdemocratico Carlo Vizzini, accogliendo la proposta caldeggiata da Bettino Craxi e rifiutando quella sponsorizzata dal pds. Una doppia decisione che non ha mancato di suscitare polemiche.

L'occasione mancata per celebrare degnamente i natali di Antonio Gramsci ha fatto indispettire il partito democratico della sinistra. E un gruppo di deputati, fra i quali Giorgio Macciotta e Rocco Mangiapane ha presentato al ministro un'interrogazione per sollecitare un ripensamento. Che Vizzini, irremovibile, ha negato ricordando fra l'altro che un francobollo dedicato allo stesso personaggio era già stato emesso nel 1987, nel cinquantenario della sua morte.

L'idea di effigiare in francobollo Pietro Nenni non è piaciuta invece all'Asfe, l'Agenzia stampa filatelica europea che ha bocciato la delibera del ministro, già approvata anche dalla Consulta nazionale per la filatelia. In una lunga nota, l'Asfe ha spiegato il suo punto di vista ricordando il premio Stalin ricevuto dal leader socialista in tempi lontani e definendo lo scomparso leader socialista «figura complessa e contraddittoria». L'Asfe chiede che si ristabilisca la prassi, seguita dagli americani, di aspettare almeno i cinquant'anni della morte per avere un giudizio storico più meditato. «Con tutti gli scheletri che sono venuti fuori dagli armadi, chissà cosa sarebbe successo se fosse stato dedicato un francobollo a Togliatti come qualcuno aveva proposto», scrive l'Asfe a giustificazione della sua tesi, pur riconoscendo che questo non è il caso di Nenni.

Pietro Nenni

Antonio Gramsci

Un giudizio che fa comunque accapponare la pelle a Giuseppe Tamburrano, storico e biografo del socialista romagnolo. «Nenni stalinista? Mi pare assolutamente ridicolo, per un uomo passato alla storia per ben altri motivi. E' vero che quel premio Nenni lo ricevette nel 1951, in piena guerra fredda, ma lo restituì giusto cinque anni più tardi, dopo il XX Congresso e i fatti di Ungheria, quando iniziò la sua battaglia autonomista contro l'Urss e i comunisti italiani. Era un premio alla sua attività pacifista. Infatti lo aveva ricevuto in quanto vicepresidente del Movimento partigiani per la pace al quale aderivano tutti i partiti socialisti insieme ad alcuni comunisti. Un'associazione presieduta dal premio Nobel per la chimica Juliot Curie, che si batteva contro la minaccia atomica americana. Mi pare che l'Asfe sia assai disinformata».

E il mancato riconoscimento a Gramsci? «Mi scandalizza altrettanto. Gramsci è stato ben di più di un semplice leader di partito. Con Croce e Salvemini, Gramsci è uno dei padri della storia del pensiero politico italiano. Non capendolo, mi pare che Vizzini si mostri altrettanto disinformato dell'Agenzia filatelica».

Maria Grazia Bruzzone

La rabbia indipendentista esplode al funerale delle guardie lituane uccise

Vilnius, centomila contro l'Urss

Il Kgb smentisce ogni coinvolgimento nella strage
Ancora un'imboscata nel Nagorny Karabakh: 2 morti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centomila persone, forse anche di più. Un corteo silenzioso, carico di rabbia, che innalzava le bandiere rosse, gialle e verdi della Lituania abbrunate con nastri neri. Un fiume interminabile di persone che ha tagliato in due Vilnius, dal nuovo complesso sportivo lungo il fiume Nera fino alla piazza della cattedrale. Per quattro ore, ieri, i funerali delle sette guardie di frontiera lituane massacrate mercoledì scorso a Medininkai si sono trasformati in una nuova manifestazione di volontà indipendentista. Durante la funzione religiosa il coro ha intonato l'inno nazionale della Repubblica baltica che decine di altoparlanti hanno fatto rimbalzare fuori dalla chiesa e che tutti, in strada, si sono messi a cantare.

All'indomani dell'annuncio di Michail Gorbaciov della fase finale del negoziato per il nuovo trattato dell'Unione, la giornata di lutto di Vilnius ha riproposto uno dei problemi irrisolti sulla strada del rinnovamento dell'Urss. Secondo la strategia morbida proposta dal capo del Cremlino, il nuovo patto federale sarà firmato il 20 agosto prossimo da tre Repubbliche, Russia, Kazakhstan e Uzbekistan. Poi, in tempi più o meno brevi, ma senza scadenze vincolanti, potranno firmare le altre. In pratica, quella immaginata da Gorbaciov è un'adesione a tappe: l'Unione degli Stati sovrani non avrà un solo giorno di nascita. E' un modo per evitare di dover ammettere che una parte delle 15 Repubbliche che formano oggi la vecchia Urss non è ancora disposta a entrare nella nuova federazione.

Del «fronte del no» fanno parte Lituania, Estonia, Lettonia, Georgia, Armenia e Moldavia. Il capo del Cremlino, nel suo discorso televisivo di venerdì sera, ha esplicitamente nominato tutte queste Repubbliche invitandole a riflettere ed espresso l'augurio che, alla fine, anche gli indipendentisti più agguerriti decidessero di aderire all'Unione rinnovata. Ma ieri, almeno, il dolore e la rabbia di Vilnius hanno dimostrato che tra gli indipendentisti del Baltico la strategia di Gorbaciov incontrerà decise resistenze. Non solo. L'assalto dei misteriosi killer contro la casermetta delle guardie di frontiera lituane è la prova che, nel campo opposto, ci sono forze pronte a sabotare il disegno di Gorbaciov anche con mezzi violenti. Ieri il Kgb lituano ha negato ogni responsabilità nel massacro replicando ai sospetti lanciati da alcuni giornali locali. Ma, smentite a parte, le indagini per stabilire chi ha ucciso le sette guardie di frontiera a raffiche di kalashnikov non hanno fatto un solo passo avanti.

La tensione continua a salire anche in un altro punto caldo: il Nagorny Karabakh, enclave armena dell'Azerbaigian, dove ieri sono state uccise altre due persone in un'imboscata. La guerra interna del Nagorny Karabakh è il principale ostacolo alla firma del nuovo trattato dell'Unione da parte dell'Armenia che non è disposta a entrare nella federazione se prima non sarà arrestata quelle che le autorità di Erevan denunciano come l'«aggressione dell'Azerbaigian». Il Parlamento della Repubblica armena ha deciso, proprio ieri, di esaminare l'eventuale adesione al trattato soltanto dopo il 21 settembre, quando nella Repubblica si terrà un referendum sulla sovranità dell'Armenia: un altro appuntamento con molti rischi in agguato.

Enrico Singer

Folla al funerale delle guardie lituane massacrate mercoledì scorso (FOTO AP)

Illustri nomi della perestrojka sotto accusa: si sono accaparrati le ville di Stato privatizzate

L'ex premier Rizkhov inciampa in una dacia

Lo scandalo delle case di campagna fa tremare la nomenklatura

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Privatizzare le dacie di Stato. Nell'Urss della perestrojka l'idea di liquidare uno dei più concreti simboli dei privilegi della nomenklatura era apparsa subito come un gesto di grande effetto politico, economico, morale. Ma il decreto che l'ex primo ministro Nikolaij Ryzkhov ha emanato il 26 giugno del 1990 è naufragato in un nuovo scandalo di regime. Le ville di campagna che erano concesse in uso gratuito ai big del governo o del partito non sono state vendute a semplici cittadini, né tantomeno, sono state messe all'asta. Le dacie sono state acquistate dai loro vecchi, illustri, inquilini che, per un pugno di rubli, si sono assicurati il diritto di proprietà di quello che, prima, avevano soltanto come temporaneo beneficio legato alla loro posizione.

Il primo a sfruttare il decreto di privatizzazione è stato proprio Nikolaij Ryzkhov che è diventato padrone di una splendida villa di 368 metri quadrati con un parco di un ettaro e mezzo a Barvikha, zona residenziale alle porte di Mosca. L'ex premier ha acquistato la sua dacia, esattamente un mese dopo il decreto, per 35 mila rubli che, al cambio commerciale, equivalgono a circa due milioni di lire. Un affare indiscutibile. L'esempio di Ryzkhov è stato subito seguito da altre personalità dell'apparato: Lev Voronin, ex vice primo ministro, Alexandra Biriukova, ex membro del Politbjuro del pcus, Sergheij Akhromeev, maresciallo dell'Armata Rossa e consigliere militare di Michail Gorbaciov, più un lungo rosario di personaggi meno noti, ma non per questo meno potenti nella gerarchia sovietica.

A scoprire lo scandalo delle dacie è stata la commissione parlamentare contro i privilegi, la stessa che più di un anno fa aveva consigliato l'abolizione delle ville gratis per la nomenklatura e che ha voluto poi indagare sul metodo utilizzato dal governo per applicare le sue raccomandazioni moralizzatrici. Adesso il nuovo primo ministro, Valentin Pavlov, ha emanato un altro decreto per bloccare la privatizzazione e ha incaricato i ministeri della Giustizia e delle Finanze di «riesaminare la vendita delle proprità di Stato». L'indagine promette sviluppi clamorisi. Qualcosa è già emerso. Per esempio che il maresciallo Akhromeev ha acquistato, oltre alla dacia, i mobili e gli elettrodomestici dell'arredamento, compresi tre frigoriferi. Secondo quanto ha scritto l'insospettabile giornale «Izvestia», mobili e elettrodomestici sono costati 250 dollari.

La costruzione delle nuove dacie di Stato è, di fatto, tuttora appaltata ai diversi ministeri. E anche qui si profila uno scandalo nello scandalo: la commissione d'inchiesta ha scoperto che la dacia del ministro della Difesa, Dmitri Yazov, è costata il quadruplo della spesa prevista e nessuno sa bene dove siano finiti gli «extra». [a. s.]

Gruppo sardo compra tre quotidiani

E' scalata italiana ai giornali polacchi

Battuti inglesi, francesi e tedeschi
Walesa ha appoggiato l'operazione

VARSAVIA. La Società televisiva italiana (Stei), con sede a Cagliari e diretta da Nicola Grauso, è diventata co-proprietaria ufficiale di uno dei maggiori quotidiani polacchi a tiratura nazionale, «Zycie Warszawy», e di due sue versioni regionali «Zycie Czestochowy» e «Zycie Radomskie». Con l'acquisto delle tre testate per 40 miliardi di zloty (4 miliardi 800 milioni di lire), la Stei occupa un posto importante sul mercato editoriale polacco. Nicola Grauso, in Polonia per le ultime formalità, subito dopo la registrazione della nuova società «Zycie Presse» al tribunale di Varsavia (la Stei ha il 40% delle azioni e il 60% di voti nel consiglio d'amministrazione) ha detto di essere «estremamente soddisfatto».

Secondo gli osservatori, l'operazione è stata un grande successo perché è la prima volta che un editore italiano occupa «un posto così importante sul mercato della stampa polacca». La Stei è il primo gruppo editoriale italiano ad essere riuscito, grazie all'acquisto di uno dei più prestigiosi quotidiani polacchi, a distanziare i concorrenti stranieri che pure avevano fatto offerte superiori alla sua.

Tra le offerte respinte dalla commissione per privatizzare la cooperativa editoriale «Rsw», proprietà dell'ex partito comunista e cui apparteneva la maggior parte dei titoli della stampa polacca, c'erano quelle del gigante britannico «Maxwell communications corporation», che aveva proposto 42 miliardi di zloty, del gruppo tedesco «Transmaribe export-import» (52 miliardi di zloty), e di una società polacco-americana, «Intercam ltd» (50 miliardi di zloty). La commissione ha scelto il gruppo sardo che, fra l'altro, godeva del sostegno del presidente della Repubblica Lech Walesa, di «Solidarnosc» e dei membri della redazione del quotidiano. Il gruppo Stei, grazie all'acquisto di «Zycie Warszawy» (fondato nel 1944 e il più letto, fino all'apparizione del quotidiano di Solidarnosc, «Gazeta Wyborcza»), ha bloccato l'avanzata in Polonia dell'editore francese Robert Hersant, anche se la sua società «Soc Press» ha ancora la posizione più forte, dopo l'acquisto di due quotidiani di Danzica, due di Lodz e di una notevole partecipazione al quotidiano nazionale «Rzeczpospolitas».

La direzione di «Zycie Warszawy», che ha informato in prima pagina i lettori del cambiamento del proprietario, era favorevole fin dall'inizio all'offerta di Grauso. Il vice direttore del quotidiano, Tomasz Wolek, ha varie volte sottolineato che la maniera in cui la Stei gestisce l'«Unione Sarda» e le sue promesse d'investire oltre 3 miliardi di lire nell'ammodernamento del quotidiano, dotandolo fra l'altro di una nuova tipografia, sono garanti di buone prospettive per il futuro della rete. La società di redattori, che riunisce 72 giornalisti (su 103) del quotidiano, è proprietaria del 10% delle azioni «Zycie Press», accanto alla casa editrice «Czytelnik» (10%), alla banca di Poznan «Wbk» (15%) e ad imprese private che posseggono quote inferiori.

Il nuovo dinamismo imprenditoriale di Varsavia dà frutti nei settori più disparati: la Polonia è il primo Paese postcomunista invitato dalla Nasa, l'ente spaziale statunitense, a partecipare ad un esperimento comune. L'esperimento riguarderà l'osservazione e l'analisi dei fenomeni di disturbo nella ricezione delle onde radio, ha scritto ieri «Gazeta Wyborcza».

Nel quadro di quest'operazione gli scienziati polacchi hanno messo a disposizione dei colleghi americani un apparecchio per l'analisi delle onde generate durante i temporali dalle scariche elettriche nell'atmosfera, che disturbano le trasmissioni radio. Il capo del centro delle ricerche spaziali dell'accademia polacca delle scienze, Zbigniew Klos, ha detto che il dispositivo polacco è stato sottoposto ad una serie di test negli Stati Uniti e sarà installato su un razzo della Nasa che verrà lanciato da Puerto Rico. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Il Vaticano canonizza un antenato della futura regina anglicana

Diana, un santo in famiglia

Lady Diana, la futura regina

Lord Ignatius Spencer si fece cattolico nel 1831
No comment e imbarazzo a Buckingham Palace

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Per la famiglia reale britannica sarebbe un bell'imbarazzo: un antenato di Lady Diana Spencer, moglie del principe Carlo (futuro re d'Inghilterra e capo della Chiesa anglicana), «rischia» di diventare santo della Chiesa di Roma; come se non fosse bastato lo scandalo che suscitò già nel 1830 quando abiurò la fede anglicana per quella cattolica. La causa per la beatificazione, primo passo verso la santità, è cominciata a Roma l'altro giorno, come notava ieri, forse con allarme, il «Times» di Londra, che nella notizia segnalava un solo risvolto positivo: a detta degli esperti, il processo di santificazione potrebbe richiedere 50 anni o più.

L'antenato in questione porta il nome di Ignatius Spencer e nacque a Londra nel 1799 come ultimogenito del secondo Lord Spencer. La madre, Lavinia, era sorella del primo conte di Lucan; il padre ricopriva il prestigioso incarico di Primo Lord dell'Ammiragliato.

Come si usava all'epoca, il giovane Lord coronò gli studi a Eaton e Cambridge compiendo un «grand tour» d'Europa, e fu durante questo viaggio d'istruzione che decise di farsi sacerdote; lo colpì profondamente una rappresentazione del Don Giovanni di Mozart cui assistette a Parigi: all'ultima scena, quando il dissoluto protagonista viene precipitato all'inferno, Ignatius giurò a se stesso e a Dio di non seguire altra strada che quella della Chiesa.

Ma la Chiesa di cui divenne sacerdote fu, come si conveniva a un uomo della sua nascita, quella anglicana. All'età di trentun anni era vicario ad Althrop e avviato, a detta di tutti, a scalare gli alti gradi della gerarchia, quando all'improvviso subì una seconda folgorazione e si convertì all'esecrata fede cattolica: per misurare l'enormità del passo bisogna considerare quanto fossero tesi a quell'epoca i rapporti fra le due chiese. La famiglia ne restò choccata, ma ogni sforzo per farlo recedere dal suo proposito si rivelò vano.

Ignatius Spencer morì abate del monastero di Sant'Anna e del Beato Domenico di St. Helens. Mark White, suo attuale successore, ha detto al Times che durante tutta la sua vita «fratello Spencer testimoniò l'importanza del rinnovamento spirituale, della preghiera e della conversione in Cristo», e che dopo la beatificazione sarà necessario dimostrare che abbia compiuto almeno due miracoli per poterlo riconoscere santo. Nessuna anticipazione è trapelata su quali miracoli gli vengano attribuiti; per intanto, il Vaticano ha autorizzato l'avvio dell'indagine, che comincerà nell'Arcidiocesi di Liverpool, dove riposano le spoglie di Ignatius. Un esperto contattato dal Times stima che tra beatificazione e canonizzazione potrebbe passare mezzo secolo.

Per allora, l'attuale principessa Diana avrà un'ottantina d'anni. Se lei e Carlo saranno ancora vivi, siederà sul trono col problema di un avo cattolico e santo, e i futuri sovrani britannici erediteranno quest'ascendenza finché durerà la dinastia. Benché i rapporti fra cattolici e anglicani non siano più tesi come un tempo, la famiglia reale britannica continua a trarre la sua legittimazione anche dalla religione; tanto che il divieto per i cattolici di sedere sul trono di Londra persiste tuttora. [e. st.]

SPAGNA

Doppio attentato

Le bombe Eta paralizzano le ferrovie

MADRID. Anche quest'estate è scattata l'emergenza terrorismo sulle ferrovie spagnole: ieri mattina sono stati sospesi la maggior parte dei treni passeggeri di lunga distanza per la minaccia di attentati dell'Eta. Il gruppo terrorista basco, con un comunicato pubblicato da un giornale sostenitore, l'Egin, dichiara che dalla mezzanotte scorsa a quella del 25 agosto sono a rischio bomba tutti i treni che hanno origine a Madrid o transitano dalla capitale.

Poche ore dopo la sospensione sono esplose due bombe, una nei pressi della città di Valencia e l'altra in Andalusia sulla linea Madrid-Siviglia. In ambedue i casi si è trattato di piccoli ordigni.

E' la terza estate di seguito che l'Eta fa scattare con le sue minacce l'emergenza ferrovie con il dichiarato obiettivo di provocare il caos nel traffico turistico. [Agi]

La Croazia congela i rapporti con la Serbia, voci di un contrattacco della milizia in Slavonia

Si spara già sulla tregua di Belgrado

Da Tudjman soltanto un mezzo sì al cessate il fuoco
Si fa più difficile la missione della troika europea

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

E' durata neppure un giorno la speranza di pace in Jugoslavia: all'alba la presidenza federale ha ordinato il cessate il fuoco ai belligeranti serbi e croati, al tramonto il Sabor (Parlamento) di Zagabria ha votato il congelamento di tutti i rapporti con la Serbia, ha dichiarato una parte» dell'Armata federale «truppa di occupazione». A Zagabria la tregua federale ha raccolto soltanto un mezzo sì (sì in linea di principio al cessate il fuoco, no al montenegrino Kostic capo della commissione di verifica).

Finora gli scontri - con tantissimi morti - erano state azioni isolate, iniziative locali, adesso la rottura della Croazia con la Serbia è ufficiale. L'ordine del cessate il fuoco - totale, immediato e incondizionato - era stato finalmente dato dalla presidenza collegiale jugoslava ai serbi e croati. Ma, secondo informazioni che giungono dalle località contese, non era stato rispettato del tutto. Sparatorie erano in corso ieri pomeriggio intorno a Obrovac, nell'entroterra dalmata vicino a Zara, e a Vukovar, nella Slavonia orientale. Ad attaccare sarebbero stati questa volta (il di rigore il condizionale) i «mup» della Guardia nazionale croata, che mirano a riconquistare posizioni perdute. S'ignora se i reparti croati abbiano eseguito un ordine o abbiano agito di propria iniziativa, forse non conoscendo la decisione della presidenza.

C'era voluta una notte intera affinché gli otto membri della presidenza si accordassero sulle modalità del cessato il fuoco. Il delgato croato, Stipe Mesic, che è anche Presidente della Repubblica jugoslava, aveva infatti opposto una tenace resistenza ai punti concordati dagli altri sette membri e ogni volta aveva chiesto il consenso di Zagabria.

Alla fine, quando l'accordo è stato raggiunto per far cessare l'insensato spargimento di sangue, Mesic ha votato contro. Sette a uno, dunque, per cui l'ordinanza presidenziale entra in vigore come legge, indipendentemente dalle decisioni di Zagabria.

L'ordinanza della presidenza collegiale prescrive: l'immediata cessazione delle ostilità, la creazione di una zona neutra e il ritiro dei belligeranti a distanze superiori alla portata delle loro armi da un'immaginaria linea di separazione (ciò va applicato in modo differenziato per le armi leggere e per le artiglierie), l'affidamento del rispetto delle disposizioni alla polizia federale (anziché all'Armata, com'era stato chiesto da alcune Repubbliche), il controllo del tutto da parte di un organismo congiunto del ministero degli Interni federale e di quelli «neutrali» della Slovenia, della Bosnia e della Macedonia.

Come si vede, la presidenza ha varato un vero e proprio armistizio. Da esso la Croazia era uscita parzialmente sconfitta, in quanto erano state respinte quattro delle sue principali richieste: 1) Il ritiro dell'Armata federale nelle caserme; 2) Il divieto agli aerei ed elicotteri militari a sorvolare la Croazia; 3) La condanna della Serbia come «aggressore»; 4) La sostituzione del montenegrino Branko Kostic alla testa della Commissione di controllo della tregua.

Kostic, alleato della Serbia, la settimana scorsa è stato tra i serbi di Borovo Selo, in Croazia, ai quali ha detto, tra l'altro, «qui il solo problema è il terrorismo di Stato di Zagabria», promettendo «Combatteremo al vostro fianco fino all'ultimo». E' per questo motivo che Mesic ha votato contro il cessate il fuoco. Ma la presidenza, pur di far cessare immediatamente l'ecatombe di giovani vite, non ha accettato l'obiezione.

Sul piano pratico immediato, l'ordine dato dalla presidenza federale ai belligeranti aveva messo in ombra la missione della troika europea guidata dal ministro degli Esteri olandese Van der Broek che venerdì a Zagabria aveva incontrato la dirigenza croata e ieri, dopo una puntata a Lubiana, a Belgrado ha avuto i colloqui con il ministro degli Esteri Loncar, con il presidente serbo Milosevic, con rappresentanti dell'Armata.

La imprevista decisione del Sabor di rompere le relazioni con la Serbia, di considerare l'Armata federale truppa di occupazione, le ha dato il colpo di grazia. La missione della troika sembra ormai inutile, mentre oscure nubi si addensano all'orizzonte.

Ancora ieri sera un commentatore politico osservava pieno di fiducia che l'ordine di cessate il fuoco aveva gettato una luce sul futuro della Jugoslavia. «Il continuare a sparare ormai non serve a nessuno, nemmeno alla Croazia, che ha raggiunto gli obiettivi che si prefiggeva: internazionalizzazione del suo problema, disponibilità delle altre Repubbliche a parlare di Confederazione tra Stati sovrani». Così si diceva ieri sera a Belgrado, certi che, data la grave situazione della Croazia - nei settori militare, economico e del turismo - «Zagabria non può dire di no al cessate il fuoco». A sera, poi, la notizia da Zagabria ha rimesso tutto in gioco.

Tito Sansa

LONDRA

No ai caschi blu Cee

LONDRA. Il governo britannico sarebbe pronto a bloccare ogni ipotesi di invio di una forza militare della Cee in Jugoslavia, ma non osteggerebbe, in linea di principio, un intervento dell'Unione europea occidentale. Lo scrive il quotidiano Daily Telegraph attribuendo l'informazione a fonti governative.

Contrario a un intervento militare della Cee si è detto anche il «gruppo di Bruges», l'associazione dei notabili conservatori presieduta dall'ex primo ministro Margaret Thatcher. «L'intervento militare in Jugoslavia sarebbe - si legge in una nota diffusa oggi dal gruppo - una clamorosa violazione del trattato di Roma». Secondo il gruppo di Bruges, inoltre, Francia e Germania starebbero sfruttando la crisi jugoslava per far passare all'interno della Cee una linea federalista.

L'opposizione del governo di Londra, scrive il Daily Telegraph, nasce dalla preoccupazione di finire coinvolti in una guerra civile di tipo libanese e di fare da bersaglio ad opposte fazioni. [Ansa]

Unità nazionale a Zagabria

Anche un istriano nel nuovo governo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo due giorni di lotta politica il Parlamento Croato, il Sabor, ha votato ieri la fiducia al nuovo governo di unità democratica proposto dalla dirigenza della Repubblica. Il primo governo pluripartitico della Croazia, coalizione tra otto partiti politici, è stato votato all'unanimità, allo scopo di concentrare tutte le forze politiche di rilievo per la difesa della Repubblica, della sua sovranità e integrità territoriale.

«Questo è il primo passo verso la costituzione di un blocco per la difesa della Croazia, per l'istituzione della giustizia sociale e l'ampliamento della democrazia» ha dichiarato nel suo discorso inaugurale il nuovo Premier croato Franjo Greguric, annunciando che la Croazia passerà da una politica passiva a quella attiva. Soltanto pochi ministri tra i 28 membri del nuovo governo hanno mantenuto le loro cariche. Sono infatti stati sostituiti i capi dei ministeri chiave (Difesa, Interni ed Esteri), mentre tra i nomi figura anche un istriano di origine italiana, Enzo Tirelli, che sarà alla guida del ministero dell'Energia. Risaltano le dimissioni, accettate, «per motivi di salute» dell'ex ministro dell Difesa, il falco Spegelj che per mesi l'Esercito federale ha cercato inutilmente di arrestare. Il Sabor ha delegato al nuovo governo pieni poteri, ovvero la possibilità di varare autonomamente tutte le leggi necessarie per ristabilire l'ordinamento costituzionale.

I parlamentari di Zagabria hanno inoltre adottato all'unanimità la decisione di congelare tutti i rapporti con la Serbia, finché dura l'aggressione espansionistica di questa Repubblica ai danni della Croazia. Alla Croazia è stata imposta la guerra, dicono a Zagabria. L'attuale potere comunista della Serbia, con l'appoggio dell'esercito federale, aiuta i terroristi allo scopo di conquistare il territorio croato. Per questo l'attuale politica della Serbia non può essere alla base della soluzione alla crisi jugoslava. Complice della Serbia è l'Armata che non si è ritirata nelle caserme, violando così l'accordo con la Cee.

I cittadini della Croazia, sta nelle conclusioni del Sabor, ritengono alcune parti dell'esercito federale come una forza di occupazione. Per questo richiedono l'immediato rientro dei militari nelle caserme, nonché il loro ritiro definitivo dal territorio croato in un periodo da stabilire. Il Sabor accetta le decisioni della Presidenza federale riguardo alla tregua, nonché la mediazione europea per il cessate il fuoco, ma respinge la nomina del vicepresidente federale, Branko Kostic, a capo della Commissione costituita dalla Presidenza federale per controllare l'attuazione della tregua, perché Kostic si è compromesso con il suo appello in appoggio ai ribelli serbi in Croazia.

Il primo compito di tutti i cittadini della Croazia è la difesa della patria. A questo fine tutte le istituzioni, le società e i servizi statali devono adeguarsi allo stato di emergenza, per rispondere ai bisogni reali della popolazione. Il Parlamento croato invita infine i Parlamenti di tutte le nazioni a riconoscere l'indipendenza della Croazia, ed è disposta ad accogliere i rappresentanti di tutte le organizzazioni internazionali affinché si accertino sul luogo del rispetto della democrazia dei diritti umani e nazionali in questa Repubblica.

Continua intanto il dramma dei quindicimila profughi croati che sono stati costretti ad abbandonare le loro case, scacciati dal terrore dei ribelli serbi. Centinaia di vecchi, donne e bambini hanno trovato accoglienza in Dalmazia, negli alberghi deserti delle località turistiche. «Il tragico destino di queste gente è un enorme peso di cui nessuno di noi ha preso piena coscienza» ha dichiarato ieri il nuovo Primo Ministro Greguric «Non si tratta soltanto di una questione economica, ma dell'atteggiamento della società di fronte a queste persone. Per anni porteremo questo peso. Per anni dovremo sforzarci di curare le ferite aperte in questo periodo di guerra aperta contro la Croazia e contro tutta la sua popolazione. Le vittime sono in maggioranza croati, ma anche i serbi e tutti quelli che vivono in quelle zone. Abbiamo perso tutto questo, non per mancanza di armi, ma per una cattiva organizzazione della difesa. E' un dato di fatto».

Ingrid Badurina

Una guardia croata sosta nel villaggio di Dalj dove sono stati massacrati almeno 80 miliziani di Zagabria

Bambini giocano alla guerra in un villaggio della Slavonia
Sotto, un posto di blocco croato

Ancora scontri ieri nell'entroterra dalmata vicino a Zara

DAL **MONDO**

Nuovi sottomarini imbarcano acqua

LONDRA. I nuovi sottomarini britannici classe Upholder, che dovevano essere l'orgoglio della marina militare di Sua Maestà, imbarcano acqua. La notizia è emersa ieri da un rapporto della commissione difesa della Camera dei Comuni. Tutto procede bene fino a che il sottomarino non apre i boccaporti lancia siluri. A quel punto comincia a imbarcare acqua. [Ansa]

Misteriosi incendi al bazar di Teheran

TEHERAN. Un nuovo incendio, il terzo in una settimana, è scoppiato ieri nel bazar di Teheran, con gravi danni ma senza vittime. Secondo voci in città, gli incendi potrebbero essere dolosi e avere un carattere politico: li causerebbe il malcontento contro l'aumento vertiginoso dei prezzi. (Ansa-Afp)

In Madagascar ultimatum al regime

ANTANANARIVO. Il «presidente della repubblica» designato dall'opposizione, generale Jean Rakotoharison, ha dato una settimana di tempo al capo dello stato, il presidente Didier Ratsiraka, per dimettersi. Gli scontri di piazza durano da due mesi e hanno fatto finora quattro morti. [Ansa-Afp]

Cosmonauta sovietico soccorso in orbita

MOSCA. Un cosmonauta sovietico è stato soccorso in orbita la scorsa settimana, quando, uscito dalla stazione spaziale «Mir» per issarvi all'esterno una bandiera dell'Urss, non è riuscito a rientrare. Il compagno di viaggio Sergei Kirkalev è andato in suo aiuto scalando a sua volta la torretta e guidandolo nella discesa. [Ansa]

Egitto, è morto l'ex vice di Nasser

IL CAIRO. Ali Sabri, l'uomo più vicino al defunto presidente egiziano Gamal Abdel Nasser, è morto ieri all'età di 71 anni. Rappresentò la componente più filosovietica del regime. Fu anche vice di Sadat, che però nel '71 lo accusò di complotto in connivenza con l'Urss. [Ansa]

I senatori americani si regalano 30 milioni

WASHINGTON. Nell'ultima seduta prima delle ferie estive, i membri del Senato Usa hanno votato all'unanimità un aumento del loro stipendio di circa 30 milioni di lire all'anno. I senatori hanno così seguito l'esempio dei deputati. [Ansa]

I produttori denunciano un crollo delle vendite

Il mondo è più povero non brinda a champagne

PARIGI. La guerra del Golfo è finita, ma le bottiglie di champagne rimaste sugli scaffali nei tempi grigi della grande paura faticano a ritrovare una clientela in vena di festeggiamenti e le vendite - secondo l'organizzazione dei produttori - sono cadute complessivamente, in Francia e all'estero nel primo semestre dell'anno, di almeno il 15 per cento.

Un crollo vero e proprio si è registrato in Gran Bretagna, tradizionalmente il principale mercato estero per quello che è ancora uno dei prodotti «simbolo» della Francia, verso il quale le esportazioni si sono dimezzate. Ma anche negli Stati Uniti per esempio, tra le prime abitudini a cui i «golden boys» della borsa di New York hanno rinunciato, visti i tempi difficili, è stata quella di sorseggiare champagne. I giorni gloriosi in cui si batteva un record dopo l'altro sono sepolti tra le macerie dell'ultimo crack e quelle della guerra del Golfo. E con la fine dei successi facili si è prosciugato anche il fiume di champagne che bagnava la festa.

Nei supermercati francesi i segnali della crisi erano stati registrati già da tempo, e anche se i conti definitivi si potranno fare solo dopo le feste di fine anno, quando i consumi tradizionalmente subiscono un'impennata, c'è chi prevede in chiusura dei bilanci una contrazione delle vendite complessiva compresa tra il 20 e il 30 per cento.

Per spiegare questo calo della domanda, i responsabili della grande distribuzione puntano il dito sui prezzi «proibitivi» raggiunti dalla bottiglia di champagne. Marche famose come «Moet et Chandon», «Mumm» o «Veuve Clicquot», che hanno subito una vera e propria fiammata dei prezzi, soffrono in modo particolare. [Ansa]

Strade e linee ferroviarie interrotte dal maltempo, Salisburgo dichiarata «zona disastrata»

Danubio in piena, emergenza a Vienna

Piogge torrenziali e alluvioni in Austria e Germania, 4 morti

La cittadina di Seekirchen, vicino a Salisburgo, completamente allagata (FOTO AP)

VIENNA. Il maltempo nell'Europa centrale non accenna a diminuire. Piogge torrenziali hanno imperversato anche ieri in Austria e in Baviera, provocando una serie di nuove, devastanti alluvioni: quattro persone sono rimaste uccise, che si aggiungono alle tre vittime dell'altro ieri.

L'ondata di maltempo ha provocato gravi danni e ha costretto le autorità a interrompere il traffico su molte strade e su numerose linee ferroviarie, mentre sulle Alpi la violenza delle alluvioni ha ucciso oltre seicento cervi.

A Salisburgo - in appena due giorni - si è rovesciata una quantità d'acqua pari a quella che, di norma, cade in un intero anno. La città è stata dichiarata zona disastrata in seguito alla piena del fiume Salzach, uscito dagli argini in molte zone. Le inondazioni hanno colpito anche Branau, la città natale di Hitler, in seguito alla piena del fiume Inn.

A Vienna è ormai emergenza: il Danubio in piena ha superato il livello di guardia e ora minaccia di allagare una delle principali arterie di scorrimento della capitale.

Da Vienna fino a Linz - come hanno reso noto le autorità austriache - la navigazione sul grande fiume è sospesa. Oltre al Danubio, anche l'Enns ha tracimato in più di un punto, danneggiando gravemente alcuni ponti e travolgendo case e abitazioni.

I meteorologi prevedono un miglioramento delle condizioni atmosferiche solo la settimana prossima, quando - spiegano - gli effetti di un ampio fronte di alta pressione (che attualmente si trova sulla Francia) dovrebbero cominciare a farsi sentire anche sulla Germania e sull'Austria.

[Agi]

Il tour mediorientale del Segretario di Stato segna nuovi punti in Giordania e Marocco

Baker: Olp, allineati o perderai tutto

Quasi pronta una delegazione accettabile per Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il segretario di Stato americano Baker ha proseguito ieri ad Amman le discussioni per trovare una formula che consenta di formare una delegazione congiunta giordano-palestinese ai prossimi negoziati di pace con Israele. Al termine dei colloqui, Baker ha detto che i palestinesi sono ormai giunti a un bivio: «Se decideranno di associarsi al processo di pace, potrebbero essere quelli che vi otterranno i maggiori vantaggi; ma se preferiranno restarne fuori, potrebbero essere i principali perdenti».

Venerdì, a Gerusalemme, Baker aveva appreso dai tre delegati dei territori occupati che esiste fra i palestinesi una disponibilità di massima a negoziare con Israele, ma non alle condizioni concordate in precedenza fra il segretario e il premier israeliano Shamir. I palestinesi hanno ribadito il loro diritto a scegliere i componenti della delegazione ai negoziati (senza la previa approvazione israeliana) e hanno insistito che anche lo status di Gerusalemme Est sia oggetto di trattative.

Ieri i palestinesi dei territori hanno intrapreso un nuovo sforzo diplomatico per convincere alcuni Paesi europei - e, attraverso loro, gli Usa - della ragionevolezza delle loro richieste.

Faisal Husseini e la signora Hanan Ashrawi (due dei tre palestinesi incontratisi venerdì con Baker) sono partiti ieri per la Gran Bretagna e per la Francia. Si tratta per entrambi della seconda visita in Europa nel giro di una settimana. Il sindaco di Betlemme, Elias Freij (probabile candidato alla delegazione palestinese ai negoziati di pace, come esponente di rilievo della comunità cristiana di Cisgiordania) si trova per una visita di lavoro negli Usa.

Fonti americane hanno confermato ieri che già nei prossimi giorni funzionari del Dipartimento di Stato intendono elaborare insieme con imprecisati esponenti palestinesi, la bozza di un «memorandum d'intesa» in cui Washington esprimerà la sua posizione sulla formula della «pace in cambio dei territori», sull'annessione israeliana di Gerusalemme Est, sullo status legale degli insediamenti ebraici nei territori, sui diritti politici dei palestinesi e su un futuro ruolo dell'Olp nei negoziati di pace. Questo documento - il cui contenuto sarà reso noto a tutte le parti impegnate nel negoziato - potrebbe spianare la strada alla partecipazione dei palestinesi alla trattativa.

Un tasto su cui Baker ha spesso premuto nei suoi colloqui con i palestinesi e con i giordani e nelle conversazioni con i giornalisti è che la situazione nei territori va deteriorandosi rapidamente e che pertanto qualsiasi tentativo - sia pure parziale - di sbloccare la situazione dovrebbe essere accolto positivamente. «Immagino che non si sia dovuto sforzare troppo per convincere di ciò Husseini e la dottoressa Ashrawi - ha notato Daoud Kuttab, un giornalista di Gerusalemme Est -. Sia il Centro di Studi Arabi del primo che l'Università di Bir Zeit dove insegna la seconda sono chiusi forzatamente da anni dalle autorità israeliane». Secondo Kuttab il barometro politico nei territori occupati è passato nei giorni scorsi, in seguito al vertice di Mosca, da un netto scetticismo a una moderata fiducia, «ora che abbiamo constatato che Usa e Urss vogliono fare davvero sul serio».

E' proprio per diffondere al massimo questa convinzione che ieri Baker ha continuato le sue peregrinazioni mediorientali giungendo in Marocco (che ha offerto di ospitare i negoziati di pace), da dove proseguirà per Algeria e Tunisia. Ai leader di questi Paesi Baker chiederà di usare tutto il loro ascendente sul leader dell'Olp Arafat affinché questi consenta la formazione di una delegazione giordano-palestinese che non sia inaccettabile per Israele. Anche ieri, come nei giorni precedenti, sono stati fatti i nomi di personalità come Adnan Abu Odeh e l'ex ministro degli Esteri giordano Hazem Nusseibeh, le cui biografie avrebbero il pregio di conciliare le opposte esigenze dei palestinesi e degli israeliani. Ma un portavoce dell'Olp a Tunisi ha negato che a Baker sia stata presentata finora alcuna lista di delegati palestinesi. Al termine dei colloqui con Baker, re Hussein ha comunque telefonato ad Arafat per aggiornarlo sul contenuto delle conversazioni.

Oggi a Gerusalemme Shamir sottoporrà al suo governo il piano Baker per i negoziati diretti con gli arabi, fiducioso di ottenere una larga maggioranza: solo tre dei 23 ministri del suo Gabinetto hanno finora preannunciato che voteranno contro, mentre un quarto ha fatto sapere che pensa di astenersi. Nel frattempo il premier ha inoltrato un messaggio al presidente Bush per ringraziarlo «degli sforzi compiuti sinora per far sedere arabi ed israeliani allo stesso tavolo». Shamir ha aggiunto di essere rimasto particolarmente commosso dal discorso tenuto giovedì dal presidente americano a Babi Yar, la località ucraina in cui fra il 1941 e il 1942 i nazisti uccisero circa centomila persone, in gran parte ebree.

Filippo Donati

Un ragazzo palestinese fermato a un posto di blocco dell'esercito israeliano [FOTO AP]

Stavano per uccidere Saddam

Rivelazioni a Londra: commando di israeliani infiltrati in Iraq

LONDRA. Un commando israeliano era riuscito ad infiltrarsi in ambienti molto vicini a Saddam Hussein durante la guerra del Golfo, ma non ha avuto l'occasione di assassinare il presidente iracheno. Lo rivela il settimanale Sunday Times, che riporta informazioni dei servizi segreti americani e israeliani.

Secondo il giornale, un'altra squadra di agenti israeliani in Iraq aveva raccolto informazioni di vitale importanza sul programma nucleare iracheno, ed aveva saboteto i carichi di materiale nucleare necessari a Baghdad, impedendo forse all'Iraq di realizzare un'atomica prima della guerra del Golfo.

Quest'ultima squadra di agenti segreti avrebbe fornito ad Israele informazioni sui movimenti delle truppe irachene e sui luoghi da cui sarebbero stati lanciati i missili Scud. Gli agenti, sempre secondo il Sunday Times, erano iracheni che lavorano per il Mossad israeliano e si trovavano già sul posto all'inizio della crisi del Golfo.

Secondo le rivelazioni del settimanale, i servizi segreti israeliani avevano inoltre da quattro a sei agenti infiltrati nell'esercito e uno di loro sarebbe addirittura diventato un dirigente del partito baath al potere. Gli 007 di Tel Aviv sarebbero poi stati evacuati dall'Iraq dopo la guerra, con rifugiati curdi in Turchia.

Altre rivelazioni sul retroscena iracheni le pubblica oggi il quotidiano londinese «The Times». Afferma che più di otto tonnellate di uranio esaurito, utilizzabile per costruire bombe atomiche, sarebbero state esportate dalla Gran Bretagna in Iraq fra il 1988 e il 1990, con il beneplacito del ministero del commercio e dell'industria (dti). La notizia è stata prontamente smentita da fonti governative, tuttavia il quotidiano afferma di essere entrato in possesso di documenti della dogana che dimostrano quanto pubblica. [Ansa-Afp]

Appello dell'Onu per il successo della conferenza di pace

«Cipro, adesso o mai più»

Nicosia: ai colloqui anche i cinque membri del Consiglio di Sicurezza
Voci di un accordo segreto tra Atene e Ankara per la soluzione della crisi

NICOSIA. Le Nazioni Unite hanno ammonito ieri tutte le parti in causa nella crisi cipriota a non lasciarsi sfuggire l'occasione di pace - «più unica che rara» - costituita dalla conferenza che si terrà a settembre a Washington.

«Questa è la volta buona per porre fine alla divisione di Cipro e per ricostituire il popolo cipriota», ha affermato il rappresentante permanente dell'Onu sull'isola, Oscar Camilion, all'indomani dell'annuncio da parte del presidente americano George Bush dell'imminente avvio dei colloqui tra Grecia e Turchia.

Non è ancora chiaro, tuttavia, chi parteciperà alla conferenza: Bush si è limitato ad annunciare che il primo ministro greco Constantin Mitsotakis e il presidente turco Turgut Ozal «hanno accettato l'invito a una conferenza di pace».

Esprimendo soddisfazione per l'annuncio di Bush, il presidente cipriota George Vassiliou ha dichiarato che la conferenza «è un passo in avanti molto importante». Sottolineando che le dichiarazioni del presidente americano sono arrivate proprio nel giorno del primo anniversario dell'invasione irachena del Kuwait, Vassiliou ha ricordato che le autorità di Nicosia hanno più volte ribadito che, dopo il Kuwait, «tocca a Cipro attendersi una soluzione dei suoi problemi».

Il governo cipriota sostiene che è essenziale che la conferenza per risolvere la crisi dell'isola sia a dieci: oltre ai leader di Grecia e Turchia, dovrebbero partecipare anche i rappresentanti delle due comunità dell'isola (greco-cipriota e turco-cipriota), i cinque membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e lo stesso presidente cipriota Vassiliou.

Identica posizione è stata espressa ieri dal governo di Atene, il cui portavoce ha sottolineato che le precisazioni date dal Presidente americano sul ruolo delle Nazioni Unite nella conferenza garantiscono l'internazionalizzazione del problema cipriota.

Rauf Denktash, presidente della secessionista «Repubblica turca di Cipro-Nord» - che nessun Paese al mondo, salvo la Turchia, riconosce - non ha nascosto che ci sono ancora molti problemi da risolvere prima dell'avvio dei colloqui e si è limitato ad affermare che questi dovranno essere «preparati molto accuratamente». In passato, però, aveva ripetutamente sostenuto che si sarebbe potuti arrivare alla pace solo se la Repubblica di Cipro avesse riconosciuto quella di «Cipro-Nord».

Si tratta di un passo, comunque, che il governo di Nicosia - almeno per ora - non è disposto a fare.

Per il governo di Ankara, invece, la conferenza di pace dovrebbe riunire i rappresentanti greco-ciprioti e turco-ciprioti insieme ai leader di Atene e di Ankara. Negli anni scorsi, uno dei motivi principali che impediva la convocazione di questa riunione a quattro voluta da Ozal era l'opposizione del governo greco alla richiesta turca della presenza alla riunione del presidente della comunità turco-cipriota Denktash e l'insistenza greca per un solo rappresentante per tutta Cipro, il presidente Vassiliou.

Ad Ankara, il fatto che il governo turco dica ormai chiaramente che si potrà tenere la riunione programmata in settembre a Washington appare come una prova che tra Turchia e Grecia si sia già giunti segretamente ad accordi per la soluzione della questione dell'isola.

«Si sta avviando un processo analogo a quello in corso tra arabi e israeliani», ha commentato con soddisfazione Camilion, il diplomatico argentino, che da anni rappresenta le Nazioni Unite sull'isola. A metà agosto, lo stesso Camilion, con un altro emissario dell'Onu, Gustave Feyssel, effettuerà una serie di missioni diplomatiche ad Ankara, Atene e Nicosia per preparare la riunione di settembre.

A fine agosto, poi, il Segretario dell'Onu Javier Perez De Cuéllar consegnerà al consiglio di sicurezza un rapporto sulla questione cipriota.

Nei prossimi giorni, a Cipro giungerà anche Nelson Ledsky, membro del dipartimento di Stato americano.

[Ansa-Afp]

Esercito e aviazione di Ankara cercano 10 turisti sequestrati

Giallo tedesco in Turchia

Assaltato un camping in Anatolia, scomparsi anche donne e bambini
Sospettati i curdi e terroristi di sinistra appoggiati da Saddam Hussein

ANKARA. Una vasta operazione di polizia, con il concorso delle forze armate turche e di unità dell'aviazione, ormai da più di ventiquattro ore sta setacciando vaste zone dell'Anatolia orientale, per rintracciare e liberare dieci turisti tedeschi, fra i quali tre bambini e due donne, sequestrati l'altroieri da una formazione di guerriglieri, mentre si trovavano accampati presso il lago di Nemrut, nella provincia di Bitlis.

Lo ha annunciato il ministro degli Interni turco, Mustafà Kalemli, mentre fonti del suo ministero hanno aggiunto che sono già stati effettuati «alcuni fermi» e che le autorità turche sono in possesso di «importanti indicazioni».

Non sono stati forniti particolari sul numero dei fermi e sulla qualità delle prove che, sembra, potrebbero però essere rese note entro breve tempo. Il ministero degli Interni sta cercando di stabilire con esattezza l'identità politica dei rapitori e i loro moventi.

L'azione terroristica ieri era subito stata attribuita a militanti secessionisti curdi, dell'organizzazione marxista Pkk, bandita in Turchia, che si batte da anni per l'indipendenza del Kurdistan turco. Ma vi è chi osserva che la Pkk in questo particolare momento non ha interesse ad alienarsi l'opinione pubblica occidentale e c'è pertanto chi in Turchia sostiene che gli autori del sequestro potrebbero essere alcuni aderenti a un'altra formazione di estrema sinistra, come la Dev-sol. Mentre a Bonn non si esclude di essere di fronte ad un semplice gesto criminale, del tutto privo di motivazioni politiche.

Quanto al movente ad Ankara c'è chi pensa che l'azione sia stata condotta per danneggiare il turismo turco. La stampa locale scrive invece che Saddam Hussein sta offrendo appoggio alla Pkk, nel suo atteggiamento ostile verso la Turchia, dove staziona la forza multinazionale e dove gli Stati Uniti hanno importanti basi.

Si è chiarita comunque la dinamica del sequestro, raccontata alla polizia da tre turisti, riusciti a fuggire al momento dell'attacco dei guerriglieri. L'intera comitiva, di tredici persone, di cui non sono ancora state diffuse le complete generalità, era accampata in un campeggio in riva al lago Nemrut, vicino al villaggio di Seribang. All'improviso le vetture dei tedeschi sono state investite da alcuni colpi di arma da fuoco. Non è stato possibile sapere se le sparatoria abbia ferito alcuni dei turisti. Tre di loro sono riusciti comunque a dileguarsi, poco prima che gli assalitori riuscissero a prendere possesso del campeggio, a immobilizzare i tedeschi e a costringerli a seguirli in una zone di impervia montagna, nella quale ora operano le battute delle forze armate turche.

L'assalto finora non è stato rivendicato da nessuno e il ministero degli Esteri tedesco ha comunicato che non è giunta alcuna richiesta da parte dei rapitori. [Agi-Ansa]

CINA

Per soci occidentali

Sul Mar Giallo il primo yacht club

PECHINO. La Cina non rinnega il comunismo, ma non trascura i mezzi per attrarre la migliore clientela capitalista: lo dimostra l'apertura del primo yacht club nel Paese della rivoluzione di Mao.

Il club - sorto a Dalian, centro sulla costa nordorientale del Mar Giallo - offre a noleggio «veloci panfili di lusso che variano in potenza da uno a 300 cavalli, oltre a aerei da turismo». Sono ammessi i soci di club stranieri che possono attraccare con le loro imbarcazioni e accedere al complesso composto da albergo, ville, centro divertimenti e sala conferenze.

L'apertura del club comprova che la Cina prosegue sulla via del doppio binario: sul piano interno il partito tuona quotidianamente contro il pericolo di contagio dell'ideologia borghese, mentre sul versante esterno ricerca modi sempre nuovi per incassare valuta. [Agi]

I giudici bocciano un libello che accusava il deputato di essere «una signora pronta a tutto»

«Sei vanitosa», risarcita con 315 milioni

Inglese condannato per diffamazione di una parlamentare

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il deputato conservatore Teresa Gorman ha vinto una causa da 150 mila sterline (315 milioni di lire) contro un miliardario, Anthony Mudd, che aveva diffuso un finto comunicato stampa in cui la accusava di anteporre la sua vanità agli interessi del partito.

La signora Gorman, che in tribunale ha detto di essersi sentita sconvolta quando lesse il comunicato - scritto come se l'autrice fosse stata lei stessa - è restata a bocca aperta alla lettura del verdetto. Sono state necessarie quattro ore, prima che la giuria stabilisse che Mudd - il quale ha definito la causa come uno «sciocco e insignificante battibecco cresciuto a dismisura» - aveva diffamato il deputato di Billericay in un comunicato stampa, fatto circolare nel maggio dell'88 tra 91 esponenti conservatori. Nel libello si bollava la Gorman, 58 anni, come una donna superficiale, che non ama essere seconda a nessuno, e che era diventata nemica di Mudd per dispetto.

Mudd - sessantunenne commercialista di Billericay, Essex, che dovrà anche pagare le 200 mila sterline di spese processuali - ha sempre negato di essere stato mosso da odio personale nello scrivere il finto comunicato stampa, che ha definito come il classico esempio di una lunga tradizione di satira politica.

La signora Gorman ha voluto stringere la mano a ciascun giurato - nove donne e due uomini - prima che lasciassero la corte. Subito dopo, ha detto: «Mi sento immensamente sollevata. E' stato uno stress terribile. Ora, il mio unico desiderio è di tornare a essere un deputato come qualunque altro».

Mudd non ha potuto nascondere la sua sorpresa per l'entità del risarcimento. «Penso che sia un giorno oscuro per la libertà di parola, quando un libello su un membro del Parlamento - fatto nella classica forma della satira - viene considerato diffamatorio». E ha aggiunto: «Se non possiamo dire, in tutta sincerità, ciò che pensiamo della nostra leadership senza essere trascinati davanti a una corte, con tutte le spese di tempo e denaro che ciò comporta, allora siamo arrivati al punto che tutte le regole della satira sono state stravolte».

La Gorman - descritta come «una signora pronta a tutto e imprevedibile» - ha ribattuto alla giuria che il comunicato stampa è stato un tentativo da parte di Mudd di umiliarla e di distruggere la sua reputazione politica.

Lo scontro è cominciato poco dopo l'elezione della Gorman a deputato, nel giugno dell'87, quando si rifiutò di sponsorizzare alcune cene alla Camera dei Comuni per conto dell'Associazione dei businessmen conservatori di Billericay, guidata da Mudd. Questi accusò la donna di ignorare gli interessi del suo collegio elettorale, dando prova di superficialità e comportandosi in modo sleale e ingiusto.

Ma la Gorman ha sottolineato che il finto comunicato stampa conteneva, tra l'altro, anche «un'incredibilmente imbarazzante» allusione al trattamento ormonale a cui si sta sottoponendo e uno «sprezzante» commento sul fatto che si è attribuita dieci anni di meno, quando si presentò come candidato nel collegio di Billericay.

Angella Johnson
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Il governo smentisce

Ombre di golpe nel paradiso delle Comore

JOHANNESBURG. Notizie controverse ieri hanno diffuso e poi smentito voci di un golpe nella Repubblica delle Comore, tre isole dell'Oceano Indiano, al largo dell'Africa del Sud. Secondo l'agenzia France Presse, Mohamed Djohar, l'ottuagenario Presidente della Repubblica, sarebbe stato messo sotto stato di accusa dalla Corte suprema del suo Paese, per non aver fronteggiato il movimento autonomista di Moheli, una delle 3 isole.

Alla decisione sarebbe seguito il trasferimento dei poteri presidenziali in via provvisoria al presidente della stessa corte Ibrahim Ahmed Halidi. La notizia del golpe è stata però smentita dopo poche ore dal ministro dell'Interno Mohamed Adamo. Ha assicurato che ieri pomeriggio Djohar era ancora in carica, deciso a pronunciare un discorso alla radio per rassicurare la popolazione. [Agi]

Anche Bush aveva parlato di lui: «Omicidi come il suo non possono restare impuniti»

Un amore gay tradisce il super-killer

Il ricercato dall'Fbi preso in Sardegna

OLBIA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è la storia di un amore deluso dietro la cattura del californiano John Barret Hawkins, 28 anni, imprenditore-killer arrestato in Costa Smeralda. Ma gli inquirenti non hanno avuto bisogno di seguire il classico consiglio: *cherchez la femme*. Perché a mettere sulle tracce dell'assassino l'Fbi e i carabinieri di Olbia è stato un giovanotto, amico del cuore di Hawkins e suo skipper a bordo di un catamarano che da qualche mese incrociava tra Francia, Corsica e Sardegna. Ultimamente aveva aspramente litigato col padrone. Ora di quel giovanotto un po' gay non c'è più traccia. Pare che avesse ottenuto la garanzia di assoluta immunità se avesse favorito l'arresto dell'inafferrabile omicida.

I carabinieri di Olbia al comando del capitano Aldo Jacobelli, hanno messo le manette a Hawkins venerdì notte, sul molo di Cannigione (frazione di Arzachena), mentre l'uomo stava per risalire sul «Carpe Diem», un catamarano rosso di 15 metri acquistato la primavera scorsa in Francia. Con un sorrisetto, l'arrestato ha esibito un passaporto falso. Un'altra dozzina di passaporti - ai quali aveva applicato proprie fotografie con i capelli di lunghezza e colore sempre diversi - sono stati trovati nella cabina del catamarano.

Hawkins è stato rinchiuso nel carcere cagliaritano di Buoncammino. La Corte d'appello del distretto di Sardegna deciderà entro breve se estradarlo negli Stati Uniti, atto che appare molto probabile. La documentazione fornita dall'Fbi sul conto di Hawkins è voluminosa e categoriche sono le affermazioni sulla sua colpevolezza. Si fa cenno persino a un breve commento che Bush ha pronunciato su quel «delitto diabolico» durante un discorso sulla criminalità negli Usa: «Omicidi come questo non dovrebbero rimanere impuniti», avrebbe esclamato il Presidente.

Il delitto era avvenuto nell'aprile del 1988 a un tiro di schioppo da Hollywood, nella cittadina di Glendale. Il suo meccanismo era stato scoperto soltanto un anno e mezzo fa, grazie a un terzetto di detective assoldati da una compagnia assicuratrice: gli investigatori avevano avuto il sospetto, poi rivelatosi fondato, che John Barret Hawkins avesse incassato, con una tragica truffa, un miliardo e 300 milioni.

Quando la vicenda è stata scoperta, nella primavera del 1990, il caso fu raccontato in più puntate da giornali e tv americani, suscitando clamore soprattutto in California. «Nemmeno il più abile regista o sceneggiatore di gialli - scriveva il *Los Angeles Times* - saprebbe pensare a una trama del genere».

Complicatissima, questa storia nera ha avuto per vittima Ellis Green, 31 anni, un malato di Aids, che conosceva appena di vista i suoi carnefici. A Glendale, John Barret Hawkins e il suo socio in una ditta di abbigliamento, Melvin Jugen Hanson, 30 anni, avevano pensato di ucciderlo, «perché tanto era destinato a morire lo stesso». Per compiere quello che credevano un delitto perfetto, hanno avuto bisogno della collaborazione di un medico, Richard Pryde Boggs, 48 anni. E' stato il medico, probabilmente, ad avvicinare Green, fingendo di prenderlo in cura per poi ucciderlo con una iniezione.

A questo punto, il cadavere è stato portato nella casa di Hanson. Il dottor Boggs si è fatto trovare in quella casa, accanto al corpo, all'arrivo della polizia giunta per la segnalazione di un infarto. «Poveretto, questo è il signor Melvin Hanson - diceva mestamente il medico agli agenti -. Lo avevo in cura da qualche anno. Si trattava di un cardiopatico grave, oggi ha avuto una crisi fatale».

Fu creduto senza difficoltà. Venne accordata l'autorizzazione alla sepoltura del cadavere di Green, spacciato per quello di Hanson. Hanson si era nel frattempo nascosto in un'altra città. Ma il corpo dell'ammalato di Aids non fu sepolto, subì la cremazione. Così disponendo, il dottor Boggs e i suoi complici Hannson e Hawkins pensarono d'averla fatta franca per sempre.

Il killer arrestato in Sardegna, prima della luciferina mossa in scena, aveva stipulato una polizza sulla vita per sé e per il proprio socio Hanson: chi fosse morto per primo, era scritto nelle condizioni, avrebbe lasciato il beneficio all'altro socio. Il beneficio era di un miliardo e trecento milioni. Li incassò Hawkins. Il finto morto ne ebbe una parte (soltanto trecento milioni, pare) e continuò a rimanere nascosto sotto altro nome lontano dalla California. John Barret Hawkins, patito delle barche a vela, espatriò in Europa e occupò il suo tempo navigando per il Mediterraneo. Il catamarano «Carpe Diem», di bandiera olandese, sulla Costa Azzurra gli era costato circa 150 milioni 7 mesi fa.

Non si sa attraverso quali vie gli investigatori americani della compagnia assicuratrice siano giunti a scoprire la verità. Il medico Boggs e il finto morto Hanson sono stati arrestati e hanno subito un primo processo nell'aprile del 1990, confessando in gran parte il cinematografico ruolo che hanno avuto nella vicenda. L'Fbi ha incominciato allora a tallonare John Barret Hawkins, del quale non conosceva le varie, false generalità, ma sul cui conto aveva appreso molte cose: che amava il culturismo, che spesso disdegnava le fanciulle, che impazziva per le grosse barche a vela, che un anno e mezzo dopo il delitto aveva preso la via dell'Europa.

Giovedì scorso c'è stata la conclusione della lunga caccia, su un molo di Cannigione in Costa Smeralda. E' corsa voce che alla cattura del killer abbia partecipato anche la polizia militare Usa in servizio alla Maddalena, nella base di sommergibili nucleari. Nel vecchio carcere Buoncammino di Cagliari, che sorge su un piccolo colle che domina il Golfo, Hawkins ha chiesto di essere rinchiuso in una cella che guardi il mare. Pare che non sia stato accontentato.

Franco Gilberto

Dopo una fuga durata tre anni smascherato da uno skipper

John Barret Hawkins così come appariva nel passaporto sequestrato dai carabinieri

A sinistra: il «Carpe Diem» il catamarano acquistato in Francia sul quale l'assassino è stato bloccato in Costa Smeralda. Sopra: Hawkins al momento dell'arresto. Il suo «look» è completamente diverso dall'immagine riportata sui documenti

Dopo 5 giorni il finanziere napoletano trovato ad Alghero

Scomparso, colpa dei debiti

Ha telefonato alla moglie: «Nel portafogli ho soltanto diecimila lire»
Accusa un deputato del psi: mi ha costretto a rilevare un settimanale

NAPOLI. Per cinque giorni è vissuto da fuggiasco, dando fondo agli ultimi spiccioli. Imprenditore fallito, inseguito dai debitori ma anche «tradito e truffato» da amici potenti: almeno così dice Franco Anastasio, 43 anni, uomo d'affari sorrentino con il pallino per l'editoria, allontanatosi domenica scorsa da un albergo di Napoli. I carabinieri l'hanno rintracciato in Sardegna, ad Alghero. Ma sarebbe meglio dire che si è fatto trovare: Anastasio, infatti, ha telefonato alla moglie poco dopo la mezzanotte dell'altro ieri. «Nel portafogli ho solo diecimila lire!», ha esclamato.

Il finanziere è giunto a Napoli nella tarda mattinata di ieri. Ma prima di tornare a casa ha dovuto sostenere l'ultima prova: un interrogatorio durato quasi sei ore nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Amodeo. Quando ha lasciato il palazzo di giustizia Franco Anastasio si reggeva a stento in piedi. Sorretto da due carabinieri, ha avuto appena la forza di mormorare: «Sono molto stanco, ma tutto si è aggiustato». Ha davvero motivo di stare tranquillo, il finanziere sorrentino? Dice il giudice Amodeo: «All'origine di questa vicenda ci sono difficoltà finanziarie. Tutto quiì. E le minacce che Anastasio disse di aver ricevuto prima di sparire? «Non credo che vi sia una situazione di pericolo grave», risponde il magistrato.

Tutto come da copione: un uomo d'affari sommerso dai debiti, disperato e ubriaco fradicio, medita il suicidio. Poi fugge, solo e angosciato, e vaga per cinque giorni tra l'isola di Ponza, La Spezia, Civitavecchia e, infine, la Sardegna. In cerca di soldi? Lui nega, ma gli inquirenti sospettano il contrario. Sta di fatto che Franco Anastasio non aveva più una lira in tasca, e le banche avevano chiuso da tempo i cordoni della borsa. Non aveva più i cinquecento milioni necessari per avviare un affare che gli avrebbe risolto molti problemi: l'acquisto di un complesso immobiliare del valore di quattro miliardi, dove l'editore avrebbe voluto trasferire la sede e la tipografia del suo giornale, «Il Settimanale», e installare una piccola banca. Quel mezzo miliardo, il finanziere sorrentino? Dice il giudice Amodeo: «All'origine di questa vicenda ci sono difficoltà finanziarie. Tutto quiì. E le minacce che Anastasio disse di aver ricevuto prima di sparire? «Non credo che vi sia una situazione di pericolo grave», risponde il magistrato.

Tutto come da copione: un uomo d'affari sommerso dai debiti, disperato e ubriaco fradicio, medita il suicidio. Poi fugge, solo e angosciato, e vaga per cinque giorni tra l'isola di Ponza, La Spezia, Civitavecchia e, infine, la Sardegna. In cerca di soldi? Lui nega, ma gli inquirenti sospettano il contrario. Sta di fatto che Franco Anastasio non aveva più una lira in tasca, e le banche avevano chiuso da tempo i cordoni della borsa. Non aveva più i cinquecento milioni necessari per avviare un affare che gli avrebbe risolto molti problemi: l'acquisto di un complesso immobiliare del valore di quattro miliardi, dove l'editore avrebbe voluto trasferire la sede e la tipografia del suo giornale, «Il Settimanale», e installare una piccola banca. Quel mezzo miliardo, il finanziere avrebbe dovuto versarlo come anticipo, al momento del compromesso, ma aveva dovuto spenderlo per tamponare altri debiti.

Per Franco Anastasio, la causa di tutti i guai ha le fattezze di un vecchio e potente amico: il deputato socialista napoletano Giuseppe Demitry, sottosegretario alla Marina mercantile. In una lunga lettera spedita prima di scomparire a tre giornalisti del «Settimanale», l'imprenditore sorrentino accusa i collaboratori dell'esponente politico di averlo indotto ad acquistare il giornale, garantendogli ottimi contratti pubblicitari e un futuro radioso. Inoltre l'imprenditore rivela di aver prestato soldi che non gli sono stati mai restituiti, di aver finanziato la campagna elettorale di un amico di Demitry e di «aver contribuito finanziariamente alle attività della sezione del psi di Sant'Agnello».

Fulvio Milone

Un italiano a Rio

«Vendeva» baby mulatte Arrestato

SAN PAOLO. Un traffico internazionale di mulatte tra Brasile, Italia e altri Paesi europei è stato scoperto a Rio, ed ha portato all'arresto di un italiano ricercato dall'Interpol di Roma (dopo la denuncia della moglie, perché era scappato con i figli). Nario Mortera, 44 anni, è stato arrestato in una villetta della Barra da Tijuca, una delle più famose spiagge di Rio. Nella sua casa un archivio e un computer con 150 nomi e indirizzi, con relative foto di ragazze brasiliane nude. Due adolescenti sono state trovate nella casa in attesa di essere fotografate da Mortera. La villetta del romano è indicata in vari documenti sequestrati come sede brasiliana di una organizzazione internazionale, la «Saas», con sedi a Milano, Parigi, Algeri e Washington. Le due ragazzine carioca che erano nella villa hanno raccontato che Mortera pagava l'equivalente di 20 mila lire perché si lasciassero fotografare, facendo balenare anche la prospettiva di partire per l'Italia o la Svizzera per lavorare come ballerine. [Ansa]

IN **BREVE**

Il ministro scompare Corsica, notte di paura

PARIGI. E' stato ritrovato ieri mattina, dopo una notte all'addiaccio nei boschi della Corsica meridionale, il ministro francese della Funzione Pubblica Jean-Pierre Soisson, che si era smarrito venerdì. «Sono un grande camminatore, e avevo deciso di fare una passeggiata nel mio primo giorno di vacanza - ha raccontato - mi sono perso verso Figari e ho passato la notte su una roccia. All'alba i gendarmi, avvisati da mia moglie, mi hanno trovato». [Ansa]

Porto Cervo, incendio minaccia le ville vip

PORTO CERVO. Incendio doloso nella sulla Costa Smeralda, a Romazzino vicino all'hotel meta di numerosi vip e di alcune ville. Le fiamme sono state alimentate dal vento di maestrale, e sono state domate solo ieri mattina. Il fuoco ha devastato alcuni ettari di terreno a macchia mediterranea. [Agi]

Condannati ma liberi i banditi d'oro

MILANO. Quattro persone sono state condannate dal pretore Gandus (da 2 a 3 anni, ma 3 restano liberi) per il furto miliardario messo a segno lo scorso settembre alla gioielleria «Gold Market» di via Torino. Tra i condannati anche Maurizio Zamproni, la guardia giurata che ideò il colpo. [Ansa]

Ucciso dai sicari nell'autosalone

CASERTA. Il titolare di un autosalone, Felice Maresca, 36 anni, è stato ucciso a Castelvolturno a colpi di pistola da tre giovani scesi da una vettura. I sicari hanno fatto irruzione nell'autosalone, si sono avvicinati a Maresca e gli hanno sparato quattro colpi di pistola al viso, uccidendolo sul colpo. [Ansa]

«E dopo l'operazione si compri le medicine»

PESCARA. Gli praticano 43 punti di sutura e poi lo invitano ad andarsi a comprare il siero antitetanico: è accaduto all'ospedale di S. Benedetto, dove manca il siero da 15 giorni. Per sua fortuna il ferito era accompagnato dalla moglie, che è andata in farmacia. [Agi]

Palermo, l'aula bunker diventa auditorium?

PALERMO. I responsabili del tribunale stanno decidendo l'utilizzazione dell'aula bunker dell'Ucciardone costruita nel 1985. La realizzazione fu decisa per il primo processo a Cosa Nostra. Il presidente del tribunale ha detto che «forse celebreremo altri processi». Ma il Comune preferirebbe farne un auditorium. [Ansa]

«Così la 'ndrangheta controlla il Comune»

REGGIO CALABRIA. La magistratura ha scoperto un altro tassello della «holding 'ndranghetà», rinviato a giudizio i presunti componenti un'organizzazione che era riuscita a infiltrarsi nei gangli amministrativi del Comune di San Lorenzo, condizionandone l'attività.

Marsiglia, la gendarmeria lancia l'allarme: forse la banda ha ucciso una coppia di turisti tedeschi

«Care donne, non guidate sole nel Midi»

Almeno trenta le vittime derubate e violentate da 4 zingari

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono quattro zingari piuttosto giovani, di altezza media e lineamenti aspri. In due mesi hanno violentato almeno venti donne nel triangolo Marsiglia-Aix-Salon de Provence, attendendole fuori dai supermarket o lungo strade secondarie. Analoga la tecnica: rapina, violenza, botte, poi la fuga. A volto scoperto. Potrebbero anche aver ucciso una coppia di stranieri.

La Gendarmeria inizialmente non voleva trapelasse nulla, per meglio gestire il caso. Ma ormai i rischi erano intollerabili. Così venerdì notte ha lanciato un appello a donne sole e turisti: «Rimanere, specie la notte, sulle arterie a grande traffico. Diffidare se qualcuno fa segno di fermarsi e aiutarlo». La caccia ai mostri è iniziata con misure straordinarie di sorveglianza, rinforzi, battute. Minaccia di essere lunga, anche se la «straordinaria audacia» del quartetto - parla Hugues Mathieu, che dirige le operazioni - faciliterà passi falsi. In fondo, hanno già scampato per miracolo l'arresto, giovedì, forzando un posto di blocco.

Che i 4 siano zingari emergerebbe dalle testimonianze che ne descrivono fisionomia e accento. Manca la certezza, però il Midi francese ospita effettivamente una grande, turbolenta comunità gitana. Talvolta la banda opera al completo, ma sovente agisce in coppia. Oppure sono tre, come quelli che proprio giovedì hanno atteso una giovane donna presso la sua «Renault 5», nel parcheggio d'un ipermercato. Breve sequestro, poi lo stupro, a turno. Come armi, sembra prediligano il coltello, ma avrebbero anche pistole. Le auto della gang sono rubate o hanno targa fasulla.

Malgrado i numerosi accertamenti nei campi-zingari, finora l'inchiesta non promette molto. Circolano identikit sommari. Inoltre tutto avviene con grande brutalità, frettolosamente. Varie settimane dopo, una delle ragazze è tuttora sotto choc, al punto di non ricordare più nulla. Quante hanno subito il medesimo trauma? Una ventina, pare, ma sembra verosimile che qualcuna - forse molte - preferisca tacere. In tal caso, il numero salirebbe vistosamente. E bisogna comunque aggiungere le aggressioni limitatesi a rapina e percosse (forse qualcosa disturbava il gruppetto): circa dieci.

E' lo stesso comandante Mathieu a ipotizzare che dietro l'assassinio di Marc Remberg, 29 anni, e della sua amica Tanja Kasten, 23, possano esserci gli stessi zingari. Questi due amburghesi amanti del windsurf furono trovati uccisi giorni fa nella loro vettura a La Londe, nel Var. Giravano la costa da soli, cercando condizioni ideali per il loro hobby.

I turisti rappresentano, in effetti, un bersaglio facile. Per questo da 24 ore i gendarmi pattugliano le molte spiagge isolate nelle Bouches-du-Rhône, dove non è raro che visitatori romantici o al verde tirino l'alba. «Andatevene, può essere pericoloso» suona il messaggio. Stesso avviso per chi cerca la tranquillità dei boschi, abbandonandosi magari a una siesta con le portiere aperte. Ancora: le promenades serali in zone poco frequentate.

La psicosi, per adesso, non ha ancora raggiunto le grandi località balneari del Sud francese. Ma sono gli stessi investigatori a osservare che l'imponente dispositivo poliziesco spingerà forse i quattro fuori zona per nuove imprese. La Costa Azzurra è vicina.

Enrico Benedetto

«Le tracce di sangue sui pantaloni degli indiziati potrebbero deteriorarsi»

Al giudice: subito il test sul Dna

Olgiata, la richiesta dei parenti di Alberica

ROMA. Con una memoria presentata ieri al presidente dei giudici dell'indagine preliminare Ernesto Cudillo, gli avvocati che assistono Pietro e Manfredi Mattei, rispettivamente marito e figlio della contessa Alberica Filo Della Torre, assassinata nella sua villa dell'Olgiata, hanno ribadito la necessità che gli esami ematologici sulle macchie trovate sui pantaloni di Roberto Jacono e del filippino Wiston Manuel vengano fatti «nel più breve tempo possibile».

I penalisti Paola Pampana e Giuseppe Valentino, per conto dei famigliari della vittima, giustificano la loro richiesta con il fatto che le «impronte genetico-molecolari esistenti nelle tracce ematiche oggetto delle indagini sono obiettivamente deteriorabili». Infatti, sottolineano gli avvocati, «tali reperti per mantenere le proprie peculiarità devono essere conservati con particolari e sofisticate cautele. Vi è dunque una situazione di evidente precarietà, cui si sta ovviando con idonei espedienti, la cui efficacia, però, potrebbe venire meno in qualsiasi momento per le più varie ragioni».

Pietro Mattei

E questo determinerebbe l'impossibilità di esaminare i reperti. Ad esempio, a renderli inutilizzabili potrebbe essere un guasto all'impianto di conservazione o qualsiasi altro accidente. Perciò, osservano Valentino e la Pampana, nulla giustifica una ulteriore perdita di tempo per fare la prova del Dna.

Prova alla quale, hanno detto nei giorni scorsi i suoi legali, Roberto Jacono è disposto a sottoporsi nel più breve tempo possibile. Ieri l'indagine, intanto, non ha registrato ulteriori mosse significative. L'ultima persona ad aver varcato la soglia del tribunale è stato il costruttore Pietro Mattei, il quale ha sconfessato la tesi del filippino Wiston Manuel, affermando che era stato licenziato almeno due mesi dopo rispetto a quanto da lui dichiarato, e questo per alcuni contrasti che aveva avuto con la contessa Alberica.

[r. cri.]

Brucia un magazzino a Capo d'Orlando: «E' la risposta della mafia al nostro coraggio»

Sfidano il racket, arriva la vendetta

Puniti commercianti che si sono costituiti parte civile

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Il racket si è vendicato così. Una tanica di benzina e un fiammifero acceso, un incendio di vaste proporzioni che ha distrutto il deposito di un negozio di capi d'abbigliamento. Tre giorni fa i commercianti di Capo d'Orlando, grosso centro della costa messinese, si erano costituiti parte civile nel processo contro 21 presunti estortori. Adesso, puntuale, è arrivata la risposta del racket. Gli attentatori hanno agito di notte, versando benzina nello scantinato dove si trova il deposito del negozio. In pochi secondi i vapori hanno riempito il locale. Ed è stato l'inferno. Prima una violenta esplosione che ha divelto una saracinesca e una grande porta a vetri blindati; poi l'incendio che ha distrutto centinaia di capi di abbigliamento, provocando danni per almeno 500 milioni. Quando sono giunti i vigili del fuoco le fiamme avevano già invaso il deposito. Due-tre ore di intenso lavoro sono servite ad evitare che l'incendio si propagasse anche al piano superiore dove si trovava gran parte della merce.

Il negozio appartiene alla ditta «I Pedalino», che ha la sede centrale a Misterbianco, in provincia di Catania. I titolari negano di avere mai ricevuto richieste di tangente; ma la pista del racket è la più seguita dagli investigatori, anche se è difficile stabilire se c'è un rapporto di causa-effetto fra l'attentato e la decisa presa di posizione dei commercianti, riuniti in un'associazione, l'Acio, i cui dirigenti proprio ieri hanno avuto un incontro con il questore di Messina Lomastro. «Non sappiamo come si inquadri questo attentato - sottolinea Gaetano Grasso, presidente dell'associazione -, ma una cosa è certa: da alcuni mesi a Capo d'Orlando il racket delle estorsioni non si era fatto più vivo. La nostra decisa azione aveva fatto finire attentati e richieste di tangenti. Il fatto che ricomincino gli attentati intimidatori è una cosa che ci lascia molto preoccupati».

Capo d'Orlando è al centro di una zona ricca di piccole imprese, in prevalenza del settore commerciale. Un territorio tranquillo, almeno fino a un paio di anni fa. Il 20 marzo 1989 il primo attentato. Una bomba distrugge la saracinesca di un bar. E' il biglietto di visita del racket. Per telefono o per lettera decine di commercianti vengono invitati a versare la tangente. Tariffa media: 1 milione il mese, più una quota di affiliazione, «una tantum» che può raggiungere i 60 milioni. Ma non tutti sono disposti a pagare. C'è voglia di ribellarsi. Ai primi di dicembre del '90 nasce l'Acio, Associazione di commercianti e imprenditori: 150 gli iscritti, uno solo lo scopo, fronteggiare il racket delle estorsioni, collaborando con la giustizia. E' la prima volta che avviene in Sicilia. Ed è un segnale anche per le forze dell'ordine. I primi di marzo, grazie proprio alla collaborazione di alcuni commercianti, polizia e carabinieri arrestano 21 persone. Sono accusate di tenere i fili del racket delle estorsioni nella zona. Le vittime: negozianti, pubblici esercenti, agricoltori e commercianti. Il meccanismo dell'estorsione era quasi sempre lo stesso. Prima chiedevano i soldi, poi passavano a incassarli, personalmente, senza paura di essere riconosciuti.

Il processo contro i presunti estortori avrà inizio il 15 ottobre dinanzi al tribunale di Patti. Per la prima volta in Italia un'associazione di commercianti sarà parte civile in un processo contro il racket. Il giudice per le indagini preliminari Armando Lanza ha ritenuto legittima la richiesta dell'Acio e dei suoi iscritti che, per il loro coraggio, sono stati elogiati anche dall'Osservatore Romano.

Nino Amante

«Nel mio prossimo Lp la verità sulle tangenti»

Baccini: canterò i nomi dello scandalo al Festival

Il cantautore genovese Francesco Baccini promette rivelazioni in musica

GENOVA. Nomi e cognomi sulle presunte tangenti del Festival di Sanremo. A farli, ma fra otto mesi, sarà Francesco Baccini. L'annuncio è stato dato ieri sera a Gela dal cantautore genovese, in una tappa del suo tour. I «nomi e cognomi» saranno contenuti infatti nel suo prossimo Lp che uscirà il prossimo anno. Di questo nuovo album (un disco assolutamente "contro", me ne assumo fin d'ora tutte le responsabilità», dice) Baccini aveva fatto anticipazioni la scorsa settimana a Portofino, dove aveva tenuto un concerto per gli amici del Teatrino. Stuzzicato dal pubblico, Baccini ha presentato il brano-guida del disco, intitolato «Giallo Andreotti».

Sul taglio delle altre canzoni Baccini non ha voluto aggiungere nulla. Fino a ieri sera, appunto, quando, a sorpresa, ha parlato dello scandalo al Festival di Sanremo. Davvero Francesco Baccini conosce tutta la verità sul pasticciuccio del Festival? Ed è disposto a metterla nel prossimo disco? Se le cose dovessero stare realmente in questi termini, non è escluso che il cantautore genovese possa essere ascoltato dai magistrati sanremesi. Baccini fra l'altro non ha mai partecipato al Festival di Sanremo se non come co-interprete della sigla finale dell'edizione di quattro anni fa con il brano «Mamma dammi i soldi». Vedremo nei prossimi giorni se la «sparata» di Francesco Baccini si trasformerà dietro risvolti giudiziari o se invece si tratterà solo di un disco da lanciare e da promuovere. Se sono soltanto canzonette, insomma. **[m. b.]**

Matera

Fucilate contro i carabinieri

MATERA. Numerosi colpi di arma da fuoco sono stati sparati da persone rimaste sconosciute contro una pattuglia di carabinieri la scorsa notte a Montescaglioso, un comune in provincia di Matera, alla periferia del paese in contrada «Bocche di mezzo». Alcune pallottole hanno colpito l'automobile di servizio «Alfa 75» sulla quale si trovavano due militari i quali, rimasti illesi, sono riusciti a sfuggire all'agguato uscendo dalla carreggiata e allontandosi rapidamente dalla zona. In tutta l'area sono state organizzate battute alla ricerca dei responsabili dell'episodio, delle armi e degli automezzi da loro usati, dei quali non è stata però trovata traccia.

Secondo i primi accertamenti, i colpi sono stati sparati da persone nascoste in un bosco che fiancheggia la strada provinciale che collega Matera a Montescaglioso. A parere degli investigatori, l'agguato potrebbe essere stato una reazione della malavita locale ai servizi di controllo e prevenzione del crimine organizzati dalle forze dell'ordine nelle ultime settimane a Montescaglioso. Qui dove dall'inizio dell'anno sono stati commessi cinque omicidi e sono state segnalate al pretore numerose estorsioni a imprenditori e operatori economici. [Ansa]

Donna ferita, gravi danni al palazzo

Una bomba dell'Eta nel centro di Milano

Uffici spagnoli nel mirino dei terroristi Un altro ordigno è stato disinnescato

MILANO
DALLA REDAZIONE

Non ci sono ancora state rivendicazioni, ma gli inquirenti hanno pochi dubbi: ha una matrice spagnola l'attentato che l'altra notte ha devastato l'androne di un palazzo, provocando il lieve ferimento di una donna. Il palazzo si trova nel pieno centro di Milano, in piazza Diaz, proprio dietro il Duomo. Vi hanno sede molti uffici, tra cui spicca il consolato generale dell'Iran. Ma non era questo l'obiettivo degli attentatori: il destinatario era l'ufficio milanese del Banco exterior de España.

Anche se la bomba è stata collocata nell'anonimo atrio d'ingresso, la conferma dell'obiettivo viene da un altro attentato, sventato per fortuna. Un ordigno è stato scoperto e disinnescato in via del Don, sempre nella zona centrale di Milano, a fianco dell'ufficio del turismo spagnolo.

Non solo: neppure due mesi fa una bomba aveva distrutto gli uffici dell'Iberia, la compagnia aerea di Spagna, causando 5 feriti. In quel caso l'attentato fu rivendicato al telefono da uno sconosciuto che diceva di parlare a nome dell'«Eta» (l'organizzazione armata dei separatisti baschi) e della «Falange armata italiana», rivendicazione su cui gli inquirenti avevano espresso però qualche dubbio.

La bomba, l'altra notte, è esplosa poco dopo le 3. Racconta Erminio Zannini, il custode dello stabile: «Io e mia moglie stavamo dormendo; mio figlio era rientrato da poco e non aveva notato nulla di sospetto. Improvvisamente un gran botto e rumore di vetri infranti: abbiamo visto il fumo che saliva lungo la tromba delle scale; tutti gli appartamenti ai primi piani hanno avuto la porta distrutta».

Seriamente danneggiati il portone e l'androne del palazzo; rovinati il marciapiede e due cabine del telefono; in frantumi le vetrine di due negozi.

E sono state proprio le schegge di vetro a ferire Liliana Bellini, 58 anni. La donna, che abita all'angolo di piazza Diaz, stava caricando le valigie sulla sua auto, decisa a partire all'alba per le vacanze. Le schegge le sono arrivate in testa e sul braccio: è stata medicata al Policlinico.

Nessun ferito e nessun danno, invece, all'ufficio del turismo spagnolo. Alle 6,30 del mattino il custode di uno stabile, uscito per bere un caffè, ha notato una borsa, posata a terra, a fianco della saracinesca abbassata dell'ufficio. Sulla borsa un biglietto: «Pericolo, bomba».

Incerto fosse uno scherzo, l'uomo ha comunque dato l'allarme: la bomba c'era sul serio, e anche abbastanza potente (200 grammi di tritolo collegati ad un timer e a tre bombolette di gas che fungevano da detonatore). L'ordigno è stato disinnescato e adesso verrà messo a confronto con i resti di quello esploso in piazza Diaz.

Anche se l'attentato di ieri non ha avuto gravi conseguenze, gli inquirenti sono abbastanza preoccupati per questa recrudescenza del terrorismo contro obiettivi spagnoli, anche in rapporto alle notizie che arrivano da Madrid e che fanno pensare a una nuova offensiva dell'Eta. Il traffico ferroviario in Spagna è infatti quasi paralizzato a causa di bombe esplose sui binari (a Palencia e Toledo) e della minaccia di nuovi attentati da parte dei terroristi baschi.

E' mancato ai suoi cari
Bruno Marchetto
Cavaliere della Repubblica
anni 61
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Irene Pastore**, i fratelli **Antonio, Franco** con rispettive famiglie, la sorella **Eugenia** e famiglia, la zia **Lucia Marchetto** e famiglia, l'affezionato **Silvio** con **Anna e Igor** e parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Casale. Un ringraziamento particolare alle sezioni dei Carabinieri intervenute.
— **Casale**, 4 agosto 1991.

E' mancata ai suoi cari
Maria Zampa ved. Belforte
L'annunciano i figli: **Teresa** con **Bruno, Valeria e Andrea, Giorgio** con **Paola, Elena e Corrado**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 agosto ore 14,30 in Pianezza nella cappella interna di Villa Iris (piazza Laumann). La salma sarà tumulata nel cimitero di Pino Torinese.
— **Pianezza**, 2 agosto 1991.

Le famiglie **Moschese, Camozzo, Spinelli** partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Lorini in Carrus
Lo annunciano il marito **Carlo**, i figli **Daniele** e **Stefano**, la nuora **Giusy** e parenti tutti. Funerali domani in Possasco nella chiesa San Francesco partendo dall'abitazione via Mario Davide 45 alle ore 15,30.
— **Piossasco**, 4 agosto 1991.

Renato Italo Bertoglio e famiglia partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Carlo Carrus di Cavalià e Stefano per la scomparsa della cara **ELENA**.

Cristianamente è mancata
Ada Pesce Cerrato
Ne danno il triste annuncio il marito **Amleto** con i nipoti e parenti tutti. Partecipa al dolore la fedelissima **Rosalinda**. La cerimonia funebre si terrà nella chiesa parrocchiale di Antignano d'Asti lunedì 5 agosto alle ore 16.
— **Zoagli**, 3 agosto 1991.

Nella prematura scomparsa di
Paolo Lattanzio
Paola Anna Dario Enzo Giusy Grazia Nella si uniscono alla famiglia affranta.
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Suzy e famiglia, **Anna** e famiglia, **Ivana** e famiglia, partecipano al dolore di Babs e famiglia per la perdita della nonna
Giulia Bretto ved. Actis Comino
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato
Vittorio Massa
Lo annunciano la figlia **Claudia** col marito **Valter**. Funerali lunedì 5 agosto ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna in Torino. Inumazione nel cimitero di Lauzma S. Giovanni.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

E' mancato
Giovanni Pia
Lo annunciano: fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 15 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Savonera**, 4 agosto 1991.

Angelo Serravicchio e famiglia partecipano al dolore.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Mario Sabetta
Con immenso dolore e infinito rimpianto lo annuncia e funerali avvenuti la moglie **Rina**. Un grazie di cuore al dott. Nocentini e Meo per le cure prestate.
Torino, 4 agosto 1991.

Si associano al dolore di zia Rina i nipoti **Anna e Italo Sabetta** e la cognata **Maria**.

Affranta si unisce al dolore della cognata Rina la sorella **Rosa** col figlio **Bruno**.

Il giorno 1/8/1991 è mancata all'affetto dei suoi cari
Gina Delfino in Locuratolo
Con grande dolore lo annunciano il marito **Guido** e il figlio **Giorgio**. Un ringraziamento particolare al dottor Roberto Faggiuolo e ai medici e gli infermieri dell'ospedale San Luigi Orbassano. I funerali si svolgeranno lunedì 5 agosto ore 11,30 chiesa S. Giacchino.
— **Torino**, 2 agosto 1991.

E' mancata
Rina Chiribiri
anni 65
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: amici e parenti tutti.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Maria Teresa ricorda
Rina Chiribiri
e la sua operosa attività.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

Il 28 luglio è mancata
Vittoria Sogno Moz
anni 72
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Mario**, il figlio **Franco** con **Graziella** e i nipoti **Andrea e Marco**, parenti tutti.
— **Venaria**, 4 agosto 1991.

Un tragico incidente ha stroncato la vita di
Giuseppe Farina
Affranti lo annunciano la moglie **Maria Teresa Albanese**, i figli **Claudio** e **Roberto** con **Sonya e Debora**. Funerali lunedì 5 agosto alle ore 10 da Nichelino, via Nazario Sauro 23. La funzione avverrà alla chiesa SS. Trinità alle ore 10,30 e la cara salma sarà tumulata al cimitero di Nichelino.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Amici e Collaboratori del **Gruppo Garosci** si stringono affettuosamente alla famiglia Farina.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

I **Colleghi** e gli **Amici** di **corso Grosseto** si stringono a Claudio in questo momento di profondo dolore per la scomparsa del caro papà **GIUSEPPE**.
— **Torino**, 5 agosto 1991.

Gli **Amici** di **Montecosaro** sono vicini a Claudio ed alla sua famiglia in questo triste momento.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Giacomo Conte partecipa.

E' mancato
Clemente Migliasso
anni 83
Lo annunciano la moglie **Teresa Vaccarino**, parenti tutti. Funerali lunedì 5 agosto ore 16 da via Mario Caudana n. 66.
— **Castiglione T.se**, 3 agosto 1991.

Ha raggiunto la sua Gina
Giuseppe Benenti
Affranti lo annunciano **Carla** con **Gianfranco Marco e Flo, Sergio** con **Rinuccia, Claudio, Daniela**, sorella, cognati e parenti. Un ringraziamento al dott. Aldo Cottino per le amorevoli cure. Funerali martedì 6 ore 10 parrocchia S. Giuseppe Calasso partendo ore 9,15 dall'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Ettore, Rina e famiglie partecipano al dolore.

Rosanna, Mario, Roberto, Betty e famiglia partecipano al dolore di Carla, Gianfranco, Marco.

E' cristianamente mancata
Maria Laudra nata Davico
anni 82
L'annunciano il marito **Francesco**, i figli **Pietro e Teresa**, il fratello **Domenico**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 da via Lauro 120.
— **Volpiano**, 3 agosto 1991.

Il Signore ha chiamato a sé
Luciana Sulliotti in De Macchi
Lo annunciano il marito **Franco**, i figli **Beatrice, Piero, Alberto** con le famiglie, la sorella **Fiorenza**, il fratello **Francesco** con la famiglia. I funerali avranno luogo martedì 6 agosto alle ore 8,15 presso la Cappella della sede staccata dell'Ospedale Maria Vittoria in Strada S. Vincenzo; 49 (Val Salice) e proseguiranno per il cimitero di Pianezza.
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Rossi
A funerali avvenuti lo annunciano nel più profondo dolore la moglie **Piera** il figlio **Pierluigi**, la nuora **Silvia**, fratelli, cognata, e parenti. Un ringraziamento particolare al prof. Garosgni che per tanti anni lo ha amorevolmente curato. Messa di Trigesima venerdì 30 agosto ore 18 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Condomini Personale e Amministratore condominio Samuray Sauze d'Oulx si uniscono al dolore della famiglia.

Nani Aurilia e figli sono vicini con affetto a Piera e Pigi.

Franco, Valeria, Davide, Mimmina Fea partecipano commossi al dolore.

Dopo lungo soffrire, allin pianata, riposa nella tombe di famiglia in Villafranca d'Asti
Emma Giorgis in Virano
Ne dà l'annuncio, e funerali avvenuti, il marito **Guido Virano**, che ringrazia tutti coloro che gli furono vicini nel lungo calvario. Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 27 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo, 90).
— **Torino**, 28 luglio 1991.

I nipoti **Elvira, Andreina, Anna, Giovanni, Maria Consolata** e **Giuseppe Tressarelli**, insieme alle loro famiglie, si stringono affettuosamente allo zio, professor Guido Virano, condividendone il dolore per la dipartita dell'amata zia
Emma Giorgis Virano
— **Torino**, 28 luglio 1991.

I cugini **Mairano** partecipano commossi al dolore di Guido e gli sono affettuosamente vicini ricordando la cara **EMMA**.

Emma Giorgis Virano
Guido Flavia e **Carlo Cavalle** sono affettuosamente vicini al cugino prof. Guido Virano.
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Elena Carla Lina partecipano al lutto del prof. Guido Virano.

Cristianamente è mancata
Fiorenza Rivella ved. Benso
Ne danno il triste annuncio i figli **Mario** e **Camillo Benso**. Funerali lunedì 5 c.m. ore 10 da casa dell'estinta.
— **Castagnole Lanze**, 4 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Celeste Barbero
Addolorati l'annunciano la sorella **Irene**, cognato, nipoti e parenti tutti. Benedizione lunedì 5 ore 10 cimitero c.so Novara.
— **Torino**, 2 agosto 1991.

E' mancato
Renato Stroppiana
Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, genero e nuora. Funerali lunedì 5 c.m. alle ore 10, parrocchia Sant'Agnese, Torino.
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Sono vicini a **Loredana** e figli, il fratello **Giorgio Stroppiana**, la moglie **Rita** e figli.

La famiglia **Edo Galeazzi** è vicina a Loredana e figli.

Un tragico incidente ha stroncato la vita di
Maria Linda Polledro in Bey
Attoniti lo annunciano il marito **Domenico Bey**, la figlia **Fiorella** con il marito **Lelio** e l'adorato nipotino **Matteo**. Le esequie avverranno lunedì 5 agosto alle ore 16 presso la parrocchia di Bruino - San Martino Vescovo - via Roma, 1 e la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bruino.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Uniti nel cordoglio di Domenico Bey, Lelio e Fiorella Garosci e del piccolo Matteo per la scomparsa della nonna **MARIA LINDA** partecipano:
Dario e Paolina con **Roberto**
Gianni e Olga con **Francesco**
Roberto e Mino con **Paolo e Daniela**
Giorgio e Maria Evelina con **Maria Sole e Giacomo**
Marco e Benedetta con **Emanuele**
Riccardo e Nuccia con **Armando**
Luigi e Gabriella con **Riccardo e Elena**.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Carlo Emilio e Daniela Berrucci con **Valeria e Raffaele** partecipano commossi al dramma di Fiorella, Lelio e Matteo, a della famiglia Bey.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Chiara Garosci, Barbara e **Marco Giovannone** sono vicini in questo triste momento a Fiorella e Lelio.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Pier Carlo ed **Amelia Garosci** unitamente ai figli partecipano il loro profondo dolore a Fiorella, Lelio e Matteo.
— **Milano**, 3 agosto 1991.

Riccardo e Raffaella Garosci con la figlia **Margherita** si stringono affettuosamente a Fiorella, Lelio e Matteo.
— **Milano**, 3 agosto 1991.

Giovanni e Anna Maria Giachino con **Emilia, Maria Rosa** e **Francesco** partecipano all'immenso dolore di Fiorella e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Uniti nel dolore di zio Mino e Fiorella per l'improvvisa scomparsa di zia **MARIUCCIA, Anna - Franco - Maurizio - Fausto.**

Giacomo D'Acquino partecipa al dolore di Lelio e Fiorella per la tragica scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Melita e Franco Gay prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della signora **MARIA LINDA**.

Antonio e Giulia Traverso partecipano commossi all'immenso dolore di Fiorella e Lelio Garosci.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Mario e Flavia sono vicini a Lelio e Fiorella ed al piccolo Matteo in questo momento di grande dolore.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Sono affettuosamente vicini a Fiorella e Lelio per la scomparsa della cara **MAMMA**, **Pietro e Carla Viola, Giorgio e Giorgetta Rossi.**
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Dirigenti e Collaboratori del **Gruppo Garosci** sono vicini in questa tragica fatalità a Fiorella e Lelio Garosci.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Franca Mezzo e Giuliano Robino con **tutti i collaboratori** della **Consulti Data** partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie Bey e Garosci.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Lisetta e figli partecipano al dolore delle famiglie Bey e Lelio Garosci per la scomparsa della loro amata mamma **MARIUCCIA**.
— **Borgaretto S. Spirito**, 2 agosto 1991.

Giacomo Contu partecipa.

Paola Schierano profondamente addolorata è vicina a Fiorella e Lelio con tutto il suo affetto, per la scomparsa della **MAMMA**.

Uccio e Lella sono vicini con tantissimo affetto a Lelio e Fiorella.

Giorgio e Renata Pogliano
Riccardo e Marisa Bigone
partecipano commossi al dolore di Fiorella e Lelio.

Enrico, Anna Maria e **Vittoria** partecipano al grandissimo dolore del signor Domenico, Fiorella e Lelio per l'improvvisa scomparsa della cara **MAMMA**.

Fabrizio e Sonia partecipano commossi al dolore di Fiorella per la perdita della adorata **MAMMA**.

1 Agosto 1991. Piangono la morte della mamma
Maria Gastaldi Cavaliero
i figli **Mariangiola, Andrea, Emilio** con **Angela, Emilia, Paola** e i nipoti **Pepe, Anna, Paola, Silvia, Marco, Laura, Emilio**. Funerali avvenuti in Carmagnola il 3 Agosto.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

Carlo e Piera Vergnano Enrico e Gianna Engela sono vicini all'amico Andrea con affetto.

Luigi, Elvira Giordano con i figli **Vittorio, Sandro Raffaella** e famiglie ricordano con immutato affetto la cugina, l'amica di sempre **MARIUCCIA**, fraternamente uniti al dolore di Mariangiola, Andrea, Emilio e parenti tutti.

Dirigenza e Maestranze della **Ecomaclean S.p.A.** prendono viva parte al lutto dell'ing. Emilio Cavaliero per la perdita della madre
Maria Gastaldi Cavaliero
— **Torino**, 2 agosto 1991.

Pompeo e Mirca Passarella partecipano con affetto al dolore di Emilio e familiari.

Nini e Nonato, Giovanna e **Mario, Francesca e Luciano**, e figli, partecipano affettuosamente al dolore di Mariangiola e Angelo, e della famiglia per la scomparsa di **NONNINA**.

Partecipano al dolore di Andrea per la perdita dell'adorata mamma.
Maria Gastaldi ved. Cavaliero
gli amici:
Luigi e Riri Basocco
Angelo Clotti
Anna Luppi
Elena e Angelo Garibaldi
Gino e Maria Lisa
Torino e Rina Finessi
— **Torino**, 2 agosto 1991.

Mauro e Silvana Frizzoni prendono parte al dolore dell'ing. Emilio Cavaliero e della sua famiglia.

La famiglia **Ferrero** prende vivissima parte al lutto dei cugini Cavaliero

Ugo e Renata Accatino sono vicini al dolore della famiglia.

Marcella, Gilli, Silvana e figli partecipano al dolore per la perdita della carissima amica
Mariuccia Cavaliero
— **Torino**, 3 agosto 1991.

La Comunità Salesiana di via Caboto 27, Torino, i fratelli, sorelle e familiari tutti, annunciano con dolore la morte del
sac. Pietro Bongiovanni
di anni 73
Rosario ore 21 di lunedì 5 nella chiesa di via Piazzi 15. Funerali ore 11,45 di martedì 6 nella stessa chiesa.
— **Torino**, 2 agosto 1991.

E' mancata
Maria Tiani
anni 21
Lo annunciano la mamma, le sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 11,45 parrocchia Risurrezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

E' mancato ai suoi cari
dott. Onorato Pesando
Ne danno annuncio a funerali avvenuti moglie, figlio, nuora, **Edoardo** ed **Emanuela**.
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Giorgio, Piera Pesando e figli si associano al dolore per la perdita dello **ZIO**.

Mino e Roby Pisaniglia sono vicini a Roberto e mamma per la scomparsa del
dott. Onorato Pesando
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Paolo ed Ale sono affettuosamente vicini a Roberto e Gabriella.

Partecipano commossi al dolore di Roberto: **Mirando, Roberto, Micaela, Gianluca, Flaviano, Federico, Marichi, Maurizio, Fabrizio, Carlo, Cristina.**

Si faceva fino alla morte, dice il Signore, e ti darò la corona della vita.
Cristianamente è mancata
Ida Monticone vedova Cargnino
Con immensa tristezza lo annunciano le figlie **Angela, Bebina** con il marito **Pier Paolo**, l'adorata **Alessandra**, cognato, cugini, nipoti, parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al dottor Oscar Alabiso per le cure prestate con grande professionalità ed umanità. Un grazie anche alla dottoressa Maria Grazia Baudo. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

«Io sono la Risurrezione e la Vita. Chi crede in me anche se morto vivrà».
Giovanni 11,25
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carla Vergnano
di anni 62
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Carlo**, la figlia **Marina** con marito **Nino** e l'adorato nipotino **Lorenzo**, il fratello **Angelo** con **Vittoria**, nipote **Giancarlo**, figlioccio **Mauro**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 agosto alle ore 9,45 partenza dall'abitazione v. Cesare Battisti 19 - S. Rosario ore 21 - ablazione.
— **S. Mauro**, 3 agosto 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ranaboldo** profondamente commossa per la dimostrazione d'affetto e di amicizia tributata al loro caro
Gianfranco Ranaboldo
ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. Un grazie sentito alla Cri di Vigone, pronto soccorso ospedale Agnelli Pinerolo e Elisoccorso Torino. Messa di trigesima 2 settembre ore 8 - N. S. Salute.
— **Torino**, 4 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991
Roberto Germena
I tuoi cari.

1985 4 agosto 1991
dott. Sergio Costa
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1990 1991
Domenica Bolla ved. Rosso
Il ricordo tuo e di papà sarà sempre vivo nel mio cuore. Con immutato affetto **Anna Maria**.

1988 1991
Maresciallo
Rodolfo Panepinto
Sempre con te. S. Messa 11/8 ore 9 chiesa parrocchiale Vinovo.

1984 1991
Ivo Paschero
Indimenticabile e tanto rimpianto.

1990 1991
Secondo Perosino
Ricordandoti sempre.

1985 1991
dott. Ermanno Susa
Con noi sempre. Mamma, papà, nonni.

1978 1991
Arturo Bersano
Sempre vivo il ricordo. Sempre accorato il rimpianto.
— **Nizza Monferrato**, 4 agosto 1991.

1988 1991
La mamma, i fratelli ed i parenti ricordano con profondo rimpianto la loro cara
Marisa Bellisario
— **Ceva**, 4 agosto 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Italtel Società Italiana Telecomunicazioni** ricordano la figura umana e professionale di
Marisa Bellisario
a tre anni dalla scomparsa.
— **Milano**, 4 agosto 1991.

Il **Comitato di Coordinamento**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Italtel** ricordano
Marisa Bellisario
a tre anni dalla scomparsa.
— **Milano**, 4 agosto 1991.

1988 1991
Franca Dell'Orto in Besso
Con noi. **Franco e Kika.**
— **Asti**, 5 agosto 1991.

1990 1991
Michele Francone
Vivo nel ricordo dei suoi cari.

1981 1991
Vera Bonino in Voyat
Sei sempre con noi.

Riccardo Caudera
Sempre così. **Lilla**
— **Chivasso**, 3 agosto 1991.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Voleva tornare dai genitori separati. I medici: «Non ha disturbi mentali»

«E' dispettoso, in manicomio»

Cagliari, il Comune fa ricoverare un ragazzo

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I genitori sono separati, il padre si è rifatto una famiglia con un'altra donna che gli ha dato due figli, la madre vive con un senegalese dal quale attende il terzo bambino. Divisi su tutto, sono d'accordo su un punto: non vogliono più neanche sentir parlare di Walter, tredici anni, nato prima che il loro matrimonio andasse in frantumi, e nei confronti del quale sono stati privati della patria potestà.

Lui, e non potrebbe essere il contrario, è diventato un ragazzino difficile, ne ha combinate di tutti i colori: come ultima impresa pare abbia rifilato un calcione al «tutore pro tempore», l'assessore ai Servizi Sociali di Cagliari.

Così, l'amministrazione comunale l'ha spedito tra i malati di mente, nel servizio di psichiatria dell'ospedale della Santissima Trinità, forse uno dei reparti più disastrati nel panorama sanitario dell'isola. A dir poco sovraffollato, ospita adulti, ma centri per minori non ne esistono, a Cagliari e in Sardegna, se si esclude Sassari.

Il «ricovero coatto» ha indignato i medici: «Walter è sano di mente», hanno tuonato e ora promettono di rivolgersi alla magistratura. «Non è ammissibile - dicono - che un ragazzo sano di mente venga spedito in un reparto psichiatrico per adulti, perché l'amministrazione comunale non sa cosa farne. Non è un pacco postale».

La disavventura (ma il termine è riduttivo) del ragazzo si è conclusa in ventiquattr'ore: dopo tante peripezie, trascorre, assistito da due educatori, il fine settimana in un albergo sul mare, in una zona periferica di Cagliari. Domani è un altro giorno, l'amministrazione civica si è impegnata a trovargli una nuova sistemazione.

Ma l'esito della vicenda non tranquillizza i medici del reparto di psichiatria. Contestano l'ordine di ricovero firmato dall'assessore Gianfranco Fara e non dal sindaco («Ho la delega per i casi urgenti», replica l'amministratore). E aggiungono che avrebbe dovuto essere disposto sulla base di due certificati medici: «Noi invece ne abbiamo visto uno solo». Ma soprattutto non riescono a cancellare l'indignazione per il dramma di un ragazzino sano spedito tra i malati di mente.

L'assessore Fara replica con l'aria di chi ha la coscienza a posto. «Mai - spiega - il Comune ha fatto tutto il possibile come in questo caso. Dal 15 luglio il ragazzo è seguito 24 su 24 da due educatori, altrettanti assistenti sociali e uno psicologo. Lo abbiamo sistemato in tre case famiglia ed è sempre fuggito. Ha fatto altrettanto da un campeggio».

«Appena dimesso dall'ospedale, è stato accompagnato, come aveva chiesto, al convento dei frati domenicani: è scappato ancora. Vuole - prosegue l'amministratore - solo una cosa, tornare dal padre e dalla madre, che non vogliono più saperne di lui. E purtroppo il Comune non può sostituire la famiglia».

La famiglia di Walter non esiste più; i genitori sono stati dichiarati decaduti dalla patria potestà, lui è stato affidato dal tribunale per i minorenni al Comune di Cagliari.

Forte come un torello, giudicato più sveglio e intelligente dei ragazzi della sua età, il ragazzo ha forse combinato tanti guai e messo insieme fughe e diverbi per richiamare su di sé l'attenzione dei grandi.

L'altro giorno, rintracciato dopo aver lasciato, insalutato ospite, la locanda che lo ospitava, era stato accompagnato da dipendenti comunali nello studio di un oculista, ma durante la visita aveva aggredito lo specialista. E poi una nuova scenata nel Palazzo Civico: urla, calcioni, scrivanie scaraventate a metri di distanza.

«Il ricovero non è stato un atto di crudeltà - riprende l'assessore Gianfranco Fara -, ma l'unico modo per risolvere una situazione d'emergenza. Non c'era altro da fare. Dove - domanda - avremmo dovuto portare il ragazzo che aveva necessità di essere calmato con immediate cure?».

Il vero problema è che nel capoluogo isolano non esiste un servizio di neuropsichiatria infantile, anche se il piano sanitario regionale dell'89 ne prevede addirittura due. Allora, che Walter vada in ospedale, sano tra i malati di mente.

Corrado Grandesso

SCAMBIO IN MATERNITA'

A casa con il figlio di un'altra coppia

PISA. Sono tornati a casa dalla «maternità» con un bimbo che non era il loro, ma non se ne sono accorti. Ad avvisare Roberto e Barbara Gori che il bambino che dormiva nella culla non era quello che la donna aveva partorito dieci giorni prima nel reparto di Neonatologia del Santa Chiara di Pisa, è stata la telefonata di un'infermiere. La donna aveva consegnato ai Gori il figlio di una coppia statunitense. «L'errore c'è stato - ha commentato l'aiuto primario Antonio Boldrini -, ma questo non deve mettere in dubbio l'efficienza o la professionalità del reparto. Lo dimostra il fatto che l'equivoco è stato accertato in tempi brevi dallo stesso personale della clinica».

Sul fatto, avvenuto alla fine di luglio, i genitori non vogliono fare commenti: «Per noi - dicono - la questione è chiusa. L'equivoco è stato risolto, non vedo proprio che cosa altro ci sia da dire. Non vogliamo altra pubblicità».

Che c'era stato uno scambio, dovuto probabilmente per una somiglianza dei cognomi scritti sul braccialetto che viene applicato a mamme e neonati in sala parto, il personale della nursery lo ha capito all'ora della poppata. L'infermiera addetta a pesare i neonati ed a registrarne il peso sulla cartella si è accorta che il bambino che doveva essere il figlio della coppia americana era molto più «leggero» del dovuto. [Ansa]

Intercettati i colloqui di John Gotti

Il principe dei boss tradito dal telefono

New York, dava ordini ai suoi uomini e la polizia registrava ogni parola

NEW YORK. Il boss dei boss ha commesso un passo falso: ha parlato dei suoi affari ad alcuni affiliati a Cosa Nostra e l'Fbi, in ascolto, lo ha «incastrato».

John Gotti, accusato dalle autorità americane di ogni nefandezza, ma sulla cui attività criminale erano sempre mancate le prove, ha ammesso virtualmente tutto, compreso di essere il capo della potente famiglia Gambino, in una serie di conversazioni con i suoi collaboratori registrate in segreto dalla polizia federale.

E la trascrizione delle registrazioni, due chili e mezzo di documenti, è stata resa pubblica dai giudici ai quali una decina di giornali si erano appellati (per conoscere il contenuto dei nastri) in nome della libertà di stampa.

«Non lascerò un circo alla deriva quando andrò in prigione», disse Gotti prima di essere arrestato con l'accusa di estorsione l'11 dicembre dell'anno scorso. «Perché sono sempre il boss e io so che cosa fare. Anche se mi danno 50 anni». In un'altra delle registrazioni, Gotti esclama: «Sarei multimiliardario se fossi un boss egoista, ma non lo sono. Ma le prove cruciali della sua attività stanno in una serie di istruzioni che il boss sembra dare a Frank Lo Cascio, il suo vice.

Sulla base delle registrazioni, la procura federale ha accusato Gotti di aver rafforzato la propria posizione di leader della famiglia mafiosa con una serie di omicidi. Intanto l'avvocato di Gotti, Bruce Cutler, ha già obiettato che si tratta di «affermazioni prese fuori contesto manipolate ad arte». L'avvocato, escluso dal processo per decisione del giudice, si è detto certo che «il suo cliente si vedrà dare ragione», chiunque sia a difenderlo in aula. Quella che si preannuncia sarà sicuramente una lotta legale senza esclusione di colpi, fra difensori e pubblica accusa. In uno dei passaggi più caldi delle registrazioni si sente, perfino, il boss preannunciare la morte di Louis Di Bona, un appaltatore edile ucciso nel parcheggio del World Trade Center di New York, il 4 ottobre scorso. E, sempre nelle registrazioni, ammettere di aver ordinato l'assassinio di Robert Di Bernardo, scomparso dal 6 giugno 1986.

Il pezzo forte dell'accusa per la strategia processuale, è il passo in cui Gotti ammette il suo «fervente desiderio» di veder sparire i capi del clan avversario, Paul Castellano e il vice Thomas Bilotti. I due uscirono di scena con un agguato in pieno stile mafioso sotto gli occhi di tutti. I killer spararono uccidendoli, il 16 dicembre 1985, davanti alla Sparks Steak House. In pieno giorno nella 46ª Strada, al centro di Manhattan: una vera morte da Padrino.

Lando Degoli ha scelto Carpi come erede

Finiscono al Comune i milioni vinti al quiz

CARPI. Un colpo di pistola ha tragicamente concluso tre mesi fa il mito di Lando Degoli, l'indimenticato campione di «Lascia o raddoppia?», il professore esperto su Verdi bocciato da Mike Bongiorno per una domanda sul controfagotto. Scoperto il suicidio, era stato trovato il testamento in un cassetto della sua scrivania. Dal breve manoscritto, aperto ieri, è uscito un colpo di scena.

Vedovo e senza figli, il campione ha deciso di lasciare tutti i suoi beni al Comune di Carpi. Il patrimonio è consistente: 920 milioni in titoli di Stato, 336 milioni in contanti, azioni per un valore di 50 milioni. Ma non basta: vanno aggiunte due case a Carpi, un appartamento a Modena, i suoi scritti (composti in prevalenza di romanzi e partiture musicali) e infine le sue numerose collezioni, comprendenti 30 sterline d'oro, quasi 300 quadri ancora tutti da valutare, 38 sculture bronzee, dischi e libri.

Dell'ingente lascito di Degoli pochi sapevano ma molti immaginavano. In città il professore di matematica del liceo scientifico Fanti e, in seguito dell'ateneo modenese, era noto come uomo schivo, ma anche per la modestia del tenore di vita. La notizia di una donazione tanto consistente al Comune ha sorpreso innanzitutto proprio gli interessati. Il sindaco di Carpi, Claudio Bergianti, in questi giorni all'estero, ha fatto sapere di voler destinare il patrimonio dell'asso dei quiz ad opere utili alla comunità.

Dice il vicesindaco Giliola Pivetti: «Sulle prime mi ha sorpreso la notizia perché tra Degoli e il Comune di Carpi non c'erano mai stati rapporti. Viveva al di fuori della mondanità, stava solo, non frequentava il teatro o le mostre».

Di idee su come impiegare l'eredità per ora non ce ne sono. Il primo passo riguarderà la collocazione delle collezioni, mentre Bot, Cct, denaro liquido e azioni resteranno in banca. Ma come sottolinea il vicesindaco immaginare un fondo Degoli è prematuro. [c. g.]

Il Tribunale: vivevano nella casa gestita da un prete «allontanato» dal vescovo

Fuorilegge la comunità dei bambini

«Quei piccoli devono lasciare Saluzzo»

SALUZZO
DAL NOSTRO INVIATO

A Manta la chiamano «cascina degli angeli». Due costruzioni bianche sullo stradone, con l'altalena in mezzo all'aia e i nanetti sotto il salice sul retro. I quattro bambini che hanno mobilitato nei giorni scorsi il Cuneese abitavano qui, ospiti di un gruppo di persone: un prete senza più parrocchia, una donna, suo marito allevatore di bestiame e le loro due figlie. Finché i servizi sociali dell'Usl hanno segnalato la «situazione strana» al Tribunale dei minori di Torino. E il Tribunale ha deciso: i bambini siano tolti di là.

Sollevazione, proteste. Il prete, don Mario Vincenti, la donna, Assunta Forestello, le sue due figlie Doriana e Debora Calvo hanno accusato di «falso» le assistenti sociali. E l'allevatore? Lui, Franco Calvo, alza le spalle: «Mi occupo delle bestie, non dei bambini. Io non so niente».

Alla cascina, è Doriana a spiegare: «La madre di tre dei bambini ha affittato una parte di casa, quindi è tutto regolare. La madre della quarta bambina ha bisogno d'aiuto: noi l'aiutiamo. I servizi sociali vogliono portare via i figli alle mamme e il Tribunale gli dà retta. Noi ci battiamo contro l'ingiustizia».

Ma Camillo Losana, che del Tribunale è presidente, ha reso ieri una dichiarazione: «Il provvedimento non parla di allontanamento dalle madri. Obiettivo della decisione è la pseudocomunità di don Vincenti: i minori dovevano essere allontanati dal gruppo di persone che li ha illegalmente tenuti in custodia finora. Valuteremo se inserirli in una comunità o recuperare il gruppo familiare originario».

Allora? L'allevatore asciuga le mani sulla canottiera azzurra e insiste: «Io mi occupo delle bestie, non dei bambini». Scusi, ma non è lei il padrone, qui? «Sì, però fanno tutto don Mario, mia moglie e le mie figlie. Ma adesso don Mario e mia moglie sono partiti». Quanti bambini ospitate? «Oggi nessuno. Tre anni fa, quando abbiamo comprato la cascina, erano 35». Figli di chi? «Non lo so bene. Bambini di Saluzzo, Moretta, Savigliano, Villafalletto. So solo che don Mario vuole fare come Don Bosco, lo dice sempre: ama i bambini e li vuole aiutare. Le mie figlie poi li hanno proprio in passione». E sua moglie? «Anche lei. Qui si è fatto sempre tutto gratis, nessuno ha pagato mai niente». Ma avrete dei costi. «Sì, mia moglie e don Mario si aggiustano».

Tre dei quattro bambini di Saluzzo allontanati dal tribunale dalla comunità di don Mario Vincenti (nella foto piccola)

Come? Con la carità, dicono in paese. E raccontano quella storia di Valmala. Don Vincenti era parroco là. Pare ci siano state «questioni di obbedienza» col vescovo, e «il vescovo gli ha tolto la parrocchia dalla sera alla mattina»: «Dev'essere stata una cosa grave, perché don Mario ha anche perso il ricorso a Roma». Se è stato grave, perché la gente fa la carità al prete? «Perché è comunque una brava persona, forse. O forse per lavarsi la coscienza».

Raccontano a Manta che a cascina degli angeli c'è una cappella, ma nessuno l'ha mai vista perché don Vincenti a casa sua non fa entrare nessuno, nemmeno i vigili urbani. Una volta i carabinieri hanno dovuto scavalcare la recinzione per portar via qualcuno: da dentro non volevano aprire la porta. Dicerie di paese? Calvo risponde che la cappella in cascina c'è, e «don Mario ci dice messa per i bambini tutte le mattine». E la storia dei carabinieri? «Sì, sono venuti e hanno spaccato anche dei vetri» racconta l'allevatore, ma non sa spiegare il perché.

Con don Mario Vincenti non è stato possibile parlare. Si sa che la sua richiesta, tre anni fa, d'istituire una comunità per bambini è stata respinta. «Ingiustamente», assicura Doriana. Ma c'è una legge, quella per la tutela dei minorenni. Dice che i diritti di un bambino non passano per i buoni propositi. E nemmeno per un bel nome come «cascina degli angeli».

Eva Ferrero

Il caso a Modena

«Incapace» con 4 lauree Licenziato

MODENA. Un brillante curriculum scolastico alle spalle, ormai prossimo alla quarta laurea, prima in un concorso pubblico. Dall'altra parte, una serie di note di demerito riassumibili sempre nello stesso giudizio: incapace. Alla fine, il licenziamento. Così è terminata la breve carriera del modenese Marco Vignocchi, 30 anni, maturata nel municipio di Modena, indicato con frequenza come uno dei più efficienti e moderni d'Italia. Pur essendo plurilaureato, il giovane modenese ora è un semplice disoccupato in attesa di discutere la sua tesi di laurea in lettere moderne. Un titolo in più da inserire in un curriculum forse troppo invidiabile: nel 1984 laurea in giurisprudenza, nel 1987 in scienze politiche, nel 1988 in filosofia.

Con queste credenziali s'è presentato due anni fa con altri 300 concorrenti a un concorso del Comune, al termine del quale è arrivato primo. Ma è stata proprio questa vittoria, secondo il giovane, a segnare l'inizio di un periodo da incubo. Quella posizione in testa alla graduatoria per un posto di settimo livello (mansioni di segreteria) gli doveva garantire un'assunzione, ma sei mesi dopo il concorso non era stato ancora chiamato. «Quando ho chiesto perché non venivo assunto, ho scoperto fra l'altro - spiega il giovane - che 7 persone classificatesi dopo di me erano già state assunte. Durante un colloquio il capo del personale ha sostenuto, senza conoscermi, che non ero qualificato per il posto, perché non avevo esperienza e avevo studiato troppo». Vignocchi ha risposto risentito e la conclusione è stata l'assunzione. Nei sei mesi di prova è passato prima dal liceo musicale comunale, poi all'ufficio contratti, per finire ai vigili urbani. Al termine del periodo di prova, sempre la stessa conclusione: una nota di demerito che lo faceva ripartire da capo, finché giunto al quattordicesimo mese, un solo mese dall'assunzione obbligatoria, è stato licenziato.

Il provvedimento, preso nel periodo pasquale, è stato contestato dal plurilaureato che ha ricorso al Tar. Ma anche qui, come sostiene, non riesce ad essere ascoltato. La collezione di giudizi negativi, conclusisi con il licenziamento, è senz'altro dovuta a scarsa comprensione tra il giovane e i colleghi. «Bastava una virgola fuori posto - sostiene Vignocchi - perché si scatenasse un vero e proprio linciaggio morale». [c. g.]

Si temono attentati

Allarme a Genova Terroristi tramano contro Colombo

GENOVA. Una serie di controlli negli ambienti dell'eversione di destra e di sinistra sono scattati a Genova in seguito alla segnalazione di un possibile piano dei terroristi baschi e irlandesi contro le celebrazioni colombiane. Al momento, affermano funzionari della Digos, non vi sono elementi concreti che conducano ad una pista precisa ma l'ipotesi di un'offensiva terroristica non viene esclusa. L'intenzione dell'Eta e dell'Ira di approfittare dei festeggiamenti per i 500 anni dalla scoperta dell'America (15 maggio-15 agosto 1992) per propagandare la loro causa sarebbe stata comunicata ai servizi di sicurezza italiani da fonti dell'intelligence americano. Secondo alcune indiscrezioni, nelle passate settimane alcuni esponenti dell'organizzazione clandestina basca avrebbero avuto a Genova contatti con elementi dell'estrema sinistra.

Era scomparso in una grotta. L'ha riconosciuto un'amica: sono qui, non chiedetemi cos'ho fatto

Morto da tre anni, ritorna in famiglia

Speleologo di Correggio dato per disperso: era nascosto in Francia

CORREGGIO. Lo davano tutti per morto, inghiottito dalle viscere del Monte Baldo durante un'escursione speleologica. Ma il corpo di Franco Salvioli non era mai stato trovato. E l'altra sera il trentacinquenne si è presentato dopo quasi tre anni a Correggio, prima ai carabinieri, poi alla famiglia che lo ha accolto in lacrime. La storia a lieto fine di un ragioniere di Formigine di Modena scomparso in circostanze drammatiche, ma in realtà semplicemente allontanatosi di casa, s'è conclusa ieri a mezzogiorno, quando intorno alla stessa tavola ha parlato con i genitori e la sorella.

Cosa si siano raccontati, non è noto. Fin dal ritorno era stato fatto un patto reciproco tra il «redivivo» e i familiari: nessuno doveva fargli domande. E così Franco Salvioli è stato mezza giornata in silenzio, poi la tensione è svanita ed è nata una conversazione. Per gli anziani genitori Benito e Lea ricevere una telefonata dal figlio è stata una forte emozione, quasi un «infarto», dice la sorella Fabiana. Eppure qualcosa era cambiato da due settimane, quando una ragazza di Formigine aveva riconosciuto lo speleologo, scomparso nell'ottobre 1988, in un grande magazzino di Reggio Emilia. Aveva raccontato ai giornali di avergli parlato e di non avere avuto dubbi sulla sua identità. Un incontro che aveva riacceso la speranza dei familiari, trasferitisi da pochi anni da Formigine, paese d'origine, a Correggio. Anche lui, Francesco Salvioli, da quel giorno si sarà sentito inquieto. Al punto che l'altra sera ha bussato alla caserma dei carabinieri di Correggio, dicendo di non essere affatto morto nella grotta del Baldo, sopra Malcesine.

I militari hanno definitivamente archiviato il misterioso «caso Salvioli», andato una domenica sul monte accanto al lago di Garda per un'escursione e mai più tornato. Era stata trovata la sua vettura davanti agli impianti della funivia di Malcesine e subito erano iniziate le ricerche nella zona. Il soccorso alpino, un elicottero dell'Aeronautica militare, tre unità cinofile, alcuni amici speleologi di Salvioli avevano iniziato a perlustrare le rime Pozzette e Longino del Monte Baldo e tutte le grotte e gli anfratti. Ma del giovane ragioniere nessuna traccia.

Sulla scomparsa di Salvioli, col tempo diventata certezza, alcuni avevano fin dall'inizio nutrito dubbi. Nei mesi successivi erano giunte numerose segnalazioni, ma nessuna aveva abbastanza fondamento da risultare credibile. Alla fine i genitori si erano rassegnati alla morte. Invece Franco Salvioli si era semplicemente allontanato di casa. Non si sa cosa abbia fatto in questi tre anni. Stando ai pochi dati raccolti da chi gli è stato vicino in questi giorni, si sarebbe nascosto per un lungo periodo in Francia, poi si sarebbe stabilito a Reggio Emilia.

La sua esistenza dev'essere stata precaria, se, come conferma la sorella, non aveva un lavoro fisso. Ma il suo aspetto, quando i genitori hanno aperto la porta, non era preoccupante. «Anzi, è leggermente ingrassato - dice la madre Lea - sta bene fisicamente. L'importante adesso è che sia tornato a casa. Glie l'ho detto subito: non volevo sapere niente, non gli avrei chiesto spiegazioni, ma lo ero ripromessa, nel caso in cui fosse tornato».

E così è stato, perché dopo silenzi e sguardi durati a lungo Franco ha rotto il ghiaccio a tavola con la famiglia. La sorella, ancora emozionata, ricorda le prime parole davanti all'uscio dell'abitazione di Correggio che Franco non aveva mai visto prima: «Sono tornato a casa». [c. g.]

L'incidente ieri mattina, Giulia Occhini è ricoverata in rianimazione all'ospedale di Novara

Scontro in auto, grave la Dama Bianca

In coma la compagna di Coppi

Fausto Coppi, con la maglia iridata, dopo una gara abbraccia la Dama Bianca

ALESSANDRIA. Giulia Occhini, la «Dama Bianca» famosa per la sua contrastata storia d'amore con Fausto Coppi, è gravissima all'ospedale di Novara. E' rimasta ferita di un incidente stradale avvenuto ieri mattina alla periferia di Serravalle Scrivia, dove vive.

«Al momento del ricovero la paziente era in coma ma successivamente ha manifestato sintomi di ripresa» dicono i medici. «Occorreranno alcuni giorni prima che si possa sciogliere la prognosi, ma per ora non è in pericolo di vita».

La notizia si è diffusa rapidamente ad Alessandria dove Giulia Occhini, seppure a distanza di tanti anni, è ancora la «Dama Bianca»: non è riuscita a scrollarsi l'appellativo («Che odio con tutta me stessa» disse un giorno) coniato da un cronista sportivo che la vide accanto al «Campionissimo» vestita con un «montgomery» immacolato.

Giulia Occhini, che oggi ha 65 anni, è rimasta coinvolta, con altre tre persone ferite però in modo lieve, in uno scontro avvenuto sulla statale che unisce Serravalle a Novi Ligure. Lei abita ancora lì, lungo quella strada, a «Villa Coppi»: la comprò Fausto dopo essersi separato dalla moglie, alla quale aveva lasciato la casa dove vivevano prima che comparisse la «Dama Bianca».

Un incidente banale. Giulia Occhini viaggiava su una «Tipo» guidata dal pensionato Carlo Bisio, 70 anni, che ogni giorno l'accompagna a fare spese. I due stavano rientrando. Carlo Bisio, che doveva svoltare a sinistra per entrare nel giardino della Villa, probabilmente non si è accorto dell'auto che arrivava in direzione opposta (sopra c'erano due ragazzi). La dinamica è ancora al vaglio della Polstrada. Comunque le due vetture si sono scontrate e contro strada. Ferite lievi per il pensionato e i due giovani - sono stati medicati in ospedale e subito dimessi - gravissime invece le condizioni di Giulia Occhini: trauma cranico, commozione cerebrale, sospetta frattura di un femore e lesioni alle vertebre cervicali.

Sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa di Serravalle: «Giulia Occhini era ancora cosciente e si lamentava per le ferite, perdeva sangue dalla testa e non riusciva a muovere una gamba. Anche gli altri erano in stato di choc, ma lamentavano solo contusioni e ferite di lieve entità» raccontano i primi soccorritori.

All'ospedale sono arrivati subito parenti ed amici, tra cui il figlio Faustino, 35 anni, che vive a Villa Coppi e lavora nell'impresa edile di Stefano Azzaretti, da anni compagno della «Dama Bianca».

Non hanno però potuto vedere Giulia Occhini perché la donna era già ricoverata in rianimazione.

Walter Gianneschi

«Rubò» il campione ai tifosi

Fausto Coppi abbandonato dai tifosi dopo il Giro del 1954 Il suo calo di rendimento venne legato alla love-story con la Dama Bianca

COPPI, quel Giro d'Italia del 1954, aveva il dovere di vincerlo. Perché era il campione del mondo in carica. Perché avrebbe battuto il record di Binda. Perché altrimenti il Giro lo avrebbe vinto Koblet. E soprattutto perché sarebbe stato il suo ultimo Giro. L'uomo di Castellania aveva 35 anni, non c'era nessun altro in Italia che avesse la forza di battere il rampante campione svizzero.

Ma si capì, dall'inizio, che qualcosa non funzionava, nella carovana. Fuggivano corridori di seconda fila, prendevano fino a quaranta minuti di vantaggio per tappe; gli uomini più attesi scivolavano sempre più indietro. Un altro svizzero, Clerici, si trovò in maglia rosa con un distacco incredibile e, per chi sapeva, incolmabile.

Gli italiani aspettavano Coppi e Coppi non veniva fuori. Stava lì, acquattato nel gruppone, a controllare avversari che sembravano dimenticarsi di lui. E a metà del Giro, prima per mezze parole, poi per indiscrezioni sempre più dettagliate, venne alla luce la verità. Accanto a Coppi c'era una donna. Lo aspettava all'arrivo di ogni tappa, scivolava con lui in albergo. Man mano che la corsa si avvicinava alle Dolomiti, dove i tifosi aspettavano l'ultima sfida, lei non si curava nemmeno più di evitare i fotografi, nel farsi riprendere accanto al campione.

Gli italiani cominciarono a detestare quella donna. Coppi aveva dominato tutte le montagne d'Europa, aveva tagliato le ali a ogni avversario; ma lì era disarmato. Vennero le Dolomiti, tentò le sue ultime sortite, senza esito. Finì quarto, preceduto perfino dal dimenticato Assirelli, estrema vergogna per il suo nome.

E subito, tutti gli sportivi decisero chi aveva la colpa di quella sconfitta. La colpevole era «lei». Non la chiamavano nemmeno per nome. Era la dama bianca, era la rovina di Coppi. Fu, per anni, la donna più odiata d'Italia. Non le perdonarono mai di aver fatto cadere un mito.

Giorgio Calcagno

Simula l'odore della pelle materna

Sei stanco e stressato? Comprati subito il profumo di mamma

LONDRA. Siete stressati, ansiosi, depressi? Aprite la scatoletta che avete in tasca, inspirate profondamente e in pochi attimi un odore familiare e rassicurante vi aiuterà a calmarvi. Quello che avete appena annusato non è Chanel numero 5, ma «profumo di mamma», un'essenza creata in laboratorio che riproduce l'aroma della pelle materna proprio come lo sente un bambino appena nato.

Lo ha inventato un chimico inglese George Dodd, e gli esperimenti con centinaia di persone hanno mostrato la sua efficacia nell'alleviare gli stati di disagio psicologico. In molti casi, pazienti che prendevano abitualmente ansiolitici, hanno abbandonato del tutto le medicine tradizionali convertendosi alla «scatoletta odorosa».

Ma come funziona il profumo di mamma? Nella nostra mente - afferma Dodd - esiste una sorta di «imprinting olfattivo», che somiglia a quello visuale. La prima immagine che un essere appena nato vede - solitamente quella della madre - rimane impressa profondamente nel suo subcosciente. Allo stesso modo l'imprinting olfattivo, sostiene lo studioso inglese, è costituito dal primo odore che il bambino sente arrivando al mondo.

La scatoletta, che contiene una spugna imbevuta di un ormone battezzato «Osmone 1», non fa altro che stimolare le cellule olfattive del cervello e riporta alla mente l'odore rassicurante della madre.

Curiosamente, quando Dodd ha fatto i suoi esperimenti, ci sono voluti due settimane, prima che qualcuno dei pazienti capisse cos'era quel profumo familiare che annusava. «Questo perché - ha spiegato il chimico a un giornale britannico - l'imprinting olfattivo è spesso molto debole e in molti adulti il senso dell'olfatto è ormai rovinato dall'ambiente in cui vivono».

Ma Dodd non è solo un brillante scienziato, ha anche il fiuto per gli affari. Appena ha capito che la sua scoperta funzionava ha messo in commercio la scatoletta col «profumo di mamma».

Con circa 40 mila lire si compra una confezione che dura sei mesi al ritmo di quattro «sniffate» quotidiane. L'idea ha avuto successo e in pochi mesi ha già venduto migliaia di scatolette. Adesso ha in programma altri profumi terapeutici.

La sua società, la Osmotherapy, sta studiando un essenza che aiuti a perdere il vizio del fumo, assicurando il gusto e la soddisfazione del tabacco senza la nicotina.

In programma ci sono anche un profumo per obesi che riduca l'appetito e un'altro per insonni che aiuti a prender sonno. **(f. man.)**

Storia d'amore che divise l'Italia

Quando per adulterio si poteva finire in carcere

Un incidente come tanti, lo rende diverso il nome della donna rimasta ferita, Giulia Occhini. Ritorna così drammaticamente alla ribalta, dopo anni di silenzio, la «dama bianca», la cui storia d'amore con Fausto Coppi appassionò, spaccandole in mille partiti, l'Italia piccola e benpensante degli Anni 50. L'Italia di «Vola colomba», della Vespa e della Fiat 500 (720 mila lire, un anno di stipendio). L'Italia in cui si poteva finire in carcere per un adulterio.

Giulia Occhini non vestiva quasi mai di bianco come si vede nelle foto di prima che scoppiasse lo scandalo, quando il sorriso raggiante d'una giovane donna sconosciuta si poteva indovinare alle spalle di Fausto Coppi osannato sul traguardo.

Nessuno, fra i tifosi, sapeva darle un nome. Qualcosa sapevano gli addetti ai lavori, ma non parlavano. Al massimo, vaghi accenni, più diretti agli interessati che ai lettori, come quello del direttore della Gazzetta dello Sport, dettato in giorni in cui Coppi non era più un uomo solo al traguardo»: Coppi - scriveva - «per ragioni sue speciali, che non tocca a me precisare, si trova in condizioni morali e quindi fisiche tali che non gli sarà più possibile rinnovare le splendide gesta del passato».

Giulia Occhini si vede vestita di scuro anche nella fotografia che il campionissimo esibiva orgoglioso sulla scrivania fin quando rimase nella casa della moglie, Bruna. Una foto dell'agosto del '53 quando, a Lugano, conquistò la maglia iridata di campione del mondo su strada. Lui è in primo piano, saluta con le braccia alzate. Un passo dietro emerge lei, ancora misteriosa ai più, le mani incrociate sul petto con la fede bene in vista e gli occhi, sottolineati dal trucco pesante di quegli anni, fissi sull'uomo legato al suo segreto.

Un giornalista francese, al seguito del Giro del '54, finalmente, nella tappa di Saint-Moritz, interpreta la curiosità di molti: «Vorremmo proprio sapere qualcosa di più di quella signora in bianco che abbiamo visto con Coppi».

Scrive proprio così, «dame en blanc», e Giulia Occhini che per caso, quel giorno, a Saint-Moritz, indossava un montgomery chiaro, diventa la «dama bianca» e conosce il tormento di un soprannome che ha sempre rifiutato.

Ha scritto, anni prima, nelle memorie pubblicate nell'estate del '60 pochi mesi dopo la morte del campionissimo: «Sono stata l'amante, la compagna, la moglie di Fausto Coppi. Per gli italiani ho avuto, e forse ho ancora, un altro nome, un soprannome che è stato inventato da un cronista sportivo, ma pare tolto di peso da un romanzo di cappa e spada: ero, e forse sono ancora (ancora adesso che vesto di nero perché non mi sento di portare abiti d'altro colore) la dama bianca».

Aveva conosciuto Fausto Coppi nella seconda metà degli Anni 40, glielo aveva presentato il marito, Enrico Locatelli, medico condotto di Varano Borghi, nel Varesotto, tifosissimo del campione. Cominciò a seguirlo sulle strade e sulle piste d'Italia e d'Europa. Gino Bartali la ricorda a fianco di Bruna Coppi nell'aprile del '53, al Vigorelli: «La moglie e la tifosa si tenevano vicine l'una all'altra, a braccetto, come vecchie amiche».

Giulia allora, madre di due figli, Maurizio e Lolli, aveva 26 anni. I suoi incontri con Fausto Coppi erano cominciati da tempo, il primo appuntamento era romanticamente proposto su un bigliettino che il campione le lasciò scivolare in una mano, andandole incontro dopo uno sprint vittorioso. L'anno successivo, lo scandalo, lei e Fausto rompono con il passato. Comincia una storia tormentata, discussa, ostacolata. Giulia Occhini, arrestata ad Alessandria, conosce anche il carcere (vi rimane per 26 ore prima di essere confinata in casa di una zia, ad Ancona).

Dopo il processo, finalmente la vita con Fausto e la nascita di Faustino, ma anche il tormento di non poter vedere i figli. Nel '60, la scomparsa del campione, nel frattempo le era morto in grembo un secondo figlio di Coppi. Negli Anni 70, brevi storie d'amore; nell'81, il cancro le ha portato via, a 36 anni, Lolli. E nel dolore Giulia Occhini da allora divenne la dama in nero.

Renato Romanelli

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La vedova di Casiraghi è in vacanza, tra i mille ospiti al ballo della Croce rossa anche Roger Moore

Notte di stelle senza Carolina

Alla grande festa di Montecarlo solo Stephanie

La principessa Stephanie e il fratello Alberto aprono le danze

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

E' finito all'alba il gran galà della Croce Rossa di Montecarlo. Mille gli ospiti, il gotha della nobiltà del principato, gioielli da capogiro. Fiumi di champagne per innaffiare un menù da gourmet. Ma non c'era l'atmosfera dei tempi andati. E mancava Carolina, ancora in lutto dopo la tragica morte del marito Stefano Casiraghi del 3 ottobre dell'anno scorso.

Non c'erano le stelle di Hollywood, mancavano gli americani. Pochi anche i vip italiani. Un galà sotto tono, con tanti sorrisi di circostanza, poca voglia di divertirsi.

Al tavolo d'onore Ranieri III, un po' appesantito; Stephanie, elegantissima in un raffinato abito lungo color fuxia con una vertiginosa scollatura bloccata da una rosa di diamanti, il principe ereditario Alberto, presidente della Croce Rossa monegasca e padrone di casa, e i genitori di Stefano Casiraghi, giunti appositamente da Fino Mornasco.

Carolina, nonostante l'insistenza del padre, ha preferito disertare la serata. E' rimasta con i tre figli a St-Remy, piccolo centro della collina a cinquanta chilometri da Marsiglia.

Lunghe pedalate distensive in bicicletta e il pensiero lontano dagli impegni di corte. I giornali scandalistici dicono che si sia incontrata con Vincent Lindon, attore inglese di limitato successo, accreditando le voci di un nuovo colpo di fulmine. Qualcuno addirittura parla di una vocazione mistica della principessa. Fra i grattacieli di Monaco non si sforzano neppure di smentire. «E' una pura follia» e chiudono il discorso.

Il galà benefico della Croce Rossa è sempre stato uno degli appuntamenti più prestigiosi della mondanità internazionale. Ricchi vecchi e nuovi in passerella nella Sala delle Stelle dello Sporting Club. Ufficialmente per fare beneficenza; in realtà per poter dire «io c'ero».

L'altra sera era presente il jet set monegasco con Shirley MacLaine, vedette, e Roger Moore a presentare la tradizionale lotteria di beneficenza.

I mille ospiti hanno pagato 5500 franchi, un milione e 200 mila lire a testa. L'incasso è stato interamente devoluto alla Croce Rossa monegasca. Un assegno da un miliardo scarso - detratte le spese - consegnato ad Alberto di Monaco che ha ereditato dalla madre la presidenza del sodalizio.

Gian Piero Moretti

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

La paura continua, nuovo avvistamento nel Tigullio: sarebbe una femmina con 4 piccoli

Lo squalo blocca i turisti in spiaggia

Quasi nessuno si avventura in mare
E i vip disertano Santa Margherita

Una motovedetta della capitaneria controlla la zona del Tigullio dove [redacted] avvistato [redacted] squalo (FOTO AP)

S. MARGHERITA [redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Continuano a vederlo, vicino alle coste del golfo. [redacted] questo pescecane è come un gioco di prestigio. Appena l'hanno visto [redacted] c'è più. Gli ultimi due avvistamenti nella sera di venerdì, uno al largo di Camogli e l'altro a Rapallo. Questa notte, dicono al molo, parte la grande caccia. Tre panfili all'attacco dello squalo, quando [redacted] andata via la luce del giorno e sono ripartiti anche i pendolari del turismo. [redacted] comandante della capitaneria Giuseppe Tarzia scuote la testa. «Non ci risulta», ripete, «non ci risulta». Il pattugliamento continua, senza sosta, il Golfo sembra presidiato, percorso dalle motovedette della guardia costiera. «Sì, anche [redacted] l'abbiamo visto», dice Tarzia. E poi è sparito.

Come [redacted] delle ultime volte, fuori da punta Chiappa, dove c'è la tonnara, e ci [redacted] le reti [redacted] posta fisse. «C'è, c'è», urlavano sulla spiaggia, e [redacted] gente correva verso la riva, mentre qualcuno scappava fra gli ombrelloni. Una bambina parlava animandosi al bagnino, dopo una corsa forsennata: «L'hanno visto, è qui fuori, neanche tanto lontano». E puntava il dito [redacted] il mare deserto, [redacted] tavole ferme sotto [redacted] sole. Allora, i pescatori hanno preparato un gozzo, hanno scelto un equipaggio, [redacted] sono usciti. Un viaggio breve. A quattro miglia al largo, lo squalo c'era, questa volta non era [redacted] sparito, «ed era uno squalo femmina, che aveva intorno la [redacted] prole», come ha raccontato [redacted] pescatore.

Sopra, [redacted] cielo, ronzavano gli elicotteri. «Sì, potrebbe essere lo squalo», hanno confermato in Capitaneria. Il posto non è troppo [redacted] lontano [redacted] punto dove la signora Ivana Iacaccia è stata aggredita sulla sua [redacted] dal pescecane. Forse era una femmina che proteggeva i suoi piccoli.

[redacted] dopo, fuori punta Chiappa, è arrivata anche la pilotina della guardia costiera. [redacted] lo squalo [redacted] c'era più. E verso il tramonto, nuovo avvistamento, come in un racconto a puntate. Questa volta, dalla parte opposta del Golfo, [redacted] Rapallo. Tarzia scuote la testa, sconsolato: «Era tardi, [redacted] c'era buona luce. Non diamo troppo credito [redacted] questa testimonianza». Non basta la smentita a far mollare la presa, però. Povero squalo, [redacted] lo la[redacted] più in pace per un pezzo. Poco dopo, altri pescatori, altri avvistamenti. Un'ossessione. E sul molo, all'ombra di un tendone, una giornalista infila [redacted] microfono sotto [redacted] della gente. Secondo lei, fanno bene a cacciare lo squalo? La signora sorride: «Beh, mi dispiace per lui, ma [redacted] necessario...». Lei ha paura? «Noe», risponde la signora, «però, [redacted] è necessario...»

Santa Margherita sembra trasformata. I turisti vip stanno nascosti. Davanti al bar La Tortuga, c'è una sfilata di barche all'attracco, gozzi, golette, panfili, mosconi, motoscafi d'alto mare. Giuseppe Tarzia, il comandante della capitaneria, è fermo sul molo e guarda il mare con rassegnazione. La macchina bianca della Rai [redacted] ne va, ma adesso ci [redacted] quelli [redacted] Telemontecarlo, due cameramen [redacted] giornalista che fermano la gente, interrogano i marinai. Questa processione non finisce più. E Giuseppe Tarzia sembra un uomo senza pace. Arriva la motovedetta [redacted] scende un giornalista, [redacted] parte un'altra [redacted] sale un altro giornalista. E pensare che ogni volta il comandante cerca di es[redacted] il più scortese possibile, ce la mette tutta inutilmente, appena vede un giornalista comincia a ripetere: [redacted] non facciamo servizio di taxi». Certo, questa è la Capitaneria. «Noi facciamo turni di lavoro, e non siamo qui per portare [redacted] giro [redacted] gente», dice accigliato. Poi, però, ogni motovedetta imbarca lo stesso un giornalista, una troupe, un fotografo. Li riconosci subito perché sono gli unici che tornano sbiancati per il mal di mare.

Il fatto è che la storia continua. [redacted] lo squalo riempie le va[redacted] Come ai Bagni Miramare. Niccolò è da un pezzo che [redacted] qualche complice per tuffarsi in acqua. L'amico culturista gli dice di sì, ma intanto [redacted] lo segue. E la fidanzata è da due [redacted] che non si muove, [redacted] continua [redacted] star sdraiata sul lettino a prendersi tutto [redacted] sole che c'è. Figurarsi se si muove adesso. Un padre, il vicino, [redacted] urlando ai bambini di star lontano dal mare, che non lo facciano dannare, che gli lascino leggere il giornale in santa pace, che il primo che s'azzarda lui lo sistema. E i pargoli sembrano scatenati: «Ma papà...», fa quello più magrolino. «Niente bagni, è tornato lo squalo», dice il signore, e spalanca la Gazzetta dello sport. Il magrolino, imperterrito, avvicinandosi alla sdraio: «Ma papà...» Silenzio, il padre legge. Bambino: «Tu [redacted] fai a saperlo?». Il padre: «L'ha detto la radio». «Quando?» [redacted] mattina». [redacted] tu senti la radio alla mattina?» «Stamattina, al giornale radio delle sette e trenta». Pausa. Il magrolino [redacted] gira, sembra soddisfatto, chiama gli amici: [redacted] tornato, è tornato!» La signora bionda, 50 anni e gran lavoro [redacted] restauro, forse [redacted] sveglia, si gira di soprassalto, chissà che succede: «L'hanno preso?» Il marito guarda il mare, [redacted] se pensasse ad altro. «Arturo, l'hanno preso? Hanno preso [redacted] lo squalo». Arturo, sempre fisso sul mare: «Stai zitta, stai zitta...». Sulla spiaggia, [redacted] fondo, questo pescecane è come un passatempo. Al largo, c'è persi[redacted] la prima turista [redacted] che ha ripreso a fare wind-surf. Il vento è buono, la tavola scivola leggera. E alla sera c'è Beppe Grillo, che [redacted] di casa da queste parti, e che scherza con il pubblico di amici: «Parliamoci chiaro, gente. Ma voi avete più paura ad incontrare il pescecane [redacted] la finenza?».

Pierangelo Sapegno

Giappone

Un massacro sotto accusa

TOKYO. Pesca allo squalo sotto [redacted] in Giappone dopo che una troupe televisiva australiana aveva ripreso [redacted] barche di pescatori giapponesi, mentre [redacted] squali ancora vivi per prelevarne le pinne. La troupe australiana ha poi filmato e mandato in onda la scena in cui gli squali venivano immediatamente ributtati in mare.

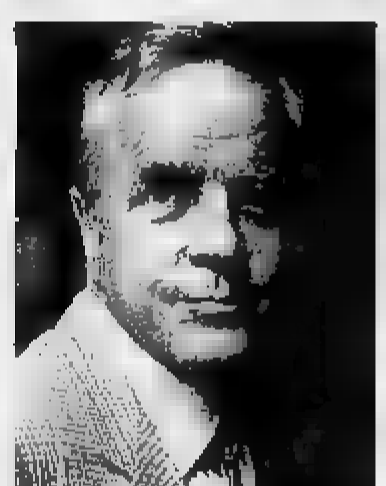
In Giappone infatti la pinna di squalo è considerata una vera squisitezza, molto pregiata anche per le sue proprietà afrodisiache.

Secondo alcune fonti, un battello giapponese ne avrebbe mutilati e massacrati oltre cinquecento nelle acque della Tasmania.

Il filmato della televisione australiana è stato [redacted] del principale telegiornale giapponese della sera, che ha citato [redacted] parole delle autorità responsabili per la pesca in Giappone, secondo le quali «l'oltraggio allo squalo riflette le differenze culturali fra i due Paesi». [AdnKronos]

I due partiti del pescecane

E' polemica fra i difensori e chi vuole ucciderlo



Da [redacted]: il regista Zeffirelli la scrittrice Dacia Maraini l'allenatore della nazionale [redacted] calcio Azeglio Vicini e la [redacted] Camilla Cederna. Sono tutti schierati dalla parte dello squalo

ROMA. Un motivo in più per dividersi, anche sotto l'ombrellone. E tu da che parte stai? Con lo squalo, che aggredisce per difendersi, o con l'uomo, che ha il volto dell'ammiraglio Alati, e che vuole uccidere la bestia, potenziale assassino? La polemica, innescata [redacted] duello fra il leader dei verdi Francesco Rutelli e Antonio Alati, continua. Il parlamentare ieri replica all'ufficiale [redacted] dice che «sarebbe meglio se lo sbalorditivo schieramento [redacted] 5 motovedette [redacted] vari mezzi navali che cercano lo squalo si occupasse di [redacted] più utili, [redacted] la pesca abusiva o la prevenzione dell'inquinamento. Di squali nel Mar Ligure ce ne sono sempre stati, [redacted] questo è un sintomo di salute. Finiamola con [redacted] psicosi di chi vorrebbe ridurre il [redacted] piscine senza vita».

Anche i vip sono divisi. L'etologa Isabella Lattes Coifmann sta apertamente dalla parte dello squalo: «Sono solo 3 le specie di squali aggressivi, [redacted] attaccano l'uomo [redacted] per un equivoco, scambiandolo per [redacted] preda, oppure per difendersi, [redacted] il loro territorio viene i[redacted]. Pensare che lo squalo sia aggressivo è assurdo. In un [redacted] ci sono cento incidenti che coinvolgono l'uomo in tutto il mondo, mentre noi ci mangiamo 4 milioni e [redacted] di pescicani». Anche la scrittrice Dacia [redacted] dello [redacted] partito: «L'estate è [redacted] momento favorevole per creare mostri, e il mare è un luogo ideale dove collocarli. Da quel che leggo ho l'impressione che questa sia una grande montatura: sembra che i fondali del mare siano infestati da squali pronti ad attaccare. Ci trasciniamo la suggestione collettiva dopo il film di Spielberg. [redacted] vogliamo fare un discorso serio, diciamo che [redacted] lo squalo attacca vuol dire che ha fame [redacted] non trova cibo. Perché l'uomo, e non altri, ha distrutto [redacted] mare. Ridiamogli il mare, e vedrete che girerà al largo».

Parla di «fantasia collettiva» anche il regista Franco Zeffirelli: «questo tam-tam [redacted] corrisponde alla reale pericolosità del pescecane - dice - lo squalo è solo una povera bestia che soffre [redacted] cattiva reputazione, [redacted] serpenti, ragni e pipistrelli. Ma questo catastrofismo è anche colpa nostra, [redacted] noi registi intendo: il filone [redacted] Spielberg, dei [redacted]

Zeffirelli: psicosi alimentata anche da alcuni miei colleghi

Vicini: [redacted] bagno dev'essere sicuro Cederna: il mostro diverte la gente

"Airport" ha segnato l'immaginazione della gente. Io, ad esempio, ricordo ancora alcune terribili [redacted] del primo "Frankenstein" che ho visto a 8 anni: [redacted] sveglio nella notte, terrorizzato». «Macché partito del pro e del contro - ribatte [redacted] scrittore Ferdinando Camon - squalo e bagnanti devono convivere serenamente. Certo occorre una buona protezione delle [redacted] ma un po' di vita nel mare, anche [redacted] pericolosa, non va demonizzata. Vorrei salvare l'uomo senza uccidere lo squalo: che anche una traversata marina, sapendo che [redacted] c'è vita, sia più eccitante [redacted] attraente. Non possiamo pretendere [redacted] avere il mare [redacted] misura d'uomo; sarebbe artificiale». Idea condivisa dal commissario tecnico della [redacted] zionale [redacted] calcio Azeglio Vicini: «Bisogna sdrammatizzare, prendere precauzioni [redacted] esagerare. Io in Liguria farei il bagno, magari senza allontanarmi troppo da riva. Come se ci fosse mare grosso». Più drastico il parere di Camilla Cederna: «Sto con lo squalo. Non fa male a nessuno, chi l'ha incontrato dice che è buono. Il vero problema è che gli italiani cercano qualcosa per movimentare la loro estate, che anche quest'anno è piena delle solite cose: la first lady [redacted] seno nudo, gli scandali da spiaggia. E [redacted] all'orizzonte compare [redacted] squalo... ecco l'elemento per vivacizzare l'estate».

Flavio Corazza

Sono fuggite [redacted] centinaia da un bacino di acque radioattive nel Tennessee

Usa, allarme per le rane bomba

«Possono contaminare tutto quello che toccano»

KNOXVILLE. Sembra una storia da fumetto horror, una vicenda che solo il Dylan Dog di turno sarebbe in grado di risolvere. Invece è una storia vera: a pochi chilometri da Knoxville, [redacted] capitale del Tennessee, gi[redacted] indisturbate un bel po' di rane radioattive. Ranocchie all'apparenza normalissime: verdi, lunghe al massimo cinque centimetri, simpatiche e [redacted]terine. In corpo, però, hanno tan[redacted] radioattività [redacted] far saltare un contatore geiger.

Le super-rane [redacted] cresciute nel bacino che raccoglie le acque di scarico dell'«Oak Ridge National Laboratory», un centro costruito durante la [redacted] da guerra mondiale per arricchire l'uranio destinato alla fabbricazione delle prime bombe atomiche americane. Lo «stagno» è a cinquanta chilometri dalla città, ma da qualche [redacted] sono fuggite [redacted] decine, [redacted] alle autorità non è rimasto che lanciare l'allarme.

«Se avvistate una rana - dicono i comunicati stampa e televisivi diffusi nella zona di Knoxville - informate subito l'ufficio sanitario del centro e fate controllare la radioattività dell'animaletto. Se sono [redacted] vive, le ranocchie vanno ripor[redacted] bacino recintato. Altrimenti vanno trattate come scorie radioattive».

La caccia alla [redacted] è scattata subito dopo: finora un centinaio di esemplari è stato cattu[redacted] [redacted] ricondotto nello stagno radioattivo. Altre sono [redacted] ritrovate morte.

«Non [redacted] animali pericolosi - spiegano i responsabili del laboratorio -, a meno che a qualcuno [redacted] venga in mente di mangiarle». Rischio per la verità improbabile: gli animaletti, che appartengono a una specie a pelle macchiettata assai comune nel Tennessee, hanno infatti un aspetto poco invitante. «E poi - assicurano gli esperti - sono davvero disgustose».

Le «rane leopardo», così le definiscono gli zoofili, [redacted] comunque in grado di contaminare tutto quello che toccano.

La fuga degli anfibi è stata scoperta in modo singolare: i pneumatici delle auto dei dipendenti del laboratorio facevano registrare un livello di radioattività del tutto anormale: evidentemente, sulla via [redacted] casa, avevano schiacciato qualche [redacted] contaminata.

Il bacino dell'Oak Ridge National è grande [redacted] duemila metri quadrati: contiene le acque di scarico prodotte [redacted] laboratorio negli Anni Quaranta [redacted] Cinquanta. Il laghetto artificiale [redacted] da tempo circondato da un recinto [redacted] coperto da [redacted] rete per tenere lontane anatre, oche, aironi e altri volatili selvatici. Ora si sta costruendo un nuovo recinz[redacted] alto più di un [redacted]. A prova di rane. [r. cri.]

Decisione per porre fine alla polemica col bar confinante che pretendeva lo stesso privilegio

Venezia chiude la piazza al caffè delle star

Ordinanza del Comune: via le sedie del Quadri da San Marco

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La giunta comunale, [redacted] delibera a sorpresa, ha deciso di sospendere la concessione per i tavolini dello storico Caffè Quadri. Uno dei tre di piazza San Marco, preferito da gente come quel miliardario giapponese che è venuto a far[redacted] costruire una barca di settanta metri o [redacted] l'attore Anthony Quinn, pochi giorni fa, per l'addio al celibato del figlio.

Dovrebbe, insomma, scomparire un terzo della superficie destinata ai caffè all'aperto lungo i lati maggiori della Piazza. [redacted] tutto per una lite fra due locali, il Quadri, appunto, e il Totobar, [redacted] aspirante [redacted] un posto [redacted] sole nel salotto di Venezia.

Una famosa poesia di Trilussa narra di due cani che, per contendersi un osso, tanto ringhiano e tanto si azzuffano che entrambi finiscono per rimanere a bocca asciutta. La stessa storia capita ora tra i due caffè: nessuno, per il momento, avrà i tavolini come pretendeva.

Il «Salotto d'Europa», com'è conosciuto, è una fra le posizioni più invidiabili al mondo per chi gestisce un bar: una tazzina di caffè può costare anche settemila lire. [redacted] intanto suona l'orchestrina; un turista su dieci sembra comunque disposto a spendere quella cifra per [redacted] piacere [redacted] bere un caffè in faccia alla Basilica.

[redacted]ra, [redacted] ovvio che il suo piacere [redacted] trasforma in benessere per chi vende caffè: a forza di servire turisti trasognati e di far suonare [redacted] orchestre, si mettono insieme incassi miliardari. Uno dei locali miliardari della piazza [redacted] proprio il Quadri: salette rosa e velluti verdolini sotto, damaschi rossi al ristorante superiore, cinquanta metri di suolo pubblico occupati all'esterno. Oggi [redacted] di proprietà [redacted] signora giapponese, che lo ha ereditato [redacted] marito, esercente di origine friulana, e lo ha consegnato [redacted] affitto alla società di catering di Giancarlo Ligabue, imprenditore, esploratore e amico personale del ministro degli Esteri Gianni de Michelis.

Vicino al Quadri, [redacted] posizione un po' defilata, c'è un quarto incomodo, che adesso vuole [redacted] sua volta una posizione di piazza: il Totobar. Vende pizze, toast e bevande, al banco e ai pochi tavoli interni. Non ha accessi diretti alla piazza: la sua licenza escluderebbe questa possibilità. Ma il proprietario, convinto di averne diritto, ha già comprato i tavolini. Lino Cazzavillan, ex presidente dell'associazione di categoria veneziana, è uno dei più ricchi esercenti della città e anche - si dice - un finanziatore delle campagne elettorali di qualche uomo politico democristiano. Non ha esitato a rivolgersi a legali di grido per fare ricorso al tribunale amministrativo regionale. [redacted] Tar lo ha ricompensato, dandogli parzialmente ragione, dettando [redacted] all'amministrazione comunale condizioni di ferro per le concessioni di suolo pubblico, che [redacted] anche al Quadri.

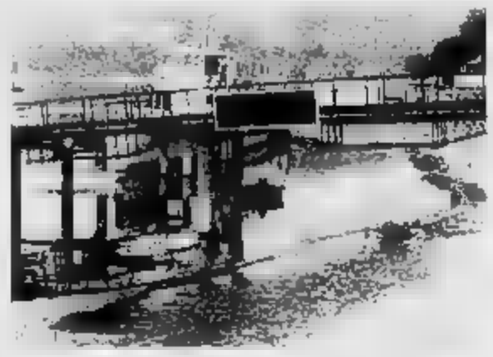
[redacted] risultato è però che restano scontentati entrambi i [redacted]tendenti: nessuno dei due [redacted] i tavolini davanti [redacted] San Marco come vorrebbero. Senonché, a differenza dei cani di Trilussa, i caffè hanno più [redacted] carta di riserva. Anzitutto la magistratura. E poi le amicizie politiche. E' possibile, dunque, che l'osso [redacted] soltanto dietro l'angolo.

Mario Lollo

La Lega Ambiente lancia l'allarme, ma gli esperti del Cnr contestano le cifre: prelievi insufficienti

Bandiere nere sui laghi dorati

Le analisi bocciano Varese, Como e Lugano



Lago di Como secondo le analisi Lega ambiente è il più inquinato dei grandi bacini prealpini

Sui laghi dorati italiani sventolano tanto bandiere ne-. E soffia il vento delle polemiche. Dopo mare inquinato, ecco le pagelle dei laghi non balneabili, con tanti bocciati rimandati e pochi promossi. Peggiora Trasimano, è in condizioni disperate il lago di Lugano, gravemente ammalato quello di Como. Pulito, non troppo, l'Iseo, ad alto rischio l'Orta. Ma basta. Il lago di Varese? Una fogna a cielo aperto. Piediluco? Meglio non fare il bagno.

Certo ci sono anche quelli buoni. Il Garda, esempio. E' il più pulito dei grandi laghi del Nord. E il Maggiore, inquinato ma non troppo. Poi il lago di Bolsena, quello di Bracciano e Levico.

Le pagelle le ha assegnate la Lega Ambiente, che ha elaborato i dati raccolti dalle Usl nel 1990 in una settantina di laghi. Oltre il 35 per cento risultano pericolosi per balneazione (su 576 punti di prelievo esaminati, sono risultati non balneabili), mentre l'ottanta per cento dei laghi è malato di eutrofizzazione. «Se i laghi sono sporchi è colpa soprattutto dei Comuni che non fanno i depuratori - denuncia Mario D'Aversa, della Lega per l'Ambiente lombarda; che ha coordinato «Cigno Azzurro», l'operazione di check up - Le amministrazioni locali sono poco sveglie e troppo lente ad usufruire dei finanziamenti che la legge prevede per i depuratori. Dove sono stati fatti i depuratori la salute delle acque migliora».

Ma il Cnr contesta queste pagelle: i laghi - dice - sono sì malati, ma in via di guarigione. «Questa tendenza passa troppo spesso inosservata, molti bacini stanno decisamente meglio rispetto a qualche anno fa - osserva Riccardo Bernardi, del Cnr di Pallanza -. I dati della Lega Ambiente sono riferiti a poche campagne e a prelievi insufficienti, quindi presi con un certo beneficio d'inventario. E poi la qualità delle acque non va confusa con la balneazione». De Bernardi fornisce la sua pagella. Eccola: il più inquinato è il lago di Lugano. Seguono il lago di Varese, quello di Como, in netto miglioramento il lago Maggiore e quello d'Orta. Un discorso a parte lo merita il Garda: «Un lago pulito - dice De Bernardi -, ma che ha il rischio di peggiorare se non si interviene sui livelli di fosforo e azoto».

Anche il ministero della Sanità ha distribuito pagelle. Eccole. Netto miglioramento del Trasimeno, condizioni stazionarie per Garda e Iseo, leggero miglioramento per il Maggiore. I dati, precisano al ministero, sono però relativi all'89.

La distribuzione delle pagelle arriva in un momento favorevole ai laghi, la vacanza di acqua dolce continua a sedurre. E i dati lo confermano. A Peschiera del Garda, fra gennaio e giugno, le presenza degli stranieri sono aumentate del 47 per cento e quelle degli italiani del 4 per cento. Bene anche il lago d'Iseo, dove nei camping sono arrivati, sempre nei primi sei mesi dell'anno, il 26 per cento di stranieri in più. E le previsioni di un buon andamento di stagione, nonostante alla crisi del '90, sono confermate dalle maggiori aziende di promozione turistica delle varie località. Sì, ma che laghi trovano i turisti? Leggiamo al microscopio le pagelle dei laghi maggiori, secondo le analisi fatte da Lega e ministero.

Cominciamo dal Garda. E' il più pulito dei grandi laghi del Nord, supera gli «esami» con successo e risulta quasi totalmente balneabile. «Le acque sono in condizioni decorose - dicono alla Lega Ambiente -, ma non sono in condizioni ottimali, a causa degli scarichi urbani, agricoli e industriali. Resta il fatto che il Garda è senz'altro uno dei bacini più puliti, le condizioni di ossigenazione sono buone, i pesci sono in aumento».

Il lago di Varese è un po' il rovescio della medaglia; con i suoi pochi metri di profondità e le sue acque zeppe di inquinanti organici, chimici e industriali è un caso disperato. «Un bacino molto malato, totalmente privo di ossigeno e chissà quanto tempo ci vorrà per poterlo risanare», dicono al Cnr di Pallanza. Grave la situazione al lago di Orta, considerato ad alto rischio, le cui acque sono state uccise per decenni dagli scarichi dell'industria tessile e da decine di aziende artigiane.

E Como? E' un lago gravemente malato, anzi, secondo la campagna Cigno Azzurro della Lega Ambiente, è il più malato (escludendo Varese) dei grandi laghi prealpini. Il «ramo» più compromesso - secondo la Lega Ambiente - è quello di Como, dove il ricambio di acque è troppo lento. Ma le analisi della Lega condannano anche il ramo di Lecco. «C'è un pesante inquinamento industriale - dice Mario d'Aversa - legato alla presenza di industrie galvaniche e tessili e le strutture di depurazione sono del tutto insufficienti».

Luigi Sugliano

LOCH NESS

Scoperti piccoli mostri

LONDRA. L'infinita caccia al mostro di Loch Ness ha portato alla scoperta di tanti piccoli mostriciattoli. Queste è l'ultima novità della leggenda che è entrata nella mitologia non solo anglosassone. La prossima puntata della storia di «Nessy», il temuto ormai simpatico scozzese, potrebbe quindi consegnare alla scienza una nuova importante scoperta. Nelle acque del lago - secondo gli scienziati del Natural History Museum and Freshwater Biological Association - sarebbe infatti presente una microscopica specie di organismo vivente. «Si tratta - secondo i ricercatori britannici che torneranno a ispezionare le tane di Nessy il prossimo anno - di un piccolo filamento di diatomea unicellulare diffuso nei fondali del lago, che ci piacerebbe classificare scientificamente in maniera definitiva». Dopo battuto a tappeto le acque di Loch Ness, gli scienziati hanno manifestato scetticismo sulla possibilità di novità sul mostro. La prossima spedizione, inizierà al progetto «Urquhart», è finanziata anche un contributo privato di circa due milioni di sterline (circa quattro miliardi e mezzo di lire). (Adnkronos)

LE PAGELLE DEI LAGHI

BOLSENA, GARDA, BRACCIANO XXXX

MAGGIORE, IDRO, ISEO, LEVICO XXX

COMO, TRASIMENO, ORTA XX

LUGANO, PIEDILUCO, VARESE X

XXXX SUFFICIENTE XXX

GRAVE XX GRAVEMENTE INQUINATO X

ASSICURAZIONI

E' tra gli offerti dalle polizze antifurto

Albergo pagato se i ladri mettono all'aria la casa

Non sono pochi coloro che, prima di partire per le vacanze, rivedono gli accorgimenti possibili per scongiurare un furto in casa: sistemi elettronici e meccanici, blindature delle porte, bloccaggio delle finestre. Ma anche l'assicurazione è un buon sistema di difesa. E chi possiede una strumentazione antifurto «collegata» dall'associazione degli assicuratori, ottiene sensibili sconti sui «premi» di polizza.

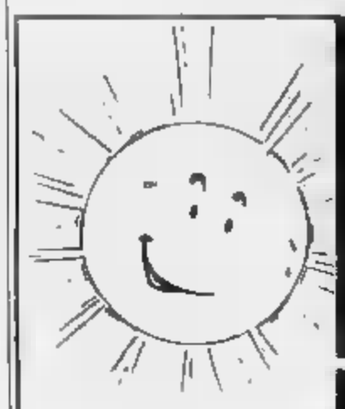
In alcune circostanze è prevista una specie di «tagliando» cui l'assicurato deve attenersi: la strumentazione deve essere controllata dall'installatore o dai tecnici della ditta fornitrice. Non poche imprese di assicurazioni hanno abbinato alla polizza base una serie di garanzie extra: ad esempio (a seguito di furto nell'abitazione (o incendio) l'assicurato deve trasferirsi in albergo, la compagnia rimborserà una certa cifra. Non solo. Disporrà la sorveglianza della casa (in genere per 48 ore consecutive). Sempre con la stessa polizza, è anche inclusa una garanzia «indiretta» sugli infortuni dell'assicurato: mette a disposizione un medico e un infermiere, garantisce il trasporto sanitario, la custodia di minori di anni 15.

Queste ultime prestazioni sono accessorie alla polizza base furto e rapina dell'abitazione.

Altre soluzioni. Assicurare un certo capitale (denaro, gioielli, preziosi) che portiamo in vacanza contro i pericoli di scippo e rapina: se, per ipotesi, il contenuto di casa è coperto per 100 milioni di lire, non è difficile prevedere 5 milioni di valori contro i pericoli che si è detto. In genere, tale estensione vale per l'intero nucleo familiare. Su quest'ultima estensione, può esistere una limitazione: il rischio è coperto solo in Italia.

Di solito le assicurazioni di questo tipo sono ancora valide per 30 giorni dopo la data di scadenza. Inoltre, quando si tratta di gioielli, preziosi, carte valori, titoli di credito in genere e denaro, la sospensione della validità della polizza decorre dalle ore 24 dell'ottavo giorno di disabitazione continua dell'appartamento. Per le altre cose, invece, la sospensione parte dal 45° giorno di disabitazione.

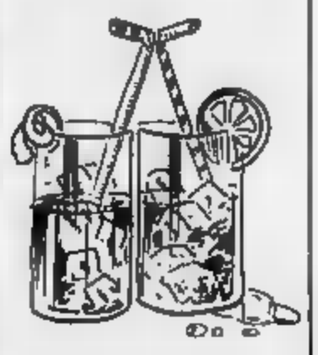
Giuseppe Alberti



Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO) Gruppo Rinascente



Città Mercato, Agosto Continuato.

AUT. MIN.

Dal 5 al 24, grande concorso d'agosto: vinci una Y10 con Barilla.

Otto milioni di italiani in viaggio, traffico al rallentatore, lunghe attese ai traghetti

L'esodo manda in tilt le autostrade

Anche 30 chilometri di code, caselli chiusi, incidenti

ROMA. L'esodo di agosto anche quest'anno ha rispettato il copione: la società autostrade ha calcolato che nella giornata di ieri sono transitati sulla sola rete autostradale quasi tre milioni di veicoli per un totale di circa duecentocinquanta milioni di chilometri percorsi. Un mare di (otto milioni gli italiani in viaggio) che ha mandato in tilt il traffico in più punti: code di ore, ingorghi, tamponamenti.

La circolazione si è velocizzata solo in serata, quando ormai il Grande Trasferimento dalle città alle località balneare era terminato. Intanto si contano i incidenti stradali: sono otto.

I telefoni della polizia stradale hanno cominciato a squillare fin dall'alba. Il primo segnale che la battaglia campale dell'estate era cominciata è arrivato da Milano. Due giorni fa hanno chiuso le fabbriche. E dopo il primo imponente esodo di venerdì, ieri già all'alba il casello di Melegnano era circondato da una gigantesca colonna di auto. Alle 7 del mattino, la punta massima: 13 chilometri di lamiere premevano per entrare nell'Autosole. Un unico serpente di auto che andava dalla barriera d'ingresso fino alla tangenziale cittadina.

La fila di Melegnano, comunque, era ancora piccola e confrontata con la colonna che si era creata sull'autostrada del Brennero - 30 chilometri lungo carreggiata Nord - nei pressi di Rovereto. I turisti italiani in si mischiavano ai tedeschi al rientro. E tutti insieme formavano colonna di cinque chilometri al valico di frontiera.

Situazione difficile anche ad Aosta, all'uscita dell'autostrada: migliaia di veicoli, in coda per 18 chilometri, hanno atteso pazientemente sotto il sole il momento fatidico di pagare il pedaggio e dirigersi verso Cervinia e Valtournenche.

Negli uffici centrali della Polstrada intanto continuavano ad affluire notizie non propriamente soddisfacenti. Come previsto, il traffico era scarsissimo alle frontiere verso la Yugoslavia. Stupiva invece una lunghissima coda a Ventimiglia: venti chilometri di auto durante la notte e dieci chilometri la mattino in uscita dall'Italia. Per sbrogliare la situazione, la società Autostrade ha fatto uscire le auto a Sanremo per poi farle proseguire su itinerari alternativi. Anche la Torino-Savona è rimasta chiusa per due e mezzo a causa di un incidente tra Mondovì e Ceva.

Lungo l'autostrada adriatica, intanto, mentre il sole diventava alto, cominciavano a concentrarsi e sono partite al mattino presto dalle città. Gli elicotteri della polizia stradale hanno potuto vedere continui ingorghi tra Ancona e Giulianova. Poco più a Sud, poi, tra Martinsicuro e San Salvo, si è viaggiato per dodici ore in doppia fila e a passo d'uomo. Un incidente stradale, sulla corsia Sud, all'altezza dell'Alento, ha portato a un blocco di tre della circolazione. Su Pescara, poi, confluivano anche molti romani.

Alle notizie della Polstrada fanno le informazioni della società Autostrade. Rilevando il tasso di circolazione sull'Autosole tra Modena e Bologna, gli esperti della società hanno contato 53 mila auto in transito so Sud tra le 24 e le 15 di ieri. «Solitamente, in un normale fine settimana, in quel tratto di autostrada 40 mila auto in giorno», commentano. Gli esperti calcolano che siano passati per i caselli ben 2 milioni 800 mila auto. Un aumento del 6 per cento rispetto al traffico record dell'anno scorso.

la velocità di marcia si è ridotta drasticamente solo per colpe del super-traffico. Ci sono stati tantissimi tamponamenti. E c'è poi il «malcostume» di tanti automobilisti che rallentano in vista di un incidete per . Ogni tamponamento, così, produce doppio effetto negativo: blocco di carreggiata e rallentamento anche sull'altra.

Ingente il traffico pure al Sud. Gli itinerari calabresi pre- diventati un ingorgo. E i turisti che si imbarcavano per la Sicilia hanno dovuto sottoporsi a lunghe attese - almeno due ore - sul molo di Villa S. Giovanni.

Francesco Grignetti

La Torino-Savona chiusa tre ore per uno scontro Ingorgo al Brennero

Ieri sulle autostrade sono circolati tre milioni di veicoli

CODE IN AUTOSTRADA

AUTOFIORI:
20 Km A VENTIMIGLIA

TORINO-AOSTA:
16 Km AD AOSTA

TORINO-SAVONA:
L'AUTOSTRADA E' RIMASTA CHIUSA PER QUASI TRE ORE IERI MATTINA PER UN INCIDENTE TRA MONDOVI' E CEVA. SI E' COSI' FORMATA UNA LUNGA CODA TRA CARMAGNOLA E IL CUNEESE

AUTOBRENNERO:
30 Km A ROVERETO

AUTOSOLE:
~~15 Km AL CASELLO DI~~
MELEGNANO (MILANO)

A14 ADRIATICA:
SI E' CIRCOLATO IN DOPPIA FILA A RASSO RIDOTTO, DA MARTINSICURO, NELLE MARCHE, A SAN SALVO, PUGLIE

Il senatore tutto casa e famiglia

Vacanze tranquille, tramontano le ferie esotiche

ROMA. Al Senato quest'anno sono di moda le vacanze riservate, rigorosamente casalinghe. Solito per esempio, per Giovanni Spadolini, presidente a Palazzo Madama, fedele come sempre alla villa di Castiglioncello.

Niente viaggi esotici, quindi, nessuna spiaggia caraibica, né avventure stile Marco Polo. Bandite le accaldate Piramidi egizie o l'ancor più assolata Muraglia cinese, al massimo un po' di riposo all'ombra pergolato di casa propria.

Parole d'ordine comuni: relax assoluto, lunghe passeggiate, buon libro e se necessario una nipotina capricciosa. Via dalla pazza folla, dunque. E se avete preso in affitto una piccola casa con tutta la tribù, seppiatelo, stavolta siete alla moda anche voi. Una scelta tranquilla, per esempio, l'ha fatta il senatore Giorgio De Giuseppe, vicepresidente del gruppo dc. Per lui, ferie Puglia nel Salento, tra gli ulivi della casa di campagna. De Giuseppe fa suo riposo da Cincinnato, d'altronde, può anche permetterselo, a settembre infatti volerà Giappone, ma precisa «in compagnia di una delegazione ufficiale di parlamentari».

Tappa sulle spiagge abruzzesi di Vasto per Rosa Russo Jervolino, ministro degli Affari sociali.

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini

Rosa Russo Jervolino: vado in vacanza a Vasto

Il democristiano Luigi Granelli ha scelto la campagna bergamasca

Un ritorno da habitué il suo, dove finalmente la chiameranno Rosetta e non, solo e sempre, «signor ministro».

Stessa spiaggia, stesso mare per Elena Marinucci, sottosegretario psi alla Sanità. Pure lei a Vasto, spiaggia e quanto pare gettonatissima: «E' anche mio collegio - dice -. Non prevedo vacanza di tutto riposo, non mancheranno convegni e incontri». Vacanze di lavoro, dunque, anche se non sembra crederci troppo neanche la ministra: «Spero di strappare almeno dieci giorni e andare trovare mio figlio che lavora in Brasile».

Chi non rinuncia a vacanze esclusive, seppur nei patrii lidi, è Nicola Mancino, capogruppo dei senatori dc: andrà in Sardegna a Stintino, dorata spiaggia dei presidenti. Finne, maschere e occhiali, anche per Ugo Pecchioli, presidente dei senatori pds. Per lui, come al solito, va- in barca: salperà da Porto Santo Stefano.

Mare e ancora mare per Guido Gerosa, socialista: andrà a Maiori nel golfo di Napoli e Ferdinando Imposimato, senatore del pds. Per l'ex magistrato destinazione top secret, «dalle parti di Gaeta» e non dice di più.

Si ingrossa anche il «gruppo misto» campagnoli. Fabio Fabbri, capogruppo dei senatori psi, per esempio, ha scelto le colline vicine alla sua Parma e il dc Luigi Granelli quella di Bergamo, mentre Michele Achilli, milanese, socialista e presidente della Commissione esteri, non è da meno: per il se- un paesetto lombardo sul cui nome anche lui resta abbottonatissimo.

Montagna, invece, per il neo senatore a vita Giulio Andreotti, Cortina, per la precisione, in- al gruppo degli Sbardelliani romani, la stessa meta uno che alla carica Senato, invece, ha rinunciato: Indro Montanelli.

Infine Aureliana Alberici e marito Achille Occhetto, segretario del pds, in partenza con destinazione Maremma, per l'esattezza l'affollatissima un po' svalutata Capalbio dove, da una decina d'anni, i due affittano un casale. Sarà lo stesso cui nell'aprile scorso l'Achille ora stato sfrattato?

Massimo Arcidiacono

MEDICINA

Anche un bagno di sole può dissetare il corpo

IN una giornata estiva di tanti anni fa il medico danese Niels Finsen notò un gatto che si crogiolava al sole e continuava a spostarsi verso la luce non appena l'ombra lo raggiungeva. In seguito a questa semplice osservazione Finsen si appassionò ad un'idea ovvia: tutti gli esseri viventi sono figli del sole, senza luce non c'è vita, e i nostri rapporti col cosmo risultano nel modo più evidente dal fatto che la vita è collegata con la presenza del sole.

Siccome in Danimarca il sole è pallido, Finsen pensò di sostituirlo con una macchina. Così introdusse nella terapia la lampada ad arco per i bagni di luce, poi chiamata finsenterapia. In questo modo iniziò la lotta ad alcune malattie per mezzo della luce, e Finsen ebbe il Nobel per la medicina.

Certamente la luce interfe- nelle funzioni vitali. Una delle azioni più è sulla cute, ma si tratta solo d'un fenomeno locale. La cute beve la luce, ne trasforma l'energia chimica e fisica in modo utile per tutto l'organismo. L'assorbimento della luce da parte della pelle produce fenomeni capaci di influenzare tutto il corpo attraverso riflessi nervosi e ormonici e reazioni biochimiche.

Nel sangue aumentano i globuli rossi, e per questo la è salutare per gli anemici. I polmoni si espandono più ampiamente e rapidamente fornendo più ossigeno. Ferite, piaghe, ustioni si riparano con celerità in quanto la luce è un eccellente alleato delle naturali. Ci sono dunque molte spiegazioni del desiderio istintivo di esporre il corpo al sole.

Ma come sempre la saggezza sta nel mezzo: prudenza è Le conseguenze dannose di un'esposizione irragionevole al sole sono numerose, dalle ustioni ai tumori della pelle. Ma si può inoltre essere allergici alla luce, per il formarsi nella pelle, per l'influenza dell'irradiazione solare, d'una qualche sostanza, o allergene, che provoca reazione immunitaria. Ne derivano alterazioni cutanee dette luciti o fotodermatosi.

La lucite estiva benigna, la colpisce preferibilmente donne dai 20 ai 30 anni, senza predisposizione familiare. Si manifesta dopo un'esposizione estesa, tipicamente bagno di sole, in media dopo 12 ore sulla scoltura, gli avambracci, gambe, il dorso del piede, rispettando il viso, contrariamente alla maggior parte delle altre fotodermatosi. Si formano piccole papule di qualche millimetro di diametro, papulo-vescicole, ma talora anche papule più grosse, placche simili ad eczemi, sempre con prurito. Evitando il sole tutto scompare in 10-15 giorni. Se si continua ad esporsi al sole le nuove eruzioni sono intense, o volta raggiunta certa abbronzatura non si avranno più.

Altra forma è la lucite polimorfa, che può avere inizio in ogni età, più sovente nel periodo pre-pubertà, in entrambi i sessi. E' meno frequente, e spesso si hanno antecedenti di natura allergica in famiglia. Comincia fino dai primi raggi invernali del sole, si intensifica nella primavera e al principio dell'estate, ed è poi provocata dalle comuni esposizioni della vita abituale, perfino attraverso un cielo nuvoloso, e via via sempre più brevi. Papule più o meno grandi, pruriginose, su tutte le parti scoperte, viso, scollatura, mani. Recidive ogni anno, se non si provvede.

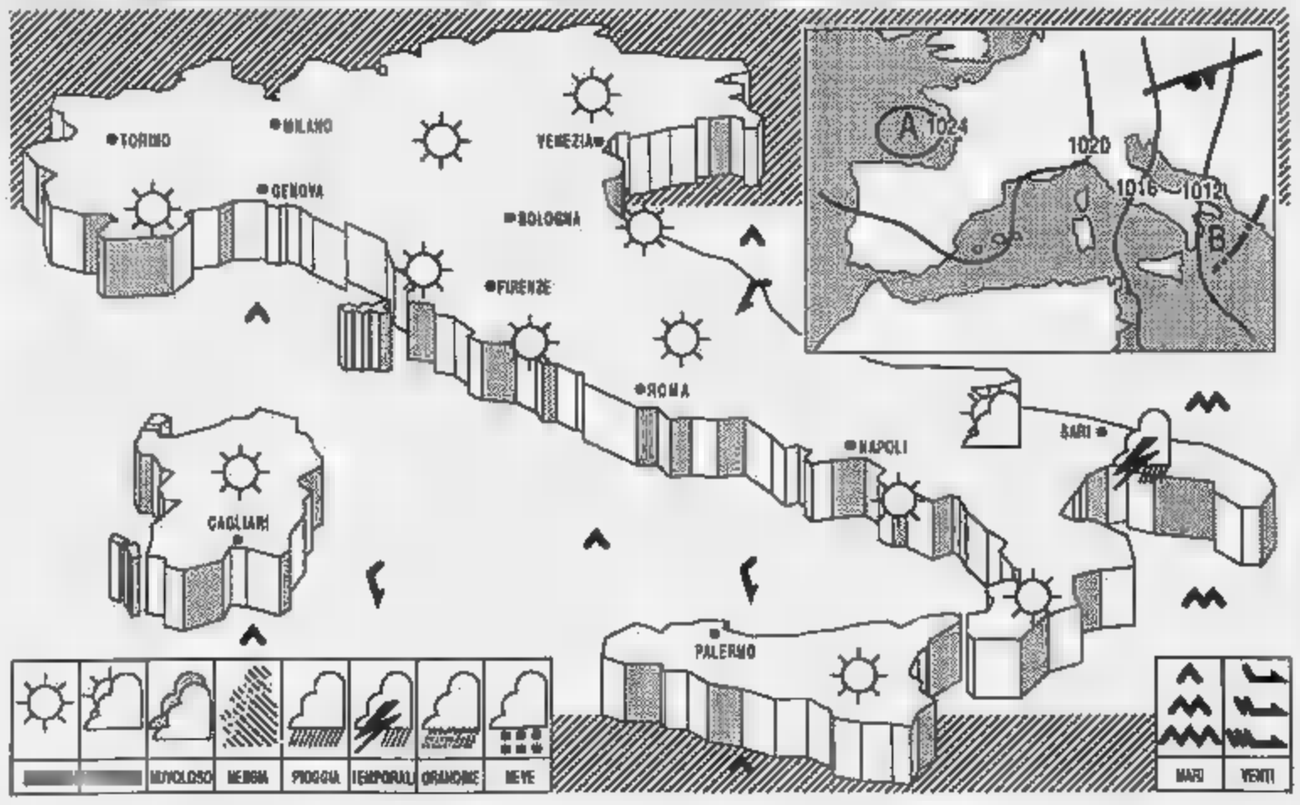
Si può diventare fotosensibili anche a causa di molecole portate nelle pelle da farmaci o da cosmetici o da applicazioni locali di vario genere, e che la luce rende allergeniche. La reazione cutanea avviene fino dalla prima esposizione al sole. La guarigione è rapida purché si evitino il sole e le molecole fotosensibilizzanti.

Le più frequenti sostanze fotosensibilizzanti ad uso locale sono smalti per unghie, rossetti, profumi, lozioni, acque toeletta, antistaminici, antibiotici locali, deodoranti, saponi antisettici, antisolari. Ad uso interno antibiotici, antisettici, diuretici, antidiabetici per bocca, antiaritmici, antidepressivi ecc. Esami fotobiologici fare la diagnosi.

Il rimedio delle luciti è proteggersi dal sole, ma trattandosi di reazione allergica bisogna anche agire contro l'allergia. Vi è una protezione farmacologica con rimedi di vario genere. Protettiva è anche la Puva, un moderno metodo di fotochemioterapia utilizzante psoraleni più ultravioletti di tipo A. La protezione esterna con i prodotti antisolari ha un'efficacia relativa.

Ulrico di Aichelburg

IL TEMPO



SITUAZIONE: sulle nostre regioni si estende un'area di alta pressione. Sono tuttavia presenti deboli condizioni di instabilità sul versante orientale.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, salvi addensamenti pomeridiani sui rilievi centro-meridionali e sulla Puglia, durante i quali sono possibili isolate manifestazioni temporalesche.

variazioni di rilievo.

VENTI: ovunque settentrionali moderati, con rinforzi sul settore sud-orientale.

generalmente poco mossi, localmente mossi i bacini sud-orientali.

su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sulle interne nord-orientali, su quelle centro-meridionali adriatiche e sulla Puglia, durante i quali non si esclude qualche isolata manifestazione temporalesca.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	16	33	Firenze	17	35	Bari	22	29
Verona	18	31	Pisa	19	30	Napoli	21	28
Trieste	21	26	Ancona	18	28	Potenza	18	24
Venezia	22	30	Perugia	19	28	S.M. Leuca	21	29
Milano	16	32	Pescara	17	29	R. Calabria	22	30
Torino	16	32	L'Aquila	13	29	Palermo	21	27
Cuneo	17	29	Roma Urbe	18	32	Catania	17	31
Genova	22	31	Roma Fium	19	29	Alghero	17	24
Bologna	20	32	Campobasso	18	25	Cagliari	19	34

CITTA' ESTERE

Amsterdam	15	27	sereno	Lisbona	20	38	sereno
Atene	17	35	variabile	Londra	17	24	sereno
Bangkok	28	33	sereno	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	14	29	sereno	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	13	27	sereno	Montreal	17	26	nuvoloso
Buenos Aires	0	10	sereno	Mosca	11	22	sereno
Copenaghen	15	24	sereno	New York	25	31	nuvoloso
Dublino	14	23	nuvoloso	Parigi	15	27	nuvoloso
Francoforte	13	28	sereno	Pechino	23	33	sereno
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	18	26	pioggia
Ginevra	12	25	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	15	24	sereno	Tokyo	28	33	sereno
Honolulu	23	32	nuvoloso	Varsavia	19	25	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	12	16	pioggia

Nubifragio in Campania

Crolla il tendone di Vasco Rossi Feriti 4

NAPOLI. Ingenti danni ha causato un violento nubifragio abbattutosi ieri pomeriggio in Campania, in particolare nell'Avellinese e nel Casertano. Nell'area tra Mugnano del Cardinale e Monteforte Irpino, forti raffiche vento hanno scoperchiato tetti e abbattuto alberi. La statale 7 bis è rimasta interrotta per alcune . Rallentamenti e code per il maltempo anche sulla superstrada Caianello-Telese e in altre zone del Casertano.

A del maltempo, parte del tendone issato Martino Valle Caudina, nel Beneventano, per il concerto del cantante Vasco Rossi, è crollato ferendo leggermente quattro ragazzi. Raffaella Cefale, Fabia polsino, Claudio Iorio, tutti di 17 anni, e Pasquale Autiero, di 16 - questi i nomi dei feriti - per ripararsi dalla pioggia erano entrati nel tendone nel reparto riservato agli orchestrali. [Ansa]

OPEL VECTRA

125 anni della nostra storia

Accadde quell'anno - L'aviazione tedesca schierata coi nazionalisti bombarda «a tappeto» Guernica. I giapponesi occupano Pechino e Shanghai. L'Italia esce dalla Società delle Nazioni. Campagna contro il «lei». Assassinati i fratelli Rosselli, antifascisti esuli in Francia. Muoiono Gramsci, Lancia e Gershwin.

OPEL VECTRA

TORINO
Anno 71 - Num. 172
[redacted]
(Spedizione in abbonamento [redacted])
Telefoni: [redacted] N. [redacted] al N. 40-240

LA STAMPA

() MERCOLEDI' ()
21 Luglio 1937
Anno [redacted]
UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA
GALLERIA DE «LA STAMPA»

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna. Annunci mortuari, L. 7 - Finanziari, L. 7 - Avvisi commerciali ... Per piccoli avvisi, condizioni in testa alla rubrica. ... ABBONAMENTI: Italia Impero Colonie ... Estero ... C.C.P. N. 2/1360.

MARCONI

Il mondo [redacted] per la [redacted] Italiano - Com'è avvenuto il trapasso nella notte - La notizia al [redacted] e la visita [redacted] Duce alla [redacted] I funerali, [redacted] forma solennissima, si svolgeranno oggi a spese dello Stato

La figura dell'inventore nel giudizio degli uomini di scienza

ORE 3,45: LA FINE

GUGLIELMO MARCONI

Roma, [redacted] notte.

Sulle sponde del Tevere, in un angolo ombroso, quieto e pittoresco [redacted] Roma del Rinascimento, in quella sala di Galatea nella Farnesina, che Raffaello, Baldassarre Peruzzi e Sebastiano [redacted] Piombo popolarono di figure mitologiche, riposa la salma di Guglielmo Marconi: adagiato su un alto catafalco, nella divisa azzurro scura di Presidente dell'Accademia, il braccio incrociato, il Rosario fra le mani, il Crocifisso sul petto. Il volto esanime di colui che tanti segreti [redacted] al [redacted] cosmico e delle [redacted] umane il mezzo [redacted] gli spazi sterminati, è atteggiato a una grande serenità: è il volto del giusto che giunse senza macchia all'estremo della sua giornata operosa e guardò senza smarrirsi l'avvicinarsi dell'ora estrema. Su di un fianco è la feluca, ai piedi un cuscino con la fascia mauriziana, la decorazione del Supremo Ordine di Malta e le infinite distinzioni di ogni paese, che pr[redacted] la gloriosa carriera del geniale inventore.

La veglia

Sul fondo scuro scuro del feretro, spicca il bianco dei gigli gettati tutt'intorno. Le pareti velate di drappi di velluto e di veli di crespo sono tutte [redacted] muraglia di fiori: c'è la corona dell'Accademia d'Italia con nastro azzurro, quella del Governatore di Roma in giallo e amaranto, quella dell'Unione Accademica Italiana, quella dell'Accademia dei Lincei.

Intorno al feretro vegliano Accademici in uniforme fascista. Da quando, alle 12,30, la spoglia venerata di Guglielmo Marconi è stata portata qui, nella casa dove ha sede l'Istituzione a cui ha [redacted] lustro e decoro e che presiedette con viva passione e alta responsabilità di italiano e di scienziato, i suoi colleghi non l'hanno mai lasciata. Cominciò la veglia con gli accademici Vallauri, Orestano, Pizzone, D'Ambra, a cui seguirono gli accademici Bazzani, Guidi, Ferrovanno e Bontempelli. [redacted] a una rappresentanza di giovani studenti, inquadrati nei G.U.F., è stato dato l'eccezionale onore di alternarsi agli Accademici nella veglia dell'Estinto, per significare la continuazione della tradizione dello studio e della scienza. Poi gli Accademici hanno r[redacted] il loro turno. A mezzanotte s[redacted] trovano gli alti funzionari dell'Accademia, col Cancelliere, professor Marpicati. La veglia continuerà fino alle 10, ora in cui sarà celebrata la Messa, [redacted] presenza dei familiari e degli Accademici.

Sfilata di popolo

Dinanzi alla salma, d'ora in ora, una interminabile processione di popolo. In silenzio raccolta, la folla si addensa alla cancellata che dà sul Lungotevere, si incolonna per i viali del giardino fra le lampade velate, entra nell'atrio dell'Accademia, riempie di firme gli album collocati ai quattro angoli della Sala di Psiche, quindi passa ordinata e composta nella camera ardente. [redacted] che colpisce in questo immenso concorso di visitatori, è la presenza di intere famiglie popolane. La popolarità di Marconi, l'inventore della telegrafia senza fili, è in questo postumo plebiscito, che porta alla sua memoria il tributo di così diffuso cordoglio.

Nel popolo che sfila dinanzi alla salma, salutando romanamente, vediamo personalità e gerarchi: fra gli altri il Ministro dell'Educazione nazionale S. E. Bottai, il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace, coi Vicesegretari dottor Gardini e on. Serena, il Ministro d[redacted] Agricoltura S. E. Rossoni.

Guglielmo Marconi può dirsi che sia morto sulla breccia. La sorte gli ha riserbato la morte dei grandi lavoratori del pensiero: quel mirabile cervello, che aveva dato all'umanità tanti doni prodigiosi, ha conservato fino all'ultimo la sua chiaroveggenza. Egli era stato visto nei giorni scorsi, e fino a poche ore fa, nel pieno dei suoi mezzi fisici e intellettuali. Sabato scorso, a Castelgandolfo, era stato ricevuto dal Pontefice che ha tante volte professato [redacted] sua sconfinata ammirazione pel grande inventore, e che volle udire dalla sua viva voce l'illustrazione delle sue ultime ricerche. Ieri stesso, alle diciotto, avrebbe dovuto vedere il Duce, a Palazzo Venezia. Insomma la sua vita continuava a svolgersi con la regolare metodicità [redacted] scienziato che nella [redacted] fatto [redacted] militia, ubbidendo alle supreme leggi della disciplina [redacted]

Lo studio, le ricerche scientifiche che avevano occupato gran parte della [redacted] giornata. Egli, come tutti sanno, perseguiva nuove scoperte, [redacted], studiava nuove applicazioni della sua portentosa invenzione, lavorava con fatica di ogni ora [redacted] approfondire, allargare la portata delle grandi conquiste che portavano il suo nome.

Il primo allarme

Sotto quell'abito freddo e misurato, sotto quella spoglia sobrietà, si nascondeva un temperamento ardente di incontenibile, sempre proteso in avanti. Nessun evento aveva la virtù di distoglierlo da quell'assorbente lavorio in cui egli era perennemente concentrato. [redacted] pause del suo lavoro erano riempite dalle cure della famiglia e da quelle del suo ufficio di Presidente dell'Accademia d'Italia e del Consiglio delle Ricerche, uffici che egli non considerava comunemente onorari, ma che [redacted]citava effettivamente con diligente scrupolo.

Ieri, improvviso, l'allarme. Guglielmo Marconi, nella sua quieta abitazione di via Condotti (per uno [redacted] contrasto l'espressione più alta e moderna della scienza contemporanea aveva trovato la quiete e il raccoglimento nel cuore della R[redacted] settecentesca, nel palazzo di proprietà della suocera, marchesa Antonio Bezzi-Scali) fu colto da un vago malessere. Nella mattinata egli era così lontano dal presentire la fine, che alle undici aveva accompagnato alla stazione la consorte marchesa Maria Cristina Bezzi-Scali Marconi, che si recava a Viareggio per raggiungere la figliola Elettra, di cui ricorreva oggi il settimo compleanno. Tornato a casa, prima di rimettersi al lavoro, aveva redatto per la fanciulla un affettuoso telegramma di auguri, da far spedire questa mattina perchè alla bimba giungesse, in aggiunta alle espressioni di cui era latrice [redacted], [redacted] prova diretta della partecipazione che il babbo, trattenuto a Roma dai suoi impegni, prendeva alla sua festa.

I Sacramenti

Al primo apparire del malessere, Guglielmo Marconi non dette eccessivo peso. Chiamò presso di sè la suocera, marchesa Bezzi-Scali, ma non volle che si avvertisse per telefono la consorte a Viareggio, come era stato proposto. Acconsentì tuttavia a farsi visitare dai medici e fu [redacted] al suo capezzale il prof. Pozzi. I sintomi apparvero subito preoccupanti: si delineava un attacco di angina-pectoris. Fu richiesto il consulto del prof. Frugoni, che giusto ieri rientrava dalla villeggiatura. L'illustre clinico fu prelevato alla [redacted] e portato subito a via Condotti. La sua impressione [redacted] fu più ottimistica di quella del suo collega: il caso era grave.

[redacted] della comunicazione alla Segretaria del Capo del Governo dell'insolito impedimento, per il rinvio dell'udienza. Fu avvertita la marchesa, ma lo stesso malato volle che si invitasse la consorte a valersi del treno, e non dell'automobile per ritornare. «Non è il [redacted] di allarmarla, disse sorridendo. Ditele che tanto, anche arrivando domattina, mi troverà vivo».

Sorrideva pacatamente del suo male, ma apparivan per indubbi segni che nascesse in lui la sensazione della fine imminente. I medici, che non si staccarono più dal suo capezzale, sospesi al battito di quel cuore sempre più affannato, notarono la lucidità con cui egli seguiva l'aggravarsi delle sue condizioni. Dopo la mezzanotte gli fu chiesto [redacted] ogni riguardo se voleva i Sacramenti. «C'è bisogno del mio consenso?» rispose. Fate pure». Venne il parroco di Santa [redacted]ria [redacted] Fratte. Egli [redacted] i conforti religiosi con intima partecipazione, da buon cristiano militante qual era sempre stato e recitò il Pater noster con le suore.

La fine

Poi ebbe parole di grande affetto per la consorte e per la bambina Elettra, e dispose che della [redacted] malattia si informasse il Re a San Rossore, il Duce, il Pontefice. Gli fu assicurato, come era vero, che già era stato fatto, e che così il Duce come il Papa avevano formulato i voti più ardenti per la sua guarigione. Poco dopo il telefono squillò. Era il Pontefice in persona, che da Castelgandolfo chiamava al telefono il prof. Frugoni, si informava della salute dell'infermo, assicurando la sua alla preghiera e la sua Bene[redacted]ione.

Intanto il male si aggravava, sopraggiungeva il Cancelliere dell'Accademia d'Italia, prof. Marpicati. Il malato che conservava sempre una certa lucidità fu udito pronunciare parole di ammirazione per il Duce e di auguri e di [redacted] per la Patria. Poi ricordò che si avvertissero delle sue condizioni i figli lontani, nati dal suo precedente matrimonio, Degna di ventinove anni, residente a Roma, Giulio di ventisette, attualmente a Londra, e Gioia, di diciassette anni, che vive ad Acqui. Parlò anche della sua sepoltura, confermando il desiderio più consacrato nelle sue volontà testamentarie, [redacted] essere tumulato a Bologna.

Faceva gli ultimi atti di vita. Alle 3,45 il sommo inventore moriva per paralisi cardiaca, [redacted] aver riabbracciato la moglie e la figlia, a [redacted] erano [redacted] offerti gli [redacted]ltimi pensieri.

Il cordoglio del mondo

La luttuosa notizia era subito comunicata a S. [redacted] il Re, al Duce, ai Ministri, alla [redacted] Camera e [redacted], all'Accademia d'Italia. Il Ministero degli Esteri la portava a conoscenza del Corpo diplomatico. Le agenzie e i giornali la diffondevano ovunque con ogni mezzo, raccogliendo di rimbalzo una vasta eco di cordoglio. In un [redacted] l'evento assumeva le proporzioni di un lutto nazionale e più che nazionale, internazionale. Intanto, alle 7,10, giungeva la marchesa Bezzi-Scali, accolta alla stazione dallo suocero e dal prof. Marpicati, che la mettevano a parte con pietoso quanto vano cautele della terribile realtà.

Accademici, Ministri, Senatori, Deputati, Ambasciatori, personalità della scienza, della politica, dell'arte, sono accorsi, mesto e denso pellegrinaggio, alla dimora del grande Estinto. Le firme infittiscono [redacted] nei registri [redacted] portineria [redacted] metropolitani improvvisavano dinanzi al portone semi-chiuso un servizio d'ordine per regolare l'afflusso dei visitatori. Il giardino di palazzo Lepri, [redacted] giardino solatio, fiorito di oleandri, si affollava di crocchi di gente [redacted] commosso atteggiamento.

Il bacio [redacted] Duce

Fra i primi, alle 8,30, è giunto il Duce, accompagnato dal Sottosegretario alla Presidenza. Legato all'Estinto, oltrechè dai rapporti della collaborazione ufficiale — il Presidente dell'Accademia d'Italia era anche membro di diritto del Gran Consiglio — da vincoli di una salda amicizia, il Capo del Governo sembrava contenere a stento la grande emozione. Egli ha avuto per la marchesa Marconi parole di vibrante cordoglio e si è trattenuto qualche minuto in raccoglimento presso la salma, che ha baciato. Prima di uscire dalla stanza ha salutato romanamente.

Riservandosi di prendere dispo[redacted]ioni circa il fu[redacted]nale, il Duce invitava intanto l'Accademia d'Italia e il Consiglio delle Ricerche a esporre la bandiera abbrunata.

Fra le personalità che di prima mattina si sono recate in via Condotti, abbiamo notato i Ministri Alfieri e Lessona, il Governatore di Roma, il marchese Rangone-Machiavelli, il [redacted] Barca d'Ol[redacted] Prefetto, il Questore e il Segretario federale, i rappresentanti delle Ambasciate d'Inghilterra, di Francia, [redacted] Germania e di innumeri Legazioni, quasi tutti gli Accademici d'Italia presenti a [redacted]. Pietosa la manifestazione di cordoglio dell'Accademico Pascarella, grande [redacted] dell'Estinto. [redacted] ha [redacted] la salma e solo [redacted] premurosa violenza dei colleghi valse a indurlo a lasciare la stanza. Piccola semplice stanza: un cero ardente, una nuda parete col ritratto della mamma di Guglielmo Marconi e un lettino su cui la spoglia esanime del grande inventore giaceva già vestita dell'uniforme di Accademico, la fascia mauriziana, il crocifisso [redacted] petto e la feluca [redacted] sul [redacted]nciale.

Alla Farnesina

[redacted] mezzogiorno la [redacted]ma di Guglielmo Marconi ha lasciato il palazzo di [redacted] Condotti per [redacted] trasportata, in forma privatissima, con [redacted] auto-furgone del Governatorato, a[redacted] sede della Reale Accademia d'Italia. [redacted] una automobile seguivano il Segretario particolare dello scienziato, con alcuni intimi. Il feretro è giunto alla Farnesina alle 12,40. Molta gente era già intorno all'Accademia.

Ai piedi dello scalone hanno atteso la salma gli accademici Orestano, Pascarella e Selva, che hanno poi, in rappresentanza [redacted] colleghi, moltissimi [redacted] quali [redacted] capitale, il [redacted]so omaggio della grande istituzione al proprio Presidente.

Alla salma, tolta dal furgone, ha impartito la benedizione il parroco di Santa Dorotea. Poi i valletti dell'Accademia [redacted] recato a spalla il feretro, seguiti dal brevissimo accorato corteo degli Accademici, degli intimi e degli alti funzionari nella sala dello Zodiaco o di Galatea. Subito il salone è stato richiuso, per consentire allo scultore accademico Selva di procedere al rilievo dell[redacted] maschera del grande estinto.

I funerali

Mentre in tutta la città si diffondeva fulmineamente [redacted] ferale notizia, anche tutto il mondo era informato attraverso marconigrammi diffusi dalla radiotelegrafia. Sugli oceani dalle navi in viaggio la notizia è stata appresa dal bollettino radiotelegrafico, suscitando un profondo cordoglio fra i marittimi, che più di altri debbono [redacted] prodigiosa [redacted] di Marconi l'accresciuta sicurezza della loro vita, esposta a continui pericoli. Numerosi marconigrammi pervenuti da parte degli stati maggiori, dagli equipaggi e dei passeggeri, esprimono la loro indicibile costernazione. Colpiti dalla ferale notizia, essi hanno rivolto il pensiero ai numerosi salvataggi marittimi e aerei compiuti per mezzo della radio, e hanno compreso che l'immensa sventura colpisce nel cuore, non soltanto gli Italiani, ma tutto il mondo civile.

La salma di Guglielmo Marconi verrà esposta al pubblico fino alle diciotto di domani, quando sarà trasportata nella basilica di Santa Maria degli Angeli con un superbo accompagnamento. I funerali saranno fatti a spese e per cura dello Stato. Vi parteciperanno tutti i membri del Governo, le alte Gerarchie, rappresentanze dell'Esercito e della Marina, della Aviazione, della Milizia, ecc. Il corteo funebre raggiungerà per il corso Vittorio e via Nazionale, la basilica di Santa Maria degli Angeli, ove avrà luogo la funzione religiosa.

Dalla stazione Termini, dopo il rito fascista e gli onori militari, la salma sarà fatta proseguire per Bologna, che prepara solenni onora[redacted] al suo grande figlio.

IL DUCE HA DATO ALLA SALMA IL BACIO DELLA PATRIA. Mussolini mentre esce, dopo la visita alla camera ardente, dal palazzo Marconi.

DAI SEGNI DELLA RADIOTELEGRAFIA alle micro-onde della televisione

Guglielmo Marconi [redacted] nato a Bologna, nella villa Griffoni a pochi chilometri [redacted]lla città, il 25 aprile 1874, da Giuseppe e Annie Jameson di origine irlandese. La data era ogni anno celebrata in tutta Italia come il «giorno di Marconi» e speciali concessioni venivano concesse per i servizi radiotelegrafici su tutte le navi mercantili in viaggio sui più lontani mari. Particolare pietoso: l'anno [redacted] proprio nella ricorrenza della data, [redacted] spegneva a Londra il fratello dello Scienziato, Alfonso.

La prima scintilla

Guglielmo Marconi ancora giovinetto si era trasferito da Bologna a Firenze con la madre e qui, nell'«Istituto Cavallero» [redacted] iniziato gli studi. Pochi anni più tardi, [redacted] frequentare l'Istituto te[redacted]o, fu condotto a Livorno, dove ebbe a maestro di fisica e chimica Vincenzo Rosa. Già in quel tempo egli iniziava le sue ricerche sulle oscillazioni elettriche, costruendo un rudimentale apparecchio che i suoi amici consideravano [redacted] un giocattolo inutile. Marconi, invece, era ossessionato da un'idea che a nessuno rivelava: trasmettere i segni telegrafici a [redacted] l'ausilio di fili.

Fu nella primavera del 1895, [redacted] paterna di Pontecchio che Marconi ebbe la grande rive[redacted]one e scoprì la radiotelegrafia, avendo a testimoni un falegname, Giuseppe Vornielli, ed il suo colono Mignani.

Marconi aveva scoperto che due fili metallici posti quasi verticalmente sulla terra e ad una certa distanza l'uno dall'altro costituiscono un grande oscillatore in cui le variazioni della forza elettrica diretta perpendicolarmente alla terra e le variazioni dell'associata forza magnetica, parallela alla superficie della terra, producono delle perturbazioni nell'equilibrio elettromagnetico dell'etere cosmico, perturbazioni che teoricamente e praticamente rispondono alle [redacted]gi di irradiazione di un movimento [redacted] ondoso, e che sono state perciò convenzionalmente chiamate «onde elettromagnetiche». Fu mediante la riuscita [redacted] e ricezione di gruppi più o meno lunghi di onde elettromagnetiche che Marconi ottenne per [redacted] prima volta controllabili effetti a distanza senza alcun artificiale collegamento. E tali effetti erano rivelati da un filo verticale isolato nell'aria e collegato alla terra attraverso un ingegnoso apparecchio. Alla villa di Pontecchio aveva sistemato il trasmettitore presso la finestra del granaio ed il ricevitore a poche centinaia di metri di distanza, su di una collinetta che guardava verso la villa.

Un colpo di fucile storico

Con l'assistenza del suo modesto contadino, Marconi riuscì a mezzo del semplice movimento di un fazzoletto che il contadino agitava, ad accertarsi che il ricevitore funzionava ogni qual volta egli trasmetteva secondo l'alfabeto [redacted] la lettera «S» [...] cioè tre brevi gruppi di onde elettromagnetiche. Ma Marconi comprese [redacted] la sua invenzione [redacted] sarebbe [redacted] pratica e che avrebbe avuto solo la portata di [redacted] semplice [redacted] ottico di telegrafia [redacted] egli non fosse riuscito a sorpassare anche gli ostacoli naturali. Decise allora di portare il ricevitore a [redacted] della collina in modo che questa [redacted]ponesse tra il ricevitore ed il trasmettitore. Ma come fare ad accertarsi del funzionamento del ricevitore senza alcun assistente e col solo concorso di un contadino? E l'inventore disse al suo collaboratore fedele ed umile: «Prendi il fucile, e se vedi quel martelletto simile a quello di un campanello elet[redacted] vibrare e can[redacted] un grillo per tre volte, spara». E giunto nel suo granaio, premette [redacted] volte il tasto rudimentale col quale comandava la irradiazione delle onde elettriche del suo apparecchio trasmettitore. Un colpo sonoro di fucile echeggiò nella [redacted]e. L'invenzione [redacted] fatta.

Sull'«Elettra»

Nel 1896 l'invenzione Marconi fu brevettata e resa nota tra l'ammirazione e le diffidenze dell'Europa e dell'America. Il primo brevetto [redacted] fu offerto [redacted] lettera semplice e modesta al Governo italiano, ma la sua offerta non fu presa in seria considerazione. Egli allora, accompagnato da sua madre, si recò in Inghilterra, ma col fermo proposito di favorire, per quanto possibile, il proprio Paese, e la sua generosa e devota condotta verso la Patria non si è smentita mai.

Basterà ricordare che nel 1915, quando l'Italia entrò nella grande guerra, Marconi, che si trovava impegnato in grandi lavori in Inghilterra, volle subito ritornare in patria e si mise a completa disposizione del Governo del proprio Paese. In quel periodo egli stava perfezionando [redacted] stazione transatlantica per il servizio pubblico tra l'Inghilterra e l'America, c[redacted] stazione di Carnarvon (Galles). Ma malgrado i suoi gravi impegni, le sue grandi responsabilità, ed i possibili danni, ecco che abbandonò per una seconda [redacted] ogni suo interesse (e dei propri interessi Marconi non era in generale incurante) per dimostrarsi buon [redacted] gli fu conferito subito dal Re il grado di capitano del Genio e con questo grado egli si recò spesso al fronte ad ispezionare i nostri impianti di radiotelegrafia militare fin quando il Ministro della Marina ricordò che Marconi aveva fatto il servizio militare [redacted] marinaio, con decreto reale lo chiamò in marina dandogli il grado di capitano di Fregata. Nel periodo più duro della guerra sottomarina, egli ne [redacted] i rischi attraversando più volte l'Atlantico per eseguire delicate missioni governative negli Stati Uniti [redacted] la sua influenza e la sua popolarità riuscirono di indubbia utilità nella difesa della causa italiana.

Ristabilita la pace, Marconi, che aveva acquistato dal Governo inglese un panfilo preda di [redacted] l'Elettra, riprese con maggiori mezzi le sue esperienze. Ma quanto lungo era stato il suo cammino!

Nel trentesimo anniversario della sua scoperta (settembre 1925), egli fece una memorabile esposizione del come era pervenuto alla grande invenzione. In quella occasione egli ricordò, con evidente commozione, i suoi primi esperimenti nella casa di campagna di suo padre, presso Bologna, ed i suggerimenti del prof. Righi, nell'estate del 1895. E disse:

«La prima trasmissione transoceanica riuscii ad effettuarla 24 anni fa. Nel dicembre 1901 provai, per la prima volta, a fare questa trasmissione con l'utilizzazione delle onde e mi accorsi che questa utilizzazione era molto maggiore di quanto non si era [redacted] supposto».

Giustamente il marchese Luigi Solari che, amico di Marconi, ne fu anche il biografo preciso e sereno ebbe a notare che chiunque esamini obbiettivamente l'istoria della radiotelegrafia deve [redacted]scere in Marconi i seguenti principali meriti:

1) l'originalità della sua invenzione basata sull'uso di onde elettriche irradiate da antenne collegate direttamente od elettricamente alla terra; 2) l'aver egli per primo concepito che le onde elettriche avrebbero sorpassato le più alte montagne e la curvatura della terra, e l'avere egli [redacted]izzato per primo il collegamento radiotelegrafico dell'Europa con l'A[redacted], e successivamente quello dei paesi separati dalle maggiori dist[redacted] del globo; 3) l'aver egli previsto fin dalla nascita della sua invenzione il suo rapido e grande sviluppo e l'avere sin d'allora gettate le basi di una vasta ed imponente organizzazione mondiale; 4) l'avere, poi, prontamente per primo intuito nel successivo sviluppo delle radiocomunicazioni la via tecnica più sicura e più efficiente da s[redacted] per il loro perfezionamento e l'averla seguita con geniale decisione affrontando spese, rischi enormi e la generale diffidenza.

Oltre l'Oceano

Per quanto [redacted] il primo collegamento radiotelegrafico dall'Europa con l'America, Marconi così si esprimeva:

«Ciò che mi ha dato maggiore soddisfazione è stata la ricezione della lettera «S» ottenuta in Terranova nel 1901. Ebbi allora la prima vera p[redacted] della [redacted] giusta visione sulla propaga[redacted] delle onde elettriche a grande distanza. Quella fu invero una importante scoperta: la scoperta che le onde elettriche avrebbero potuto sorpassare l'Oceano Atlantico ha aperto una nuova èra alla radiotelegrafia. Dirò brevemente come tale scoperta sia stata da me preparata e compiuta. Nel 1900 compresi che era giunto il momento di allargare il campo della mia esperienza. Dopo aver visitato parecchie località, [redacted] mia scelta cadde su di un punto della costa della Cornovaglia, presso Mullion, e nell'agosto del 1900 la Compagnia Marconi affittò la località scelta, la quale è ora conosciuta col nome di Poldhu.

«A quella data non si possedevano le valvole termoioniche trasmittenti e riceventi, che assicurano tanti vantaggi, nè si conoscevano [redacted] efficienti apparecchi elettrici che gli studiosi hanno pre-

SERENO, SUL LETTO DI MORTE, FRA I FIORI

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

QUELL'ANNO: 1980. Lietta Tornabuoni rievoca le stragi, le Olimpiadi, il calcio in tribunale

L'intrigo è servito

Dopo il disastro di Ustica, 84 morti nell'attentato alla stazione di Bologna. Ai funerali la folla urla ai politici: «Ladri, delinquenti, è colpa vostra»

Pertini e Wojtyla gli uomini più popolari. Processo parlamentare al presidente del Consiglio Cossiga per il caso di Marco Donat-Cattin

Sotto il titolo, la [illegible] di Bologna dopo la [illegible]. A sinistra, i resti [illegible] DC9 inabissato al largo di Ustica. In alto a destra, Bob Marley a Milano: un concerto per centomila ragazzi. Sotto, [illegible] Simeoni medaglia d'oro [illegible] Olimpiadi di Mosca

Boicottare Mosca

Commedia all'italiana ai Giochi mutilati

NELL'ESTATE [illegible] delle stragi e del reggae, dei sederi in copertina e di Cossiga, i luoghi di vacanza più sognati sono esotici come le Seychelles, a Andreotti rivela alla radio a Dina Luce quali siano le canzoni più care al suo cuore e più significative per [illegible] sua vita: naturalmente un classico valzer, *Il bel Danubio blu*; poi il [illegible] *Lara* e *L'amore è una* [illegible] *meravigliosa*.

La coda di automobili [illegible] il sole, il blocco del traffico, l'immobile mermellata di lamiere roventi, i viaggiatori folgorati ai caselli autostradali [illegible] soltanto un'esperienza inseparabile dall'estate: l'ingorgo, anche [illegible] film [illegible] Fellini a Comen[illegible], diventa un simbolo funesto, l'immagine scelta a rappresentare le contraddizioni della società di massa, la degradazione [illegible] presente, la paralisi del tempo oppure la modernità imbecille. Sulle copertine [illegible] dei settimanali s'affacciano (ancora semicoperti) [illegible]eri femminili statici o dinamici, carezzati dal [illegible] o schiacciati sul sellino della bicicletta, abbronzati a insabbiati: il culto del sedere comincia a accompagna, esprime il culto del corpo, la dedizione fisica a se stessi, la ricerca dello «stare bene».

Inflazione al 22%. Crescita zero. Persino il calcio [illegible] disacrato dal processo penale che in giugno giudica (in una palestra-aula [illegible] Foro Italico, a Roma) trentacinque tesserati anche famosi della Federcalcio, accusati d'aver alterato le partite per far [illegible] i soldi [illegible] calcioscommesse. «Gli Ottanta saranno gli anni della sopravvivenza senza desideri», prevede il regista tedesco Werner Schroeter: ma a Milano centomila ragazzi s'affollano [illegible] felicità [illegible] grande concerto di Bob Marley. New Wave, Funk e Heavy Rock inebriano l'estate, a [illegible] soltanto Peter Tosh, ma persino Renato Zero e Miguel Bosè hanno adoratori sfrenati.

La campagna elettorale è fredda, breve, distratta. Nei decenni 1970-1980 s'è votato otto volte, le elezioni si mutano in fatto di stagione. Il voto continuo desacralizza l'espressione politica popolare, alle consultazioni regionali di giugno il non-voto rappresenta quasi il diciassette per cento: è il terzo partito italiano dopo la democrazia cristiana e il partito comunista. Non [illegible] mai accaduto, e il Rapporto annuale [illegible] Censis parlerà per la prima volta di «crescente divaricazione tra realtà sociale a sistema politico-istituzionale», di «indifferenza», di [illegible] italiano più destrutturato che proteiforme».

Muore il leader comunista storico Giorgio Amendola, a poche ore dopo muore anche [illegible] moglie Germaine. Considerata una sublime prova d'amore, la fine della vedova ha grande successo, viene accolta con [illegible] tusiasmo e compiacimento, con commozione e apprezzamento: non c'è uno che dica «mi dispiace». Muore il professor Franco Basaglia, e pure la sua fine viene ritenuta simbolica, conclusiva, da chi aveva odiato la sua battaglia vittoriosa per chiudere e smobilitare i manicomi, da chi aveva portato al fallimento la legge 180 basata sulle teorie di Basaglia e su un nuovo modo possibile di curare i malati di mente, diverso dalla prigionia e dalla costrizione. Muoiono Franco Enriquez e Peter Sellers, che nell'ultimo film *Oltre il giardino* di Hal Ashby [illegible] forse recitato la [illegible] parte meno [illegible] e più bella: ma a pesare [illegible] soprattutto i [illegible] violenza terrorista, prima Vittorio Bachelet e Walter Tobagi e carabinieri, terroristi, ufficiali, capisquadra e dirigenti aziendali, poliziotti, poi durante l'estate magistrati e tutti gli altri finiti nelle stragi mai chiarite, mentre l'arresto in febbraio di Patrizio Peci ha dato inizio all'epoca brutta e amorale degli uccisori-informatori, detti «pentiti».

C'è in giro tanta tristezza che Bobo, il frustrato pasticcione di sinistra inventato [illegible] Sergio Staino per le sue strisce a fumetti, [illegible]a evasioni, è tentato dal cinema a luci rossa e dalla pornografia; su *Linus*, tra Beetle Bailey, Doonesbury, Valentina [illegible] Crepax e le *ragazze* scontente [illegible] Claire Bretécher, l'editoriale [illegible] direttore Oreste del Buono ha [illegible] titolo fisso «Portismo indietro il discorso»; Altan, l'autore geniale di Cipputi, ultimo paladino [illegible] e malinconico della classe operaia, disegna [illegible] tipo stracco e perplesso che dice: «A forza di oscure manovre e di loschi complotti è un tale casino che qualcuno se lo metterà nel suo [illegible] culo».

Errore: [illegible] va così, non andrà così per almeno altri undici anni. Il 27 giugno si inabissa al largo dell'isola di Ustica, lungo [illegible] rotta Bologna-Palermo, un Dc-9 dell'Itavia: [illegible] morti, ancora oggi nessun colpevole. Il 19 luglio [illegible] [illegible] libico, [illegible] Mig 23 «sfuggito al radar», si schianta sui monti della Sila: tutti morti, [illegible] oggi [illegible] si sa perché. Il 2 agosto, alle dieci e [illegible] del mattino, un'esplosione fa saltare [illegible] aria una parte della stazione ferroviaria di Bologna: [illegible] morti, circa [illegible] feriti, ancora oggi nessun colpevole. E' l'attentato terroristico più grave della storia della Repubblica, un orrore di corpi dilaniati, [illegible], dolore, bugie, offese, processi senza esito. Quasi tutti i parenti delle vittime [illegible] preferiscono seppellire [illegible] privato i loro morti: [illegible] funerali di Stato ci [illegible] soltanto otto [illegible]. Quando la folla vede arrivare dal fondo [illegible] Piazza Maggiore i rappresentanti politici, attacca a gridare «ladri, delinquenti, [illegible] via, [illegible] colpa vostra, tornate a casa»: ma il Presidente della Repubblica Sandro Pertini sta sul palco a fianco del sindaco Zanghari e gli tiene una mano appoggiata sul braccio per tutta la durata del discorso funebre, come a lasciar intendere una identificazione nel lutto tra sé e il popolo [illegible] Bologna (e si procura [illegible] le accuse [illegible] altri leader politici: capopopolo, tribuno della plebe, demagogo).

Il Presidente ottuagenario e il Papa Wojtyla [illegible] gli [illegible] più popolari dell'estate italiana: chissà se la predilezione indica bisogno di paternità a d'autorità, tentazione di presidenzialismo, revival religioso, oppure se è semplicemente fascinazione spettacolare, simpatia per le persone. Il disegnatore satirico di maggior successo, Giorgio Forattini, rappresenta Pertini in [illegible] perenne col cappello da bersagliere in testa, oppure nudo [illegible] Cristo, intanto a trascinarsi l'Italia sulle spalle come una croce. Sara Simeoni, che [illegible] [illegible] medaglia d'oro alle Olimpiadi mutilate di Mosca, è l'italiana più famosa del momento: e molti trovano seducente la sua magra energia, la [illegible] semplicità forte. Carlo Tognoli viene rieletto sindaco di Milano, Cesare Romiti diventa amministratore delegato della Fiat Auto, Leoni d'oro [illegible] premi vengono ripristinati alla Mostra del cinema di Venezia, si aspetta l'uscita [illegible] primo romanzo [illegible] di Umberto Eco *Il nome della rosa*, Giovanni Arpino vince il Campiello [illegible] *Il fratello italiano*, Vittorio Gorresio vince il Premio Strega [illegible] *La vita ingenua*: ma per guardare le [illegible] d'Italia, [illegible] il gran giornalista teorizzava e faceva, [illegible]za corrività [illegible] complicità, [illegible] ingenuità fiduciosa delle laggi, dei diritti, dell'etica, [illegible] [illegible] [illegible] banalità ineliminabili la corruzione e l'intrigo, forse è troppo tardi.

Il 23 luglio, davanti a deputati e senatori riuniti, si apre a Montecitorio il processo parlamentare al presidente [illegible] Consiglio Francesco Cossiga. Secondo l'accusa, il vicesegretario della democrazia cristiana, Carlo Donat-Cattin, gli avrebbe chiesto notizie d'un procedimento [illegible] il proprio figlio Marco, terrorista dell'organizzazione Prima Linea, e lui avrebbe risposto «Non ci sono addebiti precisi e puntuali sul [illegible] conto»; il testimone Roberto Sandalo dice di più, sostiene che Donat-Cattin gli ha riferito: «Cossiga m'ha detto: tu vedi se riesci a farlo andare all'estero, un conto è prenderlo, un conto è che sia all'estero». La violazione del presidente del Consiglio (specialmente grave nel Paese devastato dal terrorismo) starebbe nell'aver usato informazioni avute grazie al suo ruolo per favorire il terrorista figlio d'un amico a compagno [illegible] partito. Lo schieramento è subito politico: l'opposizione [illegible] le dimissioni di Cossiga, i partiti [illegible] governo (dc, psi, psdi, pri) chiedono l'archiviazione del caso e vincono, dopo cinque giorni [illegible] dibattito molto penoso. Ha scritto Vittorio Gorresio su [illegible] *Stampa*: «Questa storia di collegamze personali private messe a frutto negli affari di giustizia [illegible] a sospettare un triste modo di concepire diritti a privilegi da parte dei politici».

Il presidente Pertini [illegible] in Val d'Aosta: per ragioni [illegible] sicurezza sta in una caserma di carabinieri, gioca a carta con loro, passeggia, [illegible] [illegible] proprie irritazioni [illegible] contro Giscard d'Estaing che [illegible] parlato male dell'Italia: «Respingo con disdegno. Il popolo italiano non si sente superiore a nessun altro, [illegible] neppure inferiore». Il caldo vuoto quieta un po' la concorrenza già accanita tra Rai e televisioni private, [illegible] disperde i timori per la stangata fiscale divenuta abituale come gli acquazzoni di fine [illegible]. A Ferragosto la vignetta del profetico Forattini intitolata «Brevi [illegible] di Cossiga» mostra il presidente del Consiglio che, spogliandosi sulla spiaggia, rivela d'avere un garofano stampato sulle spalle, come un tatuaggio a [illegible] marchio di proprietà; la vignetta intitolata «Rientro dalle brevi [illegible] di Cossiga» lo mostra nell'atto [illegible] tornare a rifugiarsi nel marsupio del [illegible] Bettino Craxi. A settembre, logorato da tante cose, battuto in Parlamento nella votazione [illegible] fiducia sul solito decreto che [illegible] solito aumenta [illegible] prezzo della benzina, [illegible] si dimette: è appena un arrivederci.

[illegible] Tornabuoni

QUEL luglio, le Olimpiadi di Mosca offrono l'occasione d'una fantastica commedia all'italiana. A [illegible] dell'intervento militare sovietico in Afghanistan, gli Stati Uniti hanno deciso di boicottare le Olimpiadi; Germania Federale e Giappone li hanno imitati, astenendosi dal partecipare; tra fiammeggianti dibattiti, altri Paesi hanno scelto comportamenti variati.

In Italia, il governo ha detto no alle Olimpiadi, così [illegible] contenti gli americani, il Coni (Comitato nazionale olimpico italiano) ha detto sì alle Olimpiadi così sono contenti i sovietici: ma l'applicazione pratica della decisione schizofrenica risulta più complessa e risibile del previsto.

A Mosca, gli atleti ci sono: magari non tutti, quaranta sportivi militari [illegible] dovuti restare a casa. L'Italia ufficiale non deve esserci: il nostro [illegible] ambasciatore parte e il primo consigliere pure, al personale d'ambasciata è vietato assistere anche a una sola gara.

Emblemi nazionali, la parola Italia e il tricolore non devono apparire: niente bandiera italiana, niente alzabandiera all'arrivo della squadra al Villaggio Olimpico moscovita, niente sfilata degli atleti nel [illegible] inaugurale. Su valigie e borse della squadra la parola Italia si [illegible] raschiare [illegible] sovrimprimendo la sigla Coni, si debbono sostituire [illegible] [illegible] la cravatta olimpica [illegible] scudetto tricolore, cinque cerchi olimpici, scritta Italia.

«Qui si parla esperanto», «Benvenuti alle Bahamas», «Vietato l'italiano», scrivono sulla lavagna della loro sede gli atleti ilari e impermaliti; i più esasperati sono i cavalieri, la cui Federazione sportiva ha votato contro la partecipazione alle Olimpiadi a che a Mosca sono arrivati lo stesso [illegible] addestratori, [illegible] dirigenti; il problema che innervosisce di più è quello dell'in[illegible] nazionale, si potrà farlo eseguire a ascoltare oppure no?; irrita la stupidità dell'eccesso di zelo buro-politico; persino l'Inghilterra, che pure ha detto no alle Olimpiadi, [illegible] ha vietato al proprio Comitato olimpico l'uso di emblemi, inno, bandiera, nome del Paese.

Riunioni, opinioni, consultazioni con Roma, discussioni. Alla fine, alla grandiosa cerimonia inaugurale i settantacinque atleti italiani assistono seduti [illegible] gli spettatori delle gradinate, [illegible] divisa, però gridando «Italia!» quando sfila una ragazza sovietica [illegible] il cartello «Coni». La commedia ha alla tv duemila milioni [illegible] potenziali spettatori: è la prima, autentica, sconfinata Media-Olimpiade della storia sportiva.

[L. T.]

I romanzi di Simenon lasciano Mondadori per la raffinata casa editrice?

I gialli di Maigret nello scrigno Adelphi

MILANO

NEL piano quest'estate povera di casi editoriali s'avvicina strano giallo che ha per protagonista l'insuperato maestro del genere - appunto - giallo: Georges Simenon. Una voce sempre più decisa dice che i più «Maigret» dovrebbero lasciare loro dimora abituale, gli Oscar mondadoriani, per salire a piano tinteggiato a raffinati toni pastello, tra preziosi vicini mitteleuropei: casa Adelphi.

Chi vuole vedere il placido commissario e la sua nuvoleggiante pipa far compagnia agli aforismi di Cioran, ai romanzi di Simenon già tradotti da Adelphi (*Pedigree*, *L'uomo che guardava passare i treni*...)? Gli eredi, introvabili per conferma, non volere questo trasloco Ferruccio Parazzoli, direttore degli Oscar (dove sono usciti già 39 titoli): capisco come Adelphi possa pensare avere in tutto Simenon, visto che noi abbiamo un contratto, rinnovato nel 1988, per tutti i "Maigret". E una lettera inviata dallo scrittore a Leonardo Mondadori, in mi plaudeva all'iniziativa. Comunque stiamo cercando di chiarire la vicenda con l'ufficio legale degli eredi».

La lettera nei cassetti di Segrate basterà? Né può chieder consiglio all'anziana onnisciente segretaria del romanziere belga, Joyce Aitken, lontana da Losanna. Il caso è aperto, gli interrogativi aumentano. Perché gli eredi desidererebbero abbandonare una grande, lida popolare collana per casa editrice molto più piccola? E se ciò avvenisse, sarebbe un bene per Jules Maigret?

Simenon merita più riconoscimento di narratore più prolifico della sua ...ca. Forse bisogna dare retta all'entusiasmo di André Gide: «Il ro- più autentico, forse più grande dei nostri giorni». In Francia molti avvicinano Simenon a Balzac e il ciclo di «Maigret» alla *Comédie Humaine*. Le Presses de la Cité si impegnate a pubblicarne l'opera completa romanzi, migliaio di novelle).

Giovanni Macchia sembra divertito all'ipotesi di una migrazione del ...Commenta: «Non ho mai seguito Maigret cura particolare. Ho letto soltanto quei titoli che mi interessavano per l'ambiente, come *L'affaire Saint-Fiacre*. Nel suo genere, Simenon è superiore ogni altro, Agatha Christie compresa. A elevarlo è l'analisi del comportamento umano di fronte al delitto, alla requisitoria. Tutti i "Maigret" in collana Adelphi? Assurdo. Una casa editrice quel tipo, mila titoli in catalogo, si sbilancerebbe troppo».

Chi pronta una ragione per questo eventuale cambio di scuderia è la nostra signora in giallo, Laura Grimaldi (una lunga esperienza i Gialli Mondadori, in proprio con Interno Giallo, autrice del thriller *La colpa*): «I grandi editori continuano a perdere colpi. Per pa... due milioni di dollari a un Le Carré, per assicurarsi l'ultimo Turow, trascurano quello che dura nel tempo, le loro risorse più profonde. Ciò detto, mi sembra che Maigret stia meglio vestito degli Oscar rispetto a quello di Adelphi».

Maigret, «peseur d'âmes», nonostante il suo fascinoso indulgere per tabacco, cibo a vino, gode ottima salute. In Italia Mondadori annuncia per settembre l'uscita dell'inedito *Maigret e l'informatore*. Oltralpe, l'immaginario poliziesco ancora saldamente in mano sua, come conferma Daniel Pennac, l'autore nuovo del *polar* [da noi è uscito *Il paradiso degli orchi*]: «In vita non ho mai letto un Simenon, eppure mi sembra avere sempre davanti agli occhi il suo mondo. Respiro Maigret. Perché siamo di fronte a uno scrittore che ha creato immagini di qualità straordinaria. Un narratore che lo scalpello gran delicatezza e misura. Sapeva pelare la cipolla strato a strato».

Chi piangerà, Adelphi Mondadori?

Michele Neri

Georges Simenon: i gialli dello scrittore francese sono oltre duecento

Un'indagine

Nei musei meno visite più incassi

ROMA

I musei non sono sempre aperti e i visitatori diminuiscono, ma gli incassi aumentano, dopo l'entrata in vigore, dal 1° ottobre scorso, delle nuove tariffe. Nel 1990 gli ingressi sono scesi del 14,4% rispetto all'anno precedente, mentre gli introiti sono saliti 5,6%, superando abbondantemente i 38 miliardi lire. A far le spese della affluenza stato soprattutto il vasto campo degli ingressi gratuiti, calati 16,8%. E' quanto erge da un rapporto dell'Enit, l'Ente nazionale italiano per il turismo, sugli «Istituti di antichità d'arte», cioè musei, gallerie d'arte, pinacoteche, palazzi, chiese, monumenti e antichità italiani. I dati sottolineano che, in fatto di visitatori, il 1990 ha rotto un trend del triennio precedente abbastanza positivo, nonostante i problemi, le difficoltà, le carenze di personale.

L'Enit avverte però che la cifra di quattro milioni in meno di visitatori rispetto all'anno precedente è dovute alla errata rilevazione fatta al 1° ottobre 1990, data da cui decorreva la ingresso per l'accesso al giardino di Boboli di Firenze.

Ciò non toglie, sempre secondo il rapporto dell'Enit, che il 1990 non abbia segnato una generale diminuzione in quasi tutte le regioni. In pratica, per il problema dell'orario prolungato. Il Mondiale calcio, aggiunge l'Enit, «non ha incrementato il settore culturale ed artistico, per cui non si è avuto aumento pubblico».

Ma qual è l'identikit del nostro patrimonio di musei? In tutto sono 2364. Quelli statali sono 710, compresi quelli in ristrutturazione quelli che vengono aperti periodicamente o su richiesta. I musei statali 1654: 924 di enti locali e 730 di enti privati. La Toscana è al primo posto con 356 (158 statali). Ai vertici classifica seguono l'Emilia Romagna (299), il Lazio (263) la Lombardia (220). [Agi]

FATTI **E GENTE**

I film Walt Disney da

LONDRA. Oltre 200 cartoni animati di Walt Disney saranno venduti all'asta da Christie's, per la prima volta in Europa, nell'aprile dell'anno prossimo. Lo ha annunciato ieri casa d'aste londinese. La vendita, il 27 aprile, coinciderà con l'inaugurazione in Francia dell'Eurodisney, Disneyland europea. Per l'occasione saranno messi all'asta anche giocattoli e altri gadget con l'immagine dei principali personaggi creati dalla fantasia di Walt Disney. Christie's aveva già organizzato un'asta analoga a New York, nel Venne allora venduto per mila dollari (circa 400 milioni di lire) film in bianco nero dal 1934, protagonista Paperino. [Ansa]

«Elvis Presley è vivo» lo rivela un libro

MEMPHIS. Elvis Presley è vivo, sta bene, è un agente dell'Fbi che finse la propria morte con uno in scena per sottrarsi alle pressioni e a una possibile vendetta della mafia. C'era da giurare in una nuova resurrezione, visto che avvicina a grandi passi la fatidica data del 16 agosto, quella della del rock'n'roll avvenuta 14 anni fa.

Le ultime rivelazioni costituiscono il succo di speciale tv che andrà in onda alle 19 del 14 agosto col titolo «The Elvis Files», basato sul libro di Gail Brewer-Giorgio, portavoce ufficiale della falange di fans convinti che Elvis non sia morto. [Ansa]

Pinto presidente Teatro Roma

ROMA. Ferdinando Pinto stato eletto ieri presidente del tro di Roma. La decisione dell'assemblea dei soci chiude periodo di commissariamento iniziato nel maggio '90. Il nuovo presidente, nominato giugno con mandato speciale commissario per gestione dell'ente, ha convocato per martedì il primo consiglio d'amministrazione, formato da Giorgio Della Valle, Pietro Carriglio, Dacia Maraini, Marcello Visca e Arnoldo Foà. All'ordine del giorno, la nomina nuovo direttore artistico. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Il sesso degli angeli, le sevizie agli animali, i partiti e la caccia

Dio è spirito quindi non è maschio

Sull'interrogativo «Ma qual è di Dio?», simile quello sul sesso degli angeli, Sergio Quinzio riempito due colonne de *La Stampa* del 28 luglio scorso che meritano ogni elogio ed attenzione.

Quando egli scrive che «se si può Cristianesimo di avere una concezione maschilista di Dio... l'accusa opponon solo è possibile farla, ma è stata ripetutamente fatta, per esempio *da parte protestante* (il corsivo è mio), in relazione culto di Maria Santissima Vergine Madre, che sia nella Chiesa d'Oriente che in quella d'Occidente ha innalzato donna al rango di "Madre Dio"», certamente egli ignora che, purtroppo, anche da parte «femministe» non digiune di una certa teologia *protestante*, è stato fatto o si sta facendo quel tentativo di manipolare Dio secondo i nostri propri gusti, dimenticando che, tra le tante definizioni dell'Essere supremo tramandateci dalla testimonianza cristiana, la più pregnante mi sembra quella che troviamo nel colloquio di Gesù la Samaritana: «Dio spirito» (*Vangelo secondo Giovanni* 4,24): ora lo Spirito non ha sesso, come non lo avranno i resuscitati che siederanno alla destra di Dio al termine del giudizio universale (*Vangelo secondo Matteo* 25, 34-40).

Sergio Quinzio ha ragioni da vendere quando osserva che le «femministe» cristiane (tanto cattoliche quanto protestanti, aggiungo io) si ribellano al fatto che l'incarnazione sia stata fatta a favore del maschile e che l'unica preghiera insegnataci da Gesù abbia inizio con l'invocazione al «Padre nostro che è nei cieli» (*Vangelo secondo Matteo*, 6,9), sia quando mette in guardia contro i vari tentativi di vedere in Dio un essere bisessuale o contro l'idea bislacca che Egli non fosse libero, incarnandosi, di scegliere sesso piuttosto che l'altro.

Una sola osservazione: c'è dubbio che l'idea di un Dio-donna ha subito il riflesso del milionario culto della Madonna, ma contro di esso non si è opposta soltanto la migliore teologia riformata, ma anche l'ingenue sensibilità biblica di una parte degli eretici medievali, tra cui i Valdesi.

Giovanni Gonnet
già docente di Storia del cristianesimo e di Storia medievale
Roma

Troppa sui li al

Si sta facendo gran parlare di «mattanza» cavalli ai palii; di prese posizione proanimali da parte di personaggi dello spettacolo, della letteratura e di arti varie; ho letto persino della proposta escludere la Spagna dalla Federazione europea se non abolisce le corride.

Vorrei sapere da tutti questi signori che, indubbiamente in buona fede, ritengono di rappresentare l'opinione pubblica, se sono carnivori o vegetariani, se hanno mai visitato un mattatoio, assistito a una mattanza di tonni o visto un allevamento 24 ore su 24, sotto luci accecanti, di ignari pulcini che diventano adulti e pronti per la mensa nell'arco di pochi giorni.

Su questi ultimi massacri e torture devono concentrarsi la dialettica e l'impegno di chi ha veramente a gli animali, altrimenti il tutto acquista un odioso sapore di ipocrisia.

Enzo Tòdaro
Porza (Svizzera)

Cacciatori in Toscana La dc è incoerente

Su *La Nazione* di domenica 21 luglio 1991 ho letto l'annuncio del Gruppo Regione Toscana che così testualmente recitava: «Sulla ragione la dc. La Regione quest'anno ha approvato un calendario venatorio e provvedimenti per il Parco Migliarino-San Rossore più aperti che nel passato a legittime esigenze dei cacciatori. La dc ha così visto premiata la coerenza della propria battaglia, sempre equilibrata sul versante ambientale e diritti legittimi gruppi di cittadini. La svolta verde del pci-pds ha fatto marcia indietro».

Evidentemente la dc toscana tiene a far sapere ai cacciatori di essere sempre stata dalla loro parte. Ringrazio quindi sentitamente gruppo dc per aver manifestato propria posizione. Poiché io uno dei 18 milioni di italiani che nel giugno 1990 recarono alle urne per dire «sì» all'abrogazione di disposi... legislativo materia caccia, devo dire che, prima di quella consultazione, una tale posizione non sembrava tanto chiara o per lo meno così apertamente sbandierata, come del resto la posizione della maggior parte degli altri partiti che all'epoca occhieggi ad entrambe le fazioni.

Almeno la «coerenza» mi sembra contestabile. Ora siamo sicuri che Toscana la dc la pensi così o, vista la particolare devozione per la coerenza, non vedi motivo per cui dovrebbe pensarla diversamente nel resto del territorio nazionale.

Desidero respingere la «colorazione verde» che viene attribuita a tutti noi che ci siamo espressi contro l'attuale legislaitaliana materia; io non sono «verde» e sono fermamente contrario, ora come un anno fa, a quella normativa per cui l'Italia è stata condannata dagli gani della .

Evidentemente 18 milioni persone solo non sono state sufficienti per eliminare tali norme, ma non interessano neppure come elettori. Ringraziamo caldamente di questa improvvisa chiarezza ed attiviamo la memoria. Meno comprensibile mi risulta sensibilità dimostrata dai partiti politici nei confronti delle «esigenze» di un gruppo sempre più esiguo, visto che i cacciatori, anche se sommati ai produttori armi, di abbigliamento sportivo, nonché a tutti coloro che lavorano nel , non arrivano certo a 18 milioni. Altrimenti perché lo scorso anno avrebbero avuto bisogno scendersi dietro le spalle degli estensionisti «patologici»? Tanto più che il giochetto dall'astensionismo è stato poi regolarmente condannato, in della più recente consultazione referendaria, dalla dc stessa. Anche ciò è «coerente» ed «equilibrato»?

Lettera firmata, Firenze

I funzionari pubblici

«Lo Stato italiano è tenero col funzionario e l'impiegato statale che non ha controlli seri, non è quasi mai licenziato»; così dice Gianfranco Spagnolo nella sua lettera pubblicata su *La Stampa* del 28/7/1991, p. 15. Ho i miei dubbi che cose vadano diversamente nelle imprese private, o in quelle più o meno direttamente sorrette dall'erario pubblico. Un poco di autocritica parte tutti in particolare da parte di coloro che nei recenti Anni Settanta furono tra i vessilliferi malintesa democratizzazione della società, guasterebbe. Fu in quegli anni infatti che si contrattò la vendita definitiva strutture dello Stato ai partiti ed ai sindacati, tutti i benefici che ne derivarono agli apparati degli uni o degli altri.

Alcuni esempi: la soppressione delle note di qualifica (contemporanea a quella del giuramento), quali bene o male costituivano deterrente sia per dirigenti, sia per i dipendenti sottoposti; ovvero, il diritto del dipendente inetto (per «motivi salute...) rimanere comunque alle dipendenze dello Stato, conservando e trattamento mico del ruolo e della qualifica di provenienza, senza far niente la quando una seria verifica del ministro Carli sulla reale dimensione assunta da tale fenomeno in questi ultimi quindici anni?).

Furono introdotte cioè, fatto e con l'accordo delle parti contraenti, principi di deresponsabilizzazione generalizzata che hanno contribuito ad abbassare il livello di serietà del servizio pubblico, sicché per riparare gli immensi guasti prodotti si propongono adesso rimedi peggiori del male, come quello, ultimo arrivato nella corsa allo sfascio di questi ultimi anni, relativo alla cassa integrazione anche per i dipendenti pubblici l'altro riguardante i criteri loro pensionamento.

Povero Stato!

Salvo Ricciardi, Palermo

RISPONDE O.d.B.

I ministri che vengono dal Sud

gentile, prego, risponda che a me. Premesso che voto Lega Nord, che ho venduto tutti i miei Bot e che allo Stato meridionale non darò un centesimo in vita mia, le chiedo: perché il governo è fatto per il meridionali? Perché il governo di Roma ci può obbliga- a ricevere e pagare gli extracomunitari, specialmente i piccoli paesi riescono appena a pravvivere? A Roma possono obbligare gli di Aglè e Caluso a ricevere albanesi? Pensare che votavo psi, secolo fa...

Anna Fenoglio, Torino

GENTILE signora Fenoglio, le confesso di avere esitato un poco prima di pubblicare la lettera intemperante che lei dichiara di essersi concessa come anticipo di regalo per l'imminente compleanno. Ma poi ho deciso che valeva la pena di affrontare l'argomento volta, e mi sono limitato a portare la lettera degli insulti a un assessore calabrese di Torino e a un ministro milanese di Roma. Lei esige una risposta «né falsa né retorica» ma quella può dargliela solo il governo. Io posso suggerirle un interrogativo. E' proprio sicura di quella sua percentuale del 99%? Verifichiamo le province di ...ica dei ministri, Nord Sud.

Nord. Agricoltura, Goria (Asti); Industria, Bodrato (Cuneo); Politiche comunitarie, Romita (Torino); Giustizia, Martelli (Milano); Difesa, Rognoni (Milano); Turismo e spettacolo, Tognoli (Milano); Tesoro, Carli (Brescia); Lavori pubblici, Prandini (Brescia); Riforme istituzionali, Martinazzoli (Brescia); Esteri, De Michelis (Venezia); Trasporti, Bernini (Treviso).

Centro. Funzione pubblica, Gaspari (Chieti); Rapporti con il Parlamento, Sterpa (Viterbo); Lavoro, Marini (L'Aquila); Immigrazione e italiani all'estero, Boniver (Roma); Ambiente, Ruffolo (Roma); Beni culturali, Partecipazioni statali, Affari regionali e decentramento, Andreotti (Roma).

Sud. Interno, Scotti (Napoli); Bilancio, Cirino Pomicino (Napoli); Sanità, De Lorenzo (Napoli); Affari sociali, Russo Jervolino (Napoli); Pubblica istruzione, Misasi (Cosenza); Finanze, Formica (Bari); Protezione civile, Capria (Reggio Calabria); Poste e telecomunicazioni, Vizzini (Palermo); Marina mercantile, Pacchiano (Benevento); Commercio con l'estero, Larranzio (Bari); Ricerca scientifica, Ruberti (Caserta); Aree urbane, Conte (Salerno); Politiche per Mezzogiorno naturalmente Mannino (Asmara, può considerata del Sud, no?). Insomma: 11 del Nord, 6 del Centro, 13 del Sud. 32 ministeri 30 sedere.

del

La rivincita di Daudet

Dal mulino delle passioni

OGNI anno, ad agosto, contro il calo di tensione dell'attualità politica e per appagare [redacted] bisogno d'evasione dei lettori [redacted] vacanza, i giornali offrono giochi, concorsi e chicche culturali: romanzi a puntate, rievocazioni storiche, taccuini di viaggio. A nessuno verrebbe più in mente di proporre i bozzetti, gli apologhi, le moralità, le [redacted] celebrazioni della genuina poesia della [redacted] di un giovane, quasi sconosciuto scrittore che fingesse d'essersi rifugiato in un mulino diroccato delle colline meridionali per sfuggire alla città, al suo caos e alle sue lusinghe.

Nell'agosto del 1866, in Francia, questa poteva sembrare in[redacted] splendida trovata, e *L'événement* non deve avere esitato un momento ad accogliere il progetto di settimanali *Lettere dal mio mulino* che gli presentava l'allora ventiseienne Alphonse Daudet. Quale regalo migliore per un pubblico che aveva mostrato di appassionarsi e di commuoversi in eguale misura ai romanzi campestri di George Sand, alle storie lacrimevoli di Octave Feuillet e all'epica provenzale di Frédéric Mistral?

Bei paesaggi buoni sentimenti

Nella [redacted] breve della divaga[redacted] e dell'aneddoto la [redacted] di [redacted] paesaggi [redacted] buoni sentimenti avrebbe potuto offrire effetti irresistibili; osservati dall'interno [redacted] con sguardo d'amore, i luoghi e le persone della vicina Provenza avrebbe acquistato la magia di una remota, esotica realtà. Tanto più che Daudet, che in questo tuffo nella [redacted] della [redacted] infanzia scopriva la [redacted] prima, [redacted] identità di scrittore, mostrava fin dall'inizio di saper giocare su tutta la gamma delle possibilità espressive che gli offriva la maschera - curiosamente senile - del saggio che abbandona i falsi valori della civiltà per riscoprire il contatto della natura più semplice e della gente più umile: testimonianza, ricordo, leggenda, favola, «ballata in prosa»...

Quella che predomina nelle *Lettere dal Mio Mulino* è la varietà dei toni e anche dei temi, tanto che gli stessi presupposti dell'isolamento [redacted] della Provenza che ne sembrerebbero l'oggetto primario diventano facilmente uno sfondo o un labile pretesto. I paesaggi e le figure della Proven[redacted] che comunque mantengono un ruolo dominante, [redacted] descritti con tratti incisivi e non tanto, [redacted]me è stato notato, nei loro colori solari che lo scrittore, affetto da una forte miopia, non sapeva apprezzare, quanto nei suoni, nei rumori, nelle voci: calpestio di greggi, frullo d'ali, scricchiolio di pale di mulino sotto la sferza del mistral, echi della dolce parlata provenzale. Ma in questi racconti che hanno tutta la freschezza dell'oralità i perso[redacted] parlano poco: lo fanno i viaggiatori della diligenza di Beaucaire per ferire a morte [redacted] povero arrotino e i due vecchi del convento delle Orfanelle che [redacted] dal letargo per chiedere notizie dell'adorato nipote; [redacted] in genere le passioni, che sono elementari e primigenie, [redacted] esprimono [redacted] gesti irrevocabili, [redacted] mediazione e l'inquinamento delle parole: il suicidio di Jan travolto dalla sua infelice passione per l'Arlesiana, la finzione di ma[redacted] Cornille che, per salvare l'onore del suo mulino, lo fa girare a vuoto mentre si affanna a trasportare sacchi di calcinacci e di polvere bianca.

Più che descritta, la Provenza [redacted] trova perciò rappresentata. E non soltanto la Provenza di quell'estate del 1866, ma una sorta di Provenza eterna che si esprime nelle leggende e [redacted] racconti della tradizione e che dilata i suoi confini fino alla Corsica, all'Algeria e a tutto l'habitat dell'anima meridionale [redacted] mediterranea.

Solo [redacted] nome [redacted] questa provenzalità universale [redacted] nel mulino della valle del Rodano storie di naufragi sugli scogli delle isole Lavezzi [redacted] di invasioni di cavallette in una fattoria del Sahel; apologhi vagamente medievali come quello della mula del Papa che attese sette anni prima di vendicarsi [redacted] un calcio [redacted] un'angheria subita; facezie secentesche come quella del reverendo Balaguère che, per correre a rimpinzarsi alla tavola del marchese, saltò una delle [redacted] messe basse della notte di Natale; favole [redacted] tempo come quella della capra del signor Seguin «che lottò tutta la [redacted] col lupo, [redacted] poi, [redacted] mattino, [redacted] lupo la mangiò», quella del pastorello del Luberon che dalla vita ebbe il dono insperato di una notte all'addiaccio [redacted] alla padroncina addormentata o quella del cura[redacted] di Cucugnan che per ricondurre le sue pecorelle sulla retta via [redacted] dovette inventare un viaggio nell'aldilà.

Il passaggio dalla rappresen[redacted] all'invenzione e il salto dal racconto alla fiaba [redacted] resi inavvertibili dalla presenza [redacted] un identico - coperto o esplicito - atteggiamento morale dello scrittore e, più ancora, dal timbro inconfondibile di una voce narrante che non fa rigide distinzioni di registri espressivi e tratta [redacted] repertorio, [redacted] tragico e il patetico, [redacted] l'idillico, l'elegiaco e il fiabesco, [redacted] la stessa affabile, calorosa, vivace cordialità, [redacted] se l'avesse letto tutto quanto «ieri mattina in [redacted] manoscritto color tempo che aveva nelle pagine un buon profumo di lavanda secca e dei lunghi fili della vergine e delle ragnatele - per segnalibro».

Il segreto di un successo

E' questo modo di porgere - più che l'appello ai buoni sentimenti e ai sani valori della campagna - che costituisce il pregio delle *Lettere*. Un pregio forse minore, che può apparire desueto e addirittura improponibile in un'epoca che, per esaltare la scienza del narrare, ha finito per squalificare l'arte del raccontare. Ma è questa grazia lieve e persistente, questa capacità di evocare con pochi tratti immagini e personaggi e di risolvere nel giro di due o [redacted] pagine situazioni e intrecci ad avere assicurato alle *Lettere dal mio mulino* un solido successo.

Non quello delle [redacted] letterarie, che hanno sempre relegato Daudet nella minutaglia dei cosiddetti «minori», ma nelle antologie scolastiche dove per la loro brevità, per la loro accattivante espressività, per il loro bonario ammaestramento morale, [redacted] precocemente, accanto alle favole di La Fontaine e ai versi di Hugo e di Lamartine. E' [redacted] che [redacted] costruiscono le fame più durature se, ancora nel 1966, [redacted] un'inchiesta condotta da Robert Escarpit tra i coscritti dell'esercito francese Daudet figurava - con Molière, La Fontaine, Voltaire, Hugo e Dumas - tra i pochi capisaldi della loro cultura letteraria.

Ma allora erano ancora in vita Giono e Marcel Pagnol e i dischi in cui la voce cantilenante di Fernandel leggeva le *Lettere* più celebri - *La capra del signor Seguin* o *Il sottoprefetto nei campi* - andavano a ruba. Oggi Garzanti le propone, in una vivace traduzione di Angelo Fiocchi, nei suoi «Grandi Libri». Splendida occasione - [redacted] solo perché [redacted] agosto - per verificarne la [redacted].

Giovanni Bogliolo

Escono postumi in Germania gli appunti su Mozart del grande sociologo

Sognava una degna collocazione sociale, ma rimaneva relegato al ruolo di servitore

Un ritratto [redacted] Mozart a tredici [redacted]. Secondo Norbert Elias (foto in alto), fin da piccolo il musicista soffriva per il fatto di non sentirsi amato

Amadeus, la tragedia della libertà

Il musicista e la sua fine spiegati da Elias

[redacted] QUANDO Norbert Elias morì ultranovantenne, [redacted] primo agosto dello scorso anno, le agenzie di stampa diffusero la notizia che il grande sociologo tedesco [redacted] portando a termine un libro su Mozart. In realtà Elias, saggista di origine ebraica nato [redacted] 1897 e scoperto solo in tarda età [redacted] grande pubblico, [redacted] già abbandonato da tempo [redacted] progetto [redacted] dedicare un'opera al geniale musicista di Salisburgo: in pratica aveva lavorato su [redacted] solo una decina di anni fa, intorno al 1980.

Autore di quella fondamentale [redacted] sulle trasformazioni nel costume e nella mentalità dal Medioevo in poi, sul processo di civilizzazione, [redacted] lui [redacted] definiva [redacted] «psicologia storica della civiltà» (un [redacted] affresco vivace, coinvolgente, ricco di aneddoti gustosi, [redacted] origini della civiltà occidentale moderna, pubblicato in Italia dal Mulino), Norbert Elias aveva affidato la cura [redacted] suoi appunti su Mozart [redacted] suo più stretto collaboratore, Michael Schröter, molto tempo prima della morte. Ora, dopo essere apparse a puntate sul maggiore quotidiano tedesco, [redacted] *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, le [redacted] sociologiche [redacted] Elias sul compositore del *Flauto magico* e del *Don Giovanni* [redacted] raccolte in volume: *Mozart, Zur Soziologie eines Genies* (ed. Suhrkamp).

Come nella recente biografia [redacted] Claudio Casini (*Amadeus*, Rusconi), anche Norbert Elias inizia le [redacted] riflessioni analizzando la morte improvvisa del trentacinquenne Mozart. Ma, mentre Casini riprende la tesi dell'avvelenamento - suffragata da recenti studi - per spiegare la fine repentina del compositore («Mozart parlò della sua morte con la certezza di un condannato, non con il timore [redacted] [redacted] malato»), Elias ipotizza una spiegazione in chiave psicologica e sociologica.

Si sentiva abbandonato

Verso la fine dei suoi giorni Wolfgang Amadeus Mozart era vici[redacted] alla disperazione, si sentiva abbandonato: dal successo e dalla buona società viennese. A due cose il geniale musicista teneva in modo particolare: all'amore [redacted] moglie nei suoi confronti e all'amore dei viennesi per la sua musica. Ora sentiva che entrambe le cose, dopo averle ottenute per [redacted] certo periodo di tempo, gli venivano a mancare. Di qui i du[redacted] sul [redacted]nso della propria vita e l'origine vera della sua morte prematura.

«Questa è la [redacted] tragedia e la nostra - dell'umanità», scrive Elias. Il rapido decorso della malattia «dipese non per ultimo dal fatto che ai suoi occhi la vita aveva perso valore». Morì convinto del «fallimento della propria esistenza sociale», benché fosse ben cosciente [redacted] possedere straordinarie qualità artistiche. Restava comunque il [redacted] continuo bisogno [redacted] una conferma [redacted] parte di amici, conoscenti, e del pubblico.

In questo senso Elias cita la fondamentale biografia del [redacted]tantacinquenne scrittore, pittore, romanziere e saggista tedesco Wolfgang Hildesheimer (*Mozart*, Biblioteca Universale Rizzoli), da lui presa come riferimento e guida per le sue riflessioni sociologiche. Scrive Hildesheimer: «Il decadimento fisico [redacted] Mozart, tardo ma rapido, subentrato dopo lunghi periodi di lavoro intenso interrotto raramente da malattie e indisposizioni, e la morte improvvisa dopo solo due ore di coma richiederebbero [redacted] spiegazione più esauriente [redacted] quella offertaci a posteriori dalla medicina scolastica».

Forse, alla fine - commenta Elias - Amadeus rinunciò semplicemente a se stesso, desistette e si lasciò cadere. Probabilmente fin da piccolo Mozart soffriva per il fatto di non sentirsi [redacted]. Secondo Elias, molte cose nella musica del geniale enfant prodige di Salisburgo fanno pensare a una ricerca continua di affetto e simpatia. E sono riconducibili alle esigenze di un ragazzo che sotto certi aspetti non amava molto se stesso, insicuro anche di meritare l'amore degli altri a [redacted] così intensamente aspirava.

La tragicità nella vita di Mozart viene spe[redacted] annullata [redacted] na[redacted] dal fascino magico della sua musica. [redacted] non è completamente giusto, [redacted] Elias, quando, rivivendo l'opera d'arte, si separa nettamente l'artista dall'uomo: «E' veramente difficile amare l'arte di Mozart senza amare un po' anche l'essere [redacted] che la creò».

Comunque, il conflitto che portò Mozart alla [redacted] tragica fine era anche di carattere sociale: Amadeus rimase stritolato dal meccanismo che allora regolava il ruolo dell'artista. La sua era un'epoca di transizione che vedeva anche un grande artista «borghese» come Mozart - liberata la propria creatività dai lacci feudali - ancora relegato in [redacted] realtà sociale da lui già superata. Prigioniero [redacted] meccanismi di una «società di corte».

Anche in questa raccolta [redacted] riflessioni su Mozart tornano i [redacted]mi fondamentali di Elias, che si sviluppano intorno alle sue opere principali: «la società di corte» [redacted] soprattutto la teoria della «civilizzazione». Tematiche che aveva affrontato fin [redacted] tempi che seguirono la laurea in filosofia. Già [redacted] del sociologo Karl Mannheim all'università di Francoforte prima del '33, poi emigrato in Inghilterra, in segui[redacted] tornato [redacted] Germania dopo aver insegnato nel Ghana, Elias è stato preso in considerazione, rivalutato e apprezzato dagli studiosi - e dal pubblico, che ha trasformato in bestseller [redacted] sue opere principali pubblicate più di trent'anni prima - solo a partire [redacted] 1977, a ottant'anni.

Il successo e il riconoscimento, venuti così tardi, hanno p[redacted] l'autore a sviluppare fondamentalmente una sola tematica riscontrabile in tutte le [redacted] opere: quel processo epocale di trasformazione dei ruoli e dei costumi che dal Medio Evo porta alla «modernizzazione». Così [redacted] avvenuto anche nei confronti delle riflessioni di Elias [redacted] Mozart [redacted] le [redacted] creazioni. Secondo Elias, fino alla fine dei suoi giorni Mozart fu alla ricerca di «un posto», [redacted] collocazione sociale che tenesse conto di quelle qualità creative che sapeva di possedere. [redacted] i rapporti di potere all'epoca relegavano l'artista, anche [redacted] più geniale, al ruolo di un servitore.

La fantasia sottomessa

In particolare i musicisti erano ritenuti «artigiani del suono» al [redacted] potenti e del loro pubblico [redacted] corte. Non sopportando questa condizione, Mozart cercò di costruirsi a Vienna una vita di «libero artista» (come [redacted]rebbe diventato possibile per la generazione seguente, quella di Beethoven).

Mozart ambiva a un'autonomia creativa per la quale la società in cui viveva non era [redacted]ra matura, [redacted] Elias. Genio perché precursore: perché sentiva di poter produrre «per un mercato di liberi acquirenti», [redacted]cettando la mediazione di impresari o editori di musica, ma non la dittatura del committente nobile che tollerava solo il gusto da lui imposto. O dai suoi cortigiani: la fantasia sottomessa. Mozart voleva trovarsi sullo stesso piano sociale del fruitore delle sue creazioni musicali.

Nel fallimento [redacted] questo progetto, seguito [redacted] solitudine psichica sempre più insopportabile e accompagnata da una disperazione crescente, [redacted] il fallimento sociale, [redacted] o famigliare di Amadeus.

Negli appunti schematici di Elias [redacted] Mozart, pubblicati [redacted] curatore in appendice al volume, [redacted] legge: «I motivi sono molteplici: a) la società aristocratica di corte si allontana da lui per il Figaro, che viene recepito come ostile o ribelle. [redacted] Le sue composizioni, che diventano sempre meno comprensibili per il pubblico. c) Il comporre sempre più per se stesso, seguendo la propria fantasia. Le tre grandi sinfonie e altre opere maggiori vengono composte senza committente, da libero artista. Ma le istituzioni [redacted] un libero me[redacted] per creazioni musicali sono praticamente inesistenti». Per il Mozart di Norbert Elias, questi fatti determinarono definitivamente la sua situazione di genio e di disperato: e furono il [redacted] veleno [redacted] ne stroncò la vita.

Claudio Pozzoli

Il genio era fatto così

Ricostruito il volto dell'artista

IL volto di Mozart rivive, con tutto il fascino della diretta evidenza, in [redacted]guito a una straordinaria operazione di archeologia sperimentale effettuata sul [redacted]nio dell'artista. Un gruppo di antropologi francesi, diretto da Pierre-François Puech, [redacted] realizzato l'impresa e, anche se qualche obiezione rimane da parte austriaca, l'impresa stessa ha tutti i crismi della validità.

Nel Mozarteum [redacted] Salisburgo si [redacted] 1901 un cranio che si ritiene quello di Mozart. L'artista morì a Vienna, quando aveva appena trentacinque anni, [redacted] fu sepolto nel cimitero di St. Mark, presso la capitale austriaca. La bara fu [redacted] in una fossa comune, [redacted] il becchino Joseph Rothmayer ne annotò la posizione e, quando dieci anni dopo la [redacted] fu «riorganizzata», recuperò [redacted] cranio e lo cedette al [redacted] successore Joseph Radschopf. Questi, a sua volta, lo passò [redacted] un conoscente, Jacob Hyrtl, fratello del famoso [redacted]mista viennese Joseph Hyrtl.

La storia può sembrare macabra, ma sta di fatto che collezionisti e anatomisti ricercavano molto, a quel tempo, i crani di uomini illustri, nella convinzione che la genialità fosse collegata con la forma e le dimensioni della testa. Joseph Hyrtl aveva una collezione ragguardevole, in cui il cranio di Mozart trovò sede adeguata. Dopo la morte di Hyrtl, la vedova cedette la reliquia alla ci[redacted] di Salisburgo e così essa giunse al Mozarteum.

Ma veniamo all'archeologia sperimentale. Essa si fonda [redacted] un principio anatomico, quello per cui tra le parti dure della testa e quelle molli vi sono precise corrispondenze. Se dunque si [redacted] le prime, è possibile ricostruire le seconde e ciò viene fatto modellando dell'argilla sul cranio. Così è avvenuto già per teschi antichi, come quello di Filippo II, e moderni, [redacted]ne quello [redacted]. Nel [redacted] moderni, poi, un riscontro può essere effettuato sui [redacted].

Tale è il metodo seguito da Puech [redacted] collaboratori. Il cranio di Mozart manca delle mascelle, [redacted] per [redacted] resto è ben [redacted]to. La fronte è larga, verticale. Il viso sporge in avanti con [redacted] ossa in corrispondenza delle guance. Le radici degli incisivi mostran[redacted] che anch'essi sporgevano in avanti. Alcune piccole incisioni tra i canini e i premolari suggeriscono l'uso frequente di stuzzicadenti, come sapevamo a proposito di Mozart. Lo sviluppo dei denti indica un'età tra i venticinque e i quarant'anni, il che pure concorda con quanto sapevamo sulla morte dell'artista.

Tutto ciò posto, la ricostruzione coincide in maniera precisa [redacted] i ritratti che possediamo [redacted] di Mozart. [redacted] v'è di più; l'indicazione di una malattia che conoscevamo, e che l'analisi ulteriormente precisa. Risulta, infatti, [redacted] frattura sulla tempia sinistra, con la conseguenza di [redacted] ematoma [redacted] Ebbene, Mozart si lamentava spesso per gli attacchi di emicrania, [redacted] male che ha nell'ematoma la sua motivazione più logica. La morte, secondo alcuni, avvenne in seguito a un'acuta febbre reumatica, [redacted] probabile che

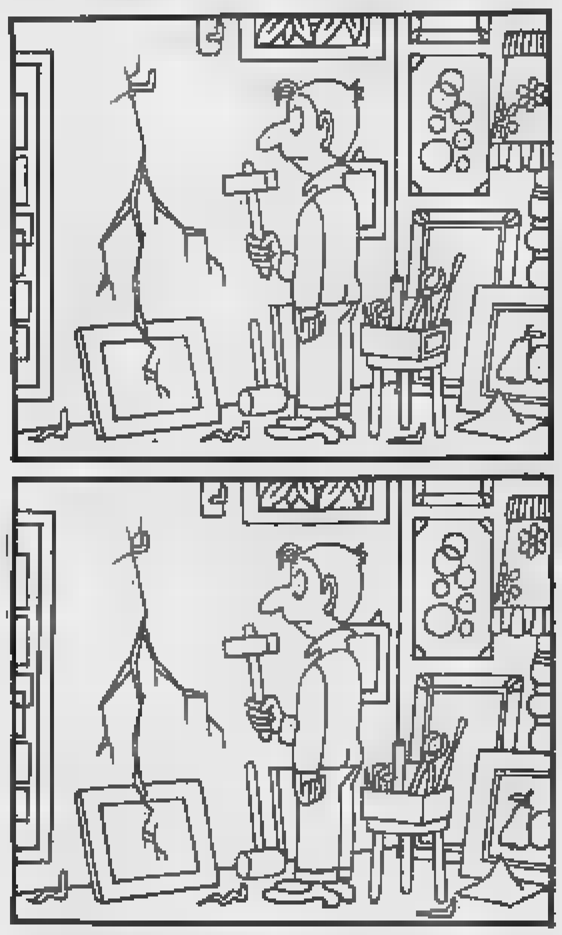
La testa di Mozart ricostruita da Puech, in base al cranio conservato a Salisburgo

l'ematoma vi [redacted] parte.

Questi sono i risultati della straordinaria impresa realizzata dagli antropologi francesi. Dicevamo che [redacted] v'è qualche riserva: i responsabili del Mozarteum hanno obiettato, infatti, che alcuni aspetti della ricostruzione non sono convincenti e hanno preannunziato un'altra analisi da parte di scienziati da loro stessi prescelti. Inoltre, l'obiezione si è richiamata al fatto che sull'identicazione [redacted] cranio non v'è certezza assoluta.

Ciò malgrado, e fino a prova in contrario, tutto converge nel rendere attendibile la ricostruzione. Del resto, le risultanze si sostengono a vicenda: se il cranio non [redacted] quello di Mozart, o se alcuni aspetti del lavoro effettuato fossero inesatti, perché vi sarebbe una [redacted] così precisa con i ritratti? Prendiamo dunque [redacted] di questo [redacted] successo dell'archeologia sperimentale, avvenuto proprio mentre [redacted] mondo celebra il bicentenario della morte dell'artista.

Sabatino Moscati



Le otto differenze

Osservate [redacted] molta attenzione queste [redacted] vignette: si differenziano tra loro in almeno [redacted] piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d. r.]

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	C	R	A	C
2	I	L	O	T
3	C	M	A	O
4	O	L	E	R

	a	b	c	d
1	H	I	E	A
2	C	U	T	R
3	C	R	A	T
4	O	F	R	P

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-3, si legge una parola di 16 lettere: MICROCALCOLATORE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 57 (12 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

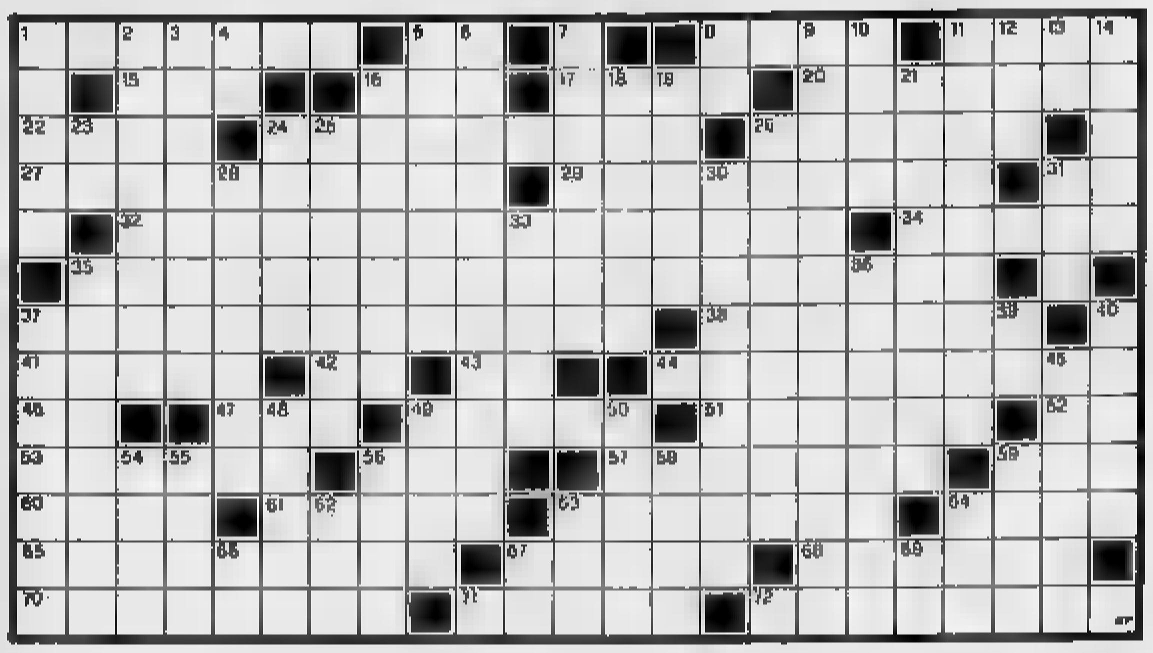
[redacted]

[De Toffoli]

Giacomo va a trovare alcuni amici per informarsi sull'estrazione dei numeri del lotto, ma questi decidono di farlo penare un po', mettendolo alla prova. Comincia Fabio, informandolo che il 3° estratto è uguale al doppio della [redacted] del 1° col 2° estratto. «Se si aggiunge 2 al 4° estratto - incalza Lucio - si ottiene il doppio del 1°, mentre il 5° aumentato di 1 è uguale al triplo del 2°». «Ora ti chiarisco le idee - continua Carlo -, se si aggiunge 1 al 2° otteniamo 1/3 del 1° e, per finire, la [redacted] totale dei 5 numeri è uguale a 180». Giacomo a questo punto finge di aver capito e gli amici se la ridono sotto i baffi; ma per voi è tutto chiaro, vero? Quali sono i 5 numeri estratti?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Un gas tossico; **5.** Le iniziali del regista Salce; **8.** Percorre la Val di Sole; **11.** Un aeroporto parigino; **15.** Pronome relativo; **16.** Giunone e... colleghe; **17.** Il traditore dell'«Otello»; **20.** Un lavoro agricolo; **22.** Ha molti tifosi a Ferrara; **24.** La località del «Malavoglia»; **26.** Mitico indovino; **27.** Il suo impero è il Giappone; **29.** Somiglia alla martora; **31.** I confini di Pest; **32.** Smarrimento completo; **34.** Frazione di libbra; **35.** Diede fama a Mascagni; **37.** Scrisse «Meditazioni di Don Chisciotte»; **38.** Emettere un decreto; **41.** Il nome di Calamandrei; **42.** Articolo maschile; **43.** Le iniziali di Spielberg; **44.** Le guardie del corpo degli imperatori romani; **46.** Il simbolo dell'osmio; **47.** Nota dell'Editore; **49.** Dispositivo a semiconduttore; **51.** Metallo delle terre rare; **52.** Un tipo di farina; **53.** Ha per capitale Graz; **56.** Il Jones di Fielding; **57.** Pesante merletto; **59.** Norma industriale tedesca (sigla); **60.** Il Raul cronista del XII Secolo; **61.** Città alla destra [redacted] Serio; **63.** Bigotta; **64.** Somma per garanzia; **65.** L'anagramma di «Infuocati»; **67.** Le influenza la Luna; **68.** Le Poesie di Tibullo; **70.** Un'automobile italiana; **71.** Comandò in Argentina; **72.** Fedele a [redacted] linea [redacted] condotta.

VERTICALI: 1. La valle dell'Avisio; [redacted] Portato ad alta temperatura; **3.** Personaggio di Swift; **4.** Pronome manzoniano; **5.** Comunicazione scritta; **6.** La Repubblica di Venezia; **7.** Incitare alla violenza; **8.** Teatro giapponese; **9.** Fondò la rivista «Il Politecnico»; **10.** I protagonisti in campo; **11.** Un verso classico; **12.** Fu il braccio destro di don Bosco; **13.** [redacted] iniziali di Rispoli; **14.** Vi [redacted] tenne la conferenza dei «tre [redacted]»; **16.** Rifiuto; **18.** Un angolo astronomico; **19.** Città della Tunisia; **21.** Relative all'approvvigionamento; **23.** Il fiume [redacted] nasce dal Pian del Re; **24.** [redacted] provincia di Siracusa; **25.** Scrisse «La storia di Federico II di Prussia»; **26.** Misuratori per aerei; **28.** Figure geometriche; **30.** Relative all'intestino; **31.** Segno tra gli addendi; [redacted]. Scrisse «Aminta»; **35.** La regina di [redacted] dell'Arcadia; [redacted] Irregolare; **37.** Mersupiale americano; **39.** Nel team; **40.** Il profeta [redacted] balena; **45.** Il Philippe di «Amici miei»; **48.** Fu la capitale del Bengala Orientale; [redacted]. Reso mansueto; [redacted] Osso del braccio; **54.** Un'opera di Mascagni; **55.** Filo per cucire; **56.** La madre di Achille; **58.** Città sulla Garonna; **59.** Un fiume albanese; **62.** Pelliccia... musquè; **63.** Vende dolci e amari; **64.** Lo sceneggiatore in crocci; **66.** Le iniziali della attrice Rossellini; **67.** Io... in certi casi; **69.** Un articolo trasteverino.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte		Risposte
R N B V	○	
V N V N	○○	
R G N R	[redacted]	
N A N R	●●○	
N V G A	●●○	

Proposte:
[redacted] = azzurro
[redacted] = bianco
G = giallo
[redacted] = nero
[redacted] = rosso
V = [redacted]

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [redacted] posto sbagliato.
[redacted] base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

[redacted] cura di [redacted]

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 5 Agosto 1991

[redacted]

[frase: 7, 7]

[redacted]

[Fotter]

La città olandese di Harderwijk, celebre per la sua Università, fondata nel 1647 e soppressa nel 1811, [redacted] quale insegnò Cartesio e studiò Linneo, ha ospitato in maggio un torneo con dodici giocatori. Vittoria per il campione del mondo Cikov, con 15 punti, davanti [redacted] un [redacted] Koyfman, che [redacted] gioca per i colori di Israele e che ha concluso con 14. Terzo il senegalese Macadou N'Diaye con 13 punti, mentre al quarto posto con 12 si sono piazzati ben cinque giocatori: Gantwarg, Jansen, Kuperman (I), Valneris e Wini. Il torneo si è [redacted] all'ultimo turno, con gli scontri fra Jansen e Cikov (vittoria del campione con il nero) e N'Diaye e Koyfman (patta). Restiamo in Olanda per ricordare l'open di Brunssum dal 9 al 17 agosto, tel. 0031-45-259357.

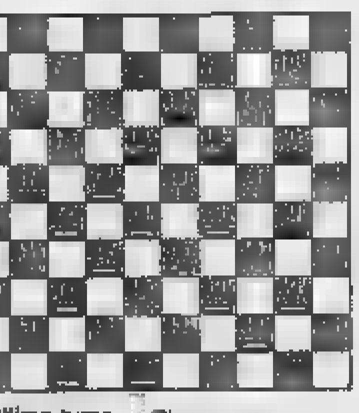


Diagramma: Sijbrands-Delhorme, Olimpiadi 1972; il Bianco muove e vince.

[redacted]

[Alo]

[redacted] lettori, che hanno programmato le vacanze all'estero ci chiedono una panoramica [redacted] in terra straniera; segnaliamo [redacted] circuito «gaditano» in Spagna [redacted] i tornei [redacted] Linea de la Conception, dal 7 [redacted] agosto (tel. 0034-956-763441) e [redacted] Sanlucar Barrameda, [redacted] 17 al 25 agosto (tel. [redacted] 956-362227). Ancora in Spagna [redacted] a Olot [redacted] 13 al 21 agosto (tel. 0034-72-263828). In Austria open a Finkenstein dal 17 [redacted] 24 agosto (tel. 0043-4257-2587). In Germania open a Wiesbaden dal 24 [redacted] agosto (tel. 0049-611-301299). Ad Antwerp [redacted] Belgio open [redacted] al 17 agosto; [redacted] 10 [redacted] 18 open a Mondorf in Lussemburgo. In Ungheria open dal 21 al 30 agosto a Budapest. Per maggiori dettagli su queste manifestazioni contattare gli uffici del turismo locali.

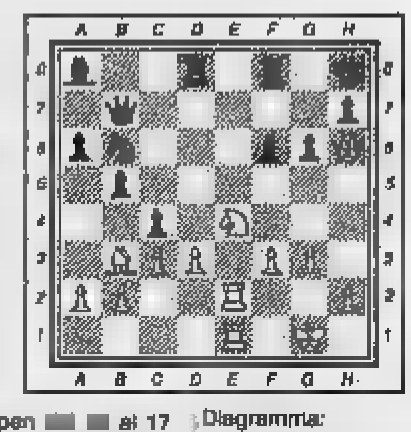


Diagramma: Smagin-Nunn, Dortmund 1991; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85901 - Galleria Borella 3, t. 85981. **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grande 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-386499; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gio[redacted] 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236542/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza [redacted], t. 228826-226728; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **ROMA** via [redacted] Fontana 15, t. 4825947-4825904; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; [redacted] piazzetta Della Monica 8, t. 594074; [redacted] A. galleria Upim v.le San Martino, t. [redacted]; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 539027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tara 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 15.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 15.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Necrologie urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusio[redacted] nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted] cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola al migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. **FINCOTEX SPA** 434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO [redacted] finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Aperti sabato mattina. Tel. 011 502.241 [redacted] Fidibreve via Genovesi 4.

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto o immobili. Nessun costo [redacted] anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

AZIENDA pluridecennale cerca socio interessato ampliamento attività divisione meccanica fornitori primo impianto autoveicoli industriali divisione commerciale articoli avanzata tecnologia industriale com[redacted] Buoni profitti. Tel. 464 [redacted].

FIDUCIARI 1/50 milioni in 48 ore anche firma unica o con cessione. Riservatezza. Aperto agosto. Abaco 319.0114

3 Aziende e negozi

ACTIVA 642.778 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

CAMOGLI cediamo avviatissime attività commerciali forte incasso dimostrabile. Agenzia Baffo Camogli telefono 0185 770.504.

VENDESI attività autorimessa [redacted] officina autoriparazioni e lavaggio, posizione [redacted]cezionale, mq 700, posti auto 57, impiantistica ed attrezzature nuove. Affitto modestissimo. Richiesta 170 milioni. Vero affare per operatori del settore. Telefonare 011 290.038 ore ufficio.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI pressi corso [redacted] Casale 6 adatto [redacted] carrozzeria magazzino depositi mq [redacted]. Tel. 596.[redacted]

CAPANNONE M[redacted] zona industriale affitto mq 850/1200 altezza mt [redacted] con piazzale, [redacted] subito. Tel. 715.260.

[redacted] privato vende in area [redacted] 30.000 recintata e custodita [redacted] tura coperta mq 7000 disponibili subito; ampi piazzali asfaltati 20 km Torino Sud. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICA fissa molto brava referenziata [redacted] conduzione casa cucina [redacted] offresi. Tel. [redacted] 650.9822 - 0121 55.019.

[redacted] media età libera [redacted] per persona sola offresi. Referenze. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

OFFRESI [redacted] ditta autista con auto propria Croma TD per trasporto [redacted] o persone in Italia e all'estero dal 7/8 al 25/8. Tel. 226.2385

TUTTOFARE referenziata disposta trasferirsi offresi fissa o/o giornata assistenza anziani. Tel. 011 839.8047.

impiegati

CONTABILITA' e iva: arretrati da sistemare ragioniera espertissima esegue anche agosto. Tel. 335.6024 mattino.

ASSISTENTE direzione esperienza pluriennale, laureata in lingue, inglese e francese parlati e scritti correntemente, pratica office-automation e maggiori pacchetti applicativi pc, esperienze pr e ufficio stampa, cerca nuovo impiego causa trasferimento propria direzione società di servizi nazionale. Scrivere: Publikompass 5605 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] Valli di Lanzo cerca per [redacted] di agosto [redacted] e pieni e pizzaiolo. Tel. 0123 82.919.

CERCASI pensionato per [redacted] di guardacaccia e allevamento selvaggina vicinanze Torino. Scrivere: Publikompass 8310 - 10100 Torino.

CERCASI signora/ina 45/50 anni, libera impegni familiari, referenziata, assistenza diurna e notturna signora anziana da fine agosto in poi. Buon trattamento economico. Tel. 661.2257 solo lunedì 5/8.

impiegati

ASSOCIAZIONE imprenditoriale ricerca funzionario per ufficio categorie e sindacale. Costituirà titolo preferenziale [redacted] specifica in materia. [redacted] curriculum compl[redacted] a: Publikompass 6425 - [redacted] Torino.

GEOMETRA massimo trentenne importante azienda edilizia Torino-Nord cerca per inserirlo [redacted] tecnico commerciale. Scrivere referenziando a: Publikompass 6423 - 10[redacted]

[redacted] lavori [redacted] 30/40 anni e dattilografia [redacted] ditta commercio in Torino. Scrivere: Publikompass 2218 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società ricerca per proprio punto vendita erboristeria-cosmetici Torino centro, collaboratore anche pensionato preferibilmente esperto. Possibile acquisto quote societarie. Scrivere: Publikompass 6426 - 10100 Torino

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer garanzia di inserimento regolare da [redacted] per ancora 4 candidati. Tel. 539.147.

[redacted] svedese cerca per la [redacted] di Torino Asti ed Alessandria personale maschile e femminile da inserire nel pro[redacted] interno esterno. Le persone interessate devono avere buona presenza e media cultura, automuniti, liberi subito e desiderosi di affermarsi in breve tempo. Scrivere a: Publikompass 2221 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

CALZIFICIO come bambino baby cerca rappresentante Piemonte. Scrivere Publiman n° 224 - 251[redacted].

CERCASI promotori promotrici per lavoro a tempo determinato per diffusione iniziative tra soci di associazione di categoria. Possibilità ottimo guadagno oltre a rimborso spese. Necessaria disponibilità spostamenti a livello regionale e attitudine a pubbliche relazioni. Specificare curriculum a Agenzia Pk Selodini via Gramsci 15 - 13051 Biella.

15 Autovetture

BEPI KOELLIKER concessionaria Mitsubishi vende Pajero MT SE '88, Mercedes 300 GD '84, Land Rover '90 HT '88. Via Monginevro 282. tel. 770.9684.

BMW 7.35 i dicembre 1985 conto [redacted] tutti gli optionals, bleu metallizzata. Telefonare al 882.684.

RANGE Rover 4P argento met. '85 vende in [redacted] Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4084

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche prima cintura. Tel. 447.5837 ore negozio.

CAUSA trasferimento acquisterei alloggio o casetta in Torino 1ª cintura mq 100/130 solo privati. Tel. 510.147.

URGENTEMENTE per contanti acquisterei camera tinello cucinino in Torino o cintura. Tel. 434.0094 ore negozio.

19 Vendita alloggi

A. ATTICO Grugliasco ingresso 2 camere cucina bagno 35 mq di terrazzo ottimo L. 205 milioni. Pastore 434.0021

A. GRUGLIASCO casetta libera 4 lati su otto abitabile mq 90 composta da cucina 2 camere bagno cantina rimessa e giardino L. 285 milioni. "La Borsa" 366.482.

A. IL PORTICO Caselle libera porzione di cascina su 2 piani volendo bifamiliare con giardino e box. Tel. 835.544

A. IL PORTICO Crocetta libero piano alto doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box permuta. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero subito signorile adiacente corso Casale ingresso camera salone cucina bagno. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Sangano soggiorno angolo cottura tinello camera bagno mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero zona centrale da ristrutturare ingresso 7 vani biservizi grande terrazzo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Setamo libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno zone servitissima mutuo. Tel. 835.544.

AFFARE a Nichelino camera tinello cucinino bagno libero recente L. 9 milioni contanti più mutuo. Tel. 437.4377.

AFFARE pressi corso Vittorio libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 5 milioni più mutuo 11%. Tel. 437.4277.

ALMESE A.I.P. 935.1320 villa collinare 240 mq, parco 2.000 mq, residua cubatura edificabile, recente, vende a 450 milioni.

APPARTAMENTO in villa vicinanze Rivoli salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta con camino terrazzi box L. 200 milioni più L. 155 milioni [redacted] Tel. 385.5445.

ATTICO libero S. Rita soggiorno 2 camere cucina servizio ampio terrazzo elegante L. 275 milioni. Edildomus 518.731.

ATTICO libero zona Gerbido casa [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] Tel. 318.5278.

BARRIERA DI [redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] aria ottimo prezzo. Nordedil 561.2760

BARRIERA DI MILANO libero [redacted] ingresso camera cucina bagno ristrutturato ottimo affare. Tel. 248.2502.

BORGO VITTORIA finemente ristrutturato salone camera cucina bagno lavanderia L. 135 milioni. Edildomus 518.731.

CASAMERCATO 65.441 A via Baretti (S. Salvario) stabile in via di ristrutturazione appartamento libero di ingresso su cucina 2 camere bagno canti[redacted]. Riscaldamento autonomo. Due arie.

CASAMERCATO 65.441 B via Bollo (Barriera Milano) libero camera tinello cucinino bagno L. 77 milioni.

CASAMERCATO 65.441 C via Sangrio (Madonna di Campagna) libero subito camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 D Volpiano libero subito in stabile recente saloncino 2 camere cucina biservizi. Box auto.

CASAMERCATO 65.441 E Mappano in complesso residenziale appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno. Box.

CASAMERCATO 65.441 F Sant'Ambrogio (Val Susa) in centro residenziale villetta indipendente su 2 lati totale mq 200 più 100 mq di giardino tavernetta lavanderia. Box doppio L. 260 milioni. Accettiamo permute.

CASETTA 20 minuti Torino Nord 6 vani parte [redacted] 1140 mq terreno L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 437.4633.

CENTRALISSIMO libero ristrutturato monolocale con caminetto servizi in[redacted] indipendente. Grimaldi 505.[redacted]

COLLINA Superga pressi casa [redacted] 3 camere [redacted] bagno giardino box libera L. 50 milioni e mutuo. Tel. 437.4277.

CORSO Brunelleschi pressi libero ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno termo ascen[redacted]. Nordedil 561.2760.

CORSO Montegrappa (pressi) [redacted] ingresso 2 camere tinello angolo cottura e bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Rosselli ristrutturato 2 arie ingresso 2 camere tinello cucinino bagno pi[redacted] alto ascensore. Nordedil 561.2760

[redacted]

soggiorno 2 [redacted] L. 60 milioni più L. 140 milioni mutuo. Tel. 385.5445

CORSO Unione Sovietica pressi ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutturato. Nordedil 561.2760

CORSO Vittorio adiacente [redacted] soggiorno 3 camere cucina servizi L. 210 milioni. Edildomus 518.731.

EUROPA 93 casetta corso Traiano [redacted] 2 alloggi 2 camere cucina servizi co[redacted] passo carraio. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 centrale via Cernaia libero signorile ingresso salone 2 camere cucinotta servizi. Tel. 561.7088.

[redacted] **93** [redacted] Umbria libero soggiorno camera cucina abitabile servizi ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 Givoletto villa signorile indipendente 380 mq box 4 auto taverna giardino 1500 mq. Tel. 561.[redacted]

EUROPA 93 La [redacted] libera [redacted] indipendente su 2 piani 250 mq tavernetta box magazzino. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 Mirafiori libero ottimo recente camera tinello cucinotta servizi ripostiglio amp[redacted] Tel. 561.7088.

EUROPA 93 S. Rita libero recente termo ascensore camera tinello [redacted] servizio 2 balconi dilazione. Tel. 561.[redacted]

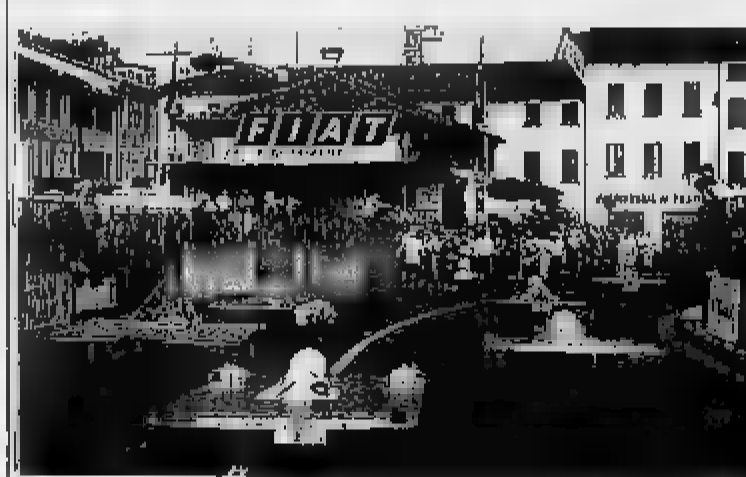
(continua a pagina 22)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Chiocciolì [redacted] il sole, i vincitori del 74° Giro d'Italia

Non solo biciclette, quest'anno al Giro d'Italia.

La 74ª edizione del Giro è stata infatti affiancata, dal [redacted] 16 giugno, dal **«Trofeo del sole Mannesmann Tally»**, una gara di regolarità a tappe, valevole per il Trofeo Italiano Veicoli Solari, che ha visto la partecipazione [redacted] equipaggi italiani e stranieri.



Una fase del Trofeo del sole Mannesmann Tally

La manifestazione, svoltasi sotto l'egida della Gazzetta dello Sport e patrocinata dalla FIVE (Federazione Italiana Veicoli Elettrosolari), che [redacted] ha tra l'altro dettato il regolamento di gara e verificato i percorsi, ha avuto come unico sponsor la Mannesmann Tally, azienda leader nella produzione di stampanti per computer.

Il **Trofeo del sole Mannesmann Tally**, dopo aver toccato le più suggestive località dolomitiche, si è concluso a Milano, dove Franco Imperato, amministratore delegato della Mannesmann Tally, ha premiato lo svizzero Andreas Kruspan che al volante di Sun Speed 2 [redacted] ha percorso l'intero tracciato [redacted]mulando il [redacted] numero di penalità (672 contro le 4653 dell'ultimo classificato).

Il secondo posto è andato al team tedesco di Michael Trykowsky.

Il primo degli italiani, Pino Atturio su Hobby Solar, si è classificato al terzo posto con 1121 punti di penalità.

[redacted] sempre attenta ai problemi ambientali, non è la prima volta che Mannesmann Tally si avvicina con entusiasmo a questo tipo di manifestazione: già nel 1988 a Milano e nel 1989 a Torino era stata sponsor del Gran Premio 4E, due tra le più importanti gare italiane riservate a veicoli elettrosolari.

Fornitore ufficiale del 74° Giro d'Italia, Mannesmann Tally, con le sue stampanti posizionate presso l'Ufficio Stampa [redacted] Giro, ha dunque contribuito a facilitare e a svolgere il faticoso lavoro dei numerosissimi giornalisti presenti alla più importante competizione ciclistica italiana.

«Per noi neofiti del Giro, questa partecipazione è stata un'esperienza molto interessante e coinvolgente». - A parlare è Diego Donati, direttore commerciale della Mannesmann Tally - «Durante le 8 tappe del TROFEO DEL SOLE l'azienda ha infatti vissuto da vicino la calorosa partecipazione [redacted] numeroso pubblico presente e il suo vivo interessamento nei confronti della gara e dei veicoli solari presenti.

Longines: [redacted] collezione Admiral per emergere

Una [redacted] più importanti novità presentate da Longines nel primo semestre '91 è sicuramente la collezione Admiral. Una linea di modelli classici e sportivi che rivisita la Collezione Admiral degli anni '40 - '50 e che, già allora, era contraddistinta dalle cinque stelle, simbolo di alta qualità e affidabilità.

La collezione Admiral affianca i prestigiosi modelli [redacted] oro, a tiratura limitata, ad orologi subacquei e cronografi con movimento automatico in acciaio-oro e ac[redacted]. Un particolare cenno meritano i modelli di punta. I subacquei, con ghiera girevole unidirezionale, movimento automatico antishock, impermeabili fino a 5 atmosfere e i cronografi con movimenti antishock incabloc, datario a rimessa rapida e bilanciere monometallico regolato per ammortizzatore. Le caratteristiche tecniche di entrambi garantiscono il massimo della funzionalità [redacted] anche una sobria eleganza e consentono prestazioni ottimali anche in condizioni [redacted].

Longines, da sempre sinonimo di tradizione, ha saputo ancora una volta dare il meglio di se stessa per poter emergere.

Una top model per Dalla

Angie Everhart, una delle più famose top model del mondo, sarà da martedì prossi- il volto di «Notte rock», settimanale musicale Raiuno, firmato da Cesare Pierleoni, Ernesto Assante Paolo Bismonte. La ventunenne modella dell'Ohio è al suo esordio televisivo: oltre a presentare il programma, ha anche realizzato un servizio sulla vita notturna a Miami e un'intervista a Tom Petty. «Sono nata ad Akron, da provengono gruppi come i Devo i Pretenders' e sempre il rock è uno dei punti di riferimento della mia vita - dice -; condurre un programma di rock in Italia stata una vera e propria sorpresa e ora mi rendo conto di quanto sia impegnativo. Intanto spero di poter realizzare il mio sogno appassionata di a: Intervistare Bono, il cantante degli U2». Per adesso, nella puntata di martedì, la bella Angie se dovrà vedere con Lucio Dalla (foto) e Adriano Celentano.

Lang: Venezia stia tranquilla

Jack Lang, ministro francese della Cultura, invito del festival musicale Como, da qualche giorno si in vacanza sul Lario. Ieri è stato raggiunto da Tognoli. I due hanno parlato di coproduzioni cinematografiche italo-francesi. Inoltre Lang, dopo l'annuncio del festival di Cannes spostare dal '93 le sue date da maggio e altro periodo dell'anno, magari a settembre, ha voluto precisare: «Vi dò la mia parola di ministro: Venezia si preoccupi, non compiremo nessun gesto che possa danneggiare Biennale». dire che ci sarà alcun match tra Venezia e Cannes. Nel frattempo stato annunciato che è stato approvato dal Senato disegno legge luoghi di pubblico spettacolo, che prevede che siano stanziati cinquanta miliardi per il nuovo Palazzo del Cinema della mostra di Venezia. disegno dovrebbe tornare alla Camera in autunno per modifiche marginali.

LA STAMPA

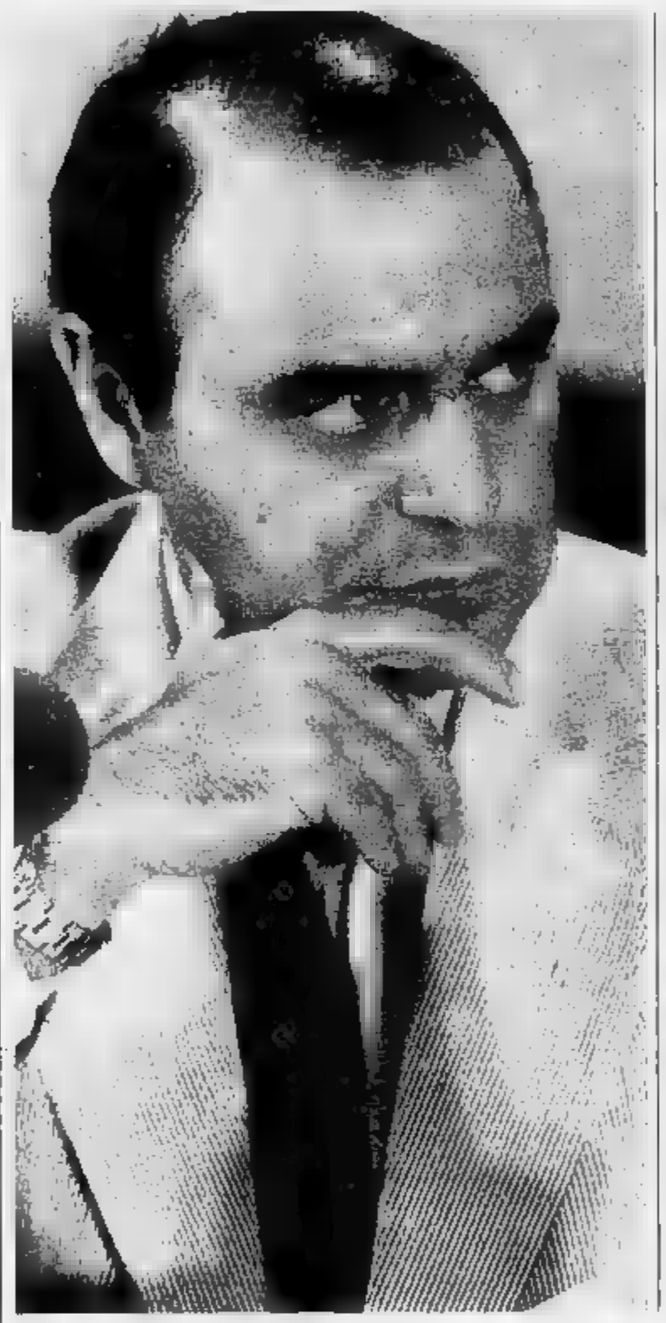
SPETTACOLI

Domenica 4 Agosto 1991 19

Lottizzazione, indici d'ascolto, polemiche, riforme: si confessa il direttore del giornale italiano più visto

Vespa: come ti rivoluziono il tg

Dall'autunno Lilli Gruber torna in studio



ROMA. «Se non fosse per il pastone politico», dice Bruno Vespa, direttore di quella testata da trenta milioni copie giorno in undici edizioni che il Tg1, produrremmo telegiornale più o meno alla stessa altezza, per qualità, ritmo tempestività, dei grandissimi confratelli europei e americani, l'osannata Cnn, fatte salve le nostre più modeste risorse finanziarie».

pastone politico? Che cos'è il pastone? chiederà qualche lettore che non mastica il lessico stampa. Il pastone è polpettone, peppa, un insaccato contiene, addosso all'altra, notizie e notiziole della politica nella loro forma velinara, ufficiale. La figura mitica del «pastonista» tempo centrale anche nei giornali di carta. Oggi i giornali hanno scelto formule più svelte. Per ogni argomento articolo, oppure nulla. Meglio nulla che tutto po'. Tranne che nei telegiornali, dove anche il nulla va farcito secondo regole lottizzate. E quando, per mancanza d'argomenti, i giornali di carta si riducono a pubblicare la cosiddetta politica (espressione che nobilita il vecchio «pastone»), di solito riproducono nel tono lo stanco bla-bla-bla di una volta. Tranne che nei tiggì. Nei tiggì, che vivono sotto il segno della lottizzazione dei partiti, il «pastone» è un corpaccio morto che molto invade e tutto contamina.

Esiste, formalmente, per garantire che ogni partito abbia la sua quota di voce, misurata con un bilancino da farmacista. Ma in realtà esiste perché è da quei pochi (o molti) secondi di presenza che il partito «di riferimento» i uomini, trovano il loro tornaconto. E come s'infuriano, quando dei secondi non torna. L'utente intanto sbadiglia, non capisce, si irrita. Ma non importa: il pastone è la bestia sacrificale del partitismo nella televisione di Stato, e quello ci tocca.

Bruno Vespa abbronzato, con una camicia candida, l'occhio e se ne sta nella stanza al quarto piano di via Teulada. Una stanza una bella parete piena di monitor tutti funzione, ma muti come acquari per pesci umani. I monitor non hanno finestre.

Chiediamo se proprio non è possibile anche in politica interna, fare dell'informazione secca, tagliente, di retrovia, se occorre spudorata. Vespa allarga le braccia: «Un passo alla volta. Anche qui il costume cambia e arriveremo anche a questo. Quando i partiti capiranno che il pastone è controproducente, allora avremo fatto un altro passo avanti, in autunno proveremo a migliorarlo un po'».

Vespa, lei è arrivato qui dopo che il suo predecessore Fava fu licenziato: l'unica persona che ha perso posto dopo aver avuto uno scontro con il Presidente d Repubblica. Tutti gli altri godono di eccellente salute. Che effetto le fece quell'episodio?

Allude a quell'inchiesta di un'an- fa, quella Brenneke sulla Cia, la e il terrorismo?

Infatti, è l'unico che Presidente Repubblica sia riuscito a costringere alle dimissioni.

Non credo proprio. Fava in qualche modo scaduto un po' di tempo. Era in uno stato di "prorogatio" è stato sempre la croce tutti i direttori.

In che senso?

Nel senso che arriva sempre il momento in cui comincia a parlare della fine un direttore. E questo stato dura e s'incancrenisce per un sacco di tempo. Con il risultato che l'interessato si deprime, la redazione agita fa il toto-direttore, mentre giornale ci rimette in qualità.

E allora?

Allora io per me ho chiesto un patto chiaro: vengo, una scadenza definita, proprio per non trovarmi come il collega Fava e tutti gli altri prima di lui che devono vivere una stagione di incertezze proroghe prima di lasciare il posto a un altro.

E lei per quanto tempo resterà?

Il patto è di tre anni. E poiché sono qui da undici mesi mi aspetto che fra un paio d'anni mi dicano: grazie, vada pure; oppure: grazie, resti per un altro triennio.

E Fava?

Fava ebbe la sfortuna di essere sostituito proprio mentre in corso quella polemica sull'inchiesta Brenneke in questo modo si diffuse l'impressione una ritorsione che secondo non c'è mai stata.

Sta di fatto che però andò via. Quando un editore vuol far vedere che intende resistere a pressioni ..

Sì, ho capito. La cosa riguardava direttamente me, per non so dire di più. Ma mi sembra che faccenda sia meno drammatica di quanto non sembrasse.

«I dc hanno un vantaggio sono i più tolleranti Il segretario Forlani? Non mi telefona mai»

Foto grande a sinistra Bruno Vespa Qui sopra Nuccio Fava e Lilli Gruber Accanto il segretario dc Forlani e De Mita

Anche lei, del resto, ha avuto uno screzio il Quirinale...

Per carità. Preferisco parlarne, perché non verosimilmente immaginato che un mio invito al Presidente potesse essere frainteso. Comunque, tutto è finito bene. E come ancora qui.

può che fine ha fatto Lilli Gruber?

E' a Baghdad.

Sì, ma da quando è stata arruolata nel suo telegiornale, in fuga dal Tg2, è quasi scomparsa. Che cosa è successo?

Proprio niente. A lei forse piace più fare l'inviato che la conduttrice. E su questo siamo d'accordo. Io desidero anche che lei conduca. Insomma, si tratta di trovare un punto comune soddisfazione. Lilli Gruber condurrà la nuova edizione del Tg delle 13.30.

Lei sta varando una grande riforma del suo telegiornale. Di che si tratta?

E' un progetto scenografico che mi ha preparato Gianni Boncompagni. Mi pare bello ed elegante. A titolo gratuito, per di più. Ma preferisco parlarne, perché che si apprezzano di più vedendole, ma mi sembra semplice ed elegante.

Teme che le rubino l'idea?

Ma no, l'idea è semplice: ci sarà grande chromakey, uno schermo di sfondo nel quale si vedrà tutta la grande cucina telegiornale, e quindi i giornalisti, i tecnici, i tavoli, insomma la grande redazione nella spettacolare laboriosità.

Lei manda video più lenti eri uomini e donne, i belli o i brutti?

Tutti uguali, maschi e femmine, purché siano bravi giornalisti. Non voglio dire una banalità, ma la gente apprezza il bravo conduttore, il cronista in gamba, non la soubrette o il bellimbusto. Il miglior giornalismo è fatto di capacità e competenza. Il resto, c'è, non guasta, ma non viene calcolato graduatoria.

Che effetto le fa raggiungere... quanti milioni di spettatori al giorno?

Trenta giorni normali, quando abbiamo tutte le nostre undici edizioni. Ma in qualche caso anche cinquanta quando accadono i grandi fatti, la guerra.

E che effetto le fa un pubblico questa mole sterminata?

Spavento. Mi spaventa molto più dei politici.

E dei critici televisivi?

Perché, state altre rampogne? Ma no, via, sono che fanno soltanto bene alla salute e comunque fanno parte del mestiere e ben vengano.

E lo spavento di parlava?

E' quello delle due Italie, Nord e del Sud che spesso si fronteggiano comprendersi. Noi con la televisione diamo a ciascuna delle due Italie immagini e notizie dell'altra. Siamo noi che abbiamo responsabilità della comunicazione o della frattura fra queste due parti del Paese. Ecco che cosa mi spaventa: riusciremo a fare in modo che si conoscano e si oppure approfondirà il vallo di incomprensione?

I suoi giornalisti mai lamentarsi nelle segreterie dei partiti?

Forse qualcuno. Succede mente, perché non è nell'uso.

Lei ha fatto recentemente moltissime promozioni. C'è stata una lotta a coltello?

Proprio no. Le ho fatte io e non ho udito sola obiezione.

che rapporti è con il segretario della dc Forlani?

Ottimi, ma nel senso non ci sentiamo mai. Lui non ci darà: ma qui dc non telefona. Mai il segretario, quasi gli altri.

Lei tuttavia rende conto a quel partito. O no?

Che posso dire? Certo su di me grava anche la fiducia politica un partito che è il partito per simpatizzo. Però vorrei ricordare io prima di tutto giornalista, soltanto un giornalista. Faccio questo da quando 16 anni e cominciai con i pezzi di Poi vinsi, tantissimi fa, il concorso Rai. Da allora sempre stato qui dentro fra questi attrezzi e questi colleghi. Sono un lottizzato, solo perché qui ci sono i lotti.

E ai tempi di De Mita come andava il rapporto con la dc?

Per quello che ne era la cosa. Vede, i cattolici sono sempre molto meno bulgari degli altri. A Piazza del Gesù hanno le loro idee, non pretendono di imporle. E questo credo che sia vantaggio della mentalità cattolica.

I politici non le rendono difficile la vita?

I singoli politici: quelli . Quelli che vorrebbero essere citati ogni giorno, ma noi del Tg1, proprio dovessi fare confronto con le altre testate, siamo sempre stati i meno inclini all'informazione militante. Questo è vero in senso storico fin dai tempi Ernesto Rossi. Molto pignoli, forse po' noiosi con i pastoni, ma sempre corretti.

Paolo Guzzanti

Fede: preferisco la Foschini

I progetti di ex oggi alla Fininvest

ROMA. «Lilli Gruber alla Fininvest? Non ne so nulla, non mi risulta, mi auguro sia una notizia infondata. E' una giornalista che non mi interessa da nessun punto di vista: né professionalmente né sessualmente. Preferisco di gran lunga Lorenza Foschini. Lei che brava, seria... suo viso pulito, i suoi tailleur giusti». Da poche ore in vacanza, ma sempre sul chi vive, in agguato nel mondo dell'informazione, pronto a rimettersi da un momento all'altro ai microfoni di «Studio aperto», con la velocità che caratterizzava suo sortito durante la guerra del Golfo, Emilio Fede commenta senza peli sulla lingua le grandi manovre per l'avvio dei tg in Berlusconi.

«Non ho un contratto miliardario, figuriamoci se ce l'ha Mentana: prendo il in più di quanto guadagnavo alla Rai, credo che a lui sia toccato al massimo del 18%. Il nostro editore rispetta il valore i soldi». Soddisfatto degli ottimi ascolti «Studio aperto» («Il nostro share alle 20 ha superato quello del Tg2 raggiungendo la quota del 20,75%»), pronto a varare, dal primo settembre, il nuovo appuntamento «Studio aperto 7» (su Italia 1 alle 18,45), Fede sciorina con disinvoltura le idee sui futuri telegiornali berlusconiani, sui nuovi arrivi annunciati, sulle strategie adottare. «L'informazione nelle tv private ha il via la mia faccia - puntualizza l'anchorman Fininvest che vanta un'esperienza Rai lunga trent'anni -. Se al Tg2 brindano alla partenza di Mentana, io posso dire che brindo al arrivo. Il suo contratto prevede una qualifica di "realizzatore e conduttore" e riguarda Canale 5; mi va benissimo, perché in modo posso continuare lavorare come voglio. Alla Fininvest, comunque, la realizzazione dei telegiornali richiederà tempi lunghi, almeno sette-otto mesi: bisogna impostare tante cose, decidere, pensare». Uno dei rischi più temibili per la Rai, in questa fase, è che la Fininvest il via a una campagna d'acquisti anche nel settore dei tecnici: bravissimi e quindi molto richiesti.

Quanto alle prime idee generali sembra già che i contrasti non manchino. «Ho sentito - osserva Fede - che Mentana pensa a un notiziario fatto un ristretto di redattori: in un tg che avanti poca gente ancora lo devo vedere». E : «Delle star dell'informazione non me importa nulla: alla Fininvest servono uomini di macchina. Penso a Sandro Ceccagnoli, stupendo caporedattore del Tg1 che è da anni e anni il motore del giornale: lui non lascia la Rai, la sua esperienza proprio del tipo che servirebbe alla Fininvest».

Fede non cita i giornalisti Rai che in questi giorni, si sa, stanno decidendo se passare al fronte nemico»: dall'inviato speciale del Tg1 Paolo Di Giannantonio al caporedattore del Tg2 Clemente Mimun. Spezza lancia, però, per una delle conduttrici più note del Tg3: Mariolina Sattanino giudicata «davvero brava». «Bisognerà decidere - prosegue - se realizzare meno la separazione delle testate anche alla Fininvest. Una è certa: trent'anni di Rai mi hanno insegnato che certi sparperi sono inutili, che bisogna assolutamente evitare la follia di separare le strutture e poi usarle per fare gli stessi servizi. A «Studio aperto» siamo partiti con nulla e nonostante questo siamo arrivati primi un sacco di volte, procurando all'azienda un "ritorno" in termini d'immagine enorme».

Lorenza Foschini Enrico Mentana sotto, Emilio Fede

Sull'onda di queste certezze, dal 16 agosto, Emilio Fede sarà di nuovo al lavoro per preparare «Studio aperto 7». «L'idea si sviluppa sulla falsariga di un analogo programma francese: gli avvenimenti che hanno segnato ciascun giorno della settimana verranno approfonditi alla presenza di personaggi famosi». Enrico Mentana, invece, impegnato partire dal primo settembre. Giocare d'anticipo, è noto dai tempi degli scoop durante la guerra del Golfo, è proprio una delle specialità di Emilio Fede.

Fulvia Caprara

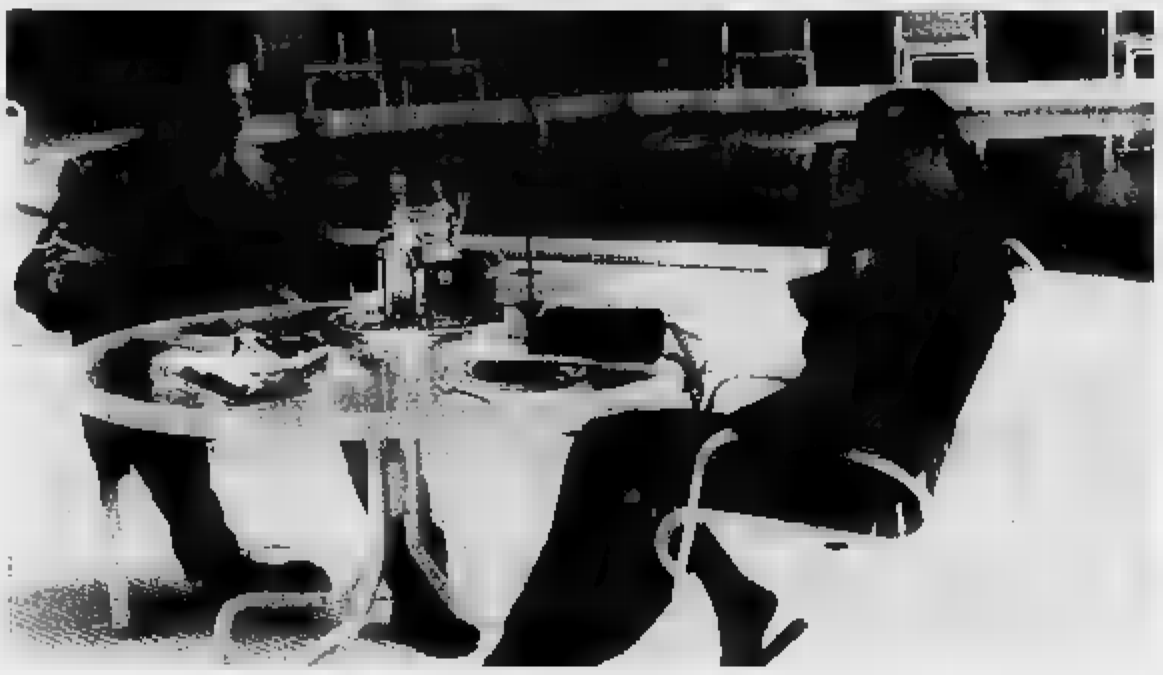
Incontro con l'attore che al Giffoni Film Festival presenta il suo «Teneramente in tre»

Travolta, febbre da papà

Ci sarà anche un «Senti chi parla 3»

Con lui la fidanzata Kelly Preston «Ci sposeremo entro l'anno»

«So far bene tre cose: ballare pilotare un aereo stare coi piccoli»



John Travolta con Tito Larriva in una scena del [redacted] «Teneramente in tre» di Harmon

SALERNO. Il ragazzo del sabato sera, dopo l'esperienza del baby sitter in «Senti chi parla», poi quella di sposo e papà in «Senti chi parla 2», è adesso un padre vedovo nel film che sugli schermi italiani uscirà [redacted] settembre, «Teneramente in tre», diretto da Robert Harmon, che è stato presentato ieri notte nell'ambito del Giffoni Film Festival.

La presenza [redacted] John Travolta, nonostante il maltempo, ha movimentato la penultima serata della rassegna del cinema per ragazzi, dove l'attore americano è giunto con la nuova fidanzata, la bionda attrice Kelly Preston, la quale, dimostrando molto buon gusto nelle scelte, ha approfittato [redacted] bre[redacted] soggiorno salernitano per acquistare piatti e vasi di ceramica, prodotti a Vietri sul Mare, per oltre 5 milioni di lire.

Nonostante siano ormai trascorsi quindici anni da quando diventò di colpo [redacted] star ballando sulle musiche dei [redacted] Gees nella «Febbre del sabato sera» [redacted] in «Staying Alive», John Travolta non ha acquisito [redacted] grande disinvoltura negli incontri pubblici, anche se la vicinanza di Kelly lo rende [redacted] adesso [redacted] po' più sciolto, persino nel raccontare i [redacted] fatti personali.

Come vi siete conosciuti?

Abbiamo lavorato insieme nel film «Experts», ma Kelly si [redacted] già affermata [redacted] attrice con Danny De Vito e Arnold Schwarzenegger [redacted] «I gemelli».

Quando vi sposerete?

In un giorno non ancora fissato di quest'anno.

Signora Kelly, non c'è il rischio di compromettere le rispettive carriere quando si [redacted] coppie tra attori?

Spero proprio di no. Sono convinta che sia più facile la convivenza tra persone dello stesso mestiere, perché si capiscono [redacted] meglio. Si frequentano gli stessi ambienti e [redacted] talvolta sorgono delle incomprensioni, queste vengono superate più facilmente, poiché alla base di tutto ci sono gli stessi interessi professionali [redacted] le stesse ambizioni.

Lei, John Travolta, dopo essere stato molto amato dai giovani americani, [redacted] subito una campagna denigratoria. Come si [redacted] oggi?

Più maturo. Quando si raggiunge [redacted] successo, occorre essere anche tolleranti. Nella società americana non sono il solo attore ad [redacted]e stato brutalmente al centro di una sconcertante campagna denigratoria. Ne sono uscito fuori bene e lo dimostra il fatto che non ho perso nessuno dei miei veri amici, anzi in questo modo [redacted] riuscito a distinguerli.

Ha mai provato delusioni professionali?

Sì, quando ho appreso che Oliver Stone stava girando [redacted] film su Jim Morrison, perché [redacted] questo cantante degli Anni Sessanta avevo già un progetto concordato con Brian De Palma.

Come mai un attore della popolarità di John Travolta sceglie il Giffoni Film Festival per la presentazione europea del suo ultimo film?

Di questo Festival [redacted] sentito parlare [redacted] Robert De Niro e poi ritengo che [redacted] ancora i ragazzi i miei più fedeli sostenitori. Oggi comunque sono [redacted] grado di interpretare anche ruoli drammatici, da vero adulto: sono cresciuto non solo anagraficamente, ma anche professionalmente. Non sono più un attore da acrobazie o «di corpo», anche perché ho una decina di chili [redacted] più rispetto agli anni di «Grease». In «Teneramente in tre» [redacted] un vedovo, [redacted] problemi di alcolismo, che si ritrova ad allevare [redacted] bimba di dodici anni, molto affezionata [redacted].

Qual [redacted] il [redacted] prossimo film?

«Senti chi parla 3»: il copione non è stato ancora scritto, ma ci saranno molte novità e molti bambini.

A proposito di bambini, quali [redacted] gli aspetti infantili che ha conservato malgrado l'età?

L'humour, anche [redacted] qualcuno dice che sono permaloso. D'altra parte ritengo che l'adulto ideale sia quello che [redacted] qualità infantili. Nel privato ho tre cose che so fare bene: volare, uno sport che mi rende felice, occuparmi di bambini [redacted] ballare, quando [redacted] annoiarmi.

Come si ricorda da bambino?

Precoce, estroverso, amavo molto parlare, [redacted] già allora sognavo di fare l'attore.

Ernesto Baldo

Anche Indiana Jones è stato piccolo

Barcellona, si gira la serie tv sull'eroe di Spielberg

BARCELLONA. Giorno di riprese, al Parco Güell [redacted] Antoni Gaudì: [redacted] celebre giardino in stile Liberty catalano, grazie agli attori [redacted] abito primo '900 torna indietro, a quando era lo stravagante parco voluto dalla famiglia mecenate di Gaudì. Oggi, sul set, il produttore George Lucas sorveglia ogni dettaglio, dai ventagli, alle velette, ai bastoni da passeggio. Si gira il primo dei 14 episodi della nuova serie tv «Le cronache del giovane Indiana Jones». Ogni episodio ha un milione di dollari di budget e un regista diverso, per la maggior parte ancora da decidere.

Dietro l'obiettivo in questa prima avventura c'è Terry Jo[redacted] ex-Monty Python, regista, attore, scrittore di [redacted] per bambini come quell'«Erik il Vichingo» [redacted] cui ha tratto anche il film. Jones [redacted] dichiara entusiasta dell'architettura di Gaudì, delle anguille nane all'aglio e olio, e delle comparse spagnole «che non si limitano a camminare come le inglesi, ma sorridono, gesticolano». Oltre a dirigere interpreta il personaggio di Marcello, spia italiana ch[redacted] pas[redacted] per tedesco. E assicura che il suo episodio, «che all'inizio non lo era affatto», sarà piuttosto divertente. I 14 episodi p[redacted]teranno la produzione Lucasfilm United Kingdom Ltd & [redacted] Paramount per 11 Paesi, dall'Europa, all'India, alla Cina. Con l'intenzione di inventare un'adolescenza tv per l'eroe interpretato da Harrison Ford in tre celebri film, firmati dal grande amico di Lucas Steven Spielberg.

Per il ruolo principale [redacted] stati scelti due giovanissimi attori quasi sconosciuti: Cory Carrier e Sean Patrick Flannery. Rispettivamente «Indy» a [redacted] a 18 anni. L'azione infatti inizia nel 1908, quando il futuro archeologo eroico e fascinoso segue [redacted] padre, «visiting professor» in svariate università del mondo, facendosi le ossa per le gesta a venire. Non sarà Sean Connery ma un altro attore, [redacted] ancora deciso ma sicuramente britannico, il padre tv [redacted] Indiana Jones.

Nell'episodio in lavorazione, l'eroe da piccolo, interpretato da Flannery, incrocia nel [redacted] cammino anche Pablo Picasso, mentre cerca di tener fuori [redacted] Spagna dalla I Guerra Mondiale. In una Barcellona modernista del 1917, [redacted] le Ramblas, il quartiere gotico [redacted] e i palazzi liberty frequentati dalle spie di mezza Europa.

Concluse le riprese in Catalogna, tra qualche settimana la troupe partirà per Almeria, nel [redacted] andal[redacted]. Lì, [redacted] i paesaggi desertici che sono serviti per tanti «spaghetti-western», si gireranno gli esterni per il capitolo egiziano e quello messicano. Poi sarà la volta dell'Italia. Ma non è ancora deciso nulla di definitivo nell'ordine degli episodi. Tranne la struttura che li legherà l'uno all'altro. Una voce narrante: quella dello stesso Indiana Jones, novantatreenne nel [redacted]. Che rifletterà un po' malinconicamente sulla sua giovinezza avventurosa.

George Lucas, un braccio ingessato, la barba appuntita [redacted] brizzolata, le guance quasi scottate dal sole di luglio, è a Barcellona per curare il primo ciak della nuova serie. [redacted] la lascerà, con piena fiducia, nelle mani dei registi tra cui si fanno i [redacted] Jim O'Brien, Carl Schultz, Gavin Miller. Tornerà in California, per continuare a scrivere [redacted] sceneggiatura delle «Cronache del giovane Indiana Jones» insieme a un gruppo di veterani dello script come Jonathan Hales, Gevin Scott, Rosemary Anne Sisson. E per lavorare a un nuovo film, una storia di piloti interpretata da attori molto giovani, intitolata «The red Tail».

Lucas giura che non ci saranno altri Indiana Jones. All'eroe dell'arca perduta, del tempio maledetto e dell'ultima crociata mancava solo l'adolescenza. Due anni fa ha deciso di confezionargliela [redacted] la televisione, più adatta all'introspezione dei caratteri che alla grande [redacted]. «E' [redacted] un ragazzo che sta imparando a vivere. Lo stesso personaggio visto sullo schermo, ma da piccolo. E che guarda il mondo con occhi da ragazzo», dice Lucas. [redacted] spiega che [redacted] questa serie si apre una nuova epoca anche per lui: «Mi interessa molto approfondire il lavoro del serial per la televisione». Bisogna forse immaginare un futuro tutto [redacted] per Lucas, magari un po' deluso [redacted] cinema d[redacted] il tonfo commerciale di «Tucker: The Man and His Dreams», e il quasi-insuccesso di «Willow», di cui era produttore e autore? In realtà, l'inventore [redacted] sogni infantili per adulti, dall'immaginazione potente quanto fragile e minuto appare di persona, ha in programma un nuovo film della saga [redacted] «Guerre Stellari». Ma non prima di 5 o 6 anni.

Anna Rabino

Due film di Giffoni: Schacco Kiak (Lussemburgo) e, sotto, Ruby e Rata (Nuova Zelanda)

Il bimbo-business

A sorpresa 6 milioni di audience E la Rai corre a comprare «E.T.»

SALERNO. «Mi sembra di essere tornato ai tempi dei fratelli Lumière. Seguendo con i 140 ragazzi della giuria del GiffoniFilmFestival le proiezioni dei [redacted] in concorso si ha talvolta [redacted] sensazione di vivere le [redacted] emozioni di allora quando lo spettatore, [redacted] comprendendo tecnicamente la rappresentazione cinematografica, [redacted] spaventava quando [redacted] treno gli veniva addosso», dice divertito Maurizio Nichetti, [redacted] di questo ventunesimo festival internazionale del cinema per ragazzi.

«Per molti di questi ragazzini della giuria - dice Maurizio Nichetti - [redacted] prima volta che vedevano un film sullo schermo grande. Fino [redacted] pochi giorni fa, per loro il cinema era quello della televisione. I film in concorso sono nel complesso godibili e dignitosi. C'è un po' di tutto. Alcuni film sono destinati al circuito commerciale come "Tu pensavi che i tuoi genitori fossero strambi" dell'americano Toni Cookson, "Buck ai confini del cielo" dell'italiano Anthony Richmond (Antonio Ricci) e "Herman" [redacted] norvegese Erik Gustavson; altri sono realizzati da cinematografie minori che vivono con la produzione per ragazzi; altri ancora sono confezionati con pochi soldi e in funzione del mercato tv».

I ragazzi della giuria, che sono i veri protagonisti [redacted] festival, si trasformano però ogni giorno in adulti quando vengono chiamati ad esprimere [redacted] loro valutazioni critiche sui film appena visti. «In quel momento - spiega Maurizio Nichetti - si sentono investiti del loro ruolo e ci tengono [redacted] sottolineare i buoni sentimenti, l'impegno che traspare dalle singole storie e a fare vedere che l'eccessiva allegria non li incanta. Non è, [redacted] resto, un caso che le giurie adulte dei festival internazionali privilegino le opere drammatiche rispetto [redacted] film d'evasione e di comicità».

Il GiffoniFilmFestival, con [redacted] sue ventun edizioni, è diventato un punto di riferimento internazionale del cinema per ragazzi (sono in [redacted] film di dodici Paesi) e quest'anno si può dire che la manifestazione [redacted] vinto su tutti i fronti. Molti i cineasti illustri: da Antonioni ad Herzog, da Wajda a Michalkov, da Amelio ad Avati, da Benigni [redacted] Volontè; tutte le sere la grande piazza di Giffoni che ospita le proiezioni dei film per il pubblico è sempre stracolma, e poi c'è da registrare, per la prima volta, la presenza dei boss della televisione. Tutto ciò [redacted] confermare, anche in Italia, l'interesse e l'attenzione per la [redacted]ita del business dei ragazzi. Sono i giovanissimi i principali «consumatori» di videoregistratori e [redacted] film in cassetta (il 57%); nella graduatoria dei maggiori incassi cinematografici italiani dell'ultima [redacted] stagione figurano due film con protagonisti bambini («Mamma, ho pe[redacted] l'aereo» e «Senti chi [redacted] 2»: entrambi hanno superato i 10 miliardi). Inoltre due registi italiani di prestigio, sia pure con intendimenti diversi, sono alle prese con opere interpretate da ragazzini. Luigi Comencini è impegnato al remake di «Marcellino pane e vino», mentre Gianni Amelio, dopo «Porte aperte», [redacted] girando un film sui soprusi e la solitudine dell'infanzia («Il ladro di bambini»). Così come non si può ignorare che i film per ragazzi, che nelle sale non avevano fatto una lira, programmati recentemente dalla televisione, in prima [redacted]ta, hanno ottenuto ascolti rilevanti: «Coraggio di parlare» [redacted] Leandro Castellani, [redacted] Raiuno ha superato i 6 milioni di spettatori e «Tommy Tricker», viaggiatore nel francobollo del canade[redacted] Michael Rubbo (presentato a Giffoni nel 1988) oltre 3 milioni su Raidue. Ciò spiega la presenza a Giffoni [redacted] del direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, sia [redacted] quello di Raidue, Gianpaolo Sodano. Da settembre, il martedì, Raidue programmerà una decina di film proposti in anteprima al GiffoniFilmFestival tra il 1989 ed il 1990. [redacted] gennaio, invece, Raiuno rivoluzionerà la programmazione pomeridiana ed incrementerà la sua attenzione alle proposte per i ragazzi (di tutte le età). E' già previsto un grande contenitore - «Uno pomeriggio» (14,30-17,50) - che d'estate verrà poi sostituito [redacted] una rassegna di sessanta film per ragazzi. In questi giorni Raiuno ha definito la coproduzione per le sale (riservandosi il successivo sfruttamento televisivo) di due film per ragazzi: «Sara» di Enzo Martinelli, affermato regista di spot televisivi, e una storia [redacted] bambini ebrei affidata alla regia di Tonino Nieddu. Sempre Raiuno in vista dei Mondiali [redacted] calcio del 1994, in programma negli Stati Uniti, si è assicurata [redacted] serie di cartoni animati (52 episodi) dal titolo «I ragazzi dei mondiali» e per l'autunno del '92 dovrebbe essere pronta la serie di 14 telefilm, prodotta da George Lucas, le «Cronache [redacted] giovane Indiana Jones», le cui riprese sono cominciate in Spagna, e di cui si parla a parte.

«Si dice che i ragazzi non amino la televisione - osserva Carlo Fuscagni direttore di Raiuno - tuttavia quando sono soli in casa guardano, per [redacted] 74%, la programmazione televisiva. Ed [redacted] per questa ragione che ci [redacted] biamo adeguare; inoltre i ragazzi rappresentano una grossa fascia d'ascolto per le trasmissioni programmate [redacted] prima serata. E proprio per loro abbiamo pronti per dicembre tre film d'eccezione: "E.T.", "L'attimo fuggente" e "Chi ha incastrato Roger Rabbit"».

[e. b.]

STASERA [redacted]

Paganini a Caracalla per danzare Zorba

Musica

A Exilles Keiko McNamara suona autori americani. A Fermo c'è l'Orchestra Internazionale d'Italia. Dirige Emil Tchackarov, violoncelista Natalja Gutman. A Serralunga [redacted] Crea alle 18, la rassegna musicale si conclude con l'arpista Laura Sofia Caramellino. **Acqui**: per Acquiin Palcoscenico concerto di musica baroc[redacted]. A **Sorrento**, nel chiostro [redacted] S. Francesco, alle 21, i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, in Melodia [redacted] virtuosismo nella musica strumentale italiana. **Bagni di Lucca**: all'Accademico, ore 21,15, «Da Mozart a Donizetti», concerto vocale con i cantanti della ProArte Lyrica [redacted] Franca Pierotti. Per il Ferrazzano Festival, [redacted] **Altilia**, alle 21, l'Orchestra da Camera del Festival in opere di Pergolesi e Mahler, con Katia Ricciarelli e il contralto Daniela Ruzza, direttore Piero Bellugi. A **Montepulciano**. Teatrino San Biagio, alle 18, musica per violoncello con i solisti Christine Lacote [redacted] Mark Varshavsky. Alle 21 **Markus Stenz** dirige Bach e Mozart. A **Grosseto**, ore 21,15: Accademia Chigiana. Castello di **Miglianico**: L'Orchestra Sonora Corda suona Vivaldi, Bartók, Ravel. A **Erice**, Auditorium San Giovanni, musiche, canti, danze [redacted] azioni sceniche del Medio Evo e del Rinascimento con l'Ensemble Perceval di Guy Robert. A **Sinalunga** Incontri [redacted] Terra [redacted] Siena. Di Stravinsky va in scena «Histoire du Soldat», direttore Amedeo Monetti; Stephan Conley violino, Corrado Giuffredi clarinetto.

Danza

Alle **Terme di Caracalla** prima rappresentazione di «Zorba [redacted] greco» con Elisabetta Terabust, Raffaele Paganini, musiche dirette da Mikis Theodorakis. A **Roma**, Palazzo Brancaccio, spettacolo del Dallas Black Dance Theater. **Castiglioncello**: Caterina Sagna in «Quaderni in ottavo» e in prima nazionale Pier Droulers e Steve Lacy in «Mon portrait en 1960». Grande spettacolo a **Pietrasanta** per La Versiliana, è di scena [redacted] New York City Ballet con «Salute to Fred Astaire and Ginger Rogers». **Al Foro** [redacted] **Altilia**, alle 21, «Due madri» da Miguel de Unamuno, con i ballerini Gian[redacted] Beduschi, Bob Curtis, Massimo D'Orazio e Gioia Guida. Ad **Arona** si chiude il Festival dei Laghi. **A Villa Ponti**, alle 21,30, «Jours Tranquilles», canti popolari d'Alvernia danzanti dalla Compagnia Danza Teatro [redacted] Torino.

Teatro

A **Venezia** «Le donne curiose» [redacted] la compagnia Piccolo Teatro [redacted] Chioggia. A **Radicondoli**, ore 21, «Emmàs» di Ugo Chiticobn l'Arca Azzurra Teatro. Teatro Romano di **Verona**, ultima [redacted] «La dodicesima notte» di Shakespeare, alle 21,30 [redacted] Ottavia Piccolo e Renato De Carmine, regia Jérôme Savary. Al **Romano** di **Fiesole**, alle 21,45, «Tutto per bene» di Pirandello, con Glauco Mauri e Silvana De Santis, regia Guido De Monticelli. **Gardone Riviera**: al Vittoriale, ore 21,15, «Il giorno della civetta» di Sciascia, [redacted] Gazzolo e Castelnuovo, regia di Freni. **Ad Altomonte** ore 21,15, «Il borghese gentiluomo», [redacted] Molière, con Flavio Bucci, regia di Armando Pugliese. Al Teatro Grande di Pompei, «Mercator» di Plauto, con Rosalia Maggio e Antonio Casagranda, regia di Paoloni.

Opera

Corte Malatestiana di **Fano**: replica di Macbeth di Verdi, regista Dario Micheli. L'opera è di[redacted] da Acs. Cantano Antonio Salvadori, Alfredo Zanasso, Violanta Omilian. A **Martina Franca** (Palazzo Ducale, ore 21), Ernani di Verdi. Orchestra Inter. d'Italia e Coro di Bratislava diretti da Carella: cantanoLa Scola, Coni, Dessì, Pertusi. Sferisterio di **Macerata**, [redacted] 20,30, Don Giovanni, [redacted] Albert Dohmen, Rossella Ragatzu, Andrea Silvestrelli, Marco Berti. Regia e direzione di Gustav Kuhn. Arena di **Verona**, ore 21, Nabucco, di Verdi, con Silvano Carroli, Giorgio Tieppo, Roberto Scandiuzzi. Direttore Daniel Oren, regia [redacted] Bosio. [redacted] **Torre del Lago**, Turandot con Ghena Dimitrova, Lando Bartolini, Daniela Longhi, direttore Yuri Abronovitch, regia, scene e costumi di Sylvano Bussotti. Per l'**Operetta** a Palermo «Cin-Cin-Là» replica al Duca [redacted] Verdura con cantanti Cristina Rubin, Daniela Mazzucato e Max René Cosotti, Peppe Barra, Edoardo Borioli, direttore Karl Martin, regista Crivelli.

Seminario

Comacchio: a Palazzo Tura, fino al 6 agosto, [redacted] celebre sopra[redacted] Renata Scotto tiene una Master Class di tecnica e interpretazione vocale.

[redacted]

Tropea: «Preferisco ridere», regia della «La premiata ditta». **Ad Aradeo** «Occhi gettati» con Enzo Moscato e «Sfigurato» con Alfonso Santagata. [redacted] **Savignano** sul rubicone (Fo) «Nord contro sud», prima disfida comica presentata da Piero Chiambretti.

Tournée

Pierangelo Bertoli a Bordano **Udine**; Fabrizio De Andrè a **La Spezia**; Gianna Nannini a **Pontelandolfo**; Mimmo Locasciulli ad **Albano Laziale**; Marco Masini [redacted] **Cecina**; ConCernobyl Tour a **Taranto**; Riccardo Fogli a **Sant'Andrea del Garigliano** Francesco Baccini a **Caronia**; Umberto Tozzi [redacted] **Numana**; Al Bano e Romina a **Chianciano**

La Ricciarelli stasera su Raiuno e l'1 settembre a Verona

Katia: Pavarotti sbaglia

«Da evitare i megaconcerti come quello di Londra: distruggono la musica»
«I tenori rispetto a noi soprani hanno vinto in popolarità grazie ai Mondiali»

VERONA. Megaconcerti di moda, anche se [illegible] Katia Ricciarelli, che pure, all'Arena di Verona, il 1° settembre prenderà parte al Gala «24 ore [illegible] Mozart» con [illegible] l'Ente lirico concluderà le celebrazioni del compositore salisburghese.

Alla maratona lirica, che si concluderà con «La messa dell'Incoronazione» nella Basilica di San Zeno [illegible] «La messa dei passeri» in Duomo, al termine di una giornata intensa di manifestazioni musicali anche in piazza Bra, parteciperanno Katia Ricciarelli, Anna Maria Rissi, Kathleen Cassello, Sonia Ghazarian, Ira Holzschuh; tre mezzosoprani, Ira Geister, Ann Murray, Susan Quittmeyer), tre tenori, Francisco Araiza, Jerry Hadley, Giuseppe Morino; tre baritoni: Lucio Gallo, James Morris [illegible] Von Boumches, [illegible] i bassi Jokel e Eugenio Nesterenko. Tutti saranno accompagnati dall'Orchestra Accademica Mozart [illegible] Vienna. Tre i direttori: Theodor Guschlbauer, Johannes Wildner e il veronese Croci.

Pace fatta quindi tra Katia Ricciarelli e l'Ente Lirico di Verona, dopo la lunga assenza dall'Arena, grazie ai buoni uffici del sovrintendente Maurizio Pulica, del direttore artistico Lorenzo Ferrero ed al fascino di Mozart. Il soprano, che questa [illegible] vedremo su Raiuno alle 22,15 nella registrazione dell'«Omaggio a Pippo Di Stefano» assieme [illegible] José Carreras, a Shirley Verret ed allo stesso grande tenore, resta del parere che le manifestazioni liriche per le grandi masse, come quella dell'anno scorso a Caracalla [illegible] Domingo-Pavarotti-Carreras [illegible] quella recentissima di Hyde Park, in cui Luciano Pavarotti ha cantato davanti a 150 mila persone, non [illegible] un bene per la lirica.

Katia Ricciarelli

Katia Ricciarelli durante la conferenza stampa del Gala del 1° settembre, ha difeso la sconfitta subita dalle Sette stelledonne a Caracalla rispetto alla splendida esibizione dei tre celebri tenori: «E' vero, abbiamo provato anche noi donne, ma nel nostro [illegible] non c'era l'impatto dei mondiali di calcio e così il grande business non ha funzionato. Attenti però. [illegible] fenomeno dei megaconcerti rischia di ritorcersi [illegible] la lirica. Recital con centinaia di migliaia di persone andavano be[illegible] qualche anno fa per togliere la lirica dalla sua posizione elitaria, oggi si rischia l'overdose. Credo che non facciano bene alla lirica e a chi veramente ama la musica. E' un'arma a doppio taglio - conclude la cantante -. Artisticamente sono orrendi, quello di Londra compreso, rispondono solo [illegible] uno scopo economico. Tutti lavoriamo per i soldi. [illegible] è questo il modo per conciliare l'arte, l'amore per la lirica [illegible] diffondere e il giusto business».

[f. r.]

I FILM DI OGGI IN TV

Dillon studia da killer

TARGET - SCUOLA OMICIDI
1985, 20,30 Canale 5; dur. 110' più spot

Un commerciante americano, in realtà *ex* agente segreto, va a Parigi insieme con [illegible] figlio, alla ricerca della moglie misteriosamente scomparsa durante una gita. Presto restano invischiati in un intrigo internazionale, fra tentativi di omicidio, inseguimenti [illegible] sparatorie: il ragazzo scoprirà il terribile passato del padre. La regia [illegible] di Arthur Penn, con Gene Hackman [illegible] Matt Dillon.

PAPA' DIVENTA NONNO
1951, 13,30 Raidue; dur. 90'

Gustosa commedia [illegible] Vincente Minnelli, seguito del «Padre della sposa». Interprete è sempre Spencer Tracy che non si sente pronto ad accogliere [illegible] nipotino dall'amata figlia Liz Taylor.

ULISSE
1954, 20,30 Raitre; dur. 100'

Mitologico di Mario Camerini con Kirk Douglas e Silvana Mangano: fra Sirene, Ciclopi, Circe, Nausicaa, Calipso, i Proci, la moglie Penelope e il figlio Telemaco, la gesta dell'eroe omerico filtrate con i canoni del cinema mitologico Anni [illegible]

I GIORNI [illegible]
1990, 20,40 Raiuno; dur. 100'

Sceneggiato tv in due parti, tratto dal libro di Peter Wyden con la regia di Joseph Sargent. La vera storia della nascita della più grande e terribile scoperta del secolo: la bomba atomica, basata sulla reazione a catena studiata da Enrico Fermi. In questa puntata Leo Szilard, uno scienziato ungherese espatriato, cerca di convincere gli inglesi [illegible] poi gli [illegible] a finanziare le ricerche. Intanto Roosevelt [illegible] progetto «Manhattan».

Brian Dennehy in «I giorni dell'atomica» su Raiuno

LA [illegible] DEL [illegible]
1960, 23,35 Raitre; dur. 88'

Samuel Fuller, maestro del nero contemporaneo, disegna con incisività la figura [illegible] un capobanda che quando era bambino ha assistito all'omicidio del padre e ha giurato di vendicarsi ammazzando tutti i responsabili. Con Cliff Robertson.

MARLOWE INDAGA
1978, 0,30 Raiuno; dur. 99'

Michael Winner si cimenta con una delle più fa[illegible] avventure del celebre investigatore creato da Raymond Chandler (il titolo del romanzo è «Il grande sonno»). A vestire i panni [illegible] Marlowe è Robert Mitchum, stretto fra un generale e due terribili sorelle.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 21,35 su Raidue

Il giro d'Italia canoro di Ezio Redaelli arriva oggi a Mondragone. Lo spettacolo pomeridiano è presentato da Patrizia Pellegrino, Gianfranco Agus e Pino D'Angiò. Quella serale dalla premiata coppia Mara Venier-Gabriella Carlucci: fra i concorrenti Marco Armani, Ricky Gianco, Rossana Casale, Paola Turci e Fiordaliso.

DE RAZA [illegible]
Alle 12 [illegible] Raidue

Ospiti di Sereno Variabile saranno Armando De Raza e Pepi Franzelin. Con [illegible] Medici, regina del varietà della trasmissione, i due popolari personaggi intratterranno [illegible] pubblico con giochi, canzoni e battute. Al fianco di Mita Medici, il comico Gino Rivieccio e i Dik Dik nell'insolita veste di ballerini.

CORTINA '91
Alle 24 su Canale 5

Prima delle quattro puntate di Jas Gawronski sull'agosto da vivere a Cortina d'Ampezzo. Titolo della trasmissione «Un'estate tra le righe», tra mondanità e paesaggio, attualità [illegible] cultura, alla maniera del vecchio Caffè letterario. Servizi sull'ambiente e sulla vita notturna, un salotto con ospiti illustri.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 20; 24
7,30 **Ritorno a Brideshead**. Sceneggiato «La tetra luce del giorno»
8,30 [illegible] **Kitty**. Cartoni animati
9 — **Disney Club**. Conducono Riccardo Dado Coletti, Riccardo Salerno, Gaia Zoppi
10 — **Il mondo di Quark**. Mediterraneo, primo Eden
11 — [illegible] **Messa**
11,55 [illegible] **la vita: la notizia**
12,15 [illegible]

POMERIGGIO
14 — **Fortunatissima**
14,10-18,50 **Domenica fantastica**
14,10 Roma-Londra-Hollywood: Passaporto per il cinema. **Spettacolo di varietà** (1953). Film musicale. Regia V. Minnelli. Con Fred Astaire, Cyd Charisse
16,05 **Omaggio all'attore**: Tino Buazzelli in *La bottega del caffè*. Di Carlo Goldoni
18 — **Fantastico '54**. Momenti scelti da Alberto e Fabio Testa. Con Pippo Baudo, Eleonora Brigliadori, Heather Parisi, Elisabetta Gardini, Valerio Merola e Moreno

SERA
18,50 **Che tempo [illegible]**
20,40 **I giorni dell'atomica**. 1ª puntata. *Day One: Before Hiroshima and after*. Sceneggiato in 2 puntate. Sceneggiatura di David W. Rintels. Dal libro [illegible] Peter Wyden. Con Brian Dennehy, David Strathairn, Michael Tucker, Hume Cronyn, Richard Dysart, [illegible] Holbrook, Bernard Hughes, John MacMartin, David Ogden Stiers, Anne Twomey. Regia di Joseph Sargent
22,15 **Omaggio a Pippo Di Stefano**. Con José Carreras, Katia Ricciarelli, Shirley Verrett e con la partecipazione straordinaria di Pippo Di Stefano nel giorno del [illegible] 70° compleanno. Orchestra filarmonica di Leningrado. Direttore Alexander Dimitriev. Un programma di Alessandro Giglio. Regia di Adolfo Lippi
23,15 **La domenica sportiva**. [illegible] sebali: *Italia-Urss*. C. europei
0,30 **Marlowe indaga** (1978). Film poliziesco. Regia [illegible] Michael Winner. Con Robert Mitchum, Sarah Miles

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,15
7,30-9,30 [illegible] **Mutley e i loro straordinari amici**, documentario. **Simpatiche [illegible] gie**, telefilm. **Cartoni animati. Alf**, telefilm
9,30 **Spazio musica**. *Omaggio a Vivaldi nel 250° anniversario della morte*. Concerto, direttore Renato Fasano
10,25 **Caffè viennese** (1940). Film [illegible] Geza von Bolvary. Con Hans Moser, Olly Holzmann

12 — [illegible] **variabile**
13,35 **Io schermo in casa. Papà [illegible]** (1951). Film commedia. Regia V. Minnelli. Con Spencer Tracy, E. Taylor
15 — **Replay Show**. *Quindici anni di lustrini, paillettes ed allegria nel varietà di Raidue*
16 — Misano. **Superbike: Campionato mondiale Marino**
17,05 Da Mondragone **Il pomeriggio del nuovo Canzegiro**. Di Ezio Redaelli. Condotto da G. Agus, P. D'Angiò, P. Pellegrino. Regia di Francesco Manente

SERA
19,20 **Cinemaragazzi**. Notiziario [illegible] 21ª edizione del Giffoni Filmfestival. Conduce Maurizio Nichetti. Regia di Gianfranco Gatta
20 — **TG 2 - Domenica sprint**. Fatti [illegible] personaggi della giornata sportiva a cura di [illegible]. [illegible] Luca, M. Alunni, G. Garassino
20,30 **Beautiful**. Serie tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
21,35 In diretta [illegible] Mondragone, **Il nuovo Canzegiro '91**. Di Ezio Redaelli. Presentano Gabriella Carlucci [illegible] Mara Venier
23,35 **Sorgente [illegible] vita**. Rubrica di vita [illegible] cultura ebraica
0,05 **Umbria Jazz '91**
0,50 **Gamma**. 1ª puntata. Originale televisivo in quattro puntate. Soggetto [illegible] Fabrizio Trecca. Sceneggiatura di Flavio Nicolini [illegible] Fabrizio Trecca. Con Regina Bianchi, Laura Belli, Giulio Brogi. Regia di Salvatore Nocita

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 23
10,55 **I concerti di Raitre**. Istituzione Universitaria [illegible] Concerti. I tril romantici
11,35 **Il giovane [illegible]** (1958). Film commedia. Regia di John Berry. Con Dario Moreno, Magali Noël, Alberto Sordi

13 — Misano. **Superbike: Campionato mondiale San Marino**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 **Schegge**
15 — [illegible] Marino. **Tennis: Torneo ATP**. Finale
17,30 **Sherlock Holmes: T[illegible] [illegible] notte** (1946). Film poliziesco. Regia di Roy William Neill. Con Basil Rathbone, Nigel Bruce, Alan Nowbray

SERA
18,35 **TG 3 - Domenica gol**
18,45 **Lo spettacolo in confi tenze**, Francesco De Gregori. Di Anna Maria Mori [illegible] cura di Rosalia Bronzetti. Regia [illegible] Daniela Giambarba
20,30 **Ulisse** (1954). Film d'avventura. Regia di Mario Camerini. Con Kirk Douglas, Silvana Mangano. Prod.: Lux — *La avventure dell'eroe omerico che, dopo [illegible] guerra di Troia, cerca di ritornare a casa sua a Itaca dove [illegible] attendono la moglie Penelope e il figlio Telemaco*
22,10 **I Professionals**, telefilm, *Un tuffo nel fiume*. Con Gordon Jackson
23,35 **«Svegliarsi a mezzanotte»** proposto da Albanese, Brancaleoni, Razzini, Sallustro. *La vendetta del gangster* (1961). Film poliziesco. Regia di Samuel Fuller. Con Cliff Robertson, Dolores Dorn, Beatrice Kay

CANALE 5

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm
8 — **Simon Templar**, telefilm
8,50 **Première** [illegible]
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **La leggenda delle due città**, filmtv (2ª puntata) [illegible] Chris Sarandon, Barry Morse. Regia di Jim Goddard
11,55 [illegible]

12 — **Infermiere a Los Angeles**, telefilm. *Emergenza*
12,55 **Canale 5 news**
13 — **Superclassifica show**, musicale condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **Avventura a Vallechiara**, film con Stan Laurel, Oliver Hardy. Regia di John [illegible] Blystone
16,55 **Première estate**
18 — **Bim Bum Bam**, cartoni
18,05 **Première estate**

18,15 **Baby boom**, telefilm
18,45 **Rivediamoli!**, [illegible] Fiorella Pierobon [illegible] [illegible]
19,35 **Due come noi**, telefilm. *La strada della paura*
20,30 **Target - scuola omicidi**, film [illegible] Gene Hackman, Chris Matt Dillon, Gayle. Regia [illegible] Arthur Penn. Usa [illegible] drammatico
22,55 **Il ritorno [illegible] missione impossibile**, telefilm. *Asilo politico*
23,55 **Canale 5 news**
24 — **Cortina '91 - [illegible] tra le righe**, attualità conduce Jas Gawronsky
[illegible] **Première estate**
0,35 **Spy force**, telefilm
1,25 **Première [illegible]**
1,35 [illegible] **i quei due**, telefilm. *L'aquila [illegible] bronzo*
[illegible] **La leggenda [illegible] [illegible] città**, filmtv (replica)
4,50 **Missione impossibile**, telefilm. *Le trappola*
5,15 **Agente speciale**, telefilm. *Testamento di morte*
5 — **Lou Grant**, telefilm. *Violenza*

ITALIA 1

7 — **Bim bum bam**, cartoni
10 — **Première estate**
[illegible] **Super vicky**, telefilm
10,45 **Riptide**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, news

12 — **Calcio d'estate**, sport Conduce Maurizio M[illegible] (replica)
13 — **Grand prix**, settimanale motoristico condotto [illegible] A. De Adamich di G. Grefici (replica)
13,55 **Première estate**
14 — **Adam 12**, telefilm. *Il rapimento*
14,45 **Calcio torneo [illegible] Londra**, finale 3ª e 4ª posto
16,45 **Calcio torneo di Londra**, finale 1ª [illegible] 2° posto

18,30 **Studio aperto**, news
19 — **A-Team**, telefilm. *L'acqua [illegible] deserto*
20 — **Mai dire banzai**, show conduce [illegible] Gialappa's band, 8ª puntata
20,30 **Drive in story**, il meglio dello show di Antonio Ricci con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Carmen Russo, Carlo Pistarino, Teo Teocoli
22 — **Calcio - Reggiana/Milan**, sport
[illegible] **— Playboy show**
0,[illegible] Studio aperto, news
1 — **Calcio [illegible] di Londra**, viene replicata la finale disputata dalla Sampdoria
2,50 **Première [illegible]**
3 — **Maximal**, [illegible] (replica)
3,50 **Première estate**
4 — **Tarzan**, telefilm (replica)
5 — **Riptide**, telefilm (replica)
5,15 **Première estate**

RETE 4

8 — **Il Mondo [illegible] domani**, [illegible]
8,[illegible] Primavera, telenovela (replica)
9,[illegible] Stellina, telenovela (replica)
11 — **L'Idolo [illegible] Broadway**, film [illegible] Shirley Temple, George Murphy, regia Irving Cummings

12,30 **I Jefferson**, telefilm
13 — **Love Boat**, telefilm. *Crociera d'Egitto*, (2ª parte)
14 — **Manuela**, telenovela (replica)
15 — **Riviera**, teleromanzo (replica)
17,55 **Tg 4 notiziario d'informazione**, news
18 — **Señora**, telenovela (replica)

18,45 **Cristal**, teleromanzo (replica)
20,30 **Marilena**, telenovela
21,25 **Simpaticissima**, show, conduce Garry Scorti, regia [illegible] Egidio Romio (replica). Fra [illegible] ospiti Maria Giovanna Elmi, Roberta Vaudelli, Susanna Messaggio [illegible] Nicoletta Orsomando
22,55 **Speciale: La lunga notte degli Oscar 1991**, news, (replica)
2,55 **Love Boat**, telefilm, *La seconda crociera*
3,45 **Quincy**, telefilm, *Momento critico*
4,35 **Per la strada**, gioco (replica)
5 — **Babilonia**, gioco (replica)
[illegible] **L'Idolo [illegible] Broadway**, film, replica
6,40 **Quincy**, telefilm (replica)
7,30 **Help**, gioco (replica)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23
6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Oggiavvenire; **6,38** Chi sogna [illegible] chi sogna che; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** East-West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; [illegible] Una domenica [illegible] leoni ovvero «Gomitate»; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Quelli di sabato quasi domenica estate; **14,30** La vita è sogno; **14,50** Stereopiù; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,28** Noi come voi; [illegible] Stagione lirica d'estate di Radiouno. L'Orontea. Opera; **22,05** Musica del nostro tempo; **22,30** Fogli d'album; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 17; 18; 18,30; 19; 19,30; 22,30**
6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Leggera ma bella»; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8,01** Nudo [illegible] senza meta; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Le signore del cie[illegible] e degli abissi; [illegible] Nudo [illegible] senza meta; **9,39** Uno la luna, due il bue; **11** Onde comiche; **11** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; [illegible] Mille e una canzone; **14,20** Ondaverde; **14,30** Fine settimana. Tutto il grande sport minuto per minuto; **19,55** L'oro della musica; **21** Lo specchio [illegible] cielo; **21,58** Insieme musicale; **22,36** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: **7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
[illegible] Preludio; [illegible] Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I parte); **10** Concerto del mattino (II parte); **11,48** Uomini e profeti; **12,20** Divertimento; **13,15** Speciale Orione; **14** Paesaggio [illegible] figure (I parte); **17,25** Festival di Berlino 1990: [illegible] Paesaggio con figure (II parte); **20** Concerto barocco; **21** Trieste prima. Incontri internazionali con la musica contemporanea; [illegible] Il senso e il [illegible] «Parole [illegible] tesi»; **22,40** Serenata; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
13,20 **Pugno proibito**, film con Elvis Presley
16,15 **Beach volley: [illegible] World Series**, finale
17,30 **Una strana coppia**, film con Lou Gossett, Larry Hagman
19 — **Automan**, telefilm
20,30 **In onda - domenica**
22 — **P... assaggio a Amsterdam**, [illegible]
[illegible] **El**, film [illegible] Arturo [illegible] Cordova, di Luis Buñuel
0,30 [illegible] *la ricerca medica nel XX secolo: trapianti, tumori e malattie della senescenza*

ODEON TV

13 — **Concerti di Mozart**
14 — **Attenti a quella pazza Roll**, film
15,30 **Li chiamavano i tre moschettieri invece erano 4**, film
17 — **La saga [illegible] pionieri**, film
18,30 **Rating**
19,30 **Emozioni nel blu**
20,30 **Ponzio Pilato**, film
22 — **Fiori di zucca**
22,30 **Gli italiani e le donne**

SVIZZERA

Telegiornale: 20; 22,30
16,20 [illegible] **cavallo di un pony selvaggio**, film
17,50 **La bella e la bestia**
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
[illegible] **Segreto di famiglia**, giallo, con Ugo Pagliai, Emma Danieli, Paola Onofri, Lida Ferro
22 — **Dossier salute. Cina: milioni in lumo**
22,45 **Concerto dell'Orchestra della Svizzera Italiana**. *Ruggero Leoncavallo*
23,30 **Telegazzi-Notte**

TELE +1

15,30 **Il segreto del mio successo**, film
17,30 **Il ponte sul fiume Kwai**, film [illegible] David Lean
20,30 **Nick e Gino**, film
22,30 **L'insostenibile leggerezza dell'essere**, film
1,20 **Imagine**, film
3,10 [illegible] **predicare... sparai**, film di Sidney Poitier

TELE +3

Dall'1, ogni due ore **Un pizzico di follia**, film con Danny Kaye, Mai Zetterling, Melvin Frank; regia di Norman Panama

TELE +2

12,30 **Motociclismo**. Gran Premio di Gran Bretagna. Gara classe 125
13,45 **Eroi**
14,15 **Motociclismo**. Gara classi 250 e 500
16,45 **Eroi**
17,15 **Motociclismo**. Gara del sidecar
18 — **Eroi**
18,30 **Campo [illegible]**
19,30 **Wrestling spotlight**
20,30 **Pallavolo**. C. Campioni '91: Maxicono Parma-Cska Mosca
22,30 **Eurogoll**
23,30 **Eroi**
24 — **Pallavolo** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 18,30; 24
9 — **Cinquestelle in Regione**, attualità
12 — **Stazione [illegible] servizio**, telefilm (r)
[illegible] **Auto [illegible] motori non stop**
13 — **Eliminato**, tv movie
14,30 **Pomeriggio insieme - [illegible] Ragazzi**
15,30 **Stazione di servizio**, telefilm
20,30 **Amore in fuga**, film di Gus Trikonis. Con S. Zimbalist, Alec Baldwin
22 — **Notte sport**, sport regionali
23 — **Speciale con noi**

[illegible] 7

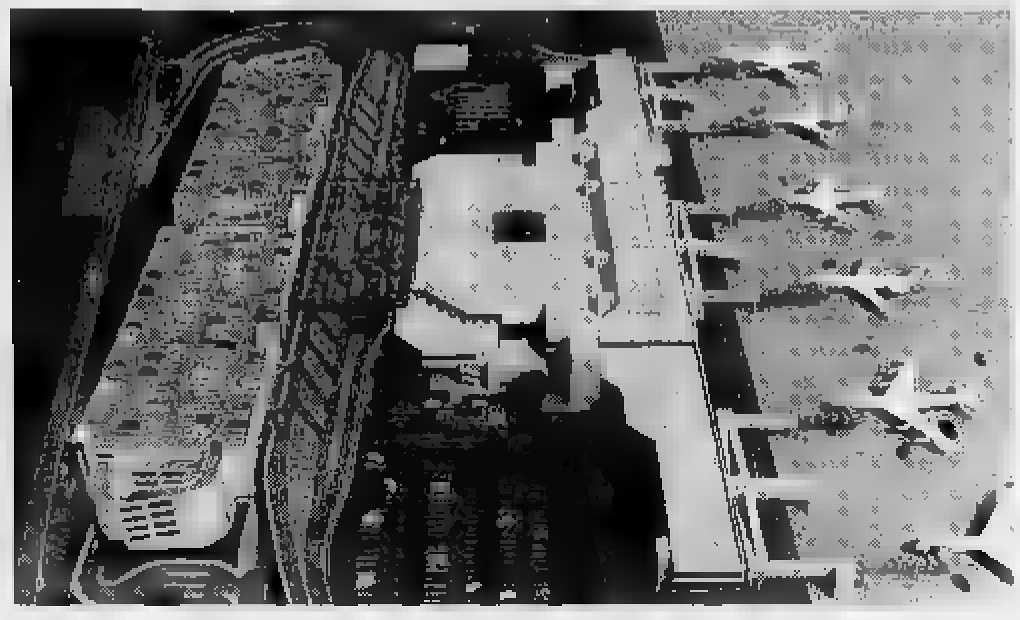
13,35 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
14,30 **La terra dei giganti**, telefilm
15,30 **Movin' on**
17,35 **Testa [illegible] sbarco per otto implacabili**, film con Erika Blanc, G. Madison
[illegible] **Cannon**, telefilm
[illegible] **Meglio baciare un [illegible] bra**, film
22,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
23,30 [illegible] **Squad**, telefilm
0,30 **Movin' on**, telefilm

RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**
16 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
17 — **Gloria e inferno**, teleromanzo
[illegible] **— Venti ribelli**, teleroman[illegible]
20,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Anna Martin
21,15 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Gloria e inferno**, telero[illegible]

AZ Tartar Control Combatte la formazione del tartaro. AZ Tartar Control

A CASELLE IL '93 HA GIÀ FATTO IL CHECK-IN



VOLI GIORNALIERI

AMSTERDAM
BRUXELLES
FRANCOFORTE
GINEVRA
LONDRA
MONACO
[redacted]
ROMA
STOCCARDA
ZURIGO

VOLI GIORNALIERI

[redacted]
NAPOLI
[redacted]
PALERMO
PESCARA
[redacted]

A Caselle, accanto ad un aeroporto pienamente operativo, avrete notato un grande cantiere. È stato allestito per raddoppiare la capacità del nostro scalo, con una struttura moderna e funzionale, capace di competere con tutti gli aeroporti più prestigiosi del mondo. Ma Caselle è già oggi collegato con il mondo. Infatti, numerosi voli, con più frequenze giornaliere, portano i passeggeri nelle principali città europee da dove comode coincidenze permettono di raggiungere destinazioni in ogni continente.

PARTITE DA CASELLE, IL VOSTRO AEROPORTO. RICHIEDETELO ALLE AGENZIE DI VIAGGIO.

SAGAT

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI TORINO - CASELLE

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita alloggi

FISIM
tra frazionamento via S. Donato 48 ultimi appartamenti liberi o locati da L. 600 mila/mq, negozi locali a liberabili, posti auto in cortile. Prezzi a partire da 40 milioni anche senza anticipo con rate mensili. Permute. Tel. 596.637.

FISIM 504.333 Lingotto (piazza Bengasi) libero camera tinello cucinino bagno. L. 87 milioni con L. 20 milioni contanti.

FISIM 504.333 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con 40 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 S. Paolo (via Roccaforte) libero ben ristrutturato camera cucina bagno L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 S. Rita (via Buenos Aires) libero da ristrutturare 5 vani servizi doppi ingressi divisibili. Permute dirette.

FISIM 504.333 Vanchiglia (via Giulia di Barolo) libero ristrutturato in bella casa 2 camere cucina bagno L. 140 milioni con L. 28 milioni contanti e mutuo.

FISIM [redacted].637 [redacted] (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette.

FISIM 596.637 Barriera Nizza (via Genova) libero economico da ristrutturare camera cucina servizio in bella casa L. 55 milioni con 10 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Mirafiori (via Guala) libero recente in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno in perfetto stato 4° piano portineria termoascensore.

FISIM 596.637 S. Rita [redacted] Barletta) libero ristrutturato in bella casa ampio camera tinello cucinino bagno. L. 139 milioni L. 20 milioni contanti e mutuo.

FRONTE parco Rignon libero recente signorile salone 5 camere cucina 3 ingressi bservizi cantina box. Grimaldi 505.917.

GRUGLIASCO pressi [redacted] 3 camere cucina ingr[redacted] servizi cantina. Grimaldi 403.44.04.

LA CASA corso Brescia libero in casa signorile sola 3 camere cucina bagno adoppiabile mq 150 posto auto. Tel. 534.630.

LA CASA corso Racconigi piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 350 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA piazza Bengasi libero 8° piano ingresso grande camera cucina abitabile servizi L. 74 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA piazza Sofia libero ampio piano alto 2 camere tinello cucina termo bagno ascensore. Tel. 534.630.

LA CASA vende libero corso Siracusa salone 2 camere cucina servizi casa bella ascensore. Tel. 534.630.

LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2° piano angolare L. 370 milioni. Tel. 534.630.

LIBERO adiacente corso Novara ingresso 2 camere cucina bagno cantina tutto nuovo solo L. 135 milioni. Tel. 743.967.

LIBERO alloggio signorile 4 vani cucina servizi box Moncalieri privato vende L. 350 milioni. Tel. 681.1835.

LIBERO Alpignano ingresso tinello cucinino 2 camere 2 ripostigli servizi 2 balconi. Tel. 549.747.

LIBERO Borgata Vittoria attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore. Nordedil 561.2760.

LIBERO corso Palermo totalmente ristrutturato cucina ingresso salone camere ampia metratura. Tel. 557.6318.

LIBERO S. Salvario vendo salone [redacted] cucina bagno e cantina riscaldamento autonomo L. 85 milioni. Tel. 743.967.

LIBERO zona piazza Peyron vendo in casa signorile alloggio semimansardato di 4 camere cucina biservizi. Tel. 743.967.

LIBERO 521.3804. 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina ultimo piano panoramico ascensore zona Aurora.

MADONNA DI CAMPAGNA ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso minimo anticipo più mutuo. Tel. 696.0301.

MONCALIERI recentissimo [redacted]giorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria. Esim 612.012.

PARELLA ristrutturato ingresso [redacted] camera ampia cucina bagno L. 169 [redacted] mutuo o permute. Tel. 696.0301.

PERSONALCASE 545.180 corso Toscana ingresso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero luminoso 2 camere cucina servizi L. 139 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 Crocetta corso Mediterraneo libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 215 milioni.

PERSONALCASE 545.180 libero via Chiesa della Salute ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Moncalieri libero ingresso 3 camere tinello cucinino in palazzina mutuo o dilazioni.

PERSONALCASE 545.180 Moncalieri strada Genova libero ingresso camera cucina bagno L. 108 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 S. Paolo libero camera tinello cucinino bagno da ri[redacted]turare L. 105 milioni.

PIAZZA Statuto libero monolocale mansardato con servizi L. 350 mila mensili non richiesto anticipo. Tel. 771.2220.

PINO TORINESE ottima posizione panoramica rustico indipendente su 3 lati 350 mq. Tel. 696.0301.

POZZO STRADA ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato molto luminoso mutuo permuta. Tel. 696.0301.

PRESSI corso Giulio Cesare libero 2 camere cucina bagno mutuo agevolato permuta. Tel. 248.2502.

RIVOLI libero recente signorile 2 camere tinello cucinotta biservizi box mutuo fondiario permuta. Tel. 771.2220.

SERIM 519.801 centralissimo pressi via dei Mercanti libero ristrutturato elegantemente bilocale bagno. Permute.

SERIM 519.801 Crocetta via Cassini libero 5 camere cucinotta bagno piano rialzato adatto anche ufficio.

[redacted] 519.801 libero via Buenos Aires quasi corso Agnelli piano alto [redacted] cucina bagno terrazzino. Permute.

SERIM 519.801 libero zona Barca via Decimiano anno 65 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Permute.

> **S. MAURO**
>
> **Impresa [redacted] appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Tel. 822.170.**

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi uno [redacted] dato ottimo affare. Tel. 696.0301.

S. RITA via S. Marino 2 camere tinello cucinino bagno e grande terrazzo 1° piano termoascensore. Taylor's 561.1049.

TESORIERA via Sagra San Michele 4° piano termoascensore 3 camere cucina bagno [redacted]

VILLA bifamiliare Montanaro centro indipendente 4 vani per piano cortile box mutuo. Il Portico 535.544.

VOLPIANO affarissimo salone 3 camere cucina 2 bagni box recente libero L. 70 milioni e mutuo. Tel. 437.4377.

VOLPIANO ottima posizione ingresso camera tinello cucinino bagno L. 9 milioni più comode rate mensili. Tel. 696.0301.

20 Domande affitto

CONIUGI pensionati statali cercano [redacted] ra tinello servizi cucinino. Tel. 483.592.

21 Offerte [redacted]

BARRIERA DI MILANO alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2537.

PIAZZA Vittorio affitto uso ufficio alloggio 5 vani. Telefonare ore serali 335.8338.

33 Matrimoniali

PIEMONTESE 50enne solo, presenza, 1,82, socievole, onesto, commercio in proprio, lingue, villa nuova ed immobili, sposerebbe donna semplice, graziosa, non fumatrice, amante valori umani e famigliari. Scrivere: Publicompass .8916 - 10100 Torino.

43 Filatelia, collezioni

[redacted] intere biblioteche di libri antichi archivi di vecchia corrispondenza collezioni di cartoline francobolli monete cartamoneta serietà, contanti. Tel. 0121 6360.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 58.000.000 Murisengo (Monferrato) casa rustica di 9 vani e bagno con porticato e giardino. 'La Borsa' 360.482.

AIRASCA pressi cascina indipendente camera cucina stalla fienile tettoia L. 6 milioni e mutuo. Tel. 0121 795.121.

ALBENGA recente ingresso ampio soggiorno angolo cottura [redacted] bagno balconi L. 130 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBISSOLA MARE in villa come nuovo 2 camere cucinino tinello balcone bagno L. 169 milioni. Tel. 019 821.335.

ALPIQUE CASE Bassa Valle Susa rustico abi[redacted] 2 camere cucina servizi orto L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Giaveno casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE pressi Piano [redacted] ro camera tinello servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Piscosolo casetta rimessa a nuovo 3 camere servizi L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

A 35 km Torino casetta con grande terrazzo e piccolo giardino box vendesi con progetto approvato abitabili 120 mq L. 88 milioni. Tel. 385.5445.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo alloggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano permute. Per informazioni Sice tel. 0122 99.715 - 989.847.

BARDONECCHIA centro ampio appartamento salone 2 camere cucina 2 servizi cantina box L. 160 milioni più mutuo. Tel. 385.5445.

BIBIANA villa collinare signorile bifamiliare ampio appartamento e minialloggio giardino mutuo. Tel. 0121 795.121.

CAMOGLI alture vendiamo appartamento con balcone super panoramico prezzo interessantissimo. Agenzia Bello tel. 0185 770.504.

CAMOGLI vendiamo appartamento centrale grande vista mare ottimo affarone. Agenzia Bello Camogli tel. 0185 770.504.

CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti massimo 50 km da Torino. Tel. 696.0301.

CERIALE svendiamo soggiorno angolo cottura bagno balcone cantina posto auto a solo L. 80 milioni. Tel. 0182 554.677.

CINZANO D'ALBA casa indipendente 3 lati 4 camere tinello cucinino bagno portico giardino. Promocasa 011 69.20.

COGNE (Gimillan) edificando chalet, appartamenti panoramici Gran Paradiso vendonsi. Tel. 011 660.4330 - 0165 649.389.

COLLINA Acquese vendesi villa 2 piani del 1972 tipo nordica legno muratura arredata giardino mq 850 terreno mq 1700 recintato piano terra porticato doppio tavernetta, doppia cucinotta, wc, cantina forno fontana. Piano 1°: soggiorno doppio 3 camere cucina bagno 2 terrazzi. L. 160 milioni. Tel. 0144 52.120.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia pronti giugno mono L. 42 milioni, bilocali L. 75 milioni. Mutuo. Tel. 011 781.581.

CUMIANA rustico indipendente 5 vani cortile sufficiente minimo contante e dilazioni mensili. Tel. 0121 795.121.

DIANO MARINA vendo minialloggio con servizi terrazzo arredato posto auto vista mare. Tel. 011 353.431 - 0183 496.950.

LUSERNA appartamento libero 3 camere cucina bagno box giardino L. 7 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121.

MENTONE perla Costa Azzurra monolocale fronte porto Garavan 4° piano L. 120 milioni. Europacur Immobiliare 0033 93 284.672 - fax [redacted] aperto sabato.

MONGINEVRO adiacente impianti soggiorno angolo cottura zona notte 4/5 posti letto arredato L. 77 milioni. Nazionale Immobiliare 0033 922.19627.

NIZZA Promenade des Anglais/Negresco signorile d'epoca attico mq 120 più 22 terrazzo vista mare occasionale. Nazionale Immobiliare 0033 938.75747.

PINEROLO pressi cascina indipendente da ristrutturare 8 vani giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121.

PISCINA cascina indipendente 6 camere cucina bagno cantina tettoia box giardino cortile. tel. 0121 795.121.

POIRINO casetta abitabile subito 2 camere cucina bagno box L. 85 milioni minimo anticipo. Promocasa 011 69.20.

RIVIERA Ponente venti minuti mare in parco incontaminato porzioni di cascinali ristrutturati accesso indipendente giardino L. 1.300.000 a mq rateizzabili telefonare 010 297.597, mattino 0185 287.868 [redacted] festivi.

RUBIANA casetta (tipo baita) indipendente libera di recente costruzione mq 90 su 2 piani box terreno mq 2800 L. 115 milioni. Permuta. Serim 519.801.

SARDEGNA (Calasetta) [redacted]familiare sul mare con giardino e piscina L. 400 milioni. [redacted] 58.302.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa vende prestigiosa villa continentale mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 ca[redacted] bagni terrazzo garage giardino [redacted] mq 10.500. Tel. 0182 21.455.

S. DAMIANO d'Asti cascina indipendente 400 mq abitabili su 3 piani terreno mq 2000 L. 110 milioni. Tel. 011 69.20.

S. SICARIO bellissimo monolocale arredato con terrazzo vista Chaberton posto auto. Tel. 0122 89.394 ore pasti.

VALLE D'AOSTA località Doues vendesi chalet panoramico con terreno circostante, composto da tre appartamenti. Tel. 0165 738.117.

VENDESI a privati di recente costruzione con adiacente rustico, situata in stupenda posizione panoramica nella provincia di Asti. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0141 999.211.

VILLETTA vendesi Lanzo T.se indipendente volendo bifamiliare, ottimo affare. Tel. 033 721.9051.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, aff[redacted]

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.050.

AFFITTASI alloggio Borghetto S. Spirito tutto agosto, vicino mare posto macchina referenziati. Tel. 011 307.413.

ALASSIO affittiamo convenientemente monolocale La Puerta del Sol periodi 7/15/30 giorni. Tel. 010 321.374.

BORGHETTO affitto quindicina agosto L. 650 mila settembre L. 300 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

SARDEGNA garantito bagnato affitto prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.458.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa [redacted] continentale mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq [redacted]. Tel. 0182 21.458.

47 Alberghi, pensioni, residences

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare, tel. 0541 961.334, piscina, tutti i comforts, due menù scelta, prima colazione buffet parcheggio. 1/24 [redacted] sto L. 68 mila. Pensione completa.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare, [redacted] 900.756, Tv a richiesta, completamente [redacted], due piscine, idromassaggio, colazione buffet, tre menù scelta, garage. 1/24 agosto L. 75 mila. Pensione completa.

RIMINI Hotel Finest tel. 0541 380.741 camere servizi, vicinissimo mare, cucina casalinga L. 29 mila - 44 mila - sconti.

SOGGIORNO per anziani in Torino, ospita in ambiente confortevole ed assistito anziani. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

52 Varie

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, insuccessi, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare alle 011 698.8773 via Muratori 13, Torino.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

- NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
- PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
- ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
- PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
- VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
- NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
- NAPOLI-CAPRI
- MILAZZO-ISOLE EOLIE
- NAPOLI-ISOLE EOLIE
- MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
- TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
- CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

ASSUNZIONE DI IMPIEGATI DI 1ª CATEGORIA - a)

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha indetto un programma di assunzioni riservato [redacted] residenti nella **Regione Piemonte**.

Le domande, redatte su appositi moduli reperibili presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti al Sanpaolo - Ufficio Assunzioni, dovranno pervenire entro [redacted] **settembre 1991**.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

LA BORSA

Wall Street traina il rialzo

MILANO Comit	578,40	+ 6,58
N. YORK Dow Jones	3006,26	+ 33,76
LONDRA F. Times	2601,7	+ 11,4
TOKYO Nikkei D.	24.027	+ 500

Continua ad [illegible] la scarsità degli scambi la nota dolente di Piazza Affari. La settimana è addirittura partita con un record negativo: lunedì il controvalore degli affari ha di poco superato i 50 miliardi. Poi le cose sono migliorate ma gli scambi sono ancora modesti. Migliore anche l'andamento dei prezzi. Tokyo (+2,17% nella settimana) non sembra [illegible] risentito troppo del protrarsi dello scandalo dei rimborsi che ha investito il mondo finanziario. Francoforte, che [illegible] messo a segno un rialzo dello 0,61% nell'ottava, aspetta [illegible] riunione della Bundesbank che deciderà le sorti del tasso di sconto. Londra continua a segnare record [illegible] i rialzi sono cauti e in cinque sedute l'aumento è dello 0,48%. A New York, nonostante gli indicatori economici apparsi nel corso della settimana siano stati deludenti, il rialzo complessivo [illegible] dell'1,14% e l'indice sembra ormai saldamente sopra quota 3000.

LE MONETE

Il dollaro in altalena

DOLLARO in Italia	1319,95	+ 16,45
MARCO in Italia	747,56	+ 1,44
MARCO/DOLLARO	1,7683	+ 0,019
YEN/DOLLARO	138,45	- 1,20

A New York il dollaro è andato su e giù per tutta la settimana come un'altalena, [illegible] venerdì ha ricevuto una botta dai dati sulla disoccupazione Usa a luglio, peggiori del previsto. Tra i beneficiari dell'indebolimento del dollaro spicca, come di consueto, il marco, che venerdì è stato sostenuto dal saldo attivo dei conti tedeschi con l'estero così come dalle dichiarazioni del neo presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, che ha ribadito la [illegible] necessità di combattere l'inflazione. Questo significa che i tassi resteranno alti e che forse subiranno un ulteriore giro di vite. A New York, il dollaro [illegible] chiuso venerdì a 1301,50 lire e 1,7415 marchi contro le 1312 lire e gli 1,7570 marchi di giovedì. In Italia, invece, la valuta statunitense ha terminato la settimana a 1319,95 lire rispetto alle 1303,50 lire del venerdì precedente e il marco è passato in un'ottava da 746,12 a 747,56 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

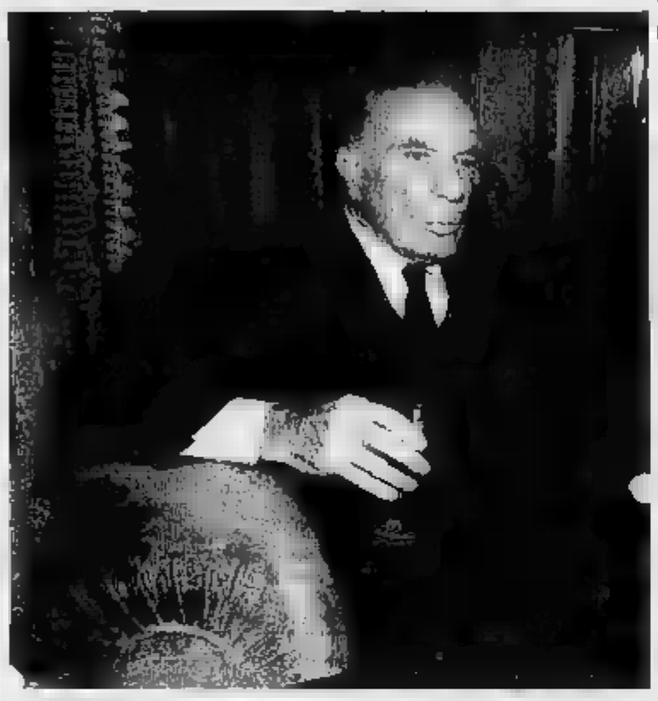
Domenica 4 Agosto 1991 [illegible]

Il Tesoro ormai preso tra due fuochi

Per il popolo dei Bot l'estate sarà rovente

Il mercato punta sui titoli [illegible] breve e attende il rialzo dei rendimenti

Il ministro delle Finanze Rino Formica [illegible] (sotto) il ministro del Tesoro Guido Carli



ROMA. Si profila un'estate calda per il popolo dei Bot e Carli, stretto tra due fuochi, deve rifare i conti. Tutti gli sforzi fatti per abbassare il peso del servizio [illegible] debito sui conti [illegible] Stato [illegible] danno frutti: anzi -sull'onda dell'inflazione tedesca - quello che si sta profilando è un nuovo movimento dei tassi verso l'alto. Poi, come non bastasse, di fronte alle voci (soprattutto speculative) sul consolidamento del debito pubblico - diventato [illegible] argomento [illegible] conversazione persino sulle spiagge e nei supermarket - [illegible] drappello robusto di risparmiatori si è precipitato in banca a vendere i titoli obbligazionari per dirottare i propri soldi verso qualsiasi altra forma di investimento: dai «Bot privati» (in pratica i certificati emessi dalle banche) ai titoli emessi dai grandi organismi sovranazionali (come la Banca mondiale o la Comunità europea) anche se un'operazione sui titoli esteri [illegible] sempre comunque più cara di quella sui titoli domestici.

Conclusione. Dopo mesi [illegible] abbondanza, per il Tesoro i collocamenti diventano, asta dopo asta, sempre più costosi: nelle ultime due sottoscrizioni, infatti, si è sfiorato il prezzo minimo di partecipazione. Le autorità monetarie si trovano dunque a dover subire il rialzo dei tassi, già evidentissimo peraltro sul mercato secondario, [illegible] almeno due mesi a questa parte. Insomma: quando il mercato [illegible] mette a rigirare la frittata, questa l'impressione generale, non c'è Carli che tenga, come dimostra l'ultima asta dei Bot, dove il dato più evidente non è stato il rialzo dei rendimenti, ma il fatto che gli operatori hanno dimostrato chiaramente di preferire i titoli a breve scadenza, anche [illegible] rendono meno. Su 11 mila miliardi di Bot a un anno offerti infatti ne sono stati assegnati al mercato soltanto [illegible] e per i restanti 7400 è intervenuta Bankitalia. «Il sogno degli italiani - è ormai [illegible] commento scherzoso dei responsabili degli uffici titoli - è di investire a tre mesi ai tassi più alti del mondo».

A parziale soddisfazione del Tesoro, rimane la forte risposta quantitativa che si manifesta ad ogni occasione, anche con dati molto evidenti. Non va però dimenticato che una fetta di queste richieste deriva dalle cosiddette ricoperture di vendite effettuate allo scoperto. In pratica, prima dell'effettuazione delle aste e quantitativi naturalmente già noti, molti operatori decidono di vendere titoli che acquisteranno poi successivamente in occasione dell'asta, nell'ipotesi che quel prezzo risulterà inferiore a quello incassato precedentemente. Questo tipo di attività si [illegible] sviluppando sempre più intensamente, così come si era sviluppato intensamente l'operazione contraria, quella dell'acquisto prima [illegible] collocamento, nei [illegible] precedenti, quando la tendenza si muoveva in senso opposto.

L'aria di vacanze estive sta giocando comunque un ruolo importante in un mercato già molto poco attivo. Con la [illegible]se di ribasso delle quotazioni, infatti, nell'ultima settimana gli scambi hanno spesso toccato quantitativi minimi [illegible] contrattazione, sia a listino [illegible] Borsa che sulle pagine telematiche. Resta sempre [illegible] forte interesse per i titoli decennali, sia con cedola 12,50 che 12%, sui quali finisce per concentrarsi la maggior parte dei movimenti. Anche se per il Tesoro una boccata d'ossigeno, indubbiamente, è arrivata dai titoli emessi all'inizio di giugno, che da quasi due settimane vengono trattati sulle pagine telematiche, e che hanno avuto comunque il merito [illegible] frenare un'ulteriore caduta delle trattazioni.

Ma un aiuto inaspettato a Carli, pressato dai venti tedeschi, potrebbe [illegible] dall'America, dove l'uscita [illegible] tunnel della recessione sembra meno vicina del previsto. Tanto da costringere Bush a chiedere alla Fed di abbassare i tassi d'interesse. [c. roc.]

Nei primi sei mesi già incassato il 45,4% dell'intero anno

Giugno «salva» Formica

Le entrate fiscali salite dell'11,7%

[illegible] Boccata d'ossigeno per il fisco a giugno: dopo la brusca caduta delle entrate tributarie in maggio (più 2,9%), la netta ripresa degli incassi [illegible] giugno (+ 11,7) ha riportato infatti [illegible] 9,4% il tasso di crescita nel primo semestre dell'anno (nei primi cinque mesi dell'anno [illegible] sceso all'8,7).

Grazie all'andamento di giugno - sottolineano alle Finanze - nel primo semestre [illegible] si è realizzato poco meno della metà (45,4%) del gettito dell'anno che il bilancio di previsione, aggiornato con l'assestamento presentato in giugno, indica in circa [illegible] mila miliardi.

I dati forniti ieri consentono anche una prima valutazione del gettito dell'autotassazione: i contribuenti Irpef, [illegible] esempio, hanno versato complessivamente 11.818 miliardi di lire con un incremento limitato al 2,3% a causa, soprattutto, dei ridotti versamenti per il saldo. Questo fenomeno, secondo il ministero, è spiegabile con il generale rallentamento dell'economia, un maggior ricorso alle compensazioni dell'imposta con crediti dell'anno precedente, al rilevante drenaggio dei contributi previdenziali per effetto del condono Inps e alla maggiore applicazione delle ritenute cumulate delle doppie pensioni Inps. I risultati dell'autotassazione Irpeg, superiori di 950 miliardi a quelli dell'89, confermano invece - secondo le Finanze - la spiegazione (ritardi nell'autotassazione delle società) data per la caduta delle entrate [illegible] maggio. I maggiori rimborsi Iva, infine, hanno rallentato il gettito dell'imposta sul valore aggiunto mentre sono cresciute di oltre il 16 per cento le ritenute sul lavoro autonomo e sul lavoro dipendente.

Sempre ieri gli uomini [illegible] Formica hanno fornito i primi dati ufficiali sulla tassazione delle plusvalenze azionarie e la rivalutazione (finora facoltativa ma presto obbligatoria) dei beni delle aziende: i dati dei primi sei mesi indicano infatti per la prima volta il gettito di queste due voci finora accumulate sotto la generica definizione di «imposta sostitutiva». Ebbene l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni ha fruttato finora 73,7 miliardi di lire mentre l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei beni aziendali e lo smobilizzo di fondi delle imprese ha dato un gettito [illegible] 752,9 miliardi. Quest'ultimo [illegible] gran lunga inferiore alle previsioni, motivo per il quale il governo sta appunto studiando per l'autunno l'ipotesi [illegible] una rivalutazione obbligatoria. Tra le più grosse operazioni di rivalutazione [illegible] cespiti aziendali finora effettuate volontariamente [illegible] è quella della Banca d'Italia che, applicata [illegible] tutti gli immobili acquistati alla data del 31 dicembre 1989, ha dato luogo [illegible] un saldo attivo di 1521 miliardi con un'imposta di 243 miliardi di lire. [r. e. s.]

Gli uomini d'oro del 740

Agnelli al 3° posto, Berlusconi quinto

[illegible] Primo l'Iri di Franco Nobili. A ruota l'Eni [illegible] Gabriele Cagliari. Poi il gruppo Fiat, il gruppo Ferruzzi, il gruppo Berlusconi e quello che fa capo a Carlo De Benedetti. Forse [illegible] facile immaginarlo, visto che si tratta dei maggiori gruppi industriali e finanziari italiani, ma [illegible] proprio loro, nell'ordine, i grandi contribuenti del fisco.

Van di moda gli elenchi in questa calda estate fiscale italiana. [illegible] mentre i 679 mila 374 [illegible] più anonimi contribuenti sui quali [illegible] sono scatenati gli ispettori del ministro Rino Formica piangono (se evasori) e ridono (se onesti), ecco una graduatoria fresca fresca. Non compilata, questa volta, dai pochi [illegible] zelanti ispettori del [illegible] bensì [illegible] settimanale «Il Mondo» che [illegible] condotto un'inchiesta (pubblicata [illegible] sul numero in edicola da domani) sull'effettivo contributo delle aziende italiane all'erario.

Pagano tanto? Il giusto? Pagano poco? O evadono [illegible] fisco le imprese italiane? Il dilemma, di vecchia data, [illegible] trova risposte definitive. C'è chi difende l'onestà del [illegible] industriale e finanziario italiano sostenendo che la stragrande maggioranza delle aziende paga le tasse e che è semmai penalizzata da un fisco che tarda anni e anni a rimborsare i crediti d'imposta, a cominciare da quelli dell'Iva. E c'è chi [illegible] il mondo industriale - soprattutto la piccola e piccolissima impresa - di [illegible] una delle aree dove l'evasione fiscale, diretta e indiretta, è maggiore. Chi ha ragione? Di sicuro, per i grandi gruppi industriali e finanziari, per le [illegible] più note, per le aziende quotate, per i gruppi con un azionariato più ampio, l'evasione tout court più che difficile è impossibile. Visti i controlli [illegible] quali sono sottoposte queste società (dall'assemblea degli azionisti alla certificazione del bilancio della società specializzata, dagli organismi di vigilanza sulla Borsa alla Banca d'Italia), un'evasione clamorosa potrebbe difficilmente non essere notata e denunciata. Più facile non pagare per piccole e piccolissime aziende. Le quali, lo dimostrano certi episodi di rivolta fiscale in aree diverse (nel bresciano leghista ma anche nella [illegible] Emilia), hanno finito con l'evadere il fisco proprio di fronte all'estrema lentezza dello Stato nel rimborsi dell'Iva (25 mila miliardi di arretrati), dell'Irpeg (23 mila miliardi) e dell'Irpef (altri 10 mila). Spiega un consulente fiscale: [illegible] un grande gruppo ha comunque la possibilità di aspettare per anni un rimborso Iva di miliardi senza veder compromesso il proprio conto economico, spesso un miliardo di credito d'imposta ricevuto o non ricevuto in tempi accettabili può mettere in forse la sopravvivenza di una piccola impresa».

In attesa [illegible] rimborsi celeri promessi da Formica e dalle superispezioni che dovrebbero verificare la legittimità di molte agevolazioni concesse alle aziende (contestate dal ministro delle Finanze), per fortuna chi [illegible] paga parecchio. Basta uno sguardo [illegible] all'elenco stilato dal «Mondo» dei contribuenti d'oro tra i big dell'economia. Ai primi posti, [illegible] diceva, i grandi gruppi. Tra quelli a capitale pubblico il gigante dei giganti è l'Iri che con 2713 miliardi di imposte dirette pagate nel 1990 (su un fatturato di 65 mila) è senza ombra di dubbio il re tra i contribuenti d'oro d'Italia. Dopo l'Iri, l'Eni che all'erario nel '90 ha versato solo, si fa per dire, 1061 miliardi. E tra i big privati?

Tra i privati è il gruppo Fiat, il maggiore, a far felice più di tutti il ministro Formica e gli uomini delle Finanze con 815 miliardi di imposte. Nessuno sa ancora quanto sarà l'esborso effettivo pagato dai tre fratelli Ferruzzi, Arturo, Franca e Alessandra, per la liquidazione della sorella Idina e del marito Raul Gardini costata 505 miliardi in contanti, si [illegible] invece che sono stati 215 i miliardi versati all'erario (nel 1990) dalle società del gruppo che anche [illegible] questo [illegible] conferma [illegible] secondo posto tra i privati. [illegible] sono invece i miliardi pagati a Formica dalla Fininvest di [illegible] vio Berlusconi, più del doppio di quanto versato (93,2 miliardi) dal gruppo dell'ex avversario nella battaglia per la Mondadori, Carlo de Benedetti.

Un po' diversa la situazione se, anziché i dati sui gruppi, si considerano le imposte pagate dalle singole società. Anche in questo caso «Il Mondo» fornisce una propria graduatoria stilata sulla base degli ultimi dati disponibili dal ministero delle Finanze: primo grande contribuente la Cariplo con 426,5 miliardi di imposta pagata nel 1990, secondo l'Eni [illegible] 383,7, terzo l'Ibm Italia (374,2), quarto la Fiat Spa con 360,2 miliardi alla quale [illegible] aggiunta la Fiat auto con 116,9 miliardi. La sorpresa è che grandi colossi assicurativi come le Generali o l'Ina che ovviamente pagano le loro sacrosante [illegible] (rispettivamente 82,2 e 85,1 miliardi) in classifica vengono dopo una media azienda chimica come la Bracco che nel 1990 di miliardi d'imposte [illegible] ha pagati 92,2.

Armando Zeni

Le Partecipazioni Statali intervengono dopo la sentenza della Corte Cee

Andreotti vuole 615 miliardi

Giudizio contro Finmeccanica per il caso Alfa

ROMA. Il ministero delle Partecipazioni Statali si è costituito in giudizio contro la Finmeccanica nel ricorso, tuttora pendente, che la finanziaria dell'Iri ha presentato contro le direttive dello stesso ministero tese a dare attuazione alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee sull'obbligo, per lo Stato italiano, di recuperare i 615 miliardi di lire [illegible] all'Alfa Romeo prima che questa venisse ceduta al gruppo Fiat. Lo ha reso noto il presidente del Consiglio Giulio Andreotti rispondendo, come ministro delle Partecipazioni Statali, ad [illegible] recente interrogazione parlamentare. La commissione Cee - ricorda Andreotti - aveva ritenuto incompatibili con le norme comunitarie, nel maggio [illegible] 1989, le iniezioni di capitale pubblico nella casa automobilistica di Arese, allora parte [illegible] gruppo Iri. Nell'ottobre di quello stesso anno, il ministero delle Partecipazioni Statali, tramite l'Avvocatura generale dello Stato, aveva presentato ricorso contro la decisione di Bruxelles «contestando gli estremi dell'aiuto nell'apporto finanziario» all'Alfa Romeo. Poiché però il provvedimento della commissione era immediatamente esecutivo il ministero aveva [illegible] emanato, il 6 luglio del 1990, una direttiva all'Iri con la quale disponeva [illegible] che l'Istituto esperisse «tutte le opportune iniziative ed azioni al fine di ottenere sollecitamente il rimborso degli aiuti concessi».

La finanziaria, a sua volta, nello scorso mese di dicembre, ricorreva contro la direttiva ministeriale di fronte al Tar del Lazio, eccependo, tra l'altro, il difetto di legittimazione passiva (in quanto era stata la vecchia Finmeccanica, poi liquidata, ad erogare gli aiuti [illegible] questione). Anche l'Iri, nel gennaio di quest'anno - ricorda ancora Andreotti - presentava a sua volta ricorso contro la direttiva del ministero. Le Partecipazioni Statali si [illegible] costituite [illegible] questo giudizio «difendendo la direttiva e resistendo in fatto e in diritto alle contestazioni mosse dalla Finmeccanica».

Il 21 marzo la Corte di Giustizia della Cee rigettava integralmente il ricorso italiano contro la decisione della commissione che diventava così definitivo. Il ministero delle Partecipazioni Statali - aggiunge Andreotti - nel «ribadire l'obbligo del recupero delle somme [illegible] questione, inviteva quindi l'Iri, il 13 maggio, a far conoscere lo stato delle procedure a tal fine poste in essere dall'istituto». Il ministero - conclude Andreotti - «ha quindi ottemperato all'obbligo derivante dalla decisione della Commissione attraverso l'avvenuta attivazione del suo potere di direttiva nei confronti dell'Iri».

[Ansa]

Da Washington a Hong Kong [redacted] Lima una gigantesca rete di misteri e truffe miliardarie

Per la Bcci ormai trema mezzo mondo

Londra accusa: Abu Dhabi sapeva tutto

NEW YORK
DALLA [redacted]

Signori [redacted] parte. Inizia [redacted] grande tour della finanza globale, offer[redacted] dalla premiata ditta Bcci, la banca lussemburghese che da due mesi riserva una [redacted] dopo l'altra. Destinazione: le capitali dell'economia, della politi[redacted] e della criminalità. Tenetevi forte [redacted] soprattutto, occhi aperti. Vedrete come si vendono armi eludendo i controlli internazionali, imparerete a rendere presentabili bilanci truccati, scopri[redacted] si specula sui [redacted]biti dal Terzo Mondo.

In marcia, dunque, e iniziamo da Washington. Qui, venerdì scorso, davanti a [redacted]issione del Senato, un alto funzionario del governo peruviano racconta come nel 1986 il governo [redacted] Lima affidò alla Banca internazionale del credito e commercio [redacted] milioni [redacted] dollari, [redacted] quarto di tutte le riserve valutarie del Paese. Perché quei soldi finirono nelle [redacted] dell'istituto, considerato anche che la Bcci pagava interessi bassissimi? Semplice. Perché il Perù, che all'epoca aveva un debito estero di 22 miliardi di dollari e una [redacted] di creditori arrabbiati alla porta dopo che Lima aveva sospeso tutti i pagamenti, decise [redacted] mettere parte della sua ricchezza al riparo da occhi indiscreti in [redacted] istituto noto per [redacted] sua riservatezza. Ma anche, sembra, perché l'ex presidente peruviano Alan Garcia era [redacted] aiutato proprio dalla Bcci [redacted] portare illegalmente più di 50 milioni di dollari fuori dal Perù. Del resto la banca lo teneva in grande considerazione. Ai dirigenti dell'istituto, infatti, fu presentato [redacted] Manuel Noriega, l'ex dittatore panamense, tra i [redacted]igliori clienti della Bcci.

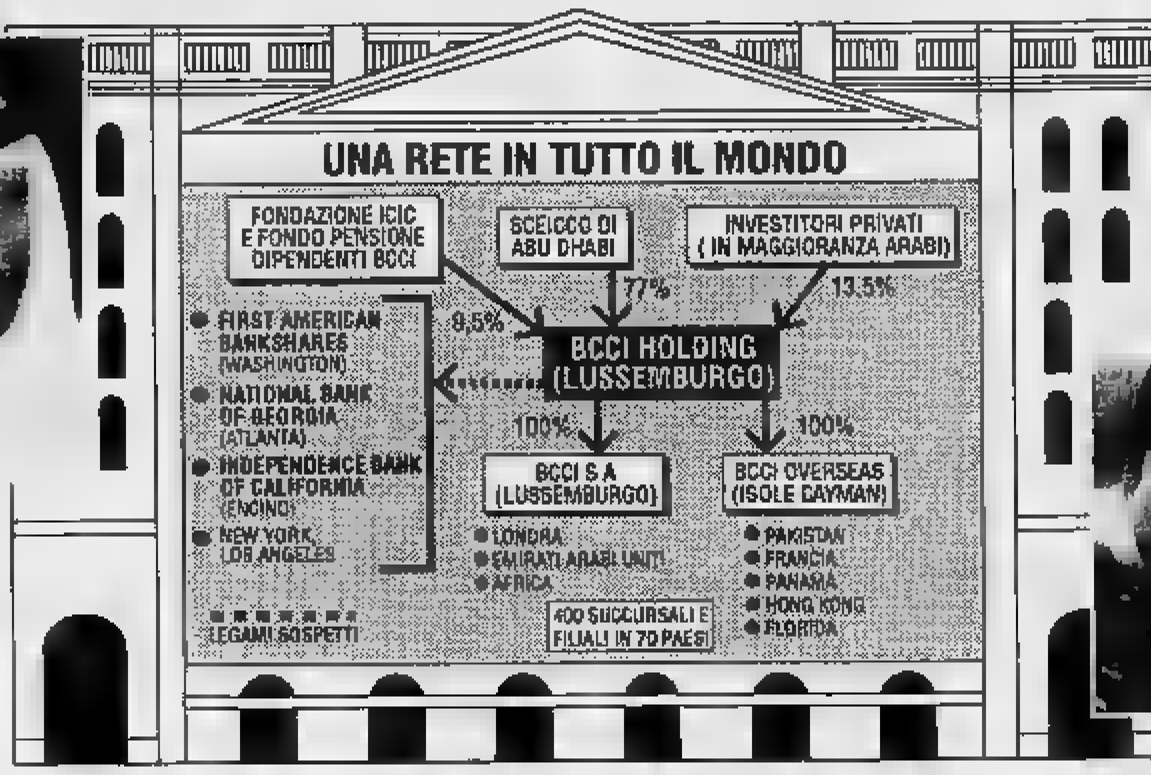
[redacted] a Washington, sempre davanti alla commissione del Senato, si scoprono altre interessanti novità. Ad esempio che la banca lavorava anche come piazzista di armi. Secondo i documenti presentati in aula, la filiale di Miami della Bcci, ha cer[redacted] di vendere una ventina di Mirage, i jet da guerra francesi, che erano di proprietà argentina, a qualche potenza non meglio identificata, ma che potrebbe essere l'Iraq. [redacted] i commerci non si fermano qui: i senatori ascoltano anche storie di detonatori nucleari ed armi destina[redacted] a Paesi mediorientali.

Zayed el Nahyan, sceicco [redacted]. Era stato informato dall'aprile del '90 delle disastrose condizioni della banca

Varchiamo l'Atlantico [redacted] passiamo a Londra. Venerdì, inizia [redacted] circolare un rapporto di 45 paginette compilato diligentemente dalla Price Waterhouse, la [redacted]cietà di revisione che certificava i bilanci della Bcci. Il dossier arriva al Financial Times che ne pubblica il contenuto: [redacted] governo di Abu Dhabi e la famiglia reale, che possiedono il 77% della banca, sapevano tutto delle frodi fin dall'inizio del 1990. Nonostante questo hanno lasciato che il bilancio dell'istituto venisse chiuso [redacted] alcuna obiezione. E la truffa della Bcci, afferma ancora la Price Waterhouse, dura [redacted] più di dieci anni: dal 1981 ad oggi la banca ha [redacted] depositi per almeno 600 milioni [redacted] dollari.

Anche una puntata a Hong Kong può essere istruttiva. Dopo [redacted] scandalo il governatore della colonia britannica ha scoperto che la filiale di Hong Kong ha gestito bene il suo denaro: [redacted] dell'anno [redacted] aveva solo 565 milioni di dollari di debiti contro una disponibilità [redacted] 13,9 miliardi di dollari. Peccato, però, che uno dei suoi maggiori correntisti - [redacted] di 25 milioni di dollari - sia Law Kin Man, il capo [redacted] una delle grandi bande di trafficanti di droga della regione, [redacted] che l'inchiesta affermi che la filiale della Bcci ha attivamente partecipato [redacted] riciclaggio dei proventi dei suoi traffici.

Il viaggio, per [redacted] può finire a Beirut, dove i risparmiatori si affollano davanti agli istituti per ritirare i loro risparmi. La voce che si è diffusa [redacted] che il crack della Bcci potrebbe portare alla bancarotta le maggiori banche dal Libano. Per sapere [redacted] basterà aspettare, i colpi [redacted] ne saranno ancora molti.



L'ex presidente del Perù Alan Garcia è sotto inchiesta per i suoi rapporti con la Bcci. A fianco Manuel Noriega altro cliente eccellente

Anche la Cia nell'occhio del ciclone

«La usavamo, ma solo per scoprire i suoi traffici»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' vero, ha detto ieri la Cia, abbiamo [redacted] la Bcci per alcune [redacted] operazioni, ma lo abbiamo fatto a fin di bene, per avere modo [redacted] raccogliere informazioni sulle attività illecite che svolgeva. La tesi è stata sostenuta dal vice capo [redacted] servizio segreto americano, Richard Kerr, che con il vecchio capo William Webster, ormai dimissionario, e il nuovo capo Robert Gates nominato dal presidente Bush an[redacted] in attesa della (difficile) ratifica [redacted] parte del Senato, si tro[redacted] a gestire la bufera scatenata [redacted] scandalo Bcci. La cosa, dice Kerr, ha anche funzionato bene, tanto che «sin dai primi Anni Ottanta» la Cia ha regolarmente potuto informare [redacted] governo sul riciclaggio [redacted] denaro sporco, sui rapporti della Bcci coi trafficanti di droga [redacted] sulle [redacted] connessioni [redacted] il terrorismo.

Quale settore del governo riceveva le vostre informazioni? «Non commentiamo pubblicamente i [redacted] rapporti», [redacted] la risposta del portavoce della Cia, John DeTrani. [redacted]na risposta che lascia in sospeso, almeno per il momento, l'individuazione di qualche responsabile preciso, ma certo non attenua il problema che il governo degli Stati Uniti «sapeva» e non ha fatto nulla. Finora, l'unica cosa concreta che si sa è che nel 1986 un rapporto della Cia in cui emergeva che la Bcci aveva illegalmente acquisito il controllo della First National Bank (sede principale a Washington, diramazioni [redacted] New York, in Florida, in Georgia e in altri Stati americani) è finito sul tavolo dei responsabili del ministero del Tesoro e della Federal Reserve, i quali, pochi giorni fa, hanno detto di [redacted] averne mai saputo nulla [redacted] anzi se lo avessero saputo lo avrebbero impedito.

Ora, l'indicazione che la Cia dà è che quel rapporto [redacted] non [redacted] stato il solo, che è stato preceduto e seguito da altri e che tutti hanno avuto lo stesso desti[redacted] quello di essere ignorati da chi avrebbe dovuto prendere provvedimenti. Il problema che si pone, ha detto l'altro giorno John Kerry, il senatore che guida l'indagine parlamentare sulla faccenda, [redacted] il perché di questa trascuratezza. Se è dovuta cioè a inefficienza, a pigrizia mentale, o a qualcosa di peggio. E una risposta a questo quesito dovrebbe venire dalle udienze che quanto prima i senatori comin[redacted] Ai giornalisti, infatti, il portavoce della Cia può rispondere [redacted] commentiamo pubblicamente i nostri rapporti», ma [redacted] una commissione senatoriale, che ha poteri equivalenti a quelli di [redacted] tribunale, sia lui che i suoi superiori dovranno dire con estrema precisione quanti rapporti hanno redatto, quando li hanno mandati e soprattutto a chi. E quelli del governo che [redacted] hanno fatto nulla dovranno spiegare le ragioni della loro inerzia.

Tuttavia una questione, intanto, viene sollevata, ed è come mai la Cia sia stata così pronta [redacted] far conoscere l'esistenza di quei rapporti. Sta cercando di lavarsene le mani? Sta cercando [redacted] l'attenzione dalle operazioni che comunque ha compiuto attraverso la Bcci, prima fra tutte quelle legate alla mai del tutto risolta vicenda Iran-contras? Il sospetto [redacted] molto diffuso, tanto che Richard Kerr, al momento di rendere nota l'esistenza dei rapporti, ha sostenuto che la Cia si serviva della Bcci «come chiunque usa [redacted] banca, in modo legale e senza che la banca sapesse le ragioni dei nostri spostamenti di denaro». Ma a crederci sono in pochi.

Franco [redacted]

[redacted]

Samsonite acquista Palota di Budapest

La Samsonite, azienda leader nel settore della valigeria, ha acquistato per 140 milioni [redacted] franchi belgi la Palota di Budapest (maggiore produttore ungherese di valigie) con la quale era in joint-venture fin dal novembre '89. Samsonite, che ha sentito la crisi del Golfo, ha chiuso il bilancio '89 con 55,6 miliardi [redacted] fatturato (il 18% in più dell'89) e un utile netto [redacted] 3,7 miliardi. Ma a livello mondiale il giro d'affari [redacted] gruppo ha raggiunto i 570 miliardi.

Il [redacted] Siena guarda alle Antille

Il cambio di proprietà delle Industrie riunite del Panforte di Siena (di cui «Sapori» [redacted] il marchio più noto) che sarà completato entro la metà di settembre fra la inglese Allied Lyons e la Chocolate Grober, con [redacted] nelle Antille olandesi, sembra precludere a una consistente ristrutturazione dell'azienda senese. Nuovo presidente dovrebbe [redacted] Mario Preve, amministratore delegato, Alberto Lombardi. Entro il 1991 si fonderanno la Sapori e la controllata Popi.

L'Ibm [redacted] con Nec [redacted] parla [redacted]

Al quartier generale dell'Ibm un portavoce ha confermato ieri l'esistenza di colloqui in corso con il produttore giapponese Nec nel settore dei supercomputer, [redacted] ha negato che sia in piedi alcun progetto per la distribuzione da parte della Ibm dei prodotti Nec in Giappone. «Abbiamo in [redacted] trattative con la Nec da circa dieci settimane, ma [redacted] di natura molto più limitata», ha dichiarato Mark Jeffrey. Secondo il portavoce, il campo di applicazione dell'accordo sarà [redacted] nell'utilizzo dei nuovi supercomputer appena lanciati sul mercato dalla Nec.

Pan Am migliora i conti grazie alle vendite

I bilanci semestrali della Pan Am hanno registrato [redacted] lieve miglioramento, ma questo è dovuto principalmente allo [redacted]rporo della linea aerea. La perdi[redacted] semestrale [redacted] scesa a 149,2 milioni di dollari rispetto [redacted] perdita di 239,7 milioni nel corrispondente periodo precedente. La cifra comprende un incasso di 260 milioni di dollari derivanti dalla vendita [redacted] rotte alla United Airlines, compresi i diritti per l'aeroporto [redacted] Heathrow.

Un'ondata di scandali sta incrinando i templi della finanza giapponese

E le «tangenti» scuotono Tokyo

Sotto tiro il ministro delle Finanze Hashimoto

TOKYO. Potrebbe essere costretto alle dimissioni il ministro delle Finanze giapponese Ryutaro Hashimoto, primo nome eccellente legato agli scandali finanziari che stanno scuotendo il Paese. Secondo le rivelazioni del quotidiano «Mainichi», il segretario personale [redacted] Hashimoto avrebbe fatto da intermediario in una faccenda di prestiti ottenuti da alcune società con falsi certificati di deposito emessi da un [redacted] dirigente della banca Fuji per [redacted] miliardi di yen, [redacted] miliardi di lire circa.

In una conferenza stampa convocata in tutta fretta, Hashimoto ha porto le sue scuse al Paese per «non aver esercitato [redacted] dovuto controllo» sul suo segretario Toyoki Kobayashi, [redacted] ha eluso le domande su eventuali dimissioni. Kobayashi ha ammesso di aver presentato all'ex dirigente della banca Fuji, Minoru Nakamura, tre clienti. A uno di questi, il responsabile di una società edile, Nakamura [redacted] in seguito rilasciato certificati [redacted] deposito falsi come garanzia per ottenere prestiti per 250 miliardi di yen, quasi [redacted] miliardi di lire, da una società finanziaria. Gli altri due, la proprietaria di ristorante di una zona di lusso di Tokyo e un impresario televisivo, hanno invece ottenuto rispettivamente prestiti per 11 e 1,5 miliardi [redacted] lire circa direttamente da Nakamura senza dover fornire garanzie di sorta alla banca Fuji.

Nakamura venne arrestato una decina di giorni fa, subito dopo essere stato denunciato dalla direzione della banca Fuji per aver perso circa 270 miliardi di lire in compensi alla società finanziaria frodata con i certificati falsi. Stando al «Mainichi» comunque, non [redacted] escluse nuove clamorose rivelazioni.

I giapponesi, mentre si avvi[redacted] le [redacted] estivo, seguono [redacted] un misto di passione e sufficienza l'escalation quotidiana di nomi rispettabili e dettagli degli scandali. Saranno invece soddisfatti quei commentatori che fino a ieri chiedevano la testa dei politici.

Se non [redacted] dimetterà, Hashimoto rischia la [redacted]. Nella tradizione del Paese infatti le dimissioni sono «purificatrici», valga l'esempio dell'ex ministro degli Esteri Shintaro Abe coinvolto nello scandalo Recruit del [redacted]

Si allarga il dibattito sul futuro della banca

Anche un referendum sul Montepaschi Spa

SIENA. Un referendum per sapere se i cittadini di Siena sono favorevoli o meno alla trasformazione della «loro» banca, il Monte dei Paschi, [redacted] una società per azioni.

L'idea è stata avanzata da un quotidiano locale, «La Gazzetta di Siena», secondo [redacted] quale [redacted] giusto che i cittadini si esprimano su una [redacted] che riguarda il Monte dei Paschi, che è la banca [redacted] Siena». La proposta si inserisce nel dibattito, in [redacted] da qualche mese in città, sul futuro dell'istituto, un dibattito che ha coinvolto esponenti di organismi e istituzioni locali. Tali istituzioni (Provincia [redacted] Comune di Siena) attualmente nominano cinque degli [redacted] membri della deputazione amministratrice. Sulla questione della trasformazione del Monte dei Paschi in S.p.A. [redacted] intervenute anche forze politiche ed economiche locali, esprimendo tra l'altro non pochi dubbi su tale prospettiva.

In sostanza, secondo quanto scrive il quotidiano, basterebbe raccogliere 1600 firme per chiedere, [redacted] come stabilisce anche la legge 142, di chiamare i cittadini alle urne. «Condivido pienamente la sostanza dell'iniziativa - sostiene il sindaco di Siena, Pier Luigi Piccini - ma nutro dei dubbi sulla possibilità di applicare il referendum per ottenere l'obiettivo. Certo [redacted] che la scelta della SpA dovrà essere fatta dopo aver sentito anche l'opinione dei cittadini».

COMUNE [redacted]
TORINO
Concorso pubblico per titoli [redacted] posto di Educatore Asilo Nido (VI Q.F.)
Scadenza ore 17 del 30 agosto 1991. Età minima anni 18 massima anni 40. Titolo di studio: Diploma scuola media superiore e specializzazione. Stipendio annuo lordo L. 11.631.000 oltre indennità di legge. Per informazioni rivolgersi Ufficio Personale tel. 631.93.26.
IL SEGRETARIO GENERALE Rocco MELISSANO
IL SINDACO Bernardo MUSSETTO

Per la pubblicità su LA STAMPA e [redacted] SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci, 29 - Tel. (02) [redacted]
10126 TORINO C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

ISTITUTO POLIGRAFICO [redacted] ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
[redacted]
GLI [redacted] PER LA «GAZZETTA UFFICIALE»
SONO [redacted]
VIA CAVOUR 17

Riservato a coloro che sanno, ma vogliono saperne di più, e hanno l'umiltà di farlo.

NEW BUSINESS
PRESENTARE L'AGENZIA

[redacted] - 19 settembre

L'obiettivo del corso è di fornire strumenti base per condurre una campagna di New Business per l'Agenzia, evitando i più comuni errori nei contatti con i potenziali clienti e ottimizzando gli sforzi per giungere ad una acquisizione, in un contesto sempre più competitivo.

Il [redacted] dei partecipanti è limitato

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI AL CENTRO FORMAZIONE TP
VIA LARGA, 13 - 20122 [redacted] (TEL. 02/58.30.38.71 / 58.30.41.47 - TELEFAX 02/58.30.44.23)

La Finanziaria agricola del Mezzogiorno completa il piano di riorganizzazione

Il Sud verde taglia i rami secchi

E arrivano cento miliardi per il rilancio

ROMA. La Finam sta vendendo tutti i suoi rami non strategici o secchi; è questa la linea scelta per risanare la finanziaria, che vuole partire con una nuova struttura verso nuovi e importanti obiettivi del mercato.

La «Finanziaria agricola Mezzogiorno» ha chiuso l'esercizio dello scorso anno con un bilancio ancora di segno negativo «ma che rappresenta - come sottolineano gli amministratori della Finam - la tappa finale dell'opera di risanamento e di trasparenza contabile, avviata dalla società nei due anni precedenti, in cui erano stati portati in bilancio gli oneri derivanti da crediti inesigibili o da partecipazioni sicuramente non recuperabili, conseguenze del sostegno che istituzionalmente la finanziaria aveva dovuto accollarsi nel passato».

Nel 1990 le perdite erano di circa 112 miliardi, nell'89 si era scesi a poco più di 65 e, alla luce dell'ultimo bilancio, si sono ridotte a diciannove miliardi e mezzo.

«L'opera di risanamento - dice il presidente della Finam, Piero Varesi - è stata approvata dall'azionista di maggioranza (l'Agenzia per il Mezzogiorno, ndr) che, nel corso dello scorso anno, ha acconsentito all'abbattimento del capitale sociale ed alla ricostituzione. Attualmente il capitale è di centosettantotto miliardi, di cui 148 sono già stati versati».

«Completata l'opera di risanamento - prosegue il presidente Varesi - la Finam ha attualmente liquidità finanziaria di oltre trenta miliardi, senza debiti, avendo annullato quello nei confronti di Agensud, ed attende il versamento di ulteriori trenta miliardi per il reintegro del capitale sociale».

Prosegue Varesi: «La Finam può inoltre attingere ad un fondo di rotazione di quaranta miliardi, frutto di una recente convenzione con Agensud. Con una liquidità di cento miliardi da investire la Finam può riprendere ad operare per i suoi fini istituzionali, a beneficio del settore agroalimentare del Meridione, secondo strategie che sono rinnovate e concordate con il ministero del Mezzogiorno e la stessa Agensud».

Ma quali sono le aziende che Finam sta cedendo? «Sostanzialmente - spiega ancora il presidente della finanziaria - cooperative con conti molto pesanti sotto il profilo del costo del lavoro e che non sono in grado di restituire nulla. Le stiamo vendendo alla Lega o alla Confcooperative, che provvederanno al loro reinserimento. Attualmente è stato dimostrato un certo interesse all'acquisto di trentacinque cooperative, per un valore vicino ai venti miliardi. In tempi più lunghi, verso settembre, è probabile che cederemo anche cinque società zootecniche, per le quali abbiamo ricevuto offerte che riteniamo molto valide».

Come mai la situazione si è tanto deteriorata? «Questa società - risponde il presidente Piero Varesi - è nata nei venticinque anni fa, tempi in cui l'assistenzialismo aveva altre ragioni di essere. Quella attuale è una finanziaria che deve e vuole fare il suo mestiere. Oggi siamo l'unica finanziaria agricola meridionale, non abbiamo debiti e abbiamo una certa liquidità. Puntiamo ad inserirci, ed a inserirci a pieno titolo, nel settore agroalimentare».

Fra le varie scelte di Finam c'è anche quella della forestazione. «Sono investimenti a lunghissimo termine - conclude il presidente Piero Varesi - noi contiamo di coinvolgere non solo il pubblico, ma anche il privato. C'è comunque una quantità di settori in cui possiamo inserirci, sotto il profilo delle produttive il Nord Italia, in molti casi, è ormai saturo, le uniche possibilità di ampliamento sono al Sud».

Corsero

Braccianti, passo decisivo

Prima intesa sul contratto (ma si firmerà a settembre)

ROMA. Il rinnovo del contratto dei braccianti agricoli (un milione di addetti), scaduto da oltre un anno e mezzo, è in dirittura d'arrivo. L'altra sera, dopo una trattativa oltranza proseguita un'intera notte, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali del mondo agricolo hanno siglato al ministero del Lavoro un'intesa di massima. La conclusione e propria vertenza si avrà nel prossimo incontro fissato per il settembre. I punti dell'accordo raggiunto riguardano le relazioni sindacali, pari opportunità, lavoratori tossicodipendenti, mobilità territoriale, contratti di formazione-lavoro. Sono inseriti poi nella trattativa decorrenza e durata, classificazione, anticipazione, trattamenti assistenziali e fondo integrativo sanitario.

«Delusi per non aver potuto firmare subito il contratto, fiduciosi che l'intesa siglata rappresenti il decisivo passo avanti per la chiusura della vertenza»: così i sindacati hanno commentato l'aggiornamento della trattativa, già durata trecento giorni. Dal canto suo la Confagricoltura ritiene che gli incontri «siano serviti ad approfondire alcuni temi particolarmente importanti quello del terzo elemento e quello delle campagne di raccolta» e che «abbiano posto le basi per una costruttiva ripresa del dialogo dopo una pausa di riflessione coincidente con le ferie».

Soddisfatto il ministro del Lavoro, Franco Marini ha affermato: «E' una vertenza che credo abbia toccato il record assoluto di durata. Non siamo ancora alla firma, ma un notevole passo avanti è stato fatto; la preintesa è una vera propria svolta nella trattativa». Il ministro ha concluso auspicando che «nel nuovo incontro di metà settembre venga ragionevolmente chiuso il contratto».

Francesco Bullo

Numero verde per salvare i boschi

Incendi, polemica sul filo del telefono

I vigili del fuoco: inutile e dannoso I consigli della Confagricoltura

ROMA. La polemica corre sul filo del telefono. Basta una telefonata per salvare un bosco, dicono al ministero dell'Agricoltura, che ha istituito un «numero verde» per avvertire il corpo forestale in caso di incendi. Il numero è 1678/63134 e le chiamate possono essere fatte da qualunque telefono pubblico o privato con la spesa a carico del corpo forestale.

Il ministro Giovanni Goria, commentando l'iniziativa, ha sottolineato che la «tutela dell'ambiente e delle foreste richiede la partecipazione e la sollecita collaborazione di tutti i cittadini. Una telefonata - ha detto il ministro Goria - può salvare un bosco e cioè una risorsa naturale che svolge un importante servizio ambientale pubblico».

«E' inutile, dannoso e confonde la gente», replicano alla Cgil funzione pubblica, e il coordinamento dei vigili del fuoco: «esistono già numeri per il soccorso pubblico e per la segnalazione degli incendi e sono il 115 dei vigili del fuoco, il 112 dei carabinieri e il 113 della polizia».

Secondo la Cgil occorre stabilire con chiarezza le linee della prevenzione, le competenze del soccorso e della vigilanza contro il rischio incendi, nonché adottare in tempi brevi un potenziamento di uomini e mezzi del corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Sulla questione degli incendi boschivi sono intervenuti anche i sindacati dei lavoratori dell'Agroindustria che hanno chiesto un intervento del ministro Goria. Ricordato che al primo grande esodo è riesploso in maniera drammatica il problema del depauperamento del patrimonio forestale nazionale a causa di incendi dolosi e non», i sindacati hanno deciso di chiedere al ministro Goria un incontro «al fine di sollecitare il governo ad attivare la parte dei fondi ancora bloccati dando la possibilità a migliaia di lavoratori di meglio tutelare il patrimonio forestale nazionale».

Infine sul problema degli incendi di boschi intervengono l'Assoboschi e la Confagricoltura, con una campagna di sensibilizzazione degli agricoltori.

Due in particolare gli avvertimenti: non bruciare le stoppie e aprire strisce tagliafuoco.

Stoppie. Confagricoltura e Assoboschi ricordano agli agricoltri che bruciare le stoppie è una pratica inutile, che non apporta benefici al terreno, ma anzi, lo impoverisce delle sostanze e degli organismi naturali. «Le fiamme alle stoppie - ricorda Confagricoltrura - sono particolarmente pericolose perché il fuoco sospinto dal vento improvviso si può facilmente estendere alle alberature e ai boschi». [L. s.]

AGRI FLASH

Agroalimentare, conti in rosso

ROMA. E' sempre in rosso la bilancia agroalimentare italiana che nel periodo gennaio-giugno 1991 ha raggiunto il deficit di 9762 miliardi, contro i 9189 miliardi del corrispondente periodo del '90. Secondo gli ultimi dati diffusi dall'Istat a giugno le importazioni del settore dell'agricoltura e dell'industria alimentari sono cresciute dell'8 per cento rispetto allo stesso mese dall'anno scorso per ammontare complessivo di 2742 miliardi.

Per l'Asti boom in Germania

Nella Germania riunificata si brinda con l'Asti spumante. Lo confermano i dati diffusi dal Consorzio per la tutela (che raggruppa i principali aziende del settore) riferite al primo semestre 1991. Il mercato tedesco è infatti quello che ha segnato la maggior ripresa, portandosi a dieci milioni e 198 mila bottiglie vendute nei primi sei mesi. Un risultato che raddoppia la quota raggiunta nello stesso periodo dell'anno scorso (5015 milioni). Il boom in Germania segna in maniera positiva anche il risultato complessivo del primo semestre che vede le vendite di Asti salire a 21,35 milioni di bottiglie con un aumento del 16,3 per cento di 18 milioni del 1990.

Diplomatici Usa visitano l'Apo

«Siamo favorevolmente impressionati dalle strutture del gruppo e soprattutto dalle metodologie con cui affronta la coltivazione e lotta integrata». Lo hanno detto Kathleen Moore e Franco Regini, dell'Ambasciata Usa a Roma, al termine della visita al gruppo Apo di Cesena. Il motivo principale della visita è quello di verificare le strutture e le tecnologie di cui il gruppo Apo si è dotato per una produzione ortofrutticola che unisca la qualità alla salvaguardia della salute e dell'ambiente.

Margarina, cambiano le norme

Cambiano le norme sulla margarina, vecchie di anni. Il nuovo testo del disegno di legge per il 1991 ha previsto alcune modifiche. In base alle nuove norme la denominazione «margarina» dovrà essere obbligatoriamente usata per le miscele di emulsioni confezionate con grassi alimentari di origine animale o vegetali diversi dal burro contenenti più del due per cento di umidità e con un contenuto in materia grassa non inferiore all'80 per cento.

Fermi i prezzi della carne bovina

Sono fermi da trenta mesi i prezzi della carne bovina. Secondo il Cip anche nelle scorse settimane non si sono infatti verificate variazioni superiori al 5 per cento nelle quotazioni delle carni di bovini adulti di prima qualità sui principali mercati all'ingrosso, per cui prezzi massimi al consumo in vigore ormai dal marzo 1989 resteranno fermi per altri due mesi.

A Carlo Gottero incarico Cee

Il consiglio dei ministri della Cee, su proposta del governo italiano, ha nominato Carlo Gottero membro del Comitato economico e sociale della Cee, l'organo che raggruppa i rappresentanti delle parti sociali nei dodici. Gottero, che è presidente della Federazione provinciale coldiretti piemontese, occuperà fino al 20 settembre 1994 il seggio che è di Walter Lucchetti, ora direttore generale alla tutela economica al ministero dell'Agricoltura.

E' partito l'Agritreno

Ventidue vagoni interamente allestiti nei quali troverà posto un'ampia rassegna della produzione agricola delle regioni italiane formeranno quest'anno Agricoltreno '91. La manifestazione giunta alla sesta edizione è patrocinata dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dalle Ferrovie italiane e dal Rai Uno Linea Verde. L'avvenimento clou di questa edizione è rappresentato dalle tappa di Czestochowa che si svolgerà in coincidenza con il raduno mondiale dei giovani cattolici, dal 12 al 16 agosto, alla presenza di Giovanni Paolo II.

Principali quotazioni sui mercati

Caseari. Reggio Emilia. Burro di affioramento L. 3730 il kg; parmigiano reggiano vecchio scelta 16.600-16.100, prima partita intera 13.300-13.700, 1990 da stagionare 10.900-11.800. Cereali. Vercelli. Risoni: Balilla L. 510-530, S. Andrea 540-570, Ribe-Ringo 560-580, Arborio 950-1000, Cripto 465-505, Arieto 565-580.

Dall'estero il settanta per cento del pesce che si consuma in Italia. Sono mille gli impianti in attività

Coltivare il mare, un'occasione perduta

Il lento decollo dell'acquacoltura

La trota occupa il posto d'onore negli allevamenti italiani

VERONA. «Il mondo delle istituzioni non ha ancora compreso il valore strategico dell'acquacoltura italiana». L'accusa arriva da Alberto Rossi, sottosegretario al Commercio Estero. L'ha lanciata durante l'annuale assemblea dell'Associazione Piscicoltori Italiani tenutasi a Verona.

L'acquacoltura ha iniziato a svilupparsi in Italia, con circa un migliaio di impianti, a partire dagli Anni con allevamenti «intensivi»: trote, pesci gatto, anguille, specie marine (spigole, orate e saraghi).

Il posto d'onore nell'allevamento nazionale è riservato alla «trota» a Trota iridea: 562 gli impianti censiti di cui 166 nel Veneto, 122 in Lombardia, in Trentino-Alto Adige, 87 in Friuli, 57 in Piemonte. La produzione si aggira sulle 40.000 tonnellate annue ripartite fra le regioni: Friuli 22-28%, Veneto 23%, Lombardia 18%, Abruzzo e Piemonte 6%, Trentino-Alto Adige 4-5%.

Di recente realizzazione sono gli allevamenti «intensivi» di anguille legati all'antica tradizione della vallicoltura; si calcola, nel nostro Paese, una produzione di 3000 tonnellate l'anno di cui una parte è destinata all'esportazione in Germania e Olanda.

Gli impianti censiti sono 135 concentrati nel Veneto con allevamenti, la Lombardia con 16, la Puglia con 14, l'Emilia Romagna 12, il Lazio con 11 e la Toscana 10 impianti.

Intorno agli Anni 70 sono sorti i primi allevamenti di pesce gatto conosciuto dagli americani channel catfish, non altrettanto noto in Italia dove in quegli anni l'attenzione degli allevatori si rivolgeva ed è tuttora rivolta al più modesto Ictalurus melas.

Gli impianti sono 193. di cui 163 nella bassa pianura padana emiliana con una produzione annua calcolata intorno alle 1500 tonnellate. Negli ultimi dieci anni tra le iniziative tecnologicamente più interessanti e distinta, per pregio e qualità, la produzione delle specie eurialine: spigole e orate. In Italia sono presenti 50 impianti per maricoltura di cui 11 in Veneto, 7 nel Lazio, e 7 in Puglia. La produzione annua è valutata intorno alle 700 tonnellate.

Gli antichi, si sa, allevavano in valli e bacini; da questo remoto quanto utile insegnamento i nostri 83.500 ettari d'acqua in comunicazione e il clima ci permettono inoltre, di produrre in vallicoltura, anguille, cefali, spigole, orate, saraghi, molluschi bivalvi. Le valli più produttive si trovano in Sardegna dove lo stato ambientale risente meno dei vincoli morfologici ed edilizi che gravano sulle aree costiere del nostro Paese. Il raccolto annuo è stimabile intorno ai 50-150 kg/ha.

Un incremento considerevole della produzione ittica nazionale si è avuto negli ultimi dieci anni grazie anche all'acquacoltura che ha permesso di raggiungere il tetto delle 450 mila tonnellate.

Durante l'incontro di Verona, Emilio Mastracchi, della direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, ha sottolineato l'impegno «della Cee che dal 1983 ad oggi ha finanziato 1250 progetti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per un totale di 306 miliardi di lire».

Nonostante i dati, che a prima vista potrebbero apparire confortanti, la produzione ittica (pesca e acquacoltura) riesce però a soddisfare la domanda nazionale con la conseguente e costosa importazione dai Paesi europei che forniscono circa il 70% del pesce sul mercato italiano.

I maggiori quantitativi sono inviati dalla Danimarca, dai Paesi Bassi, dalla Francia, dalla Norvegia e dalla Spagna, e ancora dall'America (Argentina, Panama e Canada), dall'Africa (Marocco, Tunisia, Mauritania e Sudafrica) e infine, dai Paesi asiatici come la Thailandia.

Le esportazioni italiane si limitano a trote, anguille, sardine, acciughe per quanto riguarda il pesce fresco, congelato e surgelato, e da sardine, tonni e acciughe tra i prodotti lavorati.

Fara

«Attualmente non esistono sostanze capaci di combattere l'infezione, la prevenzione unico strumento per la difesa»

C'è un killer che si nasconde nelle serre dei pomodori

Allarme degli esperti: è un virus molto pericoloso, attacca e distrugge i frutti

Lo stato di salute della nostra agricoltura si misura anche da piccoli particolari, da colture importanti per certe zone, ma secondarie nell'insieme della produzione lorda vendibile. Ad esempio, il pomodoro. I nostri coltivatori - in questo in Sicilia - sono alle prese con il terribile «killer del pomodoro», che è un virus che provoca l'avvizzimento maculato, definito con la sigla Tswv, cioè «Tomato spotted wilt virus». Questo killer fa seguito ad altri due famigerati criminali delle serre: prima il Tripide occidentale dei fiori «Frankliniella occidentalis», poi il virus dell'accartocciamento fogliare giallo del pomodoro (Tylcv). E quest'anno il più pericoloso, appunto il Tswv.

Secondo gli esperti, questa invasione di virus, che colpiscono non solo il pomodoro ma tutte le colture in serra, ad esempio peperoni, ed anche fiori (ne sanno qualcosa in Liguria) è dovuta alle massicce importazioni di materiale vegetale: si costretti ad acquistare all'estero semi, bulbi, piante, talee. E, com'è nel nostro costume, ci sono pochi controlli sanitari alle frontiere, così gli organismi nocivi entrare nel nostro Paese e fare strage di vegetali.

L'Istituto di patologia vegetale dell'Università di Catania si è messo in moto e ha potuto appurare che il nuovo virus è molto pericoloso.

Che cosa succede a una pianta di pomodoro attaccata dal killer Tswv? Sulle foglie apicali si formano accartocciamenti e bronzature, quelle più basse presentano macchie necrotiche. E, cosa grave, le infezioni si manifestano anche sui frutti, con formazione di anulature concentriche, tacche necrotiche, che obbligano il produttore a distruggere l'ortaggio.

Come abbiamo detto, il Tswv può attaccare anche il peperone con anulature concentriche sulle foglie, decolorazioni e aloni giallastri sul frutto.

Il «punctum dolens» di tutto ciò è che non esistono sostanze capaci di combattere il virus. Quindi, suggeriscono i tecnici, che la prevenzione. Il discorso vale sia per il virus dell'avvizzimento maculato (appunto il Tswv) sia per quello dell'accartocciamento fogliare (Tylcv), trasmessi rispettivamente da «Bemisia tabaci» e «Frankliniella occidentalis».

Prevenire in che modo? Per l'accartocciamento fogliare ci sono sette punti da rispettare:

1) coprire le serre una rete a maglie strettissime per respingere l'insetto;

2) allo stesso scopo, chiudere tutte le aperture;

3) eliminare le piante (coltivate o infestanti) diverse dal pomodoro;

4) estirpare le erbe infestanti nelle vicine alla serra;

5) se la serra è nuova, eseguire il trapianto quando i lavori sono ultimati;

6) sopra le piante, disporre di trappole cromotropiche, rinnovando spesso la colla;

7) eliminare immediatamente, bruciandole, le piante che presentassero i sintomi della malattia.

Regolarsi in modo analogo anche per l'avvizzimento maculato, tenendo presente che bisogna disporre di materiale in partenza.

Dicevamo all'inizio di alcuni particolari che possono parere secondari e che caratterizzano la nostra agricoltura rispetto a quelle di altri Paesi.

Per il pomodoro, mentre gli orticoltori siciliani sono alle prese con malattie dovute a scarsi controlli sanitari alle frontiere, gli olandesi sono lanciati in orbita. Si pensi che il pomodoro da mensa, in Olanda e in Belgio, viene ormai tutto coltivato in coltura idroponica, cioè senza terra, su uno strato di lana di roccia, impregnato d'acqua e di elementi nutritivi. E l'ex «Giardino d'Europa» importa dai Paesi Bassi oltre 200 mila quintali di pomodori: una vergogna.

Utilizzando le biotecnologie, in Gran Bretagna si sperimentando il «pomodoro transgenico», ottenuto nei laboratori dell'Ici: arriva a maturazione normalmente (quindi non deve essere raccolto verde), non va in sovramaturazione, non marcisce, può essere raccolto a macchina senza spaccarsi ed essere trasportato senza danni; quello normale durante il trasporto danneggiato per il 40-45%, quello transgenico non supera l'8%.

Livio Burato

GRANDE AGOSTO GRANDI PREZZI 91

SALOTTI IN PELLE - DIVANI TRASFORMABILI IN LETTO - CUCINE COMPONIBILI - TUTTO IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI ECCEZIONALI

Pagamento fino a 6 anni senza cambiali

Divano 3 posti L. 950.000 - 2 posti L. 880.000 - Poltrona L. 750.000
Trasformabili a letto con rete ortopedica e piumone

Divano 3 posti in pelle a 2 poltrone in pelle

200 DIVANI

trasformabili a letto e salotti in tessuto

Con letto matrimoniale con doghe e piumone a **L. 580.000**

200 SALOTTI

in vera pelle da **L. 1.900.000**

200 SALOTTI

in tessuto da **L. 990.000**

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

NUOVO SHOW ROOM DI FINALE LIGURE
SAVONA

Via per Calice - Zona Industriale
Località Perti a 2000 mt. dall'autostrada
Tel. 019/680.422

Materassi Ortopedici a L. 130.000
Sedie sciolte (cad.) L. 25.000

IN LEGNO ROVERE E PIANO IN GRANITO

Frigo/freezer 60
base 90 + pensile 90
base angolo 105x60 + pensile 60x60 + pensile 45
forno + piano cottura 60 inox + cappa 60
lavello 90 - 2 vasche inox + colapiatti 90
cassettiera 45 + pensile vetri 45

arredamenti STUDIO 3

Corso Traiano, 103 - Tel. 011 612.174 - TORINO

MAGAZZINO: Via Pio VII, 130 (dietro cortile) - zona Mirafiori - Tel. 011 61[illegible]

NIZZOLA IN AIUTO DEI DUE DOPATI

ROMA. Il presidente della Lega Nizzola, a differenza del presidente federale Matarrese, non è contrario al fatto che Peruzzi e Cornevale (nelle foto) possano giocare le amichevoli: «Se si tratterà di qualche gara di allenamento, potremmo esaminare la possibilità di concedere la deroga».

GLI ARBITRI IN RITIRO

SPORTILIA. I 39 arbitri di A e B si ritroveranno stamane a Sportilia (Forlì), agli ordini di Paolo Casarin, per un ritiro collegiale che durerà fino al 13 agosto. Il più giovane è la matricola Pierluigi Collina, 29 anni, bolognese. Il veterano Rosario Lo Bello, che compirà 46 anni a novembre.

OGGI IN TV

12,00 Calcio. Calcio ..., varietà, replica — **Italia 1**
12,15 Moto. Da Misano, ... San Marino, Mond. Superbike — **Tmc**
12,30 Moto. Da Donington, G.P. Gran Bretagna Mond. 125 — **Tele+2**
13,00 Motori. Grand Prix, rep. — **Italia 1**
13,00 Moto. Da Misano, G.P. San Marino, camp. mond. Superbike — **Raitre**
13,45 Eroi, profili di campioni, rep. — **Tele+2**
14,15 Moto. Da Donington, G.P. di Gran Bretagna, Mond. 250 e 500 — **Tele+2**
14,45 Calcio. Da Londra, torneo Malèta, finale ... posto — **Italia 1**
15,00 Tennis. Da San Marino, finale del torneo maschile Atp — **Raitre**
15,15 Beach volley. Da Cattolica, Five World Series — **Tmc**
16,00 ... Da Misano, G.P. San Marino, camp. mond. Superbike — **Raidue**
16,45 Calcio. Da Londra, Sampdoria-Arsenal finale torneo Malèta — **Italia 1**
17,45 Eroi, profili di campioni, ... — **Tele+2**
17,15 Moto. Da Donington, G.P. di Gran Bretagna, Mond. sidecars — **Tele+2**
18,00 Eroi, profili di campioni, rep. — **Tele+2**
18,30 Campo base, il mondo dell'avventura con Ambrogio Fogar — **Tele+2**
18,35 Domenica gol — **Raitre**
19,00 Domenica sportiva — **Svizzera**
19,30 Wrestling. I giganti — **Tele+2**
20,30 Calcio. Reggiana-Milan amich. ... — **Italia 1**
20,30 Pallavolo. Maxicono Parma-Cska Mosca, finale Coppa Ca...oni, rep. — **Tele+2**
22,20 Sportflash — **Svizzera**
22,30 Golf. Open di Milano, rep. — **Tele+2**
23,15 Domenica sportiva; **baseball,** Montella-... Italia-Urss, Europei — **Raiuno**
23,45 Eroi, profili di grandi campioni — **Tele+2**
... **Pallavolo.** Maxicono Parma-Cska Mosca Coppa Campioni, rep. — **Tele+2**
1,00 Calcio. Torneo Malèta, ... — ...

LA STAMPA
SPORT

Domenica 4 Agosto 1991 27

Riporta la sfida al sampdoriano Vialli (sopra) capocannoniere lo scorso anno Ma ... altre società si sono tutelate con difensori forti (la Juve ha acquistato il tedesco Reuter, a fianco) ... attaccanti ... grande esperienza come Serena (a destra) passato dall'Inter al Milan

Il lungo cammino del Campionato

Due novità e una conferma Scifo (a fianco) è la grande speranza del Torino Fontolan (Inter, a sin.) torna in campo dopo un anno per infortunio Skuhravy (Genoa, des.) tenterà di ripetere i ... gol del '91

ALLA TERZA GIA' JUVE-MILAN

ROMA. Nel Salone d'onore del Foro Italico ... stati varati ieri i calendari dei campionati di serie A ... B. Da Gattai, Matarrese e Nizzola l'augurio per uno svolgimento sereno del torneo. I commenti dei dirigenti ... sono divisi equ... fra scontenti e soddisfatti. Solo Moggi ha più marcatamente sottolineato che «il Torino non ha ricevuto un trattamento da testa di serie». Molti sguardi era... puntati sulla Juventus, rimasta fuori dalle sei teste di serie in base alla classifica di un anno fa. Proprio per questo arriva già alla terza giornata l'incontro di cartello con ... Milan, preceduto però fin dalle seconda giornata da un'interessante Roma-Inter. Primo derby Roma-Lazio (6ª), poi Genoa-Samp all'8ª, Juve-Toro alla 10ª, Inter-Milan alla 12ª. Questo il calendario delle soste del torneo per le partite degli ...: 13 ottobre (Urss-Italia ... 16-10), 10 ... (Italia-Norvegia del 13), 22 dicembre (Italia-Cipro del 21), 29 dicembre (sosta natalizia), 22 marzo (incontro amichevole con la Germania del 25). Le B si fermerà il 29 dicembre, 6 gennaio, 8 marzo, ... aprile.

1ª GIORNATA

Andata 1/9	Ritorno 26/1
ASCOLI	MILAN
BARI	TORINO
CAGLIARI	SAMPDORIA
GENOA	CREMONESE
INTER	FOGGIA
JUVENTUS	FIORENTINA
LAZIO	PARMA
NAPOLI	ATALANTA
VERONA	ROMA

2ª GIORNATA

Andata 8/9	Ritorno 2/2
ATALANTA	ASCOLI
CREMONESE	NAPOLI
FIORENTINA	GENOA
FOGGIA	JUVENTUS
MILAN	CAGLIARI
PARMA	BARI
ROMA	INTER
SAMPDORIA	VERONA
TORINO	LAZIO

3ª GIORNATA

Andata 15/9	Ritorno 9/2
BARI	SAMPDORIA
CAGLIARI	ROMA
CREMONESE	TORINO
FIORENTINA	FOGGIA
GENOA	ASCOLI
INTER	VERONA
JUVENTUS	MILAN
LAZIO	ATALANTA
NAPOLI	PARMA

4ª GIORNATA

Andata 22/9	Ritorno 16/2
ASCOLI	LAZIO
ATALANTA	JUVENTUS
FOGGIA	CAGLIARI
MILAN	FIORENTINA
PARMA	CREMONESE
ROMA	GENOA
SAMPDORIA	INTER
TORINO	...
VERONA	BARI

5ª GIORNATA

Andata 29/9	Ritorno 23/2
CAGLIARI	TORINO
CREMONESE	ATALANTA
FIORENTINA	ROMA
FOGGIA	PARMA
JUVENTUS	BARI
LAZIO	...
MILAN	GENOA
NAPOLI	VERONA
SAMPDORIA	ASCOLI

6ª GIORNATA

Andata 6/10	Ritorno 1/3
ASCOLI	NAPOLI
ATALANTA	MILAN
BARI	CREMONESE
GENOA	JUVENTUS
INTER	FIORENTINA
PARMA	SAMPDORIA
ROMA	LAZIO
TORINO	FOGGIA
VERONA	CAGLIARI

7ª GIORNATA

Andata 20/10	Ritorno 8/3
CAGLIARI	INTER
CREMONESE	VERONA
FIORENTINA	BARI
FOGGIA	ASCOLI
LAZIO	GENOA
MILAN	PARMA
NAPOLI	JUVENTUS
SAMPDORIA	ATALANTA
TORINO	ROMA

8ª GIORNATA

Andata 27/10	Ritorno 15/3
ASCOLI	FIORENTINA
ATALANTA	CAGLIARI
BARI	MILAN
GENOA	SAMPDORIA
INTER	NAPOLI
JUVENTUS	CREMONESE
PARMA	TORINO
ROMA	FOGGIA
VERONA	LAZIO

9ª GIORNATA

Andata 3/11	Ritorno 29/3
ASCOLI	CREMONESE
FIORENTINA	CAGLIARI
FOGGIA	BARI
GENOA	ATALANTA
LAZIO	JUVENTUS
MILAN	ROMA
NAPOLI	SAMPDORIA
...	VERONA
TORINO	INTER

10ª GIORNATA

Andata 17/11	Ritorno 5/4
ATALANTA	FIORENTINA
BARI	LAZIO
CAGLIARI	PARMA
CREMONESE	FOGGIA
INTER	ASCOLI
JUVENTUS	TORINO
ROMA	NAPOLI
SAMPDORIA	MILAN
VERONA	GENOA

11ª GIORNATA

Andata 24/11	Ritorno 12/4
ASCOLI	JUVENTUS
FIORENTINA	LAZIO
FOGGIA	ATALANTA
GENOA	CAGLIARI
MILAN	CREMONESE
NAPOLI	BARI
PARMA	...
ROMA	SAMPDORIA
...	VERONA

12ª GIORNATA

Andata 1/12	Ritorno 19/4
ATALANTA	PARMA
BARI	GENOA
CAGLIARI	ASCOLI
CREMONESE	FIORENTINA
INTER	MILAN
JUVENTUS	ROMA
LAZIO	NAPOLI
...	TORINO
VERONA	FOGGIA

13ª GIORNATA

Andata 8/12	Ritorno 26/4
ASCOLI	BARI
CREMONESE	LAZIO
FIORENTINA	VERONA
FOGGIA	SAMPDORIA
GENOA	PARMA
JUVENTUS	INTER
MILAN	TORINO
...	CAGLIARI
ROMA	ATALANTA

14ª GIORNATA

Andata 15/12	Ritorno 3/5
BARI	ATALANTA
CAGLIARI	CREMONESE
INTER	GENOA
LAZIO	MILAN
NAPOLI	FOGGIA
PARMA	...
SAMPDORIA	JUVENTUS
TORINO	FIORENTINA
VERONA	ASCOLI

15ª GIORNATA

Andata 5/2	Ritorno 10/5
...	ROMA
ATALANTA	VERONA
...	...
...ESE	INTER
FIORENTINA	SAMPDORIA
GENOA	TORINO
JUVENTUS	PARMA
LAZIO	FOGGIA
MILAN	NAPOLI

16ª GIORNATA

Andata 12/1	Ritorno 17/5
CAGLIARI	JUVENTUS
FOGGIA	GENOA
INTER	...
NAPOLI	FIORENTINA
PARMA	ASCOLI
ROMA	CREMONESE
SAMPDORIA	LAZIO
...	ATALANTA
VERONA	MILAN

17ª GIORNATA

Andata 19/1	Ritorno 24/5
ASCOLI	...
ATALANTA	INTER
BARI	...
CREMONESE	SAMPDORIA
FIORENTINA	PARMA
GENOA	NAPOLI
JUVENTUS	VERONA
LAZIO	CAGLIARI
MILAN	FOGGIA

B

GLI ORARI

Questo l'orario ufficiale delle partite dei prossimi campionati di serie A e B. Dal 1° settembre si comincerà alle ore 16; dal 29 settembre alle 15 (viene infatti ripristinata l'ora solare); dal ... ottobre alle 14,30; dal 9 febbraio alle 15; dal 29 marzo alle 16; dal ... maggio alle 16,30. La serie A si concluderà il 24 maggio, la B il 14 giugno.

1ª GIORNATA

Andata 1/9	Ritorno 26/1
BOLOGNA	COSENZA
LECCE	VENEZIA
MESSINA	CESENA
PADOVA	ANCONA
PALERMO	...
PESCARA	MODENA
PIACENZA	LUCCHESE
PISA	CASERTANA
REGGIANA	TARANTO
UDINESE	AVELLINO

2ª GIORNATA

Andata 8/9	Ritorno 2/2
ANCONA	PIACENZA
AVELLINO	PADOVA
BRESCIA	LECCE
CASERTANA	REGGIANA
CESENA	PALERMO
COSENZA	UDINESE
LUCCHESE	PESCARA
MODENA	PISA
TARANTO	BOLOGNA
VENEZIA	MESSINA

3ª GIORNATA

Andata 15/9	Ritorno 9/2
ANCONA	CASERTANA
BOLOGNA	MESSINA
COSENZA	PISA
LECCE	MODENA
PADOVA	BRESCIA
PALERMO	VENEZIA
PESCARA	CESENA
PIACENZA	AVELLINO
REGGIANA	LUCCHESE
UDINESE	TARANTO

4ª GIORNATA

Andata 22/9	Ritorno 16/2
AVELLINO	COSENZA
BRESCIA	...
CASERTANA	PALERMO
CESENA	LECCE
LUCCHESE	...
MESSINA	PESCARA
MODENA	PIACENZA
PISA	ANCONA
TARANTO	PADOVA
VENEZIA	REGGIANA

5ª GIORNATA

Andata 29/9	Ritorno 23/2
ANCONA	AVELLINO
BOLOGNA	...
BRESCIA	MODENA
COSENZA	TARANTO
LECCE	PISA
PADOVA	CASERTANA
PESCARA	VENEZIA
PIACENZA	PALERMO
REGGIANA	CESENA
UDINESE	MESSINA

6ª GIORNATA

Andata 6/10	Ritorno 1/3
AVELLINO	REGGIANA
CASERTANA	UDINESE
CESENA	BOLOGNA
LUCCHESE	PADOVA
...	BRESCIA
MODENA	COSENZA
PALERMO	LECCE
PISA	PESCARA
TARANTO	ANCONA
VENEZIA	PIACENZA

7ª GIORNATA

Andata 13/10	Ritorno 15/3
ANCONA	MODENA
...	UDINESE
CASERTANA	LUCCHESE
CESENA	VENEZIA
LECCE	TARANTO
PADOVA	MESSINA
PESCARA	AVELLINO
PIACENZA	...
PISA	...MO
REGGIANA	COSENZA

8ª GIORNATA

Andata 20/10	Ritorno 22/3
AVELLINO	PISA
BOLOGNA	PADOVA
COSENZA	PIACENZA
LUCCHESE	ANCONA
MESSINA	...
PALERMO	PESCARA
REGGIANA	MODENA
TARANTO	BRESCIA
UDINESE	CESENA
VENEZIA	CASERTANA

9ª GIORNATA

Andata 27/10	Ritorno 29/3
ANCONA	REGGIANA
BOLOGNA	PALERMO
BRESCIA	COSENZA
CASERTANA	AVELLINO
LECCE	PESCARA
MESSINA	TARANTO
MODENA	LUCCHESE
PADOVA	UDINESE
PIACENZA	CESENA
PISA	VENEZIA

10ª GIORNATA

Andata 3/11	Ritorno 5/4
AVELLINO	BOLOGNA
CESENA	CASERTANA
COSENZA	MESSINA
LUCCHESE	PISA
PALERMO	ANCONA
PESCARA	PIACENZA
REGGIANA	BRESCIA
TARANTO	MODENA
UDINESE	LECCE
VENEZIA	PADOVA

11ª GIORNATA

Andata 10/11	Ritorno 12/4
ANCONA	LECCE
BOLOGNA	...GIANA
BRESCIA	LUCCHESE
CASERTANA	PESCARA
MESSINA	PALERMO
MODENA	AVELLINO
PADOVA	...
PIACENZA	UDINESE
PISA	...
TARANTO	VENEZIA

12ª GIORNATA

Andata 17/11	Ritorno 19/4
AVELLINO	TARANTO
CESENA	COSENZA
LECCE	CASERTANA
LUCCHESE	MESSINA
PALERMO	MODENA
PESCARA	BRESCIA
PISA	PIACENZA
REGGIANA	PADOVA
UDINESE	BOLOGNA
VENEZIA	ANCONA

13ª GIORNATA

Andata 24/11	Ritorno 3/5
ANCONA	CESENA
BOLOGNA	PESCARA
BRESCIA	...
COSENZA	LUCCHESE
...	AVELLINO
MODENA	CASERTANA
PADOVA	PISA
PIACENZA	LECCE
TARANTO	PALERMO
UDINESE	REGGIANA

14ª GIORNATA

Andata 1/12	Ritorno 10/5
AVELLINO	BRESCIA
CASERTANA	PIACENZA
CESENA	MODENA
LECCE	PADOVA
LUCCHESE	...
PALERMO	UDINESE
PESCARA	ANCONA
PISA	BOLOGNA
REGGIANA	MESSINA
VENEZIA	...

15ª GIORNATA

Andata 8/12	Ritorno 17/5
AVELLINO	LUCCHESE
BOLOGNA	LECCE
BRESCIA	CASERTANA
COSENZA	PESCARA
MESSINA	ANCONA
...	VENEZIA
PADOVA	PALERMO
PIACENZA	REGGIANA
...	CESENA
...	PISA

16ª GIORNATA

Andata 15/12	Ritorno 24/5
ANCONA	BRESCIA
CASERTANA	COSENZA
CESENA	PADOVA
LECCE	LUCCHESE
MODENA	BOLOGNA
PALERMO	AVELLINO
PESCARA	REGGIANA
...	MESSINA
PISA	TARANTO
VENEZIA	UDINESE

17ª GIORNATA

Andata 22/12	Ritorno 31/5
AVELLINO	...
BOLOGNA	VENEZIA
BRESCIA	PIACENZA
COSENZA	ANCONA
LUCCHESE	CESENA
MESSINA	PISA
PADOVA	MODENA
REGGIANA	...
TARANTO	CASERTANA
UDINESE	PESCARA

18ª GIORNATA

Andata 12/1	Ritorno 7/6
ANCONA	BOLOGNA
CASERTANA	...
CESENA	AVELLINO
LECCE	REGGIANA
MODENA	UDINESE
PALERMO	COSENZA
PESCARA	TARANTO
PIACENZA	PADOVA
...	BRESCIA
VENEZIA	LUCCHESE

19ª GIORNATA

Andata 19/1	Ritorno 14/6
AVELLINO	VENEZIA
BOLOGNA	CASERTANA
BRESCIA	CESENA
COSENZA	LECCE
LUCCHESE	PALERMO
...	MODENA
PADOVA	PESCARA
...	PISA
TARANTO	PIACENZA
UDINESE	ANCONA

I bianconeri sono ancora in rodaggio a Trento (2-0), i campioni d'Italia danno spettacolo in Inghilterra

Kohler e Marocchi consolano il Trap

Schillaci e Reuter in gol, ma la Juve dura poco

Schillaci (a fianco) ha segnato un gol di rapina ma è apparso un po' nervoso In basso, Buso: il bomber sampdoriano ha sfoggiato a Londra le sue doti d'opportunista

TRENTO.
DAL NOSTRO INVIATO

Un gol di rapina, segnato da uno Schillaci assai nervoso in avvio ma intanto vivo. E una bella combinazione volante Reuter-Baggio-Reuter che ha portato al raddoppio. Venticinque minuti di buon calcio e poi poche cose da ricordare in questo Trento-Juventus. La crescita di Kohler, non solo in [illegible] anche negli sganciamenti offensivi, sintomo di [illegible] confidenza agli schemi: e la bella padronanza della posizione da parte di Marocchi. La Juventus non ha entusiasmato, però a Trento ha raccolto applausi per il solo fatto di [illegible] stata, a 45 anni dall'ultima apparizione.

Il clima in cui è nata la terza apparizione stagionale della [illegible] Juventus made in Trapattoni, [illegible] surrogato di grande festa unita ad una approssimativa organizzazione. Oltre 6500 i paganti, dieci volte in più rispetto a Trento-Napoli a qualche giorno fa in notturna. Gente fuori senza biglietto, gente in piedi sugli spalti gremiti oltre la capienza (almeno [illegible] migliaio i portoghesi). E norme di [illegible] ignorate, [illegible] d'ordine lasciato al caso. Comunque tutto è filato liscio: solo un po' di panico per [illegible] cartellone andato a fuoco.

Le reti, appena due, meritano di essere descritte. Al 22' punizione di Baggio, colpo di testa di Casiraghi, respinta del portiere trentino e facile piatto sinistro di Schillaci. Al 35' Reuter appoggia per Baggio un pallone a mezz'altezza, il fantasista lo smista al tedesco [illegible] il piatto e il sinistro violento [illegible] mediano non lascia scampo. Juve in campo con Tacconi, Carrera, De Agostini, Reuter, Kohler, Julio Cesar, Di Canio, Marocchi, Schillaci, Baggio e Casiraghi. Nella ripresa Corini per Reuter, non [illegible] meglio della condizione per via [illegible] leggeri dolorini. Quindi spazio anche ad Alessio per il quale Trapattoni ha «grande considerazione» (attanto, Di Canio!), Luppi, Galia, Caverzan.

Il gioco ha offerto pochi squarci. Casiraghi e Baggio hanno colto nel giro di un secondo per due volte i pali, Galia, Alessio e Casiraghi ancora avrebbero potuto aumentare il bottino. Una buona impressione ha invece destato, sorprendendo perfino Trapattoni, la verve di Kohler. «E' la grande nota lieta. Spero che non sia un bagliore d'agosto: è determinato in fase difensiva e assume iniziative in [illegible]. La sua inclinazione a proporsi ai compagni e il modo in cui si muove disinvolto in difesa mi fa piacere. Bene anche Julio Cesar nella ripresa al fianco di Carrera, a sua volta in evidenza nel doppio ruolo di marcatore esterno e centrales.

Ma [illegible] fare bianconero si sta rivelando in questa fase iniziale [illegible] stagione Marocchi. [illegible] già assunto la posizione ideale in campo, i sincronismi con cui copre i compagni della difesa che si sganciano sono esemplari. Trapattoni spende una parola per lui: «Si muove con raziocinio, è sempre presente in ogni fase del gioco, dà ordine e fa benissimo da filtro».

Nonostante ciò, la Juve ha giocato come vuole Trapattoni solo negli ultimi 25' del primo tempo: «In quella fase ho visto la squadra che piace a me. Il caldo, l'agonismo degli [illegible]ri, le gambe imballate dalla prepa[illegible] giustificano in parte le pause dei restanti 65'. Per arri[illegible] squadra-scudetto ho però bisogno di vedere concretezza, razionalità e concentrazione, soprattutto [illegible] avanti. Siamo ben lontani [illegible] mio concetto di squadra. L'autonomia è di un'ora, ma non c'è ancora la mentalità che pretendo, dovre[illegible] bruciare i tempi».

Dietro l'angolo, c'è infatti l'insidia dell'inizio in salita che il calendario ha riservato ai bianconeri (Fiorentina, Foggia in Puglia, Milan e Atalanta a Bergamo). Trap spiega: «Ecco perché non posso essere soddisfatto. Prevedevo [illegible] avvio di campionato così. Perciò sarò sempre più pignolo. L'avvio ci permetterà o meno [illegible] rimanere aggrappati alle grandi, non dovremo perdere colpi».

Il Baggio-Fiorentina dal 1° settembre non fa andare fuori [illegible] testa il Trap: «A me interessa vedere Roberto giocare [illegible] continuità, si [illegible] s[illegible] presentato anche contro il Trento in zona gol. Conto molto su di lui, ma [illegible] sarà l'unico, [illegible] vorrei ritrovarmi con una formazione anonima in caso di [illegible] assenza». E Baggio che cosa dice della Fiorentina alla 1ª giornata? «Non mi interessa più. Il calendario non l'ho mai guardato, prima o poi doveva capitare questo match».

Franco Badolato

Buso, che poker a Londra

Samp bene: 6-1 al West Ham e oggi sfida l'Arsenal in finale

[illegible] La Sampdoria ha travolto il West Ham [illegible] a 1) e quel[illegible] sera affronterà nella finale del torneo «Makita» l'Arsenal, vittorioso a [illegible] volta sul Panathinaikos per 1-0 (rete di Rocastle). Ieri pomeriggio non c'era[illegible] Vialli e Mancini, [illegible] hanno pensano Silas [illegible] Buso [illegible] liquidare il debole West Ham nella partita d'apertura. Il brasiliano si è segnalato fra i migliori in campo per il dinamismo e per aver dettato (ben aiutato in questo da Cerezo) assist decisivi e preziosi suggerimenti per i compagni.

L'ex bianconero ed ex viola ha fatto invece la parte [illegible] leone in [illegible] di rigore [illegible] ha realizzato quattro (12', 19', 58', 80') delle sei reti blucerchiate, completate [illegible] quelle di Cerezo (52') e di Lombardo (73'). Per gli inglesi, il punto d'onore è stato firmato da Parris al 72'.

Fu vera gloria? E' difficile nel calcio d'inizio di agosto emettere sentenze nel bene [illegible] nel male, certo che la Samp campione d'Italia è [illegible] squadra che promette di ripetersi su certi livelli [illegible] che il [illegible] Ham ha denunciato vistose lacune tecniche, dinamiche e tattiche, anche per [illegible] dovuto rinunciare [illegible] 5 titolari indisponibili.

Il giudizio [illegible] Samp è relativo anche per la contempo[illegible] [illegible] Mancini [illegible] di Vialli, fermato precauzionalmente a causa [illegible] dolori al tendine che si inserisce alla tibia, appena sotto il ginocchio. Nulla di grave, il tecnico [illegible] i medici doriani non hanno voluto rischiare. Nonostante queste assenze importanti, la Samp ha esibito un calcio brillante, che ha fatto contrasto [illegible] quello rallentato degli inglesi.

Al fianco di Buso, freddo opportunista in ogni circostanza, a Silas, rapido e intuitivo, hanno giocato bene Lombardo, attivo [illegible] pericoloso (quanta potenza nel [illegible] gol!), Cerezo (gli anni sembrano non passare [illegible] per lui). Pari, Vierchowod e Lanna hanno confermato la grinta di sempre. Per quanto concerne gli infortunati, nulla di grave è accaduto a Ivano Bonetti, il quale in due contrasti [illegible] l'avversario è rimasto contuso alla schiena.

Tutt'altre difficoltà ha naturalmente incontrato l'Arsenal contro il Panathinaikos. I greci sono apparsi veloci e brillanti, soprattutto nel 2° tempo, quando hanno fatto registrare [illegible] uniche azioni pericolose. A tempo scaduto ne hanno fallite una clamorosa e stasera si devono accontentare [illegible] giocare con [illegible] West Ham per il 3° o 4° posto.

[illegible] Thompson

[illegible] IN [illegible]

In Bologna-Spezia

Gigi Maifredi espulso per proteste

Numerose anche ieri le partite amichevoli delle squadre di serie [illegible] e B. Tra molti risultati scontati, anche qualche sorpresa e [illegible] episodio curioso accaduto a Sestola. Gigi Maifredi, neo trainer [illegible] Bologna, è riuscito a farsi espellere per protesta. I rossoblù si sono imposti per 2-0 allo Spezia.

Napoli 1-2. Grossi guai per gli azzurri, sconfitti ieri sera (2-1) [illegible] Ravenna. Gli uomini di Ranieri hanno problemi con la tattica del fuorigioco e per questo motivo hanno subito due gol con Antonioli e Barone. Careca [illegible] 6' dalla fine ha accorciato le distanze. Al 6' Ferrara, colpito al ginocchio sinistro, ha lasciato il campo.

Genoa 3-1. Per i rossoblù di Bagnoli, impegnati ieri [illegible] in amichevole ad Alessandria, pri[illegible] importante appuntamento della stagione, un allenamento [illegible] che buono e sprazzi di buon gioco chez ha soddisfatto il numeroso pubblico presente sugli spalti; 3-1 [illegible] risultato finale, con reti di Torrente, Bortolazzi e Caricola per i liguri e rete [illegible] Alfano per i pimontesi.

Fiorentina 0-1. La seconda sorpresa [illegible] giornata arriva da Bolzano, dove la Fiorentina [illegible] stata sconfitta per 1-0 dal Taranto. Il gol [illegible] pugliesi è stato [illegible] a segno da D'Ignazio al 57'. Cecchi Gori, presente all'incontro, non fa drammi: «Chi va male in estate, va bene in campionato».

Parma 3-1. Nel ritiro di Folgaria, per l'ultima amichevole, partitella in famiglia per il Parma. Ha vinto la formazione titolare per 3-1 sulle riserve. Particolare curioso: tutte [illegible] reti sono state segnate dai fratelli Melli. Alessandro [illegible] andato a segno con una tripletta al 5', 48' e 61' mentre Marcello ha segnato il gol della bandiera al 66'.

Foggia 11-0. A Bressanone Zeman continua ad allenare la squadra anche prima delle partite. Lo ha fatto anche ieri, ritardando il match [illegible] il Millent, conclusosi [illegible] a solita goleada, 11-0 ed un Rambaudi particolarmente in vena di prodezze. Suoi 5 gol dell'incontro, seguito dalle doppiette di Baiano e Petrescu e dalle reti di Consagra e Picasso.

Per quanto riguarda [illegible] squadre di serie [illegible] da segnalare la sconfitta (2-1 [illegible] Nocera Umbra) della neopromossa Casertana con il Perugia, la vittoria del Cesena (2-0) sul Teramo e il [illegible] [illegible] Brescia sui dilettanti [illegible] Piavè per 4-0.

[illegible] EDIZIONE

Applausi [illegible] Diego e insulti all'Italia nella partita di beneficenza [illegible] Buenos Aires

Ecco Maradona, sa ancora far gol

Diego Maradona è tornato in campo dopo quattro mesi e mezzo

All'incontro hanno assistito 25 mila spettatori Diego è apparso in buona condizione fisica

BUENOS AIRES. Con tre gol molto apprezzati dal pubblico, Diego Maradona ha «firmato» la partita amichevole che ha seguato ieri [illegible] Buenos Aires il suo ritorno provvisorio al calcio dopo la squalifica per doping. L'incontro, organizzato per beneficenza [illegible] una squadra di attori e [illegible] di ex calciatori, si [illegible] concluso con la sconfitta della prima, nella quale [illegible] schierato Diego insieme ai giocatori della nazionale Oscar Ruggeri e Sergio Batista, per 4-5. Maradona, anche se in una cornice [illegible] giocatori non certo alla sua altez[illegible], [illegible] l'ha [illegible] tutta, ha giocato seriamente [illegible] risparmiarsi, ha mostrato di essere in buona forma [illegible] ha dato al pubblico una lezione di calcio. La sua classe è emersa particolarmente nel secondo tempo, quando è riuscito [illegible] segnare il [illegible] terzo gol su punizione, colpendo la palla con precisione mandandola nell'angolo alto.

Cori ostili nei confronti dell'Italia hanno salutato l'entrata in campo di Diego nello stadio Ferrocarril Oeste dove circa 25 mila spettatori scandivano il suo nome e urlavano: «Se gridiamo tutti, Maradona tornerà». Diego è sceso in campo nella [illegible]ra degli attori mentre fra [illegible] vecchie glorie hanno giocato ex calciatori molto amati [illegible] tifosi, [illegible] Olguin, Artime, Yazalde, Carrascosa e Lopez. Ma la loro presenza non era bastata per destare l'interesse del pubblico argentino. La partita è [illegible] organizzata per [illegible] [illegible] tomografo computerizzato per l'ospedale in cui è ricoverato [illegible] noto [illegible] argentino Adrian Ghio, vittima due mesi fa di [illegible] incidente stradale. Prima della decisione di Maradona di giocare, erano stati venduti solo 1000 biglietti e i fondi raccolti erano ben lontani dai 4[illegible] mila dollari necessari per l'acquisto. Ma tutto è cambiato con Diego in [illegible]. Oltre ai 25 mila biglietti venduti, ai 30 mila dollari di diritti tv, [illegible] venuta la sponsorizzazione di venti grosse ditte e la decisione del Comune di Buenos Aires di [illegible] un dollaro per ogni dollaro incassato.

Mentre Mondonico chiede al Toro di seguire nella scalata al vertice il percorso della Samp

Lentini: ma quanto mi somiglia questo Saifo

«Ha voglia di vincere come me e convincerà chi ha dubbi [illegible] di lui»

PINZOLO. Pesa un po' la stanchezza di un ritiro che [illegible]incia a farsi lungo. E pesano le polemiche e le incertezze per gli infortuni che condizionano la preparazione del Torino. Per fortuna c'è ancora chi ricarica l'ambiente, segnalando le cose che funzionano. «A me questa squadra piace - sostiene Lentini - e credo che tutte le [illegible] ambizioni siano ben riposte. Prendete Scifo. All'inizio c'era chi dubitava che fosse l'acquisto giusto dopo l'esperienza [illegible] l'Inter. Invece ha dimostrato che è un ragazzo che lavora [illegible] umiltà e con una grande voglia [illegible] vincere. In questo penso che siamo simili».

Lentini ha sempre sostenuto l'importanza di credere nello scudetto per arrivare almeno [illegible] Uefa. E procede sulla stessa strada. «I 13 punti [illegible] distacco dalla Samp sembrano tantissi[illegible], ma a Boskov l'anno scorso è girato tutto bene. La differenza [illegible] valori non è [illegible]sì netta e speriamo che per una stagione tutto fili liscio anche a noi», dice [illegible] granata, che propone un tema [illegible] a Mondonico. Per il tecnico, infatti, è proprio la Samp il termine di paragone al quale devono ispirarsi i suoi uomini. «Juve, Inter [illegible] Milan - afferma Mondonico - ci sono superiori e hanno l'abitudine a giocare per il titolo. La Samp in questo mi sembra più abbordabile ed è anche un esempio di come una squadra giovane possa diventare vincente a poco a poco. La nostra ambizione è di non metterci tutti gli anni che ci hanno messo loro».

Lentini ha [illegible] unico cruccio: l'indisponibilità [illegible] Casagrande lo obbliga [illegible] giocare da seconda punta, in un ruolo che non gli piace. «Mi sento fuori posto, non rendo come potrei. Spero che il brasiliano si ristabilisca in fretta [illegible] che io torni a fare il tornante. Se parto da lontano divento più pericoloso. E poi c'è la questione del numero. Vorrei [illegible] sempre l'8, adesso mi danno l'11 perché gioco da attaccante. Può apparire [illegible] sciocchezza [illegible] i calciatori si attaccano al numero di maglia, fa parte [illegible] nostro bagaglio di piccole manie. E io [illegible] che l'8 diventasse mio per sempre».

[illegible] fossero soltanto questi i problemi del Torino ci sarebbe da stare allegri. Invece la situazione [illegible] [illegible] confortante. Benedetti, per la famosa «sciocchezza alla caviglia» rimediata martedì scorso, [illegible] è disponibile neppure per l'amichevole di oggi. Sorvoliamo poi sulla vicenda che chiama in cau[illegible] il brasiliano Casagrande, che ha già creato qualche tensione all'interno della squadra. L'attaccante si è allenato ma non giocherà. Ce la fa invece Bresciani, che ieri [illegible] si è allenato e che oggi farà tandem in attacco [illegible] Vieri, mentre Mondonico impiegherà Crevero per un tempo: il medico giovedì lo aveva escluso con decisione, poi [illegible] è aperto lo spiraglio. La decisione si è avuta ieri mattina [illegible] riguarda ovviamente [illegible] confronto con la selezione raccogliticcia della Val Rendena. Scifo lamenta una lieve infiammazione tendinea alla caviglia destra, potrebbe [illegible] giocare o disputare un tempo, alternandosi [illegible] Martin Vazquez. Il match è previsto per le 17 a Pinzolo.

Intanto Mondonico ha preso visione del calendario del [illegible]ampionato e ne è rimasto soddisfatto. «L'inizio è come [illegible] l'aspettavo ed è abbordabile. Saremo i primi [illegible] saggiare la consistenza del nuovo Bari, poi avre[illegible] la Lazio che l'anno scorso ci ha dato molti fastidi, quindi la Cremonese in una partita che per me [illegible] sarà come le altre. Il punto critico è tra le 9ª e la 13ª giornata: è lì che sapremo la verità sulla [illegible] forza». [c. p.]

SPORTFLASH

CALCIO
[illegible] Skuhravy operato, fermo un [illegible]

[illegible] Tomas Skuhravy, bomber del Genoa, è stato operato ieri dal prof. Perugia. Al ceko è [illegible] asportato totalmente in artroscopia il menisco [illegible] del ginocchio destro. L'intervento è perfettamente riuscito anche se la frattura [illegible] piuttosto complessa. Nessun problema invece per i legamenti: «[illegible] ancora totalmente integra ha detto il prof. Perugia. Il recupero del giocatore dovrebbe avvenire in [illegible] mese, tanto da far prevedere il suo ritorno in campionato, dopo adeguata preparazione, a metà settembre. Skuhravy verrà dimesso oggi e, [illegible] [illegible] aereo privato messogli a disposizione del presidente del Genoa Spinelli, volerà a [illegible]ga per assistere la [illegible] gravemente ammalata. Qui curerà la rieducazione, assistito da un fisioterapista delegato dalla società rossoblù.

[illegible]
[illegible] Dieci squadre di serie A in campo

L'impegno della Lazio ad Amburgo (ore 19) e Sampdoria-Arsenal finale d[illegible] torneo di Londra (ore 17,30) sono al centro del programma delle amichevoli [illegible] oggi che vedono impegnate dieci squadre di serie A. Ecco le altre partite: [illegible] Karlstead (Svezia) Bari-Santos (ore 14), Val Rendena-Torino (ore 17), Leffe-Atalanta (ore 17,30), Reggiana-Milan (20,30), Cremonese-Chievo (ore 17), Canove-Lecce (ore 17), Poggibonsi-Lucchese (ore 17), Corsico-Piacenza (ore 17), Verona-Venezia (ore 21), Avellino-Licata (ore 20), Valdagno-Padova (ore 20,30), Triestina-Palermo (ore 20,30), Gubbio-Ascoli (ore 18), Brescia-Nola (ore 16,30), Sambenedettese-Messina (ore 17), Modena-Castelfranco (ore 17,30), Pisa A-Pisa B (ore 17,30), Sulmona-Pescara (ore 20,30), Bastia Umbra-Cagliari (ore 18,30).

MILAN
[illegible] Con Boban chiarimento dopo Ferragosto

MILANO. Milan co[illegible] una novità stasera a Reggio Emilia contro la Reggiana. Quella di Albertini che sostituirà [illegible] mediano Fuser bloccato da una contrattura. Per il resto Capello ha deciso di confermare la squadra che [illegible] pareggiato a [illegible] con Gullit a tutto campo e con Van Basten-Sarena in attacco. Intanto la società [illegible]ra ha fatto sapere [illegible] non aver fissato alcun [illegible] con i dirigenti jugoslavi per avere subito l'attaccante Bobam. Se ne riparlerà dopo Ferragosto, sempre che la federazione jugoslava dia al giocatore il permesso [illegible] allenarsi e disputare le amichevoli in Italia.

CROAZIA
[illegible] Niente [illegible] alle squadre [illegible]

BELGRADO. I dirigenti dell'Associazione sportiva [illegible] hanno annunciato il ritiro di tutti [illegible]li atleti della repubblica secessionista dalle rappresentative nazionali e [illegible] rottura [illegible] rapporti sportivi con la Serbia. I croati organizzeranno un proprio campionato di calcio e tornei separati per le altre specialità e chiederanno al più presto il riconoscimento delle associazioni internazionali, a cominciare dal comitato olimpico.

IPPICA
[illegible] [illegible] milioni [illegible] quota della Tris

MONTECATINI. La [illegible] Tris di venerdì [illegible], Premio Grand Hotel La Pace, disputata a Montecatini, è stata vinta da Fico del Lazio su Filiardo e Donyo Sabuk. Comb. vinc. 4-10-14, quota di L. 4.314.600 per 600 vincitori.

[illegible]
[illegible] Furlan a S. Marino battuto in [illegible]

SAN [illegible] L'argentino Guillermo Perez Roldan ed [illegible] francese Fredric Fintang sono i finalisti degli Internazionali [illegible] tennis di San Marino. Il sudamericano ha battuto agevolmente in semifinale l'italiano Renzo Furlan (6-2, 6-2) mentre il transalpino ha eliminato altrettanto facilmente un altro argentino Roberto Azar, [illegible] l'identico punteggio di 6-2, 6-2.

SUPERBIKE
[illegible] [illegible] la prova tricolore [illegible]

MISANO. Dopo [illegible] due manches della prima prova di finale disputa[illegible] ieri a Misano Adriatico, Davide Tardozzi su Ducati guida la classifica provvisoria [illegible] campionato italiano superbike [illegible] 40 punti davanti a Pirovano (Yamaha) p. 34 e Migliorati (Kawasaki) p. 24. Tardozzi aveva vinto entrambe le manches, [illegible] prima davanti a Pirovano e Migliorati, la seconda davanti a Pirovano e Merkel.

IL PROFETA RICICLATO

Ricordi, ipotesi e invettive del discusso tecnico approdato all'Udinese

Il purgatorio del professore

Scoglio in B «per espiare»

RAVASCLETTO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Purgatorio comincia a meno di [redacted] chi[redacted]etri dal confine di Tarvisio, tra le montagne aspre d[redacted] Carnia. Anche il paese ha un nome, Ravascletto, che non lo aiuta ad inserirsi tra i paradisi dei Vip: c'è la funivia, la seggiovia, un campo da minigolf, il parco giochi per i bambini. Un tranquillo Purgatorio per famiglie. Quassù Franco Scoglio, il Professore, prepara la stagione del rilancio come se dovesse espiare chissà quale peccato. Non si perdona di aver scelto Bologna, un [redacted] fa. E la penitenza alla [redacted] maniera, un po' cupa, sofferta, senza sorrisi. Ha scelto Udine e l'Udinese, agli antipodi della sua Italia, che è Canneto di Lipari dove la luce ti abbaglia e il mare porta il proprio odore sotto [redacted]. «Amo [redacted] mare e dicevo che avrei lavorato [redacted]pre in città di mare - racconta -. Invece dopo Genova sono finito a Bologna, che [redacted] pianura, che [redacted] terra. E mi [redacted] fregato. A Bologna [redacted] ci dovevo andare. Sono il responsabile del mio fallimento e ora vivo in questo Purgatorio causato dalla mia superficialità. E' giusto che paghi. Anzi devo ringraziare l'Udinese, che mi ha voluto e che ha la [redacted] stessa necessità [redacted] rilanciarsi. Tenterò di ripercorrere l'esperienza di Genova ma intanto questo per me è un altro [redacted] perso».

Se non fosse scomodo da portare sotto la maglietta giallo-limone, indosserebbe il cilicio, perché questo è Scoglio, l'uomo degli umori profondi, qualche volta spietati. L'uomo dalle ambizioni golose. Tre anni fa disse che si concedeva tre stagioni per arrivare ad una squadra da [redacted]detto. Ora allena in serie B. L'ironia, che il destino possieda in dosi più massicce di lui, lo ha bloccato proprio quando stava per realizzare [redacted] progetto: aveva già l'accordo con [redacted] Napoli, se Bigon fosse saltato sarebbe toccato a lui. Ma il Napoli vinse lo scudetto e le promesse sfumarono. Intanto aveva perso anche il Genoa. «Spinelli mi voleva confermare, ma io non gli ho dato risposta per via di un altro impegno (il Napoli, appunto). Lui scelse Bagnoli e mi trovai soltanto con la proposta del Bologna, che accettai perché non sono uno sciacallo e non mi pia[redacted] aspettare le disgrazie altrui. Radice [redacted] comportato in maniera diversa [redacted] glielo rimprovero: ha preso la squadra ed è retrocesso. Io non c'entro. Me [redacted] andai a [redacted] giornate dalla fine e c'era il tempo per rimediare».

Avrà pure ragione. Ma un esonero si paga. Comunque. [redacted] avessi fatto bene sarei su una delle sette panchine che contano: Juve, Milan, Inter, Napoli, Sampdoria, Torino e Roma. E invece vedo che ci si è seduto qualcuno che ha fatto molto meno di me. Io mi sono sudato la carriera con cinque promozioni [redacted] arrivato in serie A portandoci il Genoa. Altri ci arrivano in virtù dello Spirit[redacted] Santo». Non fa nomi, Scoglio. Ma il pensiero corre a Capello e a Orrico: forse a Capello più che a Orrico, perché l'eredità di Sacchi faceva gola a chi si considera un suo epigono. «Si dice che Sacchi [redacted] è andato per lo stress. Fingiamo tutti di crederlo. In realtà penso sia caduto anche lui per i risultati; l'ultima stagione del Milan [redacted] è stata positiva e c'era conflittualità nel gruppo. Si era rotto qualcosa».

Sacchi e Liedholm erano i suoi miti. Maifredi [redacted] accettabile compagno di strada. Uno è fermo, uno è in pensione, uno è tornato in B ridimensionato dal tonfo con la Juve. Il partito degli «scoglisti» torna alla clandestinità, dopo le stagioni dell'euforia. «La stampa, quindi la gente, [redacted] fortemente il personaggio, tanto da sposare persino la boutade, come il WM di Orrico, che è naufragato subito come [redacted] previsto. Poi, però, sposa l'equilibrio. Sostituisce ai personaggi scoppiettanti come Sacchi, Maifredi, il sottoscritto, se volete, gli allenatori a misura [redacted] Trapattoni, [redacted] capofila dell'equilibrismo dialettico e del gioco. Vedi Bagnoli, il saggio, il misurato. Vedi Ranieri e Giorgi. L'unico eccentrico è Mondonico: lui [redacted] è catalogabile. Può appartenere ai trapattoniani, però conosce l'arguzia delle battute e ha dato al Torino un gioco frizzante».

«Da tutto questo ho imparato due lezioni: che bastano [redacted] mesi di disgrazia per annullare le cose buone di una carriera e che nel calcio conviene fare i chierichetti. Io starò buono e zitto per un [redacted] in attesa di centrare l'obiettivo e dimostrare che Bologna è stato [redacted] incidente [redacted] percorso. Ma conto di affrontare il '92 alla mia maniera: da antipatico, da scontroso, senza rifugiarmi mai nel nì. Sarà un anno noioso per tutti. In serie A assisteremo ad [redacted] livellamento come non si è mai visto negli ultimi vent'anni. Non mi stupisco. Un calcio che lascia affondare in serie B Detari, il più grande centrocampista in circolazione, [redacted] dei pochi che cambiano da soli la partita, si merita questo».

«L'unico a portare una nota gaia in questo conformismo può [redacted] Zeman. Orrico, all'Inter, si divertirà meno: gl[redacted] rinfacceranno l'esperienza che non possiede, anche se lui ha idee e [redacted] raggio più di tanti altri che alle[redacted] [redacted] serie A. Sarà [redacted] stagione dai toni vellutati, dai volumi bassi, dalle banalità elette a giudizi. Primo, [redacted] disturbare. E senza l'effervescenza rassegniamoci al campionato dell'ipocri[redacted]. Vedrete che ci sarà da divertirsi molto di più in serie B».

Marco Ansaldo

> «L'addio di Sacchi tutta una finzione e ora mi piace solo Mondonico»
>
> «In A tanta noia [redacted] poche idee Ci divertiremo di più in serie B»

Franco Scoglio, 50 anni, tecnico del Messina-rivelazione con Schillaci e della promozione in A [redacted] Genoa ma esonerato nel '90 a Bologna

A Udine 3-2

L'Inter corre rischi in difesa

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

La curiosità, nell'avvicinarci allo stadio «Friuli», era [redacted] scoprire a quali lettere [redacted] potesse accostare il modulo dell'Inter dopo l'abbandono [redacted] WM. Abbiamo scorso tutto l'alfabeto senza trovare una risposta. La difesa dell'Inter propone a volte un W, a volte una [redacted] (dipende dalla posizione più [redacted] meno avanzata di Dino Baggio, l'elemento che opera in [redacted] centrale), a volte qualcos'altro.

Sicuramente [redacted] si propone mai come una difesa pronta per vincere il campionato.

Ha subito 2 gol dall'Udinese nel 1° tempo, che [redacted] poi l'unico che conta nelle amichevoli d'agosto. [redacted] soprattutto ha mostrato l'imbarazzo dei suoi uomini più esperti, Zenga, Bergomi e Ferri, nell'adeguarsi al modulo nuovo. L'Udinese ha beffato Zenga dopo 2' con Balbo, che ha deviato di testa una punizione di Dell'Anno, e al 31' [redacted] l'argentino che ha approfittato [redacted] un ritardo del portiere nell'uscita.

[redacted] non sono stati gli unici pericoli. E neppure [redacted] attacco l'Inter iniziale è [redacted] convincente. Mancava la propulsione [redacted] Matthaeus (oltre a Desideri), ma i veri assenti sono stati gli altri tedeschi. Brehme in difesa sembra tirato [redacted] l'elastico, Klinsmann [redacted] la controfigura di Fontolan, che almeno scalpita, [redacted] rischia le caviglie. Non [redacted] un caso che sia stato l'[redacted] genoano a procurarsi [redacted] 42' [redacted] rigore realizzato da Klinsmann. Buona anche la prestazione di Bianchi. [redacted] finché il match non [redacted] cambiato per le sostituzioni, l'unico schema d'attacco dell'Inter [redacted] stato il cross lungo e centrale. All'inizio della ripresa una fiondata [redacted] Ferri su punizione ha permesso ai nerazzurri di pareggiare.

Alla distanza la squadra di Orrico si [redacted] fatta più pericolosa segnando a 3' dalla fine il gol della vittoria con Rocco. Ma c'è da chiedersi [redacted] l'Inter del secondo tempo sia più [redacted] di quella, modestissima, della prima parte. [m. ans.]

PAPERONI 1990

Holyfield e [redacted] S[redacted] i più ricchi

New York. Il campione del mondo dei massimi Evander Holyfield (foto a sinistra) e Mike Tyson, ex detentore del titolo [redacted]o i «paperoni» d[redacted]lo sport mondiale, avendo rispettivamente guadagnato nel 1990 circa 60,5 milioni di dollari l'uno (80 miliardi di lire) e po[redacted] più della metà il secondo, circa 40 miliardi. Terzo, con 13,5 milioni il pilota di F1 Ayrton Senna. Secondo la rivista «Forbes Magazine» la donna più ricca è la tennista jugoslava Monica Seles (a destra) con 7,6 milioni (10 miliardi) contro i 7,3 della collega Graf.

Capirossi e Reggiani in pole position oggi in Inghilterra

I due Loris dettano legge

Il giovane campione del mondo nel '92 vuol salire alla cilindrata maggiore
Nelle 250 cc terzo tempo per Cadalora, Chili cade e si frattura un piede

DONINGTON. L'ultima e decisiva giornata di prove ufficiali del Gran Premio d'Inghilterra si [redacted] conclusa positivamente per moto [redacted] piloti italiani. I due Loris nazionali, Capirossi [redacted] Reggiani, hanno conquistato le pole position nelle classi 125 e 250 cc. Luca Cadalora (250) è terzo ma [redacted] soddisfatto sull'andamento degli ultimi due turni di pro[redacted]. Nelle 125 Fausto Gresini, settimo, partirà ugualmente nonostante la doppia frattura a malleolo e pollice destri.

[redacted] sarà [redacted] via invece Pierfrancesco Chili, con l'Aprilia 250. Il bolognese, caduto nel secondo turno, ha riportato [redacted] frattura all'alluce destro, una contusione [redacted] un malleolo [redacted] al collo: le sue condizioni non destano preoccupazione [redacted] il pilota è stato costretto a dare forfait. Nella 500 il texano Kevin Schwantz, su Suzuki, ha strappato la pole dalle mani del connazionale Wayne Rainey (Yamaha). Eddie Lawson, [redacted]le pre[redacted] con problemi di aderenza e sospensione anteriore della Cagiva, è solo settimo.

Mancano soltanto q[redacted]gare al responso finale d[redacted] motomondiale. Capirossi e Cadalora, leader provvisori del mondiale nelle 125 e 250, non vogliono ammetterlo apertamente ma sperano di chiudere i conti prima della gara in Malesia del 29 settembre.

Capirossi è deciso a vincere il titolo ad ogni costo. Tutto fila liscio e i suoi rapporti con Gresini sono buoni, almeno per il momento: «Sì - spiega Capirossi - siamo sempre grandi amici. In pista chiaramente [redacted] un avversario. L'unica incomprensione tra di noi si [redacted] verificata nell'incidente del Gran Premio di Germania. Acqua passata».

Loris sembra non avvertire la tensione delle gare, è certo per[redacted] che questo mondiale per lui sia più sofferto [redacted] quello passato. «E' una stagione difficile. Lo scorso anno ho vinto a suon di risultati e piazzamenti. Adesso si deve necessariamente puntare [redacted] podi. Sono abbastanza costante nei risultati ma adesso [redacted] preoccuparmi [redacted] gli scarti. Inoltre non dimentichiamo che il tedesco Waldmann ha ancora delle possibilità».

Il futuro di Capirossi si chiama [redacted] con un nuovo titolo in mano, la Honda non dovrebbe rifiutargli una moto ufficiale per il [redacted]. «Vincendo si [redacted] chiedere qualcosa di più - dice il campione -. Ma [redacted] mezzi ufficiali [redacted] ne sono tanti, [redacted] non sarà la Honda vorrà dire che sarà un'altra. In ogni caso resterò col team Pileri». [redacted] un pronostico sul vincitore della 250: «Cadalora è ancora il favorito. Donington è la pista per lui e dopo c'è il Mugello...».

Cadalora [redacted] si sbilancia ma [redacted] fiducioso: «Sono tranquillo per questa gara. La moto reagisce bene e i pneumatici si comportano ottimamente».

Luca è maturato: non [redacted] più vittima [redacted] tentazioni come in passato. Ha capito che non serve rischiare quando la moto non è al cento per cento: «Ho commesso molti errori, lo so. Ma l'esperienza si acquisisce soltanto con gli [redacted].

Giancarlo Di Filippo

Wincanton Classic

Chiappucci [redacted] Chioccioli [redacted] Brighton

BRIGHTON. Concluso il Tour de France ed in attesa del Mondiali, il ciclismo riprende la serie delle gare in linea, [redacted] la sesta prova della Coppa del mondo, la «Wincanton Classic» in programma oggi a Brighton. Ad eccezione [redacted] Gianni Bugno, impegnato in Spagna nella Vuelta di Burgos, vi partecipa il meglio del ciclismo italiano. Quattro squadre nostre al via: l'Ariostea di Moreno Argentin, che ripresenta il danese Rolf Sorensen alla sua prima gara dopo la frattura a una clavicola riportata al Tour; la Carrera, [redacted] Chiappucci e Giupponi; la Del Tongo del vincitore [redacted] Giro d'Italia Franco Chioccioli affiancato da Ballerini ed infine la giovane formazione della Colnago, che ha [redacted] suo uomo di punta in Fabrizio Bontempi.

Tra i campioni stranieri, folta rappresentanza belga [redacted] olandese, mentre non sarà in gara il vincitore del Tour Indurain. La classifica di Coppa [redacted] mondo vede al comando Rolf Sorensen con 68 punti, davanti a Van Hooydonck (56) e Bomans (49).

Un altro giovane azzurro scala a suon di vittorie le classifiche mondiali

Pescosolido [redacted] Los Angeles

Ha battuto Davis, è in semifinale con Sampras

LOS ANGELES. Stefano Pescosolido, vent'anni, romano, numero 80 al mondo, sta vivendo un momento magico, il migliore della sua ancor giovane carriera da professionista. Il tennista allenato [redacted] Tonino Zugarelli ha raggiunto ieri nel torneo Atp di Los Angeles (225 mila dollari di montepremi, cemento) [redacted] risultato di grande prestigio battendo in due set per 7-6 (7-5), 6-3 lo statunitense Scott Davis, ventinovenne, e qualificandosi per la semifinale, dove affronterà Pete Sampras, diciannove anni, testa di serie numero 2, vincitore degli Us Open dello scorso anno e uno dei giovani leoni del tennis mondiale. Davis, numero [redacted] delle classifiche Atp, aveva fra l'altro eliminato in due [redacted] (6-3, 6-2) Cristiano Caratti nel primo turno dello [redacted] torneo. Sampras, dal canto suo, ha superato senza troppi problemi nei quarti l'israeliano Amos Mansdorf per 6-3, 6-4.

Nell'altra semifinale si troveranno di fronte Stefan Edberg e Brad Gilbert, rispettivamente testa di [redacted] 1 [redacted] numero 4. Lo svedese ha battuto Aa[redacted] Krickstein per 6-4, 7-6, mentre Gilbert non [redacted] dovuto faticare troppo per eliminare un altro statunitense, Steve Bryan, sconfitto in meno di un'ora di gioco per 6-1, 6-3.

Stefano Pescosolido ha dunque sulla racchetta la più grande occasione della vita. Pete Sampras, numero 19 al mondo, figlio di emigranti greci residenti in California, non sta attraversando [redacted] momento particolarmente felice anche se le sue caratteristiche di attaccante lo rendono molto pericoloso sulle superfici veloci. Sampras, ragazzo educato e introverso, ha accusato [redacted] contraccolpo psicologico negativo seguito al grande successo di Flushing Meadows, [redacted] la fama arrivata all'improvviso [redacted] il suo sgradito seguito di attenzioni e tensioni, e non è più riuscito ad esprimersi su livelli assoluti scivolando poco alla volta dal vertice delle classifiche mondiali. Tutto il contrario di Pescosolido, che ha dimostrato negli ultimi dieci giorni di essere [redacted] forma splendida, sia tecnica che mentale. Tranquillo, determinato, potente nel servizio e preciso nel gioco da fondo campo: queste le doti vincenti del ragazzo, doti peraltro riconosciute dagli stessi avversari. Stefano è già nel giro della Davis, e non è improbabile che Adriano Panatta gli dedichi un pensierino, [redacted] magari qualcosa di più, [redacted] vista dell'incontro di spareggio di settembre a Bari con la Danimarca.

L'azzurro, nato a Sora il 13 giugno 1971, 185 centimetri di altezza per 82 chili, nel giro di una settimana ha addirittura battuto per due volte Michelino Chang, il piccolo cinese d'America che due anni fa, all'età di 17 anni, è stato il più giovane vincitore sulla terra rossa del Roland Garros. Stefano l'ha sconfitto per la prima volta [redacted] 23 luglio nel secondo turno degli Open del Canada, prima di [redacted] re eliminato al terzo dal sovietico [redacted] Andrei Chesnokov, vincitore del torneo, e si è ripetuto giovedì scorso a Los Angeles, sempre al secondo turno e al termine di tre combattutissimi [redacted]. Nel primo turno [redacted] «vittima» di [redacted]lido era stato l'australiano Mark Woodforde, superato [redacted] due set per 6-4, 6-2.

Diventato professionista nel [redacted] dopo es[redacted] stato [redacted] buon junior e aver raggiunto fra l'altro la finale dell'Orange Bowl del 1988 (sconfitta contro Marc Rosset), Pescosolido l'anno scorso era numero 141 nelle classifiche mondiali. E' poi passato [redacted] 103 e nell'ultima settimana ha guadagnato altre 23 posizioni, [redacted] destinata a proseguire se continuerà il momento felice, una marcia che ci ricorda quella dello scorso anno di Cristiano Caratti. Del resto, la scelta è stata più o [redacted] la stessa. Come Caratti, Pescosolido ha la[redacted] dopo sei anni la Federazione per affidarsi ad un allenatore personale, in questo caso Zugarelli. E i fatti sembrano proprio dargli ragione. [r. te.]

Stefano Pescosolido, 20 anni, [redacted] Zugarelli e punta a ripetere le imprese ottenute l'anno scorso da Caratti

Al meeting di Monaco

Record eguagliato per la [redacted] × 100 Usa con Lewis e Burrell

MONACO. La staffetta Usa del Santa Monica Track Club ha uguagliato ieri [redacted] record mondiale della 4×100 (37"79, stabilito l'anno scorso [redacted] Francia) durante il meeting di Montecarlo, 14ª tappa [redacted] Grand Prix Iaaf. Marsh, Burrell, Floyd e Carl Lewis avevano chiuso in 37"80, limato poi di [redacted] centesimo. Dietro ai californiani, che indossavano un altro degli inediti bodies disegnati da Lewis, si è piazzata l'Italia, la cui prova lascia ben sperare in vista di Tokyo, considerato che gli azzurri hanno battuto sovietici e canadesi (fra i quali c'era Ben Johnson).

Vano invece il tentativo [redacted] Sergei Bubka di migliorare il primato mondiale dell'asta: l'ucraino ha fallito i 6,10, vincendo la gara con 5,90. Da segnalare infine [redacted] migliore prestazione stagionale della Ottey [redacted] (21"98) e della Henkel-Redetzky nel salto in alto (2,04).

Pescara battuto 14-17

Il [redacted] vince l'andata scudetto e vede il tricolore

CHIETI. Il Savona ha vinto a Chieti la prima finale-scudetto di pallanuoto, battendo [redacted] Pescara 17-14. La squadra ligure ha prevalso senza eccessiva difficoltà, nonostante la forza dell'avversario, e non dovrebbe quindi avere problemi a fare [redacted] bis martedì in casa, aggiudicandosi così il primo scudetto tricolore della [redacted] storia.

Il Pescara [redacted] riuscito a tenere in equilibrio la partita soltanto nel primo tempo (3-3), poi gli uomini di Mistrangelo hanno dilagato, finendo la seconda frazione in vantaggio per 6-4 e la terza per 12-9. La Rari Savo[redacted] è imbattuta in campionato e in Coppa Italia e anche a Chieti ha dimostrato una superiorità netta e indiscutibile.

Buona la prestazione [redacted] tutti i giocatori liguri. In particolare si sono distinti il centroboa [redacted]zionale Ferretti e lo spagnolo Manuel Estiarte, [redacted] l'altro entrambi ex [redacted] Pescara.

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - [illegible]
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri [illegible] - [illegible]**
(apertura [illegible] 1991)

TRE punti vendita in **TORINO - UNO** a libero servizio e **DUE** tradizionali
con
500 referenze in cibi scatolati, umidi o secchi per una alimentazione normale o dietetica
300 referenze in prodotti per l'igiene del cane o del gatto (shampoo - antiparassitari - deodoranti - pettini - ecc.)
3.200 referenze in prodotti per il comfort (guinzagli - collari - cucce - lettiere - giochi - cappottini - libri - masticativi - ecc.)

HA QUASI TUTTO

sino al 25 agosto per le vacanze dei vostri ospiti a quattro zampe

APPETIBILI CONFEZIONI a CONVENIENTI PREZZI

MAXIOFFERTE MIAO CON SCONTO [illegible]3%

MIAO GOLOSO	et. nr. gr. 400 salmone con apertura facilitata (spogliata di tagliando concorsi)	~~L. 1.280~~	sconto 53%	L. 600
MIAO GOLOSO	et. nr. gr. 200 5 gusti con apertura facilitata (spogliata [illegible] tagliando concorsi)	~~L. 850~~	sconto 53%	L. 400
MIAO CROCCANTINI	gr. 400 fegato (spogliata di tagliando concorsi)	~~L. 1.800~~	sconto 53%	L. 850

OFFERTE SUPER PER IL GATTO

FESTA	scat. gr 80	7 gusti	L. 600	SHEBA	vasch. gr. 100	7 gusti	L. 1.100	MIAO GIOIE	vasch. gr 100	4 gusti	L. 1.000
DELIZIE gourmet	vasch. gr 100	4 gusti	L. 950	WHISKAS	vasch. gr. 100	3 gusti	L. 950	SLOOG	vasch. gr 100	5 gusti	L. 700
KIT e KAT	scat. gr 400	7 gusti	L. 1.050	MIAO GATTO	scat. gr. 400	7 gusti	L. 950	FRISKIES	scat. gr 400	4 gusti	L. 700
WHISKAS	scat. gr 200	7 gusti	L. [illegible]	GOURMET	scat. gr. 195	6 gusti	L. 850	WHISKAS	scat. gr 400	7 gusti	L. 1.250
VITTO CAT	scat. gr 400	4 gusti	L. 800	SLOOG	scat. gr. 400	3 gusti	L. 650	SLOOG tonno	scat. gr 170	3 gusti	L. 550
MIAO croccantini	scat. gr 1000	3 gusti	L. 4.000	BREKKIES	scat. gr. 400	3 gusti	L. 1.700	BREKKIES	scat. gr 1000	2 gusti	L. 4.100
TOLSA sepiolite		Kg. 20	L. [illegible]	SLOOG sepiolite		Kg. 5	L. 2.200	MINA granulare bianco lt. 10			L. 4.500
TOLSA sepiolite		Kg. 9	L. 5.000	BIOKATS agglomerante		Kg. 10	L. 8.000	OKO KATS agglomerante		Kg. 0,8	L. [illegible]

OFFERTE SUPER PER IL CANE

CIAPPI	scat. gr 400	[illegible]	L. 800	FIDO BOCCONI	scat. gr 400	4 gusti	L. 800	BUFFET	scat. gr 400	4 gusti	L. 1.000
CESAR	vasch. gr 150	3 gusti	L. 1.200	BUFFET	vasch. gr 150	3 gusti	L. 1.000	SLOOG	vasch. gr 300	3 gusti	L. 1.450
FIDO BOCCONI	scat. gr 1250	4 gusti	L. 2.500	PAL partners	scat. gr 400	3 gusti	L. 1.200	PAL partners	scat. gr 1200	3 gusti	L. 2.800
CIAPPI	scat. gr 800	manzo	L. 1.500	VITTO DOG	scat. gr 1000	2 gusti	L. 1.500	VITTO DOG	scat. gr 1650	1 gusto	L. 2.500
SLOOG	scat. gr 400	2 gusti	L. 650	SLOOG	scat. gr 1250	2 gusti	L. 1.800	SLOOG	scat. gr 1650	1 gusto	L. 2.200
POLLO e MANZO congelato		Kg. 1	L. 1.000	TUTTOMANZO congelato		Kg. 1	L. 1.600	FUORIFRIGO sottovuoto		Kg. 0,8	L. 1.500

camuati
Il profumiere
«... in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camuati
[illegible]
Orario ... 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible]
Tel. 544.971 - [illegible]

Continuano le partenze, ma senza fretta

Un sabato d'agosto nella città tranquilla

Dopo il grande esodo, è possibile riappropriarsi della città, come fanno due ragazze in cerca di refrigerio in piazza Solferino. A fianco, la spesa delle ferie al supermarket

L'auto ferma davanti al portone, il viavai lungo le [illegible] con gli ultimi bagagli, poi la partenza. E' continuato ieri pomeriggio e ieri sera, nelle ore meno calde, la fuga per le vacanze. Ma senza fretta. Il grosso [illegible] n'era già andato venerdì.

Ieri, primo sabato d'agosto, [illegible] città [illegible] quieta [illegible] rilassata, una temporanea città di provincia, col traffico scorrevole e meno nervoso, gente dal passo lento, posteggi liberi, semafori quasi tutti disertati dai lavavetri.In centro qualche auto straniera, poche. Numerose le biciclette. E, spettacolo poco consueto, ragazze che si rinfrescavano le gambe nelle fontane.

Premiati dal sabato d'agosto i mercati e i dehors delle gelaterie, trascurate le boutiques e puniti i primi spettacoli dei cinematografi.

[illegible] vittoria estiva dei mercati [illegible] è vista a Porta Palazzo come alla Crocetta, due volti della città rimasta a casa, uno popolare e variegato, l'altro snob, con il vecchio pensionato e la «madamina» elegante che si portano via un chilo di zucchini o [illegible] maglia più o [illegible] firmata.

Anche l'isola pedonale di via Garibaldi aveva preso l'aspetto di un viavai da giorno festivo, quieto, con clienti alle bancarelle dei libri (così [illegible] a quell[illegible] di [illegible] Siccardi). Non mancano tentativi per comprare titoli destinati alla spiaggia: c'era chi cercava un saggio [illegible] fuori commercio sugli scritti dei prigionieri politici e chi, forse stuzzicato [illegible] Luciano De Crescenzo, voleva [illegible] un'Iliade [illegible] metà prezzo.

La gente preferiva le strade. Dodici persone [illegible] sala al primo spettacolo del Nazionale Uno (dove proiettano «Whores», film finito sulle copertine dei periodici) e nove al Nazionale Due (per «Reanimator 2»). Altri cinematografi come l'Adua o l'Ambra hanno spostato l'apertura alle 20,30; qualcuno, come il Reposi, alle 17,30. Quanto alla tenaci «luci rosse», forse per diffidenza, meno facilmente [illegible] pudore, neppure chi [illegible] porta [illegible] dire quanta gente è entrata: «Dovreste parlare col gestore».

Quello che nel fine settimana d'agosto è cambiato più in [illegible] dina è forse la città dei condo[illegible] e dei cortili. Lo stereotipo dell'indifferenza della [illegible] poli trova conferma nella [illegible] eccezione estiva: c'è più tempo per salutarsi, per scambiare due parole.

E la martellata di un [illegible] giano su una tavola di legno nel laboratorio [illegible] fondo del cortile, il pantalone rovesciato [illegible] un [illegible] si [illegible] nitidi fi[illegible] sull'ultimo piano, eppure non fastidiosi come le radio della notte. La Torino un po' più silenziosa scopre i suoi volti, i suoi protagonisti appartati dei quali scriveva Giovanni Arpino: «Camminano [illegible] la città, vivono la loro città come certi uccelli becchettanno [illegible] le fauci del coccodrillo o nello spessore delle rughe di un ippopotamo. Una città vera ha una faccia, un senso, soltanto quando può mettere in vetrina questi minuscoli personaggi che si palesano come [illegible] umili angeli custodi di [illegible] o luoghi, costumi [illegible] [illegible] di fantasia».

[m. nel.]

Si sono scontrati frontalmente, le auto hanno preso fuoco

Schianto, 2 carbonizzati

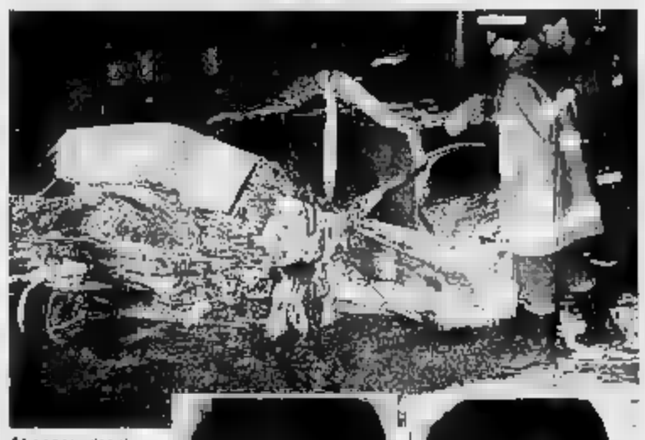
La tragedia alla periferia di Feletto, le vittime di Pont e Castellamonte
Un testimone: «Ho visto la Bmw sorpassarmi [illegible] razzo, poi una fiammata»

Tragedia all'alba [illegible] ieri sulla statale 460, alla periferia [illegible] Feletto. Due giovani, Daniele Boetto, 27 anni, frazione Boetti, 103, Pont Canavese e Fulvio Goglio, 34 anni, frazione Campo, Castellamonte, sono morti carbonizzati nelle loro auto scontratesi frontalmente. Quando i vigili del fuoco di Ivrea e di Rivarolo sono riusciti a spegnere le fiamme per i due non c'era ormai più nulla da fare: erano rimasti intrappolati fra le lamiere.

La tragedia è accaduta verso le 4, sulla circonvallazione [illegible] Feletto, un tratto tristemente noto per l'alto numero di incidenti, molti dei quali mortali. Fulvio Goglio, autista alla Satti, era diretto a Torino [illegible] bordo della sua Y10. Avrebbe dovuto prendere servizio alle 5, al deposito di via Fiocchetto. Daniele Boetto, operaio alla Ilcar di Sparone, rientrava invece a casa dopo una serata trascorsa con gli amici. Tra Feletto [illegible] Bosconero, con la sua Bmw, ha superato Felice Spizuoco, 21 anni, Cuorgnè: «Quel Bmw sembrava [illegible] [illegible] quando mi ha sorpassato senza poi rientrare nella sua [illegible]ia di marcia» ha raccontato [illegible] carabinieri di Rivarolo e di Vonaria. Poche centinaia di metri dopo, Felice Spizuoco si è trovato di fronte ad una [illegible] agghiacciante. Al centro della carreggiata c'era [illegible] Bmw avvolta dalle fiamme. Nel prato vicino un'altra auto, ridotta a un [illegible] rottami, stava bruciando. «Abbiamo cercato di spegnere il rogo [illegible] [illegible] estintore, poi siamo corsi a chiamare i pompieri» hanno raccontato i primi soccorritori.

Fulvio Goglio era conosciutissimo nella frazione Campo di Castellamonte dove abitava con [illegible] padre, Primo, titolare di una panetteria. «Un ragazzo tranquillo che in macchina non aveva mai avuto un incidente», spiegano in paese. Daniele Boetto, invece, di disavventure al volante ne aveva già avute. Diversi anni fa, non ancora maggiorenne, aveva travolto ed ucciso un passante in centro a Lombardore. «Amava la velocità, ma era un ragazzo a posto» dicono gli amici a Pont. Faceva parte di numerose associazioni e da un anno anche [illegible] gruppo volontari anti incendi boschivi. «Non aveva paura di nulla - dicono i colleghi. - Era sempre [illegible] primo a prodigarsi quando [illegible] n'era bisogno. Non meritava davvero di fare quell'orribile fi[illegible]

Lodovico Poletto



Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante [illegible] **Goglio** (a sinistra) e **Daniele Boetto** carbonizzati nelle loro auto

Autosole

Muore tornando in Calabria

Giuseppe Papaianni, 32 anni, via Cravero 20, Torino, è morto ieri in un tamponamento avvenuto sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nei pressi del casello di Polla-Petina. Sulla sua Golf stava recandosi in vacanza a Catanzaro. I soccorritori sono riusciti ad estrarlo dalla lamiere prima che la sua auto s'incendiasse.

[illegible] in fin di vita all'ospedale di Cuneo Gaetano Antoniello, 19 anni, via Pizzi 11. Alle 17,30, a bordo della [illegible] Audi 80, si [illegible] schiantato sulla Torino-Piacenza nei pressi del casello di Villanova.

Identificato il barbone massacrato e nascosto in un baule

Una suora svela il giallo

La religiosa ospitava la vittima in mensa
Il delitto dopo un diverbio sull'uso della droga

Sta nell'attrito fra nuovi e vecchi barboni [illegible] movente del delitto del carretto. Quelle coltellate, quelle martellate che hanno messo fine nel più violento dei modi ad una amicizia vecchia appena di tre ore sono sintomatiche di un mondo che cambia, soggetto a nuove «leggi», anche a nuove disperazioni. Un mondo nel quale ha fatto ingresso la droga come frequente partner di solitudini. Ed è stata la droga la causa scatenante, anche se occasionale, del litigio che ha portato Andrea Pittaluga ad uccidere Rosario Belfiore, 51 anni.

Protagonisti due personaggi emblematici del mondo dei clochard. Rosario Belfiore, la vittima, sceglie definitivamente la strada tre [illegible] fa, interrompendo un travagliato rapporto matrimoniale [illegible] Giuseppa Laganà, 39 anni. Oltre vent'anni di convivenza difficile, come dimostrano anche i numerosi interventi dei carabinieri per violenti litigi, e qualche denuncia per lesioni. Mentre Belfiore lascia il lavoro (faceva il marmista) e subito dopo anche la casa (in via Madama Cristina 125) ed una famiglia, Pittaluga - il suo assassino - è in carcere. Ladro abituale non si preoccupa delle condanne, evitando spesso anche di ricorrere contro le sentenze: alle Vallette si trova a proprio agio, stringe amicizie, [illegible] fa coprire il corpo da una fitta ragnatela di tatuaggi.

Le loro strade si incrociano domenica mattina in un bar [illegible] via Saccarelli davanti al primo «bianco» della giornata. In un angolo, ad un tavolino, si raccontano la loro solitudine. Poi Pittaluga invita Belfiore a casa sua, in via Avellino 3. Un alloggio che prima divideva [illegible] Silv[illegible] Mosca, 31 anni, [illegible] ex compagno di cella, che lo aveva poi lasciato solo, esasperato dalla [illegible] litigiosità. Ed è qui che nasce la rissa mortale: Belfiore scopre che [illegible] suo [illegible] amico è un tossicodipendente. [illegible] ha una reazione violenta: «Mi fai schifo» gli urla. C'è subito la reazione di Pittaluga, che tenta prima di strangolarlo, poi lo finisce a coltellate e martellate.

La vittima **Rosario Belfiore**, 51 anni

Al nome di Rosario Belfiore i carabinieri del capitano Polvani sono giunti interrogando suor Teresa delle [illegible] di via Nizza, abituale punto di incontro dei barboni torinesi. La conferma è poi arrivata dalle «schede» dei dormitori di via Marsiglia [illegible] di via Nizza.

[m. con.]

Ad Agosto scopri le concessionarie Alfa Romeo di Torino !
Come sempre al vostro servizio !

APERTI TUTTO AGOSTO
escluso dal 12/08 al 17/08
icar
C.SO G. CESARE, [illegible]
(P.za Derna) TEL. [illegible] 23 [illegible]
SOGEA
C.SO SIRACUSA, 40
TEL. 329 93 33
ifas
Assitalia

Tra Superga e Reaglie alle porte della città le vacanze dei torinesi fino agli Anni Quaranta

Si andava in ferie con il tram

La collina offriva fresco, frutta e buona verdura

I torinesi di mezzo secolo fa si rifugiavano in campagna, nelle «ville e vigne» che adesso, ristrutturate, [illegible] diventate dimore permanenti

Delle «ville e vigne» della collina torinese, celebrate da un elegante racconto di Barbara Allason, rimangono ancora tracce profonde. Ristrutturate, ammodernate, [illegible] diventate dimore permanenti nell'era dell'automobile. Ma fino a mezzo secolo fa erano prevalentemente luoghi [illegible] villeggiatura estiva, alle porte della città, appure già lontanissimo.

Erano le «campagne» di proprietari borghesi o patrimoni residui [illegible] vecchie famiglie [illegible]. Ma anche molti torinesi di estrazione sociale più modesta vedevano nella collina, dove era possibile trovare qualche stanza in affitto in vecchie case o cascine, un luogo ideale di villeggiatura. Non che mancasse la tradizione della villeggiatura in montagna e al mare per i più abbienti, ma il verde [illegible] collina, il fatto di avere una campagna a pochi chilometri da Torino, costituiva indubbiamente un'attrattiva molto forte.

La villeggiatura in collina aveva il suo prezzo, anzitutto per arrivarci, quando l'automobile era un lusso di pochi. Quella che oggi chiamiamo la cintura di Torino era collegata con la città da una rete di «treninii», una via [illegible] mezzo tra la tranvia e la ferrovia. Ma per chi sceglieva la collina più prossima alla città spesso bastava il tram: chi villeggiava sulla collina di Reaglie, ad esempio, raggiungeva la Madonna del Pilone con la linea 19 e poi proseguiva a piedi.

La [illegible] nelle case, o nelle cascine, era molto spartan[illegible] I servizi, così [illegible] li [illegible] piamo oggi, erano quasi sempre inesistenti, anche l'acqua bisognava guadagnarsela attingendola al pozzo. Ma in compenso c'era il latte appena munto, ancora tiepido, [illegible] frutta e la verdu[illegible] appena raccolte dai contadini. Sacrifici, [illegible] compensati da una drastica rottura [illegible] la vita di città, una rottura considerata una volta all'anno benefica e salutare.

Fu così fino alla seconda guerra mondiale, in particolare per tutti quegli Anni Trenta che videro anche l'inizio di una organizzazione collettiva delle va[illegible]ze per i più giovani con l'invio dei figli degli operai torinesi nelle «colonie» estive [illegible] [illegible] o in montagna. Erano i tempi del consenso al regime mussoliniano, l'Italia stava uscendo dalla crisi economica cominciata nel 1929, c'era persino l'illusione di aver conquistato un impero coloniale [illegible] la guerra d'Etiopia.

In realtà [illegible] benessere economico era per la maggior parte della gente illusorio o fittizio e la [illegible] in collina costituiva per molti torinesi il modo anche meno dispendioso di trascorrere il periodo delle ferie.

Altra meta estiva dei torinesi, non lontano dalla [illegible] e [illegible] le stesse caratteristiche di disagi e sacrifici, era la «mezza montagna» nei paesi all'imbocco delle valli più prossime, anche questi raggiunti dai «treninii» e dalle corriere.

Chi appartiene a generazioni la cui infanzia provò quell'esperienza ha conservato un ricordo indelebile della collina torinese [illegible] allora, quando i boschi di Superga diventavano per la fantasia giungle salgariane [illegible] cui si aveva spesso l'impressione di essere i primi esploratori. Ora la collina [illegible] Torino, percorsa in auto su strade asfaltate, ha perso il vecchio fascino ma c'è da chiedersi se non sono piuttosto i torinesi ad aver perso [illegible] gusto di quella vacanza che cinquant'anni fa riempiva di suggestioni la loro fantasia.

Gianfranco Romanello

Sono romeni, slavi, croati: senza lavoro, sopravvivono grazie al volontariato

Immigrati, il vento dell'Est

Nuova ondata di arrivi a Torino

I disperati dell'Est arrivano alla spicciolata, sudati, stanchi, sfiduciati. Sono l'ultima ondata dei «nuovi poveri» di Torino. Bussano al Cottolengo, [illegible]e, alle case, qualcuno agli incroci tenta l'approccio con gli automobilisti. Poi, la sera, ripiegano oltre Porta Palazzo, sul vecchio Lungodora e suonano alla «Casa della speranza» Mi[illegible] Pellegrino. Sono romeni, croati, slavi. E' il popolo dell'Est che [illegible] attraversando l'Europa all'avventura: famiglie intere che vivono alla giornata. I più fortunati sono partiti con auto scassatissime che hanno abbandonato per strada. [illegible] da una città all'altra con i soldi della Caritas e delle molte organizzazioni di volontari. Sopravvivono alla meglio ma [illegible] dignità.

In città sono giunti con mezzi di fortuna: l'autostop, il treno non pagato, passaggi [illegible] Tir che attraversano la frontiera, lunghi viaggi sui sentieri di montagna. Più che parlare biascicano qualche parola e sperano. Tanto. Ma qui non si [illegible] ancora spenti i fuochi dell'ultima emergenza, il problema degli immigrati «parlas davanti ad [illegible]i semaforo e non è facile trovare risposte e risorse per «altri». «Non possiamo far altro - racconta Ernesto Olivero, [illegible] del Sermig, il servizio missionario giovanile [illegible] 27 [illegible] - che accoglierli nel migliore dei modi. Circa il settanta per cento di coloro che ogni giorno ci chiedono aiuto sono profughi o persone che liberamente hanno scelto di lasciare i Paesi dove hanno conosciuto un regime che li ha ridotti alla miseria». Non tutti hanno i documenti in regola.

Nell'ex Arsenale della pace, dietro il Balon, nel silenzio irreale d'agosto si è dovuto correre ai ripari. Ieri pomeriggio, pur nel caldo, una decina [illegible] ragazzi ha lavorato per tutto il giorno. Si costruiscono nuove stanze. A dar manforte sono arrivati giovani libanesi, giordani, albanesi, immigrati [illegible] colore di varie nazionalità. «E' una corsa contro il tempo - spiegano -. In autunno il flusso di amici qui aumenterà [illegible] D'inverno la miseria è tremenda».

Ad ogni tramonto, anche d'estate, duecento persone si danno appuntamento in quest'angolo della vecchia Torino per chiedere un letto e un piatto [illegible] minestra. Molte mense sono chiuse. Qui la porta non si chiude in faccia a nessuno, finché c'è posto. Ma lo spazio comincia a scarseggiare già adesso, [illegible] perché si lavora a tappe forzate nella vecchia fabbrica di armi. Geometri, architetti, muratori si alternano secondo un calendario preciso: hanno scelto di trascorrere le ferie così. «Spendiamo [illegible] 10 a 100 milioni al giorno - conferma Olivero - Tutt[illegible] offerto. Al mattino spesso non c'è una lira, poi arrivano. E' la prova che tantissima gente crede in ciò che facciamo e ver[illegible] soldi sul 295.09.106, Sermig, piazza Borgo Dora 61. E' il nostro conto corrente». Il fondo al cortile stanno preparando il carico per i due aerei in partenza per l'Iraq e il Libano: medicinali e viveri. Un'altra iniziativa.

«Ma [illegible] c'è questa nuova emergenza. Torino si deve preparare ad accogliere tanta altra gente. Chiedono lavoro e libertà. Vanno aiutati. Possiamo farlo. Non da soli».

Gian Mario Ricciardi

«Circa il 70 per cento sono profughi o persone che hanno [illegible] di lasciare il loro Paese» spiega Ernesto Olivero, del Sermig. All'ex Arsenale (nella foto) [illegible] ospit[illegible] continuo di immigrati

IL CONTE VERDE

TEMPO SERENO GLI ANIMI MENO

Le grandi ferie sono cominciate, il tempo promette bene, però gli animi non sono sereni. Gli esperti avevano annunciato che saremmo usciti dalla crisi entro l'estate, poi in autunno, ora non osano far previsioni. I timori per l'occupazione [illegible] fondati. In questa città, che si prepara a affrontare i prossimi mesi con preoccupazione giustificata, cercano libertà e lavoro nuovi profughi dall'Est. Dopo i maghrebini, i romeni, gli albanesi, arrivano famiglie dalla tormentata Jugoslavia. Torino, che la [illegible] opinione vuole chiusa in se stessa, diven[illegible] cosmopolita, con tanti poveri in più. Tutte le esperienze so[illegible] utili se da [illegible] sappiamo trarre lo stimolo a una collaborazione costruttiva.

Si caccerà di più, polemiche

Cade il divieto di caccia alla starna: in futuro si tornerà a sparare alla volpi

Anche la volpe torna nel mirino

La starna nel mirino dei cacciatori, dopo tre anni di divieto. Poi si potranno mettere in carniere più cinghiali e la volpe diventerà di nuovo un bersaglio venatorio. Cadrà anche il divieto di sparare le prime domeniche di caccia. Insomma, l'assessore regionale Daniele Cantore (psi) al ritorno delle ferie dovrà affrontare un autunno caldo.

Mercedes Bresso e Luigi Rivalta (pds) hanno aperto [illegible] ostilità nell'ultima seduta del Consiglio ed è stato appena un assaggio di ciò che potrebbe accadere alla ripresa dei lavori assembleari. Bresso è decisissima: «Se Cantore insiste nel modificare la legge che fra l'altro ha evitato il referendum, siamo pronti a mobilitare i cittadini e a raccogliere duecentomila firme in [illegible] giorno».

La premessa alla battaglia annunciata corre sul filo di un'interrogazione sulla caccia alla starna, vietata da tre anni. Spiega Daniele Cantore: «Non è un capriccio. La starna autoctona è praticamente in estinzione eccetto che in provincia di Asti dove si è riscontrato [illegible] incremento di questa specie e lì nessuno sparerà. Nelle altre province invece i tentativi di riproduzione sono falliti e le amministrazioni provinciali hanno dato parere sfavorevole alla proroga [illegible] divieto». Purtroppo è il degrado dell'ambiente che impedisce a questa specie di riprodursi: uso di diserbanti e insetticidi che distruggono [illegible] dalle principali fonti di alimentazione dei pulcini nei primi dieci giorni di vita, coltivazioni intensive negli habitat tipici, distruzione delle uova da parte di rapaci e cornacchie.

Vere e proprie mine innescate le proposte di modifica della legge che verranno presentate a settembre [illegible] Cantore: si tornerà, ad esempio, a cacciare nelle domeniche di settembre. La legge l'aveva vietato per evitare nei giorni festivi un'eccessiva pressione di cacciatori [illegible] [illegible] di incidenti, [illegible] corgimento che, a quanto pare, [illegible] servito a ben poco.

Riammessa la caccia alla volpe: potranno essere abbattuti due cinghiali invece di uno e l'uccisione di [illegible] capo in più non impedirà [illegible] aggiungere al carniere anche un camoscio. La caccia [illegible] cinghiale sarà prorogata al 31 gennaio.

Commenta Cantore: «I cinghiali sono diventati una vera e propria calamità per l'agricoltura di collina e di montagna. Ogni [illegible] la Regione deve risarcire danni ingenti. Nostra intenzione è anche di ridurre l'allevamento di questi animali, un parco annuo di oltre duemila capi molti dei quali vanno ad incrementare [illegible] già troppo numerosa popolazione selvatica».

Pier Paolo Benedetto

LOTTO CONCORSO N. 31

SABATO 3 AGOSTO 1991

Bari	55	6	46	59	37
Cagliari	[illegible]	74	18	65	77
Firenze	23	87	17	62	58
Genova	21	[illegible]	12	67	[illegible]
Milano	[illegible]	86	49	54	3
Napoli	16	78	71	5	33
Palermo	58	40	50	80	48
Roma	[illegible]	57	15	87	1
Torino	77	15	76	89	7
Venezia	24	20	16	33	19

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	82.305.000
«11»	24	1.851.000
«10»	139	168.000

Monte premi 1.851.874.550

[illegible] VINCENTE

x 1 1 1 1 1 x 2 2 1 2 x

Sparite nove tele del pittore e l'argenteria, «dimenticati» Boccioni e De Pisis

La banda del buco in casa Paulucci

I ladri erano al lavoro almeno da tre giorni
Una vicina ha sentito rumori e dato l'allarme

Nove tele sono state rubate dall'abitazione del pittore Enrico Paulucci, 89 anni, l'ultimo dei «sei di Torino», [illegible] gruppo che ha lasciato un segno nell'arte italiana.

Il furto, sul quale indagano i carabinieri della Compagnia San Carlo, deve comunque ancora essere definito nei dettagli. Il maestro è in vacanza a Portofino [illegible] la moglie e bisognerà probabilmente attendere [illegible] suo ritorno per capire quali opere siano sparite. Al quarto piano di via Cavour 21 [illegible] ri[illegible] quelle nove cornici [illegible]te e numerosi altri quadri che i malviventi non sono riusciti a portare via per il provvidenziale intervento dei carabinieri. Già imballate c'erano opere di Boccioni e De Pisis.

Nella [illegible] del [illegible] (sette stanze più servizi), i ladri [illegible] probabilmente entrati almeno tre-quattro giorni fa e sono tornati ogni notte. Scegliendo [illegible] strada scomoda, [illegible] utile a superare la grande porta blindata. Saliti da una scala che [illegible] verso via Pomba, i malviventi hanno raggiunto il sottotetto. Qui hanno praticato un foro, all'altezza dello studio del pittore, dal quale si è calata nell'appartamento una persona smil[illegible], forse un ragazzino. I carabinieri hanno misurato il buco: 30 centimetri per 60. Una volta all'interno il ladro ha lavorato con calma: pri[illegible] ha fatto sparire tutta l'argenteria (un particolare che i militari giudicano importante, che potrebbe far pensare ad un furto [illegible] nomadi, o comunque non [illegible] esperti d'arte), poi ha cominciato a pensare alle opere appese alle pareti. Il ladro [illegible] doveva [illegible] essere un esperto, poiché ha trascurato alcune opere di grande valore.

L'opera dei malviventi è stata interrotta ieri mattina. Una vicina di casa è salita sul pianerottolo del maestro, per bagnare i fiori. [illegible] avvertito qualche rumore strano, ed ha chiamato i carabinieri. Quando sono arrivati gli uomini del tenente Zito, i ladri erano già fuggiti. Nel solaio è stato subito individuato il foro attraverso il quale si era calato il ladro-amilzo.

L'abitazione di Enrico Paulucci (sopra) dopo la razzia. I ladri hanno approfittato dell'assenza del maestro

Nell'appartamento i carabinieri sono entrati con l'aiuto del maggiordomo, Michele Piccolo, che però non è [illegible] utile per stabilire con esattezza l'entità del furto. I militari [illegible] pensano ad un raid su commissione. I ladri hanno fatto troppi errori, privilegiando ad esempio le posate d'argento rispetto ad un disegno di Boccioni (valore alcune centinaia di milioni). [illegible] l'attenzione [illegible] sposta sul mercato dei ricattatori dove le opere trafugate compariranno molto presto. Si riuscirà a recuperarle?

Non è la prima volta che Enrico Paulucci subisce la visita dei ladri: [illegible] paio di settimane fa i soliti ignoti avevano rubato alcuni suoi dipinti nello studio di pi[illegible] Vittorio Veneto 24.

La bimba sta bene

Per Giulia [illegible]ervento martedì

A due giorni dall'intervento a cui verrà sottoposta al Centro Cardiotoracico di Montecarlo, Giulia Conti sta bene, nella sua incubatrice dell'ospedale di Nizza dove è stata ricoverata subito dopo la nascita. Ieri, pri[illegible] poppata nelle braccia [illegible] padre Marco, «i medici ci han[illegible]o che nostra figlia è in buona forma, e affronterà l'operazione al meglio delle sue condizioni», ha raccontato ieri al telefono.

La mamma di Giulia, Martina, è ancora ricoverata all'ospedale Princesse Grace [illegible] Montecarlo: ieri pomeriggio ha ricevuto [illegible] visita di amici provenienti da Grugliasco e da Torino, che hanno letto sul giornale la notizia della nascita della bambina.

Martedì Giulia verrà ope[illegible] dall'équipe [illegible] professore Quaekebeurg: l'intervento dovrebbe porre rimedio alla grave malformazione cardiaca (una trasposizione dei grossi vasi) [illegible] la quale la neonata potrebbe raggiungere a malapena un anno di vita.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 4 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo probabili addensamenti pomeridiani con r[illegible] Temperatura: stazionaria Visibilità: buona. Venti: deboli o calmi

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	34,7
MINIMA	18,2
MEDIA	26,7

RECORD dei mese ultimi 50 anni

[illegible] 38,8	9 agosto 1954
MINIMA 6,5	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	34,1	MINIMA	21,2

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	32,1	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE			[illegible]
UMIDITA'			31%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	[illegible]
[illegible]	87,1
Totale di questo anno	498,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 17 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 2 minuti; cala alle ore 15 e 50 minuti

[illegible] tramonta in direzione [illegible] Nord-Ovest 50 minuti dopo il Sole

VENERE: visibile ad Ovest come una stella luminosa di colore bianco-giallo.

MARTE: proiettato nella costellazione del Leone, a Sud-Ovest di Regolo.

GIOVE: luminoso quasi quanto Sirio, ma cancellato dai raggi del Sole

SATURNO: è il pianeta meglio [illegible] poiché lo si vede in piena notte a Sud.

IL [illegible] inizia ad essere avvistabile [illegible] scarso [illegible] più cospicuo [illegible], quello delle Perseidi.

☾ Ultimo quarto 3 agosto ore 13
● Luna nuova 10 agosto [illegible]
☽ Primo quarto 17 agosto ore 7
○ Luna piena 25 agosto ore 11

Specchio dei tempi

«In [illegible] Stretta [illegible]a frontiera fuori del tempo» - «Matrimonio contro battesimo, parroco irremovibile» - Da 18 mesi lo Stato mi deve la liquidazione di mia moglie - Lingua straniera, non si può scegliere

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] di Berlino è crollato, la Germania si è riunificata, in Europa sono cambiate tante co[illegible] e regimi ecc., e si [illegible] verso l'Unità Europea del '93. Ma una cosa resiste imperterrita! Le sbarre [illegible] "confine" per l'accesso [illegible] Valle Stretta dopo Bardonecchia-Melezet!

«Domenica 30 giugno ho at[illegible] in coda [illegible] Il sole e con i bambini sempre più impazienti per circa un'ora, per strani controlli che zelanti doganieri effettuavano per non chiari e dichiarati motivi. Hanno ragione di sussistere queste barriere quando si parla d'Unità Europea? Vorrei tanto conoscere [illegible] perché (e con me tanti altri gitanti partiti da Torino e bloccati alle porte del sospirato picnic) di questi inconcepibili controlli che nessuna altra frontiera compie più, creando code fuori della logica!

«Essendo andato in auto a Capo Nord, ho passato dieci vere frontiere [illegible] tutti i [illegible]trolli delle sbarre della Valle Stretta!».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una mamma 32enne sposata civilmente, dovendo battezzare [illegible] figlio, mi [illegible] rivolta alla chiesa di appartenenza, qui ho scoperto con grande rammarico che il mio bambino non sarà battezzato se non contraggo matrimonio religioso. Matrimonio contro Battesimo, uno scambio, questa [illegible] proposta del parroco, non c'è da discutere, non importa capire, basta accettare. Per fortuna comunque parroci così poco disposti al dialogo e così severi sono pochi, altrimenti visto il notevole incremento di coppie [illegible] regolari, pensiamo un po' alla futura generazione di giovani senza Dio».

Marie Graziana Buttiglieri

Un lettore ci scrive:

«Sono vedovo di un'insegnante di Lettere [illegible] Scuola Media deceduta nel febbraio del 1990, ed ho iniziato poco tempo dopo la sua morte le pratiche per la pensione e la liquidazione. [illegible] pensione decorre [illegible] da alcuni mesi, mentre, per qual che riguarda [illegible] liquidazione, dopo 18 mesi non ne sono ancora venuto in possesso. Infatti, conseguente alla scuola dove insegnava mia moglie le innumerevoli pratiche queste dopo gli opportuni controlli - che sono stati svolti in breve tempo - so[illegible] state inviate [illegible] Provveditorato agli Studi [illegible] Torino, dove sono [illegible] fino al gennaio [illegible] quanto dimenticate sul tavolo di un'impiegata che nel frattempo aveva lasciato l'incarico.

«Rintracciata la pratica i documenti [illegible] stati inviati all'Enpas [illegible] Torino, che li ha inoltrati a marzo a Roma. L'ultima notizia: dal [illegible] maggio [illegible] Banca d'Italia è in possesso del mandato di pagamento. Ma quanto dovrò ancora aspettare?».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo iscrivere [illegible] figlio in 1ª media, mi sono sentita di[illegible] dal Preside che [illegible] scelta della [illegible] avverrà per estrazione [illegible] sorte, a ciò mi sembra equo per evitare i soliti ghetti di sezioni buone [illegible] [illegible] buone. Più arbitrario mi sembra invece [illegible] fatto che non sia possibile scegliere la lingua straniera: il Preside infatti mi ha detto che, essendoci nella [illegible]a scuola tre sezioni di francese e due di inglese, non è possibile aderire alle richieste dei genitori che, naturalmente, continuano a richiedere la lingua inglese. Inutilmente ho obiettato che, date le giustificate richieste dei [illegible]enitori, sarebbe opportuno limitare sempre più le sezioni di lingua francese: mi è stato spiegato che esiste una convenzione con la Francia in base alla quale devono esistere determinate cattedre [illegible] francese in Italia. A poco più di un anno dalla tanto sbandierata unità europea, l'Italia deve restare indietro anche nella diff[illegible] di una lingua comune? E qual è il fine di questa convenzione? Non mi risulta che anche in Francia si studi l'italiano! Forse Torino può ancora essere considerata città [illegible] frontiera? O tale [illegible] esiste anche per il resto della penisola? E se anche tale convenzione fosse stata stipulata da Vittorio Emanuele II in un'epoca in cui in Piemonte si parlava per lo più francese, che [illegible] ci impedisce oggi di non rinnovarla? Si parla tanto di fuga verso le scuole private: anche queste incongruenze ne [illegible] responsabili: non conosco scuole private che impongano la lingua francese. L'inglese sta diventando la lingua universale, è sempre più indispensabile per vari settori professionali, è l'unica lingua attraverso la quale si è quasi certi [illegible] [illegible] compresi ovunque, ma noi in Italia dobbiamo rispettare convenzioni vecchie magari di secoli! O forse sbaglio e la Francia [illegible] offre in cambio contropartite valide? A queste domande cerco una risposta: c'è qualcuno in grado di darmela?».

Giovanna Tiroso

Ma carabinieri, vigili del fuoco e «116» cercano maggiore collaborazione

L'aiuto che scende dal cielo

Il soccorso in Piemonte vola in elicottero

Il trasporto di una bimba di giorni, affetta una malformazione, all'ospedale di Montecarlo; un altro volo verso il principato monegasco con a bordo una partoriente, il cui figlio verrà sottoposto ad una delicata operazione; il trasferimento nella notte dalle Molinette a Novara una équipe chirurgica per espiantare un Sono episodi finiti nelle cronache di questi giorni, esempi della versatilità degli elicotteri nel soccorso, nel trasporto e nell'assistenza ai malati gravi. Ma sino a che punto un cittadino può accedere a questi servizi, seguendo quali procedure, con quali spese? E con quali a carico della collettività?

La premessa nelle «forze» disponibili per interventi di questo tipo in Piemonte. A Volpiano c'è la base del Primo Elinucleo dei Carabinieri: dispone di quattro elicotteri costantemente pronti a decollare, giorno e notte. Sono AB 412 (può trasportare una dozzina di persone), un Agusta A 109 «Hirundo», due AB 206 «Jet Ranger». Agli ordini capitano Domenico Gianni c'è uno spiegamento di forze completo, ad ogni circostanza. «I carabinieri hanno, fra i loro compiti istituzionali, anche il soccorso e l'aiuto ai civili. Quindi noi siamo sempre pronti, in caso di emergenza». I piloti dell'Arma, quasi tutti in servizio a Volpiano da

L'intervento degli elicotteri è gratuito: i loro velivoli, i carabinieri dell'Elinucleo di Volpiano operano anche di notte

anni, conoscono bene regione. Il loro intervento non ha un vero e proprio costo: i voli di soccorso, spesso, sostituiscono quelli addestrativi di routine.

Nato tre anni fa, Piemonte-Elisoccorso è invece il fiore all'occhiello dell'Assessorato Regionale alla Sanità. A fronte di una spesa di circa miliardo al sono disponibili due A 109 Agusta (Torino e Novara) e due Alouette III Aerospatiale (Borgosesia e Savigliano). Le particolarità del servizio (che ha effettuato circa 6000 missioni) sta nella capacità di trasportare anche un rianimatore due infermieri con la riduzione del tempo intervallo fra incidente pri- intervento medico. Nonostante i 36 mesi di attività, il servizio patisce qualche conflittualità fra le varie componenti.

«Alfa Alfa» è il dell'AB 206 dei Vigili del Fuoco. Un elicottero leggero che viene impiegato solito in appoggio alle operazioni a terra. Pur non essendo particolarmente adatto al trasporto sanitario, ospita una barella (con qualche modifica anche due): la tempestività degli interventi è la caratteristica migliore.

Il potenziale utente deve sapere che l'intervento di tutti questi mezzi è gratuito. I carabinieri, in di emergenza, possono essere chiamati sul 112. Per trasporti sul lungo raggio deve però essere richiesta l'autorizzazione della Prefettura (che è praticamente immediata). Gli elicotteri di Piemonte Elisoccorso si attivano componendo il 116 della Centrale Operativa Aci. Per l'elicottero dei vigili del fuoco il 115.

Decisive molto spesso le condizioni meteorologiche e quelle luce: Piemonte Elisoccorso ed i Vigili del Fuoco sono operativi dall'alba al tramonto. I carabinieri hanno addestramento, mezzi e piloti per operare anche di notte, od in condizioni meteo particolari e

Un quadro eccellente, carente - però - sotto il profilo della integrazione. La realtà che non c'è ancora a livello regionale piano contro l'emergenza, pur non mancando i mezzi per contrastarla. Una altro affrontare è quello del carente coordinamento fra gli ospedali. E' successo più di una volta che elicotteri abbiano dovuto attendere terra, con i motori accesi, che via radio giungesse loro l'indicazione ospedale che accettava il paziente. Così un costoso e modernissimo sistema di soccorso s'inceppa fronte alla burocrazia, alla logica delle spartizioni dei letti, alla mancanza una vera autorità capace di decidere poi di imporre le proprie scelte.

Angelo Conti

Gli antiproibizionisti mettono sotto il Progetto Torino

Bufera sui miliardi per la psichiatria

Angelo Pezzana

Continua la polemica sulle poche strutture psichiatriche ri- di impronta basagliana. All'attacco come sempre i radicali Angelo Pezzana consigliere comunale Enzo Cucco consigliere regionale e la Diapsigra rappresentata dalla sua presidente Carla Soldi.

Questa volta il bersaglio è il «Progetto Torino»: gestito da una cooperativa sorta nel si occupa di recupero di ex ricoverati in ospedale psichiatrico. Pezzana la definisce una struttura più o meno fantasma che in un decennio ha introitato finanziamenti «per totale sconosciuto che certamente non è inferiore ai 12-15 miliardi». Spiega che la cooperativa gode particolare attenzione avendo «ottenuto con impressionante facilità, rispetto media, personale, strutture, agevolazioni. Tutto questo il supporto delle Usl 1 e 24 che continuano finanziare il progetto sotto il controllo politico del pds e di quello che di dp».

La denuncia Pezzana e Cucco parte due delibere dell'amministrazione comunale. Una riguarda l'acquisto un alloggio in via S. Chiara (marzo 1991), l'altra la spesa di 400 milioni per manutenzione di strutture sempre affidate «Torino progetto» (luglio 1991). Ancora: la cooperativa occupa anche villa Mainero e la Provincia ha rinnovato il contratto di locazione per altri sei

«Sono atti amministrativi gravi perché eludono i criteri innovativi della recente legge regionale voluta proprio per esercitare un rigoroso controllo delle strutture psichiatriche» dice Pezzana. E aggiunge: «La cooperativa è una struttura privata parallela che funziona utilizzando strutture e finanziamenti che i servizi pubblici non hanno potuto . Mentre da un lato le Usl non possono assicurare assistenza ai malati di mente né istituire comunità protette per mancanza di quattrini, dall'altro il Comune continua ad erogare milioni per progetto di cui si sa nulla. Una situazione paradossale: il Comune ad esempio favorisce un progetto per l'inserimento di malati di Collegno in Torino quando i pazienti torinesi sono costretti a stare in pen- e assistenza per carenza di strutture».

Anche il primario psichiatra Giulio Marullo dell'Usl 4 denuncia il disagio veder inseriti, da «Torino Progetto», nel territorio sua competenza «pazienti ricoverati Collegno senza alcun accordo con il responsabile del servizio psichiatrico». **(p. p. b.)**

Blitz della polizia nel garage della mala

Auto nuove di zecca pronte per i colpi

Nel garage custodivano con cura belle auto, di grossa cilindrata. Tutte rubate, servivano per le rapine venivano eseguite in città e nei centri della cintura. Alberto La Gatta, 34 anni, e Clorindo Calcioli, 25 anni, entrambi pregiudicati, disoccupati e fissa dimora, sono stati fermati dagli uomini della seconda e quinta sezione della Squadra Mobile: erano entrati nel garage, a controllare che fosse in ordine.

L'operazione è scattata giovedì sera: gli agenti avevano da tempo individuato rimessa seminterrata dello stabile di corso Montecucco 73 come possibile base di un gruppo di rapinatori. Dopo numerosi appostamenti stati intercettati i due pregiudicati: eleganti, gentili, a bordo di una Polo Volkswagen con targa sospetta. Un controllo, e quell'auto è risultata rubata.

Gli uomini della Mobile hanno fatto irruzione nel garage. Dentro c'erano automobili: Lancia Thema, una Golf gt turbo, una Volkswagen Passat e una Lancia Thema turbo blindata, quest'ultima di proprietà Fiat. Tutte rubate di recente in città. Inoltre, sono state rinvenute numerose targhe, anche queste rubate.

Calcioli e La Gatta non hanno opposto resistenza, questura hanno confessato. Questo fermo per ricettazione è l'ultimo serie di reati collezionati in lunghi di «carriera». Dei due - entrambi rapinatori professionisti frequentatori assidui delle carceri - La Gatta possiede il fascicolo più rilevante: l'ultimo colpo di si hanno notizie risale al gennaio dello scorso anno, quando rapinò la filiale del San Paolo di Orbassano. Inoltre risulta pregiudicato per furti, associazione a delinquere, rapine in Svizzera (per questo reato venne estradato nel 1984).

Insieme con il complice, è trasferito carcere Valdette. Il garage è risultato appartenere a una terza persona, che però risulta del tutto estranea all'attività dei pregiudicati.

Bilancio di Marzano

Dopo De Gregori mila Sere d'estate

Oltre duecentomila presenze in giugno e luglio. «Sere d'estate», la rassegna di spettacoli all'aperto organizzata dall'assessorato alla Cultura, traccia il primo bilancio dell'edizione di quest'anno (iniziatasi giugno si concluderà a fine agosto).

Un bilancio positivo, secondo l'assessore Marzano: nella sola serata di avvio, il concerto di Francesco De Gregori ha richiamato in piazza San Carlo 50 mila persone.

Buon risultato anche per il cinema all'Arena Metropolis (45 mila persone, media per proiezione mille), per la terrazza sul Po (40 mila), per i concerti al Comunale (38 mila) e all'Arena Metropolis (12 mila).

Undicimila presenze al parco Rignon per la prestigiosa rassegna «Torinodanza», un festival tra i più significativi in Italia nel periodo estivo.

Bene anche per gli spettacoli nei quartieri.

SAPER SPENDERE

Rustico in vendita ma con «trucco»

NEL campo della vendita immobiliari spesso si incoccia in delusioni e talvolta anche in «trucchi» che sfruttano l'ingenuità dell'acquirente. E' il caso di un lettore che firma L. V. G. Scrive: «Avevo saputo della vendita un rustico nel Canavese e ho telefonato all'agenzia che aveva fatto l'annuncio. Mi accompagnano a vederlo; finito il giro mi presentano un piccolo foglio da firmare, assicurandomi la serietà dell'agenzia, che nulla è dovuto per la visita, che il foglio firma serve solo all'ufficio, ecc. In calce, una minuscola scritta: in caso di acquisto avrei dovuto corrispondere all'agenzia la percentuale di mediazione. Pochi giorni dopo vengo a sapere nome del proprietario e mi metto in contatto diretto; così scopro che l'agenzia mi ha chiesto 14 milioni in più di quanto il proprietario realizzare, oltre 4 per cento per la mediazione. E il proprietario aveva anche tolto l'incarico all'agenzia con lettera raccomandata dicendo che avrebbe provveduto a vendita diretta, ancora prima della mia visita al rustico (peraltro annunciata a lui per telefono dall'agenzia). Visto che ho firmato, devo pagare la mediazione o faccio l'acquisto diretto?».

L'avvocato Silvia Dian commenta: «Nella lettera narrati due episodi che sembrerebbero concretare addirittura gli estremi dell'illecito penale: mi riferisco, da un lato, alla differenza fra il prezzo vendita richiesto dal proprietario e il prezzo, maggiorato ben 14 milioni (oltre le provvigioni), richiesto dall'agenzia per compravendita del rustico (ed è ormai noto che tenta di giustificare la differenza di prezzo con la promessa a chi vende piena gratuità dei servizi dell'agenzia immobiliare gravando le spese sul compratore); dall'altra parte, c'è il trucchetto del venditore che sottopone alla firma "piccolo foglio" che dovrebbe attestare la visita al rustico si rivela invece una proposta irrevocabile d'acquisto. Quanta ingenuità, nonostante i ripetuti avvertimenti comparsi anche sui giornali, in chi legge ciò che firma».

Continua il legale: «Purtroppo, l'articolo 1755 codice civile dice: "Il mediatore diritto alla provvigione da ciascuna delle parti l'affare concluso per effetto del suo intervento". A nulla vale che il venditore revocato, unilateralmente, l'incarico all'agenzia, poi riconfermato per telefono visita del nuovo possibile compratore, in quanto i patti tra venditore e agenzia immobiliare spesso tutelano quest'ultima anche nel caso di vendita perfezionata dopo la scadenza del mandato all'agenzia con clienti presentati da questa.

«Perciò, sarà bene che chi vende pretenda sempre un elenco delle persone che hanno visitato l'immobile in vendita, anche se la pura indicazione di un potenziale acquirente non è sufficiente a fare sorgere diritto alla provvigione, a meno che tale indicazione - per le particolari difficoltà del - si configuri già di per sé come contributo causale rilevante alla conclusione del contratto (Cassazione, 13-8-90, n. 8245). Per quanto riguarda il caso specifico descritto dal lettore, lo sollecitiamo a tutelarsi giudizialmente per gli illeciti dei quali è stato vittima, ma lo spronimo anche a maggiore prudenza e attenzione; quella prudenza e quella attenzione che, secondo il nostro ordinamento, dovrebbero permeare tutto il campo della compravendita immobiliare e che oggi, al contrario, è trattato con cura di quella che si riserva di solito all'acquisto di una nuova automobile».

Conclude l'avvocato Silvia Dian: «Spesso la magistratura e i giornali si sono dovuti occupare di problemi riguardanti la compravendita di immobili a mezzo di agenzia; pare, tuttavia, che nulla muti malcostume di alcune di queste». Il che, sia chiaro, non significa che esistano agenzie immobiliari serie. Purtroppo, solo mela marcia rischia intaccare l'immagine di una categoria che lavora con onestà.

Simonetta

DOPO I SUCCESSI DI ROMA E MILANO

GRASSO E CELLULITE A DESSO BASTA!

GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI

APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE DIVERSE CON EFFETTO MOLTIPLICATO NEI CASI GRAVI: ESTRAZIONE GRASSO E CELLULITE, LIPOSUZIONE GRADUALE, FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI, CELLULOESTRAZIONE. DURATA INTERVENTE CIRCA 1 ORA CON RISOLUZIONE COMPLETA.

TELEFONO 011/669.04.95

Intinea&Salute

VIA S. ANSELMO, - TORINO

APERTO AD AGOSTO

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE

BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - Taglie comode

MARINA RINALDI - Taglie comode

AGOSTO APERTO

INDIRIZZI UTILI

Bastiana Hotel Ristorante - tel. raffinato menu degustazione L. 49.000
LA BECCACCIA ristorante - tel. 561.0485.
BABY CLUB abbigliamento bimbi - via Nizza 43 - Orario continuato.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 60, tel. 481.791, pareti, linoleum, tende.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44, tel. 466.268 - Chieri Centro Commerciale Il Gigante.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto - c.so Tortona 6, tel. 877.274.
VALENTINA FIORI in tutto il mondo - c.so Peschiera 252, tel. 332.040 - 334.280.
CENTRO MEDICO zona CTO, dentista estetica omeopatica - tel. 694.7110.
DENTISTA anche festivi mattino 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti - via Cernaia 18, tel. 513.366
DENTISTA aperto 24 ore - p.za Statuto 22, tel. 226.5327.
AUTORIPARAZIO c. R. Parco 50 t. 264.113
RADIATORI solo c. R. Parco 87, t.

PIZZERIA RISTORANTE BIRRERIA
APERTI TUTTO AGOSTO
TUTTE SERE MUSICA
LAGHETTO ITALIA 61
(entrata adiacente Palazzo a Vela)
Per prenotazioni Tel. 0337/214413-201093

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 9-19,30
Domenica: 9-12

ALGOZZINI CAMET
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

APERTO AGOSTO

augura
Buone Vacanze
all'affezionata
Clientela
e a tutti gli Sposi

TORINO
10 bis
☎ 011 436.60.94

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Cardano 29 - Tel. (02)
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33341
Genova R. Ceccardi 1/14 (010)

L'annoso problema dei rimborsi mai aggiornati e pagamenti in ritardo

Avis, donatori dimenticati

Non funziona neppure la Commissione di controllo del Piano plasma e sangue
Il presidente regionale: «Sembra che il Servizio sanitario faccia di tutto per ostacolarci»

14 luglio : il Piemonte approva Legge 33 sul «Piano plasma e sangue». E' una delle prima regioni a dotarsi un simile provvedimento. Uno degli articoli, contiene l'impegno individuare con appalto concorso una ditta da incaricare al frazionamento del plasma. Il 25 marzo 1991, una delibera della Giunta autorizza la procedura per l'appalto nomina la controllo. «Sono passati oltre tre anni - commenta Sandro Fisso, presidente regionale dell'Avis - e tutto prima».

Questa una delle tante (troppe) storie Sanità dimentica. «O non sufficientemente - prosegue - . A volte basterebbe un minimo di sensibilità per un problema, po' di rispetto per chi, come i donatori di sangue, si dedica al prossimo per spirito altruistico. Adesso la Commissione c'è, ma il presidente è Walter Vescovi, funzionario Regione amministratore straordinario all'Usl 70 di Alessandria. I due incarichi compatibili? Ci sarà ritardo per eleggere un altro presidente?». Nel frattempo va avanti come sempre. «E il nostro plasma lo spediamo alla Biagini Castelvecchio che, ogni litro inviato, ci rimanda 1,7 flaconi 50 cc albumina umana. Se avessi indicato la ditta, come vuole la legge, la lavorazione del sangue si potrebbe forse fare a Torino con risultati vantaggiosi».

Le lagnanze dell'Avis (25 volontari con almeno due donazioni a Torino, in Piemonte) si fermano qui. «In farmacia flacone di albumina costa sulle 85 . La cifra che nel rimborso meno mila lire: troppo poco».

Le lagnanze dell'Avis (25 mila volontari con almeno donazioni Torino, 85 mila in Piemonte) si fermano qui. «In farmacia un flacone di albumina costa sulle 85 mila lire. La cifra che otteniamo noi di rimborso meno di 30 mila lire: troppo poco anni attendiamo che il Ministero dia le direttive Regione per ritoccare le tariffe. Così, oggi, il denaro che possiamo recuperare cessione non copre le spese vive. Inoltre i rimborsi dagli ospedali del Sud tardano anche di due anni». Le Usl devono all'Avis qualche centinaia milioni, trattenuti «garanzia» della correttezza dei documenti presentati. «In pratica - sostiene Fisso - ci hanno detto che vogliono controllare bene tutte le impegnative per gli esami dei nostri donatori prima di pagarci». Il guaio che, secondo una dell'Avis, sono oltre 40 mila ogni anno controllo parte dall'88.

«Basta volta un timbro sbagliato - dice il presidente regionale - perché ci contestino pagamento. Ogni abbiamo danno dalle mila milione lire, una cifra per un'associazione senza fine lucro che vive sul volontariato dei donatori». Eppure sembra che il Servizio Sanitario Nazionale faccia tutto per ostacolarne l'attività. «La legge nazionale n. 107 dello anno, stabilisce che dal maggio l'attività legata al sangue debba passare alle usl specifica che sarà garantito il posto di lavoro a chi era in organico al 31 dicembre . E gli altri? Nel nostro caso, da allora, sono assunte una decina di persone che, dimenticate dal legislatore, rischiano restare senza impiego». Il futuro dell'Avis tutto da decidere.

Adriano Provera

Chieri-Trofarello

Lunedì 19 stop ai treni

Ultimi giorni di attività per la linea ferroviaria Chieri-Trofarello, che chiuderà i battenti lunedì 19 agosto per i lavori di ammodernamento automatizzazione da parte delle Ferrovie. Dureranno otto mesi, fino 19 aprile 1992. Le Ferrovie provvederanno cambio delle traversine e dei binari, alla posa dei dei passaggi a livello e a risistemare la massicciata.

Comune Chieri invece eliminerà i tre passaggi a livello una serie di interventi sulla viabilità che costeranno circa 800 milioni, parzialmente coperti da un contributo di 300 milioni stanziato dalle Ferrovie.

La chiusura provocherà anche alcuni disagi per gli utenti. Le attuali 28 corse che collegano ogni giorno Chieri a Trofarello, verranno sostituite da 21 corse di autobus che, nei giorni festivi, si ridurranno ad otto. La prima partirà da Trofarello alle 7,41, l'ultima alle 23. Da Chieri, la prima alle 5,50, l'ultima alle 18,43.

Il tempo percorrenza tra Chieri Trofarello è venti minuti. Sergio Pallaro, assessore ai Lavori pubblici, assicura che i lavori per Madonna della Scala Maddalene partiranno entro l'anno. Per l'intervento di Campo Archero, i finanziamenti saranno con il bilancio del '92. Anche il Comune di Trofarello eliminerà passaggi a livello, in via Poletti e in località Sabbioni.

FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Perché Giulia possa vivere sana

Per Giulia, la neonata cardiopatica di Grugliasco che dovrà essere operata al cuore a Montecarlo martedì abbiamo ricevuto:

30 LUGLIO: In memoria di Remelio Giuseppe i colleghi di Vianella 610.000; gli amici di uno studio legale 310.000; Riccardo, i tuoi amici 250.000; condominio Andromeda, in memoria di Bonzetti Giuseppe 240.000; in ricordo di Simona, gli amici 180.000; Centro di aiuto alla Vita 100.000; famiglia Rapelli, in ria di Bonzetti Giuseppe 10.000.

31 LUGLIO: bimba mialeta auguri, Matteo Alberto 1.000.000; due mamme di Torino 100.000; in memoria dei genitori, Pierluigi D. 100.000; M.D. 50.000; A.M. 50.000; A.F.P. in memoria di nonno Gi 50.000; Gianni, Rita e Silva ricordando la loro mamma 30.000; R.P. 30.000; O.D. 30.000; S.G. 5.000;

1 AGOSTO: in memoria di Lida Baitone le nipote Adriana cognata Mariuccia 300.000; in memoria del nostro Paolo famiglia Savarino 200.000; C.S. Engineering srl 190.000; in ricordo di mamma e papà, Battista Giovanni 100.000; B.B. 100.000; V.P. 100.000; Giovanni Adriana 100.000; M.P. 50.000; in memoria di Livio e Filippo, Roberta 50.000; Paolo Franca 50.000; Sabatino 50.000; nuore della Madon Marco 50.000; Claudio e Gianluca 50.000; Silvano 50.000; M.E. 50.000; auguri Martina Marco Conti 30.000; B.M. 20.000; Anna 20.000; P.V. 10.000.

2 AGOSTO: i lavoratori della Ilva s.p.a. Torino 1.500.000; A.B. 1.000.000; Emanuele, Eugenio, Umberto Augusta 1.000.000; da Emanuele, 11 anni, perchè bimbo possa vivere nonostante il nostro si sanitario 520.000; in memoria di Gianfranco naboldo, inquilini via Cardinal Massaia 2, 220.000; D.S. 200.000; colleghi e colleghe Giuseppe Passatore, in memo papà 175.000; D.R. 100.000; in memoria di Olga, Anna Moreno 100.000; Franco ; in ricordo Barbara 50.000; A.P.S. 50.000; vicini Livia, famiglie Fortei, Gabbiati e Saggese 45.000; Nicoletta e Vittorio 30.000; Giulia 20.000; per aiutare bambino bisognoso, in onore di s.Antonio, Papa Giovanni e padre Pio, una nonna 20.000; Liliana 15.000.

Ricerca contro il cancro:
Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 30 luglio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

30 in memoria di Bistondi Ugo, il fratello Piero e famiglia, zie, cugini e amici Rivarolo 670.000; in memoria di Armando Turco, i colleghi del figlio Riccardo 650.000; cugini e zii di Giuliano, in ricordo di Violetta Vercelli 400.000; in memoria di Freguglia Oreste, condomini di via San Giuseppe 7 e 9 220.000; i condomini e inquilini di via Moretta 62-64-66 via Revello 10 -12 Torino in memoria di Boggio Bertinat Luciano 0; gli amici Nello e Silvana Rivarolo, in memoria di Bistondi Ugo 154.000; in memoria di Ada, Giovanna, Giulia Giuseppina 150.000; gli amici di Emilio Cerutti, in memoria del papà 150.000; in memoria di Gior Teresa, condominio e amici di via Martinetto 4 125.000; in memoria di Marilisa Camperi, Adelina Umberto Carrera 100.000; fam. Perli, Masoero, Giraudo, Falco, Allegri, Marconi Cardone, Soprani, Ponzio e Forina 100.000; Graziella in memoria di nonni e zii 100.000; Mario Spagnotto 100.000; gli amici del villaggio Rey, in di Bistondi Ugo 80.000; in memoria di Freguglia Oreste, ditta fratelli «Coxe» 70.000; in memoria di Freguglia Oreste, famiglia Casellato 50.000.

31 LUGLIO: in memoria di Geninatti, i colleghi della figlia Maria Teresa delle Somecat spa Pianezza 400.000; in memoria di Carioia Giovanni, gli amici della frazione Quarta di Villadeati 300.000; in memoria di Crepaldi Egidio, i colleghi del figlio Giuseppe della Somecat spa Pianezza 250.000; amici, amiche e conoscenti, in memoria di Lena Mautino Front 230.000; in memoria di Negro Lorenzo Liore Domenica e famiglia Perono 200.000; in memoria Piero Ostellino gli zii e i cugini 200.000; gli inquilini e condomini di via Collini 31 in memoria di Violino Lina ved. Gattolin 160.000; in memoria di Alladio Anna, i colleghi della circoscrizione 1.160.000; in memoria di Giacchedditta ved. Vitri, il condominio di via delle Pervinche 51-c e famiglia Fattori 110.000; Carla e Franca, in ricordo Giovanni 100.000; il condominio di corso Brunelleschi 133-135-137, in memoria di Beccaris Riccardo 100.000; in memoria di Giovanna Deregibus, gli amici di Maurizio 90.000; Cesare 60.000; Rosanper ricordare Giovanna 50.000; in memoria di Gavazzo Sandra in Idrame, Carmen, Teresa e Bruno Bellora 50.000; S.G. 5.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare:
30 in memoria di Giulio Peirolo per il centro malattie neuromuscolari Paolo Peirolo 100.000.

Versamenti per il Fondo di solidarietà (e aiuti agli anziani).
30 LUGLIO: in memoria di Pietro Ravizza 100.000; in ricordo di Giovanni 50.000; Maria 500.000; F.L.I.T. 120.000; Guido 100.000.
31 LUGLIO: in ricordo di Aldo Sgariboldi 50.000; ricordando la cara nonna Luigia, gli amici di Anna 450.000.

Per la Lega Protezione cane:
31 LUGLIO: in ricordo nostri cari, Cugno Germano 20.000.

Paura, lieto fine

Si perdono sui monti Condove

Brutta avventura, per fortuna a lieto fine, per i coniugi torinesi Vittoria e Luigi Novallet che tra le vacanze in un alloggio di Laiatto, frazione di Condove. partiti, ieri mattina, da Grange Prarotto per una breve escursione: la loro mèta era la Patanua ma dopo un breve tratto sentiero si persi di vista. Dopo aver girovagato per ore tra la vegetazione, l'uomo è riuscito a raggiungere l'alpeggio del Chiet: di qui, via radio, ha lanciato un appello per richiedere aiuto. L'ha captato il responsabile del servizio emergenza radio della valle Susa, Rodolfo Argentino. I vigili del fuoco di Condove iniziavano le ricerche, mentre da Torino si alzava in volo l'elicottero dei pompieri.

Nel frattempo Vittoria Novallet e reggiungere un'abitazione poco sopra Grange Prarotto: qui si metteva in contatto con i soccorritori.

La vicenda per la coppia terminava nel tardo pomeriggio quando si ritrovati e insieme hanno fatto ritorno a casa.

Avevano appena scassinato la porta, arrivano polizia e carabinieri che li arrestano

In trappola cinque topi d'alloggio

Il movimentato blitz nell'appartamento del fratello di Nunzio Filogamo
Un vicino ha avvisato gli agenti: violenta colluttazione poi le manette

Sventato dal tempestivo intervento di carabinieri e polizia il furto in un appartamento di via Giacinto Collegno 16, proprietà di Carlo Filogamo, 82 anni, fratello del noto presentatore Nunzio, del presi della facoltà di Medicina, Guido.

Cinque ladri appena riusciti a introdursi nell'alloggio al secondo piano. Erano passati da una porta secondaria di una casa di via Talucchi, che avevano forzato dopo aver rotto un vetro: i due stabili hanno in comune il cortile interno. Mentre cercavano di entrare nell'appartamento di Carlo Filogamo, il rumore delle loro voci ha richiamato l'attenzione di un vicino, il quale sapeva che i proprietari di quell'appartamento erano in vacanza. Ha dato l'allarme, e i cinque sono stati arrestati in flagrante.

Sul posto sono state dirottate tre volanti della questura: gli agenti hanno sorpreso Michele Colacrai, 41 anni, residente Fiano Canavese in via San Firmino 8, e Savino Bari, 55 anni, residente corso Palermo 97. Erano sul pianerottolo, davanti alla porta appena scassinata. Non hanno fatto in tempo a fuggire, hanno reagito violentemente e, nel tentativo bloccarli, un agente è rimasto leggermente ferito dall'ospedale lo hanno medicato con prognosi di pochi giorni).

Le gazzelle dei carabinieri giunte mentre era in corso la colluttazione tra gli agenti i ladri. I militari si no resi conto della presenza di altri complici, ne hanno seguito tracce. Sul tetto, dove tre si erano rifugiati. Qui i militari hanno prima individuato e presidiato tutte le vie di fuga possibili, poi - dopo un rocambolesco inseguimento sulle tegole - hanno bloccato i malviventi: nella caserma via Valfrè sono poi stati identificati in Raffaele Bari, 50 (fratello di Savino), via Gremegna 2, Giorgio Bevione, 41 anni, via Mezzenile 28, Domenico Misiti, 33 anni, Grugliasco, via Bunzi 12.

Due ladri stati sorpresi in flagranza dagli agenti. Gli altri hanno tentato la fuga sui tetti, sono stati inseguiti e raggiunti dai carabinieri. Nella foto Di Bari (sopra) e Domenico

L'arresto scattato per il furto in flagranza .

Con cinque arresti, tutta la banda è finita al fresco - almeno sino alla fine di agosto - così posta nella condizione di non nuocere.

Carabinieri e polizia pensano che il quintetto avesse già messo a segno numerosi colpi nella zona. Sono ora in corso perquisizioni per cercare individuare il luogo (probabil un garage) dove potrebbe essere stata nascosta la refurtiva.

Alcuni degli arrestati sono vecchi specialisti di furti in appartamento; i fratelli Di Bari considerati fra i più esperti della città sono già stati arrestati, per questo reato, numerose volte.

GrosMarket
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI, 111 - TEL. (011) 34.05.232/233 - FAX (011) 35.82.265
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6/21 - Sabato 7/12
APERTO AGOSTO

Andata in treno, al ritorno si pedala su strade sterrate e ombrose fino alla Mandria

Scoprire la Val di Lanzo [redacted] due ruote

Il facile percorso alla moda è lungo 30 chilometri

E' l'accoppiata bicicletta-treno la novità dell'estate in Val [redacted] Lanzo. Costa poco, e permette di trascorrere le domeniche estive lontano dall'intenso calore della città [redacted] dall'assillo dell'auto, pedalando [redacted] fatica su strade «rigorosamente» in discesa.

E' una moda che sta prendendo piede soprattutto [redacted] Torino e Venaria: [redacted] si arma [redacted] borraccia e occhiali da sole, e si carica la bicicletta sui vagoni della Torino-Ceres. Il trasporto della bici costa 7400 lire per qualsiasi Comune di destinazione delle Valli di Lanzo, cui va aggiunto [redacted] prezzo del biglietto (fino a 3800 lire a persona per il tragitto più lungo, da Torino a Germagnano, che dura un'ora [redacted] quindici minuti). A questo punto, si inforcano le due ruote tornando in città con [redacted] calma, pedalando in discesa su strade sterrate che si snodano all'ombra dei boschi, [redacted] pranzando al sacco, al ristoran[redacted] o in [redacted] delle aree attrezzate per pic-nic, disseminate tra i Comuni delle Valli.

Il percorso più «gettonato» dai venariesi, privilegiato [redacted] sindaco Lino Alessi, è lungo circa 30 chilometri: [redacted] scende dal treno a Lanzo, quindi [redacted] attraversa il Ponte del diavolo. Di qui, si imbocca la vecchia strada sterrata Lanzo-Monasterolo che taglia a mezza costa il [redacted]te Arpone e si snoda a fianco della Stura. Dopo le case di Monasterolo, si piega a destra in direzione di Vallo, imboccando poi la strada che da Fiano conduce al Truc di Miola. Si scende verso La Cassa, [redacted] di qui, a sinistra, si attraversa il torrente Ceronda, in [redacted] punto [redacted] cui l'acqua è profonda appena [redacted] centimetri. Sempre su strade sterrate, si arriva a costeggiare il muro [redacted] Mandria, si entra alla Bizzarria e si percorrono gli ultimi otto chilometri all'interno del parco.

Chi non si tira indietro di fronte [redacted] qualche salita può invece scendere dal treno [redacted] Mathi e pedalare nell'altopiano della Vauda; oppure scendere [redacted] Pessinetto a Germagnano visitando il santuario [redacted] Sant'Ignazio, seguendo in parte il percorso [redacted] della gara internazionale [redacted] corsa in salita dell'estate '89, sulle stradine panoramiche che collegano il monte Bastia con il monte Momello. «Ma una volta capito il principio - [redacted] Sergio Geninatti, presidente della Comunità Montana - basta avere fantasia, oltre che voglia di consultare le cartine: in qualunque stazione si scenda, si può pedalare verso Torino lungo le vecchie strade di collegamento tra i Comuni.

Enrico Buemi, amministratore delegato della Satti: «Abbiamo in mente un [redacted] utilizzo a fini turistici [redacted] treno, [redacted] negozi e sale d'aspetto più confortevoli nelle stazioni. Pensiamo anche di abbinare il biglietto del treno a un pasto nei ristoranti delle Valli e di restaurare le antiche motrici degli Anni Venti e Trenta».

Giovanna Favro

A passeggio

Lungo antichi sentieri

Chi [redacted] pedalare, ma preferisce «gustare» la montagna camminando, può scegliere uno dei 35 itinerari illustrati da Enzo Sesia nel volume «Le Valli di Lanzo per antichi sentieri», disponibile all'Azienda di promozione turistica di Lanzo.

I percorsi conducono al lago di Malciaussia o al Pian della Mussa, al lago della Rossa, al pian Benot o [redacted] Laghi Verdi, con tempi [redacted] percorrenza che [redacted] da 3 a 9 ore e indicazione della difficoltà dei percorsi, dei rifugi e dei punti di soccorso, oltreché delle possibili tappe in albergo.

Gli itinerari si snodano lungo i quattro spartiacque, le «alte vie», che separano le tre Valli [redacted] Lanzo, quasi sempre sentieri a mezzacosta che consentono di ammirare una grande varietà di paesaggi. Tra questi, [redacted] più bello [redacted] quello tra la Val Grande e la Valle dell'Orco, [redacted] 2000 metri [redacted] quota e con veduta, oltreché sulle valli, sul versante piemontese del massiccio del Gran Paradiso.

Sauze d'Oulx

Bocciato il piano regolatore

Il Comitato regionale di controllo ha bocciato il nuovo piano regolatore di Sauze d'Oulx. Un'autentica doccia fredda per gli amministratori che [redacted] appena nove mesi di lavoro erano riusciti a varare lo strumento urbanistico. «Essenziale per raggiungere quel rilancio di Sauze di cui tutti parlano da tempo: - dice l'assessore Gianni Dabili - invece oggi [redacted] ritroviamo al punto di partenza, con il rischio di perdere [redacted] importanti opportunità per il [redacted]. A cominciare dalla ristrutturazione dell'ex colonia Fiat, per [redacted] arrivare [redacted] nuovi impianti sportivi [redacted] alla realizzazione del campo di golf. Ma secondo l'organismo [redacted] controllo [redacted] piano nasconderebbe [redacted] serie d'interesse particolari che coinvolgerebbero direttamente gli amministratori. In questo senso, sarebbero arrivate al Coreco alcune osservazione presentate dall'ex sindaco Piero Gros e dal suo [redacted] Giu[redacted] Perron Cabus.

Ancora l'assessore Dabili: «A Sauze non [redacted] possibile varare un piano regolatore normalmente: non c'è altra soluzione che ricorrere [redacted] un commissario inviato dalla Regione Piemonte. Con un persona[redacted] al di sopra delle parti, forse, anche il nostro Comune riuscirà ad avere questo piano».

Lo strumento urbanistico, redatto dall'ing. Dezzani e dall'architetto Menegozzo, era passato con i voti della maggioranza: l'opposizione si era astenuta.

[redacted] BIANCA & [redacted]

Farmacie [redacted] turno diurne e notturne

Aperte oggi, [redacted] servizio continuato [redacted]lle 9 alle 19,30: Bessolo, C.so Toscana; Borgata Lesna, Via [redacted]: Borgo Po, Via Romani 2; Borselli, Via Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, C.so Dante 78; Comunale N. 28, C.so Corsica 9; Cooperativa N. 4, P.za Statuto 4; Daniele, C.so Duca degli Abruzzi 66; Di Porta Palazzo, P.za Della Repubblica 21; Giordana, C.so Siracusa 87; Gruner, Via San Tommaso 16; Marcone, Via Pinchia 1/bis; Piazza Adriano, P.za Adriano 12; Porta Nuova, Via Sacchi 4; Robino, Via Palestrina 49; Sacco, C.so Brianza 22; San Paolo, Via Berino 6.

Prestano servizio notturno, dalle 19,30 alle [redacted]: Maffei, P.za Massaua 1; Pescarmona, Via Nizza [redacted].

[redacted] Fiat [redacted] Igea Marina

La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Igea Marina [redacted] giunti regolarmente a destinazione.

Collocamento, [redacted] posti di lavoro

Martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 99 posti di lavoro al cinema Massaua e al centro sportivo Le Cupole. Generici: 1 op. d'assistenza, Uneba (td); 2 add. pulizie (ti); 1 add. mensa, p. esercizi (td); 1 op. [redacted]mune, metalm. (i). Di categoria: 1 inf. generico, casa di cura (ti). Qualificati: [redacted] aggiust., 1 piastrellista, 1 vernic., 1 carpent., 2 elettr. (ti), 8 manutent. bruciatori e 5 manutent. impianti, 2 decor. (td), metalmecc.; 2 cassieri, 1 barista, 1 cameriere (td), 3 camer. sala (ti), p. esercizi; [redacted] autosellai, abbigl. (ti); 1 vetraio (ti); 5 muratori, 1 carpent.. edilizia (ti); 1 macellaio (td), 1 bancon. pescheria (ti), comm.; 1 sbavatore, plastica (ti). Lavoro [redacted] compensazione: 1 cuoco e 1 cameriere, p. esercizi Biella (ti). Impiegati: [redacted] ammin., [redacted] p. (td). Enti pubblici (td): 6 dattil., 4 op. cimiteri, 1 usciere, 1 cuoco, [redacted] ausil. socio-sanitari, 1 ausil. d'amministr., 5 add. assist., 4 autisti pat. «C», 1 videoterminalista, 1 esec. ammin., 18 op. [redacted].

E' sempre [redacted] Matteo Garosci

Permangono gravi le condizioni di Matteo Garosci, 4 anni, figlio [redacted] Lello Garosci, uno dei titolari dell'omonimo gruppo specializ[redacted] in grande distribuzione, ricoverato nel reparto [redacted] rianimazione [redacted] Regina Margherita dopo l'incidente sulla Torino-Savona [redacted] cui è morta la [redacted] l'autista della Delta su cui viaggiavano.

Settimo, [redacted] traditi dal rumore

Il rumore, ieri alle 3, ha tradito Domenico Clemente, 23 anni, Torino, [redacted] Basilica 5, Monica Casciati, [redacted] anni, parrucchiera, Mappano, Domenico Tavano, 28 anni, autista, Ciriè, [redacted] rubavano generi alimentari nella cantina di Giovanni Casciore, 50 anni, Settimo, via Tirreno 7. Alcune scatolette sono finite a terra, gli inquilini hanno capito che si trattava [redacted] ladri e hanno dato l'allarme al 112.

Demolita dal presidente dei commercianti per fare spazio [redacted] un nuovo edificio

Settimo, quella [redacted] ricostruita

Dovrà essere riedificata con le medesime caratteristiche architettoniche di quella abbattuta
Il sindaco: «Un grave abuso edilizio in pieno centro». E' in corso un'indagine della magistratura

Due mesi fa, a Settimo, il caso suscitò scandalo in Consiglio comunale [redacted] una denuncia alla magistratura contro il presidente dell'Associazione commercianti Francesco Cena: [redacted] vecchia [redacted] di via Italia angolo via Roma, un edificio a due piani in pieno centro storico, demolita quasi per [redacted] dalle ruspe prima che un'ordinanza del sindaco Gio[redacted] Ossola (psi) intimasse la sospensione dei lavori.

Ora la giunta, sentiti i pareri della Sovrintendenza ai Beni ambientali e i legali del Comune, ha deciso gli altri provvedimenti a carico del proprietario: la casa dovrà [redacted] ricostruita com'era in origine, rispettando le caratteristiche architettoniche della zona, che presto diverrà il centro dell'isola pedonale.

Un bel danno economico per [redacted] proprietario, perché i lavori per la costruzione del [redacted] di abbigliamento non potranno prendere il via prima della fine dell'anno. «Il commerciante - dice Ossola - ha [redacted]messo un g[redacted]ve errore. A fronte di un così vistoso abuso edilizio, impossibile accettare [redacted] fatto compiuto: la licenza edilizia che gli abbiamo rilasciato prevedeva la ristrutturazione dell'edificio e [redacted] la demolizione. In sostanza, [redacted] si potevano abbattere i muri perimetrali di via Italia e via Roma, angolo caratteristico della [redacted]chia Settimo».

Prima [redacted] ricostruire, il presidente [redacted] commercianti dovrà presentare al Comune un piano esecutivo dei lavori [redacted] uno studio complessivo della [redacted] che dovranno ricevere l'approvazione della commissione edili[redacted] e, [redacted] seguito, del Consiglio comunale. Rimane da vedere se le decisioni della Giunta avranno il potere di tacitare l'opposizione, il pds che, in un'interrogazione dei consiglieri Fenoglio e Corgiat, [redacted] chiesto al sindaco come «fosse potuto accadere che un privato cittadino, [redacted] le vicinanze al Palazzo comunale, in piena isol[redacted] pedonale e centro storico, in as[redacted] di autorizzazione [redacted] passe la pubblica via per demolire [redacted] fabbricato, agendo indisturbato per 3 giorni». [p. gal.]

L'edificio demolito in via Italia e, nel riquadro, Francesco Cena

Istanza respinta, dovrà restare in Sicilia

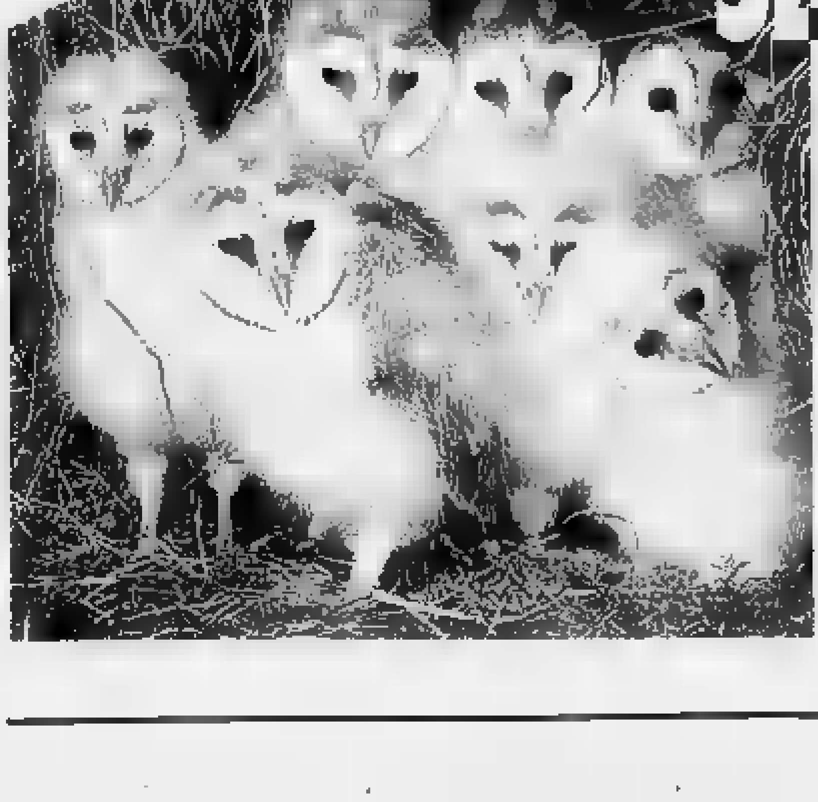
Moncalieri vietata alla [redacted]

Giovanna Leanza, [redacted] bella titolare della pizzeria La Mimosa, che il 14 aprile scorso fu condannata a 12 anni di carcere per il tentato omicidio dell'ex fidanzato Roberto Taretto, continuerà a rimanere lontana da Moncalieri. Il tribunale della libertà [redacted]a respinto ieri la richiesta dei difensori Chiappero e Vergano di fare tornare la ragazza a casa. Giovanna, che [redacted] a piede libero, dovrà restare presso i parenti in Sicilia.

L'allontanamento da Moncalieri era st[redacted] chiesto [redacted] metà luglio dal pm Patrono quando sul [redacted] tavol[redacted] un espo[redacted] presentato dagli avvocati Santoni [redacted] Donat-Cattin, che avevano assistito Roberto Taretto [redacted] processo. Nella denuncia, i legali [redacted] Giovanna di perseguitare l'uomo che aveva g[redacted] di fare uccidere dal complice Vincenzo Triscali.

Scrivevano i legali: «La gio[redacted] donna e Taretto abitano a pochi metri di distanza e la situazione è diventata insostenibile per il comportamento arrogante dell'imputata nei confronti della vittima e dei [redacted] famigliari. Lo attende [redacted] rientro [redacted] casa la sera e in più di un'oc[redacted] lo irride portandosi [redacted] mano all'occhio per mimare la menomazione del Taretto». L'ex fidanzato ha infatti pe[redacted] l'occhio sinistro, colpito da un proiettile il 2 aprile '90.

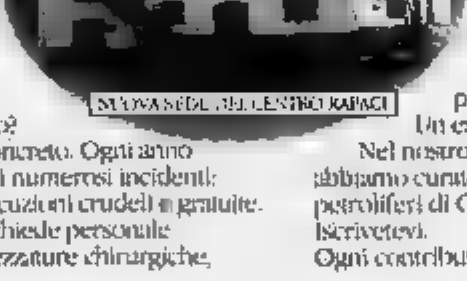
Giovanna Leanza



SETTE PICCOLI ITALIANI DA ADOTTARE

Gli animali non sanno cosa farsene delle parole.
Per aiutarli davvero la via c'è. È un nuovo punto di vista: considerarli italiani come noi. Come i sette piccoli Barbagianni che vedete.

DIVENTATE "GENITORI" ADOTTIVI.
Purtroppo sono caduti dal nido e i loro genitori naturali [redacted] possono aiutarli. Grazie a dei veri amanti della natura, ora sono ricoverati al Centro Rapaci della LIPU. Stanno ricevendo tutte le cure necessarie per diventare adulti autosufficienti ed essere restituiti liberi nel loro ambiente. Volete adottarli fino a quel momento? È la nostra proposta di intervento concreto. Ogni anno curiamo quasi mille rapaci vittime di numerosi incidenti: caccia illegale, inquinamento, persecuzioni crudeli [redacted] gratuite. Curarli è uno sforzo enorme che richiede personale specializzato, strutture, farmaci, attrezzature chirurgiche, grandi voliere. Tutte cose che costano e il Centro Rapaci non riceve alcun finanziamento pubblico. Adottare un rapace significa contribuire alle spese per la [redacted] cura fino alla sua completa guarigione. Per comprovare il vostro reale intervento, riceverete un attestato di adozione e voi stessi sarete invitati ad assistere alla sua liberazione in natura. Sarà un giorno unico che vi ripagherà di tutto con una gioia [redacted] una soddisfazione incalcolabili.



NUOVA SEDE DEL CENTRO RAPACI

COS'È LA LIPU.
È la Lega Italiana Protezione Uccelli, conta 30.000 soci e la sua caratteristica è parlare poco e agire molto. Un esempio su tutti, il più recente. Nel nostro Centro Recupero Uccelli Marini di Livorno abbiamo curato gli uccelli vittime degli incidenti petroliferi di Genova e Livorno. Iscrivetevi.
Ogni contributo, ogni mano, diventerà un'ala.

Io sottoscritto ____
nato il ____
residente a ____
in via ____
aderisco alla campagna "ADOTTA UN RAPACE" e invio la somma di:
100.000 adozione, attestato e iscrizione alla LIPU
70.000 adozione con attestato
20.000 contributo adozione
contributo libero
☐ Poiana ☐ Barbagianni ☐ Allocco
☐ Civetta ☐ Gheppio ☐ Falco di Palude
LIPU - VICOLO SAN TIBURZIO 5 43100 PARMA

LIPU

Ciclismo: a Ciriè il corridore di Beinasco solo 7° nella classica riservata ai dilettanti

Gennero cede nel finale Coppa Brunero a Brasi

CIRIE'. Inizio di chiara matrice lombarda per la «due giorni» dilettantistica piemontese. Rossano Brasi, diciannovenne bergamasco di Dalmine che difende i colori della Mecair Milano, si è imposto per distacco nella 34ª Coppa d'argento Giovanni Brunero, una delle classiche di maggior prestigio nel calendario cadetto nazionale.

Grazie ad un poderoso allungo, operato in contropiede ad un chilometro e mezzo dall'arrivo, il giovane pupillo dell'ex professionista Walter Polini ha preceduto di 14" un gruppetto di sei inseguitori, regolato per il posto d'onore dal milanese Valtolina, davanti al bergamasco Serpellini, che l'anno scorso in Inghilterra si laureò campione del mondo juniores.

Come spesso accade quando sono di scena le formazioni più qualificate del panorama cadetto nazionale, i corridori piemontesi hanno raccolto pochino. Il migliore all'arrivo è stato il novarese Walter Pedroni, giunto quarto, mentre l'ex azzurro beinaschese Claudio Gennero, nonostante la sua consueta generosità, non è andato oltre il 7° posto. Bravino anche il canavesano Fabrizio Boni, capofila dell'Ucat AG Autovernici, giunto decimo.

Organizzata come di solito dalla Brunero Boeris, la classica ha ottenuto un grande successo di partecipazione, richiamando al via ben 142 dilettanti di prima e seconda serie. L'abbinamento con il Memorial Luigi Bocca, che andrà in scena oggi a Montemagno d'Asti, si è dunque rivelato una scelta vincente per gli organizzatori canavesani, che hanno scelto una collocazione ideale per riproporre la loro gara dopo il rinvio della scorsa primavera.

La fuga che ha caratterizzato la corsa si è sviluppata poco dopo il via, dato dal neoprofessionista Enrico Cecchetto. In prossimità di Valperga (km 18) hanno preso il largo in tredici: i lombardi (Lamperti, Valtolina, Capelli, Ambrosetti, Fontana, Serpellini e Jannonel e sei piemontesi (i torinesi Parolin e Gennero, il fossanese Girioli, il novarese Pedroni, il biellese Ravetti e il tortonese Ghezzi). Il plotoncino ha ben presto acquisito un vantaggio di un minuto e nei confronti del gruppo, dal quale sono poi usciti altri quattro lombardi (Riva, Brasi, Traversoni e Daniele Ferrario) che hanno coronato il loro inseguimento a Rivara (km 70). Il drappello al comando si è poi frazionato, lasciando in prima linea Serpellini, Valtolina, Riva, Brasi, Pedroni e Gennero.

Al secondo passaggio dal Padre, a soli 6 chilometri dall'arrivo, Riva allungato con decisione l'ex iridato Serpellini, transitato solo in vetta con lieve margine sui cinque compagni di fuga, mentre dalle retrovie è rinvenuto fortissimo Pasinelli, altro valido esponente della Mecair. A 3 chilometri dall'arrivo i sette corridori si sono riuniti e, dopo un tentativo di allungo di Pedroni, a meno di un chilometro e mezzo dalla conclusione Brasi, ben protetto alle spalle dai compagni di squadra Serpellini e Pasinelli, ha piazzato la botta vincente.

Con il giovane bergamasco leader della provvisoria classifica a punti, la «due giorni» dilettantistica piemontese vivrà oggi il secondo e conclusivo atto a Montemagno d'Asti, con il IV Memorial Luigi Bocca. Alla partenza, oltre a tutti i più qualificati protagonisti della Coppa Brunero, ci saranno anche alcuni grossi calibri del dilettantismo nazionale, come il siciliano Fina, il comasco Casartelli, l'umbro Baglioni, il biellese Barbero, il veneziano Rosani e il vercellese Savoia. Il via verrà dato alle 12,30.

Franco Bocca

Ordine d'arrivo: 1. Rossano Brasi (Mecair Milano) km 124 in 2h55', media 42,514 km/h; 2. Roberto Valtolina (F.G.M. Michelin) a 14", 3. Marco Serpellini (Mecair Milano), 4. Walter Pedroni (Pol. Corsico), 5. Remo Pasinelli (Mecair Milano), 6. Roberto Riva (Canavesi-Landoni), 7. Claudio Gennero (Sassi-Elah-Sanmino); 8. Nicola Panzeri (Mobili Lissone) a 1'; 9. Vincenzo Verde (idem) a 1'05", 10. Fabrizio Boni (Ucat AG Autovernici).

Rossano Brasi (sul podio) è fuggito a poco più di un chilometro dall'arrivo

NUOTO

Applaudita esibizione in Val Veny di due atlete della Libertas SaFa

Danzare sull'acqua ad alta quota

Nuoto sincronizzato ai piedi del Monte Bianco

Si è svolta ieri, nella bellissima cornice della Valle d'Aosta, la prima manifestazione di nuoto sincronizzato «Danzare nell'acque sul tetto d'Europa», organizzata dalla Libertas SaFa.

Il nuoto sincronizzato è uno sport giovane, nato delle numerose discipline acquatiche è indubbiamente il più suggestivo. A grazia e armonia le sincronette sanno affiancare doti di acquaticità e resistenza che conferiscono al sincro un'alta componente spettacolare. Sinora questa disciplina non era ancora arrivata in alta montagna. Ci ha pensato la SaFa, che è riuscita a realizzare l'originale idea di portare il sincro in alta quota.

Il palcoscenico naturale, che ha fatto da sfondo a questa originale performance, è stata l'alta Valle d'Aosta e più precisamente la Val Veny. Nella piscina Plan Checrouit, uno specchio d'acqua a 1700 metri d'altitudine nelle cui acque si riflettono le vette del massiccio del Monte Bianco, Lorenza Alvigini e Luisa Pagani, le due migliori sincronette della Libertas SaFa, si sono esibite in tre prove, due individuali e una a coppie, fra lo stupore e l'ammirazione dei numerosi turisti che hanno apprezzato il fuori programma, tributando calorosi applausi alle due atlete torinesi.

«Danzare nell'acque sul d'Europa», l'ambizioso e originale progetto organizzato dalla società volte campione d'Italia, dal prossimo anno intende divenire un importante appuntamento nazionale e portare, sotto cime del Monte Bianco, sincronette tutte Italia per della regina delle Alpi.

Paola Racca

Nuoto: ai Regionali di categoria

Per Sisport, SaFa e Rari una vittoria a testa nella classifica dei club

Ultimiamo l'elenco dei vincitori dei campionati regionali di categoria, svoltisi a Torino.

Juniores femminile: Cravanzola, Lib. SA-FA, 9'20"48; 100 r, Bissacco, Rari Nantes To, 1'17"10; 200 mx; Goria, R. Nantes To, 2'33"15; 4x100 mx, R. Nantes To, 4'45"16; 200 sl, Busso, SA-FA, 2'12"82; d, Goria, R. Nantes To, 1'09"60; f, Rossi, SA-FA, 1'07"12; 400 mx, Angelini, Casale Nuoto, 5'22"62; 4x100 sl, Casale, 4'17"98; 50 sl, Milocchi, Sisport Fist, 28"46; sl, Cravanzola, SA-FA, 4'33"93; 200 d, Francone, R. Nantes To, 2'31"27; 200 r, Bissacco, R. Nantes To, 2'45"74; 200 f, Nicolini, Casale, 2'25"02; 4x200 sl, Sisport, 9'18"87.

Juniores maschile: Giordano, SA-FA, 55"99; 1500 sl, D'Agostino, Sisport, 16'57"75; 100 r, Fulgori, Centro Nuoto To, 1'11"47; 200 mx, Giordano, SA-FA, 2'20"68; 4x100 Le Pleiadi, 4'23"84; 200 sl, Fiumara, SA-Fa, 2'01"71; 100 d, Rattazzi, Novara Nuoto, 1'02"85; 100 f, Giordano, SA-FA, 1'01"16; mx, Giordano, SA-FA, 4'56"24; 4x100 sl, Novara Nuoto, 4'00"30; 50 sl, Lazzarin, Le Pleiadi, 26"25; 400 sl, Fiumara, SA-FA, 4'16"87; 200 d, Caiazzo, Le Pleiadi, 2'15"67; 200 r, Scaramel, Maho Derthona, 2'36"09; f, Gullo, R. Nantes To, 2'15"98; 4x200 sl, Novara Nuoto, 8'49"48.

Cadetti femminile: sl, Prizzon, Maho Derthona, 1'03"11; 100 r, Dominici, Swimm Club Saluzzo, 1'17"56; 200 mx, Sieve, Casale, 2'35"29; 4x100 mx, Maho Derthona, 5'06"15; 200 sl, Carrer, Asti Nuoto, 2'17"30; 100 d, Prizzon, Maho Derthona, 1'12"12; 100 f, Prizzon, Maho Derthona, 1'10"40; 400 mx, Gagliardini, Casale, 5'17"52; 4x100 sl, Maho Derthona, 4'11"33; sl, Gagliardini, Casale, 28"01; d, Sieve, Casale, 2'34"57; 200 r, Zeri, Maho Derthona, 3'07"20; 200 f, Dufour, Aosta Nuoto, 2'34"86;

Cadetti maschile: 100 sl, Rivetti, SA-FA, 55"04; 1500 sl, La Sorsa, Sisport, 16'38"58, 100 r, Nodari, R. Nantes To, 1'09"58; 200 Barsotti, Biella Nuoto, 2'19"55; 4x100 mx R. Nantes To, 4'15"51; 200 sl, Rubeudo, SA-FA, 2'00"72; 100 d, Ferraris, Asti Nuoto, 1'05"44; 100 f, Di Giovanni, Sisport, 1'01"28; 400 mx, Barsotti, Biella Nuoto, 5'00"77; 4x100 sl, R. Nantes To, 3'52"60; 50 sl, Viano, R. Nantes To, 25"62; 400 sl, Rubeudo, SA-FA, 4'11"20; 200 d, La Sorsa, Sisport, 2'15"05; 200 r, Nodari, R. Nantes To, 2'33"87; 4x200 sl, R. Nantes To, 8'34"29.

Seniores femminile: 100 sl, Dondi, Sisport, 1'02"85; 100 r, Folco, Centro Nuoto To, 1'20"40; Sisport, 4'55"47; 200 sl, Curletti, Sisport, 2'18"54; d, Dondi, Sisport, 1'10"87; 400 mx, Savarino, SA-FA, 5'17"11; 4x100 sl, Centro Nuoto To, 4'22"89; 50 sl, Folco, Centro Nuoto To, 29"91; 4x200 sl, Sisport, 9'09"47.

maschile: 100 sl, Fulgori, Centro Nuoto To, 1'03"30; 1500 sl, Rossi, SA-FA, 16'57"25; 4x100 mx, Sisport, 4'24"50; 200 sl, Rossi, SA-FA, 2'04"02; f, Fulgori, Centro To, 1'08"42; 4x100 mx, Sisport, 4'48"90; 400 sl, Rossi, SA-FA, 4'08"28; 200 r, Martino, Swimm Saluzzo, 2'48"41; 200 f, Ricci, Swimm Saluzzo, 2'26"23; 4x200 sl, Sisport, 8'20"47.

Classifiche per società. Ragazzi: Sisport Fiat 223; Rari Nantes To 201; Libertas SA-FA 160. Juniores: Libertas SA-FA, 252; Rari Nantes To, 185; Maho Derthona, 123. Cadetti: Rari Nantes To, 125; Maho Derthona Nuoto, 114; Libertas SA-FA, 81.

OGgi A mE, doMAni A tE.

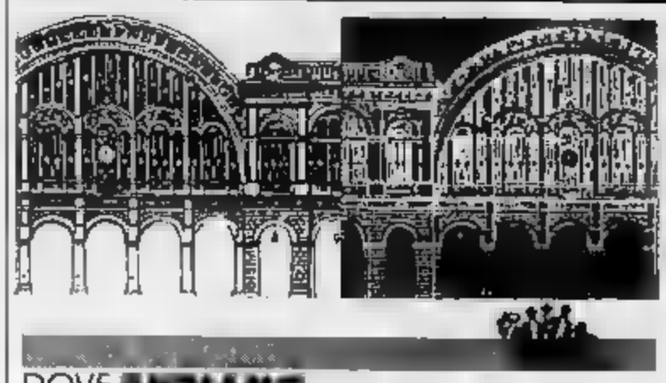
Alla Coop, dal 14/6 al 14/9, la raccolta bollini premia mamme e bambini.

Mamma, dal 14 giugno con la tua spesa alla Coop puoi scegliere fra un regalo per te e una stupenda sorpresa per tuo figlio. Come è Semplice: ogni 30.000 lire di un bollino (richiedi la tessera collezionamento). Con 20 bollini puoi scegliere un allegro e una simpatica tovaglia in puro cotone con tovaglioli. bollini scegli fra un bellissimo orologio e una prestigiosa pirofila in ceramica SIC. E infine, con 60 bollini puoi ricevere un favoloso walk-man stereo oppure un pratico set da pinzimonio composto da sei ciotole e un piatto da portata SIC. In più per te mamma c'è sempre una sorpresa; con ogni bollino riceverai alla cassa un buono sconto (spendibile entro il 30/11/91) su tantissimi prodotti per una spesa ancora più conveniente. La Coop premia mamme e bambini... comincia con un per tuo figlio!

coop Novacoop

ipercoop Beinasco-To

IPERCOOP - Aut. Min. fl. 4/1545 NOVACOOP - Aut. Min. Canc.



DOVE ANDIAMO

Cinema tuttigusti

Si conclude oggi al Fregoli ■ piazza Santa Giulia ■ lis (tel. 812.23.12) ■ «Rassegna ■ 20 grandi film» organizzata in collaborazione ■ il Cut. Alle 18, alle 20,20 e alle 22,30 c'è «L'americano rosso», opera prima di Alessandro D'Alatri, regista che viene dalla pubblicità. Vi recitano Burt Young e Fabrizio Bentivoglio. E' la storia, ■ ambientata negli Anni 30, di un americano che viene in Italia per cercarsi una moglie. Biglietto di ingresso 5 mila lire.

La «pretty» Julia Roberts protagonista all'Arena Metropolis con «A letto con il nemico» ■ Joseph Ruben, alle 21,45. ■ seconda serata, alle 23,30, c'è «Fuoco, neve ■ dinamite» di Willy Bogner, ■ Roger Moore e Shary Belafonte, una parodia dei film d'avventura: sullo schermo la vicenda di un miliardario che si finge morto ■ organizza un'Olimpiade alla sua stessa memoria. Domani sera alle 23 ■ proiezione all'insegna della musica. Sullo schermo c'è «Mo' better blues» ■ Spike Lee, ■ grande affresco del mondo del jazz, raccontato attraverso la vita difficile del trombettista Black Gillism. Biglietti 6 mila, tel. 650.32.03.

Ancora cinema all'aperto al Drive In di ■ Sansovino angolo via Venaria. Alle 22 e alle 24 ■ c'è «Weekend con il morto» di Ted Kotcheff, con Andrew McCarty e Jonathan Silverman. Biglietti ■ mila lire.

Avigliana in note

Alle 21 in piazza Conte Rosso ■ dell'Unione Strumentale Italiana. ■ eseguono brani di Mozart e Gounod. L'ingresso è libero, tel. 931.18.86.

Ad Acqui Terme, per il festival «Acqui in palcoscenico», concerto ■ musica barocca alle 21,30. Informazioni tel. 473.01.89.

Cabaret fuori porta

Una gita ad Aosta ■ l'occasione per assistere, dal 6 all'8 agosto, al primo ■ ■ cabaret «Bravograzie!», al Teatro Romano sempre alle 21,30. Conduce Fabio Fazio e ogni sera ci sono degli ospiti famosi. Il 5 agosto in scena «Saluti e baci» e «Santi, poeti e navigatori»: ospiti Raffaella De Vita e il balletto Teatro Danza di Torino diretto da Loredana Furno. Il 6 agosto è la volta ■ David Riondino e delle torinesi Sorelle Suburbe, che riproporranno le loro gaga anche il 7. L'8 sera arriverà invece Nino Frassica.

Rassegne dei film per chi non va in vacanza

I cinefili d'agosto

Le proiezioni a Chivasso, Collegno, Rivoli, Nichelino, Ivrea
Titoli di successo ■ protagonisti popolari nella carrellata estiva

Agosto per cinefili. Le rassegne estive in provincia s'impernia■ su cinquantadue titoli di film previsti in questo mese.

A Chivasso, prosegue sino a lunedì 26 «Estate Cinema 6». Oggi è in cartellone il film fenomeno «Pretty ■ di Garry Marshall con la nuova star Julia Roberts ■ Richard Gere, l'ex ■ gigolò tornato ■ livelli di popolarità già raggiunti negli Anni Ottanta.

Domani e martedì viene proposto «Alice», l'ultimo lavoro di Woody Allen da lui presentato come una ■ media contemporanea». Mercoledì e giovedì ■ la volta ■ «Ragazzi fuori» di Marco Risi, nel fine settimana «regna» ■ produzione ■ ■ «Santi chi parla» e «Atto di forz■ Proiezioni in piazza del Popolo alle 21,30. Ingresso a 6 mila lire.

A Collegno, il Parco Generale Dalla Chiesa ■ punto d'incontro, sino al giorno 21, ■ «Notti al Parco». Ancora Julia Roberts, qui moglie in fuga ■ un brutale marito (Patrick Bergin), è la diva di questa sera: «A letto con il nemico» di Joseph Ruben il thriller in programma alle 21,45. Domani è previsto «Cyrano de Bergerac» ■ Gérard Depardieu, martedì e mercoledì «Io e zio Buck». Ingresso: 6 mila.

A Rivoli, ultima settimana per «Effetto Notte» ■ Parco Salvemini. Stasera alle 21,45 è annunciato «Un poliziotto alle elementari» di Ivan Reitman

Arnold Schwarzenegger (nella foto) è protagonista del film «Un poliziotto alle elementari» ■ Reitman

con Arnold Schwarzenegger insolito maestro di scuola, Pamela Reed («Cadillac man») sua sfortunata collega ■ Penelope Ann Miller («Risvegli») ■ in pericolo. Martedì è la volta di «Ritorno al futuro 3» con Michael J. ■ e Christopher Lloyd alias i «viaggiatori nel tempo» Marty McFly e Doc Elliott. Seguono «Senti chi parla 2» (mercoledì), «Fantozzi alla riscossa» (venerdì) e «Ghost» (sabato). Ingresso: 5 mila.

A Nichelino, fi agli spaccioli la tradizionale rassegna estiva. Ancora quattro i film: «Weekend ■ il morto» (martedì 6), ■ il 4 luglio» (giovedì 8), «Ritorno al futuro 3» (martedì 13) e «Il viaggio di Capitan Fracassa» (martedì 20). Appuntamento alle 21,30 in piazza Aldo Moro, ingresso libero.

A Ivrea, il grande schermo allestito nel cortile del ■ civico di Piazza Ottinetti contempla, sino a fine mese, nove spettacoli. In cartellone, questa settimana, i film «Ragazzi fuori» (martedì), «Mamma, ho perso l'aereo» (giovedì). [d. ca.]

Un saluto ■ lettori

La pagina «Giorno e Notte» va in vacanza e riprenderà ■ quotidiane pubblicazioni a partire da martedì ■ settembre. La pagina sarà sostituita da ■ ■ di informazioni utili per «sopravvivere» in città nel periodo estivo. Un arrivederci, dunque, ai nostri cortesi lettori.

Show della Serra, donna-mimo

Elena, giovane torinese e allieva di Marceau alla ricerca del successo

■ Parigi ■ Torino, passando per gli Stati Uniti, sulla via del mimo e dell'espressione corpo■ Con questo percorso formativo ed artistico alle spalle, la ventiseienne Elena Serra - già allieva di Marcel Marceau a Parigi e delle scuole ■ danza del Teatro Nuovo e di ■ Hutter a Torino - è approdata, il 25 luglio, alle ribalta torinese, rappresentando «Passato futurista», nell'ambito ■ rassegna Torrazze sul Po.

Si tratta di un «one woman show» di taglio cabarettistico, per quanto concerne la durata che è di mezz'ora, ma più ambizioso nei contenuti e nella struttura. «L'intenzione ■ quella ■ farne uno spettacolo più ampio e compiuto», spiega la Serra (una delle poche donne-mimo) che usa l'arte mimica per raccontare una storia d'amore romantica ■ «noire». Movimenti ed espressioni s'intrecciano, infatti, attorno alle vicende di una donna immortale, un po' «dark lady», un po' fantasma, ossessionata dalla ricerca senza speranza del suo perduto amante, che lei stessa ha ucciso, per gelosia. Con ■ percorso delirante, che è anche un itinerario nella ■ memoria, la donna riacquista, infine, il ricordo del delitto che aveva ■: un viaggio attraverso il tempo e i luoghi per narrare, con gesti e ■ un percorso esistenziale ed emotivo.

Non manca ■ simbolismo, soprattutto nelle immagini con-

Elena Serra, una delle poche donne-mimo

clusive, che presentano la donna, in tuta bianca quasi spaziale, dapprima inghiottita da un labirinto e poi, ■ mo' ■ catarsi, trasformata in un futuro imprecisato in un angelo accanto e un grande pallone.

Una conclusione giocata ■ inquietudine e speranza, dunque, per questo spettacolo che è supportato da due brani recitati e da una colonna sonora dove prevalgono i brani ■ Jean Michel Jarre.

In scene, c'è la sola Elena Ser■ (che ■ pure autrice e regista di «Passato futurista»), e che ha in programma ■ aprire ■ scuola di mimo tutta torinese, ■ ispirata agli insegnamenti ■ Marcel Marceau, ■ grande maestro.

■ Francia

NOTTE GIOVANE a cura di Gabriele Ferraris

Jazz a Exilles

Un concerto jazz ■ notevole livello è in programma oggi pomeriggio ■ 17,30) a Exilles: nel cortile ■ Cavaliere, all'interno dell'antico forte ai confini dell'alta Val Susa, si esibisce la pianista giapponese Keiko McNamara.

Giovane talento in crescita, la McNamara s'è fatta apprezzare, nella stagione appena tra■ anche dal pubblico torinese: primo con un eccellente concerto al «Centralino», ■ quindi partecipando all'ultima edizione del Festival jazz di Ivrea.

Nei prossimi giorni, la Val Susa offrirà altri appuntamenti jazzistici ■ buon richiamo: il 14 agosto a Bardonecchia (Palazzo delle Feste) ci sarà il quintetto ■ sassofonista Gianni Basso e del trombettista Felice Reggio, con Carlo Sola alla batteria, Massimo Coda al pianoforte e Andrea Peirolo al contrabbasso; il 17, invece, Felice Reggio si esibirà al «Poggio di Coppe» di Signols.

C'è ■

La birreria «La Contea» ■ ■ Sella 132 - locale ben noto per un'encomiabile attività musicale che dura ormai ■ ■ - per l'estate offre una gradevole terrazza all'aperto, ■ qualche spettacolo dal vivo: ■ (ore 21) si festeggia al ■ ■ flamenco, con le chitarre di Miguel Escobal ■ Pedro Chozas. Menù in tema, con paella e sangria: il tutto al prezzo di 35 mila lire vini esclusi.

Musica latina anche alla ■ zenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, ■ 21) con ■ gruppo messicano Elena Y Duo Indio.

Slep all'Arena

Slep, al secolo Francesco Sciancalepore, ■ considerato da alcuni ■ massimo talento chitarristico rock blues fiorito a Torino negli ultimi anni: giudizio impegnativo, e che ■a, in linea di massima, condividiamo.

Di certo, pochi giovani strumentisti, in Italia, posseggono insieme ■ doti tecniche e la grinta ■ Slep: ecco perché il suo concerto ■ domani sera all'Arena Metropolis non dev'essere considerato un evento «minore».

Slep, affiancato dai Redhouse (la sua band), comincerà a suonare alle 21,30 circa. Il termine, verrà proiettato il film «Mo' Better Blues»: è compreso nel prezzo ■ biglietto per ■ serata, 12 mila lire.

Sempre all'Arena, martedì arriverà un altro bluesman, l'armonicista e cantante americ■ Andy Forest.

MANGIAR ■ a cura di Edoardo Ballone

Un nuovo locale

Villa barocca ■ ricerca di vecchi sapori

Da circa due mesi si mangia in villa. Basta andare tre chilometri oltre Savigliano, in direzione di Marene. In una dimora rusticamente elegante, costruita nel '400 e ristrutturata nel tardo '600, Mauro Ronco ha creato un ristorante su due piani con possibilità di pranzo e ■ all'aperto nel periodo estivo.

Questo luogo di ristoro, collocato nella pacosa pianura, si chiama Villa Cosmera da Cosimo Pasero che fece costruire l'edificio nel 1470. Da dimora patrizia la villa ■ dunque diventata un punto d'incontro per palati alla ricerca di piatti piemontesi, ma non troppo. Nel ■ che il cuoco Angelo propone antipasti, tris di assaggini di primi e grigliate di carne tenendo conto della tradizione ma con varianti dettate dalla fantasia. ■ tutto, nel complesso, è soddisfacente anche ■ si comprende che Ronco e il suo ■ ■o ■ alla ricerca di una precisa identità g■mica. Una curiosità: i cinque simpatici daini ■ parco e le anatre mandarine e carolina, con i cigni, nel laghetto. Una nota simpatica: il cameriere Mario. Un appunto: l'intonaco bianco-andaluso all'austero colonnato barocco.

A Savigliano
Via Alba 31
Cucina piemontese
Sulle 40 mila con vini
Chiuso lunedì
Tel. 0172/711.790

Due cataloghi ■ ■ mostra di scultura

Ma gli artisti non vanno in ferie

L'arte non va ■ vacanza. Dalle Alpi alla Sicilia, dal Tirreno all'Adriatico, ■ tutto un fiorire di manifestazioni anche se, a volte, ■ frutto più d'uno sperpero del denaro pubblico che dall'impegno di far cultura. Non mancano però mostre che ■ fanno apprezzare, ■ artisti subalpini, attivi anche all'estero. Leonardo ■ e Laura Castagno (la moglie) hanno di recente esposto ■ Berlino da Nathan Fedorowskij, un centro di avanguardia, ottenendovi i più lusinghieri consensi. Per l'occasione hanno pubblicato due distinti cataloghi impreziositi da originali strutture compositive realizzate su carta, con i caratteri ■ libro ■. Mosso vi ripercorre l'ideazione di «Ikaruasa», tra il 1976 e il '91: un modello che - all'insegna della più rigorosa razionalità - si è sviluppato ■ quattro dimensioni, col virtuale coinvolgimento del Tempo cui si rifà anche Laura: nel dar vita ■ «segni» (tutti del 1991) da lei evocati nella ■ ■ uno «spazio vivo e reale».

S'annuncia intanto per l'11 agosto l'inaugurazione, ad Aglié, nel giardino del Castello Ducale, d'una mostra di scultu■ Interlocuzioni, curata da Nicola Micieli.

Il sottotitolo «Scultura-Scultura» - per un insieme 75 opere, molte delle quali di grande formato - mette un accento sul ■ della materia ■ sui valori cui sostanzialmente s'affida un profilo dell'arte plastica a Torino dagli Anni Venti in qua. Vi ■ muove dai Maestri - Mino Ros■ cui ■ dedicato un ■ Mastroianni, Cherchi, Garelli - ai quali si riconducono gli esponenti ■ successive generazioni, da Bruno Martinazzi ■ Riccardo Cordero, da Sciavolino a Marina Sasso e a Molinari.

Non manca un più ampio contesto nazionale che s'affida a una serie ■ presenze: da Arturo Martini a Manzù, da Fabbri (rappresentato da ■ omogeneo gruppo ■ opere «informali» ■ Pietro Cascella, ■ Perez a Trubbiani a Vangi.

Angelo Dragone

Nel Canavese

In concerto i giovani del Suzuki

Non c'è appassionato di musica che ■ ■ ■ Suzuki Talent Center. ■ scuola, che utilizza un particolare metodo didattico per educare i bambini a ■ gli archi e l'arpa, è diretta da Antonio Mosca ■ dalla moglie Lee Robert. Per le lezioni estive i ragazzi e gli insegnanti si spostano a Cuceglio, d■ l'anno prossimo sarà inaugurata la struttura scolastica ufficiale, che ospiterà anche ■i per insegnanti.

In attesa della tournée che si terrà in settembre in alcuni centri del Canavese e del Biellese (Donato, Orio, Cuceglio e Coggiola), la Suzuki presenta oggi il Concerto finale del corso di orchestra di violoncelli tenuto da Antonio Mosca, che di questo strumento è prima parte alla ■i di Torino. L'appuntamento è alle 17 nella chiesa ■ Santo Stefano ■ Chiaverano, dove il Center ha una delle sedi: una buona ■e per constatare come funzioni il metodo ideato dall'ultranovantenne musicista giapponese Shinichi Suzuki. [l. o.]

GLI APPUNTAMENTI

Turismo

E' possibile iscriversi al centro di formazione professionale «Torino Regina», via XX Settembre 65, per ■ ■ di «consulente e accompagnatore turistico» che tratterà gli argomenti: tecnica, organizzazione e legislazione turistica, biglietteria, informatica applicata al turismo, inglese, psicologia e marketing. Tel. 011/545.165.

■ ■

Per tutto ■ mese di agosto il Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, offre ai giovani visitatori con meno di 15 anni un originale omaggio-ricordo. E' aperto tutti i giorni (compresi festivi e ferragosto) con orario continuato dalle 10 alle 18,30 ed è possibile recarsi al centro di documentazione (biblioteca ed archivi) anche il sabato. Informazioni allo 011/677.666.

■ Gravere

L'associazione turistica Pro Loco «Amici di Gravere» sta organizzando ■ mostra del pittore torinese Cesare Marescotto, che sarà inaugurata l'11 agosto a Gravere di Susa nel palazzo del Municipio. L'allestimento rimarrà aperto sino al 18 agosto.

Giornata d'arte

Oggi giornata artistica proposta dall'associazione «La bottega degli artisti» (via del Pino 97 a Pinerolo) all'esterno del ristorante del Bric, nel parco montano di Rorà.

Donne di oggi

L'associazione «Donne ■ oggi» terrà i suoi incontri di agosto allo Chalet del Valentino. Saranno sempre il venerdì alle 21,30. Per informazioni ■ telefonare allo 011/319.43.30.

Disegni

Si conclude il 9 agosto al centro culturale valdese a Torre Pellice, via Beckwitt 3, ■ mostra di Roberto Terracini «Immagini di vita partigiana»: disegni dello scultore rifugiato in Val Pellice durante la seconda guerra mondiale. L'esposizione riprenderà il 24 agosto per terminare il 3 settembre. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

Il jazz

Il «Centro Jazz Torino», ■ Pomba 4, sta preparando per settembre i nuovi «Corsi strumentali e teorici di jazz». Saranno trattati tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, armonia e tecnica dell'improvvisazione, musica d'insieme. E' inoltre già possibile dare l'adesione al «Seminario ■ avviamento al corso ■ armonia» che sarà tenuto da Gianni Negro a ottobre. Per informazioni rivolgersi allo 011/830.025.

Ambiente

Il Centro ■ Camera ■ Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165, propone due «Corsi ■ formazione per esperti in tecnologie ambientali», che inizieranno il 9 ed il 16 settembre. L'obiettivo è di fornire a coloro che lavorano nel settore ecologico nuovi strumenti per la gestione dei problemi ambientali. Per iscriversi rivolgersi allo 011/696.10.81.

Iscrizioni

Al centro «Faces Make Up» di Ezio Pontana, in via XX Settembre 65, ■ sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi professionali di trucco artistico che riprenderanno ■ ottobre. Informazioni allo 011/547.469.

Recupero

Il centro europeo studi e cultura «Studienkreis», via Baretti 46, continua anche ad agosto con le lezioni ■ recupero per gli studenti rimandati a settembre. I programmi sono individuali o in minigruppo e personalizzati. Informazioni allo 011/655.363.

Assistenza

Il Comitato dei cittadini per i ■ritti dell'anziano, organizzato dalla Chiesa di Scientology, prosegue la sua attività di assistenza (non medica) per tutto il periodo estivo compreso ■ mese di agosto. Tel. 011/540.263.

I SERVIZI

■ ■

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale ■
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.581
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
■
Piemonte Soccorso 116

■

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, ■ e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, ■ ria 14 63.76.37
Pronto ■ ce, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardi■ permanente, ■ Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Maurizio 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Aeir 956.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.98 - 54.39.48
Auxilia 44.11.49
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 76.88.11.
Croce bianca 63.12.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

■ 19,30 alle 9
p. ■ ua 1, 783.308
vi■ 65, ■

SOLIDARIETA'

Telefono ■ (051) 22.25.25
Telefono amico ■
Stranieri centro accoglienza Ciscat, ■

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay ■
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.60.823
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel 768.811 - 752.685

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 55.77.00-55.87.91, v. S. Domenico 22 ■

AEROPORTI

Caselle, ■: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 235/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. ■ 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Oli, c. G. Cesare 276, ■ callert, c. Trieste

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

RITROVI

CHALET: ore 21 Punto D'Incontro.
CLUB 84: con Franco Ornini ed i Suoi Solisti ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della luna con l'orchestra Edo Prima, ore 21.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 amicizia e simpatia con pasticceria, sorteggio premi per tutti. Ore 21 riduzione e premi nel locale a 2 piste. Orch. Franco Corona.
[illegible] DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22.

lilliput

JOHN GOODMAN · PETER O'TOOLE

UNA NOTTE VERSO LAS VEGAS

DUE NAZIONALI

Salone

LA STAMPA

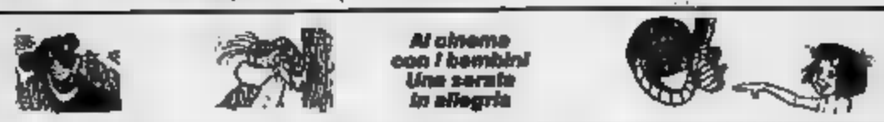
[illegible] 80 - Torino

Specchio dei tempi — *Abbonamenti*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale — *Prevendita biglietti*

Orari apertura al pubblico
Da [illegible] a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Pubblicità Publikompass
[illegible] a venerdì: 9-12,30; 15-19; [illegible] 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a [illegible] 6-19,30 — *Domenica 6-12*



C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA [illegible] DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1991

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Statuto 16, c. Becca
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 18 (Tribunale)
via del Carmine 13
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. [illegible])
via San Domenico 7
via Cernaia 42
via Milano 2
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 5
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
s. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arch.vescovile)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Bucchi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 36
corso Vittorio 56 (v. [illegible] ange)
corso V. Emanuele 58/p. C. [illegible]
via Mazzini 49
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. VIII. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 85
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli [illegible] 35
via Massena 50
via San Secondo 60
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 26
corso Turati 21
corso Turati 53

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Rosselli 168
corso Peschiera 188
corso Rosselli 125

QUARTIERE 5

[illegible]
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 110
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Monginevro 8
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 202
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
[illegible]
corso Regina Margherita [illegible]
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. Rebaudi)

QUARTIERE 7

AURORA
via Lanzi 1
corso Novara 8
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
corso Brescia 5/bis
via Cigna 45
c. G. Cesare 13 (Staz. Ceb-Lanzo)
via Bibiana 9 (M. Aurelia/rice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita [illegible]
corso Regina Margherita
via Mameli 11

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadorna 27 (ang. c. Belgio)
via Crope 01
corso Belgio 38
corso Tortona 4
via Napione 20
corso Regina Margherita 17
via Vanchiglia 26
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A
via Balbo 26

QUARTIERE 9

[illegible] MILLEFONTI
[illegible] 185
piazza Sozzico II
via Nizza 209
via Genova 177
via Ventimiglia 60
piazza Giacomini 24
via Ventimiglia 208
c. Maroncelli [illegible] p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 51/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 227
corso Traiano 61
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani [illegible]
via Teodorico 1

QUARTIERE 11

[illegible] RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Cuneo 6
via Sorba 45
via Tripoli 10/2
via Tripoli 39
corso Sebastopoli 355
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 228
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via B. Alves

QUARTIERE 12

MIRAFIO[illegible] NORD
via Veglia 6
via Tripoli 20 (Grugliasco)
v. G. Reni 133 (ang. v. Boston)
via Cimabue 6/bis
via Galiano 6
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 363
corso Peschiera 310
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 55
corso Trapani 115
via Lancia 102 (ang. Monte Ascione)
corso Montecucco 84
via Monginevro 192

QUARTIERE 14

PARELLA
piazza Campanella
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Saluzzo/via Saluzzo
via Gherome 9
via Cappelli 35
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLI[illegible]
corso Francia 70/Pianezza
viale Radici/Filet (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCI[illegible]
via delle [illegible] 35/D
via Lucento 120
via Luini 108
corso Lombardia 182
via Valdellatorre 78
via Pianezza 67 (ang. corso Potenza)
via Benaudino 11

QUARTIERE 16

CASCINA-LA[illegible]
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Benaudino 151
via Arneti 150 (Adiacente)
via Lulli 5
via Stradella [illegible]

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Gischino 53
via Goppion 69
via Chiesa della Salute 63
via Bibiana 50
via Brandizzo/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Chiesa Salute/via Scarpello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
via Mario[illegible] 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 119
via Sesia 19
via Palestro 38
corso Palermo 94
via Bologna 88

[illegible]DENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Ovest
corso Cesare Cesare 197
via Ivrea 15
Centro Auchan

QUARTIERE 20

REGIO [illegible]
[illegible]
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 245
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (angolo via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 69
piazza Adua 8

QUARTIERE 23

[illegible]
corso Settembrini 215
[illegible] Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovada 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
[illegible] Unione Sovietica 592
via Onorato Vigliani 164

BORGO S. PIETRO
via Beatrice 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Michelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

Per essere utili agli altri, non serve volare. Basta volere.

Ogni anno, in Italia, 4 milioni [illegible] persone si dedicano ad opere di volontariato. Supereroi? No, gente normale. Che però ha aggiunto qualcosa alla propria vita: la possibilità di rendersi utile [illegible] prossimo. Servono altri come loro: cose da fare ce ne so[illegible] tante. Stare vicino a chi soffre perché [illegible] malato, solo o emarginato. Aiutare chi [illegible] [illegible] casa [illegible] senza lavoro. Dare una [illegible] a chi già opera nel campo della tossicodipendenza e dell'infanzia. Proteggere i beni ambientali [illegible] culturali. Lo stato non può, e [illegible] riesce, ad [illegible] a tutto. Le organizzazioni di volontariato diventano così l'unico risorsa capace [illegible] trasformare il contributo [illegible] ognuno, anche [illegible] più piccolo, in uno concreta ricchezza per la società. In ogni città ci sono associazioni, laiche e religiose. Scegliete pure quello che preferite e chiamatela: ha senz'altro bisogno di persone. Speciali come voi.

Volontariato.
Lo straordinario di ogni giorno.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Aria cond. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000; Alsos 9000
Tumè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra [redacted] artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Aria cond. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000; Alsos 6000
Terminator — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84)* — Terminator uomo-robot spietato arriva dal futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per la vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' **Fantastico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Arma non [redacted] — *di Craig R. Baxley [redacted] Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

[redacted] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190 — CHIUSO PER FERIE

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [redacted] PER FERIE

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000; Rid. 7000
Matilda — *di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, C. Benedetti (Italia '90)* — Matilda è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 29' **Commedia**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [redacted]. Or., 15,30. 17,50; 20,10; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.[redacted]. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — via Gobetti 5, [redacted]. 650.7100. Or.: 15,25. 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or. 15,30. 17,15/19/20,45/22,30. — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: pom. 16,30/sera 21,30 — CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — pi[redacted]abotino, Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.542. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [redacted] **Comm. dramm.**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,30; 22,30 — [redacted] PER FERIE

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.535 — Chiusura per lavori di ristrutturazione ed ammodernamento. Riapertura il 3 settembre '91.

Faro — via Po 30, Tel. 832.214. Ap.: 20,30; film 20.45/22.30 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 316.2057. Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760. — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4318 — CHIUSO PER FERIE

King [redacted] — via Po 21, Tel. 838.7502. Or.: 21; 22.40. Ingr. 9000; rid. 6000
Boom Boom — [redacted] Rosa Vergés con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90) — Dopo molte delusioni d'amore, una [redacted] dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e delizioso venditore di scarpe. N. V. 1h 25 **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
[redacted] viene da Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista [redacted] corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [redacted]

Lux — [redacted]ria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Ferges, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra [redacted] prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'. **Erotico**

Nazionale 2 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,10. 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 9000
Reanimator 2 — [redacted] *Yuzna con B. Abbott, J. Combs (Usa '90)* — Due dottori scoprono un nuovo siero in grado di riportare in vita le singole parti del corpo umano. Ben presto creeranno mostri senza testa e senza corpo... V. M. 18 1h 32' **Horror**

Nuovo Odeon — via Vanalzio 6, Tel. 749.2362. Or.: 20,30; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. — CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. — CHIUSO PER FERIE

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 17,15. 18/20,45/22,30. Ingr. 6000
La [redacted] — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, [redacted] e «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta [redacted] sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Or.: 16,15. 17,50; 19,25; 21; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 8[redacted]50. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — [redacted] Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907 - Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Attenti al ladro! — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 (tel. 612.136) — CHIUSURA ESTIVA
Araldo — via Chiomonte 3 (tel. [redacted])
Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — CHIUSURA ESTIVA
Drive In — via Sansovino ang. v. Venaria (tel. 226.53.13)
Fregoli — piazza S. Giulio 2 bis (tel. 612.2312) — **[redacted]ericano rosso** Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. [redacted]
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — RIPOSO
Salone d'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Omicidio allo specchio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 7000 Alsos 4000.

TEATRI

[redacted] Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61 — Mostra **L'Arcano incanto**. Orario: 10-19; giovedì e sabato 10-23. Biglietti L. 6000-4000-2000. Inf. tel. 011 88.151. Causa lavori straordinari la mostra è chiusa dal 5 al 19 agosto.

Piccolo Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61 — RIPOSO

TEATRI

[redacted] — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Stasera [redacted] 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione **Delirio a due** di E. Ionesco, coordinamento Dale Destino con Alessandra Prandi e Donato Sbodio.

Alfieri — piazza Solferino 4, [redacted], Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello — Biglietteria per rinnovo abbonamenti stagione 1991-92, [redacted] i giorni da lunedì a sabato 9-13, 15-18.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 50.79.68, Tram 13/15 Bus 61
[redacted] Torino — Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la Stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49. Tel. 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica [redacted]

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Torino
Stagione Teatrale 1991/92 — Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, [redacted]. 696.5547 — RIPOSO

Garybaldi [redacted] — via Garibaldi 4, Settimo Torinese — RIPOSO

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. [redacted].552, Bus 42/47/67
[redacted] musica [redacted] Crea [redacted] edizione — Tenuta La Tenaglia ore 18 Laura Sofia Caramellino, arpa. Musiche di De Cabezon, Parry, Saint-Saëns, Tournier, Rota, Houdy, Salzedo

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Spazio musica al Forte di E[redacted] — Cortile del cavaliere oggi ore 17,30 Keiko McNamara, pianoforte jazz. Brani dal repertorio classico americano all'avanguardia jazzista. Musiche di P[redacted]r, Monk, Gillespie, McNamara. Inf. As.ne Pro Exilles tel. 0122 58.210 - 58.324

Parco [redacted] — (ex zoo) — Ore 21,30 Mau-Mau musica di strada, ore 22,30 Benjamin Weteraal pianoforte

Teatro [redacted] Torino — p. Massaua 9, Tel. 785.903, [redacted] 36/38/62/62s — **Regione Piemonte Festival dei Laghi**. Stasera ore 21,30 Arona Villa Ponti (P.zza Del Popolo). Compagnia di Danza Teatro di Torino in «Jours tranquilles». Per inf. e prenot. Compagnia di Danza Teatro di Torino tel [redacted]1/473.0189 A.P.T. [redacted] Lago Maggiore tel. 0323/30.150

SERE D'ESTATE

Drive In — Via Sansovino ang. via Venaria, Proiezione cinematografica, Ore 22/24
Atto di forza — di Paul Verhoeven (Usa 1990) con Arnold Schwarzenegger e Rachel Ticotin

Arena [redacted] — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03 — Ore 21,45 **A letto con il nemico** di Joseph Ruben (Usa 1991) con Julia Roberts e Patrick Bergin. Ore 23 **Fuoco, neve e dinamite** di Willy Bogner (Germania [redacted]) con Roger Moore e Shari Belafonte

Cascina Giaione — Via G. Reni 114, Tel. 306.14.44, Ore: 21,30 — RIPOSO

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 (ingresso libero), Fuori [redacted] estate — [redacted] 21,30 [redacted] Jazz. Les Crêpes [redacted] cyclott»

Cortile A. Mater — Via Norberto Rosa 13/a (ingresso libero) — RIPOSO

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d, [redacted]. 218.59.52 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23, Tel. 545.338 — CHIUSO PER FERIE

Massimo Uno — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

Massimo [redacted] — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

LUCI ROSSE

[redacted] via Saccarelli 18, [redacted]. 511.293. **Mogli insoddisfatte**. Con Tracy Adams, Robert Malone. Colori. V. [redacted]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Scontri erotici in Italia.** Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra [redacted]. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.[redacted]. [redacted]. Col. Viet. [redacted]. Non stop dalle 14,30 alle 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Hostess da crociera.** Colori. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974. **Hiper sexual.** Con Brooke Fields. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted]ROPOL. via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, telefono 436.20.82. **Transex.** Con Franck Mancini, Ingrid Tharpe. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo [redacted].

ROMA [redacted] via San Donato 40, tel. 487.785. **Rambo la bella ingorda.** Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza [redacted], tel. 696.3617, **[redacted] noir.** Con Julian [redacted], Michael Donato. [redacted]. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Ore disperate

BARDONECCHIA
SABRINA: Edward mani di forbice

CARMAGNOLA
MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE

[redacted]
S. SICAR[redacted] anteprima **Ritorno a Laguna blu**

CHIVASSO
CINECITTA': Pretty woman
MODERNO: [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: Le puritani
STAZIONE: RIPOSO
STUDIO LUCE: RIPOSO
NOTTI AL PARCO (parco Gen. Dalla Chiesa): **A letto con il nemico**

CUORGNE'
[redacted]ITA: CHIUSURA ESTIVA
PERONA: Atto di forza

GIAVENO
CINE TEATRO B. [redacted] RIPOSO

IVREA
ABCINEMA: CHIUSO PER [redacted]
BOARO: Piccola peste

MONCALIERI
KING KONG [redacted] CHIUSO PER FERIE

[redacted]
VITTORIA: Vergognose

[redacted]
[redacted] CHIUSO PER FERIE
[redacted] **COMUNITA':** RIPOSO

[redacted]
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): RIPOSO

PINEROLO
HOLLYWOOD: Colpi proibiti
ITALIA: Sua maestà viene da Las Vegas
RITZ: Pretty Women

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Un poliziotto alle elementari

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Bella bionda e dice sempre sì

SESTRIERE
FRAITEVE: Edward mani di forbice

SUSA
CENISIO: Io e zio Buck

TORRE PELLICE
TRENTO: Tre scapoli e una bimba

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — [redacted]
19 — **Stazione di servizio**, sit. comedy
20,00 **Amore in fuga**, tv movie
22,30 **Malù mulhere**, sceneggiato

Telestar
17 — **Due matti al servizio dello stato**, film
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,00 **La grande barriera**, telefilm
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
22,30 [redacted] **Gickens**, telefilm
23,30 **La grande barriera**, telefilm
24 — **Ça ira il fiume della rivolta**, film

Videogruppo
17,30 **Film**
[redacted] **Justice**, telefilm
[redacted] **I servizi di campane a feste Europa**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity
17,35 **Testa di sbarco per otto implacabili**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 [redacted] **baciare un cobra**, [redacted]
22,30 **Due [redacted] sacrileghe**, telefilm

23,50 **Mod squad**, telefilm
0,10 [redacted]

[redacted]
13,30 **Estate a Cuba**, musicale
14,30 **La rosa nera**, film
17,30 **Iron man**, cartoon
20,30 **Sol de Batey**, film
21,15 **Estate a Cuba**, musicale

Erreuno Tv
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Segreto di famiglia**, sceneggiato
22 — **Dossier salute**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Concerto dell'orchestra [redacted] Svizzera Italiana**
23,30 **Telelast notte**

Quinta [redacted]
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni [redacted]
18,30 [redacted] **Shelford**, telefilm
20 — **Enciclopedia Giramondo**, [redacted]mentario
20,30 **Amore pagano**, film
24 — **Un esercito di 13 bastardi**, film

T[redacted]
[redacted] — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella Settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**

[redacted]
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **Sanford & Son**, telefilm
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
[redacted] **Justice**, telefilm
[redacted] **Sogni proibiti**, film
23,30 **Il perduto amore**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **L'arco di trionfo**, film

Rete Canavese Videobiella
18 — **Boss**
19 — **La banda dei rabocchi**, cartoni
19,30 **Iranian Loom**
21 — **Billy Change**, film
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Frecce avvelenate**, film
19 — **Sotto il campanile...**
19,10 **Speciale Telesu: Noo [redacted] il bisturi**
19,30 **Domani celebriamo**
19,35 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mio figlio professore**, film
22,30 **Shannon**, telefilm

[redacted] 7 [redacted]
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Amandoti**, telenovela

22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **James**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

Telestudio
8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby [redacted]**, [redacted]
10 — **The Collaboratore**, [redacted]
11,30 **Telefilm**
12,00 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Tieffe 9
18,05 **Music television**, musica
20 — **Tg 9**, notiziario
21 — **Transmod: un gasdotto in mare profondo**, documentario
21,25 **A caccia e a pesca in Urss**, documentario
23,20 **Screensport**, programma
24 — **Tg 9**, notiziario
1 — **Screensport**, sport

Tele Vox
17 — **Il ladro di Baghdad**, film
18,30 **Giorni d'amore sul filo di una lama**, film
20 — **I ragazzi dell'isola**, telefilm
21,30 **Grandi vacanze**, film

Sesta [redacted]
18 — **Tony e il professore**, telefilm

19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
23,30 **La pazienza ha un limite io no!**, [redacted]

Videouno
17 — **Uomo ragno**, cartoni animati
18 — **Gli insuperabili**, telefilm
19 — **Hanna e Barbera**, cartoni
20,30 **Gianburrasca**, film
22 — **Documentario**
23,15 **Meglio in due**, telefilm
24 — **Duello sul fondo**, telefilm

Teletime
17 — **Sport nel mondo**
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Duello al sole**, cinema
20,30 **Tg valli**
22 — **Sport nel mondo**

Quarta Rete
18,30 **San Giovanni decollato**, film
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20,30 **Il circo**, film
22,30 **Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1 — [redacted] **Italy**

● **Eventuali [redacted] o variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle [redacted]**

MUSEI

Armeria [redacted] (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; [redacted] e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Ba[redacted] di Superga e Tombe di Casa [redacted] (tel. 890.083): [redacted]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

[redacted]ria [redacted] (v. Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): [redacted] a sab. 9-14; dom. e lun. [redacted].

Mole [redacted]na (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

La Casa delle [redacted] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; do[redacted]. 9-13. Chiuso lun.

[redacted] Civico [redacted] Numismatico - Etnografia [redacted] Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14 Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 [redacted]. Orario: [redacted]. Chiuso il lunedì. Visite guidate [redacted] domenica alle 11 e [redacted] 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, [redacted]. 563.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo [redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo [redacted] Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore [redacted].

Museo [redacted] storia Naturale Don [redacted] (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): Tutte [redacted] domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto

Museo [redacted] di Storia dell'Enologia - Passione [redacted] [redacted] (18 [redacted], tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

[redacted] Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. [redacted] [redacted]. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso

[redacted] [redacted] [redacted] Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali [redacted]-19; festivi 10-18,30. Chiuso [redacted]. Sino all'8 sett.

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

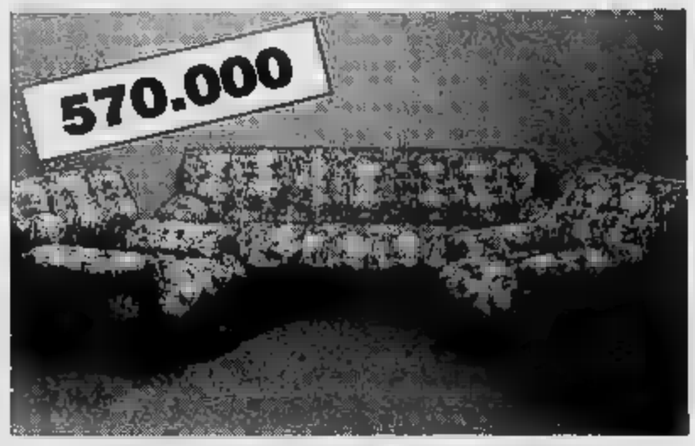
CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

APERTO TUTTO AGOSTO

DIVANO 2 posti lisso rivestito in di puro cotone

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, scrivania e libreria



SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto

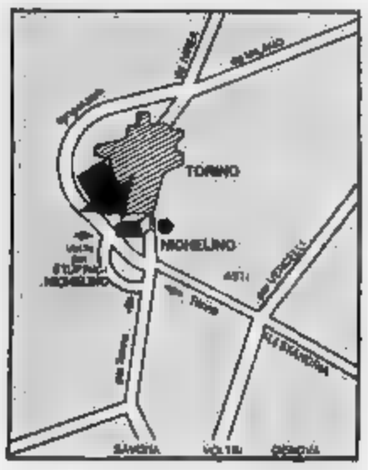
angolare componibile a 6 elementi, in tessuti di cotone

DIVANO LETTO MATRIMONIALE
con ortopedica, materasso a piumone

DIVANO in 3 letti separati, letto matrimoniale e letto singolo, completo reti e materassi

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

CUCINA in legno rovere completa gli (il frigo è freezer)



PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie a grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva inclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

Nella grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega tutte le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi iva - trasporto e montaggio

Il tour mediorientale del Segretario di Stato segna nuovi punti in Giordania e Marocco

Baker: Olp, allineati o perderai tutto

Quasi pronta una delegazione accettabile per Israele

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Il segretario di Stato americano Baker ha proseguito ieri ad Amman le discussioni per trovare una formula che consenta di formare [redacted] delegazione congiunta giordano-palestinese ai prossimi negoziati [redacted] pace con Israele. Al termine dei colloqui, Baker ha detto che i palestinesi sono ormai giunti a un bivio: «Se decideranno di associarsi al processo di pace, potrebbero essere quelli che vi otterranno i maggiori vantaggi; ma se preferiranno restarne fuori, potrebbero essere i principali perdenti».

Venerdì, [redacted] Gerusalemme, Baker aveva appreso dai [redacted] delegati dei territori occupati che esiste fra i palestinesi una disponibilità di massima a negoziare con Israele, [redacted] non [redacted] condizioni concordate in precedenza fra il segretario e il premier israeliano Shamir. I palestinesi hanno ribadito il loro [redacted]ritto a [redacted]liere i componenti della delegazione [redacted] negoziati (senza la previa approvazione israeliana) e hanno insistito che anche lo status di Gerusalemme Est sia oggetto di trattative.

Ieri i palestinesi [redacted] territori hanno intrapreso un nuovo sforzo diplomatico per convin[redacted] alcuni Paesi europei - e, attraverso loro, gli Usa - della ragionevolezza delle loro richie[redacted].

Faisal Husseini e [redacted] signora Hanan Ashrawi (due dei tre palestinesi incontratisi venerdì con Baker) sono partiti ieri per la Gran Bretagna [redacted] per la Francia. [redacted] tratta per entrambi della seconda visita in Europa nel giro di una settimana. Il sindaco di Betlemme, Elias Freij (probabile candidato alla delegazione palestinese ai negoziati di pace, come esponente di rilievo della comunità cristiana di Cisgiordania) si trova per una visita di lavoro negli Usa.

Fonti americane hanno confermato ieri che già [redacted] prossimi giorni funzionari del Dipartimento di Stato intendono elaborare insieme [redacted] imprecisati esponenti palestinesi, la bozza [redacted] un «memorandum d'intesa» in cui Washington esprimerà la [redacted] posizione sulla formula della «pace in cambio dei territori», sull'annessione israeliana di Gerusalemme Est, sullo status legale degli insediamenti ebraici nei territori, sui diritti politici dei palestinesi [redacted] su un futuro ruolo dell'Olp [redacted] negoziati di pace. Questo documen[redacted] - [redacted] cui contenuto sarà [redacted] noto a tutte le parti impegnate [redacted] negoziato - potrebbe spianare la strada alla partecipazione dei palestinesi alla trattativa.

Un tasto [redacted] cui Baker ha spesso premuto nei suoi colloqui [redacted] i palestinesi e con i giordani e nelle conversazioni con i giornalisti è che la situazione nei territori va deteriorandosi rapidamente e che pertanto qualsiasi tentativo - sia pure parziale - di sbloccare la situazione dovrebbe essere accolto positivamente. «Immagino che non si sia dovuto sforzare troppo per convincere di ciò Husseini e [redacted] dottoressa Ashrawi - ha notato Daoud Kuttab, un giornalista di Gerusalemme [redacted] -. Sia il Centro di Studi Ara[redacted] del primo che l'Università [redacted] Bir Zeit dove insegna la seconda sono chiusi forzatamente da anni dalle autorità israeliane». Secondo Kuttab il barometro politico nei territori occupati è passato nei giorni [redacted]rsi, in seguito al vertice di Mosca, da [redacted] netto scetticismo a una moderata fiducia, [redacted] che abbiamo constatato che Usa e Urss vogliono fare davvero sul serio».

E' proprio per diffondere al massimo questa [redacted] che ieri Baker ha continuato le sue peregrinazioni mediorientali giungendo in Marocco (che ha offerto [redacted] ospitare i negozia[redacted] di pace), da dove proseguirà per Algeria e Tunisia. Ai leader [redacted] questi Paesi Baker chiederà di usare tutto il loro ascendente sul leader dell'Olp Arafat affinché questi consenta la formazione di una delegazione giordano-palestinese che non sia inaccettabile per Israele. Anche ieri, come nei giorni precedenti, sono stati fatti i nomi di personalità [redacted] Adnan Abu Odeh e l'ex ministro degli Esteri giordano Hazem Nusseibeh, [redacted] cui biografie avrebbero il pregio di conciliare le opposte esigenze dei palestinesi e degli israeliani. [redacted] un portavoce dell'Olp [redacted] Tunisi ha negato che a Baker sia stata presentata finora alcuna lista di delegati palestinesi. Al termine dei colloqui con Baker, re Hussein ha comunque telefonato ad Arafat per aggiornarlo sul contenuto delle conversazioni.

Oggi [redacted] Gerusalemme Shamir sottoporrà [redacted] suo governo [redacted] piano Baker per i negoziati diretti con gli arabi, fiducioso di ottenere una larga maggioranza: solo tre dei 23 ministri [redacted] suo Gabinetto hanno finora preannunciato che voteranno contro, mentre un quarto ha fatto sapere che pensa di astenersi. Nel frattempo il premier ha inoltrato [redacted] messaggio al presidente Bush per ringraziarlo «degli sforzi compiuti sinora per far sedere arabi ed israeliani allo stesso tavolo». Shamir ha aggiunto [redacted] [redacted] rimasto particolarmente commosso dal discorso tenuto giovedì dal presidente americano a Babi Yar, la località ucraina in cui fra il 1941 e il 1942 i nazisti uccisero circa centomila persone, in gran parte ebree.

Filippo Donati

Un ragazzo palestinese fermato a un posto di blocco dell'esercito israeliano (FOTO AP)

Delitto Cools

«Una pista irachena»

BRUXELLES. Potrebbe essere collegato alla vicenda del supercannone iracheno l'omicidio dell'ex viceprimo ministro [redacted]cialista belga André Cools. L'ipotesi è avanzata [redacted] prima pagina dal quotidiano «Le soir», il maggiore della capitale belga. A Bruxelles era già stato ucciso, nel marzo 1990, il progettista dell'arma, il canadese Gerard Bull.

A «Le soir» un esperto di vendite di armi, identificato soltanto [redacted] «John», ha [redacted]tato di avere consegnato a Cools documenti bancari sui canali utilizzati dall'Iraq per finanziare gli acquisti di armi in Europa, in particolare per quanto riguarda il supercannone [redacted] «Progetto Babilonia», e per comperare la benevolenza di alcuni funzionari belgi.

«John» avrebbe consegnato i documenti a Cools il 13 luglio a Bruxelles, cinque giorni prima che [redacted] killer ammazzasse l'ex premier, mentre usciva da casa a Liegi. [Ansa]

Un appello

Andreotti non vada in Iran

ROMA. Settanta deputati di vari [redacted] politici hanno inviato [redacted] lettera al presidente del Consiglio Andreotti, per dissuaderlo dal progetto di una visita in Iran e dall'invitare in Italia il presidente iraniano Rafsanjani, al fine di evitare che il regime di Teheran [redacted] abusi per legittimare i suoi crimini». La lettera [redacted] firmata, tra gli altri, dai deputati del pds Tortorella, Minucci [redacted] Angius; dai dc Nicotra, Lusetti e Rivera; dai socialisti Savino [redacted] D'Amato; dal socialdemocratico Ghinasi; dai verdi Tamino e Savoldi; da Carole Tarantelli e Visco della sinistra indipendente; da Magri per [redacted] gruppo dp-comuniste.

«L'attuale tirannide teocrati[redacted] iraniana - si legge nella lettera - è tristemente nota per la violenza con cui reprime qualsiasi dissenso [redacted] rivendicazione democratica dei diritti civili, sociali e del lavoro, [redacted] per la politica estera perseguita all'insegna del terrorismo e della presa di ostaggi». [Agi]

Appello dell'Onu per il successo della conferenza di pace

«Cipro, adesso o mai più»

Nicosia: ai colloqui anche i cinque membri del Consiglio di Sicurezza
Voci di un accordo segreto tra Atene [redacted] Ankara per la soluzione della crisi

NICOSIA. [redacted] Nazioni Unite hanno ammonito ieri tutte le parti in causa nella crisi cipriota a non lasciarsi sfuggire l'occasione [redacted] pace - «più unica che rara» - costituita dalla conferenza che si terrà a settembre a Washington.

«Questa è la volta buona per porre fine alla divisione di Cipro e per ricostituire il popolo cipriota», ha affermato il rappresentante permanente dell'Onu sull'isola, Oscar Camilion, all'indomani dell'annuncio da parte del presidente americano George Bush dell'imminente avvio dei colloqui tra Grecia e Turchia.

Non è ancora chiaro, tuttavia, chi parteciperà alla conferenza: Bush si è limitato ad annunciare che il primo ministro greco Constantin Mitsotakis e il presidente turco Turgut Ozal «hanno accettato l'invito a [redacted] conferenza di pace».

Esprimendo soddisfazione per l'annuncio [redacted] Bush, [redacted] presidente cipriota George Vassiliou ha dichiarato che la conferenza «è [redacted] passo in avanti molto importante». Sottolineando che le dichiarazioni del presidente americano sono arrivate proprio nel giorno del primo anniversario dell'invasione irachena [redacted] Kuwait, Vassiliou ha ricordato che le autorità [redacted] Nicosia hanno più volte ribadito che, dopo il Kuwait, «tocca [redacted] Cipro attendersi una soluzione dei suoi problemi».

Il governo cipriota sostiene che è essenziale che la conferenza per risolvere la crisi dell'isola sia a dieci: oltre ai leader di Grecia [redacted] Turchia, dovrebbero partecipare anche i rappresentanti delle due comunità dell'isola (greco-cipriota e turco-cipriota), i cinque membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite [redacted] lo stesso presidente cipriota Vassiliou.

Identica posizione è stata espressa ieri dal governo di Atene, [redacted] cui portavoce ha sottolineato che le precisazioni date dal Presidente [redacted] sul ruolo delle Nazioni Unite nella conferenza garantiscono l'internazionalizzazione del problema cipriota.

Rauf Denktash, presidente della secessionista «Repubbli[redacted] turca [redacted] Cipro-Nord» - che nessun Paese [redacted] mondo, salvo la Turchia, riconosce - non [redacted] nascosto che ci sono ancora molti problemi da risolvere prima dell'avvio dei colloqui [redacted] è limitato ad affermare che questi dovranno essere «preparati molto accuratamente». In passato, però, aveva ripetutamente sostenuto che si sarebbe potuti arrivare alla pace solo [redacted] la Repubblica di Cipro avesse riconosciuto quella di «Cipro-Nord».

Si tratta di un passo, comunque, che il governo di Nicosia - almeno per ora - non [redacted] disposto [redacted] fare.

Per il governo di Ankara, invece, la conferenza di pace dovrebbe riunire i rappresentanti greco-ciprioti [redacted] turco-ciprioti insieme ai leader di Atene e di Ankara. Negli anni scorsi, uno dei motivi principali che impediva [redacted] di questa riunione a quattro voluta da Ozal era l'opposizione del governo greco alla richie[redacted] turca della presenza alla riunione del presidente della comunità turco-cipriota Denktash e l'insistenza greca per un solo rappresentante per tutta Cipro, il presidente Vassiliou.

Ad Ankara, il fatto che il governo turco dica ormai chiaramente che [redacted] potrà tenere la riunione programmata in settembre [redacted] Washington appare come una prova che tra Turchia [redacted] Grecia si sia già giunti segretamente ad accordi per la soluzione della questione dell'isola.

«Si sta avviando un processo analogo a quello in [redacted] arabi e israeliani», ha commentato con soddisfazione Camilion, il diplomatico argentino, che da anni rappresenta le Nazioni Unite sull'isola. A metà agosto, lo stesso Camillon, [redacted] altro emissario dell'Onu, Gustavo Feyssel, effettuerà una serie di missioni diplomatiche ad Ankara, Atene e Nicosia per preparare la riunione di settembre.

A fine agosto, poi, il Segretario dell'Onu Javier Perez De Cuéllar consegnerà al [redacted]glio di sicurezza un rapporto [redacted]a questione cipriota.

Nei prossimi giorni, [redacted] Cipro giungerà [redacted] Nelson Ledsky, membro del dipartimento di Stato americano. [Ansa-Afp]

Esercito e aviazione di Ankara cercano 10 turisti sequestrati

Turchia, un giallo tedesco

Assaltato [redacted] camping in Anatolia, scomparsi anche donne e bambini
Sospettati i curdi e terroristi di sinistra appoggiati da Saddam Hussein

ANKARA. Una vasta operazione di polizia, con [redacted] concorso delle forze armate turche e [redacted] unità dell'aviazione, ormai da più [redacted] ventiquattro [redacted] sta [redacted] tacciando vaste zone dell'Anatolia orientale, per rintracciare [redacted] liberare dieci turisti tedeschi, fra i quali tre bambini e due donne, sequestrati l'altroieri da una formazione di guerriglieri, mentre si trovavano accampati presso il lago di Nemrut, nella provincia [redacted] Bitlis.

Lo ha annunciato il ministro degli Interni turco, Mustafà Kalemli, mentre fonti [redacted] suo ministero hanno aggiunto che [redacted] stati effettuati «alcuni fermi» e che le autorità turche sono in possesso di «importanti indicazioni».

Non sono stati forniti particolari sul [redacted] dei fermi e sulla qualità delle prove che, sembra, potrebbero però [redacted]re rese note entro breve tempo. Il ministero degli Interni sta cercando di stabilire [redacted] esattezza l'identità politica dei rapitori e i loro moventi.

L'azione terroristica ieri [redacted] subito stata attribuita a militanti secessionisti curdi, dell'organizzazione marxista Pkk, bandita in Turchia, che si batte [redacted] anni per l'indipendenza del Kurdistan turco. Ma [redacted] c'è chi osserva che le Pkk in questo particolare momento non ha interesse ad alienarsi l'opinione pubblica occidentale e c'è pertanto chi [redacted] Turchia sostiene che gli autori del sequestro potrebbero essere alcuni aderenti a un'altra formazione di estrema sinistra, come la Dev-sol. Mentre a Bonn non [redacted] esclude di essere di fronte ad un semplice gesto criminale, del tutto privo [redacted] motivazioni politiche.

Quanto al movente ad Ankara c'è chi pensa che l'azione sia stata condotta per danneggiare il turismo turco. La stampa locale scrive invece che Saddam Hussein [redacted] offrendo appoggio alla Pkk, nel [redacted] atteggiamento ostile verso la Turchia, dove staziona la forza multinazionale e dove gli Stati Uniti han[redacted] importanti basi.

Si è chiarita comunque la dinamica del sequestro, raccontata alla polizia da tre turisti, riusciti a fuggire al momento dell'attacco dei guerriglieri. L'intera comitiva, di tredici persone, di cui non sono ancora state diffuse le complete generalità, era accampata in un campeggio in riva al lago Nemrut, [redacted]o al villaggio [redacted] Sariheng. All'improvviso le vetture dei tedeschi [redacted] state investite da alcuni colpi [redacted] arma da fuoco. Non è stato possibile sapere se la sparatoria abbia ferito alcuni dei turisti. Tre di loro sono riusciti comunque a dileguarsi, poco prima che gli assalitori riuscissero a prendere possesso del campeggio, [redacted] immobilizzare i tedeschi e a costringerli a seguirli [redacted] una zona di impervia montagna, nella quale [redacted] operano le battute delle forze armate turche.

L'assalto finora [redacted] [redacted] rivendicato da nessuno [redacted] il ministero degli Esteri tedesco ha comunicato che non è giunta alcuna richiesta da parte dei rapitori. [Agi-Ansa]

Per soci occidentali

Sul Mar Giallo il primo yacht club

PECHINO. La Cina non rinnega il comunismo, ma [redacted] trascura i [redacted] per attrarre la migliore clientela capitalista: lo dimostra l'apertura del primo yacht club nel Paese della rivoluzione di Mao.

Il club - sorto a Dalian, centro sulla costa nordorientale del Mar Giallo - offre a noleggio «veloci panfili di lusso che variano in potenza [redacted] uno [redacted] 300 cavalli, oltre a aerei da turismo». Sono ammessi i [redacted] di club stranieri che possono attraccare con le loro imbarcazioni e accedere al complesso composto da albergo, ville, centro divertimenti e sala conferenze.

L'apertura del club comprova che [redacted] Cina prosegue sulla via del doppio binario: sul pia[redacted] interno [redacted] partito tuona quotidianamente contro il pericolo di contagio dell'ideologia borghese, mentre sul versante esterno ricerca modi sempre nuovi per incassare valuta. [Agi]

I giudici bocciano un libello che accusava il deputato di essere «una signora pronta a tutto»

«Sei vanitosa», risarcita [redacted] 315 milioni

Inglese condannato per diffamazione di una parlamentare

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Il deputato conservatore Teresa Gorman ha vinto una [redacted] da [redacted] mila sterline (315 milioni di lire) contro un miliardario, Anthony Mudd, che aveva diffuso un finto comunicato stampa in cui la accusava di anteporre la sua vanità agli interessi del partito.

La signora Gorman, che in tribunale ha detto di essersi sentita sconvolta quando lesse il comunicato - scritto come se l'autrice fosse [redacted] lei [redacted] - [redacted] restata [redacted] bocca aperta alla lettura [redacted] verdetto. Sono state necessarie quattro ore, prima che la giuria stabilisse che Mudd - il quale ha definito [redacted] come [redacted] «sciocco [redacted] insignificante battibecco [redacted]uto a dismisura» - aveva diffamato il deputato di Billericay in un comunicato stampa, fatto circolare nel maggio dell'88 tra 91 esponenti conservatori. Nel libello si bollava la Gorman, 59 anni, come una donna superficiale, che non [redacted] essere seconda a nessuno, e che era diventata nemica di Mudd per dispetto.

Mudd - sessantunenne commercialista di Billericay, Essex, che dovrà anche pagare le [redacted] mila sterline di spese processuali - ha sempre negato [redacted] essere stato mosso da odio personale nello scrivere il finto comunicato stampa, che ha definito come il classico esempio di una lunga tradizione [redacted] satira politica.

La signora Gorman ha voluto stringere la mano a ciascun giurato - [redacted] donne e due [redacted]mini - prima che lasciassero la corte. Subito dopo, ha detto: «Mi sento immensamente sollevata. E' stato uno stress terribile. Ora, il mio unico desiderio [redacted] di tornare a [redacted] un deputato [redacted] qualunque altro».

Mudd non ha potuto nascondere la [redacted] sorpresa per l'entità del risarcimento. «Penso che sia un giorno oscuro per [redacted] libertà di parola, quando un libello su un membro del Parlamento - fatto nella classica forma della [redacted] - viene considerato diffamatorio». E ha aggiunto: «So [redacted] possiamo dire, [redacted] tutta sincerità, ciò che pensiamo della nostra leadership senza essere trascinati davanti a una corte, con tutte le [redacted] di tempo e denaro che ciò comporta, allora siamo arrivati al punto che tutte le regole della satira sono state stravolte».

La Gorman - descritta [redacted] «una signora pronta a tutto e imprevedibile» - ha ribattuto alla giuria che il comunicato stampa [redacted] stato un tentativo da parte [redacted] Mudd di umiliarla [redacted] di distruggere la sua reputazione politica.

Lo scontro è cominciato poco dopo l'elezione della Gorman a deputato, nel giugno dell'87, quando si rifiutò di sponsorizzare alcune cene alla Camera dei Comuni per conto dell'Associazione dei busines[redacted] conservatori di Billericay, guidata da Mudd. Questi accusò la donna di ignorare gli interessi del [redacted] collegio elettorale, dando prova di superficialità e comportandosi in modo sleale e ingiusto.

Ma la Gorman ha sottolinea[redacted] che il finto comunicato stampa conteneva, tra l'altro, anche «un'incredibilmente imbarazzante» allusione al trattamento ormonale a cui si sta sottoponendo [redacted] «sprezzante» commento sul fatto che si è attribuita dieci anni di meno, quando si presentò come candidato nel collegio di Billericay.

Angella Johnson

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Il governo smentisce

Ombre di golpe nel paradiso delle Comore

JOHANNESBURG. Notizie controverse ieri hanno diffuso [redacted] poi smentito voci di [redacted] golpe nella Repubblica delle Comore, tre isole dell'Oceano Indiano, al largo dell'Africa del Sud. Secondo l'agenzia France Presse, Mohamed Djohar, l'ottuagenario Presidente della Repubblica, sarebbe stato [redacted] sotto stato [redacted] acc[redacted] dalla Corte [redacted]prema del [redacted] Paese, per [redacted] aver fronteggiato il movimento autonomista di Moheli, una delle 3 isole.

Alla decisione sarebbe seguito il trasferimento [redacted] poteri presidenziali in via provvisoria al presidente della stessa corte Ibrahim Ahmed Halidi. La notizia del golpe [redacted] stata però smentita dopo poche ore dal ministro dell'Interno Mohamed Adamo. Ha assicurato che ieri pomeriggio Djohar era ancora in carica, deciso a pronunciare un discorso alla radio per rassicurare la popolazione. [Agi]

Anche Bush aveva parlato di lui: «Omicidi come il suo non possono restare impuniti»

Un amore gay tradisce il super-killer

Il ricercato dall'Fbi preso in Sardegna

OLBIA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è la storia di un amore deluso dietro la cattura del californiano John Barret Hawkins, 28 anni, imprenditore-killer arrestato in Costa Smeralda. Ma gli inquirenti non hanno avuto bisogno di seguir[redacted] il classico consiglio: *cherchez la femme*. Perché a mettere sulle tracce dell'assassino l'Fbi e i carabinieri di Olbia è stato un giovanotto, amico del cuore [redacted] Hawkins [redacted] skipper a bordo [redacted] un catamarano che da qualche mese incrociava tra Francia, Corsica [redacted] Sardegna. Ultimamente aveva aspramente litigato col padrone. Ora di quel giovanotto un po' gay non c'è più traccia. Pare che avesse ottenuto la garanzia [redacted] immunità se avesse favorito l'arre[redacted] dell'inafferrabile omicida.

I carabinieri di Olbia al comando del capitano Aldo Jacobelli, hanno messo le manette a Hawkins venerdì notte, sul molo di Cannigione (frazione di Arzachena), mentre l'uomo stava per risalire sul «Carpe Diem», un catamarano rosso [redacted] 15 metri acquistato la primavera [redacted] in Francia. Con un sorrisetto, l'arrestato ha esibito un passaporto falso. Un'altra dozzina di passaporti - ai quali aveva applicato proprie fotografie con i capelli di lunghezza e colore sempre diversi - sono stati trovati nella cabina del catamarano.

Hawkins è stato rinchiuso nel carcere cagliaritano di Buoncammino. La Corte d'appello del distretto di Sardegna deciderà entro breve [redacted] estradarlo negli Stati Uniti, atto che appare molto probabile. [redacted] documentazione fornita dall'Fbi sul conto di Hawkins è voluminosa e categoriche sono le affermazioni sulla [redacted] colpevolezza. [redacted] cenno persino [redacted] un breve commento che Bush ha pronunciato [redacted] quel «delitto diabolico» durante [redacted] discorso sulla criminalità negli Usa: «Omicidi come questo non dovrebbero rimanere impuniti», avrebbe esclamato [redacted] Presidente.

Il delitto era avvenuto nell'aprile del 1988 a un tiro di schioppo da Hollywood, nella cittadina [redacted] Glendale. Il [redacted] meccanismo era stato scoperto soltanto [redacted] anno [redacted] fa, grazie [redacted] un terzetto di detective assoldati da una compagnia assicuratrice: gli investigatori avevano avuto il sospetto, poi rivelatosi fondato, che John Barret Hawkins [redacted] incassato, con u[redacted] tragica truffa, un miliardo e [redacted] milioni.

Quando [redacted] vicenda è stata scoperta, nella primavera del 1990, il caso fu raccontato in più puntate [redacted] giornali e tv americani, suscitando clamore soprattutto in California. «Nemmeno [redacted] più abile regista o sceneggiatore di gialli - scriveva il *Los Angeles Times* - saprebbe pensare [redacted] una trama del genere».

Complicati[illegible] ma, questa storia nera ha av[illegible] per[redacted] El[redacted] Green, 31 anni, un malato di Aids, che conosceva appena di vista i [redacted] carnefici. A Glendale, John Barret Hawkins e il suo socio in una ditta [redacted] abbigliamento, Melvin Jugen Hanson, 30 anni, avevano pensato [redacted] ucciderlo, «perché tanto era destinato [redacted] lo [redacted]. Per compiere quello che credevano un delitto perfetto, hanno avuto bisogno della collaborazione [redacted] un medico, Richard Pryde Boggs, 48 anni. E' stato il medico, probabilmente, ad [redacted] Green, fingendo di prenderlo in [redacted] per poi ucciderlo [redacted] una iniezione.

A questo punto, il cadavere [redacted] portato nella casa di Hanson. Il dottor Boggs si è fatto trovare [redacted] quella casa, accanto [redacted] corpo, all'arrivo della polizia giunta per la segnalazione di un infarto. «Poveretto, questo è il signor Melvin Hanson - diceva mestamente il medico agli agenti -. Lo avevo in cura da qualche anno. Si trattava di un cardiopatico grave, oggi ha avuto una [redacted] fatale».

Fu creduto [redacted] difficoltà. Venne accordata l'autorizzazione alla sepoltura del cadavere di Green, spacciato per quello di Hanson. [redacted] nel frattempo [redacted] in un'altra città. [redacted] il corpo dell'ammalato di Aids non fu sepolto, subì la cremazione. Così disponendo, il dottor Boggs e i suoi complici Hannson e Hawkins pensarono d'averla fatta franca per sempre.

Il killer arrestato in Sardegna, prima della luciferina messinscena, aveva stipulato una polizza sulla [redacted] per sé [redacted] per il proprio socio Hanson: chi fosse morto per primo, era scritto nelle condizioni, avrebbe lasciato il beneficio all'altro socio. Il beneficio era [redacted] un miliardo e trecento milioni. Li incassò Hawkins. Il finto morto ne [redacted] una parte (soltanto trecento milioni, pare) e continuò a [redacted] sotto altro nome lontano dalla California. John Barret Hawkins, patito delle barche [redacted] vela, espatriò in Europa e occupò il [redacted] tempo navigando per il Mediterraneo. Il catamarano «Carpe Diem», di bandiera olandese, sulla Costa Azzurra gli era costato circa [redacted] milioni 7 mesi fa.

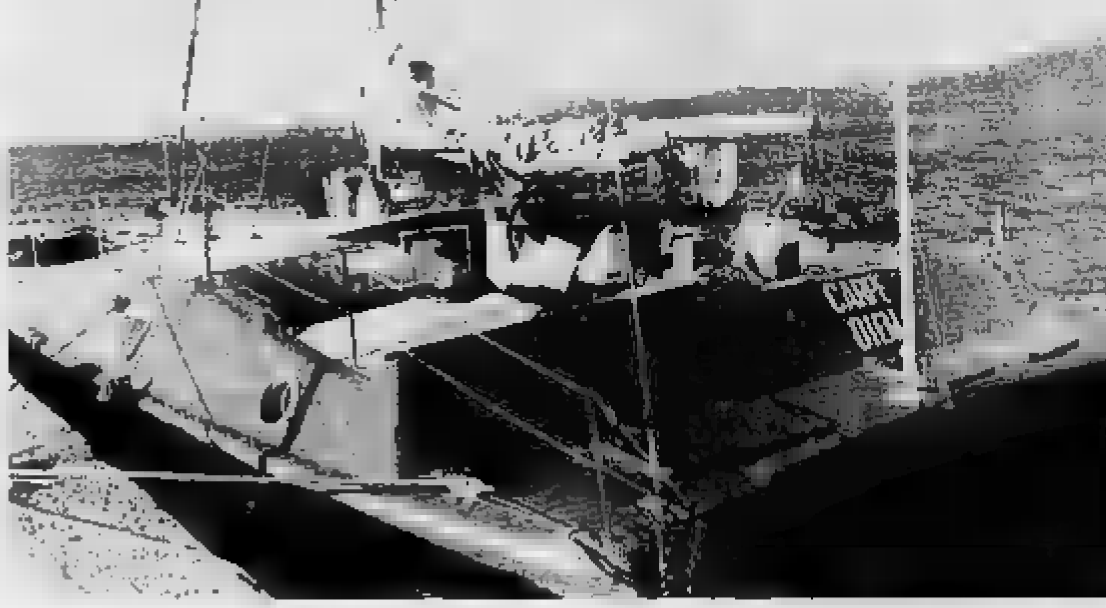
Non si sa attraverso quali vie gli investigatori americani [redacted] compagnia assicuratrice [redacted] giunti a scoprire la verità. Il medico Boggs [redacted] finto morto Hanson sono stati arrestati e hanno subito un primo processo nell'aprile [redacted] 1990, confessando in gran parte il cinematografico ruolo che hanno avuto nella vicenda. L'Fbi ha incominciato allora [redacted] tallonare John Barret Hawkins, del quale non conosceva le varie, false generalità, [redacted] sul cui conto aveva appreso molto [redacted] che [redacted] il culturismo, che spesso disdegnava le fanciulle, che [redacted] per le grosse [redacted] barche [redacted] vela, che un anno e mezzo dopo il delitto aveva preso la via dell'Europa.

Giovedì scorso c'è stata la conclusione della lunga caccia, su un molo di Cannigione in Costa Smeralda. E' corsa voce che alla cattura del killer abbia partecipato anche la polizia militare Usa in servizio alla Maddalena, nella base [redacted] sommergibili nucleari. Nel vecchio carcere Buoncammino [redacted] Cagliari, che sorge su un piccolo colle che domina il Golfo, Hawkins ha chiesto di essere rinchiuso in una cella che guardi il mare. Pare che non sia stato accontentato.

Franco [redacted]

Dopo una fuga durata tre anni smascherato da uno skipper

John Barrat Hawkins così come appariva nel passaporto sequestrato dai carabinieri



A sinistra: il «Carpe Diem» il [redacted] acquistato in Francia sul quale l'assassino [redacted] bloccato [redacted] Costa Smeralda. Sopra: [redacted] al momento dell'arresto. Il suo «look» è completamente diverso dall'immagine riportata sui documenti

---

Dopo 5 giorni il finanziere napoletano trovato ad Alghero

Scomparso, colpa dei debiti

Ha telefonato alla moglie: «Nel portafogli ho soltanto diecimila lire» Accusa un deputato del psi: mi ha costretto a rilevare un settimanale

NAPOLI. Per cinque giorni è vis[redacted] da fuggiasco, dando fondo agli ultimi spiccioli l'imprenditore fallito, inseguito [redacted] debitori ma anche «tradito e truffato» da amici potenti: almeno [redacted] dice Franco Anastasio, 43 anni, uomo d'affari sorrentino con il pallino per l'editoria, allontanatosi domenica scorsa da un albergo di Napoli. I carabinieri l'hanno rintracciato in Sardegna, a[redacted] Alghero. Ma sarebbe meglio dire che si è fatto trovare: Anastasio, infatti, [redacted] telefonato alla moglie poco dopo la mezzanotte dell'altro ieri. «Nel portafogli ho solo diecimila lire?», ha esclamato.

[redacted] finanziere è giunto a Napoli nella tarda mattinata di ieri. Ma prima di tornare a casa ha dovuto sostenere l'ultima prova: un interrogatorio durato quasi sei ore nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Amodeo. Quando ha lasciato il palazzo di giustizia Franco Anastasio si regge[redacted] a stento in piedi. Sorretto da due carabinieri, [redacted] avuto appena [redacted] forza di mormorare: «Sono molto stanco, ma tutto [redacted] è aggiustato. Ha davvero motivo di stare tranquillo, [redacted] finanziere sorrentino? Dice il giudice Amodeo: «All'origine di questa vicenda [redacted] sono difficoltà finanziarie. Tutto qui». E le minacce che Anastasio disse di aver ricevuto prima [redacted] sparire? «Non credo che vi sia una situazione di pericolo grave», risponde [redacted] magistrato.

Tutto [redacted] da copione: [redacted] uo[redacted] d'affari sommerso dai debiti, disperato e ubriaco fradicio, medita il suicidio. Poi fugge, solo e angosciato, [redacted] vaga per cinque giorni tra l'isola di Ponza, La Spezia, Civitavecchia e, infine, la Sardegna. In cerca di soldi? Lui nega, ma gli inquirenti sospettano il contrario. Sta [redacted] fatto che Franco Anastasio non aveva più una lira in tasca, e le banche avevano chiuso da tempo i cordoni della borsa. Non [redacted] più i cinquecento milioni necessari per avviare un affare che gli avrebbe risolto molti problemi: l'acquisto [redacted] un complesso immobiliare del valore [redacted] quattro miliardi, dove l'editore avrebbe voluto trasferire la sede e la tipografia del suo giornale, «Il Settimanale», e installare una piccola banca. Quel mezzo miliardo, il finanziere avrebbe dovuto versarlo come anticipo, [redacted] momento del compromesso, ma aveva dovuto spenderlo per tamponare altri debiti.

Per Franco Anastasio, la causa di tutti i guai ha le fattezze di un vecchio e potente amico: il deputato socialista napoletano Giuseppe Demitry, sottosegretario alla Marina mercantile. In [redacted] lunga lettera spedita prima di scomparire a tre giornalisti del «Settimanale», l'imprenditore sorrentino accusa i collaboratori dell'esponente politico di averlo indotto ad acquistare [redacted] giornale, garantendogli ottimi [redacted] pubblicitari e un futuro radioso. Inoltre l'imprenditore [redacted] rivela [redacted] prestato soldi che non gli sono stati mai restituiti, di [redacted] finanziato la campagna elettorale di un amico di Demitry [redacted] «aver contribuito finanziariamente alle attività della sezione [redacted] psi di Sant'Agnello».

Fulvio Milone

Si perde in Corsica

Notte di paura per il ministro [redacted]

PARIGI. E' stato ritrovato ieri mattina, dopo una notte passata all'addiaccio nei boschi della Corsica meridionale, il ministro francese della Funzione Pubblica Jean-Pierre Soisson, che si era smarrito venerdì nel corso di una passeggiata. «Sono un grande camminatore, [redacted] avevo deciso di fare una lunga passeggiata nel mio primo giorno di vacanza - ha raccontato il ministro - mi sono perso verso Figari [redacted] ho passato la notte su una roccia. All'alba i gendarmi, avvisati da mia moglie, mi hanno aiutato a ritrovare la strada». Soisson, il quale ha riportato numerosi graffi e abrasioni alle braccia [redacted] alle gambe, ha passato dieci ore nella boscaglia dell'entroterra di Porto Vecchio, ma ha detto che l'avventura gli ha lasciato [redacted] ricordo abbastanza straordinario». L'unico [redacted] timore durante la notte - ha commentato appena arrivato a casa - «è [redacted] che il bosco andasse a fuoco, e che io rimanessi bruciato nell'incendio». [Ansa]

IN [redacted]

All'asta a Londra 200 film di Disney

LONDRA. Oltre 200 cartoni animati [redacted] Walt Disney saranno venduti all'asta da Christie's, per la prima volta in Europa, nell'aprile dell'anno prossimo. La vendita, il 27 aprile, coinciderà [redacted] l'inaugurazione in Francia dell'Eurodisney, la Disneyland europea. [Ansa]

Porto Cervo, incendio minaccia le ville vip

PORTO CERVO. Incendio doloso nella sulla Costa Smeralda, a Romazzino vicino all'hotel meta di numerosi vip e di alcune ville. Le fiamme [redacted] stato alimentate dal vento di maestrale, [redacted] state domate solo ieri mattina. Il fuoco ha devastato alcuni etta[redacted] di terreno e macchia mediterranea. [Agi]

Condannati ma liberi i banditi d'oro

MILANO. Quattro persone sono state condannate dal pretore Gandus (da due [redacted] tre anni, ma tre restano liberi) per il furto miliardario messo [redacted] segno lo [redacted] settembre alla gioielleria «Gold Market» di [redacted] Torino. Tra i condannati anche Maurizio Zamproni, la guardia giurata che ideò e partecipò al colpo. [Ansa]

Ucciso [redacted] sicari nell'autosalone

CASERTA. [redacted] titolare di un autosalone, Felice Maresca, [redacted] anni, [redacted] stato ucciso a Castelvolturno a colpi di pistola da tre giovani scesi da una vettura. I sicari hanno fatto irruzione nell'autosalone, [redacted] sono avvicinati a Maresca [redacted] gli hanno sparato quattro colpi di pistola al viso, uccidendolo sul colpo. [Ansa]

«E dopo l'operazione si compri le medicine»

PESCARA. Gli praticano 43 punti di sutura e poi [redacted] invitano ad andarsi a comprare il siero antitetanico: è accaduto all'ospedale di S. Benedetto, dove manca il siero da 15 giorni. Per sua fortuna il ferito era accompagnato dalla moglie, che è andata in farmacia. [Agi]

«Così [redacted] controlla il Comune»

REGGIO CALABRIA. La magistratura ha scoperto [redacted] altro tassello della «holding 'ndrangheta», rinviando a giudizio i presunti componenti [redacted] un'organizzazione che [redacted] riuscita ad infiltrarsi nei gangli amministrativi del Comune [redacted] San Lorenzo, condizionandone l'attività. Regista dell'organizzazione sarebbe stato Tommaso Rodà, latitante. [d. m.]

Palermo, l'aula bunker diventa auditorium?

PALERMO. I responsabili del tribunale stanno valutando l'utilizzazione dell'aula bunker dell'Ucciardone costruita nel 1985 e costata 36 miliardi. La realizzazione fu decisa per il primo grande processo a Cosa [redacted] Il presidente del tribunale, Palmeri, [redacted] detto che «si sta valutando se utilizzare il bunker per altri processi». Ma il Comune preferirebbe farne un auditorium. [Ansa]

Marsiglia, la gendarmeria lancia l'allarme: forse la banda ha ucciso una coppia di turisti tedeschi

«Care donne, [redacted] guidate sole nel Midì»

Almeno trenta le vittime derubate [redacted] violentate da 4 zingari

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Sono quattro zingari piuttosto giovani, di altezza media e lineamenti [redacted]. In due mesi hanno violentato almeno venti donne nel triangolo Marsiglia-Aix-Salon de Provence, attendendole fuori [redacted] supermarket o lungo strade secondarie. Analoga [redacted] tecnica: rapina, violenza, botte, poi la fuga. [redacted] volto [redacted] perto. Potrebbero anche aver ucciso una coppia di stranieri.

La Gendarmeria inizialmente non voleva trapelasse nulla, per meglio gestire il caso. Ma ormai i rischi erano intollerabili. Così venerdì notte ha lanciato un appello a donne sole e turisti: «Rimanere, specie la notte, sulle arterie a grande traffico. Diffidare se qualcuno fa segno di fermarsi o aiutarlo». La caccia ai mostri è iniziata con misure straordinarie di sorveglianza, rinforzi, battute. Minaccia di essere lunga, anche se la «straordinaria audacia» del quartetto - parla Hugues Mathieu, che dirige le operazioni - faciliterà passi falsi. In fondo, hanno già scampato per miracolo l'arresto, giovedì, forzando [redacted] posto di blocco.

Che i 4 siano zingari emergerebbe dalle testimonianze che ne descrivono fisionomia e accento. [redacted] In certezza, però il Midì francese [redacted] effettivamente una grande, turbolenta comunità gitana. Talvolta [redacted] banda opera al completo, ma sovente agisce in coppia. Oppure sono tre, [redacted] quelli che proprio giovedì hanno [redacted] una giovane donna presso la sua «Renault 5», nel parcheggio d'un ipermercato. Breve sequestro, poi lo strupro, a turno. Come armi, sembra prediligano il coltello, [redacted] avrebbero anche pistole. Le auto della gang sono rubate o hanno targa fasulla.

Malgrado i numerosi accertamenti nei campi-zingari, finora l'inchiesta non promette molto. Circolano identikit sommari. Inoltre tutto avviene [redacted] grande brutalità, frettolosamente. Varie settimane dopo, una delle ragazze [redacted] tuttora sotto choc, al punto di non ricordare più nul[redacted]. Quante hanno subito il medesimo trauma? Una ventina, pare, [redacted] sembra verosimile che qualcuna - forse molte - preferi[redacted] tacere. In tal caso, il numero salirebbe vistosamente. E bisogna comunque aggiungere le aggressioni limitatesi a rapina o percosse (forse qualcosa disturbava il gruppetto): [redacted] dieci.

E' lo stesso comandante Mathieu a ipotizzare che dietro l'assassinio di Marc Remberg, [redacted] anni, e della sua [redacted] Tanja Kaston, 23, possano esserci gli stessi zingari. Questi due amburghesi amanti del windsurf furono trovati uccisi giorni fa nella loro vettura [redacted] La Londe, nel Var. Giravano la costa da soli, cercando condizioni ideali [redacted] il loro hobby.

I turisti rappresentano, in effetti, [redacted] bersaglio facile. Per questo da [redacted] ore i gendarmi pattugliano le molte spiagge isolate [redacted] Bouches-du-Rhône, dove non è raro che visitatori romantici o al verde tirino l'alba. «Andatevene, può essere pericoloso» suona il [redacted] Stesso avviso per chi cerca la tranquillità dei boschi, abbandonandosi magari a una siesta con le portiere aperte. Ancora: le promenades serali in [redacted] poco frequentate.

La psicosi, per adesso, non ha ancora raggiunto le grandi località balneari del Sud francese. Ma sono gli stessi investigatori a osservare che l'imponente dispositivo poliziesco spingerà forse i quattro fuori zona per nuove imprese. La Costa Azzurra è vicina.

Enrico Benedetto

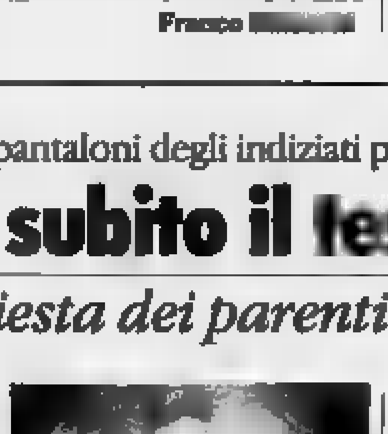
«Le tracce di sangue sui pantaloni degli indiziati potrebbero deteriorarsi»

Al giudice: subito il test sul Dna

Olgiata, la richiesta dei parenti di Alberica

ROMA. Con [redacted] memoria presentata ieri al presidente dei giudici dell'indagine preliminare [redacted] Ernesto Cudillo, gli avvocati che assistono Pietro e Manfredi Mattei, rispettivamente marito e figlio della [redacted] Alberica Filo Della Torre, assassinata nella sua villa dell'Olgiata, han[redacted] ribadito la necessità che gli esami ematologici sulle macchie trovate sui pantaloni di Roberto Jacono e del filippino Wi[redacted] Manuel vengano fatti «nel più breve tempo possibile».

I penalisti Paola Pampana [redacted] Giuseppe Valentino, per conto dei famigliari della vittima, giustificano la loro richiesta [redacted] fatto che le «impronte genetico-molecolari esistenti nell[redacted] ematiche oggetto delle indagini [redacted] obiettivamente deteriorabili». Infatti, sottolineano gli avvocati, «tali reperti per mantenere le proprie peculiarità de[redacted] essere conservati con particolari [redacted] sofisticate cautele. Vi è dunque una situazione [redacted] evidente precarietà, cui [redacted] sta ovviando con idonei espedienti, la cui efficacia, però, potrebbe venire meno in qualsiasi momento per le più [redacted] ragioni».



Pietro Manuel

E questo determinerebbe l'impossibilità di esaminare i reperti. [redacted] esempio, [redacted] renderli inutilizzabili potrebbe essere un guasto all'impianto di conservazione [redacted] qualsiasi altro accidente. Perciò, [redacted] Valentino e la Pampana, nulla giustifica una ulteriore perdita di tempo per fare la prova del Dna.

Prova alla quale, hanno detto nei giorni scorsi i [redacted] legali, Roberto Jacono [redacted] disposto a sottoporsi nel più breve tempo possibile. Ieri l'indagine, intanto, non ha registrato ulteriori mosse significative. L'ultima persona [redacted] aver varcato la soglia del tribunale [redacted] stato il costruttore Pietro Mattei, il quale ha sconfessato la [redacted] del filippino Wiston Manuel, affermando che era stato licenziato almeno due mesi dopo rispetto a quanto da lui dichiarato, e questo per alcuni contrasti che aveva avuto con la contessa Alberica. [r. cri.]

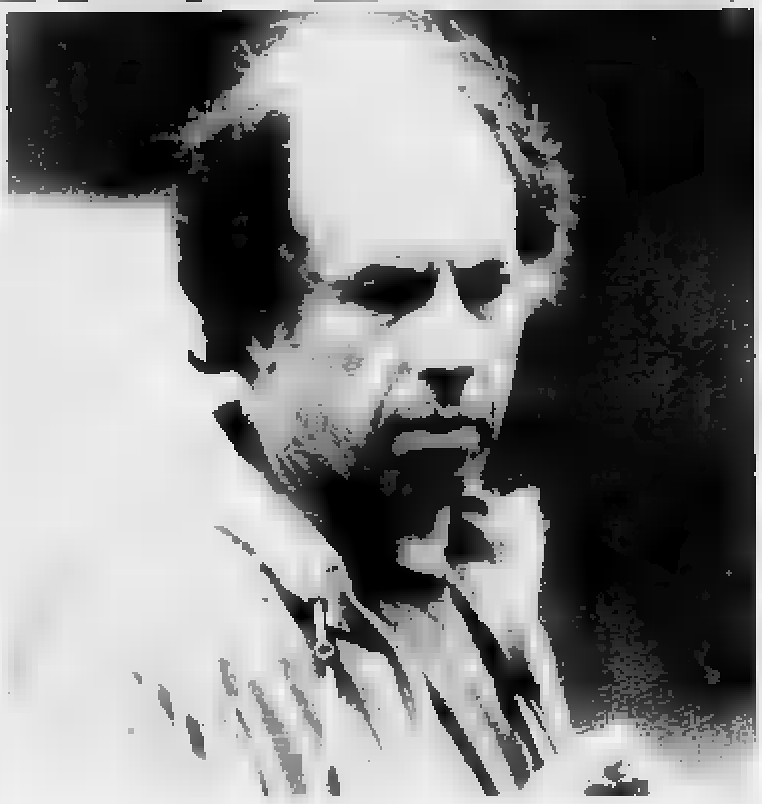
[illegible]

IL PROFETA [illegible]

Ricordi, ipotesi e invettive del discusso tecnico approdato all'Udinese

Il purgatorio del professore

Scoglio in B «per espiare»



Franco Scoglio, 50 anni, tecnico del Messina-rivelazione con Schillaci e [illegible] promozione in [illegible] del Genoa poi nel '90 l'esonero a Bologna

«L'addio di Sacchi tutta una finzione e ora mi piace solo Mondonico»

«Tanta noia in A e poche idee ci divertiremo di più in serie B»

RAVASCLETTO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Purgatorio comincia a meno di cinquanta chilometri dal confine di Tarvisio, tra le montagne aspre della Carnia. Anche [illegible] paese ha un [illegible] Ravascletto, che non lo aiuta ad inserirsi tra i paradisi dei Vip: c'è la funivia, la seggiovia, un campo da minigolf, il parco giochi per i bambini. Un tranquillo Purgatorio per famiglie. Quassù Franco Scoglio, il Professore, prepara la stagione del rilancio come se dovesse espiare chissà quale peccato. Non si perdona di [illegible] scelto Bologna, [illegible] anno fa. E fa penitenza alla [illegible] maniera, [illegible] po' cupa, sofferta, senza sorrisi. Ha scelto Udine e l'Udinese, agli antipodi della sua Italia, che è Canneto di Lipari dove la luce ti abbaglia e il mare porta il proprio odore sotto casa. «Amo il mare e dicevo che avrei lavorato [illegible]pre in città di mare - racconta -. Invece dopo Genova [illegible] finito a Bologna, che è pianura, che è terra. [illegible] mi [illegible] fregato. A Bologna [illegible] ci dovevo andare. Sono il responsabile del [illegible] fallimento e ora vivo in questo Purgatorio causato dalla mia superficia[illegible]. E' giusto che paghi. Anzi devo ringraziare l'Udinese, che mi ha voluto e che ha la mia stessa necessità di rilanciarsi. Tenterò di ripercorrere l'esperienza di Genova [illegible] intanto questo per me è un altro anno perso».

[illegible] non fosse scomodo da portare sotto la maglietta giallo-limone, indosserebbe il cilicio, perché questo [illegible] Scoglio, l'uomo degli umori profondi, qualche volta spietati. L'uomo delle ambizioni golose. Tre anni fa disse che si concedeva [illegible] stagioni per arrivare ad una squadra da scudetto. Ora allena in serie B. L'ironia, che [illegible] destino possiede [illegible] dosi più massicce di lui, lo ha bloccato proprio quando stava per realizzare il [illegible] progetto: [illegible] già l'accordo con il Napoli, se Bigon fosse saltato sarebbe toccato a lui. Ma il Napoli vinse lo scudetto e le promesse sfumarono. Intanto aveva perso anche il [illegible]. «Spinelli mi voleva confermare, ma io non gli ho da[illegible] risposta per via di un altro impegno (il Napoli, appunto). Lui scelse Bagnoli e mi trovai soltanto [illegible] la proposta del Bologna, [illegible] accettai perché non [illegible] uno sciacallo [illegible] non mi piace aspettare le disgrazie altrui. Radice si è comportato in maniera diversa ma non glielo rimprovero: ha preso [illegible] squadra [illegible] [illegible] retrocesso. Io non c'entro. Me ne andai a [illegible] giornate dalla fine [illegible] c'era il tempo per rimediare».

Avrà pure ragione. Ma un [illegible] nero [illegible] paga. Comunque. «Se [illegible] fatto [illegible] sarei su una delle sette panchine che contano: Juve, Milan, Inter, Napoli, Sampdoria, Torino e Roma. E invece vedo che ci si è seduto qualcuno che ha fatto molto [illegible] di [illegible] io mi [illegible] sudato la carriera con cinque promozioni [illegible] [illegible] arrivato in serie A portandoci il Genoa. Altri ci arrivano in virtù dello Spirito Santo». Non fa nomi, Scoglio. [illegible] il pensiero corre a Capello [illegible] a Orrico: forse [illegible] Capello più che a Orrico, perché l'eredità [illegible] Sacchi faceva gola a chi si considera un suo epigono. «Si dice che Sacchi [illegible] [illegible] è andato per lo stress. Fingiamo tutti di crederlo. [illegible] realtà penso sia caduto anche lui per i risultati: l'ultima stagione del Milan [illegible] è stata positiva e c'era conflittualità nel gruppo. Si era [illegible] qualcosa».

Sacchi e Liedholm erano i suoi miti. Maifredi un accettabile compagno [illegible] strada. Uno è fermo, uno è in pensione, uno è tornato in B ridimensionato dal tonfo con la Juve. Il partito degli «scoglisti» torna alla clandestinità, dopo le stagioni dell'euforia. «La stampa, quindi la gente, [illegible] fortemente il personaggio, tanto da sposare persino la boutade, [illegible] il WM di Orrico, che è naufragato subito come avevo previsto. Poi, però, sposa l'equilibrio. Sostituisce ai personaggi scoppiettanti come Sacchi, Maifredi, il sottoscritto, se volete, gli allenatori a misura di Trapattoni, il capofila dell'equilibrismo dialettico [illegible] del gioco. Vedi Bagnoli, il saggio, il misurato. Vedi Ranieri o Giorgi. L'unico eccentrico è Mondonico: lui non [illegible] [illegible]talogabile. Può appartenere ai trapattoniani, però [illegible] l'arguzia [illegible] battute e ha dato [illegible] Torino un gioco frizzante».

«Da tutto questo ho imparato due lezioni: che bastano 8 mesi di disgrazie per annullare le cose buone [illegible] una carriera e che nel calcio conviene fare i chierichetti. Io starò buono e zitto per un [illegible] in [illegible] [illegible] centrare l'obiettivo e dimostrare che Bologna è stato un incidente di percorso. [illegible] conto [illegible] affrontare [illegible] '92 alla [illegible] maniera: da antipatico, da scontroso, [illegible] rifugiarmi mai nel ni. Sarà [illegible] [illegible] noioso per tutti. In serie A assi[illegible] ad un livellamento come non [illegible] [illegible] mai visto negli ultimi vent'anni. Non mi stupisco. Un calcio che lascia affondare in serie B Detari, il più grande [illegible]trocampista in circolazione, [illegible]o dei pochi che cambiano da soli la partita, si merita questo».

«L'unico a portare una nota gaia in questo conformismo può essere Zeman. Orrico, all'Inter, [illegible] divertirà meno: g[illegible] rinfacceranno l'esperienza che [illegible] possiede, anche [illegible] lui ha idee e coraggio più di tanti altri che allenano in [illegible]rie A. Sarà una stagione dai toni vellutati, dai volumi bassi, dalle banalità elette a giudizi. Primo, non disturbare. E senza l'effervescenza rassegniamoci [illegible] campionato dell'ipocrisia. Vedrete che ci sarà da divertirsi molto di più in serie B».

Marco Ansaldo

A Udine 3-2

L'Inter corre rischi in difesa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La curiosità, nell'avvicinarci allo stadio «Friuli», era di scoprire a quali lettere [illegible] potesse accostare [illegible] modulo dell'Inter dopo l'abbandono del WM. Abbiamo scorso tutto l'alfabeto senza trovare [illegible] risposta. La difesa dell'Inter propone a volte un W, a volte [illegible] M (dipende dalla posizione più o meno avanzata di Dino Baggio, l'elemento che opera [illegible] [illegible] centrale), [illegible] volte qualcos'altro.

Sicuramente non si propone [illegible] come una difesa pronta per vincere il campionato.

Ha subito 2 gol dall'Udinese nel 1° tempo, che [illegible] poi l'unico che conta nelle amichevoli d'agosto. Ma soprattutto [illegible] mo[illegible] l'imbarazzo dei suoi [illegible]mini più esperti, Zenga, Bergo[illegible] [illegible] Ferri, nell'adeguarsi al modulo nuovo. L'Udinese ha beffato Zenga dopo 2' con Balbo, che ha deviato di testa una punizione di Dell'Anno, [illegible] al 31' [illegible] con l'argentino che ha approfittato di un ritardo del portiere nell'uscita.

Ma [illegible] [illegible] stati gli unici pericoli. E neppure in attacco l'Inter iniziale è stata convin[illegible]. Mancava la propulsione di Matthaeus (oltre a Desideri), ma i veri assenti [illegible] stati gli altri tedeschi. Brehme in difesa sembra tirato [illegible] l'elastico, Klinsmann è la controfigura [illegible] Fontolan, che almeno scalpita, si rischia le caviglie. Non è un caso che sia stato l'ex genoano a procurarsi al 42' il rigore realizzato da Klinsmann. Buona anche la prestazione di Bianchi. [illegible] finché il match non [illegible] cambiato per le sostituzioni, l'unico schema d'attacco dell'Inter [illegible] stato [illegible] cross lungo [illegible] centrale. All'inizio della ripresa una fiondata di Ferri su punizione ha permesso ai nerazzurri di pareggiare.

Alla distanza la squadra di Orrico [illegible] è fatta più pericolosa segnando [illegible] 3' dalla fine il gol della vittoria con Rocco. Ma c'è da chiedersi [illegible] l'Inter del secondo tempo sia più [illegible] [illegible] quella, modestissima, della prima parte. [m. ans.]

PAPERONI 1990

Holyfield [illegible] la Seles i più ricchi

New York. Il campione [illegible] mondo dei massimi Evander Holyfield (foto a sinistra) e Mike Tyson, ex detentore del titolo sono i «paperoni» dello sport mondiale, avendo rispettivamente guadagnato nel 1990 circa 60,5 milioni di dollari l'uno (80 miliardi di lire) e poco più della metà il secondo, circa 40 miliardi. Terzo, [illegible] 13,5 milioni il pilota di [illegible] Ayrton Senna. Secondo la rivista «Forbes Magazine» la donna più ricca è la tennista jugoslava Monica Seles [illegible] destra) [illegible] 7,6 milioni (10 miliardi) contro i 7,3 della collega Graf.

[illegible]

Capirossi e Reggiani in pole position oggi in Inghilterra

I due Loris dettano legge

Il giovane campione del mondo nel '92 vuol salire alla cilindrata maggiore
Nelle 250 cc terzo tempo per Cadalora, Chili cade e si frattura un piede

DONINGTON. L'ultima e decisiva giornata di prove ufficiali del Gran Premio d'Inghilterra si è conclusa positivamente per moto e piloti italiani. I due Loris nazionali, Capirossi e Reggiani, hanno conquistato le pole position nelle classi 125 e 250 cc. Luca Cadalora (250) è terzo ma è soddisfatto sull'andamento degli ultimi due turni di pro[illegible]. Nelle 125 Fausto Gresini, settimo, partirà ugualmente [illegible] la doppia frattura a malleolo e pollice destri.

Non sarà al via invece Pierfrancesco Chili, con l'Aprilia 250. [illegible] bolognese, caduto nel secondo turno, ha riportato una frattura all'alluce destro, [illegible] contusione a [illegible] malleolo e al collo: le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione ma il pilota è stato costretto a dare forfait. Nella 500 il texano Kevin Schwantz, su Suzuki, ha strappato la pole dalle mani del connazionale Wayne Rainey (Yamaha). Eddie Lawson, alle prese [illegible] problemi di aderenza e sospensione anteriore della Cagiva, è solo settimo.

Mancano soltanto q[illegible] gare al responso finale del motomondiale. Capirossi [illegible] Cadalora, leader provvisori del [illegible]diale nelle 125 e 250, non vogliono ammetterlo apertamente ma sperano di chiudere i [illegible]nti prima della gara in Malesia del 29 settembre.

Capirossi è deciso a vincere il titolo ad ogni costo. Tutto fila liscio e i suoi rapporti con Gresini sono buoni, almeno per il momento: «Sì - spiega Capirossi - siamo sempre grandi amici. In piste chiaramente [illegible] [illegible] avver[illegible]. L'unica incomprensione tra di noi [illegible] è verificata nell'incidente del Gran Premio di Ger[illegible]. Acqua passata».

Loris sembra non avvertire la tensione delle gare, è certo però che questo mondiale per lui sia più sofferto di quello passato. «E' una stagione difficile. Lo scorso anno ho vinto a suon di risultati e piazzamenti. Adesso [illegible] deva necessariamente puntare ai podi. Sono abbastanza [illegible] nei risultati ma adesso a preoccuparmi sono gli scarti. Inoltre non dimentichiamo che [illegible] tedesco Waldmann ha ancora delle possibilità».

Il futuro di Capirossi si chiama 250. E [illegible] un nuovo titolo in mano, la Honda non dovrebbe rifiutargli una [illegible] ufficiale per [illegible] '92. «Vincendo si può chiedere qualcosa [illegible] più - dice il campione -. [illegible] di mezzi ufficiali ce [illegible] sono tanti, se non sarà la Honda vorrà dire che sarà un'altra. In ogni [illegible] resterò col team Pileri». [illegible] un pronostico sul vincitore della [illegible]0: «Cadalora è ancora il favorito. Donington è la pista per lui e dopo c'è il Mugello...».

Cadalora non si sbilancia ma è fiducioso: «Sono tranquillo per questa gara. La moto reagisce bene e i pneumatici si comportano ottimamente».

Luca [illegible] maturato: non è più vittima di tentazioni [illegible] in passato. [illegible] capito che [illegible] serve rischiare quando la moto non [illegible] al [illegible] per cento: «Ho [illegible] molti errori, lo [illegible] Ma l'esperienza si acquisisce soltanto con gli anni».

Giancarlo Di Filippo

CICLISMO

Wincanton Classic

Chiappucci e Chioccioli a Brighton

BRIGHTON. Concluso il Tour de France ed in attesa [illegible] Mondiali, il ciclismo riprende la [illegible]rie delle gare in linea, con la sesta prova della Coppa [illegible] [illegible]do, [illegible] «Wincanton Classic» in programma oggi a Brighton. Ad eccezione di Gianni Bugno, impegnato in Spagna nella Vuelta di Burgos, vi partecipa il meglio del ciclismo italiano. Quattro squadre nostre al via: l'Ariostea di Moreno Argentin, che ripresenta il danese Rolf Sorensen alla sua prima [illegible] dopo la frattura a una clavicola riportata al Tour; la Carrera, con Chiappucci e Giupponi; la Del Tongo del vincitore del Giro d'Italia Franco Chioccioli affiancato da Ballerini ed infine la giovane formazione della Colnago, che ha il [illegible] [illegible] di punta in Fabrizio Bontempi.

Tra i campioni stranieri, folta rappresentanza belga e olandese, mentre non sarà in gara il vincitore del Tour Indurain. La classifica di Coppa del mondo vede al comando Rolf Sorensen con [illegible] punti, davanti a Van Hooydonck (56) e Bomans (49).

[illegible]

Un altro giovane azzurro scala a suon di vittorie le classifiche mondiali

Pescosolido star [illegible] Los Angeles

Ha battuto Davis, è in semifinale con Sampras

Stefano Pescosolido, 20 anni, si allena [illegible] Zugarelli e punta a ripetere le imprese [illegible] Cristiano Caratti l'anno scorso

LOS ANGELES. Stefano Pescosolido, vent'anni, romano, numero [illegible] [illegible] mondo, sta vivendo un momento magico, il migliore della sua ancor giovane carriera da professionista. [illegible] tennista allenato da Tonino Zugarelli ha raggiunto ieri nel torneo Atp [illegible] Los Angeles (225 mila dollari [illegible] montepremi, cemento) [illegible] risultato di grande prestigio battendo in due set per 7-6 (7-5), 6-3 lo statunitense Scott Davis, ventinovenne, e qualificandosi per la semifinale, dove affronterà Pete Sampras, diciannove anni, testa di serie numero 2, vincitore degli Us Open dello scorso anno e uno dei giovani leoni del tennis mondiale. Davis, [illegible] [illegible] delle classifiche Atp, aveva fra l'altro eliminato [illegible] due set (6-3, 6-2) Cristiano Caratti nel primo turno dello stesso torneo. Sampras, dal canto suo, ha superato senza troppi problemi nei quarti l'israeliano Amos Mansdorf per 6-3, 6-4.

Nell'altra semifinale si troveranno di fronte Stefan Edberg e Brad Gilbert, rispettivamente testa di serie numero 1 [illegible] numero 4. Lo svedese ha battuto Aaron Krickstein per 6-4, 7-6, [illegible] Gilbert [illegible] ha dovuto faticare troppo per eliminare un altro statunitense, Steve Bryan, sconfitto in meno di un'ora [illegible] gioco per 6-1, 6-3.

Stefano Pescosolido ha dunque sulla racchetta [illegible] più grande occasione della vita. Pete Sampras, [illegible] 19 [illegible] mondo, figlio di emigranti greci re[illegible]nti in California, non sta attraversando un momento particolarmente felice anche [illegible] [illegible] sue caratteristiche [illegible] attaccante lo rendono molto pericoloso sulle superfici veloci. Sampras, ragazzo educato e introverso, ha accusato il contraccolpo psicologico negativo seguito al grande successo [illegible] Flushing [illegible]a[illegible]dows, con la fama arrivata all'improvviso con il suo sgradito seguito di attenzioni [illegible] tensioni, e non è più riuscito [illegible] esprimersi su livelli assoluti scivolando poco alla volta dal vertice delle classifiche mondiali. Tutto il contrario di Pescosolido, che ha dimostrato negli ultimi dieci giorni di [illegible] in forma splendida, sia tecnica che mentale. Tranquillo, determinato, potente nel servizio e preciso nel gio[illegible] da fondo campo: queste le doti vincenti del ragazzo, doti peraltro riconosciute dagli stessi avversari. Stefano è già nel giro della Davis, e non è improbabile che Adriano Panatta gli dedichi un pe[illegible] o magari qualcosa di più, in vista dell'incontro di spareggio di settembre a Bari con la Danimarca.

L'azzurro, nato a Sora il 13 giugno 1971, 185 centimetri di altezza per [illegible] chili, nel giro di [illegible] settimane ha addirittura battuto per due volte Michelino Chang, il piccolo cinese d'America che due anni fa, all'età di 17 anni, è stato il più giovane vincitore sulla terra [illegible] del Roland Garros. Stefano l'ha sconfitto per la prima volta il 23 luglio nel secondo turno degli Open [illegible] Canada, prima di essere [illegible] eliminato al terzo dal sovietico [illegible] Andrei Chesnokov, vincitore del torneo, e si è ripetuto giovedì [illegible] a Los Angeles, sempre [illegible] secondo turno e al termine di tre combattutissimi set. Nel primo turno [illegible] «vittima» di Pescosolido era [illegible] l'australiano Mark Woodforde, superato [illegible] due set per 6-4, 6-2.

Diventato professionista nel 1989 dopo essere stato [illegible] buon junior e aver raggiuto fra l'altro la finale dell'Orange Bowl del [illegible] (sconfitta contro Marc Rosset), Pescosolido l'anno scor[illegible] [illegible] [illegible] numero 141 nelle classifiche mondiali. E' poi passato al 103 e nell'ultima settimana ha guadagnato altre [illegible] posizioni, una marcia destinata a proseguire se continuerà il momento felice, [illegible] marcia che ci ricorda quella dello scorso anno di Cristiano Caratti. Del resto, la scelta è stata più o meno la stessa. Come Caratti, Pescosolido ha lasciato dopo [illegible] [illegible] la Federazione per affidarsi ad un allenatore personale, in questo caso Zugarelli. E i fatti sembrano proprio dargli ragione. [r. te.]

ATLETICA

Grand Prix [illegible] Monaco

Powell e Myricks super nel lungo [illegible] battuto

[illegible]O. Grande riunione di atletica ieri a Monaco, nella 14ª tappa del Grand Prix Iaaf.

Nel lungo gli statunitensi Powell [illegible] Myricks [illegible] sono confer[illegible] eredi [illegible] Carl Lewis (ieri impegnato nella 4×100): l'ha spuntata il primo di un solo centimetro (m. 8,45). Testa a testa tutto africano nei 1500, vinti dall'algerino Morceli (3'31"04) davanti al marocchino Aouita, che ha ottenuto il minimo per i Mondiali di Tokyo. Due protagonisti anche nei 200, dove si è imposto Michael Johnson (20"06), davanti a Frederiks. Nell'asta successo di Sergey Bubka (5,90), che ha tentato inutilmente il record a 6,10. Altri vincitori: [illegible] F, Torrence (Usa) 11"12; [illegible] hs M, Matete (Zam) 47"87; 800 M, M. Everett (Usa) 1'44"70; alto F, Henkel-Redetzky (Ger) 2,04; 100 hs Grigoryeva (Urs) 12"64; 200 F, Ottey (Jam) 21"98; 100 M, Mitchell (Usa) 10"16; [illegible] M, Everett, 44"64.

PALLANUOTO

Pescara battuto 14-17

Il Savona vince l'andata scudetto [illegible] vede il tricolore

CHIETI. Il Savona ha vinto [illegible] Chieti la prima finale-scudetto [illegible] pallanuoto, battendo il Pe[illegible] 17-14. La squadra ligure ha prevalso senza eccessiva difficoltà, nonostante la forza dell'avversario, e non dovrebbe quindi avere problemi a fare [illegible] bis martedì in casa, aggiudicandosi così il primo scudetto tricolore della sua storia.

Il Pescara è riuscito a tenere in equilibrio la partita soltanto nel primo tempo (3-3), poi gli uomini [illegible] Mistrangelo hanno dilagato, finendo la seconda frazione in vantaggio per 6-4 [illegible] la terza per 12-9. La Rari Savona è imbattuta in campionato e [illegible] Coppa Italia e anche a Chieti [illegible] dimostrato una superiorità netta e indiscutibile.

Buona la prestazione [illegible] tutti i giocatori liguri. In particolare [illegible] [illegible] distinti il centroboa nazionale Ferretti [illegible] lo spagnolo Manuel Estiarte, tra l'altro entrambi [illegible] del Pescara.

Andata in treno, al ritorno si pedala su strade sterrate e ombrose fino alla Mandria

Scoprire la Val di Lanzo su due ruote

Il facile percorso alla moda è lungo 30 chilometri

E' l'accoppiata bicicletta-treno la [illegible] dell'estate in Val di Lanzo. Costa poco, è permette di trascorrere le domeniche estive lontano dall'intenso calore della città e dall'assillo dell'auto, pedalando senza fatica su strade «rigorosamente» in discesa.

E' [illegible] moda che sta prendendo piede soprattutto a Torino e Venaria: ci si arma di borraccia e occhiali da sole, e si carica la bicicletta [illegible] vagoni della Torino-Ceres. Il trasporto della bici costa 7400 lire per qualsiasi Comune di destinazione delle Valli di Lanzo, cui va aggiunto il prezzo [illegible] biglietto (fino a 3800 lire a persona per il tragitto più lungo, da Torino a Germagnano, che dura un'ora e quindici minuti). A questo punto, si inforcano le d[illegible] ruote tornando in città [illegible] tutta calma, pedalando in discesa su strade sterrate che si snodano all'ombra [illegible] boschi, e pranzando al sacco, al ristorante o in una delle aree attrezzate per pic-nic, disseminate tra i Comuni delle Valli.

Il percorso più «gettonato» dai vmariesi, privilegiato dal sindaco Lino Alessi, è lungo cir[illegible] [illegible] chilometri: [illegible] scen[illegible] dal treno a Lanzo, quindi [illegible] attra[illegible] Il Ponte [illegible] diavolo, [illegible] qui, [illegible] imbocca la vecchia strada [illegible] Lanzo-Monasterolo che taglia [illegible] mezza costa il monte Arpone [illegible] [illegible] snoda a fianco della Stura. Dopo le case di Monasterolo, si piega a destra in direzione di Vallo, imboccando poi la strada che da Fiano conduce al Truc di Miola. [illegible] scende verso La Cassa, [illegible] di qui, [illegible] sinistra, si attraversa il torrente Ceronda, in un punto in cui l'acqua è profonda appena 30 centimetri. Sempre su strade sterrate, [illegible] arriva a costeggiare il muro della Mandria, si entra alla Bizzarria e si percorrono gli ultimi otto chilometri all'interno del parco.

[illegible] non [illegible] tira indietro [illegible] fronte a qualche salita può invece scendere dal treno a Mathi e pedalare nell'altopiano della Vauda; [illegible] scendere da Possinetto a Germagnano visitando il santuario di Sant'Ignazio, seguendo in parte il percor[illegible] della gara internazionale di [illegible] in salita dell'estate '89, sulle stradine panoramiche che collegano il [illegible] Bastia con [illegible] monte Memello. «Ma una volta capito il principio - dice Sergio Geninatti, presidente della Comunità Montana - basta avere fantasia, oltre che voglia di consultare le cartine: in qualunque stazione [illegible] scenda, si può pedalare verso Torino lungo [illegible] vecchie strade [illegible] collega[illegible] tra i Comuni.

Enrico Buemi, amministratore delegato della Satti: «Abbiamo in mente un crescente utilizzo a fini turistici del treno, con negozi e sale d'aspetto più confortevoli nelle stazioni. Pensiamo anche di abbinare il biglietto del treno [illegible] un pasto nei ristoranti delle Valli [illegible] di restaurare le antiche motrici degli Anni Venti e Trenta».

Giovanna Favro

A passeggio

Lungo antichi sentieri

Chi non ama pedalare, ma preferisce «gustare» la montagna camminando, può scegliere uno dei [illegible] itinerari illustrati da Enzo Sesia nel volume «Le Valli [illegible] Lanzo per antichi sentieri», disponibile all'Azienda [illegible] promozione turistica di Lanzo.

I percorsi conducono al lago di Malciaussia [illegible] al Pian della Mussa, al lago della Rossa, [illegible] pian Benot o ai Laghi Verdi, con tempi [illegible] percorrenza che vanno da [illegible] a [illegible] ore [illegible] indicazio[illegible] delle difficoltà dei percorsi, dei rifugi e dei punti di soccorso, oltreché [illegible] le possibili tappe in albergo.

Gli itinerari si snodano lungo i quattro spartiacque, le «alte vie», che separano le tre Valli di Lanzo, quasi sempre sentieri a mezzacosta che consentono di ammirare una grande varietà di paesaggi. Tra questi, il più bello è quello tra la Val Grande e la Valle dell'Orco, a 2000 metri di quota [illegible] con veduta, oltreché sulle valli, sul versante piemontese del massiccio del Gran Paradiso.

Sauze d'Oulx

Bocciato il piano regolatore

Il Comitato regionale di controllo ha bocciato il nuovo piano regolatore di Sauze d'Oulx. Un'autentica doccia fredda per gli amministratori che in appena nove mesi di lavoro erano riusciti a varare lo strumento urbanistico. «Essenziale per raggiungere quel rilancio di Sauze di cui tutti parlano da tempo: - dice l'assessore Gianni Debili - invece oggi ci ritroviamo [illegible] punto di partenza, con il rischio di perdere importanti opportunità per il nostro centro». A cominciare dalla ristrutturazione dell'ex colonia Fiat, per poi arrivare [illegible] nuovi impianti sportivi e alla realizzazione [illegible] [illegible] golf. Ma secondo l'organismo [illegible] controllo il piano nasconderebbe una serie d'interesse particolari che coinvolgerebbero direttamente gli amministratori. [illegible] questo senso, sarebbero arrivate al Coreco alcune osservazione presentate dall'ex sindaco Piero Gros e [illegible] [illegible] Giuseppe Perron Cabus.

Ancora l'assessore Debili: «A Sauze non è possibile varare [illegible] piano regolatore normalmente: non c'è altra soluzione che ricorrere ad un commissario inviato [illegible] Regione Piemonte. Con un personaggio al [illegible] sopra delle parti, forse, anche il [illegible] Comune riuscirà ad avere questo piano».

Lo strumento urbanistico, redatto dall'ing. Dezzani [illegible] dall'architetto Menegozzo, [illegible] passato con i voti della maggioranza: l'opposizione si [illegible]

PROVINCIA FLASH

Farmacie di turno a Torino

Aperte oggi, con servizio [illegible]nuato dalle [illegible] alle 19,30: Bessolo, C.so Toscana; Borgata Lesna, Via Bionaz 23; Borgo Po, Via Romani 2; Borselli, Via Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, C.so Dante 76; Comunale N. 28, C.so Corsica 9; Cooperativa N. 4, P.za Statuto 4; Daniele, C.so Duca degli Abruzzi 66; Di Porta Palazzo, P.za della Repubblica 21; Giordano, C.so Siracusa 87; Gruner, Via San Tommaso [illegible]; Marcone, Via Pinchia 1/bis; Piazza Adriano, P.za Adriano 12; Porta Nuova, Via Sacchi 4; Robino, Via Palestrina 49; Sacco, C.so Brianza 22; [illegible] Paolo, Via Berino 6.
Servizio notturno (ore 19,30-9): Maffei, P.za Massaua 1; Pescarmona, Via Nizza 65.

Vacanze Fiat a Igea Marina

La Fiat informa le famiglia che i bambini del soggiorno estivo di Igea Marina [illegible] giunti regolarmente a destinazione.

Piossasco, si amplia la casa di riposo

La casa di riposo «San Giacomo», in via Palestro, sarà [illegible]pliata e potrà ospitare 40 anziani anziché 16 come finora. Altre importante novità: entro breve tempo potranno utilizzare [illegible] e lavanderia anche gli anziani che [illegible] per conto proprio.

Poirino, spacciava banconote [illegible]

Elba Bragunde, 48 anni, via Trieste 44, è stata bloccata ieri mattina [illegible] un vigile urbano mentre tentava di spacciare alcune banconote false al mercato di Poirino. E' stata denunciata a piede libero.

Caselle, rissa al pub, 3 feriti

Venerdì [illegible] all'una, [illegible] pub Monferrato di via Cravero 79 [illegible] entrati in sei o sette, hanno insultato alcuni clienti abituali. Dalle parole alle mani, la titolare Rosanna Imbraguglio, 32 anni, e i ventenni Massimo Ronco, di Torino, e Salvatore Matà, di S. Francesco al Campo, [illegible] stati medicati a Ciriè. I [illegible] rabinieri di Caselle hanno denunciato cinque [illegible], [illegible] le quali Giuseppe Enrietti, 27 anni, figlio dell'ex presidente della Regione.

Flora e [illegible] del Monte [illegible] Giorgio

L'Ipla ha ottenuto l'incarico di catalogare flora e fauna del Parco del monte San Giorgio. Lo scopo è di valorizzare e salvaguardare una zona che ambisce [illegible] diventare parco regionale, qualifica che permetterebbe di ottenere finanziamenti. La spe[illegible] per lo studio è di [illegible] milioni.

Chivasso, edicolanti [illegible] piede di [illegible]

I 16 titolari di edicola sono sul piede [illegible] guerra. Circolano voci che, in autunno, l'assessorato al Commercio rilascerà [illegible] nuove concessioni. L'assessore Alfredo Tentoni [illegible] deciso di riunire una commissione per discutere [illegible] problema.

Demolita dal presidente dei commercianti per fare spazio a un nuovo edificio

Settimo, quella casa va ricostruita

Dovrà [illegible] riedificata con le medesime caratteristiche architettoniche di quella abbattuta
Il sindaco: «Un grave abuso edilizio in pieno centro». E' in corso un'indagine della magistratura

Due [illegible] fa, a Settimo, [illegible] caso suscitò scandalo in Consiglio comunale e una denuncia [illegible] magistratura contro [illegible] presidente dell'Associazione commercianti Francesco Cena: la vecchia casa di via Italia angolo via Roma, un edificio a due piani in pieno cen[illegible] storico, demolita quasi per intero dalle ruspe prima che un'ordinanza del sindaco Giovanni Ossola (psi) intimasse la sospensione dei lavori.

Ora la giunta, sentiti i pareri della Sovrintendenza ai Beni ambientali e i legali [illegible] Comune, ha deciso gli altri provvedimenti a carico del proprietario: la [illegible] dovrà [illegible] ricostruita com'era in origine, rispettando le caratteristiche architettoniche della zona, che presto diverrà il [illegible] dell'isola pedonale.

Un [illegible] danno [illegible] per il proprietario, perché i lavori per la costruzione del [illegible] centro di abbigliamento non potranno prendere il via prima della fine dell'anno. «Il commerciante - dice Ossola - ha commesso un grave [illegible] A fronte [illegible] [illegible] così vistoso abuso edilizio, impossibile accettare il fatto compiuto: la licenza [illegible] che gli abbiamo rilasciato prevedeva la ristrutturazione dell'edificio e [illegible] la demolizione. In sostanza, non [illegible] potevano abbattere i muri perimetrali di via [illegible]a e via Roma, angolo caratteristico della vecchia Settimo».

Prima di ricostruire, il presidente dei commercianti dovrà presentare [illegible] Comune un piano esecutivo dei lavori e [illegible] studio complessivo della zona che dovranno ricevere l'approva[illegible] della commissione edilizia e, in seguito, del Consiglio comunale. Rimane [illegible] vedere [illegible] le decisioni della Giunta avranno il potere di tacitare l'opposizione, il pds che, in un'interro[illegible] dei consiglieri Fenoglio e Corgiat, aveva chiesto al sindaco come «fosse potuto accadere che un privato cittadino, [illegible] la vicinanza al [illegible] lazzo comunale, in piena isola pedonale e centro storico, in as[illegible] [illegible] autorizzazione [illegible] passo la pubblica via per demolire [illegible] fabbricato, agendo indisturbato per 3 giorni». [p. gal.]

L'edificio demolito in via Italia e, nel riquadro, Francesco Cena

Istanza respinta, dovrà restare in Sicilia

Moncalieri vietata alla bella Giovanna

Giovanna Leanza, la bella titolare della pizzeria [illegible] Mimosa, che il 14 aprile scorso fu condannata a 12 anni [illegible] [illegible] per il tentato omicidio dell'ex fidanzato Roberto Taretto, continuerà a rimanere lontana da Moncalieri. Il tribunale della libertà ha respinto ieri la richiesta [illegible] difensori Chiappero e Vergano di fare tornare la ragazza a casa. Giovanna, che è a piede libero, dovrà [illegible] presso i parenti in Sicilia.

L'allontanamento da Moncalieri [illegible] stato chiesto a metà luglio dal pm Patrono quando sul suo tavolo era arrivato un esposto presentato dagli avvocati Santoni e Donat-Cattin, che avevano assistito Roberto Ta[illegible] [illegible] processo. [illegible] denuncia, i legali accusavano Giovan[illegible] di perseguitare l'uomo che aveva già cercato di fare uccidere dal complice Vincenzo Triscali.

Scrivevano i legali: «La gio[illegible] donna e Taretto abitano a pochi metri di distanza e la si[illegible] [illegible] divenuta insostenibile per il comportamento arrogante dell'imputata nei confronti della vittima e dei [illegible] famigliari. Lo attende al rientro [illegible] [illegible] lo [illegible] e in più di un'occasione lo irride portandosi la [illegible] all'occhio per mimare la menomazione di Taretto». L'ex fidanzato ha infatti perso l'occhio sinistro, colpito da un proiettile il 2 aprile '90.

Giovanna Leanza

SETTE PICCOLI ITALIANI DA ADOTTARE

Gli animali non sanno cosa farsene delle parole.
Per aiutarli davvero la via c'è. [illegible] un nuovo punto di vista: considerarli italiani come noi. Come i sette piccoli Barbagianni che vedete.

DIVENTATE "GENITORI" ADOTTIVI.
Purtroppo sono caduti dal nido e i loro genitori naturali [illegible] possono aiutarli. Grazie [illegible] dei veri amanti della natura, ora [illegible] ricoverati al Centro Rapaci della LIPU. Stanno ricevendo tutte le [illegible] necessarie per diventare adulti autosufficienti ed [illegible] liberi nel loro ambiente.
Volete adottarli fino a quel momento?
È la nostra proposta di [illegible] concreto. Ogni anno curiamo quasi mille rapaci vittime di numerosi incidenti: caccia illegale, inquinamento, persecuzioni crudeli e gratuite. Curarli è uno sforzo enorme che richiede personale specializzato, strutture, farmaci, attrezzature chirurgiche, grandi voliere. Tutte cose che costano e il Centro Rapaci [illegible] alcun finanziamento pubblico. Adottare un rapace significa contribuire alle spese per [illegible] sua cura fino alla sua completa guarigione. Per comprovare il vostro reale intervento, riceverete [illegible] [illegible] di adozione e voi stessi sarete invitati ad assistere alla sua liberazione in natura.
Sarà un giorno unico che vi ripagherà di tutto [illegible] una gioia e [illegible] soddisfazione incalcolabili.

NUOVA SEDE DEL CENTRO RAPACI

COS'È LA LIPU.
È la Lega Italiana Protezione Uccelli, conta 30.000 [illegible] e la sua caratteristica è parlare poco e agire molto.
Un esempio su tutti, il più recente.
Nel nostro Centro Recupero Uccelli Marini di Livorno abbiamo curato gli uccelli vittime degli incidenti petroliferi di Genova e Livorno.
Iscrivetevi.
Ogni contributo, ogni mano, diventerà un'ala.

Io sottoscritto _____
nato il _____
residente a _____
in via _____
aderisco [illegible] campagna "ADOTTA UN [illegible]"
e invio la somma [illegible]:
100.000 adozione, attestato e iscrizione alla LIPU
[illegible] adozione con attestato
20.000 contributo adozione
_____ contributo libero
☐ Poiana ☐ Barbagianni ☐ Allocco
☐ Civetta ☐ Gheppio ☐ Falco di Palude
Riceverò un biglietto gratuito per l'ingresso al Centro Rapaci e sarò avvisato per la liberazione del rapace adottato. L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. 10799436 oppure con assegno o vaglia non trasferibile intestato a LIPU - VICOLO SAN TERENZIO 9, 43100 PARMA

LIPU®

GRANDE ESTATE
CORONA
PER LUGLIO E AGOSTO
SOTTO I PREZZI!
C.SO C. MARX TEL.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 4 Agosto 1991 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

GRANDE ESTATE
CORONA
C.SO C. MARX TEL. 0131 348.122
ALESSANDRIA

S. MARIA DI CASTELLO, SERVONO ALTRI 20 MILIONI

Il parroco di Santa Maria di Castello, don Ezio Bruno, ha fatto iniziare i lavori più urgenti, per rinforzare la navata centrale e poter così riaprire a settembre l'antica chiesa, chiusa da oltre un anno perché pericolante. Ma mancano i fondi. Complessivamente per gli interventi servono 30 milioni.

Per questo La Stampa, in collaborazione con la Cassa di risparmio di Tortona, ha lanciato una sottoscrizione - per conto del Comitato restauri Santa Maria di Castello - che ha raggiunto quota dieci milioni. Un successo, considerato anche il periodo «vacanziero», e che dimostra l'attaccamento di molti alessandrini ad una chiesa che è anche uno dei simboli della città e di certo il monumento storicamente più interessante.

Speriamo adesso in un altro sforzo da parte dei nostri lettori. Le offerte si ricevono alla redazione di via Cavour 5 (anche il sabato) dalle 9,30 alle 19, e alla filiale alessandrina della Cassa di risparmio di Tortona, in via Dante angolo corso Lamarmora. A tutti coloro che parteciperanno alla sottoscrizione in omaggio l'adesivo riprodotto qui a fianco.

LA STAMPA
ho salvato

Maria di Castello
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

A PAGINA 35

Oggi la cerimonia

A Castelnuovo i funerali di madre e figlio

Saranno sepolti alle 17. L'auto delle vittime era stata travolta da un camion cisterna che forse viaggiava sulla sinistra.

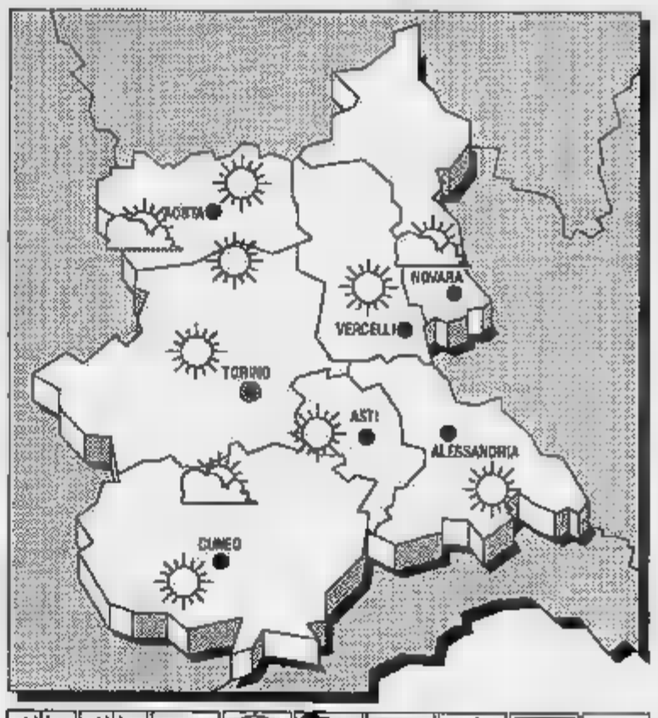
A PAGINA 34

Traffico intenso

Hanno lasciato le città in 50 mila

Anche in provincia il primo weekend d'agosto è stato caratterizzato da numerose partenze

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sulle nostre regioni si estende un'area di alta pressione. Sono tuttavia presenti, sul versante orientale, deboli condizioni di instabilità.

PER OGGI. Condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio si potrà avere moderato sviluppo di nubi ed evoluzione diurna sulle zone alpine nord-orientali, con possibilità di occasionali temporali.

Deboli o moderati settentrionali.

TEMPERATURA. Stazionaria, valori di poco superiori alla media.

LE ... IERI AD ...
Max: 30; min: ...; media: 23

... FA
Max: 34; min: ...; media: 26

TEMPERATURE ...

Torino	Novara 29
Asti 31	Cuneo
Aosta 30	Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,53. La **Luna** si leva alle 0,02 e cala alle 15,60.

Ieri è rimasta vittima di un incidente stradale tra Serravalle e Novi

La «Dama Bianca» è in coma

Scontro alla Barbellotta, vicino a Villa Coppi, dove Giulia Occhini abita. Le sue condizioni sono gravi, trasferita a Novara. Feriti anche l'autista della auto e due giovani novesi

NOVI LIGURE. Giulia Occhini, la popolare «Dama Bianca» salita alla ribalta sportiva e mondana per la sua storia d'amore con Fausto Coppi, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Novara, dove è stata trasferita ieri sera dal S. Giacomo.

Le sue condizioni sono gravi per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alla periferia di Serravalle, di fronte a casa.

Era sulla «Tipo» guidata dal pensionato Carlo Bisio, 70 anni, che ogni giorno l'accompagna a fare spese. Bisio, che doveva svoltare a sinistra per entrare nel giardino di Villa Coppi, probabilmente non si è accorto dell'auto che arrivava in direzione opposta, con a bordo due giovani novesi, Davide Ricci e Stefania Gianti. Le due vetture si sono scontrate a centro strada.

Ferite lievi per il pensionato e i due novesi - sono stati medicati in ospedale e subito dimessi -, gravissime invece le condizioni di Giulia Occhini: trauma cranico, con commozione cerebrale, sospetta frattura di un femore e lesioni alle vertebre cervicali.

In città, la notizia dell'incidente si è sparsa subito. In molti si sono presentati all'ospedale San Giacomo per informarsi sulle condizioni della «Dama Bianca».

«Sta male, è in coma» ha detto qualcuno. «Si è ripresa, e ha scambiato alcune parole con i medici», sono state altre voci circolate a lungo nel pronto soccorso. I medici però, non hanno diramato bollettini ufficiali. Nel tardo pomeriggio è arrivata la conferma che Giulia Occhini si trovava in stato di torpore, cioè in «coma leggero». A quel punto, è stato deciso il trasferimento all'ospedale di Novara, più attrezzato. Al momento la prognosi resta riservata, anche se i medici dicono che ha buone possibilità di salvarsi.

«La sfortuna continua a perseguitarla - dicono amici e conoscenti della Dama Bianca -. Troppi episodi negativi nella sua vita l'hanno duramente provata. Per lei sono stati pochi i momenti felici».

Dopo il clamore sollevato dalla sua relazione con il Campionissimo, nel 1955 Giulia Occhini diede alla luce Fausto Angelo, detto Faustino. La nascita del secondo figlio di Coppi (che aveva già avuto una figlia, Marina, dalla moglie) avvenne in Argentina, dove la coppia era fuggita per sottrarsi alle severe leggi italiane.

Il primo dramma per Giulia Occhini arrivò nel 1960: il 3 gennaio, a soli 38 anni, Fausto Coppi morì per la malaria contratta durante una battuta di caccia in Africa, e non curata in tempo dai medici. Di quel tragico giorno è diventata emblematica la fotografia che ritrae la «Dama Bianca» in lacrime, all'ospedale di Tortona, mentre abbraccia per l'ultima volta Fausto.

La donna andò a vivere a «Villa Coppi», in località Barbellotta, tra Novi e Serravalle, e allevò con amore Faustino. Di lei si parlò con minore frequenza, e solo in sporadiche circostanze tornò sulle pagine dei giornali la sua storia d'amore con Coppi. La donna potè dunque ricominciare un'esistenza tranquilla. Ma, all'inizio degli Anni Ottanta, un altro lutto colpì Giulia Occhini. Colpita dalla leucemia, morì la giovanissima figlia Lolly, che era nata dal primo matrimonio della Dama Bianca con un imprenditore ligure.

Sono molto conosciuti anche i due giovani rimasti lievemente feriti nell'incidente di ieri. Davide Ricci, 23 anni, abitante in viale Pinan Cichero 44, è stato per lungo tempo titolare del Bar Carenzi di via Roma, nel centro storico della città. Attualmente, Ricci lavora nel magazzino alimentare «Sogegross Madis» che si occupa della distribuzione all'ingrosso di alimentari.

Stefania Gianti, 23 anni, che abita in viale Rimembranza 55, è invece titolare, insieme ai genitori, del negozio di pasta fresca «Pasta Più», che ha sede a Novi, in via Marenco 111. La famiglia Gianti comprende altre due ragazze, Sabina e Susanna, 18 e 19 anni, entrambe studentesse.

Ieri, Stefania aveva deciso di prendere un giorno di ferie, e si era recando al fiume con il fidanzato, per trascorrere qualche ora in allegria.

Massimo Delfino
M.TE ... 35

Con Fausto. L'Occhini e Coppi durante la partita Italia-Brasile nell'aprile del ...

INCIDENTE STRADALE A GROGNARDO

Nonno e nipote rischiano la vita

Scontro tra auto e motocarro l'altra sera sulla strada per Visone. Sull'«Ape» c'erano Matteo Robiglio, 2 anni, e il di 64, Santino Succi (entrambi nella foto). Sono in condizioni gravissime.

A Pontestura

Investito e ucciso da un camion

PONTESTURA. Qualche ora dopo il ricovero all'ospedale di Casale, è morto il pensionato travolto da un camion sul ponte del Po, a Pontestura. Si chiamava Francesco Demaria, aveva 59 anni e abitava a Morano Po con la moglie.

Era in sella alla sua bici, quando è stato urtato dal camion guidato dal cuneese Gianfranco Canavese, 34 anni. Demaria percorreva il ponte sul Po in direzione Trino.

E' stato accertato che nella stessa direzione di marcia del ciclista viaggiava l'autotreno che lo ha urtato, facendolo cadere a terra.

Il camionista Gianfranco Canavese si è fermato e ha prestato soccorso al ferito, poi ha fermato un automobilista e lo ha pregato di chiamare un'ambulanza. Il pensionato è stato portato all'ospedale. Le sue condizioni si sono poi aggravate.

A ... 35

Il macabro ritrovamento è stato fatto ieri da un ragazzo, a ridosso delle chiuse di Regione Salzano

Cadavere recuperato in una roggia a Occimiano

In acqua forse da mesi, è irriconoscibile: ancora incerto persino il sesso

OCCIMIANO. Un cadavere in avanzato stato di decomposizione è stato trovato ieri pomeriggio nella roggia Fuga del Canale Lanza, nel tratto che scorre nel Comune di Occimiano, in regione Salzano, circa a metà strada rispetto a Mirabello. L'aspetto è irriconoscibile e non è consentito finora l'identificazione. Non si è potuto neppure stabilire con certezza se il cadavere sia di un uomo o di una donna, anche se pare più probabile la prima ipotesi.

A ritrovare il corpo, agganciato sotto le chiuse, è stato un ragazzo del paese che passava per caso lì al ponticello. Incuriosito dalla grossa sagoma impigliata tra le chiuse, si è fermato ad osservare. «Avevo pensato che si trattasse di un animale - ha raccontato ai carabinieri - poichè lo scorso anno, nelle stesse condizioni, era stato trovato un maiale». La notizia si era sparsa in paese e il giovane era curioso di vedere se si trattava di un fatto analogo. Ma, osservando attentamente, il giovane si è accorto di trattava di una persona che galleggiava in posizione prona.

I carabinieri di Occimiano hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Si è abbassata la chiusa per diminuire il livello dell'acqua, quindi il cadavere è stato agganciato con i rampini, trascinato a riva e avvolto in alcuni teli. Il cadavere appariva seminudo, con soltanto una canottiera. Il volto è irriconoscibile, il capo privo di capelli, era stata staccata, gli altri arti non più saldamente collegati al resto del corpo. Non c'è nessun monile o oggetto d'oro che consenta al momento di risalire alla generalità dell'annegato.

Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito di Casale, in attesa che il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, disponga degli accertamenti. Intanto si è cominciato a fare i primi sondaggi, per cercare di stabilire eventuali legami con alcune persone scomparse ultimamente nella zona monferrina.

Gli inquirenti sembrano orientati a pensare che possa trattarsi di un caso di delitto. Dal primo corpo emergerebbero particolari segni di violenza. Certamente l'esame del medico legale riuscirà a chiarire qualche dubbio, anche se non è certo possa dare risposta a tutti gli interrogativi, essendo trascorse sicuramente molte settimane, addirittura mesi, forse, quando il corpo è finito in acqua. Tra l'altro si esclude che il corpo possa appartenere a una persona annegata magari in un punto del fiume al di fuori della zona del Monferrato e poi trascinata fin lì dalla corrente.

(s. m.)

GLI ULTIMI SCOMPARSI NEL CASALESE

CASALE MONFERRATO. Dall'inizio dell'anno a oggi sono scomparse in Monferrato tre persone: l'operaio casalese Luigi Pettinato 57 anni, la pensionata Marianna Gentilini di 87 e il pensionato Aldo Colli di 85. Di loro non c'è più traccia.

Pettinato, sposato e padre di due figli, si era allontanato da casa la mattina del febbraio scorso. Aveva detto alla moglie Angela Maria Anfuso che sarebbe andato dal parrucchiere, ma non ci è mai arrivato.

Vane sono state fino ad oggi le ricerche, compiute dai carabinieri anche presso alcuni parenti di Messina e in Germania, dove l'operaio casalese aveva manifestato l'intenzione di recarsi per trovare lavoro.

Marianna Gentilini, invece, è scomparsa dalla casa di riposo «La Pineta» di Zoalengo di Gabiano a metà giugno. Sono state organizzate battute di ricerca anche con l'aiuto di unità cinofile, ma la donna, che tra l'altro soffre di turbe psichiche, non è stata ritrovata.

Infine, Aldo Colli si è allontanato dalla comunità per anziani «Piccola casa di Pronto Soccorso» un mese fa il pretesto di andare in farmacia. L'unica persona che ritiene di averlo riconosciuto è un'edicolante di San Damiano: «Un anziano signore mi ha chiesto del denaro per farsi gli occhi. Mi pare lo stesso di cui ho visto la fotografia pubblicata su "La Stampa"». Ma oltre a questa testimonianza, da allora più nulla.

(s. m.)

Neanche in autunno sarà risolto il problema delle aree di sosta in città

Parcheggi, la soluzione s'allontana

Il Comune procede all'insegna del motto «molte idee ma confuse». Schieramenti anomali pro e contro le varie proposte. Chi vuole le auto sotto terra e chi al secondo piano

Difficilmente gli alessandrini [illegible] nuovi parcheggi al [illegible] dalle ferie. Potrebbe essere pronto quello sull'area [illegible] Texaco, a Porta Marengo, i cui lavori si sono già iniziati. Ma avrà comunque un [illegible] di posti limitato: una novantina. Molto più capiente, invece, quello previsto in piazza Goberti, al ponte Tanaro: 280 posti auto. Ma gli inviti all'appalto sono partiti solo nei giorni scorsi, le risposte delle ditte verranno aperte il 24 settembre, quindi bisognerà attendere l'assegnazione dei lavori e il loro inizio. L'assessore alla Viabilità Borsi prevede che sia pronto «prima dell'inverno», forse è un po' ottimista. Comunque entrambi i parcheggi avrebbero dovuto essere ultimati, secondo le promesse, entro giu[illegible]. Alla loro entrata in funzione tra l'altro è legata, sempre in base a quel che era stato detto dal Comune, l'adozione dei mini-bus. Insomma il proble[illegible] parcheggi continuerà a pesare [illegible] per mesi sulla viabilità cittadina. Anche perché, come spiega Riccardo Orecchia in questo articolo, i veri nodi devono ancora venire al pettine: [illegible] ora si sono soltanto ingarbugliati.

QUANDO [illegible] dice «poche idee ma buone», si tratta di un elogio. Non lo è, al contrario, se qualche buontempone si diletta [illegible] parafrasare con un impertinente «poche idee ma [illegible]». Però il top si raggiunge quando le idee sono «molte ma confuse»...

E' [illegible] che succede, a quanto pare, [illegible] Palazzo Rosso. Dicono che la giunta comunale [illegible] malata, il suo futuro segnato. Un medico dell'Usl, chiamato urgentemente al suo capezzale, ha stilato il seguente bollettino: «Sindrome da parcheggio, [illegible] disturbi circolatori e affezione acuta all'apparato delle vie cittadine. Prognosi 90 gg., salvo complicazioni».

Gli alessandrini, avvertiti attraverso i giornali e i pettegolezzi dai soliti bene informati, hanno vissuto giorni di appren[illegible]. La domanda sulla bocca [illegible] tutti era: sopravviverà?

La malattia, che covava da tempo, è scoppiata una ventina di giorni fa durante una seduta [illegible] Consiglio, manifestandosi con febbre alta e diffuso [illegible] confusionale. Sindaco, [illegible] e consiglieri di maggioranza hanno esternato i loro punti di vista, risultati quasi sempre [illegible] diversi uno dall'altro.

Così si sono formati alcuni schieramenti anomali, detti [illegible] munemente «trasversali», che [illegible] certi casi coincidono addirittura con quelli dell'opposizione. Chi vuole il parcheggio sotterraneo in piazza della Libertà, chi in piazza Matteotti; poi ci [illegible] i sostenitori dei parcheggi «a raso» [illegible] coloro che vorrebbero gli autosili e più piani.

Il sindaco Mirabelli (psi), il vicesindaco Guerci (pds) e l'as[illegible] Taverna (pri) sono i paladini di piazza della Libertà; Noccioli (pds) è per piazza Matteotti e [illegible] lui si dichiarano d'accordo i democristiani.

Poi ci sono un'infinità di altre posizioni, più [illegible] meno sfumate. L'assessore Massobrio (psi), per esempio, ammette che con l'istituzione [illegible] [illegible] parcheggio in piazza Matteotti non sarà poi semplice ricostruire un giardino come quello oggi esistente; [illegible] il [illegible] Libener (Verdi) esprime [illegible] propria contrarietà per la distruzione dell'unico giardino della [illegible]. Ad aggiungere confusione si [illegible] poi [illegible] anche il rappresentante di Rifondazione, Gemma, che [illegible] contribuito a far alzare la febbre sparando a zero sui suoi ex compagni di cordata, da lui giudicati arruffoni [illegible] incapaci.

Le opinioni [illegible] dunque le più disparate e il buio più completo. Ma non [illegible] era detto che il problema dei parcheggi deve [illegible] legato «organicamente» [illegible] quello della viabilità? Nella discussione [illegible] saltata fuori qualche grossa scoperta, [illegible] quella che gli autobus [illegible] troppo ingombranti. La stessa [illegible] però era già evidente più di trent'anni fa, quando circolavano i filobus. E i famosi «Pollicino», i mini-autobus che avrebbero dovuto [illegible] in [illegible] di «navetta» - dai parcheggi [illegible] centro cittadino - a cominciare dal primo di questo mese? Mancano i fondi per acquistarli. Probabilmente non era una proposta concreta [illegible] soltanto una fiaba...

Da quel che si può capire la tendenza [illegible] comunque quella del parcheggio sotterraneo, nel quale un posto-macchina, secondo gli esperti, costa abbondantemente più del doppio di quello in autosilo. Fare [illegible] parcheggio di questo tipo a un solo piano è impensabile, perché allora tanto vale lasciarne uno «a raso», che non costa niente. Quello a due piani, poi, oltre alla spesa elevatissima, presenta [illegible] rischio di fare [illegible] cattivo incontro [illegible] qualche falda d'acqua nel sottosuolo. Cioè, come dicono gli alessandrini, «d'andé finì a mòri».

Inoltre, se i parcheggi vengono costruiti [illegible] centro, per quanto riguarda la viabilità i problemi restano immutati. Perché fare tanti buchi, si chiede la gente: non bastano [illegible] già quelli del bilancio del Comune?

Forse sarebbe meglio studia[illegible] altre soluzioni. La nostra città non è molto [illegible] e può [illegible] attraversata in cinque minuti da pulmini, con [illegible] più ravvicinate. I parcheggi in autosilo p[illegible] trovare posto in periferia, dove esistono an[illegible] spazi reperibili lungo la circonvallazione e dintorni. In questo modo verrebbe pure incentivato l'asfittico servizio [illegible] trasporti pubblici, che altrimenti resterebbe con un deficit da fare accapponare la pelle.

I tempi si evolvono rapidamente. All'inizio del Duemila - lo afferma il recente studio di [illegible] commissione di esperti della Comunità europea - il traffico nelle città, oltre che sui trasporti pubblici, farà perno principalmente sulle biciclette. E' [illegible] prospettiva di cui si dovrà tener conto seriamente per non farsi trovare impreparati (e non buttare soldi inutilmente). E la malattia della giunta comunale [illegible] Alessandria? In au[illegible] si saprà l'esito, ma pare non vi siano dubbi: sarà superata positivamente. Lo assicurano i membri della maggioranza [illegible] partenza per le ferie. [illegible]r il momento tutti i problemi sono accantonati. Anzi, parcheggiati.

Riccardo Orecchia

Nel primo weekend di agosto traffico intenso sulle autostrade e resse sui treni

Vacanze, già partiti in 50 mila

Chiuse le fabbriche dell'Alessandrino, i grossi centri abitati si stanno svuotando. La mèta preferita è la Riviera ligure. Molti villeggianti in Monferrato e nelle vallate del Tortonese [illegible] del Novese

ALESSANDRIA. Anche in provincia la grande partenza per le [illegible] [illegible] cominciata. Chiuse l'altro pomeriggio [illegible] la fabbriche (ad eccezione dell'Iiva di Novi, che resta aperta fino al 12 agosto), abbassate da ieri sera le saracinesche di molti negozi, da 40 mila ai 50 mila alessandrini - si calcola - hanno lasciato le città.

I più hanno scelto l'auto - alcuni per necessità, non avendo trovato posto in treno -, molti però anche coloro che hanno optato per i collegamenti ferroviari. Ad esempio, [illegible] 2.500 persone hanno lasciato Alessandria [illegible] dieci convogli ferroviari straordinari, fornoti alla stazione del capoluogo. [illegible] treni sono partiti fra le 12 [illegible] le 20, gli altri dopo le 21. I responsabili delle Ferrovie spiegano che molti [illegible] quei viaggiatori [illegible] alessandrini d'adozione, i quali tornano ai paesi d'origine. Molti [illegible] diretti [illegible] Villa San Giovanni, dove poi si imbarcheranno per le isole, soprattutto per la Sardegna.

Anche tra chi è partito in automobile la maggioranza ha preso la via del mare. La conf[illegible] viene dai dati forniti [illegible] gli operatori del casello di Alessandria Sud dell'autostrada Voltri-Sempione. Qui [illegible] 22 di giovedì alle 17 di [illegible] ri sono transitate oltre 5.500 automobili: complessivamente sono circa 16.500 persone.

Oltre 3.100 auto, con a bordo complessivamente circa 9.300 passeggeri, sono transitate ai caselli di Alessandria Est o Ovest della Torino-Piacenza, [illegible] destinazione la montagna o i Paesi come Francia e Inghilterra. Transito intenso anche ai caselli di Casale.

Sulla Torino-Piacenza sono anche transitati dall'altra [illegible] a ieri 138 pullman (circa 6.900 passeggeri) alcuni per gite in occasione del weekend, altri per viaggi in Italia o all'estero della durata dai dieci ai quindici giorni.

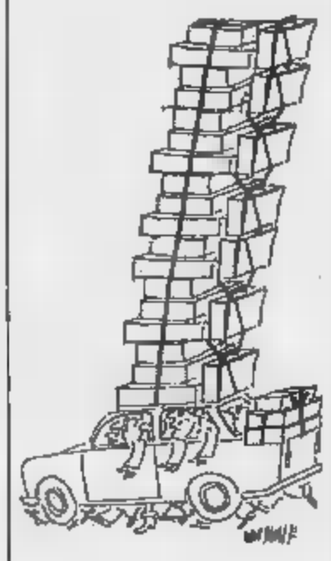
Gli itinerari vacanzieri lungo la «vecchia Europa» sono sempre apprezzati, ma, assicurano le agenzie di viaggio, non sono pochi neppure [illegible] gli alessandrini diretti in America o nei Paesi orientali: Cina e Giappone sono in primo piano.

Molti alessandrini proprietari di una seconde [illegible] inoltre, hanno lasciato la città per le colline del Monferrato, dove, oltretutto, in questo periodo le attrattive gastronomiche, turistiche [illegible] folk [illegible] numerose.

La valli Curone, Borbera, Spinti, Lemme, poi, sono state «invase» non solo dagli alessandrini, [illegible] anche da liguri e lombardi (questi ultimi, ad esempio, prediligono la Val Curone).

Appaiono svuotate soprattutto le città [illegible] Alessandria e Casale; un po' meno Novi (dove in questi giorni si rinnova [illegible] tradizionale «festa d'agosto») e Ovada i cui abitanti si spostano nei piccoli centri «fuori porta». Anche molti tortonesi optano le vallate circostanti.

Un discorso a parte va fatto per Valenza: [illegible] città dell'oro ha letteralmente chiuso i battenti già da una decina di giorni almeno, da quando si sono inizia[illegible] le vacanze nelle centinaia [illegible] laboratori orafi. **[e. c.]**



LETTERE AL GIORNALE

L'incognita [illegible] a Rivalta [illegible] Pozzolo

Si parla in continuazione dei bidoni tossico-nocivi stoccati [illegible] Rivalta e a Pozzolo, ma i bidoni sono sempre [illegible].

Ancora recentemente c'è stata [illegible] riunione all'Interporto di Rivalta Scrivia alla quale hanno presenziato un po' tutti: Comune [illegible] Tortona, Usl, Regione, Castalia, vigili del fuoco, p[illegible] [illegible] Tortona, Provincia. Tra l'altro mi risulta che il [illegible] gistrato abbia chiesto [illegible] ci siano pericoli [illegible] incendio [illegible] che il comandante [illegible] vigili del fuoco abbia escluso una simile eventualità.

Proprio [illegible] riferimento a quest'ultimo aspetto, ho indirizzato [illegible] lettera al prefetto ed al sindaco di Tortona. Sebbene non sia così tranquillo come il comandante dei vigili del fuoco, voglio sperare che il suo parere tecnico sia [illegible] dato a ragion veduta e, cioè, tenendo conto della [illegible] [illegible] bidoni (stato di conservazione, con[illegible] eccetera).

Pur escludendo o ritenendo remota la possibilità di autocombustione dei bidoni, credo comunque che le varie autorità debbano preoccuparsi di un'altra possibile alternativa: l'incendio doloso.

Sapendo come [illegible] le cose in Italia, [illegible] poi peregrina l'ipotesi di attendersi anche un possibile incendio doloso.

Si è mai chiesto qualcuno che [illegible] accadrebbe alla popolazione se i bidoni andassero a fuoco? Certamente finirebbe nell'atmosfera [illegible] miscuglio di gas tali da creare seri pericoli per la gente [illegible] Tortona [illegible] paesi limitrofi.

Che fine ha fatto la diffida robante [illegible] sindaco di Tortona ai ministri della Protezione civile e dell'Ambiente?

Posso nuovamente concludere come i bidoni e [illegible] discariche abusive di Tortona costituiscono un grave atto [illegible] accusa all'inefficiente comportamento della classe politica centrale e locale.

Alessandro Spanu, Tortona

Evasori fiscali, molti non sono in elenco

Per natura [illegible] sono assolutamente curiosa, vivo e lascio vivere, perché è giusto che ognuno si comporti come meglio ritiene opportuno. [illegible] la mia innata e, [illegible] volte, forse esagerata riservatezza [illegible] scioglie come neve al sole quando leggo gli elenchi dei redditi.

Io che pago le tasse fino all'ultima lira (soprattutto perché non posso farne a meno, lo ammetto, ma anche perché sono stata educata col culto dell'onestà portato a limiti anche estremi) [illegible] ho potuto evitare di scorrere con attenzione quegli elenchi.

Per riservata che sia, vivando [illegible] [illegible] piccola città e svolgendo un lavoro che mi mette [illegible] contatto con il pubblico, conosco un po' tutti e, come tutti, so benissimo quante persone abbienti vivano ad Alessandria. Ma raramente trovo i loro nomi nelle «posizioni alte di classifica», dove dovrebbero esservi assolutamente.

Ora ho letto su «La Stampa» l'elenco degli evasori, [illegible] [illegible] sunti tali, segnalati dal mini[illegible] Formica. E con grande mia sorpresa ho notato nomi assolutamente sconosciuti e nessuno di quelli che, a mio avviso, avrebbero dovuto figurare ai primi posti. Persone che posseggono lussuose ville e yacth e che conducono esistenze brillantissime (se non in città sulla Costa Smeralda [illegible] altrove) non sono [illegible] gli [illegible] ri (o presunti tali).

Molto bene: allora pagano le tasse fino all'ultima lira, come me? E invece no, perché i loro nominativi [illegible] [illegible] trovano mai fra quelli dei maggiori contribuenti.

Come [illegible] spiegano questi misteri?

Lettera firmata, Alessandria

L'asfalto francese [illegible] quello italiano

Sono tornato da pochi giorni da una [illegible] in Francia. In quel Paese mi sono spostato [illegible] automobile. Vorrei proporre una breve osservazioni rispetto alla situazione stradale transalpina ed italiana.

Ho percorso quasi 2 mila chilometri su strade di città e campagna e non ho mai trovato il [illegible] d'asfalto rovinato da buche di proporzioni tali come quelle riscontrabili nelle strade dell'Alessandrino o di altre province italiane.

Che cosa significa questo? Forse che in Francia si utilizza uno speciale bitume che rende molto più resistente [illegible] longeva il [illegible] d'asfalto (con tutti i vantaggi che ne derivano per gli automobilisti)? Oppure che le imprese transalpine [illegible] lavori stradali [illegible] migliori dal punto di vista professionale di quelle italiane?

Vorrei proprio che qualche esperto mi spiegasse come stanno le [illegible]

G. Ricci, Alessandria

IN BREVE

VARZI

Raduno di penne nere a Piani del [illegible] Lesima

Oggi ai Piani del monte Lesima [illegible] il 22° reduno degli alpini. E' organizzato [illegible] gruppo penne nere della Valle Staffora, [illegible] [illegible] a Varzi. Alle 11 verrà celebrata la messa al campo. Alle 12 rancio sui prati nelle vicinaze del Trebbia. A Piani del Lesima si arriva in auto dal [illegible] del Brallo.

TORTONA

Cambio di comandante alla Guardia di Finanza

Nuovo comandante alla tenenza della Guardia di Finanza di Tortona. E' il tenente Carlo Veralli, [illegible] anni, sposato e padre di due figli. Prima di essere trasferito a Tortona, comandava la tenenza di Limone Piemonte. Subentra nell'incarico al capi[illegible] Vincenzo Pilato.

VALENZA

I' Verdi il vicepresidente della Confedorafi

Il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Giuseppe Verdi, è stato eletto vicepresidente [illegible] Confedorafi, l'organismo che rappresenta oltre 16 mila imprese del settore orafo, gioielliero, argentiero ed orologiaio.

VA' PENSIERO

Il vecchio «fondone» di piazza Genova

Atmosfera di periferia [illegible] questa inconsueta immagine di piazza Matteotti (ARCHIVIO ISTITUTO STORICO)

Negli Anni 20, epoca [illegible] questa foto, piazza Genova, ora Matteotti, era all'estrema periferia cittadina, anche se il luogo, come è possibile notare dallo scorcio di edificio sulla destra, cominciava ad assumere la sua attuale fisionomia, con la costruzione delle [illegible] porticate che tuttora la circondano [illegible] lati Nord e Sud.

Sullo sfondo basso e armonioso delle case all'inizio [illegible] via Dante spiccano l'arco di trionfo e il campanile del duomo, già completato, segno che l'immagine è stata scattata dopo il 1922, [illegible] di conclusione dei lavori.

Il terreno incolto e segnato da scavi visibile in primo piano era detto allora il «fondone». Luogo di giochi per i bambini [illegible] i ragazzini della zona, lo spiazzo [illegible] quanto restava della grande piazza d'armi, aperta [illegible] 1816 al posto [illegible] una cittadella quattrocentesca. Qui aveva avuto sede per un certo periodo anche [illegible] campo per il gioco del pallone. **[c. re.]**

NUMERI UTILI

Soccorso emergenze: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza [illegible]: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.439
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrara: 943.830
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 68.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.620

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.116
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO [illegible]

Alessandria: 222.671 42.460/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Ah 76)
[illegible] Ligure: [illegible] (Centro La Tuara)
Valenza: 954.756 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Ospmo del dottor Pittaluga*, corso [illegible] (diurna); *Ospedale*, via Venezia (diurna e notturna)
Acqui: *Caponnetto*, c. Bagni
Casale: *Fradoli*, via Roma
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco
Tortona: *Ospitalità*, via Emilia
[illegible] *Comunale*, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO [illegible]

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 56.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: pg. Faccaro, 941.862; ag. Tassinato, 953.185

Grognardo, il motocarro su cui viaggiavano è stato travolto da un'auto

Gravissimi nonno e nipotino

L'incidente l'altra sera sulla provinciale per Visone. L'Ape stava svoltando, una Dedra che lo seguiva l'ha urtato. Il bambino ha 2 anni, l'uomo 64. Entrambi in prognosi riservata

GROGNARDO. Un bimbo di due anni e il nonno, agricoltore in pensione, sono ricoverati in gravi condizioni in ospedale per le ferite riportate in un incidente stradale. La prognosi è riservata. Sono Santino Succi, anni, abitante a Grognardo (via della Chiesa 6), e Matteo Robiglio, di Visone (la sua famiglia abita in regione Villeto 2), figlio unico di Giuseppe, noto commerciante in pollame, e Maria Grazia Succi.

L'incidente stradale è avvenuto l'altra sera sulla provinciale che collega Visone a Grognardo. E' una strada non molto frequentata, con tratti rettilinei alternati ad ampie curve. Erano circa le e Santino Succi, alla guida di un motocarro Ape, con a bordo il nipotino, viaggiava da Grognardo in direzione di Visone. Nella stessa direzione di marcia, a bordo di una Lancia Dedra, viaggiava Renzo Guglieri, 31 anni, abitante ad Acqui Terme in via Castello 7.

All'altezza della Frascara, pare che Santino Succi abbia cominciato una svolta a sinistra per immettersi in una strada di campagna. Renzo Guglieri avrebbe tentato di frenata per evitare l'improvviso ostacolo, ma ha urtato l'Ape sulla fiancata sinistra. L'urto tra i due veicoli è stato particolarmente violento. Il motocarro è stato ridotto ad un ammasso di lamiere.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. Sul posto è accorsa un'ambulanza della Croce Bianca di Acqui. Sono intervenuti anche i carabinieri per i rilievi di legge. I militari stanno proseguendo gli accertamenti per stabilire l'esatta posizione dell'auto e del motocarro al momento dell' urto e per chiarire se la collisione poteva essere evitata.

Nello scontro Guglieri è rimasto illeso; nonno e nipote apparivano invece in gravi condizioni. Prima sono stati trasportati all'ospedale di Acqui. Poi, con un centro mobile di rianimazione, sono stati trasferiti ad Alessandria.

Il bambino è stato ricoverato all'infantile «Arrigo», l'uomo al «Santi Antonio e Biagio». Ieri le condizioni di Matteo leggermente migliorate. Il nonno dovrebbe sottoposto ad un intervento chirurgico.

Matteo è molto affezionato al nonno, al quale sovente diceva: «Nonno Ape, nonno giro». Santino Succi amorevolmente lo accontentava, portandolo sull'Ape in giro per le campagne della zona a vedere i cavalli, il torrente. Anche venerdì quella nonno e nipote doveva una delle solite gite, ma si è conclusa con l'incidente.

Carlo Ricci

TRAVOLTO DA UN CAMION, MUORE IN OSPEDALE

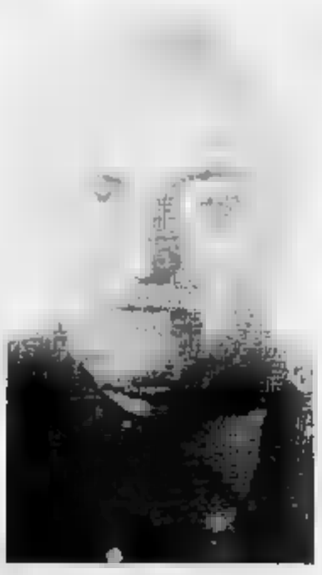
PONTESTURA. E' morto, poche dopo il ricovero all'ospedale Santo Spirito, il pensionato travolto l'altro pomeriggio da un camion sul ponte del Po, a Pontestura.

Francesco Demaria, anni, abitava a Morano con la moglie, via Magenta 24. Mentre era in sella alla sua bici, è stato urtato dal camion guidato dal cunese Gianfranco Canavese, 34 anni. Demaria percorreva il ponte sul Po in direzione di Trino: aveva detto alla moglie che sarebbe andato a fare un giro in bicicletta e che sarebbe tornato per l'ora di cena.

I carabinieri stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente: è stato accertato che nella stessa direzione di marcia del ciclista viaggiava l'autotreno che lo ha urtato, facendolo cadere a terra.

Il camionista Gianfranco Canavese si è fermato e ha prestato i primi soccorsi al ferito che sembrava in gravi condizioni, non aveva perso conoscenza. Canavese ha fermato un automobilista e lo ha pregato di chiamare un'ambulanza. I carabinieri di Pontestura sono giunti sul posto pochi minuti dopo.

A bordo di un'ambulanza della Croce rossa, il pensionato è stato portato all'ospedale Santo Spirito, dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici gli hanno riscontrato molte lesioni. Le sue condizioni si sono aggravate nelle ore successive. In serata è morto.



Francesco Demaria

Francesco Demaria era molto conosciuto a Morano Po, dove viveva da molti anni; era originario di Trino. Aveva lavorato per molto tempo dipendente di un'azienda casalese di cementi. Da qualche anno era andato in pensione.

«Era molto buono e benvoluto da tutti in paese - ricorda la nuora -. Una persona sempre disponibile e allegra».

Come passatempo, Demaria coltivava l'orticello di casa, ma la sua grande passione era la pesca, praticata per lo più lungo il Po. Gli piaceva anche fare passeggiata in campagna e da qualche tempo era diventata assiduo la presenza tra gli amici al bar.

La notizia della sua morte ha suscitato commozione in paese. La moglie e il figlio Mauro, anni, informati dell'incidente, sono all'ospedale. Sono rimasti in attesa per qualche davanti alla porta chiusa del reparto . Quando i medici sono usciti, hanno comunicato la notizia della morte di Francesco Demaria. La data dei funerali non è ancora fissata: si attende il nulla osta procuratore della Repubblica. Camion e bicicletta stati sequestrati.

[s. m.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Il teatro «pensile» dei marchesi Guasco

ALLA costruzione del primo teatro stabile ad Alessandria giunse con forte ritardo, addirittura un secolo rispetto ad altre città anche più piccole. Con la straordinaria diffusione dell'opera italiana il Seicento aveva infatti favorito il sorgere di teatri che svolgevano anche un'importante funzione economica: quella richiamare un gran numero di forestieri, in particolare nel periodo delle grandi fiere. Il ritardo alessandrino è da imputare probabilmente all'instabilità politica che caratterizzò il lungo periodo di dominazione spagnola.

Ma sotto i Savoia l'esigenza di dotare la città di un teatro divenne inderogabile. L'iniziativa fu presa dal marchese Filippo Guasco Gallarati, cultore d'arte e animatore della vita mondana. Nell'ala del suo palazzo tra via Brescia (al tempo via delle Beccherie) e Guasco (via del Carmine), ricavò teatro con ben 66 palchetti.

L'esiguità dello spazio indusse il progettista a studiare soluzioni tecniche inusuali. Pensilo, il palcoscenico venne posto all'altezze del primo piano, a coprire un tratto di via Brescia. Mentre sotto le platee c'erano la sala del «trucco» e la «Bottega per il rinfreschi», provvista di pozzo per l'acqua.

L'inaugurazione teatro avvenne la dell'8 ottobre 1729, alla presenza Carlo Emanuele III. Vi partecipò tutta la nobiltà locale che nelle occasioni mondane vedeva anche la possibilità di realizzare proficui scambi di opinioni sulla situazione politica e sulla congiuntura economica. L'inaugurazione del teatro rappresenta un fatto importante per la vita economica della città che beneficia del conseguente maggior afflusso di forestieri, soprattutto nel periodo delle fiere, ad aprile (San Giorgio) e ottobre (San Francesco).

Per questo motivo il sovrano gli concesse privilegi speciali, consistenti essenzialmente in alcune esenzioni da gabelle, con l'obbligo però di provvedere nel periodo della fiera alla rappresentazione opere in musica. Il teatro, soprattutto a causa delle frequenti messe in scena di opere buffe, incontrò la rigida opposizione del clero e dell'ala conservatrice, nonostante ciò conobbe un lungo periodo di successi.

Nel 1772 chiuse i battenti dopo più di quarant'anni di attività, durante i quali registrò la presenza personaggi illustri. Tra gli ospiti eccellenti il principe Cristiano Federico, Margravio di Brandeburgo (1752). Poi (1764) Edoardo Augusto, duca di York e fratello di Giorgio III d'Inghilterra. L'anno seguente Vittorio Amedeo e Ferdinanda di Spagna, duca e duchessa di Savoia, e anche l'Infante di Spagna, Don Filippo duca di Parma.

Mario Ponti

CONTESTAZIONI A VIGNALE-ITALIA

VIGNALE. La luce della luna interpretata da Luciana Savi- serata conclusiva del festival internazionale della danza è offuscata dalle polemiche intorno al concorso coreografico. A sollevarle è stato il coreografo vincitore della sezione dedicata alle compagnie italiane non sovvenzionate dal ministero, il brasiliano Russo Adailton De Souza Barbosa. Alla sua protesta si sono associati altri gruppi: sono state rispettate le regole del bando di concorso». Spiega Monica Passini: «Per regolamento il doveva suddiviso in sezioni: la prima dedicata alla scuole di danza, la seconda alle compagnie italiane non sovvenzionate, la terza alle compagnie sovvenzionate e la quarta quelle internazionali. Per le prime due c'era una quota iscrizione di 100 mila lire per ogni danzatore, per le altre due quota».

La compagnia «Dei Tre» del brasiliano Russo Adailton si iscrive gruppo internazionale, sulla scheda indica me riferimento un indirizzo di Ferrara e come interlocutore Monica Passini. Dice la ballerina: «Visto che hanno accettato l'iscrizione denaro, era automatico l'inserimento in una delle ultime due categorie e, poiché non siamo sovvenzionati, è chiaro che avremmo dovuto far parte della sezione dedicata ai gruppi internazionali. Un particolare che comunque mi sono curata di accertare telefonicamente uno responsabili Teatro Nuovo, organizzatore della rassegna».

La differenza è sostanziale: per i vincitori delle prime due erano previsti premi da un milione, per le altre due da milioni e mezzo. Così il giovane brasiliano, che ha entusiasmato la maggior parte dei giurati per il balletto intitolato «Le donne e l'ombrello», realizzato sulle musiche di Rachmaninov, quando è salito sul palcoscenico a ritirare il primo premio non era molto soddisfatto. Felice essere arrivato primo (un risultato che ha bissato il successo ottenuto qualche giorno prima a Fano), ma contrariato dalla consistente differenza premio. Si associati altri coreografi.

Spiegano al Teatro Nuovo: «La scheda come recapito Ferrara, non potevamo pensare che fosse un gruppo straniero». «Ma perché avete accettato l'iscrizione versamenti denaro?» replica Russo. «Perché è stato deciso che la quota avrebbe dato diritto a partecipare agli stage e sarebbe stata una vera quota di iscrizione». «Ma questo è difforme bando » ribatte Patrizia Rucco. Gian Mesturino: «Se ritengono che abbia , mi denuncino». Alcuni giovani coreografi, pare, consulteranno un legale.

Silvana

I funerali di Daniela Cavalli, 28 anni, e del piccolo Alessandro di 13 mesi, morti in uno scontro

Madre e figlio sepolti oggi a Castelnuovo

Ci sarà un picchetto d'onore dei Carabinieri: il marito della donna è in servizio a Voghera. Intanto la polizia stradale sta accertando la dinamica dell'incidente. L'autocisterna che ha travolto l'auto delle vittime viaggiava sulla sinistra

CASTELNUOVO SCRIVIA. La tragedia che ha colpito la famiglia del carabiniere Mauro Moscatelli, ha i castelnovesi. Oggi pomeriggio, alle 17,30 l'intero paese parteciperà ai funerali Daniela Cavalli 28 anni, e del piccolo Alessandro di appena 13 mesi, entrambi tragicamente morti venerdì mattina, poco prima di mezzogiorno lungo la provinciale Tortona-Castelnuovo Scrivia, investiti da una motrice cisterna mentre a bordo della loro auto stavano rientrando a casa.

I due feretri, quello laccato bianco di Alessandro e quello in noce chiara Daniela, saranno portati a spalla dagli amici, per il tragitto dalla chiesa parrocchiale dell'Insigne Collegiata, al cimitero.

La messa funebre, sarà celebrata da Don Romeo, parroco di Casei Gerola, amico di famiglia dei Moscatelli, che già tre anni fa aveva unito in matrimonio Mauro e Daniela; al suo fianco concelebrerà il parroco di Castelnuovo Scrivia monsignor Corutti.

Dall'ospedale di Alessandria partirà la salma del piccolo Alessandro quindi, dalla camera mortuaria di Tortona, quella di Daniela Cavalli. I due feretri arriveranno insieme in paese davanti alla chiesa su un unico furgone.

E insieme sarebbero dovuti arrivare, sorridenti, quella tragica mattina se, quasi alle porte Castelnuovo Scrivia in un rettilineo della provinciale per Tortona, non avessero trovato la morte investiti e poi spinti nel fossato a lato della strada, da una cisterna sopraggiunta da direzione opposta.

La Polizia stradale di Tortona ha aperto inchiesta per accertare che sia realmente accaduto quella tragica mattina: lo scontro tra la cisterna e la Regata - i rilievi fatti dalla Polstrada sono chiari - è avvenuto sulla corsia di marcia della macchina. Daniela Cavalli, quindi, stava viaggiando regolarmente alla destra quando è trovata la strada ostruita dall'autobotte.

La Polstrada dovrà la cisterna stava viaggiava sulla sinistra per aver superato qualche istante prima un ciclomotore (lo avrebbe dichiarato lo stesso autista), oppure per altre cause, come un guasto meccanico o il sole che potrebbe aver tratto in inganno il conducente.

Dopo lo scontro la cisterna guidata da Carlo Madama, 60 anni, via Moschini a Voghera, ha spinto Regata sulla propria destra schiacciandola all'interno in un fossato. Come non bastasse, l'autocarro ha continuato la ormai incontrollata, passando sopra l'auto ridotta a cumulo di lamiere contorte.

Forse, se non ci fosse stato quel fossato profondo che ha bloccato l'utilitaria, la giovane madre e il piccino si sarebbero feriti non in modo grave: invece la donna è giunta già morta all'ospedale di Tortona e il piccolo Alessandro è spirato qualche dopo in quello di Alessandria.

Ai funerali di oggi, l'Arma dei carabinieri sarà presente con picchetto d'onore in rappresentanza della Compagnia di Voghera, dove Mauro Moscatelli è in servizio, e della Compagnia di Tortona dove Giovanni Moscatelli, padre di Mauro, ha prestato servizio per quasi trent'anni.

[e. r.]

SULLA NOVI-TORTONA TRENI SOSPESI DA MARTEDI'

NOVI. Si annuncia un'estate difficile per chi viaggerà in treno sulla linea Genova-Milano. Da martedì al 15 settembre sarà interrotta per lavori la circolazione nel tratto Novi Ligure-Tortona.

Saranno svolti importanti interventi di ristrutturazione della massicciata, all'altezza di Rivalta Scrivia - spiegano, in un comunicato, i dirigenti del compartimento Fs Genova -. Così, finalmente la linea potrà sopportare un maggiore peso assiale, soprattutto quello prodotto dai treni merci».

La chiusura di quel tratto, nel di agosto, è stata adottata considerando diversi fattori: le scuole chiuse, ed è minore il numero di persone in viaggio per motivi di lavoro.

L'interruzione del traffico ferroviario a Rivalta Scrivia determinerà molte novità: alcuni convogli locali saranno soppressi, mentre i diretti e gli espressi verranno dirottati tronchi sulla linea Stazzano-Villalvernia».

I principali interessati provvedimento (concordato tra i vari compartimenti Fs) saranno i diretti 2145 Venezia-Milano-Ventimiglia e 2643 Milano-Genova Principe, oltre al locale 11301 che unisce Milano Genova Brignole.

Due convogli notturni, quindi, e uno pomeridiano che durante l'estate non trasportano un numero elevato passeggeri. Le modifiche alla circolazione dovrebbero comportare gravi ritardi al traffico ferroviario. Per chi viaggia sui diretti 2643 e 2145, le Ferrovie ricordano che sono confermate le coincidenze i treni in direzione Alessandria e Torino.

Più delicata, invece, la situazione per i pendolari del Novese e del Tortonese (secondo recenti statistiche, più di 400) che per oltre un mese dovranno rinunciare treno per recarsi al lavoro. Saranno infatti quasi interamente soppressi i convogli che compiono quotidianamente il tragitto Novi-Tortona. Fanno i locali che nei giorni feriali collegano Novi a Pozzolo Formigaro. La domenica, però, anche questi treni (6053, 6054, 6067 e 6070) non viaggeranno. «Per ridurre i disagi - dicono all'Ente Ferrovie -, abbiamo comunque predisposto un servizio sostitutivo autobus».

[m. d.]

PAVONE

Si celebrano oggi i funerali del ragazzo annegato

Saranno celebrati stamani alle 10, a Pavone, i funerali Alessandro Pareti, ragazzo, 14 anni, ora annegato in Tanaro per salvare il fratello gemello.

[illegible]

Ingerisce topicida e si spara Morto dopo una settimana

E' morto aver ripreso conoscenza, all'ospedale Alessandria, l'operaio Giuseppe Frascaroli, 51 anni, di S. Sebastiano Curone. Una settimana fa aveva cercato la morte ingerendo un topicida e poi sparandosi alla tempia con un fucile.

[illegible]

Il cavallo inciampa e cade ferito il cavaliere

Attraversando il torrente Piota, un cavallo ha inciampato, cadendo e travolgendo cavaliere, Mauro Scotto, anni, di Casaleggio Boiro. L'uomo è rimasto ferito spalla. Guarirà in 20 giorni. E' accaduto l'altra notte a Silvano d'Orba.

NOVI

Città un'ora senz'acqua per la rottura tubo

Novi senz'acqua per oltre un'ora, l'altra sera. Si è temuto che la causa fosse il gasolio presente in Scrivia. Invece, si solo rotto tubo dell'acquedotto.

COMETA
MUSIC HALL
DISCOTECA
NOTTE DIVENTA
ogni
Sabato e Domenica
nuove emozioni con i D.J.
- MARTIN FREEZ -
- THE VOICE -
TUTTI I MARTEDI
Anni60
dal vivo
ANDREA GONELLA
Riscopri il tuo divertimento nel
"GIARDINO ESTIVO"
completamente rinnovato
BALLO LISCIO
VENERDI' 9 AGOSTO sera
AGOSTO sera
211 - (AL)
Tel. (0131)

Giulia Occhini è gravissima all'ospedale di Novara per un incidente d'auto

E Coppi incontrò la Dama Bianca

La donna del Campionissimo ha continuato a vivere nella villa che lui le comperò ■ Novi Un'esistenza ritirata, segnata da gravi lutti. Ad Alessandria la si vedeva ormai di rado

NEL 1954 in città si cominciò a parlare di Giulia Occhini, moglie ■ medico bergamasco, il dottor Enrico Locatelli. Era il pomeriggio del ■ settembre: Fausto Coppi, amato, osannato ■ conosciuto in tutto il mondo e «figlio prediletto» degli alessandrini (era nato ■ Castellania, paesino collinare vicino ■ Tortona), firmò in tribunale, per ■ dalla bella signora lombarda, la separazione dalla moglie Bruna Ciampolini di Novi.

Ormai era cosa risaputa che il Campionissimo ■ la sua avvenente ammiratrice, passata alle cronache come la «Dama Bianca» (fu ■ giornalista a darle questo soprannome, avendola vista ■ ■ soprabito bianco accanto ■ Coppi), avessero deciso ■ di abbandonare i rispettivi coniugi.

Quotidiani e rotocalchi ■ vano dedicato le prime pagine a questo amore, una relazione che, considerati i tempi ■ le ■ del codice penale, ebbe vita assai difficile.

Ma gli alessandrini, tenendo fede alla loro congenita riservatezze, non hanno mai fatto a pugni per vedere Giulia Occhini, presente in poche rare occasioni anche allo stadio comunale, accanto a Fausto Coppi, per assistere a qualche partita di calcio.

In tribunale Fausto Coppi tornò nel marzo 1955 per affrontare il processo per concorso in adulterio ■ Giulia Occhini che ■ ■ presentò. La donna ■ condannata a tre mesi di reclusione con ■ condizionale, ■ in più del Campionissimo. In precedenza la «Dama ■ era stata ospite, un paio di giorni, delle carceri mitiche, arrestata ■ ordine ■ cattura dell'allora procuratore della Repubblica Augusto Mazzoni (che oggi ha 105 anni), per la sua relazione extraconiugale.

Coppi convalescente, ■ accanto ■ Occhini, saluta i ciclisti durante una gara

Ad Alessandria, Giulia Occhini veniva soventa per fare ■ quisti e in città rimase qualche tempo dopo ■ morte di Fausto Coppi: fu ricoverata alla clinica Salus e sottoposta alla cura del sonno.

La morte del compagno l'aveva ■ distrutta psichicamente, ma ■ questa degenza si parlò relativamente poco: tanto scalpore fecero invece le relazioni amorose, ■ presunte tali, che Giulia Occhini, alta, bruna, slanciata (vive ancora oggi nella villetta tra Novi e Serravalle Scrivia acquistata da Coppi) intrecciò con ■ ■ di ■ famiglia, Michele Tabor ■ con Stefano Azzaretti di Varzi. Con quest'ultimo, e sua volta sposato e ■ figli, Giulia Occhini ha vissuto molti anni, sempre nella villetta comprata da Fausto Coppi.

L'esistenza di questa donna, che aprì, sia pure ■ scarso successo anche una ditta di maglierie nella ■ è stata indubbiamente travagliata.

Scomparso Fausto Coppi, morì per leucemia la bellissima figlia della «Dama Bianca», Loili Locatelli, ■ aveva scelto di vivare con lei, mentre il figlio preferì rimanenere ■ ■ padre.

E morirono anche ■ marito, Enrico Locatelli, gli avvocati Pietro Ballestrero e Lino Boidi, legali rispettivamente ■ Campionissimo ■ delle cameriera ■ di favoreggiamento nei p■ di adulterio, e la moglie di Coppi, Bruna Ciampolini. Oggi, Giulia Occhini è ■ donna vicina ai settant'anni e li dimostra tutti.

Le ■ sempre accanto il figlio, Faustino, che fu partorito all'estero. E riceve forse visite ■ Stefano Azzaretti, nonostante la loro tempestosa relazione, litigi, riappacificazioni. Ad Alessandria la ■ vede di rado.

■ morte della giovane figlia, che aveva intrapreso ■ successo la carriera di indossatrice, ■ stata per Giulia Occhini un dolore tremendo: ai funerali sembrava invecchiata precocemente. L'ex marito poi non l'aveva mai perdonata.

E' apparsa ■ pubblico lo scorso anno, accanto al figlio Faustino, quando ■ Serravalle Scrivia, ■ occasione del trentennale della scomparsa, è stato ■ scoperto ■ busto alla memoria del Campionissimo.

In precedenza, aveva partecipato a una trasmissione televisiva, durante la quale con toni pacati, diversi da quelli usati solitamente (è sempre stata molto battagliera), aveva raccontato la ■ vita.

■ Camagno

I NOSTRI AFFARI

Il Piemonte, le statistiche e la crisi economica

DALLE annuali graduatorie delle 95 (presto oltre 100) province italiane che il Centro studi della Confindustria costruisce calcolando il livello ■ sviluppo della base produttiva e il «benessere» delle loro popolazioni, ho provato a ricavare una classifica «di movimento» delle venti Regioni: facendo semplicemente la somma algebrica (cioè dei progressi meno i regressi) dei cambiamenti di posizione in classifica, da ■ anno all'altro, delle rispettive province.

Risultato: sette Regioni con bilancio positivo, guidate dal Veneto, con ■ punti; seguito dalla Lombardia, con 15, ■ dal Lazio con 10 punti; due Regioni, Emilia-Romagna ■ Basilicata, con bilancio nullo, perché in esse progressi e regressi si annullano a vicenda; vi ■ infine undici Regioni con bilancio negativo, delle quali ultima la Toscana, ■ ■ 15 punti, e penultimo il Piemonte, ■ no 13.

In particolare, eccettuata Torino, che conserva il diciottesimo posto nella graduatoria nazionale delle province (e il secondo ■ quelle piemontesi), ■ fanno un passo o più indietro: uno Asti (ora ventunesima), due passi indietro Alessandria (ora trentunesima), ■ Vercelli (sempre prima in Piemonte, ma che dal quarto posto scende al sesto in classifica nazionale), tre passi indietro Cuneo (adesso ventisettesima), cinque passi indietro addirittura Novara (che ■ ventunesima, ma ■ pre terza in Piemonte, dopo Vercelli e Torino).

Questo deludente piazzamento del Piemonte, nella classifica «in movimento» delle Regioni, ha due spiegazioni ben precise. La prima, è ovvio, sta proprio nella graduatoria ■ senso assoluto, ottima, delle sue province nel panorama nazionale, la seconda spiegazione si trova nella ■ crisi economica, che già si avvertiva l'anno scorso e che quest'anno ■ esplosa. E mi spiego.

Non solo nella graduatoria nazionale le province piemontesi si piazzano tutte tra il sesto ■ il trentunesimo po-

sto, ■ tutte e sei figurano tra il livello medio-alto ■ alto ■ sviluppo, come riesce a fare un'altra Regione soltanto, ■ Lombardia.

Il Veneto, per esempio, che sembra stracciare tutte le altre nella classifica «di movimento» regionale, ha Rovigo e Venezia nella fascia di sviluppo medio-alta dello Studio «Csi» (ciò che, nel ■ so di Venezia, lascia molti dubbi, dissipati in parte solo dal fatto che per sviluppo, qui, s'intende quello della base produttiva industriale). E il Lazio, terzo in classifica per i progressi compiuti da un anno all'altro, ha addirittura ■ province nel livello medio-basso, Viterbo ■ Frosinone, ■ ha Roma, Latina e Rieti in quello medio.

Ora, ■ crisi economica colpisce tutto il sistema produttivo che fabbrica ■ commercializza beni d'investimento e di consumo, durevoli (come autoveicoli, elettrodomestici) e non durevoli, poi si estende, ■ gradualmente, ai servizi (commercio, credito, trasporti, turismo ecc.), e non tocca i servizi pubblici non vendibili (come la giustizia, l'ordine, l'istruzione).

Il Piemonte è la Regione più industrializzata d'Italia, con il 41 per cento degli occupati addetti, appunto, all'industria (contro una media nazionale ■ 32,1) ■ il 51,8 appena degli addetti ai servizi (rispetto a una media nazionale del 59 per cento e ■ media meridionale del 61,8, dieci punti in più del Piemonte), ed ■ anche la Regione dove i servizi lavorano ■ più, direttamente ■ indirettamente, per l'industria.

Il rimedio contro la crisi potrebbe ■ quello di rovesciare il rapporto domanda-offerta di beni, ■ mente considerato simile ■ quello di causa-effetto, ■ l'offerta di nuovi prodotti, anche di prodotti vecchi, ma rinnovati nelle prestazioni, nella li■ ■ nei prezzi.

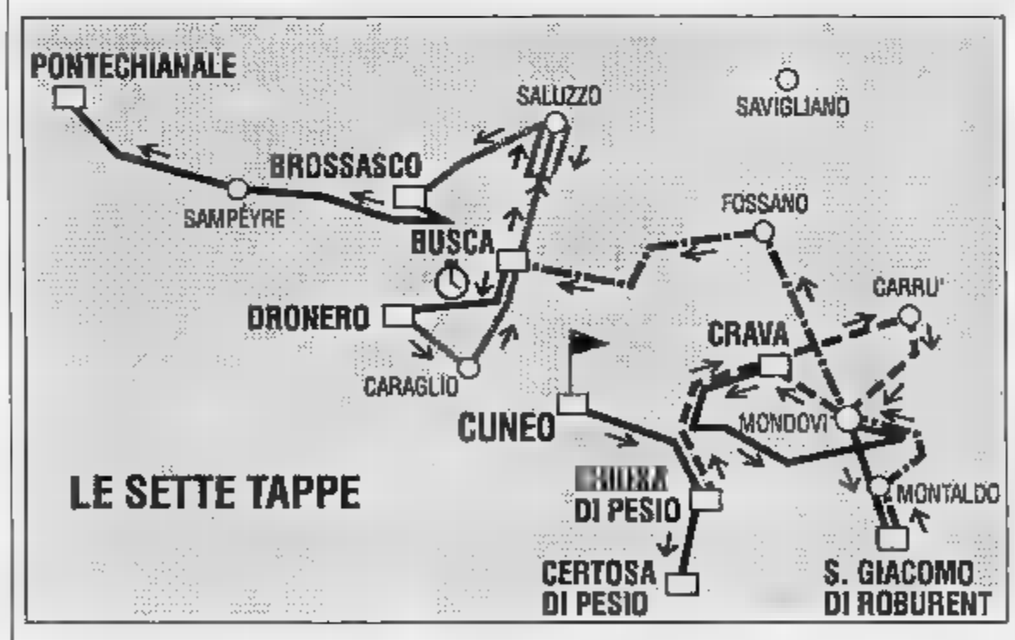
Gli antichi Greci sconsigliavano di portare vasi a Samo, la patria degli oggetti in creta. Non dicevano, però, che ■ potevano portare vasi anche a Samo, purché questi ■ fogge ■ utilizzazioni diverse da quelle dei vasi locali.

■ Salvatorelli

Valli Cuneesi, prima tappa da Cuneo alla Certosa di Pesio

Al Giro sorpresa francese

Vince Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone. I favoriti Andreotti, Pepino e Bonato staccati di oltre due minuti. Oggi la Chiusa Pesio-Crava, frazione per velocisti



CERTOSA DI PESIO. I francesi in evidenza, i favoriti (Andreotti, trionfatore nel 1990, ■ cuneese Michele Pepino e Vilhelm Bonato di Pinerolo) staccati ■ oltre due minuti: la prima tappa del 14° Giro ciclistico delle Valli Cuneesi riservato alle categorie amatori ha già lasciato il segno.

Il leader della ■ ■ tappe organizzata dal gruppo sportivo «Ciclismo stampa» ■ Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone, studente di ingegneria. L'alfiere della Gitane-Look-Cutaia è entrato nella fuga giusta ed ha piazzato uno spunto irresistibile, vincendo alla grande in 1h 28'3", alla media oraria di 40,886 chilometri.

Alle sue spalle si ■ piazzati il compagno di squadra Franck Le Mesnager, l'emiliano Imerio Vespignani (Panazza Bologna) e l'altro transalpino Frédéric Scaltritti (Mimosa sprint Mandelieu), tutti staccati di 39".

Nell'ordine d'arrivo seguono Flavio Ginestra (Sidis Imperia) a 57", Riccardo Nagliato (Mobil Nota Carmagnola) e Adriano Favole (Abitare Mac Linea Trinità) a 1'12", ed il terzetto composto da Roberto Giannini (Camogli), Romano Melandri (Panazza Bologna) ■ Luciano Tocchet (San Lazzaro Pinerolo) a 1'30". Michele Pepino (che ha già vinto quattro volte la classica d'estate del Cuneese) ■ Vilhelm Bonato (il suo avversario più temibile), hanno accusato ■■ ritardo di 2'18".

Ancora più sensibile (2'24") il distacco col quale è giunto al traguardo Dino Andreotti.

La frazione inaugurale ■ «Giro» ■ partita ■ piazza Galimberti a Cuneo, ■ destinazione agli ■ metri della Certosa di Pesio: un arrivo con un'insidiosa salita che ■ è rivelata decisiva per la vittoria finale. Dopo il primo tratto non agonistico, i corridori ■ scattati da Beinette in un minicircuito ■ tre giri fino a Pianfei.

Nella seconda «tornata» ■ fuggiti in sette: Nagliato; Tocchet; Cioccolo; Giannini; ■sso; Vespignani; Favole. I battistrada - ai quali si sono poi agganciati Ginestra, Scaltritti, Le Mesnager, Melandri, Chauveau, Bourdais, ■ Gaggero - hanno proseguito ■ ■ accordo per parecchi chilometri. Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) ha vinto lo sprint per il traguardo volante, davanti ■ Cioccolo, Melandri e Chauveau. Il ■ dei migliori ■■ si è preoccupato ed ha via via perso terreno.

Sullo strappo conclusivo, Chauveau s'è sganciato, ha vinto il Gran Premio della montagna in frazione Vigna ed ■ tagliato il traguardo a mani alzate. Il corridore francese ha quindi indossato la maglia bianca «Formento».

In virtù degli abbuoni in classifica generale precede Scaltritti di 40", Le Mesnager di 41".

Oggi si disputa la seconda tappa, con partenza alle 9,45 da Chiusa Pesio ed arrivo a Crava. La frazione dovrebbe adattarsi ai velocisti. «Ma occorre non fidarsi dei pronostici fatti a tavolino - afferma Lorenzo Tealdi, il "patron" ■■ manifestazione -; il "Valli cuneesi" si vince anche ■ qualche colpo a sorpresa. Oggi potrebbe essere l'occasione giusta».

Lorenzo ■

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
aperto tutto agosto con orario continuato dalle 8 alle 21
al mercoledì aperto dalle ■ alle 13

VERNANTE, FESTA CON PINOCCHIO

«Il p[illegible] dei balocchi» descritto [illegible] Collodi sarà il tema della festa che oggi si terrà a Vernante, nel Cuneese. Un vecchio trenino, pilotato [illegible] Rodolfo Ferraris, uno degli ultimi burattinai, girerà nelle suggestive vie de[illegible] dagli affreschi di Mussino che raccontano la storia di Pinocchio.

FIABE E MUSICA AD AOSTA

Nello spazio della Porta Pretoriana [illegible] Aosta proseguono, dalle 21,30, gli incontri col mondo della fiaba. Negli intervalli si esibiscono gruppi musicali che propongono diversi stili, dalla classica, alle percussioni, [illegible] jazz. «C'era [illegible] volta» va in scena questa [illegible] anche a Courmayeur.

SERATA MUSICALE A TRIVERO

Stasera dalle 21,15, nell'ambito delle «Vacanze chitarristiche» [illegible] Trivero, nel Biellese, sarà di scena Luigi Attademo, che eseguirà musiche di Villa-Lobos, Ponce, Martin, Giliardino [illegible] Giuliani. L'appuntamento per gli appassionati [illegible] alla chiesa parrocchiale della frazione Matrice.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Domenica 4 Agosto 1991 ATTUALITÀ 37

Oggi raduno internazionale in Valle Vigezzo, patria seicentesca dei primi «rusca»

Vi ricordate gli spazzacamini?

Vestito [illegible] viso sporchi di fuliggine, in mano gli arnesi caratteristici, si ritroveranno in mattinata a Malesco per dare prova della loro abilità. Storia e tradizioni di [illegible] mestiere povero nato sulle montagne piemontesi

SARA' un'invasione [illegible] «musi neri». Le vie [illegible] [illegible] piazze di Santa Maria Maggiore verranno letteralmente prese d'assalto dagli spazzacamini, figure una volta familiari in valle Vigezzo, ormai eletta [illegible] pieno titolo la patria dei «rusca». Oggi infatti [illegible] ripete una tradizione decennale, con il raduno internazionale degli spazzacamini.

[illegible] valle Vigezzo s'incontreranno vecchi e giovani, tutti con il vestito immancabilmente sporco di fuliggine, il «brischetin» (lo scopino), «ul risciun» (il riccio), la «caperuza» (il sacchetto [illegible] [illegible] [illegible] testa prima di infilarsi nel camino), «ul sach» (dove riporre la fuliggine) e gli altri attrezzi che venivano usati negli anni a cavallo [illegible] l'800 e il '900.

Il raduno dei «rusca», nome col quale vengono chiamati in Vigezzo gli spazzacamini, è diventato [illegible] degli appuntamenti di maggior rilievo nel calen[illegible] estivo della valle dei Pittori. Per un giorno Vigezzo si trasforma, compiendo [illegible] salto indietro nel tempo.

Proprio da questi paesini montani, infatti, partirono nel 1600 i primi spazzacamini. [illegible] ne conserva memoria nelle famose pergamene che contengono i privilegi concessi dai Re [illegible] Francia ai «raimonnuera», cioè gli spazzacamini di Craveggia, Malesco [illegible] Villette.

[illegible] lavoro tramandato di padre in figlio. Un'esperienza dura, che portò molti piccoli vigezzini (anche di 6-7 anni) a lasciare la famiglia per girare il mondo [illegible] pulire camini. Molte volte i bambini erano affidati [illegible] padroni che pattuivano la paga [illegible] a seconda dell'età del «bocia» [illegible] della sua [illegible].

Diversi «bocia» fecero anche fortune, come i Mellerio di Craveggia che diventarono i primi gioiellieri [illegible] Parigi. Ma le loro storie sono soprattutto intrise di tristezza: furono numerosi i bambini morti sul lavoro, caduti [illegible] [illegible] tetto o fulminati dai primi fili che trasportavano [illegible] corrente elettrica. A loro lo scultore Luigi Teruggi ha dedicato il monumento [illegible] sorge a Malesco, dove oggi confluiranno tutti i «rusca».

Il raduno degli spazzacamini è diventato, in Valle Vigezzo, uno degli appuntamenti estivi di maggiore rilievo

La manifestazione vedrà poi alle 10 un'autentica dimostrazione di pulitura dei camini a Villette, un altro Comune di [illegible] valle che vanta una tradizione particolare in fatto di architettura. I tetti [illegible] i camini di Craveggia, [illegible] esempio, [illegible] gioielli insostituibili nel pittoresco panorama vigezzino.

Il raduno si concluderà con il concentramento a Santa Maria Maggiore, nella bellissima Villa Antonia dove [illegible] anni fa venne realizzato il museo dello spazzacamino. Due stanze piene di oggetti tradizionali, usati ogni giorno nel duro lavoro di pulizia, ma che rappresentano anche [illegible] ricostruzione fedele dei poveri ambienti valligiani [illegible] secoli passati.

Al raduno [illegible] mancheranno gli spazzacamini provenienti dall'Olanda e dalla Svizzera, dalle valli italiane dell'Orco, Trombia e Cannobina. Accanto ai bambini vestiti in [illegible] e pantaloni scuri, col volto segnato dalla fuliggine, ci saranno anche i vecchi «rusca», che ormai [illegible] gli ottant'anni.

Come [illegible] presidente dell'Associazione, Gentile [illegible] Pietro [illegible] Michele Barbieri di Malesco o Felice Cappini di Re, fratello [illegible] Faustino, il piccolo che a soli 14 [illegible] morì fulminato su [illegible] tetto di Milano.

Per non lasciare morire ricordi e tradizioni legati all'antico mestiere, i rag[illegible] delle scuole della valle hanno realizzato una ricerca ponderosa, che [illegible] ora contenuta in cassette e giornalini scolastici.

Renato Balducci

[illegible] III FESTA

FORMAZZA. Orazio Benedetto da Saussure, il precursore dell'alpinismo, lo valicò negli ultimi anni del Settecento, trovandovi un'«affreuse solitude», una solitudine spaventosa. [illegible] il paesaggio gli sembrò anche attraente, non fosse che per la pennellata di azzurro di [illegible] laghetto tra [illegible] e pascoli. In effetti la Guriner Furka - il Passo di Gurin - tra Formazza e la Vallemaggia, [illegible] già stato «scoperto» [illegible] frequentato [illegible] Duecento, se non prima.

Benché poco conosciuto, è uno dei valichi «storici» delle Alpi, o quantomeno del variegato mondo dei Walser. Da quella insellatura, a 2323 [illegible] tri [illegible] quota, erano passati, attorno al 1240, i pastori formazzini in viaggio per fondare Bosco Gurin, filiazione walser di Pomatt.

In Formazza lo chiamano anche il Passo della Foglia, dal nome di [illegible] alpeggio sottostante. E' nato così anche una curiosa tradizione, che vede i formazzini andare annualmente a Bosco Gurin, a fine luglio, per la festa di San Teodoro, venerato nel piccolo villaggio d'oltre confine e considerato il patrono dei contrabbandieri. Poi, più recentemente, sono arrivati gli escursionisti. La Guriner Furka è entrata nell'itinerario del «Grande Sentiero Walser», 800 chilometri, 50 tappe, dall'Austria a Zermatt. Oggi For[illegible] e Bosco Gurin si [illegible] date appuntamento [illegible] valico per [illegible] festa che cade [illegible] settecentesimo della nascita della Confederazione elvetica. La partecipazione è aperta a tutti. Alle 10,30 i parroci celebreranno la Messa. Seguirà lo scoprimento di una targa [illegible] uno scambio [illegible] doni. Da Fondovalle di Formazza [illegible] oltre tre ore di cammino, mentre da Bosco Gurin la fatica è quasi dimezzata. Sarà, nel [illegible] piccolo, un incontro storico: il primo dopo oltre sette secoli di vita delle due comunità. [t. v.]

BRUNO [illegible] CONSIGLIA

Le antiche trattorie da scoprire alla sera

ROCCHETTA TANARO (AT)

«Un itinerario attraverso il Piemonte? Se parliamo di gastronomia, sono prontissimo», ride Bruno Lauzi. Gli si legge negli [illegible] [illegible] gioia per la buona tavola [illegible] per le allegre compagnie, pronte al brindisi davanti a un fritto misto o a un pia[illegible] di tajarin. E la cultura, i monumenti? «Cultura è anche un piatto in cui si ricon[illegible] la sapienza della tradizione - risponde -, e per quel che riguarda i monumenti, da vecchio liberale risorgimentale devo [illegible] che provo sempre un brivido davanti al Castello [illegible] Grinzane Cavour. Mi commuovo, ripensando [illegible] quell'800 pieno di fervore, così come [illegible] sempre incantato dal Monviso, bello e austero, soprattutto nelle giornate limpide e [illegible] vento, che ne esaltano il profilo».

Lauzi, genovese, cantautore amato [illegible] tutte le generazioni, ha scoperto il Piemonte e le sue delizie culinarie negli Anni '70. «Da trasportato - chiarisce subito - perché non ho la patente». In compenso [illegible] [illegible] tanti amici pronti [illegible] fargli da guida tra le amate Langhe e il Monferrato, da Giacomo Bologna «il grande», vignaiuolo saggio, scomparso di recente, a [illegible] moglie Anna e sua nuora Rina, «regina dei friciolin», da Gianni Rivera, campione di mille battaglie pedatorie a frate Eligio, per tutti Peligio, anima [illegible] Mondo X [illegible] di tante iniziative pe[illegible] il recupero [illegible] tossicodipendenti, a Romano Levi, [illegible] stro [illegible] grappe.

Con loro Lauzi ha conosciuto «il Piemonte vero, quello che sa di terra, segnato attraverso grandi vigne [illegible] no[illegible] e intravviste nelle notti di luna», racconta, improvvisando versi d'una canzone ideale che riempie [illegible] balzi [illegible] una volpe intuita nel buio, dei voli [illegible] upupe [illegible] ghiandaie sorprese nella luce del tramonto.

[illegible] una sera del '73, al Braida, [illegible] [illegible] Rocchetta Tanaro, Lauzi ha deciso di diventare piemontese almeno per alcuni mesi all'anno. Cerca [illegible] [illegible] la moglie Giovanna, finché spunta il ciabot [illegible] è diventato [illegible] [illegible] buen ritiro. «Era [illegible] cima a un brioco, assomigliava a una di quelle casette disegnate dai bambini, in equilibrio incerto proprio sulla punta d'una collina [illegible] con un pennacchio di fumo in testa». Detto fatto, Lauzi mette sù casa e azienda, cominciando [illegible] produrre barbera, che chiama «la celesta» dal nome [illegible] un antico [illegible] musicale e dal colore [illegible] cui ha fatto dipingere [illegible] ciabot. Il colore del cielo e dei sogni che s'avverano.

A [illegible] tiro di schiopp[illegible] c'è Cortazzone, dove abita Felice Andreasi, compagno antico [illegible] brindisi [illegible] di cabaret. E, poi, ci sono tanti personaggi pieni d'allegria [illegible] d'ingegno, da Paolo Frola, il medico che la sera preferisce [illegible] chitarra al cami[illegible] [illegible] «il Tuioli che voleva attraversare l'Atlantico [illegible] una barca di cemento». Ma, soprattutto ci [illegible] le trattorie di Barolo [illegible] di Castiglione Falletto, di Faisoglio e di Monforte. Spesso sconosciute ai più, ignorate dalle grandi guide gastronomiche, tanto che «qualche volta - racconta Lauzi - mi viene voglia di una controguida per rendere giu[illegible] a tanti posti che gli esperti ufficiali trascurano».

Non [illegible] dice, [illegible] forse [illegible] ha rinunciato per [illegible] rivelare i suoi segreti. Comunque, [illegible] qualche concessione elencando [illegible] sue preferenze: antipasti [illegible] [illegible]rmi all'«Arco» [illegible] Cissone, tajarin «alla Posta da Camulin» di Cossano Belbo, fritto misto «da Palmira» a Castiglione Tinella, [illegible] via elencando fino alla perfezione di Marisa e Gigi «da Dirce», autentici [illegible] santuario enogastronomico a Caniglia. [illegible] poi? «Buttarsi per valli e colline e provare la gioia di scoprire da sè i sapori inarrivabili del Piemonte».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	[illegible]
Capitol via San Dalmazzo 24	[illegible]
Centrale str. Carlo Alberto [illegible]	[illegible] Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Gotto 5	[illegible]
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Ro[illegible] piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 6	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba p. Monastieri 241	CHIUSO PER FERIE
[illegible] via Po 30	CHIUSO PER FERIE.
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Brocaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	[illegible] **Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 [illegible]	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Luce Galleria S. Federico	[illegible]
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** [illegible]. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Venaria 8	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	[illegible] s[illegible] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 6.000.
Romano corso Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Z[illegible] v. [illegible] 12	[illegible] **al** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/20, giov. e [illegible] 10/23. Mostra sino al 29/9.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. Stagione 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** [illegible]. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991, Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 sol. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Spazio musica al Forte di** [illegible] Oggi ore 17,30 Keiko McNamara
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Joure tranquilles** Stasera ore 21,30. Arona Villa Ponti. Inf. tel. 0323/30150.
Teatro Nuovissimo c. C. Massaia 104	OGGI RIPOSO

LE TV PRIVATE

Telecupolo Cinquestelle

14 — Pomeriggio insieme
17 — [illegible]
19 — Stazione di servizio, sit. comedy
20,30 Amore in fuga, tv movie
22,30 [illegible] mulhere, sceneggiato

Telestar

17 — Due matti al servizio dello stato
18,30 Fantasilandia, telefilm
19,30 La grande barriera, telefilm
20 — I gemelli Edison, telefilm
20,30 Gli arcieri di Sherwood, film
[illegible] [illegible] avventure [illegible] Charles [illegible] [illegible], telefilm
23,30 La grande barriera, telefilm
24 — Ça ira il fiume della rivolta, film

Videogruppo

17,30 Film
19,30 Justice, telefilm
20,30 I servizi di campane e festa Europa, spettacolo
21,30 Hot rod, replica
22,30 Nastro volante, replica
24 — [illegible]

Telecity

17,35 Teste di sbarco per otto implacabili, film
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Meglio bastare un cobra, film
22,30 Due orsetti fuorilegge, telefilm
23,30 Mod squad, telefilm
0,10 Movin' on

[illegible]

14,30 La rosa nera, film
17,30 Iron man, cartoon
20,30 Sol de Baley, film
21,15 Estate a Cuba, musicale

Erreuno Tv

18,45 La parola del Signore
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,20 Segreto di famiglia, sceneggiato
22 — Dossier salute
22,30 Tg sera
22,45 Concerto dell'orchestra della Svizzera italiana
23,30 Telatext notte

Quinta [illegible]

17,30 Capitan Fathom, [illegible] animati
18,30 L'uomo di[illegible], telefilm
20 — Enciclopedia [illegible]
20,30 Ar[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — Un esercito di 13 bastardi, [illegible]

Telebiella

18,30 Tg Biella Settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio

G.R.P.

18 — Rosa... de lejos, telenovela
19 — Sanford & Son, telefilm
19,30 Sanford & [illegible] telefilm
20 — L'albero della mela, [illegible]
20,30 Justice, telefilm
21,30 [illegible] proibiti, film
23,30 Il perduto amore
24 — Giornale Piemonte, rubrica

Rete Canavese Videobiella

18 — Bozo
19 — La banda dei ranocchi, cartoni
19,30 Iranian Loom
21 — Billy Change, film
23,15 La auto della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina

17 — Freccia avvelenata, film
19 — Sotto il campanile...
19,10 Speciale Telesub: Non beste il bisturi
19,30 Domani celebriamo
19,35 Settegiorni
20 — Cartoni animati
20,30 Mio figlio professore, film
22,30 Shannon, telefilm

Rete 7 Piemonte

14 — Cartoni junior
20,30 Amandoli, [illegible]
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Film
0,30 [illegible]s, telefilm

[illegible] Eventuali errori [illegible] variazioni [illegible] programmi [illegible] [illegible] dalle [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una guida alle principali manifestazioni, provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Divertirsi: come, dove, quando

Spettacolo pirotecnico ■ Rocca Grimalda, una caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni ■ Calamandrana
Nel Cuneese intenso programma di rievocazioni storiche, ■ Sizzano arrivano i paracadutisti vercellesi

ALESSANDRIA

FIONDI
La Madonna della Neve

Nella frazione ■ Bassignana si celebra oggi la festa patronale dedicata alla Madonna [illegible] neve, con banco di beneficenza e stand di prodotti tipici, e nel pomeriggio, a partire dalle 15, processione e messa cantata. Alle 17, [illegible] ■ vivo [illegible] Franco e Roberto che propongono brani di successo risalenti agli Anni S[illegible]. Alle 20,30, cena campagnola nel verde con specialità gastronomiche e vini locali.

[illegible]
Spettacolo pirotecnico

Stasera alle 23 a Parco Savoia, spettacolo pirotecnico con l'artificiere Bob Caselli di Milano. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della tradizionale «Sagra dei [illegible]».

SEZZADIO
«Val Curone per immagini»

Oggi, sotto i portici del palazzo comunale, viene allestita una mostra fotografica dal titolo «Val Curone per immagini» presentata da Pier Luigi Casanova e Daniele Ferrari. Riguarda i panorami naturali e delle architetture della Valle. Il pubblico la può visitare con il seguente orario: 10-19,30. Ingresso libero.

ASTI

[illegible]
«Carnevale estivo»

■ svolge oggi il tradizionale «Carnevale estivo». Alle 10,30, davanti al municipio, si rievoca l'investitura del marchese e della marchesa di R[illegible]. Alle 11, raduno di veicoli d'epoca. Alle 15, [illegible] con carri allegorici, maschere, gruppi folkloristici e bande. In seguito battaglie ad acqua [illegible] esclusione di colpi». Al termine [illegible] distribuite angurie e sangria.

[illegible]
«Sagra del pepero[illegible]

Prosegue la «Sagra del peperone» di Motta ■ Costigliole. Alle 9 si apre l'esposizione e vendita dei caratteristici peperoni quadrati di Motta e della barbera di Costigliole. Alle 15, «Passeggiata tra [illegible] i ■ vigneti» e, alle 17, raduno amatoriale di mountain bike e [illegible] (iscrizione 8 mila lire). In serata, danze con Dina Manfred. Domani [illegible] alle 21, spettacolo pirotecnico.

CALAMANDRANA
Gimkana a [illegible]

Domani pomeriggio, si svolge dalle 16 una gimkana a cavallo (primo premio un bufalo). Alle 20, «grigliata del cow boy» al campo. Alle 21,30 , spettacolo di quarter horse, cavalli andalusi e argentini.

CASTELNUOVO CALCEA
Immagini e documenti

Oggi alle 10, nei locali della scuola, si apre una mostra ■ immagini e documenti d'inizio secolo e una rassegna orafa. Alle 16 è prevista la partenza di un giro turistico in mountain bike sui colli. Alle 21, concerto di «Cantavino». Domattina alle 9,30, è in calendario [illegible] raduno di trattori d'epoca.

BIELLA [illegible]

CALLABIANA
Serata d'animazione

Prosegue l'«Agosto callabianese». Anche stasera, intrattenimenti folkloristici, specialità gastronomiche e animazione.

CRAVELLA
Una frazione in festa

In frazione Campra, pranzo a mezzogiorno. ■ menù, polenta concia, pollo alla cacciatora. Alle 20,30, carne alla griglia; alle 21, danze con i «Disco d'Oro».

CUNEO

MONTEROSSO GRANA
Raduno d'auto d'epoca

E' in programma oggi, per la festa ■ San Pietro, la terza [illegible]zione del mercatino delle pulci. Apertura prevista alle ■. Alle 10,30, raduno d'auto d'epoca al pensionato «Vittoria» e, alle 11, sfilata.

MONDOVI'
[illegible] storica

Stasera, [illegible] inizio alle 20, sfilata [illegible] nei [illegible] medievali. Dame, alabardieri, giocolieri e altri personaggi dell'epoca si radunano in piazza Maggiore, dove è previsto uno spettacolo degli sbandieratori. Poi, in passerella, per le vie della città.

CORNELIANO
Il paese in mostra

Prosegue fino a giovedì, in pia[illegible] Cottolengo, una mostra di fotografie sul paese e sui suoi personaggi.

SANTO STEFANO BELBO
Un ricordo di Pavese

S'inaugura oggi alle 16 nella casa natale di Cesare Pavese, la mostra di pittura: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Esposte [illegible] sessantina di opere, sino alla fine di settembre.

NOVARA

[illegible]
Antiquariato africano

«L'Africa che si esprime» è la mostra di arte e antiquariato africano che s'inaugura alle 18 a Villa Bernocchi. In serata, piano bar con Ignazio Puglisi.

STRESA
«Giochi sull'acqua»

Domani sera, alle 21,30 sul lungolago, seconda edizione ■ «Giochi sull'acqua».

MONTEGRINASCO
Magia e cabaret

Sulle colline del Vergante, spettacolo di magia e cabaret con il mago Marvy. Appuntamento alle 21,30 nei locali dell'asilo.

SIZZANO
Lancio dei paracadutisti

Oggi, a partire dalle 15,30, lan[illegible] dei paracadutisti dell'aero club Vercelli e il concorso ippico. Alle 21, ballo in piazza e, alle 22, spettacolo pirotecnico.

MOTTAROSSA
Voli in elicottero

Sono in programma oggi dalle 15,30, per la festa della Madon[illegible]na [illegible] Neve, voli panoramici in elicottero, a partire [illegible] 15,30, l'esibizione della corale ■ Armeno e l'incanto delle offerte. Alle 21, suona il gruppo folcloristico della Valstrona.

VERCELLI

ALICE CASTELLO
I «Giochi dell'incoscienza»

Ultima serata per i «Giochi dell'incoscienza». Alle 20,30, l'appuntamento è nell'area dei cantieri nautici Milano. ■ svolgono curiosi giochi in [illegible] campo di fango, su cui si disputano gare di abilità.

PEZZANA
Specialità in piazza

Nel paese della Bassa vercellese è in svolgimento la festa patronale in onore di Sant'Eusebio. Il programma di stasera: [illegible] piazza principale, ristorante [illegible] agnolotti, specialità della festa e altre ricette tipiche della Bassa; alle 21,30, si balla [illegible] la musica proposta dall'orchestra «Arte e Musica».

[illegible]
«Festa della famiglia»

Nel paese valsesiano è in programma oggi il pranzo con panissa, in occasione [illegible] «Festa della famiglia». Segue una gara ■ mountain bike.

PRAROLO
Grigliata per tutti

Festa campestre in frazione Oltracqua ■ a mezzogiorno, grigliata e piatti tipici.

SANNIA
Costumi tradizionali

Si svolge, dopo la [illegible] ■ pomeriggio, la processione col costumi della Valsesia.

VERCELLI
Per Sant'Eusebio

Divertimenti e luna park, per sant'Eusebio, nell'area di [illegible] Bormida.

AOSTA

[illegible]
La sagra del prosciutto

Ritorna nel centro valdostano l'attesa sagra del prosciutto alla brace. [illegible] giornata di festeggiamenti è ricca di manifestazioni: s'inizia in mattinata, alle 11, [illegible] la messa e si prosegue, poco dopo, con una gara internazionale ■ «Pétanque» e con i campionati interregionali di «monta western». A partire dalle 15, si disputa ■ finale [illegible] torneo di calcio [illegible] Gran Combin mentre il tardo pomeriggio e la sera saranno infine dedicati alle danze.

FESTA DEI SALASSI

DAL 10 AL 18 AGOSTO 1991

specialità gastronomiche, carni alla brace
gran bazar espositivo, spettacoli e ballo al palchetto

sabato 10-8-91 FINALE REGIONALE ELEZIONE MISS ITALIA ELEGANZA
Domenica 11/8/91 [illegible]SERATA DANZANTE LISCIO
Lunedì 12/8/91 SPETTACOLO MUSICALE
Martedì 13/8/91 SPETTACOLO MUSICALE
Mercoledì 14/8/91 JESSICA SHOW
[illegible]vedì 15/8/91 SERATA MUSICALE «ANNI '60»
Sabato 17/8/91 SERATA DEDICATA AI BAMBINI (Pagliacci - mangiafuoco - maghi - prestigiatori)
Domenica 18/8/91 CORO «TRE CASTELLI» CANZONI D'ALTRI TEMPI

ORGANIZZATA DA

C.E.V.A.
CENTRE D'EXPOSITION VALLEE D'AOSTE
ZONA AEROPORTO ST. CHRISTOPHE - TEL. 0165 40.452

INGRESSO GRATUITO!!!

Appuntamenti all'aperto con i concerti di classica

Arie e sonate barocche

Arpa e flauti sul palco di Acqui e nei boschi di Crea. A Cocconato i cori d'Irlanda; in Valsesia insolito duo per sax e organo antico

ARPA, organo e cori d'Irlanda. Un percorso sulle note [redacted] Handel e Bach, Rota e Tournier che si chiude con la parentesi gastronomica delle «miacce», le tipiche sfoglie della Valsesia cotte ancora [redacted] i tradizionali ferri a disco posati sul fuoco.

L'itinerario comincia da **Acqui** e dal palcoscenico di piazza Bollente che per oltre [redacted] mese ha ospitato le migliori compagnie italiane e straniere di balletto. Questa sera, alle 21, [redacted] danza lascia il posto alla musi[redacted] barocca. [redacted] un'esecuzione che comprende [redacted] «Concerto per oboe e orchestra in [redacted] minore», [redacted] «Concerto per arpa e orche[redacted] in [redacted] bemolle maggiore», [redacted] Haendel, il «Trio e sonata per flauto, violino, basso» di Bach e il «Concerto n. 1 da Estro armonico in Re maggiore per quattro flauti», di Vivaldi.

A **Crea** si chiude invece il ci[redacted] concerti sotto la bella tettoia della tenuta La Tenaglia, lungo la strada che porta al santuario, in uno scenario di vigneti e [redacted] boschi. Alle 18, per «Musica e Crea», suona la giovane arpista milanese Laura Sofia Caramellino. Il programma prevede musiche di Cabezon («Pavane and variations», Parry («Sonata in re maggiore»), Saint-Saens, («Fantaisie op. 95»), Tournier («Au matin»), [redacted] («Sarabanda e toccata»), Houdy («Sonate»), Salzedo («Whirl wind»).

A **Cocconato**, nell'Astigiano, oggi si respira aria d'Irlanda. Nel pomeriggio, [redacted] 17,30, sul prato della parrocchiale [redacted] frazione Tuffo si terrà un concerto dedicato al repertorio popolare tradizionale irlandese e italiano. Saranno protagonisti i cori dell'Istituto italiano di cultura di Dublino e dei «Polifonici della Rocchetta», diretto da Pino [redacted] L'iniziativa [redacted] organizzata dal gruppo «Cagnola». Sull'invito, una curiosità: per ricreare le atmosfere di Dublino, alla festa «sono particolarmente graditi abiti chiari e fanciulle [redacted] lentiggini». L'ingresso è libero.

A **Rassa**, infine, fa tappa il Festival internazionale dedicato agli organi storici della Valsesia. L'appuntamento è alle 21, nella parrocchiale, con un duo insolito. All'organo suonato da Giovanna Franzoni si affiancherà il saxofono di Alberto Domizi.

Dalla musica alla festa in piazza, con le «miacce», le delicate sfoglie dolci e salate che verranno preparate dai cuochi [redacted] Pro loco, vestiti [redacted] i costumi tradizionali della valle. [redacted] manifestazione proseguirà sino a [redacted] [r. s.]

IL [redacted] DEL CABARET [redacted]

AOSTA. Meeting in palcoscenico per artisti dalla battuta facile. Tutti contro tutti nel primo concorso di cabaret «Bravograzie», in programma ad Aosta, davanti al Teatro Romano, da domani e giovedì (21,30) e che segue a ruota quello della «Satira teatrale televisiva» proposto, a fine aprile, nella vicina Saint-Vincent. Diciotto i partecipanti, con esperienza sul campo già collaudata. Come funzionerà «Bravograzie»? Ci saranno esibizioni a tema, due argomenti per [redacted] appuntamento a [redacted] dei quali sono abbinati tre gruppi [redacted] artisti.

Ecco il programma: s'inizia con «Gli antenati [redacted] cabaret» e «L'Italia e gli italiani». Nel primo tema sono da sviluppare i generi «precursori» del cabaret, quali la rivista e il cafè-chantant. In g[redacted] il duo ligure degli «Atelier», la soubrette di avanspettacolo Maria Dolores De Pleto e Franco Neri, giovane trentenne. Il secondo argomento - patriottico per qualche verso - è sviluppato da Claudio Lazzoni, unico valdostano selezionato, da Cesare Vodani, torinese che propone monologhi giocati sull'improvvisazione e Pippo Romano, siciliano. Non mancano ospiti di riguardo: tra gli altri, Raffaella De Vita e il gruppo del Teatro Danza di Torino.

Il 6 è ancora satira, [redacted] l'amore e il surreale. A scendere sul campo saranno la napoletana Maria Rosaria Cuomo, Luca Fagioli - un metro e trentatrè centimetri di buonumore - e Patrizia La Fonte, romana. Per la seconda manche si esibiranno Daniela Airoldi, bolognese, il torinese Alessandro Piron, il duo Carlo e Simone. Partecipano David Riondino e le Sorelle Suburbe.

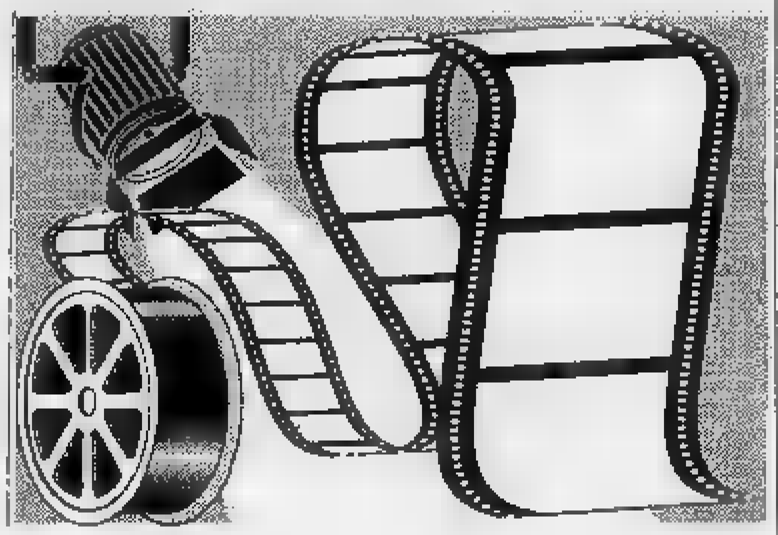
Nella serata del 7 agosto si parlerà di sesso e tivù. Di «Sesso, droga e televisione» dibatteranno i Bagatto e le torinesi Luciana Littizzetto e Cinzia Turiani. Chiuderà il «demenziale», nelle [redacted] molteplici rappresentazioni curate da Antonio Gilioli, meglio conosciuto [redacted] «Il principe degli sfigati», dal duo Gommaflex e da Giorgio Scapecchi.

Una ventata di mondanità sarà portata da Moa[redacted] Pozzi e, ancora, le Sorelle Suburbe. Presenta Fabio Fazio. [redacted] conclusione è per l'otto agosto con i sei concorrenti selezionati [redacted] un'autorevole giuria.

Ma non ci saranno né vinti né vincitori al 1° Festival del cabaret. Anche il premio «Ettore Petrolini» - il cui talento ha suggerito il titolo dello spettacolo - è stato istituito pro-forma. Nella reltà si tratta solamente [redacted] vetrina dalla quale verrà scritturato il futuro coprotagonista del [redacted] «Fantastico». Il biglietto d'ingresso [redacted] 11 mila lire.

Elena Del Santo

STASERA AL CINEMA



[redacted]
Ambra
Tel. 42.079
Orario: 22,15
[redacted] 5000

[redacted] perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: [redacted]
Lire [redacted]

Film viet. min. anni 18

Moderno
Tel. 42.707

[redacted] al ladro!
di [redacted] Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve [redacted] espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

[redacted]
Cristallo
Tel. 0144/52.[redacted]

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con [redacted] Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare [redacted] psicopatico che scuoia le donne un'agente [redacted] di un pazzo psichiatra cannibale liberato [redacted]. N.V. 2h **Thriller**

[redacted]
Moderno
Tel. [redacted]

Sostituisce il Cova Adagio in caso [redacted] maltempo

[redacted] Adagio
Tel. 2816 Orario: 22
Posto unico lire [redacted]00, più consumaz.. L. 1000

Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati [redacted] pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted]

Film [redacted] minori [redacted] 18 [redacted]

Iris
Tel. 20[redacted]
Ore 15
Posto unico lire 7000

Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bott[redacted] di una grossa rapina. Ricercati [redacted] banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Comunale
[redacted] 0143/81411
Ore 19,15
Posto unico lire [redacted]

Bella bionda... e [redacted] si
[redacted] con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

[redacted]
Tel. 0143/82.885
Orario: 21,15
Posto unico lire 5000

Edward Mani di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea [redacted] androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma [redacted] posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
Sociale
Tel. 861.326
Orario: 18
Posto unico lire 7000

Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter [redacted] Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale [redacted] americano corpulento e [redacted] l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [redacted]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[redacted]
Tradizione gitana

Musica flamenca e «cante jondo» protagonisti stasera alla birreria La Contea di corso Quintino Sella 132b. A intrattenere il pubblico nel pergolato all'aperto sono i chitarristi Miguel Escobal e Pedro Chozas, che propongono alcuni pezzi classici della tradizione gitana. Al [redacted] di «La Galopera», «Caminito», «Concerto de Aranjuez», il locale offrirà sangria e piatti tipici spagnoli: paella e un menù a base di pesce. Prezzo, tutto compreso, 35 mila lire.

[redacted]
Pagine di Bach

Questa sera, nell'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del violinista genovese Massimo Coco. Musiche di Bach, Paganini e Prokofief.

[redacted]
«Un..due..tre» all'epilogo

La rassegna [redacted] «Un..due..tre» si conclude oggi e domani [redacted] tre appuntamenti. Alle 16, ai giardini pubblici, concerto della banda «Romualdo Marenco»; alle 21,30, allo Stadio Comunale, spettacolo pirotecnico. Domani alle 21, ai giardini, la compagnia dialettale «Paolo Giacometti» presenta la commedia «Puvre in tu sartolu».

ANTIGNANO
Teatro comico

Alle 21, sulla piazza del centro dell'astigiano, il [redacted] «Amici del teatro» propone due farse: «La stagiun dle nià» di Renzo Perotti e «I ciorgn» di Alberto Rossini. Ingresso libero.

CEVA
Jazz con Lino Patruno

Concerto jazz sotto le stelle domani sera alle 21,15, nella piazza [redacted] del Municipio. Attesa una voce «storica» del jazz italiano: Lino Patruno. Con l'ex «gufo» salirà sul palco la band composta [redacted] Fabrizio Cattaneo, Francesco Cavallari, Bruno Longhi, Laura Fedele, Rosario Bonac[redacted] e Walter Ganda.

BUSCA
I «Poker del liscio»

Stasera alle 21, al parco della Resistenza nel paese vicino a Cuneo, tutti in pista con i «Poker del liscio». Domani sera, invece, spettacolo di fuochi artificiali al campo sportivo sulle note della fanfara della Marina Militare di Livorno.

CARPIGNANO SESIA
Musica [redacted] tendenza

Nelle due sale del «Maneggio» (via ai Ronchi), [redacted] discoteca novarese, si ballano questa sera la musica [redacted] tendenza e i pezzi revival. Le danze «si aprono» alle 23.

[redacted]
Brani di cantautori

Al «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) musica dal vivo con il pianista Zaza di Rimini. In programma ci sono pezzi di cantautori italiani e americani. L'appuntamento è per le 21,30.

[redacted]
Doppio spettacolo

Alle 18, nel «chiostro» della Famiglia Studenti, concerto per chitarra solista con Paolo Pugliese; alle 21, nella chiesa di San Leonardo, si esibisce il trio Bricca-Maccari-Neri.

[redacted]
Classici romantici

Al piano bar Morandi (corso Italia 46) si esibisce questa sera il pianista argentino Rubens. Propone una parte del suo vasto repertorio di musica internazionale in chiave romantica.

[redacted]
Dehors «musicale»

[redacted] «bar Coccia» [redacted] esibisce dalle 21 il tastierista vercellese Mar-

co. Nel dehors che si affaccia sulla centrale piazza Martiri, il musicista propone alcuni frammenti del suo repertorio incentrato [redacted] brani di musica soft. Ingresso libero.

[redacted]
Gli «hit» di Studio 105

Al dancing «Caravel» si balla questo pomeriggio nella videodiscoteca attraverso il collegamento con Radio Studio 105. Stasera, inoltre, musica liscio proposta dall'orchestra guidata da Roby Bottimi. L'inizio è fissato alle 22,30.

BORGOVERCELLI
I «Tecnicolors» [redacted] concerto

Stasera al dancing il «Globo», in zona bivio Sesia, suonano i «Tecnicolors». Nella seconda sala del locale, invece, si balla [redacted] i successi dell'estate [redacted] discoteca. L'appuntamento [redacted] fissato per le 22.

BRUSNENGO
[redacted] sotto le stelle

Alla discoteca «Il Faro», nel centro del vercellese, si balla stasera sotto le stelle con la musica suonata [redacted] Alex Bruno. S'inizia alle 22,30.

LA THUILE
Jazz «made in France»

Alle 21, appuntamento, nell'arena all'ingresso del paese, con la musica jazz. Ospiti ed [redacted] tori dei brani [redacted] programma sono i componenti del gruppo francese «Las News Pepères».

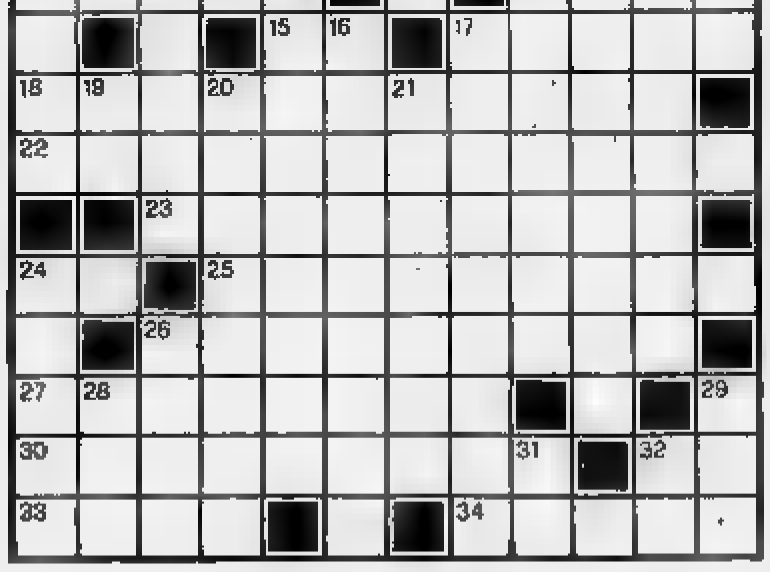
CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1991

I CONCERTI

24 agosto FABRIZIO DE ANDRE'
25 agosto CLARA [redacted] BLACK CARS
28 agosto NOMADI
4 settembre MARCO MASINI

Informazioni e prevendite tel. 0141 878.106/878.231/878.271

[redacted]



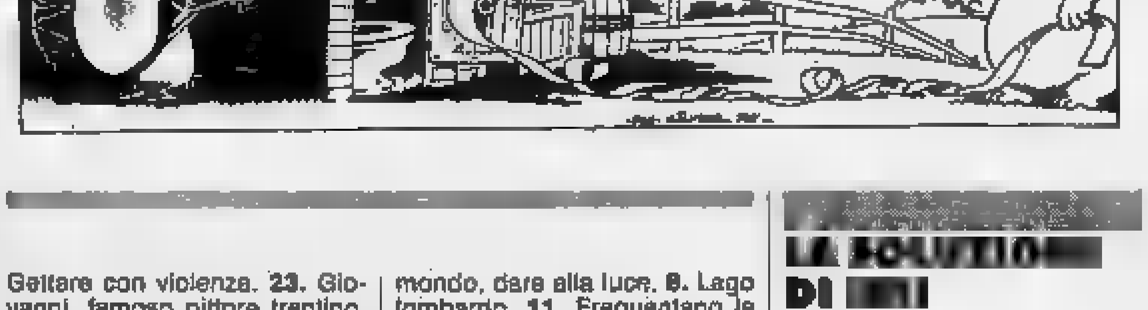
[redacted]: 1. Un tipo... da esorcizzare. **7.** Città sull'Arno (sigla). [redacted] Nota musicale. **10.** Una specie di Zorro... [redacted]rario. **12.** L'ultimo saluto. **14.** I frutti [redacted] rovo. **15.** Iniz. [redacted] Luttazzi. **17.** Indumento regale. **18.** Va sempre [redacted] integrare. **22.** Gettare con violenza. **23.** Giovanni, famoso pittore trentino. **24.** Preposizione semplice. **25.** Ricambiare [redacted] torto subito. [redacted] Uno strumento di controllo. **27.** Flessibile, duttile, sciolto. **30.** Affermare, dire, sorreggere. **32.** Preposizione [redacted] **33.** [redacted] screditente, senza Di[redacted]. **34.** L'aeroporto di Cagliari.

VERTICALI: 1. Quando scocca... succede qualcosa - (2 parole). **2.** Il «ma» di Cicerone. **3.** Il manganello della polizia. **4.** Sigla societaria. **5.** Ha sede a New York (sigla). **6.** Lo stesso che sentimentale. **7.** Mettere al mondo, dare alla luce. **8.** Lago lombardo. **11.** Frequentano le baite e gli alpeggi. **13.** Scrisse «La signora [redacted] camelie». **16.** Furbo, imbroglione... mediorientale. **17.** Bugiardo, impostore. **19.** Lingua provenzale. **20.** E' un pastore d'anime. **21.** Fallace, menzognero. [redacted] Esborso di denaro. [redacted] Fiancheggiano [redacted] vie. **28.** Nipote di Abramo. **29.** Lo si chiede a gran voce. **31.** Articolo spagnolo. **32.** Il Sommo Vate (iniziali).

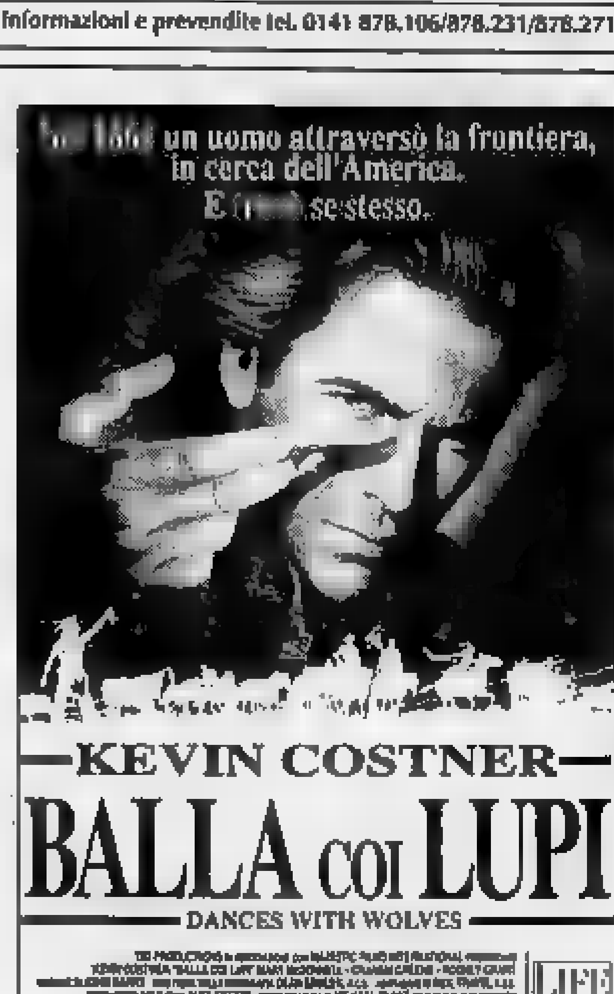
La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [redacted]

[redacted]

© 1991 Silver/MCK



[redacted] DI [redacted]



Al cinema [redacted] va [redacted] qualsiasi ora [redacted] impegni

GRANATO MOBILI

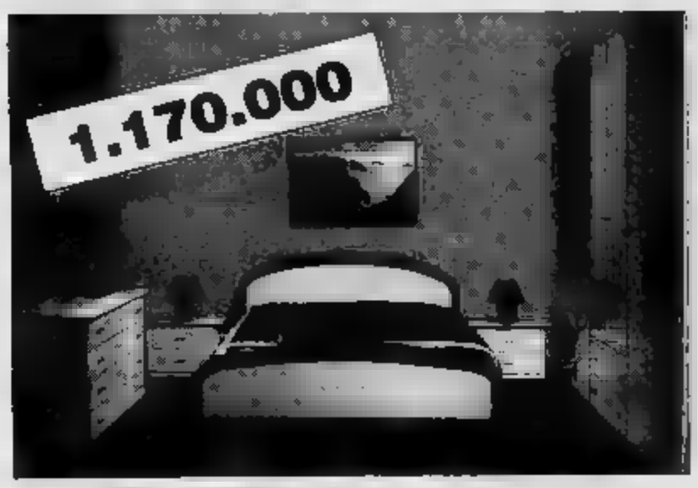
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI



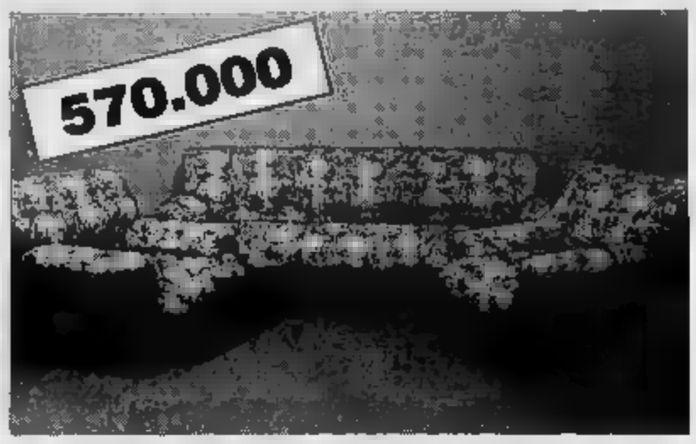
CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

APERTO TUTTO AGOSTO

DIVANO 2 posti fisso sfoderabile rivestito [illegible] di pura cotone

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, scrivania e libreria



SALOTTO sfoderabile disponibile anche [illegible] versione letto

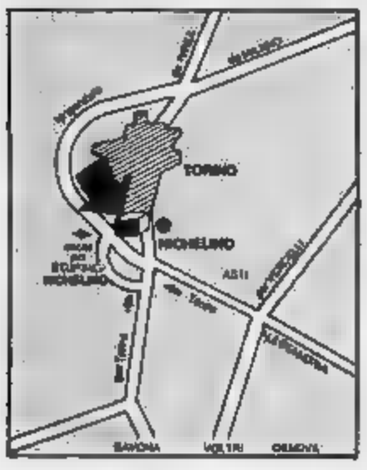
SALOTTO angolare componibile a [illegible] elementi, rivestito in tessuti di puro cotone

[illegible] **LETTO** [illegible] con rete ortopedica, [illegible] a piumone

DIVANO T[illegible] in [illegible] letti separati, letto matrimoniale e letto singolo, completo di reti e materassi

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

CUCINA [illegible] legno di [illegible] complete [illegible] tutti gli elettrodomestici (il frigo è [illegible] freezer)



PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie a grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo [illegible] grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

Nella nostra grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega tutte [illegible] caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi Iva - trasporto [illegible] montaggio

Due sole ristorante su due piani diversi...
...del pranzo veloce tra colleghi di lavoro alla divertente tavolata per festeggiare una ricorrenza!
VI ASPETTIAMO
Ristorante DUE
Pi... 12
Tel. 236.409

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Menù del giorno lire da L. 18.000
Menù a scelta 20
Menù turistico L. 35.000
Specialità della casa
VI ASPETTIAMO
Ristorante DUE MONDI
Piazza del Mercato 12
Tel. 0165 236.409 AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 34

Arrestata donna

Nascondeva la droga in cantina

Tiziana Viano, 24 anni, di Aosta, è in . I carabinieri le hanno sequestrato tre grammi di

A PAGINA 35

Pochi investimenti

La Valle d'Aosta esportatrice di denaro

In Valle ci sportelli bancari ogni 10 mila abitanti. Il risparmio è altissimo, viene reinvestito in altre regioni.

VINCE UN GENOVESE

Sfida fra i «bucheron»

Grande successo ieri a Saint-Oyen nella gara nazionale riservata ai campioni di «bucheron». A vincere è stato un genovese, Silvano Pesce che ha battuto il record dello SERVIZIO A 34

A PAGINA 34

Eletto in Consiglio

Augusto Fosson all'Ambiente

La nomina è del luglio, per una settimana non ha avuto sede. Gli è stata affidata la sede del Comitato per le Olimpiadi.

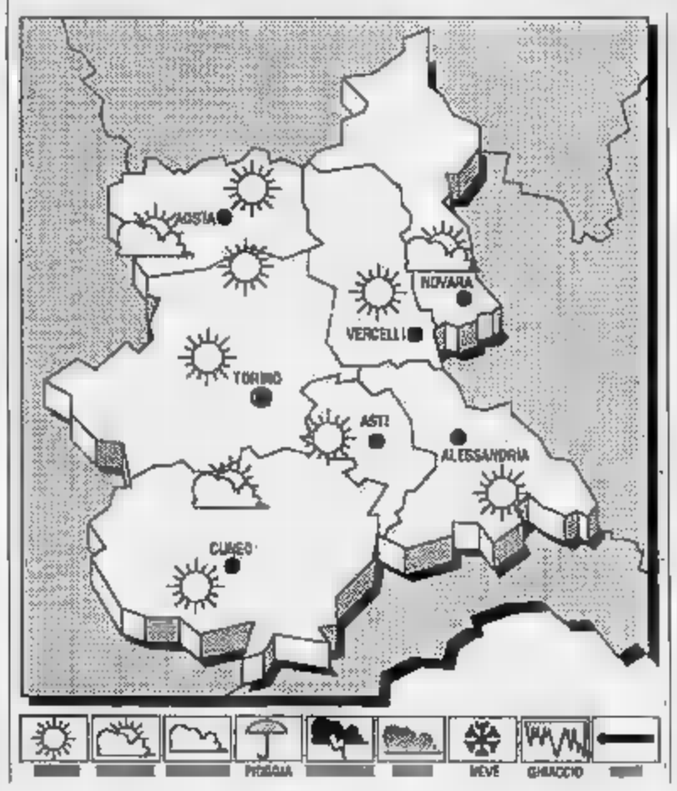
A PAGINA 35

A Courmayeur

Cossiga rinvia il suo arrivo a mercoledì

Il presidente per la terza volta ha cambiato la data del suo arrivo. A Courmayeur lo accoglierà la fanfara della Taurinense.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sereno. Sulle nostre regioni si estende un'area di alta pressione. Sono tuttavia presenti, sul versante orientale, deboli condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. pomeriggio si potrà avere un moderato sviluppo di nubi evoluzione diurna sulle alpine nord-orientali, possibilità di occasionali temporali.

VENTI. moderati settentrionali.

PRESSIONE. Stazionaria, su valori poco superiori alla media.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: ; min: ; 14; media: 23

UN ANNO FA
Max: 31; min: 16; : 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 30	Novara 29
Alessandria 30	Cuneo 31
Asti 31	Vercelli 31

Il sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,53. La Luna si leva alle 0,02 e cala alle ore 15,50.

Il «tutto esaurito» è lontano nonostante i massicci arrivi di ieri

Prezzi alti, calano i turisti

Sono aumentate le richieste, ma poi i villeggianti hanno rinunciato alla vacanza «La gente cerca camere a basso costo, ma qui non le trova». Il ruolo della promozione

AOSTA. Nonostante i 18 chilometri di coda (4 al casello di Quart e 14 lungo la statale fin dopo Aosta), che ieri intorno a mezzogiorno hanno consigliato i responsabili dell'autostrada Torino-Aosta a obbligare gli automobilisti a uscire a Châtillon (dove peraltro la coda aveva raggiunto i 4 chilometri), per il turismo valdostano non sarà una estate record. In Valle i turisti tanti, la popolazione è quasi raddoppiata, ma c'è il «tutto esaurito».

L'impressione che si ricava interpellando le aziende soggiorno, gli operatori turistici, l'ufficio regionale del turismo è che l'industria delle valdostane sia in difficoltà. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, infatti, pur senza dati ancora aggiornati e anche se non vengono registrati significativi cali nelle presenze, non vengono segnalati aumenti. Eppure le richieste di informazioni sulla Vallée sono cresciute a dismisura.

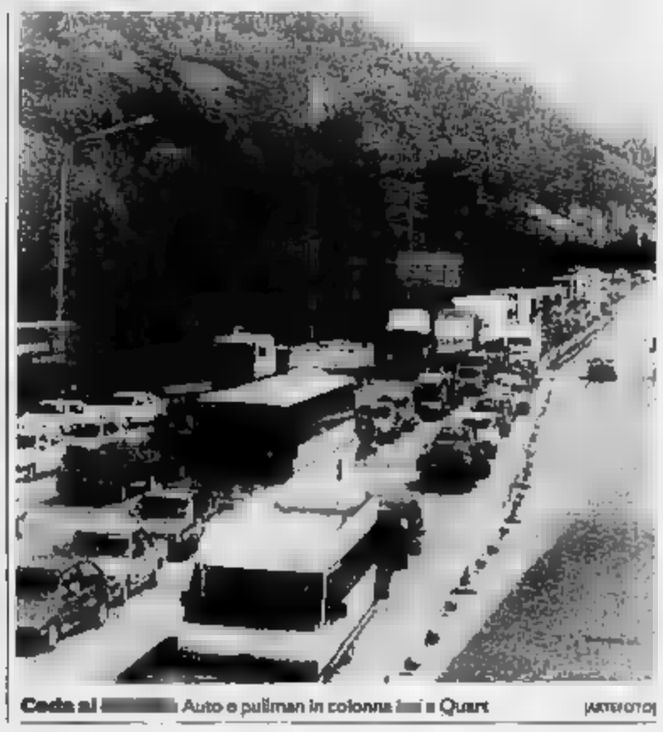
All'ufficio regionale informazioni turistiche di piazza Chanoux ad Aosta nel luglio quest'anno si sono presentate agli sportelli 16.560 persone contro le 12.519 dell'anno scorso. gli albergatori di Aosta si lamentano per i molti posti vuoti. «La gente - dice un funzionario dell'ufficio - cerca soprattutto letti a basso costo. e le libere si trovano in hotel a 3 o 4 stelle, dove per "singola" pernottamento prima colazione il prezzo è di 88 mila lire. Sono cifre che tanta gente oggi non è più disposta a spendere, anche perchè in altre regioni gli alberghi più a buon mercato».

C'è però anche chi ha fatto «il pieno». Cleto Bonin, operatore turistico dell'Eurotravel che gestisce un «pacchetto» di 108 alberghi, circa un quinto dell'intero patrimonio alberghiero valdostano, più come soddisfare le richieste. «Ho dieci persone al centro prenotazioni - dice - e non riusciamo a dare il giro. Per la stagione quindi buona, sugli stessi livelli dell'anno E gli altri? «Forse - dice Bonin - troppi albergatori valdostani non hanno ancora capito il valore accorta politica dei prezzi, del marketing e della promozione turistica».

Cervinia, come Aosta, è una delle località dove è possibile trovare posto senza troppa difficoltà. Contro una capacità ricettiva di almeno 15 mila posti, l'azienda soggiorno indica presenze intorno alle 10 mila unità. Al Breuil è possibile lo sci estivo a Plateau Rosa. Gli appassionati dello sci trovano piste praticabili anche al colle del Gigante a Courmayeur. Qualche posto libero è ancora disponibile anche nella cittadina ai piedi del massiccio del Monte Bianco, dove la popolazione attuale è valutata sulle mila persone.

Per il momento l'«effetto Cossiga» non si sente. Il Presidente della Repubblica sarà a Courmayeur dalla prossima settimana per un breve periodo di vacanza, ma «villa Tondani» dove soggiornerà non è per ora entrata negli itinerari turistici dei villeggianti. La Thuile, come Cogne, Gressoney, come Saint-Vincent, denunciano il «tutto esaurito». Le aziende di soggiorno avvertono che è possibile qualche sistemazione, ma è vuole molta fortuna e capitare proprio nell'hôtel che ha appena avuto una disdetta. In queste località c'è più posto negli alberghi, nei campeggi e negli alloggi.

Alessandro Camera



Coda al Auto e pullman in colonna lungo Quart (ARTEFOTO)

L'atleta di Gressoney che si era infortunata martedì

Sciatrice paralizzata

La diagnosi dei medici dopo i due interventi alle vertebre nell'ospedale di Berna. Lunedì sarà ricoverata a Pavia

CERVINIA. «I medici ci hanno detto con estrema franchezza e crudezza che nonostante i due interventi effettuati all'ospedale cantonale di Berna per Valeria non vi sono possibilità di riaversi dalla paralisi che le gravi lesioni della sesta lima vertebra le hanno causato alla spina dorsale. Lunedì verrà trasportata in aereo a Pavia dove cercheranno di farle rifunzionare organi interni rimasti bloccati tremendo urto».

A parlare è la guida alpina Oreste Squinobal, di Valeria Cyprian, la diciottenne gressonara, promessa dello sci valdostano, rimasta gravemente infortunata in uno scontro con un altro giovane sciatore martedì scorso, mentre si stava allenando sulle piste di Zermatt con le sue compagne dell'Asiva.

Una diagnosi tremenda che lascia stordito anche un uomo della tempra di Oreste Squinobal, che nella lunga carriera di scalatore, è stato abituato a trovarsi di fronte alle situazioni più drammatiche.

Oreste è appena rientrato da Berna, dove è stato per due giorni accanto alla nipote. «Vedere una ragazza di 18 anni, piena di vita e di speranze immobilizzata su un letto con la prospettiva di una sedia a rotelle per il resto della sua vita è troppo. Io ho 48 anni e di vita, le mie esperienze le ho in gran parte vissute. Se fosse possibile dare a Valeria tutto ciò che di essa mi rimane non esiterei un attimo a farlo».

La voce di Oreste Squinobal è rotta dall'emozione di un dolore che fatica a controllare: «Valeria ha la condizione e per ora si è dimostrata molto forte. Ma bisognerà che tutti le stiano vicino per aiutarla a conservare la sua voglia di vivere nel difficile futuro che l'attende. Non deve sentirsi mai sola, abbandonata, emarginata. Lei la vita ce l'ha tutta davanti».

In questo futuro non dovrebbero mancarle quelle tranquillità economiche con opportuni provvedimenti di Asiva, Regione o altri possono assicurarle, vista l'impossibilità di ridarle la salute che lei ha messo a repentaglio mentre si allenava per difendere i colori dello sport valdostano. **[l. c.]**

Valeria Cyprian

Un giovane olandese colpito da appendicite mentre scala il Bianco

Due salvataggi in montagna

Turiste friulane soccorse di notte sul Rosa

AOSTA. L'elicottero è l'ambulanza dei cieli. Mezzo dalle mille possibilità di impiego, ha trovato nel soccorso in montagna degli utilizzi certamente più efficaci.

Talvolta l'impiego di questo mezzo può anche risentare il superfluo, ma molto più spesso la rapidità con cui opera è stata preziosa per salvare vite umane. Nell'ultimo fine settimana il velivolo della protezione civile (pilota Oreste Gérard, specialisti Tiziano Di Cicco e Giordano Sanini, guida Lelio Granieri) ha fatto due soccorsi in montagna che senza le provvidenziali pale rotanti dell'elicottero avrebbero potuto avere conseguenze gravi. Soccorsi comuni: uno serale per due donne colpite dal mal di montagna e per un alpinista affetto da appendicite.

Venerdì sera, l'Alouette della protezione civile valdostana, chiamato dal soccorso alpino piemontese che ormai non era più in grado di intervenire data l'ora tarda, ha tratto in salvo due turiste friulane colte da malore ai quasi 3600 metri della capanna Gnifetti sul ghiacciaio del Lys.

Nonostante stessero ormai scendendo le ombre della sera l'elicottero è levato in volo, ha raccolto Margarita Fisher e Gabriella Zanor colpite da mal di montagna e le ha depositate alla bassa quota dell'ospedale regionale, dove sono state trattenute in osservazione. Ieri mattina, l'elicottero della protezione civile si è diretto verso il massiccio del Monte Bianco. Qui era in difficoltà un alpinista olandese di vent'anni, Yohan Wynand residente a Jvoorschotue.

Il giovane, che è affiliato al Cai olandese, era impegnato con l'amico coetaneo Hans Boutewiynse di Amsterdam, anch'egli socio del Cai olandese, nella scalata alla vetta del Bianco (4810 metri) per la via classica del che sale dal rifugio Gonnella, capanna costruite a 3071 metri di quota sullo sperone roccioso Sud Est delle Aiguilles Grises.

Durante la salita il Wynand, che probabilmente aveva avuto la minima avvisaglia del malanno si quindi avventurato in una impresa che richiede invece perfetto stato di forma, ha cominciato a sentirsi male per forte attacco di appendicite. Aiutato dall'amico il giovane olandese è riuscito a rientrare al rifugio Gonnella a chiedere aiuto. L'intervento dell'elicottero della protezione civile è stato rapido e determinante.

Wynand in pochi minuti si è trovato all'aeroporto di Aosta, da dove l'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale regionale per essere affidato alle cure dei medici. **[a. c.]**

ASSUNZIONE
DI IMPIEGATI DI 1ª CATEGORIA - a)

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha indetto un programma di assunzioni riservato ai residenti nella **Regione Autonoma Valle d'Aosta.**

Le domande, redatte su appositi moduli reperibili presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti al Sanpaolo - Ufficio Assunzioni, dovranno pervenire entro il settembre 1991.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il neoassessore regionale ha trovato posto a una settimana dalla nomina

L'Ambiente sfratta «Aosta '98»

Il Comitato olimpico lascia gli uffici di via Cerise. Un dicastero nato fra aspre polemiche
A guidarlo il dc Augusto Fosson, consigliere dal 1978. Lo sviluppo del piano paesistico

AOSTA. Il democristiano Augusto Fosson è il primo assessore regionale all'Ambiente della storia politica valdostana. La nomina è del 29 luglio, ma per una settimana l'assessorato non ha avuto sede. Ora l'ha trovata «sfrattando» il Comitato promotore di «Aosta '98», organismo che esce momentaneamente di scena.

Augusto Fosson è consigliere regionale dal giugno 1978, è stato assessore ai Lavori Pubblici dal luglio 1984 al 25 giugno 1988; dal dicembre 1986 al 28 gennaio 1987 ha retto ad interim anche l'assessorato al Turismo. Il 27 luglio 1988, Fosson è stato nominato assessore all'Industria, incarico che ha lasciato il 25 giugno 1990 per fare posto in giunta al pidiessino Demetrio Mafrica nel rispetto dei patti del «ribaltone» del 9 giugno '90.

L'assessorato all'Ambiente, oltre all'intoppo della sede mancante, è nato tra mille polemiche. Le guardie forestali hanno protestato contro l'eventuale smembramento del Corpo. L'uv ha contestato l'istituzione del dicastero, ritenuto più una sistemazione di conti in sospeso all'interno della coalizione, che la risposta a reale esigenze». Non è mancata neppure l'accusa di «futuro carrozzone per assunzioni clientelari».

Una poltrone scomode. «Le polemiche sono il sale della politica - dice Augusto Fosson - e d'altra parte c'era da aspettarsi la reazione dell'opposizione. La qualità della vita, in tutto quello che comporta nei diversi ambiti, dall'urbanistica alla difesa del territorio, all'inquinamento, alle comunicazioni, non poteva però continuare ad essere gestita in modo non coordinato». E così si è fatto l'assessorato e si è accontentato un partito della coalizione.

«Anche gli equilibri politici - dice Fosson - hanno il loro importanza, ma questo assessorato risponde a una esigenza reale». E Fosson continua: «Sono talmente tante le cose da fare. C'è da dare concretezza alla legge sulla valutazione dell'impatto ambientale; la lotta all'inquinamento; il piano paesistico è da sviluppare; il settore dei trasporti da rivedere». Trasporti, nota dolente. Intenzioni? penalizzare gli altri settori -dice Fosson - per i trasporti e le comunicazioni dovremo fare il massimo sforzo possibile. Vogliamo comunque privilegiare il trasporto su rotaia. Nei piani, tra le altre cose, c'è la sostituzione della funivia Antey-Chamois con una funicolare interna alla montagna, un progetto avveniristico».

E il trenino par Cogne? «Esistono intoppi burocratici - dice Augusto Fosson - ma il collegamento Pila-Cogne si farà». Poi l'aeroporto. «Otterremo il 3° livello e Aosta avrà collegamenti aerei con le maggiori città italiane». Tutto questo lo farà quale personale? Hanno ragione le opposizioni che paventano assunzioni clientelari? «Lo escludo», conclude Fosson.

Alessandro Camera

Augusto Fosson visto da Ghiglione

[illegible]

SAINT-OYEN. In cornice di folla entusiasta e sotto un magnifico sole boscaioli provenienti da Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta hanno dato prova di abilità e di preparazione professionale nella settima edizione del «Concours Regional bucheronnage» organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dal nuovo servizio Forestazione e Risorse Naturali guidato dal dottor Albert Cerise.

Ha vinto uno dei campioni italiani a squadre il genovese Silvano Pesce, che ha realizzato 334 punti, 9 più del punteggio con cui il valdostano Nuvio Vouillaz (assente ieri per infortunio od una mano) l'anno scorso si laureò campione italiano individuale a Monte Baldo (Verona). Alle spalle con 5 punti si è confermato abbonato alla piazza d'onore in Valle d'Aosta il vice campione italiano Loris Fedrigo di Pordenone. Chi ha invece stupito tutti, forestali e addetti ai lavori, è stato Edy Salluard, 25 anni, di Brissogne, che una prova all'insegna della regolarità si è laureato campione valdostano e ha regalato una vittoria alla stazione di Nus diretta dal maresciallo Casimiro Vallet.

Con lui ai campionati nazionali Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo (14 e 15 settembre) andranno a rappresentare la Valle d'Aosta Renato Bethaz (Aosta, 274 punti), il campione uscente Felicien Cornaz (Morgex, 272), Federico Juglair (Chatillon, 260), Roberto Foretier (Etroubles, 251), Luciano Martarello (due volte campione di Arvier, 237), Mauro Durand (Morgex, 234), Renzo Zanini (Morgex, 222) e Mirko Marchetto (Morgex, 221). Prime riserve sono Ivo Giulio Reboulaz di Nus, Gino Delchoz e l'ex campione regionale (due titoli e due terzi posti) Ivaldo Dondeynaz, fermato da un clamoroso nella prima prova. Il titolo valdostano a squadre è finito ancora una volta alla squadra di Morgex che ha preceduto Nus e Arvier. Il personaggio più festeggiato a St-Oyen è stato Edoardo Gorret di Antey che ha festeggiato il 60° compleanno non la tradizionale torta armandosi di accetta e motosega e partecipando a questa dimostrazione di grande abilità e professionalità.

Cesarino Cerise

LETTERE AL GIORNALE

Châtillon è soffocata dal troppo cemento

Nel Comune di Châtillon stiamo assistendo a una cementificazione del territorio selvaggia, le scelte dell'amministrazione comunale e regionale vanno tutte in quella direzione.

Il paese gradualmente morendo, negozi e bar che chiudono, diverse attività cercano acquirenti per vendere, il vecchio borgo cade a pezzi e gli amministratori invece di invogliare la gente al recupero di case nel centro storico, permettono di costruire nuovi insediamenti fuori paese occupando gli ultimi prati.

E' stato costruito il nuovo marciapiede fra Châtillon e Saint-Vincent, opera utilissima ma un solo albero, una fontanella, una panchina, soltanto cemento e asfalto.

Sempre in direzione Saint-Vincent, nei pressi della caserma dei carabinieri è stato edificato un enorme insediamento artigianale obbrobrioso, e si pensi che in fase di costruzione ha creato un serio pericolo per l'incolumità stessa dei vicini. Inoltre c'è una gran voglia di palazzetti per lo sport e palestre, il tutto per non secondi a Saint-Vincent.

Io, che anziano, ho visto l'abbandono delle mulattiere dei villaggi, le scuole dei villaggi chiuse senza nessuna alternativa, ho visto tagliare alberi dappertutto senza peraltro piantarne dei nuovi, vorrei tanto che cambiasse qualcosa in questo paese.

Amato Bic, Châtillon

Cittadini tutti uguali davanti alla

Sabato 8 giugno La Stampa ha trattato il problema dei servizi socio-sanitari del distretto sanitario n. 1 (Alta Valle) e ha riportato il contenuto della petizione degli abitanti di Courmayeur e le dichiarazioni del sindaco Albert Tamiatto.

La richiesta è chiara e esplicita: il servizio deve restare a Courmayeur «già fortemente penalizzato in materia sanitaria», dicono i firmatari della petizione, che definiscono «ennesimo atto di follia» il poliambulatorio di Morgex, perché tale servizio «è indispensabile per le persone anziane, i bambini, portatori di handicap» e perché - scrive il sindaco - Courmayeur è una «località di grande rilievo sia sociale sia turistico che durante le stagioni di alto flusso ospita oltre 30.000 persone».

Per quanto concerne la prima motivazione, credo, senza tema di smentita, che anche per le persone anziane, i bambini, i portatori di handicap (e tutti i cittadini in genere) di Rhêmes-Saint-Georges, di Valsavarenche, di Introd, sia indispensabile un servizio sanitario il più completo, il più efficiente, il più vicino possibile.

Per quanto riguarda poi la motivazione addotta dal sindaco, ricordo che i 30 mila turisti sono sempre a Courmayeur, anche quando si parla di depuratore e di compattatore.

Signori di Courmayeur, non potete usare i turisti come i petali di una margherita «m'ama» (dobbiamo avere i servizi sociali), «non m'ama» (non vogliamo il depuratore che «disturba» i nostri eccellenti turisti).

E per finire, il reale problema e la mia più grossa preoccupazione: quando, dopo la già avvenuta inaugurazione, reale apertura del servizio?

Lettera firmata, Aosta

Qual è il vero presidente

Il presidente della giunta regionale, che in Valle d'Aosta assume anche le funzioni di prefetto, può firmare un decreto, e dare quindi esso valore giuridico, con il diminutivo del nome di battesimo?

Siccome il presidente-prefetto ha decretato il luglio scorso, prot. 2882/Ct, decreto n. 319, alcune deroghe al transito in Valle d'Aosta di autoveicoli commerciali nei giorni 31 luglio, 1° e agosto firmando con il diminutivo «avv. Gianni Bondaz», mi chiedo se il decreto potrebbe essere invalidato.

All'anagrafe di Aosta risulterebbe Giovanni Bondaz e «Gianni», «Vanni» o che dir si voglia. Sicché dovrebbe considerarsi inesistente l'avv. Gianni Bondaz, presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta.

Forse l'avvocato Giovanni Bondaz potrà dire di più e meglio.

Giuseppe Lucca, Aosta

Perché i valdostani pagano di più il pane?

scoperto nei giorni scorsi, leggendo i giornali, che ad Aosta il prezzo del pane è di cinquecento lire superiore a quello di Torino.

Come mai c'è questa enorme differenza? Il pane non è un bene di primaria importanza?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] FRA [illegible] E VERTOSAN

VERTOSAN. Il concorso regionale delle «batailles de reines» ha ripreso il suo cammino. Oggi è in programma uno degli appuntamenti più tradizionali e più legati alla storia e alle radici di questa manifestazione: la «bataille» nella conca di Vertosan. Domenica scorsa c'è stata la prima delle eliminazioni effettive al Col di Joux, una novità per un appuntamento che era tradizionale di Saint-Vincent. Non sono mancate le sorprese. Gli organizzatori degli «Amis de Reines» sono soddisfatti della partecipazione (103 bovine). E' il segno di un rilancio di tutta la manifestazione e di una situazione sanitaria che sta migliorando, favorendo le iscrizioni agli ultimi e più importanti concorsi di «bataille» di questa stagione.

Diciannove sono le bovine in prima categoria, 46 in seconda e 46 in terza. Numerosi anche gli allevatori al rientro dopo aver risolto i problemi di carattere sanitario. Uno di questi è Lucien Cuc di Aymavilles, proprietario di una stalla in regione Orsière, che ha sempre potuto contare sui più bei nomi tra le regine dei concorsi regionali di questi ultimi anni. Questa volta si presentava con sei bovine, ma è rimasto a bocca asciutta: nessuna delle sue sei candidate a un posto nella finalissima del 6 ottobre è riuscita a raggiungere la semifinali e a qualificarsi. In seconda categoria c'erano «Bataillon», «Violetta» e «Fanny», e in terza «Tormenta», «Argento» e «Tzardon».

Cuc dà la colpa al sole, che ha disturbato le bovine rimaste a lungo nella stalla e con la disabitudine a confrontarsi in pubblico ad alto livello dopo un lungo periodo di sosta. Chi invece ha ripreso alla grande sono stati i fratelli Bionaz di Brissogne, che hanno qualificato bovine (due in prima categoria e una in seconda) per la finale. bottino per Ettore Davisod di Quart.

In prima ha vinto «Mora», dei fratelli Bionaz, che ha preceduto «Zara», di Ettore Davisod di Quart. Al terzo posto troviamo «Farca», di Leo Chapellu di Verrayes, e «Difesa», dei fratelli Bionazi. In seconda categoria ha vinto «Frisone», di Ives Perrillon di Chambave, che in finale ha superato «Bandy», dei fratelli Bionaz. Al terzo «Tzardon», di Maria Vuillermin di Montjovet, e «Tarzan», di Ettore Davisod. In terza categoria successo per «Mitra», di Ettore Davisod, davanti a «Sibelle», di Giuseppe Balicco di Nus. Al terzo e quarto posto due bovine di Marco Vallainc di Champorcher: «Montzillon» e «Reinon».

Cesarino Cerise

Una giovane di Aosta arrestata per spaccio dai carabinieri

Aveva droga in cantina

stata trovata in un mattone della parete. Gli inquirenti risaliti alla ragazza che era stata coinvolta in incidente d'auto. Le indagini

AOSTA. Nascondeva l'eroina in un mattone del della cantina: tre grammi, ma i carabinieri sospettano che si sia disfatta di altre dosi. Ora Tiziana Viano, 24 anni, disoccupata, residente ad Aosta in corso Battaglione, è in carcere.

Le indagini sul conto sono scattate in seguito a un incidente stradale in cui è rimasta coinvolta alle 21 di giovedì sulla strada tra Aosta e Porossan. L'auto su cui viaggiava in compagnia di due giovani tossicodipendenti è finita fuori strada, contro un palo. Tutti e tre rimasti feriti, ma la Viano non ha atteso i soccorsi, è andata a casa seppur ferita a un occhio e al naso. Quando giunti i vigili urbani di Aosta hanno trovato soltanto i due ragazzi.

Feriti, sono stati ricoverati in ospedale il tempo necessario per le medicazioni. Hanno confessato di essersi iniettati dose di eroina prima di mettersi in viaggio. Sotto l'effetto della droga uno dei due ha poi perso il controllo dell'auto è finita fuori strada a Porossan.

I carabinieri hanno così saputo che ad la droga la Viano. Di qui la perquisizione in casa della giovane. «Droga? Non so nulla, cercate pure dove volete, ma troverete niente», ha detto Tiziana Viano agli inquirenti. Sul volto i segni dell'incidente, un occhio ancora tumefatto e una ferita al naso. Nella cantina i militari hanno scoperto un mattone della parete che si muoveva, lo hanno estratto e in un buco hanno trovato un sacchetto di plastica con i tre grammi di eroina. Sospettano però che la giovane si disfatta di altra eroina. Un grammo di hashish è stato invece sequestrato nell'alloggio della giovane. Hanno poi trovato una limetta e una siringa sempre nascoste in cantina.

Adesso Tiziana Viano è in carcere a Brissogne in attesa di essere interrogata dal magistrato. L'accusa è di spaccio e detenzione di droga. I due giovani che erano con lei sull'auto giovedì sera saranno segnalati alla pretura come tossicodipendenti.

Tiziana Viano

STATO CIVILE

Giulia Roberta Bozzetti.

Morti. Teresa Florina, anni, pensionata, Torino; Prosperina Lillaz, 67 anni, pensionata, Verrayes; Vincenzo Monticone, 78 anni, pensionato, Asti.

DALLA VALLE

AOSTA

Si è costituito il comitato dei giocatori di biliardo

E' stato costituito il «Comitato Provinciale Valle d'Aosta» della Federazione italiana amatori biliardo sportivo (Fiabs). Cessano quindi le funzioni del fiduciario legato al Comitato piemontese, ruolo che era affidato a Nino Petroz. Il neocomitato è stato eletto dai presidenti dei 6 Gabs esistenti in Valle d'Aosta (Crei Cogne, Snooker, Frola, Italia, My Dream, Giovanetto) ed è costituito da: Ermes Rosset (presidente), Domenico Daros (vicepresidente), Ivo Galliera (segretario), Enzo Parussini e Corrado Pivot (revisori dei conti), Giuseppe Santangelo, Augusto Challancin, Enzo Brugaletta, Emilio Zanello e Giovanni Mola (consiglieri).

[illegible]

«Seminati» in [illegible] laghi [illegible] chili di trote

Milleduecento chili di trote iridee adulte verranno immesse martedì e mercoledì nei bacini idroelettrici di Place Moulin (700) e di Beauregard. Dall'11 agosto verrà anche aperta la pesca nella riserva del lago di Lillaz (ovest) di Saint-Marcel. I permessi potranno essere ritirati alla trattoria «Rabazzi» di Quart e al Bar Centro di Saint Marcel.

[illegible]

Il Consiglio discute del piano regolatore

E' convocato per martedì il consiglio comunale. Tra gli otto provvedimenti iscritti all'ordine giorno spiccano la nomina dei componenti nei consigli scolastici distrettuali e dei giudici e vicegiudici conciliatori. L'assemblea discuterà inoltre le proposte di modifica al piano regolatore generale.

[illegible]

Luci e colori [illegible] Valle riprodotti in diapositiva

La pro loco propone domani e martedì alle 21, nella chiesa parrocchiale, due serate di proiezioni di diapositive. Il tema è «Luci e colori della Valle d'Aosta».

LA FOTO DEI RICORDI

I tornanti di Etroubles all'inizio del secolo

Ecco come appariva la carrozzabile per il valico del Gran San Bernardo nei primi anni del secolo. Un percorso simile all'attuale, ma sterrato e con pendenza superiore. In primo piano l'auto ha appena superato il bivio per Vachery e Etroubles.

(COLLEZIONE ASSOCIAZIONE [illegible])

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551554
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 55[illegible]
Socc. stradale A.C.I.: 1[illegible]
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) [illegible]

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34963
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0165) 79486
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82057
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 agosto
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Cerisi; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux; Agip
Quart: Montesheil
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Papone, De Tillier. (Aporte aperta dalle 12,30 [illegible] 13 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent [illegible] 10: Brusson [illegible] 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Grassoney-Saint-Jean.

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82893 / 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta [illegible] Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin [illegible] Hône, Grassoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Grassoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: ([illegible]) [illegible] / 362260
[illegible] **Cervinia:** (0166) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
[illegible] (0125) 300123
[illegible] (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Grassoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95026

Record di risparmi in Valle, ma gli investimenti sono in altre regioni

Aosta «forziere» d'Italia

Ci sono 5,2 sportelli bancari per ogni 10 mila abitanti, la media nazionale è di 2,8
Le aziende investono poco anche perché è difficile trovare personale specializzato

AOSTA. La Valle d'Aosta ha raggiunto uno dei valori più alti d'Italia nel rapporto fra sportelli bancari e abitanti. Oggi sono 5,2 per 10 mila residenti, rispetto ai 2,8 della media nazionale, dei 3,2 del Centro-Nord e dell'1,7 del Mezzogiorno. Lo stesso dato era pari a 3,3 soltanto otto anni fa, nel 1983, e di 4 nel 1988.

I valori più elevati di sportelli bancari per abitante si hanno a Trento (8) e a Bolzano (6), che però sono rimasti sostanziali variazioni negli ultimi anni. In Valle d'Aosta invece si è avuto un incremento notevole anche grazie alla nascita delle banche rurali ed artigiane, quella «della Valle d'Aosta» e dello acquisizione da parte Monte dei Paschi di Siena della quota di maggioranza azionaria del vecchio «Banco Bérard».

Sono tutti elementi che hanno invogliato i valdostani a portare i loro soldi nelle banche, dirottandoli in parte dalla tradizionale meta del risparmio postale. I dati più recenti mostrano che in ogni caso nella regione c'è una tendenza molto sviluppata, ben radicata e ferma, al risparmio. I valdostani quindi sono, secondo le statistiche ufficiali e le facili etichette che vengono attribuite, «ricchi e privilegiati», anche parsimoniosi e non così stia come si potrebbe pensare.

Per il nuovo primato nella classifica nazionale, quello del «risparmio pro capite», con più di 20 milioni per persona, bisogna tener presente anche l'accumulo di titoli di Stato gestiti dagli istituti di credito, oltre che ai «fondi di investimento» che i vari risparmiatori costituiscono nelle banche nelle quali hanno un conto corrente o un libretto al portatore.

Comunque in una regione di 114 mila residenti (un quartiere di Torino), una massa di quasi 3.000 miliardi di depositi (il doppio del bilancio regionale di un anno) non è da poco. Un elemento però molto particolare e tipico della Valle d'Aosta è che una piccola parte (meno di un quinto) del capitale depositato viene reinvestito in loco. Le banche quindi rastrellano denaro che per meno del 20 per cento scarso viene reimpiegato nella regione, mentre il restante 80 è dirottato per essere dato in prestito in altre zone del Paese.

I 114 mila valdostani quindi costituiscono una specie di grande «società finanziaria», nel senso che i loro risparmi servono a incrementare attività produttive di vario tipo in Italia. E' una situazione già nota da anni, e che non è cambiata nell'ultimo decennio. Un documento della Banca d'Italia di alcuni mesi fa la poneva in evidenza, e da varie parti venivano lanciate di «pigrizia» agli imprenditori.

In realtà parecchie aziende non si sono ingrandite come di addetti, ma hanno fatto investimenti per migliorare le attrezzature e le tecnologie. In Valle d'Aosta il mercato del lavoro è ben consolidato e non invoglia ad altri incrementi, anche perché vi sono problemi a reperire personale.

Ecco perché buona parte del risparmio viene dato in prestito dalle banche «nazionali» in altre regioni, con una politica che comunque giova all'interesso collettivo.

Per quanto riguarda il risparmio postale, viene tutto utilizzato dalla Cassa depositi e prestiti, ente che eroga mutui agli enti locali.

Bruno Beschiere

I DEI VALDOSTANI E L'IMPIEGO DEL DENARO

(I dati in miliardi di lire)

	IN BANCA	ALLE POSTE
1983	919	156
1988	1.634	336
1991 (*)	2.369	453

INVESTIMENTI	
1983	220
1988	438
1991	564

(*) Situazione al 31 luglio 1991

QUATTRO CASSE RURALI

AOSTA. Negli ultimi anni in Valle d'Aosta nel settore degli istituti di credito bancari c'è stata grossa novità: quella delle casse rurali artigiane; in funzione quattro: quella di Gressan, la prima ad stata fondata, quella Fénis, Nus Saint-Marcel, quella di Morgex e La Salle e quella di Saint-Pierre.

Le ragioni di un proliferare di sportelli giudicato da alcuni operatori anche «eccessivo», la consapevolezza dell'esistenza in Valle d'Aosta notevole quantità di risparmio, un tempo tenuto «sotto il materasso» e poi indirizzato verso gli uffici postali. La Posta per decenni è stato l'unico mezzo comodo e discretamente remunerativo, e comunque sicuro e riparo di rischi «cracks» clamorosi, per migliaia di valdostani residenti nei piccoli Comuni.

Le cose sono rapidamente cambiate, non vi sono notizie di «pentimenti» da parte di chi ha aperto nuove piccole banche nella regione. Da tempo si parla anche di una nuova cassa rurale nella Comunità montana del Grand Combin, con sede a Valpelline. Non è certo che il progetto vada avanti, visti i risultati positivi delle varie casse, non è detto che l'iniziativa non venga attuata. Si parla già anche di una «federazione» dei piccoli istituti (pur mantenendo le proprie caratteristiche). **[b. bas.]**

PRIMO PIANO

Un «tappo» nelle torri di Aymavilles salvare le colonie di pipistrelli

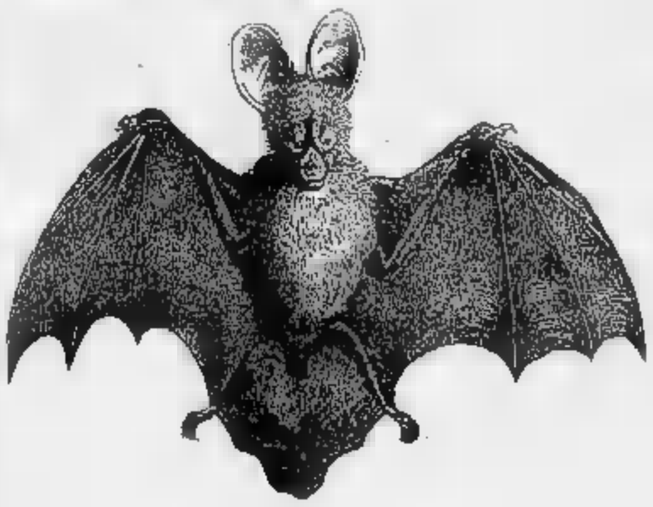
LA della ecologica provoca sovente imbarazzo: l' una specie animale minacciato dall'opera dell'uomo le amministrazioni procedono difficoltà, a volta si fermano. Quando la coscienza verde esagera s'innesca però un effetto boomerang, il fastidio diventa generalizzato, condiviso non soltanto da chi ha interessi in pericolo.

«E' pur sempre l'uomo il primo ad essere salvaguardato»: giudizi di questo genere diventano corali la campagna ecologica ritorna essere un urlo nel deserto, un'inutile protesta. Non sempre il compromesso tra esigenze umane e ambientali è possibile, ma è questa l'unica strada possibile per evitare liti e soprattutto per non minare il patrimonio naturale.

Lo scorso anno alcuni studiosi della Société de la flore denunciarono la volontà di bonificare uno stagno sulla collina di Verrayes che avrebbe comportato scomparsa di raro pianta carnivore, uniche in Valle d'Aosta, adesso è il Wwf a lanciare l'allarme di possibile pipistrelli del castello di Aymavilles.

Stanno appesi giorno in tre delle quattro torri destinate a diventare servizi di un Centro di ricerca collegato Parco nale del Gran Paradiso. In quella Est vive una specie superprotetta in tutta Europa che - secondo il Wwf - non tollera cambiare casa. Non c'è sfratto al quale i cento esemplari di «Vespertilio maggiore» possano sopravvivere.

Ma il concetto di «salvaguardia» non è uguale in ogni branca scientifica: la prova che la preoccupazione del Wwf (tutela dell'ambiente), è condivisa dalla sovrintendenza ai Beni Culturali (tutela opere d'arte e architettoniche).



Incomprensioni tra specialisti alle quali si aggiungono le «sentenze» dell'assessore al Turismo: «Impensabile lasciare i pipistrelli dove opererà l'uomo». Tutto nasce da troppo abbondante richiesta ambientalista, da emergenze verdi che poi non sempre risultano tali. «Il troppo stroppia». In più il pipistrello è - per sua sfortuna - brutto ha da sempre una cattiva fama.

Questa è poi un'estate non certo favorevole a ricacciare nel passato i pregiudizi: Brasile i piccoli pipistrelli vampiri tornano a uccidere contagiando anche l'uomo la rabbia. Ma i «topi volanti» europei non hanno abitudini ematofaghe, si cibano soltanto di insetti.

Esiste un sistema antico come il mondo per risolvere situazioni che a prima vista appaiono inaffrontabili: sforzarsi di scoprire il lato positivo delle cose. Perché le esigenze di tutela del pipistrello e di ristrutturazione del castello di Aymavilles non possono conciliarsi?

Dal punto di vista turistico la presenza di pipistrelli potrebbe essere tutt'altro che trascurabile. Un castello senza pipistrelli è come una fortezza senza fantasmi o come il lago di Loch Ness senza mostro. E' che il castello di Aymavilles non ha bisogno di pipistrelli per essere conosciuto, ma perché scacciarli?

Un «tappo» quasi cima alle torri potrebbe, per esempio, consentire di sfruttare il locale per fare i servizi consegnando l'ultima parte ai pipistrelli. La cosa migliore sarebbe permettere di visitare la colonia di pipistrelli così come accade nel più antico zoo del mondo, quello di Vienna, o nelle grotte marchigiane di Frasassi.

Enrico Martinet

Il presidente della Repubblica arriverà a Courmayeur il 7

Cossiga rinvia ancora

Per la terza volta cambiata la data del soggiorno. Annunciata l'esibizione della fanfara della brigata alpina Taurinense il giorno del ricevimento

COURMAYEUR. Ancora un rinvio, il terzo in pochi giorni, per l'arrivo in Valle d'Aosta del presidente della Repubblica Francesco Cossiga. «Il Capo dello Stato sarà Courmayeur la mattina di mercoledì 7 agosto, e non il 6 come già annunciato» dicono fonti ufficiali. E' probabile che anche la data della partenza, all'inizio prevista per il 10, subisca uno slittamento di uno giorni. Tutto dipenderà dall'evolversi della situazione politica a Roma.

Trapelano anche le prime indiscrezioni sulle vacanze del presidente. Il viaggio avverrà con un elicottero dell'aeronautica scortato da due dei carabinieri. All'arrivo, dopo i ricevimenti, Cossiga potrà godersi la prima giornata di vacanza. In serata, nella piazzetta della chiesa parrocchiale ci sarà concerto in della fanfara della brigata alpina Taurinense.

Intanto la macchina organizzativa continua a muoversi. I rinvii la costringono a un lavoro extra: Villa Tandani, in regione Pussey, luogo scelto per ospitare il Capo dello Stato, viene tenuta costantemente sotto controllo dalle forze dell'ordine. La vigilanza è più attenta anche nel resto del paese e in tutta l'Alta Valle.

Preparativi corso anche nel giardino e all'interno della villa. Nei vasi e nelle aiuole sono stati sistemati rose, petunie, gerani e begonie, tutt'intorno è stato sistemato un nuovo impianto elettrico con una decina di lampioni.

Francesco Cossiga arriverà a Courmayeur mercoledì 7 agosto

Grande cura è destinata all'arredamento interno. Modifiche e ritocchi sono a buon punto. Per il presidente stato preparate due scrivanie, una nel salotto e una in camera letto. Per l'ospite e il seguito è stata inoltre installata dozzina di telefoni.

Albergatori e commercianti, che speravano in un aumento di clienti in questi giorni, rimasti delusi. La stagione turistica ai piedi del Monte Bianco prosegue in sordina rispetto agli anni scorsi. Cossiga già stato a Courmayeur lo scorso anno. Allora incontrò il presidente della repubblica francese Mitterrand occasione del 25° anniversario del traforo. **[s. m.]**

DALLA VALLE

Indovina il peso della legna e vince un milione di lire

Anny Certan, una giovane mamma di Saint-Christophe, è stata la più abile partecipante a Saint-Oyen nell'indovinare il peso di grossa di legname. La prova, aperta a tutti, è stata organizzata come ogni anno in occasione del 7° Concours regional de bucheronnage. Mancando soli grammi il peso esatto (682,6 chili) la donna è assicurata un milione di lire buoni acquisto, succedendo a Benito Mostacchi, consigliere regionale, nell'albo d'oro del concorso «Vinci milione».

Il fabbricato discusso in Consiglio

riunirà martedì il consiglio comunale. Sono sette i punti all'ordine del giorno, tra i quali il provvedimento per l'affidamento a un tecnico dell'incarico di progettare un fabbricato destinato a finalità economiche e a garage comunale.

Tradizionale processione alla cappella Fontaintes

Domani si terrà la tradizionale processione da Saint-Rhémy-en-Bosses alla cappella di Fontaintes, percorrendo il tracciato della secolare strada romana per il colle del Gran San Bernardo. Il programma prevede il raduno alle nella chiesa di Saint-Rhémy, la partenza alle 8,30 e l'arrivo a Fontaintes alle 11, dove verrà celebrata una funzione religiosa.

Da un catìv afé, pì seurt pressa - e mej a l'è.
Più ci si toglie in fretta da un cattivo affare meglio è.

La vërgògna ant un giovo a l'è bon segn.
La vergogna in un giovane è buon segno.

Ciambelline d'Aosta - Ingredienti: farina gialla finissima gr. 500; zucchero semolato gr. 300; burro gr. 250; farina bianca gr. 50; mezzo limone; tre uova.
Preparazione: mescolare insieme le due qualità di farina ed impastarle con il burro, un poco ammorbidito; unire lo zucchero, le uova e la scorza del limone grattugiata.
Lavorare bene il composto, ottenendo impasto molto omogeneo, poi versarlo in una siringa da pasticceria e, schiacciando pistone, fare uscire dei bastoncini ai quali si darà la forma piccole ciambelline.
Sistemarle su una placca non imburrata. Cuocere quindi le ciambelline in forno non troppo caldo (180°) lasciandovele per circa 20 minuti.
Ricetta consigliata con il buon Brachetto Spumante Dezzani dall'Albergo Ristorante Casale - Frazione Condemine, 1 - Saint-Christophe (Aosta) Tel. 0165/54.12.03.

LA BUONA TRADIZIONE PIEMONTESE VI VIENE PROPOSTA DA

DEZZANI I VINI DEL MONFERRATO

COCCONATO D'ASTI - Corso Pinin Giachino, 94
Tel. 0141/907044 - 907236 - Tlx 210170 - Fax 907372
MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6471204

Giulia Occhini è gravissima all'ospedale di Novara per un incidente d'auto

E Coppi incontrò la Dama Bianca

La donna del Campionissimo ha continuato a vivere nella villa che lui le comperò a Novi
Un'esistenza ritirata, segnata da gravi lutti. Ad Alessandria la si vedeva ormai di rado

Giulia Occhini, la popolare «Dama Bianca» salita alla ribalta sportiva e mondana per la storia d'amore con Fausto Coppi, è in prognosi riservata all'ospedale di Novara. In precedenza era ricoverata a Novi per le ferite riportate ieri in un incidente stradale alla periferia di Serravalle.

Coppi convalescente, con accanto la Occhini, saluta i ciclisti durante una gara

Di Giulia Occhini, moglie di un medico bergamasco, il dottor Enrico Locatelli, ad Alessandria si cominciò a parlare nel 1954. Era il pomeriggio del 23 settembre: Fausto Coppi, [illegible] stato in tutto il mondo, firmò in tribunale, per amore della bella signora lombarda, la separazione dalla moglie Bruna Ciampolini di Novi.

Coppi era già il «figlio prediletto» degli alessandrini, essendo nato a Castellania, paesino collinare vicino a Tortona. Ed era ormai cosa risaputa che il Campionissimo e la avvenente ammiratrice, passata alle cronache rosa la «Dama Bianca» (fu un giornalista ad darle questo soprannome, avendola vista con un soprabito bianco accanto a Coppi), avessero deciso di abbandonare i rispettivi coniugi.

Quotidiani e rotocalchi avevano dedicato le prime pagine a questo amore, una relazione che, considerati i tempi e le norme del codice penale, abbe vita [illegible] difficile.

Ma gli alessandrini, tenendo fede alla loro congenita riservatezza, non hanno mai «fatto a pugni» per vedere Giulia Occhini, presente in qualche rara occasione anche allo stadio [illegible] nale, accanto a Fausto Coppi, per assistere a qualche partita di calcio.

In tribunale Fausto Coppi tornò nel marzo 1955 per affrontare il processo per [illegible] in adulterio con Giulia Occhini, che [illegible] si presentò: fu condannata a tre mesi di reclusione con la condizionale, uno in più del Campionissimo. In precedenza la «Dama Bianca» era stata ospite, un paio di giorni, delle [illegible] cittadine, arrestata su ordine di [illegible] dell'allora procuratore della Repubblica, Augusto Mazzoni (oggi ha 105 anni), per la sua relazione extraconiugale.

Ad Alessandria, Giulia Occhini veniva sovente per fare acquisti e in città [illegible] qualche tempo dopo la morte di Coppi: fu ricoverata alla clinica Salus e sottoposta alla cura del sonno.

La morte del compagno l'aveva distrutta psichicamente, ma di questa degenza si parlò relativamente poco: tanto scalpore fecero invece le relazioni amorose, o presunte tali, che Giulia Occhini, alta, bruna, slanciata (vive ancora oggi nella villetta tra Novi e Serravalle Scrivia acquistata da Coppi) intrecciò con un novese di ottima famiglia, Michele Tabor e [illegible] Stefano Azzaretti di Varzi. Con quest'ultimo, a sua volta sposato e [illegible] figli, Giulia Occhini ha vissuto [illegible] molti anni nella villetta comprata da Fausto Coppi.

L'esistenza di questa donna, che aprì, sia pure con scarso successo anche [illegible] ditta di maglierie nella zona, è [illegible] indubbiamente travagliata, e costellata da tanti lutti.

Scomparso Fausto Coppi, morì per leucemia la bellissima figlia della «Dama Bianca», Lolò Locatelli, che [illegible] scelto di vivere con lei, mentre il figlio preferì [illegible] col padre.

E morirono anche il marito, Enrico Locatelli, gli avvocati Pietro Ballestrero e Lino Boldi, legali rispettivamente del Campionissimo e [illegible] cameriera accusata di favoreggiamento nel processo per adulterio, e la moglie di Coppi, Bruna Ciampolini. Oggi, Giulia Occhini è vicina ai settanta anni.

Lo è sempre accanto il figlio, Faustino, e riceve visite forse anche da Stefano Azzaretti, [illegible] nostante il loro tempestoso rapporto. Ad Alessandria la si vede di rado.

La morte della giovane figlia, che aveva intrapreso con successo la carriera di indossatrice, è stata per Giulia Occhini un dolore tremendo: ai funerali sembrava invecchiata precocemente. E' apparsa in pubblico lo scorso anno, accanto al figlio Faustino, quando a Serravalle Scrivia, in occasione del trentennale della scomparsa, è stato scoperto [illegible] busto alla memoria del Campionissimo.

Enrica Carnagna

I NOSTRI AFFARI

Il Piemonte, le statistiche e la crisi economica

DALLE annuali graduatorie delle 95 (presto oltre 100) province italiane che il Centro studi della Confindustria costruisce calcolando il livello di sviluppo della base produttiva e il «benessere» delle loro popolazioni, ho provato a ricavare una classifica «di movimento» delle venti Regioni: facendo semplicemente la somma algebrica (cioè dei progressi meno i regressi) dei cambiamenti di posizione in classifica, da un anno all'altro, delle rispettive province.

Risultato: [illegible] Regioni con bilancio positivo, guidate dal Veneto, con 29 punti, seguito dalla Lombardia, con 15, e dal Lazio con 10 punti; due Regioni, Emilia-Romagna e Basilicata, [illegible] bilancio nullo, perché in esse progressi e regressi si annullano a vicenda; vi [illegible] infine undici Regioni [illegible] bilancio negativo, delle quali ultima la Toscana, a meno 16 punti, e penultimo il Piemonte, a meno 13.

In particolare, eccettuata Torino, che conserva il diciottesimo posto nella graduatoria nazionale delle province (e il secondo di quelle piemontesi), tutte fanno un [illegible] più indietro: uno Asti (ora ventunesima), due [illegible] indietro Alessandria (ora trentunesima), Vercelli (sempre prima in Piemonte, ma che dal quarto posto scende al sesto in classifica nazionale), tre passi indietro Cuneo (adesso [illegible] tisettesima), cinque passi indietro addirittura Novara (che è ventunesima, ma sempre terza in Piemonte, dopo Vercelli e Torino).

Questo deludente piazzamento del Piemonte, nella classifica «di movimento» delle Regioni, ha due spiegazioni ben precise. La prima, è ovvio, sta proprio nella graduatoria in [illegible] assoluto, ottima, delle sue province nel panorama nazionale, la seconda spiegazione si trova nella stessa crisi economica, che già si avvertiva l'anno scorso e che quest'anno è esplosa. E mi spiego.

Non solo nella graduatoria nazionale le province piemontesi si piazzano tutte tra il sesto e il trentunesimo po-

sto, ma tutte si sa figurano [illegible] il livello medio-alto e alcune di sviluppo, come riesce a fare un'altra Regione soltanto, la Lombardia.

Il Veneto, per esempio, che sembra stracciare tutte le altre nella classifica «di movimento» regionale, ha Rovigo e Venezia nella fascia di sviluppo medio-alta dello Studio «Csi» (ciò che, nel caso di Venezia, lascia molti dubbi, dissipati in parte solo dal fatto che per sviluppo, qui, s'intende quello della base produttiva industriale). E il Lazio, terzo in classifica per i progressi compiuti da un anno all'altro, ha addirittura due province nel livello medio-basso, Viterbo e Frosinone, mentre ha Roma, Latina e Rieti [illegible] quello medio.

Ora, una [illegible] economica colpisce tutto il sistema produttivo che fabbrica e commercializza beni d'investimento e di consumo durevoli (come autoveicoli, elettrodomestici) e non durevoli, poi si estende, ma gradualmente, ai servizi (commercio, credito, trasporti, turismo, ecc.), e non tocca i servizi pubblici non vendibili (come la giustizia, l'ordine, l'istruzione).

Il Piemonte è la Regione più industrializzata d'Italia, con il 41 per cento degli occupati addetti, appunto, all'industria (contro una media nazionale del 32,1) e il 51,8 appena degli addetti ai servizi (rispetto a [illegible] media nazionale del 59 per cento e una media meridionale del 61,8, dieci punti in più [illegible] Piemonte), ed è anche [illegible] Regione dove i servizi lavorano di più, direttamente e indirettamente, [illegible] l'industria.

Il rimedio contro la crisi potrebbe essere quello di rovesciare il rapporto domanda-offerta di beni, comunemente considerato simile a quello di causa-effetto, [illegible] l'offerta di nuovi prodotti, anche di prodotti vecchi, [illegible] rinnovati nelle prestazioni, nella linea e nei prezzi.

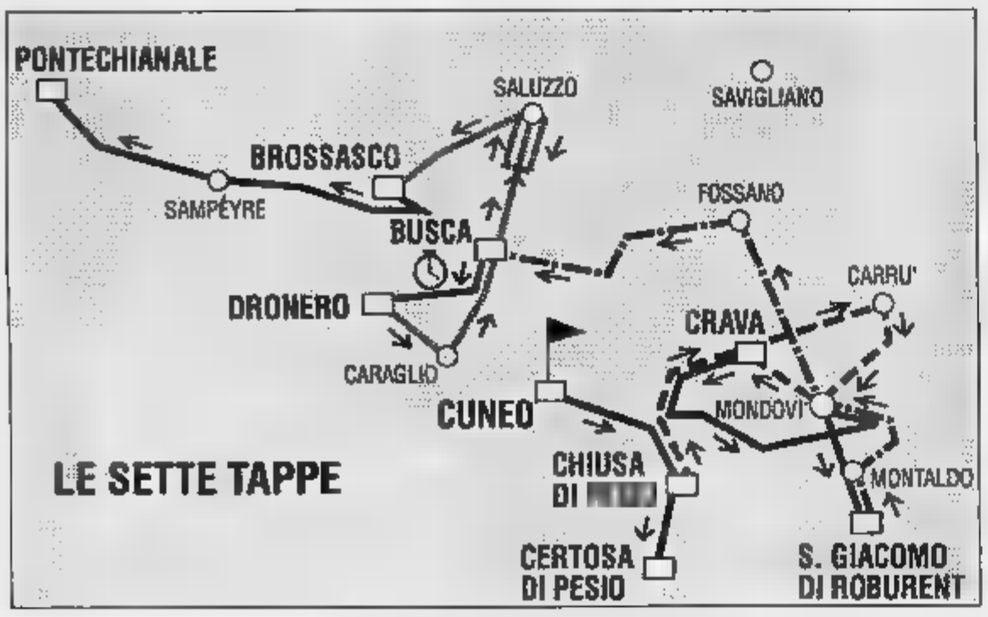
Gli antichi Greci sconsigliavano di portare vasi a Samo, la patria degli oggetti [illegible] creta. Non dicevano, però, che si potevano portare vasi anche a Samo, purché questi avessero fogge e utilizzazioni diverse da quelle dei vasi locali.

[illegible] Salvatorelli

Valli Cuneesi, prima tappa da Cuneo alla Certosa di Pesio

Al Giro sorpresa francese

Vince Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone. I favoriti Andreotti, Pepino e Bonato staccati di oltre due minuti. Oggi la Chiusa Pesio-Crava, frazione per velocisti



CERTOSA DI PESIO. I francesi in evidenza, i favoriti (Andreotti, trionfatore nel 1990, il cuneese Michele Pepino e Vilhelm Bonato di Pinerolo) staccati di oltre due minuti: la prima tappa del 14° Giro ciclistico delle Valli Cuneesi riservato alle categorie amatori ha già lasciato il segno.

Il leader della [illegible] tappe organizzata dal gruppo sportivo «Ciclismo stampa» è Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone, studente di ingegneria. L'alfiere della Gitane-Look-Cutaia è entrato nella fuga giusta [illegible] ha piazzato uno spunto irresistibile, vincendo alla grande in 1h 28'3", alla media oraria di 40,886 chilometri.

Alle sue spalle si sono piazzati il compagno di squadra Franck Le Mesnager, l'emiliano Imerio Vespignani (Panazza Bologna) e l'altro transalpino Frédéric Scaltritti (Mimosa sprint Mandelieu), tutti staccati di 39".

Nell'ordine d'arrivo seguono Flavio Ginestra (Sidis Imperia) a 57", Riccardo Nagliato (Mobili Nota Carmagnola) e Adriano Favole (Abitare Mac Linea Trinità) a 1'12", ed il terzetto composto da Roberto Giannini (Camogli), Romano Melandri (Panazza Bologna) e Luciano Tocchet (San Lazzaro Pinerolo) a 1'30". Michele Pepino (che ha già vinto quattro volte la classica d'estate [illegible] Cuneese) e Vilhelm Bonato il suo avversario più temibile), hanno accusato un ritardo di 2'18".

Ancora più sensibile (2'24") il distacco [illegible] quale è giunto al traguardo Dino Andreotti.

La frazione inaugurale del «Giro» è partita da piazza Galimberti a Cuneo, [illegible] destinazione agli 859 metri della Certosa di Pesio: un arrivo con un'insidiosa salita che si è rivelata decisiva [illegible] la vittoria finale. Dopo il primo tratto non agonistico, i corridori sono scattati da Beinette in un [illegible] circuito di tre giri fino a Pianfei.

Nella seconda «tornata» sono fuggiti in sette: Nagliato; Tocchet; Cioccolo; Giannini; Musso; Vespignani; Favole. I battistrada - ai quali si [illegible] poi agganciati Ginestra, Scaltritti, Le Mesnager, Melandri, Chauveau, Bourdais, e Gaggero - hanno proseguito di comune accordo per parecchi chilometri. Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) [illegible] vinto lo sprint per il traguardo volante, davanti a Cioccolo, Melandri e Chauveau. Il gruppo dei migliori non si è preoccupato ed ha via via perso terreno.

Sullo strappo conclusivo, Chauveau s'è sganciato, ha vinto il Gran Premio [illegible] montagna in frazione Vigna ed ha tagliato il traguardo a mani alzate. Il corridore francese ha quindi indossato la maglia bianca «Formento».

In virtù degli abbuoni in classifica generale precede Scaltritti di 40". Le Mesnager di 41".

Oggi si disputa la seconda tappa, [illegible] partenza alle 9,45 da Chiusa Pesio [illegible] arrivo a Crava. La frazione dovrebbe adattarsi ai velocisti. «Ma occorre non fidarsi dei pronostici fatti a tavolino - afferma Lorenzo Tonaldi, il "patron" della manifestazione -; il "Valli cuneesi" si vince anche con qualche colpo a sorpresa. Oggi potrebbe [illegible] l'occasione giusta».

Lorenzo Tanaceto

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, URBANISTICA E BENI CULTURALI

ARTE&MUSICA'91
TEATRO/CABARET
CONCORSO NAZIONALE BRAVOGRAZIE!

5/8 AOSTA, TEATRO ROMANO AGOSTO 1991 ORE 21.30

[illegible] SPETTACOLO A PAGAMENTO
INTERI L. [illegible]
RIDOTTI L. 7000

Per la pubblicità
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.625

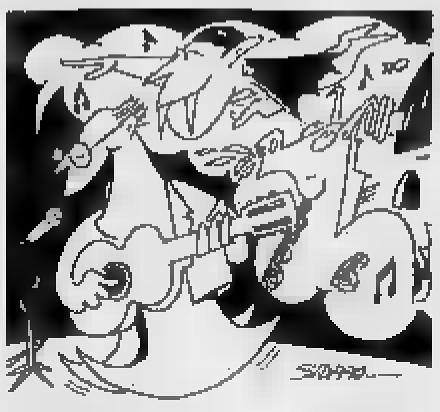
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
VILLAIR [illegible] QUART - Vendiamo porzione di villa [illegible] liare di 140 [illegible]. Ottima posizione.
[illegible] - La Palud - [illegible] prestigiose ville a schiera in fase di costruzione. Varie metrature.
AOSTA - Ville Chicco - Prenotiamo appartamenti in complesso residenziale. Varie metrature.
ROISAN - Vendesi rustico composto da 2 alloggi di 105 mq cd., semiristrutturati. [illegible] affare.

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

VERNANTE, [redacted] CON [redacted]

«Il paese dei balocchi» descritto da Collodi sarà il tema della festa che [redacted]i si terrà a Vernante, nel Cuneese. Un vecchio trenino, pilotato da [redacted]odolfo Ferraris, uno degli ultimi burattinai, girerà nelle suggestive vie de[redacted] dai affreschi di Mussino che raccontano la storia di Pinocchio.



FIABE [redacted] AD [redacted]

Nello spazio delle Porte Pretoriane di Aosta proseguono, dalle 21,30, gli incontri col mondo della fiaba. Negli intervalli si esibiscono gruppi musicali che propongono diversi stili, dalla classica, alle percussioni, al jazz. «C'era [redacted] volta» va in scena questa sera anche [redacted] Courmayeur.

SERATA [redacted] A TRIVERO

Stasera dalle 21,15, nell'ambito delle «Vacanze chitarristiche» di Trivero, nel Biellese, sarà di [redacted] Luigi Attademo, che eseguirà musiche di Villa-[redacted], Ponce, Martin, Gilardino e Giuliani. L'appuntamento per gli appassionati è alla chiesa parrocchiale della frazione Matrice.

Oggi raduno internazionale in Valle Vigezzo, patria seicentesca dei primi «rusca»

Vi ricordate gli spazzacamini?

Vestito [redacted] viso sporchi di fuliggine, in mano gli arnesi caratteristici, si ritroveranno in mattinata [redacted] Malesco per dare prova della loro abilità. Storia e tradizioni di un mestiere povero nato sulle montagne piemontesi

SARA' un'invasione [redacted] «musi [redacted]». Le vie e le piazze di Santa Maria Maggiore verranno letteralmente prese d'assalto dagli spazzacamini, figure una volta familiari in valle Vigezzo, ormai eletta a pieno titolo la patria dei «ru[redacted]». Oggi infatti si ripete una tradizione decennale, con [redacted] raduno internazionale degli spazzacamini.

In valle Vigezzo s'incontreranno vecchi [redacted] giovani, tutti con il vestito immancabilmente sporco [redacted] fuliggine, il «brischetin» (lo scopino), «ul risciun» (il riccio), la «caparuza» (il [redacted]chatto da mettere in testa prima di infilarsi nel camino), «ul sach» (dove riporre la fuliggine) e gli altri attrezzi che venivano usati negli anni a cavallo [redacted] l'800 e il '900.

Il raduno dei [redacted] nome col quale vengono chiamati in Vigezzo gli sp[redacted] è diventato [redacted]no degli appuntamenti di maggior rilievo nel calendario estivo della valle dei Pittori. Per un giorno Vigezzo si trasforma, compiendo un salto indietro nel tempo.

Proprio da questi paesini montani, infatti, partirono nel 1600 i primi spazzacamini. Se ne conserva memoria nelle fa[redacted] perg[redacted] che contengono i privilegi concessi dai Re di Francia ai «raimonnuers», cioè gli spazzacamini di Craveggia, Malesco e Villette.

Un lavoro tramandato di padre in figlio. Un'esperienza dura, che portò molti piccoli vigezzini (anche di 6-7 anni) a lasciare la famiglia per girare il mondo a pulire camini. Molte volte i bambini erano affidati [redacted] padroni che pattuivano [redacted] paga [redacted] seconda dell'età del «bocia» [redacted] della sua resa.

Diversi «bocia» fecero anche fortuna, come i Mellerio di Craveggia che diventarono i primi gioiellieri di Parigi. Ma le loro storie sono soprattutto intrise di tristezza: furono numerosi i bambini morti sul lavoro, caduti da un tetto [redacted] fulminati dai primi fili che trasportavano la [redacted] elettrica. [redacted] loro lo scultore Luigi Teruggi ha dedicato il monumento che sorge a Malesco, dove oggi confluiranno tutti i «rusca».

Il raduno degli spazzacamini è diventato, in Valle Vigezzo, uno degli appuntamenti estivi di maggiore rilievo

La manifestazione vedrà poi alle [redacted] un'autentica dimostrazione di pulitura dei camini a Villette, un altro Comune di una valle che vanta una tradizione particolare in fatto [redacted] architettura. [redacted] tetti ed i camini di Craveggia, [redacted] esempio, sono gioielli insostituibili nel pitto[redacted] panorama vigezzino.

Il raduno si concluderà con il [redacted]o a Santa Maria Maggiore, nella bellissima Villa Antonia dove sette anni fa venne realizzato il museo dello spazzacamino. Due stanze piene [redacted] oggetti tradizionali, usati ogni giorno nel duro lavoro [redacted] pulizia, ma che rappresentano [redacted] una ricostruzione fedele dei poveri ambienti valligiani [redacted] secoli passati.

Al raduno non mancheranno gli spazzacamini provenienti dall'Olanda [redacted] dalla Svizzera, delle valli italiane dell'Orco, Trombia [redacted] Cannobina. Accanto ai bambini vestiti in casacca e pantaloni scuri, col volto segnato dalla fuliggine, ci saranno anche i vecchi «rusca», che ormai toccano gli ottant'anni.

Come il presidente dell'Associazione, Gentile Di Pietro [redacted] Michele Barbieri di Malesco [redacted] Felice Cappini di Re, fratello di Faustino, il piccolo che [redacted] soli 14 anni morì fulminato su [redacted] tetto di Milano.

Per non lasciare morire ricordi [redacted] tradizioni legati all'antico mestiere, i ragazzi delle scuole della valle h[redacted] realizzato [redacted] ricerca ponderosa, che [redacted] contenuta in cassette [redacted] giornalini scolastici.

[redacted]

[redacted] IN FESTA

FORMAZZA. Orazio Benedetto de Saussure, [redacted] precursore dell'alpinismo, lo valicò negli ultimi anni del Settecento, trovandovi un'«affreuse solitude», una solitudine spavento[redacted]. Ma il paesaggio gli sembrò anche attraente, non fosse che per la pennellata di azzurro [redacted] un laghetto tra rocce e pascoli. In effetti la Guriner Furka - il Passo di Gurin - [redacted] Formazza [redacted] la Vallemaggia, [redacted] già [redacted] «scoperto» e frequentato dal Duecento, [redacted] prima.

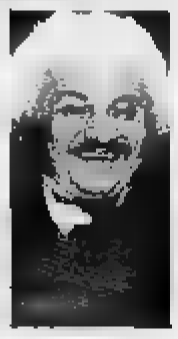
Benché poco conosciuto, è [redacted] dei valichi «storici» delle Alpi, o quantomeno del variegato mondo dei Walser. Da quella insellatura, a 2323 metri di quota, erano passati, attorno al 1240, i pastori formazzini in viaggio per fondare Bosco Gurin, filiazione walser di Pomatt.

In Formazza lo chiamano anche il Passo della Foglia, dal nome di un alpeggio sottostante. E gli anziani raccontano storie legate al contrabbando. E' nata così anche una curiosa tradizione, che vede i formazzini andare annualmente a Bo[redacted] Gurin, a fine luglio, per la festa di [redacted] Teodoro, venerato nel piccolo villaggio d'oltre confine [redacted] considerato il patrono dei contrabbandieri. Poi, più recentemente, [redacted] arrivati gli escursionisti. La Guriner Furka è entrata nell'itinerario del «Grande Sentiero Walser», 800 chilometri, 50 tappe, dall'Austria [redacted] Zermatt. Oggi Formazza e Bosco Gurin si sono date appuntamento [redacted] valico per una festa che cade nel settecentesimo della nascita della Confederazione elvetica. La partecipazione è aperta [redacted] tutti. Alle 10,30 i parroci celebreranno la Messa. Seguirà lo scoprimento [redacted] una targa e uno scambio di doni. Da Fondovalle di Formazza sono oltre tre [redacted] di cammino, mentre da Bosco Gurin la fatica è quasi dimezzata. Sarà, nel suo piccolo, un incontro storico: il primo dopo oltre sette secoli di vita delle due comunità. [t. v.]

BRUNO LAUZI CONSIGLIA

Le antiche trattorie da scoprire alla sera

ROCCHETTA TANARO (AT)



«Un itinerario attraverso il Piemonte? Se parliamo di gastronomia, sono prontissimo», ride Bruno Lauzi. Gli si legge negli occhi la gioia per [redacted] buona tavola e per le allegre compagnie, pronto al brindisi davanti [redacted] un fritto misto [redacted] a un piatto [redacted] tajarin. E la cultura, i monumenti? «Cultura è anche [redacted] piatto [redacted] cui si rico[redacted]e la sapienza della tradizione - risponde -, [redacted] per quel che riguarda i monumenti, da vecchio liberale risorgimentale devo ammettere che provo sempre un brivido davanti al Castello di Grinzane Cavour. Mi commuovo, ripensando [redacted] quell'800 pieno di fervore, così [redacted] resto [redacted] incantato dal Monviso, bello [redacted] austero, soprattutto nelle giornate limpide e di vento, che [redacted] esaltano il profilo».

Lauzi, genovese, cantautore amato da tutte le generazioni, ha scoperto [redacted] Piemonte [redacted] sue delizie culinarie negli Anni '70. «Da trasportato - chiarisce subito - perché non ho la patente». In compenso ha trovato tanti amici pronti a fargli [redacted] guida tra le [redacted] Langhe e il Monferrato, da Giacomo Bologna «il grande», vignaiuolo saggio, scomparso di recente, a sua moglie Anna e sua [redacted] Rina, «regina dei friciolin», da Gianni Rivera, campione di mille battaglie pedatorie a frate Eligio, per tutti Peligio, [redacted] Mondo X [redacted] di tante iniziative per [redacted] recupero [redacted]i tossicodipendenti, a Romano Levi, [redacted] di grappe.

Con loro Lauzi ha conosciuto «il Piemonte vero, quello che sa di terra, sognato attraverso grandi vigne senza no[redacted] e intravviste nelle notti di luna», racconta, improvvisando versi d'una canzone ideale che riempie dei balzi [redacted] una volpe intuita nel buio, dei voli di upupe e ghiandaie sorprese nella luce del tramonto.

[redacted] una sera del '73, al Braida, ristorante [redacted] Rocchetta Tanaro, Lauzi ha deciso di diventare piemontese almeno per alcuni mesi all'anno. Cerce [redacted] la moglie Giovan[redacted], finché spunta il ciabot che è diventato [redacted] suo buen ritiro. «Era in cima a un bricco, assomigliava [redacted] una di quelle casette disegnate dai bambini, in equilibrio incerto proprio sulla punta d'una collina e con un pennacchio di fumo [redacted] testa». Detto fatto, Lauzi mette su casa [redacted] azienda, cominciando a produrre barbera, che chiama «la celesta» [redacted] strumento musicale e dal colore [redacted] ha fatto dipingere il ciabot. Il colore del cielo [redacted] dei sogni che s'avverano.

A un tiro di schioppo c'è Cortazzone, dove abita Felice Andreasi, compagno antico di brindisi [redacted] di cabaret. E, poi, ci [redacted] tanti personaggi pieni d'allegria [redacted] d'ingegno, da Paolo Frola, il medico che la sera preferisce [redacted] chitarra al [redacted]ce e «il Tuioli che voleva attraversare l'Atlantico [redacted] una barca [redacted] cemento». [redacted] soprattutto ci [redacted] le trattorie [redacted] Barolo [redacted] Castiglione Falletto, di Faisoglio e di Monforte. Spesso sconosciute ai più, ignorate dalle grandi guide gastronomiche, tanto che «qualche volta - racconta Lauzi - mi viene voglia di una controguida per rendere giustizia [redacted] tanti posti che gli esperti ufficiali trascurano».

Non lo dice, ma forse ci ha rinunciato per [redacted] rivelare i suoi segreti. Comunque, fa qualche [redacted] elencando le [redacted] preferenze: antipasti e carni all'«Arco» di Cissone, tajarin «alla Posta da Camulin» di Cossano Belbo, fritto misto «da Palmira» a Castiglione Tinella, e via elencando fino alla perfezione di Marisa e Gigi «da Dirce», autenti[redacted] enogastronomi[redacted] Caniglia. E poi? «Buttarsi per valli e colline e provare la gioia di scoprire da sè i sapori inarrivabili del Piemonte».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] / c. Giulio Cesare 67	**Turnè** / Col. Aria condiz[redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 / c. Giulio Cesare 67	**Terminator** / Aria condizionata; Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra / v. Chiesa della Salute 77	[redacted] **convenzionale** / Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted]**brosio** / c. V. Emanuele II 52	[redacted]
Ambrosio P. / c. V. Emanuele II 52	[redacted]
Capitol / via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale / via Carlo Alberto 27	**Matilda** / Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo / via Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria / via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande / piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu / piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso / piazza [redacted]	CHIUSO [redacted]
Empire / p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** / Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba / p. Moncalieri 241	[redacted]
Faro / via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma / c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal / corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong / Cinestudio via Po 21	[redacted] / Or.: 21; 22,40.
Lilliput / via XX Settembre 15 bis	**Sua [redacted] viene [redacted] Las [redacted]** / Or.: 16,30; 18[redacted]; 20,30; 22,30.
Lux / Galleria S. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Nazional[redacted] 1 / via Pomba 7	[redacted]**bro** [redacted] / V. 18. Aria condizion. Or.: 15,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale [redacted] / via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** / Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon / via Venatrio 6	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 / via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia [redacted] / via Arsenale [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Reposi / v. XX Settembre 15	**La [redacted]** / Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. [redacted]
[redacted] / Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
[redacted] / v. Colleasca 12	**Attenti al ladro!** / Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio / p. Castello 215	[redacted] **Incanto** / Ore 10/20, giov. o sab. 10/23. Mostra sino al 29/9.
Teatro Alfieri / p. Solferino 4	**Il fiore al**[redacted] / Prossima apertura campagna abbon. Stagione 1991-92.
Carignano / p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** / Abb. 1991-92 dal 2 al [redacted] Sogl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo / v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** / Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo / C. M. d'Azeglio 17	**Spazio musica al Forte di Exilles** / Oggi ore 17,30 Keiko McNamara
Teatro di Torino / P. Massaua 8	**Jours tranquilles** / Stasera ore 21,30. Arona Villa Ponti. [redacted] 0323/30150.
Teatro Massaia / c. C. Massaia 104	OGGI RIPOSO

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
19 — **Stazione di servizio**, sit. comedy
[redacted] **Amore in fuga**, tv movie
22,30 **Malù mulhere**, sceneggiato

[redacted]
18,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **I gemelli Edison**, [redacted]
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
22,30 **Le** [redacted] **ckens**, telefilm

Videogruppo
[redacted] **Justice**, telefilm
[redacted] **I servizi di campana e festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica

Telecity
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra**, film
22,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
23,30 **Mod squad**, telefilm

Primantenna
17,30 **Iron man**, cartoon
20,30 **Sol de Batey**, film
21,15 **Estate a Cuba**, musicale

Erreuno Tv
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Segreto di famiglia**, sceneggiato
22 — **Dossier salute**
22,30 **Tg sera**

Quinta [redacted]
18,30 **L'uomo di** [redacted] telefilm
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **Amore pagano**, film

Telebiella
19,30 **Tg** [redacted] **Settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**

G.R.P.
18 — **Sanford & Son**, [redacted]
19,30 **Sanford & Son**, [redacted]
[redacted] — **L'albero delle** [redacted] telefilm
[redacted]**ce**, telefilm
21,30 **Sogni proibiti**, film
23,30 **Il perduto** [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Amandoli**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**

Telesubalpina
[redacted] — [redacted] **il campanile...**
19,10 **Speciale** [redacted] **Non basta il bisturi**
19,30 **Domani celebriamo**
19,35 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mio figlio professore**, film
22,30 **Shannon**, telefilm

[redacted] Canavese [redacted]
18 — **Boxe**
18 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 [redacted] **Loom**
21 — **Billy Change**, film
23.15 **La auto** [redacted] **settimana**

Videonovara
18 — [redacted] **servizio**, telefilm
18,40 **Il tuttomusica**
20,30 **Amore e fuga**, film tv
22 — **Il tuttomusica**

Vco
18 — **Stazione di servizio**, telefilm
18,45 **Samba d'amore**, novela
19,30 **Telefilm**
[redacted] **Film**
22 — **Film**

[redacted] Tv
18 — [redacted] **animali**, documentario
19 — **Violenta dolce estate**, film
20,45 [redacted] **duro**, film
22,30 **I tre volti della paura**, film

● **Eventuali errori e** [redacted] **programmi sono causati** [redacted] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una guida alle principali manifestazioni, provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Divertirsi: come, dove, quando

Spettacolo pirotecnico a Rocca Grimalda, caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni a Calamandrana
Nel Cuneese intenso programma di rievocazioni storiche, a Sizzano arrivano i paracadutisti vercellesi

ALESSANDRIA

FUBINI
La Madonna della neve

Frazione di Bassignana si celebra oggi la festa patronale dedicata alla Madonna della neve, con banco di beneficenze e stand di prodotti tipici, e nel pomeriggio, a partire dalle 16, processione e messa cantata. Alle 17, musica dal vivo con Franco e Roberto che propongono brani di successo risalenti agli Anni Sessanta. Alle 20,30, cena campagnola nel verde con specialità gastronomiche e vini locali.

ROCCA GRIMALDA
Spettacolo pirotecnico

Stasera alle 23 al Parco Savoia, spettacolo pirotecnico con l'artificiere Bob Casalli di Milano. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della tradizionale «Sagra dei ravioli».

RIVALTAZZANO
«Val Curone per immagini»

Oggi, sotto i portici del palazzo comunale, viene allestita una mostra fotografica dal titolo «Val Curone per immagini» presentata da Pier Luigi Cesanove e Daniele Ferrari. Riguarda i panorami naturali e delle architetture della Valle. Il pubblico la può visitare con il seguente orario: 10-19,30. Ingresso libero.

ASTI

CORTANDONE
«Carnevale estivo»

Si svolge oggi il tradizionale «Carnevale estivo». Alle 10,30, davanti al municipio, si rievoca l'investitura del marchese e della marchesa di Robella. Alle 11, raduno di veicoli d'epoca. Alle 15, corteo con carri allegorici, maschere, gruppi folkloristici e bande. In seguito battaglie ad acqua «senza esclusione di colpi». Al termine saranno distribuite angurie e sangria.

COSTIGLIOLE
«Sagra del peperone»

Prosegue la «Sagra del peperone di Motta di Costigliole. Alle 9 si apre l'esposizione e vendita dei caratteristici peperoni quadrati di Motta e delle barbera di Costigliole. Alle 15, «Passeggiata tra orti e vigneti» e, alle 17, raduno amatoriale di mountain bike e corsa (iscrizione 5 mila lire). In serata, danze con Dina Manfred. Domani sera alle 21, spettacolo pirotecnico.

CALAMANDRANA
Gimkana a cavallo

Domani pomeriggio, si svolge dalle 16 una gimkana a cavallo (primo premio un bufalo). Alle 20, «grigliata del cow boy» in campo. Alle 21,30 , spettacolo di quarter horse, cavalli andalusi e argentini.

CASTELNUOVO CALCEA
Immagini e documenti

Oggi alle 10, nei locali della scuola, si apre una mostra di immagini e documenti d'inizio secolo e una rassegna orale. Alle 18 è prevista la partenza di un giro turistico in mountain bike sui colli. Alle 21, concerto di «Cantavino». Domattina alle 9,30, è in calendario un raduno di trattori d'epoca.

ALESSANDRIA

CALLIANO
Serata d'animazione

Prosegue l'«Agosto callabianese». Anche stasera, intrattenimenti folkloristici, specialità gastronomiche e animazione.

CRAVAGLIA
Una frazione in festa

La frazione Campra, pranzo a mezzogiorno. In menù, polenta concia, pollo alla cacciatora. Alle 20,30, carne alla griglia; alle 21, danze con i «Disco d'Oro».

CUNEO

MONTEROSSO GRANA
Raduno d'auto d'epoca

E' in programma oggi, per la festa di San Pietro, la terza edizione del mercatino delle pulci. Apertura prevista alle 8. Alle 10,30, raduno d'auto d'epoca al pensionato «Vittoria» e, alle 11, sfilata.

MONDOVI'
Sfilata storica

Stasera, con inizio alle 20, sfilata storica nei costumi medievali. Dame, alabardieri, giocolieri e altri personaggi dell'epoca si radunano in piazza Maggiore, dove è previsto uno spettacolo degli sbandieratori. Poi, in passerella, per le vie della città.

CORNELIANO
Il paese in mostra

Prosegue fino a giovedì, in piazza Cottolengo, una mostra di fotografie sul paese e sui suoi personaggi.

SANTO STEFANO BELBO
Un ricordo di Pavese

S'inaugura oggi alle 16 nella casa natale di Cesare Pavese, la mostra di pittura: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Esposte una trentina di opere, sino alla fine di settembre.

NOVARA

PREMENO
Antiquariato africano

«L'Africa che si esprime» è la mostra di arte e antiquariato africano che s'inaugura alle 18 a Villa Bernocchi. In serata, piano bar con Ignazio Puglisi.

[illegible]
«Giochi sull'acqua»

Domani sera, alle 21,30 sul lungolago, seconda edizione di «Giochi sull'acqua».

MONTEGRINO
Magia e cabaret

Sulle colline del Vergante, spettacolo di magia e cabaret con il mago Marvy. Appuntamento alle 21,30 nei locali dell'asilo.

SIZZANO
Lancio di paracadutisti

Oggi, a partire dalle 15,30, lancio dei paracadutisti dell'aero club Vercelli e il concorso ippico. Alle 21, ballo in piazza e, alle 22, spettacolo pirotecnico.

MOTTARONE
Voli in elicottero

Sono in programma oggi dalle 15,30, per la festa della Madonna della Neve, voli panoramici in elicottero, a partire dalle 16,30, l'esibizione della corale [illegible] e l'incanto delle offerte. Alle 21, suona il gruppo folcloristico della Valstrona.

VERCELLI

ALICE CASTELLO
I «Giochi dell'incoscienza»

Ultima serata per i «Giochi dell'incoscienza». Alle 20,30, l'appuntamento è nell'area dei cantieri nautici Milano. Si svolgono curiosi giochi in un campo di fango, su cui si disputano gare di abilità.

PEZZANA
Specialità in piazza

Nel paese della Bassa vercellese è in svolgimento la festa patronale in onore di Sant'Eusebio. Il programma di stasera: nella piazza principale, ristorante con agnolotti, specialità della festa e altre ricette tipiche della Bassa; alle 21,30, il ballo liscio proposta dall'orchestra «Arte e Musica».

CIVIASCO
«Festa della famiglia»

Nel paese valsesiano è in programma oggi il pranzo con panissa, in occasione della «Festa della famiglia». Segue una gara di mountain bike.

POSELLO
Grigliata per tutti

Festa campestre in frazione Oltracqua e, a mezzogiorno, grigliata e piatti tipici.

SARTIA
Costumi [illegible]

Si svolge, dopo la messa al pomeriggio la processione coi costumi della Valsesia.

VERCELLI
Per Sant'Eusebio

Divertimenti e luna park, per sant'Eusebio, nell'area di corso Bormida.

AOSTA

[illegible]
La sagra del prosciutto

Ritorna nel centro valdostano l'attesa sagra del prosciutto alla brace. La giornata di festeggiamenti è ricca di manifestazioni: s'inizia in mattinata, alle 11, con la messa e si prosegue, poco dopo, con una gara internazionale di «Pétanque» e con i campionati interregionali di [illegible] western». A partire dalle 15, si disputa la finale del torneo di calcio del Gran Combin mentre il tardo pomeriggio e la sera saranno infine dedicati alle danze.

FESTA DEI SALASSI

DAL 10 AL 18 AGOSTO 1991

specialità gastronomiche, carni alla brace
gran bazar espositivo, spettacoli e ballo al palchetto

Sabato 10-8-91 FINALE REGIONALE ELEZIONE MISS ITALIA ELEGANZA
Domenica 11/8/91 SERATA DANZANTE LISCIO
Lunedì 12/8/91 SPETTACOLO MUSICALE
Martedì 13/8/91 SPETTACOLO MUSICALE
Mercoledì 14/8/91 JESSICA SHOW
Giovedì 15/8/91 SERATA MUSICALE «ANNI '60»
Sabato 17/8/91 SERATA DEDICATA AI BAMBINI (Pagliacci - mangiafuoco - maghi - prestigiatori)
Domenica 18/8/91 CORO «TRE CASTELLI» CANZONI D'ALTRI TEMPI

ORGANIZZATA DA

C.E.V.A.

CENTRE D'EXPOSITION VALLEE D'AOSTE

ZONA AEROPORTO ST. CHRISTOPHE - TEL. 0165 40.452

INGRESSO GRATUITO!!!

Appuntamenti all'aperto con i concerti di classica

Arie e sonate barocche

Arpa e flauti sul palco di Acqui e nei boschi di Crea. A Cocconato i cori d'Irlanda; in Valsesia insolito duo per sax e organo antico

ARPA, organo e cori d'Irlanda. Un percorso sulle note di Handel e Bach, Rota e Tournier che si chiude con la parentesi gastronomica delle «miacce», le tipiche sfoglie della Valsesia cotte ancora con i tradizionali ferri a disco posati sul fuoco.

L'itinerario comincia ad **Acqui** e dal palcoscenico di piazza Bollente che per oltre mese ha ospitato le migliori compagnie italiane e straniere di balletto. Questa sera, alle 21, la danza lascia il posto alla musica barocca un'esecuzione che comprende il «Concerto per oboe e orchestra in Sol minore», il «Concerto per arpa e orchestra in Si bemolle maggiore», da Haendel, il «Trio sonata per flauto, violino, basso» di Bach e il «Concerto n. 1 da Estro armonico in maggiore per quattro flauti», di Vivaldi.

A **Crea** si chiude invece il ciclo concerti sotto bella tettoia della tenuta La Tenaglia, lungo strada che porta al santuario, in scenario di vigneti e di boschi. Alle 18, per «Musica a Crea», suona la giovane arpista milanese Laura Sofia Caramellino. Il programma prevede musiche di Cabezon («Pavane and variations»), Parry («Sonata in re maggiore»), Saint-Saens, («Fantaisie op. 95»), Tournier («Au matin»), Rota («Sarabande e toccata»), Houdy («Sonatea»), Salzedo («Whirl wind»).

A **Cocconato**, nell'Astigiano, oggi respira aria d'Irlanda. Nel pomeriggio, alle 17,30, sul prato della parrocchiale di frazione Tuffo si terrà un concerto dedicato al repertorio popolare tradizionale irlandese e italiano. Saranno protagonisti i cori dell'Istituto italiano di cultura di Dublino e dei «Polifonici della Rocchetta», diretto da Pino Elos. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Cognola». Sull'invito, una curiosità: per ricreare le atmosfere di Dublino, alla festa sono particolarmente graditi abiti chiari e fanciulle con lentiggini. L'ingresso è libero.

A **Rassa**, infine, la tappa il Festival internazionale dedicato agli organi storici della Valsesia. L'appuntamento alle 21, nella parrocchiale, con un duo insolito. All'organo suonato da Giovanna Franzoni si affiancherà il saxofono di Alberto Domizi.

Dalla musica alla festa in piazza, le «miacce», le deliziose sfoglie dolci e salate che verranno preparate dai cuochi della Pro loco, vestiti i costumi tradizionali della valle. La manifestazione proseguirà sino a sera. [r. s.]

IL MEGLIO DEL CABARET GIOVANE

AOSTA. Meeting in palcoscenico per artisti dalla battuta facile. Tutti contro tutti nel primo concorso di cabaret «Bravograzie», in programma ad Aosta, davanti al Teatro Romano, da domani giovedì (21,30) che segue a ruota quello dalla «Satira teatrale televisiva» proposto, a fine aprile, nella vicina Saint-Vincent. Diciotto i partecipanti, con esperienza sul campo già collaudata. Come funzionerà «Bravograzie»? Ci saranno esibizioni a tema, due argomenti per ogni appuntamento a ciascuno dei quali sono abbinati tre gruppi di artisti.

Ecco il programma: s'inizia «Gli antenati del cabaret» e «L'Italia e gli italiani». Nel primo tema sono da svilupparsi i generi «precursori» del cabaret, quali la rivista e il café-chantant. In gara il duo ligure degli «Atellani», la brette di avanspettacolo Maria Dolores De Plato e Franco Neri, giovane ne. Il secondo argomento - patriottico per qualche - è sviluppato Claudio Lazzoni, unico valdostano selezionato, Cesare Vodani, torinese che propone monologhi giocati sull'improvvisazione e Pippo Romano, siciliano. Non mancano ospiti di riguardo: tra gli altri, Raffaella De Vita e il gruppo del Teatro Danza di Torino.

Il 6 è ancora satira, con l'amore e il surreale. A scendere sul campo saranno la napoletana Maria Rosaria Cuomo, Luca Fagioli - un metro e centimetri di buonumore - e Patrizia La Fonte, romena. Per la conda manche si esibiranno Daniela Airoldi, bolognese, il torinese Alessandro Piron, il Carlo e Simone. Partecipano David Riondino e le Sorelle Suburbe.

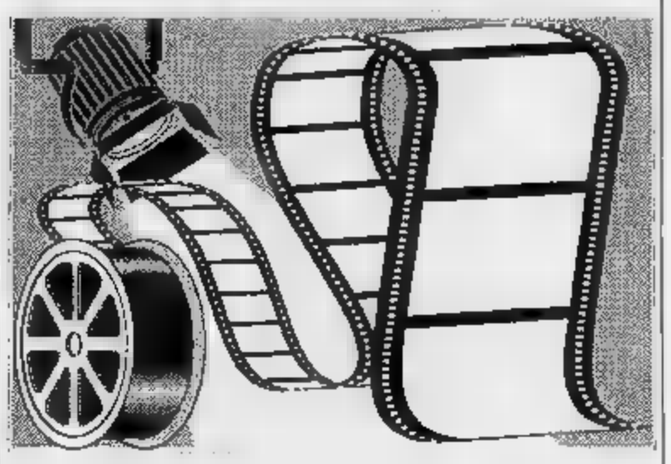
Nella serata del 7 agosto si parlerà di sesso e tivù. Di «Sesso, droga e televisione» dibatteranno i Bagatto e le torinesi Luciana Littizzetto e Cinzia Turiani. Chiuderà il «demenziale», nelle sue molteplici rappresentazioni curate da Antonio Gilioli, meglio conosciuto «il principe degli sfigati», dal duo Gommaflex e da Giorgio Scapecchi.

Una ventata di mondanità sarà portata Moena Pozzi e, ancora, Sorelle Suburbe. Presenta Fabio Fazio. La conclusione è per l'otto agosto con i sei concorrenti selezionati da un'autorevole giuria.

Ma ci saranno né vinti né vincitori al 1° Festival del cabaret. Anche il premio «Ettore Petrolini» - il talento ha suggerito il titolo dello spettacolo - è stato proforma. Nella realtà si tratta solamente di vetrina dalla quale verrà scritturato il futuro coprotagonista del nuovo «Fantastico». Il biglietto d'ingresso costa 11 mila lire.

Elena Del Santo

STASERA AL CINEMA



Corso
Tel. (0166) 35.686
Orario: 20; 22
Lire 9000

Ghost
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere N. V. 2h 05' **Commedia**

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.205
Orario: 20;
Lire 9000

Mani di
di Tim Burton Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno sceriffo crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.205
Orario: 17/20,30/22,30
Lire 10.000

Un poliziotto alle el
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Des Guides
Tel. (0165) 849.473
Orario: 20/22
Lire 10.000

Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scalo di gallerie, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21,30
Lire 9000

Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni diventa comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'

MASTROFILM presenta
MONTY PYTHON

BRIAN DI NAZARETH
SCRITTO E INTERPRETATO GRAHAM CHAPMAN
JOHN CLEESE • TERRY GILLIAM • E
TERRY JONES • MICHAEL
PRODUTTORI ESECUTIVI GEORGE HARRISON
E DENIS O'BRIEN PRODOTTO DA GOLDSTONE
IDEAZIONE GRAFICA TERRY GILLIAM
DIRETTO DA
Titanus DISTRIBUZIONE
cine-città

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Tradizione gitana

Musica flamenca e «cante jondo» protagonisti stasera alla birreria La Cantes di corso Cutrufino Sella 132b. A intrattenere il pubblico nel pergolato all'aperto i chitarristi Miguel Escobal e Pedro Chozas, che propongono alcuni pezzi classici della tradizione gitana. Al suono de «La Galopera», «Caminito», «Concerto Aranjuez», il locale offrirà sangria e piatti tipici spagnoli: paella e un menù a base di pesce. Prezzo, tutto compreso, mila lire.

Pagine

Questa sera, nell'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto violinista genovese Massi- Coco. Musiche Bach, Paganini e Prokofief.

NOVI LIGURE
«Un..due..tre» all'epilogo

La rassegna «Un..due..tre» si conclude oggi e domani tre appuntamenti. Alle 18, ai giardini pubblici, concerto della banda «Romualdo Marenco»; alle 21,30, allo Stadio Comunale, spettacolo pirotecnico. Domani alle 21, ai giardini, la compagnia dialettale «Paolo Giacometti» presenta la commedia «Puvro in tu sertalu».

ASTIGIANO
Teatro comico

Alle 21, sulla piazza del centro dell'astigiano, il gruppo «Amici del teatro» propone due farse: «La stagiun dle nià» di Renzo Perotti e «Il ciorgn» di Alberto Rossini. Ingresso libero.

Jazz Lino Patruno

Concerto jazz sotto le stelle domani sera alle 21,15, nella piazza del Municipio. Attesa una» del jazz italiano: Lino Patruno. Con l'ex «gufo» salirà sul palco la band composta da Fabrizio Cattaneo, Fran- Cavallari, Bruno Longhi, Laura Fedele, Rosario Bonac- e Walter Ganda.

BIELLA
I «Poker liscio»

Stasera alle 21, al parco della Resistenza nel paese vicino a Cuneo, tutti in pista con i «Poker del liscio». Domani sera, invece, spettacolo di fuochi artificiali al campo sportivo sulle note della fanfara della Marina Militare di Livorno.

CARPIGNANO SESIA
Musica di tendenza

Nelle due sale del «Maneggio» (via ai Ronchi), nota discoteca novarese, si ballano questa sera musica tendenza e i pezzi revival. Le danze «si aprono» alle 23.

Brani di cantautori

Al «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) musica dal vivo con il pianista Zaza di Rimini. In programma ci sono pezzi cantautori italiani americani. L'appuntamento è per le 21,30.

VERCELLI
Doppio spettacolo

Alle 18, nel «chiostro» della Famiglia Studenti, per chitarra solista con Paolo Pugliese; alle 21, nella chiesa di San Leonardo, si esibisce il trio Bricca-Maccari-Neri.

SESTRI
Classici romantici

Al piano bar Morandi (corso Italia 46) si esibisce questa sera il pianista argentino Rubens. Propone una parte del suo vasto repertorio musica internazionale in chiave romantica.

Dehors «musicale»

Al «bar Coccia» si esibisce dalle 21 il tastierista vercellese Mar-

co. dehors che si affaccia sulla centrale piazza Martiri, il musicista propone alcuni frammenti repertorio incentrato su brani di musica soft. Ingresso libero.

COSSATO
Gli «hit» di Studio

Al dancing «Caravel» si balla questo pomeriggio nella videodiscoteca attraverso il collegamento Radio Studio 105. Stasera, inoltre, musica liscio proposta dall'orchestra guidata Roby Bottini. L'inizio fissato alle 22,30.

I «Tecnicolors» in concerto

Stasera al dancing il «Globo», in zona bivio Sesia, suonano i «Tecnicolors». Nella seconda sala locale, invece, si ballano i successi dell'estate discoteca. L'appuntamento è fissato per le 22.

BRUSNENGO
Balli sotto le stelle

Alla discoteca «Il Faro», nel centro vercellese, si balla stasera sotto le stelle la musica suonata da Alex Bruno. S'inizia alle 22,30.

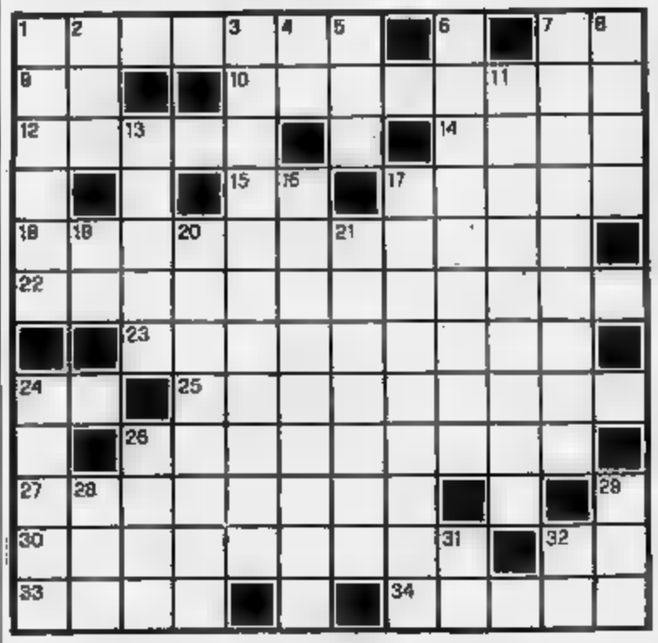
LA TRUFFLE
Jazz «made in France»

Alle 21, appuntamento, nell'arena all'ingresso del pa con la musica jazz. Ospiti ed esecutori dei brani in programma sono i componenti del gruppo francese «Les News Pepères».

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
KIEFER SUTHERLAND
LLOYD

VISSE PERICOLOSAMENTE OLTRE I LIMITI
CHICAGO JOE
POLYGRAM • WORKIN
CHICAGO JOE
PATSY KENSIT
PENTA

PAROLE INCROCIATE



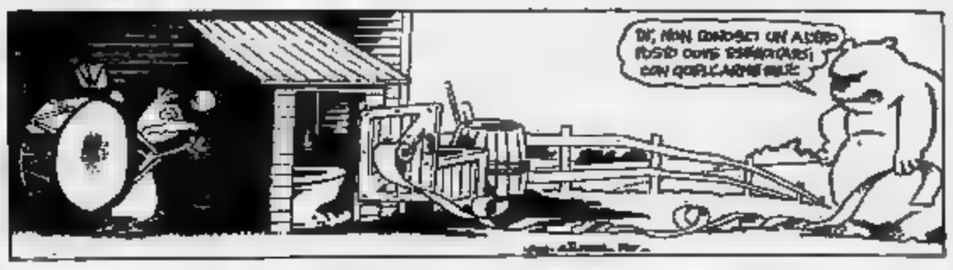
1. Un tipo... da esorcizzare. **7.** sull'Ar- (sigla). Nota musicale. **10.** Una specie di Zorro... letterario. **12.** L'ultimo saluto. **14.** I frutti del **15.** Iniz. di Luttazzi. **17.** Indumento regale. **18.** Va sempre ad integrare. **22.** Gettare violenza. **23.** Giovanni, famoso pittore trentino. **24.** Preposizione semplice. **25.** Ricambiare un torto subito. **26.** Uno strumento di controllo. **27.** Flessibile, duttile, sciolto. **30.** Affermare, dire, sorreggere. **32.** Preposizione semplice. **33.** Miscredente, senza Dio. L'aeroporto di Cagliari.

VERTICALI: 1. Quando scocca... succede qualcosa - (2 parole). **2.** Il «ma» di Cicerone. **3.** Il manganello della polizia. **4.** Sigla societaria. Ha sede New York (sigla). **6.** Lo stesso che sentimentale. **7.** Mettere al mondo, dare luce. **8.** Lago lombardo. **11.** Frequentano le e gli alpeggi. **13.** Scrisse «La signora camelie». **16.** Furbo, imbroglione... rientale. **17.** Bugiardo, impostore. **19.** Lingua provenzale. **20.** E' un pastore d'anime. **21.** Fallace, manzognero. **24.** Esborso denaro. **26.** Fiancheggiano . **28.** Nipote di Abramo. **29.** Lo si chiede a gran voce. **31.** Articolo spagnolo. **32.** Il Sommo Vate (iniziali).

La cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	R	A	C	A	S		L		D	C
O	V	E		H		V	I	A	V	A	I
R	I		D	I	V	E	L	T	I		L
T		S	E	R	E	N	A	T	E		E
E	C		C	O	N	T	R	I	T	O	
S	U	D	A	M	E	R	I	C	A	N	I
	R	I	P	A	R	A	T	O	R	E	
F	A	R	I	N	A	T	A		E	R	A
S	P	E	T	T	A	C	O	L	O	I	N
	T		A	I	E		Z	O	G		S
S	P	O	R			P	A	N	I	N	I
T	E	L	E	G	I	O	R	N	A	L	E

con i
Una
in allegria

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

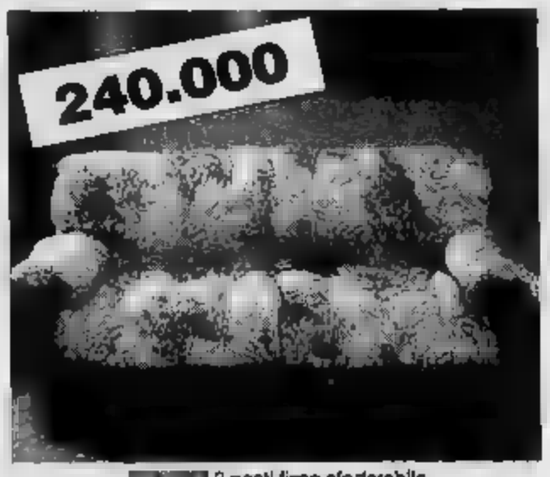
NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

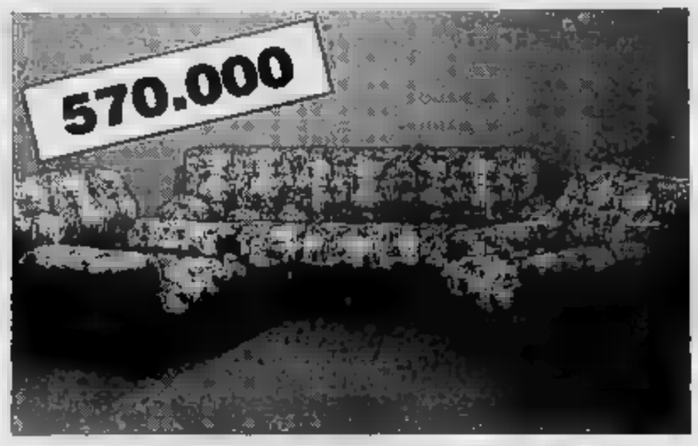
APERTO TUTTO AGOSTO



2 posti fisso sfoderabile
rivestito tessuto

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, e libreria



SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto

SALOTTO angolare componibile a 5
elementi, rivestito tessuti di puro colore

LETTO MATRIMONIALE
con rete ortopedica, materasso piumone

DIVANO 2 separati,
letto matrimoniale letto singolo, completo reti e materassi

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

in legno di rovere completa di tutti elettrodomestici (il frigo è freezer)

PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie grandi quantità, sono pratici, funzionali robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

Nella grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello identificazione che spiega tutte le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi - trasporto

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible]PA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) 85.661
10128 [illegible]
Corso [illegible]. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la p[illegible] [illegible]
LA STAMPA e [illegible] SERA
PK
publikompass
[illegible]
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Domenica 4 Agosto 1991 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 35

Un incensurato
Due [illegible] per droga ad Asti

Seguendo un gruppo di tossicodipendenti i carabinieri sono arrivati alla casa di un presunto spacciatore.

PAGINA 35

Crisi in Comune
Cisterna il sindaco si dimette

Michele Canta ha rassegnato le dimissioni dalla carica di sindaco di Cisterna, per contrasti con la maggioranza.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

In Valle Vigezzo oggi tornano gli spazzacamini, per il decimo raduno internazionale. Bruno Lauzi consiglia itinerari in Langa e Monferrato. Gli appuntamenti [illegible] la classica. SERVIZI ALLE PAGINE 37, 38, 39

PAGINA 34

Gli appuntamenti
Tutte le feste della [illegible] nella provincia

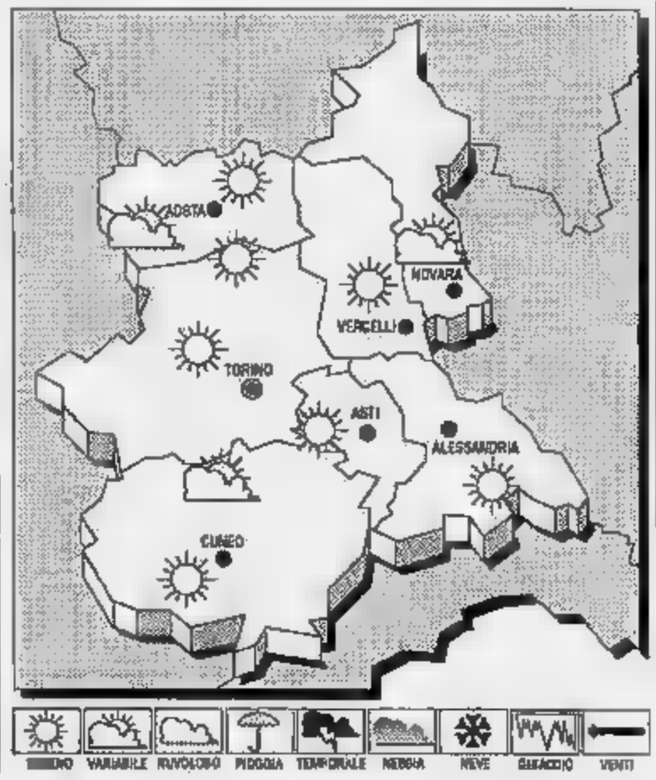
Ancora numerosi appuntamenti di festa oggi e domani nella provincia, a base di incontri gastronomici e folklore.

PAGINA 35

Ferie d'agosto
Le [illegible] vip astigiani

Dove vanno in vacanza gli astigiani che contano? Chi resta in città, chi va in villeggiatura e chi fugge lontano.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sulle nostre regioni si estende un'area [illegible] alta pressione. Sono tuttavia presenti, sul versante orientale, deboli condizioni di instabilità.

[illegible] Condizioni di cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso. Dal pomeriggio si potrà avere un moderato sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle [illegible] alpine nord-orientali, [illegible] possibilità [illegible] occasionali temporali.

VENTI. Deboli o moderati settentrionali.

TEMPERATURA. Stazionaria, [illegible] valori [illegible] poco superiori alla media.

LE [illegible]PE [illegible]
[illegible]IERI AD ASTI
Max: 31; min: 24; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 29; min: 22; media: 26

[illegible] Torino [illegible] Novara [illegible]
Alessandria [illegible] Cuneo 31
Aosta [illegible] Vercelli 31

[illegible] sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,53. La Luna [illegible] leva alle 0,02 e [illegible]ala alle ore 15,50.

Uno studio della Provincia per trovare i cinque siti più idonei a ospitare rifiuti

Discariche, si sceglie tra 48 Comuni

Tre indicazioni per Asti (compresa Valle Manina) e San Damiano. Cinque zone a Villanova. Indicata anche la valle di Camerano dove potrebbe nascere il futuro impianto consortile

Da anni una ricerca difficile

CERCANSI siti disperatamente. Nella ricerca di nuove discariche la Provincia ci riprova, in una sorta [illegible] lotteria dove [illegible] Comune spera di venire estratto. E' la seconda volta: nel 1987 il tentativo di comporre uno studio, indicante sei possibili siti da adibire allo smaltimento dei rifiuti, cadde nel vuoto per le proteste delle popolazioni interessate.

Ci provò poi il Consorzio dei 76 Comuni (compreso il capoluogo) che utilizzano l'impianto di Valle Manina, da qualche mese usato anche dai Comuni delle valli Belbo e Bormida rimasti senza più discarica. Si fecero vari studi (il più noto fu quello redatto dalla Geoambiente), tutti congelati dopo le contestazioni dei Comuni tirati direttamente in causa. Analoga sorte toccò anche al piano regionale dei rifiuti di cui non [illegible] parla più. Ora la Provincia [illegible] in una situazione di emergenza: Valle Manina sarà colma tra qualche mese e solo a settembre si saprà se l'area di Camerano è idonea a ricevere rifiuti. Forse per qualche tempo bisognerà ricorrere a qualche discarica fuori provincia, aumentando ancora la tassa rifiuti.

Lo spettro di Valle Manina (la falda è inquinata) non fa dormire sonni tranquilli ai Comuni interessati ai progetti di allestimento di nuove discariche. Ma il presidente della Provincia, Tovo, assicura che questa volta le 48 aree individuate [illegible] state attentamente studiate e che tra i 4 o 5 siti, che diventeranno discariche, [illegible] la tutela dell'ambiente non ci dovranno essere incompatibilità. Una promessa che si spera venga mantenuta.

ASTI. Le lezioni del passato hanno lasciato il segno [illegible] [illegible] l'Astigiano non vuole più correre [illegible] rischio di restare [illegible] discariche.

La Provincia guarda oltre l'emergenza rifiuti: da qualche mese si è messa al lavoro per [illegible] di preparare una «successione programmata» a quel[illegible] che presumibilmente sarà la nuova discarica del Consorzio smaltimento rifiuti: Camerano Casasco. Se la Regione approverà il progetto (la Conferenza [illegible] Torino è prevista per il [illegible] settembre) l'impianto funzio[illegible] per cinque anni, poi occorrerà trovare un'altra area. E' [illegible] delle condizioni poste dal Comune per evitare che la permanenza della discarica possa trasformarsi in una storia infinita, ricalcando il copione della contrastata vicenda di Valle Manina.

Annuncia il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo: «Probabilmente [illegible] entro la fine del 1991 disporremo di 4 o 5 [illegible] destinati progressivamente ad accogliere i rifiuti quando l'invaso [illegible] Camerano [illegible] colmo». I siti «salteranno» fuori da un'indagine appena conclusa (costata circa 130 milioni) che ha portato all'individuazione di 48 aree ritenute idonee a ospitare discariche.

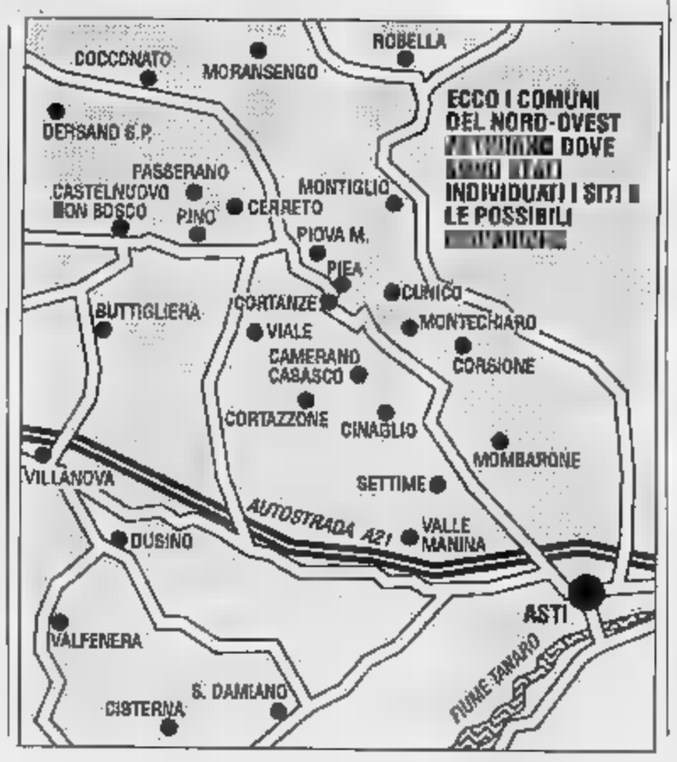
Trentadue di [illegible] si trovano nella parte Ovest della provincia (l'Astigiano è stato diviso a metà da una linea retta), altre 16 [illegible] collocate a Est. E' già stata resa nota la localizzazione delle 32 porzioni della [illegible] occidentale: 3 si trovano nel capoluogo (una è [illegible] confini [illegible] Settimo), altrettante a San Damiano. Due aree ciascuna sono [illegible] indicate per Robella, Montiglio, Cisterna, Valfenera, Villanova; a cavallo tra questi ultimi due comuni sono stati segnati altri due siti, mentre un terzo si distende fino a raggiun[illegible] Dusino San Michele.

Nello studio [illegible] compresse anche due aree contestate fortemente dai comitati ambientalisti: quella di Camerano indi[illegible] come sede del futuro impianto consortile e quella di località «Cascine Beronco» [illegible] Montechiaro, dove la Energest avrebbe voluto sistemare [illegible] discarica e un depuratore p[illegible] reflui industriali (il progetto è stato bocciato nelle settimane scorse dalla Regione).

Due dei siti individuati nel capoluogo si trovano tra il verde di Valle Manina (dov'è localizzato il discusso impianto del Consorzio) e di Mombarone. Altre aree si trovano, infine, a Moransengo, Berzano S. Pietro, Cocconato, Cerreto, Piovà, Buttigliera, Corsione e ai confini dei [illegible]mi di Passerano Marmorito/Pino, Viale/Pino/Piovà, Castelnuovo Don Bosco/Passerano, Cortanze/Pino/Viale.

A settembre sarà [illegible] noto l'elenco delle altre 16 porzioni di territorio dell'Est Astigiano (sembra non siano state reperite zone intorno a Nizza e Canelli). «Ulteriori approfondi[illegible]menti sulle 48 aree individua[illegible] - spiega Tovo - consentiranno di individuare i siti da trasformare in discariche. Sarà composta una classifica, che dovrà indicare in ordine progressivo le aree da utilizzare. Per noi - conclude - resta valido il criterio di creare impianti di capacità e durata limitate: 500 mila metri cubi per 5 anni [illegible] non oltre». Infine la Provincia propone la creazione di due centri (ad Asti [illegible] nel Sud Astigiano) per compattare i rifiuti dei vari comuni e inviarli, riducendo il numero di camion diretti alla discarica, all'impianto di smaltimento.

Laura Nosenzo



Serie di incidenti stradali

Tre di S. Damiano feriti ad Alba

SAN DAMIANO. Tre giovani [illegible] rimasti gravemente feriti in un incidente stradale l'altra notte alla periferia di Alba, in Regione Mombelli, sulla statale per Torino. Sono Salvatore Lo Porto, venticinque anni, muratore, del fratello Claudio, vent'anni, elettricista [illegible] di Renato Franco, 26 anni, carrozziere. L'auto dei tre, un'Alfa 33 Station Wagon si è scontrata con la Seat Ibiza dell'albese Filippo Tiso, [illegible] anni, residente a Gua[illegible]. L'incidente [illegible] accaduto verso le 2,40. L'Alfa 33 dei [illegible] sandamianesi, procedeva da Alba verso Canale. Probabilmente a causa dell'elevata velocità il conducente ha perso il controllo della vettura, che ha invaso la [illegible] opposta urtando lateralmente l'automobile che procedeva in direzione di Alba. Dopo lo scontro la Seat si [illegible] fermata poco più avanti, mentre l'Alfa [illegible] ha proseguito la sua corsa urtando anche alcuni alberi e capottando, prima di raddrizzarsi nuovamente e di arrestarsi in [illegible] scarpata. I tre sono stati ricoverati all'Ospedale [illegible] Lazzaro di Alba. Per Claudio Lo Porto la prognosi è riservata, mentre il fratello Salvatore e Renato Franco guariranno rispettivamente in quaranta e venti giorni. Illeso invece il conducente della Seat. La famiglia Lo Porto era già stata colpita [illegible] anni fa dalla morte [illegible] un fratello Biagio in un incidente stradale a Mortara.

Migliorano intanto le condizioni di Massimiliano Mesiano, 16 anni, di Calamandrana, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Alessandria. Il giovane era rimasto ferito in un incidente in moto giovedì sera. Aveva perso il controllo del mezzo per evitare un cagnolino che gli [illegible] [illegible] la strada.

Infine un grave incidente è avvenuto ieri pomeriggio alle 17,30 sulla tangenziale tra Santena [illegible] Villanova, cinquecento metri prima del casello delle Torino-Piacenza. Gaetano Antoniello, 19 anni, residente [illegible] Torino in via Pizzi 11/19 ha perso il controllo dell'Audi 80 sulla quale viaggiava ed è andato [illegible] schiantarsi contro il guard rail. E' ricoverato in coma all'ospedale di Cuneo.

[r. s.]

Successo del tradizionale appuntamento agonistico langarolo con trenta giocatori impegnati fino all'alba

Sotto le stelle dei Caffi per la «maratona» di bocce

Ha vinto la terna di Canelli dopo 12 ore di gioco. Sosta a mezzanotte per uno spuntino

Campi da bocce affollati nelle sere d'estate della Langa e del Monferrato

CASSINASCO. Ieri mattina, al[illegible] gli intrepidi giocatori [illegible] «Maratona bocciofila dei Caffi» hanno disputato l'ultima parti[illegible]: volti segnati dalla fatica, gioco più lento [illegible] pesante, ma determinati ad arrivare in fondo ad ogni costo. E ce l'hanno fatta tutti e trenta: senza cedimenti, senza mai venir meno al regolamento federale, hanno giocato a bocce dodici ore ininterrottamente. Ha vinto, con 13 punti, la squadra del «Canelli Arol», [illegible] la terna formata da Giorgio Pavese, Pierangelo Cirio e Teresio Monticone. A loro è andato il Trofeo Valbormida, in palio per l'ottava edizione di questa gara d'estate. Dopo un avvio mediocre, la formazione canellese ha dato il meglio di sé [illegible] le tre di notte. «Teresio, il nostro bocciatore - hanno commentato i compagni di squadra - dalle due in avanti non ha più sbagliato una boccia».

La «Maratona» è diventata [illegible] classico appuntamento dell'estate langarole. Già a [illegible]ta le iscrizioni erano al completo e non pochi giocatori, ieri mattina prima di tornare a casa, hanno già prenotato per l'anno prossimo.

Atmosfera da [illegible] paesana, per questa notte dedicata allo sport «nazionale» delle campagne piemontesi: centinaia gli spettatori, a volte distratti dai piatti delle cuoche del circolo, ma sempre pronti ad applaudi[illegible] una buona «bocciata». Vino a volontà, soprattutto barbera, sui tavolini disposti lungo i campi di gara. Numerosi gli scambi [illegible] specialità gastronomiche in un gemellaggio ideale Langhe-Liguria: tra le dieci squadre scese in campo venerdì pomeriggio alle 18, c'erano anche tre difensori dei colori di Savona, saliti ai Caffi con le auto piene di focaccia ligure e panettone genovese.

A mezzanotte, dopo le prime cinque partite, pausa di un'ora: un po' di relax [illegible] sulle panchine attorno al campo, un bicchiere di vino ed un fiorir di commenti sulle bocce giocate.

Due le esponenti del gentil sesso che hanno disputato la Maratona '91. Agnese Morra [illegible] Montegrosso, abile nel gioco «a punto», si definisce «casalinga, sarta e ciclista». Clara Vidotto, «habituée» del bocciodromo dei Caffi, è [illegible] in campo per il Lalolo Piancanelli, giocando [illegible] grinta fino a conquistare il terzo posto in finale. La formazione nicese ha invece portato un tocco di colore alla «Maratona»: indossando una maglietta con la scritta «vino [illegible] cantina e poesia nel cuore», [illegible] poeta contadino Giuseppe Ratti, tra [illegible] giocata e l'altra, improvvisava versi per «il piacere di stare sotto le stelle [illegible] [illegible] gioco che mai morirà».

Enrica Cerrato

Numerosi appuntamenti oggi e domani con le sagre patronali nei paesi astigiani

Malvasia e peperoni re della domenica

Casorzo festeggia il suo vino, alla Motta di Costigliole è protagonista il caratteristico «quadrato» Raduni equestri alla Gherba di Ferrere e a Calamandrana. A Robella il Carnevale con battaglie d'acqua

Ancora [redacted] domenica fitta di appuntamenti con le numerose feste patronali nella provincia. Chi non ha lasciato Asti per la villeggiatura non ha che l'imbarazzo della scelta per passare una domenica «fuori porta», con il corredo delle specialità gastronomiche e delle danze.

[redacted] **Casorzo** si apre oggi [redacted] «Festa del Malvasia», organizzata dalla Pro loco e giu[redacted] alla 24ª edizione. Il programma prevede [redacted] spettacolare gimkana trattoristica che si svolgerà alle 10; alle 21,30 danze. Domani sera revival Anni [redacted]. Durante la festa saranno [redacted] funzione stand gastronomici e si potrà gustare l'aromatico vino della [redacted]

Prosegue la festa a Casalotto di **Mombaruzzo**, con gare di bocce alla baraonda e danze; in serata sarà eletta «Lady Casalotto» e premiata la coppia più elegante. Domani alle 17 caccia al tesoro per i giovani e alle 21 discoteca. Premi al gruppo più numeroso e a quello che giungerà da più lontano. [redacted] svolge oggi a **Robella** [redacted] tradizionale «Carnevale estivo». Alle 10,30 davanti al municipio si rievoca l'investitura del marchese e della marchesa di Robella. Alle [redacted] corteo [redacted] carri allegorici. In seguito battaglia d'acqua. Al termine saranno distribuiti anguria e sangria.

Alla **Motta di Costigliole** la «Sagra del peperone» entra nel vivo oggi. Alle 9 si apre la mostra-mercato [redacted] peperoni quadrati [redacted] Motta e della barbera di

I tipici peperoni quadrati [redacted] protagonisti alla sagra di Motta di Costigliole

Costigliole. Alle 15 «Passeggiata tra orti e vigneti», raduno amatoriale di mountain bike e [redacted] alle 17. In serata danze con Dina Manfred. Domani sera alle 21 braciolata, danze e spettacolo pirotecnico.

Stamane nella scuola di **Castelnuovo Calcea** si apre una mostra di documenti d'inizio secolo. Alle 16 partirà un giro turistico in mountain bike. Alle 21 concerto dei «Cantavino». Domattina raduno di trattori d'epoca e mostra-mercato agricola. Alle 21 danze [redacted] campagnola [redacted] il piatto tipico «Buji e bagnet». Oggi prosegue la festa patronale di **Sessant** con un aperitivo in piazza alle 12. Alle 17 [redacted] esibirà la corale giovanile [redacted]; alle [redacted] grigliata e agnolottata seguita da una serata di liscio. Domani serata gastronomica e discoteca.

Stamane alle 9 a **Calamandrana** [redacted] disputerà [redacted] gare di tiro [redacted] piattello alla cacciatora; alle 15 gara [redacted] bocce e alle 19 torneo di calcio; alle 21 cena campagnola con danze. Domani la giornata sarà dedicata alla mostra-mercato del bestiame, gare e spettacoli a cavallo. Alle 21,30 danze con gli «Zenith folk» ed esibizione di mini ballerini. Al bricco Cremosina di **Nizza** stamane mostra canina, raduno di deltaplani a motore e mini-palio degli asini.

A San Marzanotto prosegue la festa organizzata [redacted] Comitato Palio, con una gara [redacted] pesca nel pomeriggio. [redacted] equestri invece da [redacted] alla frazione **Gherba di Ferrere**. Proseguono inoltre le feste di **Villa San Secondo**, [redacted] **Defendente di Castagnole Lanze**, al Bricco di **Bortigliona**, **Settime**, **Roatto**, **Alfiano Natta**, **Castagnole Monferrato**, in località Banengo di **Montiglio**, **Rocca d'Arazzo**, **Tigliole** e **Migliandolo**; al bricco Trombetta di **Castellero** domani [redacted] della pizza».

C'è anche il [redacted] nelle sere d'estate astigiane: [redacted] **Antignano** [redacted] per «Na seira an poch diversa» il gruppo «Amici del teatro» porterà in scena due farse, «La stagiun dle nià» di Renzo Perotti e «I ciorgu» di Alberto Rossini. Alle 21,30 a **Viarigi** [redacted] compagnia dell'«Ortica» presenterà la commedia «La purga [redacted] Babè». Domani sera in piazza a [redacted] **d'Arazzo**, [redacted] compagnia della «Baudetta» presenterà la farsa «L'osto del bric» di Leotardi e Berruquier. Per tutti, ingresso libero. Musica popolare invece a **Tuffo di Cocconato** alle 17,30, con un coro irlandese e uno italiano, ingresso libero.

[c. f. c.]

[redacted] «CAVALCACELLE»

CELLE ENOMONDO. S'iniziano oggi i festeggiamenti patronali di San Rocco organizzati dalla Pro loco di Celle Enomondo, che si preannunciano particolarmente ricchi di momenti suggestivi. Questa sera alle 21,30 [redacted] fronte al municipio si terrà [redacted] sfilata di moda; le indossatrici saranno alcune delle concorrenti [redacted] concorsi di bellezza astigiani.

[redacted] momento più interessante della manifestazione sarà però domenica prossima con una giornata interamente dedicata al cavallo per la «Sagra di San Lorenzo». [redacted] programma della giornata prevede [redacted] messa in costumi medievali, con la presentazione dell'ex voto del Palio vinto da Celle nel 1826; sarà inoltre [redacted] una mostra fotografica. Dalle 10 alle 19 si svolgerà il «Cavalcacelle», con passeggiate a cavallo, gimkane, corse e ostacoli naturali. Per partecipare è necessaria la prenotazione ai numeri 66.836, 205.101 e 205.130.

Per Ferragosto [redacted] previste gare di bocce e danze, venerdì 16 [redacted] sarà una gara di pesca e spettacolo serale; sabato si svolgerà la tradizionale cena all'aperto (anche qui prenotare al 205.177, 205.154 e 200.292). Domenica 18 sarà la volta della «Sagra [redacted] Barbera».

LETTERE AL [redacted]

[redacted]

Vorrei dire la mia sulla polemica degli ospedali di Nizza e Canelli. I politici locali si lamen[redacted] e accusano [redacted] Regione di aver penalizzato Canelli, togliendo alcuni importanti servizi. Forse bisognerebbe fare un po' di cronistoria per andare a vedere [redacted] chi sono le colpe. Tra il 1975 e l'80 le amministrazioni degli ospedali di Canelli e Nizza (allora enti autonomi) ingaggiarono una strenua lotta per dotarsi di reparti e servizi. Nizza ha chiesto il reparto di ginecologia? Allora lo chiediamo anche noi [redacted] Canelli; Nizza, presa da manie di «grandeur» voleva aprire un reparto di cardiologia. Quegli amministratori (alcuni dei quali [redacted] ancora in sella) non sapev[redacted] vedere che a dieci chilometri di distanza si stava[redacted] costruendo reparti uguali. Su tutto, [redacted] ricordato che la Regione non è mai intervenuta a cercare [redacted] far ragionare i due contendenti. E attenzione: già allora, l'edificio che ospita l'ospedale di Nizza era del tutto inadeguato. Il vero sbaglio fu, già allora, non capire che serviva un ospedale [redacted] per le due città. E adesso si fanno dichiarazioni catastrofiche: «Canelli, [redacted] ammalarsi». Ma perché? Se questo è un ragio[redacted] giusto, allora dobbiamo pretendere un ospedale per ogni città o paese. Che devono dire gli abitanti [redacted] San Damiano o Moncalvo? Non è più razionale [redacted] ad Asti una grande struttura, efficiente, ben attrezzata, e in loco, a Nizza e Canelli, ambulatori che funzio[redacted] (non che per una visita bisogna attendere un mese e mezzo), che garantiscano i primi interventi? Anche perché la maggior parte già sceglie gli ospedali più grandi, Acqui o Asti.

Lettera firmata

Una [redacted] astigiana [redacted] Terzo mondo

Viste le condizioni da «Terzo mondo» in cui si trova la via Sara Treves, [redacted] Certosa [redacted] Valmanera, (la quale [redacted] asfaltata soltanto in parte; là dove [redacted] asfaltata presenta una superficie totalmente sconnessa; termina a precipizio dentro il rio Valmanera senza che né una segnalazione né [redacted] doverosa protezione garantiscano l'incolumità di chi vi transita) vorrei sapere [redacted] le recenti [redacted] re di riasfaltatura della vicina via Calcaterra non siano state estese anche a [redacted] Sara Treves e all'altrettanto vicina via Felice Platone, essa pure alquanto dissestata; in quali tempi o modi si pensi di ovviare alla pericolosissima situazione evidenziata, che oltretutto può comportare, per gli amministratori comunali preposti, precise [redacted] sponsabilità anche di carattere penale.

Luigi Florio,
consigliere comunale pli

[redacted] sorprese [redacted]

E' entrato in funzione [redacted] semaforo all'incrocio tra corso Dante, piazza Vittorio Veneto e via Gandolfino Roreto. [redacted] attraversato la zona a mezzogiorno e c'era una bella coda, sono passato alle [redacted] e ho dovuto attendere il verde in splendida solitudine. Per [redacted] è stata proprio una brutta sorpresa d'estate [redacted].

Pierangelo Colla, Asti

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

Contributo sociale al pagamento [redacted] tassa rifiuti

L'Amministrazione comunale di Asti erogherà un contributo sociale per il pagamento della tassa smaltimento rifiuti. L'importo è pari alla metà della tassa annua di raccolta rifiuti. Potranno usufruire del beneficio le persone che abbiano compiuto il 65° anno di età, titolari della cartella esattoriale relativa al tributo, il cui reddito sia inferiore a [redacted] milioni annui per le persone sole, e a 13 per i nuclei di due o più persone, di cui almeno una oltre i 65 anni. Gli interessati dovranno presentare domanda all'ufficio Servizi Sociali, in corso Alfieri 350, a partire da domani, fino al [redacted] ottobre, attestando l'avvenuto pagamento del 50 per [redacted] della tassa.

[redacted]

Questa settimana auguri [redacted]...

DOMENICA [redacted] Onomastici: Giovanni. Compleanni: Cornelio Turco, impiegato comunale, Cortandone; Ernesto Adamo, far[redacted] Montegrosso; Tindaro Spinella, [redacted].
LUNEDI' [redacted] Onomastici: Osvaldo. Compleanni: Massimo Piubelli, contitolare concessionaria Fiat Auto; Stefano Sappa, impiegato Inps - consigliere comunale, Asti; Teresio Fornaca, ferroviere - vicepresidente Iacp, Asti.
MARTEDI' 6 Onomastici: Marta, Martina. Compleanni: Anna Giovo, impiegata; Pier Elio Prosio, oculista; Claudio Caron, segretario provinciale Cgil.
MERCOLEDI' 7 Onomastici: Gaetano. Compleanni: [redacted] Gai, educatrice d'infanzia; Enzo Dalù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, ingegnere, Montiglio.
GIOVEDI' 8 Onomastici: Domenico. Compleanni: Giancarlo Gerbi, pensionato; Luciano Cassardo, medico, Buttigliera; Claudio Cussotto, giocatore tamburello; Anna Maria Gola, commerciante.
VENERDI' 9 Onomastici: Romano. Compleanni: Valter Dessimone, agricoltore; Alfonsino Garrone, medico, Gianluca Novellone, medico.
SABATO 10 Onomastici: Lorenzo. Compleanni: Renzo Fasolis, impresario edile; Giancarlo Marostica, giocatore tambass, Montemagno; Filippo Valluva, impiegato.

I religiosi ampliano la possibilità di accoglienza dei fedeli

Nuovi [redacted] salesiani

Il «turismo dei santi» è in forte espansione. Oltre 500 mila visitatori l'anno al Colle don Bosco. Previsto un nuovo campeggio. I festeggiamenti di Ferragosto

CASTELNUOVO [redacted] BOSCO. Cresce il «turismo dei santi» e Castelnuovo Don Bosco può a buon diritto esserne considerata la capitale in Piemonte. Così i salesiani dei Becchi mettono in cantiere progetti per ampliare l'accoglienza ai fedeli.

«Siamo attrezzati per il turismo dei giovani, quello del sacco a pelo - dice il responsabile dell'Ufficio Accoglienza don Valentino Meloni -. Le famiglie si rivolgono agli alberghi. E vogliamo continuare in quest'ottica che d'altronde [redacted] quella salesiana di lavoro al fianco [redacted] giovani».

Il ristorante di fianco alla casetta dove è nato don Bosco, avrà una nuova [redacted]. Il ristoro del Pellegrino di mamma Margherita sarà trasferito [redacted] edificio che sarà ultimato il prossimo anno ai piedi del colle. Al posto del vecchio ristorante sarà creato un ostello per i giovani, con 300 brandine e servizi igienici.

La tendopoli, che offriva [redacted] posti, allestita [redacted] sione della visita del Papa nell'88 è stata smantellata, dopo essere rimasta in funzione ancora per un anno dato il continuo grande flusso di pellegrini. Quell'area dietro la [redacted] di «Giovannino» rimarrà comunque destinata a campeggio.

Anche l'ex scuola agricola sulla salita che porta al Colle diventerà un ostello. Il progetto [redacted] pronto, tra breve s'inizieranno i lavori. Potrà ospitare oltre 200 giovani.

Attualmente esistono due saloni per accogliere i pellegrini, ai lati del [redacted] missionario. Hanno 500 posti per i pasti e circa 200 per dormire. Ma il turismo dei santi [redacted] in [redacted] crescita.

A parte il boom di visitatori in occasione [redacted] visita del Papa a settembre '88 (oltre 1 milione [redacted] turisti), la media è in costante salita. Sono oltre 500 mila oggi i visitatori che ogni [redacted] si recano [redacted] Colle. Duecentomila in più circa rispetto agli anni precedenti alla visita [redacted] Papa.

In crescita [redacted] questi ultimi anni il turismo che arriva dai Paesi dell'Est, in particolare dalla Polonia e dalla Cecoslovacchia. [redacted] gli ospiti stranieri più di quelli italiani che usufruiscono delle strutture di accoglienza.

«Soprattutto quelli che arrivano dall'Est - spiega don Valentino Meloni -. Giungono senza aver prenotato nulla, talmente è tanta [redacted] voglia che hanno di viaggiare, ora che possono».

A parte il turismo italiano, è sempre alta l'affluenza dalla Francia e dalla Spagna, ma an[redacted] da [redacted] l'Europa. Turisti un po' da tutto il mondo arri[redacted] ai Becchi. Giungono dal Madagascar, dalla Cina, dal Giappone e dall'Africa, in particolare [redacted] Kenya.

Intanto al Colle si preparano i festeggiamenti per Ferrago[redacted]. Il 16 cade l'anniversario della nascita di Don Bosco. Ci saranno concerti e giochi in particolare per i ragazzi.

Antonella Torra

[redacted]

CASTAGNOLE [redacted] TO. Dire Michele Mingoia è co[redacted] chiamare per [redacted] e cognome la fantasia. Pittore, disegnatore di vetrate per chiese e [redacted] numenti, creatore di moda, ex campione [redacted] ginnastica, Mingoia vive da circa otto anni nel castello di Castagnole Monfer[redacted]. La [redacted] abitazione-studio, ricavata in una parte dell'antico maniero, guarda la valle da uno strapiombo vertiginoso. L'interno, intelligentemente [redacted] agli antichi splendori, offre all'artista un'atmosfera carica di suggestione e di mistero. Perché, giura Mingoia, nelle sale [redacted] suo studio si aggira una presenza inquietante, forse lo spirito di una delle ultime castellane. Rumori sospetti, fatti apparentemente inspiegabili, non impediscono all'estroso pittore [redacted] svolgere la [redacted] attività, conosciuta e apprezzata.

Michele Mingoia [redacted] giunto all'arte più per scommessa che per passione, ma [redacted] il suo coinvolgimento e la sua dedizione per la pittura sono totali. Il suo modo di dipingere è rigoroso nel segno, i suoi quadri hanno un'impostazione grafica dove il colore [redacted]oca spesso [redacted] ruolo secondario. La tecnica ricorda quella degli antichi greci che [redacted] impasti d'olio e cera. La figura femminile è il motivo preponderante nei quadri «laici», [redacted] i soggetti religiosi li esegue su commissione per le chiese. Per la moda, Mingoia confeziona disegni su tessuti. [redacted]ggi, in occasione della festa patronale di Castagnole Monferrato, Mingoia apre il suo studio [redacted] visitatori.

Un ricco programma dedicato alle arti figurative si svolge a **Casalotto** di Mombaruzzo. Sono [redacted] scena pitture, decorazione su ceramica e fotografia. Nella sezione pittorica espon[redacted] tre artisti dell'Erca di Nizza: Michele Basile, Dino Boero e Carlo Menconi, «pennelli» di prestigio, [redacted] una lunga esperienza artistica. Tra loro Dino Boero, decano dei pittori nicesi, che anima le sue tele con personaggi da favola, nello stile dei naif jugoslavi. Espongono anche alcuni neofiti, allievi [redacted] Pio Succi di Nizza. Per la decorazione su ceramica, mostra degli allievi, una ventina, del circolo artistico «Palazzo Crova» [redacted] Nizza. Per la fotografia, si può visitare la mostra «L'animale [redacted] amico dell'uomo, il [redacted] ambiente, il [redacted] mondo», organizzata dall'Associazione nicese tutela animali.

Personale di Dario Sconfienza ad **Agliano**. Paesaggi, nature [redacted] e fiori interpretati [redacted] padronanza di tecnica e sapiente dosaggio del colore. La mo[redacted] chiuderà il 7 agosto.

[redacted]

VA' PENSIERO

Nizza, festa in musica agli inizi del secolo

Un'immagine di festa con il gruppo dei carrettieri di Nizza, scattata nel 1904 (ARCHIVIO ACCADEMIA DELL'ERCA, NIZZA)

In questa foto di gruppo scattata a Nizza nei primi anni del secolo posano i carrettieri, appena riunitisi in corporazione. L'associazione di categoria dei trasportatori fu costituita verso la fine dell'800, andando ad aggiungersi a quelle di artigiani e commercianti già esistenti [redacted] tempo. L'immagine [redacted] conservata nell'archivio dell'Erca [redacted] Nizza.

La fotografia [redacted] si riferisce ad [redacted] incontro ufficiale, ma ad un giorno di festa. Sotto la fotografia [redacted] riportata una dicitura dal carattere scherzoso: [redacted] Giovanni, primo [redacted] del Mercato. Ricordo della fondazione del regno, Nizza Monferrato, 3 ottobre 1904». Per l'occasione i carrettieri nicesi posano su un carro, con frustini di vario ge[redacted] e, al centro, il drappo con le insegne della corporazione.

L'associazione aveva anche l'abitudine di riunire i soci una volta all'anno il 1° dicembre, giorno [redacted] Sant'Eligio, loro patrono: il programma comprendeva [redacted] e pranzo all'osteria.

[redacted] UTILI

Informazioni bus: 34.627
[redacted] **amico:** 355.486 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.364
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 998.788
San Damiano: 975.918
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907 503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.565

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 808.838
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
[redacted]: 91.291
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[redacted] 833.777 - [redacted]
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), [redacted] 13,30 alle 8)

FARMACIE DI [redacted]

Asti: diurna: *Torretta, via Corsi 1*; notturna: *S. Rocco, via Grassi 31*
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre 1
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44
Turni farmacie altri paesi:
Baldichieri, Dusino, San Bartolomeo, Cortazzone

CARABINIERI

Pronto inte[redacted] 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.096
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.076
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 381.269

[redacted]

[redacted] centralino 50.311 - 53.761; [redacted] 721.446; [redacted] 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994 200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
[redacted] **Monferrato (Moncalvo):** 9[redacted]
Acque [redacted] (Canterana): 011 / 55.941

GAS
[redacted]
[redacted] 721.460
[redacted] 721.460
[redacted]
[redacted] 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, [redacted] zioni: 31.666
Canelli: 833.409
[redacted]
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 29; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50 224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32 222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Come passano le vacanze politici, amministratori, avvocati, artisti e sportivi

L'agosto dei vip astigiani

Qualcuno è rimasto in città, numerosi si sono trasferiti in campagna. Paolo Conte è nella sua villa di Scurzolengo. Il vescovo in Liguria. Molti hanno preferito la Corsica, c'è chi esplora l'Africa in fuoristrada

Il jazzista Gianni Basso passa l'estate in tournée. La soprano Tiziana Fabbricini è a Santa Margherita. Il sindaco di Asti Galvagno, dopo la Corsica, passerà l'agosto ad Asti, Tovo villeggia a Cossombrato

ASTI. Dove [illegible] in vacanza gli astigiani che contano? Anche per gli amministratori, i politici, gli uomini di legge, gli artisti e gli sportivi, giunge il momento di [illegible] pausa di riposo.

Molti preferiscono un'oasi del tutto personale. Ad esempio Mario Bozzola, procuratore della Repubblica è ritornato al lavoro all'inizio di agosto, dopo una settimana in montagna [illegible] passerà il Ferragosto nella [illegible] casa [illegible] Capriata d'Orba. Il presidente del tribunale Giancarlo Capirossi ha scelto la [illegible] di campagna [illegible] Rocca d'Arazzo. Il pretore Emilio Giribaldi è tornato a Imperia, sua città natale, mentre il procuratore della Repubblica alla pretura Vincenzo Peone è in Corsica con la famiglia.

Tra gli avvocati astigiani, Aldo Mirate si concederà [illegible] [illegible] una settimana nelle sue [illegible] di Riva Ligure, vicino a Sanremo. Per Luigi Florio, avvocato, consigliere comunale e segretario provinciale del pli le vacanze di agosto [illegible] tutte astigiane. «Solo l'ultima settimana partirò per la Corsica - indica - [illegible] ora resto in città che è più vivibile e bellissima quando c'è poca gente». [illegible] Corsica è stata scelta anche dall'assessore comunale all'Ecologia Pierfranco Ferraris.

Vacanze avventurose invece per l'avvocato Giorgio Provera: è partito con un fuoristrada per l'Africa. Il colonnello dei carabinieri Carlo Mori, comandante del gruppo di Asti, [illegible] vacanze in due tappe, nella [illegible] Arezzo e poi al mare, nelle Marche.

Tra i politici il parlamentare dc Gianni Rubino ha deciso di passare le ferie tra le [illegible] vigne a Montaldo Scarampi. Per il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, invece gli impegni a Ro[illegible] non consentono [illegible] pochi giorni di pausa.

Il sindaco Giorgio Galvagno invece è ritornato da un soggiorno di due settimane in Corsica. Abbronzatissimo, passerà agosto in città. Il presidente della Provincia Guglielmo Tovo villeggia nella [illegible] casa di Cossombrato.

Tra i sindacalisti Claudio Caron e Anselmo Lano segretari provinciali rispettivamente della Cgil e della Cisl, resteranno ad Asti. Mariangela Cotto, [illegible] gliere comunale dc, ha preferito il mare, ma solo per pochi giorni. Laurana Lajolo, consigliere indipendente e scrittrice, si divide tra Asti e Vinchio, paese d'origi[illegible] del padre. Giorgio Baldizzone, segretario del Wwf astigiano è, nonostante tutto, in Jugoslavia, dove [illegible] ogni anno, dedicandosi allo studio di particolari specie d'insetti.

Il pittore e scenografo Eugenio Guglielminetti è tuttora attivissimo. Per riposarsi ha scelto la Costa Azzurra, Cannes, ma senza partecipare alla vita mondana. «Non mi piace, ho solo bisogno di riordinarmi le idee». In[illegible] nella sua casa di campa[illegible] ospita [illegible] gruppo di amici pittori.

Il soprano Tiziana Fabbricini è da poco tornata da un impegnativo concerto a Copenaghen e si è concessa [illegible] [illegible] ferie a Santa Margherita Ligure. Ma tornerà presto a Milano dove preparerà la prossima stagione. E' in Liguria anche il vescovo Severino Poletto, in ritiro spirituale.

Il cantautore Paolo Conte si è invece rifugiato nella [illegible] villa [illegible] Scurzolengo dopo la tournée in Francia. Il sassofonista jazz Gianni Basso è in giro per concerti. «Ma poi andrò in [illegible] con mia moglie» annuncia. L'attore [illegible] cabarettista Felice Andreasi si è rifugiato nella sua [illegible] [illegible] Cortazzone e si dedica alla pittura: «Dipingo come un forsennato, dalla mattina alla sera».

Anche nello sport qualcuno [illegible] concede un «break». Aldo «Cerot» Marello, campione di tamburello e cantautore, partirà domani, dopo un'ultima partita, [illegible] la famiglia alla volta della sua casa in montagna, vicino a Pragelato. Anche Piercarlo Molinaris, presidente della federazione atletica leggera astigiana ha preferito la montagna. Per gli atleti, invece, questo non [illegible] periodo di [illegible]: la maggior parte è impegnata negli allenamenti per le gare della prossima stagione.

Carlo Francesco Conti
Laura Nosenzo

E' PASSATO UN [illegible] ECOLO

Quei temerari nudisti delle spiagge astigiane

I bagni in Tanaro erano consueti fino a qualche[illegible] fa, poi l'inquinamento ha [illegible] i bagnanti. Un secolo fa il Comune aveva predisposto tre siti pubblici

A Asti ai primi di agosto del [illegible] la temperatura in quei giorni registrò punte oltre i 35 gradi l'amministrazio[illegible] comunale, in seguito alla morte di due bagnanti, annegati nel fiume Tanaro, alle porte della città, nell'intendimento di prevenire ed evitare altre sciagure, decise di far preparare «tre siti pubblici, nei quali i cittadini potranno prender bagni nell'acqua libera, senza porre a rischio alcuno le loro vite».

Così annunciava, [illegible] quel periodo, con ampio risalto tipografico il settimanale locale «Corriere Astigiano» che aggiungeva: «Il primo di detti siti è posto sulla sponda destra del Tanaro, dirimpetto allo sbocco del torrente Borbore; il secondo sulla sinistra del fiume, in località Trinciera, il terzo presso le cascine Margheria [illegible] accesso dalla strada Catena».

Delimitare i tre siti consentiva alle guardie municipali di maggiormente controllare la situazione, ma aveva anche un altro scopo: evitare un andazzo che si ripeteva frequentemente nei periodi afosi e cioè impedire che giovinastri (e anche persone adulte) [illegible] bagnassero nudi [illegible] solo in Tanaro (già allora veniva chiamato il «mare dei poveri») [illegible] anche nel vicino Borbore.

A [illegible] dell'amministrazio[illegible] comunale, l'assessore anziano, l'avvocato Cosmo Badino, fece affiggere per la città manifesti con questo annuncio: «Coloro che saranno colti a diguazzarsi ignudi, dall'alba sino ad un'ora di notte nel fiume, fossi e canali scorrenti in questo territorio, in prossimità od in vista delle strade di pubblico passaggio, incorreranno in un'ammenda non minore di 15 lire, e potranno [illegible] puniti anche cogli arresti sino a tre giorni».

Ma non era solo il problema del Tanaro o [illegible] dei nudisti a preoccupare, in pieno agosto di oltre un secolo fa, gli amministratori comunali. Nell'estate del 1890, infatti, si diffuse rapidamente [illegible] notizia che l'acqua potabile erogata, proveniente dalla fontana Bonoma, era inquinata e diverse persone dovettero [illegible] ricoverate in ospedale.

Astigiani muniti di damigiane o di piccole botti, si recavano nei vicini paesi della provincia per prelevare acqua buona. Le fontanelle pubbliche (a quel tempo numerose) per precauzione venivano tutte chiuse e questo provvedimento alimentò il sospetto che si trattava [illegible] un grave inquinamento dovuto a motivi rimasti sempre sconosciuti.

Dovettero trascorrere due settimane prima che la situazione ritornasse alla normalità appena il Comune diffondeva [illegible] comunicato (veniva letto anche nelle chiese) che diceva tra l'altro: «Siamo lieti di poter annunziare che dalle analisi eseguite presso il laboratorio d'Igiene della Regia Università di Torino, risulta che l'acqua della fontana Bonoma [illegible] le sue qualità igieniche come nell'anno 1887, che l'acqua d'sllacciamento è ancora [illegible]gliore della precedente e che l'acqua distribuita possiede attualmente tutti i requisiti di potabilità che possa desiderare anche l'igienista più [illegible].

Gli abitanti del capoluogo ti[illegible] [illegible] sospiro di sollievo e le fontanelle riaperte furon prese d'assalto.

[illegible] Marchisio

DALL'ASTIGIANO

[illegible] I FUZZO E CASTELNUOVO

Incendi di vigneti e sterpaglie

Un violento incendio ha distrutto circa 4 ettari di vigne coltivate a Ba[illegible] nel Comune di Mombaruzzo. Il f[illegible] è divampato nell'appezzamento di Pietro Ivaldi, abitante a Mombaruzzo. Le fiamme, sono scaturite forse per il surriscaldamento di fogliame ormai secco (si esclude il dolo). L'incendio si è propagato anche all'appezzamento confinante, un'altra vigna di Barbera di Lorenzo Cavaliero. I vigili del fuoco di Nizza sono riusciti a domare le fiamme, evitando che si estendessero a tutta la collina. Il danno è di 5 milioni. Un altro incendio ieri pomeriggio alle porte di Castelnuovo Don Bosco. Sono andati a fuoco 700 metri di sterpaglie sulla provinciale per Buttigliera. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e quelli di Riva presso Chieri.

ASTI

Camion pirata demolisce due balconi in via Rossi

All'ingresso [illegible] via monsignor Ugo Rossi, angolo via Carducci, un camion ha demolito due balconi posti al primo piano dell'edificio, [illegible] proprietà della Società Immobiliare Casalese. L'autista dell'automezzo dopo l'incidente non [illegible] è fermato. Erano le 6 di ieri mattina quando alcuni ambulanti [illegible] piazza Catena udito lo schianto so[illegible] accorsi [illegible] via Rossi. Sulla strada (in quel momento deserta) sono finiti pesanti lastroni che i vigili del fuoco hanno poi rimosso. Parte dell'edificio (posto di fronte al vescovado) è in corso di ristrutturazione e apparteneva alla chiesa secentesca della Confraternita della Misericordia soppressa nel 1914.

[illegible]

Piscina aperta, in attesa di comunicazioni dell'Usl

E' aperta la piscina del «Lago di Codana» di Montiglio risultata priva del nulla osta che ne attesti i requisiti di sicurezza. L'Usl di Asti ha proposto la chiusura provvisoria dell'impianto, in attesa dell'autorizzazione prefettizia, segnalando il caso alla magistratura. Ieri il sindaco Angelo Lago, che dovrà firmare l'ordinanza, ha dichiarato di non aver ancora ricevuto la comunicazione ufficiale dell'Usl.

ASTI

Marocchino trova portafogli e lo restituisce

Un gesto onesto: restituisce un portafogli contenente 100 mila lire, assegni e documenti trovato a terra, in corso Alessandria vicino [illegible] carrozzeria «Vittoria». Protagonista dell'episodio [illegible] [illegible] chino, Said Moucharig, residente ad Asti in corso Casale 171. Ha consegnato il portafogli al proprietario della carrozzeria che ha chiamato la polizia. Gli agenti hanno quindi provveduto a restituirlo al legittimo proprietario, Enrico Anselmo, residente a Solero (Alessandria).

MONTEMAGNO

Tamburello: vittoria in casa contro il Calliano

La prima semifinale [illegible] torneo a muro del Monferrato di tamburello è stata appannaggio del Montemagno che si è imposto in casa sul Calliano, per 19-10, dopo due ore di gioco. Il Calliano si è arreso sul 12-9 dopo un duello avvincente; [illegible] da quel momento Marostica e compagni [illegible] hanno più lasciato spazio agli avversari. Oggi a Vignale, con inizio alle 16,30, si disputerà l'altra semifinale, che vedrà di fronte i padroni di casa ed il Portacomaro.

I carabinieri hanno arrestato due giovani, uno è incensurato

Presi con otto dosi

Perquisizione nella casa del presunto spacciatore in via san Martino con l'ausilio dei cani anti-droga. La «polvere bianca» finisce nel water

ASTI. Venerdì pomeriggio, dopo giorni di indagini, i carabinieri della Compagnia di Asti hanno arrestato Mario La Duca, abitante ad Asti in via San Martino 8. L'accusa è di detenzione a fine di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

Manetta anche per Luciano Marangoni, 25 anni, di frazione Chiappa di Isola d'Asti, via Fiera 1, che pochi giorni fa era stato «pizzicato» per lo stesso reato dalla questura. Era agli arresti domiciliari. Così questa volta oltre all'accusa [illegible] spaccio di droga, i carabinieri lo hanno denunciato per evasione.

I carabinieri di Asti, coordinati dal tenente Leonardo Nucera, da tempo seguivano i movimenti [illegible] Marangoni. Venerdì mattina lo hanno visto uscire con due ragazzi, conosciuti come tossicodipendenti. Li hanno seguiti fino in via Brofferio ad Asti. Il Marangoni si [illegible] fatto dare 150 mila lire [illegible] ragazzi ed [illegible] tornato [illegible] otto [illegible] di eroina. I carabinieri lo hanno arrestato.

L'indagine è andata avanti: [illegible] trattava [illegible] scoprire da chi si fosse rifornito [illegible] Marangoni. I sospetti sono caduti sul La Duca, anch'egli controllato da tempo. I carabinieri hanno deciso una perquisizione. Hanno sfondato [illegible] portone in via San Martino e [illegible] entrati nell'alloggio. Alla perquisizione hanno preso parte anche due cani dello unità cinofila dell'Arma di Volpiano.

Alla vista dei militari il La Duca, che era in casa, ha svuotato un sacchetto di polvere bianca, quasi sicuramente eroina, nel water, ma il gesto è stato notato dai militi che lo hanno bloccato.

Campioni di acqua dove è stata versata la sostanza sono stati dati da analizzare ad un perito, che dovrà accertare se contengono tracce di stupefacente.

Inoltre in cucina i carabinieri hanno trovato del lattosio, che viene usato per tagliare l'eroina, quando si preparano le dosi, prima di essere spacciate.

(a. t.)

Mario La Duca, [illegible], arrestato

Esigeva un credito da un conoscente

Arresto [illegible] condanna per furto di portafogli

ASTI. Venerdì, in tarda serata, la volante è intervenuta in corso Matteotti per arrestare Antonio Tucci, 20 anni, nativo di Caraffa (Catanzaro) [illegible] residente in via Croce Verde.

Tucci, pregiudicato e tossicodipendente, [illegible] finito in carcere per furto aggravato [illegible] danni di Michele Vacca, residente ad Asti [illegible] [illegible] Matteotti 148. Tucci gli ha rubato il portafoglio contenente documenti, una catenina d'oro ed un braccialetto. I due [illegible] conoscevano. Il pregiudicato pare avesse un credito nei confronti di Vacca. Venerdì pomeriggio lo ha aspettato sotto casa, in corso Matteotti. Gli ha chiesto soldi. Vacca non ne aveva e, per convincere Tucci gli ha fatto vedere il portafoglio. Quest'ultimo glielo ha sottratto.

Poco dopo [illegible] furto Tucci è stato rintracciato dalla pattuglia della volante [illegible] una latteria di via Monti (zona Praia); non [illegible] [illegible] né la refurtiva.

Una terza persona, che [illegible] stata identificata dalla squadra mobile, aveva infatti nel frattempo riportato il braccialetto e la catenina nella buca delle lettere del Vacca.

Processato per direttissima dal pretore Franco Corbo, Tucci, difeso da Piergiorgio Ramello, ha patteggiato la pena in venti giorni di reclusione convertiti in 500 mila lire di multa (pena sospesa).

In un altro episodio un minorenne è stato denunciato al tribunale dei minori di Torino [illegible] carabinieri di Asti per furto aggravato. Giovedì [illegible] G.A., [illegible] anni, di Asti ha rubato il ciclomotore di Antonio Campana, 23 anni, Asti.

Ha fatto poca strada: i carabinieri lo hanno bloccato neanche un quarto d'ora dopo mentre si allontanava a bordo del ciclomotore rubato.

(d. cot.)

Il Consiglio ha preso atto delle dimissioni di Michele Canta

Cisterna, il sindaco lascia

Forti contrasti nella maggioranza dc-psi

CISTERNA. «Quando un [illegible] fa accettai questo incarico intendevo portarlo avanti con impegno. Invece mi sono trova[illegible] in un clima di tensioni, sospetti e forti critiche sul mio operato e dei miei collaboratori». Così Michele Canta, pensionato 61 anni, sindaco di Cisterna, 1200 abitanti, in una lettera indirizzata al Consiglio, ha motivato venerdì sera le proprie dimissioni. La decisione [illegible] nell'aria da alcuni mesi, anche per le non buone condizioni [illegible] salute del primo cittadino. Il Consiglio, composto da [illegible] della lista di maggioranza (indipendenti di ispirazione dc o psi) e 6 di minoranza, ha preso atto delle dimissioni.

Immediata la replica della minoranza: «Questa decisione avrebbe dovuto già essere stata presa qualche mese fa» ribatte il capogruppo Giacomino Vaudano.

L'attuale giunta ha vissuto una storia travagliata sin dall'inizio: «Siamo andati in minoranza al primo Consiglio sulla votazione per una permuta - ricorda amareggiato il sindaco - quando un assessore ci ha votato contro e da allora non si è più riusciti a lavorare insieme bene». Dopo pochi mesi dall'inizio del mandato, Gianfranco Alasia, [illegible] anziano si era dimesso, [illegible] era stato sostituito da Giovanni Palma. Successivamente Stefano Gallino, as[illegible] al turismo, si era dimesso per motivi di lavoro e [illegible] è stato tuttora rimpiazzato. In Consiglio si respira aria di incertezza: alla maggioranza spetta ora il compito di costituire la nuova giunta ed eleggere il sindaco, ma non sono da escludere altre soluzioni.

«Circa un mese fa vi fu una riunione tra minoranza ed alcuni esponenti della maggioranza, per cercare di giungere ad un rimpasto concordato - rivela Giacomino Vaudano - e la minoranza avanzò la candidatura di Gianfranco Alasia, con una giunta mista». La conferma di una situazione precaria nella guida del Comune viene dalla dichiarazione dell'assessore anziano: «Condivido le dimissioni del sindaco come atto unilaterale, ma non le motivazioni - ha detto Alasia - In fondo chi ci rimette è la cittadinanza, perché la gestione ordinaria [illegible] questo Comune è stata condotta con oculatezza». Il primo cittadino in ogni caso non ne vuole sapere di ripensamenti, e resterà [illegible] Comune come consigliere: «Mi aspettavo una collaborazione da maggioranza e minoranza, per il bene del paese, ma - ribadisce Canta - vi è stata solo a parole». Intanto l'assessore anziano Alasia, ha deciso una prima convo[illegible]ma del Consiglio per venerdì 9 agosto.

Roberto Giardetti

Giulia Occhini è gravissima all'ospedale di Novara per un incidente d'auto

E Coppi incontrò la Dama Bianca

La donna del Campionissimo ha continuato a vivere nella villa che lui le comperò a Novi Un'esistenza ritirata, segnata da gravi lutti. Ad Alessandria la si vedeva ormai di rado

Giulia Occhini, la popolare «Dama Bianca» salita alla ribalta sportiva e mondana [redacted] storia d'amore [redacted] Fausto Coppi, è in prognosi riservata all'ospedale [redacted] Novara. In precedenza era stata ricoverata a Novi per [redacted] ferite riportate ieri mattina [redacted] un incidente strada[redacted] alla periferia di Serravalle.

Coppi convalescente, con accanto la Occhini, saluta i ciclisti durante una gara

DI Giulia Occhini, moglie di un medico bergamasco, il dottor Enrico Locatelli, ad Alessandria [redacted] cominciò a parlare nel 1954. [redacted]ra il pomeriggio del [redacted] settembre: Fausto Coppi, amato e osannato in tutto il mondo, firmò [redacted] tribunale, per amore della bella signora lombarda, la separazione dalla moglie Bruna Ciampolini di Novi.

Coppi era già il «figlio prediletto» degli al[redacted]drini, essendo nato a Castellania, paesino collinare vicino a Tortona. Ed era ormai [redacted] risaputa che il Campionissimo e la sua avvenente ammiratrice, passata [redacted] cronache come [redacted] «Dama Bian[redacted] (fu un giornalista [redacted] darle questo soprannome, avendola vista [redacted] un soprabito bianco accanto a Coppi), avessero deciso di abbandonare i rispettivi coniugi.

Quotidiani [redacted] rotocalchi avevano dedicato le prime pagine a questo amore, una relazione che, considerati i tempi [redacted] le norme del codice penale, ebbe vita assai difficile.

Ma gli alessandrini, tenendo fede alla loro congenita riservatezza, non hanno mai «fatto a pugni» per vedere Giulia Occhini, presente in qualche rara occasione anche allo stadio comunale, accanto a Fausto Coppi, per assistere [redacted] qualche partita di calcio.

[redacted] tribunale Fausto Coppi tornò nel [redacted] 1955 [redacted] affrontare il processo per concorso in adulterio [redacted] Giulia Occhini, che [redacted] presentò: fu condannata a tre mesi di reclusione con la condizionale, uno in più del Campionissimo. In precedenza [redacted] «Dama Bianca» era stata ospite, [redacted] paio [redacted] giorni, delle carceri cittadine, [redacted] stata su ordine [redacted] cattura dell'allora procuratore della Repubblica, Augusto Mazzoni (oggi ha 105 anni), per la [redacted] relazione extraconiugale.

Ad Alessandria, Giulia Occhini [redacted] per fare acquisti e in città rimase qualche tempo dopo la morte di Coppi: fu ricoverata alla clinica [redacted] sottoposta alla cura del son[redacted]

La morte del compagno l'aveva distrutta psichicamente, ma di questa degenza si parlò relativamente poco: tanto scalpore fecero [redacted] le relazioni amorose, o presunte tali, che Giulia Occhini, alta, bruna, slanciata (vive ancora oggi nella villetta tra Novi e Serravalle Scrivia acquistata [redacted] Coppi) intrecciò con un novese di ottima famiglia, Michele Tabor e con Stefano Azzaretti di Varzi. Con quest'ultimo, [redacted] sua volta sposato e [redacted] figli, Giulia Occhini ha vis[redacted] molti anni nella villetta comprata da Fausto Coppi.

L'esistenza di questa donna, che aprì, sia pure [redacted] scarso successo anche una ditta di [redacted]glierie nella zona, [redacted] stata indubbiamente travagliata, [redacted] costellata da tanti lutti.

Scomparso Fausto Coppi, morì per leucamia la bellissima figlia della «Dama Bianca», Loli Locatelli, che aveva scelto di vivere con [redacted]i, mentre il figlio preferì rimanenere col padre.

E morirono anche il marito, Enrico Locatelli, gli avvocati Pietro Bellestrero e Lino Baldi, legali rispettivamente del Campionissimo e della cameriera accusata di favoreggiamento nel processo di adulterio, e la moglie di Coppi, Bruna Ciampolini. Oggi, Giulia Occhini [redacted] vi[redacted] ai settanta anni.

[redacted] sempre accanto il figlio, Faustino, e riceve visite [redacted] anche da Stefano Azzaretti, nonostante [redacted] loro tempestosa relazione. Ad Alessandria la si [redacted] de [redacted] rado.

La morte della giovane figlia, che aveva intrapreso [redacted] successo la carriera di indossatrice, è stata per Giulia Occhini un dolore tremendo: ai funerali sembrava invecchiata precoce[redacted] E' apparsa in pubblico lo scorso anno, accanto al figlio Faustino, quando a Serravalle Scrivia, in occasione del trentennale della scomparsa, è stato scoperto un busto alla memoria del Campionissimo.

Emma Camagna

[redacted]

Il Piemonte, le statistiche e la crisi economica

DALLE annuali graduatorie delle 95 (presto oltre 100) province italiane che il Centro studi della Confindustria costruisce calcolando il livello di sviluppo della base produttiva e il «benessere» delle loro popolazioni, ho provato a ricavare una classifica «di movimento» delle venti Regioni: facendo semplicemente la somma algebrica (cioè dei progressi meno i regressi) dei cambiamenti di posizione in classifica, da [redacted] all'altro, delle rispettive province.

Risultato: [redacted] Regioni con bilancio positivo, guidate dal Veneto, [redacted] 29 punti, seguito dalla Lombardia, c[redacted] 15, e dal Lazio con 10 punti; due Regioni, Emilia-Romagna e Basilicata, con bilancio nullo, perché in [redacted] progressi e regressi si annullano [redacted] vicenda; vi sono infine undici Regioni con bilancio negativo, delle quali ultima la Toscana, [redacted] 15 punti, e penultimo il Piemonte, a meno 13.

In particolare, eccettuata Torino, che [redacted] il diciottesimo posto nella graduatoria nazionale delle province (e il secondo di quelle piemontesi), tutte [redacted] passo o più indietro: uno Asti (ora [redacted]ima), due passi indietro Alessandria (ora trentunesima), [redacted] Vercelli (sempre prima in Piemonte, [redacted] che dal quarto posto scende al sesto in classifica nazionale), tre [redacted] indietro Cuneo (adesso [redacted]tisettesima), cinque passi indietro addirittura Novara (che è ventunesima, ma sempre terza in Piemonte, dopo Vercelli e Torino).

Questo deludente piazzamento del Piemonte, nella classifica «in movimento» delle Regioni, ha due spiegazioni b[redacted] precise. La prima, è ovvio, sta proprio nella graduatoria in senso assoluto, ottima, delle sue province nel panorama nazionale, la seconda spiegazione si trova nella stessa crisi economica, che già si avvertiva l'anno scorso e che quest'anno è esplosa. E mi spiego.

Non solo nella graduatoria nazionale le province piemontesi si piazzano tutte tra [redacted] sesto [redacted] il trentunesimo posto, ma tutte e sei figurano tra il livello medio-alto [redacted] alto di sviluppo, come riesce a fare un'altra Regione soltanto, la Lombardia.

Il Veneto, per esempio, che sembra stracciare tutte le altre nella classifica [redacted] movimento» regionale, ha Rovigo e Venezia nella fascia di sviluppo medio-alta dello Studio «Csi» (ciò che, nel [redacted] di Venezia, lascia molti dubbi, dissipati in parte solo [redacted] fatto che per sviluppo, qui, s'intende quello della base produttiva industriale). E il Lazio, terzo in classifica per i progressi compiuti da un anno all'altro, ha addirittura due province nel livello medio-basso, Viterbo [redacted] Frosinone, mentre ha Roma, Latina e Rieti in quello medio.

Ora, una [redacted] economica colpisce tutto il sistema produttivo che fabbrica e commercializza beni d'investimento e di consumo, durevoli (come autoveicoli, elettrodomestici) [redacted] non durevoli, poi [redacted] estende, [redacted] gradualmente, ai servizi (commercio, credito, trasporti, turismo, ecc.), e non tocca i servizi pubblici non vendibili (come la giustizia, l'ordine, l'istruzione).

Il Piemonte è [redacted] Regione più industrializzata d'Italia, con il 41 per cento degli occupati addetti, appunto, all'industria (contro una media nazionale del 32,1) [redacted] il 51,8 appena degli addetti ai servizi (rispetto a [redacted] media nazionale del [redacted] per cento [redacted] una media meridionale del 61,8, dieci punti in più del Piemonte), ed è anche [redacted] Regione dove i servizi lavorano di più, direttamente [redacted] indirettamente, per l'industria.

Il rimedio contro la crisi potrebbe essere quello di rovesciare [redacted] rapporto domanda-offerta [redacted] beni, comunemente considerato simile [redacted] quello [redacted] causa-effetto, [redacted] l'offerta di nuovi prodotti, anche di prodotti vecchi, ma rinnovati nelle prestazioni, nella linea e nei prezzi.

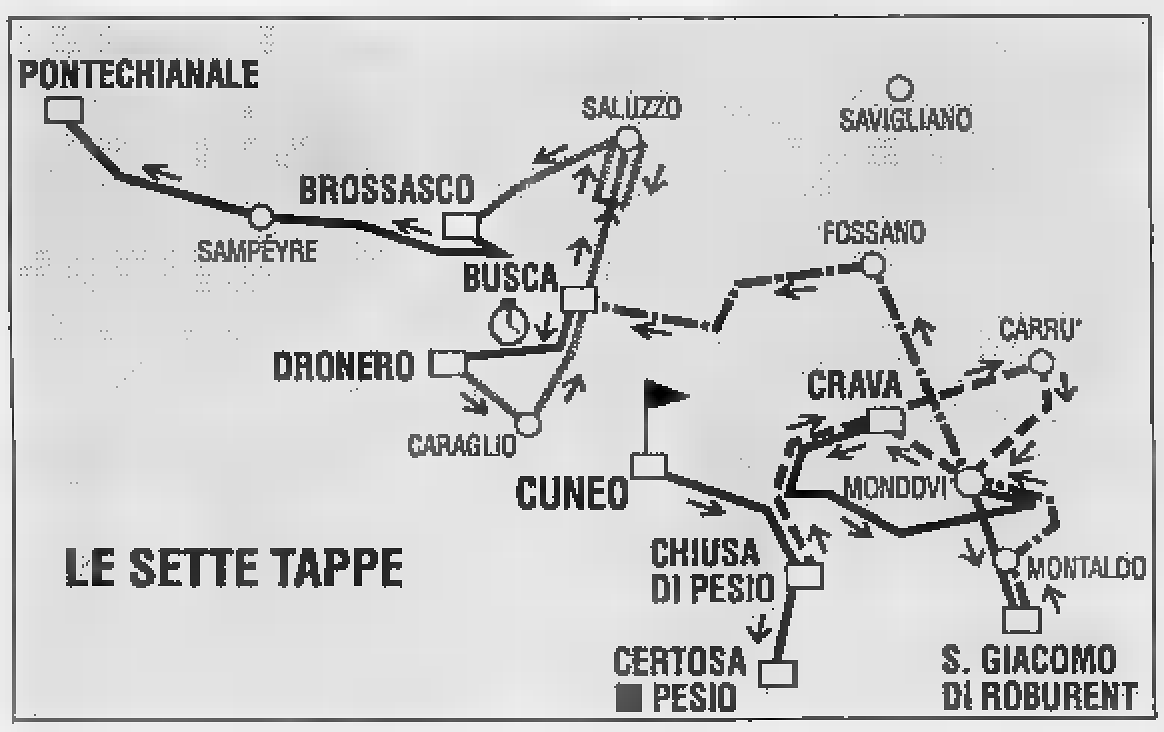
Gli antichi Greci sconsigliavano di portare vasi a Samo, la patria degli oggetti in creta. Non dicevano, però, che si potevano portare vasi anche a Samo, purché questi avessero fogge o utilizzazioni diverse da quelle dei [redacted] locali.

Mario Salvatorelli

Valli Cuneesi, prima tappa da Cuneo alla Certosa di Pesio

Al Giro sorpresa francese

Vince Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone. I favoriti Andreotti, Pepino e Bonato staccati di oltre due minuti. Oggi la Chiusa Pesio-Crava, frazione per velocisti



CERTOSA DI PESIO. I francesi in evidenza, i favoriti (Andreotti, trionfatore nel 1990, il [redacted]uneese Michele Pepino e Vilhelm Bonato di Pinerolo) staccati di oltre due minuti: la prima tappa [redacted] 14° Giro ciclistico delle Valli Cuneesi riservato alle categorie amatori ha già lasciato il segno.

Il leader della corsa a tappe organizzata dal gruppo sportivo «Ciclismo stampa» è Gilles Chauveau, [redacted] anni, [redacted] Tolone, studente di ingegneria. L'alfiere della Gitane-Look-Cutain è entrato nella fuga giusta [redacted] ha piazzato uno spunto irresistibile, vincendo alla grande [redacted] 1h 28'3", alla media oraria di 40,866 chilometri.

Alle sue spalle si sono piazzati il compagno di squadra Franck Le Mesnager, l'emiliano Imerio Vespignani (Panazza Bologna) e l'altro transalpino Frédéric Scaltritti (Mimosa sprint Mandalieu), tutti staccati di 39".

Nell'ordine d'arrivo seguono Flavio Ginestra (Sidis Imperia) a 57", Riccardo Nagliato (Mobili Nota Carmagnola) e Adriano Favole (Abitare Mac Linea Trinità) a 1'12", ed il terzetto composto da Roberto Giannini (Camogli), Romano Melandri (Panazza Bologna) [redacted] Luciano Tocchet (San Lazzaro Pinerolo) [redacted] 1'30". Michele Pepino (che ha già vinto quattro volte la classica d'estate del Cuneese) e Vilhelm Bonato (il [redacted] più temibile), hanno accusato [redacted] ritardo di 2'18".

Ancora più sensibile (2'24") il distacco col quale [redacted] giunto al traguardo Dino Andreotti.

La frazione inaugurale del «Giro» è partita [redacted] piazza Galimberti a Cuneo, con destina[redacted] agli [redacted] metri della Certosa di Pesio: u[redacted] arrivo con un'insidiosa salita che si è rive[redacted] decisiva per la vittoria finale. Dopo il primo tratto [redacted] agonistico, i corridori sono scattati da Beinette [redacted] un minicircuito [redacted] tre giri fino [redacted] Pian[redacted].

Nella seconda «tornata» [redacted] fuggiti [redacted] sette: Nagliato; Tocchet; Cioccolo; Giannini; Musso; Vespignani; Favole. I battistrada - ai quali si sono poi agganciati Ginestra, Scaltritti, Le Mesnager, Melandri, Chauveau, Bourdais, e Gaggero - hanno proseguito [redacted] comune accordo per parecchi chilometri. Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) ha vinto lo sprint per il traguardo volante, davanti [redacted] Cioccolo, Melandri [redacted] Chauveau. Il gruppo dei migliori non [redacted] è preoccupato [redacted] ha via via perso terreno.

Sullo strappo conclusivo, Chauveau s'è sganciato, ha vinto il Gran Premio della montagna in frazione Vigna ed ha tagliato il traguardo a mani alzate. Il corridore francese ha quindi indossato la maglia bianca «Formento».

In virtù degli abbuoni in classifica generale precede Scaltritti di 40", Le Mesnager di 41".

Oggi si disputa la seconda tappa, con partenza alle 9,45 da Chiusa Pesio ed [redacted] a Crava. La frazione dovrebbe adattarsi [redacted] velocisti. «Mo[redacted]corre non fidarsi dei pronostici fatti a tavolino - afferma Lorenzo Tealdi, il "patron" della manifestazione -; [redacted] "Valli cuneesi" si vince [redacted] che con qualche colpo a sorpresa. Oggi potrebbe essere l'occasione giusta».

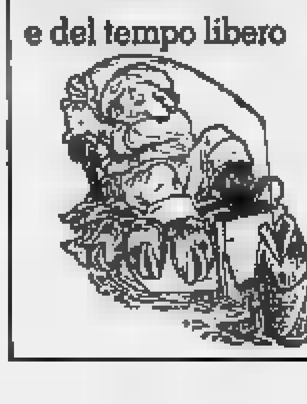
Lorenzo Tanaceto

LA STAMPA
tutti i giorni
da domenica
18 agosto
in attesa del Palio
SCOPRI
IL TUO
BORGO

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [redacted]
14100 ASTI
V. Antica Zecca 9
Tel. 0141 32.222

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria,85
c/o Ospedale - Tel. 57657

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [redacted]
e del tempo libero



CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1991
I CONCERTI
24 agosto FABRIZIO DE ANDRE'
25 agosto CLARA [redacted] BLACK CARS
28 agosto NOMADI
4 settembre MARCO MASINI
Informazioni e prevendite tel. 0141 878.106/878.231/878.271

[redacted] DI [redacted]
Avviso [redacted] adozione variante parziale [redacted] P.R.G.C. relativa [redacted] «Riassetto aree produttive»
IL SINDACO RENDE NOTO
che [redacted] sensi dell'art. 15 della Legge Regionale Piemonte n. 56/77 presso la Segreteria Generale del Comune sono depositati in libera [redacted]ne gli atti relativi [redacted] parziale in oggetto per trenta giorni [redacted] consecutivi, compresi i festivi, dal 6 agosto 1991 al 4 settembre 1991; nei successivi trenta [redacted] potranno essere presentate le osservazioni e proposte nel pubblico interesse
Asti, 5 2/8/91
IL SINDACO
Giorgio Galvagno

[redacted]

VERNANTE, [redacted] PINOCCHIO

«Il paese dei balocchi» descritto da Collodi [redacted] il [redacted] della festa che oggi si terrà a Vernante, nel Cuneese. Un vecchio trenino, pilotato da Rodolfo Ferraris, uno degli ultimi burattinai, girerà nelle suggestive [redacted] decorate dagli affreschi di Mussino che raccontano la storia di Pinocchio.

[redacted]

[redacted]

Nello spazio delle Porte Pretoriane di Aosta proseguono, dalle 21,30, gli incontri col mondo della fiaba. Negli intervalli [redacted] esibiscono gruppi musicali che propongono diversi stili, dalla classica, alle percussioni, al jazz. «C'era una volta» [redacted] in scena questa sera anche [redacted] Courmayeur.

[redacted]

[redacted]

Stasera dalle 21,15, nell'ambito delle «Vacanze chitarristiche» [redacted] Trivero, nel Biellese, sarà di scena Luigi Attademo, che eseguirà musiche di Villa-Lobos, Ponce, Martin, Gilardino [redacted] Giuliani. L'appuntamento per gli appassionati è alla chiesa parrocchiale della frazione Matrice.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 4 Agosto 1991 37

Oggi raduno internazionale in Valle Vigezzo, patria seicentesca dei primi «rusca»

Vi ricordate gli spazzacamini?

Vestito e viso sporchi di fuliggine, in [redacted] gli arnesi caratteristici, si ritroveranno in mattinata a Malesco per dare prova della loro abilità. Storia e tradizioni di un mestiere povero nato sulle montagne piemontesi

SARA' un'invasione di «musi neri». Le vie e le piazze di Santa Maria Maggiore verranno letteralmente prese d'assalto dagli spazzacamini, figure una volta familiari in valle Vigezzo, ormai eletta [redacted] piano titolo la patria dei «rusca». Oggi infatti si ripete [redacted] tradizione decennale, con il raduno internazionale degli spazzacamini.

In valle Vigezzo s'incontreranno vecchi [redacted] giovani, tutti con il vestito immancabilmente sporco di fuliggine, il «brischetin» (lo scopino), «ul risciun» (il riccio), la «caparuza» [redacted] sacchetto [redacted] mettere in testa prima [redacted] di infilarsi nel camino), «ul sach» (dove riporre la fuliggine) e gli altri attrezzi che venivano usati negli anni a cavallo tra l'800 e il '900.

Il raduno dei «rusca», nome col quale vengono chiamati in Vigezzo gli spazzacamini, è diventato uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel calendario estivo della valle dei Pittori. Per un giorno Vigezzo si trasforma, compiendo un salto indietro [redacted] tempo.

Proprio da questi paesini montani, infatti, partirono nel 1600 i primi spazzacamini. [redacted] ne conserva memoria nelle famose pergamene che contengono i privilegi concessi dai [redacted] di Francia [redacted] «ramonneurs», cioè gli spazzacamini di Craveggia, Malesco e Villette.

Un lavoro tramandato [redacted] padre in figlio. Un'esperienza dura, che portò molti piccoli vigezzini (anche di 6-7 anni) a lasciare [redacted] famiglia per girare il mondo [redacted] pulire camini. Molte volte i bambini [redacted] affidati a padroni che pattuivano la paga a seconda dell'età del «bocia» e della sua resa.

Diversi «bocia» fecero anche fortuna, come i Mellerio di Craveggia che diventarono i primi gioiellieri di Parigi. Ma le loro storie sono soprattutto intrise di tristezza: furono numerosi i bambini morti sul lavoro, caduti da [redacted] tetto o fulminati dai primi fili che trasportavano [redacted] corrente elettrica. A loro lo scultore Luigi Teruggi [redacted] dedicato il monumento che sorge a Malesco, dove oggi confluiranno tutti i «rusca».

Il raduno degli spazzacamini [redacted] diventato, in Valle Vigezzo, uno degli appuntamenti estivi [redacted] maggiore rilievo

La manifestazione vedrà poi alle 10 un'autentica dimostrazione di pulitura dei camini [redacted] Villette, un altro Comune di una valle che [redacted] una tradizione particolare in fatto di architettura. I tetti [redacted] i camini di Craveggia, ad esempio, sono gioielli insostituibili nel pittoresco panorama vigezzino.

Il raduno si concluderà con il concentramento a Santa Maria Maggiore, nella bellissima Villa Antonia dove sette anni fa venne realizzato [redacted] spazzacamino. Due [redacted] pie[redacted] di oggetti tradizionali, usati ogni giorno nel duro lavoro [redacted] pulizia, ma che rappresentano anche una ricostruzione fedele dei poveri ambienti valligiani dei secoli passati.

Al raduno non mancheranno gli spazzacamini provenienti dall'Olanda e dalla Svizzera, dalle valli italiane dell'Orco, Trombia e Cannobina. Accanto ai bambini vestiti in [redacted] e pantaloni scuri, col volto segnato dalla fuliggine, ci saranno anche i [redacted] che ormai toccano gli ottant'anni. Come [redacted] presidente dell'Associazione, Gentile [redacted] Pietro o Michele Barbieri di Malesco o Felice Cappini [redacted] Re, fratello [redacted] Faustino, il piccolo che a soli 14 anni morì fulminato su un tetto [redacted] Milano.

Per non lasciare morire ricor[redacted] e tradizioni legati all'antico mestiere, i ragazzi delle scuole [redacted] valle hanno realizzato una ricerca ponderosa, che [redacted] ora contenuta in cassette e giornalini scolastici.

Renato Balducci

[redacted]

WALSER IN FESTA

FORMAZZA. Orazio Benedetto de Saussure, il precursore dell'alpinismo, lo valicò negli ultimi anni del Settecento, trovandovi un'«affreuse solitude», una solitudine spaventosa. Ma il paesaggio gli sembrò anche attraente, non fosse che per la pennellata di azzurro [redacted] un laghetto tra rocce e pascoli. In effetti la Guriner Furka - il Passo [redacted] Gurin - tra Formazza e la Vallemaggia, era già stato «scoperto» e frequentato dal Duecento, se non prima.

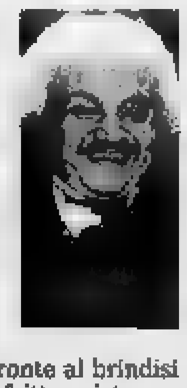
Benché poco conosciuto, [redacted] dei valichi «storici» delle Alpi, o quantomeno del variegato mondo dei Walser. Da quella insellatura, a 2323 metri di quota, [redacted] passati, attorno al 1240, i pastori formazzini in viaggio per fondare Bosco Gurin, filiazione walser di Pomatt.

In Formazza lo chiamano anche il Passo della Foglia, dal [redacted] un alpeggio sottostante. E gli anziani raccontano storie legate [redacted] contrabbando. E' [redacted] così anche [redacted] curiosa tradizione, che vede i formazzini andare annualmente a Bosco Gurin, a fine luglio, per la festa di San Teodoro, venerato nel piccolo villaggio d'oltre confine [redacted] considerato il patrono [redacted] contrabbandieri. Poi, più recentemente, sono arrivati gli escursionisti. La Guriner Furka [redacted] entrata nell'itinerario del «Grande Sentiero Walser», [redacted] chilometri, 50 tappe, dall'Austria [redacted] Zermatt. Oggi For[redacted] e Bosco Gurin [redacted] sono date appuntamento al valico per [redacted] festa che [redacted] nel settecentesimo della nascita della Confederazione elvetica. La partecipazione è aperta a tutti. Alle 10,30 i parroci celebreranno la Messa. Seguirà lo scoprimento di una targa e uno scambio di doni. Da Fondovalle di Formazza sono oltre tre ore [redacted] cammino, mentre da Bosco Gurin la fatica [redacted] quasi dimezzata. Sarà, nel [redacted] piccolo, un incontro storico: il primo [redacted]po oltre [redacted] secoli di vita delle due comunità. [t. v.]

[redacted]

Le antiche trattorie da scoprire alla sera

ROCCHETTA TANARO (AT)



«Un itinerario attraverso [redacted] Piemonte? [redacted] parliamo di gastronomia, sono prontissimo», ride Bruno Lauzi. Gli si legge negli occhi la gioia per [redacted] buona tavola e per le allegre compagnie, pronte al brindisi davanti a un fritto misto o a [redacted] piatto [redacted] tajarin. E la cultura, i monumenti? «Cultura è anche [redacted] piatto [redacted] cui si riconosce la sapienza della tradizione - risponde -, e per quel che riguarda i monumenti, da vecchio liberale risorgimentale devo ammettere che provo sempre un brivido davanti al Castello [redacted] Grinzane Cavour. [redacted] commuovo, ripensando a quell'800 pieno [redacted] fervore, così [redacted] resto [redacted] incantato dal Monviso, bello e austero, soprattutto nelle giornate limpide [redacted] di vento, che ne esaltano il profilo».

Lauzi, genovese, cantautore amato da tutte le generazioni, ha scoperto [redacted] Piemonte e le sue delizie culinarie negli Anni '70. «Da trasportato - chiarisce subito - perché [redacted] ho la patente». In compenso [redacted] trovato tanti amici pronti a fargli da guida tra le amate Langhe [redacted] il Monferrato, [redacted] Giacomo Bologna «il grande», vignaiuolo saggio, scomparso [redacted] recente, [redacted] moglie Anna e sua [redacted] Rina, «regina dei fricïolin», da Gianni Rivera, campione di mille battaglie pedatorie a frate Eligio, per tutti Peligio, anima di Mondo X e [redacted] tante iniziative per [redacted] recupero dei tossicodipendenti, a Romano Levi, [redacted] grappe.

Con loro Lauzi ha conosciu[redacted] il Piemonte vero, quello che [redacted] di terra, segnato attraverso grandi vigne [redacted] nome e intravvisto nelle notti di luna», racconta, improvvisando versi d'una canzone ideale che riempie dei balzi [redacted] una volpe intuita nel buio, dei voli di upupe e ghiandaie sorprese nella luce del tramonto.

E una [redacted] dal '73, al Braida, ristorante di Rocchetta Tanaro, Lauzi ha deciso di diventare piemontese almeno per alcuni [redacted] all'anno. Cerca casa [redacted] la moglie Giovanna, finché spunta [redacted] ciabot che è diventato [redacted] buen ritiro. «Era [redacted] cima a un bricco, assomigliava a una di quelle [redacted] disegnate dai bambini, in equilibrio incerto proprio sulla punta d'una collina e [redacted] pennacchio [redacted] fumo [redacted] testa». Detto fatto, Lauzi mette [redacted] casa [redacted] azienda, cominciando a produrre barbera, che chiama «la celesta» dal [redacted] di un antico strumento musicale e dal colore con cui ha fatto dipingere [redacted] ciabot. Il colore del cielo e dei sogni che s'avverano.

A un tiro di schioppo c'è Cortazzone, dove abita Felice Andreasi, compagno antico di brindisi e di cabaret. [redacted], poi, ci sono tanti p[redacted]ggi pieni d'allegria e d'ingegno, da Paolo Froia, il medico che la sera preferisce la chitarra al camice [redacted] «il Tuioli che voleva at[redacted] l'Atlantico con [redacted] barca di cemento». [redacted] soprattutto ci sono le trattorie di Barolo e [redacted] Castiglione Falletto, di Faisoglio e di Monforte. Spesso sconosciute [redacted] più, ignorate dalle grandi guide gastronomiche, tanto [redacted] «qualche volta - racconta Lauzi - mi viene voglia [redacted] controguida per rendere giustizia [redacted] tanti posti che gli esperti ufficiali trascurano».

Non lo dice, ma forse [redacted] ha rinunciato per non rivelare i suoi segreti. Comunque, fa qualche concessione elencando le [redacted] preferenze: antipasti e carni all'«Arco» di Cissone, tajarin alla [redacted] da Camulin» di Cossano Belbo, fritto [redacted] «da Palmira» a Castiglione Tinella, e via elencando fino alla perfezione [redacted] Marisa [redacted] Gigi «da Dirce», autentico [redacted] santuario enogastronomico [redacted] Caniglia. E poi? «Buttarsi per valli e colline a provare la gioia di scoprire da sé i sapori inarrivabili [redacted] Piemonte».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[redacted] non conve[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Goito 5	CHIUSO PER [redacted]
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King [redacted] [redacted] via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
[redacted]liput via XX Settembre 15 bis	**[redacted] vieste viene [redacted] Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 2 [redacted]	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Vanalzio 8	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER [redacted]
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**L[redacted]ta** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 6.000.
Ro[redacted] Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
[redacted] v. Colleasca 12	**Attenti al ladro!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]eatro Regio p. Castello 215	**[redacted] L'arcano incanto** Ore 10/20, giov. e sab. 10/23. Mostra sino al 29/9.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. Stagione 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**[redacted] Stabile Torino** [redacted]. [redacted]-92 dal 2 al 6-9-1991. [redacted]. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Spazio musica al Forte di Exilles** [redacted] ore 17,30 Keiko McNamara
Teatro di Torino P. Massaua 9	**[redacted] tranquillies** Stasera ore 21,30. Arona Villa Ponti. Inf tel. 0323/30150.
[redacted]atro Massaia c. C. Massaia 104	OGGI RIPOSO

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Marta**
19 — **[redacted]tà di servizio**, [redacted] comedy
20,30 **Am[redacted] in fuga**, tv movie
22,30 **M[redacted]**, sceneggiato

[redacted]

17 — **Due matti al servizio dello stato**
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
22,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
23,30 **La grande barriera**, telefilm
24 — **Ça ira il fiume della rivolta**, film

Videogruppo

17,30 **Film**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **I servizi di [redacted] a [redacted] Europa**, spettacolo
21,30 **[redacted] red**, replica
22,30 **[redacted]**, replica
24 — **Film**

Telecity

17,35 **Testa [redacted] sbarco per otto impiccabili**, [redacted]
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra**, film
22,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
23,30 **Mod squad**, telefilm
0,10 **Movin' on**

Primantenna

14,30 **La rosa nera**, film
17,30 **Iron man**, cartoon
20,30 **Sol de Batey**, film
21,15 **Estate a Cuba**, musicale

Erreuno Tv

18,45 **La parola del Signore**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Segreto [redacted] famiglia**, sceneggiato
22 — **[redacted] salute**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Concerto dell'orchestra [redacted] Svizzera italiana**
23,30 **[redacted] notte**

Quinta [redacted]

17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **[redacted]**, film
24 — **[redacted] bastardi**, film

[redacted]

18,30 **Tg Biella Settegiorni**
20 — **Marta**, telenovela
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**

G.R.P.

18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **[redacted] & Son**, [redacted]
19,30 **[redacted] & Son**, telefilm

20 — **[redacted] male**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Sogni proibiti**, film
23,30 **Il perduto amore**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

[redacted]

18 — **Boxe**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Iranian Loom**
21 — **Billy Change**, film
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Frecce avvelenate**, film
19 — **Sotto il campanile...**
19,10 **Speciale [redacted] biaiuri**
19,30 **[redacted]elebriamo**
19,35 **Settegiorni**
20 — **Cartoni [redacted]**
20,30 **Mio figlio professore**, film
22,30 **Shannon**, telefilm

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **James**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una guida alle principali manifestazioni, provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Divertirsi: come, dove, quando

Spettacolo pirotecnico a Rocca Grimalda, caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni a Calamandrana
Nel Cuneese intenso programma di rievocazioni storiche, a Sizzano arrivano i paracadutisti vercellesi

ALESSANDRIA

FIONDI
La Madonna

Nella frazione di Bassignana si celebra oggi la festa patronale dedicata alla Madonna della neve, con banco di beneficenza e stand di prodotti tipici, e nel pomeriggio, a partire dalle 16, processione e messa cantata. Alle 17, musica dal vivo con Franco e Roberto che propongono brani di successo risalenti agli Anni Sessanta. Alle 20,30, cena campagnola nel verde con specialità gastronomiche e vini locali.

[illegible]
Spettacolo pirotecnico

Stasera alle [illegible] a Parco Savoia, spettacolo pirotecnico con l'artificiere Bob Caselli di Milano. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della tradizionale «Sagra dei ravioli».

RIVARAZZANO
«Val Curone per immagini»

Oggi, sotto i portici del palazzo comunale, viene allestita una mostra fotografica dal titolo «Val Curone per immagini» presentata da Pier Luigi Casanova e Daniele Ferrari. Riguarda i panorami naturali e delle architetture della Valle. Il pubblico la può visitare con il seguente orario: 10-19,30. Ingresso libero.

ASTI

ROBELLA
«Carnevale estivo»

Si [illegible] oggi il tradizionale «Carnevale estivo». Alle 10,30, davanti al municipio, si rievoca l'investitura del marchese e della marchesa di Robella. Alle 11, raduno di veicoli d'epoca. Alle 15, corteo con carri allegorici, maschere, gruppi folkloristici e bande. In seguito battaglie ad acqua «senza esclusione di colpi». Al termine saranno distribuite angurie e sangria.

COSTIGLIOLE
«Sagra del p[illegible]

Prosegue la «Sagra del peperone» di Motta di Costigliole. Alle 9 si apre l'esposizione e vendita [illegible] caratteristici peperoni quadrati di Motta e della barbera [illegible] Costigliole. Alle 15, «Passeggiata tra orti e vigneti» e, alle 17, raduno amatoriale di mountain bike e [illegible] (iscrizione 5 mila lire). In serata, danze [illegible] Dina Manfred. Domani [illegible] alle 21, spettacolo pirotecnico.

CALAMANDRANA
Gimkana a cavallo

Domani pomeriggio, si svolge dalle 16 una gimkana a cavallo (primo premio un bufalo). Alle 20, «grigliata dei [illegible] boy» al campo. Alle 21,30 , spettacolo di quarter horse, [illegible]lli andalusi e argentini.

CASTELNUOVO CALCEA
Immagini e documenti

Oggi alle 10, [illegible] locali della scuola, si apre una mostra di immagini e documenti d'inizio secolo e una rassegna orafa. Alle 18 è prevista la partenza di un giro turistico in mountain bike [illegible] colli. Alle 21, concerto [illegible] «Cantavino». Domattina alle 9,30, è in calendario un raduno di trattori d'epoca.

CUNEO

CALLIANO
[illegible] d'animazione

Prosegue l'«Agosto callabianese». Anche stasera, intrattenimenti folkloristici, specialità gastronomiche e animazione.

GRANELLA
Una frazione in festa

[illegible] frazione Campra, pranzo a mezzogiorno. In menù, polenta concia, pollo alla cacciatora. Alle 20,30, carne alle griglia; alle 21, danze con i «Disco d'Oro».

[illegible]
Raduno d'auto d'epoca

E' in [illegible]a oggi, per la festa di [illegible] Pietro, la terza edizione [illegible] mercatino [illegible] pulci. Apertura prevista alle [illegible] 10,30, raduno d'auto d'epoca [illegible] pensionato «Vittoria» e, alle 11, sfilata.

[illegible]
Sfilata storica

Stasera, con inizio alle 20, sfilata storica nei [illegible] medievali. Dame, alabardieri, giocolieri e altri personaggi dell'epoca si radunano in piazza Maggiore, dove è previsto uno spettacolo degli sbandieratori. Poi, in passerella, per le vie della città.

CORNELIANO
Il paese in mostra

Prosegue fino a giovedì, in piazza Cottolango, una mostra di fotografie sul paese e sui suoi personaggi.

SANTO STEFANO BELBO
Un ricordo di Pavese

S'inaugura oggi alle 16 nella casa natale di Cesare Pavese, la mostra di pittura: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Esposte una sessantina di opere sino alla fine di settembre.

NOVARA

[illegible]
Antiquariato [illegible]

«L'Africa che si esprime» è la mostra di arte e antiquariato africano che s'inaugura alle 18 a Villa Bernocchi. In serata, piano bar con Ignazio Puglisi.

SUNEGA
«Giochi sull'acqua»

Domani sera, alle 21,30 sul lungolago, seconda edizione di «Giochi sull'acqua».

MONTEGRINASCO
Magia e cabaret

Sulle colline del Vergante, spettacolo di magia e cabaret con il mago Marvy. Appuntamento alle 21,30 nei locali dell'asilo.

SUNEGO
Lancio dei paracadutisti

Oggi, a partire dalle 15,30, lancio [illegible] paracadutisti dell'aero club Vercelli e il concorso ippico. Alle 21, ballo in piazza e, alle 22, spettacolo pirotecnico.

MOTTARONE
Voli in elicottero

Sono in programma oggi dalle 16,30, per la festa della Madonna della Neve, voli panoramici [illegible] elicottero, a partire dalle 16,30, l'esibizione della corale di Armeno e l'incanto delle offerte. Alle 21, [illegible] gruppo folcloristico della Valstrona.

VERCELLI

ALICE CASTELLO
I «Giochi dell'incoscienza»

Ultima [illegible] per i «Giochi dell'incoscienza». Alle 20,30, l'appuntamento è nell'area dei cantieri nautici Milano. Si svolgono curiosi giochi in un campo di fango, su cui si disputano gare di abilità.

[illegible]
Specialità la piazza

Nel paese della [illegible] vercellese è in svolgimento la festa patronale in onore di Sant'Eusebio. Il programma di stasera: nella piazza principale, ristorante con agnolotti, specialità della festa e altre ricette tipiche della Bassa; alle 21,30, si balla con la musica proposta dall'orchestra «Arte e Musica».

CIVIASCO
«Festa della famiglia»

Nel [illegible] valsesiano è in programma oggi il pranzo con panissa, in occasione della «Festa [illegible] famiglia». Segue [illegible] gara [illegible] mountain bike.

[illegible]
Grigliata per tutti

Festa campestre in frazione Oltracqua e, a mezzogiorno, grigliata e piatti tipici.

SAL[illegible]
Costumi tradizionali

[illegible] svolge, dopo [illegible] messa al pomeriggio, la processione coi costumi della Valsesia.

VU[illegible]
Per Sant'Eusebio

Divertimenti e luna park, per sant'Eusebio, nell'area di corso Bormida.

AOSTA

SAINT-OYEN
La sagra del prosciutto

Ritorna nel centro valdostano l'attesa sagra del prosciutto alla brace. La giornata di festeggiamenti [illegible] ricca di manifestazioni: s'inizia in mattinata, alle 11, con la messa e si prosegue, poco dopo, con [illegible] gara internazionale di «Pétanque» e con i campionati interregionali di [illegible] western». A partire dalle 15, si disputa la finale del torneo di calcio del Gran Combin mentre il tardo p[illegible]ggio e la sera saranno [illegible] dedicati alle danze.

VENERDI' ANNI 60
CON MARIANO ROSSI GROUP

DOMENICA ANNI 80

SABATO
DISCOMANIA

THE Symbol SUMMER
DISCOTECA ALL'APERTO

VIGLIANO D'ASTI - STATALE ASTI MARE

Appuntamenti all'aperto con i concerti di classica

Arie e sonate barocche

Arpa [redacted] flauti sul palco di Acqui e nei boschi di Crea. A Cocconato i cori d'Irlanda; in Valsesia insolito duo per sax [redacted] organo antico

ARPA, organo e cori d'Irlanda. Un percorso sulle note di Handel e Bach, Rota e Tournier che si chiude con la parentesi gastronomica delle «miacce», le tipiche sfoglie [redacted] Valsesia cotte ancora con i tradizionali ferri a disco posati sul fuoco.

L'itinerario comincia da **Acqui** e dal palcoscenico di piazza Bollente che per oltre un mese ha ospitato le migliori compagnie italiane e straniere di balletto. Questa sera, alle 21, la danza lascia [redacted] posto alla musi[redacted] barocca con un'esecuzione che comprende il «Concerto per oboe e orchestra in Sol minore», il «Concerto per arpa e orchestra in Si bemolle maggiore», di Haendel, il «Trio e sonata per flauto, violino, basso» di Bach e [redacted] «Concerto n. 1 da Estro armonico in Re maggiore per quattro flauti», di Vivaldi.

A **Crea** si chiude invece il ciclo di concerti sotto la bella tettoia della tenuta La Tenaglia, lungo la strada che porta al santuario, in uno scenario di vigneti e [redacted] boschi. Alle 18, per «Musica a Crea», suona la gio[redacted] arpista milanese Laura Sofia Caramellino. Il program[redacted] prevede musiche di Cabezon («Pavane and variations», Parry («Sonata in re maggiore»), Saint-Saens, («Fantaisie op. 95»), Tournier («Au matin»), Rota («Sarabanda [redacted] toccata»), Houdy («Sonate»), Salzedo («Whirl wind»).

A **Cocconato**, nell'Astigiano, oggi si respira aria d'Irlanda. Nel pomeriggio, alle 17,30, [redacted] prato dalla parrocchiale di frazione Tuffo si terrà un concerto dedicato [redacted] repertorio popolare tradizionale irlandese e italiano. Saranno protagonisti i cori dell'Istituto italiano di cultura di Dublino e [redacted] «Polifonici della Rocchetta», diretto da Pi[redacted] Elos. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Cagnola». Sull'invito, [redacted] curiosità: per ricreare le atmosfere di Dublino, alla festa [redacted] particolarmente graditi abiti chiari e fanciulle con lentiggini». L'ingresso è libero.

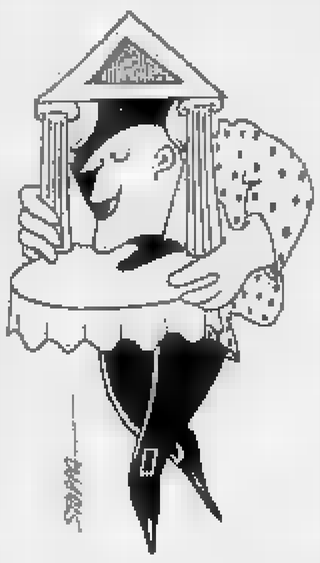
A **Rassa**, infine, fa tappa il Festival internazionale dedicato agli organi storici della Valsesia. L'appuntamento è alle 21, nella parrocchiale, con un duo insolito. All'organo suonato [redacted] Giovanna Franzoni si affiancherà il saxofono di Alberto Domizi.

Dalla musica alla festa [redacted] piazza, con le «miacce», le delicate sfoglie dolci [redacted] salate che [redacted] preparate [redacted] cuochi della Pro loco, vestiti con i costumi tradizionali della valle. La manifestazione proseguirà [redacted]. [r. s.]

IL [redacted] CABARET GIOVANE

AOSTA. Meeting in palcoscenico per artisti dalla battuta facile. Tutti contro tutti nel primo concorso [redacted] «Bravograzie», [redacted] programma ad Aosta, d[redacted]ti al Teatro Romano, da domani a giovedì (21,30) [redacted] che segue a ruota quello della «Satira teatrale televisiva» proposto, [redacted] fine aprile, nella vicina Saint-Vincent. Diciotto i partecipanti, con esperienza sul campo già collaudata. Come funzionerà «Bravograzie»? Ci saranno esibizioni a tema, due argomenti per ogni appuntamento [redacted] ciascuno dei quali sono abbinati [redacted] gruppi di artisti.

[redacted] il programma: s'inizia con «Gli antenati del cabaret» e «L'Italia e gli italiani». Nel primo tema sono da svilupparsi i generi «precursori» del cabaret, quali la rivista [redacted] il cafè-chantant. In gara il duo ligure degli «Atelier», la soubrette di avanspettacolo [redacted] Dolores De Plato [redacted] Franco Neri, giovane trentenne. Il secondo argomento - patriottico per qualche verso - è sviluppato da Claudio Lazzoni, unico valdostano selezionato, da Cesare Vodani, torinese che propone monologhi giocati sull'improvvisazione [redacted] Pippo Romano, siciliano. [redacted]spiti di riguardo: tra gli altri, Raffaella De Vita e il gruppo del Teatro Danza [redacted] Torino.



Il 6 [redacted] ancora satira, [redacted] l'amore e il surreale. A scendere sul campo saranno la napoletana Maria Rosaria Cuomo, Luca Fagioli - un [redacted] [redacted] trentatrè centimetri di buonumore - e Patri[redacted] La Fonte, romana. Per [redacted] seconda manche si esibiranno Daniela Airoldi, bolognese, il tori[redacted] Alessandro Piron, il duo Carlo e Simone. Partecipano David Riondino e le Sorelle Suburbe.

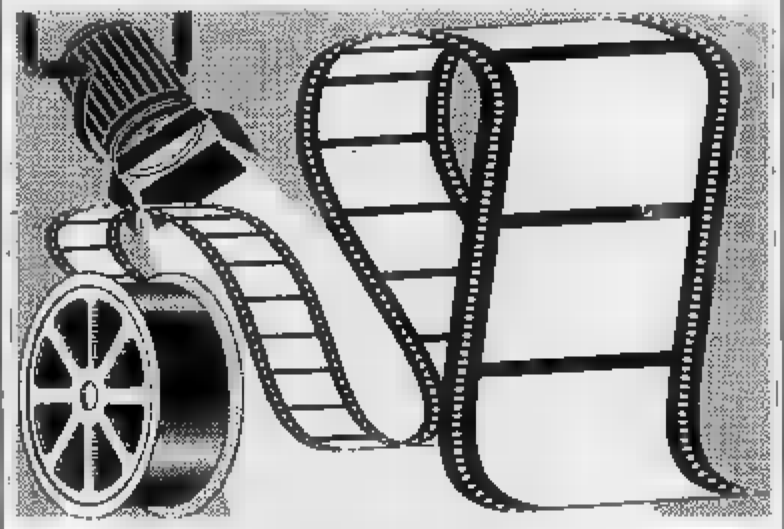
Nella [redacted] del 7 agosto si parlerà di sesso e tivù. Di «Sesso, droga e televisione» dibatteranno i Bagatto e le torinesi Luciana Littizzetto e Cinzia Turiani. Chiuderà il «demenziale», nelle sue molteplici rappresentazioni curate da Antonio Gilioli, meglio [redacted] «il principe degli sfigati», dal duo Gommaflex e da Giorgio Scapecchi.

Una ventata di mondanità sarà portata da Moana Pozzi e, ancora, [redacted] Sorelle Suburbe. Presenta Fabio Fazio. La conclusione è per l'otto agosto con i sei concorrenti selezionati da un'autorevole giuria.

[redacted] non ci [redacted] né vinti [redacted] vincitori [redacted] 1° Festival del cabaret. Anche il premio «Ettore Petrolini» - il [redacted] talento ha suggerito il titolo dello spettacolo - è stato istituito proforma. Nella realtà [redacted] tratta solamente di [redacted] vetrina della quale verrà scritturato [redacted] futuro [redacted] protagonista del [redacted] «Fantastico». Il biglietto d'ingresso costa 11 mila lire.

Elena Del Santo

STASERA AL CINEMA



[redacted] Pal. del Collegio
p.zza Castigliano
Or.: 21,45/Lire: 5000/3500
Rass. «Cinema Cinema»

Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa [redacted] — Un [redacted] che vegeta [redacted] anni per le conseguenze [redacted] un'encefalite è fugacemente r[redacted]nato [redacted] grado e un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA DE SIO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Tradizione gitana

Musica flamenca e «cante jondo» protagonisti stasera alla birreria La Contea di [redacted] Quintino Sella 132b. [redacted] intrattenere il pubblico nel pergolato all'aperto sono i chitarristi Miguel Escobal e Pedro Chozas, che propongono alcuni pezzi classici della tradizione gitana. Al suono di «La Galopera», «Caminito», «Concerto de Aranjuez», il locale offrirà sangria e piatti tipici spagnoli: paella [redacted] un menù a base [redacted] pesce. Prezzo, tutto compreso, [redacted] mila lire.

[redacted]
Pagina di [redacted]

Questa sera, nell'Oratorio [redacted] S. Giovanni Battista, concerto del violinista genovese Massi[redacted] Coco. Musiche di Bach, Paganini [redacted] Prokofief.

[redacted]
«Un..due..tre» all'epilogo

La rassegna estiva «Un..due..tre» [redacted] conclude oggi [redacted] domani con tre appuntamenti. Alle 18, ai giardini pubblici, concerto della banda «Romualdo Marenco»; alle 21,30, allo Stadio Comunale, spettacolo pirotecnico. Domani alle 21, [redacted] giardini, la compagnia dialettale «Paolo Giacometti» presenta la commedia «Puvre in tu sertelu».

ANTIGNANO
Teatro comico

Alle 21, sulla piazza del centro dell'astigiano, il gruppo «Amici del teatro» propone due farse: «La stagiun dle nià» di Renzo Perotti [redacted] «I ciorgn» di Alberto Rossini. Ingresso libero.

[redacted]
Jazz con Lino Patruno

Concerto jazz sotto [redacted] stelle domani sera alle 21,15, nella piazza [redacted] Municipio. Attesa una voce «storica» del jazz italiano: Lino Patruno. [redacted] l'ex «gufo» salirà sul palco la band compo[redacted] da Fabrizio Cattaneo, Francesco Cavallari, Bruno Longhi, Laura Fedele, Rosario Bonaccorso e Walter Ganda.

[redacted]
I «Poker del liscio»

Stasera alle 21, al parco della Resistenza nel paese vicino a Cuneo, tutti in pista con i «Poker del liscio». Domani sera, invece, spettacolo di fuochi artificiali al campo sportivo sulle no[redacted] della fanfara della Marina Militare di Livorno.

CARPIGNANO SESIA
Musica di tendenza

Nelle due sale del «Maneggio» (via [redacted] Ronchi), nota discoteca novarese, si ballano questa sera la [redacted] di tendenza [redacted] i pezzi revival. Le danze «si aprono» [redacted] 23.

[redacted]
[redacted] di cantautori

Al «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) [redacted] vivo con [redacted] pianista Zaza di Rimini. In programma ci sono pezzi di cantautori italiani [redacted] americani. L'appuntamento è per le 21,30.

VERBANIA
Doppio spettacolo

Alle 18, nel «chiostro» della Famiglia Studenti, concerto per chitarra solista [redacted] Paolo Pugliese; alle 21, nella chiesa di [redacted] Leonardo, si esibisce [redacted] trio Bricca-Maccari-Neri.

[redacted]
Classici romantici

Al piano bar Morandi (corso Italia 46) si esibisce questa sera il pianista argentino Rubens. Propone una parte [redacted] suo vasto repertorio di musica internazionale [redacted] chiave romantica.

[redacted]
Dehors «musicale»

Al «bar Coccia» si esibisce dalle 21 [redacted] tastierista vercellese Marco. Nel dehors che si affaccia sulla centrale piazza Martiri, il musicista propone alcuni frammenti del suo repertorio incentrato [redacted] brani di musica soft. Ingresso libero.

[redacted]
Gli «hit» [redacted] Studio 105

Al dancing «Caravel» si balla questo pomeriggio nella videodiscoteca attraverso il collegamento con Radio Studio 105. Stasera, inoltre, musica liscio proposta dall'orchestra guidata [redacted] Roby Bottimi. L'inizio è fissato alle 22,30.

BORGOVERCELLI
I «Tecnicolors» in concerto

Stasera [redacted] dancing [redacted] «Globo», in [redacted] bivio Sesia, suonano i «Tecnicolors». Nella seconda sala del locale, invece, si ballano i successi dell'estate in [redacted]scoteca. L'appuntamento è fissato per le 22.

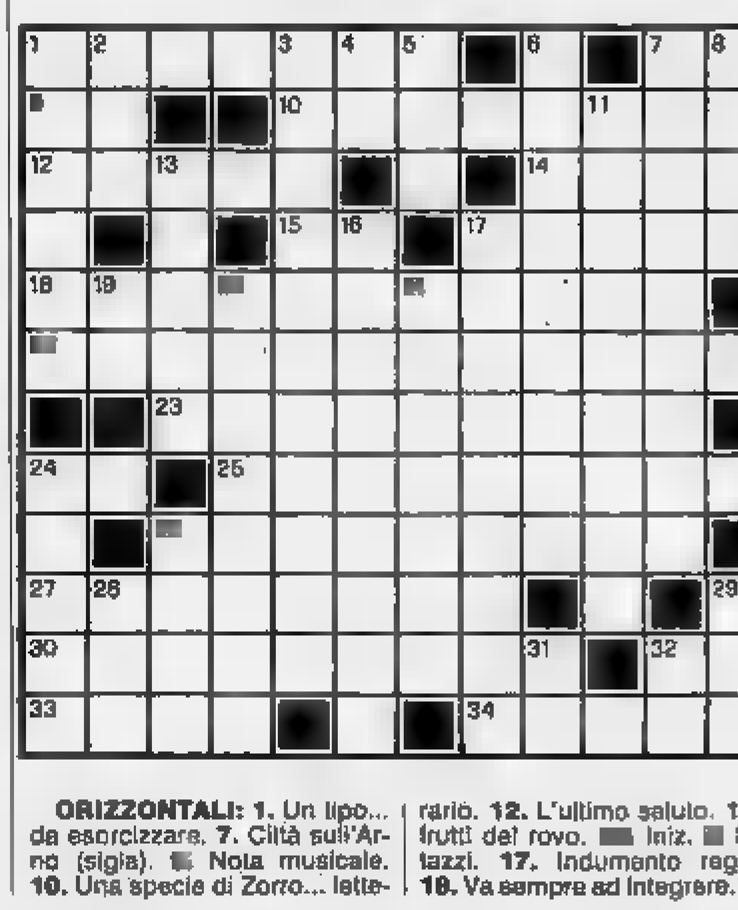
[redacted]
Balli [redacted] le stelle

Alla discoteca «Il Faro», nel centro [redacted] vercellese, si balla stasera sotto le stelle con la musica suonata da Alex Bruno. S'inizia alle 22,30.

LA THUILE
Jazz «made [redacted] France»

Alle 21, appuntamento, nell'arena all'ingresso [redacted] paese, [redacted] la musica jazz. Ospiti ed esecutori dei brani in programma sono i componenti [redacted] gruppo francese «Les News Pepères».

[redacted]

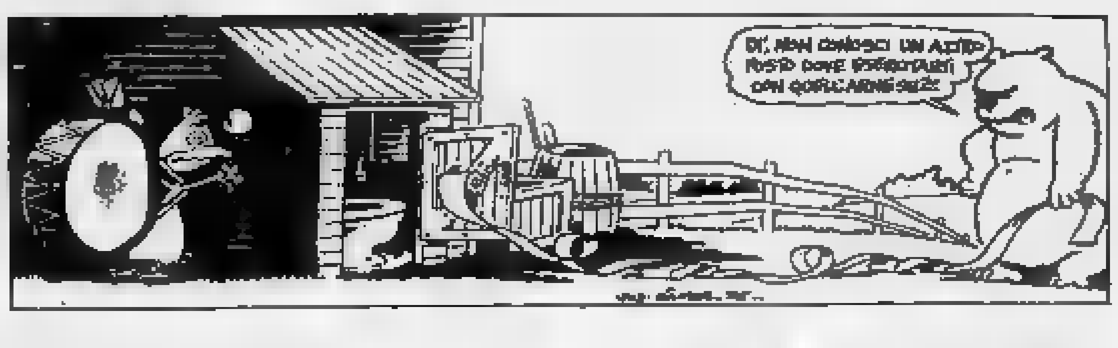


ORIZZONTALI: 1. Un tipo... da esorcizzare. **7.** Città sull'Arno (sigla). [redacted] Nota musicale. **10.** Una specie di Zorro... letterario. **12.** L'ultimo saluto. **14.** I frutti del rovo. [redacted] Iniz. [redacted] Luttazzi. **17.** Indumento regale. **18.** Va sempre ad integrere. [redacted] Gettare con violenza. **23.** Giovanni, famoso pittore trentino. **24.** Preposizione semplice. **25.** Ricambiare un torto subito. [redacted] Uno strumento di controllo. **27.** Flessibile, duttile, sciolto. **30.** Affermare, dire, sorreggere. **32.** Preposizione semplice. **33.** Miscredente, senza Dio. **34.** L'[redacted]roporto di Cagliari.

VERTICALI: 1. Quando scocca... succede qualcosa - (2 parole). **2.** Il «ma» di Cicerone. **3.** Il manganello della polizia. **4.** Sigla societaria. **5.** Ha sede a New York (sigla). [redacted] Lo [redacted] che sentimentale. **7.** Mettere al mondo, dare alla luce. [redacted] Lago lombardo. **11.** Frequentano le baite e gli alpeggi. **13.** Scrisse «La signora [redacted] camelie». **16.** Furbo, imbroglione... medio-rientale. **17.** Bugiardo, impostore. **19.** Lingua provenzale. **20.** E' un pastore d'anime. **21.** Fallace, menzognero. **24.** Esborso di denaro. **26.** Fiancheggiano le vie. [redacted] Nipote di Abramo. **29.** Lo si chiede a gran voce. **31.** Articolo spagnolo. **32.** Il Sommo Vate (iniziali).

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE [redacted] IERI

C	A	R	A	C	A	S		L		D	C
O	V	E		H		V	I	A	V	A	I
R	I		D	I	V	E	L	T	I		L
T		S	E	R	E	N	A	T	E		E
E	C		C	O	N	T	R	I	T	O	
S	U	D	A	M	E	R	I	C	A	N	I
		R	I	P	A	R	A	T	O	R	E
F	A	R	I	N	A	T	A		E	R	A
S	P	E	T	T	R	O		B		I	N
	I		A	T	E		Z	O	G		S
S	P	O	R			R	A	N	I	N	I
T	E	L	E	G	I	[redacted]	R	N	A	L	E

La soluzione del cruciverba [redacted] pubblicata martedì

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

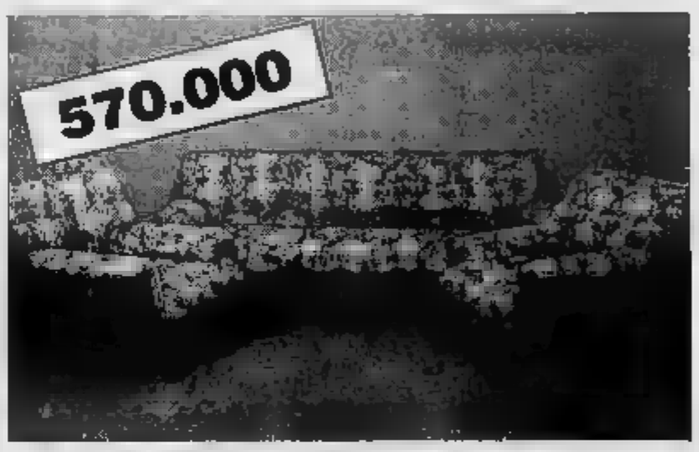
CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca

APERTO TUTTO AGOSTO

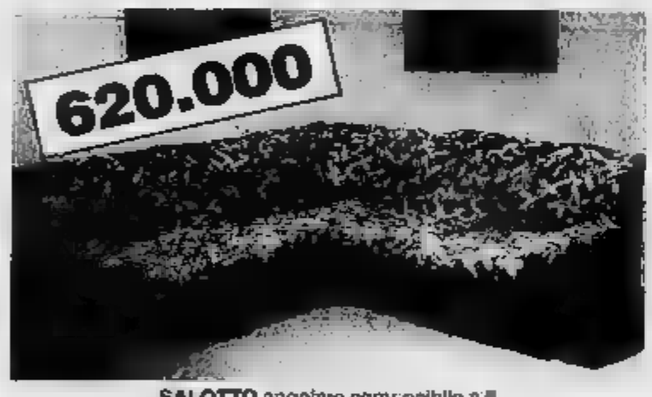
2 posti fisso sfoderabile rivestito in tessuto di puro cotone

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, scrivania e libreria



SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto



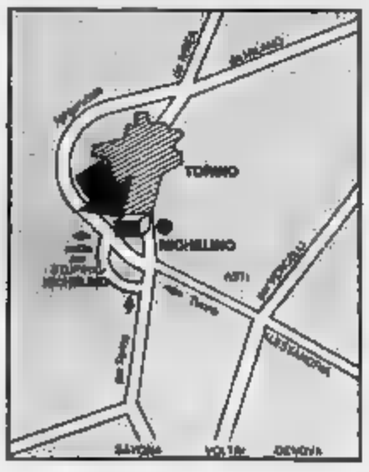
SALOTTO angolare componibile a elementi, rivestito in tessuti di puro cotone

LETTO MATRIMONIALE con ortopedica, materasso e piumone

in 2 letti separati, matrimoniale singolo, completo di e materassi

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

CUCINA legno rovere completa tutti gli elettrodomestici (il frigo è con freezer)



PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega tutte le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi Iva - trasporto montaggio

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
Bull
Mini e Personal Computer

Domenica 4 Agosto 1991 pag. 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 34

Da quattro giorni
A Monteu Roero un albanese è scomparso

L'uomo è raggiunto Alba con un connazionale e si è dileguato lasciare recapiti. Le ricerche dei carabinieri.

A PAGINA 35

Lavori sul viadotto
Cuneo amplia l'ingresso al «Soleri»

A ottobre riprenderà la sistemazione delle testate Ovest della struttura. In primavera si raddoppierà il ponte sul Gesso.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

In Valle Vigezzo oggi tornano gli spazzacamini, per il decimo raduno internazionale. Bruno Lauzi consiglia itinerari in Langa e Monferrato. Gli appuntamenti con la classica. SERVIZI ALLE PAGG. 37, 38, 39

A PAGINA 35

Dal primo ottobre
Un marchio in difesa delle mandorle

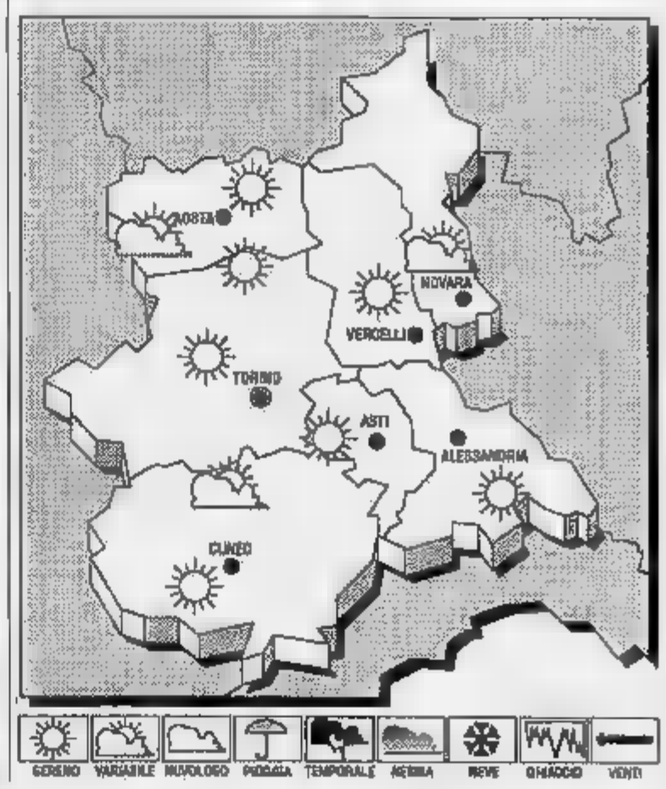
Il Parlamento ha approvato una proposta di tutela del prodotto. Figurerà l'indicazione geografica protetta (Doc)

A PAGINA 36

Oggi l'arrivo a Crava
Alpe delle Valli un francese al comando

La prima tappa, a Cuneo alla Certosa di Pesio, è stata vinta Gilles Chauveau. Pepino, Andreotti e Bonato in ritardo

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sulle nostre regioni si estende un'area di alta pressione. Sono tuttavia presenti, sul versante orientale, deboli condizioni di instabilità

OGGI. Condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio si potrà avere moderato sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone alpine nord-orientali, con possibilità di occasionali temporali.

VENTI. Deboli o moderati settentrionali.

TEMPERATURA. Stazionaria, su valori di poco superiori alla media.

LE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 31; min: 16; media: 25,7

FA
Max: 28,5; min: 20; media: 24,5

TEMPERATURE
Torino 30 — Novara
Alessandria 30 — Asti 31
Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,53. La **Luna** al levare 0,02 e cala alle ore 15,50.

Scontro frontale ieri mattina sul viadotto tra il casello di Ceva e Priero
Ancora un morto sulla To-Sv

Auto contro camion (precipitato dal ponte). Grave il bilancio con una vittima (donna di 37 anni) e tre feriti tutti di Caserta. Un braccio fratturato per l'autista (27 anni) di Boves

MONDOVI'. A poco dall'incidente che venerdì è costato la vita a due torinesi, ieri sull'autostrada Torino-Savona c'è un'altra vittima. In uno scontro avvenuto nelle vicinanze del casello autostradale di Ceva, «Regata» si è schiantata contro camion. Sulla vettura viaggiavano un e tre donne, originari Rocca D'Evandro, nel Casertano. Una dei passeggeri, Rosa Di Fruscia, 37 anni, è morta all'ospedale Ceva.

La «Regata», guidata da Gennaro Marconi, 32 anni, abitante in Comitate, a Rocca D'Evandro, viaggiava in direzione Torino. Sul viadotto autostradale che è a poche centinaia di metri casello di Ceva, l'auto ha improvvisamente sbandato, invadendo la corsia opposta, dove stava transitando un camion della ditta «Massucco Teresio», impresa stradale di via Genova, a Cuneo.

L'autista ha tentato disperatamente di scansare la «Regata», l'impatto è stato inevitabile. L'autovettura, semidistrutta, si è fermata nelle vicinanze del guard-rails, il camion ha proseguito la corsa attraversando carreggiata e sfondando la sponda viadotto. Il pesante automezzo, dopo un volo di cinquanta metri, è finito nella vegetazione sottostante. L'autista, Graziano Dutto, 27 anni, abitante a Boves, in piazza Garibaldi 11, ha riportato la frattura di un braccio.

Gli automobilisti di passaggio hanno avvertito i casellanti e in pochi minuti si è messa la macchina soccorsi. Sono arrivate le ambulanze della Croce di Ceva, i vigili del fuoco di Mondovì, i volontari corpo antincendio cebano e le pattuglie della polizia stradale.

I pompieri monregalesi, dopo aver lavorato parecchie ore venerdì pomeriggio, sono impegnati sull'autostrada, aiutati colleghi dal distaccamento cebano: hanno liberato dalle lamiere i quattro casertani, poi trasportati all'ospedale di Ceva dalle ambulanze.

Rosa Fuscia è deceduta dopo qualche ora, Gennaro Marconi è ricoverato con prognosi riservata, mentre gli altri due occupanti dell'auto, Civita Fascione, 27 anni, e Concetta Marconi, 17 anni, non sono in pericolo di vita.

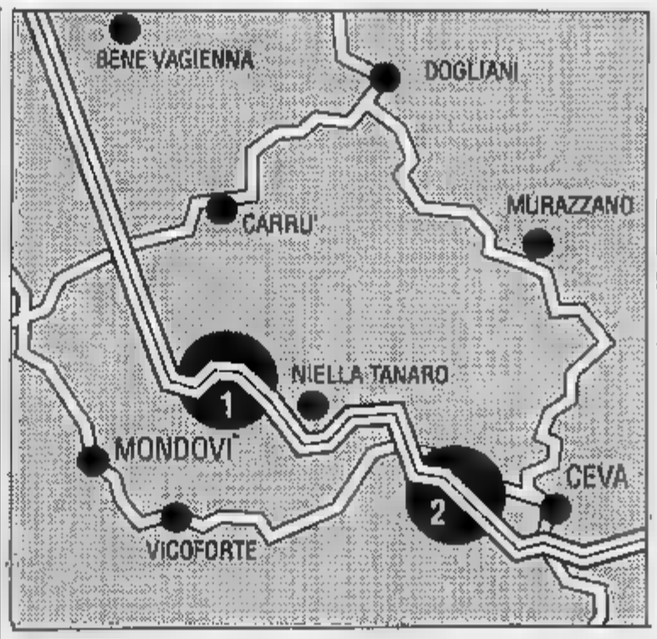
Anche il camionista bovesano è ricoverato a Ceva: «Il portafortuna che ho mi ha consentito di uscire vivo dall'incidente è mia figlia, Gloria, due giorni fa», ha raccontato Graziano Dutto.

Sono intanto migliorate condizioni Matteo Garosci, il bimbo di tre anni coinvolto nell'incidente di venerdì, dove sono deceduti Maria Linda Pollardo, 65 anni, e l'autista Giuseppa Farina, 61 anni.

Gli ultimi due gravissimi incidenti ripropongono problema della sicurezza sull'autostrada.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa sollecita ancora una volta raddoppio della carreggiata (ora unica) nel tratto Altare-Carmagnola.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35



GLI Primo scontro tra Mondovì e Vicoforte, il secondo a Ceva

Geometra (64 anni) di Chiusa
Stroncato da infarto

CHIUSA PESIO. Un infarto cardiocircolatorio la causa della morte di Lorenzo Fenoglio, 64 anni, geometra molto conosciuto in paese. Ieri, mentre era alla guida della «Citroën», l'uomo, che abitava in via Piave 8, ha perso il controllo vettura, che ha sbandato finendo sul lato della strada.

Lorenzo Baudino, anni, abitante a Chiusa Pesio in via Beinette 28, che viaggiava accanto al conducente, s'è accorto dell'accaduto. «Ma dove vai?», ha urlato, tirando il freno a mano. Ma il Fenoglio, la testa reclinata sul petto, non ha risposto ai richiami. Dopo pochi metri l'auto s'è arrestata contro una vettura ferma nella via principale di S. Bartolomeo. Sul luogo dell'incidente intervenuti i carabinieri di Chiusa Pesio, che hanno stilato il decesso geometra per probabile infarto.

Lorenzo Fenoglio, apparteneva ad una della più stimate famiglie del paese. A lui si debbono importanti progetti di opere edili. I funerali si svolgeranno domani alle 16,30 nella parrocchia di S. Antonino. [b. s.]

Lorenzo Fenoglio (64 anni) era al volante di un'auto al fianco l'amico Lorenzo Baudino. Ha perso il controllo veicolo che è finito

DOMANI AL TRIBUNALE DEI MINORI

Bambina contesa: si decide

Dopo la sentenza di allontanamento dalla madre Franca Ragaglia, (poi sospesa) i giudici di Torino riesamineranno il caso di Erica Broccio (18 mesi). Il 14 agosto si occuperanno dei tre fratelli.

SERVIZIO Di Grazia Novellini A PAGINA 34

Saluzzo, le vittime di 16 a 22 anni «colpevoli» di sorpreso i coetanei a devastare un giardino
Due ragazzi picchiati da una banda di teppisti

Il comitato di quartiere ha chiesto al Comune la costituzione come parte civile

SALUZZO. Sette giovani, tutti minorenni, hanno aggredito e picchiato selvaggiamente due coetanei, «colpevoli» averli sorpresi a compiere l'ennesimo atto vandalico nel centro storico Saluzzo. Vittime dell'aggressione Fabio Garnero, 22 anni, abitante in via Torino 48 e P.G., 16 anni, residente anch'egli in città.

I due l'altro giorno si sono recati nel giardino che appartiene al Garnero, in via S. Bernardo - nel cuore del centro storico - vicino all'area verde che ospita una pista per le gare di macchine «off-roads». E qui hanno avuto un'amara sorpresa: piante divelte, vetri delle serre spaccati, ortaggi e aiuole sparite.

I ragazzi hanno collegato furto e gesto vandalico alcuni fatti dello stesso genere accaduti tempo fa, quando alcuni tavoli e panche da pic-nic erano stati completamente distrutti. «Abbiamo ancora visto dei giovani che scappava in direzione della chiesa di San Bernardo - afferma Fabio Garnero - e lo abbiamo fermato». Quest'ultimo ha minacciato i due saluzzesi: «Se raccontate qualcosa, vi gambizziamo».

In serata, la banda di ragazzi, tutti minorenni (T.A.; R.P.; D.U.; S.; B.; B.P.; R.M.) ha raggiunto prima il Garnero, nel garage dell'abitazione in via Torino, poi l'amico, in piazza Risorgimento, e li ha picchiati con violenza.

Fabio Garnero è stato ricoverato all'ospedale dove gli sono state riscontrate contusioni varie ed una ferita al volto con il rischio di caduta della retina all'occhio destro. I medici lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni. Illeso, invece, l'altro giovane, che se l'è cavata con un grosso spavento.

Dopo i soccorsi, sono scattate immediatamente le indagini. Gli inquirenti dovranno stabilire le dal gesto il possibile collegamento esistente tra la banda e gli altri episodi teppistici accaduti ultimamente a Saluzzo. Il legale del giovane s'è riservato di inoltrare nei prossimi giorni una querela al Tribunale dei minorenni.

Il fatto ha suscitato indignazione in città. «Sono scandalizzato - afferma Paolo Burzio del Comitato città vecchia -; la violenza che interessa la parte alta della nostra Saluzzo è un grave episodio, tanto più che si tratta di minorenni, tutti conosciuti e facilmente individuabili. segnalato al sindaco l'accaduto, richiedendo che il Comune si costituisca parte civile confronti dei teppisti. Come comitato abbiamo intenzione di promuovere una raccolta di firme per accelerare il provvedimento».

Gianni Neberti

Saluzzo, basta violenza

Gli abitanti del centro storico di Saluzzo hanno paura. Anche per questo si sono riuniti in un comitato che da oltre un anno, inutilmente, chiede si prendano provvedimenti che tutelino l'incolumità di tutti i cittadini. In pochi mesi la cronaca ha registrato una serie di fatti gravissimi a Saluzzo: dall'aggressione, con tentativo di violenza carnale, a una giovane donna (accoltellata ventre), alle decine di atti di teppismo e vandalici contro oggetti dell'arredo urbano come lampioni, cubine telefoniche, panchine, oltre ad automobili e abitazioni private, fino al «raid punitivo» contro due ragazzi verificatosi l'altro pomeriggio.

Fatto preoccupante è che i responsabili di molti fra questi episodi sono ragazzi, minorenni organizzati in una sorta di «banda» che si aggira indisturbata per le vie nei locali notturni. Giovani a volte armati di catene, pugni di ferro, biglie d'acciaio. Tutti li (i carabinieri ne hanno fermati e denunciati alcuni) e molti ne hanno paura. Una soluzione per metterli in condizione di continuare indisturbati questa folle catena di violenze deve trovarsi. Al più presto.

Domani i giudici torinesi si occuperanno del caso di adozione ■ Saluzzo

Bambini contesi, prima udienza

Ma la madre di Erica (18 mesi) non si presenterà. La sorte dei tre fratelli (5, 7 e 9 anni) si conoscerà a Ferragosto. Il presidente del Tribunale dei minori: «Vogliamo toglierli alla Comunità degli angeli»

SALUZZO. Domani il [illegible] di Erica Broccio, 18 mesi; la vigilia di Ferragosto quello dei fratellini Giordanengo, Davide di 9 anni, Michele (7) e Chiara (5). I giudici del Tribunale dei minori di Torino si accingono a riesaminare le complesse vicende che li hanno indotti prima a deliberare, poi a sospendere l'allontanamento dai genitori dei quattro bambini.

Per domani è stata convocata in Tribunale Franca Ragaglia, 33 anni, madre di Erica: ma negli uffici di corso Unione Sovietica la donna non si presenterà. «E' inutile che vada - ha detto prima di partire per le vacanze con la bimba, il convivente Co[illegible] Pitzalis e i due figli di lui -. Ci sono stata troppe volte, sempre [illegible] l'identico risultato: mi hanno già sottratto cinque figli».

Il secondo caso di Saluzzo sarà invece riesaminato [illegible] tribunale il 14 agosto, giorno per [illegible] quale i giudici hanno convocato la madre dei piccoli, Stella Laforet, 30 anni, l'uomo che ha dato loro il nome, Giuseppe Giordanengo, e la nonna mater[illegible] Margherita Cottura. Ma quest'ultima ha in programma un viaggio a Torino gli martedì prossimo, per la discussione sull'adottabilità di un'altra sua nipote, Debora di 9 anni, che la madre Luciana le ha affidato.

Alla prima udienza sul caso Giordanengo, nella primavera dell'anno scorso, Stella Laforet non aveva partecipato, ma alla prossima dovrebbe presentarsi - accompagnata dall'attuale convivente Romano Cignetti - per confermare la [illegible] volontà ad occuparsi dei figli.

Davide, Michele e Chiara hanno trascorso la giornata di ieri nell'alloggio che la Laforet affitta da don Mario Vincenti e da Assunta Forestello, i più tenaci sostenitori della sua causa. La parte avuta [illegible] loro nella vicenda è forse la svolta per spiegare la decisione dell'allontanamento, presa dai giudici per la convinzione che i bambini fossero stati abbandonati nella «comunità degli angeli» del [illegible] cerdote e dalla Forestello.

«L'obiettivo del provvedimento - ha dichiarato ieri [illegible] presidente del tribunale Camillo Losana - era allontanare i minori dal gruppo di persone che illegalmente li [illegible] in custodia, non dai genitori».

E' un'interpretazione dei fatti respinta dai «custodi». «Con la signora Laforet abbiamo stipulato un regolare contratto d'affitto - sostiene don Vincenti -. Lei è una nostra inquilina, e se i piccoli durante [illegible] giorno stanno [illegible] [illegible] per consentire alla donna di andare a lavorare. La nostra [illegible] una casa privata, [illegible] una comunità abusiva co[illegible] si ostinano a considerarla l'Usl e il tribunale».

Per aver ipotizzato uno «stato di abbandono» [illegible] quale [illegible] esisterebbero i presupposti e per aver definito «comunità» gli abitanti della «casa degli angeli»; giudici minorili e assistenti sociali sono stati denunciati per calunnia sia dalla Laforet sia da don Mario Vincenti e dalla Forestello.

E' [illegible] inoltre chiarito che la presenza di [illegible] pattuglia nel cortile dell'abitazione [illegible] Romano Cignetti, giovedì pomeriggio, è da collegare non con un ordine di «prelievo forzoso» dei piccoli Giordanengo, ma [illegible] [illegible] sopralluogo del servizio [illegible] igiene [illegible]bblica nella casa [illegible] fronte, [illegible]'essa di proprietà [illegible] Pio Istituto San Francesco. «L'ispezione era stata sollecitata dagli amministratori dell'istituto per accertare l'eventuale presenza di occupanti abusivi - spiegano i militi -. Nessuna richiesta [illegible] intervento in appoggio al servizio sociale [illegible] pervenuta dai giudici minorili, che anzi avevano esplicitamente escluso un'azione di forza, limitandosi a chiedere alle assistenti dell'Usl di rintracciare i bambini e di convocare i genitori in tribunale».

Grazia [illegible]

Davanti alle telecamere. I quattro bambini legati alla Comunità degli angeli rimangono per ora con i genitori puso

LETTERE AL GIORNALE

Negozi di alimentari ■ igiene

Da molto tempo, come consumatrice e soprattutto come massaia, noto che la maggior parte dei negozianti [illegible] [illegible] mestibili di Cuneo e dintorni lasci molto [illegible] desiderare in quanto ad igiene.

Tutto il mondo [illegible] paese, [illegible] dato che io vivo qui ed [illegible] qui, nella provincia Grande che ho lavoro [illegible] interessi, famiglia [illegible] affetti, vorrei contribuire [illegible] smuovere, per l'interesse di molti, la pigrizia e l'inerzia di pochi.

[illegible] mio è un invito ai negozianti [illegible] generi alimentari a recarsi in corso IV Novembre 19 a Cuneo per una dimostrazione pratica sull'uso di valide ed igieniche pinze di cui [illegible]trezzarsi (spesa massima 10-15 mila lire) per servire l'affettato alla loro clientela.

A Dronero l'invito rivolto circa sei anni [illegible] fu recepito da nessun negoziante: forse i tempi non erano maturi per simili stravaganze ed un passaggio dalle mani alle pinze poteva suonare come un tradimento alle antiche tradizioni montane.

Spero che [illegible] Cuneo l'invito venga interpretato nella maniera giusta. Del resto, da tempo ormai, usiamo le posate per mangiare e nei ristoranti nessun [illegible] si permetterebbe di servire l'affettato prendendolo [illegible] [illegible] le mani, come invece è solito fare molto disinvoltamente il pizzicagnolo. Non solo, ma ciò avviene dopo aver maneggiato denaro, pesche [illegible] albicocche, banane [illegible] patate, aglio argentino e sedano [illegible] Riviera, carciofi romani e mele del Trentino.

Così il prosciutto viene mes[illegible] nell'involucro con le mani, direttamente dall'affettatrice alla carta. Non sarebbe forse meglio risciacquarsele?

[illegible] ci sono molte altre cose di cui lagnarsi: la bilancia, il più delle volte nascosta ad arte dietro piramidi [illegible] scatolette, vasetti o tovaglioli di carta; la tara che il [illegible]ù delle volte sulla bilancia non c'è. [illegible] scontrino, che il pizzicagnolo dimentica di consegnare.

Forse esagero, [illegible] po' sulla battaglia quotidiana di noi massaie, ma nemmeno troppo.

Credo comunque che sia anche un dovere d[illegible] sindaco tutelare igiene e salute dei cittadini e quindi si imporrebbe un'ordinanza intesa a far rispettare esigenze civili che nessuno può sottovalutare.

Romana Obrelli Volcan
Dronero

Un appello per [illegible] da [illegible]

Ringrazio di cuore chi domenica [illegible] luglio alle 21 circa, a Sant'Anna di Valdieri, si è impossessato di una [illegible] [illegible] pesca con relativo mulinello che io, appena sceso [illegible] rifugio «Dante Livio Bianco» dove mi [illegible] recato a pescare, ho dimenticato appoggiata alla ringhiera che delimita la strada, proprio dove inizia il sentiero per il rifugio.

Certo [illegible] [illegible] un attrezzo [illegible] grande valore (circa 150 [illegible] lire [illegible] canna [illegible] mulinello) però la storia insegna che tutti i grandi ladri hanno cominciato prendendo le piccole cose.

Comunque, sulla canna c'è il [illegible] nome, cognome e indirizzo, quindi chi l'ha presa non può nemmeno dire che l'ha trovata e non sa a chi rivolgersi per restituirla.

Roberto Mattiauda, Caraglio

Cuneo, una strada con troppe [illegible]

Ho già segnalato il 27 luglio in una lettera al giornale che le strade di Cuneo hanno buche dappertutto, in particolare in corso Garibaldi angolo via Toselli. Oggi, [illegible] agosto, [illegible] si [illegible] ancora provveduto alla riparazione con grave pericolo per chi passa, in particolare per i ciclisti.

E' mai possibile che nessun amministratore sia mai passe[illegible] nella zona, magari in bici? Oppure si preferisce ignorare ciò che è davanti agli occhi di tutti?

Gabriele Conforti, Cuneo

Più [illegible]spetto [illegible] il verde pubblico

Mi stupisce che i cittadini [illegible] Cuneo non abbiano a [illegible] [illegible] verde pubblico: troppe carte, sacchetti [illegible] plastica e rifiuti lasciati nei giardini, incuranza di calpestare i fiori delle aiuole di corso Nizza.

Certo, il Comune non è campione in fatto di giardini, basta vedere la lentezza con la quale procedono, [illegible] meglio la lunghezza dei tempi di attesa tra un lotto e l'altro per la sistemazione di corso Dante.

Se però ogni residente avesse [illegible] più rispetto per «i piccoli polmoni verdi» [illegible]lla città, valorizzando anche i balconi con tante piante [illegible] fiori, l'immagine di Cuneo sarebbe forse diversa.

Margherita Bianco, Cuneo

[illegible] CUNEO

BOVES

Esposizione storica sulla frazione [illegible]

L'assessorato alle Manifestazioni organizza un'esposizione storica sulla frazione Meliana che [illegible] intitolerà «Meliana ieri, oggi, domani». Il Comune fa appello a tutti coloro che siano in possesso di fotografie e documentazioni sulla frazione, la chiesa, [illegible] lavoro e le tradizioni. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica, telefono 0171/388227.

[illegible]

Corsi di qualifica post-diploma

[illegible] Regione Piemonte organizza una serie [illegible] [illegible] di qualifica per diplomati: specializzazione nel settore contabile amministrativo, [illegible] informatica per il turismo e [illegible] internazionale. [illegible] lezioni sono riservate a giovani in possesso del diploma di scuola media superiore oppure del triennio degli istituti professionali per il commercio. A fine corso, dopo il superamento degli [illegible] finali, gli studenti conseguiranno l'attestato [illegible] qualifica professionale. Per informazioni rivolgersi alla sede di Cuneo della Regione in cor[illegible] Solari 3, telefono 0171/693760.

[illegible] DELLA GIOVENTU'

Piscina coperta: riapre ad ottobre

Riaprirà a ottobre la piscina coperta comunale del Parco della Gioventù, completamente ristrutturata. E' stata realizzata una vasca per i tuffi di 12 metri per 12, profonda [illegible] metri e con trampolini da uno, da tre [illegible] cinque metri. La vasca principale, di 25 metri per 12, è stata ripiastrellata ed è [illegible] realizzata [illegible] tribuna con duecento posti. Ampliata anche la piscina per principianti.

[illegible]

Oggi a Borgo (ore 18) biancorossi contro il Pavia

Prima uscita stagionale oggi per il Cuneo. La formazione di Lorenzo Barlassina affronterà in amichevole sul campo di Borgo San Dalmazzo il Pavia, ambizioso organico [illegible] serie C1. Durante la partita il tecnico schiererà fra gli altri due volti nuovi del «team» Zerpelloni e Calamita.

Monteu, da quattro giorni non si hanno notizie del profugo

Scomparso un albanese

Il giovane (25 anni) [illegible] stato mandato dalla Prefettura nel piccolo centro del Roero E' stato visto l'ultima volta da un connazionale ad Alba. Ricerche dei carabinieri

MONTEU ROERO. Da quattro giorni non si hanno più notizie di un giovane profugo albanese, Gazmend Muratai, [illegible] anni, assegnato il mese scorso [illegible] Monteu Roero dalla Prefettura di Cuneo. Il ragazzo, originario di Elbasan, cittadina ad [illegible] trentina di chilometri dalla capitale Tirana, [illegible] è allontanato [illegible] [illegible] tro del Roero martedì scorso [illegible] non è più rientrato. Con lui c'era anche l'altro albanese abitante a Monteu, [illegible] ventinovenne Arben Kanani. Quest'ultimo però, dopo [illegible] giorno di [illegible] dal paese, è tornato in quella che dallo scorso nove luglio è diventata la sua nuova residen[illegible].

I due profughi erano stati sistemati [illegible] Comune nei locali dell'ex scuola della frazione Tre Rivi. L'edificio, [illegible] tempo inutilizzato, era stato in parte ristrutturato ed adibito [illegible] abitazione per accogliere i due profughi. Il primo impatto [illegible] due giovani albanesi con il piccolo paese del Roero era stato abbastanza positivo. Dopo pochi giorni Gazmend Muratai e Arben Kanani avevano trovato lavoro da un mugnaio abitante nella loro stessa frazione, poco lontano dalla scuola in [illegible] vivono. Dopo un paio di giorni però il più giovane [illegible] due [illegible]bandonò il posto di lavoro, mentre [illegible] connazionale aveva nel frattempo trovato un'altra occupazione nella pizzeria di Tre Rivi, dove i due albanesi si recavano a mangiare.

E' [illegible] proprio l'assenza del più giovane dei due profughi ad indurre i titolari del locale e i vicini di casa [illegible] due albanesi a segnalare il fatto al sindaco e poi ai carabinieri [illegible] Canale. Le ricerche si sono iniziate subito, ma per ora [illegible] risultati. Anche la spiegazione fornita ai carabinieri da Arben Kanani, rimasto solo [illegible] giorno lontano da Monteu, non aiuta molto il compito di chi deve svolgere [illegible] ricerche. Pare infatti che [illegible] profugo albanese abbia dichiarato di essersi [illegible] martedì [illegible] Alba [illegible] il [illegible] connazionale; nel capoluogo delle Langhe i due si sarebbero persi di vista e solo il giorno dopo il più vecchio dei due ha fatto ritorno da solo a Monteu Roero, mentre del più giovane si erano perse le tracce.

Tra le ipotesi che prendono corpo sulla sparizione del venticinquenne Muratai c'è naturalmente quella del timore da parte del giovane di non riuscire a regolarizzare la propria posizione e [illegible] [illegible] quindi nuovamente rimpatriato. Sicuramente migliori [illegible] [illegible] prospettive future di Arben Kanani, che è da tempo in attesa dell'autorizzazione [illegible] parte dell'ambasciata per trasferirsi negli Stati Uniti, dove risiede [illegible] fratello. «In paese i due profughi albanesi [illegible] [illegible] accolti be[illegible]e nei primi giorni avevano dimostrato notevole buona volontà e voglia di lavorare. Ora [illegible] sappiamo [illegible] comportarci ed attendiamo notizie dalla Prefettura», dice il sindaco Giovanni Negro.

Gli albanesi ospiti dell'Albese [illegible] 65: ventitré ad Alba e quarantadue distribuiti in altri trentatré paesi della zona.

Corrado Olocco

STATO CIVILE

BUSCA

2 agosto [illegible]

[illegible]. Isaia Claudio, 27 anni (residente a Verzuolo), panettiere con Corrado Bruna, [illegible] anni (residente [illegible] Tarantasca), operaia; Magnalni Michele, 21 anni (residente a Saluzzo), operaio [illegible] Bottero Patrizia, 21 anni (residente a Verzuolo), operaia; Rosso Mario, 43 anni (residente [illegible] Tarantasca), coltivatore diretto con Dotta Margherita, 45 anni (residente a Busca), ausiliaria.

CARAGLIO

2 agosto 1991

[illegible] Giordano Annalisa (Cuneo).

MORTI. Delfino Clotilde, 70 anni (Caraglio), pensionata; Fusta Pietro, 84 anni (Caraglio), pensionato.

BOVES

2 agosto 1991

NATI. Dutto Jessica (Boves), Bono Samuele, Del Fiore Luisa.

MORTI. Pellegrino Pierguiseppe, 28 anni (Boves), meccanico.

Dalmasso Stefano, 60 anni, (Boves) pensionato.

[illegible] Revelli Gianfranco, 27 anni (residente a Borgo San [illegible]mazzo), operaio, [illegible] Dutto Laura, 24 anni (residente a Boves), operaia; Giordano Valerio, 38 anni (residente a Boves), insegnante, con Bo[illegible] Patrizia, 31 anni (residente a Boves), impiegata; Dalmasso Roberto, 26 anni (residente a Boves), artigiano, con Famorali Elena, [illegible] anni (residente a Boves), impiegata.

[illegible] agosto [illegible]

NATI. Carosso Elisa (Alba); Bonino Francesca (Canale); Casetta [illegible] (Monlà); Di Federico Fabiola (Sommariva Perno); Castagnotto [illegible] (La Morra); Custodero Carola (Alba); Novelli Gabriele (Roddi); Viglogila [illegible] (Santa Vittoria d'Alba); Iannitello [illegible] (Baldissero d'Alba); Novarino Francesca (Canale)

MORTI. Oberto Agnese, 79 anni, pensionata (La Morra); Giacosa Michele, 72 anni, pensionato (Alba); Barletto Severina, 61 anni, suora (Alba); Pezzuto Martino, 76 anni, pensionato (Alba); Fenocchio Angelo, 67 anni, pensionato (Alba); Torrengo Vincenza, 69 anni, pensionata (Cherasco); Custodero [illegible]incenzo, 80 anni, p[illegible]to (Alba); Garibaldi Maggiorina, 88 anni, pensionata (Magliano Alfieri); Delpiano Tommaso, [illegible] anni, pensionato (Castagnito); Ponchione Palmino, 72 anni, pensionato (Costigliole d'Asti); Bigino Anna, 87 anni, pensionata (Vezza d'Alba).

LA FOTO DEI RICORDI

Piazzetta di Santa Maria a Saluzzo nel 1874

La piazza ha preso il [illegible] dall'omonima porta di Santa Maria che era uno degli ingressi per entrare in Saluzzo. Dopo il 1874 la piazza ha subito profonde modifiche. Un edificio è stato abbattuto e i portici, che si vedono sulla sinistra, oggi ospitano molti negozi

(COLLEZIONE FOTO MARIO REVELLO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44 11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49 41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40 21
Savigliano: 719 111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, 23.23
Alba: 31 61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.656, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715 66, 722.222
Dronero: 916.333
Fossano: 614.21, 638.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.46
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 771.91.11
Vinadio: 859.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festive:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.578
Savigliano: 771.91.11
Racconigi: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 423.273
Alba: 31 61
Mondovì: 49,41
Ceva: 722 222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 719 03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16

Os[illegible] Torino-Savona: (0172) 4[illegible]

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634 442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[illegible] DIURNI

Cuneo: *Salus*, [illegible] Nizza 59. **Alba:** *Stavano*, piazza Rossetti 3/A. [illegible] *Cravero*, via [illegible] Emanuele 287; **Fossano:** *Rottondo*, via Roma 55. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38. **Savigliano:** *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60.

PER UN AIUTO

[illegible] **amico:** 663.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 69[illegible] via Sen. Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza [illegible]aschili: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, via Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, [illegible] 27, Cuneo
Anlaas: (0171) [illegible] via Dronero 11, Cuneo
Centro [illegible] 1: 66.235, Palaz. S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro [illegible] 3: 411.666, s. Crissolo, [illegible] dell'Olmo
Centro Luca e Giulia: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513 151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di San Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) 92.066

AVIS
CUNEO
[illegible]. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

I morti e i feriti degli ultimi giorni alimentano le proteste sulla sicurezza della To-Sv

Autostrada di nuovo sott'accusa

Aperta negli Anni Sessanta per migliorare i collegamenti fra Piemonte e Liguria la «A6» non è in grado di sostenere il costante aumento del traffico. Raffaele Costa: «I cittadini continuano a pagare molto per rischiare troppo»

MONDOVI'. «I cittadini devono continuare a pagare molto per rischiare troppo?». La domanda è del parlamentare monregalese Raffaele Costa dopo gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona nei quali hanno perso la vita in due giorni tre persone.

L'ultimo scontro ieri mattina alle sei [redacted] un viadotto a poche centinaia di metri dal casello di Ceva: una vettura si è schiantata contro un autocarro. Una donna, Rosa Di Fruscia, 27 anni, originaria del Casertano, [redacted] deceduta, tre persone sono rimaste ferite; ora sono ricoverate all'ospedale di Ceva.

L'autista del camion, Grazia[redacted] Dutto, 27 anni, abitante a Boves, in piazza Garibaldi 11, padre [redacted] una bambina di appena due giorni, è precipitato con [redacted] camion da un viadotto alto una cinquantina [redacted] metri. L'uomo fortunatamente si è salvato. All'ospedale gli hanno riscontrato la frattura di un braccio.

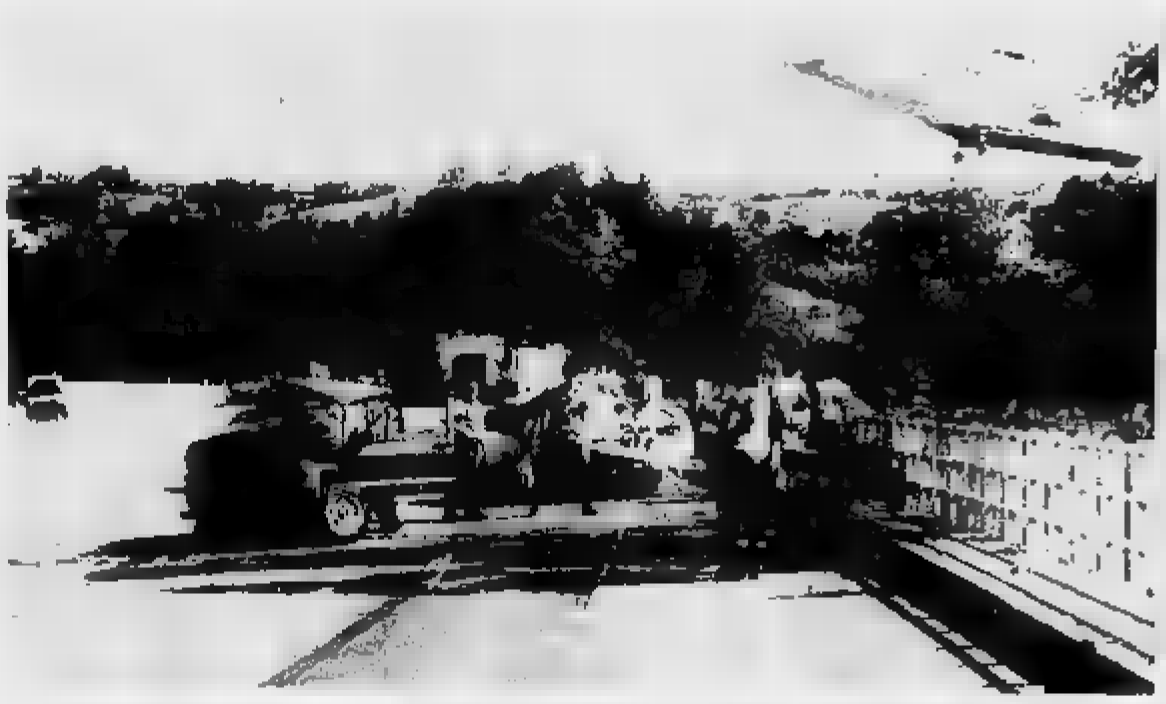
Quindici ore prima due torinesi, Maria Linda Polledro, [redacted] anni, e il suo autista Giuseppe Farina, 61 anni, sono morti nel tratto fra i caselli di Mondovì e Vicoforte. La loro auto, [redacted] «Delta» blindata, è stata investita da [redacted] fuoristrada che ha superato la striscia doppia continua, l'unico «confine» tra i [redacted] sensi [redacted] marcia.

A causa dei due incidenti l'autostrada che collega il Piemonte alla Liguria [redacted] rimasta bloccata per ore. Il traffico è stato deviato sulla statale: non sono mancate code, ingorghi e proteste.

I tre morti e gli otto feriti degli ultimi cinque giorni hanno riportato la Torino-Savona sulle pagine di [redacted] nera. L'«A6» [redacted] stata ultimata negli Anni Sessanta e, secondo il progetto iniziale, era destinata a [redacted] seimila autovetture al giorno. Invece, con il passare degli anni, ne [redacted] transitate anche trentamila. Le vittime ormai sono centinaia: Maria Linda Polledro, Giuseppe Farina e Rosa [redacted] Fruscia allungano solo la lista dei deceduti.

L'unica autostrada della provincia «Granda» [redacted] a carreggiata unica nel tratto [redacted] Carmagnola ad Altare e in estate diventa [redacted] «via del mare» per i turisti cuneesi e torinesi.

I lavori per il raddoppio si [redacted] iniziati, ma i finanziamenti [redacted] bastano [redacted] ci [redacted] timori che l'opera venga lasciata a metà. Da più parti - politici, imprenditori, utenti - [redacted] stata avanzata la richiesta della massima chiarezza sui tempi di realizzazione [redacted] sui fondi che lo Stato può mettere a disposizione nei prossimi anni. In passato so[redacted] stati presi provvedimenti per migliorare la sicurezza sulla «Torino-Savona», a carreggiata unica [redacted] Altare e per l'intero tratto appenninico, fino a Carmagnola, ma non sono stati sufficienti.



Paura sulla strada della [redacted] Un'immagine del drammatico incidente di venerdì nei pressi del casello di Vicoforte; il deputato Raffaele Costa e il camionista Graziano Dutto ferito ieri

Raffaele Costa, il parlamen[redacted] monregalese presidente della Commissione Difesa della Camera, alcuni giorni [redacted] ha organizzato una protesta ai caselli dell'autostrada «la più [redacted] e insicura d'Italia». Oltre a denunciare [redacted] una volta [redacted] problema del raddoppio, il parlamentare liberale ha distribuito volantini [redacted] informare gli automobilisti di una presunta truffa ai danni degli utenti della To-Sv.

Secondo Costa gli automobilisti in transito sulla «A6» [redacted] rebbero costretti a pagare [redacted] tariffe supplementare, che comprende il prezzo della tangenziale torinese, anche se que[redacted] non viene percorsa. Ciò andrebbe quasi tutto a vantaggio della società «Ativa» che gesti[redacted] i pedaggi della circonvalla[redacted] di Torino.

«Ci sono numerosi problemi, quelli gravi della sicurezza e quelli meno gravi [redacted] egualmente importanti delle tariffe ingiuste - aggiunge Costa -. [redacted] raddoppio nel tratto Altare-Priero procede anche se lentamente».

Il deputato monregalese ha recentemente incontrato [redacted] ministro dei Lavori Pubblici G[redacted] Prandini, che ha garantito rapidi provvedimenti. Costa auspica un intervento di tutte le forze politiche in favore del raddoppio.

Un altro parlamentare cuneese impegnato da anni per la sicurezza sulla «Torino-Savo[redacted] è il senatore democristiano Natale Carlotto: «Il raddoppio dell'autostrada [redacted] un'opera fondamentale per la [redacted] degli utenti e per lo sviluppo della "Granda"». (r. s.)

[redacted]

[redacted]

Dopo l'incidente la galleria è [redacted] illuminata

La galleria delle «Barricate» in frazione Pontebernardo è [redacted] dotata d'illuminazione. L'Anas ha fatto installare un gruppo elettrogeno, rendendo così meno pericoloso [redacted] transito nel tunnel, dove perse [redacted] vita un ciclista belga. L'uomo stava percorrendo [redacted] galleria (ancora senza luce) quando un'auto lo travolse.

[redacted]

Furto di 20 milioni in un'abitazione

Furto la [redacted] scorsa nell'abitazione di Francesco Pantaleo, [redacted] anni, abitante in via Vermenagna 16. Malgrado la presenza in casa dei proprietari i ladri hanno asportato materiale elettronico e tappeti per [redacted] valore di [redacted] 20 milioni.

[redacted]

Motociclista (16 anni) ferito in un sorpasso

Angelo Valsania 16 anni di Montà, è stato investito dall'«Opel Kadett Combo» di Gianpiero Marchetti 46 anni residente a Treiso. L'auto stava svoltando a sinistra quando il giovane ha iniziato con la sua moto un sorpasso. L'urto è stato inevitabile. Il ragazzo ha riportato varie fratture. La prognosi [redacted] trentacinque giorni.

[redacted]

Scontro in [redacted]: gravi tre giovani astigiani

Salvatore Lo Porto [redacted] anni, Claudio Lo Porto, 20 anni [redacted] Renato Franco 26 anni, tutti residenti a San Damiano d'Asti sono rimasti gravemente feriti [redacted] un incidente stradale avvenuto in località Mombelli, sulla statale per Torino. L'«Alfa 33 Station Wagon» sulla quale viaggiavano i tre ragazzi, a causa dell'alta velocità è sbandata urtando la «Seat Ibiza» [redacted] Filippo Tiso, 42 anni, residente a Rac[redacted] Guarene, che procedeva nel senso opposto. Claudio Lo Porto è in prognosi riservata all'ospedale di Alba, mentre Salvatore Lo Porto [redacted] Renato Franco guariranno in quaranta [redacted] venti giorni.

SALUZZO

Muratore [redacted] caduto da un tetto

Giovanni Fino, 30 anni muratore residente a Verzuolo, via Muletti è caduto dal tetto della [redacted] che stava ristrutturando in via Marucchi. Ha riportato [redacted] trauma cranico. Prontamente soccorso è stato trasportato dalla Croce Verde al «Cto» di Torino.

CUNEO

Il Provincia [redacted] discute sul [redacted] «Re-Sol»

Si è svolto a Cuneo, nei locali dell'Amministrazione provinciale, l'incontro [redacted] i parlamentari e i consiglieri regionali della provincia sul problema «Re-sol». La riunione era stata richiesta da Carlotto e Tealdi. I rappresentanti istituzionali della «Granda» si [redacted] impegnati ad [redacted] iniziative collegiali per ottenere la sospen[redacted] dei lavori dell'inceneritore [redacted] sollecitare [redacted] decisione definitiva del governo sul caso Acna.

[redacted]

Incidente: poliziotto [redacted] prognosi riservata

Ieri pomeriggio in località Molle, Sergio Fantini, 24 anni, [redacted] di polizia in servizio a Torino [redacted] abitante a Cuneo in corso Galileo Ferraris 14, per motivi imprecisati è uscito [redacted] strada [redacted] la [redacted] «Delta». Soccorso da un'ambulanza Croce bianca di Fossano è stato trasportato all'ospedale dove [redacted] ricoverato in prognosi riservata.

[redacted]

Trovata eroina nell'alloggio di un tunisino

Il tunisino Anis Ben Sadok Hassine, 23 anni abitante a Castagnito, [redacted] Ortolano 16, è stato [redacted] dai carabinieri [redacted] Alba per detenzione illecita [redacted] sostanze stupefacenti. Nel suo alloggio [redacted] stati trovati un grammo di eroina, acido citrico [redacted] polvere e lattosio.

CUNEO

Non c'è posto al Cto, ricoverato al «Santa Croce»

Gaetano Antoniello, [redacted] anni, abitante a Torino, in [redacted] Pizzi 11/19, [redacted] ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo in prognosi riservata. Il giovane è andato fuori strada sulla «A21» Torino-Piacenza, vicino a Villanova d'Asti. Era stato trasportato in elicottero al Cto, ma per l'assenza [redacted] posti è poi [redacted] trasferito a Cuneo.

Cuneo, in ottobre riprenderanno i lavori di sistemazione della testata Ovest del Soleri

Più grande l'ingresso al viadotto

I cantieri per il raddoppio del ponte sul Gesso [redacted] Borgo San Giuseppe si inizieranno soltanto in primavera. Il ministero dei Beni ambientali ha chiesto una modifica al progetto. Il Comune propone che venga realizzata anche una corsia riservata alle biciclette

CUNEO. C'è una novità [redacted] la viabilità cittadina: [redacted] responsabile [redacted] compartimento Anas di Torino ha fatto l'altro giorno, [redacted] sopralluogo alla testata ovest del viadotto Soleri e ha dato parere favorevole alla continua[redacted] dei lavori.

I cantieri per il raddoppio del ponte sul Gesso, invece, [redacted] s'inizieranno ancora, nonostante [redacted] disponibilità dei finanziamenti statali, di [redacted] miliardi. Il ministero dei Beni Ambientali ha chiesto una modifica [redacted] progetto: il raddoppio potrà avveni[redacted] solo a condizione che [redacted] nuovo ponte venga costruito non con [redacted] soletta piana [redacted] cemento armato, ma ad arco, per una questione estetica. [redacted] Comune ha chiesto di inserire sul ponte [redacted] passaggio di una pista ciclabile.

«Per il ponte sul Gesso - dice il sindaco, Giuseppe Menardi - non siamo ancora in dirittura di arrivo. Non ci si deve creare nessuna falsa aspettativa. [redacted] migliore delle ipotesi i lavori inizieranno soltanto in primavera». Manca anche il parere del ministero dei Beni Ambientali che non permette l'abbattimento delle piante sul tratto [redacted] stra[redacted] immediatamente successivo [redacted] ponte in direzione [redacted] Borgo San Giuseppe.

Il «Soleri». Il restauro del viadotto era stato interrotto per un presunto impatto negativo sull'ambiente

«Seguo la vicenda burocratica dall'estate 1986 - continua Menardi -. L'iter progettuale [redacted] rilascio dei permessi stanno andando [redacted] in modo incredibile con scogli continui, a volte inspiegabili».

Il ministero dei Beni Culturali e Ambientali e [redacted] ministero dei Lavori Pubblici, intanto, hanno assicurato al senatore Carlotto che i cantieri della testata del viadotto Soleri riprenderanno ad ottobre.

Il parlamentare nel maggio [redacted] aveva presentato un'interrogazione al ministro [redacted] Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, per conoscere [redacted] dell'interruzione dei lavori.

Il ministero dell'Ambiente aveva comunicato l'11 marzo scorso che i lavori di sistemazione della testata del viadotto Soleri si sarebbero dovuti [redacted]errompere, con effetto immediato, perché «trattasi [redacted] intervento che cancella tratti e configurazioni caratterizzanti il paesaggio fluviale ed interno».

Il parere ministeriale è stato però modificato anche grazie alla presa visione, [redacted] parte dei componenti della commissione competente, [redacted] un dossier contenente le fotografie del ponte [redacted] avrebbero dovuto dimostrare il negativo impatto ambientale di un intervento per rendere più scorrevole il traffico d'accesso e uscita dalla città.

«Il dossier - commenta Menardi - è però risultato utile a una soluzione positiva della questione. Sono ottimista, finalmente possiamo dire di aver vinto la tormentata battaglia burocratica. Il responsabile [redacted] compartimento Anas di Torino ha accettato lo studio fatto per [redacted] realizzazione dei lavori».

«Manca soltanto - assicura Carlotto - il sopralluogo della Soprintendenza per il rilascio del permesso per la prosecuzione dei lavori. Ma il nullaosta è [redacted] e non dovrebbe[redacted] sorgere nuovi problemi». Il permesso verrà dato [redacted] Soprintendenza di Torino.

I cantieri all'imbocco del ponte sullo Stura si erano già iniziati [redacted] fa, e poche settimane dallo stanziamento da parte dell'Anas dei fondi [redacted] le realizzazione dell'opera. Era già stato realizzato il primo tronco dello svincolo [redacted] sottopasso della statale per Torino per agevolare l'inserimento delle auto sulla statale della Valle Maira.

Gianpaolo Marro

[redacted] IN DIFESA [redacted] PIEMONTE»

CUNEO. La nocciola della «Granda» sarà difesa meglio. E' stato infatti approvato dal Parlamento la proposta di istituire una forma di tutela del prodotto: il marchio di salvaguardia della nocciola sarà l'Indicazione geografica protetta (Igp) e non la denominazione [redacted] origine controllata (Doc), come esiste per altri prodotti agricoli e vinicoli.

La produzione sarà così distinta [redacted] quella del resto d'Italia e da quella estera. Il provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del primo agosto. La proposta di tutela venne avviata, [redacted] ministero dell'Agricoltura, nel 1984 dalla Camera [redacted] Commercio di Cuneo, dalla Coldiretti e da alcuni enti locali, fra i quali la Comunità Montana Alta Langa e la Regione.

La decisione è stata sollecitata a Roma dai parlamentari Natale Carlotto e Giovanna Tealdi. «La causa di un così lungo ritardo - precisa Carlotto -, durato oltre sette anni, è dovuta alla discussione in sede di Parlamento europeo della regolamentazione-quadro dell'intera materia agricola».

L'iter burocratico per l'attribuzione della tutela alla «Nocciola Piemonte» si è così concluso. «Nei sessanta giorni [redacted] alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della proposta di disciplina del prodotto - spiega Giovanna Tealdi - potranno essere formulate osservazio[redacted] proposte aggiuntive. Dopo il 30 settembre questi rilievi verr[redacted] discussi dalla commissione competente, e al termine di questo [redacted] esame il disciplinare sarà operante».

Con il riconoscimento dell'indicazione geografica protetta verrà istituito alla Camera di Commercio «l'albo dei noccioleti» dei 250 Comuni della provincia, così come in passato è avvenuto per le altre produzioni cuneesi pregiate, riconosciute con [redacted] denominazione d'origine controllata.

«Si tratta - aggiunge Carlotto - di un fondamentale incentivo per la produzione agricola che potrà così essere tutelata, garantendone [redacted] qualità e [redacted] prestigio sul mercato».

La produzione unitaria massima consentita di «Nocciole Piemonte» è stata fissata in 35 quintali. Il disciplinare prevede infine la repressione dell'utilizzo della denominazione per un prodotto che [redacted] risponda alle condizioni stabilite dalla normativa.

(g. p. m.)

ECONOMICI

ACQUISTIAMO [redacted]anti vetture usate purché commerciabili. Presentarle con vettura e relativi documenti presso concessionaria [redacted]geot Talbot, c.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonate

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

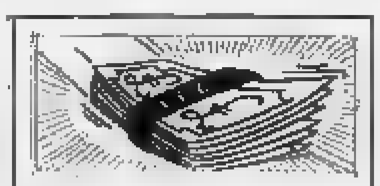
Impresa [redacted] generali con sede in provincia [redacted] Cuneo - per potenziamento proprio organico ricerca:

Rif. 1: MECCANICI MACCHINE OPERATRICI CATERPILLAR

Rif. 2: [redacted]

Rif. 3: ASSISTENTI DI [redacted]

Per [redacted] cantieri zona basso Piemonte - Liguria. Indirizzare curriculum vitae a Publikompass 46 - 10100 TORINO



ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO

ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.095

FINANZIA ILLIMITATAMENTE

[redacted] - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI

PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI A TASSI AGEVOLATI

PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

Giulia Occhini è gravissima all'ospedale di Novara per un incidente d'auto

E Coppi incontrò la Dama Bianca

La donna del Campionissimo ha continuato a vivere nella villa che lui le comperò a Novi Un'esistenza ritirata, segnata da gravi lutti. Ad Alessandria la si vedeva ormai di rado

Coppi convalescente, con accanto la Occhini, saluta i ciclisti durante una gara

Giulia Occhini, la popolare «Dama Bianca» salita alla ribalta sportiva e mondana per la sua storia d'amore con Fausto Coppi, è in prognosi riservata all'ospedale di Novara. In precedenza era stata ricoverata a Novi per le ferite riportate ieri mattina in un incidente stradale alla periferia di Serravalle.

Di Giulia Occhini, moglie di un medico bergamasco, il dottor Enrico Locatelli, ad Alessandria si cominciò a parlare nel 1954. Era il pomeriggio del 23 settembre: Fausto Coppi, amato e osannato in tutto il mondo, firmò in tribunale, per amore della bella signora lombarda, la separazione dalla moglie Bruna Ciampolini di Novi.

Coppi era già il «figlio prediletto» degli alessandrini, essendo nato a Castellania, paesino collinare vicino a Tortona. Ed era ormai risaputa che il Campionissimo e la avvenente ammiratrice, passata alle cronache come la «Dama Bianca» (fu un giornalista ad darle questo soprannome, avendola vista con un soprabito bianco accanto a Coppi), avessero deciso di abbandonare i rispettivi coniugi.

Quotidiani e rotocalchi avevano dedicato le prime pagine a questo amore, una relazione che, considerati i tempi e il codice penale, ebbe vita assai difficile.

Ma gli alessandrini, tenendo fede alla loro congenita riservatezza, non hanno mai «fatto a pugni» per vedere Giulia Occhini, presente in qualche rara occasione anche allo stadio comunale, accanto a Fausto Coppi, per assistere a qualche partita di calcio.

In tribunale Fausto Coppi tornò nel 1955 per affrontare il processo per concorso in adulterio con Giulia Occhini, che non si presentò: fu condannato a tre mesi di reclusione con la condizionale, uno in più del Campionissimo. In precedenza la «Dama Bianca» era stata ospite, per poco di giorni, delle carceri cittadine, arrestata su ordine di cattura dell'allora procuratore della Repubblica, Augusto Mazzoni (oggi ha 105 anni), per la relazione extraconiugale.

Ad Alessandria, Giulia Occhini veniva sovente per fare acquisti e in città rimase qualche tempo dopo la morte di Coppi: fu ricoverata alla clinica Salus e sottoposta alla cura del sonno.

La morte del compagno l'aveva distrutta psichicamente, e di questa degenza si parlò relativamente poco: tanto scalpore fecero invece le relazioni amorose, o presunte tali, che Giulia Occhini, alta, bruna, slanciata (vive nella villetta tra Novi e Serravalle Scrivia acquistata da Coppi) intrecciò con un novese, ottima famiglia, Michele Tabor e con Stefano Azzaretti di Varzi. Con quest'ultimo, sposato e con figli, Giulia Occhini ha vissuto molti anni nella villetta comprata da Fausto Coppi.

L'esistenza di questa donna, che aprì, sia pure con scarso successo anche una ditta di maglierie nella zona, è stata indubbiamente travagliata, e costellata da tanti lutti.

Scomparso Fausto Coppi, morì per leucemia la bellissima figlia della «Dama Bianca», Loili Locatelli, che aveva scelto di vivere con lei, mentre il figlio preferì rimanere col padre.

E scomparso anche il marito, Enrico Locatelli, gli avvocati Pietro Ballestrero e Lino Boidi, legali rispettivamente di Campionissimo e della cameriera di favoreggiamento nel processo di adulterio, e la moglie di Coppi, Bruna Ciampolini. Oggi, Giulia Occhini è vicina ai settanta anni.

Le è sempre accanto il figlio, Faustino, e riceve visite forse anche da Stefano Azzaretti, nonostante la loro tempestosa relazione. Ad Alessandria la si vede di rado.

La morte della giovane figlia, che aveva intrapreso con successo la carriera di indossatrice, è stata per Giulia Occhini un dolore tremendo: ai funerali sembrava invecchiata precocemente. E' apparsa in pubblico lo scorso anno accanto al figlio Faustino, quando a Serravalle Scrivia, in occasione del trentennale della scomparsa, è stato scoperto un busto alla memoria del Campionissimo.

Enrico Camanni

I NOSTRI AFFARI

Il Piemonte, le statistiche e la crisi economica

DALLE annuali graduatorie delle (presto oltre 100) province italiane che il Centro studi della Confindustria costruisce calcolando il livello di sviluppo delle base produttiva e il «benessere» delle loro popolazioni, ho provato a ricavare una classifica «di movimento» delle venti Regioni: facendo semplicemente la somma algebrica (cioè dei progressi meno i regressi) dei cambiamenti di posizione in classifica, da un all'altro, delle rispettive province.

Risultato: sette Regioni con bilancio positivo, guidate dal Veneto, con 29 punti, seguito dalla Lombardia, con 15, e dal Lazio con 10 punti; due Regioni, Emilia-Romagna e Basilicata, bilancio nullo, perché in esse progressi e regressi si annullano a vicenda; vi sono infine undici Regioni con bilancio negativo, delle quali ultima la Toscana, a meno 15 punti, e penultimo il Piemonte, a meno 13.

In particolare, eccettuata Torino, che il diciottesimo posto nella graduatoria nazionale delle province (e il secondo di quelle piemontesi), tutte fanno un passo o più indietro: uno Asti (ora ventunesima), due passi indietro Alessandria (ora trentunesima), e Vercelli (sempre prime in Piemonte, ma che dal quarto posto scende al sesto in classifica nazionale), tre passi indietro Cuneo (adesso ventisettesima), cinque passi indietro addirittura Novara (che è ventunesima, ma sempre terza in Piemonte, dopo Vercelli e Torino).

Questo deludente piazzamento del Piemonte, nella classifica «in movimento» delle Regioni, ha due spiegazioni ben precise. La prima, è ovvio, è proprio nella graduatoria in assoluto, ottima, delle province a panorama nazionale. La seconda spiegazione si trova nella stessa crisi economica, che già si avvertiva l'anno scorso e che quest'anno è esplosa. E mi spiego.

Non solo nella graduatoria nazionale le province piemontesi si piazzano tutte tra il sesto e il trentunesimo po-

sto, e tutte e figurano tra il livello medio-alto e alto di sviluppo, come riesce a fare un'altra Regione soltanto, la Lombardia.

Il Veneto, per esempio, che sembra stracciare tutte le altre nella classifica «di movimento» regionale, ha Rovigo e Venezia nella fascia di sviluppo medio-alta dello Studio «Csi» (ciò che, nel caso di Venezia, lascia molti dubbi, dissipati in parte solo dal fatto che per sviluppo, qui, s'intende quello della base produttiva industriale). E il Lazio, terzo in classifica per i progressi compiuti da un anno all'altro, ha addirittura due province nel livello medio-basso, Viterbo e Frosinone, mentre ha Roma, Latina e Rieti in quello medio.

Ora, una crisi colpisce tutto il sistema produttivo che fabbrica e commercializza d'investimento e di consumo, durevoli (come autoveicoli, elettrodomestici) e non durevoli, poi si estende, ma gradualmente, ai servizi (commercio, credito, trasporti, turismo, ecc.), e tocca i servizi pubblici non vendibili (come la giustizia, l'ordine, l'istruzione).

Il Piemonte è la Regione più industrializzata d'Italia, con il 41 per cento degli occupati addetti, appunto, all'industria (contro una media nazionale del 32,1) e il 51,8 appena degli addetti ai servizi (rispetto a una media nazionale del 57 per cento e una media meridionale del 61,8, dieci punti in più del Piemonte), ed è anche la Regione dove i servizi lavorano di più, direttamente e indirettamente, per l'industria.

Il rimedio contro la crisi potrebbe essere quello di rovesciare il rapporto domanda-offerta di beni, comunemente considerato simile a quello di causa-effetto, con l'offerta di nuovi prodotti, anche di prodotti vecchi, ma rinnovati nelle prestazioni, nella linea e nei prezzi.

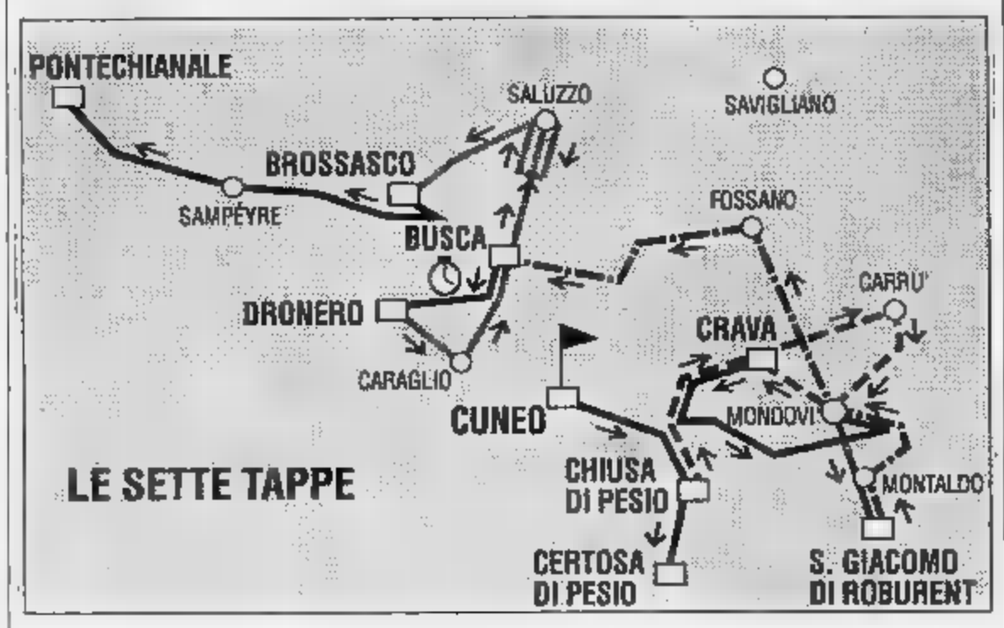
Gli antichi Greci sconsigliavano di portare vasi a Samo, la patria degli oggetti in creta. Non dicevano, però, che si potevano portare vasi anche a Samo, purché questi avessero fogge e utilizzazioni diverse da quelle dei vasi locali.

Salvatore Ili

Valli Cuneesi, prima tappa da Cuneo alla Certosa di Pesio

Al Giro sorpresa francese

Vince Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone. I favoriti Andreotti, Pepino e Bonato staccati di oltre due minuti. Oggi la Chiusa Pesio-Crava, frazione per velocisti



CERTOSA DI PESIO. I francesi in evidenza, i favoriti (Andreotti, trionfatore nel 1990, il cuneese Michele Pepino e Vilhelm Bonato di Pinerolo) di oltre due minuti: la prima tappa del 14° Giro ciclistico delle Valli Cuneesi riservato alle categorie amatori ha già lasciato il segno.

Il leader della corsa a tappe organizzata dal gruppo sportivo «Ciclismo stampa» è Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone, studente in ingegneria. L'alfiere della Gitane-Look-Cutaia è entrato nella fuga giusta ed ha piazzato uno spunto irresistibile vincendo alla grande in 1h 28'3", alla media di 40,886 chilometri.

Alle sue spalle si sono piazzati il compagno di squadra Franck Le Mesnager, l'emiliano Imerio Vespignani (Panazza Bologna) e l'altro transalpino Frédéric Scaltritti (Mimosa sprint Mandelieu), tutti staccati di 39".

Nell'ordine d'arrivo seguono Flavio Ginestra (Sidis Imperia) a 57", Riccardo Negliato (Mobili Nota Carmagnola) e Adriano Favole (Abitare Linea Trinità) a 1'12", ed il terzetto composto da Roberto Giannini (Camogli), Romano Melandri (Panazza Bologna) e Luciano Tocchet (San Lazzaro Pinerolo) a 1'30". Michele Pepino (che ha già vinto quattro volte la classica d'estate del Cuneese) e Vilhelm Bonato (il suo avversario più temibile), hanno accusato un ritardo di 2'18".

Ancora più sensibile (2'24") il distacco col quale è giunto al traguardo Dino Andreotti.

La frazione inaugurale del «Giro» è partita da piazza Galimberti a Cuneo, con destinazione agli metri della Certosa di Pesio: arrivo con un'insidiosa salita che si è rivelata decisiva per la vittoria finale. Dopo il primo tratto non agonistico, i corridori sono scattati da Beinette in un mini-circuito tre giri fino a Pianfei.

Nella seconda fuggiti in sette: Negliato; Tocchet; Cioccolo; Giannini; Musso; Vespignani; Favole. I battistrada - ai quali si sono poi agganciati Ginestra, Scaltritti, Le Mesnager, Melandri, Chauveau, Bourdais, e Gaggero - hanno proseguito di comune accordo per parecchi chilometri. Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) ha vinto lo sprint per il traguardo volante, davanti a Cioccolo, Melandri e Chauveau. Il gruppo dei migliori si è preoccupato ed via via perso terreno.

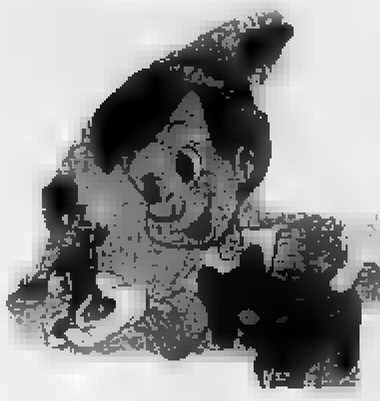
Sullo strappo conclusivo, Chauveau s'è sganciato, ha vinto il Gran Premio della montagna in frazione Vigna ed ha tagliato il traguardo a mani alzate. Il corridore francese ha quindi indossato la maglia bianca «Formento».

In virtù degli abbuoni in classifica generale precede Scaltritti di 40", Le Mesnager di 41".

Oggi si disputa la seconda tappa, con partenza alle 9,45 da Chiusa Pesio ed arrivo a Crava. La frazione dovrebbe adattarsi ai velocisti. «Ma occorre non fidarsi dei pronostici fatti a tavolino - afferma Lorenzo Tealdi, il "patron" della manifestazione -: il "Valli cuneesi" si vince anche con qualche colpo a sorpresa. Oggi potrebbe essere l'occasione giusta».

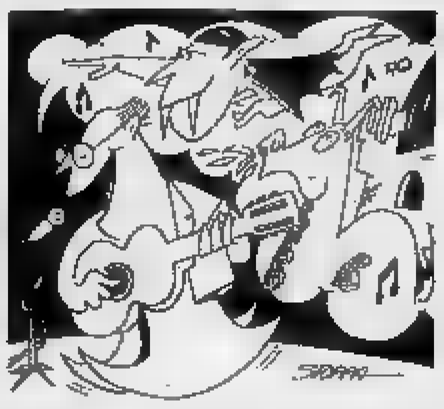
Lorenzo Tanasato

VIVO
SUPERMERCATI
Dal 19 Luglio al 10 Agosto
Grande estate... Gran risparmio...
scorta vacanza con un mare di offerte
I NOSTRI PUNTI VENDITA
SAVIGLIANO
VIA SALUZZO, ANG. VIA MABELLINI
PIAZZA PIEVE, ANG. VIA MAZZINI
FOSSANO
VIALE AMBROGIO DA FOSSANO, 5
CORNELIANO D'ALBA
PIAZZA COTTOLENGO, 61
BOVES
VIA CUNEO, 28
CAVALLERMAGGIORE
VIA ROMA, 69
SALUZZO
PIAZZA CAVOUR, 15
SAMPEYRE
PIAZZA CAVOUR,
RACCONIGI
VIA S. GIOVANNI, 37
CENGIO
PIAZZA VITTORIO, 8
CAIRO MONTENOTTE
CORSO DANTE
VILLALVERNIA
S.S. VIA D. CARBONE, 16
TORTONA
VIA ARZANI,
GAVI
LOCALITÀ BETTOLINO, 7
CASSINE
CORSO MARCONI, 1/A
ACQUI TERME
VIA CRIMEA, 11
ACQUI TERME
VIA NIZZA, 55
ACQUI TERME
CORSO DANTE, 36
VIA TURATI, 3
ipermercato di Genola
supermercato di Bra



VERNANTE, FESTA CON PINOCCHIO

«Il pa[redacted] del balocchi» descritto da Collodi sarà il [redacted] della festa che oggi [redacted] terrà a Vernante, nel Cuneese. Un vecchio trenino, pilotato [redacted] Rodolfo Ferraris, uno degli ultimi burattinai, girerà nelle suggestive vie decorate dagli affreschi di Mussino che raccontano la storia di Pinocchio.



FIABE E MUSICA AD AOSTA

Nello spazio delle Porte Pretoriane di Aosta proseguono, dalle 21,30, gli [redacted]contri col mondo della fiaba. Negli intervalli si esibiscono gruppi musicali che propongono diversi stili, dalla classica, alle percussioni, al jazz. «C'era [redacted] volta» va in scena questa [redacted] anche a Courmayeur.

SERATA MUSICALE A TRIVERO

Stasera dalle 21,15, nell'ambito delle «Vacanze chitarristiche» di Trivero, nel Biellese, sarà di scena Luigi Attademo, che eseguirà musiche di Villa-Lobos, Ponce, Martin, Gilardino e Giuliani. L'appuntamento per gli appassionati è alla chiesa parrocchiale della frazione Matrice.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE
Domenica 4 Agosto 1991 [redacted] 37

Oggi raduno internazionale in Valle Vigezzo, patria seicentesca dei primi «rusca»

Vi ricordate gli spazzacamini?

Vestito [redacted] viso sporchi di fuliggine, in mano gli arnesi caratteristici, si ritroveranno in mattinata a Malesco per dare prova della loro abilità. Storia e tradizioni di [redacted] mestiere povero nato sulle montagne piemontesi

SARA' un'invasione di «musi neri». Le vie [redacted] la piazza di Santa Maria Maggiore verranno letteralmente prese d'assalto dagli spazzacamini, figure [redacted] volta familiari [redacted] valle Vigezzo, ormai eletta a pieno titolo la patria dei «rusca». Oggi infatti si ripete una tradizione decennale, con il raduno internazionale degli spazzacamini.

In valle Vigezzo s'incontre[redacted] vecchi e giovani, tutti con il vestito immancabilmente sporco di fuliggine, il «brische[redacted]» (lo scopino), «ul risciun» (il riccio), la «caparuza» (il sacchetto da mettere in testa prima [redacted] infilarsi nel camino), «ul sach» (dove riporre la fuliggine) e gli altri attrezzi che venivano usati negli [redacted] a cavallo tra l'800 e il '900.

Il raduno dei «rusca», nome col quale vengono chiamati in Vigezzo gli spazzacamini, è [redacted]ventato uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel calendario estivo della valle dei Pittori. Per un giorno Vigezzo si trasforma, compiendo [redacted] indietro nel tempo.

Proprio da questi paesini montani, infatti, partirono nel 1600 i primi spazzacamini. Se ne [redacted] memoria nelle famose pergamene che contengono i privilegi concessi dai Re di Francia ai «raimonnuers», cioè gli spazzacamini di Craveggia, Malesco e Villette.

Un lavoro tramandato di padre in figlio. Un'esperienza dura, che portò molti piccoli vigezzini (anche di 6-7 anni) a lasciare la famiglia per girare il mondo a pulire camini. Molte volte i bambini erano affidati [redacted] padroni che pattuivano la paga a seconda dell'età del «bocia» [redacted] della sua resa.

Diversi «bocia» fecero anche fortuna, come i Mellerio di Craveggia che diventarono i primi gioiellieri di Parigi. Ma le loro storie sono soprattutto intrise di tristezza: furono numerosi i bambini morti sul lavoro, caduti da [redacted] tetto [redacted] fulminati dai primi fili che trasportavano la corrente elettrica. A loro lo scultore Luigi Teruggi ha dedicato il monumento ch[redacted] sorge a Malesco, dove oggi confluiranno tutti i [redacted]

Il raduno degli spazzacamini è diventato, [redacted] Valle Vigezzo, uno degli appuntamenti estivi di maggiore rilievo

La manifestazione [redacted] poi alle 10 un'autentica dimostrazione [redacted] pulitura dei camini a Villette, [redacted] altro Comune di una valle che [redacted] tradizione particolare in fatto [redacted] architettura. I tetti ed i camini di Craveggia, ad esempio, sono gioielli insostituibili nel pittoresco panorama vig[redacted]

Il raduno si concluderà con il concentramento a Santa [redacted] Maggiore, nella bellissima Villa Antonia dove sette anni fa venne realizzato il museo dello spazzacamino. Due stanze pie[redacted] di oggetti tradizionali, usati ogni giorno nel duro lavoro di pulizia, ma che rappresentano anche una ricostruzione fedele [redacted] poveri ambienti valligiani dei secoli passati.

Al raduno non mancheranno gli spazzacamini provenienti dall'Olanda [redacted] dalla Svizzera, dalle valli italiane dell'Orco, Trombia [redacted] Cannobina. Accanto ai bambini vestiti in [redacted] e pantaloni scuri, col volto segnato [redacted] fuliggine, ci saranno anche i vecchi «rusca», che ormai [redacted] gli ottant'anni. Come il presidente dell'Associazione, Gentile Di Pietro [redacted] Michele Barbieri [redacted] Malesco [redacted] Felice Cappini di Re, fratello di Faustino, il piccolo che a soli 14 anni morì fulminato su un [redacted] di Milano.

Per non lasciare morire ricordi e tradizioni legati all'antico mestiere, i ragazzi [redacted] scuole della valle hanno realizzato [redacted] ricerca ponderosa, che [redacted] contenuta [redacted] cassette [redacted] giornalini scolastici.

Renato Balducci

WALSER IN FESTA

FORMAZZA. Orazio Benedetto de Saussure, [redacted] precursore dell'alpinismo, lo valicò negli ultimi anni del Settecento, trovandovi un'«affreuse solitude», [redacted] solitudine spavento[redacted] Ma [redacted] paesaggio gli sembrò anche attraente, non fosse che per la pennellata di [redacted] di un laghetto tra rocce [redacted] pascoli. In effetti la Guriner Furka - il Passo [redacted] Gurin - [redacted] Formazza [redacted] la Vallemaggia, era già stato «scoperto» e frequentato dal Duecento, se non prima.

Benché poco conosciuto, è uno dei valichi «storici» delle Alpi, o quantomeno del variegato mondo dei Walser. Da quella insellatura, a 2323 metri di quota, erano passati, attorno al 1240, i pastori formazzini in viaggio per fondare [redacted] Gurin, filiazione walser di Pomatt.

In Formazza lo chiamano anche il Passo della Foglia, dal nome di [redacted] alpeggio sottostante. E gli anziani raccontano storie legate al contrabbando. E' nata così anche una curiosa tradizione, che vede i formazzini andare annualmente [redacted] Bosco Gurin, a fine luglio, per la festa di San Teodoro, venerato nel piccolo villaggio d'oltre [redacted] e considerato il patrono dei contrabbandieri. Poi, più recentemente, sono arrivati gli escursionisti. La Guriner Furka è entrata nell'itinerario del «Grande Sentiero Walser», 800 chilometri, 50 tappe, dall'Austria a Zermatt. Oggi Formazza e Bosco Gurin si sono date appuntamento al valico per [redacted] festa che cade nel settecentesimo della nascita della Confederazione elvetica. La partecipazione [redacted] aperta a tutti. Alle 10,30 i parroci celebreranno la Messa. Seguirà lo scoprimento di una targa [redacted] uno scambio [redacted] doni. Da Fondovalle [redacted] Formazza sono oltre tre [redacted] di cammino, m[redacted] da Bo[redacted] Gurin la fatica [redacted] quasi dimezzata. Sarà, nel [redacted] piccolo, un incontro storico: il primo dopo oltre sette secoli di vita delle due comunità. [t. v.]

BRUNO LAUZI CONSIGLIA

Le antiche trattorie da scoprire alla sera

ROCCHETTA TANARO ([redacted])

«Un itinerario attraverso il Piemonte? Se parliamo di gastrono[redacted] sono prontissimo», ride Bruno Lauzi. Gli si legge negli [redacted] la gioia per la buona tavola e per le allegre [redacted] pronte al brindisi davanti a un fritto misto [redacted] a [redacted] piatto di tajarin. [redacted] la cultura, i monumenti? «Cultura è anche un piatto [redacted] cui [redacted] riconosce la sapienza della tradizione - risponde -, [redacted] per quel che riguarda i monumenti, da vecchio liberale risorgimentale devo ammettere che provo sempre un brivido davanti al Castello di Grinzane Cavour. [redacted] commuovo, ripensando a quell'800 pieno di fervore, così come resto sempre [redacted] dal Monviso, bello e austero, soprattutto nelle giornate limpide e di vento, che ne esaltano il profilo».

Lauzi, genovese, cantauto[redacted] amato da tutte le generazioni, ha scoperto il Piemonte e [redacted] sue delizie culinarie negli Anni '70. «Da trasportato - chiarisce subito - perché non ho la patente». In compenso ha trovato tanti amici pronti [redacted] fargli da guida tra le amate Langhe [redacted] Monferrato, da Giacomo Bologna «il grande», vignaiuolo saggio, [redacted] di recente, [redacted] moglie Anna e [redacted] nuora Rina, «regina dei friciolin», da Gianni Rivera, campione di mille battaglie pedatorie a frate Eligio, per tutti Peligio, anima di Mondo X e di tante iniziative per il recupero dei tossicodipendenti, a [redacted] Levi, [redacted]stro di grappa.

Con loro Lauzi ha conosciuto [redacted] Piemonte vero, quello che sa di terra, sognato attra[redacted] grandi vigne [redacted] no[redacted] e intravviste nelle notti di luna», racconta, improvvisando versi d'una canzone ideale che riempie dei [redacted]lzi di una volpe intuita nel buio, dei voli di upupe e ghiandaie sorprese nella luce del tramonto.

E una sera del '73, al Braida, ristorante di Rocchetta Tanaro, Lauzi ha deciso di diventare piemontese almeno per alcuni [redacted] all'anno. Cerca casa con la moglie Giovan[redacted], finché spunta il ciabot che [redacted] diventato il suo buen ritiro. «Era in [redacted] un bricco, assomigliava a una [redacted] quelle casette disegnate dai bambini, in equilibrio incerto proprio sulla punta d'una collina e con [redacted] pennacchio di fumo in testa». Detto fatto, Lauzi mette su [redacted] e azienda, cominciando [redacted] produrre barbera, che chiama «la celesta» [redacted] nome di [redacted] antico strumento musicale e dal colore con cui ha fatto dipingere il ciabot. Il colore del [redacted] e dei sogni che s'avverano.

A un tiro [redacted] schioppo c'è Cortazzone, dove abita Felice Andreasi, compagno antico di brindisi e di cabaret. E, poi, [redacted] sono tanti personaggi pieni d'allegria e d'ingegno, da Paolo Frola, [redacted] medico che la sera preferisce la chitarra al camice e [redacted] Tuioli che voleva attraversare l'Atlantico [redacted] barca di [redacted]. Ma soprattutto ci sono le trattorie di Barolo e di Castiglione Falletto, di Faisoglio e di Monforte. Spesso [redacted] ai più, ignorate dalle grandi guide gastronomiche, tanto che «qualche volta - racconta Lauzi - mi viene voglia di una controguida per rendere giustizia [redacted] tanti posti che gli esperti ufficiali trascurano».

Non lo dice, ma forse ci ha rinunciato per non rivelare i suoi segreti. Comunque, fa qualche concessione elencando le sue preferenze: antipasti e carni all'«Arco» di Cissone, tajarin [redacted] Camulin» di Cossano Belbo, fritto misto «da Palmira» a Castiglione Tinella, [redacted] via elencando fino alla perfezione [redacted] Marisa e Gigi «da Dirce», autentico santuario enogastronomico [redacted] Caniglia. [redacted] poi? «Buttarsi per valli [redacted] colline [redacted] provare la gioia di scoprire [redacted] i sapori inarrivabili del Piemonte».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI [redacted] TORINO

Cinema	Indirizzo	Programma
[redacted]	c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 400	c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio	c. V. Emanuele II 52	CHIUSO [redacted] FERIE
Ambrosio P.	c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol	via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale	via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30
Cristallo	via Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria	via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande	piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu	piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso	piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire	p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba	p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro	via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma	c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal	corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong	Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput	via XX Settembre 15 bis	**[redacted] viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux	Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1	via Pomba 7	**Whore (Puttana)** [redacted]. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2	via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon	via Venezia 8	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1	via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2	via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi	v. XX Settembre 15	**La sirenetta** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 5.000.
Romano	Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta	v. Colleasca 12	**Attenti ai ladri!** Or.: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Regio	p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/20, giov. e sab. 10/23. Mostra sino al 29/9.
Teatro Alfieri	p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. Stagione 1991-92.
Carignano	p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo	v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo	C. M. d'Azeglio 17	**Spazio [redacted] al Forte di Exilles** Oggi ore 17,30 Keiko McNamara
Teatro di Torino	P. Massaua 9	**Jours tranquilles** Stasera ore 21,30. Arona Villa Ponti. Inf tel. 0323/30150.
Teatro Massaia	c. C. Massaia 104	OGGI RIPOSO

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Marta**
19 — **Stazione di [redacted]**, sit. comedy
20,30 **[redacted] fuga**, tv movie
[redacted] **Metà mulhere**, [redacted]

Telestar
17 — **Due matti [redacted] servizio dello stato**
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
22,30 **Le [redacted] di [redacted] Dickens**, telefilm
23,30 **La grande barriera**, telefilm
24 — **Ça ira il fiume della rivolta**, [redacted]

Videogruppo
17,30 **Film**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **I servizi di campane a festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity
17,35 **Testa di sbarco per otto implacabili**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra**, film
22,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
23,30 **Mod squad**, telefilm
0,10 **Movin' on**

Primantenna
14,30 **[redacted] nera**, film
17,30 **[redacted]** cartoon
20,30 **[redacted] Betsy**, film
21,15 **[redacted]e Cube**, musicale

Erreuno Tv
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Segreto di famiglia**, sceneggiato
22 — **Dossier salute**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Concerto dell'orchestra [redacted] Svizzera italiana**
[redacted] **Telestart** [redacted]

Quinta [redacted]
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **Amore pagano**, film
24 — **Un esercito di 13 [redacted]**, film

[redacted]
19,30 **Tg Biella Settegiorni**
20 — [redacted]
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**

G.R.P.
18 — **[redacted]... de lejos**, telenovela
19 — **[redacted] & [redacted]**, telefilm
19,30 **[redacted] & Son**, telefilm
20 — **[redacted] delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Sogni proibiti**, film
23,30 **Il perduto amore**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

Rete [redacted] Videobiella
18 — **Boxe**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Iranian Loom**
[redacted] — **Billy Change**, film
23,15 **Le carte della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Frecce avvelenate**, film
18 — **Sotto il campanile...**
19,10 **Speciale Telesu: Non basta il bisturi**
19,30 **Domani celebriamo**
19,35 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mio figlio professore**, film
22,30 **Shannon**, telefilm

[redacted] 7 Piemonte
14 — [redacted] **junior**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 [redacted] **7**, [redacted]
[redacted] **Film**
0,30 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una guida alle principali manifestazioni, provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Divertirsi: come, dove, quando

Spettacolo pirotecnico a Rocca Grimalda, una caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni a Calamandrana
Nel Cuneese intenso programma di rievocazioni storiche, Sizzano arrivano i paracadutisti vercellesi

ALESSANDRIA

FIONDI
La Madonna della Neve

Nella frazione di Bassignana si celebra oggi la festa patronale dedicata alla Madonna della neve, con banco di beneficenza e stand prodotti tipici, nel pomeriggio, a partire dalle 16, processione e messa cantata. Alle 17, musica dal vivo con Franco e Roberto che propongono brani risalenti agli Anni Sessanta. Alle 20,30, cena campagnola nel verde con specialità gastronomiche e vini locali.

ROCCA GRIMALDA
Spettacolo pirotecnico

Stasera alle 23 a Parco Savoia, spettacolo pirotecnico con l'artificiere Bob Caselli di Milano. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della tradizionale «Sagra dei ravioli».

«Val Curone per immagini»

Oggi, sotto i portici del palazzo comunale, viene allestita una mostra fotografica dal titolo «Val Curone per immagini» presentata da Pier Luigi Casanova e Daniele Ferrari. Riguarda i panorami naturali e delle architetture della Valle. Il pubblico la può visitare con il seguente orario: 10-19,30. Ingresso libero.

ASTI

«Carnevale estivo»

Si svolge oggi il tradizionale «Carnevale estivo». Alle 10,30, davanti al municipio, si rievoca l'investitura del marchese e della marchesa di Robella. Alle 11, raduno di veicoli d'epoca. Alle 15, corteo con carri allegorici, maschere, gruppi folkloristici e bande. In seguito battaglia ad acqua «esclusione di colpi». Al termine saranno distribuite angurie e sangria.

COSTIGLIOLE
«Sagra del peperone»

Prosegue la «Sagra del peperone» di Motta di Costigliole. Alle 9 si apre l'esposizione e vendita dei caratteristici peperoni quadrati di Motta e della barbera di Costigliole. Alle 15, «Passeggiata tra orti e vigneti» e, alle 17, raduno amatoriale di mountain bike e corsa (iscrizione 5 mila lire). In serata, danze con Dina Manfred. Domani alle 11, spettacolo pirotecnico.

Gimkana a cavallo

Domani pomeriggio, si svolge dalle 16 una gimkana a cavallo (primo premio un bufalo). Alle 20, «grigliata del boy» al campo. Alle 21,30 , spettacolo di quarter horse, cavalli andalusi e argentini.

CASTELNUOVO CALCEA
Immagini e documenti

Oggi alle 10, nei locali della scuola, si apre una mostra di immagini e documenti d'inizio secolo e una rassegna orafa. Alle 18 è prevista la partenza di un giro turistico in mountain bike dei colli. Alle 21, festa di «Cantavino». Domattina alle 9,30, è in calendario un raduno di d'epoca.

BIELLA

CALLABIANA
Serata d'animazione

Prosegue l'«Agosto callebianese». Anche stasera, intrattenimenti folkloristici, specialità gastronomiche e animazione.

CRAVELLA
Una frazione in festa

In frazione Campra, pranzo a mezzogiorno, in menù, polenta concia, pollo alla cacciatore. Alle 20,30, carne alla griglia; alle 21, danze con l'«Disco d'Oro».

CUNEO

MONTEROSSO GRANA
Raduno d'auto d'epoca

E' in programma oggi, per la festa di Pietro, la terza edizione del mercatino delle pulci. Apertura previsto alle 8. Alle 10,30, raduno d'auto d'epoca al pensionato «Vittoria» e, alle 11, sfilata.

MONDOVI'
Sfilata storica

Stasera, con inizio alle 20, sfilata storica nei costumi medievali. Dame, alabardieri, giocolieri e altri personaggi dell'epoca si radunano in piazza Maggiore, dove è previsto spettacolo degli sbandieratori. Poi, in passerella, per le vie della città.

Il paese in mostra

Prosegue fino a giovedì, in piazza Cottolengo, mostra fotografie sul paese e sui suoi personaggi.

SANTO STEFANO BELBO
Un ricordo di Pavese

S'inaugura oggi alle 16 nella casa natale di Cesare Pavese, la mostra pittura: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Esposte una sessantina opere, sino alla fine di settembre.

NOVARA

Antiquariato africano

«L'Africa che esprime» è la mostra di arte e antiquariato africano che s'inaugura alle 18 a Villa Bernocchi. In serata, piano bar Ignazio Puglisi.

«Giochi sull'acqua»

Domani sera, alle 21,30 sul lungolago, seconda edizione di «Giochi sull'acqua».

MONTRIGLIASCO
Magia e cabaret

Sulle colline del Vergante, spettacolo di magia e cabaret il mago Marvy. Appuntamento alle 21,30 nei locali dell'asilo.

SIZZANO
Lancio dei paracadutisti

Oggi, a partire dalle 16,30, lancio dei paracadutisti dell'aero club Vercelli e il concorso ippico. Alle 21, ballo in piazza e, alle 22, spettacolo pirotecnico.

MOTTARONE
Voli in elicottero

E' in programma oggi dalle 16,30, per la festa della Madonna della Neve, voli panoramici in elicottero, a partire dalle 15,30, l'esibizione della corale di Armeno e l'incanto delle offerte. Alle 21, suona il gruppo folcloristico della Valstrona.

VERCELLI

ALICE CASTELLO
I «Giochi dell'incoscienza»

Ultima serata per i «Giochi dell'incoscienza». Alle 20,30, l'appuntamento nell'area dei cantieri nautici Milano. Si svolgono curiosi giochi in un campo di fango, su cui si disputano gare di abilità.

PEZZANA
Specialità in piazza

Nel paese della Bassa vercellese è in svolgimento la festa patronale in onore di Sant'Eusebio. Il programma di stasera: nella piazza principale, ristorante con agnolotti, specialità della festa e altre tipiche della Bassa; alle 21,30, si balla con la musica proposta dall'orchestra «Arte e Musica».

CIVIASCO
«Festa della famiglia»

Nel paese valsesiano è in programma oggi il pranzo panissa, in occasione della «Festa della famiglia». Segue una gara mountain bike.

FORNELLO
Grigliata per tutti

Festa campestre in frazione Oltracqua e, a mezzogiorno, grigliata e piatti tipici.

SARDIA
Costumi tradizionali

Si svolge, dopo la messa al pomeriggio, la processione coi costumi della Valsesia.

Per Sant'Eusebio

Divertimenti e luna park, per sant'Eusebio, nell'area di corso Bormida.

AOSTA

SAINT-OYEN
La sagra del prosciutto

Ritorna nel centro valdostano l'attesa sagra del prosciutto alla brace. Le giornate di festeggiamenti è manifestazioni: s'inizia in mattinata, alle 11, e si prosegue, poco dopo, gara internazionale di «Pétanque» e con i campionati interregionali «monte western». A partire dalle 15, si disputa la finale del torneo di calcio del Gran Combin mentre il tardo pomeriggio e la saranno infine dedicati alle danze.

CITTA' DI MONDOVI' — AMICI IN PIAZZA

REGIONE PIEMONTE - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CUNEESE - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI CUNEO - APT DEL MONREGALESE - CONFESERCENTI

23ª MOSTRA ARTIGIANATO ANTIQUARIATO

CAMERA COMMERCIO CUNEO

MONDOVI' PIAZZA MAGGIORE 3 - 18 AGOSTO 1991 ORARIO ORE 16 - 24

SPETTACOLI:

Domenica agosto - ore 20
SFILATA STORICA IN PIAZZA MAGGIORE

Sabato 10 agosto - ore 21
Chiesa della Missione: CONCERTO DI ARPE

Mercoledì 14 agosto - ore 21
Ballo liscio in piazza con l'orchestra "I VAGABONDI"

MOSTRE E RASSEGNE

Chiostro del Duomo e nella Sacrestia: Dipinti di Pirlato e cartoni del frescante.

Saletta "ël Péilo": Ceramiche e dipinti di A. Contri.

Sala del Fracchia del Circolo di Lettura: Le ceramiche monregalesi di Besio e Silvestrini a confronto con Laveno ed Albisola.

Ex falegnameria di via Vico: La stereofonia dagli albori ai giorni nostri.
Mostra di Pierot Pecchenino: Spaventapasseri in Belvedere.

Appuntamenti all'aperto con i concerti di classica

Arie e sonate barocche

Arpa e flauti sul palco di Acqui e nei boschi di Crea. A Cocconato i cori d'Irlanda; in Valsesia insolito duo per sax e organo antico

ARPA, organo e cori d'Irlanda. Un percorso sulle note di Handel e Bach, Rota e Tournier che si chiude con la parentesi gastronomica delle «miacce», le tipiche sfoglie della Valsesia [redacted] ancora [redacted] i tradizionali ferri a disco posati sul fuoco.

L'itinerario comincia da **Acqui** e dal palcoscenico di piazza Bollente che per oltre un mese ha ospitato le migliori compagnie italiane e straniere di balletto. Questa sera, alle 21, la danza lascia [redacted] posto alla musica barocca con un'esecuzione che comprende il «Concerto per oboe e orchestra in Sol minore», il «Concerto per [redacted] e orchestra in [redacted] bemolle maggiore», da Haendel, [redacted] «Trio e sonata per flauto, violino, basso» di Bach e il «Concerto n. 1 da Estro armonico in [redacted] maggiore per quattro flauti», di Vivaldi.

[redacted] **Crea** si chiude invece il ciclo di concerti sotto la bella tettoia della tenuta La Tenaglia, lungo la strada che porta al [redacted]rio, in uno scenario di vigneti e [redacted] boschi. Alle 18, per «Musica a Crea», [redacted] la giovane arpista milanese Laura Sofia Caramellino. [redacted] programma prevede musiche di Cabezon («Pavane and variations», Parry («Sonata in re maggiore»), Saint-Saens, («Fantaisie op. 95»), Tournier («Au matin»), Rota («Sarabanda e toccata»), Houdy («Sonate»), Salzedo («Whirl winds»).

A **Cocconato**, nell'Astigiano, oggi si respira aria d'Irlanda. Nel pomeriggio, alle 17,30, sul prato della parrocchiale di frazione Tuffo si terrà un concerto dedicato al repertorio popolare tradizionale irlandese e italiano. Saranno protagonisti i cori dell'Istituto italiano di cultura di Dublino e dei «Polifonici della Rocchetta», diretto da Pino Elos. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Cagnola». Sull'invito, una curiosità: per ricreare le atmosfere di Dublino, alla festa [redacted] particolarmente graditi abiti chiari e fanciulle con lentiggini». L'ingresso è libero.

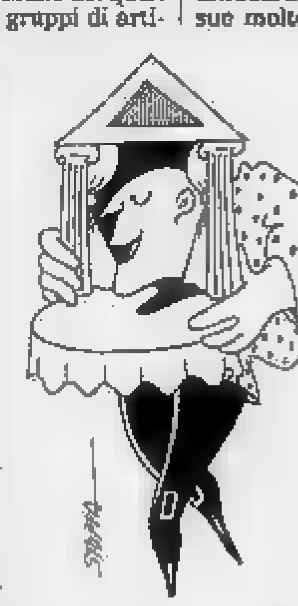
A **Rassa**, infine, fa [redacted] il Festival internazionale dedicato agli organi storici della Valsesia. L'appuntamento [redacted] alle 21, nella parrocchiale, con un duo insolito. All'organo suonato da Giovanna Franzoni si affiancherà il saxofono di Alberto Domizi.

Dalla musica alla festa in piazza, [redacted] le «miacce», le delicate sfoglie dolci e salate che verranno preparate dai cuochi della Pro loco, vestiti [redacted] i costumi tradizionali della valle. La manifestazione proseguirà sino a sera. [r. s.]

IL [redacted] DEL CABARET [redacted]

AOSTA. Meeting in palcoscenico per artisti dalla battuta facile. Tutti [redacted] tutti nel primo concorso di cabaret «Bravograzie», in programma ad Aosta, davanti al Teatro Romano, da domani a giovedì (21,30) e che segue a ruota quello della «Satira teatrale televisiva» proposto, a fine aprile, nella [redacted] Saint-Vincent. Diciotto i partecipanti, [redacted] esperienza sul campo già collaudata. Come funzionerà «Bravograzie»? Ci [redacted] esibizioni a tema, due argomenti per ogni appuntamento a ciascuno dei quali sono abbinati tre gruppi di artisti.

Ecco [redacted] programma: s'inizia con «Gli antenati del cabaret» e «L'Italia e gli italiani». Nel primo tema sono da sviluppparsi i generi «precursori» del cabaret, quali la rivista e il café-chantant. In gara il duo ligure degli «Atelier», la soubrette di avanspettacolo Maria Dolores De Pieto e Franco Neri, giovane trenten[redacted]. Il secondo argomento - patriottico per qualche verso - [redacted] sviluppato da Claudio Lazzoni, unico valdostano selezionato, da Cesare Vodani, torinese che propone monologhi giocati sull'improvvisazione e Pippo Romano, siciliano. Non [redacted] ospiti di riguardo: tra gli altri, Raffaella De Vita e il gruppo del Teatro Danza di Torino.



Il 6 è ancora satira, con l'amore e il surreale. A scendere sul campo saranno la napoletana Maria Rosaria Cuomo, Luca Fagioli - un metro e trentatrè [redacted]timetri di buonumore - e Patrizia La Fonte, romana. Per la seconda manche si esibiranno Daniele Airoldi, bolognese, il torinese Alessandro Piron, il duo Carlo e Simone. Partecipano David Riondino e le Sorelle Suburbe.

Nella serata del 7 agosto si parlerà di sesso e tivù. Di «Sesso, droga e televisione» dibatteranno i Bagatto e le torinesi Luciana Littizzetto e Cinzia Turiani. Chiuderà il «demenziale», nelle sue molteplici rappresentazioni curate da Antonio Gilioli, meglio conosciuto come «Il principe degli sfigati», dal duo Gommaflex e da Giorgio Scapecchi.

Una ventata di mondanità sarà portata da Moana Pozzi e, ancora, le Sorelle Suburbe. Presenta Fabio Fazio. La conclusione è per l'otto agosto con i sei concorrenti selezionati da un'autorevole giuria.

[redacted] non ci saranno né vinti né vincitori al 1° Festival del cabaret. Anche il premio «Ettore Petrolini» - il cui talento ha suggerito il titolo dello spettacolo - è stato istituito proforma. Nella raltà si tratta solamente di una vetrina dalla quale verrà scritturato [redacted] futuro coprotagonista del nuovo «Fantastico». Il biglietto d'ingresso costa 11 mila lire.

Elena Del Santo

STASERA [redacted]

[redacted] Tel 683.554 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Columbia connection, il massacro**
Italia Tel. [redacted] Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 8000	**Film vietato ai minori [redacted] 18 [redacted]**
[redacted] Tel. 345.901 Orario: 21,15	**Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**
[redacted] **All'aperto** Orario: 21,30 Lire 5000	**Tre scapoli e una bimba** *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] **Moderno** Tel. 260.863 Orario: 20/22,15 Lire 6000	**Il [redacted] nel [redacted]** *di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**
[redacted] Tel. 412.771 Orario: 20/22 [redacted]	**Sua maestà viene da Las Vegas** *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**
[redacted] Tel. 816.393 Orario: 20,15/22,15 Lire 6000/7000	**Un poliziotto alle elementari** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. [redacted]. 1h 47' **Commedia**
[redacted] **Excelsior** Orario: 21 Lire 6000	**Balla coi lupi** *di e [redacted] Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di [redacted] pera da loro civiltà e saggezza. N.V. 3h 56' **Avventura**
[redacted] **Lux** Tel. 927.554 Lire 8000	Ore 17,30: **Zio Paperone alla ricerca...**; ore 20,30-22,30: **Giorni di [redacted]**
[redacted] Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Memphis Belle** *di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90)* — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N.V. 1h47' **Guerra**
[redacted] **Robi[redacted]** Orario: 20.30; 22.30	**Quei bravi ragazzi - GoodFellas** *di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90)* — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le amicizie della mafia americana. N.V. 2h 25' [redacted]
[redacted] **Edelweiss**	**Fantozzi alla riscossa** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90)* — Riassunto della deta, Fantozzi fa da prestanome e finisce in gal[redacted]. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' **Comico**
[redacted] **Aurora** [redacted] Tel. 712.957 Orario: 20/22 Lire 6000	**Senti chi parla 2** *di Amy Hockerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno [redacted] una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

INIZIATIVE DI FORMAZIONE
CENTRO DI RIABILITAZIONE
«G. FERRERO» - ALBA
Via E. De Amicis, 16 - Tel. (0173) 363821-22-23
Fax 0173/364195

CORSO BIENNALE
DI SPECIALIZZAZIONE
POLIVALENTE

Sono aperte le [redacted] al corso biennale.
Gli interessati possono contattare la segreteria dei corsi in ore ufficio.

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Tradizione gitana

Musica flamenca e «cante jondo» protagonisti stasera alla birreria La Contea di corso Quintino Sella 132b. A intrattenere il pubblico nel pergolato all'aperto [redacted] i chitarristi Miguel Escobal e Pedro Chozas, che propongono alcuni pezzi classici della tradizione gitana. Al suono di «La Galopera», «Caminito», «Concerto de Aranjuez», il locale offrirà sangria e piatti tipici spagnoli: paella e un menù a base di pesce. Prezzo [redacted] tutto compreso, [redacted] mila lire.

OVADA
Pagina di Bach

Questa sera, nell'Oratorio di [redacted]. Giovanni Battista, concerto del violinista genovese Massimo Coco. Musiche di Bach, Paganini e Prokofief.

NOVI LIGURE
«Un..due..tre» all'epilogo

La rassegna estiva «Un..due..tre» [redacted] conclude oggi e domani con tre appuntamenti. Alle 18, ai giardini pubblici, concerto della banda «Romualdo Marenco»; alle 21,30, allo Stadio Comunale, spettacolo pirotecnico. Domani alle 21, ai giardini, la compagnia dialettale «Paolo Giacometti» presenta [redacted] commedia «Puvre in tu sertelu».

ANTIGNANO
Teatro comico

Alle 21, sulla piazza del centro dell'astigiano, il gruppo «Amici [redacted] teatro» propone due farse: «La stagiun dle nià» di Renzo Perotti e «l ciorgn» di Alberto Rossini. Ingresso libero.

[redacted]
Jazz con Lino Patruno

Concerto jazz sotto le stelle domani sera alle 21,15, nella piazza del Municipio. Attesa [redacted] voce «storica» del jazz italiano: Lino Patruno. Con l'ex «gufo» salirà sul palco la band composta da Fabrizio Cattaneo, Francesco Cavalieri, Bruno Longhi, Laura Fedele, Rosario Bonaccorso e Walter Ganda.

[redacted]
I «Poker del liscio»

Stasera alle 21, al parco della Resistenza nel paese vicino a Cuneo, tutti in pista con i «Poker del liscio». Domani sera, invece, spettacolo di fuochi artificiali al campo sportivo sulle note delle fanfare della Marina Militare di Livorno.

CARPIGNANO SESIA
Musica di tendenza

Nelle due sale del «Maneggio» (via ai Ronchi), nota discoteca novarese, si ballano questa sera la musica di tendenza e i pezzi revival. Le danze «si aprono» alle 23.

[redacted]
Brani [redacted] cantautori

Al «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) musica dal vivo con il pianista Zaza [redacted] Rimini. In programma ci sono pezzi di cantautori italiani e americani: L'appuntamento [redacted] per le 21,30.

VERBANIA
Doppio spettacolo

Alle 18, nel «chiostro» della Famiglia Studenti, concerto per chitarra solista con Paolo Pugliese; alle 21, nella chiesa di San Leonardo, si esibisce il trio Bricca-Maccari-Neri.

[redacted]
Classici romantici

Al piano bar Morandi (corso Italia 46) si esibisce questa sera il pianista argentino Rubens. Propone una parte [redacted] [redacted] vasto repertorio di musica internazionale in chiave romantica.

NOVARA
Deh[redacted] «musicale»

Al «bar Coccia» si esibisce dalle 21 il tastierista vercellese Mar-

co. Nel dehors che si affaccia sulla centrale piazza Martiri, il musicista propone alcuni frammenti del suo repertorio incentrato su brani di musica soft. Ingresso libero.

[redacted]
Gli «hit» di Studio 105

Al dancing «Caravel» si balla questo pomeriggio nella videodiscoteca attraverso il collegamento con Radio Studio [redacted]. Stasera, inoltre, musica liscio proposta dall'orchestra guidata da Roby Bottimi. L'inizio è fissato [redacted] alle 22,30.

BORGOVERCELLI
I «Tecnicolors» in [redacted]

Stasera al dancing il «Globo», in zona bivio Sesia, [redacted] i «Tecnicolors». Nella seconda sala del locale, invece, si ballano i [redacted]ssi dell'estate in discoteca. L'appuntamento è fissato per le 22.

BRUSNENGO
Balli sotto le stelle

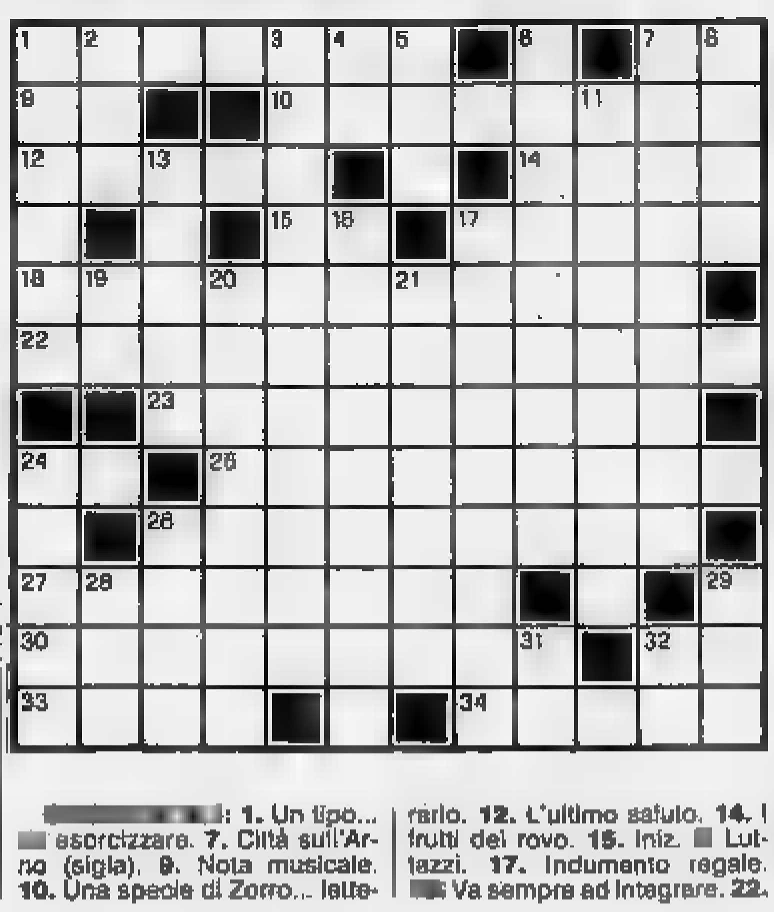
Alla discoteca «Il Faro», nel centro del vercellese, [redacted] balla stasera sotto le stelle con la [redacted] suonata da Al[redacted] Bruno. S'inizia alle 22,30.

LA THUILE
Jazz «made in France»

Alle 21, appuntamento, nell'arena all'ingresso del paese, con la musica jazz. Ospiti ed esecutori dei brani in programma sono i componenti del gruppo francese «Les News Pepères».

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1991
I CONCERTI
24 agosto FABRIZIO DE ANDRE'
25 agosto CLARA & BLACK CARS
[redacted] agosto NOMADI
[redacted] settembre MARCO MASINI
Informazioni e prevendite tel. 0141 878.106/878.231/878.271

[redacted]



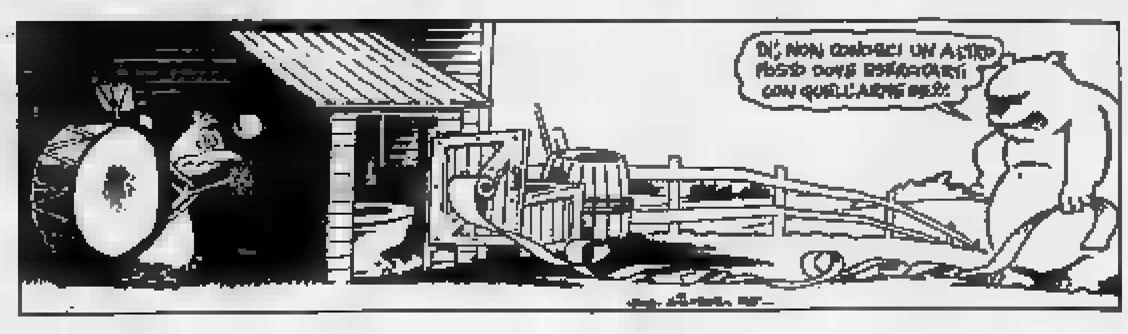
[redacted]: **1.** Un tipo... [redacted] esorcizzare. **7.** Città sull'Arno (sigla). **9.** Nota musicale. **10.** Una specie di Zorro... letterario. **12.** L'ultimo saluto. **14.** I frutti del rovo. **15.** Iniz. [redacted] Luttazzi. **17.** Indumento regale. [redacted] Va sempre ad integrare. **22.** Gettare [redacted] violenza. [redacted] Giovanni, famoso pittore trentino. **24.** Preposizione semplice. [redacted]. Ri[redacted] un torto subito. [redacted]. Uno strumento di controllo. **27.** Flessibile, duttile, sciolto. **30.** Affermare, dire, sorreggere. **32.** Preposizione semplice. [redacted] Miscredente, senza Dio. **34.** L'aeroporto di Cagliari.

VERTICALI: 1. Quando [redacted]... succede qualcosa - (2 parole). **2.** Il «ma» di Cicerone. **3.** Il manganello della polizia. **4.** Sigla societaria. **5.** Ha sede a New York (sigla). **6.** Lo stesso che sentimentale. **7.** Mettere [redacted] mondo, dare alla luce. **8.** Lago lombardo. **11.** Frequentano le baite e [redacted] alpeggi. **13.** Scrisse «La signora dalle camelie». **16.** Furbo, imbroglione... mediorientale. **17.** Bugiardo, impostore. **19.** Lingua provenzale. [redacted] E' [redacted] pastore d'anime. **21.** Fallace, menzognero. [redacted]. Esborso di denaro. **26.** Fiancheggiano le vie. **28.** Nipote di Abramo. **29.** Lo si chiede a gran voce. **31.** Articolo spagnolo. **32.** Il Sommo Vate (iniziali).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

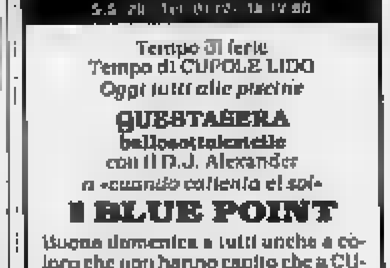
LUPO [redacted]

© 1991 Silver/MCK



LA [redacted] DI [redacted]

C	A	R	[redacted]	Ç	A	S	■	L	■	D	C
O	V	E	■	H	■	V	I	A	V	A	I
R	I	■	D	I	V	E	L	T	I	■	L
T	■	S	E	R	E	N	A	T	E	■	E
E	C	■	C	O	N	T	R	I	T	O	■
S	U	D	A	M	E	R	I	C	A	N	I
■	R	I	P	A	R	A	T	O	R	E	■
F	A	R	I	N	A	T	A	■	E	R	A
S	P	E	T	T	R	O	■	B	■	I	N
■	I	■	A	I	E	■	Z	O	G	■	S
S	P	O	R	■	■	P	A	N	I	N	I
T	E	L	E	G	I	O	R	N	A	L	E



Tempo di ferie
Tempo di CUPOLE LIDO
Oggi tutti alle piscine
QUESTASERA
ballosottolestelle
con il D.J. Alexander
a «cuando calienta el sol»
I BLUE POINT
Buona domenica a tutti anche a coloro che non hanno capito che a CUPOLE LIDO si sta meglio.

QUESTA SERA
Nel giardino estivo
DOMENICA ITALIANA
Musica italiana dal vivo
con il [redacted]plesso
FORMULA 2
[redacted]
PAOLO CELLA

CHI HA TEMPO [redacted] ASPETTI TEMPO
[redacted] Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel [illegible] di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

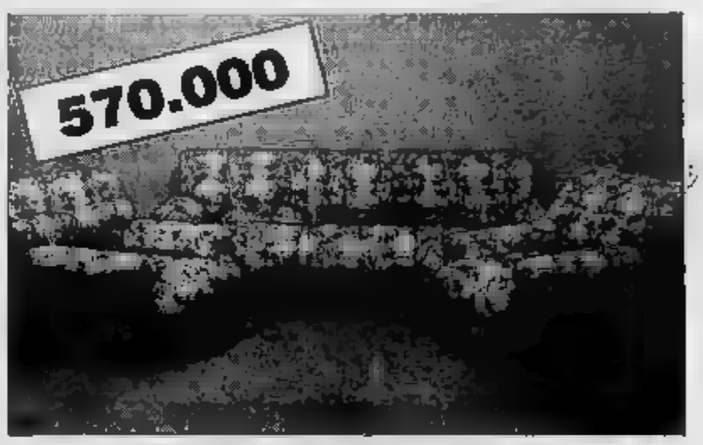
CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

APERTO TUTTO AGOSTO

DIVANO 2 posti fisso sfoderabile rivestito in tessuto di puro cotone

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, scrivania e libreria



SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto

SALOTTO angolare componibile a [illegible] elementi, rivestito in tessuti di puro cotone

[illegible] **LETTO MATRIMONIALE** con rete ortopedica, materasso e piumone

DIVANO TRASFORMABILE in 2 letti separati, letto [illegible] e letto singolo, completo di [illegible] e materassi

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

[illegible] in legno di rovere completa [illegible] tutti gli elettrodomestici (Frigo [illegible] con freezer)

PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie a grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

[illegible] **nostra grande esposizione** tutti i mobili hanno un cartello [illegible] identificazione che spiega tutte le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi iva - trasporto [illegible] montaggio

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

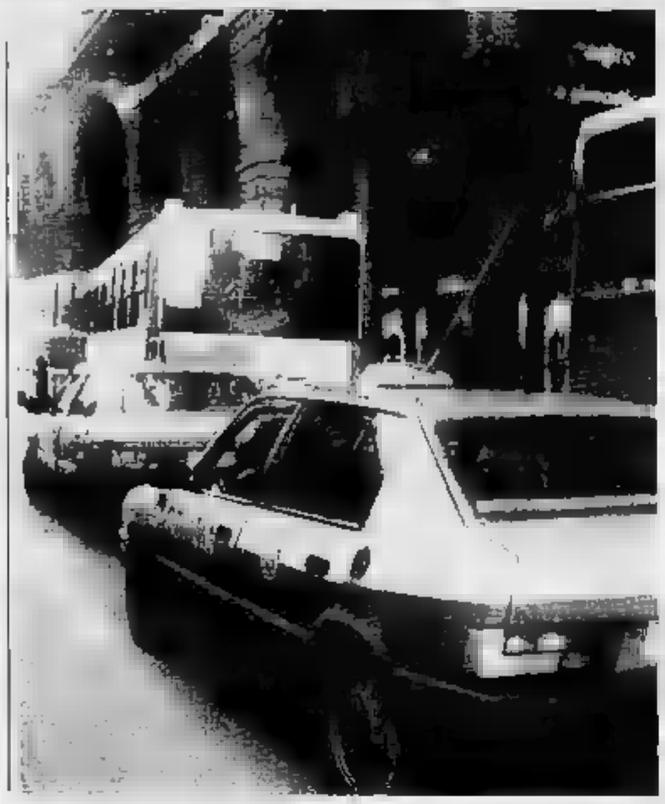
LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 4 Agosto 1991 n. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

GENOVA, AUMENTANO I FURTI IN ALLOGGIO



D'estate i furti in appartamento a Genova aumentano del 30 per. L'impennata viene registrata nel mese di agosto, in particolare nel periodo a cavallo [illegible] Ferragosto, quando la maggior parte degli inquilini è in ferie. Sono in aumento le richi[illegible] di servizio di vigilanza. Il [illegible]nd è in aumento a quattro-cinque [illegible] a questa parte. A rivolgersi alle cooperative di guardia giurate sono imprenditori [illegible] professionisti, ma anche famiglie di operai. I quartieri a rischio sono Albaro e Foglì. Vengono prese di mira soprattutto le ville, dove abitano una o più famiglie. La presenza degli inquilini dell'appartamento accanto a quello forzato non sempre rappresenta un deter[illegible]. A compromettere l'estate dei genovesi ci si mettono anche zingari e sbandati, di solito extracomunitari e tossicodipendenti. Secondo carabinieri e polizia, quando l'appartamento è stato devastato, il colpo porta [illegible] loro firma. Oramai un terzo degli appartamenti è dotato di sistemi di allarme o porta blindata. Sono in costante ascesa anche i prezzi delle casseforti da murare dentro casa.

SERVIZIO A PAGINA 35

A PAGINA 35

Dopo la rapina
Grande caccia al [illegible] di Busalla

Imponente spiegamento di uomini e mezzi ieri attorno al piccolo centro della Valle Scrivia. Il bandito era rimasto in paese?

A PAGINA 35

Rito a Punta Chiappa
Oggi [illegible] Camogli la [illegible] [illegible] le barche

[illegible] celebra la festa della «Stella Maris». In [illegible] nel porticciolo spettacolo musicale e lancio in mare di migliaia [illegible] lumini.

UNICO CONCERTO IN LIGURIA

Arrivano i Simple Minds

L'appuntamento per migliaia di giovani fans (da 10 a [illegible] mila) è per domani sera allo Stadio Bacigalupo di Savona. Nella foto Malcolm Foster, il bassista [illegible] complesso scozzese.

SERVIZIO A PAGINA 37

A PAGINA 39

Calcio dilettanti
E' per l'Entella il primo [illegible] in Coppa Italia

Domenica 25 agosto in casa dell'Alessio debuttano ufficialmente i nuovi biancocelesti. Il calendario del turno iniziale.

A PAGINA 39

Pallavolo [illegible] Lavagna
Volta pilota i Vivai Gaggero in semifinale

Il giocatore del Chiavari ha dato al [illegible] di Carasco la certezza della qualificazione. Un grande pubblico per il torneo notturno.

Ammainate le bandiere rosse nel Tigullio, ma la vigilanza in [illegible] continua

E' finita l'emergenza-squalo

Secondo il comandante della Guardia costiera di Santa Margherita l'esemplare «è tornato in acque più profonde». Ancora preoccupazioni sulle spiagge: la nuotata al largo [illegible] [illegible] ricordo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La quarta giornata [illegible] allo squalo non ha riservato sorprese. Ieri le operazioni di perlustrazione della zona, effettuate dalle motovedette del Circomare di S. Margherita e dalla Capitaneria di porto di Genova, sono proseguite normalmente, senza registrare nessun avvistamento.

Lo stato di emergenza praticamente è finito. [illegible] stati sospesi i voli [illegible] ricognizione aerea che avevano visto impegnati nei giorni scorsi [illegible] [illegible] della Guardia costiera [illegible] elicottero della Marina Militare. Ha spiegato il comandante del Circomare di [illegible]. Margherita Giuseppe Tarzia: «Le perlustrazioni aeree sono state sospese perché non ci sono stati nuovi avvistamenti. Continueremo comunque a tenere [illegible] controllo la zona [illegible] le motovedette. Anche perché la loro presenza tranquillizza i bagnanti».

Il comandante Tarzia, però, ha invitato i pescatori dell'ultima ora ad abbandonare ogni tentativo di pesca allo squalo. «Abbiamo incrociato con la motovedetta un signore che [illegible]va pescando con un sistema rudimentale, che evava come esca un pezzo di [illegible] sanguinolen[illegible]. Sono tentativi inutili. E per giunta non fanno altro che attirare lo squalo, se ancora fosse nelle vicinanze. Secondo noi è già tornato [illegible] acque più profonde».

Sulle spiegge, nel frattempo, la paura sembra scemare. In tutti gli stabilimenti balneari [illegible] state ammainate le bandiere rosse di pericolo e la gente è ritornata a fare il bagno. Ma non per questo, è mancata l'attenzione. Dice un turista di Milano, Roberto Ghiringhelli Cavallo: «Il tuffo l'ho fatto, dalla spiaggia subito dopo il grand hotel Miramare, ma mi sono tenuto a una decina [illegible] metri dalla riva. [illegible] sa mai».

Spingersi al largo incute timori anche sull'arenile dei bagni Sirena. Dice Simona Stroazi, ventiseienne [illegible] Genova: «Il bagno oggi non l'ho ancora fatto. Cerco [illegible] resistere al caldo facendo delle docce, oppure bagnandomi sulla battigia. Una nuotata al largo? Non ci penso nemmeno».

I bambini sono forse quelli che ci rimettono di più. Dice Nicoletta Giannotti, di Milano, mamma di Matteo: «Siamo arrivati [illegible] poco, ma la vicenda l'abbiamo seguita sui giornali. Finora non mi sono ancora tuffata. Mio figlio invece ha fatto "due bracciate" vicino a riva. [illegible] gli ho proibito [illegible] andare al largo». Aggiunge Angela Nani, milanese, mamma di Irene e Daniele: «Siamo arrivati a S. Margherita questa mattina. Pensavo di vedere più gente fare il bagno. Io [illegible] l'ho ancora fatto. Ma lo squalo può arrivare sino a riva?».

Prudenza anche sull'arenile della spiaggia [illegible] «Giò e Rino Beach», davanti alla quale martedì [illegible] lo squalo ha speronato la canoa-surf di Ivana Iacaccia. Dice Giorgio Catassi, uno dei gestori e tra le persone che hanno visto da vicino lo squalo: «La paura c'è ancora. Ho [illegible] gente [illegible] canoa, ma passavano tutti radenti la riva. Chi ha deciso poi [illegible] il tuffo in mare, ha rinunciato alla nuotata [illegible] largo come [illegible] da sempre abituato a fare. La g[illegible] continua a pen[illegible] anche perché vede [illegible] motovedette che vanno avanti e indietro».

«Ci [illegible] butta in acqua con una certa apprensione - dice Marco Cheratite, di S. Margherita. [illegible] nessuno osa più fare il bagno serale. Sarà [illegible] film di Spielberg, ambientato di notte, ma dopo il tramonto il tuffo è un rischio che nessuno vuole correre».

C'è però anche chi è convinto che lo squalo non ci sia più. «Se [illegible] [illegible] ogni estate - dice Sandro Balli, di S. Margherita - ma sono state apparizioni di un giorno. Non [illegible] mai successo che un [illegible] così si sia fatto vedere per quattro giorni di fila. Per questo dico che ormai starà nuotando lontano da qui. Per fortuna. E non solo per il pericolo che rappresenta. Questa bestia è diventa quasi simpatica».

Anche perché a S. Margherita è girata voce che lo squalo avvi[illegible] nei giorni scorsi sarebbe in realtà [illegible] femmina, anzi [illegible] mamma venuta a figliare in acque tranquille, al sicuro [illegible] altri predoni del mare. Un pescherec[illegible] avrebbe avvistato il grosso pesce a una distanza di quattro miglia e mezzo dalla costa, davanti a Camogli: gli nuotavano attorno quattro piccoli. L'ipotesi però non convince il biologo Fabio Fiorentino: «[illegible] tratta quasi sicuramente di un cetaceo».

Squalo o no, c'è chi cerca di [illegible] il tutto. Al «Covo di Nord Est», nei prossimi giorni, ci sarà uno «squalo party». Dice [illegible] patron Lello Liguori: «Ne [illegible]cciderемо uno finto, così finalmen[illegible] [illegible] se ne parlerà più».

Fabio Pozzo

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

La spiaggia di Santa Margherita e, sullo sfondo, una motovedetta della Guardia Costiera mentre perlustra il mare (FOTO SANNI)

VENTIQUATTR'ORE

TRAFFICO

Chiusa [illegible] Della Mercanzia per i lavori dell'Expo

Da domani cambia parzialmente il traffico [illegible] Caricamento. I lavori per la realizzazione dell'Expo rendono necessaria la chiusura veicolare di via [illegible] Mercanzia. A causa [illegible] limitazione della viabilità, anche il percorso delle autolinee «4» e «32» dell'Amt subiranno variazioni di percorso in [illegible].

[illegible]STO

Tenta di rubare, è catturato dalla polizia postale

Lo hanno tenuto d'occhio per tutto il pomeriggio ed alla fine hanno avuto la conferma di [illegible] visto giusto. Gli agenti della polizia postale, squadra giudiziaria, avevano notato Domenico Ferrigni, di [illegible] anni, abitante in via Murtola, che si aggirava con fare sospetto in via Dante. Quando ha tentato di forzare un'auto in sosta i poliziotti lo hanno circondato, bloccandolo. Per Ferrigni [illegible] scattate le manette.

SCIPPO

Donna derubata in chiesa mentre ascolta la messa

Non si [illegible] più sicuri neppure in Chiesa. Un'anziana fedele è stata scippata mentre ascoltava la messa nella parrocchia di San Marcellino, in via Bologna. E' stata affiancata da un giovane, che le ha strappato la borsetta ed è fuggito a piedi per le vie del quartiere. Dentro al portafogli dell'anziana c'erano [illegible] [illegible] mila lire.

ABITAZIONI

[illegible] Genova [illegible] tredicimila appartamenti

Secondo uno studio dell'Ires a Genova mancano 13 mila abitazio[illegible]. Nonostante [illegible] calo demografico, trovare casa è sempre un problema. Tra le cause del fenomeno, l'aumento dei «single», uomini [illegible] donne che preferiscono andare [illegible] abitare da [illegible]. Le [illegible] coppie [illegible] costrette a coabitare [illegible] i genitori.

[illegible]

No agli zingari, a Quarto [illegible] altro blocco stradale

Gli abitanti [illegible] Quarto hanno [illegible] l'intenzione di tentare nuovamente un blocco stradale questa sera, in [illegible]rso Europa, vicino al casello di Nervi. Ancora una volta protestano e si rifiutano di accogliere proprio a Quarto un campo per gli zingari.

E' ingegnere e arriva da Cosenza: sarà ispettore al comando di via Albertazzi

Una donna contro gli incendi

Assegnata [illegible] Genova con un incarico operativo di soccorso nel corpo dei vigili del fuoco

GENOVA. Da pochi giorni Marisa Cesario, di Cosenza, ingegnere civile, è la prima donna-ispettore dei Vigili del fuoco della Liguria. E' stata assegnata, insieme ad altri colleghi, al comando di via Albertazzi a Genova.

Senza alcun dubbio, la sua presenza rappresenta per i pompieri genovesi una novità assoluta. Sì, perché Marisa Cesario non va a ricoprire un ruolo amministrativo o di supporto tecnico, dove da tempo [illegible] presente personale femminile, ma a svolgere un compito operativo di soccorso e prevenzione con responsabilità decisionali. In pratica l'ex carriera degli ufficiali (ingegneri, geometri e periti), oggi dei Funzionari tecnici.

Ed i ricordi, per chi scrive, cominciano a viaggiare lontano. Quando la scelta di diventare vigile [illegible] fuoco scaturiva da sentimenti di pura passione verso una professione unica nel suo genere. Quando l'orario di lavoro era semplicemente [illegible] surdo e lo stipendio da fame. Ventiquattro ore di servizio alternate ad un giorno libero, quasi sempre impegnato in ore di vigilanza e controllo ai locali di pubblico spettacolo. Domeniche e festività comprese. E tutto ciò per una paga inferiore del 50 per [illegible] dei lavoratori dell'industria privata.

Perché questo nostalgico accenno al passato? Semplicemente per far capire che entrare a far parte del corpo dei Vigili del fuoco significava esaudire un desiderio personale. A discapito di soldi e tempo libero. Ecco perché [illegible] significa nulla se tra i nuovi entrati vi è per [illegible] prima volta [illegible] donna. Perché dopo la naturale sorpresa e la curiosità momentanea, giustificate [illegible] una tradizione culturale di presenza maschile nelle caserme dei pompieri, il solo fatto che Marisa Cesario abbia scelto un lavoro così complesso [illegible] particolare è garanzia di interesse e voglia di fare.

Non dimenticando che l'aspetto economico, pur a distanza di tanti anni, è sempre inferiore ad un laureato dell'industria privata. Quindi i presupposti per un valido inserimento nella professione [illegible] sono tutti.

Gli stessi che tanti anni fa [illegible] hanno visto entrare giovanissimo nella vecchia caserma di [illegible] Quadrio a Genova. Tutto il re[illegible] viene da sé. Dagli interventi di soccorso più complessi alle grandi catastrofi. Tra le tante difficoltà di un [illegible] che trova l'arma vincente nel lavoro di squadra. Dove [illegible] slancio giovanile e l'esperienza degli anziani convivono da sempre in [illegible] giusto equilibrio di efficacia e professionalità. Auguri Marisa [illegible] benvenuta in Liguria.

Michele Costantini

Controlli [illegible] Genova
L'Expo '92 nel mirino dei terroristi

GENOVA. La Digos di Genova [illegible] disposto per queste settima[illegible] [illegible] particolare servizio di prevenzione, per controllare eventuali tentativi di attentato da parte dei terroristi dell'Eta, separatisti baschi, contro le strutture dell'Expo colombiano.

Si teme, sulla [illegible] d'una allerta diffusa dai servizi segreti internazionali, che l'Eta cercherà di colpire, nell'anno del 500° anniversario della scoperta dell'America, tutti i possibili obiettivi collegati alla Spagna o alle manifestazioni patrocinate, direttamente [illegible] indirettamente, dal governo spagnolo.

[illegible] particolare, sono sotto controllo in tutta Italia, [illegible] a Genova in particolar modo, i circoli di «autonomia operaia» perché tale associazione politica, in un recente convegno svoltosi a Venezia, ha [illegible] appoggio e solidarietà all'azione dell'Eta. (p. l.)

Michael J. Fox. Reduce dall'eccellente interpretazione fornita nel drammatico «Vittime di guerra» di Brian De Palma, riveste per l'ennesima volta i panni del «viaggiatore nel tempo» Marty McFly nel fantasy «Ritorno al futuro 3» di Robert Zemeckis. Con lui, come sempre, Christopher Lloyd alias Doc Elliott. Il film è in cartellone al Cantero di Chiavari.

Robert De Niro. L'attore statunitense, atteso in settembre in «Guilty by suspicion», è il protagonista del drammatico «Risvegli», il film di Penny Marshall tratto dall'umanino libro scritto da Oliver Sacks. Impersona un paziente vittima della cosiddetta «malattia del sonno». Lo affiancano Robin Williams e l'emergente Penelope Ann Miller. Proiezioni al Roseto di Genova

STASERA AL CINEMA

Pol. Margherita CHIUSURA ESTIVA

Pol. Gen CHIUSURA ESTIVA
Tel. 893.589

T. Corte CHIUSURA ESTIVA

Carignano CHIUSURA ESTIVA

In Sant'Agostino CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.0793

Ariston 1 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 206.549
Or.: 17/18,50/20,40
22,40. Lire 10.000

Ariston 2 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 206.549
Orario: 17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000

Augustus CHIUSURA ESTIVA
Tel. 588.810
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000

Corallo 1 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000

Corallo CHIUSURA ESTIVA
Tel.
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000

Grattacielo CHIUSURA ESTIVA
Tel.
Orario: 16,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000

Instabile — **Dieci piccoli indiani**
Tel. 592.625
Or.: 21/22,40
Lire 9000
di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Gerin (G. B. 1965) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto... un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' **Giallo**

Lux CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.891
Orario: 16,30/18,30/
20,30/22,30
Lire 10.000

Manin — **Attenti al ladro!**
Tel. 891.002
Orario: 16/18/
20,45/22,40
Lire 9000/6000
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

Nettuno — **Un poliziotto alle elementari**
Orario: 21,30
Lire 6000/4000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Odeon CHIUSURA ESTIVA
Tel.
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000

Olimpia CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415
Orario: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000

Orfeo CHIUSURA ESTIVA
Tel. 554.849
Orario: 16,10/17,50
19,26/21/22,40
Lire 10.000

Palazzo CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565.512
Orario: 15/17,40/19,15
21/22,40
Lire 10.000

Roseto — **Risvegli**
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Orario: 16/18,10/20,20
22,30 - L. 10.000

Universale CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Orario: 16,30/17,50
20,10/22,30 - L. 10.000

Universale CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 10.000

Verdi CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137
Orario: 17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000

Alcione — **Banana baby**
Tel.

Centrale I — **Madame Hélène la prostituta**
Tel. 580.880

e 2 — **Moana, il trans e la tattona**
Tel. 580.880

Chiabrera — **Calori animali**
Tel. 291.559

Cristallo CHIUSURA ESTIVA

Dioniso — **Lingua**
Tel. 566.516

Eldorado — **A.A.A. giochi innaturali cercasi**
CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

Fritz Lang CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

Movie Club CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.033
Orario: 21,15
Lire 5000

San Siro CHIUSURA ESTIVA
Orario: 15,30/17,50
20,30/22,30
Lire 5000

Ambra
Orario: 15,15/17,30
19,45/22
Lire 5000

Pretty Woman
Orario: 21,15
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Un poliziotto alle
Orario: 21,15
Lire 7000/5000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Mamma, ho perso l'aereo 2
Inizio 16; ult. 22,20
Lire 7000

Augu
Tel. 61.951
Or.: in. 16/
Lire 7000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Astor — **Atto di forza**
Tel. 309 586
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000
di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Tiodin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53'

Cantero — **Ritorno al futuro 3**
Tel. 309.939
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro si passa: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e sceriffi. N. V. 1h 50'

Mignon — **Un'agenda tesoro**
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000
di Arthur Hiller, con James Belushi, Charles Grodin (Usa '90) — Evaso per assistere a un incontro di basket, Jimmy trova un'agenda zeppa di soldi e carte di credito e decide di sostituirsi al vero proprietario. N.V. 1h 53'

Ariston — **Fantozzi alla riscossa**
Inizio ore 21
ultimo 22,40
Lire 7000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90) — Riassunto della ditta, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie pubblicando le sue memorie... N.V. ' **Comico**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Fieschi: via Fieschi 58
Del Castello: via Assarotti 120
S. Tommaso: corso Bassi 48
Nizza: via Cocito 1
Operaia: via S. Giorgio 9
Ormea: via Bonifacio 13
Comunale: via Quinto 34
Gallo: piazza Pinaluga 10
Dalle ore 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Terpi 41/A
Italiani: via Giovanotti 97
S. Martino: via Filzi 58
S. Giacomo: via Corniglione 67
Comunale: via S. G. Battista 42
Garbarini: via Canepari 179
Scorza: via Dal Monte 2 (a Isoverde)
Marini: via Opisso 188
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle alle 19,30
Imperiale: via Donghi 12
S. Rocco: via Borgoratti
Centrale: Pastorino 84 (sino alle 12,30)
Molina: via Poli 58 (sino alle 12,30)
Garibaldi: via Cordaioli 21 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino
COGOLETO
Conti: via Colombo
FARMACIE LEVANTE
SORI: *Sori*, via Cairoli 18
RECCO: *Falqui*, via Roma 8
Marchi, via della Repubblica 4
Pennino, via Pescino 2
RAPALLO: *S. Anna*, via Mameli
Vallara, via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: *Podestà*, piazza Mazzini 13
LAVAGNA: *Frezzato*, via Roma 39
LEVANTE: *Internazionale*, largo Colombo 52
CLIA: *Marcone*, Lunghi 66

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.06.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Varigheria: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.36
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.020, 45.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.343
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTR
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-810/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori:
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante): 31.39.51
Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11 43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.68 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.020, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.85
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 63.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

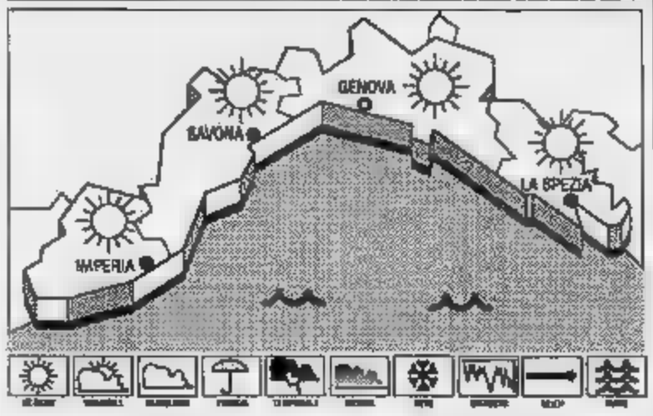
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.28 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
Santo Stefano d'Aveto: 89.972

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Previsioni da Imperia: tendenza oggi: cielo nuvoloso, vento Sud-Est in mattinata Sud Ovest nelle ore pomeridiane 8-10 Km-h, mare leggermente mosso.
RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 24° C, vento Sud Est in mattinata - Sud Ovest nel pomeriggio 8-10 km/h, mare leggermente mosso.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova		
Savona	33	
Imperia	31	22

UN ANNO FA A
Max 32; min.

Il Sole sorge alle 5,16 e tramonta alle 20,30. La Luna si leva alle 9,05 e cala alle 15,43 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. Imperia e dal Centro Meteo Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

LAVAGNA
La sagra della focaccia

Prosegue stamane in località Santa Giulia, sopra Lavagna, la tradizionale sagra della focaccia con la salvia. La distribuzione comincia alle 12 e continuerà nel pomeriggio. Alla sera ballo con «Master del liscio».

SANTA MARGHERITA
Mostra mercato al Grand Hotel

Nella sala congressi Grand Hotel Miramare a Santa Margherita, prosegue la mostra mercato, dove sono esposti pezzi di antiquariato. Fino a domenica 25 agosto l'orario è dalle 17 alle 20 e 21 alle 24.

RECCO
Gara pesca al bolentino

Gara pesca individuale con bolentino canna da natante oggi a Recco. L'inizio stato fissato dagli organizzatori della Pro Recco alle 13,30 e il termine alle 17. Alle 18 è prevista la premiazione.

CAMOGLI
Processione per Punta Chiappa

Festa della Stella Maris oggi a Camogli. Alle 10 partenza della processione per Punta Chiappa, alle 11 Messa sullo scoglio. Alle 21,30 lumini in mare spettacolo musicale.

CICAGNA
religiosa a Monleone

A Monleone di Cicagna proseguono le celebrazioni per la ricorrenza di Signora degli Angeli. E' in programma la fiera mercato, giochi e lotterie.

LEVANTE
Elezione Miss balnearia

Stasera nella cornice della piccola baia Castelli a Sestri Levante, la discoteca «Piscina» ospita la finale di miss Balnearia 1991.

STATO CIVILE

GENOVA 3

NATI. Abdel Aziz Sonya, Bagnasco Stefano, Bertolini Sara, Cassanello Omar, Catto Valentina, Cosso Federica, Delucchi Martina, Federico, Fomeris Mara, Orazi Luca, Peone Alessandro, Parto Keyvan, Prestileo Pietro, Rossi Riccardo, Russel Laura, Salvi le, Scrivo Vittorio, Sorace Simone, Tubino Marco, Napolitano Marco, Manzi Davide, Larosa Martina, alteo, Ouled Marmoud Maryam, Perrando Davide, Librera Roberto, Pustoria Caterina, Vettore Sara, Benve Lorenzo, Ait Labyad Madyan, Roncallo Mirko.
MORTI. Guarnieri Edilio Luigi 81, Ruggieri Carla 67, Sciaccaluga Adriano Amerigo 52, Conte Luigia 90, Degrino Nisia 85, Vernazza Anna 50, Pittaluga Vera 53, Gargiulo 89, Sanna Salvatore 59, Rapetti Antonia 82, Di Rosa Giorgio 57, Scaglia Luigia 75, Testino Mario 71, Raso Maria 73, Bellingeri 61, Besazza Francesco Aldo 71, Bongiorno Giovanna 80, Dimaio Pasquale 54, Gabrielini Ernesto Domenico.

VITA DOMENICA A...

Grande festa

Ci sarà anche Mal, il noto cantante inglese protagonista dei successi degli Anni 60, alla festa in onore di Innocenzo Martire, in programma oggi nella frazione S. Martino di Noceto. La musica farà da sovrana. Gli organizzatori hanno chiamato sul palcoscenico Mal, per un revival degli Anni Sessanta e l'orchestra «I Sigma». Ci sarà spazio però anche per la gastronomia: gli stands aprirà alle 19,30 per sfornare le caratteristiche e succulente focaccette col formaggio, la specialità di S. Martino di Noceto, e poi torta riso, melanzane e zucchini ripieni. Funzionerà un servizio bar ed è prevista anche pesca di beneficenza. La sagra offre anche l'occasione per visitare un'interessante mostra dell'artigianato locale (aperta dalle 16 alle 24): gli espositori saranno venticinque e le creazioni spazieranno dal pizzo al tombolo all'ardesia, la ceramica al legno d'ulivo, dalla carta alle bambole.

SESTRI

Mostra ittica

L'idea quella di trascorrere un'intera giornata al mare sulla spiaggia della baia Silenzio di Sestri Levante, una delle più belle del Tigullio, meta costante di centinaia di turisti italiani e stranieri. Poi, alla sera, Sestri offre innumerevoli occasioni di divertimento. Ci sono i ristoranti, alcuni dei quali assai rinomati, ma si può anche approfittare del lungomare, liberato di recente dal traffico per godere di una bella passeggiata tra le luci della baia. Una delle attrazioni di maggior successo di quest'estate sestrese è la grande mostra ittica. Si tratta di una rassegna che presenta, in 30 vasche, centinaia di esemplari mare e acqua dolce. L'esposizione è aperta sino alle 24 nella palestra delle scuole elementari di piazza della Repubblica.

La Nocciola d'oro

Torna la «Nocciola d'oro», la tradizionale manifestazione organizzata ogni anno Leivi, nell'entroterra di Chiavari, che vede premiati i migliori prodotti agricoli della stagione, in particolare le nocciole, coltura tra le più importanti della zona. Il programma odierno prevede alle 9 l'apertura degli stands gastronomici, destinati a chiudere a notte inoltrata. La premiazione e l'assegnazione della «Nocciola d'oro» è in programma alle ore 18, mentre alle 21,30 avrà inizio la distribuzione tra i presenti della torta gigante. Alle 22, infine, la musica della genovese Franca Lai, che chiuderà la manifestazione.

In estate, periodo critico, i furti negli alloggi aumentano di oltre il 30%

Ladri scatenati a Genova

I giorni che precedono e seguono il Ferragosto, quando la città si svuota, sono i preferiti dai malviventi per entrare in azione. Già installati diecimila sistemi d'allarme. Le tecniche

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

In estate i furti in appartamento aumentano del per . L'impennata viene registrata nel mese di agosto, in particolare nel periodo a cavallo di Ferragosto, quando la maggior parte degli inquilini del palazzo sono andati in ferie. I ladri possono agire indisturbati e per introdursi nell'alloggio usano anche le tecniche più ardite, come scardinare una porta blindata o arrampicarsi lungo i del gas che corrono sulla facciata dell'edificio.

Al rientro, molti trovano una brutta sorpresa. «Ma come, avevo lasciato le imposte aperte per far sì che l'appartamento sembrasse abitato», chiede qualcuno. Invece, con questo accorgimento ha facilitato il lavoro dei ladri, che sono entrati proprio dalla finestra.

Che si può fare per cautelarsi e partire con l'animo tranquillo? Gli addetti alla vigilanza scrollano la testa. Marco Croce, presidente della Cooperativa guardiani giurati Lubrani, risponde con battuta: «Andate a piedi al santuario della Madonna della Guardia per chiedere una grazia».

A Genova sono in aumento le richieste di servizio di guardinaggio. Il trend è positivo da quattro-cinque anni a questa parte. A rivolgersi alle cooperative di guardie giurate sono imprenditori e professionisti, anche famiglie di operai.

Agosto il mese più «caldo» anche per i furti. Continua Croce: «La gente ha paura, magari perché ha sentito il racconto di chi è la casa sottosopra al rientro dalle vacanze. Altri le hanno già provate tutte. Hanno installato sistemi di allarme e porta blindata, ma i ladri hanno avuto buon gioco perché gli appartamenti su due o tre piani erano tutti vuoti e hanno così potuto abbattere la porta. Il sistema di allarme, se è sofisticato, serve a scoraggiare i ladri dilettanti, non i professionisti».

I quartieri a rischio sono Albaro e Pegli. Vengono prese di mira soprattutto le ville, dove abitano o più famiglie. La presenza degli inquilini dell'appartamento accanto a quello forzato sempre rappresenta un deterrente.

Dicono alla cooperativa Guardie giurate Val Bisagno: «Se il ladro è un professionista di furti in appartamento sa come muoversi nel silenzio della notte come in pieno giorno. Riesce a far saltare un'inferriata, di quelle che servono a proteggere le finestre, in pochi minuti e senza provocare rumori sospetti».

A compromettere l'estate degli onesti cittadini si mettono anche zingari e sbandati, di solito extracomunitari e tossicodipendenti. Secondo carabinieri e polizia, quando l'appartamento

è devastato, il colpo porta la loro firma.

La disperazione funge da catalizzatore della forza devastatrice. I ladri non si «accontentano» di rubare argenteria e monili in oro, ma spaccano mobili, imbrattano con escrementi biancheria ed i muri, tagliano la tappezzeria, in segno di spregio verso il proprietario di quella ricchezza che loro non hanno.

Un simile trattamento non è riservato agli appartamenti più eleganti. Racconta un agente: «Ci sono stati segnalati diversi episodi a San Teodoro e in altri quartieri densamente popolati. Ricordo la disperazione di una giovane donna, sposata da qualche mese, che aveva sottoscritto le cambiali per arredare la casa e si ritrovava senza neppure un mobile. I ladri avevano tagliato poltrone e divano e reso inservibile il resto del mobilio».

I genovesi naturalmente hanno preso i loro provvedimenti. Oramai un terzo degli appartamenti è dotato di sistemi di allarme o porta blindata. Sono in costante anche i prezzi delle cassaforti da murare dentro casa, sospinti dalla richiesta del mercato.

Tuttavia, i normali antifurti non bastano a distrarre i ladri in agosto. La gente ricorre sempre più spesso al servizio di vigilanza privata. In città sono poco meno di diecimila i sistemi di allarme collegati con le società di guardianaggio.

Il servizio copre l'intero arco delle 24. Basta un tentativo di effrazione per far accendere la spia luminosa sul pannello di controllo. In altri casi ci si affida alla vigilanza dei metronotte. I controlli vengono intensificati nei mesi estivi, a partire da giugno, ma è nella settimana di Ferragosto che la situazione diventa incandescente. Può capitare di sventare anche cinque colpi al giorno. Al rientro dalla ferie, il padrone di casa viene informato del tentativo di furto in modo che possa regolarsi come meglio crede per il futuro.

Paola Cavaliere

DALLA RIVIERA

Incendio distrugge la cucina di un alloggio

Un incendio ha completamente distrutto ieri mattina a Camogli la cucina di un appartamento di uno stabile di via Schiaffino, al civico 47. L'allarme è stato dato dai proprietari, la famiglia Montorsi di Sesto Calende, che erano in mare in una piccola barca ed hanno visto il fumo uscire dalle finestre del loro appartamento, situato all'ultimo piano dello stabile, che si affaccia sul porto di Camogli. Si è rivelato provvidenziale, in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, l'intervento di un idraulico che ha chiuso il gas fornito dalla Tirrenia all'appartamento, evitando una possibile esplosione.

psdi chiede di allargare e abbellire l'isola pedonale

Il problema del traffico e della viabilità di Chiavari è stato esaminato dal psdi in una riunione collegiale. I socialdemocratici propongono di allargare e qualificare l'isola pedonale del centro storico, realizzandola in modo compiuto e integrato, insieme alla valorizzazione di altre vie della città. Inoltre, chiedono il ripristino del doppio senso di circolazione in Castagnola, al fine di decongestionare il traffico nel quartiere della Franca, in via Fiume e corso Montevideo. Per il psdi è inoltre necessario realizzare due ampi parcheggi nelle accanto all'uscita dell'autostrada, dove dovrebbe limitato l'ingresso e Tir autoarticolati.

RECCO

Inaugurato il primo del nuovo acquedotto

E' stato inaugurato ieri mattina a Recco il primo tratto del nuovo acquedotto consorziale Recco-Sori-Fieve, che collega Recco con la rete idrica di Genova gestita dall'Amga. L'avvenimento è stato celebrato in Comune, alla presenza del sindaco Giovanni Rainero e il presidente dell'Amga, Pino Josi, e quindi in via Ippolito d'Aste, con la tradizionale apertura del «rubinetto». I lavori per la realizzazione del primo lotto dell'acquedotto, che collega Recco con Sori, sono durati tre mesi e mezzo. Si tratta di cinque chilometri di tubatura in ghisa, del diametro di . Il nuovo tratto fornisce a Recco circa litri d'acqua al secondo, 1000 mc. provenienti dall'invaso del Brugneto. Il secondo tratto, Sori-Fontetto, una volta realizzato, porterà a Recco circa 110 litri d'acqua al secondo.

SESTRI LEVANTE

In Consiglio comunale il progetto dell'inceneritore

Il sindaco Carlo Brina ha convocato d'urgenza il Consiglio comunale per martedì sera alle 21, richiesto dal gruppo consiliare dc, per discutere il progetto per la realizzazione di un inceneritore in località rio Gavornie, presentato dalla Regione. Per la dc questa nuova opera si rivelerebbe gravemente dannosa per l'ambiente e per il .

Centocinquanta carabinieri e un elicottero danno la caccia al terzo bandito

Busalla è in stato d'assedio

Ieri un imponente spiegamento di forze. Sono state utilizzate anche unità cinofile. L'azione decisa dopo una segnalazione. «Cercate in paese, quell'uomo si è rifugiato in un casolare»

GENOVA. Dalle prime ore di ieri mattina Busalla è stata stretta d'assedio dai reparti speciali dei carabinieri alla ricerca del terzo rapinatore di Chiavari, quel Giacomo Ronca, fratello di Antonio, a cui ha parlato al magistrato l'altro componente della banda, Francesco Sedda.

Nel piccolo della Valle Scrivia sono arrivate decine di dei carabinieri, in tutto centocinquanta uomini e diverse unità cinofile. L'elicottero dell'Arma ha proseguito i voli di perlustrazione della zona per tutta la giornata.

E la gente di Busalla è riaffiorata la paura. Il ricordo dei drammatici momenti successivi all'assalto della banca ha scosso gli animi. Alla vista del massiccio spiegamento di carabinieri la gente si è rifugiata in . A far scattare la vasta operazione è stata la segnalazione di un abitante della cittadina, proprietario di una seconda immersa nel verde della campagna. Il casolare rimane un po' fuori dall'abitato,

Francesco Sedda dopo la cattura

ma non è troppo lontano per essere raggiunto a piedi una lunga e disperata fuga.

Il teste, sulle cui generalità viene mantenuto un comprensibile riserbo, ha informato i carabinieri di aver notato segni di effrazione e «qualcosa di più» intorno all'abitazione di campagna. La casa resta disabitata per lunghi periodi, dunque non si spiegherebbero segni di una presenza recente.

L'ipotesi che è stata immediatamente formulata è che sia servita da rifugio al bandito per alcune ore. L'uomo potrebbe aver trascorso all'interno del casolare la notte tra giovedì e venerdì. Non si sa quando abbia lasciato il nascondiglio.

Probabilmente però non si è allontanato . Nella zona ci sono molte cascine che sono state lasciate vuote dai contadini che si sono trasferiti nei più confortevoli alloggi nel centro di Busalla.

La segnalazione della presenza del terzo uomo della banda di rapinatori, che giovedì ha assaltato il Banco di Chiavari in via Veneto, ha spostato il tiro delle indagini, che aveva preso la via del Basso Piemonte e della Lombardia. I carabinieri del nucleo operativo di via Ippolito d'Aste si tengono in stretto contatto anche con gli investigatori napoletani, che ben conoscono la famiglia Ronca.

Da Napoli, dove vivono i genitori ed alcuni fratelli di Antonio Ronca, è stato inviato le fotografie dei familiari più stretti del bandito ucciso nello scontro a fuoco con i carabinieri. Saranno mostrate alle persone che si trovavano in banca e ai passanti che hanno assistito alle sequenze della fuga.

E' stato Francesco Sedda, di anni, ad indicare agli inquirenti in uno dei fratelli Ronca il terzo componente della banda. Tuttavia da un primo accertamento non risulterebbe nella famiglia il nome Giacomo. Potrebbe essere nome di battaglia, oppure una menzogna di Sedda. L'uomo ha anche detto di non aver preso parte all'ideazione del piano, invece si sospetta che il colpo alla banca di Busalla sia stato preparato in una cella del manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, dove Sedda e Antonio Ronca sono stati rinchiusi nello stesso periodo. **(p. c.)**

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... ***sentire e capire...*** *tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
Dimostrazioni speciali tutto il mese di agosto *completamente* ***gratis*** *e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento. In poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro ***«Timpani bionici»*** *costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
Centroacusticomage *da oltre 35 anni al tuo servizio.*
Direzione: ***Genova,*** *p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
Uffici: ***Imperia,*** *via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 -* ***Savona,*** *via Montenotte 30, tel. 019 821.904 -* ***Rapallo,*** *gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 -* ***La Spezia,*** *p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 -* ***Alessandria,*** *via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
Timpani bionici *per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Benedizione degli scafi Punta Chiappa, musica lancio in mare di lumini in serata

Golfo Paradiso, la processione delle barche

Oggi torna a Camogli la tradizionale festa della «Stella Maris»

CAMOGLI. Un appuntamento con la tradizione, oggi, a Camogli. E' la «Stella Maris», una manifestazione antica, assai sentita dagli abitanti di Camogli, da sempre esperta gente di mare: è la festa in omaggio alla Madonna protettrice dei naviganti.

Le origini della «Stella Maris» risalgono al 1924. Racconta Tina Leali Rizzi, autrice di una interessante guida storico-turistica su Camogli: «Da tempo immemorabile, sullo sperone roccioso di Punta Chiappa, esisteva un'edicola con una in marmo che la salsedine aveva corroso, lasciando tuttavia intatta la devozione dei pescatori e naviganti. Nel 1924 venne a don Nicola Lavarello, allora rettore della chiesa di San Nicolò di Capodimonte, l'idea di rinnovare il sacro simulacro e per rendere omaggio alla statua, dono di Giuseppe Bozzo, organizzata una processione di barche dal porto di Camogli a Punta Chiappa. Vi fu, tra la gente di mare, un'adesione spontanea ed entusiasta».

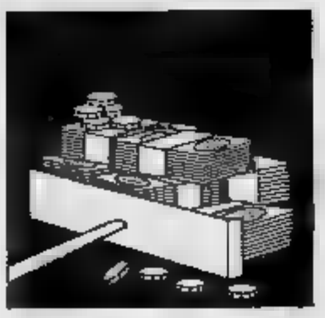
Continua Tina Leali Rizzi: «Da allora, l'omaggio alla Stella Maris si ripetè ogni segno d'una devozione popolare che venne rispettata anche ai tempi drammatici del secondo conflitto mondiale. Quando nel 1944 i tedeschi decisero di far saltare il pilone di Punta Chiappa, importante punto di riferimento per i naviganti, situato a poche decine di metri dall'edicola che custodiva la statua della Madonna, rimossero l'immagine sacra e la consegnarono al pescatore Agostino Bozzo, che provvide a sistemarla alla foce, nei pressi dell'imbarcadero, dove tuttora si trova».

Ora un mosaico collocato sulla Punta nell'immediato dopoguerra, opera del professore Francesco Dal Pozzo e riproduce l'antico affresco della Stella Maris custodito nella chiesetta di San Nicolò di Capodimonte, meta della processione sul mare, che si ripete ogni prima domenica d'agosto.

Il programma dei festeggiamenti della «Stella Maris» avrà inizio questa mattina alle 10, con partenza dal porto di Camogli delle barche diretta a Punta Chiappa. Sullo sperone roccioso, alle 11, si terrà una messa all'aperto sull'altare della Stella Maris, seguita dalla benedizione alle imbarcazioni impartita dal parroco di Camogli. Alle 12, invece, ci sarà l'assegnazione del premio «Corrado Neri» alle barche che hanno partecipato alla processione meglio «inpavesate».

La festa proseguirà questa sera alle 21,0, in rivo Giorgio, con spettacolo musicale dedicato al mare di Marco Zoccheddu, con Antonella Milano e il suo complesso. In tanza con lo spettacolo, verranno inoltre lanciati in i tradizionali lumini multicolori, che galleggeranno sulle acque del golfo per tutta la notte.

Un richiamo alla tradizione infine anche a Rapallo. E' stata presentata ieri mattina la performance di musica elettronica del maestro Giuliano Palmieri, che avrà luogo a Rapallo nell'antico castello sul mare giovedì 8 e sabato 10 agosto (ore 21, tre repliche) e la rappresentazione dell'«Amleto», secondo la di Gordon Craig («Ora indistruttibile nella mente») tratto dai cantos di Ezra Pound, e di «Femmes» della poetessa Ruth Mandel. L'appuntamento è per le sere del 16, 17 e 18 agosto nel salone consiliare di Rapallo, che tornerà a rivivere le atmosfere degli anni Trenta e Quaranta, quando ai concerti si alternavano rappresentazioni sotto la direzione anche di Ezra Pound. **(f. p.)**



Sanremo prolunga il contratto con la società a capitale misto presieduta da Cavaliere

Il casinò resta alla Sgt fino al '97

La decisione è stata approvata venerdì sera in Consiglio comunale con [illegible] differenza di soli quattro voti
Spaccatura fra il psi e il resto della maggioranza. Accuse di Barillà per gli appalti del mercato dei fiori

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La Sgt gestirà il casinò fino al 31 dicembre 1997. Lo ha deciso venerdì notte il Consiglio comunale votando, [illegible] maggioranza risicata (18 sì, 14 no), l'affidamento della casa da gioco alla società a capitale misto presieduta da Napoleone Cavaliere che, dopo due anni di «gestione per conto del Comune», potrà operare in totale autonomia, più o [illegible] svincolata dalle pressanti ingerenze del potere politico.

Il Consiglio ha anche approvato il completamento del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea (spesa prevista: 21 miliardi) e la realizzazione delle opere a terra di Portosole. L'abbandono dell'aula del pds e di [illegible] consiglieri di maggioranza (Bruno Marra del psi) ha fatto mancare il numero legale impedendo l'approvazione di un'ultima importante opera pubblica: una pista ciclabile a Pian di Poma.

L'altra notte è stata espressa la volontà di affidare roulettes, slot e giochi americani alla Sgt. Il contratto dev'essere approvato entro il [illegible] ottobre. Dalla [illegible] notte del 31 dicembre 1991, il Comune, [illegible] di maggioranza della società, uscirà di scena anche se, attraverso i [illegible] rappresentanti nel Consiglio di amministrazione, continuerà a mantenere una presenza all'interno dell'azienda.

Cavaliere visto da Ghiglione

La pratica Sgt ha provocato una spaccatura fra il psi e la maggioranza e anche all'interno del «garofano». Bruno Marra ha contestato l'affidamento alla cieca di una azienda [illegible] oltre 100 miliardi a [illegible] società privata. Prima di abbandonare l'aula per protesta ha sottolineato che [illegible] rebbe stato opportuno [illegible] piano economico per regolare, [illegible] sorprese, il rapporto [illegible] Comune e privato.

Marra ha anche ricordato che, al momento di decidere i provvedimenti [illegible] adottare nei confronti dei vertici [illegible] gt dopo il caso-Pilota, il Consiglio comunale [illegible] riservato [illegible] intraprendere un'«azione di responsabilità» contro i responsabili del buco [illegible] sei miliardi lasciato dal giocatore abruzzese. «Ieri volevamo chiedere i danni ai responsabili e oggi affidiamo il casinò per sei [illegible] alle stesse persone: è una contraddizione clamorosa».

[illegible] ha [illegible] contro a tutte le pratiche abbandonando poi l'aula per protesta. Gli altri esponenti del psi hanno chiesto lo smembramento della delibera esaminata poi punto per punto.

Uno degli aspetti più difficili da «digerire», soprattutto per i privati che fanno parte della Sgt, è l'obbligo [illegible] versare per 7 decimi il capitale sociale, centinaia di milioni.

Carlo Barillà, capogruppo del pds, ha [illegible] che la formula della società a capitale misto è valida: «Sono da cambiare gli uomini, ovviamente facendo qualche distinguo».

Barillà, ricordando lo scandalo delle tangenti al Festival, ha chiesto la votazione di un ordine del giorno per la costituzione di parte civile del Comune contro gli amministratori coinvolti nella tangenti story. Il documento [illegible] è stato neppure esaminato: [illegible] procura non ha [illegible] una comunicazione formale dell'inchiesta» ha tagliato [illegible] il sindaco Lanfranco.

Infine il mercato dei fiori. Il Consiglio doveva approvare il piano di spesa di 21 miliardi e 600 milioni (sei miliardi da reperire attraverso un mutuo) per il completamento dell'imponente struttura di Valle Armea. Anche in questo caso le polemiche non sono mancate: Barillà con un documento di quattro pagine ha contestato tutta [illegible] serie di appalti, definendoli illegittimi. «Voglio essere denunciato - ha detto - così, almeno, andremo fino in fondo».

Gian Piero Moretti

LE DUE VERITA' [illegible] CASO PILOTA

SANREMO. Piero Conca, Luigi Pilota e i [illegible] miliardi persi [illegible] roulette non pagati dal giocatore abruzzese: presenze palpabili l'altra sera in Consiglio comunale quando si è votato l'affidamento del casinò alla Sgt per sei anni. Il fuoco alle polveri lo ha [illegible] Sandro Grappiolo, ex psi, oggi indipendente. «Ho [illegible] nella buca delle lettere un plico [illegible] la fotocopia della prima stesura della relazione [illegible] qualche mese fa il direttore generale del casinò, Piero Conca, ha inviato alla Commissione d'inchiesta sul caso Pilota», ha esordito. Poi l'accusa: «Fra il brogliaccio finito nella mia buca e la lettera giunta [illegible] Commissione d'inchiesta c'è [illegible] differenza: nella brutta copia, scritta a mano da Conca, [illegible] dice che il presidente della Sgt Napoleone Cavaliere autorizzò l'erogazione di un fido [illegible] un miliardo quando Pilota era già fuori [illegible] cinque miliardi; nell'originale Conca scrive che, quando il direttore [illegible] giochi Anselmi gli telefonò [illegible] casa per dirgli che Pilota voleva una dilatazione del fido, Cavaliere [illegible] demandato l'ultima decisione [illegible] direttore generale [illegible] entrare nel merito della questione». Grappiolo ha accennato al documento in aula, poi si [illegible] alzato per consegnarlo al sindaco che lo ha invitato a trasmetterglielo, ma [illegible] i canali ufficiali, [illegible] la mattina successiva all'Ufficio protocollo del Comune. Una scelta evidentemente dettata dall'opportunità. Il piccolo giallo, infatti, avrebbe rischiato di ridurre il peso della maggioranza già ridotta all'osso [illegible] 18 voti sui [illegible] garantiti dal pentapartito. Grappiolo, in mattinata, ha depositato il dossier in Comune. [g. p. m.]

PORTOSOLE, VIA AI NUOVI [illegible]

[illegible] Sedici [illegible] dopo il primo colpo di piccone, il Consiglio comunale ha autorizzato Portosole a terminare i lavori dando il via a tutti gli interventi edilizi previsti nel piano particolareggiato approvato dalla Regione, le famose «opere a terra». E' l'ultimo atto di una vicenda che si trascina fra polemiche e ritardi a dir poco sospetti, dal 1975 quando le ruspe demolirono tre stabilimenti balneari, dando il via ai lavori di quella che è stata definita la più grande [illegible] pubblica di Sanremo del dopoguerra.

Ora mancano soltanto le [illegible] edilizie, ma dopo l'approvazione del Consiglio [illegible] considerate «semplici formalità».

Venerdì [illegible] la maggioranza pentapartito (dc, psi, pli, pri, psdi) ha approvato tutte le varianti imposte al piano particolareggiato dalla Regione e la convenzione che dovrà disciplinare i rapporti fra Comune e Cais, la società proprietaria del porto. Nessuno spazio è [illegible] riservato alla speculazione edilizia. Non sono previsti appartamenti lussuosi, [illegible] neppure piccoli monolocali. Al posto delle «seconde [illegible] verranno realizzati un albergo a 5 stelle della catena Chateau Relais, [illegible] serie di negozi, spazi per cantieri navali e box per officine. Il piazzale che incide sul molo corto ospiterà un parcheggio da 220 posti-macchina, interamente coperto. Sulla soletta verrà ricavata un'area interamente attrezzata che il Comune potrà utilizzare per 50 giorni l'anno per manifestazioni artistiche, sportive e culturali.

Dal piano particolareggiato è stata stralciata tutta la parte che riguarda l'intervento sulle spiagge [illegible] passeggiata Trento e Trieste. «Il Comune interverrà presso gli attuali concessionari degli stabilimenti balneari per sollecitare [illegible] rapida conclusione della trattativa con Portosole», ha assicurato l'assessore all'Urbanistica Carlo Conti.

Il progetto prevede nuovi pontili nello specchio di [illegible] antistante i bagni Morgana, Italia, Lido e Aronella e una serie di piscine aperte al pubblico sull'arenile.

Portosole era stato realizzato nel 1977. Oggi ospita 900 imbarcazioni: dai colossi [illegible] metri ai piccoli yacht, ai motoscafi. E' considerato il porto turistico più confortevole del Mediterraneo. [g. p. m.]

Le indagini in numerosi negozi e magazzini di Sanremo

I Nas controllano il pesce

Sequestrate dai carabinieri alcune partite avariate o conservate in scarse condizioni igieniche. Fra due mesi saranno resi noti i risultati delle analisi

Controlli [illegible] Nas sul pesce

[illegible] Il mirino [illegible] Nas si è spostato sul commercio del pesce in Riviera. Gli uomini del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri [illegible] Genova, sono tornati in provincia per effettuare controlli sulle attività all'ingrosso e su quelle legate alla ta[illegible] dei prodotti ittici, nel quadro delle iniziative per la tutela della salute pubblica avviate dal ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo.

[illegible] accertamenti sono stati compiuti soprattutto nel comprensorio sanremese, anche se hanno interessato molte località della regione. Impossibile, al momento, conoscere gli esiti, per il velo [illegible] riservatezza steso dalla magistratura. «I risultati saranno resi noti soltanto tra un paio di mesi, al termine delle analisi necessarie», dicono al comando dei carabinieri.

In città, comunque, ieri si [illegible] sparsa la voce secondo cui i Nas avrebbero trovato e sequestrato quantitativi imprecisati di pesce avariato, o comunque conservato in condizioni [illegible] igiene. Un'indiscrezione [illegible] confermata [illegible] carabinieri e smentita seccamente da alcuni operatori del [illegible] all'ingrosso. Non è escluso che il nucleo antisofisticazioni abbia controllato pure il settore [illegible] piccolo commercio, già tenuto sotto osservazione dall'Usl.

Intanto, il Comune di Diano Marina si è rivolto alla seconda sezione della corte d'appello di Genova per ottenere «la distruzione del pesce avariato sequestrato alla Gela Eurocoop, perché dal deposito di via Giulette fuoriescono continuamente forti miasmi». Secondo l'amministrazione dianese, le spese per l'intervento d[illegible] bero [illegible] addebitate [illegible] titolare della ditta, Carlo Casella.

Negli ultimi mesi, le visite dei Nas in provincia sono state frequenti, [illegible] controlli mirati [illegible] ristoranti, pizzerie, campeggi, aziende olearie, supermercati (per le derrate alimentari), acquedotti, e sull'ospedale [illegible] Costarainera. Operazioni che s'inquadrano nelle iniziative portate avanti [illegible] scala nazionale. [g. mi.]

DALLA CITTA'

FURTI

Alloggi svaligiati nei quartieri Borgo e Baragallo

Ondata di furti negli appartamenti del centro. Nel mirino dei ladri [illegible] finiti ieri e l'altro g[illegible] i quartieri popolosi di Baragallo e [illegible] Borgo. Sempre uguale la tecnica usata dai malviventi: le porte delle abitazioni sono state forzate con un «piede di porco» o un grosso cacciavite. Magri, i bottini: meno di sei milioni complessivamente. Nei raid dei ladri hanno preso il volo soltanto oggetti d'oro e denaro contante. Immediata la reazione delle forze dell'ordine che hanno moltiplicato i controlli nelle zone prese d'assalto.

NOMINA

Calogero Vitale è viceprocuratore onorario

E' stato nominato viceprocuratore onorario della Repubblica il dott. Calogero Vitale. Per tre anni, a partire da settembre, il legale (che [illegible] acquista la veste di inquirente) svolgerà un servizio di supporto all'attività della magistratura sanremese. Si tratta di un nuovo ingresso nel numero [illegible] procuratori che [illegible] previsto già da tempo, per fronteggiare l'aumento del carico di lavoro alla Procura di Sanremo che conta migliaia di procedimenti in lista d'attesa.

[illegible]

Dibattito sulla criminalità a palazzo Bellevue

Un dibattito sulla criminalità e sulle possibili strategie delle forze di polizia. L'appuntamento è per mercoledì 7 agosto alle 17, nella «Sala degli specchi» di palazzo Bellevue, dove avrà luogo un [illegible] tro indetto dal sindacato autonomo di polizia. Tema: prevenzione e repressione nell'azione delle forze dell'ordine sulla società. [illegible] presenta il segretario provinciale [illegible] Sap, Pietro Martullo. L'attenzione sarà particolarmente puntata sull'ultimo allarme in provincia d'Imperia: il sospetto che la Riviera sia una terra [illegible] conquista per mafia e camorra.

Alla Foce [illegible] Sanremo

Volontari puliscono le spiagge

SANREMO. E' [illegible] «fronte» volontario per la pulizia delle spiagge. Turisti e bagnanti, stanchi di attendere invano l'intervento del Comune, hanno ripulito la battigia [illegible] balneari pubbliche alla Foce. Cumuli enormi di alghe [illegible] [illegible] rastrellati e affidati agli autocompattatori della nettezza urbana. In particolare, le squadre di volontari sono intervenuti sulle spiagge vicine al lungomare Imperatrice, dove la mareggiata della scorsa settimana ha depositato quintali di detriti e di alghe rosse.

Il gruppo di bagnanti che si è dedicato all'opera di pulizia è formato da turisti di ogni età. Una [illegible] circa di persone che raccontano di aver prote[illegible] e chiesto l'intervento dell'amministrazione, [illegible] [illegible] risultato. Poi, [illegible] decisione di rimboccarsi le maniche per tornare ad avere un litorale pulito. [m. p.]

COMUNE DI VENTIMIGLIA

[illegible] VENTIMIGLIA

L'UNIONE COMMERCIANTI
DOMENICA 4 AGOSTO 1991
ORGANIZZA IL 29°

Desbaratu

la piú antica ed importante
Manifestazione Commerciale della Riviera.....
...una giornata ricca di emozioni e sorprese....

TEATRO D'AUTORE A VERZEZI

Prosegue con successo a Verezzi il 25° festival teatrale. Dopo le repliche de «Il giorno della civetta», presentato in prima nazionale, domani sera sarà la volta dello spettacolo (fuori programma) «Casina», di Plauto, regia di Mario Morini, con Ernesto Calindri e Lauretta Masiero.

BEPPE GRILLO AD ALASSIO

C'è grande attesa per lo show di Beppe Grillo in programma questa sera dalle 22 all'auditorium «Simonetti» al parco San Rocco ad Alassio. Il comico ligure non risparmierà frecciate ai politici e qualche battuta pungente sullo squalo, dopo gli ultimi avvistamenti.

BANDA LA BANDA DELLA POLIZIA

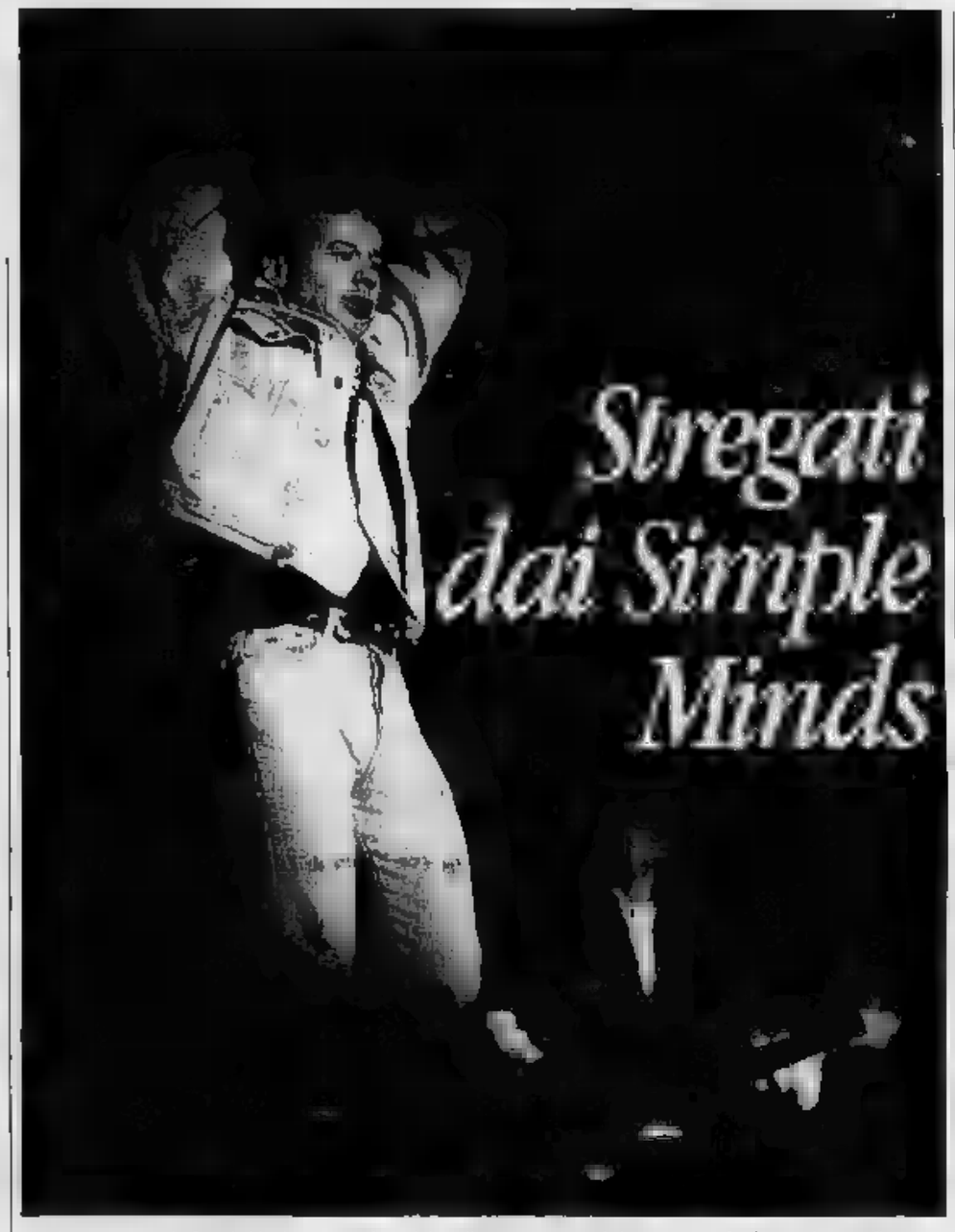
La banda musicale della polizia di Stato si esibirà oggi alle 17,30 in piazza a Millesimo. Proseguono infatti i festeggiamenti per i 110 anni della Società operaia e agricola di mutuo soccorso. Assisteranno al concerto il sindaco Michele Boffa e il sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 4 Agosto 1991 sv IV 37

A dodici anni dalla pubblicazione di «Life in a day», loro primo album ufficiale, i Simple Minds continuano a essere uno dei gruppi rock più seguiti dai giovani. E puntualmente gli stadi dove fanno tappa si riempiono a fare. Tutto lascia pensare che il Bacigalupo di Savona domani non sfuggirà alla regola.



Jim Kerr, leader dei Simple Minds e consolidato idolo delle teen-agers, sarà domani sul palco con la sua solita grinta

DOMANI allo stadio Bacigalupo di Savona sono di scena i Simple Minds, il celebre gruppo nizzese che ha caratterizzato gli ultimi dieci anni della musica rock europea. E per l'appuntamento più importante della stagione, organizzato dall'agenzia «Beable» di Genova e da «Radio Onda ligure», si sono mobilitati i fans di tutta la Riviera. Oltre 5 mila biglietti sono andati a ruba nelle prevendite ma gli organizzatori, per il concerto di domani sera, attendono da 10 a 12 mila spettatori. In vista dell'«invasione» dei fans, la missione vigilanza ha disposto un d'ordine eccezionale, che prevede l'impiego carabinieri, polizia e vigili urbani.

Da giovedì cinquantina di operai impegnati nello stadio a sistemare il grande palco sul quale si esibiranno Jim Kerr e compagni: una struttura di 40 metri per 25 con possenti tralicci per l'impianto di illuminazione apparato imponente, malgrado l'intento del gruppo di rinunciare a parte degli effetti speciali: novità più importante di questo tour - hanno spiegato i due leader del gruppo, Charlie Burchill e Jim Kerr in occasione del primo europeo in Olanda - consiste nella rinuncia ad una parte degli effetti speciali per dare più spazio musica».

Il palco collocato la curva Nord e gli spettatori potranno trovare posto sulle gradinate e sul prato. Nelle prossime anche installati ampi scivoli per raggiungere le uscite . I cancelli dello stadio e i botteghini verranno aperti alle 15, per consentire il graduale afflusso del pubblico.

Prima del concerto si esibiranno alcuni cabarettisti liguri e, intorno alle 19, i «Tazenda». Sì, proprio loro, il gruppo che canta in dialetto sardo e che ha raggiunto grande popolarità all'ultimo Festival di Sanremo al fianco di Pierangelo Bertoli. Saranno loro ad aprire i concerti italiani dei Simple Minds. Dopo la serata al «Bacigalupo», infatti, il gruppo sarà a Lignano il 7 agosto, il 7 settembre a Roma, l'11 a Monza e il 12 a Verona. Un fortunato «vagabondaggio» intrapreso in America e che toccherà tutte le più importanti città europee. Altra di questo «Real live tour» la riscoperta dei vecchi successi. Nel di domani troveranno tutti i brani di life», l'ultimo lp uscito lo scorso gennaio, anche «New gold dream», «Sparkle in the rain», «Book of brilliant things», «Stand by love» e la fortunatissima «Don't you (Forget about me)», con il gruppo di Glasgow fatto breccia nel mercato degli Stati Uniti. Venti canzoni in tutto che raccontano la storia degli ultimi dieci anni del gruppo, fino al nuovo stile intrapreso «Real life». Spiega Jim Kerr, cantante e front-man del gruppo: «"Street fighting years" un album politico e le nostra esibizioni, ormai, rischiavano di trasformarsi in comizi. Non sapevamo più se la gente veniva allo stadio per la nostra musica o per il messaggio dei testi. Così abbiamo scritto un brano intimista, in cui spazio soprattutto le nostre emozioni». Il nuovo album, uscito dopo quasi due anni «ritiro» Amsterdam, è il primo dopo l'abbandono del tastierista Michael MacNeil. Nella nuova formazione ci Malcolm Foster (basso), Mel Gaynor (batteria) e Peter Vitesse (tastiere).

Il concerto domani sarà, per Savona e il Bacigalupo, un banco prova importante per le prossime stagioni.

Ermanno Branca

LE PREVENDITE

SAVONA. I biglietti per assistere al concerto dei Simple Minds costano mila lire in prevendita e mila lire ai botteghini dello stadio «Bacigalupo».

In provincia di Savona i biglietti potranno essere acquistati ancora oggi e domani «Charleston Dischi» (piazza Chabrol a Savona), «Free Music» (via Busci a Varazze), «Il disco» (via Castelli a Finale Ligure), «Binda abbigliamento» (via Matteotti a Pietra Ligure), «Superonik» (via Garibaldi), «Bm Dischi» (via D'Aste ad Albenga), «Nonsolomusica» (via Vittorio Veneto ad Alassio), «Concerto» (via Vittorio a Cairo Montenotte).

Il avrà inizio alle 21,30, i cancelli verranno aperti sin dalle 16. Lo stadio «Bacigalupo» è facilmente raggiungibile anche per i fans che giungeranno da fuori città: si trova, infatti, appena 700 metri dallo svincolo autostradale, in direzione Savona.

Qualche difficoltà, invece, per i posteggi. Gli automobilisti potranno comunque lasciare le auto nella industriale a monte dello stadio, in valletta San Cristoforo, adiacente Cadorna saranno allestiti anche punti di organizzati dall'Arci di Savona.

Per preparare il palco sono al lavoro da giovedì due squadre di operai. La struttura, infatti, è alta circa 14 metri è formata 6 torri (tre per lato) destinate a reggere gli impianti amplificazione. Spiegano i tecnici: «Verranno realizzate due ali laterali, destinate a reggere tutta la strumentazione per la diffusione del suono». Un impianto imponente che verrà ultimato solo questa sera, lavorando a tappe forzate. Piuttosto essenziale, invece, la scenografia che solo in due grandi teli laterali con le insegne del gruppo. Ma, come spesso accade, lo scarno scenario che si presenta alla vigilia dei concerti, fatto di cavi e tralicci, non rispecchia e lascia prevedere il risultato finale tra giochi di luce ed effetti.

Più rapidi i tempi per smantellare il palco: entro 10 dalla fine del concerto, l'apparato musicale sarà già imballato nei grandi camion, in viaggio alla volta di Lignano, dove si terrà la prossima tappa del «Real live tour». Complessa, invece, la rimozione struttura a terra, del palco alla grande in vengono confezionati i pasti per circa persone. **[e. b.]**

Ponente, fine settimana ricco di sagre

A cena nei gumbi di Toirano antica

UN'ALTRA domenica invitanti appuntamenti gastronomici nel Ponente ligure. Toirano, Tovo San Giacomo, Verzi di Loano, Orco Feglino, nel Finalese, Testico d'Alassio e alcune frazioni d'Albenga, propongono decina sagre gastronomiche all'aria aperta, con specialità tipiche liguri e ballo gratuito, oltre a giochi animazione.

Toirano, la caratteristica festa dei «gumbi» (i frantoi in cui si macinano le olive), si propone come la novità di agosto. La sagra di da qualsiasi altra: bandite le lunghe tavolate e gli stand gastronomici, la cena, dalle 17, è offerta all'interno dei frantoi delle centro storico medievale che, per l'occasione, trasformati in accoglienti locali di ritrovo. La sagra è l'occasione per un minitour gastronomico fra i porticati dei carruggi, per soffermarsi ad osservare gli angoli più caratteristici dell'abitato. La gente si sposta un punto all'altro del borgo lasciando una cantina, dove vengono serviti piatti tipici della ligure (bruschetta, formaggette, frittelle), per un frantoio dove si può gustare il vino produzione locale. Alla sagra è abbinata mostra dei prodotti agricoli ed artigianali della Val Varatella.

Gastronomia (si può fare pasto con 15 mila lire) a Bardino Vecchio, frazione di Tovo S. Giacomo nell'entroterra Pietra Ligure, con la «sagra campestre» e ad Orco Feglino (entroterra Finale) quella dedicata al lumassina.

Buona cucina in piazza Nenni, ad Albenga, quasi nel centro dell'antica città romana, per la sagra «Fuori le mura». Festa gastronomica delle «Dieci torri», anche a Villanova d'Albenga. In questa località in programma, anche la «I Mostra scambio ligure auto e moto d'epoca» presso il salone dei fiori (ore

Festa gastronomica («Un'altra cosa») a Bastia, frazione di Albenga con ballo gratuito al dancing «Oasi Abissina». Appuntamento con la buona cucina (specialità di pesce) anche a Testico, nell'entroterra di Alassio.

Alle sagre oggi si abbinano alcune podistiche non competitive nei boschi dell'entroterra. E' il caso di Verzi di Loano (ore 9) e Bardino Nuovo (ore 16,30) a Tovo S. Giacomo. «Tutti a Pei», camminata ecologica (ore anche a Ceriale.

Augusto Rembado

Tutto da £ 5.000 a £ 39.000

ABBIGLIAMENTO

COLPO GROSSO

Via Vittorio Veneto 41 (budello) ALASSIO

Una guida alle principali manifestazioni che si tengono oggi in Riviera e nell'entroterra

Dove andiamo per divertirci

A Loano è festa sul lungomare con i fuochi d'artificio, Pietra Ligure dedica un'intera serata ai Beatles
Concerto e musical americano al Casinò di Sanremo, scenette comiche sono in programma a Portofino

SAVONA

[illegible]
Spettacolo di danza

Performance di danza [illegible] «Gli elementi» stasera alle 21 al Priamar, nell'ambito della rassegna «Fortezza di vetro», aperta sino al 7 settembre. In programma anche gastronomia tipica valbormidese.

FINALE LIGURE
Appuntamento con la magia

«Festa della magia» oggi in piazza di Spagna a Finalmarina con inizio alle 21. A Finalborgo prosegue il Festival dell'Unità.

[illegible]
Serata folk

Spettacolo di musica folk [illegible] Piero Parodi in piazza Bovani [illegible] 21. Dalle 10 di questa mattina invece raduno interregionale dell'Associazione nazionale Alpini al monte Beigua. Prosegue oggi la «Sagra della melanzana ripiena e del pesce» sul colle di San Donato, sempre a Varazze. Fiera gastronomica [illegible] giochi e spettacoli, anche [illegible] Sassello.

ALBISSOLA MARINA
Swing e reggae

Stasera alle 22,30, allo Ju Bamboo, swing, [illegible]se, e rock'n'roll con il gruppo «I ragni perplessi», sul lungomare degli Artisti. I «ragni» sono una delle band ospiti fisse del locale allestito nel salone dei Bagni Colombo. Ogni [illegible] vengono proposti giochi [illegible] società e musica dal [illegible] dando spazio ai molti gruppi giovani emergenti, sia in campo musicale, sia del cabaret, in provincia di Savona.

[illegible]
Musica e poesia

«Armonia, suono di...versi» è il titolo della serata di [illegible] e poesie in programma in piazza Santa Caterina alle 21,30 a Spotorno. La voce recitante è Alessandra Berardi, al pianoforte Marco [illegible] Pane. L'8 agosto appuntamento con «Trittico Colombiano».

BORGIO VEREZZI
«Delitto in cineceramica»

«Delitto in cineceramica: chi ha [illegible] il prof. Sgarbi?», di Giorgio Lavori e Bruna Magi, sarà rappresentato stasera [illegible] 22 all'interno della cava dei Fossili di Verezzi. Lo spettacolo «giallo» sarà replicato il [illegible] agosto a Finalborgo e il 16 a Celle Ligure.

PIETRA LIGURE
Omaggio ai Beatles

Al music garden «La Tenda» di [illegible] Morelli serata dedicata ai Beatles [illegible] i «Caverns» (ore 22). Il complesso savonese, capitanato dai fratelli Giuseppe e Gino Terribile, è considerato la migliore band italiana nel riproporre i brani di maggior successo del popolare quartetto [illegible] Liverpool. I Cavern stanno toccando le principali località della provincia di Savona. Festa, con animazione (inizio ore 20), anche in piazza dell'Annunziata. In programma canzoni e musica con Mimmo's. La manifestazione è organizzata dalle confraternita di Santa Caterina.

LOANO
Festa sul lungomare

Festa della Madonna di Loreto stasera sul lungomare del porto. In programma alle 22 [illegible] spettacolo pirotecnico. «Notte Italiana story» [illegible] musica [illegible] vivo alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». [illegible] balla anche al «Saitta» e al «Manhattan Inns».

BORGHETTO S. SPIRITO
Successi Anni Sessanta

Liscio, revival Anni 60, discoteca, rock. Sono questi i generi musicali proposti questa sera alle 21 nell'area della palestra comunale di Borghetto dalla «discoteca in tour» [illegible] Radio On- [illegible] Ligure 101. La serie di iniziative che formano «Borghetto sotto le stelle» [illegible] promossa dal Comune.

[illegible]
Folk peruviano [illegible] Caravelle

[illegible] questa sera e fino al 18 agosto, al parco acquatico «Le Caravelle» [illegible] Ceriale, si esibisce tutti i giorni il gruppo folkloristico di musica andina «Ayopaya». Lo spettacolo di animazione si svolge nei diversi settori del parco acquatico che, al sa- [illegible] sera, è aperto anche come acquadancing, con l'animazione garantita dalla partecipazione di alcuni tra i migliori dj.

ALBENGA
Si [illegible] il liscio

Apriranno alle [illegible] gli stand gastronomici della sagra delle «Dieci Torri» in programma a Villanova d'Albenga. La scaletta della serata comprende ballo liscio e musica revival gratis con l'orchestra «Orsa Maggiore». Sono previsti anche giochi e attrazioni varie per bambini e adulti.

IMPERIA

DOLCEDO
Suona il quartetto Paganini

Sul sagrato della chiesa di San Tommaso, continuano gli incontri con la musica classica, promossi dall'Associazione Ponte Grande. Alle 21,15, sarà di [illegible] il Quartetto Paganini, che proporrà brani scritti dal grande virtuoso [illegible] violino cui è ispirato il loro nome.

BORGOMARO
Gastronomia a [illegible] Sebastiano

Aria [illegible] festa nella frazione [illegible] Ville San Sebastiano. L'associazione «Madonna della Neve» organizza la quinta sagra delle tagliatelle «cu-i burasci», con la partecipazione dell'orchestra La Vecchia Fattoria. Dalle 19,30, si potranno gustare anche cozze, il misterioso «pistu [illegible] noscia» e altre specialità della tradizione gastronomica ligure.

BORDIGHERA
Cinema all'aperto

Continua la rassegna cinematografica «Agosto '91» al cinema Olimpia di via Cadorna a Bordighera. Questa [illegible] appuntamento con «Cyrano de Bergerac», [illegible] Gérard Depardieu.

APRICALE
La [illegible] degli arcani

Nel borgo antico di Apricale, nuova «Notte degli arcani», un appuntamento inserito nella seconda edizione della rassegna teatrale «E le stelle [illegible] a guardare». La compagnia genovese del Teatro dell'. Tosse porterà sulla [illegible] i personaggi dei tarocchi, che racconteranno storie in vari angoli del [illegible] regia è [illegible] Tonino Conte. [illegible] castello di Apricale, è in programma un caffè-concerto.

[illegible]
Festival [illegible] Alpi

Per il 4° Festival delle Alpi Marittime, la chiesa Santi Nazario [illegible] Celso ospiterà il Coro polifonico ventimigliese di San Secondo. In programma arie tratte dalle opere di Verdi, Puccini, Bizet, Rossini. L'esibizione avrà inizio alle 21,15. Contemporaneamente, nel piazzale della Croce Rossa, si terrà la seconda edizione della gran [illegible] festa, organizzata dall'associa- [illegible] di soccorso. Alle 18, aprirà il ristorante, e, [illegible] 21, si potrà danzare [illegible] l'orchestra Nuova Dimensione.

SANREMO
Due appuntamenti [illegible] casinò

Serate d'estate al «Roof Garden» del casinò di Sanremo. Stasera esibizione dell'orchestra «Bravos», diretta dal maestro Augusto Righetti, protago- [illegible] dello spettacolo televisivo «Serata d'onore». Sempre al casinò è [illegible] una [illegible] più prestigiose riviste di ballo americane, «Connie Boyd and the best of Las Vegas». Insieme magia e giochi [illegible] prestigio.

SESTRI
«Arrivano i turchi»

Appuntamento con il teatro [illegible] alle 21. Sulla piazza del «principato» gli attori daranno vita allo spettacolo «Arrivano i turchi», dramma storico sulle invasioni [illegible] nel Ponente. L'ingresso è libero.

GENOVA

NERVI
Film d'autore al Roseto

Il «Cinema nel Roseto» di Nervi presenta questa [illegible] 21,30, il film [illegible] Penny Marshall «Risvegli», [illegible] Robert De Niro e Robin Williams. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. [illegible] Nettuno di Principe sarà presentato «Un poliziotto alle elementari», [illegible] Arnold Schwarzenegger. Ingresso 6 mila lire. La proiezione s'inizia alle 21. All'Eden di Pegli, invece, è in programmazione (ore 21,30) il film «Pretty Woman», con Richard [illegible] e Julia Roberts.

[illegible]
Musica classica

Questa sera, alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Tiglieto [illegible] in programma un concerto di musica classica [illegible] il gruppo dei «Concertanti». Solista Aldo [illegible] L'ingresso è libero.

PORTOFINO
Comicità inglese

Va in [illegible] anche questa sera, alle 22,30, al Teatrino di vico Dritto a Portofino, lo spettacolo «Offerta speciale», sketch di Harold Pinter interpretati da Pinasa Pavanini, Giancarlo Muratori, Gianenrico Merli. La regia è di Gilberto Mora. E' un insieme [illegible] gags che Pinter ha scritto per l'emittente Bbc.

GENOVA
«Ridere d'agosto»

La compagnia teatrale Grambadò replica, alle 21,30 [illegible] questa sera, [illegible] Villa Imperiale, lo spettacolo «Recita». La rappresentazione rientra nell'ambito della rassegna «Ridere d'ago- [illegible]. Ingresso a lire [illegible] mila.

[illegible]
Pianobar [illegible] Defilla

Il maestro Franco Sivori [illegible] protagonista della serata al pianobar del Gran Caffè Defilla, nel centro storico di Chiavari, locale tra i più prestigiosi del Tigullio. L'appuntamento [illegible] la musica [illegible] fissato per [illegible] 22.

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] **Cavaliere audace**
film
11,45 **Special** [illegible]
13 — **Il** [illegible] **del potere**, sceneggiato
18,50 **Il** [illegible] [illegible] **ra**, sceneggiato
14,30 **Pianisa da polizia**, sceneggiato
15,45 **L'albero della mela**, telefilm
18,15 **Brivido e avventure**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Popeye** [illegible] **- Festival**, cartoni
20,30 **Amiza** [illegible] **Colorida**, sceneggiato
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,35 **Il tappeto volante**

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
9 — **Vendita tappeti**
15 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Le muse dell'artista**
22,30 **I mille volti di...**

Telesanremo

11 — [illegible]
13,10 [illegible] [illegible], cartoni in Tv
15 — [illegible] **motori**, rassegna [illegible] di automobilismo e [illegible]
15 — **I giganti della strada**
tv movie
17 — **Fifty fifty**, telefilm
18 — [illegible]
19 — **Punto zero dossier**
19,30 **L'albero** [illegible] **mela**, telefilm
20,25 **Cortometraggi della settimana**
20,30 **Paisà**, film con G. Moore
22,25 **Commento della settimana**
22,30 **Fifty fifty**
telefilm
24 — [illegible] [illegible] **la sirena**, telefilm
1 — **After** [illegible]
telefilm
2 — **Market non stop**

[illegible]
9,30 **Programma promozionale**
10 — [illegible] [illegible] **settimana**, guida all'acquisto
[illegible] **lita della** [illegible] **vita**
miniserie
11,30 **Programma promozionale**
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20 — **L'uomo** [illegible] cartoni animati
20,30 [illegible] [illegible] **Las Vegas**
21,30 **Auto della settimana**, guida all'acquisto all'usato
22,30 **Estate a cuba**, rubrica musicale
23,30 **La mosa nera**, film con Byron Power e Orson [illegible] [illegible] Henry Hathaway
1 — **Auto della settimana**, guida all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8,30 **Marta**, telenovela
9,30 [illegible] **in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
[illegible] [illegible] **non stop**
13 — [illegible]**o**, film
16 — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi di Hardy**, telefilm
17,30 **Marta**, tele[illegible]
18,30 [illegible]**e di servizio**, situation comedy
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Amore in fuga**, film con Zimbalist, Alec Baldwin Howard Duff. Regia di Guss Trikanis
22,30 **Mata femme**, sceneggiato
0,30 **Tg7**, rubrica di attualità

Telesetar

12,30 **L'albero delle mele**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Samba** [illegible], telenovela
14,30 **Tv shop**
15,30 **Antologia di Petrolini**
film
18 — **Tv shop**
19 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — **L'albero delle mele**

Telestar

8 — **Fantasilandia**
8,50 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
[illegible] **Così per sport**
12,45 **Ruota in pista**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **I gemelli Edison**, situation comedy
15,15 **Due** [illegible] [illegible] [illegible] **stato**, film
17,55 **I gemelli** [illegible] telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
20,30 [illegible] **arcieri** [illegible] [illegible], film con [illegible] Greene, [illegible] Cushing
[illegible] **Il bel** [illegible] film con [illegible] Lisi, [illegible] Berger. Regia di Sergio [illegible]

Telearcobaleno

9 — **Tele Club**
12 — **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**
20,45 **Il cammino segreto**
21,50 **Telecomunica**
23,10 **Sette si diventa**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**, rubrica
12 — **Speciale estate**, a cura della Galleria d'arte Portobello Road
13 — **Film**
14 — [illegible] [illegible]
[illegible] — **Shopping center**
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Gioielcro
20 — **Telefilm**
20,30 **Amore in fuga**, film
22 — **L'opinione**, rubrica a cura di Umberto Bagni
22,10 [illegible] **biabetica donata**, prosa

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
9,30 **Spazio com**[illegible]**ale**
11,45 **La spada di Robin Hood**
film
13,30 **Cartone animato**
14 — [illegible] **estate**
14,30 **Cartone animato**
15,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
18 — **Notiziestate**
18,30 **Sulla** [illegible] [illegible] **Cinonoco**, rubrica
20,30 [illegible]
21 — **Gli occhi del Dragone**
film
22,30 **Camp '91**
23 — **Notiziestate**
23,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
0,30 **Notiziestate**
1 — **Il fiume della rivolta**, film

Tca

13,20 **Fatti** [illegible] **cronaca vera**
13,30 **Il pianeta** [illegible] **animale**, telefilm
17,40 **Riprendiamoci** [illegible] [illegible]
film
[illegible] **Cannon**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra**
film
22,15 [illegible] **onesti fuorilegge**, telefilm
23,15 [illegible] [illegible]

Torna l'ora del calcio: tra meno di un mese il via alla manifestazione precampionato

Per l'Entella è subito Coppa

I biancazzurri di Castelletti saranno in campo ad Alassio nel primo turno, domenica 25 agosto, mentre riposano Fontanabuona, Sestri Levante e Lavagna. 46 squadre liguri al via. Domani saranno noti i gironi d'Interregionale

GENOVA. 46 società liguri su 48 aventi diritto han detto [redacted] alla Coppa Italia: solo Dianese e Castelnuovo Magra si [redacted] tirate indietro, rinunciando al primo turno regionale della sezione Eccellenza e Promozione. Qualcosa avrà fatto l'avvertimento della Figc: solo in casi di provata necessità si poteva rifiutare di partecipare. E molto il desiderio di una prima serie di prove per valutare i potenziali.

Certo è che le regole fissate per questa 28ª edizione paiono fatte apposta per indispettire i club dilettanti, ed è sempre viva l'esempio della Sestrese fatta correre [redacted] un capo all'altro della penisola per un posto poi negatole nell'Interregionale.

Regole generali. La Coppa si divide in due sezioni, quella riservata all'interregionale e quella che comprende squadre di Eccellenza e Promozione. La finalissima sarà [redacted] le vincenti delle due categorie. Nella sezione riservata alle minori ci saran 18 campioni regionali che giocheranno la fase nazionale. E' obbligatorio anche in Coppa inserire nella distinta [redacted] 16 gio[redacted] due Under 18.

I gironi. Tutti a tre squadre, eccetto l'8° e il 16° composti da due formazioni. In ognuno una squadra di Eccellenza e due di Promozione. Sono Baiardo, Albenga e Carlo Grasso; Argentina, Quiliano e Ligorna; Busalla, Finale e Fontanabuona; Carcarese, Taggese e N.S. Fruttuoso; Entella, Alassio e Cosmos; Sestrese, Molassana e Brugnato; Lavagna, Coalma e Canaletto; Monterosso e [redacted]. Olcese; Ortonovo, Olimpic e Rutese; Pegliese, Imperia e Migliarinese; Sanremese, Varazze e Bogliasco Pontetto; Sestri Levante, Audace e S. Stefano; Vado, Culmv e Pezzanese; Ventimiglia, Loanesi e Albaro; Vezzano, Rivarolese e Recco; Pontedecimo e Lerici.

La formula per i triangolari è la stessa della passata edizione: passa alla seconda fase la [redacted]cente di ogni girone (partite [redacted] agosto, 1 e [redacted] settembre) e si va avanti con l'eliminazione diret[redacted]: quella del 1° girone contro quella del 2° e [redacted] (si gioca il 25 settembre e [redacted] ottobre).

La prima giornata. Si gioca alle 17. Sabato [redacted] agosto anticipo Coalma-Canaletto a Borzoli, riposa il Lavagna. Domenica 25 Carlo Grasso-Albenga (Macera), rip. Baiardo; Finale-Busalla (Finale), rip. Fontanabuona; Alassio-Entella, rip. Cosmos; Brugnato-Sestrese, rip. Molassana; Olimpic-Ortonovo (Multedo), rip. Rutese; Imperia-Pegliese, rip. Migliarinese; Bogliasco-Sanremese (Mugnaini), rip. Varazze; Audace-S. Stefano (Grondona), rip. Sestri; Recco-Vezzano (Recco), rip. Rivarolese. L' 1 settembre [redacted]. Olcese-Monterosso e Pontedecimo-Lerici.

Interregionale. Domani si conosceranno i 10 gironi [redacted] Interregionale e quelli [redacted] Coppa Italia. La Sarzanese pare sia stata accettata, è [redacted] incerta la sorte di Torres e Livorno, retrocesse a tavolino dalla C2.

[redacted] Sanguineti

Sergio Castelletti: il nuovo allenatore dell'Entella visto da Marco Ghiglione

[redacted]

E' GIA' IN [redacted] LA «COLUMBUS [redacted]» '91

GENOVA. L'ultima tappa prima del grande balzo: l'edizione '91 della «Columbus Cup», [redacted] torneo internazionale di calcio per Nazionali under 16, funzionerà da prova generale per l'edizione «definitiva», quella [redacted] 1992, che coronerà il percorso di sei anni, ma soprattutto sarà uno dei punti [redacted] forze delle celebrazioni colombiane.

Come 12 mesi fa, saranno ot[redacted] [redacted] squadre invitate a quello che si può considerare un vero e proprio «mundialito» per under 16. Come [redacted] ormai prassi da tre anni a questa parte, [redacted] divise in due gironi, uno nella Riviera di Ponente e uno [redacted] quella di Levante. Il periodo prescelto è un po' più autunnale del solito: 13-21 ottobre con le prime gare martedì 15, semifinali incrociate sabato (la [redacted]conda di ogni girone andrà a giocare contro la prima dell'altro), e le finali lunedì 21.

Il girone di Ponente, con sede a Savona e possibili altri campi coinvolti quelli di Cairo e di Alassio, ospiterà Italia, Inghilterra, Scozia e Austria. Il girone di Levante farà capo a Chiavari, e sfrutterà come campo ausiliario il «Sivori» di Sestri Levante o il «Broccardi» di Santa Margherita Ligure. Tornano nel Tigullio Germania, Spagna, Russia e Francia.

Il presidente del Comitato di Chiavari, Clerico, spera [redacted] lui tutti gli sportivi del Tigullio) che per queste date siano ultimati i lavori [redacted] rifacimento della tribuna e degli spogliatoi del Comunale: da mesi il Coni ha fornito i soldi, ma il Comune non è ancora intervenuto. Sarebbe veramente imbarazzante portare anche quest'anno i campioncini delle quattro nazioni in quell'incrocio tra [redacted] pollaio e una voliera che è [redacted]ventato [redacted] Comunale. Chiavari sarà anche sede [redacted] semifinale (la finalissima come al solito sarà al «Carlini» di Genova) e c'è il progetto di farla giocare in notturna, per richiamare un maggior numero [redacted] spettatori.

Sestri Levante [redacted] ha ancora saldato tutte le pendenze [redacted] Figc per [redacted] scorsa edizione, e non si fa mistero [redacted] preferire S. Margherita: oltre tutto il «Broccardi» dovrebbe essere ultimato per quel periodo, e avrebbe [redacted] degna inaugurazione. Qualche preoccupazione desta l'imposizione della Figc di portare a 18 (da 16 che erano) i giocatori iscritti per ogni squadra: si caricano di un onere supplementare i comitati provinciali ospitanti. **[d. s.]**

Pallavolo: grande pubblico e scontri all'ultima schiacciata al torneo notturno di Lavagna

Volta porta Gaggero in semifinale

La squadra dei Vivai di Carasco è l'unica sicura qualificata

LAVAGNA. E' lotta continua al 7° torneo di pallavolo maschile in corso di svolgimento nell'anfiteatro del porto turistico [redacted] Lavagna. Nel beach volley e nel torneo femminile l'atmosfera si era scaldata solo dalle semifinali in poi, [redacted] nell'«Ideal» sono tutte le [redacted] scontri all'ultima schiacciata. Ogni volta è un moltiplicarsi di spettatori tale da rendere fin d'ora problematico trovare posto per la finalissima di giovedì sera. Merito va soprattutto [redacted] girone B, in cui [redacted] squadre su 5 sono [redacted] lizza per i d[redacted] posti [redacted] semifinale. Nel girone A qualità inferiore, non la grinta dei partecipanti.

Giovedì sera su tre partite in programma ben due h[redacted] visto uscire trionfatrice la squadra sfavorita dal pronostico. Una partita chiave, anche per il proseguo, è stata Gilby Arredi Sestri Levante-Vivai Gaggero Carasco: doveva aprire la serata, e ha finito per scombussolare ogni orario. Ha infatti prevalso Gaggero, [redacted] solo al tie-break: 15-10 12-15 15-12. Gaggero ha schierato per la prima volta il centrale del Chiavari di B2, Volta, che coadiuvato dagli «acclisti» Trabucco, De Lucia, Gaggero, Muda, Trabucchi e Oggiano [redacted] tenuto testa ai rivali.

Nei momenti decisivi forse [redacted] maggior affiatamento della Gaggero ha prevalso sul [redacted] «saico» del Gilby, dove Pasi del Chiavari [redacted] trova a capitanare una ciurma che imbarca Giusto e Lucchi (Cames), Monaci e Crema (Acli di C2), Ricci (Recco [redacted] C2) e Marchetto (S. Siro di D).

L'altro incontro [redacted] girone A era scontro tra giovani: il Valfontanabuona ha [redacted] ragione della Boutique Pane Chiavari per 2-0 (15-12 16-14). La classifica, prima che inizi l'ultima giornata, vede il Gaggero sicuro semifinalista [redacted] [redacted] punti, e la Boutique Pane sicuramente eliminata. Con due punti Panetteria Chiavarese, Gilby e Valfontanabuona: per la qualificazione deciderà domani [redacted] l'incontro Gilby-Panetteria.

Nel girone B, a parte l'eliminazione del Poggio ancora a quota [redacted] le altre [redacted]o sulla stessa linea. Ha [redacted] tutto in di[redacted] la vittoria di Garibaldi Hi-Fi su Cicli Pendola: 2-0 (15-11 15-5). Eccezionale la prestazione [redacted] due Minozzi e di Podestà (Chiavari), ma soprattutto dell'alzatore Copello (Acli) che han frastornato Roserba e gli altri. **[d. s.]**

[redacted]

SPORT FLAS[redacted]

BEACH VOLLEY

Torneo misto alla S. Siro

S. MARGHERITA. La Polisportiva S. Siro [redacted] dal 7 al 10 agosto sui campi dietro alla chiesa parrocchiale un torneo misto. Le squadre [redacted] composte da 3 elementi, [redacted] almeno una ragazza. Ogni squadra [redacted] avrà che un giocatore [redacted] tornei nazionali.

NUOTO

D'Ambrosio campion[redacted] europeo [redacted] staffetta

GENOVA. Christian D'Ambrosio dello Sturla è diventato venerdì ad Anversa campione d'Europa junior nella 4×200 stile libero. Con Gallina, Hue[redacted] [redacted] campione italiano Siciliano, ha battuto in finale Germania, Francia, Svezia e Urss. E' il primo oro dell'Italia ai campionati e lo sturlino ha nuotato la [redacted] frazione in 1'54"94.

[redacted] CALCIO

A Chiavari vince la Pescheria [redacted]

CHIAVARI. La Pescheria Bardi ha vinto il 22° «Città di Chiavari». Venerdì [redacted] in finale ha sconfitto la favorita Immobiliare Bellati 5-2 (primo tempo 4-1): a segno Brustia (2), Del Sante (2) e Scarpa, per i battuti Marchesini e Righetti. Quest'ultimo è stato il miglior giocatore, Marchesini capocannoniere, Zadra miglior portiere.

ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti

Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, laboga, ruota gigante, autoscontri, cinema [redacted] grande schermo a 180° e perfino un villaggio per bambini, [redacted] mini piscina imbottita e nursery per bebè fino a [redacted] anni. Tutti i giorni: clown, maghi, cascatori, acrobati, giocolieri. Tutte le sere: cena spettacolo, musica, danze nella piazzetta provenzale. - 9 punti di ristoro - 3000 posti auto. Aperto [redacted] 10 alle [redacted]. - Adulti 110f - Ragazzi 80f - dalle ore 17 prezzo unico: 50f (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts e per chi ha un 4x4: pista fuoristrada (fango, ponti su tronchi, occ.).

Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo [redacted] persone (40f). A presto!

ZYGO [redacted] NIZZA
autostrada: uscita casello
Nice Saint Isidore

sconto di 10F
[redacted] persona
vale fino a 40F
per 4 persone
"La Stampa"
del 4 agosto 1991
(solo per oggi)

PRESTITI [redacted]
FINO A 14 MILIONI
COMMERCIANTI - ARTIGIANI
DIPENDENTI - CASALINGHE
PENSIONATI
FIRMA SINGOLA
MASSIMA RISERVATEZZA
BASTA UNA TELEFONATA
TEL. 011/5746.204

Impresa [redacted] costruzioni generali con [redacted] in provincia di Cuneo - per potenziamento proprio organico ricerca.
Rif. 1: MECCANICI MACCHINE OPERATRICI CATERPILLAR
Rif. 2: GEOMETRI
Rif. 3: ASSISTENTI DI CANTIERE
Per propri cantieri zona basso Piemonte - Liguria. Indirizzare curriculum vitae a Publikompass 46 - 10100 TORINO

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1991
I CONCERTI
24 agosto FABRIZIO DE ANDRE'
25 agosto CLARA & BLACK CARS
28 agosto NOMADI
[redacted] settembre MARCO MASINI
Informazioni e prevendite tel. [redacted] 878.106/878.231/878.271

MARTEDI' 6 AGOSTO ORE 21,30
TEATRO ARISTON
SANREMO
ECCEZIONALE AVVENIMENTO MUSICALE
AL BANO [redacted] ROMINA POWER
[redacted] LA [redacted]
Prenotazioni tel. 50.60.60

Ristorante Vitturin
Dicono che il ristorante alla moda dell'estate '91 è il Vitturin
FOCACCIA COL FORMAGGIO
GIARDINO ALL'APERTO
PIANO BAR
MERCOLEDI' E DOMENICA SERA
Via [redacted] 48 - Recco
Tel. [redacted]

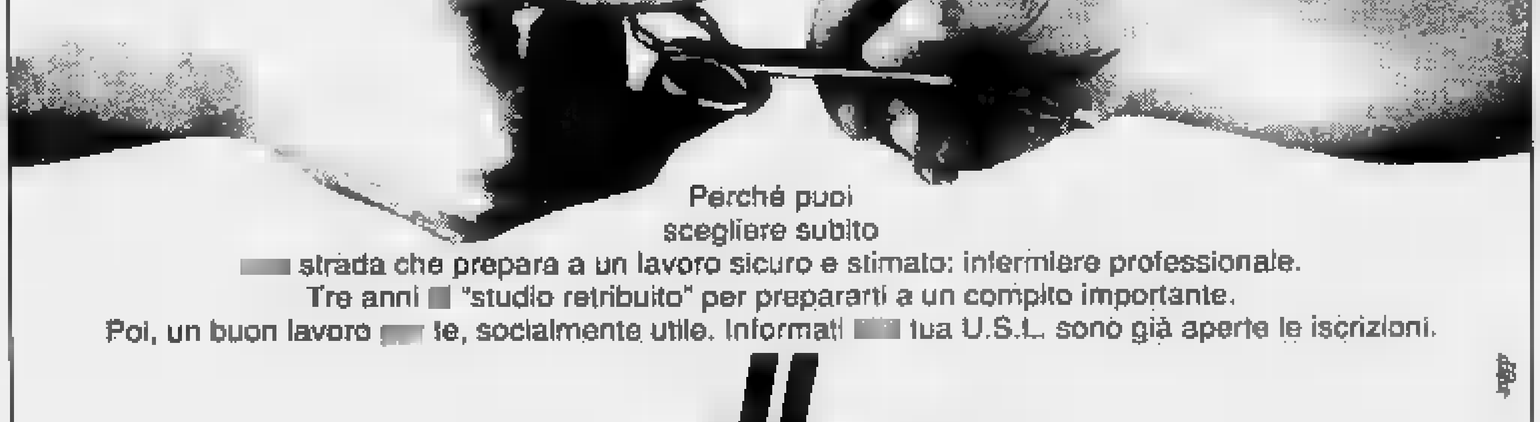
[redacted] PRENOTANO
A VALLECROSIA
ALLOGGI
IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

[redacted]
EMMEGI
[redacted]

VENDIAMO APPARTAMENTI
di varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
APPARTAMENTI
[redacted] qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette
VALUTAZIONI GRATUITE

Prendi in mano il tuo avvenire.



Perché puoi
scegliere subito
[redacted] strada che prepara a un lavoro sicuro e stimato: infermiere professionale.
Tre anni [redacted] "studio retribuito" per prepararti a un compito importante.
Poi, un buon lavoro [redacted] te, socialmente utile. Informati [redacted] tua U.S.L. sono già aperte le iscrizioni.

Un lavoro sicuro nelle tue mani.
Professione Infermiere

U.S.L. 1 - Ventimiglia Tel. 0184/252460
U.S.L. 2 - Bussana di Sanremo Tel. 0184/536641
U.S.L. 3 - Imperia Tel. 0183/283286
U.S.L. 4 - Albenga Tel. 0182/5461-554392
U.S.L. 5 - Pietra Ligure Tel. 019/6230511
U.S.L. 6 - Carcare Bormida Tel. [redacted]
U.S.L. 7 - Savona Tel. 019/8312.308
U.S.L. 8 - [redacted] Voltri Tel. 010/69981-6998.277-699[redacted]
U.S.L. 9 - Ge-Sestri [redacted] 010/6555.387
U.S.L. 10 - [redacted] 010/7301.262-7301.440
U.S.L. 11 - Ge-Sampierdarena Tel. 010/4102.261
U.S.L. 13 - Osp. San Martino Genova Tel. 010/3535.2492
U.S.L. 16 - Genova Levante Tel. 010/53811-5361.341
U.S.L. 17 - Portofino - Rapallo Tel. 0185/683220
U.S.L. 18 - Chiavari Tel. 0185/305861
U.S.L. 19 - La Spezia Tel. 0187/33425
U.S.L. 20 - Sarzana Tel. 0187/623304
Ospedale Ga[redacted] - Genova Tel. 010/541997
Istituto Scientifico Gaslini - Genova Tel. 010/5636.216

Per ulteriori informazioni
Regione Liguria
[redacted] alla Sanità
Tel. 010/54851
REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono [redacted]
LIBRERIA INTERNAZIONALE [redacted] SALONE
Da [redacted] a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

ECONOMICI
VENDESI furgone Fiat 238 «ononorato funebre» ottime condizioni. Tel. 0184/857.091 ore ufficio.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

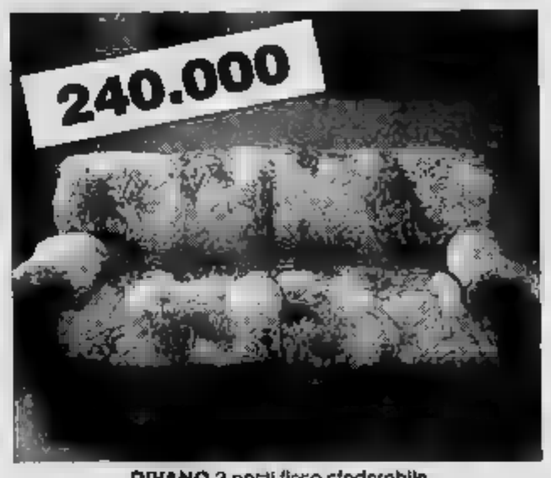
NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

APERTO TUTTO AGOSTO



DIVANO 2 posti fisso sfoderabile rivestito [redacted] di puro [redacted]

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, scrivania e libreria

SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto

[redacted] angolare componibile a 5 elementi, rivestito in tessuti [redacted] puro cotone

[redacted] LETTO [redacted]
con rete ortopedica, materasso e piumone

[redacted] in 2 letti separati, letto matrimoniale e letto singolo, completo di [redacted] e [redacted]

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

CUCINA in legno di rovere completa di tutti gli elettrodomestici [redacted] frigo è con freezer)

PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie a grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

[redacted] nostra grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega tutte le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi iva - trasporto e montaggio

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 4 Agosto 1991 — 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

CELLE L.

nei Bagni **LUCIANI - ITALIA**

onda gioconda

e oggi, dove sarà?

A PAGINA 34

Un caso a Imperia

Borgo Marina non vuole il semaforo

La decisione del Comune ha scatenato le proteste di residenti e turisti. Nel quartiere la «moda» delle orchestrine.

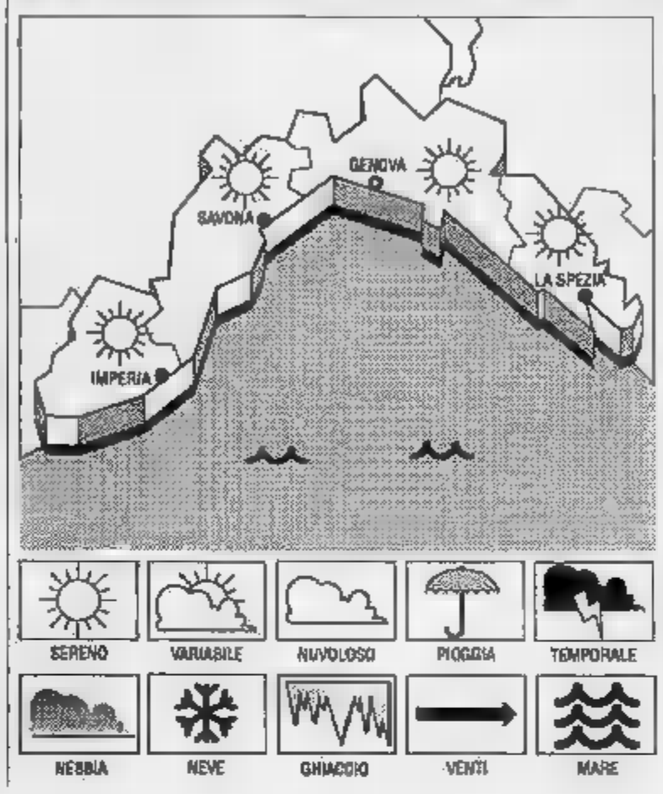
A PAGINA 35

Maggioranza divisa

Il casinò rinvia alla Sgt fino al '97

Sanremo prolunga il contratto alla società di gestione. In Consiglio disco verde anche per le opere a terra di Portosole.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza importanti variazioni, vento Sud-Est in mattinata Sud Ovest nelle ore pomeridiane 8-10 Km-h, leggermente mosso; tendenza ulteriore fino a martedì: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, temperatura senza importanti variazioni, leggermente mosso.

DI IERI. Temperatura mare 24° C, umidità relativa 50-60%, vento Sud Est in mattinata - Sud nel pomeriggio 8-10 km/h, mare leggermente mosso, sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (tendenza segnalata in aumento).

IERI

	max	min
Genova	32	24
Savona	33	26
Imperia	31	22

UN ANNO FA A Max: ; min: 26. Temperatura del 25.

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,50. La **Luna** si leva alle 0,05 e cala alle 15,43 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Ecco la cronaca del primo weekend di agosto lungo le strade della Riviera

Centomila auto in colonna

Dieci chilometri di coda in uscita dall'Italia, da Bordighera al valico di frontiera. Triplicate le pattuglie della polizia stradale. Il traffico dirottato sulla via Aurelia, ma i disagi sono aumentati

NOSTRO SERVIZIO

E' stato un serpente di centomila automobili a soffocare il primo sabato d'agosto, sull'asfalto rovente dell'Autofiori. Dieci chilometri di coda in uscita dall'Italia, da Bordighera al valico di frontiera. Triplicate le pattuglie della polizia stradale che ha risposto all'emergenza dirottando già a Sanremo migliaia di auto sulla via Aurelia. Ma non è bastato. Bivacchi tra i motori spenti, intere famiglie sedute per terra sui guard-rail, tamponamenti in galleria, qualche malore. L'esodo-intelligente? E' stato puntualmente tradito.

Ore 10. Il casello d'ingresso a è preso d'assalto da due chilometri di auto in colonna. Robert e Derk, due polacchi di vent'anni, aspettano da sei ore col pollice in avanti e un cartello in mano: «Genova, per favore». Ma niente da fare. Per loro non c'è posto sulle macchine stracariche di bagagli. Per chi esce dall'Autofiori e si avvia allo svincolo di Coldirodi, Sanremo è solo una tappa forzata per evitare il «tappo» di Ventimiglia e proseguire verso Francia e Spagna. Su venti pendolari delle vacanze, solo uno dichiara che si fermerà in Riviera.

Ore 11, galleria Madonna della Ruota, nella zona di Bordighera. Le bandiere rosse di una pattuglia di polizia, le prime luci gialle d'emergenza, la comitiva di un pullman che si riversa ai bordi dell'autostrada. E' già coda. «Il primo ostacolo incontrato da Roma al confine francese», dice Roberto Bacchi che alle quattro di ieri mattina è partito dalla capitale diretto a Valenza. Incastrati dal traffico anche i Tir, autorizzati a viaggiare fino alle 16. «L'esodo verso la Francia era ampiamente annunciato. Eppure nessuno ha pensato di vietare fin da questa mattina il transito dei mezzi pesanti», protesta Antonio Tomatis, commerciante di Cuneo diretto a Montecarlo. Sono a migliaia. Sognano la Costa Brava e Madrid, fermi ad aspettare sotto il sole, immersi nell'afa che sembra ondeggiare all'orizzonte.

Le cifre del weekend in autostrada parlano di un'impennata del 10 per cento nel flusso d'auto, esclusivamente per le giornata di ieri. Giovedì, 1° agosto : l'Autofiori è percorsa da 75 mila macchine; lo stesso giorno del Novanta ne aveva viste mila. Venerdì: inizia l'esodo, le auto salgono a 90 mila; l'anno scorso erano 95 mila. Sabato: le proiezioni della tarda mattinata dalla sala radio dell'Autostrada dei Fiori annunciano 130 mila in transito, più del triplo delle auto in viaggio alla vigilia del Natale '90 (39 mila) e oltre il doppio di quelle in transito in prossimità dell'ultimo Capodanno (56 mila).

Tre momenti dell'ingorgo di ieri sull'Autofiori che ha visto bloccate in colonna migliaia di Sanremo e la frontiera (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

viste tante auto», il commento ai caselli. Lo stesso sabato di un fa aveva fatto tappa 110 mila macchine. Per oggi, si prevede una riduzione degli ingorghi: circa mila auto, sulla delle vacanze.

Ore 12. Compare il nodo della frontiera, come un imbuto dove tutto si ferma. Semaforo verde ai nove caselli d'uscita. Ma non basta. Il serpente d'auto resta imbrigliato al pagamento pedaggi. Polizia e Finanza lasciano passare, controlli ridotti al minimo. Rassegnati, i turisti si fermano a telefonare, ma il valico internazionale di Ventimiglia offre solo due cabine. Poi si scopre che telefono è guasto. E cosa la caccia a apparecchio installato in un sottoscala, dove pochi riescono ad arrivare. Qualcuno torna in colonna, racconta di non aver ancora trovato i servizi igienici.

Dalle radio arriva intanto il miraggio caselli d'Imperia, Alassio, Albenga, Pietra Ligure, Finale Marina: «Traffico scorrevole. Brevi code ai caselli, meno di 50 auto in colonna alle uscite». Qui, è un mare immobile di lamiere.

Arriva anche la notizia di un incidente mortale sulla Savona-Torino. visto il guard rail di un viadotto sfondato. Anche lì ho dovuto aspettare un'ora», racconta il casello di Ventimiglia Giovanni Tamagnone, imprenditore di Chieri, in viaggio dalle sei del mattino per raggiungere Port Grimaud.

La verso la Francia per fortuna è andata meglio. Nessun incidente grave. Solo susseguirsi a catena di piccoli tamponamenti, soprattutto all'ingresso delle gallerie. sicuri, questi tunnel. Mancano le segnalazioni necessarie e troppo buio, protesta Salvatore Ferrara, partito da Monza e diretto a Madrid. «Gli agenti di polizia non bastano: ci vorrebbero più pattuglie», aggiungono Valentina e Davide Fazio, di Firenze.

Eppure, i grandi erano già scattate alle 20 dell'altra sera, con la prima coda improvvisa al valico, lunga chilometri. Le pattuglie in servizio tra Savona e il confine sono passate da due a cinque. Ieri sera, è in funzione anche l'«etilometro»: il sistema di controllo del tasso alcolico sugli bilisti, adottato finora da 10 province d'Italia. «Ma c'è poco da fare. E' impossibile garantire un viaggio sicuro il weekend di agosto si trasforma in un biblico», dice il vicequestore Michele La Fortezza, comandante della Stradale. C'è poco da fare. Anche l'Autofiori aveva un piano. Contenere il flusso delle auto: più tremila all'ora. L'assalto ai caselli ha sparzato via anche quello.

Michele Polcino

Nelle reti di una barca di Oneglia

Preso squalo da 2 quintali

IMPERIA. Non è bastata a diminuire la psicosi dello squalo: anche a Imperia i bagnanti preferiscono avventurarsi al largo, seguendo le disposizioni della Guardia costiera, che ha invitato alla prudenza frequentatori degli stabilimenti balneari e pescatori subacquei. Intanto, nelle reti del peschereccio Fraccia, attraccato al porto di Oneglia, è finito un esemplare di squalo volpe, lungo ben quattro metri e pesante quasi due quintali.

Una pesca eccezionale, conferma il motorista Mimmo Cara: «Non ho mai visto un pescecane di queste dimensioni. Lo abbiamo avvistato al confine le acque territoriali della Corsica, nuotava in superficie. Per attirarlo ci siamo serviti di carne di sgombro».

Lo squalo volpe, conosciuto anche come «codalunga», per la pinna caudale particolarmente sviluppata, è diffuso soprattutto nell'Atlantico e può raggiungere i 6 metri di lunghezza. E' un nuotatore molto veloce e si nutre pesci di media grandezza. Non è comunque lui il sorvegliato speciale: il predatore marino che, nelle acque del Golfo del Tigullio, aveva azzannato la canoa cui dormiva un'ignara impiegata di Rapallo, era forse un «carcharias» (squalo bianco) o uno squalo tigre, altri esemplari della classe selaci, cui appartengono i pescecani (sono specie che, come il «codalunga», rappresentano un pericolo per l'uomo).

Nell'ambito dei controlli, effettuati lungo tutto il dipartimento marittimo Imperia, da reg l'entrata azione dell'aereo della Guardia Costiera, che parte dalla base di Pisa e fa spola tra Genova e il confine. Era stato utilizzato durante l'emergenza «Haven», quando si trattò di segnalare la presenza delle macchie petrolio sul pelo dell'acqua.

Prendono parte alle perlustrazioni, oltre alle imbarcazioni della Capitaneria, anche le motovedette della Polmare, dei carabinieri e della Guardia di finanza. Hanno l'ordine sparare a vista.

[m. v.]

ALTRI SERVIZI PAGINE

DANCING 2

OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo 4 - Tel. 0184 689.621

Domenica 4 agosto ore 21,30

SERATA PER FESTEGGIARE I

30 ANNI DI ATTIVITA' DELL'OTTICA-FOTO FIUME

di Riva Ligure

Estrazione di premi in macchine fotografiche, occhiali, etc.
Allieteranno la serata i cabarettisti **PLUTO BIRILLO**
Per prenotazioni **tel. 0184/689.621**

Proteste nel quartiere di Imperia, l'assessore: «Decisione impopolare ma necessaria»

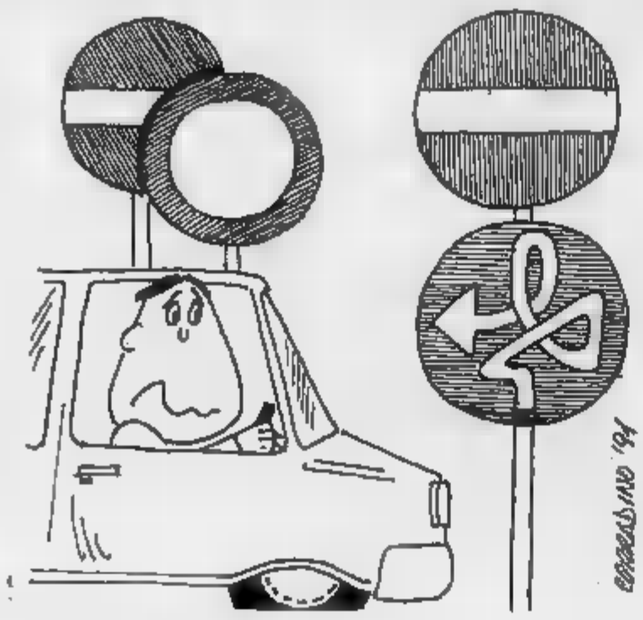
Borgo Marina dice no al senso unico

Abitanti e turisti esprimono perplessità sul provvedimento adottato sorpresa dal Comune per snellire il traffico in via Scarincio. «Per tornare casa dobbiamo fare due chilometri». Lunghe code e tamponamenti in via Pirinoli

Turisti residenti hanno gradito la decisione del Comune di estendere il senso unico a tutta via Scarincio, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Il provvedimento è scattato l'altro ieri, cogliendo di sorpresa gli abitanti della zona, costretti a compiere un lungo giro per raggiungere le loro case. Gli amministratori comunali si difendono affermando che «l'intervento intende liberare dalle auto un'area di notevole importanza turistica, che ogni anno viene presa d'assalto dalle vetture».

I cartelli di divieto d'accesso per chi proviene da Oneglia sono comparsi all'improvviso giovedì mattina. Alcuni vigili dirottavano il traffico in via Pirinoli, dove si sono verificati anche tamponamenti di poco conto. E' stato proprio l'eccessivo afflusso di mezzi in una strada stretta, già afflitta da problemi di parcheggio, ad alimentare le proteste della popolazione.

Dice Franco Mauri, che risiede nelle vicinanze: «Chi arriva da Levante, è costretto ad allungare il tragitto di quasi 2 chilometri, sostenendo lunghe code e perdendo altro tempo alla ricerca di un parcheggio. Soprattutto la sera, quando il traffico si fa più sostenuto, si impiega anche più di mezz'ora per coprire un tratto relativamente breve».



Intanto, per chi lascia l'auto in sosta al di fuori delle zone consentite, fioccano le multe. Oltre ai vigili, anche il personale della Capitaneria di porto ha iniziato ad elevare contravvenzioni. L'aumento dei controlli ha provocato inevitabili reazioni. Nel quartiere le lamentele si susseguono: «In questo periodo di grande movimento turistico lo zelo dimostrato dalle autorità appare eccessivo e, in alcuni casi, controproducente».

Aggiunge Patrizio Juliano, titolare del bar Romolo: «E' lodevole il tentativo di trasformare il lungomare in un'oasi di tranquillità. Tuttavia, il provvedimento ha valore in assenza di parcheggi alternativi. Villeggianti e residenti non possono utilizzare piazzetta Sant'Antonio, su cui potevano sostare una trentina di automezzi. Una soluzione al problema potrebbe arrivare soltanto dalla realizzazione di un'ampia struttura, possibilmente custodita, sul Lungomare Amerigo Vespucci».

Non mancano, comunque, le note positive. L'esperimento dei bus della linea blu, che assicurano i collegamenti tra il centro storico e la Marina (il biglietto costa soltanto 500 lire), ha riscosso larghi consensi. Specialmente intorno alle 18, i mezzi pubblici sono letteralmente presi d'assalto dai bagnanti che ritornano dalla spiaggia.

In Comune si giustifica la scelta di limitare l'accesso ai veicoli, affermando che è l'unica soluzione possibile per snellire la circolazione.

Puntualizza il vicesindaco Giuseppe Corradi: «E' previsto un primo periodo di prova, variabile tra i 30 e i 90 giorni, per verificare la validità dell'iniziativa. Al termine della fase sperimentale, si potrà decidere se mantenere il senso unico o meno. Purtroppo, è una decisione destinata a far discutere ma assolutamente necessaria. E' servito anche di spingere molti utenti a fare un maggiore uso dei pullman, che contribuiscono ad eliminare parzialmente l'assillo della ricerca di un posto macchina».

Enrico Ferrari

MUSICA ALLA MARINA, APPLAUSI E PROTESTE

IMPERIA. Il rilancio del turismo di Imperia viaggia sulle note del blues e del rock'n'roll. E ancora una volta a fare da trampolino di lancio di quella che sembra essere la formula più gettonata per richiamare in città soprattutto i giovani, è Borgo Marina, il quartiere più amato dai turisti habitués di Imperia, da sempre in bilico tra vocazione vacanziera e commerciale: il dilemma turistico.

Ci sono voluti decenni di discussioni e iniziative morte sul nascere prima di realizzare finalmente qualcosa di concreto. Ma, oggi, basta fare un salto di sera alla Marina per rendersi conto che lo sforzo sta dando i risultati sperati: sono centinaia i teen-ager (e non soltanto loro) che prendono d'assalto i locali del quartiere dove, per la prima volta nella storia turistica di Imperia, da giugno si esibiscono complessi e formazioni musicali della più varia estrazione.

Sono due per il momento i bar che almeno una volta alla settimana, accanto al «tropical» e al caffè, offrono ai clienti un paio di ore di musica dal vivo. E anche di qualità: alle «Grotte», per esempio, giovedì prossimo si esibirà il jazzista Bob Moover che in passato ha già incantato gli avventori del «Circolo Velico» e del Valery club di Diano. Ma, dover necessariamente andare nel ghota del jazz internazionale, anche gli accordi dei complessi locali hanno intrattenuto piacevolmente centinaia di persone da giugno ad oggi.

E i commercianti sono soddisfatti: la ricaduta economica legata al richiamo di pubblico è «incoraggiante» e «invita a proseguire sulla stessa strada».

Non mancano gli aspetti negativi. Non sempre le iniziative, che coinvolgono soprattutto i giovani, vengono apprezzate da chi, invece, intende la vacanza come assoluto silenzio. E sul volume alto degli strumenti volate parole grosse e denunce tra abitanti del quartiere e gestori dei locali. Dopo decine di telefonate (che però si ripetono con insistenza tutte le sere in cui si esibiscono i gruppi musicali) la polizia è intervenuta più volte per controllare licenze e permessi. Una situazione che qualcuno è considerata pesante. E' il caso di Rossana Doritko, che gestisce il Bar Corsaro: «Sembra che la gente del quartiere, ma anche molti turisti, vogliano boicottare ogni iniziativa che consenta a Imperia di uscire dal grigiore. Tutte le volte che i ragazzi suonano, siamo in patema d'animo per paura che ci venga fatto un verbale per il volume troppo alto».

E per questa discutibilissima ragione, e il fuoco incrociato dei controlli, è già stato impedito a qualche locale di organizzare serate musicali.

Ma bisogna dimenticare nemmeno il fatto che spesso abitanti e turisti hanno ragione da vendere. Come nel caso dello stabilimento Bela Saracena di Borgo Prino: il gestore giovedì notte (era l'una passata) è stato invitato dalla polizia a fare abbassare il volume degli strumenti al complesso che si esibiva impedendo alla gente del quartiere di dormire.

Ma non è soltanto la Marina di Porto ad essere iniziative lodevoli. A Oneglia, la decisione dei gestori della spiaggia «Sogni d'Estate» di tenere aperta la piscina anche di sera ha riscosso consensi unanimi. Insomma, Imperia sta finalmente voltando pagina. La speranza è che il libro non venga chiuso troppo presto.

Giulio Galuardi

LETTERE AL GIORNALE

Vuole la navetta anche alla stazione

Anche io, come tutti gli abitanti di Imperia, ho accolto con favore l'istituzione di speciali e di bus navetta che collegano i punti nevralgici della città, devo ancora una volta sottolineare con disappunto l'assenza di un servizio destinato ai passeggeri che giungono alla stazione di Porto Maurizio.

Si tratta di uno scalo ferroviario di notevole importanza turistica e questa «dimenticanza», specialmente nel periodo estivo, è ingiustificabile. Sarebbe inoltre necessario riservare particolare attenzione alle corse notturne, per ovviare ai disagi legati alla scarsa disponibilità di mezzi pubblici nei collegamenti fra Oneglia e Porto Maurizio.

Maria Condio, Imperia

Imperia in crisi serve un'autocritica

Le cronache di questi giorni parlano di una propria «fuga» dei turisti italiani verso la vicina Francia e conseguente rarefazione di quelli che scelgono di restare in Riviera. Una situazione di crisi che dovrà indurre un poco tutti gli operatori pubblici e privati, di ogni settore, a un esame di coscienza. A forza di errori ambientali, di mancanza di previsioni e di organizzazione, di prezzi esagerati, la Riviera si è messa fuori mercato da sola. Si aggiunga che, da qualche anno, è stata praticamente distrutta, facendole mancare i mezzi finanziari, la rete organizzativa ed informativa affidata all'Ente provinciale per il Turismo ed alle Aziende di Soggiorno, che pure avevano in passato dato buona prova di sè: una rete, sia detto per inciso, che scomparirà del tutto con la creazione delle Apt, sui cui compiti nessuno pare abbia le idee chiare, a partire dalla lottizzazione che ha presieduto alla scelta dei commissari.

Riassumendo: o la nostra Riviera si decide a fare una riesame della propria politica turistica, intesa in senso generale, risolvendo anche i problemi fondamentali come quello dell'acqua, oppure si dovrà rassegnare ad un rapido e ulteriore decadimento. Come è possibile, ad esempio, che i nostri prezzi, di ogni genere e per ogni prestazione, siano più cari di quelli della vicina Francia? Cercare ancora degli alibi potrebbe essere un errore imperdonabile, con conseguenze gravissime.

Massimo Corradi, Imperia

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Vigili del fuoco impegnati a Capo Mimosa e Borgomaro

Infrarossi contro i roghi

Nei boschi dell'Imperiese verranno installati alcuni sensori in grado di segnalare gli incendi. Un numero verde per chiamare il centro operativo

Prime emergenze per gli incendi

IMPERIA. Mentre cresce il timore che il clima secco di questi giorni favorisca lo sviluppo di incendi (i vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Borgomaro, dove giorni fa focolaio sotto la discarica, e a Capo Mimosa, dove sono andati in fiamme ammassi di sterpaglie), Provincia e Corpo forestale hanno pronti due piani per prevenire le emergenze.

L'amministrazione provinciale ha suddiviso il territorio in quattro distretti (Imperia, Taggia, Sanremo e Ventimiglia), per facilitare i collegamenti tra le varie squadre di soccorso. Per ogni settore è stato nominato un responsabile tecnico: Cesare Giromini a Imperia, Giacomo Lanteri a Taggia, Antonio Giordano a Sanremo e Antonio Raimondo a Ventimiglia. Dice l'assessore provinciale all'Ambiente, Giancarlo Cordoni: «E' prevista anche la figura di un coordinatore provinciale: il compito è stato affidato a Gilberto Chiappa».

La Guardia forestale, dopo aver attivato un numero verde, in funzione 24 ore su 24 (il servizio è gratuito: basta comporre il numero 1678/07047 e risponderà un addetto della centrale operativa di Genova), ha deciso di affidarsi all'informatica per combattere gli incendi.

Nelle prossime settimane, anche in provincia di Imperia, entrerà in funzione un impianto automatico di teleavvistamento dei roghi boschivi. Ogni postazione («Contiamo di installare almeno 3 apparati, nel Dianese e nell'entroterra di Sanremo e Ventimiglia», spiega il comandante Roberto Pavan) è in grado di rilevare e localizzare con precisione focolai di incendi sino a 20 chilometri di distanza in due minuti. Nelle zone prescelte verranno collocati anche alcuni sensori a raggi infrarossi, capaci di percepire la minima variazione di calore e trasmettere i dati al comando centrale. L'esecuzione del piano è stata affidata alla società Alenia, che ha stipulato una convenzione con l'amministrazione regionale.

(m. v.)

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Riaperta alle 12 la discarica di Ponticelli

Una tregua di tre mesi nella guerra dei rifiuti: ieri a mezzogiorno, la discarica di Ponticelli è stata riaperta ai camion dei 64 Comuni che la utilizzano, dopo 36 ore di black-out (era scaduta l'autorizzazione regionale), che ha acuito le tensioni tra Imperia e gli altri centri. L'impianto ha ripreso a funzionare dopo la richiesta di riapertura dell'assessore alla Nettezza urbana, Emilio Broccoletti.

FURTO

Ruba centomila lire dalla cassa del distributore

Una banconota da 100 mila lire: è il bottino di un colpo messo a segno in pieno giorno alla stazione di servizio Mobil, in via della Repubblica. Un giovane è entrato nella rivendita approfittando della momentanea assenza del titolare, Giuseppe Aicardi, 47 anni, prelevando il denaro dalla cassa. La mossa non è sfuggita al genero di Aicardi, Giuseppe Burruto, 27 anni, che ha inseguito il ladro senza riuscire a bloccarlo.

POLIZIA

Agenti-calciatori in campo a San Bartolomeo

La polizia incontra la gente. E' l'ideale slogan che accompagna una serie di iniziative, promosse dalla questura, per rendere più amichevoli i rapporti tra le forze dell'ordine e la popolazione. La prima manifestazione è una partita di calcio: martedì alle 21, 15, al campo sportivo di San Bartolomeo si affronteranno una formazione composta di agenti della «volante» e il gruppo sportivo Capo Mimosa. All'incontro assisterà il questore D'Aquino.

PORTO

Una lettera degli industriali a Scajola

«Abbiamo appreso dalla stampa le notizie sui futuri progetti che riguardano il porto di Imperia. Esprimiamo il nostro rammarico per non essere stati tempestivamente informati e coinvolti in un piano che potrebbe incidere in misura determinante sull'assetto economico del comprensorio imperiese». E' parte del contenuto di una lettera inviata dall'Unione industriali al sindaco Scajola.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66; *Gentile*, via Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: *Cennelo*, via Vittorio Emanuele 145
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bolio 42
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5; *Pantizzi*, via Palazzo 56
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo e Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Sanremo: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare): distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730; 20... (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260436
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIE

Imperia: 668333
Sanremo: 505531

GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357270
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: ...
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Cariana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: ...
Pigna: 201018
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), *San Bartolomeo*, *Taggia*, *Vallecrosia*
MARTEDI'
Diano Marina, *Sanremo*
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), *Camporosso*, *Ospedaletti*, *Sanremo* (*Foce* e *Bussana*)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), *Bordighera*, *Cervo*, *Sanremo* (*Poggio*)
S. Lorenzo al Mare, *S. Stefano al Mare*, *Ventimiglia*
SABATO
Imperia (Oneglia), *Sanremo* (*Centro*, *Coldirodi*, *San Martino*)

STATO CIVILE

3 AGOSTO

A Imperia: Silvia Amoretti, Cristina Mastrochicco. **A Sanremo:** Francesca Furfaro; Anthony D'Agui; Annalisa Doghetti; Alice Frascarelli.

MORTI. **A Imperia:** Enrico Viale (75 anni). **A Sanremo:** Girolama Bongiovanni (90); Cesare Tonni (78); Petronilla Grossi (81); Adelia Salami (55); Allio Mauro (72); Teresa Piccon (97); Esterina Boier (70); Angela Lorenzetti (84).

MATRIMONI. **A Imperia:** Giacomo Dalbecco con Mara Amoretti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Sono aperte le iscrizioni al corso triennale per il conseguimento del diploma d'infermiere professionale, patrocinato dall'assessorato alla Sanità della Regione Liguria (i posti disponibili sono 120). Le lezioni si svolgeranno presso la scuola annessa all'Usl n. 3, in via Sant'Agata 31. I candidati devono aver compiuto il sedicesimo anno d'età entro il 31 dicembre. E' inoltre necessario aver frequentato almeno il biennio superiore. Le domande, redatte su carta bollata, dovranno pervenire entro le 12 del 20 agosto alla segreteria della scuola per infermieri dell'Unità sanitaria locale. Le domande dovranno essere corredate da titolo di studio e tutti i certificati richiesti dal bando di concorso, oltre a un certo numero di esami clinici.

GLI APPUNTAMENTI

VENTIMIGLIA

Mercato dell'Agosto Medievale

Ancora «Agosto Medievale» a Ventimiglia. Alle 9 ai giardini pubblici Grand Prix di petanca, dalle 9 alle 20 grande vendita «Desbaratu», alle 18 alla Mortola, regata del «Gozzi» Trofeo la «Capannina». In più grigliata e musica alla marina di San Giuseppe.

MENDATICA

Una gara per tiratori scelti

Le sezione di Mendatica della Federazione italiana della caccia organizza una manifestazione di tiro al piattello in località Santa Margherita. L'inizio della gara, aperta ai principianti e ai tiratori più esperti, è fissato per le 10. Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso della licenza di caccia e della polizza d'assicurazione in regola, oppure della Fitav.

[illegible]

Convegno a palazzo comunale

«I Colombo di Chiusanico»: è il tema del convegno che si terrà oggi nel palazzo comunale del centro della Valle Impero. L'incontro, che avrà inizio alle 9,30, vedrà la partecipazioni di numerosi esperti, come Nilo Calvini, Francesco Biga e Giorgio Fedozzi. Il professor Luciano Cafzamiglia parlerà delle tele della madonna di Guadalupe che si trovano nella chiesa di Chiusanico.

IMPERIA

Giochi e follie in piscina

Stasera, alle 21, prende il via la quinta edizione di «Giochi e follie in piscina», una manifestazione organizzata dalla Rari Nantes Isnardi di Imperia. Per una settimana, trentasei squadre composte da ragazzi della zona si daranno battaglia nella struttura comunale di San Lazzaro. Per vincere, oltre alle capacità atletiche, sarà necessario anche un pizzico di fortuna. L'iniziativa attira ogni estate centinaia di spettatori entusiasti.

IMPERIA

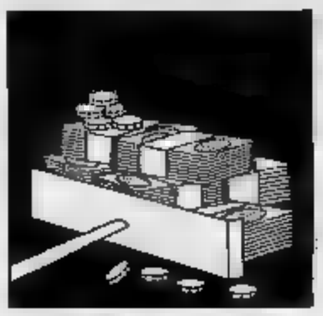
Concorso per gruppi musicali

Un'occasione non perdere per tutti i gruppi composti da giovani della zona che intendono farsi notare: è la prima edizione di «Live parade», un concorso organizzato da Radio Caposerta con la collaborazione del complesso «Phoenix». La manifestazione è aperta soltanto ai non professionisti, che si potranno esibire davanti a una giuria composta da esperti. Potranno partecipare al massimo diciotto gruppi, e il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 15 agosto. Ulteriori dettagli si potranno conoscere telefonando allo 0183-498.177 e allo 0183-498.178.

VALLE ARGENTINA

Raduno montanaro a Triora

Appuntamento con la tradizione montanara dell'Alta Valle Argentina oggi a Triora. Si tiene infatti il 90° Raduno del Monte Saccarello, un appuntamento tradizionale che richiama ogni anno centinaia di appassionati delle camminate estive a contatto con la natura.. In programma gite sulla montagna, passeggiate, i tradizionali cori della valle e degustazioni gastronomiche.



Sanremo prolunga il contratto con la società a capitale misto presieduta da Cavaliere

Il casinò resta alla Sgt fino al '97

La decisione è stata approvata venerdì [illegible] in Consiglio comunale con una differenza di soli quattro voti
Spaccatura fra il psi e il resto della maggioranza. Accuse di Barillà per gli appalti del mercato dei fiori

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

La Sgt gestirà il casinò fino al 31 dicembre 1997. Lo ha deciso venerdì notte il Consiglio comunale votando, con una maggioranza risicata (18 sì, 14 no), l'affidamento della casa [illegible] gioco alla società a capitale misto presieduta da Napoleone Cavaliere che, dopo due anni di «gestione per conto del Comune», potrà operare in totale autonomia, più o meno svincolata dalle pressanti ingerenze del potere politico.

Il Consiglio ha anche approvato il completamento del nuovo [illegible] dei fiori di Valle Armea (spesa prevista: 21 miliardi) e la realizzazione delle opere a terra di Portosole. L'abbandono dell'aula del pds e di un consigliere [illegible] maggioranza (Bruno Marra del psi) ha fatto mancare il numero legale impedendo l'approvazione [illegible] un'ultima importante opera pubblica: una pista ciclabile a Pian [illegible] Poma.

L'altra notte è stata espressa la volontà [illegible] affidare roulettes, slot o giochi americani alla Sgt. Il contratto dev'essere approvato entro il 30 ottobre. Dalla mezzanotte [illegible] del 31 dicembre 1991, il Comune, azionista [illegible] maggioranza della società, uscirà di scena anche se, attraverso i [illegible] rappresentanti nel Consiglio [illegible] amministrazione, continuerà a mantenere [illegible] presenza all'interno dell'azienda.

Cavaliere visto da Ghiglione

La pratica Sgt ha provocato una spaccatura fra il psi e la maggioranza e anche all'interno del «garofano». Bruno Marra ha contestato l'affidamento alla cie- [illegible] una azienda da oltre 100 miliardi [illegible] società privata. Prima di abbandonare l'aula per protesta ha sottolineato che sarebbe stato opportuno [illegible] un piano economico per regolare, senza sorprese, il rapporto fra Comune e privato.

Marra ha anche ricordato che, al momento di decidere i provvedimenti [illegible] adottare nei confronti dei vertici della Sgt dopo il [illegible]so-Pilota, il Consiglio comunale si era riservato [illegible] intraprendere [illegible] responsabilità» contro i responsabili del buco da sei miliardi lasciato dal giocatore abruzzese. «Ieri volevamo chiedere i da[illegible] ai responsabili e oggi affidiamo [illegible] per sei anni alle stesse persone: è una [illegible] traddizione clamorosa».

Marra ha votato contro a tutte le pratiche abbandonando poi l'aula per protesta. Gli altri esponenti [illegible] psi hanno chiesto lo smembramento della delibera esaminata poi punto per punto. Uno degli aspetti più difficili da ddigerire», soprattutto per i privati che fanno parte della Sgt, è l'obbligo di versare per 7 decimi [illegible] capitale sociale, centinaia di milioni.

Carlo Barillà, capogruppo del pds, ha [illegible] che la formula della società a capitale misto è valida: «Sono da cambiare gli uomini, ovviamente facendo qualche distinguo».

Barillà, ricordando lo scandalo delle tangenti al Festival, ha chiesto la votazione di un ordine del giorno pe[illegible] la costituzione di parte civile del Comu- [illegible] contro gli amministratori coinvolti nella tangenti story. Il documento non è stato neppure esaminato: «La procura [illegible] ha ancora trasmesso una comunicazione formale dell'inchiesta» ha tagliato corto il sindaco Lanza.

Infine il mercato dei fiori. Il Consiglio doveva approvare il piano di spesa di 21 miliardi e 500 milioni (sei miliardi [illegible] reperire attraverso un mutuo) per [illegible] completamento dell'imponente struttura di Valle Armea. Anche in questo caso le polemiche [illegible] sono mancate: [illegible] un documento [illegible] quattro pagine ha contestato tutta [illegible] serie di appalti, definendoli illegittimi. «Voglio [illegible] denunciato - ha detto - così, almeno, andremo fino in fondo».

Gian Piero Moretti

LE DUE [illegible] DEL CA[illegible] PILOTA

SANREMO. Piero Conca, Luigi Pilota [illegible] sei miliardi persi alla roulette e non pagati dal giocatore abruzzese: presenze palpabili l'altra sera in Consiglio comunale quando si è votato l'affidamento del casinò alla Sgt per sei anni. [illegible] fuoco alle polveri lo ha dato Sandro Grappiolo, [illegible] psi, oggi indipendente. «Ho trovato nella buca delle lettere un plico: [illegible] fotocopia della prima stesura della relazione [illegible] qualche mese fa il direttore generale del casinò, Piero Conca, ha inviato alla Commissione d'inchiesta sul caso Pilota», ha esordito. Poi l'accusa: «Fra il brogliaccio finito nella mia buca e la lettera giunta alla Commissione d'inchiesta c'è una differenza: nella brutta copia, scritta [illegible] mano da Conca, si dice che il presidente della Sgt Napoleone Cavaliere autorizzò l'erogazione di un fido di un miliardo quando Pilota era già fuori di cinque miliardi; nell'originale Conca [illegible] che, quando il direttore dei giochi Anselmi gli telefonò a casa per dirgli che Pilota voleva una dilatazione del fido, Cavaliere aveva demandato l'ultima decisione al direttore generale senza entrare nel merito della questione». Grappiolo ha [illegible] al documento in aula, poi si è alzato per consegnarlo [illegible] sindaco che lo ha invitato a trasmetterglielo, ma attraverso i canali ufficiali, affidandolo la mattina successiva all'Ufficio protocollo del Comune. Una scelta evidentemente dettata dall'opportunità. Il piccolo giallo, infatti, avrebbe rischiato di ridurre il peso della maggioranza già ridotta all'osso [illegible] voti sui [illegible] garantiti dal pentapartito. Grappiolo, in mattinata, ha depositato il dossier in Comune. [g. p. m.]

PORTOSOLE, VIA AI NUOVI LAVORI

SANREMO. Sedici anni dopo [illegible] primo colpo [illegible] piccone, [illegible] Consiglio comunale ha autorizzato Portosole [illegible] terminare i lavori dando il via a tutti gli interventi edilizi previsti nel piano particolareggiato approvato dalla Regione, le famose «opere a terra». E' l'ultimo atto di [illegible] vicenda che si trascina fra polemiche e ritardi a dir poco [illegible] spetti, dal 1975 quando le ruspe demolirono tre stabilimenti balneari, dando [illegible] via ai lavori di quella che è stata definita la più grande opera pubblica di Sanremo del dopoguerra.

Ora mancano soltanto le licenze edilizie, [illegible] dopo l'approvazione [illegible] dal Consiglio sono considerate «semplici formalità».

Venerdì notte la maggioranza pentapartito (dc, psi, pli, pri, psdi) ha approvato tutte le varianti imposte al piano particolareggiato dalla Regione e la convenzione che dovrà disciplinare i rapporti fra Comune e Cnis, la società proprietaria del porto. Nessuno spazio è [illegible] riservato alla speculazione edilizia. Non sono previsti appartamenti lussuosi, ma neppure piccoli monolocali. [illegible] posto delle «seconde [illegible] verranno realizzati [illegible] albergo a 5 stelle della catena Chateau Relais, [illegible] [illegible] di negozi, spazi per cantieri navali [illegible] box per officine. Il piazzale che incide sul molo corto ospiterà un parcheggio da [illegible] posti-macchina, interamente coperto. Sulla soletta [illegible] ricavata un'area interamente attrezzata che [illegible] Co- [illegible] potrà utilizzare per 60 giorni l'anno per manifestazioni [illegible] artistiche, sportive o culturali.

Dal piano particolareggiato è stata stralciata tutta la parte che riguarda l'intervento sulle spiagge della passeggiata Trento e Trieste. «Il Comune interverrà presso gli attuali concessionari [illegible] degli stabilimenti balneari per sollecitare una rapida conclusione della trattativa [illegible] Portosole», ha assicurato l'assessore [illegible] all'Urbanistica Carlo Conti.

Il progetto prevede nuovi pontili nello specchio di mare antistante i bagni Morgana, Italia, Lido [illegible] Arenella e [illegible] serie di piscine aperte al pubblico sull'arenile.

Portosole era stato realizzato nel 1977. Oggi ospita 900 imbarcazioni: dai colossi [illegible] 95 metri [illegible] piccoli yacht, ai motoscafi. E' considerato [illegible] porto turistico più confortevole del Mediterraneo. [g. p. m.]

Le indagini in numerosi negozi [illegible] magazzini di Sanremo

I Nas controllano il pesce

Sequestrate dai carabinieri alcune partite avariate o conservate in scarse condizioni igieniche. Fra due mesi saranno resi noti i risultati delle analisi

Controlli dei Nas sul pesce

SANREMO. [illegible] mirino dei [illegible] [illegible] spostato sul com[illegible] [illegible] pesce in Riviera. Gli uomini [illegible] nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Genova, sono tornati in provincia per effettuare controlli sulle attività all'ingrosso e su quello legate alla lavorazione dei prodotti ittici, nel quadro delle iniziative per la tutela della salute pubblica avviate dal ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo.

Gli accertamenti s[illegible] stati compiuti soprattutto nel comprensorio sanremese, anche [illegible] [illegible] interessato molte località della regione. Impossibile, al momento, conoscere gli esiti, per il velo di riservatezza steso dalla magistratura. «I risultati saranno resi noti soltanto [illegible] un paio di mesi, al termine delle analisi [illegible]es, dicono al comando dei carabinieri.

In città, comunque, ieri si [illegible] sparsa la voce secondo cui i Nas avrebbero trovato e sequestrato quantitativi imprecisati di pesce avariato, o comunque conservato in condizioni di [illegible] igiene. Un'indiscrezione non confermata dai carabinieri e smentita seccamente da alcuni operatori del mercato all'ingrosso. Non [illegible] escluso che il nucleo antisofisticazioni abbia controllato pure il settore del piccolo commercio, già tenuto sotto osservazione dall'Usl.

Intanto, il Comune di Diano Marina si è rivolto alla seconda sezione della corte d'appello di Genova per ottenere «la distruzione del pesce avariato sequestrato alla Gela Eurocoop, perché dal deposito di via Giaiette fuoriescono continuamente forti miasmi». Secondo l'amministrazione dianese, le spese per l'intervento dovrebbero [illegible] addebitate [illegible] titolare della ditta, Carlo Casella.

Negli ultimi mesi, le visite dei Nas in provincia sono state frequenti, con controlli mirati su ristoranti, pizzerie, campeggi, aziende olearie, supermercati (per le derrate alimentari), acquedotti, e sull'ospedale di Costarainera. Operazioni che s'inquadrano nelle iniziative portate avanti [illegible] scala nazionale. (g. mi.)

DALLA CITTA'

FURTI

Alloggi svaligiati nei quartieri Borgo [illegible] Baragallo

Ondata [illegible] furti negli appartamenti del centro. Nel mirino dei ladri sono finiti ieri e l'altro giorno i quartieri popolosi [illegible] Baragallo e del Borgo. Sempre uguale la tecnica usata dai malviventi: le porte delle abitazioni [illegible] state forzate con un «piede di porco» o [illegible] grosso cacciavite. Magri, i bottini: meno di sei milioni complessivamente. Nei raid [illegible] ladri hanno preso il volo soltanto oggetti d'oro e dana- [illegible] contante. Immediata la reazione delle forze dell'ordine che hanno [illegible] moltiplicato i controlli nelle [illegible] prese d'assalto.

NOMINA

Calogero Vitale è viceprocuratore onorario

E' [illegible] [illegible] viceprocuratore [illegible]rio della Repubblica il dott. Calogero Vitale. Per tre anni, a partire da settembre, il legale (che ora acquista la veste di inquirente) svolgerà un servizio di supporto all'attività della magistratura sanremese. Si tratta di un nuovo ingresso nel numero dei procuratori che [illegible] previsto già da tempo, per fronteggiare l'aumento del carico [illegible] lavoro alla Procura di Sanremo che conta migliaia [illegible] procedimenti in lista d'attesa.

[illegible]

Dibattito sulla criminalità [illegible] palazzo Bellevue

Un dibattito sulla criminalità e sulle possibili strategie delle forze di polizia. L'appuntamento [illegible] per mercoledì 7 agosto alle 17, nella «Sala degli specchi» di palazzo Bellevue, dove avrà luogo un incontro indetto dal sindacato autonomo [illegible] polizia. Tema: prevenzione [illegible] repressione nell'azione delle forze dell'ordine sulla società. Sarà presente [illegible] segretario provinciale del [illegible]p, Pietro Martullo. L'attenzione sarà particolarmente puntata sull'ultimo allarme in provincia d'Imperia: il sospetto [illegible] [illegible] Riviera [illegible] una terra di conquista per mafia e camorra.

Alla Foce di Sanremo

Volontari puliscono le spiagge

[illegible] E' nato un «fronte» volontario per la pulizia delle spiagge. Turisti e bagnanti, stanchi [illegible] attendere invano l'intervento del Comune, hanno ripulito la battigia dello [illegible] balneari pubbliche alla Foce. Cumuli enormi di alghe [illegible] stati rastrellati e affidati agli autocompattatori della nettezza urbana. In particolare, le squadre [illegible] volontari sono intervenuti sulle spiagge vicine al lungomare Imperatrice, dove [illegible] mareggiata della scorsa settimana [illegible] depositato quintali di detriti e di alghe rosse.

Il gruppo di bagnanti che si è dedicato all'opera [illegible] pulizia è formato da turisti [illegible] ogni età. Una trentina circa di persone che raccontano di aver protestato e chiesto l'intervento dell'amministrazione, ma senza risultato. Poi, [illegible] decisione di rimboccarsi le maniche per tornare [illegible] avere un litorale pulito. (m. p.)

COMUNE DI VENTIMIGLIA

L'UNIONE COMMERCIANTI

SEDE DI VENTIMIGLIA

DOMENICA 4 AGOSTO 1991
ORGANIZZA IL 29°

Desbordatu

la piú antica ed importante
Manifestazione Commerciale della Riviera.....
...una giornata ricca di emozioni [illegible] sorprese....

La città di confine è la sola a non avere spazi per i pedoni

Ventimiglia rivuole l'isola

L'esperimento di via Ruffini è durato solo due anni. Un gruppo di commercianti rilancia la proposta: «Chiudiamo di sera la passeggiata a mare»

VENTIMIGLIA. La prima città a Ponente a dar vita ad un'isola pedonale, nel 1983, è stata Ventimiglia. L'esperimento è durato due anni: sono stati sistemati fiori, panchine, nuova illuminazione e spesi circa 70 milioni «dei quali - dice Giorgio Folli, allora presidente dell'Unione commercianti - 18 li ho messi di tasca mia».

Poi il declino. Ora l'area è diventato nuovamente un parcheggio, sfrattando i pedoni. Gli operatori commerciali di via Ruffini l'avevano voluta e loro stessi hanno chiesto fosse annullata. Perché? Poteva essere l'inizio di un discorso per rendere la città più vivibile sotto ogni aspetto.

«A titolo personale - sottolinea Alfredo Ballestra, attuale presidente dei commercianti - la ritenevo un'iniziativa valida, da portare avanti con ulteriori sviluppi. Forse gli interessati sono stati troppo precipitosi e non hanno dato tempo di crescere a questa proposta. E' un discorso, anche se tanti altri problemi ci assillano, da rivedere e discutere. La passeggiata a mare, per esempio, potrebbe essere chiusa al traffico alla sera e costituire un'iniziativa valida in tale ottica». Secondo molti operatori commerciali «non esiste una collaborazione reale e costruttiva da parte degli amministratori. Non ci aiutano, anzi cercano di crearci problemi». A questo proposito dice Folli: «L'apertura dell'isola pedonale di via Ruffini era solo l'inizio di un discorso complessivo. Il collegamento con via Privata Firenze, attraverso l'attuale galleria, poteva ampliare gli spazi e nel contempo eliminare locali adibiti a magazzini. E' impensabile che da decenni esistano, nel cuore della città, dei depositi. Non siamo stati supportati per nulla dall'amministrazione. Ci hanno reso solo la vita difficile». Amaro lo sfogo; tutti protestano per il calo verticale del volume d'affari. Accusano di immobilità l'amministrazione comunale. Questo è il punto dolente e ricorrente nei mugugni. «E' vero - dice un operatore commerciale - che non si può avere tutto e subito. Ma qui non si fa niente, anzi si distrugge e il confronto con la vicina Mentone ci mette sempre in cattiva luce». Intanto Ventimiglia continua a perdere colpi in ogni campo. Le velleità di città sono solo un'illusione, anche perché, per alcuni presupposti, c'è una completa latitanza da parte di chi dovrebbe avere a cuore l'interesse della città. «Si parla di porto - afferma Folli - da decenni; potrebbe essere la carta vincente. Se ne è discusso per la prima volta in uno degli ultimi Consigli comunali. Però tutto è ancora molto vago. Imprese qualificate hanno presentato progetti, ma come tanti altri rischiano di finire in fondo a qualche cassetto del palazzo civico». C'è amarezza e rabbia nella maggior parte degli operatori commercieli e turistici. L'isola pedonale poteva essere l'inizio per cambiare l'immagine della città, che è assillata da tanti altri problemi (vedi degrado dei giardini pubblici, del centro storico sporcizia, mancanza di parcheggi, traffico spesso caotico e non sufficientemente disciplinato) ma aprire qualche prospettiva. E Ventimiglia è l'unica città della Riviera priva di uno spazio riservato ai pedoni.

Italo Merlo

La passeggiata a mare di Ventimiglia potrebbe essere chiusa nelle ore serali

NUOVI POSTEGGI A BORDIGHERA

BORDIGHERA. Il tratto del lungomare Argentina da Kursaal fino alla stazione ferroviaria sarà percorso da automobili solo durante un orario che verrà stabilito dal comando dei vigili in collaborazione con la giunta.

Molto probabilmente sarà fissato nelle 23 alle prime ore del mattino: prima e dopo, divieto di transito per le vetture e la zona sarà un'isola pedonale. Il suggerimento per regolamentare questo tratto di lungomare è stato dal comando vigili e il sindaco Renata Olivo ha dato il suo parere positivo: «E' giusto che i pedoni abbiano il diritto di camminare liberamente, almeno fino ad una certa ora». Dal momento in cui sarà adottato questo provvedimento, l'isola pedonale del lungomare Argentina guadagnerà un buon tratto. Attualmente le macchine hanno libero accesso.

Parere negativo del sindaco, invece, per la creazione di un parcheggio provvisorio in una parte della spianata del Capo. Una settimana fa, infatti, erano stati iniziati i lavori per la sistemazioni di paletti che delimitassero un parcheggio, che avrebbe accolto circa cento automobili. Questo provvedimento era stato deciso nonostante l'ordinanza del sindaco di transennare la spianata, per l'accesso dei soli pedoni. **(d. b.)**

NOTIZIE FLASH

Ventimiglia, nelle frazioni l'acqua non è potabile

L'acqua dell'impianto irriguo di Peidaigo è stata dichiarata ufficialmente non potabile. Il sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra, ha emesso un'ordinanza in proposito. I cittadini serviti dall'acquedotto di Peidaigo, sparsi nelle frazioni, potranno far rifornimento attraverso le autobotti della Saspi: il servizio scatterà alle 7,15, a partire dalla frazione Seglia, e continuerà sino alle 13,15.

PRIMATO

Bordighera sfornerà una torta di 111 metri

La torta più lunga del mondo sarà sfornata a Bordighera il 13 agosto, in occasione della 4ª Marcia in notturna «Passeggiando sotto le stelle», organizzata dalla Croce rossa. Quattrocentoventi mentri di crostata di frutta fresca, preparati dal maestro pasticciere Gianfranco Ratti, saranno esposti sul lungomare Argentina in corrispondenza del Chiosco della musica. Gli incassi della vendita delle fette di torta (la «razione» comprende anche un bicchiere di vino), saranno devoluti alla realizzazione della nuova sede della Croce rossa, nei pressi dell'ospedale.

ECOLOGIA

La Lipu di Bordighera salva un rapace ferito

Nell'entroterra di Sanremo è stato rinvenuto un splendido esemplare di poiana. Il rapace presentava una ferita da fuoco ed è stato inviato al Centro recupero rapaci di Parma dai volontari della Lipu di Bordighera. La Lipu comunica che non potrà più farsi carico di questo tipo di recuperi, in quanto la Provincia non ha ancora provveduto al rimborso delle spese, già sostenute nella sezione, per i rapaci inviati negli ultimi dodici mesi. Ogni invio al Centro rapaci, viene a costare circa 50 mila lire.

SPORT - Nell'Interregionale

La Sanremese ripescata?

SANREMO. Sanremese ammessa clamorosamente in Interregionale? Difficile, ma non impossibile. Anzi, ieri, la voce circolava con insistenza: i biancazzurri, con il nuovo look uscito dalla fusione, potrebbero venire ammessi a tavolino nel campionato superiore, a coprire una delle caselle vuote che presenta il maggior torneo dilettantistico a causa del ritiro di qualche società.

Non è soltanto una voce, magari alimentata da qualche sogno di troppo. La Sanremese, in punta di piedi ma con decisione, ha fatto presente alla Lega la sua disponibilità a disputare, anche subito, l'Interregionale. Ed è pronta a fornire, se necessario, tutte le garanzie finanziarie del caso.

Una candidatura ufficiale, anche se top-secret. Inutile, comunque, cercare conferme dai responsabili biancazzurri. Nessuno parla, anche perché l'ipotesi di una promozione a tavolino, davvero clamorosa, si sta muovendo su equilibri molto delicati. Basterebbe un nonnulla per vanificarli.

Bisogna, così, limitarsi alle indiscrezioni. Le carte migliori della Sanremese sarebbero il suo passato, la recentissima fusione che ha posto fine a qualche anno di inutile rivalità, la presenza ai vertici della società di una dirigenza solida e soprattutto di Gianni Borra, il cui nome, già da solo, appare garanzia.

Il destino in Interregionale della Sanremese sarebbe legato a filo doppio a quello della Sarzanese: se i spezzini saranno costretti, come pare, a rinunciare all'Interregionale, il posto sarebbe della società biancazzurra. Giulivi, attuale responsabile del settore Interregionale, pare si sia già lasciato scappare una mezza promessa.

Detto per inciso, promesse del genere erano state fatte anche negli anni scorsi: «Fondatevi e ci sarà posto per voi in Interregionale», era il leit-motiv per le società sanremesi in arrivo dalla Figc romana. Ma allora le promesse non erano impegnative, come invece accade adesso che la fusione è fatta. I prossimi giorni, magari addirittura le prossime ore, potrebbero esser decisivi per valutare la reale consistenza del sogno.

La squadra, intanto, prosegue la preparazione agli ordini di Luigi Cichero. Ha lasciato la comitiva solo Enrico Vella, che finora si è allenato con i biancazzurri, e che ha accettato le proposte della Cairese: farà in pratica l'allenatore-giocatore a Val Bormida in collaborazione con Tarigo, lo scorso campionato «secondo» di Tonelli. Alla Sanremese si parla di possibili nuovi ingaggi: sempre in ballo il nome del portiere Luca Soncin (Ventimiglia); se non ne farà niente potrebbe arrivare un portiere da una formazione lombarda.

La nuova Sanremese affronterà in amichevole, il prossimo 18 agosto ai «Cicciones», l'Imperia di Alfredo Bencardino. Un test impegnativo. I nerazzurri imperiesi si radunano oggi in sede, allo stadio. Da domani sera si alleneranno al campo Piani e il 14 agosto affronteranno anche l'Argentina. Tra i convocati da Bencardino c'è anche Calzia, che però non ha ancora raggiunto l'accordo economico con la società. Non è neppure escluso che il difensore lasci il club. E anche la Sanremese si dice sia interessata ai servizi.

Prendi in mano il tuo avvenire.

Perché puoi
scegliere subito
la strada che prepara a un lavoro sicuro e stimato: infermiere professionale.
Tre anni di "studio retribuito" per prepararti a un compito importante.
Poi, un buon lavoro per te, socialmente utile. Informati alla tua U.S.L. già aperte le iscrizioni.

Un lavoro sicuro nelle tue mani.
Professione Infermiere

U.S.L. 1 - Ventimiglia Tel. 0184/252466
U.S.L. 2 - Bussana di Sanremo Tel. 0184/536541
U.S.L. 3 - Imperia Tel. 0183/283285
U.S.L. 4 - Albenga Tel. 0182/5461-554392
U.S.L. 5 - Pietra Ligure Tel. 019/6230511
U.S.L. 6 - Cairo e Bormida Tel. 019/50091
U.S.L. 7 - Savona Tel. 019/8312.305
U.S.L. 8 - Ge-Voltri Tel 010/69981-6998
U.S.L. 9 - Ge-Sestri Tel. 010/6555.367
U.S.L. 10 - Tel 010/7301.202-7301.440
U.S.L. 11 - Sampierdarena Tel. 010/4102.281
U.S.L. 13 - Osp. San Martino Genova Tel. 010/3535.2492
U.S.L. 16 - Tel. 010-53611-.341
U.S.L. 17 - Portofino - Rapallo Tel 0185/283226
U.S.L. 18 - Chiavari Tel. 0185/305881
U.S.L. 19 - La Spezia Tel. 0187/33425
U.S.L. 20 - Sarzana Tel 0187/623304
Ospedale Galliera - Genova Tel.010/541887
Istituto Gaslini - Genova Tel. 010/5636.216

Per ulteriori informazioni
Regione Liguria
Assessorato alla Sanità
Tel. 010/54851

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO
ALLA SANITÀ

io vi faccio risparmiare
anche £ 300.000

SU LIBRI, ZAINI E SU TUTTO IL MATERIALE SCUOLA 91
sconti dal 10% al 60%

CARTOLERIA RB Buffetti
via Brescia (Largo Ghiglia) Imperia

COMUNICAZIONE AL COMUNE DI IMPERIA [RACCOMANDATA n. 9820 DEL 22/07/1991]

Riscuotere la pensione standovene comodamente a casa vostra?

Oppure facendo una passeggiata, o andando al circolo?
È un ottima idea, e da oggi è anche realizzabile. Infatti al ritiro della vostra pensione presso l'ufficio postale vi è già stato e vi verrà consegnato uno stampato in cui l'INPS vi suggerisce, per evitarvi i disagi e le code, la possibilità di pagarvi la pensione direttamente su un conto corrente.

Se già lo avete, apritene uno al Sanpaolo;
potrete ritirare la vostra pensione quando vi fa più comodo, ed in tutta sicurezza.
E in più potrete approfittare di tutti i vantaggi che vi abbiamo riservato.

Ottima idea, ci pensa il Sanpaolo
Il personale delle nostre Filiali di Zona è a vostra disposizione per spiegarvi "come si fa"
e per aiutarvi a compilare il modulo INPS.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

TEATRO D'AUTORE A VEREZZI

Prosegue con successo a Verezzi [redacted] festival teatrale. Dopo le repliche de «Il giorno della civetta», presentato in prima nazionale, domani s[redacted] sarà la volta dello spettacolo (fuori programma) «Casina», di Plauto, regia di Mario Morini, [redacted] Ernesto Calindri e Lauretta Masiero.

[redacted] GRILLO [redacted]

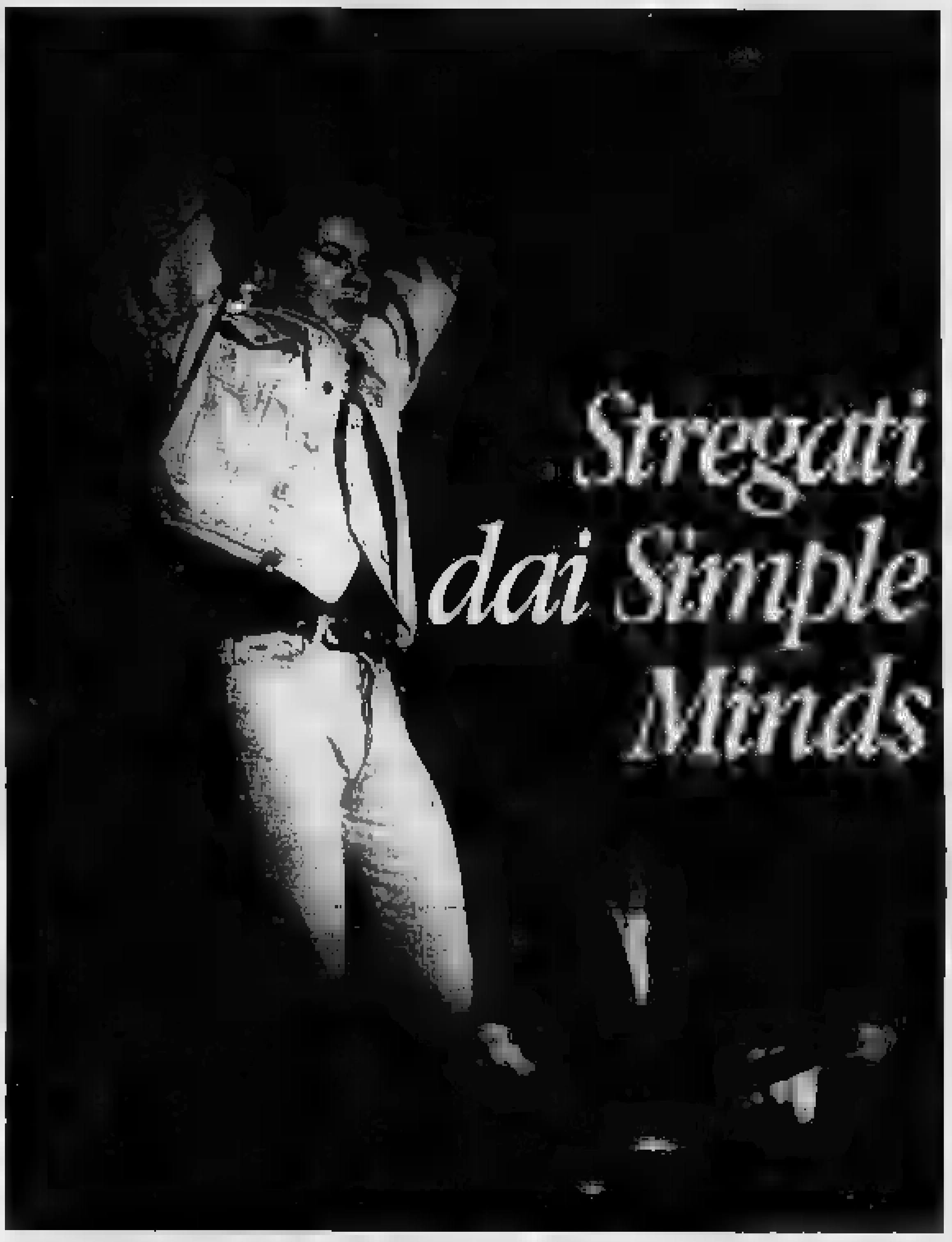
C'è grande attesa per lo show di Beppe Grillo in programma questa [redacted] dallo [redacted] all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio. Il comico ligure non risparmierà sicuramente frecciate [redacted] politici e qualche battuta pungente sullo squalo, dopo gli ultimi avvistamenti.

[redacted] DELLA [redacted]

La banda musicale della polizia di Stato si esibirà oggi alle 17,30 in piazza a Millesimo. Proseguono infatti i festeggiamenti per i 110 anni della Società operaia [redacted] agricola [redacted] mutuo soccorso. Assisteranno al concerto il sindaco Michele Boffa [redacted] il sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino.

Stregati dai Simple Minds

A dodici anni dalla pubblicazione di «Life in a day», loro primo [redacted] ufficiale, i Simple Minds continuano ad essere [redacted] dei gruppi rock più seguiti dai giovani. E puntualmente gli [redacted] dove fanno tappa si riempiono di [redacted]. Tutto lascia pensare che il Bacigalupo di Savona do[redacted] non sfuggirà alla regola.



Jim Kerr, cantante dei Simple Minds e consolidato idolo delle teen-agers, sarà domani [redacted] sul palco con la sua solita grinta

DOMANI sera allo stadio Bacigalupo di Savona sono di scena i Simple Minds, il celebre gruppo [redacted] che ha caratterizzato gli ultimi dieci anni della musica rock europea. E per l'[redacted]mento più importante della stagione, organizzato dall'agenzia «Beable» di Genova [redacted] da «Radio Onda ligure», si sono mobilitati i fans di tutta la Riviera. Oltre [redacted] mila biglietti [redacted] a ruba nelle prevendite ma gli organizzatori, per il concerto [redacted] domani sera, attendono da 10 a 12 mila spettatori. In vista dell'«invasione» dei fans, la commissione di vigilanza ha disposto un servizio d'ordine eccezionale, che prevede l'impiego [redacted] carabinieri, polizia e vigili urbani.

[redacted] giovedì una cinquantina di operai sono impegnati nello stadio a sistemare il grande palco sul quale si esibiranno Jim Kerr e compagni: una struttura [redacted] per 25 con possenti tralicci per l'impianto di illuminazione. [redacted] apparato imponente, malgrado l'intento [redacted] gruppo di rinunciare a parte degli effetti speciali: «La novità più importante [redacted] questo [redacted] - hanno spiegato i due leader del gruppo, Charlie Burchill e Jim Kerr in occasione del primo concerto europeo in Olanda - consiste nella rinuncia [redacted] parte degli effetti speciali per dare più spazio alla [redacted].

Il palco [redacted] stato collocato sotto la [redacted] Nord e gli spettatori potranno trovare posto sulle gradinate [redacted] sul prato. Nelle prossime ore verranno anche installati ampi scivoli per raggiungere le uscite [redacted] sicurezza. I cancelli dello stadio [redacted] i botteghini verranno aperti alle 16, per consentire il graduale afflusso del pubblico.

Prima del concerto [redacted] esibiranno alcuni cabarettisti liguri e, intorno alle 19, i «Tazenda». Sì, proprio loro, il gruppo che canta [redacted] dialetto sardo [redacted] che ha raggiunto grande popolarità all'ultimo Festival di Sanremo [redacted] fianco [redacted] Pierangelo Bertoli. [redacted]ranno loro ad aprire tutti i concerti italiani dei Simple Minds. Dopo [redacted] serata al «Bacigalupo», infatti, il gruppo scozzese sarà [redacted] Lignano il 7 agosto, il 7 settembre a Roma, l'11 [redacted] e [redacted] 12 a Verona. Un fortunato «vagabondaggio» intrapreso in America [redacted] che toccherà tutte le più importanti città europee. Altra novità [redacted] questo «Real [redacted]ve tour» è la riscoperta dei vecchi successi. Nel concerto di domani sera troveranno spazio tutti i brani di «Real life», l'ultimo lp [redacted] lo scorso gennaio, ma anche canzoni come «New gold dream», «Sparkle in the rain», «Book of brilliant things», «Stand by love» e la fortunatissima «Don't you (For[redacted] me)», [redacted] cui [redacted] gruppo di Glasgow ha fatto breccia nel mercato degli Stati Uniti. Venti canzoni in tutto che [redacted] contano la storia degli ultimi dieci anni del gruppo, fino al [redacted] stile intrapreso [redacted] «Real [redacted]». Spiega Jim Kerr, cantante e front-man del gruppo: «"Street fighting years" è un album politico e le nostre esibizioni, ormai, rischiavano di trasformarsi in comizi. [redacted] sapevamo più se la gente [redacted]va allo stadio per la nostra musica [redacted] per il messaggio dei testi. Così abbiamo scritto [redacted] brano intimista, in [redacted] trovano spazio soprattutto le nostre emozioni». Il nuovo album, uscito dopo quasi due anni di «ritiro» ad Amsterdam, [redacted] il primo dopo l'abbandono [redacted] tastierista Michael MacNeil. Nella nuova formazione ci sono Malcolm Foster (basso), [redacted] Gaynor (batteria) e Peter Vitesse (tastiere).

Il concerto [redacted] domani sarà, per Savona e il Bacigalupo, un banco [redacted] prova importante per le prossime stagioni.

Ermanno Branca

LE [redacted]

[redacted] I biglietti per assistere al concerto dei Simple Minds costano 40 mila lire in prevendita e 36 mila lire ai botteghini dello stadio «Bacigalupo».

In provincia [redacted] Savona i biglietti potranno [redacted] acquistati [redacted] ra oggi e domani da «Charleston Dischi» (piazza Chabrol a Savona), «Free [redacted]usica» (via Busci [redacted] Varazze), «Il di[redacted]» (via Castelli [redacted] Finale Ligure), «Binde abbigliamento» (via Matteotti a Pietra Ligure), «Supersonik» (via Garibaldi), [redacted] Dischi» (via D'Aste [redacted] Albenga), «Nonsolomusica» (via Vittorio Veneto ad Alassio), «Concerto» (via Vittorio a Cairo Montenotte).

Il concerto avrà inzio alle 21,30, [redacted] i cancelli verranno aperti [redacted] dalle 16. Lo stadio «Bacigalupo» è facilmente raggiungibile anche per i fans che giungeranno [redacted] fuori città: si trova, infatti, ad appena [redacted] metri dallo svincolo autostradale, in direzione Savona.

Qualche difficoltà, invece, per i posteggi. Gli automobilisti potranno comunque lasciare le auto nella [redacted] industriale [redacted] dello stadio, [redacted] valletta [redacted] Cristoforo. Nella adiacente via Cadorna saranno allestiti anche punti di ristorazione organizzati dall'Arci di Savona.

Per preparare il palco [redacted] lavoro [redacted] giovedì due squadre di operai. La struttura, infatti, è alta circa 14 metri [redacted] è formata da 6 torri (tre per lato) destinate a reggere gli impianti [redacted] amplificazione. Spiegano i tecnici: «Verranno realizzate due [redacted] laterali, destinate a reggere [redacted] la strumentazione per la diffu[redacted] suono». Un impianto imponente che verrà ultimato solo questa sera, lavorando a tappe forzate. Piuttosto essenziale, invece, la scenografia che consiste solo in due grandi teli laterali con le insegne del gruppo. Ma, come spesso accade, lo scarno [redacted] che [redacted] presenta alla vigilia dei concerti, fatto di cavi e tralicci, non rispecchia e non lascia prevedere il risultato finale tra giochi [redacted] luce [redacted] effetti.

Più rapidi i tempi per [redacted]tellare [redacted] palco: entro 10 [redacted] dalla fine del concerto, l'apparato musicale sarà già imballato nei grandi camion, in viaggio alla volta [redacted] Lignano, dove si terrà la prossima tappa del «Real live tour». Complessa, invece, la rimozione delle strutture a terra, dal palco alla grande cucina mobile in [redacted] vengo[redacted] confezionati i pasti per circa [redacted] persone. (e. b.)

Ponente, fine settimana ricco di sagre

A cena nei gumbi di Toirano antica

UN'ALTRA domenica con invitanti appuntamenti gastronomici nel Ponente ligure. Toirano, Tovo San Giacomo, Verzi [redacted] Loano, Orco Feglino, nel Finalese, Testico d'Alassio e alcune frazioni d'Albenga, propongono una decina di sagre gastronomiche all'aria aperta, [redacted] specialità tipiche liguri e ballo gratuito, oltre a giochi ed animazione.

Toirano, con [redacted] caratteristica festa dei «gumbi» [redacted] frantoi in cui si macinano le olive), [redacted] propone come la novità [redacted] agosto. La sagra è diversa da qualsiasi altra: bandite le lunghe tavolate e gli stand gastronomici, la [redacted] 17, è of[redacted]ferta all'interno dei frantoi e delle cantine del centro storico medievale che, per l'occasione, [redacted] trasformati in accoglienti locali [redacted] ritrovo. La sagra [redacted] l'occasione per un minitour gastronomico fra i porticati dei carugi, per soffermarsi ad osservare gli angoli più caratteristici dell'abitato. La gente si sposta da un punto all'altro del borgo lasciando una cantina, dove vengono serviti piatti tipici della cucina ligure (bruschetta, formaggette, frittelle), per [redacted] frantoio dove si può gustare il vino di produzione locale. Alla sagra è abbinata [redacted] mostra [redacted] prodotti agricoli [redacted] artigianali della Val Varatella.

Gastronomia (si può fare un pasto con 15 mila lire) [redacted] Bardi[redacted] Vecchio, frazione di Tovo S. Giacomo nell'entroterra di Pie[redacted] Ligure, con la «sagra campestre» e ad Orco Feglino (entroterra [redacted] Finale) [redacted] quella dedicata al [redacted] lumassine.

Buona cucina in piazza Nenni, ad Albenga, quasi nel centro dell'antica città [redacted] per [redacted] sagra «Fuori le mura». Festa gastronomica delle «Dieci torri», anche [redacted] Villanova d'Albenga. In questa località è in programma, anche la «I Mostra scambio ligure di auto [redacted] moto d'epoca» presso [redacted] salone dei fiori (ore 8).

Feste gastronomica («Un'altra cosa») a Bastia, frazione di Albenga [redacted] ballo gratuito al dancing «Oasi Abissina». Appuntamento con la buona [redacted] (specialità [redacted] pesce) anche [redacted] Testico, nell'entroterra di Alassio.

Alle sagre oggi si abbinano alcune marce podistiche non competitive nei boschi dell'entroterra. E' [redacted] di Verzi [redacted] Loano (ore 9) e [redacted] Bardino Nuo[redacted] (ore 16,30) a Tovo S. Giaco[redacted], «Tutti a Pei», camminata ecologica (ore [redacted] anche a Cariale.

Augusto [redacted]

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1991
I CONCERTI
24 agosto FABRIZIO DE ANDRE'
25 agosto CLARA & BLACK CARS
28 agosto NOMADI
4 settembre MARCO MASINI
Informazioni e prevendite tel. 0141 878.106/878.231/878.271

Impresa di costruzioni generali con sede in provincia di Cuneo - per potenziamento proprio organico ricerca:
Rif. 1: MECCANICI MACCHINE OPERATRICI CATERPILLAR
[redacted] 2: GEOMETRI
[redacted] ASSISTENTI DI CANTIERE
Per propri cantieri zona basso Piemonte - Liguria. Indirizzare curriculum vitae a Publikompass 46 - 10100 TORINO

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR
la città dei divertimenti
Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri, cinema su grande schermo a 180° e perfino un villaggio per bambini, con mini piscina imbottita e nursery per bébè fino a 4 anni. Tutti i giorni: clown, maghi, cascatori, acrobati, giocolieri. Tutte le sere: cena spettacolo, musica, danze nella piazzetta provenzale. - 9 punti di ristoro - 3000 posti auto. Aperto dalle ore 10 alle 22. - Adulti 110f - Ragazzi 80f - dalle ore 17 prezzo unico: 50f (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts e per chi [redacted] un 4x4: pista fuoristrada (fango, ponti [redacted] tronchi, ecc.).
Con [redacted] tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40f). A presto!
ZYGO [redacted] NIZZA
autostrada: uscita [redacted]
sconto di 10F a persona vale fino a 40F per 4 persone "La Stampa" [redacted] 4 agosto [redacted] (solo per oggi)

MARTEDI' 6 AGOSTO ORE 21,30
TEATRO ARISTON SANREMO
ECCEZIONALE AVVENIMENTO MUSICALE
AL BANO & ROMINA POWER
CON LA LORO ORCHESTRA
Prenotazioni tel. 50.60.40

SI PRENOTANO A VALLECROSIA ALLOGGI IN COOPERATIVA
3/4 [redacted] - [redacted] DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO
IMMOBILIARE EMMEGI
VALLECROSIA Tel. 0184 253050
VENDIAMO APPARTAMENTI
[redacted] varie grandezze anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI
ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE O PER CONTO TERZI APPARTAMENTI
di qualsiasi metratura terreni edificabili case indipendenti villette
VALUTAZIONI GRATUITE

Ristorante Vitturin
dell'estate '91 è il «Vitturin»
PIANO BAR

Oggi il primo dei tre appuntamenti del «Festenal» nella località imperiese

Musica etnica alla corte di Dolceacqua

Al castello dei Doria comincia la tradizionale rassegna di canti e cultura che unisce l'arco alpino centro-occidentale. Alle 21 si esibisce il gruppo Nacken. Attesa per Alan Stivell, domenica in piazza

Sopra una veduta di Dolceacqua e sotto il castello dei Doria, simbolo del [illegible] Il centro [illegible] Nervia, già conosciuto [illegible] doc, [illegible] punta su musica e cultura

DOLCEACQUA. Trilogia di musica etnica europea, [illegible] oggi, a Dolceacqua, nello splendido scenario dell'antico castello dei Doria. Va in scena il primo dei tre appuntamenti fissati quest'anno nell'ambito della quindicesima edizione del Festenal, la tradizionale rassegna di canti e cultura che coinvolge l'arco alpino centro-occidentale.

Con inizio alle 21, si esibisce il gruppo Nacken: quattro [illegible] scisti francesi che propongono la «malia» scandinava, quella che nasce dai fiordi della Norvegia. E' la testimonianza palese [illegible] [illegible] civiltà [illegible] tradizioni diverse, distanti migliaia di chilometri, possano abbracciarsi [illegible] fondersi nel segno della musica.

Il fondatore della formazione è Jean-Pier Yvert (fisarmonica diatonica), un lionese rimasto stregato dalle melodie norvegesi, che ha portato con sé in Francia, facendole rivivere con la collaborazione di Bruno Demauge (violino e flauto armonico), André Delimata (sassofono e violoncello) [illegible] Annie Gallay (voce e violino). In Scandinavia, Nacken [illegible] il re delle acque, che, nella fantasia popolare, suona note magiche per un dolce canto d'amore dedicato alle ragazze prossime alle nozze.

Il clou del Festenal a Dolceacqua, che ospita spicchi della manifestazione da quattro anni, è comunque rappresentato dall'incontro con Alan [illegible] vell: il mito vivente della musi- [illegible] celtica si esibirà domenica 11 sulla piazza principale del paese per accogliere il pubblico che si prevede folto. Prima di arrivare in Val Nervia, terrà concerti ad Alberedo, in Valtellina (giovedì), Grassoney (venerdì) [illegible] Coumboscuro (sabato).

Dal '72, che segnò il grande esordio all'Olimpya di Parigi, Stivell ha continuato [illegible] soste a far conoscere le tradizioni musicali della Bretagna, proponendosi pure come simbolico paladino delle culture etniche. Un personaggio unico, che sfugge [illegible] tentativi di classificazione legati all'evolversi delle mode e dei gusti. Con la sua magica arpa crea atmosfere particolarissime, capaci [illegible] far viaggiare [illegible] mente nel passato, e di diffondere al tempo [illegible] il messaggio universale del rispetto delle culture di tutti i popoli.

Geniale e creativo, Alan Stivell è bretone dai piedi ai capelli. L'hanno ribattezzato «il signore dei suoni». Ha venduto milioni di dischi e portato a termine numerose tournée in tutto il mondo. A Dolceacqua, si presenterà [illegible] Ives Ribes, chitarrista e vocalist.

L'ultimo appuntamento della rassegna è fissato per domenica 18 agosto, quando al maniero che fu dei Doria salirà il [illegible] bulgaro Bisserov Sisters. [illegible] sorelle che, accompagnate da altrettanti musicisti, portano in giro per l'Europa la [illegible] più sconosciuta [illegible] [illegible] dell'Est. Per l'Italia si tratta di un'anteprima assoluta. In Francia, invece, di recente alcuni album provenienti [illegible] Sofia hanno avuto larga diffusione, [illegible] tal punto che qualcuno ha definito il fenomeno «Le mystère [illegible] voix bulgares» [illegible] mistero delle voci bulgare).

Il Festenal si è aperto giovedì [illegible] a Roncaglia, in Valtellina, inserita per la prima volta nel programma della manifestazione, [illegible] nel '76 [illegible] Coumboscuro Centre Provençal, con i primi concerti a San- [illegible] Lucio, capitale morale della minoranza provenzale in Italia. Nell'88, l'estensione a Dolceacqua, che [illegible] ha subito fatto uno dei punti d'orgoglio del proprio calendario. Successivamente, si [illegible] registrato il coinvolgimento di Grassoney (Val d'Aosta), sino alla novità di quest'anno, con l'impegno assunto [illegible] Comunità di Morbegno-Sondrio.

Festenal '91 offre in tutto dodici appuntamenti, l'ultimo dei quali previsto proprio a Dolceacqua, che, di anno in anno, propone un cartellone estivo sempre più ricco e vario: spazia dalla gastronomia al teatro, dalle manifestazioni folcloristiche alle tradizioni etniche, dalla musica alla cultura.

L'anno [illegible] da ricordare il grande [illegible] [illegible] [illegible] complesso Manitâ de Plata, con b[illegible] origi[illegible] [illegible] dal repertorio della tradizione celtica. E proprio l'appuntamento dell'anno [illegible] aveva consacrato un gemellaggio all'insegna della musica doc con la provincia [illegible] Cuneo e le [illegible] vallate.

[g. mi.]

VINO E STORIA, I TESORI DEL BORGO

DOLCEACQUA. La storia di Dolceacqua è legata al [illegible] castello, simbolo dei Doria e del paese, adagiato ai piedi della Val Nervia. Il maniero domina il nucleo di piccole case raccolte ai di là del ponte romanico, che collega le due sponde [illegible] torrente, formando [illegible] degli angoli più suggestivi della Liguria. Un colpo d'occhio che richiama frammenti di nobile storia.

Feudo dei conti di Ventimiglia dall'undicesimo secolo, Dolceacqua fu poi acquistata [illegible] Oberto Doria, capostipite dei signori locali, nella seconda metà del '200. Strette di continuo nella morsa delle lotte fra Guelfi e Ghibellini, nel 1524 [illegible] sotto la protezione dei Savoia. Nel 1729, il marchesato, ormai nella sfera sabauda, è ampliato con il territorio di Seborga. La distruzione del castello, durante [illegible] guerra franco-austriaca, segna [illegible] suo definitivo abbandono [illegible] [illegible] declino della dinastia dei Doria.

Oggi, restano le torrette e le mura di cinta [illegible] maniero, che [illegible] [illegible] fascino tutto particolare, a tal punto che è stato riscoperto come anfiteatro degli avvenimenti più importanti del paese. Lo scorso anno, i turisti che hanno visitato il rudere sono stati più [illegible] 30 mila.

Gli altri angoli caratteristici del borgo medievale sono lo stesso ponte che s'inarca sul torrente Nervia [illegible] un balzo [illegible] 33 metri, la chiesa di San Giorgio (risale all'XI secolo), che custodisce nella cripta le tombe di Stefano e Giulia Doria, la pinacoteca Morscio, con più [illegible] 100 tele in esposizione, il [illegible] mento alla Liguria agreste.

Ma il vero [illegible] [illegible] un intreccio di vigneti e ulivi. Dalla coltivazione della vite si ottiene il classico e celebre Rossese doc. Se ne imbottigliano [illegible] duemila ettolitri l'anno, ma soltanto una minima parte [illegible] posta in commercio: un prodotto tanto raro quanto celebre. Alla gente di Dolceacqua piace ricordare che era questo il vino preferito da Napoleone e da papa Giulio [illegible]

Poi, le distese di ulivi, che producono l'olio extra vergine, il quale presto potrebbe fregiarsi [illegible] [illegible] d'origine controllata. L'estate è il periodo dell'«abbacchiatura» degli alberi: le chiome vengono percos- [illegible] [illegible] partiche di castagno [illegible] faggio, per far cadere i frutti. Quando la raccolta è completata, comincia la pulizia delle olive, separate dalle foglie [illegible] uno strumento chiamato «chitarra». La festa continua sino [illegible] frantoio [illegible], ancora, nell'allegra serata della spremitura.

Insomma, una radicata cul- [illegible] della terra, che sprigiona sapori e profumi antichi, [illegible] cui è ricca la cucina locale, basata su molte verdure ed erbe aromatiche, spruzzate da abbondante olio d'oliva. I fiori di zucca ripieni rappresentano una delle specialità più caratteristiche della gastronomia di Dolceacqua.

Pochi altri borghi liguri conservano intatte le belle architetture medievali accanto alle tradizioni secolari, che affiorano a ogni angolo, nelle cantine del Rossese come nelle navate di una chiesa, o all'ombra del castello.

[g. mi.]

Se partite dal Banco Ambrosiano Veneto, tutte le strade portano [illegible] destinazione.

Dove volete arrivare? A un miglior investimento del vostro denaro, a un finanziamento per rinnovare [illegible] vostra casa, a un prestito davvero su misura, a un leasing vantaggioso? Qualunque sia il vostro programma, programmate prima una visita al Banco Ambrosiano Veneto. Vi troverete, già pronta, la proposta che fa per voi. Infatti, [illegible] assistervi nel vostro progetto non c'è solo una banca, ma l'esperienza e la conoscenza del mercato di un intero gruppo: [illegible] Gruppo Ambrosiano, da anni attivo e all'avanguardia nei settori della consulenza, del credito e del leasing. Ma naturalmente aprire un [illegible] al Banco Ambrosiano Veneto comporta anche tanti altri vantaggi quotidiani. Difficile sintetizzarli in poche righe. [illegible] potremo parlare [illegible] verrete a trovarci in una delle nostre filiali.

Banco Ambrosiano Veneto

[illegible] DI DOLCEACQUA - Via Roma, 11/C - Tel. 206117

MFM

ROBERTO MAZZOLA

FABBRICA
MOBILI RUSTICI E ALBERGHIERI
PROGETTI SU MISURA

Via Rocchetta Nervina 2 - **DOLCEACQUA**
Telefono e Fax (0184) 206.170

COOPERATIVA AGRICOLA TERRE ALTE

I SAPORI DELLE ALPI

Prodotti naturali dalle Terre Alte direttamente nella vostra città.

VENITECI A TROVARE

Nuovo spaccio [illegible] DOLCEACQUA via Patrioti Martiri 53

EDILMARMO

- *Marmi per l'edilizia*
- *Arte funeraria*
- *Caminetti*
- *Pavimenti - Rivestimenti*

Corso Italia [illegible] - Tel. (0184) [illegible]
CAMPOROSSO

RISTORANTE - PIZZERIA - OSTERIA TIPICA

ALL'ARIA FINA

da GUIDO

Via La Colla (3 km strada per Rocchetta Nervina)

DOLCEACQUA

- **Chiusura settimanale martedì**
- **Pregasi prenotare al 0184 206.031**

«Una tappa d'obbligo nell'itinerario enogastronomico europeo... dove si mangia senza la noia di ordinare».

Una guida alle principali manifestazioni che si tengono oggi in Riviera e nell'entroterra

Dove andiamo per divertirci

A Loano è festa sul lungomare con i fuochi d'artificio, Pietra Ligure dedica un'intera serata ai Beatles Concerto e musical americano al Casinò di Sanremo, scenette comiche sono in programma a Portofino

SAVONA

[redacted]

Spettacolo [redacted] danza

Performance di danza con «Gli elementi» [redacted] alle 21 al Priamar, nell'ambito della rassegna «Fortezza di vetro», aperta sino al 7 settembre. In programma anche gastronomia tipica valbormidese.

[redacted]

Appuntamento con la magia

«Festa della magia» oggi in piazza di Spagna a Finalmarina con inizio alle 21. A Finalborgo prosegue [redacted] Festival dell'Unità.

[redacted]

Serata folk

Spettacolo di musica folk con Piero Parodi in piazza Bovani alle 21. [redacted] 10 di questa mattina invece raduno interregionale dell'Associazione nazionale Alpini al monte Beigua. Prosegue oggi la «Sagra della melanzana ripiena e [redacted] pesce» sul colle di [redacted]n Donato, sempre a Varazze. Fiera gastronomica, con giochi e spettacoli, anche al Sassello.

[redacted]

Swing e reggae

Stasera alle 22,30, allo Ju Bamboo, swing, reggae, e rock'n'roll con il gruppo [redacted] ragni perplessi», sul lungomare degli Artisti. I «ragni» [redacted] una delle band ospiti fisse del locale allestito nel salone dei Bagni Colombo. Ogni sera vengono proposti giochi di società e musica dal vivo dando spazio ai molti gruppi giovani emergenti, sia in campo musicale, sia del cabaret, in provincia di Savona.

[redacted]

Musica e poesia

«Armonie, suono di...verso» è [redacted] titolo della serata di musica e poesia in programma in piazza Santa Caterina alle 21,30 a Spotorno. La voce recitante è Alessandra Berardi, al pianoforte Marco Del Pane. L'8 agosto appuntamento con «Trittico Colombiano».

BORGIO VEREZZI

«Delitto in cineceramica»

«Delitto in cineceramica: chi ha ucciso [redacted] prof. Sgarbi?», di Giorgio Lavori e Bruna Magi, sarà rappresentato stasera alle 22 all'interno della cava dei Fossili [redacted] Verezzi. Lo spettacolo «giallo» sarà replicato il 9 agosto a Finalborgo e il [redacted] a Celle Ligu[redacted]

PIETRA LIGURE

Omaggio ai Beatles

Al music garden «La Tenda» di via Morelli serata dedicata ai Beatles con i «Cavern» (ore 22). Il complesso savonese, capitanato dai fratelli Giuseppe e Gino Terribile, [redacted] considerato la migliore band italiana nel riproporre i brani di maggior successo [redacted] popolare quartetto di Liverpool. I Cavern stanno toccando le principali località della provincia di Savona. Festa, con animazione (inizio [redacted] 20), anche in piazza dell'Annunziata. In programma canzoni [redacted] Mimmo's. La manifestazione [redacted] organizzata dalla confraternita di Santa Caterina.

LOANO

[redacted] sul lungomare

Festa della Madonna di Loreto stasera sul lungomare del porto. In programma alle [redacted] uno spettacolo pirotecnico. «Notte Italiana story» [redacted] musica dal vivo alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». Si balla anche al «Saitta» [redacted] al «Manhattan Inn».

[redacted]

Successi Anni Sessanta

Liscio, revival Anni 60, discoteca, rock. Sono questi i generi musicali proposti questa sera alle 21 nell'area della palestra comunale di Borghetto dalla «discoteca in tour» di Radio Onda Ligure 101. La [redacted] di iniziative che formano «Borghetto sotto le stelle» è promossa dal Comune.

CERIALE

Folk peruviano [redacted] Caravelle

Da questa sera e fino al 18 agosto, al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, si esibisce tutti i giorni [redacted] gruppo folkloristico di musica andina «Ayopaya». Lo spettacolo di animazione si svolge nei diversi settori del parco acquatico che, al sabato sera, è aperto anche come acquadancing, con l'animazione garantita dalla partecipazione di alcuni tra i migliori dj.

ALBENGA

Si balla il liscio

Apriranno alle 19 gli stand gastronomici della sagra delle «Dieci Torri» in programma a Villanova d'Albenga. La scaletta della serata comprende [redacted] liscio e musica revival gratis [redacted] l'orchestra «Orsa [redacted]aggiore». Sono previsti anche giochi e attrazioni varie per bambini e adulti.

IMPERIA

DOLCEDO

Suona il quartetto Paganini

Sul sagrato della chiesa di San Tommaso, continuano gli incontri [redacted] la musica classica, promossi dall'Associazione Fonte Grande. Alle 21,15, sarà di scena il Quartetto Paganini, che proporrà brani scritti dal grande virtuoso del violino cui è ispirato il loro nome.

BORGOMARO

Gastronomia a S. Sebastiano

Aria di festa nella frazione di Ville San Sebastiano. L'associazione «Madonna della Neve» organizza la quinta sagra delle tagliatelle «cu-i burasci», [redacted] la partecipazione dell'orchestra La Vecchia Fattoria. Dalle 19,30, si potranno gustare anche cozze, il misterioso «piatto di cà noscia» e altre specialità della tradizione gastronomica ligure.

BORDIGHERA

Cinema all'aperto

Continua la rassegna cinematografica «Agosto '91» [redacted] cinema Olimpia di via Cadorna a Bordighera. Questa [redacted] appuntamento con «Cyrano [redacted] Bergerac», con Gérard Depardieu.

APRICALE

La notte degli arcani

Nel borgo antico di Apricale, nuova «Notte degli arcani», [redacted] appuntamento inserito nella seconda edizione della rassegna teatrale [redacted] le stelle stanno a guardare». La compagnia genovese del Teatro della Tosse porterà sulla scena i personaggi dei tarocchi, che racconteranno storie in vari angoli del paese. La regia è di Tonino Conte. Al castello di Apricale, è in programma un caffè-concerto.

[redacted]

Festival delle Alpi

Per il 4° Festival delle Alpi Marittime, la chiesa Santi Nazario e Celso ospiterà il Coro polifonico ventimigliese di San Secondo. In programma arie tratte dalle opere di Verdi, Puccini, Bizet, Rossini. L'esibizione avrà [redacted]izio alle 21,15. Contemporaneamente, nel piazzale della Croce Rossa, si terrà la seconda edizione della grande festa, organizzata dall'associa[redacted] di soccorso. Alle 18, aprirà il ristorante, e, alle 21, si potrà danzare con l'orchestra Nuova Dimensione.

SANREMO

Due appuntamenti [redacted] casinò

Serate d'estate al «Roof Garden» [redacted] casinò di Sanremo. Stasera esibizione dell'orchestra «Bravo», diretta dal maestro Augusto Righetti, protagonista [redacted]llo spettacolo televisivo «Serata d'onore». Sempre al casinò è arrivata [redacted] delle più prestigiose riviste [redacted] ballo americane, «Connie Boyd and the best of Las Vegas». Insieme magia e giochi di prestigio.

SEBORGA

«Arrivano i turchi»

Appuntamento con il teatro stasera alle 21. Sulla piazza del «principato» gli attori daranno vita allo spettacolo «Arrivano i turchi», dramma storico sulle invasioni saracene nel Ponente. L'ingresso [redacted] libero.

GENOVA

NERVI

Film d'autore al Roseto

Il «Cinema nel Roseto» di Nervi presenta questa sera, alle 21,30, [redacted] film di Penny Marshall «Risvegli», [redacted] Robert De Niro e Robin Williams. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. Al Nettuno di Principe sarà presentato «Un poliziotto alle elementari», con Arnold Schwarzenegger. Ingresso [redacted] mila lire. La proiezione s'inizia alle 21. All'Eden di Pegli, invece, è in programmazione (ore 21,30) il film «Pretty Woman», con Richard Gere [redacted] Julia Roberts.

TIGLIETO

Musica classica

Questa sera, alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Tiglieto è [redacted] programma un concerto [redacted] musica classica con il gruppo dei «Concertanti». Solista Aldo Faldi. L'ingresso è libero.

[redacted]

Comicità inglese

Va in [redacted] anche questa sera, alle 22,30, al Teatrino di vico Dritto a Portofino, lo spettacolo «Offerta speciale», sketch di Harold Pinter interpretati da Pinara Pavanini, Giancarlo Muratori, Gianenrico Merli. La regia [redacted] di Gilberto Mora. E' un insieme [redacted] gags che Pinter ha scritto per l'emittente Bbc.

[redacted]

«Ridere d'agosto»

La compagnia teatrale Grambadò replica, alle 21,30 di questa sera, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Recita». La rappresentazione rientra nell'ambito della rassegna «Ridere d'agosto». Ingresso a lire 10 mila.

CHIAVARI

Pianobar al Defilla

Il maestro Franco Sivori sarà protagonista della serata [redacted] pianobar del Gran Caffè Defilla, nel centro storico [redacted] Chiavari, locale tra i più prestigiosi del Tigullio. L'appuntamento con la musica è fissato per la 22.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Centrale — Or. in. 18/ult. [redacted] [redacted] 7000/rid. 5000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Ro[redacted] Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono [redacted] fuggire con il bottino [redacted] grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Capitol — Tel. 0184/43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, [redacted] Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

Giardino (estivo) — Orario: spett. unico 21 Lire 5000.
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, [redacted] Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, [redacted] la vita [redacted] tranquilla [redacted] ha adottato. N.V. 1h 22' **[redacted]ia**

[redacted] Corallo (estivo) — Orario: 21 Lire 6000
Rocky V — *di John Avildsen [redacted] Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

[redacted] Olimpia — Or. in. 15/ult. 22.40 Lire [redacted]/4000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da [redacted]. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] — Orario: 21.30 Lire 4500/4000/[redacted]
A letto con il [redacted] — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, [redacted] Bergin, K. An[redacted] (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico. Illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma [redacted]mente in cartone animato. N.V. 1h 33' [redacted]

Pergola — [redacted] Orario: 21 Lire [redacted]
Fantozzi alla riscossa — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, [redacted] Reder (Italia '90)* — Riassunto dalle ditte, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... [redacted]. 1h 31' **Comico**

[redacted] Smeraldo — (estivo) Orario: 21 Lire 5000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico [redacted] donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[redacted] Garibaldi — (estivo) Tel. 0183/400.848 Orario: 21,30 Lire 5000/rid. 3000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. [redacted]' [redacted] **dramma**

[redacted] Ariston — Tel. [redacted] Orario: 16/19[redacted] Lire 8000/rid. [redacted]
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner [redacted] McDowell, G. Greene (Usa [redacted])* — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli [redacted]es, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 23 Lire 7000/5000
Il tè [redacted] deserto — *di B[redacted]ardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del dese[redacted] africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**

Sanremese — Tel. 507.070 Orario: 16/ultimo 22,30 Rass. «Cinema giovane» Lire 6000
Week-end con il morto — *di [redacted] Kotcheff con [redacted] McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano [redacted] il loro capo. Per [redacted] rovinarsi il weekend portano [redacted] giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 Orario: 16/ultimo 22,30 Lire 8000
Whore - Puttana — *di Ken Russell [redacted] Theresa Russell, [redacted] Fargas, B. Moulton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta [redacted] New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al [redacted]. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Ritz — Tel. 507.070 Orario: 16/ultimo [redacted] 9000/rid. [redacted]
La doppia vita [redacted] — *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattie, le [redacted] scelte [redacted]fficili per due donne, [redacted] francese e una polacca, forse unite da un legame misteri[redacted]. N.V. 1h40' **Drammatico**

Taberin — Tel. 507 070 Or.: in. 16/ult. 23 Lire 7000/5000
Il portaborse — *[redacted] Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' [redacted].

SAVONA

[redacted] D[redacted] 1 — Tel. 825.714 Or 16,30 18,30, 20,30; 22,30 Lire 9000/6000
[redacted] — *di Mark Lester con M. McDowell, B. Cragg (Usa '90)* — Usa [redacted] interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantastico**

[redacted] 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,20; 18,20 20,20; 22.20 Lire [redacted]
La timida — *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22.30 ult. spett.
Tre [redacted] e [redacted]

[redacted] Arena [redacted] Bosco — Tel. 6640 025 Or.: 21 spettacolo unico Lire 4000/1500
Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi — *di J. Johnston con R. Moranis, M. Frewer (Usa '89) abb. a Una grossa indigestione con Roger Rabbit* — Uno svampito papà, inventore d'un raggio magnetico, riduce i suoi figli a dimensioni di formiche. N.V. 1h 45' [redacted]. **[redacted]ico**

Colombo — Tel. 840.283 Or.: 20,30/22,30 Ult. [redacted]. Lire 8000
Programmato per uccidere — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith [redacted] (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è info[redacted] trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [redacted]

Capitol — Tel. 841.080 Or.: 20,30/22,30 [redacted]
[redacted] — *di P. Weir [redacted] G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto [redacted] ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, [redacted] leg[redacted] li costringe a [redacted]... N.V.1h 48' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. [redacted] festivi dalle 18 Lire 8000/6000
Tre scapoli e [redacted] — *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma.. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 [redacted]. 20,15/22,20 [redacted] 7000/4000
Quei bravi ragazzi - Goodfellas — *di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa [redacted])* — Attorno alla vita del gangster Henry Hill (r-l), le alleanze e le [redacted] mafia [redacted]. N. V. 2h 25' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.987 Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi [redacted] 16,30 Lire 7000/4000
A [redacted] col nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, [redacted] Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima d[redacted] marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di [redacted] ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. [redacted]. 1h [redacted]' **Thriller**

[redacted] Teatro L[redacted] — Or.: 21 Lire 3000
[redacted] alla riscossa — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90)* — Rassunto dalla ditta, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' **[redacted]ico**

[redacted] — Or.: 19,30/22,30 Lire 5000/3000
[redacted] coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] Astra — Or.: 21,30 Spett. unico Lire 7000/5000
[redacted] Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese [redacted] lampada magica e il [redacted] genio. N.V 1h 25' **Cartoni**

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Canale [redacted]

6 — **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
10,05 **Cavaliere audace** film
11,45 **Special fantas[redacted]**
13 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
13,50 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
14,30 **Plantao de policia**, sceneggiato
15,45 **L'albero delle mele**, [redacted]
16,15 **Brivido e avventura**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Popeye [redacted] - Festival**, cartoni
20,30 [redacted] **Colorido**, sceneggiato
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,35 **Il tappeto volante**
18 — **Telefilm**
19 — **Punto sera dossier**
19,30 [redacted] **delle mele**, telefilm
20,25 **Commento della settimana**
20,30 **Paisà**, film con G. Moore
22,25 **Commento della** [redacted]
22,30 **Fifty fifty** telefilm
24 — **Quando suona la sirena**, telefilm
1 — **After** [redacted] telefilm
2 — **Market** [redacted] **stop**

[redacted] Azzurra

8,45 **New medical laser**
9 — **Vendita tappeti**
15 — **Promozionale di prezio**[redacted]
19 — [redacted] **muse dell'artista**
22,30 **I mille volti di...**

Telesanremo

11 — [redacted]
13,10 **Bimbo box**, cartoni in Tv
15 — [redacted] **motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
16 — **I giganti della** [redacted] tv movie
17 — **Fifty fifty**, telefilm

Primantenna

9,30 **Programma promozionale**
10 — **Auto della settimana**, guida all'acquisto
10,30 **Vita della** [redacted] **vita** miniserie
11,30 **Programma promozionale**
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 **Emanuel** [redacted] **Las Vegas**
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Estate a cuba**, rubrica musicale
23,30 **La rosa nera**, film con Ryron Power e Orson Welles. Regia di Henry Hathaway
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8,30 [redacted], telenovela

9,30 **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
12,30 **Motori non stop**
13 — **Eliminato**, [redacted]
16 — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi di Hardy**, telefilm
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Amore in fuga**, film con Zimba[redacted], Alec Baldwin Howard Duff, [redacted]gia di Guss Trikanis
22,30 **Malù fe**[redacted], sceneggiato
0,30 **Tigi 7**, rubrica di attualità

Telesetar

12,30 **L'albero delle mele**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Samba d'amore**, [redacted]novela
14,30 **Tv shop**
15,30 **Antologia di Petrolini** film
18 **Tv shop**
19 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — **L'albero delle mele**

Telestar

8 — **Fantasilandia**
8,50 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12,05 **Così per sport**
12,45 **Ruote in pista**
13,30 **Cartoni** [redacted]
14 — **I gemelli Edison**, situation [redacted]medy
15,15 [redacted] **molti al servizio dello stato**, film
17,55 **I gemelli Edison**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film con Richard Greene, Peter Cushing
22,45 **Il** [redacted], film [redacted] Virna Lisi, Helmut Berger. Regia di Sergio Gobbi

Telearcobaleno

9 — **Tele Club**
12 — **Telefilm**
18,30 **Il cammino segreto**
20,45 [redacted] **segreto**
21,50 **Teleromanzo**
23,10 [redacted]**lle si diventa**

Telegenova

7 — **Cartoni** [redacted].
11 — **Shopping center**, rubrica
12 — **Speciale estate**, a cura della Galleria d'arte Portobello Road
13 — **Film**
14 — **Cartoni** [redacted]
15 — **Shopping center**
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
20 — **Telefilm**
20,30 [redacted]**re in fuga**, film
[redacted] — **L'opinione** rubrica a cura di Umberto Bassi
22,10 **La bisbetica domata**, prosa

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11.45 **La spada di Robin Hood** [redacted]
13,30 **Cartone animato**
14 — **Notiziestate**
14,30 **Cartone animato**
16.15 **Spazio commerciale**
16,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
18 — **Notiziestate**
18,30 [redacted] **sola** [redacted] **Cimonaco**, [redacted]ca
[redacted],30 **Notiziestate**
21 — **Gli occhi del Dragone** film
22,30 **Camp '91**
23 — [redacted]**iestate**
23,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
0,30 **Notiziestate**
1 **Il fiume della rivolta**, film

Tcs

13,20 **Fatti di cronaca vera**
13,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
17,40 **Riprendiamoci** [redacted] **Alamo**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20.30 **Meglio baciare un cobra** film
22.15 **due onesti fuorilegge**, telefilm
23,15 **Mod Squad**, telefilm

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

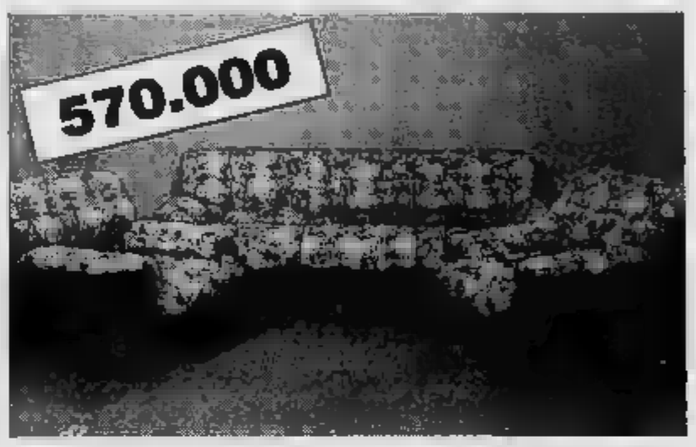
CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

APERTO TUTTO AGOSTO

DIVANO 2 posti fisso sfoderabile rivestito in tessuto di puro cotone

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, scrivania e libreria



SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto

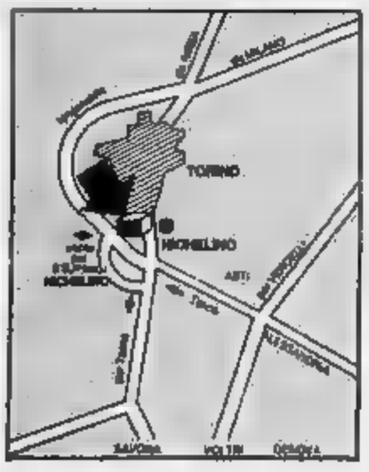
SALOTTO angolare componibile a 5 elementi, rivestito in tessuti di puro cotone

DIVANO LETTO MATRIMONIALE con rete ortopedica, [illegible] e piumone

[illegible] **TRASFORMABILE** in 2 letti separati, [illegible] matrimoniale e letto singolo, completo [illegible] materassi

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

[illegible] in legno [illegible] rovere completa di tutti [illegible] elettrodomestici (il frigo è con freezer)



PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie [illegible] grandi quantità, sono pratici, funzionali [illegible] robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

Nella [illegible] grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega tutte le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi Iva - trasporto e montaggio

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 4 Agosto 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che sono in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresa.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E poi è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

CELLE L.

nei Bagni **LUCIANI - ITALIA**

A PAGINA 34

Tre morti sulla To-Sv

Ancora sangue sulle strade delle vacanze

Lunghe code hanno caratterizzato il secondo grande esodo dell'estate, purtroppo funestato ancora da gravi incidenti.

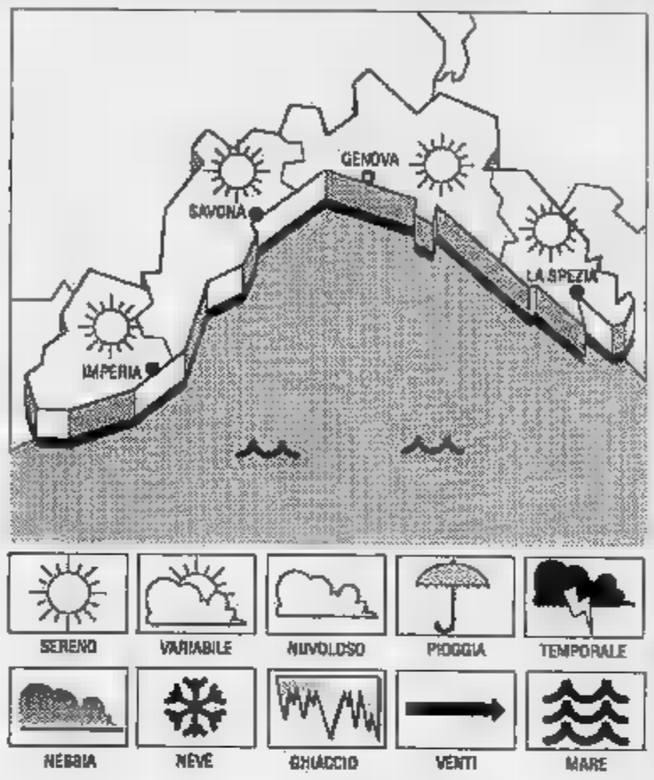
A PAGINA 35

Ragazzo di 26 anni

L'eroina uccide ancora ad Albenga

Lo hanno trovato seduto in auto, stroncato da un'overdose. Ad Albenga, quest'anno, si tratta della quarta vittima.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI

Previsioni dell'Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza importanti variazioni, vento Sud-Est in mattinata Sud Ovest nelle ore pomeridiane 8-10 Km-h, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore fino a martedì: poco nuvoloso, vento debole-moderato, temperatura senza importanti variazioni, mare leggermente mosso.

TEMPERATURE DI IERI. Temperatura tra 24° C, umidità relativa 50-60%, vento Sud Est in mattinata - Sud Ovest pomeriggio 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	32	24
Savona	33	26
Imperia	31	22

OGGI A IMPERIA

Max: 32; min: 26. Temperatura del mare 25.

Il Sole sorge alle 5,16 e tramonta alle 20,50. La Luna si leva alle 0,05 e cala alle 15,43 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nel Tigullio sospese le ricerche dell'esemplare che ha attaccato una bagnante

Due squali avvistati a Varazze

Si tratta di due giovani «Cetorini», di 5 metri, che hanno avvicinato la barca di un pescatore. Sono innocui e non attaccano l'uomo. I biologi: «E' la dimostrazione che il Mar Ligure è sano»

Una motovedetta della Guardia Costiera perlustra il mare davanti a S. Margherita

VARAZZE. Altri due squali sono stati avvistati nel Mar Ligure. Questa volta a Varazze dove due esemplari si sono avvicinati alla barca di un pescatore varazzino a dieci metri dagli scogli del promontorio di Punta Aspera, in zona porto.

Due squali «Cetorini», meglio conosciuti come «squali elefante», della lunghezza di circa cinque metri sono stati avvistati venerdì pomeriggio alle 16 nel mare di Varazze da un pescatore professionista, Dino Condillo, e da altri suoi colleghi della cooperativa «Varazze pesca». Un incontro inaspettato che, però, non ha fatto paura agli esperti di mare che nella loro carriera di pescatori si sono imbattuti spesso in questi innocui esemplari e raccontano addirittura di uno squalo elefante rimasto impigliato, qualche anno fa, dentro una loro rete.

«Certo - spiega Dino Condillo - sono pesci talmente grandi da fare impressione a chi li vede per la prima volta. Ed è proprio questo quello che mi preoccupa perché sono innocui e che non devono essere catturati con la scusa, la psicosi, del mostro marino».

Della presenza dei due «Cetorini» è stata anche avvisata la capitaneria di porto di Savona che da ieri è in preallarme anche se non si tratta di esemplari paragonabili allo squalo di Santa Margherita che, nei giorni scorsi, ha assalito la gamba di una turista. E a confortare i bagnanti sull'innocuità degli esemplari che stazionano nel mare di Varazze, ci sono anche gli esperti di biologia marina dell'Università di Genova.

«Gli squali Elefante - precisano - come altri squali: Pellegrini, Gattucci, Verdoni, Palombi, Smeriglì, Bianchi, attraversano occasionalmente il mare Ligure durante la migrazione dai caldi mari del Nordafrica all'Atlantico». Nel percorso di risalita a tappe della penisola, quando costeggiano la Corsica, può succedere che transitino in Liguria».

Gli esemplari avvistati a Varazze pare siano esemplari giovani (da adulti raggiungono anche i 13 metri di lunghezza) che non attaccano l'uomo, hanno denti e si nutrono esclusivamente di plancton. La raccomandazione dei pescatori e dei biologi è di non spaventarli.

Dunque, niente allarmismi. I turisti di Varazze possono bagnarsi tranquillamente in mare e chi intende andare al largo con le imbarcazioni, se riesce a controllare i nervi e a non scappare di fronte alle possenti pinne dei due giovani squali, dovrà considerare l'incontro con i «Cetorini», in questo momento particolarmente fortunato, un'occasione unica per avvicinare pesci piuttosto rari a vedersi nel mare Ligure.

Per quanto riguarda lo squalo di Santa Margherita le ricerche sono state sospese, ma tra i bagnanti resta la psicosi. Nessuno neppure ieri, ha osato tuffarsi in mare anche se gli elicotteri e gli aerei che in questi giorni hanno perlustrato la zona, sono rientrati.

Alessandra Zacco
SERVIZI NELLE PAGINE

SCUDETTO A UN PASSO

La Rari vince anche a Chieti

I biancorossi hanno battuto il Pescara 17-14 nella prima finale scudetto. Martedì a Savona incontro decisivo e pronostico tutto aperto. Nella foto Ferretti (ieri 4 gol)

SERVIZI A PAGINA 39

Si aggrava la crisi delle vocazioni. Molti sacerdoti si dimettono per anzianità o motivi di salute

Savona, terremoto nelle parrocchie della diocesi

Il vescovo Roberto Amadei ha deciso una serie di trasferimenti

SAVONA. Cambio della guardia, dopo vent'anni, nella parrocchia di San Ambrogio a Legino. Don Giuseppe Perucca è stato trasferito a Varazze, dove ai primi di ottobre prenderà possesso della parrocchia di S. Nazario e Celso. Trasferito anche il vice parroco, don Giovanni Margara, che svolgerà la sua missione nella parrocchia del Duomo, nel centro storico, dove affiancherà don Tomaso Pelufo, che ha preso il posto di don Gino Lagasio, dimissionario, per limiti di età.

A Legino il trasferimento dei due sacerdoti è arrivato inaspettato, lasciando increduli tutti gli abitanti del quartiere. Don Perucca, nativo di Vado Ligure, era arrivato nel 1971 a Legino, proveniente da Calvisio. Era stato l'allora vescovo, monsignor Parodi a dargli l'incarico, che ha svolto e svolge tutt'ora con grande impegno. Don Margara invece è stato nominato vice parroco nel 1986, subito dopo l'ordinazione.

Il vescovo monsignor Roberto Amadei ha già scelto il nome dei successori. Il nuovo parroco di Legino sarà don Achille Tronconi, attuale viceparroco di Noli, mentre il vice sarà il giovane don Franco Caserta, proveniente da Roma, dove ha proseguito gli studi teologici dopo l'ordinazione sacerdotale avvenuta due anni fa. Rivoluzione quindi all'interno del clero savonese. Monsignor Roberto Amadei, dopo essersi consultato con i suoi collaboratori, ha deciso una serie di cambiamenti: sono già sette i sacerdoti trasferiti ad un anno dal suo arrivo.

Secondo voci che circolano negli ambienti della Curia savonese, entro la fine dell'anno ne saranno sollevati altri ancora. Dice il vescovo: «Tutti hanno detto sì ricordandosi il voto di obbedienza al vescovo e alla Chiesa promesso durante l'ordinazione sacerdotale».

Il vescovo di Savona, Roberto Amadei

Don Perucca a S. Nazario e Celso di Varazze sostituirà il canonico don Giovanni Giusto, morto alcuni mesi fa. Ma per Varazze rimane il problema della copertura delle parrocchie delle frazioni, alcune delle quali sono servite dai Carmelitani Scalzi dell'Eremo del deserto e dai Salesiani. Per motivi di salute don Rinaldo Podestà parroco della frazione Pero, è ricoverato da tempo al S. Corona di Pietra Ligure e la sua parrocchia è quella che crea maggiori difficoltà per garantire la continuità delle funzioni. Ai parroci anziani e malati si aggiunge anche la crisi delle vocazioni. L'età media dei sacerdoti della diocesi di Savona e Noli è infatti sui 60 anni. Un dato confortante è, però, che entro il prossimo anno la diocesi di Savona dovrebbe avere almeno sei nuovi sacerdoti.

Roberto Pizzorno

PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO

RADIO ONDA LIGURE

PRESENTA

TUTTO TRAFFICO

TUTTE LE DOMENICHE DALLE 16.00 ALLE 20.00
INFORMAZIONI SULLA VIABILITA' NEL PONENTE LIGURE,
CON DIRETTE DALL'ELICOTTERO DELL'ELILIGURIA
DI VILLANOVA D'ALBENGA

FM 104.800 SAVONA - FM 93 DEL VALBORMIDA
FM 100.600 - 101 RIVIERA DA NOLI A SANREMO

Tre morti sull'autostrada Savona-Torino in poco più di ventiquattr'ore

Esodo, sangue sulle strade

Tamponamenti a catena sull'Autofiori, bloccata da un eccezionale flusso di traffico
Disagi [redacted] code sull'Aurelia provocate dal semaforo al Malpasso. Ingorghi a Pietra Ligure

SAVONA. Lunghe code ai semafori sull'Aurelia, traffico [redacted] stenuto sull'autostrada dei Fiori e gravi incidenti sulla Torino-Savona. E' il bilancio della giornata del grande esodo delle vacanze sulle strade liguri.

Il traffico è [redacted] particolarmente intenso sull'Aurelia dove i semafori hanno causato code [redacted] rallentamenti. Difficoltà allo svincolo autostradale di Pietra Ligure, all'incrocio fra viale Riviera [redacted] Via Aurelia. Lunghe code anche nell'attra[redacted] di Loano e nel tratto fra Pietra e Borghetto.

Al Malpasso, d[redacted] a causa dell'interruzione è in funzione il semaforo [redacted] 24, si è formata una colonna di un paio [redacted] chilometri.

Gravi incidenti sulla Torino-Savona. Venerdì in un scontro fra una lancia «Delta» [redacted] un fuoristrada hanno perso la vita due persone, Maria Linda Pollandro, 65 anni, di Torino e Giuseppe Farina, 61 anni, di Nichelino. Altre quattro persone sono rimaste ferite. Altro incidente mortale ieri mattina alle [redacted] sul viadotto dopo il casello di Ceva, [redacted] direzione Torino. Un'auto [redacted] a bordo quattro persone ha in[redacted] la corsia opposta urtando un camion.

Nello scontro ha perso la vita Rosa Di Fruscia, 37 anni, di Caserta. A causa dell'incidente, sull'autostrada [redacted] chiu[redacted] per circa due ore e mezzo. Ha detto il deputato liberale Raffaele Costa: «Sulla Torino-Savona permangono gravi problemi per la sicurezza [redacted] i pedaggi. Al riguardo, ho chiesto al mini[redacted] di verificare [redacted] sia legittimo conteggiare nel pedaggio i tratti della A6 [redacted] carreggiata unica». Sull'autostrada dei Fiori il traffico [redacted] stato assai intenso verso [redacted] confine, con un transitato di 130 mila autovetture. Code in serata, nel tratto fra Savona e Spotorno.

Un'auto, condotta da Sabato Palmigiano di Ceriale, si è scontrato contro un'altra vettura. Soccorso dalla Croce Bianca di Spotorno, [redacted] stato ricoverato [redacted] San Paolo. I medici gli hanno ri[redacted] un sospetto trauma cranico. Guarirà in 15 giorni.

Ermanno Branca

Ancora incidenti sull'autostrada Savona-Torino: tre morti in ventiquattr'ore

[redacted] MOTOCICLISTI

Diego Robaldo, 23 anni

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Diego Robald[redacted] anni, Savona, via Boito 2, e Claudio Girolamo, di 18, residente in via Roaglio 16 a Celle Ligure, rimasti coinvolti l'altra [redacted] in un incidente ad Albissola Marina all'altezza del ristorante «Ai P[redacted] vivi». I due giovani, ciascuno a bordo della propria moto, si [redacted] scontrati frontalmente. Ora sono ricoverati in prognosi riservata nella Divisione di Traumatologia. Diego Robaldo ha subito l'amputazione netta [redacted] piede sinistro, rimasto imprigionato nei raggi [redacted] ruota anteriore della sua Kawasaki. Appena giunto in ospedale è entrato in sala operatoria. L'équipe medica guidata dal dottor Franco Iacovacci, del reparto [redacted] Traumatologia, ha tentato un intervento disperato per ricucire l'arto [redacted] che era stato raccolto [redacted] trasportato in ospedale in [redacted] borsa riempita di ghiaccio. Dice il dottor Franco Iacovacci: «Purtroppo non c'è stato nulla da fare. La gamba presentava lesioni gravi e siamo stati costretti ad amputarla 15 centimetri sotto il ginocchio. Adesso dovremo aspettare alcuni giorni per verificare che il decorso post-operatorio proceda nel migliore dei modi. Potrebbe esserci il rischio di infezioni ma il paziente è giovane [redacted] può riprendersi. Diego Robaldo è stato anche operato al braccio sinistro per ricomporre una doppia frattura esposta.

L'altro giovane, Claudio Girolamo, ha subito un forte trauma cranico e dovrà guarire dalle molte ferite in varie parti del corpo. Verrà operato in settimana per sistemare una frattura al braccio destro che però non desta preoccupazione. Intanto i ca[redacted]inieri [redacted] Albissola hanno ricostruito la dinamica dello scontro. Sembra che le moto fossero entrambe in fase di sorpasso nel tratto rettilineo. Lo scontro sarebbe stato inevitabile. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

DROGA

Due tossicodipendenti salvati da overdose

Alessandro Galli, [redacted] anni, abitante a Varazze e Massimiliano Barra, 22 anni di Albisola [redacted]. [redacted] salvati [redacted] overdose dai medici del pronto soccorso del San Paolo. Il primo è stato soccorso ieri pomeriggio a Varazze dai militi della Croce Rosa di Celle mentre si trovava riverso a terra davanti ad un garage di via Garibaldi. Il secondo, trovato a Savona in piazza Diaz, è stato soccorso dalla Croce Bianca. Entrambi i tossicodipendenti sono stati sottoposti alla terapia di Narcan, le loro condizioni vanno lentamente migliorando.

[redacted] DELLA MANO

Falange amputata, [redacted] operato [redacted] Mantero

Luigi Bozzo, 12 anni, residente a Ginevra, che [redacted] trovava in vacanza [redacted] i genitori [redacted] Santa Margherita Ligure è giunto ieri [redacted] S. Paolo a bordo di un'ambulanza ed è [redacted] ricoverato al reparto di Chirurgia della mano dove l'équipe del professore Renzo Mantero [redacted] ha sottoposto [redacted] un intervento per reimpiantargli la prima falange del dito medio della mano destra, tranciata in un incidente.

[redacted]

Morto [redacted] Savona il veterinario Francesco De Feo

Il dottor Francesco De Feo, [redacted] medico veterinario savonese, è morto l'altra sera [redacted] causa di un [redacted] cardiaco. Il medico, che aveva 63 [redacted]-bitava [redacted] piazza Saffi, soffriva da tempo di mal di cuore. L'altra sera, colto da improvviso malore, [redacted] stato [redacted] dalla Croce bianca [redacted] trasportato al pronto soccorso dove [redacted] morto pochi minuti dopo il ricovero. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa dei Salesiani di via don Bosco.

[redacted]

Le ruspe salvano i pesci alla foce [redacted]

Le ruspe del Comune di Albissola Marina sono intervenute ieri per liberare la foce del torrente Sansobbia dai detriti trascinati a valle dal violento nubifragio [redacted] dalla mareggiata dei giorni scorsi. Molti pesci che si spostano in acqua dolce per depositare le uova, tra cui anguille, cefali e avanotti, erano rimasti intrappolati nell'acqua stagnante. Per salvarli, erano intervenuti anche i Vigili del fuoco che avevano versato 15 mila litri d'acqua.

INDUSTRIA

[redacted] di nuovi licenziamenti ai Campanella

Rischio di nuovi licenziamenti ai cantieri Campanella. A ottobre scadrà il secondo anno di cassa integrazione ma il governo sinora non ha ancora disposto il pagamento delle indennità per il 1991. I cantieri Campanella, rilevati nel [redacted] dai «Riva», stanno lavorando alla [redacted] di [redacted] yacht [redacted] che verrà presentato [redacted] prossima Fiera del [redacted]

[redacted]

L'albo pretorio non [redacted]

Scrivo perché credo che sarebbe opportuno che l'Amministrazione provinciale, nel dare notizia sulle pratiche inserite negli ordini del giorno delle sedute del Consiglio provinciale provvedes[redacted] all'affissione, come è prassi presso [redacted] pubbliche amministrazioni e come detta il buon senso, degli ordini del giorno anche presso l'albo pretorio della Provincia. Albo che serve appunto come strumento per un diretto dialogo tra i cittadini e la Provincia. La segreteria alla quale mi sono rivolto alcuni giorni fa per sapere come mai non fosse affisso all'albo l'ordine del gior[redacted] della seduta consiliare, non ha saputo motivare tale man[redacted] e ha risposto che [redacted] è sempre fatto così. [redacted] questo [redacted] sembra un buon motivo e di certo non aiuta il cittadino a seguire come dovrebbe l'attività amministrativa. desidero veramente fare un appello anche al presidente della Provincia perché desse disposizione affinché per il futuro venga affissa una copia dell'ordine del giorno anche presso l'albo pretorio.

Gianpiero Freccero, Savona

I vandali [redacted] il «treno del mare»

Abito [redacted] Ceriale vicino alla ferrovia e alcuni giorni fa, mentre ero sulla soglia dell'abitazione, sono stato colpito da un palloncino pieno d'acqua lanciato dai passeggeri del treno. Poiché sono stato operato da poco e sono ingessato alla colonna vertebrale con la testa bloccata da un'apparecchiatura metallica di Helo, lascio immaginare le possibili conseguenze se per caso fossi caduto a terra. Sono andato in Comune per protestare e [redacted] vigile urbano mi ha detto che qualche giorno prima [redacted] bottiglia piena di acqua era stata scagliata contro la finestra dell'ufficio della stazione da un treno passato in quel momento. Tanto premesso, invito i signori direttori compartimentali delle Ferrovie a prendere provvedimenti affinché episodi simili [redacted] si ripetano sia a Ceriale che in tutti i paesi della Ri[redacted] ligure, dove transitano i cosiddetti «treni del mare». Spesso accadono fatti gravi [redacted] il lancio di oggetti dai finestrini contro le case. La gente che si trova nei pressi della ferrovia viene insultata, ci sono schiamazzi anche nelle ore notturne. La mia proposta sarebbe quella di bloccare i finestrini dei vagoni ferroviari, in modo di evitare che i passeggeri possano sporgersi.

Luigi Rizzi, Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

Saponette, spazzolino, salviette saranno [redacted] disposizione dei degenti del San Paolo

All'ospedale come in albergo

Il provvedimento deciso dal commissario straordinario dopo lo scalpore sollevato dalla denuncia dell'ex calciatore del Verona Praeben Elkjaer. Verrà più curata la pulizia dei servizi igienici

SAVONA. Spazzolino da denti, saponette e rasoio. E' la dotazione che verrà fornita a tutti i degenti dell'ospedale San Paolo. La direzione dell'Usl, dopo le polemiche sull'inefficienza del servizio alimentate dall'ex calciatore del Verona Praeben Elkjaer, ha deciso di correre ai ripari, migliorando la qualità del servizio offerto agli ammalati.

«A partire dal mese di ottobre — spiega il commissario straordinario Luciano Locci — forniremo ai pazienti un set per l'igiene personale, con saponette, schiuma e lamette [redacted] barba, salviette. Un piccolo passo per cercare di migliorare il servizio». La consegna avverrà a discrezione della caposala, che, constatando la l'eventuale mancata assistenza dei familia[redacted] del degente potrà disporre la consegna del materiale. Inoltre l'Usl nei giorni scorsi ha appaltato la fornitura di asciugamani e sapone per il bagno. «Abbiamo anche disposto la riparazione dei portasapone guasti o danneggiati — dice Locci — che rappresentavano un problema soprattutto dal punto di vista organizzativo».

Le condizioni igienico-sanitarie del [redacted] Paolo e il trattamento riservato ai malati erano stati oggetto [redacted] dure critiche, circa [redacted] mese fa, da parte dell'ex calciatore del Verona Praeben Larsen Elkjaer che aveva denunciato [redacted] trattamento riservato [redacted] un suo amico campione [redacted] golf, Ole Elkidsen. Ma entro ottobre il commissario straordinario d[redacted] VII Usl intende riorganizzare anche il servizio mensa, che [redacted] anni suscita le proteste di pazienti e familiari.

«Nei giorni scorsi ci siamo incontrati con la "Camst", la dit[redacted] che cura i servizio di confezionamento e distribuzione dei pa[redacted] — afferma Locci — [redacted] ab[redacted] deciso una base di intervento. Non si tratta di intervenire tanto sulla qualità del pasto, quanto sul metodo di confezionamento [redacted]». Le maggiori lamentele, infatti, riguardavano le condizioni in cui veniva servito il cibo, che arri[redacted] quasi sempre freddo [redacted] malati. Conclude: «Un altro passo significativo per [redacted] savonese è rappresentato dalla realizzazione di un'area provvisoria di atterraggio per gli elicotteri dei vigili del fuoco. Non [redacted] ancora una piattaforma, che potrà [redacted] solo [redacted] adeguati finanziamenti, [redacted] consentirà agli elicotteri di raggiungere il San Paolo». [e. b.]

TROPPI RIFIUTI, [redacted]

SAVONA. Per la discarica comunale di Cima Montà scatta l'emergenza rifiuti. In seguito alla chiusura della discarica di Magliolo, infatti, la Regione ha imposto a Savona di accogliere i rifiuti di una decina di comuni della provincia fra cui, Albissola Marina, Albisola Superiore, Bergeggi e la maggior parte dei Comuni valbormidesi. Un provvedimento destinato a mandare in crisi il precario sistema di smaltimento dell'Amnu. La situazione è destinata ad aggravarsi nelle prossime ore, quanto arriveranno a Cadibona altri carichi di rifiuti.

Secondo l'azienda della Nettezza Urbana, infatti, [redacted] confinanti arriveranno circa 50 tonnellate di rifiuti al giorno che andranno ad aggiungersi alle [redacted] tonnellate prodotte da Savona. Difficoltà anche per Alassio e Albenga, in seguito alla temporanea chiusura della discarica imperiese di Ponticelli. Per un disguido burocratico la Regione non ha rinnovato la disponibilità a depositare i rifiuti a Ponticelli e sino alla prossimità settimana sarà impossibile smaltire i rifiuti di Alassio e Albenga, con grave pregiudizio per la situazione igienico-sanitaria e per l'immagine turistica dei Comuni. [c. v.]

Assegni a vuoto

Invalido denunciato [redacted]

VARAZZE. Ha soggiornato tre giorni all'hotel Eden di V[redacted] ma quando è partito ha pagato [redacted] conto [redacted] assegno scoperto. Ettore Paladino, handicappato torinese di 32 anni, abitante in via Candiolo 26, era già noto ai carabinieri di Varazze che l'8 luglio scorso [redacted] avevano fermato per il reato di spaccio e detenzione [redacted] droga. Denunciato a piede libero, Paladino ha continuato [redacted] per alcuni giorni a frequentare Varazze prediligendo i grandi alberghi. E' proprio in uno di questi, l'Hotel Eden [redacted] via Villegrande, ha pagato con un assegno scoperto il conto di 400 mila lire. Denunciato dai titolari, dovrà rispondere [redacted] nuovo reato.

Paladino, che sembra spacciasse droga nascondendo le dosi nella sedia a rotelle, aveva suscitato l'interesse degli inquirenti perché [redacted] vita apparentemente al di sopra di ogni sospetto, alternava giornate e serate sulla passeggiata a [redacted] elemosinare e a distribuire volantini a carattere umanitario. [e. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: [redacted]lino [redacted] 50.091 (tutta [redacted])
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

[redacted]

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Moderna*, via Montenotte 103, tel 829.862. *Riccardi*, via Piave 38, tel 850.802. *Valenti*, via Quiliano 4, tel 881.156
Alassio: *Inglese*, corso Dante 314, tel 640.126
Albenga: *Savorè*, [redacted] Medaglie d'oro 42, tel. 50.420
Albisola Superiore: [redacted] corso Mazzini 193, tel. 480.243
Andora: *Borgarello*, via Clavesana [redacted], [redacted]. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: [redacted], via Roma 75, tel. [redacted]
Cengio: Longo, via Padre Garello 66, [redacted] 554.045
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690
Loano: *Nuove*, via Palestro 2, tel. 668.213
[redacted] *Monte Ursino*, [redacted]ta 10, tel. 758836
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 678.035
[redacted] *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Citrinie*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
[redacted] **Ligure:** [redacted], via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Trinchieri*, [redacted] Matteotti 45, tel. 97.126

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: [redacted]
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

[redacted] MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto [redacted] Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [redacted]
Distretto di Altare 58072
[redacted] di Caro[redacted]
D[redacted] di [redacted]
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

[redacted]

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà Il **Faro**, via Gavotti 8/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

[redacted]

SEGNALAZIONE [redacted]

ACQUEDOTTI
Savona: 829633
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 500556
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 666031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, [redacted], Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
[redacted]
[redacted], Varazze, Pietra L.

[redacted]

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: [redacted]

[redacted]

AUTOLINEE

[redacted]
Acts: 827413

[redacted]

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). [redacted] 9/12; [redacted]19 da lunedì a [redacted] bato

[redacted]

TAXI

Servizio continuato nelle 24 [redacted]: [redacted] **Savona** 827.951/2

[redacted] CIVILE

SAVONA 3 AGOSTO

NATI. Alessio [redacted] Andrea Silvestri. Elena Giangaspero. Ludovica Fontana. Luigi [redacted] Andrea [redacted] Tullio.

[redacted] Lorenzo Gagliardo, di 81 anni, residente [redacted] Savona in via Priocco; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa di [redacted] Vittorina Dolermo ved. Gianti, di 91 anni, [redacted] a Savona in via Olivetta: trasporto diretto previsto per oggi alle 10. Ismaele Pizzamiglio di 65 anni, residente a Borghetto Santo Spirito; trasporto diretto domani alle 10.

[redacted] Mauro Campani e Franca D'Arienzo.

[redacted]

Alassio. L'assessore repubblicano al turismo del Comune di Alassio, In[redacted] Divizia, lascia la carica poiché ha assunto [redacted] presidenza della Cooperativa provinciale «Ingaunia Fiori» di Villanova d'Albenga. Divizia, floricoltore, da due legislature [redacted] era componente della giunta di Andora. [redacted] suo posto subentrerà il primo dei [redacted] eletti nella lista del pri, Luciano Vignola, albergatore. Alla guida [redacted] Floricola D[redacted] sostituisce Gino Michero che si è dimesso poiché, come ha detto:« Dopo dieci anni di presidenza non intendo fare il presidente a vita».

[redacted]

POESIA

Versetti medievali a Cairo

Una serata all'insegna della poe[redacted] nell'ambito del programma [redacted] iniziative preparato per Cairo Medievale. Dopo la parte di programma più squisitamente di spettacolo, la rassegna presenta da questa sera [redacted] serie di appuntamenti [redacted] cultura. Per «Storie, gioco, magia» oggi gli organizzatori cairesi hanno preparato un programma c[redacted] recite [redacted] poesie e prosa del XII e XIV secolo in piazza a Cairo. In program[redacted] anche «grande battaglia fra demoni e arcangeli», con figuranti in costume e uno spettacolo pirotecnico.

[redacted]

Una festa per i bambini

Questa sera nel giardino Serenella, dove ha sede la Società di mutuo soccorso «Fornaci» in corso Vittorio Veneto [redacted] Savona si svolgerà una serata dedi[redacted] ai bambini nell'ambito della XVII edizione della Festa del mare. La festa si intitola «Più [redacted] di un gol» e vedrà la partecipazione di Michele Costantini, [redacted] del libro omonimo. Dopo uno spettacolo con [redacted] teatro dei burattini di Gambarutti, i bambini leggeranno alcune favole scritte da Costantini e che sono contenute nel suo libro, illustrato, come per le precedenti pubblicazioni, dai disegni di Delia Boccolini. Al termine della serata ai bambini verranno regalate copie del libro di favole «Più bello di un gol».

GIOCHI SULL'ACQUA

Gli appuntamenti [redacted] Val Bormida

Giochi d'acqua ad Altare, Calizzano e Osiglia. [redacted] primo appuntamento è in programma in piazza 1 maggio ad Altare, a partire dalle 16. Anche a Calizzano è in programma una serie di giochi a squadre per la manifestazione, organizzata dalla Pro loco, dal titolo «Giochi d'estate». Animazione anche sul lago di Osiglia, con pic-nic (ore 15), giochi [redacted] squadre in acqua [redacted] «Sagra della lumaca» in località Rossi con ballo gratuito.

LIONS CLUB

[redacted] per l'arte

Il Lions club «Savona Torretta» è impegnato in questi giorni in un doppio appuntamento all'insegna dell'arte e della cultura: l'annuale iniziativa [redacted] «Piatto dell'estate» che, a partire dal 1984 ha p[redacted]o, grazie alla vendita delle opere realizzate da maestri della ceramica quali Caldanzano e Dangelo, di finanziare il [redacted] del Tempietto Boselli che si [redacted] giardini [redacted] viale Alighieri. Il restauro è costato circa 60 milioni e ieri mattina, nel corso di una breve cerimonia, il tempietto è stato «restituito» alla città dopo anni di abbandono. [redacted] monumento, eretto da Boselli tra il 1790 e il 1795, [redacted] alto circa 4 metri, ha una pianta esagonale con sei pilastri, [redacted] trabeazione è rivestita di piastrelle a fondo [redacted] raffigurazioni neoclassiche lavo[redacted] a cammeo, i capitelli [redacted] sei pilastri sono in stile ionico. La cupola emisferica [redacted] coperta [redacted] ardesia. [redacted] Lions club «Savona-Torretta» ha celebrato anche il «Piatto dell'estate '91» eseguito in quest'occasione dal Maestro Caminati. Il ricavato dalla vendita delle opere verrà utilizzato per [redacted] altro recupero architettonico, quello dell'arco d'ingresso della Villa [redacted]raggiana.

E' un giovane di Albenga: nessuno sapeva fosse un tossicodipendente

Ucciso dall'eroina a 26 anni

Una turista milanese lo ha trovato ieri mattina, già privo di vita, a bordo di una Renault parcheggiata in piazza San Domenico. Sul braccio del giovane i segni dell'ultima iniezione

ALBENGA. L'eroina ha fatto un'altra vittima in Riviera. E' Salvatore Alfano, 26 anni, di Albenga. Era nato a Rodney Houa Walnor, in Gran Bretagna, ma da più di dieci anni abitava in via Monsignor Cambiaso. L'hanno trovato ieri mattina, privo di vita, sul sedile vicino alla guida di una Renault blu, risultata di proprietà della cognata. L'auto era in piazzetta San Domenico, nel centro storico di Albenga, davanti a un portone in legno. Sul braccio aveva il segno dell'ultima iniezione. Anni fa Alfano era stato implicato in una vicenda di spaccio di eroina, ma non risultava essere tossicodipendente.

A dare l'allarme è stato una turista milanese. «Erano le 7,45, passeggiavo con il cane quando mi sono accorta che nella Renault c'era un giovane. Non mi sono resa conto che fosse morto, pensavo a un malore. Aveva la bava alla bocca. Lungo la strada non c'era nessuno e io, non sapendo a chi rivolgermi, ho cercato l'ufficio dei vigili urbani», racconta la signora.

Poco dopo la turista ha incontrato due donne, dipendenti comunali diretti a fare pulizie nel convento di San Domenico. Una ha telefonato ai vigili, l'altra ha raggiunto le piazzette dove era parcheggiata l'auto. Ecco il suo racconto: «Ho capito subito che era morto, con il pensavo alla droga. Lo conosce-

Salvatore Alfano aveva 26 anni

vo di vista, non credevo fosse tossicodipendente».

In pochi minuti piazza San Domenico si è animata. Le sirene delle auto dei vigili urbani e del commissariato di Alassio hanno richiamato decine di curiosi. Le indagini hanno subito imboccato la strada dell'overdose. Sul braccio di Salvatore Alfano, infatti, il segno di una recente iniezione. Nonostante le ricerche, però, la siringa che il giovane avrebbe utilizzato per iniettarsi l'eroina non è stata trovata. «Nessun giallo, probabilmente il ragazzo si è iniettato l'eroina in un altro posto», spiegano gli investigatori. Una tesi avvalorata anche da alcuni testimoni. «Poco dopo la mezzanotte ho sentito dei rumori nel magazzino sotto la mia abitazione, un deposito utilizzato da Alfano. Ho sentito anche persone che parlavano animatamente, ma non mi sembrava un litigio», racconta, senza voler rivelare il nome, un uomo che abita in piazza San Domenico. E aggiunge: «Ho sentito anche il rumore di una portiera di auto che si chiudeva, ma non ricordo se la vettura è poi stata in moto».

Secondo il medico legale, la morte di Salvatore Alfano risale ad alcune ore prima del ritrovamento. E' probabile che il giovane si sia sentito male qualche tempo dopo essersi infettato l'eroina e, agonizzante, abbia cercato di salire in auto per andare a chiedere aiuto. C'è una spiegazione anche per il fatto che il giovane è stato trovato sul sedile vicino al posto guida. La Renault era parcheggiata di fianco a un'altra auto e non c'era spazio per aprire la portiera di sinistra. L'autopsia è prevista per domani mattina.

Stefano Pezzini

DA GENNAIO I MORTI PER DROGA

ALBENGA. E' la quarta volta dall'inizio dell'anno che il Ponente piange una vittima della droga. E questo senza contare i morti per Aids legati allo scambio di siringhe infette. «Purtroppo il numero dei morti è destinato ad aumentare. Ormai da più di dieci anni che l'eroina ha fatto la sua comparsa in Riviera e ora si cominciano a contare le vittime. Ci vogliono diversi anni, infatti, prima che la droga completi il suo ciclo distruttivo», sostengono gli esperti.

Eppure, nonostante le vittime, il consumo di eroina sta aumentando. Basta passare in piazza del Popolo o nel centro storico di Albenga per rendersene conto. E' quasi impossibile non trovare qualche giovane in overdose. Il metodo utilizzato per lo spaccio è molto cambiato negli ultimi tempi. Chi vende droga, anche i piccoli consumatori-spacciatori, non la tiene più con sé, ma la nasconde in vari punti del centro storico. Gli acquirenti anticipano il pagamento e ricevono dallo spacciatore l'informazione su dove recuperare la bustina.

Per gli investigatori riuscire a mettere le mani sugli spacciatori è molto difficile. «Attualmente non c'è una vera organizzazione che tira le fila dello spaccio. La maggior parte dell'eroina che circola ad Albenga e nei dintorni viene acquistata a Genova dagli stessi consumatori, che si trasformano poi in spacciatori. E ferma il tossicodipendente con qualche dose, ma i grandi quantitativi di eroina sono impossibili da intercettare», spiegano gli investigatori.

E che il consumo sia in aumento è dimostrato dall'incremento che si è registrato negli ultimi mesi per quanto riguarda i reati collegati alla droga, soprattutto i furti di autoradio soprattutto. «Inutile nasconderlo, il problema della droga esiste. E' una piaga sociale che coinvolge tutti. Certo, non è solo con la repressione che si può risolvere. Sono necessari anche altri tipi di interventi, in particolare per quello che riguarda opportunità di lavoro e inserimento dei giovani. E' un compito che dobbiamo assumerci tutti e soprattutto noi amministratori», commenta Mariangelo Vio, sindaco di Albenga. Per adesso, però, nessuna città della Riviera si è mossa per cercare di risolvere un problema diventato emergenza. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Si ferisce scaricando sacchi di cemento

Ivan Ernesto, 33 anni, abitante a Peagna, una frazione di Cerialo, è rimasto ferito ieri pomeriggio all'isola Gallinara. L'uomo, manovale della ditta che sta eseguendo i lavori di consolidamento del porticciolo, si è infortunato a un piede mentre era intento a scaricare dei sacchi di cemento. La prognosi è di quaranta giorni.

Sorpreso dai carabinieri mentre ruba due borse

Giuseppe Pantaleo, 33 anni, abitante in via Diglone a Genova, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di furto. L'uomo è stato sorpreso mentre rubava due borse dal cofano di un'auto parcheggiata di fronte ai bagni «Lido delle Sirenes» sul lungomare.

ALASSIO

Un nuovo ufficiale per i vigili urbani

Promozioni fra i vigili urbani di Alassio, dove sono saliti a tre gli ufficiali. Oltre al comandante Tindaro Taranto e al vice Gianfranco Crocco, anche Federico Boglioli è stato promosso ufficiale dopo aver vinto un concorso interno. Nelle prossime settimane verrà ripristinato l'organico dei sottufficiali con la nomina di tre brigadieri che sostituiranno quelli andati in pensione.

Giovane arrestato per il furto di un motorino

Sarà processato martedì mattina Flavio Macrì, 23 anni, abitante ad Albenga in piazza delle Erbe, dai carabinieri per il furto di un motorino. Il giovane è stato sorpreso l'altra notte nel centro storico mentre stava smontando un motorino rubato per utilizzarne i pezzi come ricambi.

SPOTORNO

Camion si rovescia per lo spostamento del carico

Intervento della gru dei vigili del fuoco di Savona, l'altra mattina, in Via Maremma a Spotorno, per un camion che si è rovesciato a causa di un improvviso spostamento del carico. Anche un camper si è rovesciato ieri mattina in autostrada a Feglino. In entrambi i casi non ci sono state conseguenze per le persone.

LOANO

Riaperto in piazza della stazione il noleggio di risciò

E' stato riaperto il noleggio di risciò di piazza della stazione a Loano. L'attività era stata chiusa per alcuni giorni dai vigili urbani perché erano stati trovati nella rimessa 12 risciò invece dai 10 denunciati. Il titolare si è difeso affermando che due non erano utilizzabili.

AMBIENTE

Verde e lotta ai rumori contro crisi e degrado

SULLE Riviere adriatiche è esaurito da un pezzo, primati storici di presenze straniere. Le invasioni di alghe, i banchi di mucillagini, il mare torbido e poco invitante? Tutto è stato messo alle spalle, quasi dimenticato, aprendo una nuova stagione segnata dall'euforia. Sulle Riviere liguri, al contrario, tira aria di ristagno, se non di crisi, benché l'incubo della «Haven» sia ormai dissolto (do-

ve è finito tutto quel petrolio?). Ci sarà il pienone di Ferragosto, luglio non è stato allegro per gli operatori turistici.

Esperti e studiosi forniscono le loro diagnosi del fenomeno. Non va trascurata la componente ambientale, non meno importante di quella economica (costi, tariffe ecc.). Sull'Adriatico è stata fatta con decisione e rapidità la scelta della massima artificiosità. Con i finanziamenti pubblici concessi in abbondanza grazie alla pressione esercitata su Roma dopo l'«emergenza alghe», amministrazioni locali, albergatori, imprenditori privati hanno costruito un gran numero di bacini artificiali. In più, parchi di divertimenti, notte e giorno.

Le Riviere liguri non hanno gli spazi idonei a questo tipo di trasformazioni, non hanno finanziamenti speciali, e, quel che più conta, non ne hanno bisogno. Al contrario, ne ricaverebbero gran danno, cancellando la loro identità, la loro fisionomia. Sia ben chiaro: non dico che siano da escludere le piscine (in molte località sono desiderabili, tanto più per l'inverno) dico che in Liguria non possiamo neppure ipotizzare la scelta di tipo adriatico, cioè sostituire il mare con bacini artificiali. Ambienti e paesaggi sono diversi.

Però le Riviere adriatiche vanno a gonfie vele, mentre le nostre segnano il passo. Che fare? Moltiplichiamo i pezzi di mare artificiale in terraferma, le Disneyland, le discoteche, le attrazioni del turismo di massa più fracassone, quello che esalta i comportamenti tanto deprecati dal turismo elitario che i liguri non riescono a dimenticare? Qualche rara concessione può essere ammessa, dove esistono spazi e dove ormai è stata imboccata questa strada: vedi i giochi acquatici di Cerialo. Ma la costa ligure, nella maggioranza dei casi, rifiuta qualsiasi possibilità di imitazione del modello romagnolo. Dai romagnoli dovremmo apprendere la capacità di scegliere e di operare con prontezza, puntando tutto sul recupero dei valori che essi non hanno: perciò rapida bonifica del mare costiero, restauro delle colline, dotazioni di parcheggi e di spazi verdi, lotta ai rumori, limitazioni al traffico urbano e al numero dei turisti.

Mario Fazio

Sotto accusa i nomadi provenienti da Genova e dal Piemonte: arrivano i gruppi e ripartono la sera

Ondata di furti, nuovo allarme in Riviera

Consistente il bottino: rubati oggetti d'oro, d'argento e impianti stereo. Decine di denunce nella zona tra Andora a Finale Si sospetta che nel Ponente ci sia una base di ricettatori. Controllati anche i movimenti degli extracomunitari. Le indagini

ALASSIO. Furti e ripetizione in Riviera. Appartamenti, ville isolate, negozi in orario di chiusura sono presi di mira dai malviventi. Da Andora a Finale sono decine le denunce per furto presentate a carabinieri e polizia. Sospettati essere gli autori sono i «colpi» sono i nomadi presenti in Riviera.

Rispetto agli anni scorsi, però, non ci sono campi nomadi in zona. «Probabilmente si tratta di girovaghi che arrivano da altre zone. Il metodo che usano è semplice. Arrivano con un pulmino carico di donne e bambini che si disperdono nelle zone più abitate. Nel pomeriggio convergono in un punto di raccolta e tornano nei campi nomadi di Genova o del Piemonte», spiegano gli investigatori. E aggiungono: «In alcune città, come ad esempio Andora, i furgoni vengono lasciati sulle piazzole dell'Autostrada per tutta la giornata».

Difficile fare una mappa delle zone a maggior rischio. «Tutti gli appartamenti sono potenziali obiettivi. La maggior parte delle abitazioni non ha portoni blindati o allarmi», affermano gli inquirenti.

Negli ultimi giorni ad Alassio sono state prese di mira numerose villette e appartamenti della zona collinare. Ad Albenga gli ultimi furti hanno interessato le frazioni di Leca e di Lusignano. La tecnica è sempre la stessa: cacciaviti e grimaldelli per forzare le serrature. Ad essere rubati sono soprattutto oggetti d'argento, d'oro, apparecchi stereofonici. Lo stesso bottino che i ladri razziano ad Andora, soprattutto nella zona collinare, e a Pietra, a Levante della città.

«Indiziati» dei furti anche i giovani tossicodipendenti che in estate raggiungono la Riviera. Ma si tratta solo di un'ipotesi che non viene ritenuta particolarmente valida dagli investigatori. «Chi ruba ha poi la necessità di vendere la refurtiva. I ricettatori, in genere, non si fidano dei drogati», spiegano. E c'è anche il sospetto che qualche organizzazione di ricettatori abbia base in Riviera. Negli ultimi mesi, infatti, sarebbero stati notati strani movimenti di extracomunitari, soprattutto marocchini, che hanno rapporti con zingari e ladruncoli.

«Si tratta di persone che sicuramente non commerciano stupefacenti, ma hanno lavori fissi ma conducono un tenore di vita piuttosto elevato», spiegano gli inquirenti. Qualche marocchino avrebbe anche affittato magazzini nell'Albenganese e nell'Andorese.

Oltre ai furti alcuni nomadi stanno mettendo a segno delle truffe. Spacciandosi per militi della Croce Bianca vendono fiori affermando che il ricavato serve per l'acquisto di una nuova automabulanza. «Ma noi non ne sappiamo nulla. L'unica sottoscrizione la stiamo facendo, con tanto di ricevute, dal casello autostradale», spiegano i responsabili della pubblica assistenza di Albenga. Altri personaggi, soprattutto sudamericani, vendono invece fiori ai cui ricavato, a loro dire, andrebbe a organizzazioni per la difesa di bambini. [s. p.]

Una complicata storia e opposti interessi sfociati in battaglia legale

A Spotorno un terreno conteso

Due cooperative per un'area in località Coreallo

SPOTORNO. Domani mattina il Comune procederà all'esproprio di un terreno in località Coreallo. Il provvedimento è stato adottato, come ha fatto presente il Comune, per aiutare un gruppo di sfrattati a trovare casa, ma a Spotorno c'è polemica per gli opposti interessi in campo in questa complicata vicenda.

L'area edificabile si estende per circa 4 mila metri a monte della linea ferroviaria, e da anni è appunto al centro di polemiche sfociate in una battaglia legale fra due cooperative edilizie. Una vertenza che mette di fronte, da una parte, la coop portuali, proprietaria del terreno dal 1987 e dall'altra la coop sfrattati che, da anni, ha chiesto l'utilizzazione al Comune per costruire alloggi destinati a famiglie. Il Comune è intenzionato a dare via libera al secondo progetto.

Spiega Roberto De Maestri, uno dei soci della coop portuali: «Si tratta di una procedura illegale sotto diversi punti di vista. Innanzitutto il Comune eseguirà lo sfratto ai danni di Mario Pelizzoni, l'ex proprietario, ignorando che il terreno è stato acquistato dalla cooperativa da circa quattro anni».

Il procedimento di sfratto, quindi, potrebbe essere annullato per la mancata notificazione al vero proprietario. Inoltre la coop portuali contesta il successivo affidamento dell'area alla coop sfrattati. La legge prevede infatti un diritto di prelazione a vantaggio dei proprietari, quando si tratta di cooperative intenzionate a realizzare progetti di edilizia economica popolare. In pratica, la coop portuali - almeno così affermano i responsabili - può vantare un diritto di precedenza sullo sfruttamento del terreno in località Coreallo per la costruzione di case.

Diverso il punto di vista del sindaco di Spotorno Matteo Ravera, che domani chiederà l'esecuzione dello sfratto e l'occupazione d'urgenza del terreno conteso, proprio per sottolineare con forza gli aspetti sociali. «Si tratta di un provvedimento previsto dalla legge nell'ambito del piano regionale per la costruzione di immobili di edilizia economica popolare. Poco importa chi è il proprietario del terreno. Spetterà agli sfrattati dimostrare di aver venduto quell'area. Per quanto riguarda la successiva assegnazione, deciderà il Consiglio comunale».

Incerta la posizione del vecchio proprietario. Dice Mario Pelizzoni: «C'è stato errore. La vendita è stata regolarmente registrata e fin dall'inizio mi sono premurato di segnalare al Comune che non sono più proprietario». I soci della coop portuali hanno preannunciato ricorso al Tar. [r. s.]

Albenga, salvati quando erano ormai allo stremo

Due cani prigionieri nell'auto sotto il sole

ALBENGA. Per più di 12 ore due yorkshire sono rimasti prigionieri in un'auto parcheggiata in salita Patrioti ad Albenga.

Per liberare i cani è stato necessario l'intervento degli agenti della Polizia ferroviaria e dei Vigili urbani di Albenga che, non trovando il proprietario dell'auto, hanno forzato la serratura della macchina facendo uscire due bestiole che ormai erano allo stremo per il caldo.

Ad accorgersi che gli animali erano in pericolo sono stati gli agenti della Polfer. «Siamo stati chiamati da alcuni ferrovieri che ormai da diverse ore sentivano abbaiare disperatamente. La macchina, una 127, era parcheggiata proprio nel piazzale, sotto il sole», raccontano gli agenti.

In pochi minuti sono arrivati anche i Vigili urbani che, tramite la centrale operativa, sono riusciti a identificare il proprietario dell'auto. «Non siamo però riusciti a rintracciarlo. Così si è deciso di aprire la portiera e liberare i due cagnolini», spiegano al comando della polizia urbana.

E aggiungono: «Li abbiamo portati in sede in attesa di rintracciare il padrone. Le due bestiole erano assetate e sfinite dal caldo». A metà mattinata il proprietario, G.M., 43 anni, si è presentato al comando.

«Ha spiegato di essere dovuto partire per Sanremo venerdì sera e di aver lasciato i cani in macchina con i finestrini leggermente aperti. E anche infuriato perché qualcuno ha gettato dei pezzetti di carne cruda per sfamare i cagnolini. «Ha minacciato denunce di esposti senza rendersi conto che il primo ad essere denunciato, per maltrattamento agli animali, sarà proprio lui», spiegano con ironia al comando dei Vigili urbani. [s. p.]

Il piano commerciale prevede locali con parcheggi in ogni quartiere

Nuovi bar e ristoranti a Cairo

Affrontato anche il problema delle discoteche e delle sale da ballo, trasferite in periferia. Cambia la fisionomia del centro storico, profondamente ristrutturato

CAIRO Bar e ristoranti a Cairo dovranno parcheggi riservati. Il vincolo è indispensabile per ottenere licenze per questi esercizi commerciali. I parcheggi reperiti, tramite una convenzione con il Comune, nel raggio di 100 metri dall'ubicazione dei locali.

Lo prevede il piano commerciale, approvato recentemente. Lo stesso trattamento riservato alle nuove discoteche e locali da ballo, previsti in alcune zone periferiche (Caretto Ville, Rocchetta e Ferrania), ma i loro parcheggi saranno .

La normativa introdotta dal piano prevede che i parcheggi delle sale da ballo debbano essere proporzionati solo alla superficie dove vengono servite le bevande, ma all'intera zone di trattenimento dei locali.

Vincoli e indicazioni precise e severe, che dovrebbero entro il 1993 contribuire a razionalizzare e pianificare la presenza di esercizi pubblici a Cairo.

Il territorio comunale è stato diviso in quattro Nel tro storico, tradizionalmente ad alta densità per ciò che riguarda bar, negozi e ristoranti, è autorizzata l'apertura di due ristoranti e due bar.

La stessa quota è stata applicata anche alle zone di Cairo Nuovo e Cairo . Sono prossimesal centro e possono ancora trovare posto nuovi esercizi pubblici quali bar e ristoranti, ma in misura ridotta, per non mettere in difficoltà quelli esistenti. Cairo Oltre Bormida invece, dove si sta concentrando un notevole insediamento residenziale e dove sono attività e vi saranno tra poco scuole e impianti sportivi, ha visto quasi raddoppiata la quota di contingentamento dei nuovi esercizi pubblici. Saranno l'apertura di quattro ristoranti e tre bar.

Un ciascuno per Ville Carretto, Rocchetta, Bra e Ferrania. In queste due ultime località sarà possibile anche aprire un bar. Nessun esercizio di questo genere previsto per almeno anni a Montenotte e S. Giuseppe.

Enrico Marchisio

Il centro storico di Cairo ospiterà nuovi negozi, piano-bar e ristoranti

NEL POLO COMMERCIALE

L'ufficio distrettuale Inps in Val Bormida sarà nel nuovo centro commerciale di Carcare, prossimo a piazza Genta in cui completamento previsto entro la fine dell'anno.

La relativa stata firmata nei giorni scorsi a Roma i dirigenti dell'Istituto di previdenza e la Tecnoimmobiliare, proprietaria del centro commerciale. Nei nuovi uffici troveranno posto una ventina di impiegati.

Dopo la Cassa di Risparmio di Savona in parte il Comune di Carcare, anche l'Inps ha deciso di trasferire gli uffici commerciale. Una struttura che progettata e studiata oltre 10 anni or si avvia a di il primo polo di commercio e servizi in attività nel Anche quanto riguarda le dimensioni, sarà difficile nei prossimi anni trovare altre costruzioni concepite e edificate solo ed essenzialmente per l'utilizzo commerciale per l'apertura di uffici. Il complesso dispone 36.000 metri cubi di volumi utilizzabili, circondati verde attrezzato numerosi parcheggi, sia in superficie, sia sotterranei.

E' stato studiato per essere utilizzato senza problemi da tutti. Anche i portatori di handicap, che sovente incontrano difficoltà fare spesa o accedere agli uffici pubblici, potranno usufruire di scale mobili e ascensori appositamente attrezzati. I servizi igienici stati modificati per agevolarne l'uso da parte dei portatori di handicap. I progettisti confermano che risulta riduttivo pensare e considerare il solo come un insieme di negozi che offrono un ampio ventaglio di opportunità d'acquisto.

Numerosi medici specialisti alcuni professionisti, quali architetti, avvocati ingegneri, hanno deciso di trasferire i loro uffici nella struttura. Sarà possibile creare un polo to, che permetta al pubblico usufruire della presenza medici. La stessa prospettive vale per gli studi professionali.

Posto centro di un'area urbana densamente popolata, immediatamente a ridosso del polo scolastico, degli impianti sportivi comunali di Carcare e dalla sede dell'Usl, il centro commerciale di servizi destinato incidere profondamente sull'attuale situazione della per quanto riguarda parcheggi e viabilità. [e. m.]

FLASH

CENGIO

Acna, chiesto incontro interministeriale

Un incontro interministeriale con partecipazione delle forze politiche e sociali liguri, per chiarire la Acna-Resol. Questo quanto emerso dalla riunione di ieri Cengio, promossa dal Comune, hanno preso parte il sottosegretario all'Interno, Gi lo Ruffino, Regione, Provincia, confederazioni sindacali, Comunità e sindaci della Val Bormida. «Temiamo - ha detto il sindaco Bruno Pesce - eventuali colpi bassi parte di chi tende a strumentalizzare l'intera vicenda». L'incontro di ieri è stato deciso dopo dichiarazioni del sottosegretario alle Partecipazioni statali, Del Mese, ai rappresentanti del Piemonte che, sul versante ligure, hanno creato un clima di preoccupazione.

PALLARE

Incendio boschi in località Costabelle

Per alcune ore ieri mattina i vigili del fuoco di Cairo sono stati impegnati contro le fiamme che stavano distruggendo alcuni boschi località Costabelle di Pallare. La zona si trova tra questo Comune e la località di Biestro. L'incendio, grazie tempestivo intervento dei vigili, cui hanno collaborato i distaccamenti della forestale di Cairo Spotorno, è stato circoscritto e i danni alla fine risultati relativamente limitati. Un incendio era stato domato nel tardo pomeriggio di venerdì, dai vigili fuoco di Cairo, in un'area distante da quella aggredita ieri mattina dalle fiamme.

COSSERIA

Il sindaco invita a non sprecare acqua

Il sindaco di Cosseria ha emanato nei giorni scorsi un'ordinanza con cui limita solo per usi domestici l'utilizzo acqua potabile. Si tratta del primo provvedimento di questo tipo nell'entroterra, che finora ha avuto, anni, problemi nell'approvvigionamento idrico. Anche la situazione di Cosseria non preoccupante. L'ordinanza è stata fatta a scopo precauzionale, per evitare nell'autunno dover razionare per molte ore al giorno l'acqua causa la perdurante siccità, era accaduto in alcuni Comuni gli scorsi anni.

ALTARE

Cittadinanza onoraria maestro Enrico Bormioli

Questa sera alle 21, all'interno di Villa Rosa Altare, si terrà un concerto del pianista Mauro Castellano. Saranno eseguite musiche Piero e Enrico Bormioli. I compositori hanno donato re molto materiale storico, spartiti, documenti e incisioni, al Comune, che aprirà una sezione apposita per l'esame l'ascolto reperti nella biblioteca. Nel della serata verrà attribuita al maestro Enrico Bormioli la cittadinanza di Al.

Arrestato operaio dell'Enel: rifiuta di rispondere al giudice

Indagini su un attentato

L'inchiesta sul traffico di droga in Val Bormida potrebbe portare agli autori dell'incendio in ufficio di Millesimo. Collegamenti con rapine?

SAVONA. Enzo Castello, 27, l'operaio Enel arrestato lo 25 luglio per spaccio di droga, è irremovibile nel respingere l'accusa e il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, per il momento, ha rinunciato ad ulteriore interrogatorio. I carabinieri reparto operativo, intanto, continuano a lavorare sui molti indizi (c'è chi parla di prove) raccolte dallo scorso giugno sul conto dell'arrestato dei suoi presunti complici, Angelo Genta e Claudio Giacchello, anche loro in carcere.

L'inchiesta sul vasto traffico di eroina e cocaina in Valle Bormida, infatti si è iniziata il fermo Paolo Comparato, 25 anni, di Carcare, figlio di un imprenditore del luogo, e Claudio Giacchello. Erano stati trovati in possesso di un modesto quantitativo droga. Furono rimessi in libertà (Giacchello è stato nuovamente arrestato nei primi giorni dello scorso luglio), gli inquirenti li hanno più persi vista.

I carabinieri sono riusciti così, anche tramite testimonianze e intercettazione telefoniche, a risalire a Enzo Castello e a raccogliere tutti gli elementi che hanno indotto il giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido, a firmare l'ordine di cattura richiesto dal sostituto procuratore Landolfi.

Angelo Genta e Claudio Giacchello, trovati in possesso di droga (eroina, il primo; cocaina, il secondo) non si sarebbero limitati a confessare, pur tendo di minimizzare i loro ruoli. Di fronte a precise contestazioni, avrebbero tirato in ballo Enzo Castello e anche altre persone sul cui conto, ora, si sono focalizzate le indagini.

Si tratterebbe personaggi introdotti nell'ambiente del traffico di droga in altre attività criminali. Un filone degli accertamenti in corso, infatti, condurrebbe a rapinatori e agli autori di un presunto attentato, avvenuto due anni or sono a Millesimo, in cui fu distrutta la contabilità altri documenti alcuni imprenditori della .

Per questa vicenda e per le rapine non c'è alcun collegamento diretto, nè accuse, nei confronti delle persone finite in carcere per droga. Però, sarebbe accertata una conoscenza, forse contatti assai frequenti, fra i possibili autori di queste imprese criminali delle tre persone coinvolte nel traffico di droga.

Lo spaccio di stupefacenti, però, si sarebbe limitato soltanto alla Valle Bormida. Avrebbe interessato anche il basso Piemonte e Savona. Intanto le indagini in corso avrebbero individuato anche i centri di approvvigionamento della droga che giungevano a destinazione dopo passaggi di

Le partite eroina e cocaina sequestrate sarebbero giunte, per la maggior parte, da Milano e Genova, trasportate da corrieri che adottavano mille accorgimenti per sfuggire ai molti controlli e trappole preparate dagli inquirenti. Fra questi, quello di precedere da complici muniti di telefono cellulare per segnalare l'eventuale presenza carabinieri polizia. [b. b.]

Chiesta, per i troppi debiti, la convocazione urgente del Consiglio

«Il sindaco si deve dimettere»

Dego, la minoranza vuole la crisi in Comune

DEGO. E' crisi in Comune a Dego. I consiglieri di maggioranza hanno, infatti, presentato l'altro ieri una mozione di sfiducia nei confronti sindaco, Sergio Gallo, e hanno chiesto la convocazione un Consiglio comunale straordinario per di .

«Preso atto - si legge nel documento elaborato dal gruppo consiliare - che più possibile soddisfare quanto disposto dalla legge 142, perchè è venuta meno l'intesa politica tra sindaco e giunta e non essendo più configurabile l'attuazione di quanto disposto dal documento programmatico concordato e sottoscritto nella fase iniziale del mandato amministrativo», continua: «Gli atteggiamenti, le mancanze, non realizzazione di quanto disposto e chiesto dal Consiglio nella maggioranza, ha ingenerato nei consiglieri firmatari della mozione la demotivazione ad assolvere mandato amministrativo». Secondo la maggioranza i debiti non consentono al Comune di gestire una situazione difficile e insostenibile.

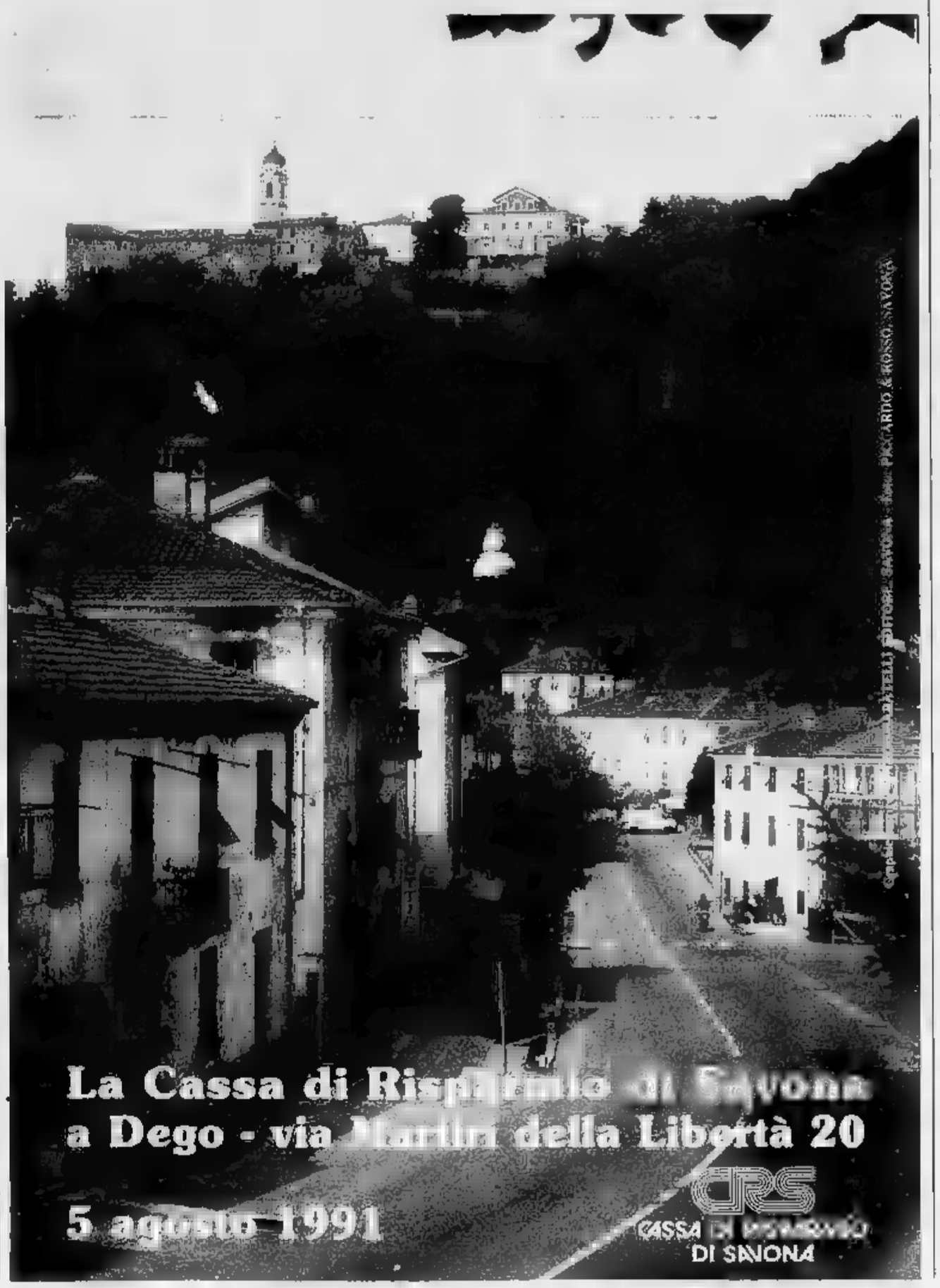
I primi sentori della crisi, esplosa in queste ultime ore, si erano registrati già alcuni mesi fa, quando l'assessore Marco Ferruccio aveva presentato le dimissioni per protesta contro «pressioni esterne che non permettevano lavorare in modo autonomo». Dimissioni che era poi rientrate, pochi giorni più tardi, dopo che Ferruccio aveva avuto garanzie.

Ora la questione si ripropone ma, in questa occasione, l'intero gruppo maggioranza costituito da dc, psi e indipendenti a sollevare la polemica.

Una situazione sulla quale, per il momento, sindaco Sergio Gallo, socialista, insegnante, da alla guida della nuova amministrazione (in quella precedente presieduta da Giuseppe Genta aveva rivestito l'incarico vicesindaco), ritiene opportuno non intervenire. La sua posizione si conoscerà nei prossimi giorni, forse già prima della convocazione del Consiglio comunale straordinario prevista entro il 12.

Aggiunge la maggioranza: «E' già di per sé difficile convivere l'attuale sistema amministrativo, economico e politico. Se a tutto questo di aggiungono i problemi, c'è la necessità cambiare, approvare e ricreare le condizioni ottimali per dare risposte che i cittadini attendono». Ad un anno dall'insediamento, la nuova amministrazione, guidata da Sergio Gallo, è quindi già in piena crisi. «Non si tratta una mossa politica - precisano i 10 consiglieri -. Ma la situazione è divenuta inaccettabile».

Lucia Barlocco



TEATRO D'AUTORE A VEREZZI

Prosegue [illegible] successo a Verezzi il 25° festival teatrale. Dopo le repliche de «Il giorno della civetta», presentato in prima nazionale, domani sera sarà le volta dello spettacolo (fuori programma) «Casina», di Plauto, regia di Mario Morini, [illegible] Ernesto Calindri e Lauretta Masiero.

[illegible] AD ALASSIO

C'è grande attesa per lo show di Beppe Grillo in programma questa sera dalle 22 all'auditorium «Simonetti» di p[illegible] San Rocco ad Alassio. Il comico ligure non risparmierà sicuramente frecciate ai politici e qualche battuta pungente sullo squalo, dopo gli ultimi avvistamenti.

SUONA LA BANDA DELLA [illegible]

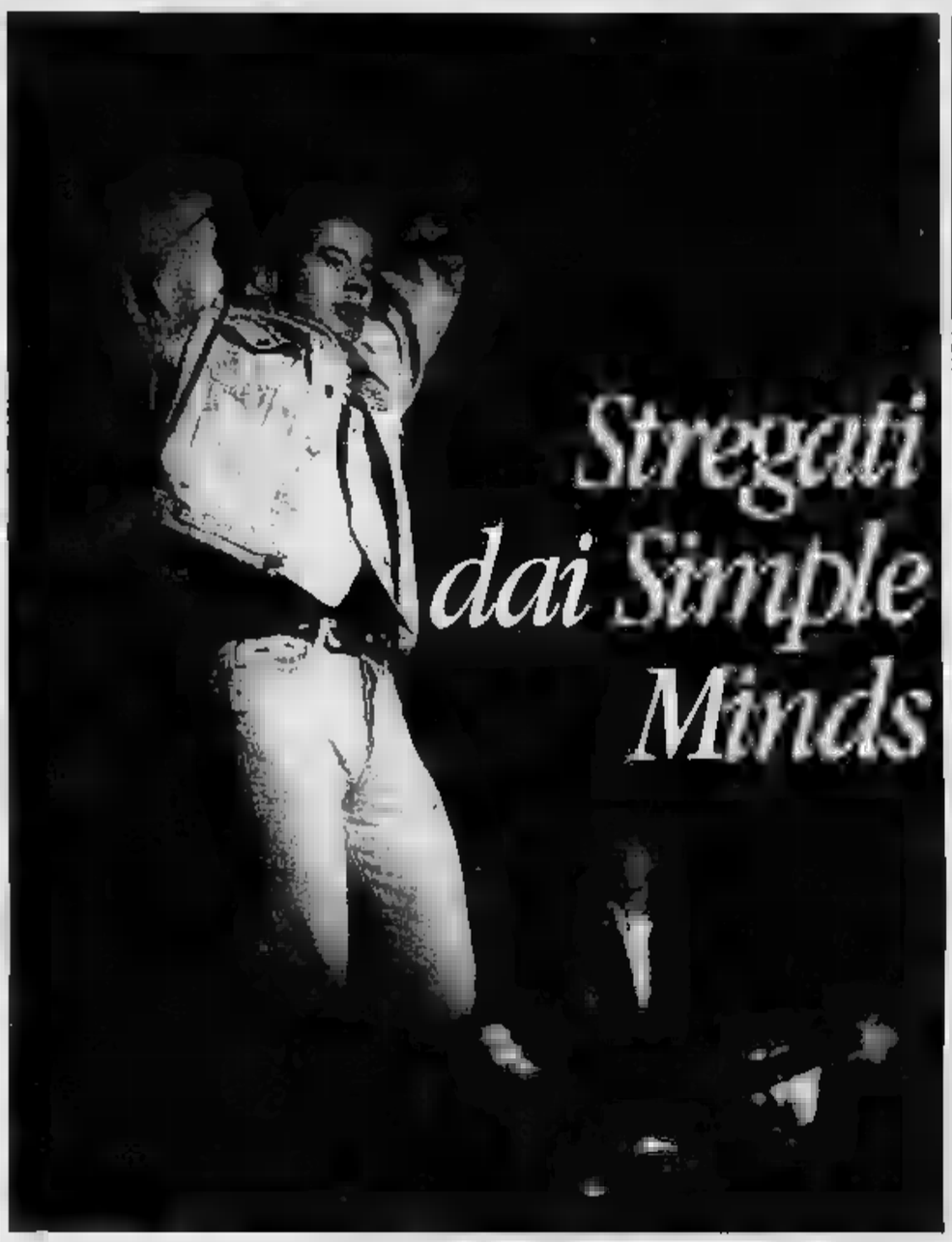
La banda musicale della polizia di Stato si esibirà oggi alle 17,30 in piazza a Millesimo. Proseguono infatti i festeggiamenti per i 110 anni della Società operaia e agricola [illegible] mutuo soccorso. Assisteranno [illegible] concerto il sindaco Michele Boffa e il sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 4 Agosto 1991 [illegible] 37

A dodici anni [illegible] pubblicazione di «Life in a day», loro primo album ufficiale, i Simple Minds [illegible] ad [illegible] uno [illegible] gruppi rock più seguiti dai giovani. E puntualmente gli [illegible] [illegible] tappa si riempiono di fans. Tutto lascia pensare che il Bacigalupo di Savona domani non sfuggirà alla regola.



Jim Kerr, cantante [illegible] Simple Minds e consolidato idolo delle teen-agers, sarà domani sera sul palco con la sua solita grinta

DOMANI [illegible] allo stadio Bacigalupo di Savona sono [illegible] di scena i Simple Minds, il celebre gruppo scozzese che ha caratterizzato gli ultimi dieci anni della musica rock europea. E per l'appuntamento più importante della stagione, organizzato dall'agenzia «Beable» [illegible] Genova e [illegible] «Radio Onda ligure», [illegible] [illegible] mobilitati i fans di tutta la Riviera. Oltre 6 mila biglietti sono andati a ruba nelle prevendite ma gli organizzatori, per il concerto di domani sera, attendono da 10 a 12 mila spettatori. In vista dell'«invasione» dei fans, la [illegible] [illegible] vigilanza ha disposto [illegible] servizio d'ordine eccezionale, che prevede l'impiego di carabinieri, polizia e vigili urbani.

[illegible] giovedì una cinquantina di operai sono impegnati nello stadio a sistemare il grande palco sul quale [illegible] esibiranno Jim Kerr e compagni: una struttura di [illegible] metri per [illegible] [illegible] possenti tralicci per l'impianto [illegible] illuminazione. Un apparato imponente, malgrado l'intento [illegible] gruppo [illegible] rinunciare a parte degli effetti speciali: «La novità più importante di questo tour - hanno spiegato i due leader del gruppo, Charlie Burchill e Jim Kerr in occasione [illegible] primo concerto europeo in Olanda - consiste nella rinuncia ad una parte degli effetti speciali per dare più spazio alla musica».

[illegible] palco è stato collocato sotto la curva Nord e gli spettatori potranno trovare posto sulle gradinate e sul prato. Nelle prossime [illegible] [illegible] anche installati ampi scivoli per raggiungere [illegible] uscite di sicurezza. I cancelli dello stadio e i botteghini [illegible] aperti alle 16, per consentire [illegible] graduale afflusso del pubblico.

Prima [illegible] concerto si esibi[illegible] alcuni cabarettisti liguri e, intorno alle 19, i «Tazenda». Sì, proprio loro, il gruppo che canta in dialetto sardo e che ha [illegible] grande popolarità all'ultimo Festival di Sanremo [illegible] fianco di Pierangelo Bertoli. Saranno loro ad aprire tutti i [illegible] certi italiani dei Simple Minds. Dopo [illegible] [illegible] al «Bacigalupo», infatti, il gruppo scozzese sarà a Lignano il 7 agosto, il 7 settembre a Roma, l'11 a Monza e il 12 a Verona. Un fortunato «vagabondaggio» intrapreso in America e che toccherà tutte le più importanti città europee. Altra novità di questo «Real live tour» è la riscoperta dei vecchi [illegible] Nel [illegible] [illegible] domani sera troveranno spazio tutti i brani di «Real life», l'ultimo lp uscito lo scorso gennaio, ma anche [illegible] come «New gold dreams», «Sparkle in the rain», «Book of brilliant things», «Stand by love» e la fortunatissima «Don't you (Forget about me)», con cui il gruppo di Glasgow ha fatto breccia [illegible] mercato degli Stati Uniti. Venti canzoni in tutto che raccontano la storia degli ultimi dieci anni del gruppo, fino al nuovo stile intrapreso con «Real life». Spiega Jim Kerr, cantante e front-man del gruppo: «"Street fighting years" [illegible] un album politico e le nostre esibizioni, ormai, rischiavano di trasformarsi in comizi. Non sapevamo più [illegible] [illegible] gente veniva allo stadio per la nostra musica e per il messaggio dei testi. Così abbiamo scritto un brano intimista, in cui trovano spazio soprattutto le nostre emozioni». Il [illegible] album, uscito dopo quasi due anni [illegible] «ritiro» ad Amsterdam, è il primo dopo l'abbandono [illegible] tastierista Michael MacNeil. Nella nuova formazione ci sono Malcolm Foster (basso), Mel Gaynor (batteria) e Peter Vitesse (tastiere).

[illegible] [illegible] domani sarà, per Savona e il Bacigalupo, [illegible] banco [illegible] prova importante per le prossime stagioni.

[illegible] Branca

LE [illegible]

SAVONA. I biglietti per assistere al concerto dei Simple Minds [illegible]ano 40 mila lire [illegible] prevendita e 36 mila lire ai botteghini dello stadio «Bacigalupo».

[illegible] provincia [illegible] Savona i biglietti potranno [illegible] acqui[illegible] ancora [illegible]i e domani da «Charleston Dischi» (piazza Chabrol a Savona), «Free Music» (via Buscì a Varazze), «Il di[illegible]» (via Castelli a Finale Ligure), «Binda abbigliamento» (via Matteotti a Pietra Ligure), «Supersonik» (via Garibaldi), «Bm Dischi» (via D'Aste ad Albenga), «Nonsolomusica» (via Vittorio Veneto ad Alassio), «Concerto» (via Vittorio a Cairo Montenotte).

[illegible] concerto avrà inizio alle 21,30, [illegible] i cancelli verranno aperti sin dalle 16. [illegible] stadio «Bacigalupo» è facilmente raggiungibile anche per i fans che giungeranno da fuori città: si trova, infatti, [illegible] appena 700 metri dallo svincolo autostradale, in direzione Savona.

Qualche difficoltà, invece, per i posteggi. Gli automobilisti potranno comunque lasciare le auto nella zona industriale a monte dello stadio, in velletta San Cristoforo. Nella adiacente via Cadorna saranno allestiti anche punti di ristorazione organizzati dall'Arci di Savona.

Per preparare [illegible] palco sono al lavoro da giovedì due squadre di operai. La struttura, infatti, è alta circa [illegible] [illegible] [illegible] è formata da 6 torri (tre per lato) destinate a [illegible] gli impianti [illegible] amplificazione. Spiegano i tecnici: «Verranno realizzate due ali laterali, destinate a reggere tutta la strumentazione per la diffusione del suono». Un impianto imponente che verrà ultimato solo questa sera, lavorando a tappe forzate. Piuttosto essenziale, invece, la scenografia che consiste solo in due grandi teli laterali con le insegne [illegible] gruppo. Ma, come spesso accade, lo [illegible] scenario che si presenta alla vigilia dei concerti, fatto di cavi e tralicci, [illegible] rispecchia e [illegible] lascia prevedere il risultato finale [illegible] giochi di luce ed effetti.

Più rapidi i tempi per smantellare il palco: entro [illegible] ore dalla fine del concerto, l'apparato musicale sarà già imballato nei grandi camion, in viaggio alla volta di Lignano, dove si terrà la prossima tappa del [illegible] live tour». Complessa, invece, la rimozione delle strutture a terra, [illegible] palco alla grande cucina mobile in cui vengono confezionati i pasti per circa [illegible] persone.

(a. b.)

Ponente, fine settimana ricco di sagre

A cena nei gumbi di Toirano antica

UN'ALTRA domenica con invitanti appuntamenti gastronomici nel Ponen[illegible] ligure. Toirano, Tovo San Giacomo, Verzi [illegible] Loano, Orco Feglino, nel Finalese, Testico d'Alassio e alcune frazioni d'Albenga, propongono una decina [illegible] sagre gastronomiche all'aria aperta, con specialità tipiche liguri e ballo gratuito, oltre a giochi ed animazione.

Toirano, con la caratteristica festa [illegible] «gumbi» (i frantoi in cui [illegible] macinano le olive), [illegible] propone come [illegible] novità di [illegible] agosto. La sagra è diversa da qualsiasi altra: bandite le lunghe tavolate e gli stand gastronomici, la cena, dalle 17, è offerta all'interno [illegible] frantoi e delle cantine del centro storico medievale che, per l'occasione, sono trasformati in accoglienti locali di ritrovo. La sagra è l'occasione per un minitour gastro[illegible] [illegible] i porticati dei carruggi, per soffermarsi ad osservare gli angoli più [illegible] dell'abitato. La gente si sposta da [illegible] punto all'altro del borgo lasciando una cantina, dove vengono serviti piatti tipici della cucina ligure (bruschetta, formaggetto, frittelle), per [illegible] frantoio dove si può gustare il vino [illegible] produzione locale. Alla sagra è abbinata una mostra dei prodotti agricoli ed artigianali della Val Varatella.

Gastronomia [illegible] può fare un pasto con 15 mila lire) a Bardi[illegible] Vecchio, frazione [illegible] Tovo S. Giacomo nell'entroterra di Pietra Ligure, [illegible] la [illegible] campestre» e ad Orco Feglino (entroterra di Finale) con quella dedicata al vino [illegible].

Buona cucina in piazza Nen[illegible], ad Albenga, quasi nel centro dell'antica città [illegible] per [illegible] sagra «Fuori le mura». Festa gastronomica delle «Dieci torri», anche a Villanova d'Albenga. [illegible] questa località è in programma, anche la «I Mostra scambio ligure di [illegible] e moto d'epoca» presso il salone [illegible] fiori (ore 8).

Festa gastronomica («Un'altra cosa») a Bastia, frazione di Albenga con ballo gratuito [illegible] dancing «Oasi Abissinia». Appunta[illegible] [illegible] la buona cucina (specialità di pesce) anche a Testico, nell'entroterra di Alassio.

Alle sagre oggi si abbinano alcune [illegible] podistiche non competitive nei boschi dell'entroterra. E' [illegible] caso di Verzi di Loano (ore 9) a [illegible] Bardino Nuovo (ore 16,30) a Tovo S. Giacomo, «Tutti [illegible] Pei», camminata ecologica (ore [illegible] anche a Cerisola.

Augusto Rembado

Tutto da E 5.000 a E 39.000

ABBIGLIAMENTO

COLPO GROSSO

Via Vittorio Veneto 41 (budello) ALASSIO

Una guida alle principali manifestazioni che si tengono oggi in Riviera e nell'entroterra

Dove andiamo per divertirci

A Loano è festa sul lungomare con i fuochi d'artificio, Pietra Ligure dedica un'intera serata ai Beatles Concerto musical americano al Casinò di Sanremo, scenette comiche sono in programma Portofino

Savonese

SAVONA
Spettacolo danza

Performance di danza con «Gli elementi» stasera alle 21 al Priamar, nell'ambito della rassegna «Fortezza di vetro», aperta sino al 7 settembre. In programma anche gastronomia tipica valbormidese.

FINALE LIGURE
Appuntamento con la magia

«Festa della magia» oggi in piazza Spagna a Finalmarina con inizio alle 21. A Finalborgo prosegue il Festival dell'Unità.

VARAZZE
Serata folk

Spettacolo di musica folk con Piero Parodi in piazza Bovani alle 21. Dalle 10 di questa mattina invece raduno interregionale dell'Associazione nazionale Alpini al monte Beigua. Prosegue oggi la «Sagra della melanzana ripiena e del pesce» sul colle di San Donato, sempre a Varazze. Fiera gastronomica, con giochi e spettacoli, anche a Sassello.

ALBISSOLA MARINA
Swing e reggae

Stasera alle 22,30, allo Ju Bamboo, swing, reggae, e rock'n'roll con il gruppo «I ragni perplessi», sul lungomare degli Artisti. I «ragni» sono una delle band ospiti fisse del locale allestito nel salone del Bagni Colombo. Ogni sera vengono proposti giochi di società e musica dal vivo dando spazio ai molti gruppi giovani emergenti, sia in campo musicale, sia del cabaret, in provincia di Savona.

SPOTORNO
Musica e poesia

«Armonia, suono di...verso» è il titolo della serata di musica e poesia in programma in piazza Santa Caterina alle 21,30 a Spotorno. La voce recitante è Alessandra Berardi, al pianoforte Marco Del Pane. L'8 agosto appuntamento con «Trittico Colombiano».

BORGIO VEREZZI
«Delitto in cineceramica»

«Delitto in cineceramica: chi ha ucciso il prof. Sgarbi?», di Giorgio Lavori e Bruna Magi, sarà messo in scena stasera alle 22 all'interno della cava dei Fossili di Verezzi. Lo spettacolo «giallo» sarà replicato il 9 agosto a Finalborgo e il 16 a Celle Ligure.

PIETRA LIGURE
Omaggio ai Beatles

Al music garden «La Tenda» di via Morelli dedicata ai Beatles con i «Cavern» (ore 22). Il complesso savonese, capitanato dai fratelli Giuseppe e Gino Terribile, è considerato la migliore band italiana nel riproporre i brani e maggior successo del popolare quartetto di Liverpool. I Cavern stanno toccando le principali località della provincia di Savona. Festa, con animazione (inizio ore 20), anche in piazza dell'Annunziata. In programma musica con Mimmo's. La manifestazione è organizzata dalla confraternita di Santa Caterina.

LOANO
Festa sul lungomare

Festa della Madonna di Loreto stasera sul lungomare del porto. In programma alle 22 uno spettacolo pirotecnico. «Notte Italiana story» con musica dal alla maxidiscoteca «Al Pozzo». Si balla anche al «Sait» e al «Manhattan Inn».

BORGHETTO S. SPIRITO
Successi Anni Sessanta

Liscio, revival Anni 60, discoteca, rock. Sono questi i generi musicali proposti questa sera alle 21 nell'area della palestra comunale di Borghetto dalla «discoteca in tour» di Radio Onda Ligure 101. La serie di iniziative che formano «Borghetto sotto le stelle» è promossa dal Comune.

CERIALE
Folk peruviano alle Caravelle

Da questa sera e fino al 18 agosto, al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, si esibisce tutti i giorni il gruppo folkloristico di musica andina «Ayopaya». Lo spettacolo di animazione si svolge nei diversi settori del parco acquatico che, al sabato sera, è aperto anche come acquadancing, con l'animazione garantita dalla partecipazione di alcuni tra i migliori dj.

ALBENGA
Si balla il liscio

Apriranno alle 19 gli stand gastronomici della delle «Dieci Torri» in programma a Villanova d'Albenga. La scaletta della serata comprende ballo liscio e musica revival gratis l'orchestra «Orsa Maggiore». Sono previsti anche giochi e attrazioni varie per bambini e adulti.

Imperia

SANREMO
Suona il quartetto Paganini

Sul sagrato della chiesa di San Tommaso, continuano gli incontri con la musica classica, promossi dall'Associazione Ponte Grande. Alle 21,15, sarà di scena il Quartetto Paganini, che proporrà brani scritti dal grande virtuoso del violino cui è ispirato il loro nome.

Gastronomia a S. Sebastiano

Aria di festa nella frazione di Ville San Sebastiano. L'associazione «Madonna delle Neve» organizza la quinta sagra delle tagliatelle «cu-i burasci», con la partecipazione dell'orchestra La Vecchia Fattoria. Dalle 19,30, potranno gustare anche cozze, il misterioso «piatto di cà a» e altre specialità della tradizione gastronomica ligure.

BORDIGHERA
Cinema all'aperto

Continua la rassegna cinematografica «Agosto '91» al cinema Olimpia di via Cadorna a Bordighera. Questa sera appuntamento con «Cyrano de Bergerac», con Gérard Depardieu.

APRICALE
La notte degli arcani

Nel borgo antico di Apricale, «Notte degli arcani», un appuntamento inserito nella seconda edizione della rassegna teatrale «E le stelle stanno a guardare». La compagnia genovese Teatro della Tosse porterà sulla scena i personaggi dei tarocchi, che racconteranno storie in vari angoli del paese. La regia è di Tonino Conte. Al castello di Apricale, è in programma un caffè-concerto.

Festival delle Alpi

Per il 4° Festival delle Alpi Marittime, la chiesa Santi Nazario e Celso ospiterà il Coro polifonico ventimigliese di San Secondo. In programma arie tratte dalle opere di Verdi, Puccini, Bizet, Rossini. L'esibizione avrà inizio alle 21,15. Contemporaneamente, nel piazzale della Croce Rossa, si terrà la seconda edizione della grande festa, organizzata dall'associazione di soccorso. Alle 18, aprirà il ristorante, e, alle 21, si potrà danzare l'orchestra Nuova Dimensione.

Gli appuntamenti al casinò

Serate d'estate al «Roof Garden» del casinò di Sanremo. Stasera esibizione dell'orchestra «Bravo», diretta dal maestro Augusto Righetti, protagonista dello spettacolo televisivo «Serata d'onore». Sempre al casinò è arrivata della più prestigiose riviste di ballo americane, «Connie Boyd and the best of Las Vegas». Insieme gag e giochi di prestigio.

SEBORGA
«Arrivano i turchi»

Appuntamento con il teatro stasera alle 21. Sulla piazza del «principato» gli attori daranno vita allo spettacolo «Arrivano i turchi», dramma storico sulle invasioni saracene nel Ponente. L'ingresso è libero.

Genova

NERVI
Film d'autore al Roseto

Il «Cinema nel Roseto» di Nervi presenta questa sera, alle 21,30, il film Penny Marshall «Risvegli», con Robert De Niro e Robin Williams. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. Nettuno di Principe sarà presentato «Un poliziotto alle elementari», Arnold Schwarzenegger. Ingresso 6 mila lire. La proiezione s'inizia alle 21. All'Eden di Pegli, invece, è in programmazione (ore 21,30) il film «Pretty Woman», con Richard Gere e Julia Roberts.

TIGLIETO
Musica classica

Questa sera, alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Tiglietto in programma un concerto musica classica il gruppo dei «Concertanti». Solista Aldo Faldi. L'ingresso è libero.

Comicità inglese

Va in anche questa sera, alle 22,30, al Teatrino vico Dritto a Portofino, lo spettacolo «Offerta speciale», sketch di Harold Pinter interpretati da Pinare Pavanini, Giancarlo Muratori, Gianenrico Merli. La regia è di Gilberto Mora. E' un insieme di gag Pinter ha scritto per l'emittente Bbc.

«Ridere d'agosto»

La compagnia teatrale Grambadò replica, alle 21,30 di questa sera, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Recite». La rappresentazione rientra nell'ambito rassegna «Ridere d'agosto». Ingresso a lire 10 mila.

CHIAVARI
Pianobar al Delfila

Il maestro Franco Sivo sarà protagonista della serata al pianobar del Gran Caffè Delfila, nel centro storico di Chiavari, locale tra i più prestigiosi Tigullio. L'appuntamento musica è fissato per le 22.

STASERA AL CINEMA

Diana 1
Tel. 825.714. Or 16,30 18,30; 20,30; 22,30
Lire 9000/6000
Classe T
di Mark Lester con M. McDowell, B. Cregg (Usa '90) — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantastico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,20; 18,20 20,20; 22,20
Lire 9000/6000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno e progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 ult. spett.
Tre uomini e porcona

Arena Don Bosco
Tel. 6540.025
Or.: 21 spettacolo unico
Lire 4000/1500
...sono mi si sono ristretti i ragazzi
di J. Johnston con R. Marcellis, M. Frewer (Usa '89) ab. a Una grossa indigestione con Roger Rabbit — Uno svampito papà, inventore d'un raggio magnetico, riduce i suoi figli a dimensioni di formiche. N.V. 1h 45' **Comm. fantastica**

Tel. 640.263
Or.: 20,30 Ult. spett.
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Segal, Joanne Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Capitol
Tel. 8
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Green
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16
Lire 6000/5000
Tre il a una
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni o 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con tentativi della sua mamma... N.V. **Commedia**

Ambra
Tel. 91.419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000
bravi ragazzi - Goodfellas
di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90) — Attorno alla vita del gangster Henry Hill: i soldi, le sfioralezze e la amicizie della mafia americana. N. V. 2h 25' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 18,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16
Lire 7000/4000
A letto col nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 3000
Fantozzi alla riscossa
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90) — Riassunto delle ditte, Fantozzi fa da protagonista e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' **Comico**

Vittoria
Or.: 19,30/22,30
Lire
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Astra
Or.: 21,30 Spett.
Lire 7000/5000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — La mirabolanti avventure di Zio Paperone. Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Giardino
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/4000
Ritorno al futuro 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd '90) — Con le macchine del tempo dal futuro al passato: Merlin e il professor nel vecchio West del 1885 tra indiani e animali. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Celle Piani
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 7000/5000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la il costringe a convivere... N. V. 1h 46' **Commedia**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15 ult. spett. 22,30
Lire 6000/5000
Highlander 2 - Il ritorno
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovanilità combattere ognuno dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38'

Arena Ondina
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Lo...nese
Tel. 869.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per agguantare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

...del principe
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/4000
Dieci piccoli indiani
di George Pollock H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. (1965) — Misterios in un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto.. Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' **Giallo**

Perla
Tel.
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Atto di forza - Total
di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Corallo
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

King
Or.: 21,30
Spett. unico
Lire 7000/4000
Tre scapoli e una bimba
di Emile Ardolino con T. Sellack, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli amministratori della ...a... N.V. 1h 45' **Commedia**

Or.: 21
Lire 6000/4000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per agguantare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Astro
Or.: 21
Lire 6000/4000
Misery non deve morire
di A. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Arena D. Bosco
Or.: 21,15
Lire 7000/5000
Week-end con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Verdi 1
. 97.249
Or.: 21,10/22 ult. spettacolo
Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto ... N. V. 1h 40'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,30 spett. unico
Balla coi lupi
produzione Walt Disney (Usa 1940 rediziona) — ispirati alla 7 episodi a cartoni animati; forma istrice, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

Roma
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/3000
Ghost
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un alito leggerissimo invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
10,05 **Cavaliere audace** film
11,45 **Special fantascienza**
13 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
13,50 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
14,30 **Piantao de policia**,
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
16,15 **Brivido e avventura**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Popeye cartoons - Festival**, cartoni
20,30 **Amiza da Colorida**, sceneggiato
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,35 **Il tappeto volante**

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
9 — **Vendita tappeti**
15 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Le muse dell'artista**
22,30 **I mille volti di...**

Telesanremo

11 — **Market**
18,10 **Bimbo bau**, cartoni in Tv
18 — **Dk motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
18 — **I giganti della strada** tv movie
17 — **Fifty fifty**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Punto sera dossier**
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20,25 **Commento della settimana**
20,30 **Palsà**, film con G. Moore
22,25 **Commento della settimana**
22,30 **Fifty fifty** telefilm
24 — **Quando la sirena**, telefilm
1 — **After** telefilm
2 — **et non stop**

Primantenna

9,30 **Programma promozionale**
10 — **Auto della settimana**, guida all'acquisto
10,30 **Vita della mia vita** miniserie
11,30 **Programma promozionale**
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 **Emanuel in Las Vegas**
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Estate a cuba**, rubrica musicale
La rosa nera, film con Byron Power e Orson Welles. Regia di Henry Hathaway
1 — **Auto della** guida a cura all'acquisto dell'usato
1,30 **B... con...**

Telecupole

8,30 telenovela
9,30 **Mattinata in allegria**
— **Stazione di servizio**, comedy
12,30 **Motori non stop**
13 — **Eliminato**, film
16 — **I misteri di Nancy e i ragazzi di Hardy**, telefilm
17,30 telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
20 — **Sport mare**,
Amore in fuga, film con Zimbe... Alec B... Duff. Regia di Giuseppe Trikanis
22,30 **Mal'uomo**, sceneggiato
0,30 **Tgl 7**, rubrica di attualità

Telesetar

12,30 **L'albero delle**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale d'amore**, telenovela
14,30 **Tv shop**
15,30 **Antologia Petrolini** film
18 — **Tv shop**
19 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — **L'albero delle mele**

Telestar

8 — **Fantasilandia**
8,50 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12,05 **Così per sport**
12,45 **Ruota in pista**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **I gemelli Edison**, situation comedy
15,15 **Due matti al servizio dello stato**, film
17,55 **I gemelli Edison**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
20,30 **arcieri di Sherwood**, film con Richard Greene, Peter Cushing
22,45 **Il bel mostro**, film con Vima Lisi, Helmut Berger. Regia di Sergio Gobbi

Telearcobaleno

9 — **Tele Club**
12 — **Telefilm**
Il cammino segreto
20,45 **Il cammino segreto**
21,50 **Telearcobaleno**
23,10 **Belle si diventa**

Telegenova

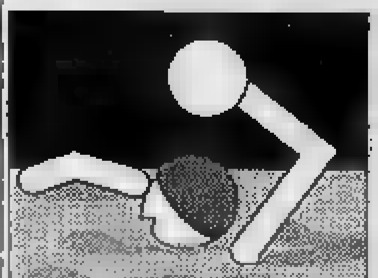
7 — **Cartoni animati**
— **Shopping** r, rubrica
12 — **Speciale a**, a cura della Galleria Rossi
13 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Shopping center**
18 — **La vetrina cielo**, a cura della Bankoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Amore in fuga**, film
22 — **L'opinione**, rubrica a cura di Umberto Bassi
22,05 **Così per sport**
22,10 **La bisbetica domata**, prosa

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11,45 **La spada di Robin Hood** film
13,30 **Cartone animato**
14 — **Notiziestate**
14,30 **Cartone animato**
15,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
18 — **Notiziestate**
18,30 **Sulla scia di Cristoforo**, rubrica
20,30 **Notiziestate**
21 — **Gli occhi del Dragone** film
22,30 **Camp '91**
23 — **Notiziestate**
23,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
0,30 **Notiziestate**
1 — **Il fiume della rivolta**, film

Tcs

13,20 **Fatti di cronaca vera**
13,30 **Il pianeta delle** telefilm
17,40 **Riprendiamoci forte**, film
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra** film
22,15 **Due orsetti fuorilegge**, telefilm
23,15 **Mod Squad**, telefilm



Ha superato senza difficoltà il Pescara a Chieti (17-14) nella prima finale per il titolo

Rari a un soffio dallo scudetto

I locali hanno resistito solo un tempo, poi i biancorossi sono stati implacabili. Poker per Estiarte e Ferretti
Martedì partita decisiva in casa: se vince o pareggia, il Savona è Campione d'Italia e finisce imbattuto

SAVONA. Lo scudetto 1991 di pallanuoto ha preso la strada di Savona. E' salito ieri [redacted] sul volo charter che [redacted] piena notte ha riportato in Liguria la Rari: i biancorossi [redacted] appena battuto per 17-14, a Chieti nella finale di andata, [redacted] Pescara. Dopodomani [redacted] in corso Colombo nel retour-match, al Savona basterà anche solo [redacted] pareggio per laurearsi campione d'Italia.

E' stata, quella nella tana degli abruzzesi, l'ennesima dimostrazione di forza [redacted] questa squadra imbattuta in Italia or[redacted] da [redacted] anno, e che si è confermata di due spanne superiore a ogni avversario. Anche a que[redacted] Pescara dei miracoli che tentava di opporsi, [redacted] che solo nel primo tempo ha davvero fatto restare [redacted] fiato sospeso gli spettatori. I parziali visti da parte locale: 3-3; 1-3; 5-6; 5-5.

Duemila spettatori nel piccolo impianto della cittadina che quest'anno ospita il Giollero privato delle [redacted] «Najadi», e tifo a senso unico per la squadra di casa. Anche perché il pulman del Club Manual Estiarte che trasportava una cinquantina di tifosi biancorossi è arrivato in pi[redacted] a Chieti solo al quarto tempo. In tempo per esultare con Pisano e compagni, e per far tirare un respiro di sollievo a quanti, seguendo le radiocronache delle emittenti savonesi, avevano saputo del mancato arrivo dei tifosi liguri.

Mistrangelo all'inizio ha tenuto [redacted] previsto in panchina La Cava, sofferente per il colpo al naso ricevuto 7 giorni p[redacted] col Posillipo ma poi eccellente quando [redacted] stato chiamato in acqua. E proprio in avvio di gara il Pescara ha cercato con la forza della volontà e della disperazione di mettere in crisi la Rari: per sperare doveva cercare un [redacted]mediato vantaggio, e in [redacted] di 3' Salonia e Meszaros su rigore davano il 2-0 ai locali.

Ma il Savona attuale [redacted] costruito [redacted] il granito, e con [redacted] solidità mentale di chi conosce [redacted] propria forza ha pazientemente costruito rimonta e successo. Primo bersaglio per Sciacero, pareggio di Ferretti [redacted] rigore. Nuovo vantaggio pescarese [redacted] Salonia, ma altro pareggio per mano di La Cava. E intanto Smirnov e Meszaros (che comunque alla fine segnarà 6 reti) andavano [redacted] riposo già oberati di due [redacted] a testa.

Secondo tempo, e primo sigillo dei quattro di Estiarte (che ha ceduto ieri a Ferretti due rigori, riservandosi di firmare solo il terzo). Poi pari [redacted] Smirnov [redacted] gol annullato [redacted] Ferretti, che poco dopo si fa parare dal bravo Attolico [redacted] penalty. Ma il centroboa si riscatta subito firmando il 5-4, ed [redacted] quindi Milat a realizzare la sesta [redacted]te; due gol in 27 secondi nell'ultimo minuto, una mazzata per il Pescara.

Il solito Meszaros tiene però a galla gli abruzzesi, gli risponde La Cava al volo, quindi è Lonzi a dar fiato alla squadra di Horkai. E qui emerge dalle acque l'incommensurabile talento di Manuel Estiarte: siluro [redacted] lontano al 4'38", controfuga e gol 17 [redacted]condi dopo. La partita si chiude virtualmente qui: ci saranno altre botte e risposte, ma la realtà ricordata dal tabellino è che ancora una volta l'asso di Manresa ha marchiato a fuoco la sfida più importante.

Comunque da ricordare gli altri episodi: gol-lampo di Pomilio e rete di Sciacero, rigore [redacted] Meszaros (con Ferretti in porta: Averaimo era stato espulso), centro [redacted] Borsarelli, controfuga di Ferretti, altra realizzazione [redacted] Meszaros. E nell'ultimo tempo, un'altalena senza sobbalzi: la firmano Milat e Salonia, Lonzi e Petronelli, Estiarte su rigore [redacted] Enrico Mammarella, Ferretti [redacted] Meszaros, Pisano e [redacted] Meszaros. Da ricordare solo l'espulsione definitiva con sostituzione inflitta dall'arbitro Picchetto a Sciacero sul 13-11: il biancorosso, che [redacted] potrebbe dover saltare per squalifica il ritorno», protestava per un netto rigore di Attolico su Estiarte, tramutato dai direttori di gara in punizione a favore dei locali.

Roberto Baglietto

[redacted] «[redacted] E' FINITA»

Dalla quasi palpabile [redacted]licità del presidente Gervasio all'impenetrabile maschera [redacted] Claudio Mistrangelo. I commenti del dopo-gara per [redacted] volta non sono univoci. Il tecnico biancorosso [redacted] smentisce il proprio pragmatismo: «Abbiamo vinto una battaglia, non la guerra. Nessuno creda che [redacted] finita: martedì sera il Pescara verrà a darci nuovamente battaglia. E solo con un'altra prestazione di prima qualità potremo evitare la bella. [redacted] pericolo maggiore ora è farsi deconcentrare dalla vittoria di Chieti».

Gervasio, più volte chiamato in causa dal microfono di Riccardo Fabri, non [redacted] è fatto trascinare [redacted] gli è sfuggito un: «Se ci ripetia[redacted] questo livello, [redacted] non ho dubbi che i ragazzi possano farlo, [redacted] davvero fatta». Poi [redacted] più autocontrollo, [redacted] dopo [redacted] domanda: «Apanasjenko? Ci piace, puntiamo su di lui per sostituire questo grandissimo Estiarte. Ma ora pensiamo [redacted] vincere il titolo. Al russo, inoltre, stan facendo la corte tutte [redacted] squadre d'Italia».

Luca La Cava, occhi pesti ma un sorriso grande così: «Ottima partita, abbiamo un'ipoteca sullo scudetto e speriamo [redacted] incassarla fin da martedì. Gli arbitri? Buoni, quasi ottimi: han tenuto [redacted] pugno la partita e non era facile». Milat: «Abbiamo dimostrato che [redacted] piano tecnico questa Rari non ha rivali. [redacted] riesce [redacted] evitare [redacted] esser coinvolta in episodi convulsi, la nostra squadra è troppo più forte». Tra tanti visi felici a [redacted] dichiarazioni tutto sommato prudenti, la splendida ingenuità di Paolo Petronelli. Sarà incapacità di simulare o beata gioventù, ma proprio gli scappano due parole sole. Significative: «Siamo campioni». [g. o.]

Gianni Averaimo e Ante Milat in azione: anche a Chieti hanno dato [redacted] contributo importante

Ansia solo per il ritardo con cui il pullman dei tifosi è arrivato a Chieti

Il lungo applauso in piazza

La sfida vissuta per strada grazie alla radio

SAVONA. La gente della Rari, ma anche un po' della [redacted] chiusa Savona estiva, ieri sera era in piazza Sisto IV, per segui[redacted] dagli altoparlanti sintonizzati sulle radio savonesi che effet[redacted] la «diretta» l'incontro tra Pescara e Savona. Prima alcune decine di appassionati, poi sempre di più: alla fine [redacted] quasi 200 i presenti.

E la tensione per la partita è diventata apprensione, quando dai microfoni di Riviera Music e Savona Sound, Riccardo Fabri ricordava che a Chieti non [redacted] ancora arrivati i tifosi del Club Manuel Estiarte, una cinquantina, partiti in mattinata da Savo[redacted] con un pullman privato. I sostenitori biancorossi, reduci da 15 ore di viaggio, sono arrivati alla stadio del nuoto di Chieti quando mancavano soli 4' alla fine del match: avevano trovato una coda di oltre 75 chilometri nei pressi di Bologna.

All'annuncio, dato [redacted] dalla radio, del loro arrivo, dalla piazza si è levato un grande applauso. E intanto molti bambini, [redacted] bandiere e piccoli striscioni biancorossi, esultavano per [redacted] grande impresa che il «settebello» di Claudio Mistrangelo stava compiendo. I primi [redacted] assoluto ad arrivare erano stati Alberto Colombo [redacted] la moglie Ginetta e il piccolo [redacted] di 11 anni, bandiera in mano. Poi è stata la volta di Walter Bellomi, sciarpa biancorossa, Carmelo Chiabrando che indossava il berretto della Rari. Bellomi: «Martedì [redacted] l'apoteosi, andremo tutti in piscina vestiti di biancorosso». A fine incontro la piazza era colma di sostenitori: i piccoli tifosi Dario Colombo, Stefania Poggi, Davide Bossolino, Simone e Matteo Natali erano felici. E martedì sera ci saranno sicuramente tutti. [r. p.]

[redacted]

[redacted]

Dodici savonesi agli Italiani giovanili

SAVONA. Dodici savonesi dall'8 all'11 agosto al Foro Italico per gli Italiani estivi Ragazzi, Juniores e Cadetti, ultimo impegno agonistico della stagione. Gli atleti che saranno a Roma sono Emiliano Assandri, Christian Pierucci, Paolo Soro, Igor Cavallino, Andrea Ghione, Lucia Tonda, Silvia Schiaffino, Michaela Bosi, Fabio Cardea, Raffaella Spotorno, Simona Novello, Roberta Moreno.

[redacted]

[redacted] Spotornese due «scudetti» Uisp

SAVONA. Due titoli tricolori per la Spotornese agli Italiani Uisp di Cento (Bologna). Gli atleti che sono riusciti nell'impresa sono Davide Ghigliotti [redacted] Cadetti e Alex Cioè nei Ragazzi. Da ricordare anche il quarto posto ottenuto [redacted] Stefania Nagy nelle Ragazze.

TENNIS

Iscrizioni aperte al Città di Vado

SAVONA. Si [redacted] aperte le iscrizioni per il 1° Trofeo Nazionale Città di Vado Ligure. La manifestazione organizzata dal Tc Vado [redacted] disputerà sui campi in terra rossa di Vado dal 31 agosto al 22 settembre. In gara i «C» maschi e femmine, e i non classificati.

ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR
la città dei divertimenti
Parco nautico, piscina [redacted] onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri, cinema [redacted] grande schermo a 180° e perfino [redacted] villaggio per bambini, con mini piscina imbottita e nursery per bébé [redacted] 4 [redacted]. Tutti i giorni: [redacted]n, maghi, cascatori, [redacted] giocolieri. Tutte le sere: cena spettacolo, musica, danze nella piazzetta provenzale. - 9 punti di ristoro - 3000 p[redacted] auto. Aperto dalle [redacted] 10 [redacted]. - Adulti 110f - Ragazzi 80f - dalle [redacted] 17 p[redacted] unico: 50f (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts e per chi ha un 4x4: pista fuoristrada (fango, ponti su tronchi, ecc.).
Con il tagliando «La Stampa» avrai [redacted] 10F sul biglietto d'ingresso valido per [redacted] massimo di 4 persone (40f). [redacted] presto!
ZYGO PARC NIZZA
[redacted] uscita casello
Nice Saint Isidore
[redacted] 10F
[redacted] persona
vale fino a 40F
per 4 persone
"La Stampa"
del 4 agosto 1991
(solo per oggi)

[redacted] GIORNATA
[redacted]
COMMERCIANTI - ARTIGIANI
DIPENDENTI - CASALINGHE
PENSIONATI
FIRMA SINGOLA
MASSIMA RISERVATEZZA
[redacted]
TELEFONATA
TEL. 011/5746.204

Impresa di costruzioni generali con sede in provincia di Cuneo - per potenziamento proprio organico ricerca:
Rif. 1: MECCANICI MACCHINE OPERATRICI CATERPILLAR
Rif. 2: GEOMETRI
Rif. 3: [redacted] DI CANTIERE
Per propri cantieri zona basso Piemonte - Liguria. Indirizzare curriculum vitae a Publikompass 46 - 10100 TORINO

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1991
I CONCERTI
24 agosto FABRIZIO DE ANDRE'
25 agosto CLARA [redacted] BLACK CARS
28 agosto NOMADI
4 settembre MARCO MASINI
Informazioni e prevendite tel. 0141 878.106/878.231/878.271

MARTEDI' 6 AGOSTO ORE 21,30
TEATRO ARISTON SANREMO
ECCEZIONALE [redacted] MUSICALE
[redacted]
CON LA [redacted]
Prenotazioni tel. 50.60.60

Ristorante Vitturin
Dicono che il [illegible] alla [illegible]
[illegible]
[illegible]MAGGIO
[illegible] ALL'APERTO
[illegible]
[illegible]LEDI' [illegible] SERA
[illegible] Giustiniani 48 [illegible]
[illegible] 225

Prendi in mano il tuo avvenire.

Perché puoi
scegliere subito
una strada che prepara [redacted] lavoro sicuro [redacted] stimato: infermiere professionale.
Tre anni di "studio retribuito" per prepararti a un compito importante.
Poi, un buon lavoro per te, socialmente utile. Informati alla tua U.S.L. [redacted] già aperte le iscrizioni.
Un lavoro sicuro nelle tue mani.
Professione Infermiere
U.S.L. 1 - Ventimiglia Tel. 0184/252466
U.S.L. 2 - Bussana di Sanremo Tel. 0184/536641
U.S.L. 3 - Imperia Tel. 0183/293286
U.S.L. 4 - Albenga Tel. 0182/5461-5543[redacted]
U.S.L. 5 - Pietra Ligure Tel. 019/6230511
U.S.L. 6 - Carcare Bormida Tel. 019/50091
U.S.L. 7 - Savona Tel. 019/8312.306
U.S.L. 8 - Ge-Voltri Tel 010/69981-6998.277-6998.252
U.S.L. 9 - Ge-Sestri Tel. 010/6555.387
U.S.L. 10 - Ge-Rivarolo Tel. 010/7301 262-7301.440
U.S.L. 11 - Ge-Sampierdarena Tel 010/4102.281
U.S.L. 13 - Osp. San Martino Genova Tel. 010/3535.2492
U.S.L. 16 - Genova Levante Tel. 010/53611-5381.341
U.S.L. 17 - Portofino - Rapallo Tel. 0185/683228
U.S.L. 18 - Chiavari Tel. 0185/305681
U.S.L. 19 - La Spezia Tel. 0187/33425
U.S.L. 20 - Sarzana Tel. 0187/623304
Ospedale Galliera - Genova Tel 010.541997
Istituto Scientifico Gaslini - Genova Tel. 010/5636.216
Per ulteriori informa[redacted]
Regione Liguria
Assessorato alla Sanità
Tel. 010/54851
REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

SI PRENOTANO
A VALLECROSIA
ALLOGGI IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO
[redacted]
EMMEGI
[redacted]
VENDIAMO APPARTAMENTI
di varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI
ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O [redacted] CONTO TERZI
APPARTAMENTI
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
[redacted]
VALUTAZIONI
[redacted]

Salone
[redacted]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE [redacted] SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

ECONOMICI
VENDESI furgone Fiat 238 «onoranze funebri» ottime condizioni. Tel. 0184 687.891 ore [redacted]
PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

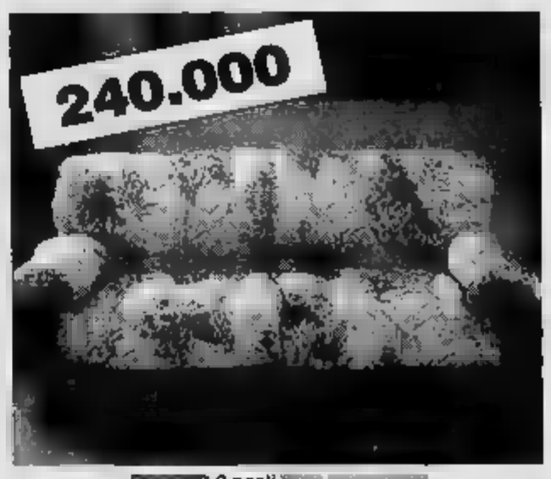
NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

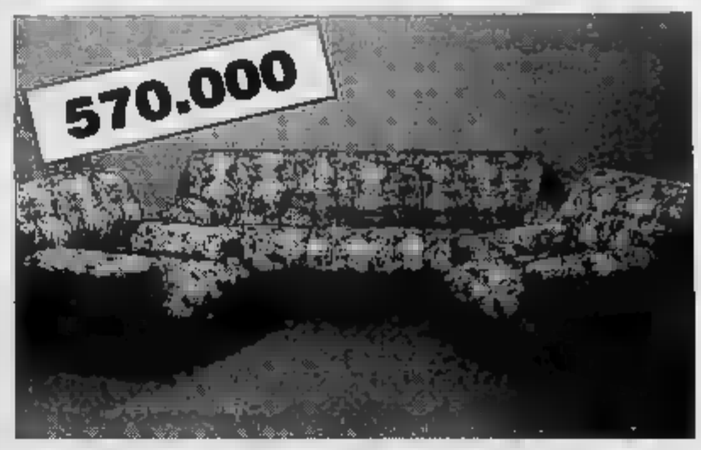
APERTO TUTTO AGOSTO



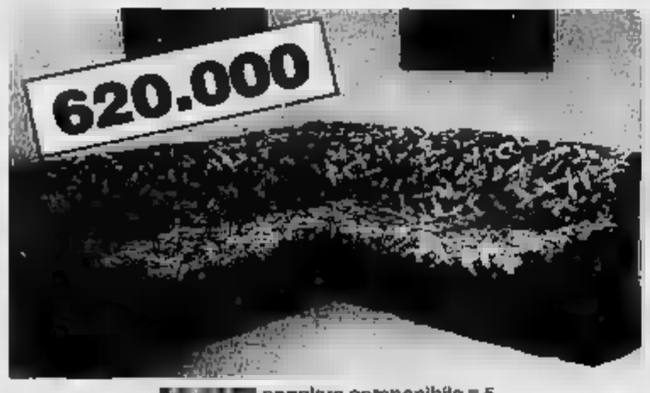
[illegible] 2 posti [illegible]
rivestito in tessuto di puro cotone

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, scrivania e libreria



SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto



[illegible] angolare componibile [illegible] 5
elementi, rivestito in tessuti [illegible] puro cotone

DIVANO LETTO MATRIMONIALE
con rete ortopedica, [illegible] e piumone

DIVANO [illegible] in 2 letti separati,
letto matrimoniale e letto singolo, completo di reti e [illegible]

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

CUCINA in legno di rovere completa di tutti gli elettrodomestici (il frigo [illegible] con freezer)

PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie a grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

Nella nostra grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega tutte le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi [illegible] - trasporto e montaggio

COIFFEUR LEI E LUI
APERTO TUTTO AGOSTO
— orario continuato —
NOVARA - [illegible] Vittoria 2/B
TEL. [illegible] 25.746

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Agosto 1991 — n. 33

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COIFFEUR LEI E LUI
APERTO TUTTO AGOSTO
— orario continuato —
NOVARA - c.so della Vittoria 2/B
TEL. 0321 [illegible]

A PAGINA 34

Delitto di Gargallo

Interrogata la sorella della vittima

Edvige Macchi è stata sentita a lungo dal sostituto procuratore Marina Caroselli sui rapporti con la sorella e il cognato.

A PAGINA 34

Svegliati agosto

Le iniziative del Comune per chi resta

Il Comune di Novara anche quest'anno ha predisposto due iniziative per allietare la permanenza in città dei novaresi.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

In Valle Vigezzo oggi tornano gli spazzacamini, per il decimo raduno internazionale. Lauzi consiglia itinerari in Langa e Monferrato. Gli appuntamenti con la classica. ALLE PAGINE 37, 38, 39

A PAGINA 35

Ad Omegna

[illegible] giunta presieduta da un dc

Il capoluogo cusinno ha una nuova maggioranza a cinque. Antonio Quaretta è il primo sindaco dc dopoguerra.

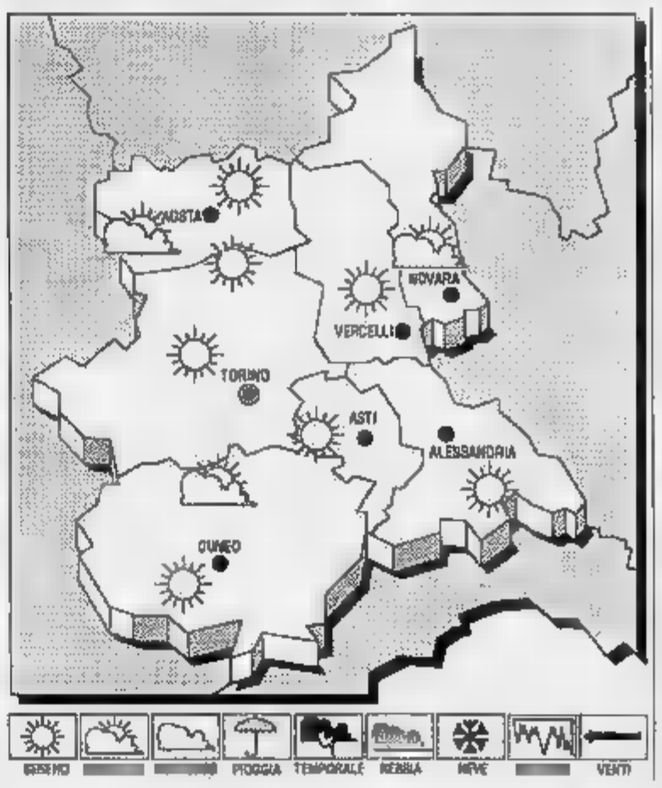
A PAGINA 35

A Re, Val Vigezzo

Teatro popolare [illegible] il miracolo

Per le vie del paese, in programma uno spettacolo itinerante animato da sessanta attori in costumi del Quattrocento.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sulle nostre regioni si estende un'area di alta pressione. Sono tuttavia presenti, sul versante orientale, deboli condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio potrà avere un moderato sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle alpine nord-orientali, possibilità di occasionali temporali

Deboli o moderati settentrionali

TEMPERATURA. Stazionaria, valori poco superiori media.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 29; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 32; min: 19; media:

TEMPERATURE

Torino 30	Asti 31
Alessandria 30	Cuneo 31
Aosta 30	Vercelli

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,53. La **Luna** si leva alle 0.02 e cala alle ore 15,50.

Da domani scatta la fermata d'agosto nelle grandi aziende del Novarese

Industrie, ferie e poi crisi

Per molti addetti tessili e metalmeccanici saranno maxivacanze forzate o di cassa integrazione
Fa eccezione la De Agostini, che si fermerà solo a Ferragosto. Ripresa difficile nelle rubinetterie

NOVARA

Ferie più brevi per le aziende cartografiche ed alimentari, cassa integrazione e maxivacanze forzate per gli addetti ai settori tessile e metalmeccanico. Da domani il cartello «chiuso per ferie» è [illegible] ai cancelli di tutte le grandi aziende del Novarese: unica eccezione è l'Istituto Geografico De Agostini, che resterà chiuso soltanto per Ferragosto. Tipografia e redazione lavoreranno a pieno ritmo per l'intero mese, segnale inequivocabile dello stato di salute eccellente di cui gode l'azienda, in piena espansione anche sul mercato estero.

Ferie ridotte anche all'Alivar: nello stabilimento di corso Vercelli i cancelli si riapriranno già il 19 agosto. Due settimane di vacanze rispetto alle tre dello scorso anno: anche per l'ex Pavesi il mercato è promettente ha indotto la direzione ad anticipare il rientro dei lavoratori.

Due settimane a Sant'Andrea: da domani al 19 agosto, e tre per la Rudini Chimica, in ferie dal al Un mese intero invece per la Rockwell di Cameri, chiusa luglio: gli operai rientreranno il 26 agosto.

Fermata per tutto per numerosi stabilimenti tessili, con prospettive poco incoraggianti per la ripresa di settembre, la situazione è incerta anche nel metalmeccanico e della rubinetteria, sinora la punta di diamante dell'industria del Novarese.

Anche dall'Associazione Industriali di Novara i commenti sono improntati alla preoccupazione per il dopo ferie: «E' vero che ci sono isolati settori in cui la situazione appare positiva, ma in generale cogliamo segnali che ci preoccupano» dice il direttore dell'associazione, Lorenzi. «La richiesta di cassa integrazione ordinaria è aumentata molto pesante, e soprattutto siamo di fronte ad un aumento dei costi per le aziende che sfiora l'8 per cento. Siccome le aziende più significative della provincia hanno un notevole export, per essere concorrenziali sul mercato non possono ricuperare questi margini».

Il settore in maggiore sofferenza è senza dubbio quello tessile «dove esiste anche una crisi strutturale dovuta alla situazione internazionale», ma problemi vengono rilevati anche in un comparto finora al sicuro dalle crisi, quello della rubinetteria.

«Il mercato internazionale è diventato pesante - commenta Lorenzi - e diventa sempre più difficile per le nostre aziende sopportare la [illegible] presenza di un costo del lavoro molto alto. Per fortuna la guerra del Golfo non ha lasciato strascichi di rilievo almeno per quanto riguarda i costi petroliferi».

Un mercato invece che sembra dare segnali di nervosismo è quello dell'Est: fabbriche di calzature, di tessuti, di fibre sintetiche e di rubinetteria, che avevano un rapporto commerciale importante con paesi come l'Ungheria e l'Unione Sovietica, hanno avuto una caduta di ordini.

Marcello Giordani

A Galliate, dopo l'esplosione

Sulla bomba c'è mistero

GALLIATE. La gente è preoccupata: sulla bomba esplosa l'altra notte in via Novara che ha devastato l'alloggio del pensionato Francesco Gambaro e mandato in frantumi le vetrine del mobilificio Macchi, c'è ancora mistero. Le indagini dei carabinieri e le perizie tecniche dei vigili del fuoco finora avrebbero accertato soltanto che l'ordigno è stato piazzato davanti alla finestra dell'abitazione del pensionato. Restano da chiarire il tipo di esplosivo e il movente dell'attentato. E' ormai da escludersi, quindi, ogni ipotesi che attribuiva l'esplosione ad una fuga di gas o allo scoppio del televisore. Ma l'inchiesta si presenta difficile: sulla strada, la tempestiva pulizia di schegge e detriti, ha rimosso anche tracce che potrebbero essere state utili per le indagini. Il lavoro degli inquirenti è così concentrato sulla raccolta di testimonianze. Ma anche sotto questo aspetto ci sono problemi. Tanto Gambaro che i titolari del mobilificio negano di aver ricevuto minacce o intimidazioni.

A PAGINA 35

Francesco Gambaro e la moglie Palmira

Si apre a Ghevio un'uscita provvisoria della Voltri-Sempione ma i sindaci si oppongono e protestano

A sorpresa, arriva l'autostrada nel Vergante

Nei paesi sarà il caos mancando le promesse circonvallazioni

MERINA. Non c'è più niente da fare. E' tutto pronto. Arriva l'autostrada e nel Vergante già si mettono le mani nei capelli.

Chissà quando apriranno quello svincolo, diceva la gente. Prima ci vogliono le circonvallazioni dei paesi e assolute urgenze quelle di Massino Visconti e Brovello-Carpugnino.

Lo [illegible] Luciano Panella, assessore regionale e già sindaco di Arona, era stato esplicito: «Sì, prima le circonvallazioni, poi in tempi ragionevoli l'apertura dello svincolo di Ghevio, in attesa che si completi il tratto di Semeraro».

Alle affermazioni di Panella si erano fedelmente allineati tutti. E così sul Vergante la gente ha continuato a vivere tranquilla.

La settimana scorsa, si è ripreso a lavorare dalla «Testa» di Borgomanero in giù: mezzi di ogni genere, turni continui, giorno e notte, piovesse o ci fosse il sole. Una prova di efficienza da lasciare a bocca aperta.

I risultati? Sono lì da vedere. Cinque chilometri di autostrada pronti in un baleno: belli, lucidi sotto il sole d'agosto, pronti per vomitare alla periferia di Ghevio caterve di automobili, le [illegible] che poi invaderanno le colline del Vergante.

Povero Ghevio. E povero Felice Cavallotti, che aveva definito questa frazione «passe dalle diafane aurore».

Sul Vergante c'è molta agitazione. Sindaci ed amministratori di molti paesi si sono radunati a Massino Visconti per decidere il da farsi. C'erano, tra gli altri, Giuseppe Tettamanzi (Brovello-Carpugnino), Carlo Pagani (Colazza), Mario Genova (Pisano), Lorenzo Tadilli (Nebbiuno), Piero Pagani (Massino Visconti). E' stato detto per l'ennesima volta che il prevedibile arrivo a Ghevio di migliaia di auto creerà una situazione di [illegible] su tutta la zona rischiando la paralisi.

Tra i più scatenati, il vicesindaco di Massino Visconti, Antonio Airoldi: «Siamo di fronte a decisioni veramente folli. Massino sarà il più penalizzato. Anas e Autostrade ci avevano assicurato in tempi brevi almeno una mezza circonvallazione, che partendo dalla Pizzeria Scoiattolo si sarebbe collegata alla provinciale su Lesa. Non hanno fatto nulla. Noi non potremo garantire nel nostro Comune né sorveglianza né sicurezza. A questo punto si impone da parte di tutti i paesi del Vergante, un secco rifiuto e una decisa protesta da presentare al prefetto di Novara».

Insomma, il Vergante non è proprio d'accordo per l'apertura anticipata di questo svincolo. Qualcuno parla di «mossa strategica», di «azione promozionale». Non va dimenticato che tra un mese ci sarà ad Arona il «Festival nazionale dell'Amicizia», per il quale è previsto l'arrivo di non meno 800 mila persone in settimana. Non si sa quanto questo nuovo tratto di autostrada potrà servire a smaltire un simile afflusso di gente.

C'è anche chi sostiene che l'uscita di Ghevio si rivelerà molto infelice anche a lavori ultimati, essendo la zona completamente sommersa nella nebbia per molti mesi dell'anno.

Per la provinciale del Vergante, strada già notoriamente funestata da decine di incidenti, anche mortali, si prospettano tempi davvero difficili. A meno che nel giro di un mese saltino fuori le [illegible] attese piccole circonvallazioni. Nel qual caso faranno bene i sindaci vergantini a tenere bloccato lo svincolo di Ghevio almeno fino a quest'autunno.

Sandro [illegible]

Cinque tosaerba da 53 cm.
Tutti semoventi, con motori a 2 o 4 tempi.
Raccoglierba da 88 litri ad ampia apertura per facile scarico.

Due nuovi trattorini da giardino Serie LX con motori da 14 e 15 CV.
Trasmisssione meccanica a 5 velocità e idrostatica con controllo a doppio pedale.
Unità di taglio da 97 cm a due lame.

Nuovo Rider GX75 da CV.
Trasmissione meccanica a marce.
Unità di taglio da 76 a lama singola.

JOHN DEERE
E' LA NOSTRA FORZA

CONCESSIONARIO PER NOVARA E PROVINCIA

GARDEN PIU'
500 mq di ESPOSIZIONE E ASSISTENZA GARANTITA DALLA PROPRIA OFFICINA
Via Cascinetta 2 - GATTICO - Tel. 0322 88.130

Gli inquirenti cercano un movente per il misterioso delitto di Gargallo

Sentita la sorella della vittima

La donna ha cresciuto Laura, la figlia unica di Carmen e Giovanni Fantini, alla quale è molto legata. Chi poteva avere interesse ad eliminare marito e moglie se non avevano nemici?

GARGALLO. I giorni trascorrono nel silenzio alla Valletta dove la gente, all'arrivo di carabinieri, magistrati e cronisti, si ritira in casa quasi timorosa di venire coinvolta in una vicenda tenebrose su cui piovono per pochi raggi di luce. La esatta ricostruzione del delitto, effettuata venerdì pomeriggio con manichini maneggiati da esperti, non ha portato ad alcuna certezza.

La verifica delle cosiddette «ipotesi di traiettoria» è soprattutto un fatto tecnico, che non sembra molto probante. Anche le prove del guanto di paraffina e altri elementi «tecnici» non sarebbero destinati a fornire, almeno da soli, la verità: «E' provato - ha spiegato un inquirente - che l'assassino ha sparato a Carmen Macchi da una certa distanza, perché sul suo volto non è rimasto quell'alone che è una conseguenza diretta dello sparo entro breve: ma per per il marito, Giovanni Fantini, non sappiamo niente perché all'ospedale la parte ferita è lavata e medicata».

«Per Fantini, - ha proseguito l'esperto - non vale tutto nemmeno la prova del guanto, in quanto l'esplosione può lasciare tracce sia sullo sparatore sia ferito o su chi si trovi entro il cerchio d'irradiazione della polvere». Tutto inutile, dunque? «No, questo no».

A Gargallo, è comparsa inopinatamente Edvige Macchi, anni, la sorella di Carmen che ha sostituito da sempre come «madre» sino al punto - pare - da immedesimarsi quasi morbosamente nel Perché mai i coniugi della Valletta delegato ad altri i loro compiti di educatori dell'unica figlia - pare desiderassero un figlio maschio - è domanda da porre per lo meno allo psicologo, se addirittura non rientra nelle sfere superiori della scienza scientifica della psiche.

E perché Edvige è venuta venerdì a Gargallo, dopo che stata lungamente interrogata dal magistrato che ce l'inchiesta? Per gli inquirenti, doveva ritirare qualche indumento. una cosa può re sicuri: per un bisogno così banale, non aveva scelto il momento giusto. Corre voce, piuttosto, che Giovanni Fantini abbia fatto qualche riferimento alla cognata, e il particolare sembrerebbe confortato da qualcuna tante dichiarazioni che in questi giorni l'imprenditore ha generosamente rilasciato.

In un giro ipotesi aperto a 360 gradi, sembrerebbe prendere una forma sempre meglio delineata quella che sparare ai coniugi Fantini-Macchi sia stato un killer mandato qualcuno. Sul Lago d'Orta sono successe strane cose negli ultimi anni: amanti pitì, strangolati e annegati; suicidi su cui grava pesante l'ombra del sospetto; ricatti, estorsioni, giro di soldi falsi. Non si tratta di fantasie. Sono fatti.

Una delle tante «voci» inquietanti che, però, non trova conferme ufficiali, ma che comunque circola da qualche tempo insistenza è l'arrivo nel Cusio di «misteriosi» investimenti a beneficio di qualche azienda. Un dire e dire, di cui non si che cosa pensare.

Gl'inquirenti che occupano del delitto della notte sul 26 luglio devono naturalmente ancorarsi fatti di cui possibile trovare un riscontro ben preciso. Il delitto della Valletta, mascherato da tante ambiguità, è ben diverso dall'unico clamoroso fatto di sangue locale, risalente a molti decenni fa, ricordato uno degli uomini più anziani e lucidi del paese, Silvestro Cominazzini, 80 anni. E' la storia di clabattino Gargallo che, insultato dal prepotente di Soriso, gli tese un agguato e gli sparò in petto una cartuccia piena di chiodi.

Francesco Allegra

Gli inquirenti villa Gargallo ricostruzione del delitto. Sopra, Giovanni Fantini

LETTERE AL GIORNALE

Una giungla di prezzi per il pane di sola

Il prezzo del pane a Novara, forse causa del periodo soggetto a delle rilevanti variazioni passando da rivendita pane all'altra. E' una situazione che ritengo assurda. Per capire a fondo il motivo di queste sperequazioni di prezzo occorre avere la capacità ma soprattutto l'autorità di indagare. Il cittadino comune, purtroppo, non possiede né l'una né l'altra. Quindi è costretto a subire, impotente di fronte agli abusi, regime di tipo monopolistico dei prezzi. Ogni rivendita infatti proprio prezzo affermando implicitamente il criterio che è così altrimenti rivolgiti da un'altra parte!».

Non conosco bene le norme che regolano il settore, un ente preposto al controllo dei prezzi dei generi di necessità dovrebbe pur esistere. E' quindi che si metta al lavoro e cerchi appianare questo tipo di incongruenze che in determinati periodi dell'anno (in coincidenza delle principali festività estive e invernali) vengono puntualmente alla ribalta.

Lettera firmata, Novara

al Comune Cameri

Facendo seguito alla «lettera aperta» del consigliere provinciale ragionier Antonio Migliorini pubblicata giorni scorsi, il direttivo della sezione samerese democrazia cristiana vuole fare una precisazione al fine di non lasciar adito ad equivoci nel lettore occasionale od in chi né le persone né i fatti di cui si argomenta.

Quanto contenuto nella lettera è personale pensiero del ragionier Migliorini dato che l'operato del sindaco, Mario Rondini, congiuntamente ai delegati per condurre le trattative miranti a ricomporre maggioranza di governo del paese, è sempre stato ispirato alla viva e costruttiva azione di confronto sia il direttivo che con il gruppo consiliare locali.

Naturalmente, le difficili e tormentate scelte che sono succedute nel corso dei mesi, hanno avuto, di volta in volta, il consenso od il contrasto di alcuni dei componenti degli organismi citati, ma è sempre prevalso il principio democratico che vuole affermate le scelte della maggioranza.

Il ruolo del sindaco stato centrale, punto di riferimento e di coagulo delle forze politiche animato dall'intenzione promuovere una coalizione in grado di amministrare il paese, ma le linee-guida do cui si è mosso, e con lui il gretario politico i componenti delegati, sono quelle discusse e tracciate locale direttivo congiuntamente al gruppo consiliare.

Il direttivo dc, Cameri

ai piedi

Da molti anni, la metà luglio e i primi d'agosto, dopo un breve soggiorno mare salgo nell'Ossola con famiglia per le montane. Ci sono località stupende, una natura ineguagliabile che ho avuto modo di apprezzare perché ogni stagione mi sposto da una valle all'altra. Quest'anno sono tornato in Valle Anzasca. Era dall'87 che non ci andavo più.

Domenica 21 luglio, con la famiglia sono salito a Macugnaga. Volevo rivedere, oltre alla maestosa parete Est del Monte Rosa, quei gioielli di architettura walser costituiti dalle di Pecetto. Ma ecco la nota dolente: sui prati e tra i boschi che circondano la frazione, c'era un'invasione di campeggiatori improvvisati. è non ad indignarmi, bensì fatto che ho visto molti strappare rami di alberi allo scopo di servirsene per il barbecue. Uno scempio che nessuno è stato a reprimere. Da parte mia ho cercato fare una garbata opera di persuasione qualcuno, ma per poco sono stato malmenato. Che fine hanno fatte cosiddette «guardie ecologiche»? Perché il Comune di Macugnaga non allestisce un servizio di tutela per il proprio patrimonio?

Lettera firmata, Gallarate

Motoscafi «da corsa» sul lago Maggiore

Sono appassionato di vela e ho deciso di scrivere questa lettera per protestare contro certi «motoscafisti della domenica» che in questi giorni sul lago Maggiore. Molti di loro ignorano le più elementari di navigazione. Sfrecciano a velocità assurde, ignorando se imbarcazioni leggere nelle vicinanze, tagliano le rotte e provocano ondate pericolose. Sarebbe davvero ora che qualcuno intervenga, prima che possano causare qualche tragedia.

R. C., Laveno Mombello

NOTIZIE FLASH

NOVARA

Variazione degli orari di sportello all'Inps

La sede novarese dell'Inps rende noto che seguito della chiusura pomeridiana degli uffici, per tutto di agosto non si svolgerà il servizio di sportello nei giorni di martedì e giovedì.

VERBANIA

Ufficio Provinciale del Turismo nell'alto Novarese

La Giunta della Provincia su proposta dell'assessore al turismo Giandomenico Albertella ha disposto l'apertura di un ufficio turistico nell'alto Novarese. La sede sarà ad Intra in via Rosmini 19, dove sono già altri uffici provinciali. 0323/44513 telefono.

VERBANIA

Domani riprende il processo per spaccio di droga

Riprende, domani alle in Tribunale, il processo per spaccio che vede banco degli imputati Flavio Della Vedova e Roberto Ceretti. Dopo la requisitoria del p.m., Francesco Patrono, e gli interventi dei difensori, in giornata è prevista sentenza.

CASTELLETTO TICINO

Eletto il nuovo sindaco

Francesco Viale della sinistra castellettese, è il Sindaco: è eletto voti di una maggioranza costituita, oltreché dal proprio da dc e psdi. Il partito socialista, responsabile dall'apertura della crisi, è passato all'opposizione.

ANZINO

Oggi sfila la *Tradizionale*

Si dispiega dalle 8,30 oggi tutto il suo folclore corteo della milizia tradizionale di Bannio, un corpo militare che veste antiche divise del «Piemonte reale» e che è preceduto da ufficiali a cavallo, dalla fanfaretta dai caratteristici «zappatori». Le evoluzioni della Milizia, cui origine risale al Seicento, solennizzano la festività della Madonna della Neve e costituisce delle giornate più significative per il turismo dell'intera valle Anzasca.

Tornano per i novaresi i servizi estivi del Comune

Per chi resta c'è il «33333»

Una linea telefonica «stop» destinata a soddisfare i bisogni della gente
Gli anziani potranno partecipare al programma di ricreazione «Svegliati agosto»

NOVARA. Preceduto da una imponente campagna pubblicitaria condotta a suon festi cubitali, l'assessore ai Servizi sociali Pierangelo Tagliamacco presentato le due iniziative destinate a rendere meno difficile ed allietare la permanenza dei novaresi in città durante il periodo del «solleone».

Il servizio telefonico abbinato al numero 33.333 è quello più a portata di mano dei cittadini. E' rivolto tanto alle persone anziane quanto a chi rimane a si alle prese difficoltà di non immediata risoluzione. All'altro capo filo gli utenti trovano 24 ore 24 degli incaricati grado di fornire preziosi consigli ma anche dei validi contributi di collaborazione. Un caso fra i più ricorrenti è quello dell'acquisto medicinali recapitati poi domicilio del richiedente gratuitamente oppure l'esecuzione delle iniezioni intramuscolari. «Molto spesso - dice Enza Sorrenti, vicepresidente della Cooperativa «La Cupola» che gestisce il servizio per conto del Comune - la gente ci chiama per essere informata sugli orari di apertura di negozi e farmacie, per chiedere l'indirizzo di idraulici, dentisti o presenti in città. Non di rado arrivano anche ringraziamenti complimenti che ovviamente fanno sempre molto piacere. Il bisogno, soprattutto evidenziato dagli anziani, di avere un punto riferimento sempre operativo e di facile utilizzo pienamente soddisfatto dalla nostra e da altre iniziative "telefoniche". E' il caso del "telefono amico", in funzione nel capoluogo».

Con quest anno il servizio telefonico è giunto all'ottava edizione e si presenta in una veste rinnovata. Tra la mole di informazioni che gli incaricati dispenseranno (l'anno telefonate sono state circa novecento), sarà possibile sapere anche il nome del veterinario di turno. L'assessore Tagliamacco nella sua presentazione ha sottolineato che l'orario piena operatività del servizio nell'arco delle ore ha eguali in altre grandi città. «Svegliati Agosto» è denominazione assegnata per il terzo anno consecutivo ad una iniziativa dedicata amente alla ricreazione degli anziani. Sotto un tendone opposito allestito nell'area verde di Lazzarino angolo Perazzi, (accanto al De Pagave) gli anziani guidati dagli animatori seguiranno corsi di attività motoria ed altre iniziative di intrattenimento, tutti i giorni fino alle 19.

Le modalità di partecipazione ed iscrizione prevedono l'abbonamento a due turni quindicinali attività ricreative per 80 mila lire ci quota è comprensiva del pranzo del mezzogiorno. L'anziano che viceversa non si vuole impegnare per un lasso di tempo particolarmente lungo può partecipare singole giornate di con sole diecimila lire. Sono in programma anche una serie di serate danzanti.

Roberto Lodigiani

STATO CIVILE

NATI. Luca Losio, Erika Minisi. Davide Piana con Luisa Guerra; Ambrogio Tarrano con Rita Ruschetti.

VILLADOSSOLA

Davide Mastrolilio; Cristina Lepri; Francesca Balducci. Luigi Ferrari, Giuseppina Zaccheroni, Giovanni Manzoni, Serafina Bizzocchi, Renato Buonaroti, Ugo Santis. Mauro Revelioli Tiziana Zazzari, Vincenzo Moschettieri Patrizia Pennestri, Claudio Stella con Anna Venturi, Frisa Rosa Salina Borello.

CREVOLADOSSOLA

NATI. Andrea Greco, Antonino Co, Valentina Riochini.

MORTI. Ernesta Fedeli, Rosa Ronchini, Santo Fabbiano.

MATRIMONI. Mauro Fava con Fasola Maria Grazia; Germano Panziera con Paola Zara, Massimiliano Dal Zoppo con Daniela Guzzon.

SI SPOSERANNO. Salvatore Picone con Anna Bontempo.

MERGOZZO

Il geometra Silvio Porta eletto sindaco

Nuovo primo cittadino di Mergozzo il geometra Silvio Porta, democristiano.

Sostituisce Francesco D'Elia, che si era dimesso per motivi di lavoro.

GRAVELLONA TOCE

Commemorazione all'alpe Grandi

Verrà ricordato oggi all'alpe di l'eccidio di cinque partigiani della divisione «Redi», trucidati nazisti nel 1944. Le cerimonie avranno inizio alle 11.

Interverrà Albino Caletti, il comandante «Bruno», presidente provinciale dell'Anpi.

Sportelli cambiavalute sul Lago Maggiore

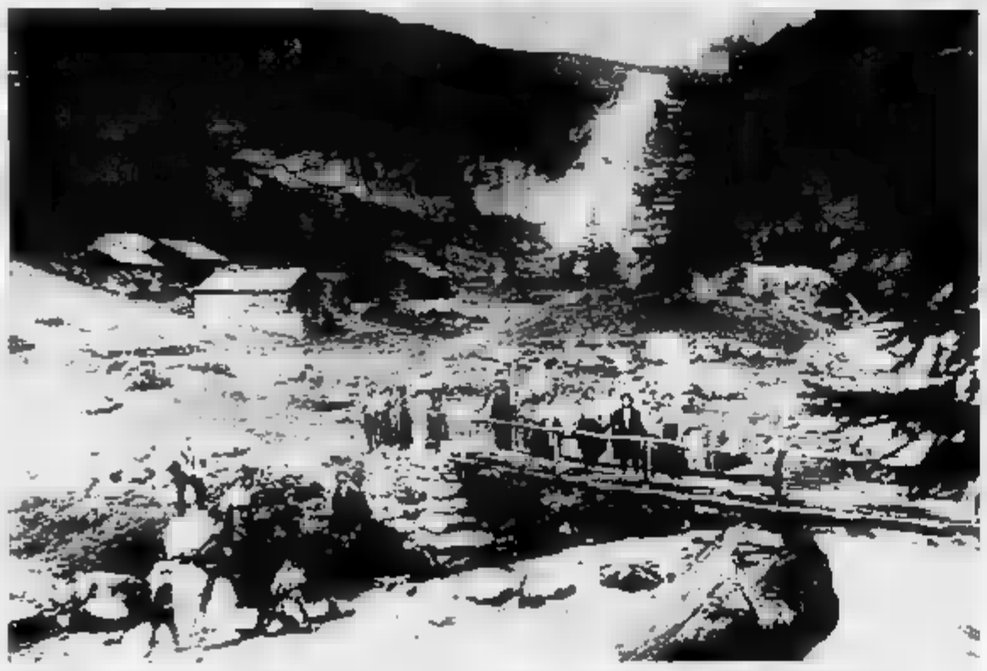
All'ufficio postale di Arona stato attivato servizio cambio per le valute estere. Un altro sportello funziona a Stresa.

CANNOBIO

Opuscolo in 4 lingue per la valle Cannobina

E' stato stampato in quattro lingue, l'opuscolo «Cannobio, Valle Cannobina, Lago Maggiore», realizzato dalla Pro Valle e distribuito dagli uffici turistici.

LA FOTO DEI RICORDI



Quando la cascata del Toce non «proibita»

Un'immagine suggestiva d'inizio secolo della maggiore attrazione di Formazza. Allora l'acqua non si lesinava davvero. Alla Cascata si accedeva carri e carrozze. Alle soglie del Duemila, la strada è chiusa da... sei anni in conseguenza di una frana

(ARCHIVIO PRO LOCO FORMAZZA)

NUMERI UTILI

LA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Gasperi 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità 194
21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodossa.: 0324 / 46.800
Galliate: 852.222
Oleggio: 93.500
Omegna: / 81.900 - 83.669
Gravellona T.: / 840.569
Stresa: 0323 / 33.360
0323 / 45.000 - 51.000
Savona: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 25.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodossa.: 0324 / 491.934
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.316

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.286
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 81.868
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.298

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodossa.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.268
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodossa.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 14-20.30; martedì e giovedì 8-14; sabato 8-12.30.

GAS

Novara: 581.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.062
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
L **Orta:** Borgomanero

SOCCORSO ALPINO

Savona: 924 222
Do 60
S. 84.663

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *l'Agabio*, via San Dalle 8,45 alle 20,15: *Rocco*, largo Cantore
PROVINCIA
Arona: Nogi; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Marano Ticino:** Bersi; **Bogogno:** Benini Carpiceci; **Maggiora:** Bartore; Mazzetti; (Intra): Clavico; **Cannobio:** Fida; no: Monti; **Carpugnino:** Uberti; **Domodossola:** *Comunale*; **S. Maria Maggiore:** Zanaria; **Pallanzeno:** Guerra; **Varzone:** Fa- **Gravellona** Bernardini; **Gattinara:** Sozzi

Varata l'altra notte una nuova maggioranza a cinque

Omegna, un sindaco dc

Fatto storico per il capoluogo del Cusio, è il primo democristiano eletto
Le polemiche sulla nuova Provincia del Vco dividono ancora i consiglieri

OMEGNA. Antonio Quaretta, democristiano, è il nuovo sindaco di Omegna. Un fatto storico per il capoluogo cusiano che mai, nel dopoguerra, aveva avuto un sindaco dello scudo crociato.

Quaretta, dalle due di ieri, sostituisce Teresio Piazza (pds). In giunta lo affiancano: Antonio Nobili e Lorenzo Lazzari (psi), Alfredo Gattei (indipendenti), Federico Cane (pli), Umberto Falconelli (verdi), Valentino Valentini (dc). La maggioranza è molto risicata: può contare 16 voti di consiglieri.

Possano all'opposizione: pds, rifondazione comunista, psdi, i due socialisti «Costituente per il Vco» Gisella Bonfanti e Roberto Vanini. Si è astenuto il Della Noce.

Centrale, nel dibattito, la provincia del Vco sulla quale, nel novembre scorso, si era spaccata la precedente coalizione.

Quaretta ha ribadito «l'adesione storica alla provincia Nord, fin primo dopoguerra e, con maggiore continuità, dall'inizio degli Anni 80». Ma ci sono delle condizioni: salvaguardare l'unità Cusio, per non vanificare organismi quali la Comunità montana, l'Usl, i Consorzi fra Comuni, attivando, nel caso, le procedure referendarie previste dalla legge 142».

Antonio Quaretta (dc), a sinistra, accanto all'ex sindaco pds Alberto Buzio

Per il socialista Deriu «referendum e unità del Cusio vanno perseguiti ma non ad ogni costo».

Un'affermazione, questa, che valsa a Deriu l'aperto apprezzamento del pds con l'obiezione, però, che la posizione della nuova Amministrazione è diversa. «Un atteggiamento ambiguo - ha affondato i colpi l'ex sindaco comunista Alberto Buzio - che mira, in realtà, ad affossare la nuova provincia. Quaretta ha credibilità per rappresentare la città ai prossimi incontri fra i sindaci perché è l'opposto alla definizione confini proposta dalla Regione. Chi ha firmato il ricorso al Tar non ha i titoli per fare il sindaco». Il capogruppo pds Germano Visconti è stato altrettanto duro: «Si invocano referendum in una legge non prevede affatto. Il presidente della Provincia chiede essere consultato su un argomento di esclusiva competenza dei Comuni interessati e dalla Regione. Sono mesi che proprio ad Omegna assistiamo a pressioni. La durezza dello scontro testimonia l'importanza della posta in gioco». «Non posso dimenticare - ha proseguito Visconti - che un consigliere eletto nelle nostre liste, Gattei, che ritroviamo nella nuova maggioranza, ha denunciato in quest'aula di aver subito pressioni».

Ripetutamente chiamato in causa, dopo la difesa d'ufficio di Lazzari, Gattei ha replicato aspro aver «sottoscritto un accordo per una giunta di sinistra che poi lo stesso pds ha disatteso perché inseguiva un'alleanza con la dc».

Analoghe contestazioni sono state mosse al pds dal verde Falconelli, più volte bersagliato per la adesione alla coalizione, che voci di corridoio (alimentate dallo slittamento alle 22 dell'inizio dei lavori) davano incerta fino all'ultimo, per le polemiche all'interno del movimento ambientalista. «E' un problema tra me e i verdi», ha glissato l'interessato.

Critiche al pds anche Renzo Fovana, di rifondazione comunista.

Mauro Rampinini

Preoccupazione a Galliate dopo l'esplosione dell'altra notte in via Novara

«Sono un operaio, perché colpirmi?»

Il pensionato contro la cui finestra è stato posto l'ordigno ribadisce di non aver ricevuto minacce
Difficoltà nelle indagini dei carabinieri per risalire al movente e agli autori del misterioso attentato

La finestra in via Novara a Galliate dove giovedì notte è stata posta la bomba

GALLIATE. «Ci rifiutiamo di pensare che la nostra città sia entrata nel mirino del racket come i cantieri dell'Ossola». A Galliate, la gente s'interroga ancora sull'esplosione della bomba che l'altra notte, in via Novara, ha devastato l'appartamento del pensionato Francesco Gambaro e mandato in frantumi le vetrine del mobilificio Macchi, che si affaccia proprio di fronte alla finestra sul cui davanzale è stato collocato l'ordigno. Le indagini sul misterioso episodio, che ha svegliato l'intera città e fatto scendere in strada centinaia di persone allarmate, sono tutt'ora in corso. I carabinieri, che erano subito accorsi sul posto assieme ai vigili del fuoco di Novara, stanno raccogliendo testimonianze per cercare di risalire al movente e agli autori. Per il momento è stato solo accertato che l'ordigno era di tipo rudimentale, con ogni probabilità una bomba-carta. Vicino al muro sbrecciato della finestra è stato recuperato un frammento di ferro che si ritiene fosse un componente dell'ordigno. Resta invece da stabilire il tipo di esplosivo che è stato impiegato: la ricerca è resa più difficile dal fatto che sia il marciapiede che la strada, ricoperte da schegge e detriti provocati dall'esplosione, sono state ripulite. D'altra parte, lo scoppio aveva trasformato buona parte della via Novara in una specie di campo di battaglia: ovunque erano sparsi calcinacci e schegge di vetro. In questo caso, però, l'efficienza delle operazioni di ripristino, si è rivelata un handicap.

Qualche elemento utile potrebbe comunque arrivare dalle perizie tecniche eseguite nell'inchiesta dei vigili del fuoco. I rilievi hanno già permesso di scartare, tra le cause dell'esplosione, una fuga di gas nella cucina Gambaro o lo scoppio del televisore, come si era ipotizzato in un primo tempo. Agli inquirenti non resta quindi che lavorare alle persone che sono state direttamente danneggiate dal misterioso attentato e proprio di questo si tratta. Anche in questa direzione, le indagini si presentano difficili.

Francesco Gambaro e la moglie Palmira Signorelli ribadiscono di aver mai ricevuto minacce e intimidazioni di alcune genere: «Siamo una famiglia di operai - ripetono - e viviamo con le nostre pensioni. Chi può volerci male?». E così si esprime anche il figlio Stefano, 33 anni, addetto ai supermercati Novacoop di Galliate, che abita con la famiglia al piano superiore.

Il mobilificio Macchi si sta ancora lavorando per riparare le vetrine infrante e fare l'inventario dei componenti d'arredamento rovinati dagli effetti dell'esplosione. I danni patiti ammontano a decine di milioni. «Non abbiamo ancora completato il bilancio - dice il ragionier Dario Dalla Longa, uno dei titolari - ma è di sicuro pesante. Come altri esercizi commerciali, siamo assicurati contro gli atti vandalici. Finora però, nessuno ci ha detto che l'esplosione rientri tra questi. Per ora sappiamo soltanto che lo scoppio è partito dalla casa di fronte, forse a causa del televisore. Non abbiamo mai avuto minacce o intimidazioni. Oggi andrò comunque dai carabinieri e, in base a quanto mi sarà dato sapere, deciderò se presentare una denuncia».

Renacchio

Stasera nel Santuario della Madonna del sangue, dopo quasi 5 secoli

A Re si rievoca il miracolo

Teatro popolare con sessanta attori in costume

RE. Un teatro vivente almeno 60 attori, tutti valligiani in costumi quattrocenteschi, accompagnati dal «Edelweiss» Malesco, ripropone questa sera nella Basilica di il «miracolo del sangue». La cara rappresentazione avrà come spettatore d'eccezione il nuovo vescovo di Novara mons. Renato Corti e soprattutto una vasta platea di gente già abituata a salire a Re ogni cinque anni per il grandioso presepio vivente, sfidando i rigori del gennaio alpino.

Tutte le pubblicazioni della Valle ricordano come tema d'obbligo il miracolo: quel rivolo di sangue che prese a sgorgare dalla fronte della Madonna bambino, dipinta su una chiesetta di Re, quando l'affresco fu colpito dalla sassata di tale Zuccone di Villette, mezzo vagabondo e mezzo ubriacone.

L'uomo, indispettito per avere perso una partita da osteria, sfogò sua ira quella storica dall'aprile 1494 che fece subito gridare al prodigio. Il miracolo fu certificato da documenti notarili del tempo, da indagini dei maggiorenti della Valle, allora quasi 500 anni fa. Il culto della Madonna di Re è diventato punto di fede e di riferimento soprattutto per ossolani e ticinesi di là del confine. Le edicole sacre con l'effigie della Madonna vigezzine non si contano più, la chiesetta quattrocentesca nel corso degli anni si è trasformata prima in un piccolo santuario di montagna, poi negli ultimi decenni è giunti alla costruzione dell'odierna imponente basilica. Il tempio, meta di sempre più numerose comitive di pellegrini, raccoglie ancora numerosissimi ex voto, ingenui dipinti spesso di anonimi artisti, commissionati «per grazia ricevuta» da fedeli scampati a peripezie rischiosissime guerra, sul lavoro, in momenti tragici della vita.

Questa sul piazzale della basilica e nelle vie si ripeterà il gesto della sassata, notai in miracolo, comparse e attori daranno vita a una rappresentazione popolare di sicuro effetto che alla luce delle fiaccole concluderà all'interno grandioso tempio.

Nel pomeriggio, 33 anni dalla solenne inaugurazione della Basilica, sarà consacrato il nuovo altare realizzato in un pesante blocco di marmo di Carrara di 80 quintali. Un avvenimento anche questo eccezionale per le cronache del santuario: il vescovo di Novara sarà affiancato nella celebrazione dal predecessore mons. Aldo Del Monte, dall'ex vescovo di Biella Vittorio Piola, dal vescovo ausiliario mons. Francesco Maria Franzi e dal di Lugano, mons. Eugenio Corecco.

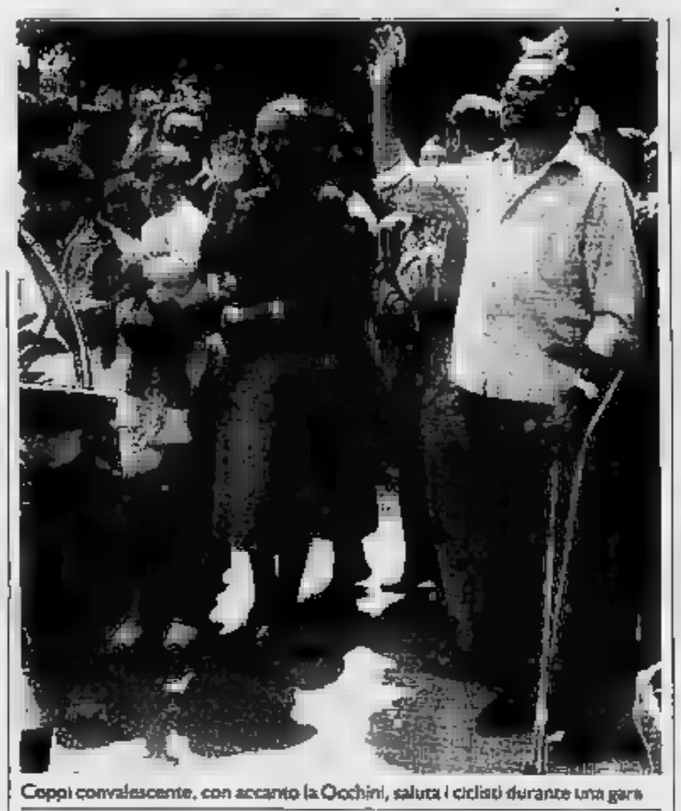
(b. o.)

Giulia Occhini è gravissima all'ospedale di Novara per un incidente d'auto

E Coppi incontrò la Dama Bianca

La donna del Campionissimo ha continuato a vivere nella villa che lui le comperò a Novi
Un'esistenza ritirata, segnata da gravi lutti. Ad Alessandria la si vedeva ormai di rado

Giulia Occhini, la popolare «Dama Bianca» salita alla ribalta sportiva e mondana per la sua storia d'amore con Fausto Coppi, è in prognosi riservata all'ospedale di Novara. In precedenza era stata ricoverata a Novi per le ferite riportate ieri mattina in un incidente stradale alla periferia di Serravalle.



Coppi convalescente, con accanto la Occhini, saluta i ciclisti durante una gara

Di Giulia Occhini, moglie di un medico bergamasco, il dottor Enrico Locatelli, ad Alessandria si cominciò a parlare nel 1954. Era il pomeriggio del 23 settembre: Fausto Coppi, amato e osannato in tutto il mondo, firmò in tribunale, per conto della bella signora lombarda, la separazione dalla moglie Bruna Ciampolini di Novi.

Coppi era già il «figlio prediletto» degli alessandrini, essendo nato a Castellania, paesino collinare vicino a Tortona. Ed era ormai risaputa che il Campionissimo e la sua avvenente ammiratrice, passata alle cronache come la «Dama Bianca» (fu un giornalista ad darle questo soprannome, avendola vista con un soprabito bianco addosso a Coppi), avevano deciso di abbandonare i rispettivi coniugi.

Quotidiani e rotocalchi avevano dedicato le prime pagine a questo amore, una relazione che, considerati i tempi e le norme del codice penale, ebbe vita assai difficile.

Gli alessandrini, tenendo fede alla loro congenita riservatezza, non hanno mai «fatto il pugni» per vedere Giulia Occhini, presente in qualche rara occasione anche allo stadio comunale, accanto a Fausto Coppi, per assistere a qualche partita di calcio.

Il tribunale Fausto Coppi tornò nel marzo 1955 per affrontare il processo per adulterio in adulterio con Giulia Occhini, che non si presentò: fu condannata a due mesi di reclusione con la condizionale, uno in più del Campionissimo. In precedenza la «Dama Bianca» era stata ospite, un paio di giorni, delle carceri cittadine, essendo stata su ordine di cattura dell'allora procuratore della Repubblica, Augusto Mazzoni (oggi ha 90 anni), per la sua relazione extraconiugale.

Ad Alessandria, Giulia Occhini veniva sovente per fare acquisti e in città qualche tempo dopo la morte di Coppi: fu ricoverata alla clinica Salus e sottoposta alla cura del sonno.

Le morte del compagno l'aveva distrutta psichicamente, ma di questa degenza si parlò relativamente poco: tanto scalpore fecero invece le relazioni amorose, o presunte tali, che Giulia Occhini, alta, bruna, slanciata (vive ancora oggi nella villetta tra Novi e Serravalle Scrivia acquistata da Coppi) intrecciò con un novese di ottima famiglia, Michele Tabor e con Stefano Azzaretti di Varzi. Con quest'ultimo, a sua volta sposato e con figli, Giulia Occhini ha vissuto molti anni nella villetta comprata da Fausto Coppi.

L'esistenza di questa donna, che aprì, sia pure con scarso successo anche una ditta di maglierie nella zona, è stata indubbiamente travagliata, e costellata da tanti lutti.

Scomparso Fausto Coppi, morì per leucemia la bellissima figlia della «Dama Bianca», Loli Locatelli, che aveva scelto di vivere con lei, mentre il figlio preferì rimanenere col padre.

E morirono anche il marito, Enrico Locatelli, gli avvocati Pietro Ballestrero e Lino Boidi, legali rispettivamente del Campionissimo e della cameriera accusata di favoreggiamento nel processo di adulterio, e la moglie di Coppi, Bruna Ciampolini. Oggi, Giulia Occhini è vicina ai settanta anni.

Le è sempre accanto il figlio, Faustino, e visite forse anche da Stefano Azzaretti, per la loro tempestosa relazione. Ad Alessandria la si vede di rado.

La morte della giovane figlia, che aveva intrapreso con successo la carriera di indossatrice, è stata per Giulia Occhini un dolore tremendo: i funerali sembrava invecchiata precocemente. E' apparsa in pubblico lo scorso anno, accanto al figlio Faustino, quando a Serravalle Scrivia, in occasione del trentennale della scomparsa, è stato scoperto un busto alla memoria del Campionissimo.

Enrma Camagna

I PROTAGONISTI

Il Piemonte, le statistiche e la crisi economica

DALLE annuali graduatorie delle (presto oltre 100) province italiane che il Centro studi della Confindustria costruisce calcolando il livello di sviluppo della base produttiva e il «benessere» delle loro popolazioni, ho provato a ricavare una classifica di movimento» delle venti Regioni: facendo semplicemente la somma algebrica (cioè dei progressi meno i regressi) dei cambiamenti di posizione in classifica, da un all'altro, dalle rispettive province.

Risultato: sette Regioni con bilancio positivo, guidate dal Veneto, con 29 punti, seguito dalla Lombardia, con 15, e dal Lazio con 10 punti; due Regioni, Emilia-Romagna e Basilicata, con bilancio nullo, perché in progressi e regressi si annullano a vicenda; vi sono infine undici Regioni con bilancio negativo, da quali ultima la Toscana, a meno 15 punti, e penultimo il Piemonte, a meno 13.

In particolare, eccettuata Torino, che conserva il diciottesimo posto nella graduatoria nazionale delle province (e il secondo di quelle piemontesi), tutte fanno un passo o più indietro: uno Asti (ora ventunesima), due passi indietro Alessandria (ora trentunesima), e Vercelli (sempre prima in Piemonte, ma che dal quarto posto scende al sesto in classifica nazionale), tre passi indietro Cuneo (adesso ventisettesima), cinque passi indietro addirittura Novara (che è ventunesima, sempre terza in Piemonte, dopo Vercelli e Torino).

Questo deludente piazzamento del Piemonte, nella classifica «in movimento» delle Regioni, ha due spiegazioni ben precise. La prima, è ovvio, sta proprio nella graduatoria in assoluto, ottima, delle province nel panorama nazionale, la seconda spiegazione si trova nella stessa crisi economica, che già si avvertiva l'anno scorso e che quest'anno è esplosa. E mi spiego.

Non solo nella graduatoria nazionale le province piemontesi si piazzano tutte tra il sesto e il trentunesimo po-

sto, ma tutte e sei figurano tra il livello medio-alto e alto di sviluppo, nessuna riesce a fare un'altra Regione soltanto, la Lombardia.

Il Veneto, per esempio, che sembra stracciare tutte le altre nella classifica «di movimento» regionale, ha Rovigo e Venezia nella fascia di sviluppo medio-alta dello Studio «Csi» (ciò che, nel caso di Venezia, lascia molti dubbi, dissipati in parte solo dal fatto che per sviluppo, qui, s'intende quello della base produttiva industriale). E il Lazio, terzo in classifica per i progressi compiuti da un anno all'altro, ha addirittura due province nel livello medio-basso, Viterbo e Frosinone, mentre ha Roma, Latina e Rieti in quello medio.

Ora, una cosa colpisce tutto il sistema produttivo che fabbrica e commercializza beni d'investimento e di consumo, durevoli (come autoveicoli, elettrodomestici) e non durevoli, poi si estende, ma gradualmente, ai servizi (commercio, credito, trasporti, turismo, ecc.), e tocca i servizi pubblici non vendibili (come la giustizia, l'ordine, l'istruzione).

Il Piemonte è la Regione più industrializzata d'Italia, il 41 per cento degli occupati addetti, appunto, all'industria (contro una media nazionale del 32,1) e il 51,8 appena degli addetti ai servizi (rispetto a una media nazionale del per cento e una media meridionale del 61,8, dieci punti in più del Piemonte), ed è anche la Regione dove i servizi lavorano di più, direttamente e indirettamente, per l'industria.

Il rimedio contro la crisi potrebbe essere quello di rovesciare il rapporto domanda-offerta di beni, comunemente considerato simile a quello di causa-effetto, l'offerta di nuovi prodotti, anche prodotti vecchi, ma rinnovati nelle prestazioni, nella linea e nei prezzi.

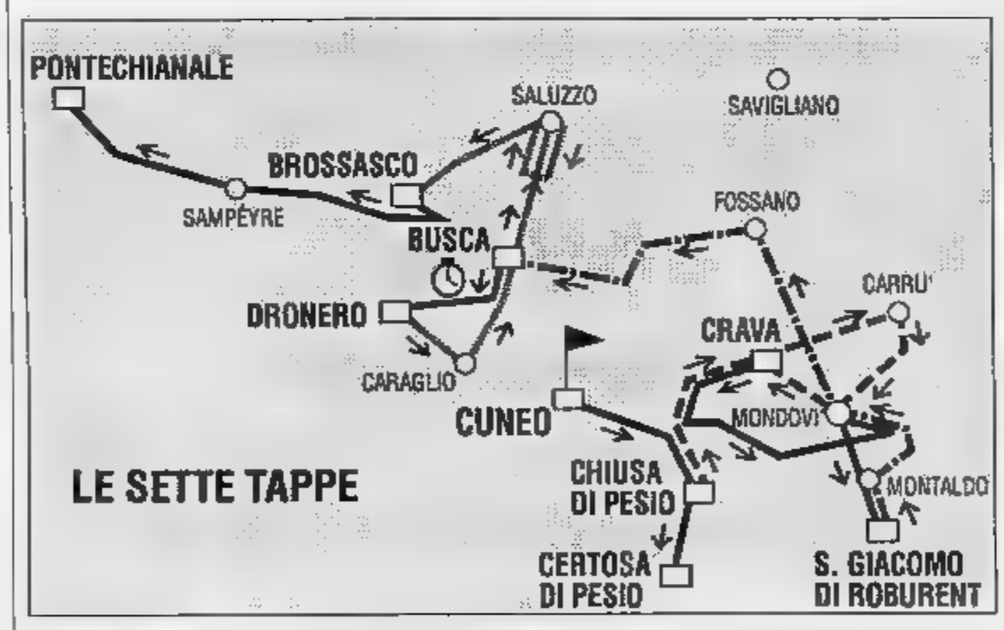
Gli antichi Greci sognavano di portare vasi a Samo, la patria degli oggetti in cresta. Non dicevano, però, che si potevano portare vasi anche a Samo, purché questi fossero fogge e utilizzazioni diverse da quelle dei locali.

Mario Salvatorelli

Valli Cuneesi, prima tappa da Cuneo alla Certosa di Pesio

Al Giro sorpresa francese

Vince Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone. I favoriti Andreotti, Pepino e Bonato staccati di oltre due minuti. Oggi la Chiusa Pesio-Crava, frazione per velocisti



CERTOSA DI PESIO. I francesi in evidenza, i favoriti (Andreotti, trionfatore nel 1990, il Michele Pepino e Vilhelm Bonato di Pinerolo) staccati di oltre due minuti: la prima tappa del 14° Giro ciclistico delle Valli Cuneesi riservato alle categorie amatori ha già lasciato il segno.

Il leader della e organizzata dal gruppo sportivo «Ciclismo stampa» è Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone, studente di ingegneria. L'alfiere della Gitane-Look-Cutaia è nella fuga giusta ed ha piazzato uno spunto irresistibile, vincendo alla grande in 1h 28'3", alla media di 40,866 chilometri.

Alle sue spalle si sono piazzati il compagno di squadra Franck Le Mesnager, l'emiliano Imerio Vespignani (Panazza Bologna) e l'altro transalpino Fréderic Scaltritti (Mimosa sprint Mandelieu), tutti staccati di 39".

Nell'ordine d'arrivo seguono Flavio Ginestra (Sidis Imperia) a 67", Riccardo Nagliato (Mobili Nota Carmagnola) e Adriano Favole (Abitare Mac Lines Trinità) a 1'12", ed il terzetto composto da Roberto Giannini (Camogli), Romano Melandri (Panazza Bologna) e Luciano Tocchet (San Lazzaro Pinerolo) a 1'30". Michele Pepino (che ha già vinto quattro volte la classica d'estate del Cuneese) e Vilhelm Bonato (il suo più temibile), hanno accusato un ritardo di 2'18".

Ancora più sensibile (2'24") il distacco col quale è giunto al traguardo Dino Andreotti.

La frazione inaugurale del «Giro» è partita da piazza Galimberti a Cuneo, con destinazione agli 859 metri della Certosa di Pesio: un arrivo con un'insidiosa salita che si è rivelata decisiva per la vittoria finale. Dopo il primo tratto non agonistico, i corridori sono scattati da Beinette in un mini-circuito di tre giri fino a Pianfei.

Nella seconda «tornata» sono fuggiti in sette: Nagliato; Tocchet; Cioccolo; Giannini; Musso; Vespignani; Favole. I battistrada - ai quali si sono poi agganciati Ginestra, Scaltritti, Le Mesnager, Melandri, Chauveau, Bourdais, e Gaggero - hanno proseguito di comune accordo per parecchi chilometri. Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) ha vinto lo sprint per il traguardo volante, davanti a Cioccolo, Melandri e Chauveau. Il gruppo dei migliori non si è preoccupato ed ha via via perso terreno.

Sullo strappo conclusivo, Chauveau s'è sganciato, ha vinto il Gran Premio della montagna in frazione Vigna ed ha tagliato il traguardo a mani alzate. Il corridore francese ha quindi indossato la maglia bianca «Formento».

In virtù degli abbuoni in classifica generale precede Scaltritti di 40", Le Mesnager di 41".

Oggi si disputa la seconda tappa, con partenza alle 9,45 da Chiusa Pesio e arrivo a Crava. La frazione dovrebbe adattarsi ai velocisti. «Ma occorre non fidarsi dei pronostici fatti a tavolino - afferma Lorenzo Tealdi, il "patron" della manifestazione -; il "Valli cuneesi" si vince anche con qualche colpo a sorpresa. Oggi potrebbe essere l'occasione giusta».

Lorenzo Tanaceto

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, URBANISTICA E BENI CULTURALI

ARTE&MUSICA '91
TEATRO/CABARET
CONCORSO NAZIONALE BRAVOGRAZIE!

5/8 AOSTA, TEATRO ROMANO
AGOSTO 1991
ORE 21.30

SPETTACOLO A PAGAMENTO
L. 11000
RIDOTTI L. 7000

pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 66.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
VILLAIR DI QUART - Vendiamo porzione di villa bifamiliare di 140 mq. Ottima
- La Palud - Prenotiamo prestigiose ville a schiera in fase di costruzione. Varie metrature.
AOSTA - Villa Chicco - Prenotiamo appartamenti in complesso residenziale. Varie metrature.
ROISAN - rustico composto 2 alloggi 105 cd., semiristrutturati. Ottimo affare.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
lunedì sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

VERNANTE, FESTA CON PINOCCHIO

«Il paese dei balocchi» descritto da Collodi sarà il tema della festa che oggi si terrà a Vernante, nel Cuneese. Un vecchio trenino, pilotato da Rodolfo Ferraris, uno degli ultimi burattinai, girerà nelle suggestive vie decorate dagli affreschi di Mussino che illustrano la storia di Pinocchio.

FIABE E MUSICA AD AOSTA

Nello spazio delle Porte Pretoriane di Aosta proseguono, dalle 21.30, gli incontri col mondo della fiaba. Negli intervalli si esibiscono gruppi musicali che propongono diversi stili, dalla classica, alle percussioni, al jazz. «C'era una volta» va in scena questa sera anche a Courmayeur.

SERATA MUSICALE A TRIVERO

Stasera dalle 21,15, nell'ambito delle «Vacanze chitarristiche» di Trivero, nel Biellese, sarà di scena Luigi Attadamo, che eseguirà musiche di Villa-Lobos, Ponce, Martin, Gilardino e Giuliani. L'appuntamento per gli appassionati è alla chiesa parrocchiale della frazione Matrice.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 4 Agosto 1991 — 37

Oggi raduno internazionale in Valle Vigezzo, patria seicentesca dei primi «rusca»

Vi ricordate gli spazzacamini?

Vestito e viso sporchi di fuliggine, in mano gli arnesi caratteristici, si ritroveranno in mattinata a Malesco per dare prova della loro abilità. Storia e tradizioni di un mestiere povero nato sulle montagne piemontesi

SARA' un'invasione di «musi neri». Le vie e le piazze di Santa Maria Maggiore verranno letteralmente prese d'assalto dagli spazzacamini, figure una volta familiari in valle Vigezzo, ormai eletta a pieno titolo la patria dei «rusca». Oggi infatti si ripete una tradizione decennale, con il raduno internazionale degli spazzacamini.

In valle Vigezzo s'incontreranno vecchi e giovani, tutti con il vestito immancabilmente sporco di fuliggine, il «brischetin» (lo scopino), «ul risciun» (il riccio), la «caparuza» (il sacchetto da testa prima di infilarsi nel camino), «ul sach» (dove riporre la fuliggine) e gli altri attrezzi che venivano usati negli anni a cavallo tra l'800 e il '900.

Il raduno dei «rusca», col quale vengono chiamati in Vigezzo gli spazzacamini, è diventato uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel calendario estivo della valle. Pittori. Per giorno Vigezzo si trasforma, compiendo un salto indietro nel tempo.

Proprio da questi paesini montani, infatti, partirono nel 1600 i primi spazzacamini. Ne conserva memoria nelle famose pergamene che contengono i privilegi concessi dai Re di Francia ai «raimonnuera», cioè gli spazzacamini di Craveggia, Malesco e Villette.

Un lavoro tramandato di padre in figlio. Un'esperienza dura, che portò piccoli vigezzini (anche di 6-7 anni) a lasciare la famiglia per girare il mondo a pulire camini. Molte volte i bambini erano affidati a padroni che pattuivano la paga a seconda dell'età del «bocia» e della sua resa.

Diversi «bocia» fecero anche fortuna, come i Mellerio di Craveggia che diventarono i primi gioiellieri di Parigi. Ma le loro storie sono soprattutto intrise di tristezza: furono numerosi i bambini morti sul lavoro, caduti da un tetto o fulminati dai primi fili che trasportavano corrente elettrica. A loro lo scultore Luigi Teruggi ha dedicato il monumento che sorge a Malesco, dove oggi confluiranno tutti i «rusca».

Il raduno degli spazzacamini è diventato, in Valle Vigezzo, uno degli appuntamenti estivi di maggiore rilievo

La manifestazione vedrà poi alle 10 un'autentica dimostrazione di pulitura dei camini a Villette, altro Comune di una valle che vanta una tradizione particolare in fatto di architettura. I tetti ed i camini di Craveggia, ad esempio, sono gioielli insostituibili nel pittoresco panorama vigezzino.

Il raduno si concluderà con il concentramento a Santa Maria Maggiore, nella bellissima Villa Antonia dove sette anni fa venne realizzato il museo dello spazzacamino. Due piene di oggetti tradizionali, usati giorno nel duro lavoro di pulizia, ma che rappresentano anche ricostruzione fedele dei poveri ambienti valligiani secoli passati.

Al raduno non mancheranno gli spazzacamini provenienti dall'Olanda e dalla Svizzera, dalle valli italiane dell'Orco, Trombia e Cannobina. Accanto ai bambini vestiti in casacca e pantaloni scuri, col volto segnato fuliggine, ci saranno anche i vecchi «rusca», che toccano gli ottant'anni. Come il presidente dell'Associazione, Gentile Di Pietro e Michele Barbieri di Malesco e Felice Coppini di Re, fratello di Faustino, il piccolo che a soli 14 anni morì fulminato su un tetto Milano.

Per non lasciare morire ricordi e tradizioni legati all'antico mestiere, i ragazzi delle scuole della valle hanno realizzato una ricerca ponderosa, che è ora contenuta in cassette e giornalini scolastici.

Balducci

VALSESIA IN FESTA

Orazio Benedetto de Saussure, il precursore dell'alpinismo, lo valicò negli ultimi anni del Settecento, trovandovi un'«affreuse solitude», una solitudine spaventosa. Ma il paesaggio gli sembrò anche attraente, non fosse che per la pennellata di azzurro di un laghetto tra rocce e pascoli. In effetti la Guriner Furka - il Passo di Gurin - tra Formazza e Vallemaggia, era già stato «scoperto» e frequentato Duecento, se non prima.

Benché poco conosciuto, è uno dei valichi «storici» Alpi, e quantomeno del variegato mondo dei Walser. Da quella insellatura, a 2323 metri di quota, passati, attorno al 1240, i pastori formazzini in viaggio per fondare Bosco Gurin, filiazione walser di Pomatt.

In Formazza lo chiamano anche il Passo della Foglia, dal di alpeggio sottostante. E gli anziani raccontano storie legate al contrabbando. E' nata così anche una curiosa tradizione, che vede i formazzini andare annualmente a Bosco Gurin, a luglio, per la festa di San Teodoro, venerato nel piccolo villaggio d'oltre confine e considerato il patrono contrabbandieri. Poi, più recentemente, sono arrivati gli escursionisti. La Guriner Furka è entrata nell'itinerario del «Grande Sentiero Walser», chilometri, tappe, l'Austria a Zermatt. Oggi Formazza e Bosco Gurin danno appuntamento al valico per una festa che cade nel settantesimo della nascita della Confederazione elvetica. La partecipazione è aperta a tutti. Alle 10,30 i parroci celebreranno Messa. Seguirà lo scoprimento di una targa e uno scambio di doni. Da Fondovalle Formazza sono oltre tre di cammino, mentre da Bosco Gurin la fatica è quasi dimezzata. Sarà, nel suo piccolo, un storico: il primo dopo oltre sette secoli di vita delle due comunità.

(t. v.)

BRUNO LAUZI CONTIGLIA

Le antiche trattorie da scoprire alla sera

ROCCHETTA TANARO (AT)

«Un itinerario attraverso il Piemonte? Se parliamo di gastronomia, sono prontissimo», ride Bruno Lauzi. Gli si legge negli occhi la gioia per la buona tavola e per le allegre compagnie, pronte al brindisi davanti a un fritto misto o a un piatto di tajarin. E la cultura, i monumenti? «Cultura è anche un piatto in cui si ricostruisce la sapienza della tradizione - risponde -, e per quel che riguarda i monumenti, da vecchio liberale risorgimentale devo ammettere che provo sempre un brivido davanti al Castello di Grinzane Cavour. Mi commuovo, ripensando a quell'800 pieno di fervore, così come resto sempre Monviso, bello e austero, soprattutto nelle giornate limpide e di vento, che ne esaltano il profilo».

Lauzi, genovese, cantautore amato da tutte le generazioni, ha scoperto il Piemonte e le sue delizie culinarie negli Anni '70. «Da trasportato - chiarisce subito - perché non ho la patente». In compenso ha trovato tanti amici pronti a fargli da guida tra le Langhe e il Monferrato, da Giacomo Bologna «il grande», vignaiuolo saggio, scomparso recente, a sua moglie Anna e sua nuora Rina, «regina dei friciolin», da Gianni Rivera, campione di mille battaglie pedatorie a frate Eligio, per tutti Peligio, anima di Mondo e di iniziative per il recupero dei tossicodipendenti, a Romano Levi, maestro di grappe.

Con loro Lauzi ha conosciuto «il Piemonte vero, quello che sa terra, segnato attraverso grandi vigne nome e intravviste nelle di luna», racconta, improvvisando versi d'una canzone ideale che riempie dei balzi di volpe intuita nel buio, dei voli di upupe e ghiandaie sorprese nella luce del tramonto.

Una sera del '73, al Braida, ristorante Rocchetta Tanaro, Lauzi ha di diventare piemontese almeno per alcuni all'. Cerca con moglie Giovanna finché spunta il ciabot che è diventato il buen ritiro. «Era in cima a un bricco, assomigliava a una di quelle casette disegnate dai bambini, in equilibrio incerto proprio sulla punta d'una collina e con un pennacchio di fumo in cima». Detto fatto, Lauzi mette sù casa e azienda, cominciando a produrre barbera, che chiama «celesta» dal nome di antico strumento musicale e colore cui ha fatto dipingere il ciabot. Il colore del e dei sogni s'avverano.

A un tiro di schioppo Cortazzone, dove abita Felice Andreasi, compagno antico di brindisi e cabaret. E, poi, ci sono personaggi pieni d'allegria e d'ingegno, Paolo Frola, il medico che la sera preferisce la chitarra al camice e Tuioli che voleva attraversare l'Atlantico con una barca e cemento». E soprattutto ci trattorie di Barolo e di Castiglione Falletto, di Feisoglio e di Monforte. Spesso sconosciute ai più, ignorate grandi guide gastronomiche, tanto che «qualche volta - racconta Lauzi - mi viene voglia di controguida per rendere giustizia a tanti posti gli esperti ufficiali trascurano».

Non lo dice, ma forse ci rinunciato per non rivelare i suoi segreti. Comunque, fa qualche concessione elencando le sue preferenze: antipasti e carni all'«Arco» di Cissone, tajarin «alla Posta da Camuffo» e Cossano Belbo, fritto misto «da Palmira» a Castiglione Tinella, e via elencando fino alla perfezione di Marisa e Gigi «da Dirce», autentico santuario enogastronomico a Canigila. E poi? «Buttarsi per valli e colline e provare la gioia di scoprire da i sapori inarrivabili del Piemonte».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condiz. Vist. 14. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	convenzionale .: 16,30; 16,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilde** Ore 17,15; 18; 20,45; 22,30
Cristallo via Gobetti 5	CHIUSO FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo piazza Sabotino	CHIUSO FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 6	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba p. Montebello 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	viene da Vegas Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18 Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	2 (Bride of the reanimator) Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Venaria 8	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Repoal v. XX Settembre 15	Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingr.
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**Attenti ai ladri** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/20, giov. e sab. 10/23. Mostra aperta fino al 29/9.
ri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. Stagione 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** 1991-92 dal 2 al 8-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 48.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 sol. , vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Spazio sica al Forte di** Oggi ore 17,30 Keiko McNamara
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Joura tranquilles** Stasera ore 21,30. Arona Villa Ponti. Inf tel. 0323/30150.
Teatro Massaia c. C. Massaia 104	OGGI RIPOSO

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tv Romande

7,55 Les belles d'utopie du 700e
8— Bronzez les neurones!
9,10 Heidi
10— Sauce cartoon
11,05 Circus partenaires
11,30 Tell quel
12,45 Tj-flash
13,35 Motocyclisme
16,50 Une rousse qui porte bonheur
18,30 Tj-soir
20— Copie conforme?
Inspecteur Derrick, policier
21,45 Je n'ai jamais dit «Heil Hitler»,

Radio

9—
10— Il , a cura di Luciano Caveri
11— Europe notice
11,20 Supersonic pomeriggio and

Radio St-Vincent

8— Radio St-Vincent Buongiorno
8,06 G & G e le stelle, oroscopo
10— Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11— Supercompilation
12,15 RSV Supercompilation
14— RSV Supernix
15— Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16— RSV Supernix
16,30 Nella giovane

101

8— Domenica in lisca
10,30 Anni 60
11,30 Folk calabrese
13— Pomeriggio canzoniere
14— Supersonic
15— Buona domenica, contenitore musicale e di informazione
18,30 Holiday mix

Radio club

7,44 Buon giorno
7,45 Oroscopo
8,30 Disco club
9— Musica melodica
10— Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12— Disco club
14,15 Notizialndo
14,30 Classica club
15— Classifica

8,30 Oroscopo
Lisolo con Ivan
Compro, vendo e baratto
10— Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
17— a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19— Liscio con Cielio
20— Aspettando la notte con Radio

Top Italia

8,35; 12; 14 L'occasione
19— Non stop music, a cura di Lorenzo Pietro

Telespi

16— Cristo di bronzo,
17,30 Lucy show, telefilm
18— Agente Pepper, telefilm
19— Documentario
20,30 Corpi
22 Afrodite, film

Dimensione Sound

7— Notiziario
8— Tempo e traffico
9— Silvio Piccino
10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11— Anna
12—
15— Faber Cuchetti
18,30 Luigi Arienzo

Una guida alle principali manifestazioni, provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Divertirsi: come, dove, quando

Spettacolo pirotecnico a Rocca Grimalda, una caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni [redacted] Calamandrana Nel Cuneese intenso programma di rievocazioni storiche, [redacted] Sizzano arrivano i paracadutisti vercellesi

ALESSANDRIA

[redacted]
La Madonna della Neve

Nella frazione di Bassignana si celebra oggi la festa patronale dedicata alla Madonna della neve, [redacted] banco di beneficenza [redacted] stand di prodotti tipici, e nel pomeriggio, a partire dalle 16, processione e messa cantata. Alle 17, musica dal vivo [redacted] Franco e Roberto che propongono brani di successo risalenti agli Anni Sessanta. Alle 20,30, cena campagnola nel verde con specialità gastronomiche e vini locali.

ROCCA GRIMALDA
Spettacolo pirotecnico

Stasera alle 23 [redacted] Parco Savoia, spettacolo pirotecnico con l'artificiere Bob Caselli [redacted] Milano. L'iniziativa [redacted] organizzata nell'ambito della tradizionale «Sagra dei ravioli».

[redacted]
«Val Curone per immagini»

Oggi, sotto i portici del palazzo comunale, viene allestita una mostra fotografica dal titolo «Val Curone per immagini» [redacted] da Pier Luigi Casanova e Daniele Ferrari. Riguarda i panorami naturali e delle architetture della Valle. Il pubblico la può visitare con il seguente orario: 10-19,30. Ingresso libero.

ASTI

ROBELLA
«Carnevale estivo»

[redacted] svolge [redacted] tradizionale «Carnevale estivo». Alle 10,30, davanti al municipio, si rievoca l'investitura [redacted] marchese e della marchesa di Robella. Alle 11, raduno di veicoli d'epoca. Alle 15, corteo con carri allegorici, maschere, gruppi folkloristici e bande. In seguito battaglie ad acqua «senza esclusione di colpi». Al termine saranno distribuite angurie e sangria.

[redacted]
«Sagra del peperone»

Prosegue la «Sagra del peperone» di Motta di Costigliole. Alle 9 si apre l'esposizione e vendita dei caratteristici peperoni quadrati [redacted] e della barbera [redacted] Costigliole. Alle 15, «Passeggiate tre orti e vignoti» e, alle 17, raduno amatoriale di mountain bike [redacted] (iscrizione [redacted] mila lire). [redacted] serata, danze [redacted] Dina Manfred. Domani sera alle 21, spettacolo pirotecnico.

[redacted]
Gimkana a cavallo

Domani pomeriggio, si svolge dalle 16 una gimkana a cavallo (primo premio un bufalo). Alle 20, «grigliata [redacted] cow boy» al campo. Alle 21,30, spettacolo [redacted] quarter horse, cavalli andalusi e argentini.

CASTELNUOVO CALCEA
Immagini e documenti

Oggi alle 10, nei locali della scuola, [redacted] una [redacted] Immagini e documenti d'inizio secolo e [redacted] rassegna orafa. Al[redacted] prevista la partenza di un giro turistico in mountain bike sui colli. Alle 21, [redacted] «Cantavino». Domattina alle 9,30, [redacted] calendario un raduno [redacted] trattori d'epoca.

[redacted]

CALLABIANA
Serata d'animazione

Prosegue l'«Agosto callabianese». Anche stasera, intrattenimenti folkloristici, specialità gastronomiche [redacted] animazione.

[redacted]
Una frazione [redacted] festa

In frazione Campra, pranzo a mezzogiorno. In menù, polenta concia, pollo alla cacciatora. Alle 20,30, carne alla griglia; alle 21, danze con i «Disco d'Oro».

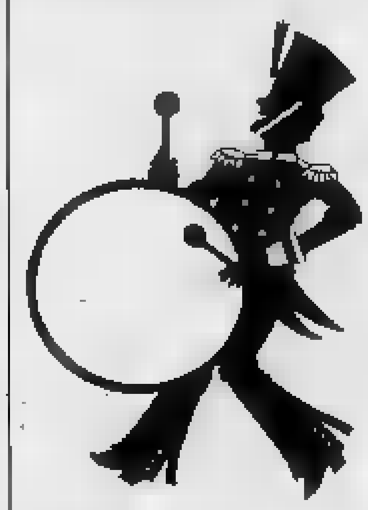
CUNEO

[redacted]
Raduno d'auto d'epoca

E' in programma oggi, per la festa di San Pietro, la terza edizione del mercatino delle pulci. Apertura prevista alle 8. Alle 10,30, raduno d'auto d'epoca al pensionato «Vittoria» e, alle 11, sfilata.

[redacted]
Sfilata storica

Stasera, [redacted] inizio alle 20, sfilata storica nei costumi medievali. Dame, alabardieri, giocolieri e altri personaggi dell'epoca si radunano in piazza Maggiore, dove [redacted] previsto uno spettacolo degli sbandieratori. Poi, in passerella, per le vie della città.



[redacted]
Il paese in mostra

Prosegue fino [redacted] giovedì, in piazza Cottolengo, [redacted] mostra di fotografie sul paese e sui suoi personaggi.

[redacted] STEFANO BELBO
Un ricordo [redacted] Pavese

S'inaugura oggi alle 16 nella [redacted] natale di Cesare Pavese, la mostra [redacted] pittura: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Esposte [redacted] sessantina [redacted] opere, sino alla fine di settembre.

NOVARA

PREMENO
Antiquariato africano

«L'Africa che si esprime» è la mostra [redacted] arte e antiquariato africano che s'inaugura alle 18 a Villa Bernocchi. In serata, piano bar con Ignazio Puglisi.

STRESA
«Giochi sull'acqua»

[redacted] sera, alle 21,30 sul lungolago, seconda edizione di «Giochi sull'acqua».

MONTRIGIASCO
Magia e cabaret

Sulle colline del Vergante, spettacolo di magia e cabaret [redacted] il mago Marvy. Appuntamento [redacted] 21,30 [redacted] locali dell'asilo.

SIZZANO
Lancio dei paracadutisti

Oggi, [redacted] partire [redacted] 15,30, lancio dei paracadutisti dell'aero club Vercelli e il concorso ippico. Alle 21, ballo in piazza e, alle 22, spettacolo pirotecnico.

[redacted]
[redacted] in elicottero

Sono in programma oggi dalle 15,30, per la festa della Madonna della Neve, voli panoramici in elicottero, a partire dalle 15,30, l'esibizione della corale di Armeno e l'incanto delle offerte. Alle 21, [redacted] il gruppo folcloristico della Valstrona.

VERCELLI

ALICE CASTELLO
I [redacted] dell'incoscienza»

Ultima serata per i «Giochi dell'incoscienza». Alle 20,30, l'appuntamento [redacted] nell'area dei cantieri nautici Milano. [redacted] svolgono curiosi giochi in un campo di fango, su cui [redacted] disputano gare di abilità.

PEZZANA
Specialità [redacted] piazza

Nel paese della Bassa vercellese [redacted] in svolgimento la festa patronale in onore di Sant'Eusebio. Il programma di stasera: nella piazza principale, ristorante con agnolotti, specialità della festa e altre ricette tipiche della Bassa; alle 21,30, si balla con la musica proposta dall'orchestra «Arte e Musica».

CIVIASCO
«Festa [redacted] famiglia»

Nel paese valsesiano [redacted] in programma oggi [redacted] pranzo con panissa, in occasione della «Festa della famiglia». Segue una gara di mountain bike.

FOBELLO
Grigliata per tutti

Festa campestre in frazione Oltracqua e, a mezzogiorno, grigliata e piatti tipici.

SABBIA
Costumi tradizionali

Si svolge, dopo [redacted] messa al pomeriggio, [redacted] processione coi costumi della Valsesia.

VERCELLI
Per Sant'Eusebio

Divertimenti e [redacted] park, per sant'Eusebio, nell'area di corso Bormida.

AOSTA

[redacted]
La sagra del prosciutto

Ritorna nel centro valdostano l'attesa sagra del prosciutto alla brace. La giornata di festeggiamenti [redacted] ricca [redacted] manifestazioni: s'inizia in mattinata, alle 11, con la [redacted] e si [redacted] poco dopo, con una gara internazionale [redacted] «Pétanque» e con i campionati interregionali [redacted] «monta western». A partire dal[redacted] 15, si disputa la finale [redacted] torneo [redacted] calcio del Gran Combin mentre il tardo pomeriggio e la sera saranno infine dedicati alle danze.

[redacted] HALL

Jambo

AUT. [redacted] CONC.

[redacted] ESTIVO

DOMENICA [redacted] AGOSTO
BALLO LISCIO
STEFANO FRIGERIO

Sabato [redacted] festivi [redacted]: [redacted] Music-hall
DISCOTECA - d.j. FRANCO ROSSI [redacted] CO.
[redacted] Discolive: MUSICA MITICA!
d.j. [redacted]

[redacted]
COMMESSO
con esperienza
per negozio ferramenta
[redacted] 0322 [redacted] - [redacted]

ECONOMICI

OMEGNA affittasi miniappartamento autonomo arredato due posti letto e posto macchina. Tel. 015 472.117 ore serali.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

[redacted] - centrale, libero piano alto con ascensore, appartamento: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, tripli servizi, cantina, autorimessa.
BOLZANO NOVARESE - zona residenziale, terreno edificabile per villetta mq. 200 circa, L. 70 milioni.
[redacted] D'ORTA ARMENO - L. 30 milioni più dilazioni casa semindipendente abitabile composta da 6 locali più doppi servizi, cantina, taverna con camino, solaio, orto.
LAGO D'ORTA - a 5 minuti dal lago, casetta ottimamente ristrutturata: [redacted] cina, tinello, soggiorno, bagno, [redacted] mera letto, terrazzo.
[redacted]
Lungolago [redacted] 3/8
[redacted] 61.313

MECCANICO MANUTENTORE
OPERAIO GENERICO PER TURNI
Età 20/25 anni
cercansi
Solo residenti in loco.
Cartiera di Nebbiuno spa.
Via Privata Cartiera 28010 Nebbiuno.
Tel. 0322 58.103

Metal Top GLS
NUOVA MITSUBISHI PAJERO
IN PRONTA CONSEGNA DA
omcar fuoristrada
S.S. NOVARA - BORGOMANERO KM 24 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) [redacted] - 89.489 - 89.666 - Fax (0322) 89.777

[redacted] la pubblicità [redacted] LA [redacted] e stampaSERA

publikompass PK

[redacted]	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel.	011/65.211
[redacted]	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/35.717-34.093
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel.	[redacted]
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.019-765.628
[redacted]	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel.	[redacted]
14100	ASTI	V. [redacted]ntica Zecca 3	Tel.	0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci [redacted]	Tel.	015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel.	[redacted]
[redacted]	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/2154-2101
[redacted]	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel.	0171/60.632
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/540.184-592.560
[redacted]	[redacted]	[redacted]. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
28100	[redacted]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18038	[redacted]	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.556
17100	[redacted]	P.zza Marconi 3/5	Tel.	019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/53.764-62.592

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO zona centrale: in piccolo stabile, appartamento posto al 1º p. composto da: cucina, tinello, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ampio ingresso. Cantina e autorimessa.
BORGOMANERO 2 km: villetta indipendente posta su 2 livelli così formata: pt. taverna, lavanderia, cantina e autorimessa con piccolo servizio; pr. appartamento di 3 vani più servizi.
BORGOMANERO: splendida posizione, casetta indipendente completamente ristrutturata composta da: pt. cucina, sala, ripostiglio; 1º p. 2 camere letto più bagno. Giardino di mq 800 circa. Libera subito.
BRIGA NOVARESE: [redacted] posizione, appartamento libero subito posto al 3º piano di 2 locali più servizi, cantina e autorimessa. Pagamento dilazionato.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
[redacted]

C.B.&I. Banca Popolare Commercio e Industria

[redacted] LA [redacted]
COMMERCIO E [redacted] - POPOLARE DI VIGEVANO

Il 29 luglio è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Vigevano nella Banca Popolare Commercio e Industria.

L'Istituto di credito lombardo, con sede ultracentenaria in Milano, ha quindi esteso la propria operatività anche all'area pavese, una volta consolidata la propria presenza nelle [redacted] Como, Bergamo, Novara, Varese, Piacenza, Lodi e Roma, oltre a quella di Milano e provincia.

Con la fusione, [redacted] Commercio e Industria gestisce ora la propria rete commerciale su un numero totale di 64 sportelli con [redacted] dipendenti.

NOVARA
Ristorante Pizzeria S. Rita
VIA BIANDRATE 2 (ang. via Valsesia) - TEL. 0321 391.870
Cucina tradizionale con un tocco di fantasia
Le specialità della [redacted] e oltre 50 tipi di pizza
CHIUSO IL LUNEDI'

Appuntamenti all'aperto con i concerti di classica

Arie e sonate barocche

Arpa [redacted] flauti sul palco di Acqui e nei boschi di Crea. A Cocconato i cori d'Irlanda; in Valsesia insolito duo per sax [redacted] organo antico

ARPA, organo e cori d'Irlanda. Un percorso sulle note di Haendel [redacted] Bach, Rota e Tournier che si chiude con la parentesi gastronomica delle [redacted], le tipiche sfoglie della Valsesia cotte ancora con i tradizionali ferri [redacted] disco posati sul fuoco.

L'itinerario comincia da **Acqui** e dal palcoscenico di piazza Bollente che per oltre un [redacted] ha ospitato le migliori compagnie italiane e straniere [redacted] balli [redacted] Questa [redacted] alle 21, la danza lascia il posto alla musica barocca [redacted] un'esecuzione che comprende il «Concerto per oboe e orchestra in [redacted] minore», [redacted] «Concerto per arpa e orchestra in Si bemolle maggiore», da Haendel, il «Trio e [redacted] per flauto, violino, basso» [redacted] Bach e il «Concerto n. 1 da Estro armonico in Re maggiore per quattro flauti», di Vivaldi.

A **Crea** si chiude invece il ciclo di concerti sotto la bella tettoia dell[redacted] tenuta La Tenaglia, lungo la strada che porta al santuario, in uno scenario di vigneti e [redacted] boschi. Alle 18, per «Musica a Crea», suona la giovane arpista milanese Laura Sofia Caramellino. Il program[redacted] prevede musiche di Cabezon («Pavane and variations», Parry («Sonata in re maggiore»), Saint-Saens, («Fantaisie op. [redacted] Tournier («Au matin»), Rota («Sarabanda [redacted] toccata»), Houdy («Sonate»), Salzedo («Whirl wind»).

A **Cocconato**, nell'Astigiano, oggi si respira aria d'Irlanda. [redacted] pomeriggio, alle 17,30, sul prato della parrocchiale di frazione Tuffo si terrà un concerto dedicato al repertorio popolare tradizionale irlandese e italia[redacted] Saranno protagonisti i cori dell'Istituto italiano [redacted] cultura di Dublino e dei «Polifonici della Rocchetta», diretto da Pino Elos. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Cagnola». Sull'invito, una curiosità: per ricreare le atmosfere di Dublino, alla festa [redacted] particolarmente graditi abiti chiari e fanciulle [redacted] lentiggini». L'ingresso è libero.

A [redacted] infine, fa tappa il Festival internazionale dedica[redacted] agli organi storici della Valsesia. L'appuntamento [redacted] alle 21, nella parrocchiale, con un duo insolito. All'organo suonato da Giovanna Franzoni si affiancherà il saxofono di Alberto Domizi.

Dalla musica alla festa in piazza, con le «miacce», le deli[redacted] sfoglie dolci e salate che [redacted] preparate dai cuochi della Pro loco, vestiti [redacted] i costumi tradizionali della valle. [redacted] manifestazione proseguirà sino a sera. [r. s.]

IL [redacted] DEL CABARET GIOVA[redacted]

AOSTA. Meeting in palcoscenico per artisti dalla battuta facile. Tutti contro tutti nel primo concorso di cabaret «Bravograzie», in programma ad Aosta, davanti [redacted] Teatro Romano, da domani [redacted] giovedì (21,30) [redacted] che segue a ruota quello della «Satira teatrale televisiva» proposto, [redacted] fine aprile, nella vicina Saint-Vincent. Diciotto i partecipanti, con esperienza sul campo già collaudata. Come funzionerà «Bravograzie»? Ci saranno esibizioni a tema, due argomenti per ogni appuntamento a ciascuno dei quali so[redacted] abbinati tre gruppi [redacted] artisti.

Ecco il programma: s'inizia [redacted] «Gli antenati del cabaret» e «L'Italia e gli italiani». Nel primo tema [redacted] da svilupparsi i generi «precursori» del cabaret, quali la rivista [redacted] il cafè-chantant. In gara il duo lig[redacted] degli «Atelier», la soubrette [redacted] avanspettacolo Maria Dolores De Plato e Franco Neri, giovane trentenne. Il secondo argomento - patriottico per qualche verso - è sviluppato da Claudio Lazzoni, unico valdostano selezionato, da Cesare Vodani, torinese che propone monologhi giocati sull'improvvisazione e Pippo Romano, siciliano. Non mancano ospiti [redacted] riguardo: tra gli altri, Raffaella De Vita e il [redacted] del Teatro [redacted] di Torino.

Il 6 è ancora satira, con l'amo[redacted] e il surreale. A scendere sul campo saranno la napoletana Maria Rosaria Cuomo, Luca Fagioli - un metro e trentatrè centimetri di buonumore - e Patrizia La Fonte, romana. Per la [redacted]conda manche [redacted] esibiranno Daniela Airoldi, bolognese, il torinese Alessandro Piron, [redacted] duo Carlo e Simone. Partecipano David Riondino e le Sorelle Suburbe.

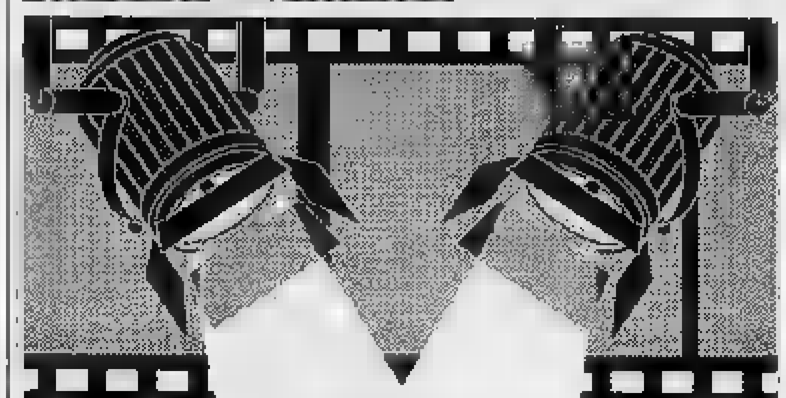
[redacted] serata del 7 agosto si parlerà di sesso e tivù. Di «Sesso, droga e televisione» dibatteran[redacted] Bagatto e le torinesi Luciana Littizzetto [redacted] Cinzia Turiani. Chiuderà il «demenziale», nelle sue molteplici rappresentazioni [redacted] da Antonio Gilioli, meglio conosciuto come «Il principe degli sfigati», dal duo Gommaflex e da Giorgio Scapecchi.

Una ventata di [redacted] sarà portata da Moa[redacted] Pozzi e, ancora, le Sorelle Suburbe. Presenta Fabio Fazio. La conclusione è per l'otto agosto [redacted] sei concorrenti selezionati da un'autorevole giuria.

Ma non ci saranno né vinti né vincitori al 1° Festival del cabaret. Anche il premio «Ettore Petrolini» - il cui talento ha suggerito [redacted] titolo dello spettacolo - è stato istituito proforma. Nella realtà si tratta solamente di una vetrina dalla quale verrà scritturato il futuro coprotagonista del [redacted] «Fantastico». Il biglietto d'ingresso costa 11 mila lire.

Elena Del Santo

[redacted] A AL CINE[redacted]



[redacted]
Tel. 24.156 Or.: 20,45/22,15 Lire 8000/6000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa [redacted]) — Junior, bimbo [redacted] [redacted] perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[redacted]letto
Cine all'aperto Lire 5000/4000 Inizio ore 21,25
Senti chi [redacted]rla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui [redacted] aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted] Cine all'aperto
Piazza S. Graziano Or.: inizio 21,30 Lire 5000/3000
Rocky V — di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

[redacted] Moderno
Tel. 62.151 Inizio ore 14 continuato Li[redacted]
Il massacro

[redacted] Cine 1
MULTISALA - Tel. 42.046 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/4000
Sala 1: **Nikita**
[redacted] 2: **Occhi nella notte**

[redacted]
Orario: 20; 22 Lire 7000/5000
Suore [redacted] fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino [redacted] una grossa rapina. [redacted] dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] A. [redacted]arghe[redacted]
[redacted]. 470.22 Orario 21,15 Li[redacted]
R[redacted]o al futuro parte III — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa [redacted]) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e [redacted] Emmett [redacted] vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

[redacted] Vip
Tel. 41.152 - Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 Mart. fer. L. 5000
Classe 1999 — di Mark Lester con M. McDowell, B. Cragg (Usa '90) — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantastico**

Sociale (Intra)
Tel. 44.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
[redacted] a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro [redacted]nunci[redacted]re Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Tradizione gitana

Musica flamenca [redacted] «cante jondo» protagonisti stasera [redacted] birreria La Contea di corso Quintino Sella 132b. A intrattenere il pubblico nel pergolato all'aperto sono i chitarristi Miguel Escobal e Pedro Chozas, che propongono alcuni pezzi classici della tradizione gitana. [redacted] suono di «La Galopera», «Caminito», «Concerto de Aranjuez», [redacted] locale offrirà sangria [redacted] piatti tip[redacted] spagnoli: paella e un menù a base di pesce. Prezzo, tutto compreso, [redacted] mila lire.

OVADA
Pagine di Bach

Questa sera, nell'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del violinista genovese Massimo Coco. Musiche di Bach, Paganini [redacted] Prokofiev.

NOVI LIGURE
«Un..due..tre» all'epilogo

La rassegna estiva «Un..due..tre» si conclude oggi [redacted] domani c[redacted] [redacted] appuntamenti. Alle 18, ai giardini pubblici, concerto della [redacted] «Romualdo Marenco»; alle 21,30, allo Stadio Comunale, spettacolo pirotecnico. [redacted] alle 21, ai giardini, la compagnia dialettale «Paolo Giacometti» presenta la commedia «Puvre in [redacted] sertelu».

PALLANZA
Brani di cantautori

Al «Pigalle» (c[redacted] G[redacted] 32/a) musica dal vivo con il pianista Zaza di Rimini. In programma ci [redacted] pezzi d'autore portati al successo da cantautori italiani e americani. L'appuntamento con [redacted] prima [redacted]zone è fissato alle 21,30.

NOVARA
Dehors «musicale»

Al «bar Coccia» si esibisce, stasera dalle 21, il tastierista vercellese Marco. Nel dehors che si affaccia sulla centrale piazza Martiri, il musicista propone alcuni frammenti [redacted] suo repertorio incentrato su brani [redacted] musica soft. Ingresso libero.

CARPIGNANO SESIA
Revival [redacted] tendenza

Nelle due sale del «Maneggio» (via ai Ronchi), nota discoteca novarese, si ballano questa sera la musica di tendenza e i pezzi revival. Le danze [redacted] aprono» alle 23.

VERBANIA
Doppio spettacolo

Alle 18, nel «chiostro» della Famiglia Studenti, concerto per chitarra solista [redacted] Paolo Pugliese; alle [redacted], nella chiesa di San Leonardo, si esibisce il trio Bricca-Maccari-Neri.

STRESA
Classici romantici

[redacted] piano bar Morandi (corso Italia 46) si esibisce questa sera [redacted] pianista argentino Rubens. Propone una parte del suo vasto repertorio [redacted] musica internazionale in chiave romantica.

[redacted]
Gli «hit» di Studio 105

Al dancing «Caravel» si balla questo pomeriggio nella videodiscoteca attraverso il collegamento con Radio Studio 105. Stasera, inoltre, musica liscio proposta dall'orchestra guidata [redacted] Roby Bottimi. L'inizio [redacted] fissato alle 22,30.

BORGOVERCELLI
I «Tecnicolors» in concerto

Stasera [redacted] dancing il «Globo», in zona bivio Sesia, suonano i «Tecnicolors». Nella seconda sala del locale, invece, si ballano i successi dell'estate [redacted] discoteca. Appuntamento alle 22.

MILANO
Jazz europeo

Allo «Scimmie» (via Sforza 49) questa sera si esibisce un quartetto di jazzisti di fama europea. Dalle 22,30 Sandro Cerino, Mario Rusca, Giampiero Prina, Marco Vaggi, propongono [redacted] repertorio di jazz standard. L'ingresso è libero.

MILANO
Proposte musicali in villa

N[redacted] cortile di Palazzo del Senato (via Senato), per il ciclo «Musica in Villa», a cura di Gabriele Comeglio, vengono riproposti in chiave originale i brani della produzione discografica della Jazz Class Orchestra. S'inizia alle 21. Ingresso di 10 mila lire.

MILANO
Trio [redacted] Capolinea

Serata all'insegna del jazz al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) [redacted] il «Trio di Paolo Pellegatti». L'appuntamento è per le 22. Consumazione obbligatoria fissata in 12 mila lire.

MILANO
Atmosfera Brasiliana

E' in programma s[redacted] all'«Arco [redacted]lla Pace» un recital di Gilberto Gil. L'artista propone un concerto di musica brasiliana. L'appuntamento è per le 21,30. Ingresso libero.

MILANO
Piano bar al «113»

Al «113» (Ripa Ticinese 113) questa sera musica dal vivo con il musicista Jean-Paul. Dalle 22 propone un repertorio che spazia sui brani proposti dai cantautori italiani.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: Riposo

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Ripo[redacted].

CAR[redacted] c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Chiusura estiva.

[redacted] v. [redacted] 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRA[redacted] v. Filodrammatici 1. Riposo.

[redacted]**ANCO PARENTI** [redacted] P. Lombardo [redacted]. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

[redacted] v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana [redacted]. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. [redacted]. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile [redacted]. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]**BASCIATORI** [redacted] V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti**. [redacted]co. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO - **La Sammiteraia e Leningrad Cowboys [redacted] America**. N.V. [redacted] 17,30; 20; 22,30.

ANTEO 1 - Riposo.

[redacted], **Schegge [redacted] follia**. Drammatico. V.M. 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] v.le Tunisia 11. [redacted] **maestà viene da Las Vegas**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Corso. **Il desiderio, la [redacted]**. Commedia. N.V. [redacted]: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] v. [redacted] all'Orto. **Whore (Puttana)**. Erotico. V.M. [redacted]. Or.: 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **P[redacted] verly Hills**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; [redacted]; 20,30; [redacted]

CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. [redacted]. [redacted] N.V. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] v.le M. [redacted]84. **Maria ed io**. Drammati[redacted]. N.V. [redacted]: 16,10; 13,10; 20,30; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84, [redacted]. Comm. drammatica. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CORSO gall. del Corso. Chiusura estiva

CORALLO Lgo C. dei Servi. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **La casa 7**. Horror. V.M. [redacted]: [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

GLORIA corso Vercelli 18. **Green Card**. [redacted] N.V. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MANZONI v. [redacted]40. Chiusura per restauri

[redacted]**DIOLANUM** c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva

MIGNON gall. [redacted] Corso. **Giorni felici a Clichy**. Commedia [redacted]. V.M 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. Chiusura estiva

ODEON [redacted] 1 v. S. Radegonda 8. **A[redacted] non convenzionale**. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. **Classe 1999**. Fantastico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8, [redacted] **sencrantz e Guildenstern...** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

[redacted] 4 v. S. Radegonda 8. **A[redacted]** [redacted] Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Co[redacted]me è difficile farsi ammazzare**. [redacted]. [redacted]: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. [redacted] **la Patagonia**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Corsa in discesa**. [redacted], [redacted]. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ORFEO v.le Zugna 50. Chiusura estiva

PASQUIROLO c. [redacted] Emanuele 28. **Aquila [redacted]** Avventura. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi 28. Chiusura estiva

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica**. [redacted]. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. [redacted], Aires 39. Chiusura estiva.

VIP v. Torino 21. Chiusura [redacted]

CENTRALE 1 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

APERTO TUTTO AGOSTO

DIVANO 2 posti fisso sfoderabile rivestito in tessuto di puro cotone

SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, [illegible] e libreria

SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto

SALOTTO angolare componibile a [illegible] elementi, rivestito in tessuti di puro cotone

DIVANO LETTO MATRIMONIALE
[illegible] rete ortopedica, materasso e piumone

[illegible] **E** in [illegible] separati,
[illegible] e letto singolo, completo di reti [illegible]

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

[illegible] in legno [illegible] completa di tutti gli elettrodomestici [illegible] frigo [illegible] con freezer)

PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie a grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

Nella [illegible] grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega tutte [illegible] caratteristiche tecniche ed inoltre [illegible] prezzo superscontato

compresi Iva - trasporto e montaggio

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 4 Agosto 1991 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - SS Biella-Vercelli
telefono 015-893114

A PAGINA 34

Nuovo servizio

A Biella bici a noleggio contro il traffico

Da domani sarà possibile avere le biciclette, gratuite e senza limiti d'orario. Non sono molte, ma il loro numero aumenterà.

A PAGINA 34

Madonna dei ghiacciai

Alpinisti in preghiera sul Rosa

Domani nella piccola chiesa costruita ai 3647 metri del Gerstelet si ricorderanno tutti gli scalatori morti in montagna.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

In Valle Vigezzo oggi tornano gli spazzacamini, per il decimo raduno internazionale. Bruno Lauzi consiglia itinerari in Langa e Monferrato. Gli appuntamenti con la classica. SERVIZI ALLE PAGINE 37, 38, 39

A PAGINA 35

Viaggio a Sordevolo

Gli abitanti conformano su paese ideale

Dopo la lettera di elogi di un lettore torinese, la gente del centro della valle Elvo risponde: i complimenti sono meritati.

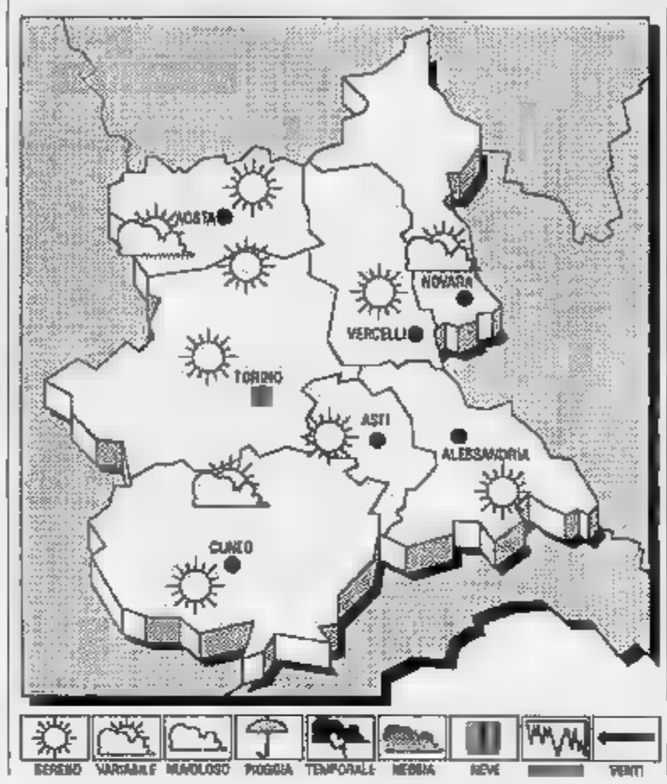
A PAGINA 35

Contro il Casale

Pro Vercelli sconfitta in amichevole

Prima uscita stagionale per i bianchi, che hanno perso 2-1 contro i nerostellati. Presentati gli ultimi quattro acquisti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sulle nostre regioni si estende un'area di alta pressione. Sono tuttavia presenti, sul versante orientale, deboli condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio potrà un moderato sviluppo nubi ad evoluzione diurna sulle alpine nord-orientali, con possibilità di occasionali temporali.

VENTI. Deboli o moderati settentrionali.

TEMPERATURE. Stazionarie, valori di poco superiori alla media.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 31; min: 18; media: 25

UN ANNO FA
31; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN ALCUNE CITTÀ

Torino	Novara 29
Alessandria 30	Cuneo 31
Aosta 30	Asti 31

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,53. La Luna si alle 0,02 e cala alle ore 15,50.

Biella, all'ospedale scoppia il caso degli infermieri a pagamento

Troppo cara l'assistenza in corsia

Far seguire per una notte il malato costa come minimo 130 mila lire e alla fine delle degenze le cifre sono da capogiro. I dirigenti Usl replicano: «Il problema non ci riguarda»

Non serve più nascondere il problema

TRA mezze frasi sussurrate qua e là, mugugni e proteste rivolte a voce bassa, lo scandalo delle assistenze d'oro all'ospedale di Biella da tempo nell'aria. Ora, finalmente, un poco tutte le persone coinvolte si sono decise di portarlo alla luce rompendo la spessa cortina del silenzio.

La situazione dell'ospedale degli Infermi, diciamolo subito, non è molto diversa da quella che si registra nei centri sanitari di altre città e l'unica differenza è costituita, ennesimo fattore negativo, dalle tariffe più alte rispetto a quelle applicate, ad esempio nelle vicine Vercelli e Novara.

Ma ugualmente la denuncia e il quadro della situazione che ne è scaturito fanno riflettere. Ma come, l'Unità sanitaria da sempre è a conoscenza di quanto avviene di notte nelle corsie e se ne lava le mani come Ponzio Pilato? E nessuno fa una piega per i prezzi astronomici applicati da questi assistenti, alcuni dei quali neppure hanno l'esperienza necessaria per un compito così delicato.

Invece è una catena che solo l'Unità sanitaria può spezzare. Certo non lo farà mai se continua ad agire come adesso, comportandosi come uno struzzo che pur di non vedere e non sapere si infila il capo nella sabbia.

Il malato ha diritto a uno standard di assistenza che lo tuteli, sia essa di giorno o di notte e identica per tutti, giovani o anziani, ricchi o poveri. Invece anche in questo caso quel che predomina è la disponibilità economica delle famiglie. Ma fino a quando tutto questo continuerà?

Roberto Eynard

BIELLA. Costa come minimo 130 mila lire a notte fare assistere un malato all'ospedale degli Infermi. La denuncia è partita dai sindacati ed è destinata a sollevare un autentico polverone.

Spiega Luciano Bora, uno dei rappresentanti dei dipendenti dell'Unità sanitaria biellese: «Le tariffe hanno dell'incredibile. A volte garentirsi un aiuto in di bisogno diventa un servizio da pagare a peso d'oro e per molte famiglie la spesa è insostenibile. A questo si aggiungono altri problemi: l'assi- spesso non è demandata a persona qualificata e, in reparto, si c- complicazioni, senza avere in cambio le necessarie garanzie. In più i "coadiutori familiari" impongono prezzi e condizioni non sempre limpide».

Tra l'altro si vuole assumere la responsabilità di risolvere questo problema: esistono leggi in proposito e pa- che né tra i responsabili dell'ospedale, né in ambito giudiziario qualcuno abbia il potere di intervenire.

«La questione non ci riguarda - dice Ada Fattorini, direttrice sanitaria Usl -. Quando un malato è grave, i parenti si suggerisce di restare accanto al degente. Ma la decisione di assisterlo spetta alla famiglia».

Eppure, nonostante le tariffe, le prestazioni degli «angeli della notte» nei reparti molto richieste. Non tutti possono fermarsi in ospedale a tempo pieno per seguire un ricoverato. Così i pazienti g- ammalati o reduci da un'operazione sono affidati agli infermieri che però, anche a c- delle carenze dell'organico, riescono a seguire i malati. L'unica soluzione resta quella di appoggiarsi ad una delle cooperative che forniscono i nomi di «sostituti familiari» o ad «autonomi» che però non sempre so- qualificati.

Per evitare la presenza di «abusivi» le cooperative hanno proposto la soluzione di stipulare accordi con l'Usl. Dicono le associazioni che prestano servizio in ospedale: «A settembre proporremo una nuova convenzione per porre fine a questa situazione insostenibile». Ma il coordinatore amministrativo Antonio Seresini ribatte: «Contesto queste iniziative che favoriscono personale estraneo nei reparti; il mercato delle assistenze non è un questione che ci riguardi».

«Ma senza una regolamentazione precisa i problemi non mai risolti - spiega Quinto Spola, presidente del consiglio sindacale della cooperativa di assistenza Il Sentiero -. Abbiamo più volte stipulare una convenzione con l'Usl 47 affinché sui malato non debbano gravare ulteriori costi di degenza. Ma la contropropo- che abbiamo ricevuto è stata troppo esigua. Veniamo definiti "sostituti familiari" ma chi iscritto alla cooperativa ha seguito un corso per essere preparato tecnicamente. Le prestazioni vengono regolarmente fatturate e in molti casi sollevano gli infermieri da molti problemi».

La questione al momento non ha però sbocchi: non esistono normative a fare riferimento e tantomeno è compito un ospedale farsi carico del servizio di assistenza privata per i malati. Il ricoverato così resta ancora nelle mani di burocrazia e organici carenti.

Paola Gualello

L'incidente di San Giacomo

Nuova perizia sull'aereo

VERCELLI. Supplemento di perizia sui resti dell'aereo scuola «Cessna 152» precipitato due persone a bordo domenica 9 giugno sulla verticale del campo sportivo di San Giacomo Vercellese: l'ha decisa il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Vercelli Luciano Scalia che conduce la relativa inchiesta.

L'episodio era avvenuto intorno a mezzogiorno, mentre il piccolo velivolo partecipava ad gara cronometrica di navigazione a circuito chiuso organizzata dall'Aero Club di Biella. Nell'incidente avevano perso la vita il pilota Pier Paolo Fiorotto, un artigiano di 35 anni residente a Rossio in Roma e l'altro componente dell'equipaggio, lo studente universitario ir. ingegneria Sandro Peuto, anni, che abitava a Cossato Remo Pella.

Alla stessa gara avevano partecipato, con partenze cadenzate ogni tre minuti, una quindicina di altri equipaggi: decollando dalla pista di Cerrione e mantenendosi ad una quota variabile dai 500 ai 700 metri, dovevano sorvolare Vettignè, Lamporo, Ronsecco e San Gia- Vercellese per ritornare infine nell'aeroporto di partenza. Alcuni giovani, che avevano assistito prima al passaggio degli aerei e poi alla caduta del «Cessna», avevano testimoniato che questo, nel suo passaggio sulla verticale del paese, volava basso.

Sull'incidente immediatamente aperta un'inchiesta giudiziaria ipotizzando il reato di disastro aereo, che aveva fatto scattare la competenza del tribunale. Una prima perizia, affidata all'ingegner Alberto Beccaro, anni, di Vercelli, si era forzatamente limitata ad un'ispezione esterna sui resti del piccolo biposto, che tuttavia non è risultato sufficiente per sciogliere tutti gli interrogativi.

Da questa constatazione è derivato il nuovo incarico, affidato ora al perito aeronautico Cesare Piantanida, 53 anni, di Varese. Questi dovrà smontare il blocco motore, provare al banco il funzionamento dei singoli pezzi e verificarne anche gli stadi di usura. [r. s.]

Alle soglie del Duemila le vie di dei centri turistici più frequentati della provincia sono rischiarate solo dalla luna

E la ricca Mera non ha ancora l'illuminazione pubblica

Di notte abitanti e turisti devono passeggiare con le torce elettriche

ALPE DI MERA. Romantici amanti delle vacanze d'altri tempi, delle atmosfere un po' démodé, degli uffici delle cose perdute fatevi avanti: c'è un po- che pare fatto apposta per voi. Ma fatelo in fretta, le agenzie di viaggi che si strizzano l'occhio i dépliants di immacolate spiagge tropicali, percorsi lungo le strade di antichi castelli, di avventurosi itinerari nel Tibet o nelle foreste dell'Amazzonia lo sanno ancora ma potrebbero scoprirlo presto allora l'i- svanirà. Il turismo massa, si sa, non perdona.

Volete passeggiare lungo una tortuosa stradina di montagna illuminata solo dalla luna piena? Volete assaporare magica sensazione avventurarvi nel gelido buio della sera facendo anticipare i vostri passi flebile fuscio di una torcia elettrica? Desiderate tutto questo e non intendete allontanarvi troppo da casa? Il vostro posto ha finalmente un nome: Mera.

Qui, in questa piccola frazione a poco meno di 1600 metri di altitudine che d'estate si anima fino a superare i mille abitanti, collegata con Scopello una seggiovia che in venti minuti d'inverno porta gli sciatori sulle piste e d'estate gli amanti della montagna sui dolci declivi di prati dove abbondano i mirtilli, l'illuminazione pubblica ancora non c'è. Così in una delle più famose e frequentate località della Valsesia - si raggiungono punte di oltre 3000 sciatori ogni week-end invernale - si respira ancora l'atmosfera di certe sere che ormai, per noi che viviamo in città e che diamo per scontato di avere l'acqua corrente, il gas, l'illuminazione stradale, rivivono soltanto nei racconti dei nonni.

Chi ha visto «Il testimone» di Peter Weir potrebbe pensare all'arrivo in Valsesia di un gruppo di amish, i seguaci di una comunità americana che viaggiano in calesse e rifiutano in bl- la società moderna. non è così perché qui, sotto questo cielo azzurro un mare incontaminato, tra baite coi garani sui balconi, a due passi dai traliccì degli skilifts che attendono immobili l'inverno c'è solo gen- montagna cortese e pragmatica che farebbe volentieri a meno di certe rinunce.

«A Mera - dice il titolare di un bar-ristorante - ci sono molti appartamenti turisti, 3 alberghi, 5 ristoranti, 4 bar ed stanno costruendo un campo da golf. Eppure l'illuminazione pubblica ancora non c'è. Così la sera ce ne stiamo in casa oppure usciamo con la torcia elettri-. Lo scorso anno il sindaco Scopello ha spiegato che il Comune non ha i soldi, ma ha promesso che avrebbe fatto qualcosa entro lo scorso Natale. Invece non è successo nulla».

«E' incredibile - gli fa eco un albergatore - ma qui alla sera c'è il coprifuoco, a meno che non ci sia la luna piena. Però il problema della luce non è l'unico: domenica per una gara di go-kart è stato bloccato la strada da Scopello ed ora è prevista la chiusura di un'altra stradina di collegamento con il fondo valle. La seggiovia si ferma alle 18: facciamo a scendere a Scopello? Possibile che Mera sia in queste condizioni?».

Domande senza risposta, forse segreti di montagna. Anche perché Scopello è uno dei paesi con il reddito pro capite più alto d'Italia. Consigliamo slogan alle agenzie turistiche: «Mera, il paese dove i bambini non hanno bisogno dei nonni». Sul dépliant baita illuminata dalla pallida luce della luna. tempi che corrono chissà che funzioni.

Filippo Campisi

Da domani inizia la fase sperimentale del piano per alleggerire il traffico

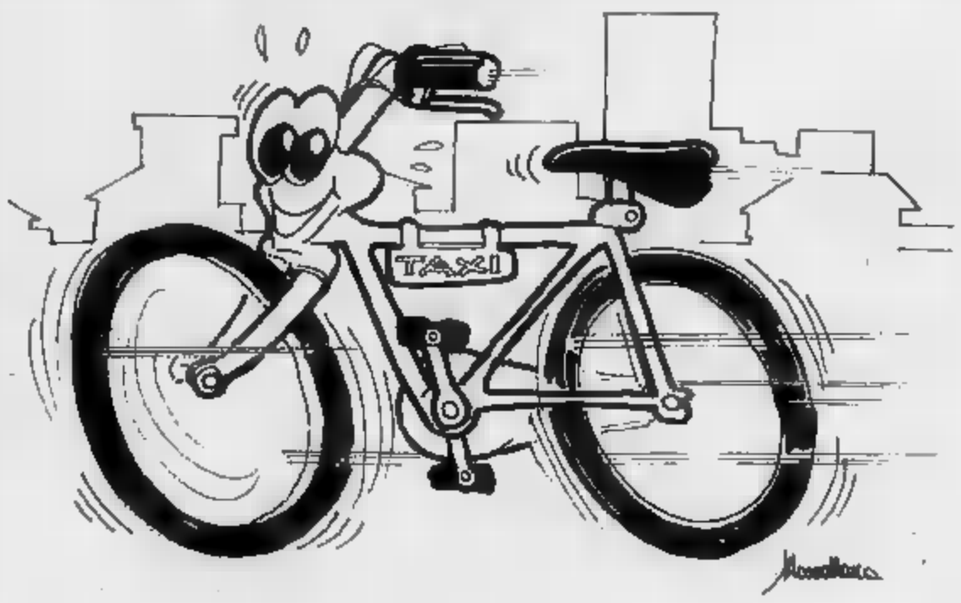
Biella, in centro con le bici-taxi

Le biciclette saranno consegnate in prestito gratuito e [illegible] limite d'orario dall'edicolante di piazza Zumaglini. Se avrà successo l'iniziativa sarà estesa ad altre zone della città

BIELLA. Biciclette contro il traffico e lo smog. Il Comune ha deciso che [illegible] domani prenderà il via l'iniziativa delle «bici-taxi»: i mezzi a due ruote saranno concessi [illegible] prestito gratuito a chiunque ne faccia richiesta e potranno [illegible] utilizzati per tutto [illegible] tempo necessario a far la spesa, ad andare in [illegible] o [illegible] parrucchiere, oppure per recarsi al mercato.

La decisione di istituire un chiosco nel quale cedere a noleggio gratuito le biciclette, [illegible] della precedente amministrazione. L'assessore all'ecologia Bruno Strukel ne aveva fatto una bandiera nella lotta all'inquinamento atmosferico di Biella e al traffico che chiude in una morsa sempre più stretta le [illegible] del centro. La giunta aveva così deliberato l'acquisto di [illegible] decina di velocipedi, di colore giallo, che [illegible] stati sistemati in uno scantinato dell'ex convitto, in attesa che si definisse nei dettagli l'operazione.

Ma dopo le elezioni e la [illegible] pressione dell'assessorato all'ecologia, non [illegible] era più parlato delle «bici-taxi», e [illegible] progetto sembrava caduto nel dimenticatoio. Invece, alcune settimane fa l'assessore Pier Giulio Piantedosi, ha annunciato che era stato riveduto e corretto e che la sua attuazione era imminente. Anche perché, si commenta nei corridoi di palazzo Oropa, i velocipedi cominciavano ad arrugginire e tanto valeva utilizzarli in qualche modo.



Domani, comunque, i mezzi gialli a due ruote saranno a disposizione dei biellesi. Inizialmente si era pensato [illegible] stabilire una convenzione con l'Azienda di promozione turistica, che ha la nuova sede di fronte ai giardini. Ma gli orari delle impiegate creavano alcuni problemi e si è deciso di rivolgersi all'edicola [illegible] giardini Zumaglini, vicino all'area riservata [illegible] taxi.

Spiega Giorgio Zapparoli, titolare della rivendita: «Al mattino apriamo i battenti alle 7 e lavoriamo senza interruzione fino alle 19. Così abbiamo dato la nostra disponibilità e dopo l'accordo, l'altro giorno gli operai del Comune [illegible] venuti a installare una rastrelliera dove sistemare[illegible] le bici».

Il funzionamento del noleggio, sulla carta, è molto semplice. Chi vorrà utilizzare una delle biciclette del Comune dovrà presentarsi all'edicola e consegnare un documento. In cambio riceverà una chiave che apre [illegible] dei lucchetti [illegible] i quali ogni mattina (di notte vengono ritirate) le bici sono incatenate al loro «parcheggio». I dispositivi di sicurezza [illegible] in dotazione per le soste durante il percorso. Poi non dovrà fare altro che salire in sella e pedalare. Al ritorno, dopo aver riconsegnato la chiave e, ovviamente, la bicicletta, riavrà la carta d'identità o la patente; nessuna spesa né [illegible].

In teoria sembra tutto molto facile, ma già si pensa ai possibili (e probabili) inconvenienti. Aggiunge Giorgio Zapparoli: «Anche a Milano era stata varata un'iniziativa analoga, e in pochi giorni molti velocipedi sono spariti. Speriamo che a Biella la gente mostri di [illegible] maggior senso civico».

Ma i furti non sono l'unico problema. La giunta ha messo a disposizione, per ora, [illegible] numero limitato di «bici-taxi». Se l'iniziativa funzionerà aumenteranno (e probabilmente saranno consegnate anche in altri punti della città), [illegible] al momento rischiano di diventare praticamente introvabili, soprattutto se si considera che potrebbero adoperarle anche interi gruppi (non troppo numerosi) di persone. Se poi i pochi fortunati che riusciranno [illegible] accaparrarsele le utilizzeranno per tutta [illegible] giornata - il Comune [illegible] ha imposto limiti di tempo alle pedalate dei cittadini - allora salire in sella alla «bicicletta gialla» sarà difficile [illegible] vincere un terno al lotto.

Cesare Maia

LETTORI AL SEGNALI

Le strade di [illegible] sono [illegible] segnali

Ho letto con interesse il vostro articolo apparso alcuni mesi fa sulle mancanza di segnaletica verticale e orizzontale lungo le vie di Biella. E [illegible] d'accordo con voi. Il problema è che dopo tutto questo tempo non è successo assolutamente nulla: la situazione è rimasta quella che era. Passi per via Repubblica, dove l'asfalto è [illegible] steso [illegible] poco, ma in via Pietro Micca, ad esempio, o in via Ivrea, dove le strisce pedonali sarebbero particolarmente utili a causa del grande traffico, non vi [illegible] giustificazioni.

Speriamo che questa lettera [illegible] ricordare che il codice della strada lo devono rispettare non solo gli automobilisti e i pedoni, ma anche le pubbliche amministrazioni che devono provvedere alla segnaletica.

Antonio Boglietti, Biella

«Biella estate», un altro fallimento

Ma che belle la manifestazione «Biella estate»! Dopo [illegible] luglio intensissimo (si fa per dire), denso di spettacoli con nomi di richiamo, [illegible] star di prima categoria, eccoci al «meritato» ri[illegible]. Eh sì, perché dopo averci proposto spettacolini organizzati con quattro lire, adesso [illegible] ci sono nemmeno più quelli. Così, questa rassegna che dovrebbe servire ad allietare le serate [illegible] chi non lascia la città, in sostanza [illegible] in ferie al pari delle migliaia di biellesi che sono partiti per le spiagge più o [illegible] esotiche e per le cime inviolate. Grazie, dunque, a questo Comune, che negli ultimi anni non è riuscito [illegible] organizzare una sola edizione di «Biella estate» degna della sufficienza. Ma forse il disinteresse dell'amministrazione civica verso queste iniziative è solo una conseguenza dell'atteggiamento tenuto già da qualche anno a questa parte: non è forse vero che da un paio di legislature è stato «soppresso» l'assessorato [illegible] Cultura?

Paolo Sola, Biella

[illegible] quel film sono delle repliche

E' una bella iniziativa quella di cui [illegible] venuto a conoscenza nei giorni scorsi: proiettare film durante le serate infrasettimanali in spazi [illegible] [illegible] paesi del Biellese (Valdengo, Vigliano, Quaregna). Nei [illegible] in cui però ho letto il cartellone delle proiezioni in programma mi è venuto da sorridere: si tratta in ogni caso di film che, trasmessi al chiostro di San Sebastiano per «Biella estate», dopo un paio di sere vengono riproposti in altre località.

E' una piacevole iniziativa anche il fatto che la proiezione sia gratuita per gli spettatori ma ugualmente non comprendo [illegible] tale scelta. I Comuni che trasmettono i film per l'ennesima volta proposti a Biella devono acquistare le pellicole dal distributore della città che cura le stesse proiezioni nell'ambito delle manifestazioni estive al chiostro. Dunque la spesa per le varie amministrazioni locali esiste e [illegible] è certo irrilevante.

Perché quindi non si [illegible] scelte pellicole diverse da mettere in cartellone nei programmi dei paesi del Biellese orientale anziché senza spirito di iniziativa, per [illegible] minimo risparmio, ripresentare ancora gli [illegible] titoli e arricchire, pagando due volte per lo stesso film, il distributore di Biella?

Lettera firmata, Biella

A quando i restauri in piazza Cavour?

Abito in piazza Cavour e tramite «La Stampa» vorrei segnalare lo [illegible] indecoroso in cui si trova l'acciottolato del «salotto più bello» della città.

Sia per le persone anziane sia per tutti quelli che si trovano a transitare sulla piazza esistono gravi disagi e rischi di spiacevoli incidenti (cadute con relative distorsioni). E solo per [illegible] nessuno è ancora dovuto ricorrere all'aiuto del pronto [illegible] dopo essere rovinosamente inciampato durante una passeggiata.

Le pietre [illegible] da tempo più fisse al terreno, e nonostante [illegible] richieste d'intervento al Comune nessuno si è fatto vivo. Sul vostro giornale recentemente ho letto in proposito una lettera di protesta, [illegible] anche in questo caso [illegible] stato preso alcun provvedimento. E' inutile abbellire alcune [illegible] di Vercelli per poi lasciarne altre di uguale bellezza in condizioni davvero precarie. Tanto per fare un esempio, con quale criterio viale Garibaldi è stato ritenuto più importante di piazza Cavour?

Spero che questo sfogo possa sollecitare gli interessati ad una immediata soluzione, senza accampare i soliti problemi di bilancio e di mancanza di fondi: l'attesa è [illegible] durata fin troppo.

Lettera firmata, Vercelli

IN BREVE

[illegible]

Arrestato per oltraggio contro carabinieri

Giacomo Agazzi, 21 anni, operaio residente [illegible] Saluggia, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Cigliano, con l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane, in un bar affollato, [illegible] ripetutamente rivolto frasi ingiuriose contro i militari dell'Arma.

[illegible] e [illegible]

Il turno odierno dei benzinai

I benzinai aperti in questa prima domenica di agosto a Vercelli: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e Gpl), tangenziale strada statale 1 Km. 31; Mobil, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege [illegible]5; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; [illegible], [illegible] Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Nel capoluogo laniero i rifornimenti di carburante sarà garantito da questa turnazione: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 6; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Montesheli, viale Macallé 20; Erg, via Oberdan 15.

Domani alla Madonnina dei ghiacciai si ricorderanno i morti in montagna

In pellegrinaggio sul Rosa

Familiari e amici degli alpinisti scomparsi e tanti scalatori saliranno [illegible] 3647 metri del Garstelet per presenziare alla commovente funzione. Molti porteranno con sé dei fiori raccolti negli alpeggi

ALAGNA. Sul monte Rosa per onorare la Madonnina [illegible] ghiacciai. E' quanto accadrà domani mattina [illegible] religiosi e alpinisti coinvolti in una cerimonia che, almeno nell'ambito regionale, [illegible] ha [illegible] analogia con altre.

L'appuntamento è in [illegible] luogo insolito: nella chiesetta più alta delle Alpi, a [illegible] [illegible] di altitudine, in mezzo alle nevi eterne, poco sopra la capanna Gnifetti, lungo l'itinerario più battuto per arrivare al colle del Lys e a ai 4555 metri [illegible] rifugio Regina Margherita, sulla punta del Rosa.

Il piccolo tempio, una [illegible] zione stilizzata sormontata da una [illegible] che fa da guida a quanti affrontano il ghiacciaio di Garstelet, ogni [illegible] il [illegible] agosto, è meta di centinaia di persone che, come in pellegrinaggio salgono fin lassù per rendere omaggio non solo alla statua della Vergine che vigila sulle vette, ma a quanti sulle montagne valsesiane sono periti tragicamente.

E la commovente cerimonia segue un rituale preciso ad iniziare dai nomi dei caduti sul Rosa [illegible] sempre riportati in un volume sistemato ai piedi della statuetta e che viene aggiornato ogni volta che «la montagna chiama a sé un alpinista».

E' un lungo elenco quello che si trova nella chiesetta della «Madonnina dei ghiacciai» aperto dal nome di un sacerdote torinese, guida spirituale di un gruppo di giovani appassionati [illegible] [illegible] in montagna: don Aristide Vesco, morto nel luglio di 25 anni fa.

Proprio per ricordarlo, nell'estate successiva, un gruppo di studenti torinesi decise di innalzare il piccolo luogo sacro sul Garstelet, il principale crocevia per chi compie un'escursione in alta quota sul Rosa, la [illegible]a incantata».

Fra tanti nomi, fotografie e dediche, un'effige è dedicata a Tullio Vidoni, l'alpinista di Borgosesia scomparso nel febbraio dell'87, proprio lui che aveva vinto cinque «ottomila» tra cui il mitico K2, travolto da [illegible] valanga mentre [illegible] due amici sciava sulle nevi [illegible] casa su [illegible] pendio appena sopra Rima.

Ogni anno [illegible] oltre duecento gli alpinisti che prendono parte a questo incontro spirituale che si svolge sempre il 5 agosto. Nell'90 la messa venne officiata dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, mentre stavolta a presiedere la celebrazione sarà il superiore salesiano per il Piemonte, don Angelo Viganò. Inoltre tra i concelebranti vi è don Carlo Elgo, il parroco-alpinista di Alagna, cappellano delle guide della Valsesia.

Come sempre anche la funzione di quest'anno sarà intensa e semplice come vogliono le tradizioni della gente di montagna. In molti porteranno fin lassù un mazzo di fiori raccolti in qualche alpeggio a testimonianza dell'eterno legame che unisce gli scalatori.

Poi, [illegible] sempre, un momento particolarmente commovente verrà vissuto all'ome[illegible] quando [illegible] ricordati i caduti in montagna degli ultimi dodici mesi.

(r. a.)

STATO CIVILE

NATI. Margherita Brunetta, Ileana Gagliardi, Alessandro Dominelli, Federica Nastasi, Elia Fardin, Alessio Lucente Forte.

MORTI. Giuseppina Cianotti, 77 anni, pensionata; Maria Vignola, 73 anni, pensionata; Ottavio Sertori, 52 anni, pensionato; Giuseppe Ferraris, 84 anni, pensionato; Giovanni Barale, 61 anni, agricoltore; Caterina Ferraris, 77 anni[illegible] pen[illegible].

[illegible] Giacomo Cappuccio, [illegible] anni, artigiano, con Cinzia Zilio, [illegible] anni, impiegata; Angelo Vitali, [illegible] anni, artigiano, con Simona Mangiacasale, 18 anni, casalinga; Michele Falco, 22 anni, muratore, [illegible] Rita Pia, 26 anni, operaia; Carlo Rivellino, 22 anni, operaio, con Chama Rod Anoo, 20 anni, operaia.

BI [illegible] Salvatore Trupia, [illegible] anni, operaio, con Lara Fracasso, 21 anni, [illegible]essa.

BIELLA

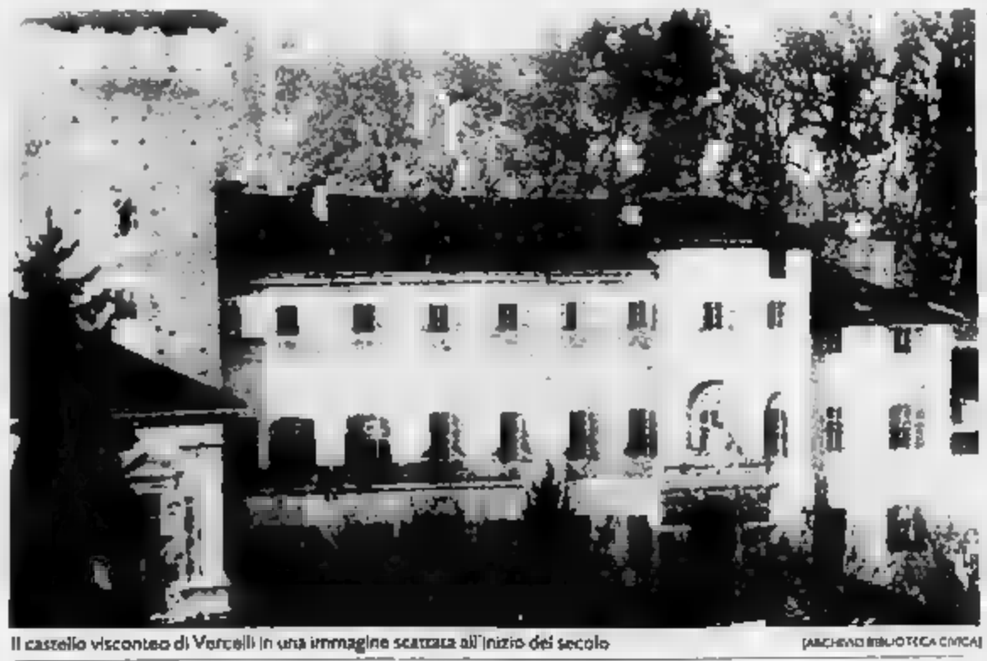
MORTI. Romano Giannuzzi, 67 anni, pensionato; Gina Perin, [illegible] anni, casalinga; Luigia Bellolo, 78 anni, pensionata.

BI [illegible] Antonio Raise, 28 anni, impiegato, con Daniela Milan, 27 anni, impiegata; Salvatore Marino, 30 anni, [illegible] professionista, [illegible] Daniela Stasia, 26 [illegible], commerciante.

[illegible] Anita Borrione, 84 anni, pensionata.

VA' PENSIERO

La vecchia torre del castello di Vercelli



Il castello visconteo di Vercelli in una immagine scattata all'inizio del secolo [ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA]

Ecco un'immagine del castello visconteo di Vercelli da una cartolina stampata dai Larizzate nel 1912; la fotografia è stata [illegible] sul tetto dell'attuale palazzo Pasta.

A sinistra si vede lo spigolo dell'edificio sede del liceo «Lagrange»; la torre è quella detta «del be[illegible] Amedeo» perché secondo la leggenda nella notte del 30 marzo 1472 vi morì il du[illegible] Amedeo IX di Savoia, successivamente beatificato.

La torre che compare nell'immagine non è l'attuale: quella originaria infatti crollò improvvisamente il 29 maggio [illegible]. La successiva ricostruzione si occupò anche [illegible] innalzare la costruzione gemella, a destra [illegible] castello.

Secondo il cronista dell'epoca Guglielmo Ventura [illegible] Asti, il castello sarebbe stato fatto costruire nel [illegible] da Matteo Visconti, capo dei ghibellini milanesi; lo storico vercellese Giulio Cesare Faccio ha localizzato nello stesso [illegible] l'antico «Curtis regia» dei duchi longobardi.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi [illegible] (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
[illegible] e **Questura:** (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) (1678) 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno** [illegible] (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 92.137; [illegible] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Selussola:** (0161) 99.119; [illegible] (0161) 98.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; [illegible] (01[illegible] 75.050; **Valle [illegible]se:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 864.125
Biella: (015) 22.628
Mara[illegible] (0163) 51.533

PRONTO SOCCORSO

[illegible] e [illegible] (0161) 593.333; ambulanze [illegible] (0163) 833.777 [illegible] (0161) 929.211 [illegible] (015) [illegible]

PRONTO [illegible]

Per piccoli animali: dalle [illegible] del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel 0161/812.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[illegible]

[illegible]rcelli (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgo**[illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 98.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.601; [illegible] (0161) 842.650; [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dott. Franco Ravera, corso Libertà 176, tel. (0161) 250.672*
Gattinara (Vc): *Farmacia Santagostino [illegible] Dott. Giampaolo Sozzi, p.zza Italia 23, tel. (0163) 833.236*
BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Farmacia del Centro della Dott.ssa Patrizia Tamicone, via Italia 23, tel. (015) 22.116 e Dott. Mario Gambarova, via Italia 61, tel. (015) [illegible]*

Borgosesia: *Dott. Giuseppe Cerra, p.zza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256*
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi, [illegible] Roma 6, t. (015) 421.409*
Occhieppo [illegible] *Dr. Pier Giorgio Toso, via Repubblica 2/a, [illegible] (015) [illegible]*
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri, via Vercellona 16, tel. (0161) 96.040*
[illegible] *Re, p.zza Quaglino 1, tel. (015) 560.182 e Sandigliano: Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pangiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, [illegible] (015) 691.0[illegible] (turno sussidiario festivo di domenica 4 agosto dalle ore 9 [illegible] 12,30)*
Biogilo: *Dott. Marco Dal Conte, p.zza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e Pray: Dott. Rinaldo Erbetta, [illegible] Bartolomeo Sella 99, [illegible] (015) 767.066*
Lessona: *Dott. Giuseppe Lodigiani, via Roma [illegible] tel. (015) 981.384 e Roasio: Farmacia Save, via Torino 55, tel. (0163) 860.134*
Soopello: *Dott. Ra[illegible] Barbiero, via Mera 14, telefono (0163) 71.196*
Varallo [illegible] *Sacro Monte, [illegible] [illegible] tel. (0163) 51.193.*

Alla scoperta di Sordevolo, località magnificata da un lettore

«E' UN PAESE MODELLO»

Gli abitanti confermano: qui si vive bene Ma i giovani cercano altrove i loro divertimenti

SORDEVOLO. Un tempo li chiamavano i «muli di Sordevolo» per la caparbietà e la tenacia. E a quanto pare le qualità rivendicate, dalla storia e dalla leggenda, agli abitanti dell'Alta Valle Elvo sono arrivate fino ad oggi immutate. Un lettore torinese de «La Stampa» ha infatti elevato a modello di efficienza e serietà il piccolo Comune: poco meno di 1400 residenti ai quali, nei mesi estivi, si aggiunge un discreto drappello di turisti, spesso famiglie originarie del posto che hanno conservato una seconda casa.

Ma per i sordevolesi il loro paese è davvero un centro che meriterebbe «una citazione al merito», un luogo di «selvaggia bellezza» in cui l'intraprendenza non aspetta aiuti dai governanti e il benessere è paragonabile a quello del «Sud Tirolo»?

Il primo ad esprimere qualche perplessità è addirittura il sindaco, Marco Neiretti, autore di un corposo volume che racconta con scrupolosità scientifica la storia del paese. «La tranquillità e il benessere di Sordevolo sono merito nostro solo per quanto riguarda le scelte fatte dal punto di vista urbanistico - spiega -, per il resto è un centro avvantaggiato dalla propria posizione geografica come molti altri di fondovalle. Donato a Piedicavallo, che costituiscono luoghi di transito e allontanano quindi i problemi dell'affollamento».

Tre degli intervistati di Sordevolo: da sinistra Emiliano Mello, il sindaco Marco Neiretti e Marina Anselmetti

Per i giovani, le mancanze di servizi, di quelle che è ormai disinvoltamente definita «l'industria del divertimento», è però un'assenza vistosa. «Non ci ritrovi, non ci sono punti di riferimento - dice Marina Anselmetti, 18 anni - e infatti nel week-end i giovani si trasferiscono in massa a Biella».

Salendo dal sontuoso edificio che ospita le scuole medie fatto costruire all'inizio del Novecento da Eugenio Bona, per raggiungere gli stretti acciottolati che si perdono nelle colline, si trovano tre ristoranti, di cui uno solo attrezzato dal punto di vista alberghiero. «La ricettività è scarsa - spiega Emiliano Mello -, del resto il turismo interessato alle nostre vallate cerca un'oasi di pace. Qui si vive bene, non cambierei questo paese con nessun altro» il lettore «La Stampa» forse confondeva i meriti del paesaggio altri. Se avessi 15 anni mi annoierei a morte».

Ma tutti sono di questo parere. C'è chi sottolinea che non si può avere la tranquillità e le rutilanti notti in discoteca, chi invece spiega affannosamente che esiste un giovanile molto vivace: un gruppo sportivo ben organizzato, una squadra di pallavolo femminile e la compagnia «Amici del teatro» che ogni anno propone una nuova pièce e garantisce così anche un «profilo» professionale alle rappresentazioni della «Passione». E proprio nella serata di ieri, il teatro locale ha messo in scena per la seconda volta nel giro di un la replica commedia di fine Ottocento: un successo con gli oltre mille posti di platea e galleria stipati.

«E' una fortuna che non ci sieno discoteche - aggiunge un pensionato, Bruno Bertinatti - così siamo sicuri che terremo lontane anche certe tentazioni: c'è l'oratorio e, magari, proprio questo spazio potrebbe funzionare meglio».

Messe in disparte le polemiche sulla più o meno accentuata tranquillità del paese, nessuno lamenta l'assenza dei servizi essenziali. E il centro di Sordevolo, con la sua chiesa cinquecentesca un palazzo municipale che sembra dimora patrizia, è lindo proprio come le strade del Sud Tirolo, «Il merito dell'amministrazione - ancora Emiliano Mello - è stato quello di aver mantenuto il paese integro, intrusioni edilizie, senza i disagi che caratterizzano alcuni Comuni vicini a Biella».

«Se dovessi svolgere un'autocritica - aggiunge il sindaco - potrei che abbiamo potuto realizzare solo parzialmente alcune opere. Due fa abbiamo avviato l'urbanizzazione e ora i lavori debbono essere eseguiti solo in frazione Verdobbio. Anche gli interventi sull'arredo urbano sono ancora in fase di completamento».

E per l'ex convento dei frati trappisti, a 1446 metri sul monte Muanda, il Comune ha ottenuto dal ministero dei Beni culturali il finanziamento per la ristrutturazione del tetto: quasi un invito agli oltre duecento turisti sordevolesi a una passeggiata, nel verde e nel silenzio più assoluto.

Marco Conti

L'ingresso della chiesa parrocchiale di Sordevolo, dedicata a sant'Ambrogio

TUTTI ATTORI PER LA «PASSIONE»

Il paese di Sordevolo viene immediatamente identificato con la «Passione di Cristo»: solo per i biellesi, anche per le migliaia di turisti provenienti anche dell'estero che, durante il periodo manifestazione, prendono d'assalto il piccolo Comune della valle dell'Elvo.

La «Passione» è la rappresentazione teatrale degli ultimi giorni della vita di Gesù. In un anfiteatro naturale a pochi passi dal centro viene allestito imponente Monte Calvario, costituito da una rete di tubi in acciaio ricoperti da cemento, gesso e cartapesta. Ai suoi piedi sorgono d'incanto il giardino del Getsemani, il palazzo di Pilato, quello di re Erode, il tempio del gran sacerdote Caifa e la sala dell'ultima cena.

Gli attori, un migliaio comprese le comparse (senza contare i cavalli) sono tutti abitanti di Sordevolo che hanno ormai mandato a memoria un copione tra i più antichi del suo genere. Non solo: pure i preziosi costumi vengono curati, ristemati e talvolta anche cuciti ex-novo dalle donne del paese.

Tra le maggiormente spettacolari, è sicuramente quella crocifissione che provoca intense emozioni al pubblico. Tra lampi e tuoni provocati artificialmente, vengono issate in cima al Monte Calvario, brulicante di comparse, tre croci grandi i corpi di Cristo e dei due ladroni. A simulare i chiodi, vi sono delle maniglie a cui gli attori possono «comodamente» reggersi per non più di una decina di minuti, la durata della scena. (d. p.)

DA FORMIGLIANA PARTE LA CARNE PER L'URSS E LA BULGARIA

VERCELLI. Da capitale europea del riso a provincia della carne.

Una svolta economica improvvisa che sta trasformando il Vercellese in centri più importanti a livello continentale per la commercializzazione industriale delle carni, fresche e congelate.

E' di questi giorni il provvedimento della Comunità europee per la vendita all'Unione Sovietica di un consistente quantitativo di carni congelate stoccate dall'Aima per conto della Cee.

Secondo il programma, mila quintali partiranno dal centro carni dei fratelli Schellino di Formigliana, considerato fra i più importanti macelli italiani.

Si tratta di uno degli interventi di aiuti alimentari alla sovietica decisi nei mesi scorsi ai tavoli delle trattative internazionali: il prezzo della fornitura sarà infatti di particolare favore.

Il provvedimento segue di pochissimo quello adottato sempre dalla Cee per la fornitura gratuita alla Bulgaria di 50 mila quintali, provenienti questi tutti da Formigliana.

Per restare in tema zootecnico di questi giorni la notizia che l'amministrazione provinciale stanzierà entro fine anno 100 milioni di lire per interventi a favore del settore. Lo ha annunciato l'assessore Franco Smerieri ai pastori, allevatori e margari convenuti all'Alpe Selletto Grosso di Bioglio, nella conca che separa il Biellese dalla Valsesia.

La cifra messa a disposizione dall'amministrazione servirà per il programma di incentivazione della bonifica sanitaria dalla brucellosi e dalla tubercolosi dei bovini, per la diffusione della fecondazione artificiale, per la valorizzazione della razza Pezzata rossa e per alcune mostre zootecniche che si terranno al foro boario di Santhià.

Il programma d'interventi comprende anche un contributo per realizzare materiale pubblicitario e promozionale a favore dei margari che confezionano i formaggi di montagna più tipici e per la presentazione e la vendita a prezzi promozionali dei formaggi quali tome biellesi e valsesiane, maccagno, burro di montagna, gorgonzola.

Un piccolo tassello di quel «progetto toma» in da tutte e sette le Comunità montane della provincia per studiare il tipo di caseificazione più in uso e a puntare sulla genuinità del prodotto e sull'attività di mercato.

La produzione di toma, in provincia, si aggira sulle mille tonnellate di cui l'80 per cento del peso di due chilogrammi e il 20 per cento dai 4 chilogrammi, commercializzate per il 75 per cento attraverso intermediazione e il 30 per cento direttamente dai produttori.

Walter Nasi

29 luglio 1991

Il Sanpaolo apre una filiale a Cossato

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, e per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla Clientela nelle altre 158 filiali del Piemonte, e in tutto il mondo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo di efficienza.

FILIALE DI COSSATO, 13014 VIA DEL MERCATO, 40 TEL. (015) 980822

SPORT

Ieri a Dormelletto la formazione di Sacco sconfitta all'esordio (1-2) dal Casale

«Prima» della Pro con 4 novità

Sono Mattavelli (un ritorno), Picco, Monte e Bellingeri

DORMELLETTO. Nella più assoluta clandestinità informativa (la «sgambata» del Casale è stata tenuta segreta alla stampa come se si trattasse di un affare di Stato), la Pro ha sostenuto il «vernissage» stagionale con i nerostellati di Baveni sulla «pelouse» di Dormelletto.

Il black out di notizie sul match unito al caldo torrido hanno tenuto lontano dall'amena località lacuale il pubblico solitamente avvezzo a seguire la «prémiere» dell'undici bianco. Così di fronte a pochi intimi Pro e Casale hanno messo in scena l'ennesimo derby.

Non è stato, però, il classico incontro di apertura: almeno nel primo tempo è stato match vero e ne ha fatto le spese Tinti (probabile lussazione alla spalla): lo ha premiato il Casale 2-1, con reti scaturite da altrettante punizioni calciate da Marcellino e Weffort. Il gol vercellese è stato il frutto di un'azione corale, conclusa dallo slavo Hrckac (a proposito, solo ieri si è scoperto il suo vero nome a dispetto degli errati comunicati ufficiali).

Naturalmente molta attesa per i nuovi: Giovannico ha dimostrato ottime doti in marcature, Tasca ed il «nuovo» acquisto Mattavelli hanno presidiato bene le fasce con competenza; i due slavi hanno espresso buoni numeri sotto il profilo tecnico, mentre chi non ha potuto illustrarsi è stato la punta Monte, giocatore con trascorsi in serie B a Licata. L'atleta è giunto ieri al ritiro giocando senza un'adeguata preparazione.

Le «sorprese» anche in un match del tutto informale non sono quindi mancate: in particolare il ritorno in maglia bianca di Massimiliano Mattavelli, unico superstite della «magica Pro» che due anni fa sfiorò la C1, ha colto un po' tutti sprovvista. Il biondo mediano ha confermato le doti: grinta, carattere e combattività. Per Sacco un elemento di affidamento, per i tifosi un graditissimo ritorno.

Massimo Mattavelli, tornato alla Pro

Di fronte degli «slavi» ultima l'impressione destata da Denis Hrckac che, oltre a realizzare il gol si è reso protagonista di belle giocate. Da rivedere l'attaccante Abibija.

Aggregati alla «prima squadra» da poche ore hanno, preso parte alla gara altri due neo-acquisti: il mediano Bellingeri, in prestito dal Casale e il difensore Francesco Picco, 24 anni proveniente dalla Pro Sesto (C1), nelle cui fila ha collezionato 19 presenze.

Contro il Casale il tecnico vercellese ha schierato: Beccari (46' Romagnini); Fioraso, Mian; Tasca, Giovannico (46' Bochicchio), Mattavelli; Scarimbolo, Hrckac, Abibija, Bollini, Monte.

Piermario Ferraro

Giulia Occhini è gravissima all'ospedale di Novara per un incidente d'auto

E Coppi incontrò la Dama Bianca

La donna del Campionissimo ha continuato [redacted] vivere nella villa che lui le comperò [redacted] Novi Un'esistenza ritirata, segnata da gravi lutti. Ad Alessandria [redacted] si vedeva ormai di rado

Giulia Occhini, [redacted] popolare «Dama Bianca» salita alla [redacted]ta sportiva [redacted] mondana per la sua storia d'amore con Fausto Coppi, è in prognosi riservata all'ospedale di Novara. In precedenza era stata ricoverata a Novi per le ferite riportate ieri mattina in un incidente stradale alla periferia di Serravalle.

Coppi convalescente, con accanto la Occhini, saluta i ciclisti durante una gara

DI Giulia Occhini, moglie di un medico bergama[redacted] dottor Enrico Locatelli, ad Alessandria si cominciò a parlare nel 1954. Era [redacted] pomeriggio [redacted] 23 settembre: Fausto Coppi, amato e osannato in tutto il mondo, firmò in tribunale, per amore della bella signora lombarda, la separazione dalla moglie Bruna Ciampolini di Novi.

Coppi era già il «figlio prediletto» degli alessandrini, essendo nato [redacted] Castellania, paesino collinare vicino [redacted] Tortona. Ed era [redacted] risaputo che il Campionissimo e la [redacted] avve[redacted] ammiratrice, passata alle cronache [redacted] la «Dama Bianca» (fu un giornalista ad darle questo soprannome, avendola vista con un soprabito bianco accanto a Coppi), avessero deciso di [redacted] i rispettivi coniugi.

Quotidiani e rotocalchi avevano dedicato le prime pagine a questo amore, una relazione che, considerati i tempi e le norme del codice penale, ebbe vita assai difficile.

Ma gli alessandrini, tenendo fede alla loro congenita riserve[redacted], non hanno mai «fatto [redacted] pugni» per vedere Giulia Occhini, presente in qualche rara occasione anche allo stadio comunale, accanto a Fausto Coppi, per assistere [redacted] qualche partita di calcio.

In tribunale Fausto Coppi tornò nel [redacted] per affrontare il processo per concor[redacted] in adulterio [redacted] Giulia Occhini, che non [redacted] presentò: fu condannata a tre mesi di reclusione con la condizionale, uno in più del Campionissimo. In precedenza la «Dama Bianca» era stata ospite, un paio di giorni, delle carceri cittadine, arrestata su ordine [redacted] cattura dell'allora procuratore della Repubblica, Augusto Mazzoni (oggi [redacted] ha 105 anni), per la sua relazione extraconiugale.

Ad Alessandria, Giulia Occhini veniva sovente per fare acquisti e in città rimase qualche tempo dopo la [redacted] Coppi: fu ricoverata alla clinica Salus [redacted] sottoposta alla cura del sonno.

La morte del compagno l'aveva distrutta psichicamente, [redacted] di questa degenza si parlò rela[redacted] poco: tanto scalpore fecero invece le relazioni amorose, o presunte tali, che Giulia Occhini, alta, bruna, slanciata (vive ancora oggi nella villetta tra Novi e Serravalle Scrivia acquistata da Coppi) intrecciò con un novese di [redacted] famiglia, Michele Tabor [redacted] con Stefano Azzarotti di Varzi. Con quest'ultimo, a sua volta [redacted] e con figli, Giulia Occhini ha vissuto molti anni nella villetta comprata da Fausto Coppi.

L'esistenza di questa donna, che aprì, sia pure con scarso successo anche una ditta di maglierie nella [redacted], [redacted] indubbiamente travagliata, e [redacted]stellata da tanti lutti.

Scomparso Fausto Coppi, morì per leucemia la bellissima figlia [redacted] «Dama Bianca», Lolli Locatelli, che [redacted] scelto di vivere con lei, mentre [redacted] figlio preferì rimananere col padre.

E morirono anche il marito, Enrico Locatelli, gli avvocati Pietro Ballestrero [redacted] Lino Boidi, legali rispettivamente del Campionissimo e della cameriera [redacted] favoreggiamento nel processo di adulterio, [redacted] la moglie di Coppi, Bruna Ciampolini. Oggi, Giulia Occhini [redacted] vicina ai settanta anni.

Le è sempre [redacted]nto il figlio, Faustino, e riceve visite forse anche da Stefano Azzaretti, nonostante la loro tempestosa relazione. Ad Alessandria la si vede di rado.

La morte della giovane figlia, che aveva intrapreso con [redacted]cesso la carriera di indossatrice, è stata per Giulia Occhini un dolore tremendo; ai funerali sembrava invecchiata precocemente. E' apparsa in pubblico lo scorso anno, accanto al figlio Faustino, quando a Serravalle Scrivia, in occasione del trentennale della scomparsa, è stato scoperto un busto alla memoria del Campionissimo.

Emma Camagna

I [redacted] AFFARI

Il Piemonte, le statistiche e la crisi economica

DALLE annuali graduatorie delle 95 (presto oltre 100) province italiane che il Centro studi della Confindustria costrui[redacted] calcolando il livello di sviluppo della base produttiva e il «benessere» delle loro popolazioni, ho provato a ricavare una classifica «di movimento» delle venti Regioni: facendo semplicemente la somma algebrica (cioè dei progressi meno i regressi) dei cambiamenti [redacted] posizione in classifica, da un anno all'altro, delle rispetttive province.

Risultato: sette Regioni con bilancio positivo, guidate dal Veneto, con [redacted] punti, seguito dalla Lombardia, [redacted] 15, e [redacted] Lazio con 10 punti; due Regioni, Emilia-Romagna e Basilicata, [redacted] bilancio nullo, perché in esse progressi e regressi si annullano [redacted] vicenda; vi sono infine undici Regioni [redacted] bilancio negativo, delle quali ultima [redacted] Toscana, a meno 16 punti, e penultimo il Piemonte, a meno 13.

In particolare, eccettuata Torino, che conserva il diciottesimo posto nella graduatoria nazionale delle province (e [redacted] secondo [redacted] quelle piemontesi), tutte fanno un passo o più indietro: [redacted] Asti (ora ventunesima), due passi indietro Alessandria (ora trentunesima), e Vercelli (sempre prima in Piemonte, ma che dal quarto posto scende al sesto in classifica nazionale), tre passi indietro Cuneo (adesso ventisettesima), cinque passi indietro addirittura Novara (che è ventunesima, ma sempre terza in Piemonte, dopo Vercelli e Torino).

Questo deludente piazza[redacted] del Piemonte, nella classifica «in movimento» delle Regioni, ha due spiegazioni ben precise. La prima, [redacted] ovvio, sta proprio nella graduatoria in [redacted] assoluto, ottima, delle sue provin[redacted] nel panorama nazionale. La seconda spiegazione si trova nella stessa crisi economica, che già si avvertiva l'anno scorso e che quest'anno è esplosa. E mi spiego.

Non solo nella graduatoria nazionale le province piemontesi si piazzano tutte tra il sesto e il trentunesimo posto, ma tutte e sei figurano tra il livello [redacted]dio-alto e alto di sviluppo, come riesce a fare un'altra Regione soltanto, la Lombardia.

Il Veneto, per esempio, che sembra stracciare tutte le altre nella classifica «di movimento» regionale, ha Rovigo e Venezia nella fascia [redacted] sviluppo medio-alta dello Studio «Csl» (ciò che, nel caso di Venezia, lascia molti dubbi, dissipati in parte solo [redacted] fatto che per sviluppo, qui, s'intende quello della base produttiva industriale). E il Lazio, terzo in classifica per i progressi compiuti da [redacted] anno all'altro, ha addirittura due province nel livello medio-basso, Viterbo e Frosinone, mentre ha Roma, Latina [redacted] Rieti in quello medio.

Ora, una crisi economica colpisce tutto il sistema produttivo che fabbrica e commercializza beni d'investimento e di consumo, durevoli (come autoveicoli, elettrodomestici) e non durevoli, poi si estende, [redacted] gradualmente, ai servizi (commercio, credito, trasporti, turi[redacted]o, ecc.), e non tocca i servizi pubblici [redacted] vendibili (come [redacted] giustizia, l'ordine, l'istruzione).

Il Piemonte [redacted] la Regione più industrializzata d'Italia, con il 41 per cento degli occupati addetti, appunto, all'industria (contro una [redacted]dia nazionale del 32,1) e il 51,8 appena degli addetti ai servizi (rispetto a una media nazionale del 59 per cento e una media meridionale del 61,8, dieci punti in più del Piemonte), ed è anche la Regione dove i servizi lavorano [redacted] più, direttamente e indirettamente, per l'industria.

[redacted] rimedio contro la crisi potrebbe [redacted] quello [redacted] rovesciare il rapporto domanda-offerta di beni, comunemente considerato simile a quello di causa-effetto, con l'offerta di nuovi prodotti, anche di prodotti vecchi, ma rinnovati nelle prestazioni, nella linea e nei prezzi.

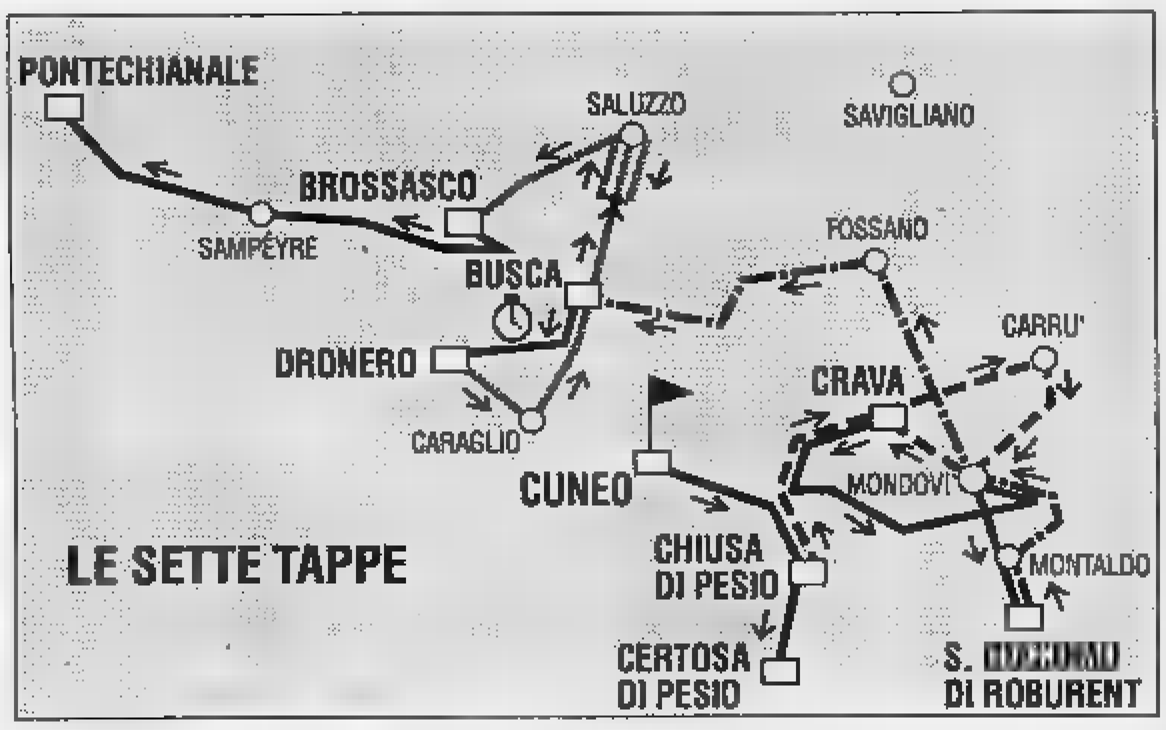
Gli antichi Greci sconsigliavano di portare vasi a Samo, la patria degli oggetti in creta. [redacted] dicevano, però, che si potevano portare vasi anche a Samo, purché questi avessero fogge e utilizzazioni diverse da quelle dei vasi locali.

[redacted]ario Salvatorelli

Valli Cuneesi, prima tappa da Cuneo alla Certosa di Pesio

Al Giro sorpresa francese

Vince Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone. I favoriti Andreotti, Pepino e Bonato staccati di oltre due minuti. Oggi la Chiusa Pesio-Crava, frazione per velocisti



CERTOSA DI PESIO. I francesi in evidenza, i favoriti (Andreotti, trionfatore nel 1990, [redacted]nese Michele Pepino e Vilhelm Bonato [redacted] Pi[redacted]) staccati di oltre due minuti: la prima tappa [redacted] 14° Giro ciclistico delle Valli Cuneesi riservato alle categorie amatori ha già lasciato il segno.

Il leader della corsa [redacted] tappe organizzata dal gruppo sportivo «Ciclismo stampa» [redacted] Gilles Chauveau, 24 anni, di Tolone, studente di ingegneria. L'alfiere della Gitane-Look-Cutaia è entrato nella fuga giusta ed ha piazzato uno spunto irresistibile, vincendo alla grande in 1h 28'3", alla media oraria di 40,886 chilometri.

Alle sue spalle si sono piazzati il compagno [redacted] squadra Franck Le Mesnager, l'emiliano Imerio Vespignani (Panazza Bologna) e l'altro transalpino Frédéric Scaltritti (Mimosa sprint Mandelieu), tutti staccati di 39".

Nell'ordine d'arrivo seguono Flavio Ginestra (Sidis Imperia) a 57", Riccardo Nagliato (Mobili Nota Carmagnola) [redacted] Adriano Favole (Abitare Mac Linea Trinità) [redacted] 1'12"; ed il terzetto [redacted]posto da Roberto Giannini (Camogli), Romano Melandri (Panazza Bologna) e Luciano Tocchet (San Lazzaro Pinerolo) a 1'30". Michele Pepino (che ha già vinto quattro volte la classica d'estate del Cuneese) [redacted] Vilhelm Bonato (il [redacted] avversario più temibile), hanno accusato un ritardo [redacted] 2'18".

Ancora più sensibile (2'24") il distacco col quale è giunto [redacted] traguardo Dino Andreotti.

La frazione inaugurale [redacted] «Giro» è partita da piazza Galimberti [redacted] Cuneo, [redacted] destinazione agli [redacted] metri [redacted] Certosa di Pesio: un arrivo con un'insidiosa salita che si è rivelata decisiva per la vittoria finale. Dopo il primo tratto non agonistico, i corridori sono scattati [redacted] Beinette [redacted] mini-circuito di tre giri fino a Pianfei.

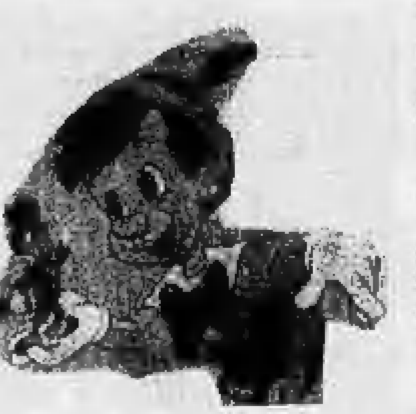
Nella seconda «tornata» sono fuggiti [redacted] sette: Nagliato; Tocchet; Cioccolo; Giannini; Musso; Vespignani; Favole. I battistrada - ai quali si sono poi agganciati Ginestra, Scaltritti, Le Mesnager, Melandri, Chauveau, Bourdais, [redacted] Gaggero - hanno proseguito di comune accordo per parecchi chilometri. Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) ha vinto lo sprint per il traguardo volante, davanti [redacted] Cioccolo, Melandri e Chauveau. Il gruppo dei miglio[redacted] non si [redacted] preoccupato ed ha via via perso terreno.

Sullo strappo conclusivo, Chauveau s'è sganciato, ha vinto il Gran Premio della montagna in frazione Vigna ed ha tagliato il traguardo [redacted] mani alzate. Il corridore francese ha quindi indossato la maglia bianca «Formento».

In virtù degli abbuoni in classifica generale precede Scaltritti [redacted] 40", Le Mesnager di 41".

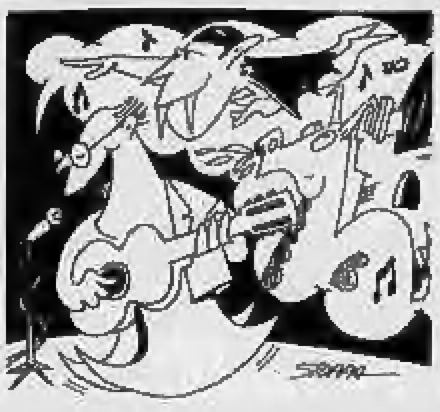
Oggi si disputa la seconda tappa, [redacted] partenza alle 9,45 da Chiusa Pesio [redacted] arrivo a Crava. La frazione dovrebbe adattarsi ai velocisti. «Ma occorre non fidarsi dei pronostici fatti a tavolino - afferma Lorenzo Tealdi, il "patron" della manifestazione -: il "Valli cuneesi" si vince anche con qualche colpo a sorpresa. Oggi potrebbe essere l'occasione giusta».

Lorenzo Tanaceto



VERNANTE, FESTA CON PINOCCHIO

«Il paese dei balocchi» descritto da Collodi sarà il tema della festa che oggi si terrà a Vernante, nel Cuneese. Un vecchio trenino, pilotato da Rodolfo Ferraris, uno degli ultimi burattinai, girerà nelle suggestive vie decorate dagli affreschi di Mussino che raccontano la storia di Pinocchio.



FIABE E MUSICA AD AOSTA

Nello spazio delle Porte Pretoriane di Aosta proseguono, dalle 21,30, gli incontri col mondo della fiaba. Negli intervalli si esibiscono gruppi musicali che propongono diversi stili, dalla classica, alle percussioni, al jazz. «C'era una volta» va in scena questa sera anche a Courmayeur.

SERATA MUSICALE A TRIVERO

Stasera dalle 21,15, nell'ambito delle «Vacanze chitarristiche» di Trivero, nel Biellese, sarà di scena Luigi Attademo, che eseguirà musiche di Villa-Lobos, Ponce, Martin, Gilardino e Giuliani. L'appuntamento per gli appassionati è alla chiesa parrocchiale della frazione Matrice.

Oggi raduno internazionale in Valle Vigezzo, patria seicentesca dei primi «rusca»

Vi ricordate gli spazzacamini?

Vestito e viso sporchi di fuliggine, in mano gli arnesi caratteristici, si ritroveranno in mattinata a Malesco per dare prova della loro abilità. Storia e tradizioni di un mestiere povero nato sulle montagne piemontesi

SARA' un'invasione di «musi neri». Le vie e le piazze di Santa Maria Maggiore verranno letteralmente prese d'assalto dagli spazzacamini, figure una volta familiari in valle Vigezzo, ormai eletta a pieno titolo la patria dei «rusca». Oggi infatti si ripete una tradizione decennale, con il raduno internazionale degli spazzacamini.

In valle Vigezzo s'incontreranno vecchi e giovani, tutti con il vestito immancabilmente sporco di fuliggine, il «brischetin» (lo scopino), «ul risciun» (il riccio), la «caparuza» (il sacchetto da mettere in testa prima di infilarsi nel camino), «ul sach» (dove riporre la fuliggine) e gli altri attrezzi che venivano usati negli anni a cavallo tra l'800 e il '900.

Il raduno dei «rusca», nome col quale vengono chiamati in Vigezzo gli spazzacamini, è diventato uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel calendario estivo della valle dei Pittori. Per un giorno Vigezzo si trasforma, compiendo un salto indietro nel tempo.

Proprio da questi passini montani, infatti, partirono nel 1600 i primi spazzacamini. Se ne conserva memoria nelle famose pergamene che contengono i privilegi concessi dai Re di Francia ai «raimonnuers», cioè gli spazzacamini di Craveggia, Malesco e Villette.

Un lavoro tramandato di padre in figlio. Un'esperienza dura, che portò molti piccoli vigezzini (anche di 6-7 anni) a lasciare la famiglia per girare il mondo a pulire camini. Molte volte i bambini erano affidati a padroni che pattuivano la paga a seconda dell'età del «bocia» e della sua resa.

Diversi «bocia» fecero anche fortuna, come i Mellerio di Craveggia che diventarono i primi gioiellieri di Parigi. Ma le loro storie sono soprattutto intrise di tristezza: furono numerosi i bambini morti sul lavoro, caduti da un tetto o fulminati dai primi fili che trasportavano la corrente elettrica. A loro lo scultore Luigi Teruggi ha dedicato il monumento che sorge a Malesco, dove oggi confluiranno tutti i «rusca».

Il raduno degli spazzacamini è diventato, in Valle Vigezzo, uno degli appuntamenti estivi di maggiore rilievo

Le manifestazione vedrà poi alle 10 un'autentica dimostrazione di pulitura dei camini a Villette, un altro Comune di una valle che vanta una tradizione particolare in fatto di architettura. I tetti ed i camini di Craveggia, ad esempio, sono gioielli insostituibili nel pittoresco panorama vigezzino.

Il raduno si concluderà con il concentramento a Santa Maria Maggiore, nella bellissima Villa Antonia dove sette anni fa venne realizzato il museo dello spazzacamino. Due stanze piene di oggetti tradizionali, usati ogni giorno nel duro lavoro di pulizia, ma che rappresentano anche una ricostruzione fedele dei poveri ambienti valligiani dei secoli passati.

Al raduno non mancheranno gli spazzacamini provenienti dall'Olanda e dalla Svizzera, dalle valli italiane dell'Orco, Trombia e Cannobina. Accanto ai bambini vestiti in casacca e pantaloni scuri, col volto segnato dalla fuliggine, ci saranno anche i vecchi «rusca», che ormai toccano gli ottant'anni. Come il presidente dell'Associazione, Gentile Di Pietro o Michele Barbieri di Malesco o Felice Cappini di Re, fratello di Faustino, il piccolo che a soli 14 anni morì fulminato su un tetto di Milano.

Per non lasciare morire ricordi e tradizioni legati all'antico mestiere, i ragazzi delle scuole della valle hanno realizzato una ricerca ponderosa, che è ora contenuta in cassette e giornalini scolastici.

Renato Balducci

WALSER IN FESTA

FORMAZZA. Orazio Benedetto de Saussure, il precursore dell'alpinismo, lo valicò negli ultimi anni del Settecento, trovandovi un'«affreuse solitude», una solitudine spaventosa. Ma il paesaggio gli sembrò anche attraente, non fosse che per la pennellata di azzurro di un laghetto tra rocce e pascoli. In effetti la Guriner Furka - il Passo di Gurin - tra Formazza e la Vallemaggia, era già stato «scoperto» e frequentato dal Duecento, se non prima.

Benché poco conosciuto, è uno dei valichi «storici» delle Alpi, o quantomeno del variegato mondo dei Walser. Da quella insellatura, a 2323 metri di quota, erano passati, attorno al 1240, i pastori formazzini in viaggio per fondare Bosco Gurin, filiazione walser di Pomatt.

In Formazza lo chiamano anche il Passo della Foglia, dal nome di un alpeggio sottostante. E gli anziani raccontano storie legate al contrabbando. E' nata così anche una curiosa tradizione, che vede i formazzini andare annualmente a Bosco Gurin, a fine luglio, per la festa di San Teodoro, venerato nel piccolo villaggio d'oltre confine e considerato il patrono dei contrabbandieri. Poi, più recentemente, sono arrivati gli escursionisti. La Guriner Furka è entrata nell'itinerario del «Grande Sentiero Walser», 800 chilometri, 50 tappe, dall'Austria a Zermatt. Oggi Formazza e Bosco Gurin si sono date appuntamento al valico per una festa che cade nel settecentesimo della nascita della Confederazione elvetica. La partecipazione è aperta a tutti. Alle 10,30 i parroci celebreranno la Messa. Seguirà lo scoprimento di una targa e uno scambio di doni. Da Fondovalle di Formazza sono oltre tre ore di cammino, mentre da Bosco Gurin la fatica è quasi dimezzata. Sarà, nel suo piccolo, un incontro storico: il primo dopo oltre sette secoli di vita delle due comunità. [t. v.]

BRUNO LAUZI CONSIGLIA

Le antiche trattorie da scoprire alla sera

ROCCHETTA TANARO (AT)

«Un itinerario attraverso il Piemonte? Se parliamo di gastronomia, sono prontissimo», ride Bruno Lauzi. Gli si legge negli occhi la gioia per la buona tavola e per le allegre compagnie, pronte al brindisi davanti a un fritto misto o a un piatto di tajarin. E la cultura, i monumenti? «Cultura è anche un piatto in cui si riconosce la sapienza della tradizione - risponde -, e per quel che riguarda i monumenti, da vecchio liberale risorgimentale devo ammettere che provo sempre un brivido davanti al Castello di Grinzane Cavour. Mi commuovo, ripensando a quell'800 pieno di fervore, così come resto sempre incantato dal Monviso, bello e austero, soprattutto nelle giornate limpide e di vento, che ne esaltano il profilo».

Lauzi, genovese, cantautore amato da tutte le generazioni, ha scoperto il Piemonte e le sue delizie culinarie negli Anni '70. «Da trasportato - chiarisce subito - perché non ho la patente». In compenso ha trovato tanti amici pronti a fargli da guida tra le amate Langhe e il Monferrato, da Giacomo Bologna «il grande», vignaiuolo saggio, scomparso di recente, a sua moglie Anna e sua suora Rina, «regina dei friciolin», da Gianni Rivera, campione di mille battaglie pedatorie a frate Eligio, per tutti Peligio, anima di Mondo X e di tante iniziative per il recupero dei tossicodipendenti, a Romano Levi, maestro di grappe.

Con loro Lauzi ha conosciuto «il Piemonte vero, quello che sa di terra, sognato attraverso grandi vigne senza nome e intravviste nelle notti di luna», racconta, improvvisando versi d'una canzone ideale che riempie dei balzi di una volpe intuita nel buio, dei voli di upupe e ghiandaie sorprese nella luce del tramonto.

E una sera del '73, al Braida, ristorante di Rocchetta Tanaro, Lauzi ha deciso di diventare piemontese almeno per alcuni mesi all'anno. Cerca casa con la moglie Giovanna, finché spunta il ciabot che è diventato il suo buen ritiro. «Era in cima a un bricco, assomigliava a una di quelle casette disegnate dai bambini, in equilibrio incerto proprio sulla punta d'una collina e con un pennacchio di fumo in testa». Detto fatto, Lauzi mette sù casa e azienda, cominciando a produrre barbera, che chiama «la celesta» dal nome di un antico strumento musicale e dal colore con cui ha fatto dipingere il ciabot. Il colore del cielo e dei sogni che s'avverano.

A un tiro di schioppo c'è Cortazzone, dove abita Felice Andreasi, compagno antico di brindisi e di cabaret. E, poi, ci sono tanti personaggi pieni d'allegria e d'ingegno, da Paolo Frola, il medico che la sera preferisce la chitarra al camice e «il Tuioli che voleva attraversare l'Atlantico con una barca di cemento». Ma soprattutto ci sono le trattorie di Barolo e di Castiglione Falletto, di Faisoglio e di Monforte. Spesso sconosciute ai più, ignorate dalle grandi guide gastronomiche, tanto che «qualche volta - racconta Lauzi - mi viene voglia di una controguida per rendere giustizia a tanti posti che gli esperti ufficiali trascurano».

Non lo dice, ma forse ci ha rinunciato per non rivelare i suoi segreti. Comunque, fa qualche concessione elencando le sue preferenze: antipasti e carni all'«Arco» di Cissone, tajarin «alla Posta da Camulin» di Cossano Belbo, fritto misto «da Palmira» a Castiglione Tinella, e via elencando fino alla perfezione di Marisa e Gigi «da Dirce», autentico santuario enogastronomico a Caniglia. E poi? «Buttarsi per valli e colline e provare la gioia di scoprire da sè i sapori inarrivabili del Piemonte».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Indirizzo	Film	Orari
Adua 200	c. Giulio Cesare 67	**Turnè**	Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400	c. Giulio Cesare 67	**Terminator**	Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale**	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio	c. V. Emanuele II 52		CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P.	c. V. Emanuele II 52		CHIUSO PER FERIE
Capitol	via San Dalmazzo 24		CHIUSO PER FERIE
Centrale	via Carlo Alberto 27	**Matilda**	Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo	via Goito 5		CHIUSO PER FERIE
Doria	via Gramsci 9		CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande	piazza Sabotino		CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu	piazza Sabotino		CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso	piazza Sabotino		CHIUSO PER FERIE
Empire	p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo**	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba	p. Moncalieri 241		CHIUSO PER FERIE
Faro	via Po 30		CHIUSO PER FERIE.
Fiamma	c. Trapani 57		CHIUSO PER FERIE
Ideal	corso Beccaria 4		CHIUSO PER FERIE
King Kong	Cinestudio via Po 21	**Boom Boom**	Or.: 21; 22,40.
Lilliput	via XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene da Las Vegas**	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux	Galleria S. Federico		CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1	via Pomba 7	**Whore (Puttana)**	V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2	via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)**	Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon	via Vanaizio 8		CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1	via Arsenale 21		CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2	via Arsenale 21		CHIUSO PER FERIE
Reposi	v. XX Settembre 15	**La sirenetta**	Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 6.000.
Romano	Gall. Subalpina		CHIUSO PER FERIE
Zeta	v. Colleasca 12	**Attenti ai ladri!**	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Indirizzo	Spettacolo	Informazioni
Teatro Regio	p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto**	Ore 10/20, giov. e sab. 10/23. Mostra sino al 29/9.
Teatro Alfieri	p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello**	Prossima apertura campagna abbon. Stagione 1991-92.
Carignano	p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino**	Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo	v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92**	Dal 2 set. 1991 vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo	C. M. d'Azeglio 17	**Spazio musica al Forte di Exilles**	Oggi ore 17,30 Kelko Mchamara
Teatro di Torino	P. Massaua 9	**Jours tranquilles**	Stasera ore 21,30. Arona Villa Ponti. Inf tel. 0323/30150.
Teatro Massaia	c. C. Massaia 104		OGGI RIPOSO

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Maria**
19 — **Stazione di servizio**, sit. comedy
20,30 **Amore in fuga**, tv movie
22,30 **Malù mulhere**, sceneggiato

Telestar
17 — **Due matti al servizio dello stato**
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
22,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
23,30 **La grande barriera**, telefilm
24 — **Ça ira il fiume della rivolta**, film

Videogruppo
17,30 **Film**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **I servizi di campane e festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Film**

Telecity
17,35 **Testa di sbarco per otto implacabili**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Meglio baciare un cobra**, film
22,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
23,30 **Mod squad**, telefilm
0,10 **Movin' on**

Primantenna
14,30 **La rosa nera**, film
17,30 **Iron man**, cartoon
20,30 **Sol de Batey**, film
21,15 **Estate a Cuba**, musicale

Erreuno Tv
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Segreto di famiglia**, sceneggiato
22 — **Dossier salute**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Concerto dell'orchestra della Svizzera Italiana**
23,30 **Teletext notte**

Quinta Rete
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **Amore pagano**, film
24 — **Un esercito di 13 bastardi**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella Settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**

G.R.P.
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **Sanford & Son**, telefilm
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,00 **Sogni proibiti**, film
23,30 **Il perduto amore**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

Rete Canavese Videobiella
18 — **Boxe**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Iranian Loom**
21 — **Billy Change**, film
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Frecce avvelenate**, film
19 — **Sotto il campanile...**
19,10 **Speciale Telesu: Non basta il bisturi**
19,30 **Domani celebriamo**
19,35 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mio figlio professore**, film
22,30 **Shannon**, telefilm

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Interno 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **James**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una guida alle principali manifestazioni, provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Divertirsi: come, dove, quando

Spettacolo pirotecnico a Rocca Grimalda, una caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni a Calamandrana
Nel Cuneese intenso programma di rievocazioni storiche, a Sizzano arrivano i paracadutisti vercellesi

ALESSANDRIA

FIONDI
La Madonna della Neve

Nella frazione di Bassignana si celebra oggi la festa patronale dedicata alla Madonna della neve, con banco di beneficenze e stand di prodotti tipici, e nel pomeriggio, a partire dalle 16, processione e messa cantata. Alle 17, musica dal vivo con Franco e Roberto che propongono brani di successo risalenti agli Anni Sessanta. Alle 20,30, cena campagnola nel verde con specialità gastronomiche e vini locali.

ROCCA GRIMALDA
Spettacolo pirotecnico

Stasera alle 21 a Parco Savoia, spettacolo pirotecnico con l'artificiere Bob Caselli di Milano. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della tradizionale «Sagra dei ravioli».

RIVANAZZANO
«Val Curone per immagini»

Oggi, sotto i portici del palazzo comunale, viene allestita una mostra fotografica dal titolo «Val Curone per immagini» presentata da Pier Luigi Casanova e Daniele Ferrari. Riguarda i panorami naturali e delle architetture della Valle. Il pubblico la può visitare con il seguente orario: 10-19,30. Ingresso libero.

ASTI

ROBELLA
«Carnevale estivo»

Si svolge oggi il tradizionale «Carnevale estivo». Alle 10,30, davanti al municipio, si rievoca l'investitura del marchese e della marchesa di Robella. Alle 11, raduno di veicoli d'epoca. Alle 15, corteo con carri allegorici, maschere, gruppi folkloristici e bande. In seguito battaglie ad acqua senza esclusione di colpi». Al termine saranno distribuite angurie e sangria.

COSTIGLIOLE
«Sagra del peperone»

Prosegue la «Sagra del peperone» di Motta di Costigliole. Alle 9 si apre l'esposizione e vendita dei caratteristici peperoni quadrati di Motta e della barbera di Costigliole. Alle 15, «Passeggiata tra orti e vigneti» e, alle 17, raduno amatoriale di mountain bike e corsa (iscrizione 5 mila lire). In serata, danze con Dina Manfred. Domani sera alle 21, spettacolo pirotecnico.

CALAMANDRANA
Gimkana a cavallo

Domani pomeriggio, si svolge dalle 16 una gimkana a cavallo (primo premio un bufalo). Alle 20, «grigliata del cow boy» al campo. Alle 21,30 , spettacolo di quarter horse, cavalli andalusi e argentini.

CASTELNUOVO CALCEA
Immagini e documenti

Oggi alle 10, nei locali della scuola, si apre una mostra di immagini e documenti d'inizio secolo e una rassegna orafa. Alle 18 è prevista la partenza di un giro turistico in mountain bike sui colli. Alle 21, concerto di «Cantavino». Domattina alle 9,30, è in calendario un raduno di trattori d'epoca.

BIELLA

CALLABIANA
Serata d'animazione

Prosegue l'«Agosto callabianese». Anche stasera, intrattenimenti folkloristici, specialità gastronomiche e animazione.

GRAGLIA
Una frazione in festa

In frazione Campra, pranzo a mezzogiorno. In menù, polenta concia, pollo alla cacciatora. Alle 20,30, carne alla griglia; alle 21, danze con i «Disco d'Oro».

CUNEO

MONTEROSSO GRANA
Raduno d'auto d'epoca

E' in programma oggi, per la festa di San Pietro, la terza edizione del mercatino delle pulci. Apertura prevista alle 8. Alle 10,30, raduno d'auto d'epoca al pensionato «Vittoria» e, alle 11, sfilata.

MONDOVI'
Sfilata storica

Stasera, con inizio alle 20, sfilata storica nei costumi medievali. Dame, alabardieri, giocolieri e altri personaggi dell'epoca si radunano in piazza Maggiore, dove è previsto uno spettacolo degli sbandieratori. Poi, in passerella, per le vie della città.

CORNELIANO
Il paese in mostra

Prosegue fino a giovedì, in piazza Cottolengo, una mostra di fotografie sul paese e sui suoi personaggi.

SANTO STEFANO BELBO
Un ricordo di Pavese

S'inaugura oggi alle 16 nella casa natale di Cesare Pavese, la mostra di pittura: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Esposte una sessantina di opere, sino alla fine di settembre.

NOVARA

PREMENO
Antiquariato africano

«L'Africa che si esprime» è la mostra di arte e antiquariato africano che s'inaugura alle 18 a Villa Bernocchi. In serata, piano bar con Ignazio Puglisi.

STRESA
«Giochi sull'acqua»

Domani sera, alle 21,30 sul lungolago, seconda edizione di «Giochi sull'acqua».

MONTRIGIASCO
Magia e cabaret

Sulle colline del Vergante, spettacolo di magia e cabaret con il mago Marvy. Appuntamento alle 21,30 nei locali dell'asilo.

SIZZANO
Lancio dei paracadutisti

Oggi, a partire dalle 15,30, lancio dei paracadutisti dell'aero club Vercelli e il concorso ippico. Alle 21, ballo in piazza e, alle 22, spettacolo pirotecnico.

MOTTAROSSE
Voli in elicottero

Sono in programma oggi dalle 15,30, per la festa della Madonna della Neve, voli panoramici in elicottero, a partire dalle 15,30, l'esibizione della corale di Armeno e l'incanto delle offerte. Alle 21, suona il gruppo folcloristico della Valstrona.

VERCELLI

ALICE CASTELLO
I «Giochi dell'incoscienza»

Ultima serata per i «Giochi dell'incoscienza». Alle 20,30, l'appuntamento è nell'area dei cantieri nautici Milano. Si svolgono curiosi giochi in un campo di fango, su cui si disputano gare di abilità.

PEZZANA
Specialità in piazza

Nel paese della Bassa vercellese è in svolgimento la festa patronale in onore di Sant'Eusebio. Il programma di stasera: nella piazza principale, ristorante con agnolotti, specialità della festa e altre ricette tipiche della Bassa; alle 21,30, si balla con la musica proposta dall'orchestra «Arte e Musica».

CIVIASCO
«Festa della famiglia»

Nel paese valsesiano è in programma oggi il pranzo con panissa, in occasione della «Festa della famiglia». Segue una gara di mountain bike.

FORELLO
Grigliata per tutti

Festa campestre in frazione Oltracqua e, a mezzogiorno, grigliata e piatti tipici.

SARDIA
Costumi tradizionali

Si svolge, dopo la messa al pomeriggio, la processione coi costumi della Valsesia.

VERCELLI
Per Sant'Eusebio

Divertimenti e luna park, per sant'Eusebio, nell'area di corso Bormida.

AOSTA

SAINT-OYEN
La sagra del prosciutto

Ritorna nel centro valdostano l'attesa sagra del prosciutto alla brace. La giornata di festeggiamenti è ricca di manifestazioni: s'inizia in mattinata, alle 11, con la messa e si prosegue, poco dopo, con una gara internazionale di «Pétanque» e con i campionati interregionali di «monta western». A partire dalle 15, si disputa la finale del torneo di calcio del Gran Combin mentre il tardo pomeriggio e la sera saranno infine dedicati alle danze.

CASAMERCATO
di ROMAGNANO S.r.l.

TUTTO PER LA CASA
E PER IL TEMPO LIBERO

◆ PREZZO ◆ QUALITÀ ◆ ASSISTENZA ◆ GARANZIA

◆ PAGAMENTI RATEALI
SINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

◆ CONSEGNE A DOMICILIO

ROMAGNANO S. - Via Novara, 248 - Tel. (0163) 834.711
AUTOSTRADA dei TRAFORI - Uscita Romagnano Sesia - GHEMME

2 ESSE PUBBLICITÀ

Appuntamenti all'aperto con i concerti di classica

Arie e sonate barocche

Arpa e flauti sul palco di Acqui e nei boschi di Crea. A Cocconato i cori d'Irlanda; in Valsesia insolito duo per sax e organo antico

ARPA, organo e cori d'Irlanda. Un percorso sulle note di Handel e Bach, Rota e Tournier che si chiude con la parentesi gastronomica delle «miacce», le tipiche sfoglie della Valsesia cotte ancora con i tradizionali ferri a disco posati sul fuoco.

L'itinerario comincia da **Acqui** e dal palcoscenico di piazza Bollente che per oltre un mese ha ospitato le migliori compagnie italiane e straniere di balletto. Questa sera, alle 21, la danza lascia il posto alla musica barocca con un'esecuzione che comprende il «Concerto per oboe e orchestra in Sol minore», il «Concerto per arpa e orchestra in Si bemolle maggiore», da Haendel, il «Trio e sonata per flauto, violino, basso» di Bach e il «Concerto n. 1 da Estro armonico in Re maggiore per quattro flauti», di Vivaldi.

A **Crea** si chiude invece il ciclo di concerti sotto la bella tettoia della tenuta La Tenaglia, lungo la strada che porta al santuario, in uno scenario di vigneti e di boschi. Alle 18, per «Musica a Crea», suona la giovane arpista milanese Laura Sofia Caramellino. Il programma prevede musiche di Cabezon («Pavane and variations», Parry («Sonata in re maggiore»), Saint-Saens, («Fantaisie op. 95»), Tournier («Au matin»), Rota («Sarabanda e toccata»), Houdy («Sonate»), Salzedo («Whirl wind»).

A **Cocconato**, nell'Astigiano, oggi si respira aria d'Irlanda. Nel pomeriggio, alle 17,30, sul prato della parrocchiale di frazione Tuffo si terrà un concerto dedicato al repertorio popolare tradizionale irlandese e italiano. Saranno protagonisti i cori dell'Istituto Italiano di cultura di Dublino e dei «Polifonici della Rocchetta», diretto da Pino Elos. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Cagnola». Sull'invito, una curiosità: per ricreare le atmosfere di Dublino, alla festa «sono particolarmente graditi abiti chiari e fanciulle con lentiggini». L'ingresso è libero.

A **Rassa**, infine, fa tappa il Festival internazionale dedicato agli organi storici della Valsesia. L'appuntamento è alle 21, nella parrocchiale, con un duo insolito. All'organo suonato da Giovanna Franzoni si affiancherà il saxofono di Alberto Domizi.

Dalla musica alla festa in piazza, con le «miacce», le delicate sfoglie dolci e salate che verranno preparate dai cuochi della Pro loco, vestiti con i costumi tradizionali della valle. La manifestazione proseguirà sino a sera. [r. s.]

IL MEGLIO DEL CABARET GIOVANE

AOSTA. Meeting in palcoscenico per artisti dalla battuta facile. Tutti contro tutti nel primo concorso di cabaret «Bravograzie», in programma ad Aosta, davanti al Teatro Romano, da domani a giovedì (21,30) e che segue a ruota quello della «Satira teatrale televisiva» proposto, a fine aprile, nella vicina Saint-Vincent. Diciotto i partecipanti, con esperienza sul campo già collaudata. Come funzionerà «Bravograzie»? Ci saranno esibizioni a tema, due argomenti per ogni appuntamento e ciascuno dei quali sono abbinati tre gruppi di artisti.

Ecco il programma: s'inizia con «Gli antenati del cabaret» e «L'Italia e gli italiani». Nel primo tema sono da svilupparsi i generi «precursori» del cabaret, quali la rivista e il café-chantant. In gara il duo ligure degli «Atelier», la soubrette di avanspettacolo Maria Dolores De Plato e Franco Neri, giovane trentenne. Il secondo argomento - patriottico per qualche verso - è sviluppato da Claudio Lazzoni, unico valdostano selezionato, da Cesare Vodani, torinese che propone monologhi giocati sull'improvvisazione e Pippo Romano, siciliano. Non mancano ospiti di riguardo: tra gli altri, Raffaella De Vita e il gruppo del Teatro Danza di Torino.

Il 6 è ancora satira, con l'amore e il surreale. A scendere sul campo saranno la napoletana Maria Rosaria Cuomo, Luca Fagioli - un metro e trentatrè centimetri di buonumore - e Patrizia La Fonte, romana. Per la seconda manche si esibiranno Daniela Airoldi, bolognese, il torinese Alessandro Piron, il duo Carlo e Simone. Partecipano David Riondino e le Sorelle Suburbe.

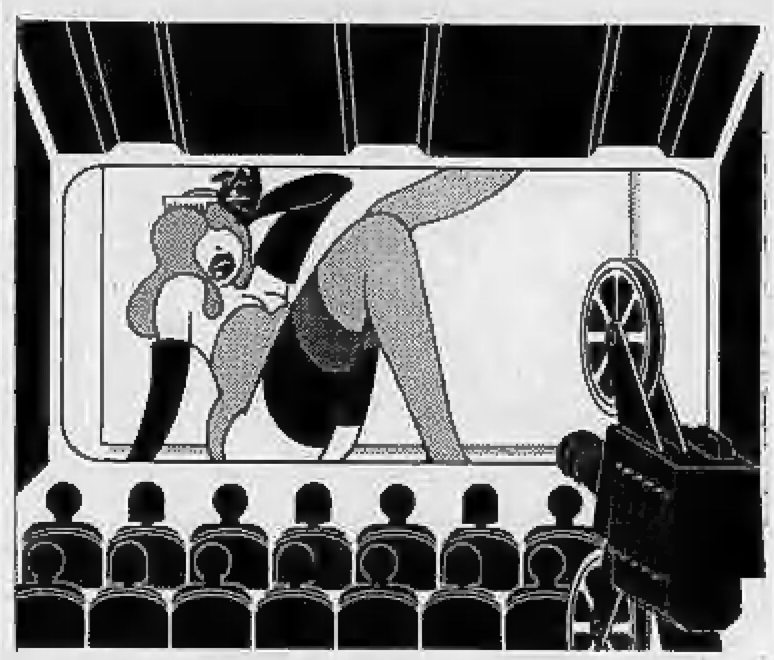
Nella serata del 7 agosto si parlerà di sesso e tivù. Di «Sesso, droga e televisione» dibatteranno i Bagatto e le torinesi Luciana Littizzetto e Cinzia Turiani. Chiuderà il «demenziale», nelle sue molteplici rappresentazioni curate da Antonio Gilioli, meglio conosciuto come «Il principe degli sfigati», dal duo Gommaflex e da Giorgio Scapecchi.

Una ventata di mondanità sarà portata da Moana Pozzi e, ancora, le Sorelle Suburbe. Presenta Fabio Fazio. La conclusione è per l'otto agosto con i sei concorrenti selezionati da un'autorevole giuria.

Ma non ci saranno né vinti né vincitori al 1° Festival del cabaret. Anche il premio «Ettore Petrolini» - il cui talento ha suggerito il titolo dello spettacolo - è stato istituito proforma. Nella reltà si tratta solamente di una vetrina dalla quale verrà scritturato il futuro coprotagonista del nuovo «Fantastico». Il biglietto d'ingresso costa 11 mila lire.

Elena Del Santo

STASERA AL CINEMA



VERCELLI
Astra
Inf. tel. 215.018
Or.: 22
Lire 6000. Spett. unico

Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

SAN GERMANO
Italia
Or.: 21/22,30
Lire 6000

Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA
C. S. Sebastiano
Or.: 21,45
Lire 10.000

Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera
Inf. orari tel. (015) 925.820
Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Lire 6000/5000

Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

VARALLO
Sottoriva
Inf. orari tel. (0163) 52 266
Orario 20,30/22,30
L. 7000/5000

Caccia a Ottobre Rosso
di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 16' **Thriller**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Tradizione gitana

Musica flamenca e «cante jondo»: protagonisti stasera alla birreria La Contea di corso Quintino Sella 132b. A intrattenere il pubblico nel pergolato all'aperto sono i chitarristi Miguel Escobal e Pedro Chozas, che propongono alcuni pezzi classici della tradizione gitana. Al suono di «La Galopera», «Caminito», «Concerto de Aranjuez», il locale offrirà sangria e piatti tipici spagnoli: paella e un menù a base di pesce. Prezzo, tutto compreso, 35 mila lire.

OVADA
Pagine di Bach

Questa sera, nell'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del violinista genovese Massimo Coco. Musiche di Bach, Paganini e Prokofief.

NOVI LIGURE
«Un..due..tre» all'epilogo

La rassegna estiva «Un..due..tre» si conclude oggi e domani con tre appuntamenti. Alle 18, ai giardini pubblici, concerto della banda «Romualdo Marenco»; alle 21,30, allo Stadio Comunale, spettacolo pirotecnico. Domani alle 21, ai giardini, la compagnia dialettale «Paolo Giacometti» presenta la commedia «Puvre in tu sertelu».

ANTIGNANO
Teatro comico

Alle 21, sulla piazza del centro dell'astigiano, il gruppo «Amici del teatro» propone due farse: «La stagiun dle nià» di Renzo Perotti e «I ciorgn» di Alberto Rossini. Ingresso libero.

CEVA
Jazz con Lino Patruno

Concerto jazz sotto le stelle domani sera alle 21,15, nella piazza del Municipio. Attesa una voce «storica» del jazz italiano: Lino Patruno. Con l'ex «gufo» salirà sul palco la band composta da Fabrizio Cattaneo, Francesco Cavallari, Bruno Longhi, Laura Fedele, Rosario Bonaccorso e Walter Ganda.

BUSCA
I «Poker del liscio»

Stasera alle 21, al parco della Resistenza nel paese vicino a Cuneo, tutti in pista con i «Poker del liscio». Domani sera, invece, spettacolo di fuochi artificiali al campo sportivo sulle note della fanfara della Marina Militare di Livorno.

CARPIGNANO SESIA
Musica di tendenza

Nelle due sale del «Maneggio» (via ai Ronchi), nota discoteca novarese, si ballano questa sera la musica di tendenza e i pezzi revival. Le danze «si aprono» alle 23.

PALLANZA
Brani di cantautori

Al «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) musica dal vivo con il pianista Zaza di Rimini. In programma ci sono pezzi di cantautori italiani e americani. L'appuntamento è per le 21,30.

VERBANIA
Doppio spettacolo

Alle 18, nel «chiostro» della Famiglia Studenti, concerto per chitarra solista con Paolo Pugliese; alle 21, nella chiesa di San Leonardo, si esibisce il trio Bricca-Maccari-Neri.

STRESA
Classici romantici

Al piano bar Morandi (corso Italia 46) si esibisce questa sera il pianista argentino Rubens. Propone una parte del suo vasto repertorio di musica internazionale in chiave romantica.

NOVARA
Dehors «musicale»

Al «bar Coccia» si esibisce dalle 21 il tastierista vercellese Marco. Nel dehors che si affaccia sulla centrale piazza Martiri, il musicista propone alcuni frammenti del suo repertorio incentrato su brani di musica soft. Ingresso libero.

COSSATO
Gli «hit» di Studio 105

Al dancing «Caravel» si balla questo pomeriggio nella videodiscoteca attraverso il collegamento con Radio Studio 105. Stasera, inoltre, musica liscio proposta dall'orchestra guidata da Roby Bottimi. L'inizio è fissato alle 22,30.

BORGOVERCELLI
I «Tecnicolors» in concerto

Stasera al dancing il «Globo», in zona bivio Sesia, suonano i «Tecnicolors». Nella seconda sala del locale, invece, si ballano i successi dell'estate in discoteca. L'appuntamento è fissato per le 22.

BRUSNENGO
Balli sotto le stelle

Alla discoteca «Il Faro», nel centro del vercellese, si balla stasera sotto le stelle con la musica suonata da Alex Bruno. S'inizia alle 22,30.

LA THUILE
Jazz «made in France»

Alle 21, appuntamento, nell'arena all'ingresso del paese, con la musica jazz. Ospiti ed esecutori dei brani in programma sono i componenti del gruppo francese «Les News Pepèress».

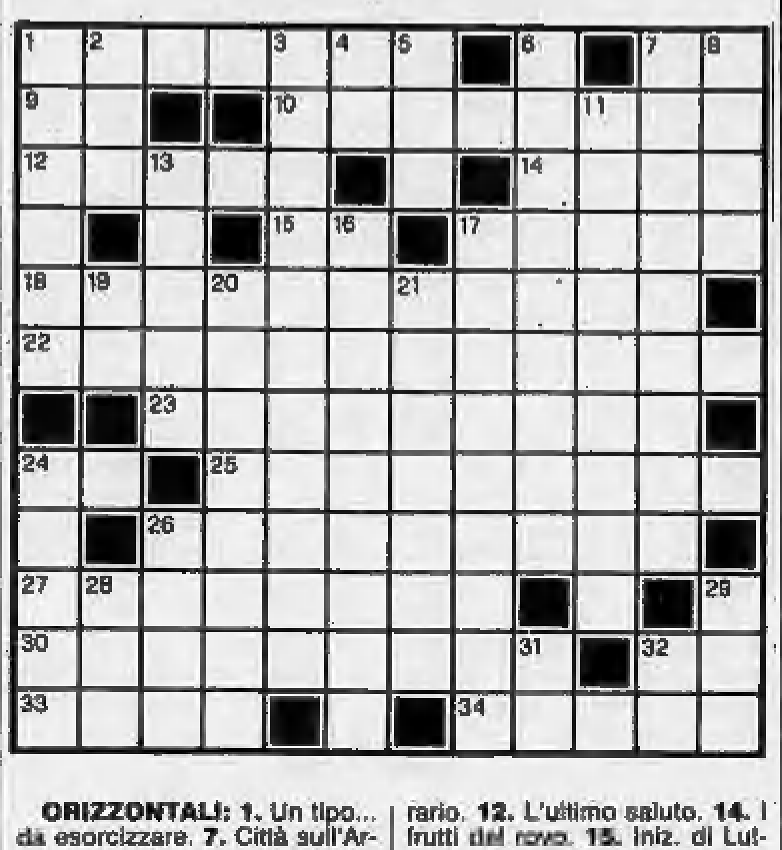
PRESTITI IN GIORNATA
FINO A 14 MILIONI
COMMERCIANTI - ARTIGIANI
DIPENDENTI - CASALINGHE
PENSIONATI
FIRMA SINGOLA
MASSIMA RISERVATEZZA
BASTA UNA TELEFONATA
TEL. 011/5746.204

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.311
13051 BIELLA
Via A. [illegible]
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA DE SIO

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Un tipo... da esorcizzare. **7.** Città sull'Arno (sigla). **9.** Nota musicale. **10.** Una specie di Zorro... letterario. **12.** L'ultimo saluto. **14.** I frutti del rovo. **15.** Iniz. di Luttazzi. **17.** Indumento regale. **18.** Va sempre ad integrare. **22.** Gettare con violenza. **23.** Giovanni, famoso pittore trentino. **24.** Preposizione semplice. **25.** Ricambiare un torto subito. **26.** Uno strumento di controllo. **27.** Flessibile, duttile, sciolto. **30.** Affermare, dire, sorreggere. **32.** Preposizione semplice. **33.** Miscredente, senza Dio. **34.** L'aeroporto di Cagliari.

VERTICALI: 1. Quando scocca... succede qualcosa - (2 parole). **2.** Il «ma» di Cicerone. **3.** Il manganello della polizia. **4.** Sigla societaria. **5.** Ha sede a New York (sigla). **6.** Lo stesso che sentimentale. **7.** Mettere al mondo, dare alla luce. **8.** Lago lombardo. **11.** Frequentano le baite e gli alpeggi. **13.** Scrisse «La signora dalle camelie». **16.** Furbo, imbroglione... medio-rientale. **17.** Bugiardo, impostore. **19.** Lingue provenzale. **20.** E' un pastore d'anime. **21.** Fallace, menzognero. **24.** Esborso di denaro. **26.** Fiancheggiano le vie. **28.** Nipote di Abramo. **29.** Lo si chiede a gran voce. **31.** Articolo spagnolo. **32.** Il Sommo Vate (iniziali).

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

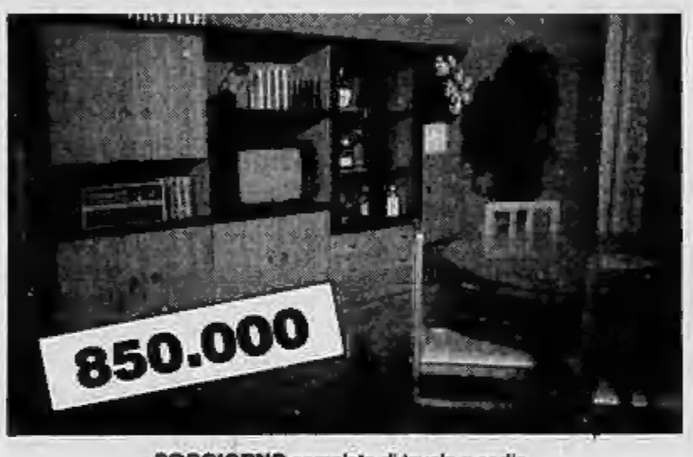
SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

CAMERA MATRIMONIALE moderna bianca e nera lucida

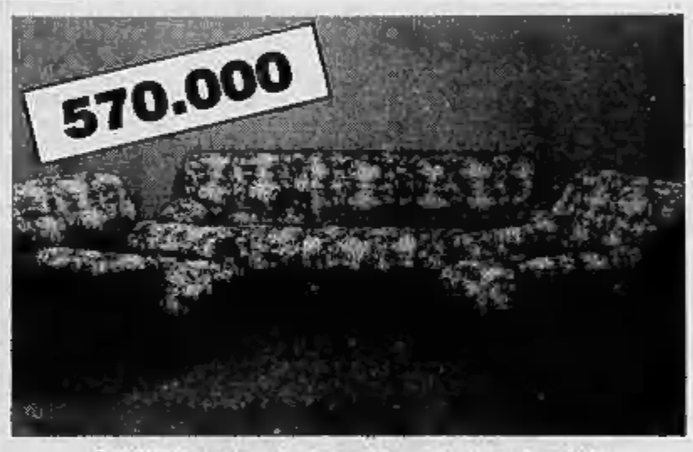
APERTO TUTTO AGOSTO

DIVANO 2 posti fisso sfoderabile rivestito in tessuto di puro cotone



SOGGIORNO completo di tavolo e sedie

CAMERETTA, armadio, comodino, letto, scrivania e libreria



SALOTTO sfoderabile disponibile anche in versione letto

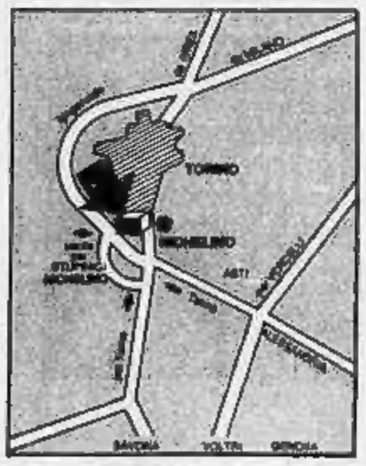
SALOTTO angolare componibile a 5 elementi, rivestito in tessuti di puro cotone

DIVANO LETTO MATRIMONIALE con rete ortopedica, materasso e piumone

DIVANO TRASFORMABILE in 2 letti separati, letto matrimoniale e letto singolo, completo di reti e materassi

CUCINA COMPONIBILE completa di tutti gli elettrodomestici, il frigo è con freezer come foto

CUCINA in legno di rovere completa di tutti gli elettrodomestici (il frigo è con freezer)



PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie a grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/8/1991

IL PREZZO ESPOSTO TUTELA IL CONSUMATORE

Nella nostra grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega tutte le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato

compresi Iva - trasporto e montaggio